LA STAMPA

ANNO 129. N. 257 ··· VENERDI' 22 SETTEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100446. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5568 334/335; 011/535834, FAX 011/5627596. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 306 000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677 000. COPIE ARRETRATE L. 3 000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700; E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.700; E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO £ P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 58; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 300 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA R 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521510. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/483600. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1 170 000 (1 404 000); COMMERCIALI 1 050 000 (1 260 000); RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI 970 000 (1 164 000); VENERDI + DOMENICA 1 240 000; FINANZIARI LEGALI 1 000 000 (1 200 000); NECROLOGI 14 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11 300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13 500. ECHI DI CRONACA 30 000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

UN PROCESSO TRA MAFIA E POLITICA

LA MASCHERA DI ANDREOTTI

DUE grandi partiti - i soliti, immancabili due grandi partiti italiani - si sono già schierati davanti al processo Andreotti prendendo posizione prima ancora che il dibattimento abbia inizio e anticipando naturalmente la sentenza.

Le carte processuali, in entrambi i casi, hanno poca importanza. I due partiti procedono attraverso il pregiudizio e l'ideologia, gli uni (i colpevolisti) considerando Andreotti l'idolo perverso della Prima Repubblica, sintesi di tutti i suoi mali e per ciò solo meritevole di una condanna qualsiasi purché esemplare nei suoi significati politici, storici, addirittura simbolici; gli altri (gli innocentisti) denunciando nell'accusa una macchinazione fondata sui teoremi e sui pentiti, dunque sull'abuso politico dei giudici che trasformano una visione di parte della storia in carta bollata per il rinvio a giudizio. Per entrambi gli schieramenti, com'è chiaro, il processo sarà emblematico: in un caso per rivelare l'intreccio perverso tra potere politico e malaffare che ha trasformato la Prima Repubblica in regime, nell'altro caso per dimostrare l'inaffidabilità delle due figure italiane dei procuratori e dei pentiti che hanno dominato la scena negli ultimi anni, chiudendo così sul nulla la grande stagione delle inchieste.

In mezzo ai due pregiudizi, nel momento in cui entra la Corte, si alza in piedi lui, Giulio Andreotti. La cosa che colpisce di più, osservandolo in questi giorni, è che non fa nulla per sfuggire alla sua trasformazione in simbolo. All'inizio questa vicenda sembrava averlo tramortito, fiaccato, trasformato. Poi è riemerso l'Andreotti di sempre, un po' invecchiato e preoccupato, ma uguale a se stesso. Oggi si capisce perché: Andreotti preferisce giocare in pubblico la grande battaglia simbolica dell'uomo-diavolo che imputando gli tutti i mali lo rende di fatto invulnerabile, piuttosto che affrontare la nuda contesa giudiziaria che lo trasforma in imputato solitario, scarnificandolo di tutte le maschere, gli enigmi e le leggende nere che lo hanno circondato e protetto per cinquant'anni.

E' quel che Andreotti ha fatto sempre, coltivando con abilità il rovesciamento della sua immagine nell'età dell'onnipotenza, giocando con il *noir*, spingendosi fino alle soglie dell'incredibile, controllato e utilizzato attraverso il doppio registro del minimalismo e del cinismo. Il politico sperimentato si è a un certo punto sdoppiato nel personaggio. E il personaggio è cresciuto tollerando il mistero, anzi ammettendolo, nella presunzione di governarlo per poterlo usare: «Mi manca soltanto l'accusa di essere responsabile delle guerre puniche». L'Italia degli Anni Ottanta, d'altra parte, non ha mai chiesto di capire o di sapere: soggiogata dal mistero non le interessava svelarlo, preferiva applaudire più o meno a comando, scoprendo che il cinismo funzionava benissimo come linguaggio televisivo, per evocare la devianza e poi negarla, anticipando la confusione tra politica e indice d'ascolto, scambiando la credibilità con la simpatia.

Il processo chiude davvero, e per la prima volta, questa epoca, proprio mentre la trascrive sui verbali. Chiude cioè l'età dell'allusione e della confusione, restituendo il personaggio alla persona, trasformando le voci in imputazioni, chiedendo l'onere della prova, pretendendo la responsabilità dell'accusa e l'esercizio del diritto di difesa. In questo senso, va detto con chiarezza che il processo è legittimo e anche necessario, in quanto consentirà di fare luce in una zona d'ombra in cui per troppi anni sono cresciuti insieme i silenzi del potere e i qualunquismi di sinistra, ingigantendo a luogo comune di una politica malata una serie di sospetti che nessuna democrazia sana di altri Paesi avrebbe potuto tollerare, per di più così a lungo. E' legittimo e doveroso, finalmente, ascoltare le dichiarazioni di pentiti e testimoni sulle collusioni di Andreotti con la mafia, sapendo che nella stessa aula il senatore a vita potrà tentare di convincere i giudici e di discolparsi.

Perché sia così, occorre però che il processo di Palermo e la

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Oggi il vertice europeo, il premier avrà un chiarimento con Kohl

«No al diktat tedesco»

Dini reagisce, ma il marco vola a 1122

LA GUERRA ROMA-BONN

Lo spauracchio di Bundesbank

La guerra per la moneta europea ha riservato alla lira la prima cannonata. Tra i politici più avveduti c'è la paura che il rigore tedesco dettato dalla Bundesbank ci releghi in serie C. Ma Kohl può fare a meno dell'Italia?

Statera A PAG. 2

ROMA. Il ministro tedesco Theo Waigel scrive al presidente del Consiglio Lamberto Dini per spiegare come è nato il «caso» delle sue dichiarazioni che hanno fatto precipitare la lira nei confronti del marco. «Erano frasi che non dovevano essere riportate» dice in sostanza, ma non rinnega il suo pensiero e la moneta italiana continua a precipitare: a New York, in serata era quotata a 1122 contro un marco.

Il rischio di restare ai margini dell'Europa si fa ora più concreto, reazioni durissime arrivano dal governo e dal mondo finanziario e Dini ne parlerà direttamente con il cancelliere Kohl. Il colloquio, già prospettato dal leader tedesco, avverrà durante il week-end di Maiorca, dove si riunirà il vertice europeo. Nel successivo incontro dei ministri finanziari sempre in Spagna, a Valencia, la settimana successiva, si continuerà il discorso sull'assetto dello Sme negli anni futuri, in vista dell'Unione monetaria.

Lepri e Novazio A PAG. 2

L'inflazione ferma al 5,8

Manovra, è scontro sull'Ici
E ora mancano 3 mila miliardi

Il ministro del Bilancio, Rainer Masera

ROMA. Inflazione ferma a settembre. L'indice dei prezzi al consumo è cresciuto dello 0,3% rispetto al mese precedente, portando il tasso tendenziale a +5,8%. Si tratta, in entrambi i casi, degli stessi valori di agosto. Sono questi i dati comunicati ieri dall'Istat, basati sulle rilevazioni nelle città campione. Soddisfatti il ministro del Bilancio Masera e quello dell'Industria Clò, che prevede ribassi nei prossimi mesi. Intanto continua il lavoro di messa a punto della Finanziaria '96: l'entità dell'aumento Ici e il reperimento di 3 mila miliardi di entrate sono i nodi ancora da sciogliere.

Arabito e Vigna A PAG. 29

LA STORIA

Il ladro della scarpa sinistra

WASHINGTON

I L diavolo - pensò subito il sergente di polizia -. Qui c'è odore di culti satanici, di fatture e malocchi, nella Los Angeles brulicante di razze, colori, religioni, invidie, maghi, attori, streghe e cantori. La denuncia per il furto di una scarpa di pelle marrone tipo mocassino arrivata sul suo tavolo non parlava alle sue orecchie esperte di un ladro qualsiasi in cerca di refurtive banali. Era entrato in una bella villetta di sobborgo sfondando il vetro di una finestra. Aveva attraversato la casa ignorando televisori, videoregistratori, quadri, argenteria, addirittura un rotolino di dollari lasciato in vista sul tavolo della cucina. Aveva lasciato strane impronte, come di zampe. Si era diretto verso l'armadio guardaroba a pianoterra e aveva scelto una scarpa, fra le tante paia. Una sola, una sinistra. Qui c'è puzza di diavoli e di riti voodoo, pensò il sergente, riponendo la denuncia nel cassetto delle pratiche da dimenticare in fretta.

Non che fosse un sergente lazzarone. In quella città-continente chiamata Los Angeles, dove gli omicidi si contano a centinaia ogni anno, le rapine e i furti a decine di migliaia, e non di rado ci si spara addosso lungo le autostrade tanto per vivacizzare gli ingorghi, un furto di scarpe, anzi, il furto di «una» scarpa, non può emozionare oltre misura la polizia. E neppure quando, pochi giorni più tardi, un altro cittadino sconvolto si presentò per denunciare il furto di una scarpa da un'altra casa, il commissariato si agitò più di tanto. Era una scarpa sinistra, vero? chiese il sergente compilando il rapporto. Come fa a saperlo? rispose il cittadino stupefatto.

Ma anche la città di «Blade Runner» e del processo di O. J Simpson conosce qualche limite al suo cinismo e alla sua indifferenza. Una scarpa, poco male. Due scarpe, una sciocchezza. Tre, quattro, cinque, una curiosità. Ma quando si arrivò a 81 scarpe rubate, in nove mesi, da 81 case diverse, 81 scarpe sempre e soltanto sinistre, la faccenda diventò un «caso». E la polizia deve indagare. Informatori e infiltrati nelle sette demoniache furono mobilitati, ma nessuno aveva notizie di culti infernali od occulti che praticassero il sabba della scarpa sinistra. Schedari di pregiudicati furono setacciati per scoprire il nome di qualche commesso di calzolaio licenziato in malo modo, di qualche ciabattino impazzito, insomma di qualcuno che potesse avere una fissazione per le scarpe. Furono interrogati i ladruncoli abituali, i razziatori di grandi magazzini. Ma nessuno aveva mai rubato una scarpa sola. Anzi, i negozi di scarpe ne espongono una sola proprio per scoraggiare i furti.

Fu, come tanto spesso accade, la casualità a risolvere il misterioso *affaire* dell'Arsenio Lupin delle scarpe sinistre. Una voce affannata, fievole, telefonò un pomeriggio al «911», il centralino del pronto intervento, per chiedere aiuto. Mi sono ferito e tagliato cadendo in casa, spiegò la voce, sanguino e non riesco a muovermi. Disse di non ricordare l'indirizzo, ma diede una descrizione precisa della casa. L'ambulanza arrivò. I due infermieri riconobbero la villetta dalla descrizione, bussarono, non ebbero risposta, girarono sul retro, fermandosi davanti a una finestra infranta, i cocci dappertutto. Brutto segno, specialmente a

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Per un errore della Pivetti nulla la votazione sul Cda. «Duello» tra Bossi e Sgarbi

Rai, esplode la rissa alla Camera

I due poli ai ferri corti, salta l'intesa sulle regole

Tolosa nel mirino dei terroristi

Quattro bombe in cabine telefoniche
La polizia: «Sono messaggi islamici»

di **Enrico Benedetto** A PAGINA 11

In cella il comandante dei vigili

A Rimini, per un concorso truccato
Venti candidati avevano le risposte

SERVIZIO A PAGINA 15

«Naomi sposerà Alberto»

Un settimanale Usa: la top model
ha stregato il principe di Monaco

di **Paolo Poletti** A PAGINA 15

ROMA. Un errore tecnico della presidente Pivetti ha scatenato una rissa alla Camera durante la quale Sgarbi è stato picchiato da un esponente leghista. La Pivetti ha dichiarato sospesa la seduta mentre si stava discutendo la modifica dei criteri di nomina del Cda Rai, senza accorgersi che il numero legale in realtà c'era. Poi non ha ammesso pubblicamente l'errore e ha fatto ripetere la votazione. Ma in questa seconda tornata il numero legale mancava davvero.

La rissa è stata scatenata da Sgarbi che si è avvicinato ai leghisti insultando pesantemente la presidente della Camera. Bossi e altri parlamentari hanno reagito con violenza.

Sul piano dei rapporti politici ieri si è intanto registrata la rottura tra i due poli per quanto riguarda il tavolo delle regole. Lo ha annunciato Gianni Letta accusando il centrosinistra di voler rispettare «solo una parte dell'intesa».

Battista e Martini A PAG. 3

«Non sono infallibile»

ROMA. Irene Pivetti dopo la bufera: «Quando succedono queste cose il presidente giustamente ne risponde. Quello che è avvenuto è spiacevole, ma non si poteva fare altro».

Campana A PAG. 3

Censurata la pubblicità degli slip per una parola di troppo

Roberta, scendi dal tram

ROBERTA scende dal tram, e la fermata è obbligatoria. Non è difficile avere presente «Roberta»: è una marca di biancheria da donna, e da anni inonda le città di immagini femminili prese da dietro. Ora «Roberta» pubblicizza la linea Surprise, che ci introduce al suo prodotto con una scritta che dice, compermesso: «Culo basso bye bye». Si tratta di mutande che sostengono le natiche meno slanciate, come già i reggiseni poiché mai come nella nostra epoca il giù è stato tanto giù e il su è stato tanto su.

A Roma e a Bologna l'autorità comunale non ha consentito a priori l'affissione dei manifesti; a Torino, dove il contratto non assegna al Comune il diritto all'approvazione preventiva, le affissioni sono avvenute e le proteste si sono levate assai alte. Facendo i conti, tre fra le maggiori città italiane di questa pubblicità non vogliono saperne. Non può essere una questione visiva, perché qui l'immagine è pressoché casta e altri cartelloni risultano molto più espliciti. Non può essere una questione di prodotto, perché altre pubblicità concorrenti non hanno sollevato dubbi (e fra queste, quella che recita: «Sodo e su / con Oro Blu»). Insomma, non può essere altro che un fatto linguistico: il problema è «culo basso bye bye», e non lo si risolverebbe dicendo invece «... basso ti saluto».

Ci sono parole come «resettare» e «doppioturnista» che si impongono poco dopo essere state coniate. Altre hanno in sorte un destino assai faticoso. Malgrado Dante e Machiavelli, la parola che in genere si elude a colpi di «mazzo», «fondello», «didietro», «baco del calo del malo» esiste solo nei discorsi privati. Insomma la sua normalizzazione non è riuscita e nessuno ha voglia di avere di fronte quelle 4 lettere scritte a caratteri più che evidenti, sul tram. Il gesto che esprime grande o immeritata fortuna arrisa a qualcuno lo conoscono e lo ripetono tutti: ma di qui all'uso libero della parola, in uno slogan, ce ne passa. Non è ancora libertà, è tutto licenza: e vorrà dire che ciò che viene scritto, anche soltanto a fini pubblicitari, riesce ancora a dare soprassalti, e a figurare come realtà ufficiale, nero su bianco.

Stefano Bartezzaghi

SERVIZI A PAG. 16

OGGI

di Guido Ceronetti

Bola era, diciamo la verità, però professionalmente un'aquila. Vederlo lavorare ti dava voglia di farti impiccare.

Francisco de Quevedo, *«Il Furfante»*

A San Patrignano, con i suoi ragazzi, una folla anonima giunta da tutta Italia

In ventimila per l'addio a Muccioli

La procura: dalla cartella clinica nessun indizio di reato

RIMINI. Ventimila, forse più. Sono venuti da ogni parte d'Italia per stringersi accanto ai ragazzi di Sanpa, per portare l'ultimo saluto a Vincenzo Muccioli, il «grande padre». «La migliore testimonianza che si potesse dare», ha detto il figlio Andrea. Sono le tre del pomeriggio, c'è un silenzio irreale. «Accogli nella tua casa Vincenzo, donagli la felicità senza fine, o Signore», pregano i celebranti. La tomba di Vincenzo Muccioli è la quartultima della penultima fila in basso. E' finita qui l'incredibile storia dell'uomo di San Patrignano che nella sua terra fondò una piccola città di figli persi e di disperati. Intanto, si è appreso che dopo il sequestro della cartella clinica non ci saranno altre iniziative per sapere qualcosa di più sulla malattia che ha portato alla morte Muccioli, la salma non sarà riesumata.

Armand Pilon e Sapegno A PAG. 5

DALLA PRIMA PAGINA

LA SCARPA SINISTRA

Los Angeles. Prima di avventurarsi dentro, chiesero prudentemente l'intervento della polizia. Agenti e barellieri entrarono insieme e lì, riverso sul pavimento, ferito dai vetri che aveva appena spezzato, c'era la soluzione del mistero delle scarpe sinistre. Il ladro aveva una gamba sola. Immaginate voi quale.

Si chiamava Harry Santillo, aveva 47 anni, meccanico d'auto disoccupato e invalido. Quando fu arrestato, incriminato e portato davanti al giudice con le sue stampelle, Santillo tentò inizialmente la carta della miseria. «Vivo di assegni di sussistenza pubblica e di carità» raccontò al giudice «e non posso permettermi di pagare il prezzo di due scarpe per adoperarne sempre una soltanto». Capisco, assentì il giudice comprensivo, una, due, dieci scarpe, ma settantuno, ragazzo mio, andiamo. E poi con scasso ed effrazione. Fu a questo punto che la povera Imelda Marcos sulle grucce crollò e disse tutta la verità alla Corte. «Rubo per vendetta - sbottò -, rubo per vendicarmi della gente normale che ha due gambe e due piedi».

Raccontò di avere perduto la sua gamba 20 anni or sono, quando fu investito in bicicletta da un signore con una grande automobile bianca che guidava ubriaco. Harry Santillo fu portato all'ospedale e amputato di quel che gli restava spappolato sotto il ginocchio destro. L'assicurazione dell'investitore non pagò un centesimo. Una squadra di avvocati si presentò all'ospedale e gli spiegò con maniere brusche e parole grosse che l'incidente era colpa sua, che non cercasse di approfittarne e che se avesse osato fare causa al signore della macchina bianca gli avrebbero portato via anche le stampelle. Si consultò con un amico messicano, un avvocaticchio di quelli che hanno l'ufficio direttamente sul marciapiede con il nome dipinto in corsivo sul vetro, *Adolfo Lacano, Abogado*, ma se questo Lacano non era un principe del Foro non era neppure uno scemo. «Sono troppo grossi per noi due, Harry. Qui va a finire che ti portano via anche l'altra gamba. Lascia perdere».

Così, per 20 anni, il meccanico con una gamba sola ha coltivato la sua sacrosanta rabbia, ha rimuginato il suo rancore e ha preparato la sua vendetta, la grande razzia di scarpe, contro i signori che hanno l'automobile, e soprattutto hanno due piedi. Arrancava sui marciapiedi, invisibile come sono invisibili gli handicappati agli occhi dei «normali». Adocchiava la casa giusta. Girava sul retro. Spaccava il vetro di una finestra con la punta di una stampella. Entrava e si portava via una scarpa, di preferenza mocassini, ma anche sportive Nike, Reebok, Adidas. E nient'altro, «perché io non sono un ladro». Molte volte si imbatté in poliziotti o vicini che accorrevano richiamati dal rumore di vetri rotti, o da allarmi, ma gli passavano accanto senza neppure notarlo. Chi sospetta mai di un uomo con una gamba sola, che si allontana arrancando sulle grucce?

Negli annali della storia del crimine, il caso di Harry Santillo non ruberà sicuramente spazio a Jack lo Squartatore o Monsieur Landru. E se non fosse stato per il cronista di un giornale minore, di un tabloid che è andato a sfogliarsi l'albo dei processi penali a Los Angeles per trovare una piccola storia, nessuno avrebbe mai letto il nome del mutilato che rubava le scarpe. Il giudice lo ha condannato a 60 giorni di carcere, senza condizionale, ma gli ha lasciato la refurtiva, semplicemente perché nessuno dei derubati le ha volute indietro. Tutti avevano già buttato via la scarpa destra orfana che gli era rimasta in casa.

«Sei contento?» gli ha chiesto il giudice. «Ottanta scarpe non valgono un piede» ha gridato lui irrispettoso, ma il giudice ha fatto finta di non sentire.

Vittorio Zucconi

Masera: sono dichiarazioni inaccettabili. Oggi Dini incontra Kohl al vertice di Maiorca

Waigel «rettifica», la lira ancora giù

Bruxelles boccia il diktat tedesco. Lo Sme si allontana

ROMA. C'è una lettera di Theo Waigel che il governo italiano prende come rettifica piena. E' una lettera contorta che riafferma la verità ufficiale (la moneta unica europea è aperta a tutti) senza negare nulla. Lamberto Dini si mostra soddisfatto e vorrebbe chiudere il caso. Vorrebbe archiviare come *gaffe* le parole del potente ministro tedesco che ha fatto tremare la lira. Ma la lira, per ora, non riesce a riaversi dal colpo. Continua a calare, nonostante gli interventi a sostegno compiuti dalla Banca d'Italia: ieri sera a New York il cambio con il marco era 1122. In mattinata aveva aperto a 1125, poi, grazie al dollaro e a Bankitalia, era risalita leggermente.

L'esito probabile della vicenda sarà di rendere ancora più difficile il rientro della lira nel sistema monetario europeo. Dini ha scelto di porlo come obiettivo per i prossimi mesi, benché la Banca d'Italia mostrasse scarso entusiasmo. Tuttora lo conferma. Ma la questione Sme comincia a comparire nel gioco politico su elezioni prima o elezioni dopo. Il tira e molla sulla legge finanziaria '96 si intensifica. E sui mercati finanziari la diffidenza si è accentuata; si accentua l'impressione che la manovra '96 non sia «improntata a grande rigore», come ha di nuovo promesso ieri il ministro del Bilancio Rainer Masera, saranno guai.

Per smorzare i toni lo stesso Masera ha riaggiustato dopo qualche ora, diffondendone un nuovo testo, un comunicato piuttosto polemico («dichiarazioni improvvide e inaccettabili») nei confronti di Waigel. Dini si ripromette un chiarimento definitivo con la Germania nell'incontro a quattr'occhi che avrà con il cancelliere Helmut Kohl, in occasione del vertice europeo questo fine settimana a Maiorca. E' stato Kohl a chiederlo per primo; e da parte italiana si confida nella lungimiranza del *leader* tedesco, che sa quanto sarebbe controproducente lasciare che l'Italia si senta ai margini dell'Europa.

Nel vertice, e nel successivo incontro dei ministri finanziari sempre in Spagna, a Valencia, la settimana successiva, si parlerà per l'appunto anche dell'assetto dello Sme negli anni futuri, in vista dell'Unione monetaria. E qui, rettifica o no, i pareri di molti esperti sono recisi. «Le dichiarazioni di Waigel affossano le speranze di un rientro veloce della lira nello Sme» dichiara Giorgio Redaelli della banca di investimento Lehman Brothers. Il rapporto di un'altra importante banca di investimento, la Morgan Stanley, sostiene che la lira non potrà rientrare nello Sme se non riuscirà a stabilizzarsi attorno a un cambio di 1000 per marco.

In Italia, dove i politici smentiscono quotidianamente ciò che hanno detto, la rettifica di Waigel passa inosservata. «Se questa è l'aria che tira a Bonn - dice il segretario dei cdu, Rocco Buttiglione - è difficile che i tedeschi facciano rientrare la lira nello Sme prima delle nostre elezioni». Inattesa viene dalla Cgil una presa di posizione del segretario generale aggiunto, Guglielmo Epifani: no al rientro nello Sme entro fine anno, l'incidente con Bonn smaschera una «operazione di immagine» che «rischia di trasformarsi in un boomerang».

Nella lettera con cui ha risposto all'irritato messaggio mandatogli via fax da Dini, il ministro delle Finanze Waigel torna a fare omaggio alla verità ufficiale su Maastricht e sulla scadenza del '99: «Resto dell'opinione che ogni Paese dell'Unione europea abbia la possibilità di prendere parte alla terza fase dell'unione economica e monetaria ma deve creare da solo i presupposti per farlo». Ma allora, in quell'incontro a porte chiuse con i deputati della commissione Finanze, che cosa ha davvero detto? «Non c'è stato un esame isolato della situazione italiana»; «sono state riportate dichiarazioni parziali e non autorizzate, senza tener conto del contesto».

Quelli che Waigel chiama «resoconti equivocabili» hanno provocato in tutta Europa, dalle autorità di Bruxelles alla presidenza di turno spagnola un diluvio di dichiarazioni in cui la verità ufficiale su Maastricht (tutti possono aspirare alla moneta unica) viene confermata. Da parte francese, con un chiarimento importante, il presidente Jacques Chirac boccia l'altra proposta di Waigel, di rendere ancora più stringenti i criteri di Maastricht una volta fatta nel '99 la moneta unica. In quell'ipotesi, l'accesso all'Italia sarebbe stato precluso anche in un secondo momento (la *chance* che ci offre le speranze più ragionevoli).

Stefano Lepri

UEM

Santer rimane ottimista

BRUXELLES. «Il treno dell'Unione Economica e Monetaria (Uem) è partito. Grazie al miglioramento della situazione economica le prospettive di attuarla sono soddisfacenti. Il Consiglio europeo di Madrid, a fine anno, prenderà delle decisioni sullo scenario di passaggio alla moneta unica». Il presidente della Commissione Europea Jacques Santer reagisce con ostentato ottimismo alle affermazioni del ministro tedesco dell'economia Theo Waigel. Il portavoce di Santer, Klaus van der Pas, ha escluso un irrigidimento dei criteri di convergenza previsti dal Trattato, ipotesi ventilata nei giorni scorsi da Waigel. «Se qualche paese vuol fare di più di quanto è scritto sul Trattato - ha aggiunto - è libero di farlo. Ma a condizione che non siano cambiati i criteri di convergenza, né per chi sarà pronto, né per chi ha ancora della strada da fare. Ogni tentativo di modifica avrebbe infatti come risultato quello di aprire il vaso di Pandora».

«Chi è in regola può entrare»

Il ministro di Bonn: bisogna fare sacrifici, come la Germania

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Theo Waigel puntualizza, ma la sua non è una marcia indietro: è piuttosto - all'indomani della dura lettera inviata da Lamberto Dini al cancelliere Kohl - una imbarazzata messa a punto che conferma il suo giudizio sull'esclusione dell'Italia, quando nel 1999 si entrerà nella terza fase dell'Unione Monetaria. In una lettera a Dini il ministro tedesco scrive: «Resto dell'opinone che ogni Paese dell'Unione Europea ha la possibilità di prendere parte alla terza fase dell'unione monetaria europea, ma deve creare da solo i presupposti per farlo». «I miei rilievi sono stati fatti in un comitato parlamentare e a porte chiuse», aveva già sostenuto Waigel in una intervista all'agenzia di stampa «Reuters». Quelle dichiarazioni - che tanto fragore hanno sollevato in Italia, e sui mercati finanziari di tutta Europa - dovevano dunque rimanere riservate e non essere diffuse. Il comunicato che le rese note (un comunicato emesso dall'ufficio stampa del Parlamento federale, e non dal ministero delle Finanze) «è incompleto» e soprattutto «non era autorizzato», insiste il ministro. Senza tuttavia smentire di averle pronunciate, le parole che hanno affossato la Lira. Senza correggere un giudizio che è difficile non interpretare come una sentenza («Nel '99 l'Italia non entrerà nell'Unione monetaria»).

Il resto dell'intervista è infatti una replica delle note posizioni tedesche: sulle «condizioni di Maastricht», i cosiddetti criteri di convergenza, non si transige e non si faranno eccezioni (anche se nel comunicato del Parlamento, per la verità, Waigel riservava alla Francia un diverso trattamento: a differenza di Roma e Bruxelles, Parigi entrerà nell'Unione monetaria, garantiva il ministro, perché senza Parigi ci sarebbe spaccatura fra l'Unione politica e quella monetaria). Tutti i Paesi che soddisferanno agli impegni di Maastricht, naturalmente, potranno aderirvi: chi non è in regola lo sa, e ha gli strumenti per misurare lo stato delle proprie finanze pubbliche, precisa ancora Waigel. Con una puntualizzazione che è rivolta ai Paesi esclusi o in via di esclusione: «Chi vuole qualificarsi per l'Unione monetaria (dunque tutti i Paesi tranne la Germania e il Lussemburgo, i soli a rispettare tutte le condizioni necessarie, ndr) deve compiere grandi sforzi, come ha fatto la Germania».

Insomma giudizio confermato, ritoccato soltanto nella forma. Ma mentre la «Bundesbank» prende posizione - il vicepresidente Johann Gaddum ha appoggiato in pieno la fermezza mostrata dal ministro - dal fronte politico arrivano segnali che sembrano volere bilanciare la durezza di Theo Waigel. Il capogruppo cristiano - democratico al «Bundestag», Wolfgang Schaeuble (coautore, un anno fa, di un documento sull'Unione monetaria che aveva sollevato un'altra violentissima tempesta sulla Lira) ha diffuso ieri un appello sull'Europa - in previsione della Conferenza dei capi di Stato e di governo per la revisione degli accordi di Maastricht, in programma l'anno prossimo - che non contiene giudizi di merito né sentenze, ma è un invito alla responsabilità di tutti, deboli e forti. Un appello nel quale si dice nella sostanza che l'Unione monetaria non può fallire, se la Germania e il continente non vogliono perdere un'occasione storica. L'ultima grande chance anzi, scrive Schauble, «di assicurare durevolmente la libertà e la pace in Europa, e di raggiungere la stabilità per il prossimo secolo».

Emanuele Novazio

Nella foto grande il cancelliere Kohl con Lamberto Dini. Sopra, il ministro Theo Waigel

IL CASO

TRA POLITICA ED ECONOMIA

La sporca guerra dell'ecu

Così si affrontano Roma e Bonn

La sporca guerra per la moneta europea», annunciata in un *pamphlet* appena uscito con questo titolo per la penna non troppo leggiadra di Bernard Connolly, funzionario britannico a Bruxelles, di esplicite simpatie thatcheriane, ha riservato - e c'era da giurarci - la prima cannonata all'Italia, l'anello più debole della catena, il Paese più sieropositivo d'Europa. Altro che il Belgio. E' vero, l'infezione del disavanzo belga è percentualmente uguale alla nostra rispetto al Pil, ma in termini assoluti le cifre sono di ben altra dimensione.

E poi non è stato proprio il capo della Bundesbank Hans Tietmayer, invitato poco fa dal presidente del Senato Carlo Scognamiglio nella Sala degli Zuccheri, a dire papale papale, con una dolcezza del tutto simile a quella usata l'altro giorno da Theo Waigel, che poi, in fondo, il Belgio preoccupa meno, perché di fatto ha rinunciato alla sua autonoma politica monetaria?

La cannonata ad alzo zero, dunque, ha centrato in pieno le nostre salmerie (e non è una similitudine tanto fantasiosa, vista la botta alla lira): hai voglia a ipotizzare machiavellicamente che Waigel abbia agito a fin di bene, sulla scia di Helmut Kohl a Stresa, per dare una mano a Dini nell'imporre una finanziaria rigorosa a una maggioranza riottosa, a una minoranza imbufalita e a un sindacato scatenato per ottenere il recupero dell'inflazione reale - e non soltanto di quella programmata - sui salari dei lavoratori.

Non è per niente così semplice, perché la «sporca guerra» per la moneta europea, che Connolly, con gli eccessi di tutti gli antieuropeisti inglesi, attribuisce a un turpe complotto franco-germanico, sembra proprio profilarsi come una specie di Bosnia al centro dell'Europa. Un più pacato economista tedesco ha detto che l'unione monetaria è come una centrale nucleare, tipo Cernobil, in cui ogni errore può essere fatale.

Ma, nonostante questi scenari apocalittici alla Mururoa, le reazioni italiane a Waigel, in una gamma che va da Giorgio La Malfa (I tedeschi hanno ragione) al convinto antieuropeista della scuola di Chicago Antonio Martino (Si vuol germanizzare l'Europa e, naturalmente, l'Italia), hanno solfeggiato mediamente sul banale spinto, all'insegna del grido: «*Mamma li Crucchi!*».

Per la verità, niente di nuovo, visto che nella recente storia monetaria del nostro Paese lo spauracchio della Bundesbank ha esercitato - spesso anche a ragione - un effetto sinistro su presidenti del Consiglio, ministri del Tesoro e, soprattutto, governatori della Banca d'Italia. Carlo Azeglio Ciampi non l'ha mai detto esplicitamente, ricordando anzi con dichiarato piacere il *Gurken* e mirtilli che gli ha offerto una volta Kohl, ma con i cugini di Francoforte, quelli della Bundesbank, negli ultimi anni ne ha viste di cupe. Più esplicito è stato il suo predecessore a palazzo Chigi, Giuliano Amato, che a Ferragosto ci ha raccontato in ogni dettaglio (*La Stampa* del 17 agosto) la crisi che, nel 1992, portò alla svalutazione della lira, un'allegoria straordinaria - ci pare - del marco *über alles*: «Venerdì 11 settembre, a metà pomeriggio - ci ha ricostruito pazientemente Amato - Theo Waigel, ministro delle Finanze tedesco, chiama Barucci, e Schlesinger, presidente della Bundesbank, chiama Ciampi. Molto garbatamente dicono entrambi che gli interventi a favore della lira sono stati molto intensi e che da lunedì "la Bundesbank dubita di poter servire marchi contro lire". Ci ritrovammo poi con Barucci e Ciampi nella mia stanza, con l'aria mesta, e d'istinto, all'unisono, ci dicemmo che questo violava gli accordi di Nyborg, in Danimarca, che prevedevano, nel caso in cui una valuta dello Sme arrivasse a una minima distanza dal margine e la ragione fosse da ritenere speculativa, il sostegno delle altre banche centrali in modo "illimitato". Nel settembre 1992, in realtà, ignoravamo una cosa fondamentale: quando la Germania aveva accettato Nyborg, ciò era avvenuto con una riserva espressa, ma segreta, imposta dalla Bundesbank: interventi illimitati sì, ma se non mettono a repentaglio il marco».

La Bundesbank, dunque, ferrea custode della potenza germanica e gli italiani «leali cagnolini europei», come ha scritto ieri il *Times*? Certo, a quei tempi, Ciampi e Amato s'interrogavano inquieti persino sulla ragione di una riunione convocata a Francoforte, invece che a Bonn: «Ma allora - si dicevano - chi comanda lì non è il governo, è la Bundesbank».

Non si sa come siano vissuti oggi a via Nazionale gli omologhi germanici della Bundesbank, non foss'altro che per il fatto che il governatore Antonio Fazio tace ormai da quattro mesi e il presidente del Consiglio Lamberto Dini, Lambertow l'americano, non il tedesco, ha scritto sì una lettera di protesta, ma non l'ha resa nota («Non poteva prendere in mano il telefono, invece di scrivere una missiva da direttore generale?», ci ha chiesto retoricamente un ex ministro del Tesoro, pretendendo l'anonimato). Fatto sta che, mentre palazzo Chigi ha fretta di mettere sulla sua pagella il rientro della lira nello Sme, la Banca d'Italia, svenata nelle riserve, invoca prudenza, come se, per l'appunto, si sentisse seduta sul nocciolo di una centrale nucleare un po' scassata come quella di Cernobil.

Intanto, i politici dichiarano (preferibilmente «*Mamma li Crucchi!*»), ma qualcuno, per fortuna, s'interroga un po' più a fondo: quale prezzo è disposto a pagare Kohl e un bel pezzo della Cdu per l'unione europea? Quello un po' basso di Waigel e della Bundesbank, o un prezzo magari più alto, per un principio superior? «L'Europa e la Germania - dice Carlo Azeglio Ciampi - hanno bisogno dell'Italia per mantenere gli equilibri geopolitici. L'Unione si deve basare sulla compresenza di una componente mitteleuropea e di una componente mediterranea». Ma Waigel e la Bundesbank? Loro, forse, sono un po' più germanocentrici; niente di strano, visto che sui giornali popolari tedeschi va molto di più in prima pagina la foto del *deutsch mark* che non le tette della beltà nazionale. Ma questi sono fatti loro, noi dobbiamo cucire e cucire, cucire politicamente, se non vogliamo finire in Madagascar, anche se saremo costretti ad ascoltare le pagelle che ci buttano un giorno sì e l'altro pure in serie C e - contateci - la richiesta che la nuova moneta europea, alla fine, si chiami magari, chessò, marco.

Noi, qui, con la nostra lira disgraziata, stupiamoci pure delle pietre che lancia Waigel, come se non sapessimo che lo *Spiegel* scrive da settimane che l'Italia non dovrebbe partecipare al primo gruppo dell'unione e come se Tietmeyer non avesse detto con germanica geometria: «La Bundesbank si ritiene libera di perseguire la politica monetaria più efficace per la stabilità dei mercati tedeschi».

Il buon Connolly, partito per la «sporca guerra» - chissà se vede giusto - sostiene, apocalittico, che stiamo entrando «nel cuore marcio dell'Europa».

Alberto Statera

L'OCSE

«Conta l'evoluzione di ogni Paese»

ROMA. Per aderire alla terza fase dell'Unione Monetaria Europea non contano solo i criteri di convergenza, importante è anche l'evoluzione di un Paese. E' il commento del segretario generale dell'Ocse, Jean Claude Paye, a Roma per una «due-giorni» di incontri con esponenti del Governo e autorità monetarie italiane. «E' troppo presto per dire dove sarà l'economia italiana al momento della terza fase dell'Unione Monetaria quello che conta però non è guardare solo ai livelli di convergenza ma piuttosto all'evoluzione di un Paese». Paye ha poi delineato un'economia italiana in rapida ascesa: «La situazione economica italiana è in via di miglioramento. Se si confrontano gli indicatori economici di ora con quelli di 1,2,3 anni fa si vede che il disavanzo pubblico era sopra al 10% del Pil e ora è intorno al 7%». Paye ha sospeso il giudizio sulla Finanziaria, esprimendo però ottimismo per le riforme economiche in atto. «Preferisco vedere un Paese che ha un debito pubblico al 70% del Pil piuttosto che un Paese che è ora al 50% rispetto al 10% dell'anno prima».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864701
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65211

La tiratura di Giovedì 21 Settembre 1995 è stata di 517.922 copie

La rissa scatenata dopo un errore nel calcolo dei presenti da parte della presidenza

Insulti e pugni, Far West alla Camera

Per un voto sul Cda della Rai

ROMA. Nella solita, greve bagarre del Transatlantico Nilde Iotti, la regina decaduta, resta ieratica. Imperturbabile. Ma sulle sue labbra affiora l'impalpabile sorriso della Gioconda: «Dai tempi della Costituente - dice la Iotti - non accadeva un errore del genere... E chi ha preso la decisione di ripetere la votazione: i capigruppo o lei?». Lei sarebbe Irene Pivetti, la grande accusata di questo giovedì 21 settembre: prima ha dichiarato sospesa una seduta dell'aula senza accorgersi che il numero legale c'era eccome. Poi non ha ammesso pubblicamente l'errore, ha fatto ripetere la votazione, senza dare spiegazioni all'aula di quel voto-bis. E alla fine, questo «uno-due» le ha fatto precipitare addosso la più corposa gragnuola di critiche da quando è presidente.

E la gaffe della Pivetti è stata anche la scintilla che ha acceso una delle giornate più grevi della Seconda Repubblica: tra le 12 e le 16 a Montecitorio è andata in scena un'intensa rappresentazione di isterismi, odii, turpiloqui della politica. E' accaduto che Sgarbi provocasse Bossi con queste parole: «Guarda che puttana avete eletto...». E' accaduto che, tra i progressisti, siano tornati in azione i «pianisti», quelli che votano al posto degli assenti.

E' mezzogiorno e a Montecitorio gli onorevoli stanno consumando un giovedì da sbadigli. Lassù, sul suo trono, anche la «Papessa» Irene sembra distratta. Si sta discutendo il decreto che modifica i criteri di nomina del Cda Rai. Uno dei gruppetti del Polo (Costa, Michelini ed ex leghisti) chiede la verifica del numero legale; la Pivetti mette ai voti, sul suo mini-monitor legge che in aula sono presenti 287 deputati e annuncia rapidamente: «Manca il numero legale, la seduta è tolta». Ma la fretta la fa sbagliare: la presidente si dimentica di conteggiare i deputati in missione e i 20 componenti del gruppo che ha chiesto la verifica del numero legale. Se li avesse conteggiati - o se lo avessero fatto i suoi funzionari - la Pivetti si sarebbe accorta che in quel momento erano presenti in aula 316 deputati, uno più del necessario. I progressisti si accorgono dell'errore, chiedono una riunione dei capigruppo e lì la presidente ammette l'errore, promette che farà ammenda e che farà ripetere la votazione. Ma non è così. La Pivetti rientra in aula e, senza autocritiche o spiegazioni, indice nuovamente la votazione. Stavolta il numero legale non c'è davvero. E fuori dall'aula è tutto un fuoco d'artificio. Rosy Bindi distilla veleno a grandi fiale: «Quello della Pivetti non è stato solo un errore perché gli errori sono umani e nonostante tutto, anche Pivetti è... un essere umano. Il fatto è che non è libera sulla vicenda Rai. Lei ha nominato questo Cda e non vuole perdere il potere di nominare il prossimo». Insomma, la Pivetti sarebbe come come Cenerentola: se la nuova legge non viene approvata entro il 31 dicembre, saranno lei e Scognamiglio a mantenere il potere di nomina del Cdn.

Ma strepitano anche dall'altra parte della barricata. L'ex pannelliana Calderisi, sventolando i tabulati sulle presenze, urla: «Ma state zitti! Dai tabulati risulta che ha votato l'onorevole Bistaffa, assessore al comune di Novara che si trova nella sua città!». Ecco Buontempo: «Ogni volta che la Pivetti entra in aula sembra che vada alla guerra, con l'elmetto, si vede che non è serena, che non ha quel rispetto per i colleghi che ha uno dei suoi vice, Violante». Beppe Giulietti, per una volta, è dalla parte del pecora: «Il principio dell'infallibilità vale solo per il Pontefice...». Attaccata da tutti i lati, la Pivetti si ripresenta e spiega il suo «errore tecnico», indice una nuova votazione e si prende atto che il numero legale non c'è. Ma in aula è arrivato Bossi. Scorge il suo nemico Sgarbi, lo punta, i due si scambiano un po' di parolacce ed escono. Sembra finita. Ma non è così. Vuol dire la sua Francesco La Saponara, progressista di Potenza. E' riuscito a prendere appunti durante il match verbale fra Sgarbi e Bossi, dice in aula: «C'è stato un deputato che ha detto ad un altro deputato: visto che puttana avete eletto?». La Pivetti sbotta: «Lei non può pronunciare parolacce, le [illegible] per buon gusto!».

Fabio Martini

Irene Pivetti, presidente della Camera. A destra, Nilde Iotti. Sopra, lo «scontro» in aula a Montecitorio tra Vittorio Sgarbi e Umberto Bossi

Governo Dini, stretta finale

Il dibattito in Senato potrebbe segnare l'apertura della crisi

ROMA
DALLA REDAZIONE

Per il governo Dini sembra vicina la stretta finale. L'appuntamento del 3 ottobre al Senato è diventato molto più importante del previsto dopo lo scivolone della lira e la ribellione del ministro Mancuso. O in quel dibattito i due poli riusciranno a concordare un documento comune sul da farsi per la Finanziaria e le elezioni, o tutto rischia di andare fuori controllo in un impazzimento generale. Che potrebbe portare addirittura ad elezioni domenica 3 dicembre, malgrado nessuno se lo auguri.

Scalfaro sta seguendo come un notaio i contorcimenti della politica. Il capo dello Stato attende che chi vuole la crisi si decida a provocarla. Dopodiché scioglierebbe le Camere, perché anche lui si rende conto che non c'è altro da fare. Ma prima il Parlamento dovrà avere mandato a casa Dini e il decreto sulla «par condicio» dovrà essere stato convertito in legge.

E' il Polo che vuol chiudere col governo Dini, ma non ha la forza né la volontà di farlo cadere con una mozione di sfiducia. Per questo cerca un'altra improbabile via. Ieri il Polo ha visto che governo e maggioranza di centro-sinistra sono in difficoltà ed è partito all'attacco per approfittare del momento. Ha cestinato quel che aveva concordato con gli avversari su «par condicio» e Cdr della Rai, nella convinzione di aver trovato una merce di scambio per contrattare con D'Alema la data delle elezioni.

«Se si ricostruisce l'intesa su tutti i temi, bene - dice Letta - Ma non si può rispettare solo una parte dell'intesa». Di fatto, Berlusconi offre a D'Alema la possibilità di concordare nuove regole in cambio di elezioni a marzo. Le dichiarazioni di Dini al Senato e il dibattito sono l'occasione irripetibile per cercare l'accordo. Anche D'Alema ha discusso a lungo col presidente del Consiglio per valutare la situazione.

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA

PRESIDENTE Pivetti, è forse la sua giornata più amara da presidente della Camera?

«No, assolutamente non è stata la giornata più amara. Sono stati altri i momenti amari per il presidente della Camera, quando scoppiano le risse e, purtroppo, le violenze in Parlamento. C'è stata molta enfasi sullo scontro di oggi in aula: ma in realtà si è trattato di uno scambio di battute pesanti...».

Non poteva proprio riconoscere la validità della votazione sul cda della Rai?

«C'è stato un errore di calcolo sulle presenze dei deputati. Non sono arrivate in tempo certe somme, e a me quindi risultava mancante il numero legale. Quello che è avvenuto è spiacevole, ma nessuno ne ha oggettiva responsabilità. E quando succedono queste cose il Presidente giustamente ne risponde. Non si poteva fare altro. Una volta avvenuta la proclamazione del risultato in aula, però, è impossibile considerarlo nullo. Pena la decadenza del diritto».

Le è costato andare in aula a riconoscere questo errore?

«No, non ne faccio una questione personale. Mi spiace che succedano queste cose».

La progressista Bonsanti l'accusa di aver teorizzato l'infallibilità del Presidente della Camera...

«Tanto poco infallibile, il Presidente, che viene in aula a dire; guardate, è stato un errore, io me sono in ultima analisi responsabile in quanto Presidente, questi sono i fatti. Però il regolamento non mi consentiva di recedere dalla proclamazione avvenuta».

L'ex presidente Iotti sostiene che si è trattato di un errore senza precedenti nella storia parlamentare.

«Non voglio polemizzare con l'onorevole Iotti, ma non si può certo dire che non sia mai successo. E' umano essere imperfetti, anche nella vita del Parlamento».

Vuol forse dire che è capitato anche alla Iotti?

«Non voglio entrare in polemica con nessuno: sarebbe molto sgradevole e inutile. Comunque, a me, è la prima volta che succede».

In aula ha fatto anche riferimento a delle schede abbandonate, ritrovate dopo la votazione...

«Mi sono state segnalate a proclamazione avvenuta, quindi in ogni caso non avrebbero avuto effetto. Però sono stata avvisata che i deputati Tizio, Caio, Sempronio in aula non c'erano, mentre sono state ritrovate le schede della loro avvenuta votazione. E questo vuol dire che fisicamente il numero legale comunque non c'era».

Quindi si è trovata a svolgere un ruolo di sorveglianza su irregolarità o tentativi di broglio?

«La sorveglianza è svolta per conto del Presidente da questori, coadiuvati dai segretari. Si cerca di stare attenti ai voti doppi».

E' successo anche stamane?

«Il problema è che c'erano moltissimi deputati in aula, quindi ovviamente più gente c'è, più è difficile controllare...».

Cercano dunque, scusi il termine, di fregarla?

«Capita senz'altro».

Quindi in passato si è trovata a sventare questi tentativi?

«Certo. Abbiamo addirittura formalizzato, per così dire, una specie di procedura, nel senso che se dei deputati notano altri colleghi votare due volte, per intenderci, allora scatta il meccanismo per cui il capogruppo informa la Presidenza, che a sua volta manda i segretari a controllare fra i banchi. Nella seconda votazione su cda della Rai c'è stato questo controllo, ma qualcuno si è addirittura lamentato perché io tenevo aperta la votazione».

Ma, ieri, che cosa è saltato fuori dai controlli?

«Mi sono state riportate indietro le schede che avanzavano nei banchi. E su queste schede abbandonate ho scoperto alcuni nomi eccellenti».

Eccellenti che non erano in aula?

«Eccellenti che non erano in aula, ma che hanno votato lo stesso».

Quindi, c'era il numero legale col trucco?

«In linea puramente teorica si potrebbe dire: il deputato era presente, ha votato, appena chiusa la votazione s'è precipitato fuori dall'aula».

Ma, scusi, in realtà sappiamo che non è vero. O no?

«Be', insomma, in linea teorica... Questo lo dico contro il mio stesso interesse, perché sarebbe stato più semplice affermare: ecco, certamente, c'erano un sacco di brogli, così mi levo dai pasticci».

Dunque la presidente Pivetti non vuole dirsi infallibile?

«Altroché infallibile. L'ho detto: mi assumo la responsabilità di quel che è avvenuto, non la scarico su altri».

Quindi riconosce l'errore, ma afferma che la Camera non può tornare indietro.

«Esattamente».

E se si fosse trattato di una votazione su un argomento ancora più grave e delicato?

«Normalmente la votazione si ripete. Il meccanismo è quello: la Camera non torna indietro se non con un'altra votazione».

Stefanella Campana

Pivetti: non sono infallibile

«Ma alcuni eccellenti hanno votato per finta»

Bossi e Sgarbi s'inseguivano da mesi: ring a Montecitorio

Onorevoli «picchiatori»

CE l'hanno fatta, finalmente. Mancava il match supremo, lo scontro finale tra i due reucci dell'epiteto scurrile, l'Ok Corral tra i due superpicchiatori del wrestling politico all'italiana. Ce ne hanno messo di tempo, Vittorio Sgarbi e Umberto Bossi, per sfogare un istinto invincibile e darsele di santa ragione. Una gomitata sullo stomaco. Le bocche che sprizzano esagerazioni salivari. L'uno che dice all'altro, sommessamente: «Faccia di merda». L'altro che replica all'uno, con ricercata sobrietà: «Finocchio senza palle». E giù spintoni, il Parlamento in subbuglio, i commessi che si interpongono, i volti alterati, gli insulti al vetriolo. Olè.

Ce l'hanno fatta. Si cercavano, si corteggiavano, si annusavano, si inseguivano da tempo, oramai. Ciascuno nel frattempo coltivava la propria solida reputazione di perfetto animale da ring. Sgarbi insultando questo mondo e quest'altro e in particolare accanendosi con ritmi pressoché quotidiani sul leader della Lega descritto, e impietosamente imitato, come un bestione decerebrato, un esemplare di un'immaginaria specie subumana a metà tra Godzilla e Gassman che fa la parte del pugile suonato nei *Mostri*, un energumeno in libertà più patetico che temibile. Bossi, invece, allenandosi da una vita con Kalashnikov, Winchester e pallottole varie. Fino ai fuochi d'artificio di quest'estate, scanditi dalla minaccia rivolta ai «maiali fascisti» che prima o poi saranno raggiunti da inferocite ronde leghiste sin dentro casa con relativi spezzamenti di schiene e dalle ferme ingiunzioni a un isolato disturbatore di comizi sulle gote del quale il capo della Lega ha promesso di stampare presto o tardi un paio di sgradevoli «cartoni».

Allenamento, riscaldamento muscolare. Tutto per avventarsi al momento opportuno come un Mike Tyson non addomesticato sull'odiato Sgarbi che insulta tutti i giorni dalla tv. Qualche giorno fa Bossi aveva attaccato sul *Corriere della Sera* l'estroso critico d'arte additandolo come compare di quello, testuale, «stronzo» di Berlusconi, vale a dire quel «brutto mafioso», ancora testuale, «che guadagna i soldi - lui e Sgarbi - con l'eroina e la cocaina». Sempre più testuale. Ora l'inseguimento reciproco si è concluso, il destino si è compiuto: Bossi e Sgarbi, il 21 settembre 1995, si sono «menati».

Ora verrà il consueto seguito di querele, recriminazioni, controquerele, minacce. Ma il vero evento si è consumato sotto l'occhio attento della telecamera e nella cornice solenne del luogo istituzionale dove si radunano i rappresentanti della sovranità popolare. Sgarbi aveva fatto a botte con tutti, con un vigile e con Demetra Hampton, con D'Agostino e con un anonimo insultatore da strada. Doveva cimentarsi con Bossi, e lo ha fatto. Bossi, a sua volta, doveva mantenere la parola. Spaccatutto di professione, non poteva esimersi dall'obbligo profondamente sentito di spaccare la faccia a Sgarbi. Teatro puro. Altro che *wrestling*. **(p. bat.)**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. [illegible] 29, t. 664701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255957 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 64, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 584074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 665142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Tor. Parella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 23.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, il doppio. Necrologie urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. AFFIDABILI qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra. Tel. 0422 423 994 - 424.180.

A tutti prestiti in [illegible]. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni serietà. No spese. 'Prestiti'. Tel. 581.7521.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Telefonare allo 02 295.16014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari, leasing, tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00682.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie. Qualsiasi importo ed operazione. Telefonare 0041 91 544.475.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl 02 295.16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR caffetteria S. Rita posizione angolare incasso notevole prezzo interessante anticipo adeguato. Tel. 385.5298.

BAR caffetteria [illegible] vendere zona piazza Adriano ottimo [illegible] giro d'affari. Tel. 385.5298.

CAPOLUOGO di provincia Piemontese cedesi nuovissima e prestigiosa joaillerie esclusivista dei più prestigiosi marchi presenti sul mercato. Centralissima posizione 120 mq, 5 ampie vetrine. Tel. 0348 398.345 - 0335.220.192.

CROCETTA negozio avviato articoli regalo cosmetica e curativo cedesi o in gestione per motivi familiari. Tel. 011 595.250.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. RESPONSABILE officina e cantieri con esperienza perlomeno decennale buona conoscenza impianti elettrici elettronici, capace saldatore tubista, libero subito seria ditta cerca. Tel. 781.141.

AZIENDA in Venaria assume aggiustatori stampisti per lamiera e fresatori a C.N. già esperti. Tel. 011 424.0638 ore ufficio.

AZIENDA Mappano assume operai generici da adibire a saldatrici puntali e carrellisti. Scrivere: Publikompass 2123 - 10100 Torino.

AZIENDA settore micromeccanica assume montatore manutentore [illegible] 20/35 anni. Si richiede: esperienza maturata nel montaggio e manutenzione linee automatiche d'assemblaggio. Scrivere a: Casella Postale 61 - 10036 Settimo Torinese.

CARPENTIERE per lavorazioni su disegno in acciaio inox e ferro. Sede di lavoro: Borgaro. Tel. ore ufficio 470.4653.

CERCASI autista padroncino con automezzo furgonato da mc 20 circa, per consegne Piemonte e Valle d'Aosta. Telefonare allo 031 382.259.

CERCASI orafi e incassatori apprendisti (con diploma) e specializzati con referenze. Tel. 659.3323.

CERCASI ragazzo militesente con nozioni di idraulica e meccanica industriale. Telefonare dalle 18 alle 19 al 780.4360.

CERCASI rettificatore per macchine [illegible], conoscenza Waldric. Telefonare al 990.6061.

ELEM spa ricerca esperto operatore programmatore macchine inseritrici automatiche componenti elettronici tecnologia PTH/SMT. Inviare curriculum via Aosta 20/24 - 10078 Venaria Torino.

ELETTROEROSIONISTA [illegible] esperienza stampi lamiera [illegible] Beinasco. Telefonare 358.2473.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

A.A.A. COMMESSA merceria cercasi. Si richiede esperienza pluriennale nel settore. Tel. 619.0660 ore ufficio.

DITTA operante nel settore oreficeria ricerca per ampliamento attività n.° 1 esperto maturatore-fingoista. Requisiti richiesti: esperienza almeno decennale in posizione analoga documentata, età 35/45 anni. Si offre livello e retribuzione commisurata con l'esperienza acquisita. Manoscrivere curriculum a: Publikompass 5203 - 10100 Torino.

NEGOZIO articoli sportivi ricerca apprendista/e max 19 anni e personale qualificato. Richiedesi: conoscenza di attività sportiva. Scrivere allegando foto non restituibile a: Publikompass 2124 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A. AG.MONDADORI [illegible] To/Ao capo vendita venditori esperti vendita privato consumatore. Offre: organizzazione catalogo, clienti, guadagni. Tel. 650.3601.

AZIENDA metalmeccanica cerca giovane perito meccanico conoscenza PC per inserimento servizio qualità. Scrivere: Publikompass 5152 - 10100 Torino.

CONTABILITA' IVA PAGHE E CONTRIBUTI
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino, Tel. 488.994.

COOPERATIVA cerca operatrici/ori telefoniche spigliate, bella voce, senza inflessioni, eventuale esperienza come animatrici/ori villaggi vacanza e/o nella customerzia. Richiedesi disponibilità turni, anche festivi. Telefonare dalle 14 alle 18 allo 011 437.6974.

DITTA [illegible] cerca propagandista per classe medica zona Biella. Richiedesi residenza in zona bella presenza attitudine al colloquio capacità organizzativa anche se maturata in altre esperienze commerciali. Tel. 011 660.4490 ufficio.

IMPORTANTE AZIENDA
produttrice di articoli tessili tecnici leader nel settore ricerca, per il proprio stabilimento situato in Bassa Val Susa, ingegnere meccanico 30/40 anni cui affidare la responsabilità delle aree produzione manutenzione programmazione. Si richiede esperienza lavorativa almeno quinquennale in aree analoghe, dinamismo, capacità di agire in autonomia e di coinvolgere positivamente l'ambiente in cui dovrà operare. Costituirà fattore preferenziale una buona conoscenza della lingua inglese. Si offre una retribuzione ed un inquadramento di sicuro interesse, commisurati alle qualità e capacità del candidato. Scrivere Publikompass 2127 - 10100 Torino.

INDUSTRIA leader porte sicurezza cerca responsabile commerciale conoscenza disegno dinamico disposto viaggiare. Trattamento adeguato. Scrivere: Publikompass 7501 - 10100 Torino.

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE 000.5440 ricerca acquisitori acquisitrici con esperienza. Reali possibilità di guadagno.

MOBILIFICIO sede Torino cerca personale per telemarketing part-time. Richiedesi serietà età minima 22 anni. Scrivere: Veneto Arreda 2, viale Lombardia 217 - 20052 B. Frutuoso Monza (Mi).

MODELLISTA intimo/mare [illegible] CAD media industria abbigliamento Torino sud cerca. Inviare curriculum /BU Casella postale 357 - 10024 Moncalieri Centro.

SOCIETA' [illegible] giovane ragioniere/a con esperienza anche breve in contabilità generale. E' gradita la provenienza da studi commerciali. Telefonare di pomeriggio 538.159 o inviare curriculum alla [illegible] Costantino via Rattazzi 3 Torino.

SOCIETA' di informatica assume 2 analisti/programmatori e un analista tutti con conoscenze di Cobol CICS DB2. Scrivere a: Omicron Computers Srl - Via Papacino 8 - 10121 Torino.

SOCIETA' in forte sviluppo per ampliamento propria [illegible] ricerca funzionari da inserire proprio [illegible] commerciale automuniti possibilità carriera in brevissimo tempo ottimo reddito. Tel. 434.5758.

UFFICIO commerciale cerca pratica PC italiano/ottimo tedesco disponibile subito. Tel. [illegible].

TECNICI

AZIENDA [illegible] disegnatori di stampi con provata esperienza. Scrivere: Publikompass 5150 - 10100 Torino.

CERCASI disegnatore meccanico progettista di maturata esperienza, conoscenza ambiente Autocad/Windows. Inviare curriculum via fax numero 011 997.8196.

CERCASI perito meccanico con esperienza di montaggio 2/3 anni disponibile a trasferte estero. Inviare curriculum via fax al numero 011 997.8196.

DISEGNATORE Cad con esperienza disegno meccanico e manualistica. Azienda assume. Inviare fax al 273.3536.

ELETTROTECNICO conoscenza sistemi sicurezza e tecnologici, cerca azienda per ampliamento settore tecnico. Richiedesi conoscenza inglese, esperienza software - Hardware residenza provincia Torino ovest. Inviare curriculum a: Publikompass 7443 - 10100 Torino.

ESPERTO/A SW/FW per realizzazione sistemi di collaudo, I/F grafiche su Win, linguaggi C, C++, Assembler, azienda assume. Inviare fax al 273.3536.

PERITO elettronico per attività tecnica laboratorio manutenzione di apparecchiature di sicurezza, assume con contratto formazione piccola azienda in espansione zona Barca. Dettagliare curriculum a: Elteco - via Juvarra, 10/a - 10122 Torino.

TECNICO elettronico Senior con doti organizzative per gestione commesse di laborario su impianti MU. Azienda assume. Inviare fax al 273.3760.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI persona fissa per week-ends. Disponibile trasferimenti. Tel. 661.1257 ore serali.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 30 giovani aspiranti modelli da inserire settore moda pubblicità Tv. Dance Moda Up. Tel. 011 537.940.

SELEZIONIAMO giovani per inserimento moda/pubblicità formazione per inesperti. Tel. 1678 47.007.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. AZIENDA leader settore servizi, seleziona giovani diplomati anche senza esperienza specifica per attività di gestione e consulenza commerciale in provincia di residenza. Offresi: fisso ed incentivi per almeno Lire 3 milioni mensili, possibilità di carriera per i più validi. Top Level 0575 353.900 - 0575 351.685.

ABEILLE S.I.M. E ASSICURAZIONI per potenziamento rete di distribuzione in Piemonte seleziona 8 laureati/e o diplomati/e. Offre: istruzione programmata presso la sede di Torino, training selettivo al fianco di professionisti della vendita e corso finale aziendale di 6 giorni a livello nazionale. Retribuzioni incentivanti. Fisso più provvigioni. Ampie possibilità di carriera anche a breve termine con opportunità di partner ship nell'agenzia principale. Offerta personalizzata per gruppi o professionisti provenienti dal [illegible] finanziario e assicurativo. Tel. 011 896.3037 - 924.943.

AFFERMATA azienda nel settore trattamento acque, seleziona venditori/trici esperti, guadagni minimi L. [illegible], rimborso spese, vendita su appuntamento. Tel. 011 854.090.

ATTENZIONE! [illegible] presente sul territorio nazionale con 41 agenzie ricerca per Cuneo e provincia 2 agenti [illegible] anche prima esperienza. Offresi: fisso [illegible] più provvigioni ed incentivi, possibilità carriera a breve termine. Per colloquio telefonare ore pomeridiane allo 0171 [illegible].

ATTENZIONE! SpA presente territorio nazionale con 41 filiali cerca 3 agenti vendita residenti At e Al anche prima esperienza possibilità carriera con guadagno medio annuale di L. 50/60 milioni. Per colloquio tel. 0131 69.478 ore pomeridiane.

AZIENDA commerciale cerca rappresentanti età 20/30 anni automuniti conoscenza falegnameria fisso incentivi. Tel. 936.6267.

AZIENDA distributrice prodotti per la sicurezza cerca esperti dinamici venditori per ampliamento rete commerciale. Inviare curriculum a: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

AZIENDA operante settore forniture odontoiatriche, per ampliamento proprio organico ricerca agenti zona Torino e provincia. Tel. 329.3490 ore ufficio.

CERCASI referenziata automunita per lavoro rappresentanza province: Asti, Cuneo, Alessandria. Ottima retribuzione selettiva. Tel. per appuntamento 0337 233.242.

CONSULTING TIRELLI ricerca e seleziona per affermata industria alimentare venditori max 30enni, gradita esperienza di vendita diretta. Inoltre per assunzione diretta, giovani diplomati per area marketing. La ricerca interessa residenti Trentino, Veneto, Lombardia e Piemonte. Prima dell'inserimento nell'organico vendite, periodo formativo con assunzione diretta, stipendio 14 mensilità, auto aziendale e completo rimborso spese trasferta. Per colloquio nel luogo di residenza telefonare 039 231.0831.

FORNITURE industriali, offriamo a persona seria motivata lavoro reale opportunità vendita professionale prodotti altamente qualificati, zona Torino e provincia. Non richieste precedenti esperienze settore. Tel. ore ufficio 403.5367.

IDEA vincente società di servizi alle imprese cerca in Piemonte professionista della vendita. Ottimo trattamento provvigionale, contributo spese e possibilità di carriera per i più capaci. Telefonare per appuntamento allo 02 295.10277 con orario: dalle ore 9 alle ore 18.

IMPORTANTE azienda import a livello nazionale di prodotti di alta tecnologia nel settore dell'utensileria seleziona agenti per Piemonte e Valle d'Aosta con conoscenza lavorazioni meccaniche. Offresi: fisso mensile portafoglio clienti, incentivo provvigionale. Scrivere Publikompass 2125 - 10100 Torino.

LA TORO ASSICURAZIONI Agenzia di Torino 'Madonna di Campagna' seleziona 5 giovani diplomati/e e/o laureati/e per attività di vendita. Il lavoro sarà impostato all'interno di un gruppo esistente, moderno e dinamico, coordinato da un capo gruppo. Offriamo: un programma di crescita, corso [illegible], [illegible] garantito, una tabella provvigionale di sicuro interesse ed incentivi al raggiungimento degli obiettivi. Per colloquio telefonare allo 011 220.6749.

RAPPRESENTANZA abbigliamento cerca collaboratore/trice. Si richiede spirito organizzativo età massimo 30anni auto propria. Residenza Torino e provincia. Si offrono: provvigioni e anticipi di sicuro interesse, portafoglio clienti training pratici. Tel. 011 405.6976 per appuntamento.

SOCIETA' di servizi seleziona venditori automuniti anche prima esperienza per le zone di: Asti, Cuneo, Torino, Vercelli. L'attività offerta consiste nel proporre un nuovo servizio personalizzato alla clientela ricercata e fornita dalla società. Il servizio innovativo, la clientela selezionata, la volontà individuale e la formazione aziendale garantiscono guadagni superiori alla media. Tel. ore ufficio 011 662.026.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici con esperienza ed automuniti. Tel. 581.2038.

SOCIETA' seleziona venditori/trici con esperienza vendita diretta servizi o pubblicità possibilità guadagno L. 100 milioni annui. Telefonare allo 011 595.622.

UNOAERRE promotions agenzia generale Piemonte ricerca agenti Enasarco per rete promozioni/incentivi/regalistica, articoli esclusivi per aziende/enti. Scrivere: Publikompass 5141 - 10100 Torino.

PRESTAZIONI CONSULENZE

ESPERTI [illegible] e finanza interessati ad attività di consulenza alle imprese. Cercasi. Inviare curriculum a: Publikompass 2128 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA referenziato patente DK pratico autogru camelli elevatori magazzino offresi per seria e duratura collaborazione. Tel. 452.1915 dopo le 18.30.

MAGAZZINIERE con esperienza ricambi auto pratico computer segreteria officina [illegible] offresi. Tel. 667.0372 mattino.

23ENNE con esperienza idraulica cerca lavoro presso seria ditta solo con passaggio diretto. Tel. 011 437.[illegible].

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperto referenziato offresi servizio serale presso ristorante o pizzeria o altro. Telefonare 011 318.5777.

EX titolare negozio abbigliamento uomo/donna con esperienza nella vendita attrezzature per golf offresi. Tel. 314.1824.

31ENNE bella presenza massima serietà con pluriennale esperienza di gestione negozio abbigliamento centro di Torino offresi come responsabile punto vendita. Tel. 011 650.7125.

34ENNE cameriere responsabile sala o albergo 19 anni di esperienza offresi per serio lavoro. Tel. 910.1218.

IMPIEGATI

CONTABILE 38enne, nubile, lunga esperienza studio professionale, pratica lavoro ufficio, uso PC e AS400, videoscrittura, affidabilità, presenza e disponibilità immediata, offresi anche part-time 4/6 ore - tempo determinato. Tel. 011 317.5750.

CONTABILITA': ragioniera espertissima, tempo determinato, offresi per sistemare arretrati e organizzazione area amministrativa. Telefonare 590.995.

DIPLOMATA pluriennale esperienza contabilità pratiche export offresi part-time o tempo pieno zona Rivoli Torino Ovest. Tel. 830.352.

GEOMETRA con pluriennale esperienza di cantiere e gestore di commesse offresi. Tel. 0330 212.886.

GEOMETRA 28enne esperienza pluriennale settore cantieristica e commerciale, volontà di affermazione professionale, offresi presso seria ditta. Disponibilità immediata. No vendita. Tel. 880.1486.

IMPIEGATA pluriennale esperienza, pratica PC, gestione ordini clienti e fornitori, segreteria, contabilità, ottimo inglese e francese offresi passaggio diretto anche part-time. Tel. 403.2868.

IMPIEGATA 30enne buona dattilografia PC conoscenza inglese e francese offresi. Tel. 779.0998.

IMPIEGATA 37enne in mobilità esperienza 18ennale contabilità ordinaria, clienti, fornitori, IBM AS/400 offresi. Tel. 806.3263.

IN mobilità 25enne anziana contabile seria qualificata 7 anni esperienza studio contabile, gestione clienti/fornitori, segreteria, centralino, uso PC. Disponibilità immediata. Tel. 321.722 - 850.6701.

LAUREATA economia [illegible], ottimo francese/inglese, decennale esperienza aziende multinazionali (controllo gestione, pianificazione e tesoreria), esaminerebbe offerte significative. Tel. 352.126.

MOBILITA' segretaria commerciale esperienza ventennale offresi. Tel. 619.1653.

PERITO elettronico militesente cerca lavoro presso aziende industriale assunzione conveniente ai sensi della Legge 407/90. Tel. 011 822.2489.

PERITO elettronico 26enne, lingua inglese, ottime capacità, serio e volenteroso, cerca impiego nel campo, oppure in qualsiasi altro settore. Tel. 253.860.

RAGAZZA 27 anni diplomata cerca lavoro impiegatizio o altro purché serio. Telefono 309.9106.

RAGAZZA 28 anni seria cerca lavoro come impiegata commessa barista o altro anche part-time. Tel. 011 852.698.

RAGIONIERA esperienza ventennale contabilità generale offresi presso seria azienda. Tel. 222.2001.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale contabilità ordinaria iva bilanci offresi. Telefonare 771.4555, ore serali.

RAGIONIERE con ampia esperienza contabile e fiscale esamina proposte di collaborazione. Tel. 317.5560.

RAGIONIERE 23 anni esperienza fatturazione bollettazione clienti fornitori cassa uso PC. Tel. pasti 317.6812.

RAGIONIERE 40enne pluriennale esperienza responsabile amministrativo in srl, valuta offerte. Tel. 936.7045.

REDATTRICE videoimpaginatrice laureata lettere cerca impiego presso case editrici giornali riviste. Tel. 349.0436 ore 20.

RESPONSABILE amministrativo esperienza vasta anche nel controllo gestione, si propone a media azienda. Disponibilità immediata. Telefonare allo 011 397.2224.

RESPONSABILE gestione produzione secondo ISO 9000 dal contatto iniziale cliente alla fatturazione settore meccanico impiantistica cerca occupazione presso azienda. Conoscenza sistema CEDAC, utilizzo Windows Excel, Word: disponibilità immediata. Tel. 450.9281.

SIGNORA 41enne esperta amministrazione e contabilità esamina serie proposte di lavoro. Possibilità passaggio diretto. Tel. 011 661.2223.

27ENNE diplomata conoscenza PC offresi lavori vari d'ufficio con orario part-time pomeridiano. Tel. 890.6203 dopo le 14.

34ENNE esperienza decennale CO.GE IVA e magazzino gestione clienti/fornitori banche, statistica aziendale e archivio, uso PC, IBM AS400 offresi libera subito. Tel. 011 248.0342 pomeriggio e sera.

34ENNE tecnico commerciale con esperienza vendita beni durevoli, conoscenza lingua tedesca. Tel. 011 980.7566.

TECNICI

RESPONSABILE magazzino esperto gestione personale trasporti produzione conoscenza qualità UNI 29001, offresi seria ditta. Tel. 487.735 - 0360 297.841.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OFFRONSI prestazioni domestiche 24 ore su 24, qualificate, referenziate anche assistenza anziani. Tel. 011 318.7277.

SIGNORA referenziatissima lunga esperienza anziani offresi 10/12 ore al giorno. Tel. 968.4741.

SIGNORA 50enne cerca lavoro part-time assistenza anziani o baby sitter. Telefonare 011 739.3354.

LAVORI VARI E PART TIME

PART-TIME offresi per qualsiasi serio lavoro 50enne referenziata contabile e socio assistente. Tel. [illegible] segreteria 669.3395.

PENSIONATO giovanile [illegible] pratico lavori ufficio, ricambi auto, occuperebbesi part-time, commissioni mansioni di fiducia referenze. Tel. 725.388 ore pasti.

PORTINAIO custode 56enne, buona educazione, referenze offresi. Tel. 011 284.494.

SIGNORA offresi per assistenza anziani mansioni infermieristica mezza giornata. Tel. 627.3055.

PRESTAZIONI CONSULENZE

ASSICURATORE professionista trentennale esperienza ufficio proprio discreto portafoglio in Torino sud vaglierebbe offerta di collaborazione con agenzia generale di primaria compagnia. Tel. 660.9265.

CERCO attività amministrazione condomini per subentro o associazione. Scrivere: Publikompass 5613 - 10100 Torino.

LEZIONI E TRADUZIONI

TESI il nostro gruppo giovane e dinamico Vi offre un aiuto qualificato e personalizzato. Telefonare allo 02 482.03225 ore 9.30 - 13.30.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CENTRO affare libero di 6 camere studio cucina servizi 2 entrate L. 250 milioni. Casapiemonte 318.2525.

ADIACENTE via Cigna libero 2° piano ascensore ingresso camera cucina bagno cantina. GR L'immobiliare 329.0421.

AFFARE vendo urgentemente in casa d'epoca angolo corso Vigevano 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 434.3226.

APPARTAMENTO duplex prestigioso zona collinare 250 mq, elegantemente ristrutturato, no intermediari. Tel. 817.2441.

AURORA via Bologna stabile del 1990 ultimo salone living studio cucina 2 camere biservizi box. Tel. 248.9532.

(continua)

Una folla ai funerali: accanto alla bara, tenuta aperta, i familiari e Gianmarco e Letizia Moratti

A destra, i figli di Muccioli portano la bara del padre. A fianco, i ragazzi della comunità.

Il figlio Andrea: «Per noi siete la più bella prova d'affetto»

In ventimila: addio, Vincenzo

Muccioli sepolto a Sanpa, della moglie l'ultimo bacio

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso non c'è quasi nessuno nel piccolo cimitero sotto al sole, tra i filari di vigne e la luce del cielo. E nella grande sala della mensa hanno lasciato libero il suo posto, a capotavola, e ci sono tutti gli amici, ci sono i Moratti, e i vecchi compagni di paese, e ci sono i figli di Sanpa, quando un battito di mani chiama il silenzio. Vincenzo faceva sempre così prima della cena, perché chi voleva pregare potesse farlo. E poi spezzava il pane. Silenzio, adesso. Hanno lasciato il cancello aperto, su al camposanto, e la gente ha disceso le colline e sono andati via in ventimila. Sono vuoti, i prati. E' andato via anche Giorgio Benzi che ha 73 anni e ne aveva molti di meno quando presentò la signorina Maria Antonietta a quel ragazzone con i baffetti di Clark Gable, nella sala di una balera. «Oh, questa la riaccompagno a casa io», gli disse Vincenzo Muccioli alla fine del liscio. E' andato via anche Francesco che era tra i primi qua dentro, quando c'erano i pollai nel fango e il grande patriarca abitava nella mansarda. «Saranno in tanti sulla collina, e io li salverò tutti», gli diceva. Se lo incontrava in fondo alla discesa, gridava con il suo vocione da contadino: «Uhei, patacca!» Dalla seconda lettera di San Paolo Apostolo ai Corinti: «Resusciterà Gesù e si porrà accanto a noi, e allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: venite, perché io ho avuto fame e voi mi avete dato da mangiare, ho avuto sete, e voi mi avete dato da bere». E' andato, Vincenzo, quel matto della collina, che quando faceva l'agricoltore una volta andò a scaricare le uova davanti al Parlamento. Adesso che hanno finito di piangere, è rimasta solo una vecchia in preghiera con il suo rosario stretto fra le mani nodose.

«Accogli nella tua casa Vincenzo, donagli la felicità senza fine, o Signore». Sono le 3 del pomeriggio. Ci sono 19 corone appoggiate al muro giù in fondo al praticello appena rasato, oltre quel ragazzo con la maglietta blu seduto sul gradino e la signora in cima alla scala che mette a posto i fiori. Il loculo di Vincenzo Muccioli è il quartultimo della penultima fila in basso, sotto Silvio di 38 anni, morto il 28 giugno, sopra Carlos, di 21, accanto a Monica, Mara e Davide, tutti i ragazzi di Sanpa che l'Aids e la droga hanno portato via. In quel loculo, sopra le rose rosse posate sul prato, c'è solo l'intonaco di calce grigia e il nome e il cognome sono graffiati a stampatello. E' finita qui l'incredibile storia di Vincenzo Muccioli da San Patrignano che nella sua terra fondò una piccola città di figli persi e di disperati, è finita qui, a quattro passi e mezzo dalla salma del papà, Luigi Muccioli, due file più in alto di lui.

Oggi, non sappiamo che succederà. Qualunque cosa succeda, sappiamo che non ci sarà lui, nascosto in un ufficio del centralino, a tuonare contro i giornalisti rompiballe, a urlare che lui ha dei ragazzi da seguire, salvo poi prenderci tutti insieme e riempirci la testa per due ore. In mensa hanno mangiato i maccheroni al sugo, una fettina e l'insalata. Lui andava matto per i maccheroni. E s'era messo anche a pregare, negli ultimi anni. «Io credo in Dio», sbraitò all'ultimo processo. E quando si sedeva a mensa, batteva le mani e chinava la testa, seduto sul suo trono a capotavola, prima che i ragazzi cominciassero a mangiare. Qualunque cosa succeda da domani, sarà diverso da ieri e da sempre. Se n'è andato Vincenzo, senza salutare un mucchio di gente. E ieri mattina, quando la gente è entrata sotto al tendone per l'ultimo saluto, in fila davanti alla sua salma aperta, il figlio Andrea ha cominciato la Messa: «Voglio ringraziare le migliaia di persone che hanno voluto esserci vicine in questo momento. E' stata la migliore testimonianza, la più bella azione delle migliaia di vite che mio padre ha salvato. Però mio padre non ha vissuto solo per questo. Ha vissuto perché altri portassero avanti questo posto dopo che lui se n'era andato. Oggi credo che il miglior pensiero che possiamo dedicargli è che tutti i ragazzi che sono rimasti fuori dai cancelli aspettando un nostro cenno possano entrare. Pregherei alcuni dei ragazzi di andar giù ad alzare la sbarra». Applausi. Sono cambiati i toni, forse, perché non c'è più l'irruenza contadina di Vincenzo, ma i modi sono gli stessi, il discorso è lo stesso. San Patrignano continua dov'è finita ieri l'incredibile storia di Vincenzo Muccioli. L'ultima volta che lui parlò così non è neanche troppo tempo fa, a dicembre, dopo la condanna per il processo Maranzano, quando da questo stesso palco urlò che Sanpa non era morta e che i trenta disperati che stavano fuori nel freddo ad aspettare Natale potevano entrare. «Io ho avuto fame e voi mi avete dato da mangiare, ero un forestiero e voi mi avete ospitato, ero nudo e mi avete vestito, ero carcerato e voi mi avete visitato». Parola del Signore.

«Vincenzo era una personalità forte e complessa», dice il Vescovo di Rimini, Mariano De Nicolò, che officia la Messa assieme a don Fiorenzo Baldacci, don Giancarlo Soffritti e altri sacerdoti. «Lui ha dato un contributo di enorme rilievo contro il flagello della droga. E dopo il suo impegno questa non è più una lotta senza speranza». Ricorda che era un cattolico, e lo ripeteva spesso al suo sacerdote. Dice: «Quanti figli ora lo chiamano padre». Però, Vincenzo che ha diviso e unito, qui ha raccolto solo una parte dell'agone politico. Ci sono Fini, Gasparri, Tremaglia, di An, Casini, Ccd, Buttiglione, Cdu, e poi il laburista Spini, l'ex segretario della Uil Benvenuto, gli ex ministri Costa e Guidi, l'onorevole Meluzzi di Forza Italia, e Maria Pia Fanfani. C'è il presidente della Regione Emilia Romagna, Bersani: «Basta con le polemiche, alcune davvero fuori luogo. Adesso dobbiamo tacere». I familiari di Muccioli sono alla destra del feretro, accanto a Letizia e Gianmarco Moratti. Ci sono la moglie Maria Antonietta, i figli Andrea e Giacomo, il fratello Pierandrea. Alla fine del rito, salgono sull'altare una bimba e una ragazza. La piccola Federica dice: «Hai camminato fra piccoli e potenti portando la bandiera del tuo coraggio e del tuo amore. Grazie Vincenzo, per le nostre mamme e i nostri papà». E la ragazza: «Ci hai teso le tue braccia per stringerci e noi non usciremo mai». Suonano dolcissimi Bach, l'aria sulla quarta corda, l'Adagio di Albinoni e il coro a bocche chiuse di Puccini. Le ha scelte Maria Antonietta: «Non voglio musiche da funerale». Alla fine, quando il rito è terminato, chiudono la bara, lasciata insolitamente aperta per tutta la Messa, forse a mo' di sfida per coloro che dubitano del male che ha ucciso Vincenzo Muccioli. Serena Morelli, un'amica di famiglia, si avvicina e si fa il segno della croce. Poi Antonietta consegna l'ultimo bacio.

Vincenzo va via così, l'ultimo viaggio sulle spalle dei figli e dei ragazzi, con gli amici che vanno dietro su per la salita della collina, fino in cima al dosso, dove c'è il cimitero. Passano lenti, davanti alle transenne. Sulle stradine ci sono quattro chilometri di macchine ferme sui cigli, più di venti pullman. Antonina Di Biasi da Catania, è venuta su in furgone con gli amici, dalle 5 di sera alle 7 di stamattina senza mai fermarsi, ed è rimasta in fondo alla fila a prendersi pestoni e spinte. Vicino al cartello, sulla cancellata: «Grazie Vincenzo per il tuo coraggio». Adesso, che non c'è più nessuno, è rimasto solo quest'intonaco bagnato e sono rimaste le rose appoggiate lì sotto. La storia di Vincenzo Muccioli è proprio finita. Sono le 3 del pomeriggio e c'è un bel silenzio. Il mare è là sotto, Vincenzo.

Pierangelo Sapegno

I giovani venuti da tutta Italia Sulle stradine quattro chilometri di auto e 20 pullman

Nella foto al centro, Letizia Moratti (prima a sinistra). Sotto, Fini (con la moglie) e Casini

Accolti 10 ragazzi «Non è mai successo Una scorciatoia che non volevamo»

Il presidente della Regione «Dobbiamo dire basta alle polemiche»

IL CASO

LA COMUNITA' ORFANA

Entrano i primi disperati «E' come se fosse Natale»

RIMINI

ENTRANO dieci nuovi ospiti a San Patrignano, nel giorno dei funerali di Muccioli. Entrano chiamati da Andrea, il figlio, il suo successore, con un gesto che ha il chiaro significato dell'investitura ufficiale. Il nuovo coordinatore della comunità invita quelli della vigilanza a scendere sul piazzale, dove questi ragazzi bivaccano da giorni, settimane, e portarli su. «E' il miglior pensiero per ricordare mio padre» spiega al microfono dal palco del palasport, prima che inizi la Messa. Gli altoparlanti diffondono le sue parole per tutto il villaggio della collina riminese. «Venite, nella nostra famiglia».

Entrano i nuovi ospiti, ma entrano piano, con diffidenza, quasi con sospetto. Si guardano intorno smarriti. Ma dove siamo finiti? Eppure, per tre o quattro di loro non è un ingresso, ma un ritorno; erano già stati qui, sono scappati, hanno capito che lontano da questa cittadella non ce l'avrebbero mai fatta. E sono tornati, adesso sono a casa. Ragazzi, che succede? «E' la prima volta, a parte le famose notti di Natale, che San Patrignano accoglie qualcuno che sta sul piazzale» dice Barbara, trent'anni, pesarese, caschetto rosso e occhiali scuri. «Mi sento un privilegiato, così non mi piace, non cercavo scorciatoie» aggiunge, disperato, Patrizio, anni 32. «Piuttosto potevano accoglierci domani. Ma oggi, proprio oggi no».

In una comunità che fonda la sua forza sull'osservanza e sul rispetto delle regole dettate dal capo, ora che il capo è morto basta anche una piccola novità per rimettere tutto in discussione. Andrea si presenta all'insegna della continuità, i ragazzi che hanno messo la loro vita nelle mani del padre per uscire dalla tossicodipendenza cercano di dargli una mano, spiegano che «come tutti i grandi educatori Vincenzo ha saputo trasmettere agli altri il suo insegnamento». Come dire: dopo di lui altri alla sua altezza. E poi, aggiungono, non è vero che prima di oggi nessuno fosse mai entrato in comunità direttamente dal piazzale: agli inizi di dicembre dello scorso anno, quaranta giorni dopo la condanna inflittagli dal tribunale di Rimini, Muccioli aveva radunato tutti i ragazzi proprio in questo palasport, e al termine di un discorso forte, passionale, aveva accolto trenta tossici che fuori gli manifestavano solidarietà. Uno strappo alle regole. Un atto di sfida nei confronti dei giudici. Cose che si fanno, in certi momenti.

Vaglielo a spiegare, ai dieci nuovi ospiti. Hanno passato giorni e notti là fuori, al sole, sotto la pioggia, senza mangiare, con la voglia matta di farsi un buco e la speranza di riuscire a entrare, e finirla per sempre con la droga. Ce l'hanno fatta, ma perché non sono soddisfatti? Un uomo della vigilanza cerca di mettergliela giù bene: «C'è stato un altro Natale e per ricordare la morte di Vincenzo». Tutto qui. Nessun cambiamento, nessuna rivoluzione. Orfana di Muccioli, San Patrignano saprà fare a meno del suo fondatore. Persino il presidente della giunta regionale dell'Emilia è venuto a tranquillizzare i responsabili della comunità, ha assicurato autonomia e indipendenza a San Patrignano, e ha chiesto sommessamente un dialogo più stretto con le istituzioni, «per mettere fine a tutte le polemiche di questi anni».

Niente da fare, Patrizio non vuole sentire ragioni. «Quando sono scappato la prima volta - racconta - il giorno dopo ero di nuovo qui di fronte. Vincenzo passava con il suo fuoristrada, il finestrino abbassato, l'aria incazzata. Ho aspettato inutilmente un suo cenno, un gesto della mano, qualcosa che mi autorizzasse a sperare. Niente, non mi ha degnato di uno sguardo».

Non è un'eredità facile quella che si è abbattuta su Andrea. Oltre i cancelli i genitori dei ragazzi salvati da Vincenzo gli fanno sapere che sono disposti a tutto pur di mandare avanti la comunità, pur di strapparla «a quei porci dei politici e degli amministratori che faranno di tutto per annientarla». Ma è innanzitutto qui dentro che il figlio del fondatore di San Patrignano dovrà dimostrare la sua forza, la sua capacità di essere leader, imporsi su chi già cerca di metterlo alla prova, per misurarne i limiti, per fare confronti con papà.

I ragazzi che sono entrati nel giorno dei funerali di Vincenzo vengono accompagnati ai colloqui. Parleranno con i responsabili dei vari settori, poi decideranno loro se restare o andarsene. Andrea, questa volta, non ci sarà. Starà con la sua famiglia. Ma da domani, assicurano i suoi collaboratori, sarà lui a occuparsi in prima persona degli ospiti della comunità.

Gianni Armand-Pilon

«Non l'hanno ucciso i giudici»

Archiviata l'inchiesta sulla malattia

Francesco Fleury, procuratore aggiunto a Firenze

RIMINI. Dopo il sequestro della cartella clinica, non ci saranno altre iniziative per sapere qualcosa di più sulla malattia che ha portato alla morte Vincenzo Muccioli. Il cadavere del fondatore di San Patrignano, sepolto ieri nel cimitero sopra la comunità, non sarà esumato, non ci saranno medici legali chiamati a svolgere l'autopsia. La documentazione acquisita dalla polizia presso la clinica Capitanio di Milano, dove Muccioli era stato ricoverato per cinque giorni, è sufficiente a escludere qualsiasi ipotesi di reato. Vincenzo non è stato ucciso dai giudici.

Francesco Fleury, procuratore aggiunto a Firenze, manda in archivio l'esposto presentato dai colleghi di Rimini dopo che il difensore di Muccioli, professor Carlo Taormina, aveva detto che «si può anche morire di ingiustizia». Gli bastano dieci minuti per decidere. Riceve la cartella dalle mani di agenti Digos alle 17, sfoglia da solo le trenta pagine che raccontano il male di Muccioli, i risultati delle analisi disposte dai medici, si consulta con il procuratore capo Piero Luigi Vigna, e poi si presenta ai giornalisti: «Allo stato attuale - dice - non ravvisiamo nessuna nuova iniziativa da adottare». La cartella clinica evidentemente parla chiaro. Ed è una fortuna per la Procura, perché altrimenti sarebbe stato un bel problema, sotto il profilo giuridico, stabilire in quale modo quei tre processi celebrati a Rimini contro Muccioli potevano aver causato la sua lenta agonia. «La Procura non cerca responsabilità morali, ma penali» commenta Fleury. Non rivela, il magistrato, il contenuto di quella cartella: segreto istruttorio, la procedura adottata esclude qualsiasi rischio di fughe di notizie. [g. a.p.]

Nervosismo nel pds: noi facciamo la voce grossa ma lui continua a fare ciò che vuole

«Mancuso? Via dopo la finanziaria»

La Lega vuole un mini-rimpasto

D'Alema: in un Paese serio un ministro che critica il capo del governo poi dà le dimissioni

Il ministro di Grazia e Giustizia Filippo Mancuso

ROMA. «Diciamoci la verità, Mancuso è il vero nemico di Mastella». Si voltano tutti, in quel capannello progressista che si è formato nel Transatlantico di Montecitorio quando Pietro Folena, responsabile per la Giustizia del pds, pronuncia questa frase.

Che avrà voluto dire? Il dirigente della Quercia non si fa pregare e spiega: «Il Guardasigilli è la vera mina che potrebbe provocare le elezioni anticipate, per questo tutti quelli che vogliono prolungare la legislatura lo temono». Quindi non si è lasciato andare ad una battuta, Folena, ma ha messo il dito nella piaga. Il ministro, le cui esternazioni, ieri, sono state al centro di un colloquio tra Dini e Scalfaro, rappresenta un vero problema.

E' inamovibile, almeno fino a quando la Finanziaria non sarà approvata. Infatti, qualsiasi iniziativa nei suoi confronti, prima di quella scadenza, potrebbe provocare dei contraccolpi, dal momento che Forza Italia, i cui voti, alla Camera, sono indispensabili per far passare la legge di bilancio, lo sostiene.

E così, per ora, al pds non resta che una strada: fare la faccia feroce, con l'accortezza di non arrivare alle estreme conseguenze. Questo spiega il congelamento della mozione di sfiducia. Non è un caso, dunque, che Massimo D'Alema, nella sua invettiva contro il ministro, non faccia menzione alcuna del documento che il pds ha presentato al Senato. «Che cosa fare con Mancuso? - osserva il segretario della Quercia -. Bisogna chiederlo a Dini perché questa volta è con lui che se la prende il Guardasigilli. Comunque storie così ridicole possono succedere solo in Italia. Perché in un Paese serio un ministro che giudica infido il suo presidente del Consiglio se ha dignità, si dimette. Già, Mancuso se ne deve andare».

Ma ad andarsene, il Guardasigilli, come è noto, non ci pensa neanche lontanamente. E perciò Dini, Scalfaro e il centrosinistra devono cavarsi le castagne dal fuoco da soli.

Come? Si pensa ad un rimpasto lampo per far assumere al presidente del Consiglio l'interim della giustizia. Ma pure questa ipotesi, semmai si realizzerà, non potrà concretizzarsi prima dell'approvazione della Finanziaria. Nel frattempo, il centrosinistra deve sopportare, «supino», la «grana Mancuso». E non è una grana da poco. Ha già creato qualche tensione in casa pidiessina, come testimonia la reazione del capogruppo progressista Cesare Salvi di fronte ad un articolo del Corriere della Sera che lo prendeva garbatamente in giro per il congelamento della mozione contro il Guardasigilli.

Il dirigente della Quercia minaccia tuoni e fulmini contro l'autore di quello che lui considera un «affronto». Il perché lo spiega lo stesso Salvi, in mattinata, alla buvette di Palazzo Madama, ad alcuni alleati. «C'è qualche mio collega di partito - racconta il parlamentare della Quercia - che va a dire in giro che io con la mozione di sfiducia ho voluto far la fronda a D'Alema, ho voluto mettergli i bastoni tra le ruote sulla questione delle elezioni. E ora ci mancava pure quest'articolo».

Così ci risiamo: Mancuso ed elezioni. A quanto pare ha ragione Folena: i due problemi sono strettamente connessi. Non per niente, Umberto Bossi, che non vuole votare, coglie la palla-Mancuso al balzo e dice: «Dopo l'approvazione della Finanziaria si procederà ad un rimpasto e in questo modo risolveremo il caso del Guardasigilli». Ma un rimpasto vero e proprio, si sa, allungherebbe la vita al governo. E il pds, che sembra non aver ancora ben deciso che fare di questa legislatura, si trova in imbarazzo. «Guarda che, se lo rifai, ci arrabbiamo e lui lo rifà»: la linea della Quercia, come spiega il senatore Massimo Brutti, perciò, non può essere che questa. Ammonire Mancuso. Invano.

Maria Teresa Meli

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

GRAZIA E GIUSTIZIA

«Sono il ministro che guarda i sigilli,
alle Procure procuro cavilli.
Mi chiamo Mancuso,
i giudici accuso:
sono il ministro che guarda i sigilli».

GLI ISPETTORI

Interrogato D'Ambrosio

MILANO. Sono tornati gli ispettori. In due, come era previsto: Diana Laudati, che ha chiesto al Csm di «rientrare in ruolo», è rimasta a Roma. I suoi colleghi, in compenso, sembrano avere una gran voglia di stringere i tempi dell'inchiesta. Ieri sono stati sentiti il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, i sostituti Gherardo Colombo, Paolo Ielo ed Elio Ramondini. Un'oretta è durato il colloquio di D'Ambrosio: «Un incontro sereno - ha commentato il magistrato - che si è incentrato sugli argomenti già toccati dalla precedente ispezione». Cioè, in particolare, la polemica con Tiziana Parenti a proposito delle indagini sul pci-pds. Indagini poi ereditate da Ielo, ascoltato ieri in due fasi: l'unico pm che, dopo il colloquio, sembrava piuttosto amareggiato. E oggi forse tocca a Borrelli. [r. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA MASCHERA DI ANDREOTTI

figura di Andreotti non vengano appesantiti di carichi impropri. Bisogna cioè che il processo resti un processo, e non lo scenario di partite diverse che s'incrociano in quell'aula. Soprattutto, è indispensabile non scambiare il processo Andreotti in un giudizio sommario sul regime, sulla Prima Repubblica o sulla democrazia cristiana, come troppi tentano di fare. Innanzitutto perché la figura di Andreotti (per gigantesca che sia nell'anomalia italiana che lo ha portato ad attraversare tutta la storia pubblica del dopoguerra) non può riassumere la responsabilità intera della Prima Repubblica, non può nemmeno incarnare da sola il volto del potere, non può essere il simbolo di un'epoca: sarebbe ingiusto sia per Andreotti che per quest'epoca. Poi, perché la politica in democrazia deve rendere conto all'opinione pubblica, non a un tribunale. E infine, perché finora nessuno, in questa lunga transizione italiana dove anche il «nuovo» procede per stratificazione, ha chiesto davvero il conto politico dei cinquant'anni; perché dovrebbe farlo il Procuratore di Palermo, quando il suo compito è tutt'altro?

Questo non significa affatto, naturalmente, espellere la politica dall'aula del processo. Non sarebbe possibile, e soprattutto non sarebbe giusto. Attorno al supposto legame tra Andreotti e la mafia, infatti, resta intatto il resto del mistero da cui il leader politico si è lasciato avvolgere, e che la democrazia non ha saputo rivelare. A Palermo si pronunceranno tutti i nomi del mistero andreottiano del potere, quel potere che sembra aver avuto bisogno per esercitarsi dei Sindona, dei Calvi, dei Pecorelli, dei Gelli. Non peseranno direttamente sul giudizio, perché il processo è per mafia e i nomi che contano sono quelli di Totò Riina, Bontade e Salvo. Ma Andreotti, per la prima volta nella sua vita, farà bene a spiegare quel che sa, a distinguere quando deve, a indignarsi se può. L'Italia non è molto cambiata dai suoi tempi: ma il culto del mistero, finalmente, non paga più.

Ezio Mauro

INTERVISTA

GIUDICI NEL MIRINO

Carnevale: non è reato parlar male di Falcone

«Io ammazzasentenze? Ho dei colleghi cattivi Contro di me non hanno trovato nessuna prova»

A sinistra, Corrado Carnevale. A destra, Bruno Contrada e Calogero Mannino

ROMA

PRESIDENTE Carnevale, come si sente? «Stanco. Io ero abituato a fare udienze dalle 7 del mattino alle 11 di sera, quella di ieri è durata meno, ma stare dall'altra parte è un'altra cosa». A poche ore dal proscioglimento dall'accusa di abuso d'ufficio decretata dal giudice dell'udienza preliminare, Corrado Carnevale, l'ex-«ammazzasentenze» («Ho scoperto che è stato un magistrato a coniare questo appellativo, per dimostrare il suo impegno antimafia») accetta di parlare del suo «caso». E lo fa senza risparmiare fendenti. «Mi ha molto disturbato - comincia - l'atteggiamento della Procura. Non s'era mai visto che un procuratore in persona andasse all'udienza preliminare. La sconfitta, quindi, è anche della Procura e del procuratore».

Sta dicendo che si sono accaniti contro di lei?

«Nel mio caso c'è stato un doppio pronunciamento, perché un anno e mezzo fa un altro gip aveva respinto una richiesta di custodia cautelare dello stesso pm nei miei confronti per corruzione. Poi per quel reato lo stesso pm ha chiesto il proscioglimento: vuol dire che in mano non aveva nulla, lo stesso nulla con il quale pretendeva di sbattere in carcere uno che fino ad allora aveva onorato la magistratura. Quanto all'abuso d'ufficio, il gip ha stabilito che "il fatto non sussiste"».

E allora?

«Allora che cosa devo pensare, per esempio, di un chirurgo che sbaglia per due volte un'operazione? Che non è un chirurgo! Lo strumento penale incide sulla carne viva, quel che è capitato a me può capitare a chiunque. I giornali dovrebbero scrivere parole di fuoco su questi episodi, perché riguardano la libertà di tutti».

Ma al di là del proscioglimento, resta il fatto che lei è intervenuto in una causa in cui era interessato il suo difensore.

«Non è vero, formalmente i difensori interessati erano altri. Questo è emerso dal processo. E se l'avvocato Aricò (difensore di Carnevale, ndr) ha firmato un'istanza col nome di un altro, io non potevo immaginarlo. Non è stato provato che ne fossi a conoscenza, e quel che ha stabilito il giudice vale finché un altro giudice non stabilisce il contrario. Nel frattempo però è stato fatto un danno incalcolabile alla mia immagine. E poi il pm è arrivato in aula con altre intercettazioni. Chissà se erano regolari, e comunque non provavano proprio niente».

A proposito di immagine e di intercettazioni, non crede che il primo danno se lo sia procurato lei con certi giudizi, per esempio su Giovanni Falcone?

«Ma dire male di Falcone non è reato! Semmai è indice di disistima, ma che bisogna dire che sono tutti geni? Inoltre quei giudizi non erano destinati ai terzi, e anche lo fossero stati non significherebbe niente. Il danno l'ha provocato chi ha diffuso quelle valutazioni».

Che ha fatto lei, presidente...

«E dove sta scritto che non si possono fare valutazioni? Il problema è che i processi si fanno con le prove, e tutto quello che non serve alle prove non va utilizzato, né reso pubblico. Sennò facciamo come l'avvocato Taormina, che per difendere il generale Cerciello attacca Di Pietro sulla vita privata».

A che punto sono il processo di Napoli per la vicenda della flotta Lauro e l'inchiesta palermitana per concorso in associazione mafiosa?

«A Napoli il processo di primo grado è in corso da due anni e quattro mesi. Da Palermo ho solo notizie giornalistiche, secondo cui sarei inquisito dal maggio del '93; a me non risulta niente, e il mio avvocato non va a chiedere notizie perché tanto non gliele danno. Però faccio una considerazione: con tutta la presunzione di innocenza, uno come Mannino è in carcere, uno come Contrada c'è stato fino a poco tempo fa, mentre io sono qui a casa mia. Vuol dire che la situazione è diversa, no?».

Però ci sono i pentiti che dicono che lei era «avvicinabile», una garanzia per la mafia.

«I pentiti possono dire quello che vogliono, ma devono essere riscontrati, sennò le loro parole valgono meno di zero. Questi gentiluomini di sciocchezze ne dicono a iosa, bisogna fare la tara. Dire "ho sentito dire", non costa nulla. Ma nemmeno vale nulla».

I magistrati di Palermo sostengono che lei ha mentito sui suoi rapporti con Andreotti.

«Non è vero. Parlano della mia partecipazione alla Fondazione Fiuggi, dove c'erano più di 20 persone, fra cui dei premi Nobel e io che, piaccia o non piaccia, ero il presidente della prima sezione penale della Cassazione. Sfido chiunque a dimostrare che io abbia visto Andreotti, non dico da solo, ma in presenza di altre 2 o 3 persone».

E gli andreottiani che dovevano sostenerla «ventre a terra» per la nomina a presidente della Corte d'appello di Roma?

«Quella è una cosa che mi fu detta da Vitalone dopo, e non prima. I quattro dc al Csm votarono per l'altro candidato che poi venne nominato. Io non avevo chiesto niente, se altri si sono mossi autonomamente, io che c'entro?».

Giovanni Bianconi

IL CASO

L'EREDITA' CONTESA

E' guerra sull'isola di San Giorgio: gli otto benedettini hanno solo pochi metri per «pregare e lavorare»

Una santa alleanza contro la Fondazione Cini

Cacciari: basta finanziamenti, se non darà più spazio ai monaci

VENEZIA

IL sindaco Cacciari si schiera con i padri benedettini e dice stop ai finanziamenti per la fondazione Cini se i monaci non avranno gli spazi che chiedono sulla stretta isola di S. Giorgio, diventata terreno dell'ultima e velenosa battaglia di Venezia. Sembra un ultimatum invece l'assessore alla cultura Mossetto spiega che alla prestigiosa fondazione sarà fatto lo stesso discorso fatto alle altre associazioni culturali: «I finanziamenti saranno concessi in relazione a programmi precisi».

Renzo Zorzi, segretario della Fondazione, dice di non voler far polemiche, ma replica che nel 1995 non ha ricevuto alcuna lira dal Comune, che nel 1994 già le aveva avute per un corso specifico di musica e strumenti antichi, che solo «nel passato» riceveva 200 milioni l'anno. Aggiunge che si trova a disagio in questa polemica «esasperata» in cui intravede - ma per carità, non usa queste parole - un assalto alla diligenza cominciato dopo la morte di Bruno Visentini che garantì l'indipendenza e il prestigio della Cini.

Dunque, per quanto possa dispiacere a Zorzi, si tratta di una guerra vera, dove l'esercito polemico nei confronti della Fondazione - uno dei «poteri forti» della città - si ingrossa ogni giorno. Ha cominciato l'associazione «Tera & Aqua», i verdi veneziani, poi sono arrivati da destra e da sinistra, da Marina Salamon (che la sera del Campiello volantinava in abito da sera a favore dei benedettini), a Cacciari, a personaggi trasversali di sentimenti ambientalisti, a Forza Italia, a Bertinotti, agli scout, agli alpini. Solo il patriarca, presidente onorario della Fondazione, per ora tace. Gli altri contro; tutti con i benedettini che, come dice la regola, pregano e lavorano.

Ma proprio qui sta il punto. I padri del convento, nell'esiguo spazio a disposizione, hanno difficoltà sia a pregare che a lavorare. Non hanno nemmeno un chiostro, si dice che per evitare la seccatura di chiedere al portinaio della Fondazione il permesso di fare una passeggiata di meditazione in uno dei due chiostri dell'isola, talvolta passino da una finestra della biblioteca.

La storia è lunga, millenaria, visto che i monaci di San Benedetto arrivarono a S. Giorgio nel 982, quando il beato Giovanni Morosini iniziò la costruzione del primo Cenobio per «la munificienza del doge Tribuno Memmo». I secoli sono passati rovesciando sul convento le alterne fortune della Storia. Fino a quando Napoleone trasferì tutti e chiuse il culto. Un solo padre rimase a testimoniare e mantenere accesa la fiammella benedettina. Quando il conte Cini chiese allo Stato italiano l'isola in concessione, volle che vi tornassero anche i monaci.

Adesso sono rimasti in otto, quattro hanno all'incirca 80 anni. La regola vorrebbe che ci fossero i novizi; le esigenze del tempo che vi fosse la possibilità di ospitare chi chiede di conoscere la vita di contemplazione e di lavoro dei monaci. Oggi non è possibile. Solo le api continuano instancabili il lavoro sul terrazzino della piccola lingua di edifici per produrre il «miele purissimo di San Giorgio» che si vende a prezzi onesti nella sacrestia della chiesa magnificata dal Tintoretto.

Cacciari dice che «la presenza monastica nel cuore della città va garantita in spazi adeguati», e aggiunge che «la funzione culturale che l'ordine benedettino ha svolto da sempre insieme alla testimonianza religiosa, dovrà integrarsi con la funzione culturale svolta dalla fondazione Cini». E invece? Mossetto aggiunge che la Fondazione, anche nell'organizzare «senza dire niente a nessuno» la mostra di Henry Moore, sembra voler vivere «una vita insulare, divisa dalla città». La proposta alla Fondazione è che vi sia «cogestione del patrimonio librario», in modo che il rapporto sia di reciproco vantaggio: «Gli spazi ci sono, la fondazione ne ha in abbondanza».

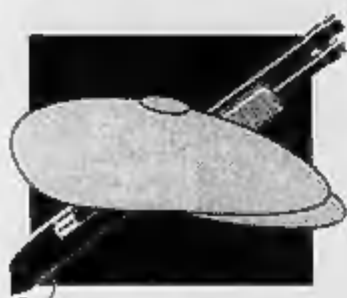
Zorzi mantiene le sue posizioni, dice di avere «obblighi verso lo Stato», assicura di non aver fatto alcuno sgarbo «ai frati», rivendica benemerenze «presso tutto il mondo intellettuale», dice che queste cose si «combinano conversando con pazienza e senza le minacce di comitati». Sott'acqua. Ma il moto ondoso - così dannoso - anche ieri riverberava su S. Giorgio spruzzi avvelenati.

Il sindaco Massimo Cacciari

Cesare Martinetti

Una nota Fininvest

«Nessuna prova dalla Svizzera sui fondi neri»

MILANO. «Presumibili fatturazioni di comodo e creazioni di fondi neri»: con queste parole Carla Del Ponte, procuratrice federale svizzera, aveva accompagnato la notizia della prossima trasmissione di documenti sequestrati alla Fininvest. E a queste parole la Fininvest reagisce stizzita: accusa Del Ponte di «violazione delle norme» e fa sapere che chiederà agli «organi competenti» in Svizzera se «il suo comportamento rientri negli usuali canoni legali». Preannuncia poi una «ferma opposizione» alla trasmissione di quei documenti che però - sostiene sempre la Fininvest - non conterrebbero alcunché di illegale. E per cercare di dimostrarlo ne fornisce un elenco: si tratta di fatture e note di debito di varie società del gruppo (tra cui il Milan). Ma in discussione, per i giudici, non c'è cosa quei documenti ufficialmente sono, bensì cosa quei numeri potrebbero nascondere. [r. m.]

D'Acquisto conferma le tesi di Buscetta e Pennino. Resa nota la lettera che Sindona scrisse al senatore

«Ecco come Andreotti governava in Sicilia»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

La «Andreotti-story» scritta dai magistrati antimafia contiene un capitolo che potrebbe intitolarsi: «Il sistema di potere della corrente andreottiana». Sottotitolo: «L'allegra gestione della dc siciliana all'epoca del quieto vivere». E di un'appendice: il testo della lettera che Sindona scrisse ad Andreotti. Che comincia: «Illustre e caro presidente, nel momento più difficile della mia vita sento il bisogno di rivolgermi direttamente a lei per ringraziarla dei rinnovati sentimenti di stima che ella ha recentemente manifestato a comuni amici».

E il sistema di potere? La sceneggiatura di questa rappresentazione si era basata prevalentemente sull'apporto di don Masino Buscetta, profondo conoscitore della realtà palermitana, anche di quella che percorreva «trasversalmente» i sentieri della mafia, della buona borghesia, dei salotti tolleranti e delle segreterie politiche. Notizie utili, quelle trasmesse ai magistrati da don Masino. Specialmente dopo che furono confermate da un «addetto ai lavori» della segreteria democristiana, quel Gioacchino Pennino che, pentendosi anche lui, spalancò le porte alla comprensione della «vita quotidiana di mafia e politica». Oggi, le anticipazioni di Buscetta, il racconto più «organico» di Pennino, trovano completamento nel processo Andreotti, con le ammissioni - pacate, spesso autocritiche - di Mario D'Acquisto, personaggio di spicco della corrente andreottiana siciliana, che ha rivestito cariche importanti come la vicepresidenza della Camera e le presidenze della commissione bilancio e della Regione Siciliana.

Ai magistrati palermitani, che lo interrogano nell'ambito dell'inchiesta sul senatore a vita, D'Acquisto fa il racconto della sua storia, umana e politica. La storia di un uomo - a suo dire - tagliato per la dialettica («avevo un ruolo particolare perché ero uno che sapeva scrivere e parlare») e invece poi finito a contatto con una realtà non sempre limpida.

D'Acquisto conferma che la «macchina organizzativa» del partito, quella cioè che produceva voti e consensi, era nelle mani di Lima, di Ferdinando Brandalenone e del vecchio Gioacchino Pennino, zio del pentito. Non avevano mentito, quindi, Buscetta, né lo stesso Pennino quando ricostruiva il sistema con cui si affrontavano le campagne elettorali (i mafiosi a braccetto coi candidati) e i congressi del partito, con le percentuali di rappresentanza della corrente fatte lievitare a suon di tessere fasulle. «Posso confermare - dice D'Acquisto - che accanto ad una quota rilevante di veri iscritti, vi era anche una parte di tesseramenti fittizi, cioè di tesseramenti corrispondenti a persone che non avevano mai fatto richiesta di iscrizione». Chi sa, invece, se - come ha rivelato Pennino - è vero che ad un certo punto la corrente di Ciancimino fu «foraggiata» da quella andreottiana, proprio con l'espediente del pagamento delle tessere.

Certo, fa impressione la resa di D'Acquisto, sempre considerato come l'ultimo baluardo di un gruppo politico ormai estinto, almeno in Sicilia. L'ex presidente della Regione, per tante stagioni protagonista della politica, parla come un reduce. Sta attento alle parole, quasi tradendo la doppia esigenza di non mentire, ma neppure di eccedere nell'autoflagellazione. Franco Evangelisti? «Era il motore propulsivo della corrente». E i mafiosi? «Ho incontrato qualche volta il vecchio Pennino, all'epoca credo lo chiamassero Jack Pennino, nella sede della dc e poi nel corso di manifestazioni pubbliche del partito. Nelle stesse circostanze, ricordo di avere visto insieme a lui un giovanotto che, oggi, posso identificare presumibilmente proprio in Tommaso Buscetta».

D'Acquisto, da giovane, era stato presidente dell'Amap (l'Acquedotto municipale). Così aveva detto Buscetta. E' vero? «Tra il 1960 e il 1963. Fui designato dall'on. Giovanni Gioia». E le assunzioni su segnalazioni del mafioso Pennino? «Ve ne furono su segnalazione dell'on. Lima e pertanto non posso escludere che ve ne siano state, per tramite di Lima, anche alcune suggerite dal Pennino».

Ed ecco i Salvo. «Erano legati all'on Lima da rapporti di amicizia personale... Dal punto di vista politico invece appoggiavano i dorotei a Palermo rappresentati da Attilio Ruffini». Ma proprio Ruffini ha denunciato che l'intimità era con la corrente andreottiana. «Non c'è contraddizione: votavano Lima alle europee e comunque nelle circostanze in cui ciò non fosse incompatibile con la loro adesione al gruppo doroteo». I Salvo controllavano la Regione? «Erano un potentato economico, si muovevano trasversalmente». E come andava con Andreotti? «Non ho mai visto insieme i cugini Salvo ed Andreotti... tuttavia vista l'importanza dei primi ritengo che Andreotti non potesse non sapere chi erano e cosa rappresentavano». Un vero capolavoro di diplomazia, anche quando conferma la «svolta» elettorale della mafia (1987) a favore del psi e definisce Pennino (il pentito) «equilibrato e veritiero».

Francesco La Licata

Il finanziere «Grazie Presidente per la stima che mi porta»

Al centro, Giulio Andreotti. Sopra Salvo Lima. Sotto: Marco Taradash

IL CASO

LE TELECAMERE IN AULA

Il processo in diretta? Decideranno i giudici

ROMA

A dirci se potremo vedere il processo Andreotti in tv sarà la tv. La decisione verrà presa dal giudice Francesco Ingargiola in telecronaca diretta, al termine della prima udienza nell'aula bunker di Palermo, martedì mattina su Raitre, dopo aver sentito il parere delle parti. Quello della difesa già si conosce: un sì entusiastico e privo di precedenti illustri, perché testimoni e imputati del processo Cusani non gradirono mai troppo l'intrusione delle telecamere. Il parere dell'accusa è ancora incerto e ha poco a che vedere con la polemica aperta l'altro ieri dalle dichiarazioni del procuratore Caselli, il quale si lamentava delle troppe apparizioni televisive di Andreotti nei giorni che precedono il processo: secondo il magistrato l'attivismo andreottiano, confrontato con il riserbo dei giudici, rischia di portare a conoscenza del pubblico quasi soltanto le ragioni della difesa.

Ma sulla diretta del processo la procura palermitana non ha ancora deciso la linea. Il pm Guido Lo Porto, che insieme a Scarpinato rappresenterà Caselli in aula, spiega che i dubbi della procura riguardano i 530 testimoni: «C'è un loro diritto alla riservatezza. E in base al codice non dovrebbero conoscere quanto è stato detto in aula prima di essere ascoltati».

Se si superano i dubbi giudiziari, restano le perplessità politiche. Il solito scontro bipolare, con il Polo favorevole alla diretta e l'Ulivo contrario. Un duello che martedì prossimo si consumerà in commissione di Vigilanza, alla presenza del direttore generale della Rai Minicucci e del direttore di Raitre Luigi Locatelli. «Voglio la tv, ma anche la garanzia che la Rai non farà pasticci», dice Marco Taradash. Il presidente della commissione, e con lui tutto il Polo, chiede la trasmissione integrale del processo, in diretta o in differita, «senza saltare nessun teste», e una tecnica di ripresa che non indulga allo spettacolo, secondo l'esempio americano del processo a O. J. Simpson, dove erano ammesse solo le telecamere fisse e vietati i primi piani.

La posizione dell'Ulivo oscilla fra l'intransigenza dei «duri e puri», rappresentata in commissione da Beppe Giulietti, e il possibilismo del pidiessino siciliano Emanuele Macaluso. Il quale subito ammette: «Certo che me lo guarderei, il confronto Andreotti-Buscetta, se lo dessero in tv. E chi non lo farebbe?». Macaluso, insomma, è favorevole: «Andreotti vuole la tv perché non ha niente da perdere. Sa che la gente gli è contro. Ogni spettatore che cambia idea, per lui, è uno spettatore guadagnato. Caselli invece teme la spettacolarizzazione. Continua a dire che questo non è un processo politico, ma un processo a un politico. Quasi che alla sbarra ci fosse un segretario di sezione e non l'uomo-simbolo del potere dc». L'unica riserva di Macaluso riguarda i tempi del processo. «Durerà anni. Centinaia di udienze. Se si comincia a seguirlo, quando diventa lecito per la tv staccare la spina? E se si fanno delle scelte - la testimonianza di Cossiga la mando in onda, quella del teste meno famoso la salto - non si rischia di offrire al pubblico un quadro falsato?». Sono i timori della sinistra, insieme a quello che Giulietti chiama «un clima di devozione nei confronti di Andreotti, una simpatia assolutoria che traspare dalla tv». La sua paura è che «certe cose, viste in televisione, sembrino meno serie. Per un italiano medio, Andreotti in tv che parla di mafia non è Andreotti, ma Oreste Lionello...»

[m. g.]

Dibattito al Senato, «solo così manterremo un ruolo politico in un'area per noi vitale»

«Prepariamoci a andare in Bosnia»

La Agnelli: non potremo evitare di inviare truppe

Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli

ROMA. Alla vigilia della pace in Bosnia si pone «inevitabilmente» il problema della partecipazione italiana ad una forza che garantisca le intese raggiunte. Così il ministro degli Esteri Susanna Agnelli, parlando alla commissione esteri del Senato, apre il dibattito sull'opportunità di mandare truppe italiane di peace-keeping in Bosnia.

E subito dichiara che il governo vede con favore una presenza militare italiana: «Sento il dovere di far presente che il nostro ruolo nel mantenimento della pace e nella ricostruzione della Bosnia saranno le chiavi per assicurare la presenza politica dell'Italia in un'area per noi vitale».

In un momento in cui l'Italia chiede con insistenza di avere un ruolo di maggior spicco nell'arena internazionale, avverte il ministro Agnelli, «un profilo basso avrebbe inevitabili ricadute sulla nostra immagine internazionale».

La discussione sull'invio delle truppe si apre mentre l'alto comando della Nato comincia a predisporre i piani per la formazione di una grande forza di peace-keeping. E la stessa Agnelli dichiara che «abbiamo ragione di credere che l'Alleanza atlantica sarà fortemente coinvolta in questa operazione».

Queste prime informazioni provocano un lieve disorientamento in commissione. La forza di peace-keeping sarà una forza Onu oppure, come appare più probabile, una forza Nato con eventuale mandato delle Nazioni Unite? E su questa cruciale distinzione emergono le perplessità e i distinguo di alcuni parlamentari.

Livio Caputo, responsabile esteri di Forza Italia, non ha dubbi: «Qui non si tratta di un optional. Se l'Alleanza atlantica decide che truppe italiane sono necessarie non credo che sia il caso di discutere. Se vogliamo mantenere un peso in un'area per noi strategica è un sacrificio che bisognerà fare».

Nessun senatore mette in dubbio l'opportunità di mandare truppe italiane in Bosnia. Ma Rino Serri, di Rifondazione comunista, insiste che dovranno essere Caschi blu. «Altrimenti qui si rischia davvero l'emarginazione dell'Onu». E il pidiessino Roberto Benvenuti: «Una partecipazione italiana può solo avvenire sotto l'egida delle Nazioni Unite».

In attesa di una richiesta formale di partecipazione alla forza di pace, la Agnelli annuncia di aver già deciso di alzare il livello di rappresentanza diplomatica in Bosnia, elevando l'attuale ufficio di rappresentanza a Sarajevo al rango di ambasciata.

Allo stesso tempo il ministro cerca di mettere alle spalle la polemica sull'esclusione dell'Italia dal Gruppo di contatto e annuncia che «il discorso mi sembra ormai chiuso. Siamo arrivati alla pace e francamente non vedo perché dobbiamo continuare a parlare del Gruppo di contatto. Terminerà presto il suo lavoro».

Andrea di Robilant

I miliziani di Karadzic bombardano con sette aerei le truppe musulmane per fermarne l'avanzata

Il comandante Arkan coordina la ritirata delle truppe serbe

Clinton esulta: «La fermezza paga»

Ma Claes avverte i serbi, i raid possono riprendere

WASHINGTON. «La fermezza paga». Con queste parole il presidente Bill Clinton ha espresso il suo apprezzamento per la sospensione dei raid aerei decisa da Onu e Nato, e ha definito «un successo» la pressione militare dell'Alleanza sui serbo-bosniaci. In una nota diffusa a Denver, dove il capo della Casa Bianca è impegnato in una campagna di raccolta fondi per finanziare la sua ricandidatura, Clinton ha sottolineato che l'azione coordinata della diplomazia e della Nato ha consentito la riapertura dell'aeroporto di Sarajevo e delle strade di accesso alla capitale per i convogli umanitari e delle Nazioni Unite. Il Presidente ha però aggiunto che nuovi attacchi a Sarajevo e ad altre zone protette faranno scattare altre rappresaglie aeree. Soddisfazione con riserva è stata espressa anche a Mosca da Alexandr Zotov, rappresentante speciale di Boris Eltsin per la ex Jugoslavia. Zotov ha manifestato il timore che Nato e Onu possano accordarsi su nuovi raid contro i serbo-bosniaci.

Poche ore dopo, da Bruxelles è arrivata la conferma che i timori di Mosca sono fondati. «I raid aerei della Nato riprenderanno se vi saranno nuovi attacchi contro Sarajevo o altre zone protette in Bosnia-Erzegovina». Il monito è stato lanciato a Madrid dal segretario generale della Nato, Willy Claes, al termine di un incontro con Javier Solana, ministro degli Esteri spagnolo. «La Nato continua l'opera di controllo e vigilanza», ha detto Claes, ribadendo che i cacciabombardieri dell'Alleanza sono stati molto precisi ed hanno evitato nei limiti del possibile danni alla popolazione civile. Nonostante il ritorno della calma a Sarajevo, dove le forze serbe hanno terminato il ritiro delle armi pesanti nella zona di esclusione di 20 chilometri, in altre zone della Bosnia si continua a combattere. Le truppe croato musulmane hanno portato avanti la loro avanzata verso Banja Luka, e il governo di Sarajevo intima ai serbi bosniaci di andarsene. Nella Bosnia settentrionale le forze musulmane continuano l'attacco alla roccaforte serba di Doboj. I serbi hanno fermato l'avanzata grazie all'appoggio di sette aerei, violando la «no-fly-zone», senza che la Nato decidesse di intervenire. L'agenzia di stampa serbo-bosniaca «Srna» ha riferito che un commando di soldati croati che aveva attraversato la notte di lunedì scorso il fiume Sava nei pressi di Bosanski Novi, poco lontano dal confine tra Croazia e Bosnia, ha aperto il fuoco su una colonna di profughi che si dirigeva verso Banja Luka, uccidendone dodici, tutti donne e bambini. La notizia, che non ha trovato conferme indipendenti, è stata però registrata anche da altre fonti di stampa, che hanno precisato che i corpi erano stati colpiti da numerosi proiettili.

Tre missioni organizzate con l'obiettivo di recuperare i due piloti francesi dispersi in Bosnia, e probabilmente prigionieri dei serbo-bosniaci, sono fallite. Lo ha rivelato ieri a Parigi il ministro della Difesa francese Charles Millon intervenendo al Senato. Millon non ha dato altri dettagli sulle missioni, se non che vi hanno partecipato anche elicotteri. Secondo fonti vicine alla Cancelleria federale, per la prima volta Helmut Kohl sta esaminando la possibilità di inviare in Bosnia truppe di terra, dopo aver inviato i Tornado, per aiutare il processo di pace nell'ex Jugoslavia. Questa possibilità non era mai stata presa in considerazione, nonostante gli inviti ricevuti. Soprattutto i serbi sono molto diffidenti nei confronti della Germania: ancora troppo forte è il ricordo dell'appoggio fornito dalle truppe naziste allo Stato fascista croato durante la seconda guerra mondiale. **[e. st.]**

Per la pubblicità osée con minorenni

Clinton a Calvin Klein «Che spot, vergogna»

Una delle immagini della contestata campagna pubblicitaria di Calvin Klein. Alle critiche dei conservatori americani si è unito ieri a sorpresa anche il presidente Bill Clinton

WASHINGTON. Bill Clinton contro Calvin Klein: secondo il presidente degli Stati Uniti gli ultimi spot della controversa campagna pubblicitaria dello stilista sono «vergognosi».

La voce del «numero uno» degli Usa si è unita a quella di movimenti religiosi e conservatori che, alla fine di agosto, hanno costretto Klein a ritirare dalla circolazione la sua pubblicità basata su foto di modelli adolescenti in pose provocanti. «Come padre di una quindicenne - ha dichiarato Clinton - posso dire che è sbagliato strumentalizzare così i ragazzi».

Gli spot dello scandalo, messi sotto inchiesta dal Dipartimento della Giustizia che ha deciso di indagare se nelle foto siano stati coinvolti dei minorenni, ritraggono una serie di giovanissimi in pose provocanti. Foto e filmati erano opera di Steve Meisel, che ha firmato alcuni anni fa le immagini del libro erotico-biografico di Madonna, «Sex».

La campagna, che doveva propagandare una linea di Jeans nell'imminenza della riapertura delle scuole, aveva tuttavia avuto vita breve: di fronte a un bombardamento di critiche senza precedenti, lo stilista era stato costretto a fare marcia indietro e il 28 agosto, con un annuncio a tutta pagina sul New York Times, spot e cartelloni venivano ritirati.

Era stata la vittoria dell'America moralista contro uno stilista che più volte in passato aveva sfidato nelle sue pubblicità i limiti del lecito.

«Sembrano le scene di apertura di un film a luci rosse», aveva tuonato l'opinionista John Leo.

Un altro editorialista, il conservatore Jeff Greenfield, aveva invitato gli executive della casa di moda a vergognarsi per aver «evocato il brivido a buon mercato della pornografia», mentre e Frank Russo, capo della American Family Association, aveva detto: «Sono immagini che piaceranno ai pedofili».

Non è la prima volta che Calvin Klein si trova nell'occhio del ciclone. Negli Anni Ottanta alcune stazioni televisive censurarono il suo spot in cui una precocissima Brooke Shields, allora quindicenne, ammiccava dal video: «Sapete cosa c'è tra me e i miei Calvin? Niente». [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 18 SETTEMBRE 1995

Balbo Emanuele; **Baratozzi** Margherita; **Biandino** Maria; **Bonardi** Elena Maria; **Bonito** Anton; **Borrione** Stefano; **Calà** Jessica; **Carla** Mattia; **De Luca** Rachele; **Di Fiore** Floriano; **Gonella** Lorenzo; **Grant** Tracey; **Iantile** Emanuele; **Kebe** Suchema Elisabetta; **Ladogana** Francesca; **Leo** Gianluca; **Manilone** Veronica; **Merlino** Chiara; **Palmieri** Giorgio; **Pedicone** Vincenzo; **Pignatelli** Fabio; **Paugala** Janody; **Salerno** Alessandro; **Sanino** Mattia; **Tesi** Luca; **Vacca** Luca; **Venditti** Anna; **Viora** Enrico; **Zagati** Maria Chiara; **Zanella** [illegible].

MORTI DENUNCIATI IL 16 SETTEMBRE 1995

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Figone** Mario, di anni 68, Casa di Cura Villa Maria Pia, nato a Lisio (Cn); **Marchese** Carlo Felice, a. 71, Casa di Cura Villa Maria Pia, nato a Aramengo (At); **Bardella** Giorgio Felice, a. 62, Casa di Cura San Paolo, nato a Loreo (Ro).

Presso ospedali: **Prima** Crocifissa in Galli, di anni 69, Maria Vittoria, nata a Resuttano (Cl); **Petrone** Matteo (giorni 1), Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Rivoli (To); **Tolazzi** Amelia in Beltrame, a. 80, Giovanni Bosco, nata a Gemona del Friuli (Ud); **Vijno** Mario, a. 93, Mauriziano, nato a Chivasso (To); **Lazzaro** Francesco, a. 77, Molinette, nato a Polesella (Ro); **Manca** Antonia ved. Orru, a. 86, Ospedale Gradenigo, nata a Pula (Ca); **Perlino** Orlando, a. 80, Maria Vittoria, nato a S. [illegible]; **Rinero** Margherita ved. Sofia, a. [illegible], Mauriziano, nata a Torino; **Spallacci** [illegible], a. 73, Giovanni Bosco, nato a Genova; **Catalano** Felice, a. 69, Giovanni [illegible], nato a Foggia; **Zuccalo** Lucia ved. Dalla Bonfà, a. 77, Maria Vittoria, nata a Salotto (Pd); **Burò** [illegible] in [illegible], a. 57, Molinette, nata a Piazza Armerina (En); **Simondi** Teresa in Bajona, a. 65, Molinette, nata a Dronero (Cn); **Bianco** Caterina in Moreto, a. 81, Mauriziano, nata a Mattaldi (Argentina); **Alaimo** Rosa ved. Vetti, a. 71, Giovanni Bosco, nata a Enna; **Cauda** Giacinta ved. Struppiano, a. 81, Mauriziano, nata a Carignano Casasco (At); **Aluggi** Francesco, a. 66, Cottolengo, nato a Alnpaida (Av); **Marchi** Bruno, a. 71, Molinette, nato a Desenzano del Garda (Bs); **Trieste** Carolina ved. Bertello, a. 83, Mauriziano, nata a Torino; **Tentartini** Giovanni, a. 63, Molinette, nato a Torino.

Presso residenza: **Marchisio** Maria Elvira ved. Quagliotto, di anni 94, via E. Torricelli 16, nata a Montoglio (At); **Dellavalle** Mario, a. 77, via Bracconi 65, nato a Cherasco (Cn); **Carasio** Attilio, a. 82, via G. Servais 15, nato a Torino; **Oreaili** Annita ved. Bordo, a. 82, corso Vinzaglio 14, nata a Torino; **Berlana** Cesare, a. 81, via G. C. Cavalli 35, nato a Moncalvo (At); **Rinaldo** Domenica, a. 72, via della Consolata 20, nata a Augusta (Sr).

Nati 30 - Morti 29

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Zorgniotti (Nina)

Ne danno il triste annuncio i nipoti **Anna Maria, Donatella** e **Salvatore** con **Daniela**. Funerali sabato 23 settembre ore 8,15, parrocchia S. G. Bosco.

Torino, 21 settembre 1995.

Sandra e **Silvio** ricordano la cara **NINA**.

«Tergerà ogni lacrima dai loro occhi; non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno» Apocalisse 21,4.

E' tornato alla Casa del Padre l'anima di

Francesco Giaccone

Lo annunciano con tristezza e dolore ma con cristiana certezza di Resurrezione la moglie **Rina** con **Pier Giorgio** e **Bruna** e parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Avagnina che tanto stimava, al personale reparto 10/b Ospedale S. Luigi Orbassano, alla signora Maria che lo ha assistito amorevolmente, al dott. Cappai e all'affezionato dott. Carlo. Funerali in Pont Canavese sabato 23 c.m. ore 15.

Torino, 21 settembre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Perino

Ne danno il triste annuncio i figli **Anna** con **Alberto**, **Bruno** con **Enrica** e **Carlo** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Pietro Greco Lucchina ed alla sua equipe per le affettuose cure. Funerali sabato 23 ore 10 nella chiesa S. Giovanni Bosco di via Sarpi 117 Torino partendo dall'ospedale S. Luigi di Orbassano ore 9,15. Il S. Rosario verrà celebrato in chiesa oggi alle ore 18,30. La S. Messa di Trigesima il 21 ottobre alle ore 18.

Torino, 21 settembre 1995.

Margherita e **Felice** addolorati si uniscono al dolore di Anna, Bruno e famiglie per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Gli zii **Silvio** e **Pina** partecipano affettuosamente al dolore di Anna.

Luciano, Flavia e **Licia** partecipano con affetto al dolore di Anna e Bruno per la scomparsa del **PAPA'**.

Il **Personale** dei **Servizi** di **Riabilitazione** e **Allergologia** dell'ospedale **San Luigi** partecipa al dolore del dott. Bruno Perino e della dott.ssa Anna Perino per la scomparsa del **PADRE**.

Chicca e **Dado Cravetto** partecipano con affetto al dolore di Anna e Bruno.

Massimo e **Betty Martinelli** con **Davide** e **Giulia** sono affettuosamente vicini ad Anna e Alberto.

Guido e **Paola** sono vicini ad Anna per la perdita del caro papà

Carlo Perino

Torino, 21 settembre 1995.

Roberto e **Paola Piscimiglia** con i figli **Luca** e **Gabriele** sono affettuosamente vicini all'amica Anna per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Partecipano al dolore di Anna e Bruno gli amici e colleghi:
Enrico Bellor
Giuseppe Bagnasco
Marzia Bianchi
Walter Brossa
Severino Graziella Bruno
Cristiano Marina Daglio
Roberto Gai
Bianca Grosso
Pietro Carmen Greco Lucchina
Donatella Lodico
Maurizio Onesculi
Orlando Luisella Orlandi
Lucia Placido.

Federica Gani e **Lorenzo Cordero** sono vicini ad Anna.

La famiglia **Tesoriere** è vicina ad Anna e Alberto.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Bernascone

di anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie **Luigina** con i figli **Maurizio, Giovanni, Marco** con la moglie **Antonella**. Per orari telefonare al n. 9340227

Selvaggio, 20 settembre 1995.

Partecipano al dolore i cognati: **Angela, Adriano** e famiglia, la cugina **Maria, Francesco** e famiglia, la nipote **Luigina** e famiglia, la famiglia **Bernardi** con **Franco Marchiaro**.

La ditta **Asso-Impex srl**, ed i colleghi di lavoro, **Antonella, Carlo, Cristina, Andrea, Claudio, Gino, Gabriele, Mauro** partecipano affettuosamente al grande dolore di Giovanni, Marco e Maurizio Bernascone per l'improvvisa scomparsa del **PADRE**.

Partecipano gli amici del giovedì: **Guglielmino, Giambra, Bal, Duglio, Martino, Squarciapino, Colliconi, Manassero, Di Nardo, Tarino, Romani, Restani, Varese G., Varese B., Novarese.**

La **Società San Paolo** è nel dolore per la scomparsa di

don Renato Perino

Superiore Generale dal 1980 al 1992 e terzo successore di don Alberione

Al cordoglio si uniscono i dirigenti e i collaboratori del Gruppo San Paolo, della Sale Editrice e della Diffusione San Paolo. Un particolare ringraziamento al personale del Presidio Sanitario Gradenigo per la fraterna assistenza.

Torino, 21 settembre 1995.

Le **Direzioni** e le **Redazioni** delle testate **Famiglia Cristiana, Jesus, Il Giornalino, Letture, Famiglia Oggi, Vita Pastorale, la Domenica, Club 3, Il Millimetro, la Direzione**, i **Dipendenti** e i **Collaboratori** dei periodici **San Paolo**, la **Direzione** e i **Dipendenti** della **St. Pauls International**, l'**Associazione don Giuseppe Zilli** e il **CISF** si uniscono nel ricordo di

don Renato Perino

uomo di grande cultura e umanità, giornalista e scrittore, che fu alla guida della Società San Paolo, come Superiore Generale, dal 1980 al 1992.

Milano, 21 settembre 1995.

Ricordano con la preghiera il maestro e l'amico

don Renato Perino

Carla Ruffinelli, Carlo, Gregoriana, Teresa e **Angelo Bertotti.**

Milano, 21 settembre 1995.

E' mancata dopo una esistenza dedicata ai sofferenti la signora

Caterina Riberi

I funerali avranno luogo sabato 23 corr. ore 10,30 Villafranca Piemonte chiesa S. Stefano.

Torino, 21 settembre 1995.

Irene e **Roberto Bertucci** partecipano al grande dolore di Tommaso e Maria per la perdita della mamma signora

Rosolina Glorioso Cimino

Torino, 21 settembre 1995.

Ha raggiunto il nostro Gian

Angela Filippone ved. Vercellino

Lo annunciano: la figlia **Luigina** con **Michele** e **Beppe**. Funerali in Torino sabato 23 settembre alle ore 9,15 nella parrocchia Sacro Cuore Gesù, via Germonio, 31. La Salma proseguirà poi per Montà Roero (Cn).

Torino, 21 settembre 1995.

Cristianamente è mancata

Leonilda Mendogni ved. Rista

Addolorati la piangono la figlia **Pinuccia**, la sorella **Biandina**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 23 ore 10 parrocchia SS. Sacramento, via Casalborgone 16. Ciao **MAMY**, riposa in pace con papalino. La vostra **Pinuccia**.

Torino, 20 settembre 1995

Continuerà a camminare sui sentieri del cielo

Alfredo Meghnet

anni 60

La moglie e le figlie con le rispettive famiglie partecipano il loro dolore. Funerali in Ala di Stura sabato 23 c.m. ore 11.

Chieri, 21 settembre 1995.

Giovanni Martinetto e famiglia piangono il caro **ALFREDO** affettuosamente vicini ad Agnese e famiglia.

Agliè, 21 settembre 1995.

La **Superiora Generale** e la **Comunità delle suore Minime di N.S. del Suffragio**, i **parenti**, le **ex Allieve dell'Istituto Faà di Bruno** annunciano il ritorno alla Casa del Padre di

suor Clementina Chiarle

di anni 92
e 71 di vita religiosa

I funerali avranno luogo sabato 23 corr. alle ore 8,15 nella chiesa dell'Istituto, via San Donato 33. La sua salma riposerà nel cimitero di Bonavalle d'Alba (CN).

Torino, 21 settembre 1995.

Ha raggiunto i suoi cari nella Casa del Padre

Giuseppina Grospietro ved. Doria

Ne danno il triste annuncio la nipote **Anna Caviglione**, sorelle, parenti tutti. Un grazie di cuore alle suore Cappuccine di M. Rubatto ed a Marisa per l'affettuosa assistenza. Non fiori ma offerte a «Specchio dei tempi». Funerali domani ore 8,15 parrocchia Madonna di Campagna, via C. Massaia indi proseguirà per San Maurizio Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 22 settembre 1995.

Ciao **NONNA**. La tua «cita» **Anna**.

Piangono zia **PINA** nipoti **Biraghio, Dalla Riva, Napolitano.**

E' mancata

Catterina Audisio ved. Covertino

Addolorati lo annunciano i figli, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Madonna del Rosario (Sassi). La presente serve da ringraziamento e partecipazione.

Torino, 21 settembre 1995.

Tragicamente è mancato

Luigi Porro

Titolare Porrplastic

L'annunciano: la figlia **Debora**, la mamma, il fratello **Vincenzo** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 23 chiesa parrocchiale Villanova Canavese ore 15.

Villanova C.se, 21 settembre 1995.

E' mancato

Ernesto Aghemo

Lo annunciano la moglie **Franca**, le figlie **Anna** e **Rosalba** con **Alberto**. Funerali sabato 23 ore 11,45 parrocchia Madonna Pompei.

Torino, 20 settembre 1995.

Nella cristiana certezza di un domani senza tramonto serenamente come visse si è spenta

Teresa Piccoli Gambera

Lo annunciano i figli **Renato** con **Mariella**, **Bruno** con i diletti nipoti **Federica, Corrado, Marco**. Funerali a Ceresole d'Alba il giorno 23 settembre, ore 10.

Ceresole d'Alba, 21 settembre 1995.

Gli affezionatissimi **Anna Ferrero** con **Gian Piero Palma Mora, Giovanni Nola** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Teresa Piccoli Gambera

Ceresole d'Alba, 21 settembre 1995.

RINGRAZIAMENTI

I figli **Pierluigi** ed **Eva Martorano** ringraziano riconoscenti quanti hanno partecipato al dolore per la perdita della mamma

Maria Fin ved. Gilardini

Messa trigesima sabato 23 settembre ore 18,30 parrocchia Santa Croce piazza Fontanesi.

Torino, 22 settembre 1995.

ANNIVERSARI

1983 — 1995
Caterina Chiadò Brociat ved. Chiadò Caponet

1970 — 1995
Giuseppe Lavazza

1989 — 1995
Giovanna Olivero Lavazza

saranno ricordati con rinnovato rimpianto domenica 24 settembre alle ore 11, S. Messa parrocchia SS. Angeli Custodi, via S. Quintino 37.

1992 — 1995
Raffaele Di Gennaro

Sempre nei nostri cuori. Mamma, papà, **Giorgio, Anna** e **Franco.**

1982 — 1995
Roberto Cerutti

Sei sempre con noi. Papà, mamma, **Franco, Luisa, Barbara.** La S. Messa sarà celebrata sabato 23 settembre parrocchia S. Angeli, via S. Quintino 37, ore 18,30.

1987 — 1995
dr. Pietro Bargetto

Ci manca la tua tenerezza. **Franca, Riccardo** e **Chiara.**

22-9-1994 — 22-9-1995
Luigia Cerruti in Meossi

1985 — 1995
Nello Astegiano

Sempre nei nostri cuori.

1994 — 23-9-1995
geom. Michele Magnano

Ci manchi tanto. S. Messa domenica 24 settembre, ore 18 parrocchia Santa Margherita.

Gli amici di Palermo **Aldo Edoardo Francesco** e **Giovanni** ricordano con grande affetto l'impareggiabile

Mauro Catalano

Torino, 22 settembre 1995.

Una bomba sul negoziato: Arafat non è l'interlocutore giusto, non bisogna sacrificare i coloni

Israele, il Presidente demolisce la pace

«Il governo sta sbagliando tutto, e vi spiego perché»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Mentre Arafat e Peres sudano insieme le ultime righe del secondo Trattato di Oslo, la più alta autorità dello Stato, il presidente della repubblica Ezer Weizman, rema contro. A 71 anni, da due nel suo ruolo di 7° presidente dello Stato di Israele, ora guerriero, ora pacifista, ex ministro prima per il Likud e poi per il partito laborista, Weizman è sovente sommerso in un bagno di folla; oppure si rivolge col suo fare gioviale, in bell'ebraico letterario, gli occhi azzurri sorridenti, al pubblico televisivo. In questi giorni, da tutte le tribune possibili, ha intensificato la sua opera di erosione critica del processo di pace voluto dal governo di sinistra di Rabin e di Peres. Eppure è di sinistra egli stesso.

Mercoledì, proprio mentre un gruppo di autorevoli rabbini si riuniva a Kiryat Arba, la roccaforte dei coloni, per emanare un'ennesima bolla di scomunica al ritiro dai Territori Occupati, e annunciava la volontà di immolarsi difendendo Hebron con i propri corpi e invitando i soldati a disubbidire, Weizman visitava gli abitanti ebrei di quella cittadina, pomo della discordia: 400 persone che in questi giorni si oppongono più di chiunque altro alla consegna di Hebron in cui convivono malamente con 150 mila arabi.

I ragazzi della Yeshiva, la scuola religiosa, hanno cantato in coro per il Presidente, e i giornalisti che chiedevano di accompagnarlo hanno ricevuto un rifiuto. Weizman ha promesso alla piccola folla: «Non sarete abbandonati dal governo». Il calore della visita era certamente denso di significati. Ma tutte le sue critiche esplicite, appena velate dal suo humour e dalla sua eleganza diplomatica, Weizman le ha riservate per la serata, quando, alle 21, è stato intervistato per più di mezz'ora sul primo canale della tv.

Non è rimasta pietra su pietra dell'operato del governo. Dopo aver definito il suo compito, quello di farsi portavoce e ponte dell'opinione di tutto il popolo, e quindi anche della minoranza, Weizman ha spiegato che decidersi ad abbandonare la West Bank è una decisione gravissima, perché si tratta, geograficamente, del «cuore del sionismo stesso». La trattativa poi, ha detto, si svolge con una fretta che rende poco credibili le scelte fatali che stanno per essere fatte. La fretta è un'arma dei nostri antagonisti, dice Weizman, noi dobbiamo semmai prendere tempo e pensare che stiamo dando via delle carte che sono forti soltanto finché le abbiamo in mano. Come dire: stiamo cedendo troppo, e troppo rapidamente.

Il Presidente, poi, è sempre dello stesso parere su Arafat: non è la persona giusta con cui trattare. Ha spiegato anche che alla firma del primo Trattato di Oslo non bisognava restituire Gerico, ma solo Gaza. E la corda che questa opinione così audace, così poco ecumenica fa risuonare, è una corda cupa. E' infatti proprio a Gerico che in questi giorni si aggirano in piena libertà gli assassini dei due giovani escursionisti ebrei uccisi nel Wadi Kelt, vicino a Gerusalemme, poco tempo fa. La polizia palestinese ha rifiutato di estradarli; e i processi sono stati farseschi.

La battaglia di Weizman, al di là dello scandalo immediato che suscita, è una battaglia importante, e sostanzialmente perdente: è la guerra alla nuova cultura del processo di pace che Weizman ha definito, con disgusto aristocratico, «americanizzata», distaccata dai valori basilari della storia di Israele. E' una battaglia contro la detronizzazione dei pionieri dalla vita severa ed eroica degli inizi dello Stato. Il Presidente, per esempio, ha dato la colpa della morte di due giovani israeliani schiacciati dalla folla durante un concerto rock appunto alla «americanizzazione». Ha attaccato anche frontalmente l'idea che il sionismo possa essere soltanto una forma blanda di reciproco supporto fra Israele e la diaspora: ai leader ebrei americani che lo acclamavano qualche mese fa rispose tagliente che se volevano che lui fosse il loro Presidente dovevano soltanto utilizzare la Legge del Ritorno e diventare israeliani.

I costituzionalisti e i politici si chiedono se sia il caso, alla vigilia dell'elezione diretta del primo ministro dopo il 1996, di conservare la figura stessa del capo dello Stato. Prima di Weizman la tradizione del non intervento del Presidente la ruppe soltanto Itzhak Navon, quando istituì una commissione d'inchiesta dopo la strage di Sabra e Chatyla. Moshe Negbi, esperto di questioni legali, spiega che il capo dello Stato «non deve influenzare nessuna decisione critica; né deve prendere posizione nel dibattito politico; né può fare dichiarazioni controverse». Tutto il contrario di quel che fa Weizman. Ma l'unica cosa su cui tutti sono d'accordo è che è uno dei personaggi più affascinanti e decisi della storia di Israele. Deciso a infrangere ogni regola a vantaggio della sua scelta morale, giusta o sbagliata, comoda o scomoda.

Fiamma Nirenstein

Qui accanto il presidente d'Israele Ezer Weizman. Nella foto grande il ministro degli Esteri Shimon Peres con il leader dell'Olp Yasser Arafat e a destra una manifestazione di coloni estremisti israeliani [FOTO ANSA-REUTER]

Algeria

«Queste elezioni non sono valide»

ROMA. «E' fuori discussione: le garanzie per un'elezione pluralista non ci sono», dice il senatore Gian Giacomo Migone, presidente della commissione Esteri, di ritorno da una visita di tre giorni ad Algeri. A pochi giorni dall'annuncio ufficiale della candidatura del presidente Liamine Zeroual alle presidenziali che si terranno a novembre, Migone mette in dubbio la legittimità delle elezioni e si dichiara scettico sulla prospettiva di mandare osservatori internazionali.

«So che la Lega araba ne manderà e so anche che se ne sta discutendo alle Nazioni Unite. Ma io penso che la comunità internazionale deve impegnarsi a mandare osservatori solo se ci sono effettivamente le condizioni per osservare. E siccome penso che queste condizioni non possono esserci, l'idea di mandarli mi lascia perplesso».

Non è da escludere, aggiunge, che la pur scontata elezione di Zeroual dia al Presidente «un'autonomia maggiore dal potere che lo esprime», cioè dai militari. «Potrebbe acquistare quell'autorevolezza necessaria per avviare un serio dialogo con l'opposizione». Il rischio di questa candidatura, invece, è che «la sua elezione porti ad una investitura puramente formale, impedendo così alle forti tensioni sociali e religiose di esprimersi in un confronto politico».

I partiti di opposizione che l'anno scorso a Roma firmarono la piattaforma di Sant'Egidio hanno già fatto sapere che non parteciperanno alle elezioni. «Sarebbe comunque un passo avanti - dice Migone - se il regime desse all'opposizione la possibilità di esprimere democraticamente sui mezzi di informazione la sua non partecipazione».

La visita di Migone e dei senatori Livio Caputo (Forza Italia), Rino Serri (Rifondazione), Cesare Pozzo (An) è coincisa con nuovi attentati. Migone: «Il livello di violenza è tale che sentivamo scoppiare le bombe».

Ieri il quotidiano algerino L'Opinion ha reso noto che due sorelle di 20 e 19 anni sono state violentate e poi sgozzate a Bukafarik, a trenta chilometri da Algeri. A Constantine, in Algeria orientale, un sindacalista dell'ex partito comunista Ettahadi è stato ucciso con il padre e lo zio.

Andrea di Robilant

IL CASO

DALL'ODIO AL DIALOGO

L'appello dei due padri

Un arabo e un ebreo, uniti dal lutto

TEL AVIV

Un anno fa la fotografia dei figli ha fatto il giro del mondo. Abdel Karim Yassin, militante di Hamas, compare con il volto coperto da una kefiya, brandisce un fucile e la carta di identità del suo prigioniero. Ai suoi piedi il soldato israeliano Nachshon Wachsman ripiegato su se stesso: implora Rabin e la madre di venire in suo soccorso. Poche ore dopo i due giovani sarebbero morti entrambi nell'irruzione di un'unità di élite israeliana nella casa dove era tenuto l'ostaggio.

Adesso i padri dei due ragazzi si sono incontrati, hanno parlato del proprio dolore, si sono confortati a vicenda, hanno meditato sui rispettivi testi sacri e hanno avuto un'idea: creare un istituto che predichi il rispetto dell'uomo e la tolleranza fra ebrei e arabi. Le pene comminate ai terroristi, hanno aggiunto, sono troppo lievi: il Corano insegna allo sceicco Bader Yassin e la Torah ammaestra Yehuda Wachsman che chi uccide deve essere messo a morte.

Prima di incontrare lo sceicco palestinese, Wachsman ci ha voluto pensare sopra. C'è stata una trattativa organizzata dal settimanale «Yerushalaym» di Gerusalemme, che oggi pubblicherà i dettagli del drammatico confronto. Yassin ha scritto una lettera al padre di Nachshon spiegandogli che Abdel Karim gli era sfuggito di mano, così come molti giovani palestinesi durante l'Intifada. «Quasi non veniva più a casa. Se avessi conosciuto i suoi progetti avrei tentato di fermarlo con tutti i mezzi - ha scritto lo sceicco -. Avrei preferito morire io stesso». Martedì i due padri in lutto si sono incontrati nella suite di un grande albergo. «Ogni giovane che passa davanti al mio negozio - ha detto Yassin che ha un emporio alla Porta dei Fiori, nelle mura di Gerusalemme - mi fa venire in mente mio figlio, e anche il tuo ragazzo: per me è anche lui come un figlio. Provo un dolore straziante, comprendo la tua sofferenza, Yehuda».

A questo punto Wachsman ha compreso che lo sceicco era forse un alleato per indire una campagna educativa contro gli spargimenti di sangue. «Creiamo un istituto israelo-palestinese dove si predichi la tolleranza» ha esclamato il padre di Nachshon. «E' per me un grande onore appoggiare l'iniziativa» ha ribattuto il padre di Abdel Karim. «Ma possono due persone comuni arrestare la violenza?».

Yehuda Wachsman, uomo di fede, lo ha sommerso di esempi: «Maometto - ha ricordato - era un commerciante, non un re, eppure ha cambiato il mondo. Mosè non era che un pastore, così pure Abramo...». «Dobbiamo rivolgerci ai nostri leader politici e religiosi affinché cessino di predicare la violenza, e parlino invece della tolleranza e del rispetto reciproco», ha aggiunto Wachsman. Yassin annuiva: «Se tutti si comportassero secondo i dettami del Corano e della Bibbia, la situazione sarebbe molto migliore...».

Ieri i mass media si sono già impadroniti della inopinata coppia: Wachsman e Yassin sono apparsi alla tv ma di fronte alla telecamera hanno provato grande difficoltà a parlare dei propri sentimenti. Lo faranno meglio la settimana prossima quando Yehuda Wachsman andrà nel quartiere islamico della Città vecchia di Gerusalemme per prendere un caffè a casa dello sceicco Bader Yassin.

Aldo Baquis

CROCEFISSI A SCUOLA

Baviera, il Tar li fa togliere in due aule

BERLINO. Il tribunale amministrativo della Baviera, con sentenza d'urgenza, ha ordinato che dalle pareti di due aule scolastiche della regione tedesca vengano tolti i crocefissi. Accogliendo il ricorso dei genitori di tre bambini (nel frattempo cresciuti), il Tar bavarese si è così inserito nel conflitto istituzionale in corso tra il governo regionale della cattolicissima Baviera e la Corte Costituzionale federale. Quest'ultima, nell'agosto scorso, aveva sancito l'illegittimità di qualsiasi ordinanza che imponesse i crocefissi nelle scuole, nel senso che non si potevano più appendere per legge, come prevedevano le norme regionali, ma soltanto per libera decisione di insegnanti e di genitori. Il governo del cristiano-sociale (csu) Edmund Stoiber ha però rinnovato, con alcune modifiche giudicate assai lievi, l'ordinanza annullata dall'Alta Corte.

La «battaglia del crocefisso» aveva fatto scendere in campo anche il cancelliere Helmut Kohl. «Sia per me che per l'Unione Cristiana Democratica è incomprensibile - aveva detto -. L'ordinamento della società tedesca è costituito sui valori di base della tradizione cristiana». [e. st.]

IL CASO

ASSALTO AI TEMPLI

Folle in delirio, il fenomeno dilaga da Delhi in tutto il Paese e persino in Usa

India, il miracolo degli dei bevitori

Le statue di Shiva, Parvati e Ganesh succhiano latte

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alle nostre Madonne che lacrimano sangue l'India risponde con le statue delle divinità che bevono il latte offerto dai fedeli. Il «miracolo» si spande a macchia d'olio, anzi di latte; dal piccolo tempio di Hanuman, dove tutto è cominciato nel centro della vecchia Delhi, a tutto il Paese. Ma la fede non ha confine: anche dal Nepal si ha notizia di analoghi fatti. L'agenzia indiana di stampa Uni rivela che lo stesso inatteso consumo di latte è stato osservato in un tempio indù negli Stati Uniti. In tutte le grandi città i fedeli lasciano il lavoro per andare a vedere le statue - soprattutto di Shiva, di suo figlio Ganesh con la testa d'elefante e di sua moglie Parvati - che bevono. Davanti ai templi, presi d'assalto, ci sono lunghe file in attesa. A Delhi il consumo di latte - la popolazione fa ormai a gara per offrirne alle divinità - è improvvisamente aumentato di mille ettolitri al giorno e il prezzo è triplicato. E' stata nominata una commissione governativa per indagare, la polizia è in stato d'allerta.

Tutto è cominciato alle tre di notte. E' stato Srikant Ravi, curatore del tempio del dio Hanuman, ad annunciare di avere visto la statua assumere latte. Poco dopo un analogo «miracolo» è avvenuto nel tempio dedicato a Nandi, il sacro toro di Shiva distruttore e rigeneratore. Da quel momento è stata un'esplosione di statue assetate, a Delhi e in ogni altra città. In questi giorni, come ogni anno, i fedeli portano nei templi brocche di latte, che poi offrono alle statue per celebrare il dodicesimo giorno - giovedì, appunto - di una quindicina lunare sacra a Shiva; ma questa è la prima volta che gli dei dimostrano di gradire l'offerta, fatta con cucchiai che vengono messi pieni di latte davanti alla bocca di Shiva e di Parvati e alla proboscide di Ganesh.

Con il diffondersi della notizia tutti i templi sono stati presi d'assalto. Dopo breve non solo le statue di Shiva ma anche i suoi lingam - i simboli fallici della divinità - hanno cominciato a consumare il latte che veniva offerto. Psicosi collettiva? «Mi è parso di vedere il latte scomparire attraverso un serpente di rame accanto a Shiva», ha precisato una donna in un tempio di Delhi. «Dalle otto del mattino ho visto versare almeno trecento litri di latte, ma sul pavimento ci sono soltanto piccole pozzanghere», ha fatto eco Bhagwan Meena, uscendo da un tempio di Shiva situato sotto un albero sacro nel quartiere diplomatico di Delhi.

Nessuno sembra più avere dubbi. «Ho visto Shiva bere il latte in un altro tempio», afferma Marul Mewati, che aveva accompagnato l'anziana madre: «Non so come succede, ma succede», aggiunge la donna. «Neppure io volevo crederci», ha detto un uomo d'affari di Delhi, Parmesh Soti, all'agenzia Uni: «Ma poi sono venuto e ho offerto anch'io un po' di latte. Ora non ho più dubbi». E chi ancora ne avesse ha dovuto ricredersi quando la tv ha dato notizia di altre statue assetate di latte a Ludhiana, distante centinaia di chilometri da Delhi, quindi a Bombay e in tutta l'India, infine in America. In numerosi templi, in mancanza di latte, i fedeli hanno cominciato a gettare rupie sui lingam di Shiva. Ma anche Brahma il creatore e Vishnu il protettore hanno ricevuto lo stesso deferente trattamento. Per Ganesh no: per lui solo latte. Aiutandosi con la zanna rotta che usò - dice il mito - per scrivere sotto dettatura il poema epico Mahabharata, se n'è fatta una scorpacciata.

Fabio Galvano

Fedeli offrono latte alla statua di Ganesh a New Delhi

LUOGHI SANTI

Nel Patriarcato

Gerusalemme Monaco ortodosso uccide una monaca

GERUSALEMME. Un monaco greco-ortodosso è stato arrestato ieri perché coinvolto nella morte violenta di una monaca avvenuta l'altra notte tra le mura del patriarcato greco-ortodosso nella Città Vecchia di Gerusalemme. Lo ha annunciato un portavoce della polizia il quale non ha precisato le generalità dell'uomo. La vittima, secondo la stessa fonte, era una donna di 28 anni di origine romena il cui cadavere semicarbonizzato è stato rinvenuto nella sua stanza. Dalla stanza, stando alle prime indagini, sarebbero scomparsi non meglio precisati «oggetti preziosi». Il cadavere presentava tracce di colpi alla testa.

Di recente nella Città santa è stato ucciso un frate italiano e negli ultimi mesi in Israele si sono registrati episodi di violenza contro religiosi e atti di vandalismo ai danni di alcune chiese. [Ansa]

Primimpiego®

Servizio di ricerca e selezione del personale dell'Unione Industriale di Torino per l'incontro tra giovani qualificati, diplomati e laureati in cerca di prima occupazione e imprese

DATI ANAGRAFICI

Cognome

Nome

Comune di residenza Prov.

Via e numero civico

C.A.P. Tel. prefisso

Sesso Ⓜ Ⓕ

Luogo di nascita prov data 1 9

Nazionalità

Stato civile 1 ◯ coniugato 2 ◯ non coniugato

Servizio di leva

1 ◯ assolto (indicare anche nel caso in cui il congedo sia previsto nei prossimi 6 mesi)

Corpo

Anno di congedo 1 9

2 ◯ esonerato/riformato

3 ◯ da assolvere. Epoca prevista per la chiamata 1 9

Iscritto all'ufficio di collocamento

1 ◯ sì, da oltre ventiquattro mesi

2 ◯ sì, da meno di ventiquattro mesi

3 ◯ no

PREFERENZE E DISPONIBILITA'

Area di impiego (barrare almeno un casello, massimo 3)

1 ◯ Finanza
2 ◯ Amministrazione
3 ◯ Personale e Organizzazione
4 ◯ Produzione e Servizi/Logistica
5 ◯ Elaborazione Dati
6 ◯ Commerciale/Vendita
7 ◯ Comunicazione/Pubbliche relazioni
8 ◯ Tecnica/Ricerca
9 ◯ Nessuna preferenza

Settore di attività

Esempio: meccanica, elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentari, materie plastiche, etc... (Se non si hanno preferenze non indicare).

Tipo di lavoro (si può barrare più di una casella)

1 ◯ lavoro a tempo pieno
2 ◯ lavoro a orario ridotto
3 ◯ lavoro a tempo determinato

Sede di lavoro

1 ◯ nel comune di residenza
2 ◯ nella provincia di residenza
3 ◯ nella regione di residenza
4 ◯ ovunque in Italia
5 ◯ anche all'estero

Disponibilità ad effettuare trasferte

1 ◯ sì, frequenti e per parecchi giorni
2 ◯ solo in numero limitato e per pochi giorni
3 ◯ non disponibile

REQUISITI PERSONALI

Diploma/attestato di qualifica professionale conseguito

Denominazione completa della qualifica (es. disegnatore, manutentore elettro-elettronico, tornitore, aggiustatore, etc). Saranno presi in considerazione solamente corsi di studio della durata minima di due anni

Tipo di diploma professionale

Durata del corso di qualificazione
1 ◯ biennale 2 ◯ triennale

Nome dell'Istituto o del Centro di Formazione

Città PROV

Anno in cui è stato conseguito 1 9

Diploma di scuola media superiore conseguito

Tipo di maturità o diploma (es: liceo classico, scientifico, linguistico; maestro, geometra, etc). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es. perito industriale - indirizzo elettronico, ragioniere - indirizzo programmatore, etc)

Tipo di maturità o diploma

Indirizzo di diploma

Voto di diploma /60 anno 1 9

Nome dell'Istituto

Città PROV

Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es.: ingegneria, economia e commercio, legge, scienze politiche, architettura, etc.) Precisare nello spazio apposito l'indirizzo di laurea

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Tesi 1 ◯ compilativa 2 ◯ di ricerca

Titolo

Nome dell'Università

Città PROV

Voto di laurea /110 lode ◯ Anno in cui è stata conseguita 1 9

Eventuale seconda laurea

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Esperienze di specializzazione

post qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stages, corsi, tirocini, etc.). Indicare per esteso la natura o la disciplina. Precisare presso quale organismo è avvenuta la specializzazione e la durata.

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata mesi

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata mesi

Lingue straniere

Lingue conosciute

① scolastico ② professionale ③ madre lingua

① scolastico ② professionale ③ madre lingua

① scolastico ② professionale ③ madre lingua

Conoscenze informatiche

Se si posseggono conoscenze, indicare a che livello

1 ◯ sistemi 2 ◯ analisi

3 ◯ linguaggi di programmazione 4 ◯ procedure di software applicativo

Indicare per esteso quali conoscenze in particolare (quali sistemi operativi, quali linguaggi di programmazione, quali pacchetti applicativi, ecc. si conoscono)

Patente guida

1 ◯ sì, tipo 2 ◯ no

Precedenti esperienze lavorative

Se ha avuto precedenti occupazioni indicare quanto di seguito. Nel caso di più occupazioni, indicare solo la più significativa.

Settore di attività (esempio: Meccanica, Elettronica, Abbigliamento, Chimica, Editoria, ecc.)

Nome dell'impresa

Numero di dipendenti Durata del rapporto (mesi)

Mansione

Il sottoscritto dichiara che le informazioni suindicate corrispondono a verità e ne autorizza l'inserimento nel sistema computerizzato «PRIMIMPIEGO» e la diffusione presso le aziende.

Data .... Firma ....

IL SERVIZIO AI CANDIDATI

E' rivolto a giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.
Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.
Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a ***Unione Industriale di Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - 10128 Torino.***
I dati saranno ***inseriti in un elaboratore*** *dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.*
Le candidature saranno utilizzate per tutte le richieste delle imprese della provincia di Torino.
L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, e nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione. L'Unione Industriale, oltre ad occuparsi della raccolta dei questionari e della gestione dei dati relativi interviene anche nella gestione delle selezioni di personale.
L'Unione Industriale non potrà comunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

IL SERVIZIO ALLE AZIENDE

Analisi della posizione lavorativa

Esame dei contenuti professionali della mansione. Individuazione dei requisiti-base.

Banca dati

Orientamento alle possibilità del mercato; reperimento delle candidature nella banca dati informatizzata.

Selezione dei candidati

Valutazione delle predisposizioni e delle potenzialità dei candidati; individuazione di alcuni requisiti comportamentali, relazionali, motivazionali, interessanti ai fini della posizione lavorativa considerata. Impiego di strumenti e criteri fondati su una metodologia scientifica, che integrano elementi di psicologia del lavoro e analisi organizzativa.

Presentazione dei risultati alle aziende

Relazione complessiva sulla selezione. Redazione dei profili individuali dei candidati proposti.

*Le aziende interessate, anche non associate, possono contattare l'***Unione Industriale, servizio Primimpiego (tel. 571.82.79/571.83.04).**

Unione Industriale di Torino

In cabine telefoniche, nessuna vittima. Il ministro dell'Interno: i servizi algerini ci depistano

Le bombe senza nome arrivano a Tolosa

Quattro attentati all'alba

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Risveglio alla bomba per gli abitanti di Tolosa. Piazzati in altrettante cabine telefoniche del capoluogo pirenaico e della [illegible] banlieue, quattro rudimentali ordigni [illegible] esplosi poco dopo l'alba scatenando in una città finora estranea all'offensiva integralista la psicosi da attentato.

Nessuna vittima, e danni modesti. Non [illegible] sono finora, inoltre, rivendicazioni né prove tangibili che consentano di collegare l'exploit bombarolo alla strage estiva parigina del metrò Saint-Michel. Eppure [illegible]cune analogie sembrano inquietare la polizia giudiziaria, incaricata dell'inchiesta.

Malgrado al posto dell'ormai classica bombola di gas imbottita d'esplosivo, chiodi e frammenti metallici, vi sia un dispositivo ancor più elementare (cinquanta grammi di polvere pirica impacchettata, con miccia a lento combustione anziché timer), la tecnica artigianale è, in fondo, la medesima.

Quanto al «contenitore», la cabina telefonica appartiene all'arredo urbano quanto i cestini per rifiuti e il wc pubblico in cui i terroristi avevano nascosto a Parigi alcune delle loro «macchine di morte».

Una simile collocazione ben esemplifica il carattere indiscriminato dell'attacco - le potenziali vittime non [illegible] designate a priori - e, soprattutto, garantisce spettacolari ricadute psicologiche: chi, fra i residenti d'una metropoli, non passa quotidianamente a fianco degli «oggetti» suscettibili di celare un pericolo mortale?

Un terzo elemento potrebbe connettere Tolosa all'asse Parigi-Lione su cui, finora, aveva colpito il fondamentalismo Gia. Vale a dire la presenza - accanto a stragi vere o scongiurate per un fortuito concorso di circostanze - di azioni che potremmo definire «in codice».

Nessun attentatore che [illegible]glia davvero uccidere in nome d'Allah fa deflagrare i suoi peraltro deboli marchingegni alle 6,30 antelucane sulla pubblica piazza per improbabili passanti e ancor più introvabili telefonatori. Né abbandona come domenica scorsa nelle stazioni Rer - i trenini di banlieue - inneschi raffazzonati.

La pista più credibile rimane quella di «messaggi cifrati» per le autorità francesi che forse oggi sanno ben più di quanto non siano disposte ad ammettere. Tenere alta la pressione, estendere geograficamente l'area a rischio, moltiplicare la tipologia operativa: nulla di meglio per ricattare (o quantomeno provarci) chi gestisce oggi la politica transalpina sulla nebulosa Algeri.

Sarà un caso, [illegible] proprio nelle ultime 48 ore è scesa in campo - nelle inedite vesti dell'agnello - una Teheran che propone a Parigi di «riunire le diverse fazioni algerine, già datesi appuntamento a Roma» per «riconciliarle con il loro governo».

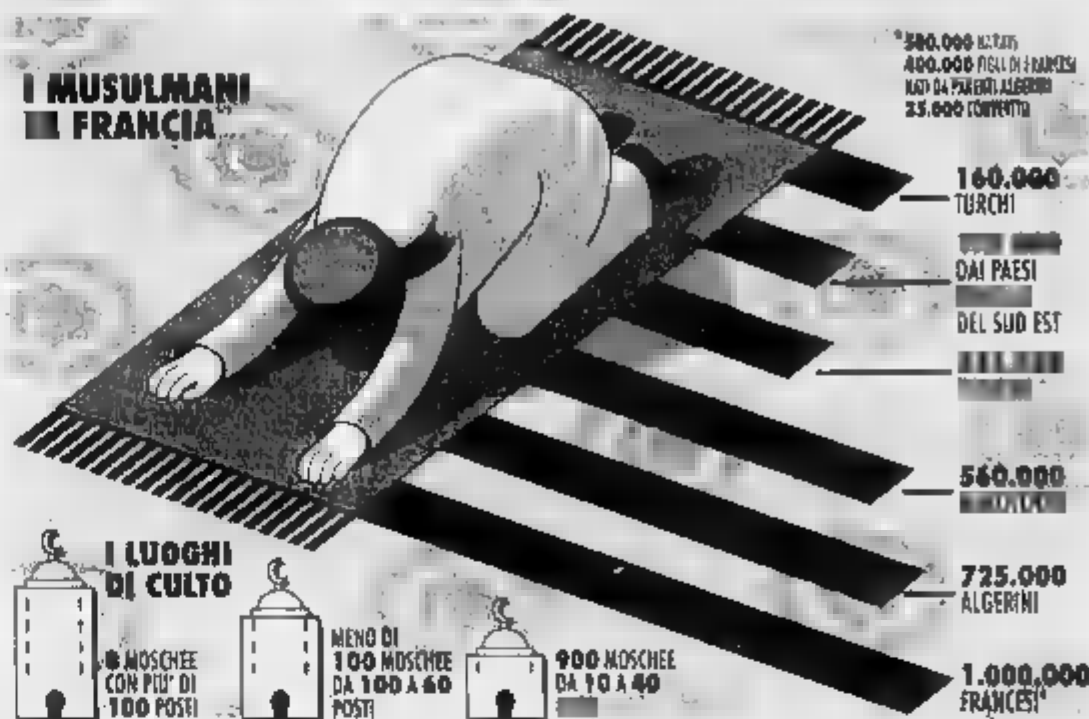
Proposta imbarazzante, declinata [illegible] pomeriggio dal Quai d'Orsay - che, comunque, «ringrazia per la fiducia» - in nome della «non-interferenza». Il ministro Hervé de Charette non ignora (lo riaffermava ieri sul settimanale «Vsd» l'ex capo del controspionaggio francese Yves Bonnet) che l'Iran «aiuta il Gia, impegnato a proseguire sul nostro territorio la Jihad».

Fra l'olivo brandito dai khomeinisti per indurre Parigi a rivedere il suo appoggio - se non altro economico - al regime Zeroual, e i talora malaccorti bombaroli del Profeta esistono sinergie? Può darsi. Ma allora staremmo davvero entrando nella «fase politica» del terrorismo islamico, che forse si gioca oggi in Europa la battaglia decisiva di una guerra dalla vittoria - parrebbe - sempre più compromessa ad Algeri.

Non [illegible] tuttavia dimenticato che, [illegible] sempre nelle questioni terroristiche, il rischio di manipolazioni è grande. L'ha sottolineato il ministro degli Interni Jean-Louis Debré in un colloquio informale con la stampa, nel quale accusa i «servizi» algerini di depistare gli investigatori francesi suggerendo loro «falsi colpevoli».

«Voglio prove, non testimonianze» aggiunge, spiegando che «qualsiasi attribuzione dei crimini in causa è prematura». Sospetta gli 007 di Algeri? Non è che l'ennesimo interrogativo in una vicenda nella quale i misteri sono, purtroppo, regola quotidiana.

Enrico Benedetto

POLITICA

I parlamentari guadagneranno 16 milioni al mese, giornali e opinione pubblica indignati: vergogna nazionale

Grande coalizione per lo stipendio

Intesa Cdu-Spd su un maxi-aumento ai deputati

Per il «golpe retributivo» (+50%) gli eletti al Bundestag d'accordo su una modifica alla Costituzione. Contrari solo Verdi e comunisti

Un'immagine [illegible] Bundestag: i parlamentari tedeschi guadagneranno 15 mila marchi [illegible] mese

BONN

UNO scandalo, denunciano i giornali popolari. Una violazione della Costituzione, commentano indignati i settimanali politici di qualità. Un atto di brutalità parlamentare, accusano i liberali (partito di governo), i Verdi e gli [illegible] comunisti della Pds. Fra l'irritazione e lo sconcerto, fra l'incomprensione e l'incredulità delle associazioni di contribuenti, la Germania ha assistito ieri a [illegible] manifestazione di unanimità e di convergenza che [illegible] da tempo, al «Bundestag». Ma la grande - e temporanea - coalizione fra democristiani e socialdemocratici lascerà il segno, nella storia di [illegible] legislatura tormentata: per aumentare l'indennità parlamentare - del cinquanta per cento in cinque anni, da 10 a 15 mila marchi al mese pressappoco, il più forte incremento nella storia della Germania Federale - il «Bundestag» ha modificato ieri la Costituzione.

E non aveva scelta. L'aumento di indennità (e pensioni) dei 672 deputati federali (e dei 99 loro colleghi dell'Europarlamento) è infatti una equiparazione allo stipendio degli alti magistrati dello Stato. Una precedente sentenza della Corte Costituzionale aveva considerato illegittimi adeguamenti del genere: era dunque indispensabile, per il Bundestag, ricorrere all'«artificio» della modifica costituzionale, per il quale era però necessaria la maggioranza qualificata dei due terzi. La soglia dei 448 voti è stata agilmente superata: in favore del provvedimento hanno votato 507 deputati (cdu-csu e spd, appunto, con qualche defezione fra i socialdemocratici). Contro, hanno votato liberali, Verdi e pds.

Se l'entità dell'aumento ha sollevato diffidenza e irritazione, l'equiparazione agli stipendi degli alti magistrati ha seminato dubbi sulla opportunità politica e costituzionale del voto: per non parlare di morale, come pure molto si è fatto, in questi giorni. Finora, infatti, ogni aumento (e ce ne sono stati, naturalmente e comprensibilmente, dalla fondazione della Germania Federale) doveva essere discusso in aula. Finora, i parlamentari dovevano render conto agli elettori di ogni ritocco allo stipendio. D'ora innanzi, invece, tutto par così dire andrà da sé. D'ora innanzi gli aumenti saranno automatici e «silenziosi»: non se ne parlerà al Bundestag, gli elettori non ne saranno informati, o lo saranno soltanto indirettamente.

«Un golpe», ha scritto lo Spiegel, un «colpo di mano» compiuto «con i socialdemocratici complici dei cristiano-democratici», un «trucco giuridico» che «minaccia di mandare all'aria la Costituzione», una decisione che «cerca di sgombrare il campo dagli ostacoli giuridici e costituzionali seminati dalla Corte di Karlsruhe». Perché, argomentano giornali ed esperti di diritto, [illegible] parlamentari hanno un obbligo» soltanto con il popolo che li ha eletti. I giudici, al contrario, sono funzionari dello Stato, e come tali svolgono un servizio nei confronti dello Stato.

Le polemiche, le critiche - e i paragoni con gli appelli al risparmio che i partiti avevano lanciato, in occasione del dibattito sul bilancio dello Stato - hanno reso incandescente il clima politico di fine estate: ma non hanno fermato il Bundestag, o almeno la maggioranza dei due terzi. A poco è servita [illegible] difesa del presidente Rita Süssmuth, secondo la quale la [illegible]forma fissa in termini finalmente chiari indennità e aumenti. Sul Bundestag resta sospesa una domanda: la via scelta per definire un tema tanto delicato - e controverso - giovera all'immagine offuscata dei partiti, frenerà la fuga dalle «gente»?

Emanuele Novazio

TRAFFICO

La Camera ha abolito il limite di velocità federale, decideranno i singoli Stati

Usa, sull'autostrada a tutto gas

Addio al mito delle lente traversate a 55 miglia

WASHINGTON
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Il voto con cui la Camera ha deciso ieri [illegible] abolire i limiti di velocità federali sulle autostrade americane conferma che quella innescata dai repubblicani è davvero una rivoluzione. Cosa c'era, infatti, [illegible] più consolidato dell'immagine delle lunghe file di disciplinate automobili, tutte allo stesso moderato passo, sulle numerose corsie di una «Interstate Highway»? Questa bucolica cartolina è stata fatta a pezzi dal voto [illegible] ieri, che ha stabilito - in coerenza con la dominante spinta anticentralistica - piena libertà per gli stati di fissare i limiti di velocità sul loro territorio.

Il risultato del voto (419 deputati a favore contro 7) segnala che la misura è ritenuta popolare. In giugno anche il Senato aveva approvato una legge simile, per cui, adesso, le due leggi andranno combinate in un testo unico che sarà portato all'approvazione finale. I numeri indicano che non dovrebbero esserci problemi di sorta. Presto cambierà radicalmente il modo di guidare negli Stati Uniti. Attualmente il limite di velocità sulle autostrade interstatali è di 55 miglia all'ora [illegible] chilometri all'ora), anche se in parecchi tratti rurali viene portato a 65 (110 chilometri all'ora). E i limiti di velocità vengono piuttosto rispettati. Del resto, non rispettarli è molto pericoloso. La polizia ha adottato su larga scala i radar e, quando ferma una macchina che ha violato i limiti di velocità, non scherza affatto. Non è mai un incontro piacevole. Chi viene fermato deve sapere che per [illegible] ragione può aprire lo sportello o accennare a uscire dall'auto. Se lo facesse, il poliziotto lo considererebbe un tentativo di aggressione e porterebbe mano alla pistola. Pertanto, quando la macchina della polizia [illegible] le luci accese [illegible] ferma alle spalle di quella [illegible] violatore, questi deve rimanere compostamente seduto, con entrambe le mani bene in vista sul volante, mentre il poliziotto, prima di avvicinarsi, chiama la centrale per avvisare del fer[illegible] e chiedere eventuali dati. Tutto poi dipende dal tipo di violazione. [illegible] l'automobilista andava molto forte rischia l'arresto immediato e, pertanto, può venire fatto scendere dalla macchina e costretto [illegible] sdraiarsi con lo stomaco sul cofano per permettere un'accurata perquisizione. Il poliziotto può anche decidere di praticare il test anti-alcol e lì basta avere bevuto una birra per finire dritti in prigione.

La gente, oltretutto, collabora spesso con la polizia. Alcuni, è vero, segnalano agli automobilisti dell'altra corsia se c'è una pattuglia più avanti con un lampeggiamento, ma molti si sentono in dovere di avvertire la polizia [illegible] guidatore appare particolarmente incosciente. Tuttavia, da quando nel '75 vennero fissati questi limiti, molte cose sono cambiate. Allora c'era la crisi del petrolio e i limiti vennero introdotti provvisoriamente. Poi, rilevato il netto calo della mortalità sulle strade, venne deciso di mantenerli. Ma, a poco a poco, l'insofferenza per limiti così bassi si è insinuata anche in guidatori disciplinati [illegible] sono gli americani. Da tempo, quasi ovunque, per una specie di tacita intesa le colonne delle autostrade si regolano [illegible] un velocità di 10 e anche 15 miglia oltre il limite. E la polizia, da tempo, ha [illegible] di fermare, salvo rare eccezioni, chi supera il limite [illegible] o 10 miglia. Ma gli americani hanno scoperto che vorrebbero andare più forte e da un anno circa questa spinta ha cominciato [illegible] farsi sentire sul Congresso.

Non è ben chiaro se agli Stati verranno rivolte raccomandazioni dal Congresso. Quello che è stato rilevato da numerosi sondaggi è che gli americani vorrebbero poter viaggiare almeno a 80-85 miglia all'ora (insomma, s[illegible] 140). Questo spaventa un parte dell'opinione pubblica, peraltro minoritaria, che è stata rappresentata nel dibattito alla Camera dal deputato democratico Nick Rahall, secondo [illegible] quale la nuova legge trasformerà le strade americane «in campi di morte». Sarà, [illegible] intanto l'americano medio vuole poter pigiare un po' di più sull'acceleratore.

[illegible] Passarini

PRESIDENZIALI

L'editore Forbes si candida

NEW YORK. Malcolm Forbes junior è diventato l'ultimo sfidante di Clinton. L'erede del multimiliardario impero editoriale è sceso in campo alla caccia della nomination repubblicana per la presidenza degli Stati Uniti nelle elezioni del '96. Malcolm jr, [illegible] anni, neofita in politica, è amministratore delegato e direttore della prestigiosa [illegible] economica «Forbes magazine» e ha spiegato la sua candidatura con [illegible] scuotere Washington, sostenendo che solo un uomo d'affari può cambiare [illegible] cultura [illegible] politici che dominano la capitale americana. Il suo annuncio ufficiale avverrà oggi con un discorso al National Press Club e [illegible] l'avvio di [illegible] campagna elettorale da 25 milioni di dollari. Gli analisti politici prevedono che le chance di Forbes di far decollare la [illegible] campagna siano poche. Alcuni suggeriscono anche che il [illegible] obiettivo possa [illegible] quello di ottenere un ritorno pubblicitario per la rivista di famiglia. [Ansa]

Gruppo Multinazionale leader nel proprio settore merceologico e presente con insediamenti produttivi in tutto il mondo, per il potenziamento delle strutture informatiche della consociata italiana ci ha incaricato di ricercare:

NEO/GIOVANE LAUREATO [illegible] INFORMATICA

[illegible] avviare alla posizione di

[illegible] LOCALE P.C.

Il Candidato, al 1° impiego o con esperienza di lavoro breve (1 anno), ha una naturale attitudine ai contatti interpersonali e al lavoro di gruppo, è in possesso di un buon curriculum scolastico e di uno spiccato interesse per l'aggiornamento e l'accrescimento delle proprie conoscenze in campo informatico. L'inserimento del Candidato prescelto avverrà tramite un attento piano che lo porterà ad operare con rete Microsoft Windows NT su Hardware IBM TOKEN RING. Sarà considerato titolo preferenziale la conoscenza dei sistemi operativi MS-DOS, Windows, UNIX e dei principali pacchetti applicativi su P.C.
Il contesto aziendale caratterizzato da elevata internazionalità (dove è necessaria una buona conoscenza di [illegible] della lingua inglese), l'ambiente giovane e dinamico, la possibilità di operare in una realtà particolarmente sensibile al contributo del singolo individuo contribuiscono a rendere [illegible] posizione un'interessante e stimolante opportunità professionale.
La selezione sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il rif. SP 10092**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo industriale operante nel settore della telefonia e telecomunicazioni, per l'adeguamento della propria struttura alle crescenti richieste di mercato, ricerca:

PROGETTISTI HARDWARE (Rif. [illegible] 10096)
SOFTWARE (Rif. [illegible] 10097)
FIRMWARE (Rif. [illegible] 10098)

Per tutte le funzioni summenzionate siamo interessati ad esaminare proposte di candidature con un'esperienza almeno biennale.

TECNICI ELETTRONICI DI LABORATORIO (Rif. SI 10099)

per un'attività di supporto alla progettazione. La mansione è aperta a Candidati con esperienza di alcuni anni, oppure a giovani diplomati contraddistinti da un forte potenziale.

ESPERTO nella stesura della manualistica tecnica e nella conduzione [illegible] corsi ai Clienti (Rif. [illegible] 10100)

E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI... [illegible] specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

La filiale italiana di un affermato Gruppo industriale estero produttore di **MACCHINE UTENSILI**, presente con strutture commerciali nei principali paesi europei e negli U.S.A., ci ha incaricati di ricercare:

VENDITORE TECNICO

Il Candidato ideale ha un'età intorno ai 30 anni, una solida preparazione tecnica, una conoscenza almeno di base della lingua inglese e/o francese ed è abituato ad operare in autonomia [illegible] gestione dei Clienti e nella promozione verso il mercato potenziale. Il Candidato prescelto dovrà dialogare con il Cliente nell'analisi delle esigenze di carattere tecnico e nel formulare le soluzioni ottimali. La disponibilità a viaggiare (Italia settentrionale) e la consuetudine a ragionare per obiettivi completano i requisiti. Le condizioni economiche articolate su stipendio fisso ed incentivi (più auto aziendale), verranno definite sulla base della professionalità maturata. **Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato [illegible] busta e [illegible] lettera con il Rif. SP 10091**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

[illegible] Società commerciale appartenente ad un gruppo industriale di livello internazionale ricerca:

COORDINATORE ASSISTENZA TECNICA E GESTIONE RICAMBI

[illegible] età intorno ai 30 anni, una preparazione [illegible] base ad indirizzo tecnico, pluriennale esperienza in ruoli analoghi ed **una buona padronanza della lingua inglese** per dialogare efficacemente con i Fornitori esteri, proveniente da settore meccanico/elettromeccanico. Gli aspetti economici e normativi terranno conto della professionalità acquisita. Si prega [illegible] inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 114 - 10100 Torino.**

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

CONCORSO [illegible] 80 [illegible] DI STUDIO

La Regione Autonoma della Sardegna, nell'ambito dei provvedimenti per favorire l'occupazione, di cui alla Legge Regionale [illegible] 28/1984, bandisce [illegible] concorso per 80 Borse [illegible] Studio, da assegnare a

LAUREATI

In discipline diverse, nati in Sardegna, o ivi residenti [illegible] almeno quattro anni, o figli [illegible] emigrati sardi.

Le Borse di Studio sono finalizzate al conseguimento [illegible] titoli post laurea di perfezionamento o [illegible] specializzazione, caratterizzati [illegible] elevato contenuto scientifico, tecnologico, presso scuole o istituti qualificati, in [illegible] all'estero. L'ammontare della Borsa è di lire 15 milioni annui - oltre alle spese [illegible] iscrizione e di frequenza - incrementate del [illegible]% per i corsi da frequentare all'estero.
L'Assessore della Pubblica Istruzione assegnerà le Borse secondo l'ordine di merito che [illegible] da apposite e distinte graduatorie, stilate [illegible] base [illegible] titoli che i partecipanti dimostreranno di possedere [illegible] studi, corsi specifici, pubblicazioni aventi [illegible] attinenza con l'area disciplinare cui si intende concorrere.
Potranno partecipare al Concorso, per una [illegible] Borsa di Studio, i **Laureati - [illegible] votazione non inferiore a 100/110 - di età non superiore ai 35 anni**, in [illegible] di titolo pertinente ed adeguato al corso [illegible] si intende frequentare.

AREE DISCIPLINARI	N. BORSE
AC - Agricoltura ed Itticoltura	[illegible]
BI - Biologia e Medicina	8
CH - Chimica	4
[illegible] - Direzione Aziendale	10
EL - Elettronica ed Innovazione Tecnologica	2
FL - Filologia e Linguistica	6
FI - Fisica	2
GP - Geologia e Pedologia Applicata	10
IF - Informatica	4
IG - Ingegneria	3
LA - Lavoro	4
PU - Pubblica Amministrazione	16
SU - Scienze Umane	8

Testo integrale del Bando, cui fare esclusivo riferimento, è pubblicato sul SUPPLEMENTO STRAORDINARIO al BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE AUTONOMA della SARDEGNA, n° [illegible] del [illegible] SETTEMBRE 1995 disponibile presso i Comuni, gli uffici periferici [illegible] Regione e presso [illegible] redazione del BURAS in Via Cino da Pistoia, [illegible] - Cagliari
[illegible] domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo le modalità indicate dal Bando, dovrà essere allegata [illegible] documentazione attestante ciascuno dei titoli menzionati.
La domanda, completa [illegible] documentazione, dovrà [illegible] spedita **entro e non oltre 30 giorni**, termine che decorre dal giorno successivo [illegible] quello di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Non [illegible] presa in considerazione la documentazione inviata in tempi successivi alla domanda; la documentazione non sarà restituita.
Sulla domanda e sulla busta occorre riportare la sigla dell'area disciplinare cui [illegible] intende concorrere.
La busta contenente domanda ed allegati dovrà [illegible], **esclusivamente per raccomandata**, [illegible]:

PRAXI S.p.A.
Divisione Risorse Umane
Selezione "Borse di studio R.A.S."
Via San Lucifero, 65 - 09127 CAGLIARI

Azienda leader internazionale nel settore dei prodotti per l'edilizia, ubicata [illegible] Sud di Torino ricerca:

DIRETTORE MARKETING [illegible] COMMERCIALE

Si richiede: approfondita conoscenza delle problematiche di vendita in settori caratterizzati da un elevato numero di Clienti; incisiva esperienza nelle aree marketing [illegible] pubblicità; acquisita formazione [illegible] lavoro per obiettivi [illegible] conoscenze specifiche nella gestione budget vendite, spese pubblicitarie, statistiche, promozione [illegible] sviluppo prodotti; ottima conoscenza, parlata [illegible] scritta, delle lingue: tedesco, inglese, francese.
I candidati interessati sono pregati inviare dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera [illegible] il Rif. SI 10101**, alla:

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI [illegible] - [illegible]
PRAXI [illegible] - PRAXI [illegible] PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è un gruppo industriale di rilevanza internazionale, presente con insediamenti produttivi e commerciali nelle principali aree mondiali; per la consociata italiana [illegible] sede in Torino zona nord, ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE DELLA SICUREZZA
(secondo [illegible] D.L. 626/94)

[illegible] Candidato ideale è un diplomato o laureato di età intorno ai 30-35 anni che ha maturato la sua esperienza professionale presso realtà modernamente strutturate dove ha acquisito una buona conoscenza delle problematiche attinenti il ruolo, sotto il profilo operativo ed organizzativo. Il Candidato prescelto dovrà infatti assicurare il rispetto della normativa nazionale nell'ambito delle direttive comunitarie e la conseguente realizzazione di tutti gli adempimenti previsti.
L'Azienda è in grado di offrire condizioni economiche e normative interessanti ed [illegible] mansione moderna e dinamica che può consentire ampi margini di sviluppo.
La ricerca sarà curata direttamente dalla Praxi e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10102**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante gruppo industriale, operante nel settore della componentistica [illegible], ricerca per un proprio stabilimento situato nella prima cintura nord [illegible] Torino, le seguenti figure professionali:

A) N. 2 [illegible];
B) N. 1 [illegible] ELETTROTECNICO;
C) N. 1 [illegible];
D) N. 3 [illegible];
E) N. 15 [illegible] ADDETTI ALLO [illegible];
F) N. 2 [illegible] PRESSE [illegible].

Relativamente al punto "E", costituirà titolo preferenziale la pro[illegible] dai [illegible] della metallurgia e [illegible] pressofusione.
[illegible] risposte citare la lettera di riferimento.
Scrivere Publikompass 5148 - 10100 Torino.

Società manifatturiera nel settore meccanico, appartenente a gruppo multinazionale ricerca per il proprio stabilimento di Torino il

DIRETTORE GENERALE

I requisiti per ricoprire [illegible]:
- età 40 - 45 anni
- laurea ad indirizzo tecnico
- esperienza maturata con incarico simile per almeno tre anni
- ottima conoscenza dell'inglese scritto e parlato
- conoscenza dei principi di contabilità industriale, controllo di gestione.

I candidati dovranno inviare il curriculum vitae a
Publikompass [illegible] - 10100 Torino en[illegible].
La selezione sarà curata direttamente dall'azienda. La riservatezza sarà rispettata.

OPTION S.r.l. azienda in forte sviluppo settore ODONTOIATRICO esclusivista prestigiosi marchi quali

Jota Rotary Precision

cerca

PROFESSIONISTI [illegible]ELLA VENDITA

per [illegible] a DENTISTI e ODONTOTECNICI del P[illegible]
Offre: elevate provvigioni, premi mensili, assistenza commerciale, possibilità di carriera.
Telefonare allo 049/880.80.40

ASSI COM S.p.A.
SOCIETA' SERVIZI AVANZATI ricerca

FUNZIONARI DI VENDITA

per le province di CUNEO IMPERIA - SAVONA e NOVARA
SI RICHIEDE: cultura superiore, disponibilità immediata, età 25/40 anni.
SI [illegible] fisso più provvigioni, training, incentivi, reali opportunità di crescita.
Telefonare 0432-96.36.66 - Telex 0432-96.15.93

ATM

L'AZIENDA [illegible] MUNICIPALI DI TORINO
RICERCA
candidati per eventuale assunzione con contratto [illegible] formazione e lavoro nelle mansioni di

AUTISTA [illegible]

Requisiti per la partecipazione:
- cittadinanza italiana;
- patente di guida [illegible] categoria DE;
- certificato di abilitazione professionale di tipo KD;
- non aver [illegible] compiuto i 30 [illegible] età alla data [illegible] scadenza del termine per [illegible] presentazione delle domande;
- titolo di studio minimo: diploma di scuola media inferiore.

Alla domanda di partecipazione, in carta semplice, bisogna allegare **il certificato [illegible] residenza e le fotocopie [illegible] patente di guida e [illegible] certificato [illegible] abilitazione professionale richiesti.** La domanda deve essere consegnata direttamente agli uffici del Personale ATM - C.so Turati 19/6 o spedita a mezzo raccomandata [illegible] di ricevimento, indirizzata a:

AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI
Selezione Assunzioni - (Rif. CL/95)
C.so F. Turati 19/6 - 10128 TORINO

La domanda di partecipazione deve in ogni caso pervenire agli uffici aziendali entro e non oltre [illegible] ore 12 del giorno 10/10/95 a pena di esclusione.
I candidati, in possesso [illegible] requisiti richiesti, verranno sottoposti a prove attitudinali.
L'eventuale assunzione sarà comunque subordinata al possesso di tutti i requisiti p[illegible] dalla vigente normativa per la stipulazione di contratti di Formazione e Lavoro; in particolare i candidati non dovranno [illegible] già [illegible]to presso altre imprese mansioni di autista, in servizio pubblico di linea o di noleggio, [illegible] mezzi per la conduzione [illegible] quali è richiesta la patente di categoria superiore (D - DE e relativo C.A.P. tipo KD).
E' altresì richiesto il possesso dell'idoneità psicofisica prevista dalle vigenti normative ed il giudizio emesso dalla competente struttura sanitaria è definitivo ed insindacabile.
La partecipazione alle prove [illegible] costituisce impegno all'assunzione da parte dell'Azienda. Le domande presentate prima della pubblicazione [illegible] presente avviso non sono considerate valide e devono pertanto essere ripresentate.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giovanni Fava

IL PRESIDENTE
prof. ing. Gianni Guerra

La H.C.M. Srl, [illegible] nel [illegible] dei prodotti di consumo per l'informatica, *ricerca:*

FUNZIONARI COMMERCIALI

per le zone: **Piemonte - Lombardia - Liguria**
Si offre: zona in esclusiva, potente ed efficace supporto marketing, ottimo trattamento economico, opportunità di ulteriore crescita professionale e di carriera.
[illegible] richiede: professionalità e concrete esperienze acquisite in almeno due anni nella vendita di servizi/prodotti alle aziende.
Gli interessati possono contattare il responsabile della selezione del personale al n. **011/329.90.86.**

fact
Corso di Porta Nuova 15 20121 MILANO Tel. 02 65.52.121

Primario Gruppo Nazionale
[illegible] forniture per ufficio utente finale, seleziona

CONSULENTI COMMERCIALI
per il Piemonte

Si richiede: e[illegible] anni, esperienza di vendita, disponibilità immediata.
Si offre: training di [illegible] mesi [illegible] rimborso spese mensile fisso, ottimo sistema provvigionale, portafoglio di oltre 4000 prodotti.
Gli interessati possono contattare l'ufficio del personale ai numeri verdi **167/86.60.11 - 167/86.60.36 oppure allo 06/79.19.514 - 06/79.32.821.**

fact
Corso di Porta Nuova 15 20121 MILANO Tel. 02 65.52.121

Loctite Italia S.p.A.

Filiale italiana della multinazionale americana, leader nel settore degli adesivi e sigillanti per l'industria e per il Largo Consumo, ricerca [illegible]

TECNICO COMMERCIALE
Divisione Prodotti Industriali - Settore Auto

[illegible] candidato ideale, di circa 25/30 anni, con laurea in Ingegneria meccanica o diploma di Perito meccanico e buona conoscenza [illegible] lingua inglese, è già introdotto nel settore dove ha maturato almeno [illegible] anni [illegible] esperienza in una posizione analoga.
E' dinamico, abituato a lavorare per obiettivi, predisposto ai rapporti interpersonali e risiede a Torino o nelle vicinanze.
[illegible] interessati sono invitati a spedire [illegible] curriculum vitae a:
LOCTITE ITALIA S.p.A. - Uff. Personale
Via Talete 56 - 20047 Brugherio (MI)

Azienda leader nella produzione di sistemi ad alto contenuto tecnologico per lo stampaggio di materie plastiche, *ricerca* per la propria filiale italiana

TECNICO ASSISTENZA ITALIA

Si richiede. Esperienza maturata nel settore preferibilmente in [illegible] posizione. Età 25-30 anni. Buona conoscenza [illegible] lingua inglese e/o francese; Residenza preferibilmente nelle regioni Piemonte/Lombardia; Diploma o licenza professionale in elettronica.
Si offre: Inquadramento e retribuzione adeguati alle esperienze maturate.
Scrivere: Publikompass 5151 - 10100 Torino.

PRIMARIA AZIENDA INTERNAZIONALE
ricerca

AGENTI DI VENDITA

L'opportunità è resa particolarmente incentivante dal supporto che l'Azienda in particolare offre:
1) prodotti e mercato che consentono, sin dal primo [illegible] di attività, buoni guadagni;
2) provvigioni liquidate mensilmente;
3) addestramento iniziale intensivo sul punto di vendita in affiancamento a nostri funzionari;
[illegible]) [illegible] malattie e infortuni;
[illegible]) inquadramento Enasarco;
[illegible]) possibilità [illegible] successivo inserimento nella società come funzionario.

Chi è in possesso [illegible]:
- un'età fra i 30 e i 45 anni;
- attitudine alla vendita;
- auto propria;

PER [illegible] ZONE DI [illegible] - ASTI - ALESSANDRIA
può telefonare [illegible] **Sig. Angelo GAGGERO** al [illegible] **verde: 1678-02144** oggi venerdì 22.9.95 dalle ore 9 [illegible] 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 18,30 e lunedì 25.9.95 dalle [illegible] 9 alle ore 12,30 per [illegible] immediato incontro in zona.

[illegible] SODDISFATTI DI [illegible] E DI [illegible] COLLABORATORI [illegible]

Per sviluppo e completamento [illegible] libere cerchiamo ed attendiamo altri partners tenaci ed ambiziosi di realizzarsi e rendersi indipendenti.
Abbiamo la forza dell'esperienza ed [illegible] solidità aziendale e professionale della quale puoi renderti partecipe per valorizzarti e diventare protagonista investendo in te stesso per decidere del tuo futuro.
[illegible] disponi di buona volontà e del modesto capitale [illegible] Lire 16.000.000 ti avvieremo in una facile e redditizia attività [illegible] noi precostituita suscettibile [illegible] celere e vantaggioso potenziamento.

Sono esclusi incarichi di vendita.

Richiedeteci dettagliate informazioni inviando indirizzo e recapito telefonico a:
SAFEGUARD OF ITALY Srl
Viale dell'Oreficeria, 72 - 36100 VICENZA
TEL.0444/961459 FAX 0444/962392
Segnalando il rif LS 229

Dopo le polemiche, destra e sinistra cercano punti comuni per le espulsioni e gli irregolari

Immigrati, si tratta sulla nuova legge

Il ministro Treu: via i clandestini

ROMA. C'è chi, a sinistra, evoca le barricate. «Sull'immigrazione - proclama Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione - ci vuole una scelta di civiltà contro il "partito xenofobo" che rischia di fare dell'Italia una variante dell'apartheid. Ognuno deve schierarsi pro o contro l'inciviltà che vuole farsi legge. E a disobbedire, se mai diverrà legge»

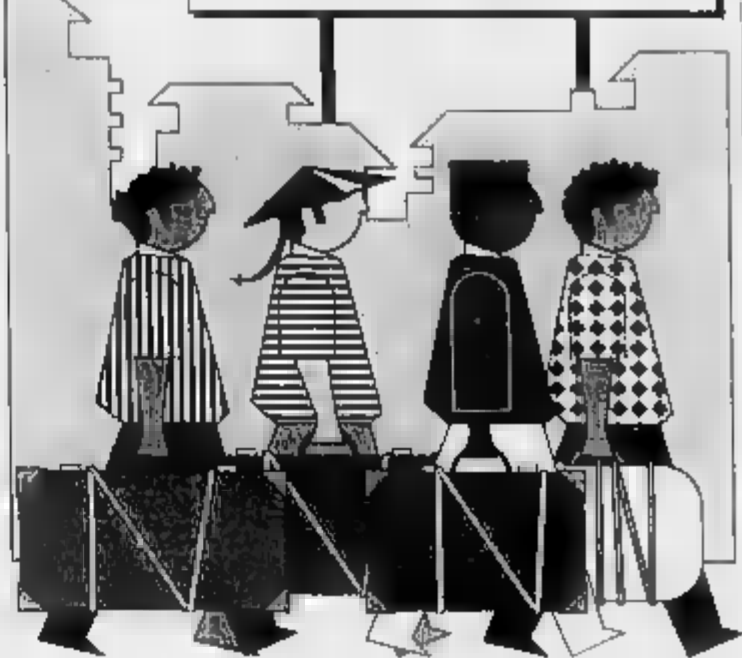
Sul fronte opposto è tutto un fiorire di idee per rendere difficile la vita agli extracomunitari. La Lega federalista (ex leghisti, ora al Polo) propone [illegible] «trattenere i passaporti degli immigrati, riconsegnandoli quando rientrano nel loro Paese d'origine». Non solo. Hanno inventato pure un «tetto d'uscita»: imporre cioè ai Paesi del Terzo Mondo una clausola negli accordi bilaterali che «obbliga questi Paesi a far rientrare un determinato numero di connazionali espulsi dal nostro territorio anche se non hanno il passaporto».

Ma queste sono punte polemiche. Dietro [illegible] quinte, si lavora all'accordo. Le posizioni, infatti, a guardar bene non sono così lontane. «Tutto dipende dal clima generale, - ammette Maurizio Gasparri (An) - e qualche margine di mediazione c'è. Noi sappiamo che una proposta di legge non è mica una sentenza di Cassazione. Se entriamo nel merito dei singoli punti, si può discutere. Ma non accetteremo stravolgimenti o sanatorie mascherate». Gli fa eco Adriana Vigneri, capogruppo pds in commissione: «Sono moderatamente ottimista. Penso che qualche margine di mediazione ci sia».

Vediamo dunque i punti dove le posizioni [illegible] sono abissalmente lontane. Le espulsioni, innanzitutto. Il Polo le vuole facili e immediate. «Ma neanche noi - dice Vigneri - vogliamo conservare l'attuale meccanismo. Siamo lontani dal Polo, non lontanissimi. Non è accettabile che l'espulsione sia [illegible] semplice provvedimento di polizia. Meglio un unico grado di giudizio dall'iter accelerato».

C'è poi la questione degli irregolari. Secondo la sinistra andrebbe meglio chiarita la differenza tra irregolari (entrati con il visto, ma poi inghiottiti dal lavoro nero) e i clandestini (mai passati dalla frontiera). Anche il ministro Treu ritiene che i circa trecentomila irregolari andrebbero salvaguardati e gli altri espulsi. Commenta Gasparri. «Se ne può discutere. Sappiamo tutti che ci sono sfruttatori che assumono al nero gli extracomunitari. Ma saranno disposti a pagarli quanto gli italiani?». E nel conto vanno anche considerate 26 mila prostitute (stima Caritas). [fra. gri.]

IMMIGRATI, DA DOVE

EGITTO	7.325	ISOLE VERDE	1.233
FILIPPINE	5.907	PERU'	1.100
CINA	3.260	BRASILE	1.096
MAROCCO	3.230	SALVADOR	1.035
ETIOPIA	2.257	TUNISIA	961
CEYLON	1.940	SOMALIA	735

L'ITALIA STRANIERA
2. *Milano*

«Quando arriva un fratello viene da me e lo aiuto a cercare una casa e un lavoro»

«La droga? Preferirei morire piuttosto che spacciarla»

«State facendo la legge per cacciarci, a quella non potremo ubbidire»

Il sindaco [illegible] Milano Marco Formentini. In basso, [illegible] immigrato extracomunitario davanti al Duomo

Nella stamberga del santone nero

«Da qui organizzo la vita dei senegalesi in Italia»

MILANO

PER ascoltare «papa» Ibrahima Diagne bisogna attraversare un mondo. In senso fisico basta [illegible] attraversare Milano, arrivare a Quarto Oggiaro, superare un cavalcavia che sembra sfociare nel nulla, svoltare per una strada non asfaltata, tra sfasciacarrozze e magazzini di ferraglia, sempre seguendo la nenia di una preghiera impossibile da comprendere. Si arriva così a una baracca fra quattro alberi. Gli altoparlanti sotto il portico trasmettono la nenia mentre giovani senegalesi puliscono maschere e oggetti di legno da andare a vendere nella città e altri si tolgono le scarpe prima di entrare nella baracca che, non sembrerebbe, ma è un luogo sacro.

[illegible]' la sede della dahira, l'associazione religiosa di una setta musulmana chiamata Mouride, alla quale aderisce il novanta per cento dei senegalesi sparso per il mondo. La proporzione vale anche a Milano, dove la setta ha un capo riconosciuto: «papa» Ibrahima Diagne.

E' un gigante d'ebano con gli occhiali scuri e il giubbotto di pelle nera. Porta [illegible] tracolla una borsa piena di [illegible] sacri. Ha le mani di un pugile e il sorriso di un adolescente. I ragazzi e gli uomini che attraversano il portico per entrare nella baracca si fermano a rendergli omaggio, inchinandosi e prendendogli la mano. Ibrahima è un punto [illegible] riferimento per tutti i senegalesi che vivono [illegible] Italia, cerca di risolvere i loro problemi e tiene sotto [illegible] i loro comportamenti. Riconosce un capo spirituale di cui dice con orgoglio che «le sue mani non hanno mai toccato il denaro». Se gli chiedi quale sia il più grosso [illegible]roblema dei senegalesi a Milano, non ti risponde «il lavoro» [illegible] «la cas[illegible]» ma «l'incomprensione». Poi va dentro la baracca, porta fuori due sedie sfondate, le mette sotto un olmo e dice: «Sei venuto in questo posto perché io ti dica chi siamo e cosa vogliamo? Allora siedi, fratello, [illegible] ascolta».

«Noi siamo mouride, capisci, è la nostra religione, questa è per noi la cosa più importante, da ricordare sempre perché noi dobbiamo vivere così, da mouride. Tutti i senegalesi che tu vedi a Milano sono mouride e quasi tutti quelli che stanno in Italia. Siamo musulmani, sì, ma con qualche differenza. E' come se andassimo tutti a Roma, ma per strade diverse. Quando la gente dice «immigrato» mette dentro tutti, ma noi siamo una cosa diversa, non dico migliori, [illegible] diversi, perché noi abbiamo una religione che ci tiene uniti e ci guida. Noi abbiamo questa dahira, questa associazione che pensa a noi, per risolvere i nostri problemi di vita, problemi pratici e problemi morali. Quasi tutti i senegalesi in Italia vengono da Touba, e questo è la loro associazione all'estero. Chiunque da Touba arriva a Milano e viene qui, alla dahira, io gli chiedo i dati e, se non ha già parenti dove andare, gli cerco una casa. Telefono a qualche mouride, gli spiego che è arrivato un fratello e in una casa dove stavano in dieci il giorno dopo stanno in undici. E se non ha lavoro lo aiuto a cercare, perché noi siamo qui per lavorare, nient'altro. Vedi, per [illegible] un [illegible] senza lavoro non ha rispetto e allora quando viene qui alla dahira gli altri non lo salutano, gli passano vicino in silenzio, come se non [illegible] vedessero, non perché lo disprezzano, ma per spingerlo a cercare, cercare lavoro. E se non si trova lavoro, allora si va in giro a vendere, per forza. Non è bello camminare e vendere collane e maschere, uno si vergogna anche un po', ma qualcosa bisogna fare. Se tutti i senegalesi avessero lavoro, nessuno vedrebbe uno di loro in giro, perché noi viviamo così: c'è il lavoro, poi [illegible] casa, [illegible] preghiera alla dahira. [illegible] giovedì sera dalle sette alle dieci preghiamo insieme, qui. E il venerdì celebriamo le nostre cerimonie, sempre ascoltando queste preghiere registrate in [illegible]negal. A noi non interessa vivere come voi, noi siamo mouride e vogliamo vivere da mouride. Per [illegible] la discoteca, il fumo, andare a donne sono cose proibite, [illegible] possiamo e non ci interessa farlo».

«Se c'è qualcuno che lo fa ugualmente? Oh, può essere. Ma sai, noi ci conosciamo tutti: e allora, se mi vengono a dire che un mouride era [illegible] discoteca o lo vedo in brutta compagnia o so che fa cose contro la legge, succede che io lo chiamo e vado a parlare con lui e cerco di convincerlo a cambiare vita, a non fare più quelle cose. Se vengo a sapere che spaccia droga, allora cerco di capire se lo fa perché non riesce a trovare un lavoro e glielo cerco. Se non riesco a convincerlo a smettere, allora quello deve andare davanti al direttivo della dahira, che lo giudica. E se sei condannato sei fuori, capisci, fuori dalla comunità senegalese qui, ma poi si sa anche in Senegal che tu hai sbagliato e diventi uno che non ha più nessuno».

«Invece se sei dentro la dahira, l'associazione pensa a te, cerca di aiutarti, in tutto. E per sempre. Se mentre tu sei qui un tuo parente, padre, madre o moglie, muore in Senegal noi ti paghiamo il viaggio e ti diamo i soldi per il funerale. Se uno di noi muore qui, mandiamo il suo cadavere in Senegal perché là deve essere sepolto. Abbiamo un fondo per queste cose, ognuno di noi dà diecimila lire a settimana. Noi tutti mouride siamo in contatto. Se io dico una [illegible] qui stasera alla cerimonia religiosa, domani [illegible] mezzogiorno tutti i mouride d'Italia lo sanno. E tutto quello che succede in altri posti io lo so. Se c'è una festa nella città di Brescia, subito qualcuno mi telefona, così alcuni di [illegible] vanno là a vendere le nostre cose. Se ci sono posti di lavoro a Vicenza, uguale. Ogni giorno c'è un mouride che parte per il Senegal e ogni giorno ce n'è uno che arriva e noi sappiamo chi è e gli diamo cose da portare [illegible] lui le porta dal Senegale.

«Perché, vedi, non bisogna mai perdere la famiglia che è là. Perché nella vita la cosa più importante è il padre. Io sono qui da cinque anni, un [illegible] a Ravenna [illegible] quattro a Milano. Ormai ho imparato a vivere qui, ho [illegible] ruolo utile per i miei fratelli e sento di fare qualcosa che serve a loro, mentre in Senegal non avevo niente di questo. Eppure se un giorno [illegible] padre [illegible] dice di tornare, io parto subito. Da voi qui, a sedici anni uno già decide per conto suo quello che vuole fare, per noi non è mai possibile, finché c'è il padre. E il padre di tutti noi è il padre spirituale. Il nostro si chiama Ahmadou Bamba Mbacke. Se lui stasera dicesse in Senegal che tutti gli emigrati devono tornare, tu domattina non vedresti più uno di noi in Milano, in Italia, in tutto il mondo. Perché noi dobbiamo rispettare la volontà di Ahmadou Bamba, lui è un uomo eccezionale, pensa che da quando è nato non ha mai toccato il denaro. E ha scritto sette tonnellate di libri. Io ne ho già letti tanti chili, non smetto mai, in metrò io lo leggo, in autobus lo leggo, penso solo a quello e alla dahira, di questo è fatta la vita di un mouride».

«Noi non vogliamo litigare con nessuno. Discutere è contro i nostri principi. Se due di noi che erano amici o se marito e moglie hanno qualcosa per essere contro, io vado da loro e cerco di risolvere e se non riesco li porto al direttivo e bisogna risolvere la questione perché è male avere liti. Noi non possiamo ribellarci, non perché abbiamo paura, ma perché è contro i nostri principi. Io lo vedo che ci sono problemi, che molti di noi vivono in case piccole e ci stanno in dieci e pagano due milioni per mese e un operaio milanese da solo non potrebbe farlo e c'è qualcuno che sfrutta noi e lui, qualcuno che approfitta e che non ha comprensione, perché se un mese restano solo sette di noi, che andiamo e veniamo spesso, vuole lo stesso due [illegible]ilioni e per noi è un problema. Ma con tutto questo noi non possiamo reagire, non vogliamo farlo, non è la nostra natura».

«Per cui adesso tu hai sentito come tanti qui sono preoccupati [illegible]rché [illegible] italiani pensate di fare una legge che dice: chi non ha il permesso di soggiorno deve andare via. E noi rispettiamo tutte le leggi, ma questa come potremmo rispettarla? Non sarebbe umano. Perché mandare via chi è qui solo per trovare un lavoro che al suo Paese non ha? Non protesteremo, perché non possiamo, ma non potremo rispettare questa legge, tutto ma non questa. E se non mi dai il permesso di soggiorno e non mi dai un lavoro, io cosa posso fare? Tu pensi che io vado a spacciare la droga, ma sentimi fratello, e credimi, io preferirei morire piuttosto che vendere la droga, perché non potrei mai andare contro le regole di un mouride. Hai capito chi siamo? Credi alle mie parole, fratello?».

Gabriele Romagnoli

COMPONENTISTICA

L'azienda nostra cliente è Divisione di un Gruppo Multinazionale operante nel settore della componentistica elettronica in forte espansione per diversificazione dei prodotti incremento dei volumi produttivi. Crescita e dinamismo richiedono il potenziamento struttura attraverso l'inserimento di risorse con elevate capacità professionali e personali, ci rivolgiamo a

PROGETTISTI HARDWARE SENIOR

Rif.

I candidati dovranno aver maturato, dopo il corso di laurea in Ingegneria elettronica dopo aver acquisito una preparazione professionale di tipo equivalente, un'esperienza almeno triennale nella progettazione di circuiti analogici e/o digitali basati su microprocessore.

Costituirà titolo preferenziale nella selezione delle candidature la conoscenza di tecniche di trasmissione a radiofrequenza e/o raggi infrarossi nonché di sistemi di posizionamento GPS.

CAPI PROGETTO

Rif. 2598/95

I candidati, laureati in Ingegneria elettronica, dovranno aver maturato esperienze significative di progettazione elettronica e di project management.

Alla posizione è richiesto il conseguimento degli obiettivi sviluppo del/i progetto/i assegnato/i in termini prestazioni, qualità, tempistiche, costi del progetto prodotto mediante il coordinamento un team interfunzionale.

Completano il profilo delle posizioni la conoscenza lingue inglese e/o francese e/o tedesco e delle metodologie di sviluppo basate su mezzi C.A.E. Si richiede disponibilità trasferte in Italia all'Estero.

I candidati prescelti saranno inseriti nella direzione Ricerca e Sviluppo; condizioni economiche e di inquadramento saranno commisurate alle reali capacità ed esperienze ognuno e potranno soddisfare candidature più preparate.

La sede di lavoro è **Torino**.

persone possono inviare un dettagliato curriculum personale e professionale, citando sulla busta il riferimento di interesse, dimenticando di indicare un recapito telefonico per una più rapida presa contatto.

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - . 011/6690143

Il nostro cliente un'azienda torinese specializzata nello sviluppo di sistemi software per applicazioni embedded ed in tempo reale, con particolare attenzione all'automazione industriale ricerchiamo

SPECIALISTI SOFTWARE

con un'età massima di 30 anni, in possesso laurea indirizzo tecnico o diploma di istituto tecnico. Sono requisiti indispensabili la conoscenza del linguaggio C, degli **ambienti UNIX** e DOWS e della lingua inglese.
Saranno considerati titoli preferenziali la conoscenza di kernel in tempo reale, linguaggio C++ ed esperienze acquisite nella realizzazione di sistemi software per applicazioni in tempo reale.
Si offrono possibilità di crescita professionale negli ambiti tecnico tecnico/commerciale.
La sede di lavoro è Torino.
Gli sono pregati inviare dettagliato C.V., indicando sulla busta il . 262/95, a:
Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143

La Società nostra cliente, un prestigioso Gruppo industriale che opera settore dei beni durevoli a larga diffusione, ricerca

DIRETTORI AMMINISTRATIVI

per proprie consociate italiane ed europee. Alla posizione fanno capo funzioni di contabilità generale, controllo di gestione, finanza e tesoreria, bilancio, fiscale. Le persone che desideriamo incontrare, età intorno ai 40 anni e laureate in **Scienze Economiche**, hanno sicura padronanza delle problematiche di amministrazione finanza controllo, acquisita attraverso un'esperienza di Responsabile Amministrativo maturata in aziende manifatturiere di medie dimensioni o in filiali multinazionali straniere.

La posizione, a livello dirigenziale, richiede un'eccellente conoscenza dell'**inglese**.

Gli interessati sono pregati inviare un curriculum personale professionale dettagliato, citando in indirizzo il riferimento **37/95** ed indicando un recapito telefonico per una più sollecita presa di contatto.

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - . 011/6690143

Gruppo industriale operante nel settore della componentistica elettronica ed elettromeccanica per elettrodomestici ed auto, nell'ambito del piano di potenziamento della Business Unit Stampi dell'Unità di **Grugliasco**, ricerca le seguenti figure professionali

Progettisti Stampi Plastica (Rif. 87/5)
Aggiustatori, Fresatori, Tornitori (Rif. 88/5)
Addetto ai controlli dimensionali (Rif. 89/5)

È richiesta un'esperienza specifica relativa a stampi di - plastica e trancia - di piccole e medie dimensioni. Si offre l'opportunità di in un ambiente contraddistinto da forte senso di, dinamico, con concrete possibilità di crescita professionale e carriera.
Le condizioni retributive e di inquadramento sono tali da soddisfare le candidature più qualificate. I candidati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a

BITRON - DIREZIONE RELAZIONI COL PERSONALE
Strada del Portone 95 10095 Grugliasco (TO) - oppure al seguente numero Fax: **011/4029.333**

AGENZIA GENERALE DI TORINO

Lavorare per la nostra Compagnia in qualità di

PROFESSIONISTI DELLE ASSICURAZIONI

significa occuparsi in modo nuovo e differente di una delle più stimolanti del futuro.
Questa offerta è riservata a chi: • sta ricercando una attività; • ha già esperienze vendita nel settore.
Al candidato è richiesta un'età compresa tra i 23 e i 45 anni, una buona cultura generale e il desiderio di realizzare guadagni elevati.
I candidati selezionati parteciperanno ad di formazione e addestramento.
Gli interessati sono pregati di fissare un appuntamento, per un colloquio selezione, telefonando numero 011/5612146

stima
TORINO MILANO MANTOVA VERONA ROMA
el. 011/6690145

La Società **WORLDGEM**, distributrice dei marchi NIMEI e YUKIKO, leader nel **settore vendite perle e gioielleria**, proponendosi con la **nuova linea DIAMANTI**, ricerca inserire nella propria organizzazione commerciale:

AGENTE MONOMANDATARIO

per le seguenti zone:
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

Il candidato ideale, al quale verrà affidato un portafoglio già funzionante, ha un'età tra i 26 e i 35 anni, cultura medio-alta, preferibilmente del settore, e, condizione tassativa, iscritto al ruolo Agenti.
E' richiesta la residenza delle province sopra elencate.
Telefonare al n. 0444/62.19.09 - 34.95.77, lunedì 25 e martedì 26 settembre dalle 9 alle ore 13 e dalle 14 alle 18, oppure inviare fax al n. 0444/34.94.88.

Società di medie dimensioni, con sede in Torino, operante nel settore **ELETTRONICA INDUSTRIALE** ricerca

PROGETTISTI HARDWARE E SENIOR

con le seguenti specializzazioni:
- **ANALOGICA E POTENZA**
- **DIGITALE**, con esperienza su fam. 68000
- **RADIOFREQUENZA** (bassa VHF)

E' indispensabile esperienza di lavoro ambiente strutturato.
Scrivere dettagliando a Publikompass 110 - 10100 Torino.

Multinazionale operante nel settore della distribuzione di opere editoriali, informatiche, multimediali e di innovativi programmi per l'apprendimento della lingua inglese, seleziona

VENDITORI PROFESSIONISTI

anche part-time, specializzati nella vendita diretta privato matore.
Offre:
- Elevate provvigioni liquidate settimanalmente
- Premi ed incentivi
- Rapporto economico diretto con l'Azienda.

Inviare per espresso un dettagliato curriculum, specificando il riferimento **AR 25169ST**, a:
ATHENA RESEARCH - Via Rabirio, 1 - 00196 Roma - Tel. 06/3222064.

Siamo stati incaricati da azienda ns/ cliente leader nel settore di costruzione di motori elettrici ed in fase ampliamento di le seguenti figure professionali:

Rif. 975 - PERITO MECCANICO
esperto nella manutenzione macchine produttive dello stabilimento al quale assegnare la responsabilità della attrezzeria e dell'avviamento cicli di produzione su macchinari semi-automatici. Sono garantiti inquadramento e retribuzioni interessanti.

Rif. 976 - PERITI ELETTROTECNICI
da inserire in contratto di formazione lavoro aventi per oggetto la creazione di quadri intermedi aziendali
Per entrambe le posizioni sede di lavoro è il Braidese.
Scrivere a SISTEMA AZIENDA - Corso Statuto, 21 - 12084 Mondovì.

Solida e dinamica azienda dell'area torinese operante nel settore cosmetici *ricerca:*

SEGRETARIA DI DIREZIONE

richiede esperienza pluriennale e conoscenza lingue.
Inviare curriculum a:
SABEL s.r.l.
via . Quintino, 31
10121 Torino

Azienda leader nel settore indumenti e articoli di protezione sul lavoro ricerca per la provincia di Torino

N. 1 AGENTE

RICHIEDESI
- Forte motivazione
- Disponibilità immediata
- Età 22/35 anni

OFFRESI
- Portafoglio clienti attivo
- Possibilità di vendita articoli di assoluta competitività
- Dotazione di auto full-
- Dotazione di telefono cellulare e fax
- Inquadramento ENASARCO

Telefonare ore ufficio a SpA /57500152 Assago - Milano.

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'
Agenzia di IVREA *ricerca*

Collaboratori Subagenti

inserire nella propria rete di vendita.

Si garantiscono provvigioni e premi di produzione ai massimi livelli. La nostra organizzazione è al corrente di questa iniziativa

Tel. 0125/49.331.

---

posizione 1)

ATTREZZATURE MECCANICHE (IMPIEGATO)

posizione 2)

MANUTENTORE EL (OPERAIO)

Primaria Azienda, operante nel settore componentistica auto, leader in Italia ed all'Estero, per potenziamento dei propri organici, ricerca:

RESPONSABILE TEMPI E METODI

Si richiede:
- Età: 30 - 40
- Diploma di scuola media superiore
- Esperienza pluriennale maturata in aziende manifatturiere di medie /grandi dimensioni nel settore metodi ed organizzazione del lavoro, nell'analisi dei tempi di lavorazione.

Per questa interessante opportunità professionale si offrono un inquadramento ed una retribuzione di sicuro interesse, commisurati alle esperienze maturate ed ai requisiti richiesti.
Sede di lavoro: Torino Sud
Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:
Scrivere Publikompass 5202 - 10100 Torino.

IFM è uno dei più importanti produttori mondiali di componenti elettronici per l'automazione. La filiale italiana, in forte crescita, ricerca oggi un

TECNICO COMMERCIALE

Zona Piemonte - Elettronico/Elettrotecnico

Il candidato è un giovane con buone conoscenze elettriche ed elettroniche, che abbia maturato un'esperienza di vendita settore "automotive". Caparbio ed orientato agli obiettivi, autonomo ed intraprendente, deve avere una conoscenza scolastica del francese e dell'inglese.
L'offerta comprende l'inserimento alle dirette dipendenze della Società, stipendio ed incentivi. E' prevista l'auto aziendale. Vi sono concrete opportunità di sviluppo, ampia autonomia ed adeguati supporti formativi ed operativi.
Inviare dettagliato C.V. a mezzo fax direttamente al n. 039-68.99.895 menzionando l'attuale remunerazione lorda annuale.
I colloqui selezione avverranno a Torino il 3 e 4 ottobre.

SOCIETA' PER AZIONI
LEADER NEL PROPRIO SETTORE PER IL POTENZIAMENTO COMMERCIALE DELLA REGIONE PIEMONTE
RICERCA

FUNZIONARIO DI VENDITA

per le province di BIELLA, VERCELLI e NOVARA

OFFRE: l'elevata redditività provvigionale proveniente dal portafoglio clienti presenti nell'area affidata; corsi di formazione per lo sviluppo professionale e per l'aggiornamento. Reali possibilità di carriera.
RICHIEDE: il massimo impegno lavorativo e la massima serietà professionale. Età 25/35 anni; titolo di studio medie superiori, esperienza almeno quinquennale maturata nel settore commerciale e possibilmente nell'ambito pubblicitario.
Per appuntamento telefonare allo 011/437.19.55 o inviare dettagliato curriculum indicando sulla busta il **Rif. F 2171** a:
FACT - Corso di Porta Nuova, 18 - 20121 MILANO

Prestigiosa ed affermata azienda mercato dell'Estetica **RICERCA**

AGENTI DINAMICI

età compresa tra i 24 e i 28 anni, da inserire nel proprio organico per la zona di:
TORINO - AOSTA e province limitrofe.
Minimo provvigionale garantito L. 63.000.000.
Offresi: inquadramento Enasarco, corsi altamente specializzati.
Se interessati telefonare allo: 030-9038441 (r.a.) ore ufficio - Fax: 030 - 9038439 oppure manoscrivere dettagliato curriculum vitae a:
CENTRE D'ETUDES METHODES D'ESTHETIQUES AVANCE' s.r.l. - Via Ermengarda n. - 25024 Leno (Bs)

GENERALI
Assicurazioni Generali

OFFRE UNA OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN TORINO E PROVINCIA A

5 LAUREATI E DIPLOMATI

CHE VOGLIANO VALORIZZARE LE LORO QUALITÀ MIGLIORI NELL'ATTIVITÀ DI VENDITA DI PRODOTTI ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI

LE OPPORTUNITÀ

Formazione iniziale e permanente secondo precisi programmi di sviluppo. Inserimento in una struttura organizzativa orientata al lavoro di squadra. Trattamento economico secondo Contratto Collettivo di categoria (14 mensilità + provvigioni + rimborsi spese) e interessanti incentivi economici commisurati ai risultati ottenuti. Prospettive di carriera nei ruoli commerciali in funzione di precisi criteri meritocratici.

I candidati devono avere un'età compresa fra i 20 e i 32 anni, militesente assolto, attitudine all'attività di vendita e patente auto e residenza in Torino e provincia.

Per fissare un appuntamento informativo, scrivere inviando un curriculum a: "Assicurazioni Generali S.p.A. - Via Cernaia, 2 - 10121 Torino" citando il codice DINO.

GENERALI UN GRANDE MONDO RICCO DI OPPORTUNITÀ

FOURNIER PIERREL FARMA S.p.A.
nell'ambito Suo piano sviluppo organizzativo in Italia ricerca

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per le seguenti zone
TORINO PROVINCIA Rif.: TO0995
CUNEO PROVINCIA Rif.: CN0995

Per ricoprire con successo la posizione è necessario essere laureati/laureate in Medicina e Chirurgia, Chimica e Tecnologia Farmaceutica, Medicina Veterinaria, Chimica indirizzo organico biologico, Farmacia, Scienze Biologiche, desiderosi lavorare per obiettivi non per compiti, disposti ad impegnarsi per una continua crescita professionale.
Per coloro che esercitavano l'attività di ISF prima del 12.03.1993 è richiesta obbligatoriamente la laurea.
Inviare curriculum vitae a **Fournier Pierrel Farma S.p.A. - Centro Direzionale Milano Oltre - Palazzo Caravaggio - Via C 224 - Segrate** (MI) - indicando sulla busta il riferimento.

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci Tel. (02)
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 TORINO

«Naomi sposerà Alberto di Monaco»

«Una venere nera sul trono di Grace»

Giornale Usa «Anche Ranieri è d'accordo Nozze nel '96»

Da sinistra Ranieri e Naomi Campbell

Il principe Alberto di Monaco

MONACO. Una principessa nera, a Monaco? Secondo un giornale americano, il settimanale National Enquirer, la top model Naomi Campbell avrebbe accettato la proposta di nozze del principe Alberto di Monaco. E il matrimonio avrebbe ricevuto la «benedizione» di papà Ranieri. Per la «venere nera» e l'erede al trono dei Grimaldi l'appuntamento all'altare sarebbe fissato per la primavera '96. «Per noi sarà l'evento più importante da quando Grace arrivò da Hollywood, quarant'anni fa», spiega un consigliere di Palazzo Grimaldi.

Secondo il giornale americano il matrimonio sarà celebrato nella cattedrale: Naomi, che è protestante, si convertirebbe al cattolicesimo. Monaco - sempre secondo l'Enquirer - sarebbe già «in fibrillazione» in vista dell'ennesimo matrimonio del secolo. «Ci saranno feste e balli per le strade, e sarà dichiarato un giorno di festa nazionale» pronostica il consigliere, che vuole mantenere l'anonimato. Per altri vip monegaschi, la notizia «è proprio quel che ci voleva per rilanciare il Principato: la vita qui stava diventando noiosa». Forse hanno nostalgia dei bei tempi di Grace, e delle turbolente evoluzioni sentimentali delle sue due figlie.

Alberto, 35 anni, e Naomi, 25 anni - in passerella dall'86, secondo soprannome «Marilyn nera», domani forse «Grace nera» - si sono conosciuti nello scorso maggio: erano seduti fianco a fianco a un banchetto di beneficenza per i malati di Aids.

«Mi ha stregato: non avevo mai incontrato nessuno con la sua personalità», avrebbe confidato il principe erede al trono a un amico. Da quel momento la coppia si sarebbe inseguita nelle capitali di mezzo mondo, avvistata ovunque in tenere effusioni. A luglio la top model sarebbe tornata a Monaco con Alberto e avrebbe preso casa nell'appartamento del principe.

Ancora poche settimane ed ecco la fatidica domanda, che l'Enquirer ricostruisce sullo sfondo romantico di uno yacht, all'ancora al largo di Montecarlo. «E' la città più bella del mondo», avrebbe detto Naomi. E lui: «C'è un modo per renderla ancora più bella: vieni a diventare mia moglie?».

Dopo il sì di Naomi restava un ostacolo da superare: Ranieri. Ma una volta conosciuta Naomi e sua madre Valerie (londinese di origini caraibiche, pure modella, che ha allevato la figlia da sola) Ranieri le avrebbe trovate di classe e con un «diabolico senso dello humor».

Se si avvererà, questo matrimonio per Monaco sarebbe una vera rivoluzione, perlomeno sul piano del costume. Naomi è infatti un autentico «animale notturno», è riuscita a scandalizzare perfino i cinici newyorchesi facendo lo strip in un topless-bar per lesbiche. Ha un affollato passato sentimentale: è stata legata a Stallone, De Niro, Tyson E ad Adam Clayton, bassista degli U2, che lei, non più tardi di due anni fa, voleva sposare a tutti i costi, innamoratissima.

Anche Alberto ha un buon carnet: tra le ex Brooke Shields e, pare, la prima rivale di Naomi, Claudia Schiffer. Oltre ad alcune ragazze della buona società francese e di quella italiana. Figure di secondo piano in confronto alla dirompente vitalità della «gazzella nera», il terzo soprannome di Naomi, futura principessa nella rocca dei Grimaldi. **[p. pol.]**

La bimba, 15 mesi, colpita da una disfunzione renale: «Eravamo disoccupati, le cure sono molto costose»

Diventano rapinatori per curare la figlia malata

Pesaro, marito e moglie condannati a pene miti per 8 colpi in banca

PESARO. Simona ha appena compiuto 15 mesi. Due grandi occhi neri, un sorriso che incanta. E' nata con una malformazione al rene. Cure costose, l'ipotesi di un intervento chirurgico. Per lei papà e mamma sono diventati rapinatori, hanno compiuto assalti in uffici postali e banche, otto colpi per 10 milioni di bottino, quasi tutti in Toscana. Banditi per curare Simona.

Una storia scoperta nell'aula del tribunale di Pesaro. Il papà di Simona ha chinato la testa: «Sì, sono stato io a compiere quella rapina, e altre. Mia moglie mi aspettava fuori, con la bimba in braccio». Tutti e due [illegible]. Sono stati condannati: una pena lieve e la condizionale. L'incredibile storia ha lasciato di stucco anche il pm, una donna magistrato che ha voluto accertare la veridicità di quanto raccontavano e che durante le udienze andava ad accarezzare la bambina.

Da alcuni mesi Simona e i suoi genitori, che chiamiamo Beppe e Lella, abitano a Torino. La mamma dice: «Nessuno conosce la nostra storia, abbiamo un lavoro, qualcuno adesso ci aiuta. Per favore, tacete il nostro nome e il nostro indirizzo. Fatelo per Simona». Dice Domenico Menchi, il legale di fiducia: «Beppe ha [illegible] anni, Lella 31. Vivevano in un paesino vicino a Lucca. Lui, barista, è rimasto senza lavoro. E' nata Simona. Problemi ai reni. Si è subito fatta l'ipotesi di un intervento. Intanto, ogni giorno, medicine e cure costose. Ma loro erano senza soldi, hanno scelto quella strada».

Mercoledì Beppe e Lella dovevano rispondere di una sola rapina, compiuta nell'agosto del '94 alle poste di San Costanzo di Pesaro. Due milioni il bottino. Quel giorno il bandito, a volto scoperto, con una pistola che poi si è scoperto essere non funzionante, mormorò agli impiegati: «Ho bisogno di soldi per curare mia figlia che ha due mesi». E se ne andò chiedendo scusa.

Beppe e Lella hanno patteggiato: un anno e otto mesi a lui, [illegible] mesi a lei. Tutti e due sono senza precedenti. Hanno potuto fruire dei benefici. Ma a febbraio torneranno in aula. Un nuovo processo per le altre rapine, uffici postali e una banca. Quel giorno si dovrà tener conto di questa prima condanna. E la giustizia dovrà essere più severa. **[r. cri.]**

Rimini, in palio 21 posti in Comune

Manette al capo dei vigili «Ha truccato il concorso»

Alcuni dei 3000 candidati hanno ammesso di aver pagato per avere prima le risposte

RIMINI. Al concorso per collaboratori amministrativi, sesto livello, c'erano 21 posti disponibili e quasi 5 mila iscritti. Una lotta all'ultimo test che alla fine si sarebbe dovuta disputare, viste le defezioni, «soltanto» fra 3 mila concorrenti, giovani e meno giovani, quasi tutti disoccupati. Ma la gara per il posto non c'è stata. Era truccata, sostiene la guardia di finanza che ha sospeso il concorso ed ha arrestato il presidente della commissione, Carlo Barbera, comandante dei vigili urbani di Rimini da 23 anni, fratello del comandante dei vigili urbani di Bologna.

Ha 61 anni, una parlata comunque siciliana ed un paio di baffi, che con la sua divisa e i suoi galloni, a Rimini, hanno sempre messo un po' di soggezione, un personaggio, Barbera, già finito in carcere per 72 ore nel 1983 dopo le accuse di un pizzaiolo, condannato in primo grado e poi completamente assolto dalla Cassazione. L'accusa ipotizzata nei suoi confronti sarebbe quella di peculato, corruzione, e abuso d'ufficio per fini patrimoniali. I finanzieri che hanno fatto irruzione alla Fiera di Rimini, dove ieri pomeriggio si stava svolgendo il concorso, lo hanno chiamato in disparte alle 15,30. Poi, uno per uno, hanno chiamato i giovani che secondo le loro indagini dovevano avere in tasca le risposte esatte alle domande ancora chiuse nelle buste. Uno, due, tre, quattro nomi, e così via sino al decimo. Un appello che ha raggelato la sala e, passato il disappunto, ha fatto scoppiare la rivolta di tutti gli iscritti onesti. Gente convinta di concorrere ad armi pari e arrivata da tutta Italia.

Chi è stato costretto ad alzarsi ha ammesso di avere in tasca le risposte del compito, e ha aggiunto pure di aver pagato dei soldi. Quanto, non si sa. Si dice 30 milioni a testa. Così, davanti a quelle testimonianze, il fermo del comandante dei vigili urbani in veste di presidente della commissione esaminatrice, si è subito trasformato in arresto. In serata due agenti della guardia di finanza di Rimini lo hanno accompagnato al carcere di Pesaro. Ma il suo arresto ha provocato un vero e proprio terremoto, sono finiti agli arresti domiciliari altri personaggi eccellenti: l'assessore alle Attività Economiche del Comune di Rimini, Giorgio Abbati (Ppi), il consigliere comunale ed ex assessore all'Edilizia Stefano Barbiani (ex Pri ora aderente al Polo delle Libertà ed ex vicesindaco); l'ex consigliere comunale del Psdi ed ex funzionario delle imposte dirette Giovanni Gallo, e, infine, il nipote del comandante dei vigili urbani, Giancarlo Cicala. Per i quattro l'accusa è di concorso in corruzione. Ma la lista, par di capire, si dovrebbe allungare nelle prossime ore, quando i tre magistrati di Rimini, Elena Vezzosi, Fiorella Casadei e Daniele Barberini, avranno valutato meglio le confessioni dei giovani iscritti al concorso per collaboratore amministrativo. A loro, si dice, succederà nulla. Ma i padri, tutti impegnati a procurargli un avvenire sicuro, dovranno presentarsi davanti al magistrato. **[r. cri.]**

Rimini, teatro dello scandalo

SCANDALO PER UNA RECLAME

Da Roma a Bologna corretto per una parola di troppo il manifesto della ditta «Roberta»

Censurati [illegible] «slip miracolosi»

«Quella è una pubblicità volgare»

ROBERTA, lo slip dei vent'anni» (1989, glutei in bella vista, tasso di scandalo pari a zero). «Per stare così bene davanti bisogna avere una storia dietro» (1994, mini-rivolta di stampo moralista). «Culo basso bye-bye» (1995, «Roberta» come Oliviero Toscani: divide l'Italia, ma intanto i suoi slip sono esauriti già sulla carta).

Eccolo, in poche righe, il tragitto più o meno scandaloso percorso dall'azienda bergamasca - leader nella produzione di biancheria intima - prima di aggiudicarsi il primato di pubblicità più volgare (o più spregiudicata, dipende dai punti di vista) del momento. Da un paio di giorni, infatti, ha suscitato polemiche e proteste per i caratteri cubitali della parola «culo» su un cartellone pubblicitario, sorvegliato dalle solite gambe en plein air.

Un messaggio mozzafiato che, almeno sui muri cittadini o sulle fiancate dei tram, ha mantenuto la promessa, visto che magnifica le virtù di uno slip chiamato «Surprise», sorpresa. La p[illegible] mutandina alza-sedere (33 mila nei grandi magazzini) in grado di alzare (push-up) i glutei di ben tre centimetri, ma pure gli scudi moralisti degli italiani più conservatori. Quarantotto ore, dunque, [illegible] bastate a risvegliare in un popolo notoriamente sederofilo come quello italiano le reazioni più diverse, dalla condanna più totale («Questo slogan è un insulto alle donne») all'assoluzione a colpi di déjà-vu («Abbiamo già visto di tutto e chi si scandalizza più?»).

Le reazioni più severe nei confronti dell'agenzia «Sistema» di Bergamo (che ha firmato la campagna dello scandalo) si sono avute a Roma e Bologna. Città dove, grazie a un particolare regolamento (che impone al Comune di supervisionare ogni pubblicità prima di autorizzarne l'affissione), il manifesto uccidi-metafora non è neppure arrivato a sfiorare la colla dell'attacchino. «Le loro amministrazioni - spiega per nulla turbato Antonio Filisetti, account dell'agenzia - ci hanno semplicemente chiesto di epurare il messaggio». E allora come l'avete risolta? «Cancellando la elle con una b. E così ne è uscito uno slogan ancora più divertente: "Cubo basso bye bye" e chi non capisce peggio per lui». Da notare che la correzione bacchettona è stata fatta in modo da lasciar intravedere, sotto, la vecchia, scandalosa «elle». Risultato? «Lo slogan è meno diretto, ma non ha perduto la sua forza», spiega soddisfatto l'uomo marketing, che dal vespaio sollevato dal «push-up» della Roberta sa di ricavare - come da tradizione - un ritorno d'immagine che vale quanto mille campagne da un miliardo (il budget stanziato per «Surprise»).

E le altre città? Mentre si rincorrono voci di interventi anche da parte [illegible] magistrati, Milano ha reagito - unica città d'Italia quasi con indifferenza al turpiloquio formato pubblicità. Meno tollerante, come da copione, la Torino «grigia e bacchettona»: da ieri mattina centinaia di cittadini hanno subissato di proteste i centralini dell'Atm (l'azienda [illegible] trasporti pubblici). Uniforme il tono delle lamentele: «Quella pubblicità è offensiva, soprattutto per le donne. Ma come vi permettete di fare sfilare sui vostri mezzi tanta volgarità?». La direzione generale: «Quei cartelli sono arrivati su bus e tram attraverso una concessionaria, senza che nessuno potesse prima controllarli». Morale? «Se i cittadini ci chiede[illegible] di abolire la parola incriminata, perché offende il comune senso del pudore, ubbidiremo». Già, la parola incriminata. Quattro lettere per indicare il fondoschiena che persino Dante e Boccaccio non esitarono a usare, certo con obiettivi più nobili. Eppure oggi continua a fare scandalo. Lo ha dimostrato, a suo tempo, il cantautore per teen-ager Marco Masini (con il suo discusso «Vaffanculo»), [illegible] dimostra oggi [illegible]berta, prima azienda italiana [illegible] infilare [illegible] parolaccia in [illegible] slogan.

Che [illegible] ne pensa l'amministratore delegato dell'azienda, John G. Visendi? «Tanto rumore per nulla. Dopo quello che avevamo visto con Benetton, non ci aspettavamo proprio di scandalizzare nessuno: ma ha sentito i giovani come parlano?». Pienamente d'accordo con lui (e come potrebbe non esserlo?) [illegible] fondoschienologo più autorevole d'Italia, Tinto Brass: «Offensivo, ma vuole scherzare? Ha mai sentito dire in giro "Quella ragazza ha proprio i *glutei* bassi?", andiamo. E' ora di dire basta alle ipocrisie e raccontare [illegible] verità così com'è, senza mistificazioni inutili». Forse il regista si riferisce all'ultima campagna dello slip concorrente che spiega: «Sodo e su, [illegible] Oroblu».

Emanuela Minucci

Il manifesto dello slip «Roberta». Sopra, il regista Tinto Brass. Sotto, a sinistra Claudia Koll, a destra Clarissa Burt

Comparsa soltanto da pochi giorni, reclamizza un nuovo modello di mutandine
Tinto Brass
«Non scherziamo
Chi si offende
è solo un ipocrita»

PRO E CONTRO: DUE [illegible]

Claudia [illegible]

«Poveri pubblicitari, non sanno più che cosa inventare. Non che lo slogan in sé mi scandalizzi più di tanto. E' soltanto un indizio del fatto che le idee vere cominciano a latitare. Diciamoci la verità: il problema del sedere basso affligge parecchie donne quindi ha una presa notevole sul grande pubblico. Però potevano anche evitare di sbattere quella parolaccia a caratteri cubitali sul manifesto: quando si vuole strafare si è sempre di cattivo gusto. [illegible] del resto, se ho ben capito, i pubblicitari volevano che la campagna facesse scandalo o semplicemente parlare di sé. E al[illegible] questo obiettivo, l'hanno centrato. Se mi sento offesa in quanto donna? No, un manifesto volgare offende tutti, anche se parla di un attributo femminile. E poi noi donne siamo abituate. Ormai [illegible] pubblicità ce ne ha combinate di tutti i colori».

Clarissa Burt

«Premetto: ormai non mi scandalizza più nulla. Però sono stanca della volgarità gratuita, dell'invasione di seni e sederi assortiti, usati per pubblicizzare di tutto, dal peperoncino in polvere alla spugnetta per le pentole. Spero proprio di vivere abbastanza per vedere un ritorno di classe e d'eleganza a tutti i livelli. Per quanto riguarda questo messaggio in particolare posso dire che come donna mi offende, eccome. Sembra voglia ammonire: attenzione, voi signorine con il sedere basso, non funzionate, non siete bene accette. Ammazzatevi in palestra, affidatevi alle mani di un bravo chirurgo plastico e poi ne riparleremo. Se invece siete delle poveracce, almeno compratevi gli slip «push-up», altri[illegible]ti dimenticatevi di esistere: siete nullità e tali resterete. Ma siamo impazziti? A quando lo slogan: "Belle chiappe ergo sum"?».

Desmond Morris: «Le natiche [illegible] sviluppate, nella specie umana, nel momento in [illegible] ci [illegible] alzati [illegible] posizione eretta»

E il «Times» [illegible] «I glutei, [illegible] business»

ROMA. Dice con piglio accademico Desmond Morris che le donne sono scimmie nude, diverse dalle loro progenitrici per [illegible] pronunciate dei glutei almeno quanto per le vantate circonvoluzioni cerebrali: «La mia teoria è che le natiche [illegible] sono sviluppate nel momento in cui ci siamo alzati [illegible] posizione eretta e i seni non sarebbero altro che [illegible] replica imperfetta di quel primigenio segnale di richiamo sessuale». [illegible]ce con piglio cameratesco Tinto Brass che «le ragazze bisogna sempre guardarle a cominciare dal culo». Non c'è da stupirsi, allora, se d'improvviso abbiamo riscoperto le virtù del sedere femminile. Questo insuperabile strumento di seduzione che è sopravvissuto a decine di millenni, dalle sgraziate Lucy dei veld africani fino alle slanciate sapiens sapiens delle conglomerazioni urbane, ritorna prepotente, complice l'ultima proposta della moda made in Usa che ha capito che bisogna avvolgere, se si vuole rendere più eccitante ciò che c'è sotto. Dopo i wonderbra nel trend nascente furoreggiano i wonderjeans, modernissimi per la tecnologia del disegno che evidenzia [illegible] forme senza costringere al bisturi del chirurgo estetico, primitivissimi per il fremito ormonale che vorrebbero indurre nei maschi metropolitani. Intorno a quel paio di enigmatici emisferi si sta scatenando una rivoluzione del gusto e del costume.

Sembrerà l'ennesima esagerazione, oppure - è la parola d'ordine che arriva dagli Stati Uniti - «big butt is big business». Grande didietro significa di sicuro grandi affari. Se quella è la parte migliore di una donna, si capisce perché dalle discoteche di Miami si è diffuso [illegible] «booty», il ritmo martellante dei «Tag Team» e dei «95 South» che impone sculettamenti parossistici e si accompagna [illegible] video pieni di ragazze in posizioni semi-porno. Si capisce perché la tendenza andare nei locali di New York e [illegible] San Francisco e approcciare gli uomini di schiena, girando la testa a 90 gradi, per qualche scampolo di conversazione viziato da un'ingombrante presenza. [illegible] si capisce perché i jeans di «Code Blue», modello «miracle boost», stanno rimpiazzando i «loose», vale a dire quelli larghi e flaccidi che avevano spopolato tra le giovanissime fino a ieri. «E' notorio che i jeans convenzionali schiaccia[illegible] e allargano il posteriore, mentre i nostri hanno la caratteristica unica di valorizzarlo», si vantano gli ideatori di questo piccolo miracolo in tessuto colorato. Il design - promettono - può fare ciò che la natura [illegible] realizzato imperfettamente.

I media anglosassoni registrano questa mania e anche il londinese «Times» ha deciso di dedicare all'evento un'attenzione inconsueta, scomodando nello sforzo di nobilitarlo le analisi di un altro antropologo, Robert Brains, secondo il quale l'esagerata esibizione del sedere è tutt'altro che una caduta nel sessismo politicamente scorretto, ma il simbolo dei trionfi dell'ex sesso debole sull'ex sesso forte. «E' l'espressione di un orgoglio ormai definitivamente dispiegato». Altrimenti - aggiunge - non si spiegherebbe tanta foga esibizionistica, tante guide che spiegano rassicuranti come rassodare [illegible] chiappe e rimorchiare ragazzi, fare soldi, fare carriera. Potrà infastidire o imbarazzare, di certo si tratta di un sentiero dell'immaginario collettivo destinato ad accogliere grandi folle. Vedremo sempre più cartelloni e spot di collant che promettono di tenerlo «sodo e su» e «Panorama» non sarà il solo a mostrare sederi a tutta copertina. D'altra parte, dicono gli entusiasti, abbiamo alle spalle le secolari complicità di maestri nobili: le provocanti rotondità di Venere e Amore di Velazquez, delle Tre Grazie di Rembrandt, dell'Odalisca di Boucher, della Bagnante di Ingres. Non è solo wonderjeans.

Gabriele Beccaria

Tornato dal Cile

Alberto Tomba «Le foto [illegible]? [illegible] vecchie»

Alberto Tomba

MILANO. Aeroporto di Linate, ore 9, zona ritiro bagagli. Alberto Tomba, appena sbarcato dal volo proveniente da Zurigo, reduce da due settimane in Cile, parla di un allenamento «che è andato meglio dell'anno scorso» poi guarda il fotografo, che continua a scattare immagini, e borbotta: «E' inutile, ho dormito un'ora, sai che belle foto avrai...». Le foto, ultimo tormentone che accoglie il campionissimo dello sci azzurro al suo rientro in Italia. Vogliamo parlare di quelle - lui tutto nudo - pubblicate da un settimanale? «Quali? saranno quelle vecchie, quelle del 1988. Cosa volete che mettano? Non hanno più niente altro e allora vanno avanti così. Sono così i redattori italiani, mi spiace dirlo». [illegible], ma queste non [illegible] quelle già note, queste sono di nudo integrale. «Integrale, [illegible]me?». Integrale, nel senso di tutto. «Non saranno mie, le voglio vedere, adesso ci sono anche i computer, mah...». L'argomento, si vede, gli dà fastidio, però ci tiene a ribadire che quelle immagini ad esposizione completa proprio non le ricorda, poi sbotta: «Venga, venga pure quel fotografo, se ha bisogno. Tomi, in otto anni [illegible] cresciuto». Ha poca voglia di parlare, Albertone, con la [illegible] barba lunga e il pile verdino. Arriva provvidenziale un aiuto che lo porta verso un'auto dei colleghi carabinieri.

Ma il caso Tomba fa discutere, all'interno dell'Arma, per altri motivi: la [illegible] promozione. Dal Cocer (consiglio centrale di rappresentanza) della benemerita si alza [illegible] voce in difesa dei tanti sottufficiali che rischiano la vita sul territorio. «Non abbiamo nulla contro il maresciallo Alberto Tomba - dice Federico Marchesini, delegato della rappresentanza militare -, ma riteniamo giusto che il discorso delle promozioni privilegi anche chi opera sul campo a proprio rischio e pericolo. La cattura [illegible] latitante vale una vittoria in slalom speciale? Crediamo proprio di sì ed è per questo che ci daremo da fare su quest'argomento». Una sensibilizzazione in questo senso verrà con ogni probabilità formalizzata a giorni in una delibera ufficiale del Cocer. «Chiediamo che vengano evidenziati i meriti d'istituto e che la normativa sulle promozioni venga applicata in senso estensivo. Un encomio è importante - continua Marchesini - ma lo è anche la carriera e non solo per l'aspetto economico. Non vogliamo togliere niente a Tomba, ma anche chi opera quotidianamente sul territorio nel contrasto alla criminalità deve avere lo stesso incentivo» [r. cri.]

OGGI DOMANI DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	21	Firenze	12	22	Bari	17	25
Verona	14	23	Pisa	13	22	Napoli	15	25
Trieste	15	22	Ancona	14	22	Potenza	15	20
Venezia	12	21	Perugia	13	19	S.M. Leuca	22	26
Milano	11	24	Pescara	16	25	R. Calabria	21	28
Torino	9	23	L'Aquila	12	19	Palermo	20	25
Cuneo	10	20	Roma Urbe	18	24	Catania	18	30
Genova	15	21	Roma Ciamp.	18	23	Alghero	15	21
Bologna	13	23	Campobasso	11	17	Cagliari	17	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	17	variabile	Lisbona	15	26	sereno
Atene	22	31	variabile	Londra	11	18	sereno
Bangkok	24	30	pioggia	Los Angeles	17	28	sereno
Berlino	11	15	nuvoloso	Madrid	11	24	sereno
Bruxelles	9	16	nuvoloso	Montreal	12	17	np
Bucarest	14	21	sereno	Mosca	0	12	variabile
Budapest	10	18	pioggia	New York	18	25	nuvoloso
Buenos Aires	2	17	sereno	Parigi	12	20	variabile
Copenaghen	6	16	nuvoloso	Pechino	18	25	nuvoloso
Dublino	7	16	variabile	Praga	10	18	nuvoloso
Francoforte	13	13	sereno	Rio de Janeiro	14	22	nuvoloso
Gerusalemme	16	29	sereno	Sofia	14	20	variabile
Ginevra	11	16	nuvoloso	Sydney	13	24	sereno
Helsinki	5	13	sereno	Tokyo	17	26	sereno
Johannesburg	10	21	sereno	Varsavia	8	17	nuvoloso
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	12	17	nuvoloso

Weekend con nubi e piogge

L'alta pressione delle Azzorre sta mettendo in atto un ennesimo tentativo di stabilirsi sul Mediterraneo e sulla nostra penisola ma, [illegible] i precedenti, non è destinata ad avere successo. La [illegible]azione stabilizzatrice sulle condizioni del tempo si limiterà a due [illegible] giorni. Intanto per oggi e per domani sulle regioni centro-meridionali e su quelle nord-orientali saranno ancora presenti, seppure in graduale attenuazione, delle residue condizioni di instabilità atmosferica in grado comunque [illegible] imporre un tempo a tratti incerto [illegible] escludere l'in[illegible] circoscritti episodi di maltempo, quali brevi piovaschi o temporali.

Passando al dettaglio giornaliero ecco quanto è dato prevedere.

OGGI. Sulle zone alpine prevarrà il cielo nuvoloso mentre sulle regioni padane prevarranno le schiarite. Nel corso della giornata si formeranno degli annuvolamenti anche sulla Liguria, ma la possibilità di qualche pioggia [illegible] limitata alle zone alpine. Sulle regioni centro-meridionali si alterneranno schiarite ed annuvolamenti, questi ultimi saranno più frequenti sulle zone adriatiche, su quelle appenniniche ed al Sud dove non mancherà qualche breve piovasco. Sulle regioni tirreniche poi tenderanno a prevalere le schiarite. La temperatura non subirà variazioni apprezzabili.

DOMANI. Saranno pur [illegible] le regioni centro-meridionali ad avere un cielo irregolarmente nuvoloso, specialmente quelle interne e del versante adriatico, ma diminuirà la possibilità di piovaschi. Nel pomeriggio-sera nuovi annuvolamenti si presenteranno sul settore nord-occidentale e sull'alta Toscana con rischio di qualche piovasco sulle Alpi occidentali e sulla Liguria.

I venti sempre [illegible] debole intensità conserveranno una componente da Nord-Nord Est ed i mari resteranno poco mossi.

DOMENICA. Sin dalla mattinata sulle regioni settentrionali e sulla Toscana il cielo si presenterà a tratti nuvoloso con delle piogge locali. Nel pomeriggio la nuvolosità si sposterà verso le regioni centrali dove a tratti si presenterà intensa [illegible] associati dei piovaschi, anche temporaleschi, mentre compariranno delle schiarite sul Piemonte sulla Liguria e sulla Lombardia. Al Sud si passerà dal sereno del mattino all'irregolarmente nuvoloso del pomeriggio con possibilità, nelle ore pomeridiane e serali, di locali piogge sulla Campania. Diminuiranno leggermente le temperature sia al Nord che al Centro, rinforzeranno moderatamente i venti sulle regioni tirreniche e [illegible] due isole maggiori dove i mari tenderanno a mossi.

Marcello Loffredi

Nel mondo unificato dalla tecnica, l'opinione pubblica diventa planetaria: e impone un nuovo dilemma

ECOLOGIA o BARBARIE

Dalla campagna contro la Shell a quella di Mururoa

Il vero bersaglio degli ambientalisti è il Politico classico

ALCUNI parlarono con fretta sproporzionata di fine delle ideologie e della morale, quando il comunismo oltrecortina [illegible] concluse nel disastro. [illegible] prepararono a un'epoca asciutta, cui diedero il nome di realismo o di buon senso politico. Proclamarono che «tutte le p[illegible] sono morte ormai», [illegible]me il Professore incendiario [illegible] Conrad quando constata, nell'*Agente segreto*, l'avvento di un «mondo mediocre, molle, [illegible] forza»; François Furet scrisse un libro illuminato su comunismo e anticomunismo, ma ebbe il torto - anche lui - di chiudere la parentesi ideologica [illegible] di annunciare il *Passato* [illegible] *un'illusione*. Non aveva calcolato [illegible] crisi di astinenza, delle illusioni. Non aveva calcolato il proliferare delle armi ma anche dei sistemi metafisici, e [illegible] passione morale che può [illegible]dersi quando tutte [illegible] idee dell'uomo si spengono e la passione si riversa, compatta, assetata, sulla natura che circonda l'uomo, sull'ecosfera, sul Cosmo. I politici [illegible] Occidente [illegible] avevano previsto né il fenomeno Brent Spar, né la rivolta contro gli esperimenti nucleari [illegible] Chirac: [illegible] avevano previsto la nascita di un nuovo soggetto politico [illegible] giuridico, che Greenpeace impersona. Il soggetto politico [illegible] l'opinione pubblica mondiale, il soggetto giuridico è [illegible] Cosmo [illegible] la natura, contro cui [illegible] possono commettere crimini, paragonabili [illegible] crimine contro l'umanità. Ecologia o Barbarie è il dilemma contemporaneo, succeda[illegible] alla vecchia alternativa fra Socialismo e Barbarie.

Thomas Hobbes, quando vide che i sovrani del [illegible] tempo erano analogamente imprevidenti e impreparati, scrisse il *Leviatano*. Osservò il dilagare sedizioso delle sette puritane e papiste, e giudicò che gli Stuart avevano scavato [illegible] propria fossa, alimentato la guerra civile rivoluzionaria, e mancato [illegible] dovere essenziale che era pedagogico e istituzionale. Soprattutto, non avevano chiarito a se stessi in cosa dovesse consistere la sovranità, quale dovesse essere l'estensione delle sue competenze, su quale territorio delimitato il sovrano avrebbe dovuto comandare, legiferare. Le sette infatti invocavano l'appartenenza [illegible] terri[illegible] più vasti di quelli controllati dal potere politico classico: a territori dove vigeva non la legge del sovrano ma quella di Dio, e dei sacerdoti che universalmente lo rappresentavano. L'obbedienza delle popolazioni era ottenuta tramite la paura del soprannaturale, su cui il Politico non aveva presa essendo confinato in [illegible] suo spazio ristretto. Di fronte alla testa unica di un Leviatano senza più forze, senza più fiato pedagogico, si ergeva un mostro dalle molte teste (*manyheaded monster*) che parlava il linguaggio delle plebi e che Hobbes chiamava: *Behemoth*. Behemoth è il plurale di Behema, e nel libro [illegible] Giobbe è descritto come la bestia anfibia [illegible] erbivora, che [illegible] [illegible] fronte alla potenza marina - maestosa, incontestabile, [illegible] sui più eccelsi - che è il Leviatano.

Le sette, secondo Hobbes, mettevano [illegible] questione il contratto sociale che legava il popolo al suo re. Spezzavano i vincoli della lealtà e obbedienza al sovrano, obbligando gli uomini [illegible] «vedere doppio» e [illegible] credere in fonti di potere [illegible] tanto plurime, quanto antinomiche. Questo accade anche quando il contratto divino è sostituito dal contratto naturale, nella versione dottrinale dell'ambientalismo contemporaneo. Nella *deep ecology* - ecologia profonda - il principale contraente non è più il singolo, il popolo di una [illegible]zione. E' l'umanità in quanto tale, è l'opinione mondiale che per forza di cose deve astrarre dal singolo, dal particolare, se vuol sottoscrivere il patto con il [illegible] soggetto giuridico che è il Cosmo, l'universo, succedaneo e sostitutivo del Dio di Hobbes. Al pari delle sette che travolsero l'Inghilterra e l'Europa nel '600, i cittadini del mondo unificato dalla tecnica - e dall'atomica - vedono doppio: obbediscono a due Chiese - alla Chiesa visibile, istituzionale, e alla Chiesa invisibile, delle coscienze [illegible] - con netta prevalenza anche giuridica della seconda sulla prima. Riaffiora il conflitto fra [illegible]scienza religiosa e organizzazione della fede, descritto con maestria [illegible] filosofo Leszek Kolakowski nel libro sui *Cristiani senza Chiesa*: là dove le istituzioni ecclesiastiche di Roma sono vinte - dallo [illegible] pneumatica, dalla Legge divina del cuore, come nel primo protestantesimo e nelle successive sette - «Mosè e la Legge devono tacere» (Sebastian Franck, citato [illegible] *Cristiani senza Chiesa*, Gallimard, 1987).

L'uomo interiore delle sette protestanti non aveva bisogno né di sovrani né di sacerdoti per interpellare il divino: [illegible] comunicazione con Dio era diretta, e la [illegible]vezza non dipendeva né da liturgie, né da particolari lealtà istituzionali. Il settario rompeva [illegible] il mondo, per parlare - immediatamente - con l'oltremondo. Tradotto [illegible] lingua profana odierna l'imperativo è: l'uomo democratico non ha bisogno dei [illegible]tori classici, per esprimere [illegible] proprio potere e parlare in diretta con la Natura. Può fare l'economia dei partiti, dei diversi istituti rappresentativi, perfino delle elezioni, e praticare una comunicazione diretta col Dio-Cosmo: una [illegible]cazione che - politicizzata, secolarizzata - si chiama *democrazia diretta*. La figura di Dio è sostituita dalla Volontà Generale dell'opinione mondiale, e al pari della Volontà Generale l'opinione è unanimistica, non divisa in parti. Anche le campagne [illegible] Greenpeace sono animate da questo globalismo unanime.

E' il motivo per cui Ulrich Beck, che è un conoscitore delle società a rischio ecologico, ha parlato a proposito di Chirac e di Brent Spar [illegible] [illegible] nuova «cittadinanza mondiale», che vota non più recandosi alle urne ma che pratica nuove forme di democrazia diretta attraverso il boicottaggio dei consumi (o l'autodecisione attraverso uso dell'Internet). La Shell ha dovuto cedere a Greenpeace - nonostante le false notizie diffuse dall'organizzazione sulla quantità di petrolio nella piattaforma, nonostante i danni ambientali provocabili anche dallo smantellamento terrestre di Brent Spar - perché i singoli hanno fatto benzina all'Aral piuttosto che a Shell, [illegible]prattutto in Germania. Così gli ecologisti che hanno [illegible]saltato Mururoa chiedono un mondo denuclearizzato e i mezzi di pressione sono le *zone de champagnizzate* (Ulrich Beck, *Die Zeit*, 8 settembre).

Ma il [illegible] bersaglio delle [illegible]pagne ecologiste non è l'economia né sono le grandi multinazionali. Queste ultime già per conto loro trasgrediscono le frontiere, e hanno come terreno non un territorio preciso ma il mondo. Il [illegible] bersaglio è il Politico classico e in particolare quello delle società democratiche (Greenpeace destabilizza gravemente il potere democratico; non riesce purtroppo a destabilizzare [illegible] dittature o a evitare, per esempio, che le centrali nucleari tipo Cernobil, in ex Unione Sovietica, [illegible] mantenute in attività). Sicché non è del tutto [illegible] caso che la Shell finisca col cedere, o che confermi un antico rapporto amichevole con Greenpeace, mentre Chirac non cede, per salvaguardare l'idea dell'autonomia della politica. Né è casuale che Kohl invece abbia scelto Greenpeace contro John Major, sul caso Shell: dice Ulrich Beck, del Cancelliere, che «il depositario della legittimità statale ha finito col giustificare la rottura con la propria stessa legittimità: ha finito col sostenere forme di politica diretta, che sperano di sottrarsi all'angusto quadro dello Stato [illegible] diritto in nome di una sorta di "autogiustizia ecologica"».

L'ecologia profonda ha il mondo come punto di riferimento: ha la casa, l'*oikos*, e non [illegible] *polis*, la città. Ritrova le radici dentro le quattro mura [illegible] nel Cosmo, non nelle forme intermedie che sono gli Stati [illegible] le Federazioni sovrane. Il suo interlocutore privilegiato non sarà dunque la politica tradizionale ma l'economia, che si occupa anch'essa dell'amministrazione dell'*oikos*. Tanto più interessante è notare l'affezione dei francesi per la politica [illegible] della modernità, [illegible] l'affezione di Kohl per [illegible] potere - postmoderno, più universale - dell'economia.

Nell'economia-mondo, come nell'ecologia-mondo, gli accenni di Chirac alle guerre d'Europa appaiono insensati. Ancor più insensata appare l'allusione alla disfatta francese del '40, messa in relazione con i conflitti balcanici o con le guerre future. Infatti qual è la storia dal punto di vista cosmopolitico? Quali le date, le lezioni? Raymond Aron diceva che un Politico, per governare saggiamente, deve «sapere che la storia è tragica». [illegible] come scrivere una cronologia tragica, dal punto di vista mondiale, del contratto naturale? Date importanti come la distruzione del Tempio di Gerusalemme o dell'Impero Romano, la decapitazione di Carlo I in Inghilterra, la Rivoluzione Francese, il '14-'18, il '39-'45, si disfano ineluttabilmente, nell'ottica di un'opinione pubblica mondiale.

Dice Ulrich Beck che la cittadinanza cosmopolitica non fa che mettere in luce un vuoto di legittimazione e di potere che già sussisteva da tempo, nel sistema politico tradizionale. Che la forza dell'ecologia profonda non è diversa da quella che travolse, in poche ore, lo Stato comunista della Germania Est. Questo vuol dire che i sovrani, oggi, non sono molto differenti - in pusillanimità, in incertezze - da Carlo I quale descritto da Hobbes. [illegible] il *vacuum* è anche nel quarto potere, e nei sondaggi. Visto che la televisione o l'Internet sono i luoghi dove si esprime la nuova opinione mondiale, forse si imporrà non già una limitazione, ma una estensione delle immagini: non più il vascello di Greenpeace soltanto, sulle limpide acque, ma in contemporanea anche le centrali nucleari tipo Cernobil che nessuno [illegible] preoccupa di far chiudere, anche il villaggio curdo che Saddam Hussein decise di gasare prima della guerra del Golfo. L'impotenza dei governanti occidentali fu [illegible] questi casi ben altrimenti mortifera degli esperimenti di Chirac. Quanto ai sondaggi, [illegible] difficile per la gente rispondere in positivo, quando la domanda rivolta [illegible] mondo è invariabilmente: siete per la guerra atomica? Ben più tragico e saggio sarebbe chiedere, in nazioni dove l'opinione ha di fronte un governo: siete per una difesa capace [illegible] dissuadere l'avversario, qualora quest'ultimo minacciasse con un'atomica? Volete preservare [illegible] vostro territorio, e forse anche tutto il territorio in pericolo?

Farsi stregare da un'idea profonda è un'opzione possibile. Ma in tal caso è data legittimità a un potere che è invisibile come la Chiesa delle coscienze interiorizzate - e che [illegible] è giudicabile elettoralmente. In tal [illegible] tutte le sette potranno penetrare nel varco aperto da Greenpeace: non solo gli innocui ecologisti ma anche la setta Moon, o un giorno il terrorismo antitecnologico di Unabomber, o le sette giapponesi del gas [illegible]rvino. Per proteggersi dalle sette serve ancora la politica, quindi il Levia[illegible]. Diventano inutilizzabili i politici, gli esperti, i diplomatici, quando si dichiarano vinti o si mettono nel palco degli spettatori: per contemplare - vacui - la nuova agorà occupata da Cosmopoli.

Barbara Spinelli

ALLE [illegible]

Chirac assediato da Greenpeace

MADRID. Greenpeace non da tregua a Chirac, soprannominato in Spagna «El s[illegible] de la bomba»: due imponenti manifestazioni sono previste a Formentor (Palma di Maiorca), dove tra oggi e domani si tiene il vertice informale dei capi di Stato e di governo dell'Unione europea. E altre dimostrazioni sono in cantiere per i prossimi appuntamenti della Ue, la Conferenza Euromediterranea, a Barcellona il 27-28 novembre, e la riunione del Consiglio Europeo, [illegible] Madrid il 15-16 dicembre.

Come ci anticipa Xavier P[illegible], presidente di Greenpeace España, «domani la "flottiglia della pace", circa 50 barche, circonderà dal mare l'hotel dove si svolge il vertice, mentre una seconda manifestazione prenderà il via da terra. Vogliamo chiedere a tutti i premier europei di fare pressioni perché la Francia ponga fine agli esperimenti nucleari nel Pacifico».

(g. a. o.)

Vignetta-choc, «censurata» dalla Disney, esce su una rivista per pochi appassionati

Paperone è morto, non ditelo a nessuno

Ventotto anni fa: i nipoti in lacrime davanti alla tomba

L'autore è Don Rosa, l'erede del disegnatore che creò il personaggio

«Nei miei fumetti gli eroi invecchiano e non vivono in eterno»

E' morto Paperone, e nessuno [illegible] aveva [illegible] detto niente. Morto e sepolto, in una vignetta con i parenti in lacrime che non verrà [illegible] pubblicata su un giornalino ufficiale della Walt Disney. Paperon [illegible]e' Paperoni non farà la fine di Superman, di [illegible]in o quella più recente di Mister Fantastic. Non morirà per vendere qualche migliaio di copie [illegible] più. Non morirà soprattutto perché è già morto da ventotto anni, anche se nessuno se n'era mai accorto.

Il disegno con [illegible] tomba di Paperone, la lapide con la scritta «Fortuna favet fortibus». Paperino e Paperina invecchiati che lo piangono confortati da Qui, Quo e Qua diventati adulti non è un falso. Tutt'altro: è firmato dall'italo-americano Don Rosa, l'autore che molti considerano l'erede di Carl Barks, l'inventore della dinastia dei paperi. E' una vignetta quasi clandestina, realizzata per la fanzine *Carl Barks & Co.*, una di quelle rivistine che [illegible] accumulano sugli scaffali degli appassionati di fumetti.

Si tratta della naturale evoluzione del più grande lavoro di Rosa, che gli appassionati italiani possono leggere in questi giorni sul mensile Disney *Zio Paperone*. Il lavoro si intitola *The life and times of Scrooge McDuck* ed è una monumentale biografia di Paperon de' Paperoni che attraversa il tempo a partire dalla nascita del personaggio, che Rosa [illegible]ta nel 1867. «Nelle mie storie - spiega l'autore in una conferenza telematica [illegible] uno dei cento siti di Internet dedicati all'universo Disney - il mondo nel quale vivono i paperi è [illegible] mondo reale in ogni dettaglio, escludendo naturalmente il fatto che le persone hanno i nasi neri e rotondi... Io [illegible] [illegible] invento mai [illegible] sciocchi per le città, e non uso mai nomi buffi o poco

precisi per i personaggi storici. Faccio incontrare a Paperone persone "vere", che lui incontra attraversando l'America dal 1867 al 1947...».

Rosa fa invecchiare i suoi personaggi, violentando una delle norme fondamentali del fumetto umoristico. Per questo il suo racconto si ferma alla soglia degli Anni Cinquanta, quando Paperon de' Paperoni è un'anziano [illegible]gnore ottantenne, Paperino nel pieno degli anni e i tre nipotini frequentano le scuole. «E dopo?», gli hanno chiesto in tanti. La risposta la vediamo qui. Paperino, sempre vestito alla marinara ma ingobbito dagli anni, guarda la tomba del vecchio zio sussurrando a Paperina (Daisy nella versione originale inglese): «Ma che cosa è successo a Paperone? E' questo che mi chiedevi? E' una storia che non ci permetteranno mai di raccontare. Che sciocchezza...».

E pensare che nel [illegible]ecalogo degli autori Disney italiani la morte è un concetto proibitissimo. E la stessa casa madre non ha gradito troppo questa vignetta di Rosa, che pure è uscita su una testata a tiratura limitatissima. La morte è tanto off limits che da qualche anno sono sparite persino le vecchie gag degli Anni Sessanta, legate all'eredità di Paperon de' Paperoni, con [illegible] vecchio avaro che sottopone il povero Paperino [illegible] ogni sorta di angherie [illegible]cciando di lasciare tutto [illegible] Gastone. Paradossalmente, però, non è la tomba a procurare lo choc più forte negli appassionati disneyani che osservano [illegible] disegno di Don Rosa. Sono i tre paperini diventati grandi. Leggere Disney, in fondo, è il modo migliore per restare bambini. Ma se invecchiano anche Qui, Quo e Qua, allora è davvero finita.

Guido Tiberga

IL CASO. Un critico tedesco: «Bisogna rivoluzionare le gallerie d'arte»

Il muro bianco uccide i quadri

Verde per Rembrandt, grigio per gli italiani: per ogni pittore esiste un colore ideale

BONN
DAL [illegible]

I tumulti visuali di Grosz risaltano meglio se appesi a una parete rossa o [illegible] parete verde? E una tavola di Hieronymus Bosch: è meglio, per la «vita» del quadro e la comprensione di chi [illegible] osserva, che la parete sia [illegible]anca o che sia azzurra? E se invece [illegible] tratta di un Mantegna? Va meglio il giallo, allora, [illegible] violetto, va meglio l'arancio o il grigio? Finché gallerie e musei ricoprivano le pareti di quadri - letteralmente: dal soffitto al pavi[illegible] - il problema naturalmente non si poneva. Il dipinto diventava la parete, il frammento di una gigantesca fantasia policroma; la parete era [illegible] colori dei dipinti. Da quando i quadri vengono affiancati, invece [illegible] - [illegible] lasciano attorno [illegible] sè un vuoto che soltanto la parete [illegible] riempire, mortificando o esaltando i quadri - lo spazio che [illegible] circonda è diventato luogo di polemiche e dissidi.

Senza che una risposta [illegible]efinitiva sia stata data, a quanto pare. Ma sollevando di continuo interrogativi, inquietudini, dilemmi, come dimostra la storia dei Musei tedeschi - o meglio delle pareti dei Musei - che [illegible] storico dell'arte Julian Scholl ha scelto a modello di [illegible] ricerca insolita, ma soltanto in apparenza stravagante, appena pubblicata (*Funzioni del colore*, Verlag der Kunst, Dresda). Bastano pochi esempi - quello berlinese, quello di Francoforte, quello di Dresda - per comprendere l'affascinante disponibilità di soluzioni, [illegible] conflitto di opinioni, l'intreccio di quesiti (a cavallo fra storia dell'arte e fantasia, fra metafisica e scienza della visione) che il problema del «colore alle pareti» ha sollevato, fra storici insigni e galleristi.

Basta uno sguardo un po' curioso, per comprendere che l'unanime giudizio sul «valore dei colori alle pareti» si frantuma non appena ci si interroga sulla scelta del colore. Ecco dunque Ludwig Justi appendere i Monet, a Francoforte, sempre a pareti giallo-dorate («un colore che può [illegible] davvero sopportato soltanto dai quadri moderni», annotava nei primi anni del Novecento). Per gli olandesi, invece, sempre [illegible] soltanto [illegible] verde: la stessa tonalità che avrebbe impiegato più tardi per Rembrandt, a Berlino.

Passati vent'anni, è arrivato un nuovo intendente a Francoforte, anche le pareti del Museo sono cambiate: Georg Swarzenski era convinto che gli olandesi dovevano essere esposti su un fondale azzurro, gli italiani soltanto su un fondale grigio, gli impressionisti francesi soltanto su un fondale rosso scuro. Ma ad Hannover, gli impressionisti erano appesi soltanto a pareti biancastre, di un bianco sporco. E a Essen, [illegible] fondali lilla.

Un labirinto. Il direttore dei musei di quest'ultima città, Ernst Gosebruch, sopportava soltanto pareti completamente nere, per gli espressionisti che a Francoforte potevano venire esposti - [illegible] - soltanto se le pareti erano gialle. E alla Galleria nazionale di Dresda, i pittori di scuola veneziana avevano [illegible]lle spalle sempre un tessuto grigioverde chiaro: la stessa tinta che Ludwig Justi considerava l'ideale per le tele di von Menzel, alla Galleria Nazionale di Berlino dov'era approdato dopo aver lasciato Francoforte.

Le sue memorie - alle quali fa riferimento Julian Scholl - sono da questo punto di vista illuminanti: quando arrivò, il Museo era ancora «tutto imbiancato», ovunque dominava [illegible] colore «raggelante» ereditato della leggendaria esposizione del 1906. Justi non riusciva a sopportarlo, [illegible] la sua era una «convinzione matura» nei confronti di quella «tinta criminale». Il [illegible] testamento artistico è tutto [illegible] una frase: «Il bianco uccide».

Emanuele Novazio

Qui accanto Gillo Dorfles; sotto, un disegno di Russel Patterson

E' il museo il vero killer

Dorfles: ridiamo alle tele la loro funzione

NON è il bianco che uccide, ma il museo. Perché toglie [illegible] quadro dal [illegible] habitat fisiologico». Gillo Dorfles, studioso del gusto e del costume, non ha dubbi: non serve ripensare il colore delle pareti dei musei, conta piuttosto uscire dal [illegible]. E' [illegible] che il quadro muore.

Resta il fatto che la tela in qualche modo andrà collocata o [illegible] parete [illegible] un colore bisognerà pur sceglierlo se si dice no al bianco delle gallerie e delle esposizioni. Un criterio? Inutile [illegible] uno buono per ogni occasione. «Perché i criteri variano [illegible] in base alla natura del quadro, allo spazio a disposizione, al tipo di luce [illegible] di stanza in [illegible] viene collocato» precisa Federico Zeri.

[illegible] vero però che le sale da esposizione, le gallerie nascono con la fissazione della parete bianca: «I musei come tali appartengono alla nostra epoca - racconta Dorfles -. In passato il quadro [illegible] [illegible] un'altra funzione. Era destinato al salone del principe o della Chiesa. Oppure si inseriva in [illegible] operazione ufficiale dello Stato. La signora francese di fine '800 appendeva i suoi quadri impressionisti ad un damasco dorato, in salotto. Oggi non lo farebbe più nessuno. Soltanto quando il quadro [illegible] stato tolto dal suo contesto originario e museificato è nato il bianco come supporto [illegible] più neutro possibile».

Al bianco non si sfugge? «No. Anche i collezionisti privati hanno adottato il criterio del bianco come colore neutro». Ma lei i suoi quadri li ha appesi a pareti di che colore? «Bianche naturalmente. Recentemente sono stati fatti tentativi di dipingere i muri di alcuni musei contemporanei di verdognolo e di bluastro. Tentavi fallimentari».

Considerazioni, quelle di Dorfles, che valgono per le tele d'epoca [illegible] non per la pittura contemporanea. «Perché l'artista d'oggi dipinge per il [illegible]. Non lavora né per sé né per il cliente. Sa già in partenza che i [illegible] quadri finiranno in una galleria d'arte contemporanea dalle pareti bianche».

[illegible] Sandro Chia, pittore, non è d'accordo: «Buona parte dei [illegible] d'arte contemporanea sono [illegible] [illegible] [illegible] scopo preciso di ospitare opere d'arte concettuale. In questo caso l'opera d'arte è situata al centro dello spazio espositivo [illegible] circondata da pareti bianche che contribuiscono [illegible] sospenderla nel tempo e nello spazio».

Diverso il discorso quando si parla di quadri: «Penso a certi musei più antichi, per esempio Palazzo Pitti - dice Chia - dove un Tiziano [illegible] appeso a tre metri d'altezza, e sotto c'è un Raffaello, e accanto un'altra cosa ancora. Qui l'occhio deve combattere per farsi largo e vedere la pittura».

«Una tela la si può anche buttare per strada - è convinto Chia -. Lo spazzino [illegible] raccoglierà e se la porterà a casa per appenderla al posto del calendario. Andrà comunque bene, perché un quadro ha in sé un sistema di colori assolutamente autonomo e indipendente dalla parete cui viene appes[illegible]. Un Picasso [illegible] un Pi[illegible] della Francesca restano Picasso e Piero della Francesca dovunque sia[illegible] collocati». Anche se, per la verità, il critico del *Times* ha recentemente tuonato contro la ricollocazione della «Madonna del parto», proprio di Piero, che l'amministrazione di Monterchi ha rimosso dalla cappella dove era nato sistemandolo in una sala espositiva tutta nuova.

[sa.tr.]

FATTI **E GENTE**

E' morto don Perino manager delle Paoline

MILANO. E' morto, all'età di 75 anni, don Renato Perino. Sacerdote dal 1945, laureato in teologia, giornalista, scrittore, uomo di cultura, è stato ai vertici della Società San Paolo per oltre un ventennio, [illegible] Superiore Generale dal 1980 fino al 1992, anno in cui gli succedette don Silvio Pignotti. «La [illegible] guida - dice [illegible] nota della San Paolo - è stata caratterizzata da una costante attenzione alla formazione umana, spirituale e professionale [illegible] Paolini, evangelizzatori attraverso i mezzi di comunicazione sociale. Don Perino ha proiettato la congregazione verso il futuro, preparandola alle sfide della comunicazione multimediale». Le sue lettere annuali, inviate ai Paolini sparsi nel mondo e raccolte nel volume *Occorrono santi per i nuovi cantieri della Chiesa*, sono uno specchio fedele di questo costante impegno. Sotto [illegible] sua guida la San Paolo si è rafforzata con nuove fondazioni in diversi Paesi del mondo, dal Perù [illegible]lla Polonia.

Gli 85 anni di Mastroianni

ROMA. Lo scultore Umberto Mastroianni ha festeggiato gli [illegible] anni presentando un libro-intervista in cui propone una nuova alleanza tra l'uomo e la società nel nome dei valori fondamentali della vita. «Credo - si legge nel volume - che [illegible] ridare all'uomo una poetica che oggi non ha più, ristabilire un equilibrio tra lui e la società [illegible] tornare alla società che avevamo. Trovare un'etica nuova e riallacciarsi al passato». Nato [illegible] Isola Liri il 21 settembre 1910, Mastroianni è autore di numerose opere [illegible]mentali, in gran parte di bronzo.

[Ansa]

[illegible] scuola [illegible] Baricco riapre i corsi

TORINO. Si chiuderanno [illegible] fine [illegible] le iscrizioni [illegible] nuovo ciclo di corsi organizzati dalla scuola Holden di Alessandro Baricco (230 studenti per mille ore di lezione lo scorso anno). Si tratta di lezioni di durata più breve (15 giorni) rispetto ai Master che impegnano per un paio d'anni. Tra gli insegnanti Stefano Benni, Francesco Biamonti, Vincenzo Consolo, Lucio Dalla.

[illegible] AL GIORNALE

Professori: quelli universitari contano, quelli per operai no

La corsa [illegible] baroni è soltanto all'inizio?

E' ormai evidente che i professori universitari che contano vogliono, ad ogni costo e con qualsiasi mezzo, una immediata modifica dei meccanismi dei concorsi universitari soprattutto perché preoccupati «che siano i magistrati amministrativi e penali a giudicare sui futuri docenti», come afferma anche Aldo Schiavone, che arriva a richiedere un decreto-legge per imporre quanto preteso dalla lobby di potenti professori. La verità è che la [illegible]gistratura sta intervenendo solo ora [illegible] un male vecchio: gli arbitri di baroni abituati ad [illegible]a impunità che è derivata anche da un malriposto rispetto-soggezione nei confronti dell'accademia universitaria.

La soluzione che si vuole imporre è peggiore del male: dopo che una commissione nazionale di competenti avrà definito una lista di abilitati, tra questi le facoltà sceglieranno chi reclutare. L'intervento determinante e conclusivo delle facoltà (organismi senza competenza scientifica) servirà solo ad aggiungere altri centri di potere, perfino peggiori degli attuali. Il decentramento del reclutamento e della carriera dei docenti porterà al definitivo smantellamento del sistema universitario nazionale e pubblico: abolizione del valore legale dei titoli di studio, abolizione dei ruoli nazionali del personale universitario, chiusura di interi settori disciplinari e di interi atenei economicamente «non produttivi».

L'unica soluzione per eliminare (o almeno seriamente contrastare) quella che altri hanno chiamato «mafia dei concorsi» è quella [illegible] fare seguire [illegible] riconoscimento della raggiunta maturità scientifico-didattica da parte di una commissione nazionale di docenti (sorteggiati tra tutti gli appartenenti [illegible] settore) un rico[illegible] immediato ed effetti[illegible]. Comunque, il ricorso ad un decreto-legge su una questione che investe il ruolo e la natura stessa dell'università italiana, sarebbe [illegible] modo golpista di legiferare per conto di quei potenti baroni universitari che non tollerano che il Parlamento possa avere bisogno di capire e discutere, confrontandosi con tutte le opinioni interne ed esterne dell'università, prima di decidere, anziché ubbidire supinamente.

Nunzio Miraglia
Palermo
coordinatore dell'Assemblea nazionale dei docenti universitari

[illegible] piattaforma e i suoi detriti

Due parole su Greenpeace? Non so quanti si ricordino dell'ultima campagna di Greenpeace, prima di Mururoa. Fu un trionfo: riuscirono infatti, contro il parere dei tecnici, a impedire l'affondamento di una piattaforma petrolifera della Shell. Si dà ora il caso che nessuno sappia cosa farne. In mare, quanto meno, i suoi residui bituminosi sarebbero stati diluiti in circa un miliardo di miliardi di metri cubi di acqua. A terra, qualcosa dovranno ben inquinare. I vertici di Greenpeace stanno facendo ammenda e dicono: tutti possono sbagliare. Peccato che questa notizia abbia dovuto leggerla su un giornale svizzero: in Italia o non è comparsa, o è stata imboscata [illegible] grande efficacia.

Ora, a Mururoa la prima esplosione sotterranea ha dimostrato che l'impatto ambientale è nullo, come i tecnici prevedevano. Decine di giornalisti erano presenti sull'atollo (segno che si fidavano, a meno che non fossero dei kamikaze). Però la campagna continua, a base di teschi, gommoni, mutande di nobildonne. Su [illegible] giornale ho visto persino una fotografia della laguna con la spiegazione che l'acqua era «imbiancata dal calore». Mah: «sbaglio, mi scuso e vinco» come intitolava l'altro giorno Paolo Guzzanti. Peccato che parlasse di editoria.

Lino Sacchi
Torino

LA LETTERA DI [illegible]

Egregio OdB, le scrivo per darle una visione sul pianeta Artigianato che in [illegible] conta circa 3 milioni di aziende, anche in risposta ad un lettore (non [illegible] sua rubrica) che da poco ha sparato il solito pistolotto: dipendente che paga tutte [illegible] tasse (eccetto, s'intende, quando in mutua o in cassa integrazione, a fare lavori in «nero» per arrotondare, magari in concorrenza con artigiani che hanno dipendenti da far lavorare). Purtroppo devo pregarla di non pubblicare il nome, per decoro e dignità dell'azienda. Se non può farlo vada al cestino direttamente...

N. N., Torino

Artigiani in Stato di crisi

GENTILE corrispondente, [illegible] dispiace che anche lei, dopo tante lettere firmate, si sia arreso all'anonimato. Ma capisco. «Allora: ditta a conduzione familiare, tre figli, stipendi di poco superiori a quelli di quando si era dipendenti (10 ore al giorno, però), lavorando per aziende, si fattura praticamente tutto. Risultato dopo circa dieci anni di attività: casa in affitto; due macchine (una utilitaria per l'azienda, l'altra di media cilindrata usata più per lavoro che altro); tassazioni effettive e contributi oltre il 60%; conti bancari a zero; difficoltà enormi per riuscire a pagare due dipendenti (sì, quelli che hanno la mutua, cinque settimane di ferie, diritto di licenziarsi in tronco senza preavviso, mentre, se non lavorano bene, devo pagargli [illegible] sacco di soldi per spedirli via). Un illustre ministro delle Finanze (forse "leggermente" inquisito) tuonò: "Se guadagnano così poco perché non mollano?" - e dove c...o vai, oltre i quarant'anni? Con le merci in magazzino che, se crepi, valgono zero, ma sono tassate come i Bot? Ah, ultima ciliegina. Il concordato: hanno stabilito che, secondo loro, negli ultimi sei [illegible] avrei dovuto avere un guadagno che a livello di fatturato per me equivale a circa 500 milioni. Vorrebbero circa 20 milioni per tasse "evase". E come me [illegible] sono centinaia di migliaia (o milioni) che, lavorando per aziende o enti pubblici, non possono "scappare" per cui questa è una nuova tangente che non potrà far altro che far chiudere migliaia di ditte (altro che nuovi posti di lavoro). Ripeto *non pubblichi* il nominativo...».

Non lo pubblico, gentile Signor N. N. e sono d'accordo con lei, soprattutto a proposito dell'ultima ciliegina, quella del concordato. Debbo registrare che il ministro Fantozzi [illegible] è pubblicamente precipitato a sottoscrivere il concordato per [illegible] proprio studio. Ci ha voluto dare un esempio, dimostrando di temere rappresaglie della finanza per le [illegible] denunce fiscali e di voler mettersi a posto? Gli esempi dall'alto contano sempre, ma, a volte, bisogna sfruttare l'immaginazione per interpretarli.

Oreste del Buono

[illegible] invi[illegible] condannati al lavoro

L'analisi di Giovanni Trovati sulla *Stampa* di martedì 12, titolata «Sanzioni adeguate contro i ribelli», così drammaticamente vera, mi suggerisce alcune considerazioni su situazioni non [illegible]te.

Premessa: non tutti sanno che i veterinari soltanto in ridotto numero si applicano alla cura degli animali; gli altri sono incaricati [illegible] controllo sugli alimenti di origine animale, su produzione, commercio e consumo di [illegible] e igiene dei locali; la carriera ora [illegible] divisa nelle due differenti specializzazioni e la sezione «controllo» fa parte della medicina preventiva.

Immaginate che cosa avverrebbe [illegible] i servizi veterinari delle Usl comunicassero che dal giorno dopo sono sospesi i controlli su macelli, carni, pesci, salumi, selvaggina, formaggi, uova, latte, miele; sulla conservazione di questi alimenti [illegible] di vigilanza su tutta la catena, fino al consumatore. Penso che la situazione nelle famiglie sarebbe di ansia, la popolazione almeno stupefatta, i consumatori invocherebbero interventi solleciti, i mezzi di comunicazione farebbero richiesta di divieto immediato, ecc.

Nulla di tutto [illegible]. E' già [illegible]nuto, scioperi annunciati e non potuti effettuare: l'autorità ha provveduto alla *precettazione* immediata di gran numero di veterinari pubblici, affidando il servizio macelli agli ufficiali veterinari: quest'ultima disposizione è illegale, perché il veterinario ispettore della macellazione ri[illegible]onde personalmente della salubrità delle carni fino a consumo, *penalmente* con un bollo sanitario *personale*. Non si può quindi affidare a un altro sanitario il bollo, mentre ne risponde il titolare.

Allora, niente sciopero, anche quando la categoria subiva una regolamentazione-diktat. Perché soltanto per essa questi interventi?

I fatti esposti sono accertabili: i veterinari per anni volevano scioperare non per ragioni economiche, ma perché fossero riconosciute le loro funzioni, poi applicate dalle Usl.

Furio Cannavò
già veterinario capo di Savona

Quella Cenerentola chiamata «150 [illegible]

C'è un settore della scuola - piccolo piccolo - che non fa mai notizia e di cui nessuno si occupa, anche se coinvolge migliaia di persone su tutto il territorio nazionale. Si parla dei corsi per adulti, le cosiddette 150 ore, che hanno come obiettivo l'acquisizione del titolo di studio della scuola dell'obbligo. Da anni ormai le 150 [illegible] si occupano di recuperare l'abbandono scolastico, di coinvolgere gli stranieri e di facilitarne l'integrazione, dare risposte alla curiosità degli adulti, convergere verso obiettivi mirati le energie e l'aggressività dei giovani che dalla scuola «normale» sono stati espulsi.

Perché i giornali non [illegible] occupano mai del problema? Perché non si apre un dibattito «grosso» sul «rientro [illegible] formazione» degli adulti? Perché da anni la normativa che regola [illegible] 150 ore non [illegible] è mai modificata nonostante il cambiamento dell'utenza?

Perché non si prevede il rientro a scuola anche per persone che hanno già il titolo di studio [illegible] tasca, ma che hanno dimenticato ciò che avevano imparato [illegible] loro tempo? Perché non pensare alla scuola come luogo privilegiato dove spiegare, in un italiano comprensibile, anche agli stranieri irregolari, i loro diritti e i loro doveri?

Come [illegible] possono creare classi [illegible] 20 alunni - come prevede la normativa - quando ognuno di loro ha competenze, capacità, possibilità, prerequisiti culturali, disponibilità alla frequenza, completamente diversi l'uno dall'altro? Come si può pensare [illegible] concentrare in un'unica classe [illegible] drop out (gli scomparsi), gli stessi che, uno alla volta, non sono stati accettati al mattino? Perché lo Stato [illegible] si fa carico dei corsi monografici inventati dai docenti delle 150 ore per il territorio e non riconosciuti dall'amministrazione? (Nella nostra scuola quest'anno abbiamo organizzato corsi per 300 persone ma l'istituzione scolastica riconosce solo la quarantina che hanno sostenuto gli [illegible] di licenza media).

Perché i docenti delle [illegible] ore devono sopportare questo ruolo di cenerentole della scuola, oltre alle frustrazioni comuni ai colleghi del [illegible]ttino? Perché il Presidente della Repubblica, [illegible] suo discorso di [illegible] d'anno, non ha fatto gli auguri anche agli adulti che ritornano a scuola e [illegible] loro docenti?

Chi può rispondere a questi interrogativi?

Rita Carminati
Treviglio (Bergamo)
psicopedagogista
corsi [illegible] ore «T. Grossi»

Lo scrittore «arruolato» nella destra cattolica, ma è polemica

Giù le mani da Bernanos

«Credeva nella Grazia, non nei politici»

Bernanos: la rivista francese «Certitudes» (di simpatie lefebvriane) vuole «riportare» lo scrittore nei ranghi della destra

I lefebvriani francesi: rifiutò modernismo e antifascismo

GIU' le mani da Bernanos. La nuova destra francese, alla ricerca di modelli culturali presentabili, pesca nel suo ricco passato (la tradizione è forte, nella cultura transalpina) e punta sul gioiello più prezioso di famiglia. Bernanos è nostro, non lo deve toccare nessuno, proclama dai suoi pulpiti.

L'uomo ha esordito nella «Action Française» di Maurras, è stato l'alfiere di valori desueti nella Francia fra le due guerre come «l'honneur» e «la fidelité»; nel suo primo importante saggio, *La grande paura dei benpensanti*, ha recuperato la figura del reazionario Drumont contro la vocazione dimissionaria della borghesia laica. Nei suoi romanzi ha avuto il coraggio di far rivivere fisicamente il personaggio medievale del diavolo. Dunque soltanto noi abbiamo il diritto di metterlo nella nostra bandiera.

A Parigi esce un libro testimonianza di Jean Bénier, amico dello scrittore fin dagli Anni 30, che sostiene l'esistenza di un Bernanos unitario, non dissezionabile dai suoi interpreti. E gli ultraconservatori ne approfittano per recuperare le spoglie del loro lontano fratello, che troppi altri avevano cercato di spartirsi. Il segnale viene da un «dossier Bernanos» della rivista Certitudes, di simpatie lefebvriane, come indica il titolo, e più ancora uno strambo sottotitolo, *pour une catolicité baroque*. Gli uomini delle certezze vogliono che lo scrittore del *Diario di un curato di campagna* rimanga intero, radicato alle origini, a dispetto del suo pensiero stesso.

Si dà il caso che Bernanos abbia cambiato molto, nella vita: lasciando, sia pure con animo lacerato, l'Action Française («Addio Maurras, alla dolce pietà di Dio»); scoprendo le infamie della «cattolicissima» falange durante la guerra civile spagnola (era alle Baleari, vide le stragi perpetrate dai franchisti); protestando con la voce più alta contro la viltà dell'Europa a Monaco, che cedeva al ricatto di Hitler. Aveva visto, prima di ogni altro, «l'ira degli imbecilli», che si sarebbe impadronita del mondo. Ai suoi funerali, nel 1948, l'unica bandiera sarebbe stata quella della Spagna repubblicana in esilio.

Per gli uomini delle certezze sembrano piccoli incidenti di percorso, che non intaccano il quadro. «Tutto questo - protesta Sebastien Lapaque - non era in nome della democrazia e dei diritti dell'uomo!». E se lo scrittore lasciò l'Action non fu per una evoluzione ideologica, ma perché quegli uomini, «di rinuncia in rinuncia, avevano finito per rinnegarsi». Bernanos non avrebbe mai accettato che un Concilio come il Vaticano II facesse passare, di contrabbando, «i falsi valori del mondo moderno» scrive l'abate de Tanouarn. Non avrebbe sopportato di trasformarsi in «scrittore cattolico» o in «scrittore antifascista» nella marmellata degli accademici.

Sopra Jacques Maritain; accanto, Carlo Bo, uno dei maggiori studiosi italiani di Bernanos: a sinistra lo storico Franco Cardini

La replica: fu reazionario ma poi cambiò

Che cosa pensano di queste teorie gli studiosi italiani di Bernanos? Il più illustre fra tutti, Carlo Bo, che scrive di lui dagli Anni 30, risponde con un forte «no». «Bernanos è stato nazionalista e reazionario nella prima parte della sua vita, fino alla guerra di Spagna, che ha poi originato il mutamento. Ha abbandonato Drumont per aver visto il fascismo all'opera. La sua è una evoluzione culturale, maturata negli anni. E poi ci sono tutti i libri politici del dopoguerra, dove si vede benissimo che del primo Bernanos è rimasto assai poco».

Lo scrittore, soprattutto, rifiuta le collocazioni di destra e di sinistra. «Era un temperamento rabbioso, rissoso, un uomo emotivo. Lo interessava la parte spirituale, le ragioni dell'anima, il meraviglio che è in noi. Il grande Bernanos è quello dei romanzi, con la lotta interna fra il bene e il male: e questo non è etichettabile, in nessun senso».

Lo storico Franco Cardini, forte lettore di Bernanos, non nasconde di collocarsi sul versante dei conservatori, ma prende le distanze da certa destra. «Io sono un figlio sgangheratocolo di quella covata e se fra loro ci fossero dei Maurras ne subirei il fascino; ma questi sono solo dei cretini nuovi: parlano di tradizione e si dimenticano un minimo di carità cristiana. Bernanos non era quello che dicono loro, non era un polemista di second'ordine come Léon Daudet o Brasillach. Questi, anche in Italia, non fanno cultura: scimmiottando la sinistra fanno liste di pensatori che possono essere considerati di destra. Ma che cosa vogliono? Il Minculpop?».

Su un punto lo storico ritiene che si debba ancora riflettere: l'atteggiamento di Bernanos verso la guerra di Spagna. «Nei *Grandi cimiteri sotto la luna* l'attacco al nazismo è condotto da destra. Bernanos non si può mettere sullo stesso piano degli intellettuali repubblicani, ma nemmeno di Maritain. Continua a dire che la Repubblica spagnola era uno sfacelo. E il suo cuore batte per la Falange, dove militava suo figlio».

L'ultima edizione dei *Grandi cimiteri sotto la luna* è stata curata da Ferruccio Parazzoli, il più bernanosiano fra i nostri scrittori, oggi consulente di *Letture*, la maggiore rivista letteraria cattolica italiana. Anche per lui un Bernanos di sinistra non esiste. «Se vogliono prendere i Grandi cimiteri come opera antifascista sbagliano. E' un'opera contro l'imbecillità, lo scandalo degli imbecilli». Ma è difficile collocarlo anche dall'altra parte. «C'è un anarchismo cattolico, questo sì. E' un antiborghese, potrebbe essere oggi contro la nuova sinistra perché la sinistra si è fatta borghese. Bernanos è il grande cattolico integrale che crede soprattutto nella Grazia».

Ma i lefebvriani di Parigi non amano neppure queste posizioni che, per loro, devono odorare di Concilio, cioè di nuovo zolfo. E si fanno uno scrittore a propria immagine e somiglianza. Giù le mani da Bernanos.

Giorgio Calcagno

Cinquant'anni fa, l'ironia delle attrici sul suffragio universale

Il voto alle donne? Inutile

Dalla Calamai alla Denis un coro «indignato»

RINA Morelli: «Non ho molta fiducia nel voto alle donne». Clara Calamai: «Che la politica rimanga monopolio esclusivo degli uomini. Le donne hanno tante altre belle mansioni da esplicare!». Maria Denis: «Se non riescono a mettersi d'accordo gli uomini, perché tirare in ballo anche le donne? Del resto il voto di una donna è il voto di un uomo. Del suo uomo». Risposte sorprendenti al piccolo referendum fra la gente di cinema e teatro nel maggio '46, tre mesi dopo l'entrata in vigore nel nostro Paese del suffragio universale, fatto dal settimanale *Star* in voga nel primissimo dopoguerra.

Callisto Cosulich ne ha inserito uno scampolo nel catalogo che accompagna da oggi al 7 ottobre al Quirino di Roma la mostra, a 50 anni di distanza, stessa data, stesso posto, del *1° Festival d'arte Cinematografica, drammatica e musicale*, il primo evento culturale del dopoguerra (l'anno dopo il festival sarebbe ritornato a Venezia). E le curiosità continuano. A fronte di posizioni femminili così «arcaiche», figurano opposte e altrettanto inattese dichiarazioni da parte maschile: «Ben venga il voto alle donne!» aveva esclamato Carlo Ninchi, e Paolo Stoppa, in una sorta di rovesciamento dei ruoli con la sua compagna (la Morelli), si diceva entusiasta, con ironia?: «Voto alle donne. Finalmente! Era tanto tempo che aspettavo questa notizia!». Naturale, ovviamente, che accanto ai «pionieri» figurino i tradizionalisti, Gino Cervi che confessa: «Non posso dire sinceramente quello che penso del voto alle donne perché le interessate si offenderebbero»; e De Sica, affascinante padrone del vapore se ce n'è uno, che dice, pour cause: «Divorzio: giusto. Voto alle donne: inutile sempre».

Facendo i conti risulta, comunque, che «solo» il 60 per cento degli uomini di spettacolo si era dichiarato contrario al voto alle donne, un discreto risultato per l'epoca che disegnava un fronte maschilista tutt'altro che compatto. Mentre è il 60 per cento di «no» venuto dal mondo femminile a sconcertare l'osservatore di oggi, cui riesce difficile, pur mettendosi in una prospettiva storica, coniugare l'immagine libera e (pur blandamente) anticonformista delle bellezze post-telefoni bianchi con chiusure tanto reazionarie. Cascami di un'educazione repressiva, malinteso atto d'amore verso il partner, paura? Il mondo del cinema italiano si rivela un milieu piccolo-borghese?

«Forse anche - riflette Cosulich -.

Clara Calamai

Indubbiamente nel mondo dello spettacolo la più trasgressiva era la gente di teatro per la vita stessa, nomade, che era obbligata a condurre. Esistevano comunque molte barriere e non in una sola direzione. Ricordo certe battaglie contro la censura che si svolgevano tra lotte interne, ci fu il caso limite della *Ricotta* di Pasolini che Germi definì "indifendibile" scordandosi di aver firmato film estremi come *Signore e signori*. E i condizionamenti restavano forti in campo sessuale, penso ai problemi di De Sica, in genere sicurissimo sul set, sempre senza incertezze, di fronte alle scene erotiche: era il suo tallone d'Achille. Difficile liberarsi totalmente di una certa "cultura" della quale anche le attrici erano prigioniere. Esemplare la risposta della Denis, una donna per altri versi libera e coraggiosa, che aveva rischiato la vita per Visconti durante l'occupazione nazista».

«A me pare che Maria Denis centri benissimo il problema delle donne della sua generazione - dice Gina Lollobrigida, arrivata molto dopo all'Olimpo del divismo e per temperamento un' "autonoma" come ha sempre dimostrato -. Non credo che una ragazza già allora e a qualsiasi livello, si ritenesse incapace di capire la politica e di prendere decisioni. Poteva piuttosto prevalere in lei, ad un certo punto più a parole che nei fatti, il desiderio di non contrastare o ferire il partner. Restare dietro le quinte era un modo per rassicurarlo, cosa della quale gli uomini hanno sempre tanto bisogno».

Chi erano, invece, le signore dello spettacolo più in sintonia con lo spirito di un Paese che, in quel momento, voleva con forza avviarsi verso una rigenerazione? Evi Maltagliati e Valentina Cortese non mettevano certo in dubbio il «dovere» delle donne di partecipare alla vita pubblica e Dina Sassoli, la indimenticata Lucia dei *Promessi sposi* di Camerini, arrivava a dichiarare: «Mi piace vedere le donne al potere». La pensa ancora così aspettando di essere accontentata.

Mirella Appiotti

Un programma fitto, con quattro nuove produzioni e diciassette spettacoli ospiti

La sfida è diventare «un teatro per la città»

Equilibrio fra repertorio classico e novità contemporanee

Un teatro per la città. Con questo slogan (e con questo impegno) lo Stabile di Torino si accinge a varare la sua quarantunesima stagione. Il programma è fitto, impegnativo. E' costituito da quattro nuove produzioni, dalla ripresa della *Scuola delle mogli* riservata alla tournée italiana e da diciassette spettacoli ospiti. Ma, per quanto consistente, l'attività non si [illegible] nel cartellone di prosa. Poiché vuole essere un «teatro per la città» - e quindi un ente propositivo, attento alla crescita culturale e alla funzione di servizio pubblico - lo Stabile diretto da Guido Davico Bonino s'impegna anche quest'anno in una serie di attività collaterali che da un lato tendono a valorizzare le forze culturali cittadine, dall'altro mirano ad offrire al pubblico quei momenti di discussione utili ad approfondire l'analisi delle opere e degli autori in programma.

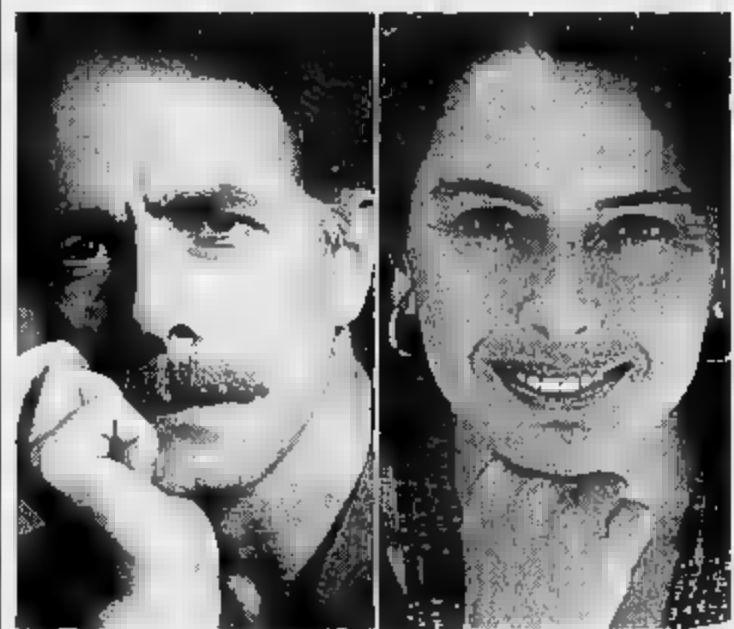
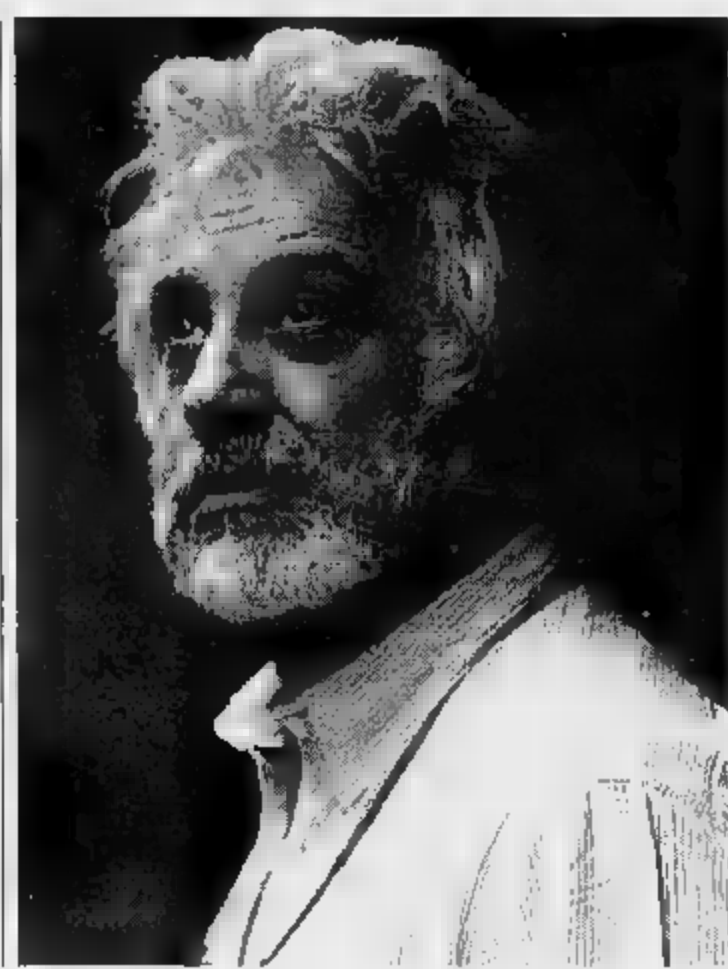
L'attività dello Stabile ha il proprio centro naturale nella produzione artistica, in equilibrio tra repertorio classico e novità contemporanea e con un'attenzione non incidentale al patrimonio culturale del Piemonte.

Il primo titolo in cartellone (al Carignano dal 31 ottobre al 12 novembre) è *Il giardino dei ciliegi*, [illegible] in scena da Gabriele Lavia, che ne è anche interprete con Monica Guerritore (entrambi nelle foto in basso), Gianpiero Bianchi, Giuseppe Cederna, José Quaglio. E' l'ultima commedia di Anton Cechov, composta fra spaventose sofferenze fisiche, eppure così leggera, impalpabile, delicata nello struggimento di un mondo che scompare e della vita che scorre impercettibile, quasi senza scosse. Racconta la vicenda di Ljubov Andreevna Ranevskaja e della sua famiglia, che vivono in una tenuta guardata da un giardino di ciliegi e preferiscono andare in rovina piuttosto che abbatterlo. Dopo i grandi allestimenti di Visconti e di Strehler, Lavia propone il *Giardino* nel segno della frattura tra due mondi e tra due epoche. Monica Guerritore, che nel '74 fu Anja nella messinscena di Strehler, oggi affronta il personaggio di Ljuba, appartenuto vent'anni fa a Valentina Cortese.

La seconda produzione in programma (al Carignano dal 5 al 17 dicembre) è una novità italiana: *Un anno nella vita di Giovanni Pascoli*, scritta a quattro mani da Melania Mazzucco e Luigi Guarnieri. L'opera ci porta a Livorno nel 1895, in casa di Giovanni Pascoli, all'epoca professore di Liceo, e ci racconta l'incesto (soltanto mentale, eppure così drammatico e distruttivo) tra il poeta e la sorella Ida, che decide di sposarsi e lascia alla sorella Mariù il ruolo di castissima «sposa». La regia è di Walter Pagliaro. L'interpretazione è affidata a Vittorio Franceschi, Micaela Esdra, Valentina Sperli e Valeriano Gialli.

A seguire, ecco al Carignano (dal 9 al 18 febbraio) *Nella tua breve esistenza*, che Luca Lamberti ha tratto dall'epistolario di Ada e Piero Gobetti. Otto anni di vita nella corrispondenza tra due personalità straordinarie: Dal 1918 al 1926 si snoda una storia di sentimenti e di idee, che si svolge a Torino, ma potrebbe allargarsi a tutto il Paese, inglobando il fervore culturale dell'intera Europa. Nelle conversazioni epistolari di Ada e Piero, prima giovani innamorati e poi sposi, hanno posto i sentimenti e le confessioni intime, ma anche i temi della poesia e della politica.

Un grande classico romantico, *Ruy Blas* di Victor Hugo, con la regia di Luca Ronconi (nella foto a destra), è l'ultima produzione dell'anno (al Carignano dal 23 aprile al 12 maggio). Dramma quasi sconosciuto in Italia - si ricorda una [illegible] di Mario Ferrero all'Olimpico di Vicenza, nel 1966 - *Ruy Blas* è un incandescente dramma d'amore e di morte. Ne sono protagonisti, nella Madrid di fine Seicento, uno scudiero e la sua regina: amanti appassionati come pochi altri, ma vittime di un destino crudele, che conduce lo scudiero alla catastrofe. Questa giostra di Grandi Sentimenti è interpretata da Riccardo Bini, Carlo Montagna e Massimo Popolizio.

Il cartellone dell'ospitalità mette insieme, smistandolo nelle due maggiori sale cittadine, il Carignano e l'Alfieri, quanto di più significativo viene prodotto dai nostri teatri pubblici e privati. Fra i diciassette titoli in programma ricordiamo *Una delle ultime sere di Carnovale* di Goldoni, diretto da Giuseppe Emiliani e interpretato da Marina Bonfigli; il *Fregoli* di Ugo Chiti affidato al trasformismo di Arturo Brachetti; *Ma non è una cosa seria* di Pirandello, regia di Marco Bernardi e interpretazione di Patrizia Milani e Carlo Simoni; *L'avventura di Maria* di Italo Svevo con Gabriele Ferzetti e la regia di Nanni Garella; *Le smanie per la villeggiatura* di Goldoni con la regia di Massimo Castri. Degni di pari attenzione sono: *Donna Rosita nubile* di Garcia Lorca, regia di Cesare Lievi e interpretazione di Galatea Ranzi e *Uomo e galantuomo*, una delle prime commedie di Eduardo recuperata da Luca De Filippo.

Il direttore Guido Davico Bonino illustra il cartellone e gli ottimi risultati dell'anno scorso

E per tutti i giovani un occhio di riguardo

Prezzi di abbonamento invariati, non più «code» alla biglietteria

Guido Davico Bonino, direttore del Teatro Stabile di Torino, fa il punto sul passato e presente della grande istituzione culturale cittadina. L'anno scorso il nostro è stato il solo teatro pubblico italiano che abbia incrementato del 18,7 % i suoi abbonati, che sono stati 9721: per la stagione imminente vorremmo [illegible] la nostra attenzione sui giovani, sperando che dalla loro risposta venga un nuovo, sensibile incremento di presenze. Per questo ho deciso con i miei collaboratori di lasciare del tutto invariato il prezzo dei vari tipi di abbonamento: e oltre a ciò abbiamo esteso il termine ultimo per fruire dell'abbonamento giovani dai 21 anni ai 25.

Per la stessa ragione abbiamo tenuto d'occhio i nostri nuovi spettatori giovani in molte scelte del nostro cartellone. *Un anno nella vita di Giovanni Pascoli* e *Nella tua breve esistenza*, le due novità prodotte in esclusiva dal nostro teatro, hanno per protagonisti Giovanni Pascoli e Piero Gobetti, cioè due personalità di assoluto rilievo nella storia della poesia e della cultura italiana del Novecento: due figure esemplari che nessun giovane può ignorare. Tra i 17 spettacoli ospiti alcuni sono stati da noi scelti con particolare riguardo alla giovane generazione, *Le Troiane* di Euripide per il suo acceso antimilitarismo; *Pinocchio* di e da Carlo Collodi per l'ironia trascinante; *Il lungo pranzo di Natale* di Thornton Wilder per il malioso sperimentalismo e ancora *Donna Rosita nubile* di Garcia Lorca, *Finale di partita* di Samuel Beckett e *Taibele e il suo demone* da Isaac Singer.

E quest'anno niente «code»: quattro validissime telefoniste dal 25 settembre dalle 7 del mattino lavoreranno ad attribuire il giorno per accedere all'assegnazione dei posti nella biglietteria di via Roma 49.

Perché non pensarci bene?

Compri un mobile da noi. Lo porti a [illegible]. Lo provi. Vedi se sta bene con la tappezzeria. Chiedi [illegible] piace [illegible] tua suocera. Puoi continuare [illegible] per un [illegible] e se qualcosa non ti convince, [illegible] lo riporti [illegible] noi te lo cambiamo o - [illegible] preferisci - ti restituiamo i soldi. Noi vogliamo soddisfare i clienti al 100%, non al 99. E di solito ci riusciamo. Perché la qualità [illegible] proprio l'unica cosa su cui non risparmiamo. Il resto è tutto organizzato per ridurre i costi all'osso. La produzione dei mobili, tanto per cominciare [illegible] risparmiare, è fatta sempre su larga scala. L'imballaggio in scatole piatte appiattisce i costi di magazzino [illegible] di trasporto. Persino i negozi [illegible] un po' fuori città, dove il terreno costa meno. Insomma, le studiamo tutte per abbassare la cifra che tu troverai sul cartellino del prezzo. Che [illegible] bloccato per un anno per tutti gli articoli del catalogo. E che inoltre è [illegible] più basso - [illegible] parità di qualità - sul mercato.

Non ci credi? Allora facciamo una [illegible] [illegible] [illegible] dimostri di aver trovato un articolo della stessa qualità, forma, dimensione [illegible] materiali [illegible] quello che hai comprato da noi, a un prezzo inferiore, ti rimborsiamo la differenza (le condizioni di garanzia sono in negozio). Ma dato che difficilmente [illegible] riuscirai, risparmia la fatica e vieni direttamente qui.

Un mese per cambiare idea.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lun. 14-20, Mar.-Ven. 10-20, Sab. 9-20.

Paoli: Trenta ore per la vita

Gino Paoli (foto) e Giorgia: «Trenta ore per la vita» ed una canzone [illegible] che il Gino nazionale ha composto e che canterà in duetto con la giovanissima vincitrice del Festival di Sanremo. Il titolo è un segno d'amore: «E m'innamorerai». «Trenta ore per la vita» è l'iniziativa benefica ormai nota al grande pubblico della televisione, che andrà in onda questo pomeriggio sulle tre reti Fininvest: Canale 5, Rete 4 e Italia 1, presentata in staffetta televisiva dal tris d'assi Lorella Cuccarini, Marco Columbro e Red Ronnie. «E m'innamorerai», appena terminata, sembra una delle canzoni di fresca vena melodica del periodo d'oro di Gino Paoli. Paoli ha avuto parole di sincero apprezzamento per la giovane cantante. «E' bravissima, possiede una voce particolarmente intensa, ha la stessa statura di mia figlia Amanda. E come se io cantassi con lei».

«Blade Runner» ritorna

Comincia a prendere forma l'annunciato seguito di «Blade Runner», il cult-movie diretto da Ridley Scott nel 1982 (foto). Il film si chiamerà «Metropolis» ma non ha nulla a che vedere con l'omonima pellicola di Fritz Lang del [illegible]. Sceneggiatore del progetto è Matt Keenen che produrrà il film assieme a Scott. Già nel 1991 Scott rimise in circolazione il film, presentando la versione originale, montata secondo il suo volere, lunga 117 minuti contro i 124 della prima versione: nel film veniva tolta la scena finale «ecologica», in cui il protagonista Harrison Ford, assieme a Sean Young, fugge con un'automobile attraverso una strada immersa nel verde. Scott inizierà a lavorare al progetto «Metropolis» solo dopo aver completato il suo nuovo film: «Undisclosed». Ad impersonare l'eroina del film, scritto da Daniello Alexandra e David Twohy, sarà l'attrice Demi Moore che «rimette la divisa» dopo il fortunato «Codice d'onore».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 22 Settembre 1995

Il progetto della Rai: 5 rappresentazioni, 5 città, Siviglia, Parigi, Pechino, Napoli, Berlino

In tv l'opera è mondiale

Spettacoli kolossal fino al 2000

A sinistra Zubin Mehta, qui sotto Daniel Barenboim

Qui sopra Placido Domingo, a destra Ruggero Raimondi: anche i due cantanti saranno tra i protagonisti della grande operazione musicale-televisiva. Ogni opera dovrebbe essere vista da un miliardo e [illegible] di telespettatori

Qui a sinistra Claudio Abbado, che dirigerà il «Barbiere di Siviglia» a Siviglia

ROMA. Andrea Andermann è rimasto l'unico, tra quelli che fanno televisione in Italia, a pensare in grande, come fosse un magnate di Hollywood e non un operatore del piccolo schermo. Andermann, l'inventore della «Notte della musica», festa del solstizio d'estate, di «Rossini a Versailles», film-concerto diretto da Abbado, ma soprattutto di «Tosca nei luoghi di Tosca», la più fantastica messa in scena dell'opera di Puccini, trasmessa nel '92 in tutto il mondo in diretta da Castel Sant'Angelo, forte di un miliardo e passa di spettatori e di tre premi Emmy, ha deciso di lanciarsi in un'altra di queste sue imprese a metà strada tra la tecnologia e il sogno, la follia e l'arte, la cultura e la megalomania. L'impresa si chiama «La via della musica», ma più che l'autostrada del Sole è una via Lattea che viaggia nell'etere, questo percorso musicale che Andermann si propone di compiere attraverso cinque anni di lavoro. Non a caso il luogo scelto per la presentazione ufficiale del progetto è l'Osservatorio astrologico di Roma, in alto, sopra Monte Mario.

Cinque le opere prescelte, una per anno, cinque le città coinvolte una per opera: Siviglia e quella de «Il barbiere» di Rossini, Parigi è «La Traviata» di Verdi, Pechino è «La Turandot» di Puccini, Napoli è «Così fan tutte» di Mozart, Berlino, con l'appendice di Venezia, è «I racconti di Hoffmann» di Offenbach. Più un nucleo di amici fidati pronti a lavorare intorno al progetto che richiede mesi di prove e un diaframma capace di vibrare in sincrono con la steady-cam: i direttori Zubin Metha, Claudio Abbado e Barenboim, uno per Mozart, l'altro per Rossini, il terzo per Offenbach; i cantanti Placido Domingo e Ruggero Raimondi e Angela Gheorghiu, una romena sconosciuta perfetta per «La Traviata». Difficile fissare fin da adesso le date: trattandosi di opere da riprendere all'aperto in mezzo alla città, tutto dipende dalle condizioni climatiche presunte. Per Pechino e «La Turandot» si pensa a giugno o a settembre perché d'estate soffia il ghibli trascinando con sé polvere secca che fa male alle ugole dei cantanti. Per Napoli e «Così fan tutte» sarà di certo il settembre del '97, con la giunta Bassolino ancora in carica. Per «I racconti di Hoffmann» sarà la notte di Natale, in diretta da Berlino prima e da Postdam poi, e la notte di Santo Stefano da Venezia. L'idea, ha spiegato Andermann, è di mostrare non solo i luoghi e i monumenti dove le opere sono state pensate o ambientate, ma anche le città così come sono oggi, con il loro traffico, i loro palazzi, la loro vita, nel corso di una o due giornate di messa in onda necessario e seguirne esattamente la scansione temporale. Ovvio, quindi, che alla presentazione di questo progetto fossero presenti anche molti sindaci delle città interessate.

Coniugare musica e televisione è sempre stata l'ambizione Andermann, convinto com'è che l'opera lirica è stata per l'ottocento quello che oggi è la televisione: sentimenti e passioni, veri e falsi, proposti all'umanità perché possa identificarvisi grazie a quel linguaggio universale che è la musica. «Mi piacerebbe cogliere l'attimo fuggente, quello che i greci chiamavano il kairos», dice con una punta di snobismo, «quello che Lisippo scolpì quando ritrasse Alessandro Magno su un cavallo, nell'atto di poggiare il piede sulla terra». L'operazione, però, non è un verso poetico ma una complicatissima realizzazione che ha bisogno della più sofisticata tecnologia per essere messa in atto e quindi prevede costi stratosferici. Il direttore generale della Rai Raffaele Minicucci parla di 4 miliardi ad opera, metà a [illegible] dell'azienda metà della Rada-film che lo produce. Andermann chiarisce meglio. La Rai s'è posta il tetto massimo di spesa di 4 miliardi con l'obiettivo di ridurli a 2 grazie alle vendite e alle sponsorizzazioni, ma se «Tosca» è costata 10 miliardi queste ne costeranno almeno altrettanto. A pagare saranno le centoventicinque televisioni del mondo già coinvolte nell'impresa nella speranza di riuscire a radunare un potenziale pubblico di un miliardo e mezzo di spettatori.

Ma come mai tra «La Tosca» e «La via della musica» sono passati tre anni? Il problema è che le ragioni della tv non sono quelle della lirica: mentre in Rai i direttori e i presidenti cambiavano da un anno all'altro, nella lirica gli artisti fissano impegni di cinque anni in cinque anni. Tutto s'è risolto, quindi, solo con l'arrivo di Letizia Moratti e Raffaele Minicucci, entrambi melomani, che hanno avuto il coraggio di credere in questa operazione strabiliante. Tanto strabiliante che Ingmar Bergman nel vedere «La Tosca» la considerò impossibile e scommise con un amico che fosse stata realizzata in play-back. E perse la scommessa.

Simonetta Robiony

Sprechi e noia

Costanzo «Aboliamo gli Stabili»

ROMA. Maurizio Costanzo spara a zero contro i teatri stabili. Presentando i cartelloni del Parioli e del Flaiano, di cui ha assunto la responsabilità, ha detto: «I teatri pubblici sarebbero da abolire. Sono convinto che quasi sempre si tratta di soldi e di tempo persi, ai danni delle casse statali, del contribuente e anche del pubblico, spesso costretto a vedere spettacoli di una noia mortale». Giocando col paradosso ha aggiunto: «Ho visto spettatori "deportati", che tentavano inutilmente di uscire dalla sala. Gente soccorsa tra il quinto e il sesto atto, in cerca di qualcosa da mangiare e da bere dopo drammi di dodici ore, per vedere i quali aveva chiesto in ufficio un giorno di ferie».

Al di là dei paradossi, l'accusa è pesante e sembra portare a questa conclusione: aboliamo le sovvenzioni e cancelleremo la noia. E infatti: «Il Parioli e il Flaiano non rincorrono le sovvenzioni ministeriali poiché la loro attività è gestita con la mentalità dell'imprenditore privato. Nel teatro pubblico invece se [illegible] se già arrivato Mani pulite l'attività sarebbe finita». Per Costanzo i due cartelloni sono appetibili e corrispondono ai suoi gusti personali. Peccato che il popolare anchorman frequenti le sale teatrali soltanto la domenica, per la concomitanza con gli impegni del suo «Maurizio Costanzo Show».

Nei cartelloni dei due teatri domina la presenza femminile. Ce n'è per tutti i gusti e per tutte le generazioni. Dalla polemica Anna Proclemer alle più accomodanti Margaret Mazzantini, Nancy Brilli, Ida Di Benedetto, Enrica Bonaccorti (che torna in palcoscenico dopo 11 anni con Simona Marchini), Francesca Reggiani, Lucia Poli.

Anna Proclemer è contenta di tornare a recitare in un teatro privato: «Quest'anno rappresenterò un testo scritto da mia figlia, Antonia Brancati, "Preferirei di no", già sperimentato con successo a Taormina». Il produttore dello spettacolo è Giorgio Albertazzi, anche lui favorevole a che lo Stato abbandoni il finanziamento del teatro.

«Spero di riprendermi - aggiunge Anna Proclemer - dall'allucinante esperienza vissuta nella passata stagione al Teatro di Roma. Nell'ambito di un cartellone noioso ho rappresentato due spettacoli divertenti e costosi. Sebbene abbiano riscosso un grande successo, sono stati tutti e due cancellati dal cartellone della nuova stagione. E' uno scandalo perché i quattrini investiti in quegli spettacoli si sarebbero potuti recuperare. E' questo il motivo per il quale il teatro pubblico va ridimensionato».

Creato in famiglia è anche lo spettacolo «Manola» che andrà in scena il 9 gennaio al Parioli. Il testo segna l'esordio come autrice di Margaret Mazzantini (co-protagonista con Nancy Brilli) la quale ha affidato la regia dello spettacolo al marito Sergio Castellitto. Sul fronte maschile Costanzo si è accaparrato per i suoi teatri i leader della nuova generazione: da Alessandro Bergonzoni a Giole Dix, da Giobbe Covatta a Luca Barbareschi, da Alessandro Benvenuti a Rolando Ravello, co-protagonista con Alberto Sordi del film «Romanzo di un giovane povero» di Scola.

Ma le sorprese [illegible] finite. Per la serie «La nuova musica fa teatro» il Parioli presenterà al lunedì «serate» nelle quali si proporranno come cantanti Kim Rossi Stuart, Alessandro Haber, Antonio Albanese accompagnati rispettivamente da Moni Ovadia, Mimmo Locasciulli e Ivano Fossati.

[e. b.]

MERAVIGLIOSE VOCI BIANCHE

Una scena dell'attesissimo «Giro di vite» di Britten, regista Luca Ronconi, con Raina Kabaivanska, Philip Salmon e Alessandrina Pendatchanska. L'orchestra, in realtà tredici solisti, era quella del Regio diretta da Bruno Campanella

Grande conclusione di «Settembre Musica» con «Il giro di vite» di Britten

Raina, puritana per Ronconi

Kabaivanska «inglese» diretta da Campanella

TORINO. Nella cornice quanto mai appropriata del Teatro Carignano, davanti al pubblico delle grandi occasioni e con soddisfazione generale, è andato in scena l'attesissimo «Giro di vite» di Benjamin Britten prodotto dal Regio per Settembre Musica: a Torino non si era mai visto, e a tenere alto il richiamo c'erano vari elementi, come la regia di Luca Ronconi e il nome di Raina Kabaivanska fra i protagonisti; l'orchestra, in realtà tredici solisti, era quella del Regio diretta da Bruno Campanella; la compagnia, a parte Alessandrina Pendatchanska, era tutta inglese, secondo il felice collegamento con i teatri britannici istituito da Carlo Majer: una bella abitudine che speriamo continui, per far conoscere anche qui, dagli interpreti più esperti, quel teatro musicale inglese, da Purcell a Vaughan Williams a Britten, ancora troppo disertato dai nostri cartelloni.

Ronconi ha dovuto contenere la [illegible] fantasia nel limitato perimetro del Carignano: tanto meglio, perché e quando le pastoie [illegible] tante che si vede il cavallo di razza; ne è uscito infatti uno spettacolo serrato, che invece di traboccare sull'esterno si concentra sul motivo di fondo, il mistero della presenza del male, in totale consonanza con il rigore dell'opera di Britten e Myfanwy Piper: lavoro sensibile sui personaggi, ma senza voler definire troppo quello che deve restare ambiguo; eppure con tocchi personali preziosi, come quello del primo quadro del secondo atto: dove lascia in scena l'Istitutrice accanto ai due fantasmi, facendo di questi [illegible] proiezione della mente di quella, e quindi riconducendo nel clima generale d'angosciosa incertezza l'unico punto in cui compositore e librettista erano andati un po' sopra le righe. Scene di Margherita Palli fedeli fino allo scrupolo e perfettamente in tono con la regia: con quella luce così inquietamente vivida che sembra dare alle cose un'orlatura nera intorno al loro contorno.

Un ostacolo alla circolazione del «Giro di vite» e la necessità di avere una coppia di voci bianche di grande bravura: una volta trovate, le recite abbondano, poi le voci bianche mutano e allora capita che l'opera sparisca per qualche tempo in attesa di nuovi virgulti. Ragione primaria, qui, del fa[illegible] dello spettacolo è la presenza di Mathew Long e Hazel Norton Hale come Miles e Fl[illegible], due ragazzini così bimbi come è difficile trovare; a Flora, alla fine, è sparita la voce quando inveisce contro l'Istitutrice, ma il piccolo Miles è qualcosa di straordinario: il senso di dolore che [illegible] su quest'ometto, quando l'Istitutrice vuol fargli confessare qualcosa, passa carnalmente nel pubblico; e la sua vocina («I am bad, I am bad»), chi l'ascolti una volta, non la dimentica più.

Coraggiosa, fervida Istitutrice è Raina Kabaivanska: ha saputo rappresentare molto bene quella determinazione esaltata, da sotta puritana, che poco alla volta si stempera in tenerezza materna; vocalmente lotta [illegible] le difficoltà del moderno canto interiettivo, in una lingua che l'obbliga anche a singultare in tempo veloce «Who? Who is it? Who?»; alla fine si consegna al volo lirico, quando intona il desolato canto di Miles, «Malo, malo»; ma sa bene come zavorrarlo di una tristezza enorme, mortale. Philip Salmon è un Peter Quint ragguardevole; ma è un po' troppo veemente, un fantasma rimasto ancora un po' troppo da questa parte dell'esistenza (e gli si è arrochita la voce nella scena della seduzione); in parte la Pendatchanska come Miss Jessel e Gillian Knight quale Governante. Un po' disuguale la resa della parte strumentale: tanto bene nel calmo respiro della scena del giardino quanto poco nitido nella corsa pazza delle terzine, quando («Perduta nel mio labirinto») l'eroica Istitutrice si sente avvolgere da una rete infernale, e sotto quelle note, verminanti di demoni. Spettacolo, spero si sia capito, di quelli da [illegible] perdere: e le repliche sono lì per stringere viti e mettere a sesto: sempre al Carignano, questa sera, domenica pomeriggio, il 27, il 30 e il 3 ottobre.

Giorgio Pestelli

E quest'anno torna Wagner

Grande attesa per «Bohème» con Pavarotti e Mirella Freni

Pavarotti a Torino

TORINO. Teatro Regio: c'è un'ideale continuità fra «Il giro di vite» di Benjamin Britten per «Settembre Musica» (protagonista la straordinaria, intensa Raina Kabaivanska) e l'inaugurazione della Stagione 1995-96. Poco più d'un mese separa i due avvenimenti: il 31 ottobre si apre con «I maestri cantori di Norimberga» l'opera in tre atti di Richard Wagner, in un momento in cui uomini di teatro e insigni musicisti lanciano accorati appelli al governo Dini affinché il taglio di duecento miliardi al Fondo Unico per lo Spettacolo venga scongiurato.

Torino sceglie coraggiosamente la strada dell'Europa. Il cartellone del Regio, in tal senso, è eloquente: dopo «Die Meistersinger», titolo assente a Torino da 23 anni, sarà la volta di «Street Scene» di Kurt Weill; quindi andranno in scena «Romeo e Giulietta» di Prokofiev; il 1° febbraio «Bohème» con Luciano Pavarotti e Mirella Freni nel centenario della prima mondiale del [illegible] proprio al Regio. Gli altri titoli sono: «Il Corsaro», «Puritani», «Cendrillon», «Butterfly», «L'Orfeo» di Monteverdi e «Il Campanello» di Donizetti per le scuole.

Intanto il Regio annuncia ufficialmente questa mattina l'ingaggio del direttore stabile John Mauceri, che a causa di un incidente è stato costretto a cancellare l'ultimo concerto di ieri al Teatro Regio per «Settembre Musica».

[ar. ca.]

In questi negozi puoi richiedere il tuo abbonamento a Video On Line e Internet.

Video On Line è il nuovo modo di informarsi e comunicare.
Con un modem e Video On Line il vostro normale PC si trasforma in un terminale interattivo con il quale, da casa o dall'ufficio, potrete leggere giornali italiani e stranieri, consultare biblioteche e banche dati di tutto il mondo, fare shopping, vedere brani dei video più recenti, ascoltare musica e quant'altro vi suggeriscano il vostro interesse o la vostra curiosità.

Come collegarsi.
Per collegarsi e navigare in Video On Line e in Internet è sufficiente richiedere il dischetto gratuito contenente il software Video On Line 1.0. E' un programma fra i più avanzati al mondo. Consente tutte le funzioni tipiche della navigazione ipermediale.

Perchè abbonarsi.
Con l'abbonamento vi sarà assegnata una casella di posta elettronica con la quale potrete spedire e ricevere messaggi, documenti, foto, disegni e persino suoni in tempo reale e in tutto il mondo. Tutto questo al costo di una semplice telefonata urbana, ovunque sia il destinatario. Le potenzialità di questo servizio sono infinite, e sono limitate solo dalla vostra fantasia.

Come abbonarsi.
Chi deve ancora acquistare il computer e il modem può rivolgersi nei migliori negozi di computer. Grazie a particolari convenzioni, infatti, molti negozi di computer vi forniranno a prezzi scontati il PC e il modem necessari per il collegamento, oltre alla possibilità di abbonarvi subito a Video On Line. Per l'acquisto dei modem, potrete inoltre rivolgervi alla Telecom.

Abbonamento annuo privati:
lit. 261.800 IVA compresa (il costo raddoppia per linea ISDN, 4 volte più veloce).
Da diritto a:
- dischetto gratuito per il collegamento e la navigazione in Video On Line e Internet;
- VOLmail: casella di posta elettronica;
- Full Internet: accesso senza limiti di tempo o di orario alla rete Internet e ai suoi servizi;
- VOLnet: maggiore affidabilità per chi accede dai punti di accesso VOL.

Abbonamento annuo professionisti e aziende:
lit. 571.200 IVA compresa (il costo raddoppia per linea ISDN, 4 volte più veloce).
Da diritto a:
- dischetto gratuito per il collegamento e la navigazione;
- VOLmail: 2 caselle di posta elettronica;
- Full Internet: accesso senza limiti di tempo o di orario alla rete Internet e ai suoi servizi;
- VOLnet: maggiore affidabilità per chi accede dai punti d'accesso VOL.

Informazioni e nuovi abbonamenti
Assistenza tecnica abbonati
Le centrali Video On Line utilizzano
WWW: http://www.vol.it/ email: info@vol.it

PIEMONTE

Acqui Terme (AL)
TECNOTRE snc
■ Visone, 37 - 0144/356327

Alessandria (AL)
BALZA PIETRO snc
v. Circonvallazione Litta Parò - 0131/618436
DELTA SISTEMI srl
v. Tortona, 90 - 0131/60425
DETTALINE COMPUTER sas
n. Guasco, 121 - 0131/226127
ELIN INFORMATICA srl
c. T. Borsalino, 17 - 0131/232828
GARLANDO srl
v. Genova (spinetta M.), 72 - 0131/618146
GFG srl
v. Vinzaglio, 51/57 - 0131/348822
IDI ITALIAN DJNAMICS INDUSTRIES
v. Chenna, 4 - 0131/240454
INFORMATICA SERVICE srl
v. Ghilini, 10 - 0131/235817
PC
v. Gramsci, 49 - 0131/236277
PROGETTO M2 DI R MARCHISOTTI & C srl
v. Gramsci, 44
SARDI G & D snc
circonv. Nuova Spinetta Mareng. - 0131/618397
TECNODATA snc
v. Tortona, 2 - 0131/41481
VEGA DI LONGO GIUSEPPE E C snc
v. de Giorgi, 24 - 0131/251713

Casale Monferrato (AL)
COGITO ITALIA srl
v. F.lli Cabre, 6 - 0142/456507
IRM srl
v. di Sembolino, 25 - 0142/76111

Novi Ligure (AL)
ICAB DIFFUSIONE INFORMATICA srl
v. Verdi, 70 - 0143/321365

Tortona (AL)
AKRIBEA SYSTEM srl
v. Sarina, 5 - 0131/866748
BMS COMPUTER SERVICE
s.s. per Alessandria, 23 - 0131/822282
PUNTOSISTEMI srl
v. Emilia, 369/b - 0131/815004
ROAL sas ■ ALBERTO BOSCONE E C.
v. A. Ferrari, 4 - 0131/814624
SEC sas
v. Don Gnocchi, 3 - 0131/862182
STEM ELETTRONICA
p. Roma, 53 - 0131/866927

Visone (AL)
G 2 srl
v. Acqui, 8/b - 0144/395431

Asti (AT)
CEIAD srl
c. Torino, 14 - 0141/211434
CPA srl
v. Foscolo, 22 - 0141/410262

Alba (CN)
ARCHIMEDE sas
v. Col di Lana, 2 - 0173/283771
COMPUSOFT sas
v. Rorrita, 3/2 - 0173/293266
DINAMIKA srl
c. Cortemilia, 153 - 0173/361677
PUNTO BIT snc
c. Langhe, 26/c - 0173/441624
SHOW GAMES sas
c. Enotria, 63 - 0173/441378

Borgo San Dalmazzo (CN)
PERSONAL SOFT SERVICE sas
v. Giovanni XXIII, 16 - 0171/262684

Caramagna Piemonte (CN)
ALLWARE snc
v. San Biagio, 25 - 0172/89933

Cherasco (CN)
TECHNIWORK snc DI INGMASCIADRI R
v. Bra, 40 - 0172/495680

Cuneo (CN)
ALPITECH srl
c. Francia S. Rocco C., 98 - 0171/344009
GAMMA DI PEPINO OSCAR E C snc
c. Giolitti, 10 - 0171/690785
LINEA COMPUTER srl
v. ■ Filiberto, 6 - 0171/67674
MICROBYTE DI VIARA MARIO & C sas
c. Nizza, 58 - 0171/654355
NUOVA AUTOMAT
v. Savona, 77 - 0171/401743

Mondovì (CN)
ACCADEMA srl
v. Primo Alpini, 1 - 0174/551142
CALCOTECNICA COMPUTERS snc
v. Primo Alpini, 1 - 0174/551329
COMPUTEL snc
c. Statuto, 16/f - 0174/40682
GARELLI COMPUTERS srl
c. Italia, 24/c - 0174/42992

Savigliano (CN)
L'ELETTRONICA
c. Roma, 24 - 0172/712773

Baveno (NO)
ISA ITALIAN SOFTWAR AGENZY srl
v. Torino, 2 - 0323/925460
ISA srl ITALIAN SOFTWARE AGENCY
v. Torino, 1 - 0323/922066

Borgomanero (NO)
COMPAQ SPAZIO PERSONAL srl
vl. Marazza, 10/12 - 0322/846081
VIERO PAOLO E C sas
v. Gozzano - 0322/84278

Granozzo con Monticello (NO)
NOVARGIOCHI di F.LLI RAMBALDINI
v. Manerosa, 28 - 0321/55455

Novara (NO)
CA MI snc
v. Mattei, 11 - 0321/465858
CENTRO MODERNO CONTABILE COMMERCIAL
vl. Roma, 39
G2 srl
v. Sesalli, 4 - 0321/395451
GIMATIC srl
v. Curie, 19 - 0321/399041
OHIIAN srl
p. de Pagave, 5 - 0321/623244
SINAPSI snc
c. Risorgimento, 289 - 0321/56629
SPA COMPUTER srl
v. Canobbio, 16/a - 0321/629316
TOP SOFT sas
c. Vittoria, 41/a - 0321/472346
TOP SOFT sas
c. Vittoria, 41/a - 0321/622135

Oleggio (NO)
GEMINO srl
v. Dante Alighieri, 42 - 0321/93970

Trecate (NO)
WINSERVICE srl
v. San Cassiano, 32/b - 0321/75200

Vaprio D'agogna (NO)
MCA ELETTRONICA srl
str. stat. 229, Km. ■ - 0321/996435

Verbania (NO)
AP SYSTEMS srl
vl. Azari, 98 - 0323/557322
GUZZON CHERUBINO & C snc
v. Renco Trobaso, 19 - 0323/572716

Airasca (TO)
TECNOTEAM srl
v. Roma, 145 - 011/9908246

Alpignano (TO)
VIDEO SERVICE
vl. Vittoria, 34 - 011/9663155

Bollengo (TO)
ELLEGI COMPUTERS sas ■ LUSSO
v. statale, 2/a - 0125/675971

Borgaro Torinese (TO)
LUNE DI MARTIRE NATALINA & C sas
v. Lanzo, 177/h - 011/4500764

Bruino (TO)
DLD ■ CATENAZZO snc
vl. Marconi, 26 - 011/9087343

Buttigliera Alta (TO)
PIEMONTE COMPUTER snc
c. Torino, 87/c - 011/9367668

Cambiano (TO)
NEGRO DI NEGRO MARIANNA & C sas
v. Cavaglia', 30 - 011/9440871

Carema (TO)
CANEPA E CAPRIO snc
v. provinciale, 32 - 0125/811358

Carignano (TO)
BZB ■ BUSSANO RENATO E C snc
vc. Mancuso, 1 - 011/9697959

Caselle Torinese (TO)
CBG DI BITETTO E GUGLIELMETTO snc
v. Giusti, 6 - 011/9913046
GENSEL sas
v. Suor Vincenza, 4 - 011/9912767

Chieri (TO)
STAR GAME sas
v. S. Stefano, 7 - 011/9423834

Chivasso (TO)
DUERRE srl
vl. Vittorio Veneto, 39 - 011/9106335
PIEMONTE COMPUTER snc
v. pia, 22 - 011/9109910

Collegno (TO)
ACCADEMA srl
v. Lombroso, 2 - 011/784409
BATMAN snc
v. S. Massimo, 25 - 011/7801216
MONITOR srl
c. Francia, 92/c - 011/4032788
VIDEO COMPUTER spa
v. Antonelli, 30 - 011/4034098
WORLD GAMES srl
v. Marcellina, 23 - 011/4032405

Cumiana (TO)
OKI SYSTEMS ITALIA spa
v. Marsani, 21/1 - 011/9077007

Grugliasco (TO)
ESSEGI INFORMATICA srl
v. Rosa, 28 - 011/4056710
GIACHINO srl
v. lamarmora, 79 - 011/781261
OXBRIDGE ITALIA srl
v. Sauro, 76 - 011/781489
SENDEL COMPUTER snc
str. Provola, 90 - 011/4112408

Ivrea (TO)
EPTA SISTEMI srl
c. Vercelli, 36 - 0125/615913
FORMULA srl
c. Vercelli - 0125/615665
OLIVETTI ING. & C spa
v. G. Jervis, 77 - 0125/5251
PMS srl
v. Grande, 7 - 0125/615065

Lessolo (TO)
ROBERTO SPORT srl
v. Arduino casale - 0125/58600

Moncalieri (TO)
DATABIT COMPUTER srl
c. Savona, 25 - 011/645217

Montalto dora (TO)
FRAMA DEI F.LLI MASSERA & C snc
v. Aldo Balla, ■ - 0125/651304

Orbassano (TO)
COMPUTER WORK snc
v. Rivoli, 38/a - 011/9031567

Pinerolo (TO)
ELABORAZIONE DATI PINEROLO srl
v. Montebello, 6 - 0121/374825
MCS COMPUTER & SOFTWARE srl
v. C. Alberto, 2 - 0121/794419

Rivarolo Canavese (TO)
EUREX
c. Indipendenza, 5 - 0124/28961
PCLAB
v. Reineri, 12 - 0124/424424

Rivoli (TO)
ELDIR srl
v. Leumann, 18 - 011/9566093

Roletto (TO)
PIEMONTE COMPUTERS snc
v. Torino, 13/3 - 0121/542795

San Francesco al campo (TO)
SUPERGAMES sas
v. S. Carlo, 67 - 011/9276945

San Mauro Torinese (TO)
SELCO snc
c. Lombardia, 75 - 011/2238840

San Secondo di Pinerolo (TO)
NEW SOFT
v. Valpellice, 102 - 0121/323520

Santena (TO)
LOGOTEK srl
str. stat. N. 29, 46 - 011/9493218

Settimo Torinese (TO)
CDC POINT spa
v. Regio parco, 82 - 011/8953666
FIAM AUTOMAZIONE srl
v. Regio parco, 91 - 011/8951885
GAMMA COMPUTER snc
v. Matteotti, 13 - 011/8001262
PIEMONTE COMPUTER snc
v. Italia, 94 - 011/8002240

Torino (TO)
AERRE TRADE srl
c. Raffaello, 23 - 011/6689435
AGM INFORMATICA DI ACCOSSATO A E C
v. Frejus, 133/b - 011/3358733
AIRE INFORMATICA srl
v. Viterbo, 124 - 011/255252
AIRE srl
v. Viterbo, 124 - 011/215152
ALEX COMPUTER srl
c. Francia, 333/4 - 011/4033529
ANTEA SHD snc
v. Pozzo, 54 - 011/3199922
AR COMPUTER srl
c. Vitt. Eman. II, 192 - 011/4334697
AREA COMPUTER sas
v. Tripoli, 68 - 011/396669
ARMUGVE srl
v. Borgaro, 49 - 011/2296949
ATES ELETTRONICA srl
v. Lulli, 28/b - 011/2266800
AZ srl
v. B. Aires, 53 - 011/362468
BIDGE SYSTEM sas
v. Venaria, 15 - 011/2267411
BIT LINE srl
c. Casale, 245 - 011/8993789
BUY & SELL ■ DARIO ALDANESE & C
lg. Fabrizi, 106 - 011/7764469
CALCOTECNICA COMPUTERS ■
v. Vinzaglio, 5/bis - 011/531455
CEDEMA DI P.DEMAIO & C. sas
v. Candiolo, 34/4 - 011/6060078
CESIT sas
c. Un. Sovietica, 215 - 011/3190920
CMR
v. Invario, 50/a - 011/725013
CODICE DELTA DI GRINDATTO & GROPPO
v. Fabrizi, 51 - 011/7710800
COMPUTABLE srl
v. Tunisi, 16 - 011/3185280
COMPUTEL
c. G. Cesare 59/bis - 011/280274
COMPUTER CENTER sas
v. Arezzo, 3 - 011/4371772
COMPUTER CLINIC sas
c. Lombardia, 156/c - 011/7381115
COMPUTER HOME srl
c. S. Donato, 46/A - 011/4376961
CONCORDE INTERNATIONAL srl
v. Gaglianic, 7 - 011/6632531
CONNECT srl
v. Bardonecchia, 64 - 011/747166
CORAEL sas
v. M.te Nero, 8 - 011/2422731
CORES INFORMATICA srl
v. Carmagnola, 12 - 011/2483702
CRN snc
str. Pasvalo, 37 - 011/2730918
DPS SERVICES snc
v. Peyron, 10 - 011/489619
DRG INFORMATICA srl
v. Orvieto, 5/a - 011/2202705
DRM INFORMATICA sas
v. Arc. Albertina, 40 - 011/8122145
ECOINK srl
c. Vitt. Eman. II, 98 - 011/5613937
EQUIPE INFORMATICA srl
c. Ferraris, 75 - 011/590378
EVOLUZIONE COMPUTERS & GAMES srl
c. Francia, 11/bis - 011/4344385
FABI TORINO srl
str. Settimo, 162/108 - 011/2733071
FLASH GAMES & C sas
v. Valdieri, 12 - 011/4340289
GP PILONE GIUSEPPE & C snc
v. S. Donato, 2 - 011/4732551
GRANADA COMPUTER SERVICE spa
v. Talucchi, 25 - 011/4373578
INFO & SOUND
v. Terni, 37/b - 011/4552890
INFOTIME snc ■ BIONDI FRANCESCA ■
c. Trapani, 51/a -
INOVATEK srl
v. Guglione, 7 - 011/6633706
INTERDATA srl
c. Vercelli, 307 - 011/2222221
ITALIAN COMPUTER CORPORATION
v. P. Cella, 66 - 011/2261839
ITALMATIC srl
v. Brandizzo, 9 - 011/2485450
KERNEL sas
v. Torricelli, 66 - 011/503990
LADY GAMES srl
v. Crescentino, 18 - 011/2473172
LT SERVICE snc
v. Pacioi, 18 - 011/5682445
LUCKYGO DI VIVIRITO & C sas
c. Agnelli, 115 - 011/3174470
LUSENA srl
c. Ferrara, 80 - 011/9608280
MAGIC BOX srl
c. Dante, 50 - 011/674089
MAGLIOLA snc
v. Porpora, 1 - 011/2463911
MANUTENZIONI E COSTRUZIONI
v. Capellina, 12 - 011/4373513
MGM MULTIMEDIA sas
v. Gorrin, 9 - 011/3112266
MIDI MUSIC sas
c. de Nicola, 8 - 011/3185602
MV DI PANICO V & C snc
v. Guarlima, 36 - 011/2164979
NEW DEAL srl
str. Settimo, 73 - 011/2730864
NORD GAME snc
v. Moncrivello, 34 - 011/359307
NOVA INFORMATICA srl
c. Siracusa, 154 - 011/3097355
NUOVA GET srl
str. Portone, 77 - 011/3112650
OFFISERVICE sas
v. S. Quintino, 24/a - 011/541035
OMEGA srl
v. M. Vittoria, 52 - 011/882701
ORMA snc
v. Rubino, 81/a - 011/3114646
PUNTO COMPUTER srl
v. Pastrengo, 24 - 011/5629129
QUEEN COMPUTER SDF
c. Dante, 2 - 011/3199158
REVEN GE srl
c. Castelfidardo, 9 - 011/531966
■ INFORMATICA srl
v. Muratori, 3 - 011/6633132
SAVIO PLASTICA srl
v. Badini Confal. 88 - 011/293058
SILENE srl
v. Volvera, 6 - 011/3834083
SINERGIE TORINO srl
Igloria Collietta, 129
011/2481250
SIPEM srl
str. Francese, 117/15 - 011/4701757
SITAL srl
c. Bologna, 220/71 - 011/283944
SMIRG FLIP MATIC srl
c. Challant, 25 - 011/7071100
SOFOTECNES srl
v. Tabacchi, 43 - 011/4992051
TC CENTER srl
v. Belmonte, 8 - 011/245778
TECNODIFFUSIONE SERVICE srl
c. Telesio, 99 - 011/7724561
TELECALL srl
c. so Vittorio Emanuele II, 57 - 011/537777
TEST COMPUTER SYSTEM srl
v. Orvieto, 3/a - 011/2202701
VIDEO COMPUTER spa
c. Quls. 14/c - 011/7715658
VIDEO COMPUTER spa
v. Valperga Caluso, 18 - 011/6509531
VOBIS MICROCOMPUTER spa
c. Tortona, 5 - 011/8126090
VOBIS MICROCOMPUTER spa
c. Sebastopoli, 191 - 011/3241419

Val della torre (TO)
RBS PRINTER PRODUCTS MANIFACTURING
v. Lanzo, 28 - 011/9689818

Venaria (TO)
NCA NATIONAL COMPUTER AGENCY srl
v. Emilia, 1 - 011/4559503
SCHIAVON MARIO & C sas
v. Rossini, 3 - 011/496512

Biella (VC)
ELECTRONICS GAMES DI MAGLIOLI ANDRE
v. Cottella (chiavazza), 67 -
INFORMATICA DATA SYSTEM srl
v. Topoli, 47 - 015/8496456
NETCOM srl
v. Alf. Lamarmora, 8/d - 015/30856
VEGA srl
v. Milano, 66 - 015/27106

Borgosesia (VC)
TOP FIVE srl
v. Montrigone, 121 - 0163/200349

Cavaglia' (VC)
NEW TECH sas DI BORGNA CARLO & C
v. Ivrea, 5/c - 0161/966846

Sandigliano (VC)
GITRE' srl
v. Pietro Micca, 18 - 015/692169

Serravalle Sesia (VC)
NOAPRI DI BELLOCA DANIELE & GABRIEL
v. Marconi, 16 -

Vercelli (VC)
ALCOSYSTEM sas
v. Ferrari, 17 - 0161/217539
INFORMATICA GASTALDI ■
v. Massaua, 6 - 0161/256755
MEGA ■ MANIA DI CIVERA LUIGI E
v. G. Ferraris, 90 - 0161/251981

Vigliano Biellese (VC)
ROBINSON srl
v. Milano, 16 - 015/811048

VALLE D'AOSTA

Aosta (AO)
CORIN DI COGNETTA ROBERTO & C snc
v. Kaolack, 20 - 0165/45533
GITRE srl
vl. Conseil Des Commis, 12 - 0165/40171
VALNET snc DI FERINA GUALBERTO & C
v. S. Martin Corléans, 50 - 0165/238126

Quart (AO)
GITRE srl
loc. Amerique, 57 - 0165/765858

La Marini da Costanzo: «Com'è difficile essere soubrette»

Valeriona contro tutti

Guerri: «Lei se ne frega delle accuse»
E Bisiach la paragona a Marilyn Monroe

Valeria Marini ieri sera ha dato l'impressione [illegible] [illegible] un personaggio dal [illegible] forte

ROMA. S'incomincia con [illegible] burro [illegible] [illegible] panna, i due alimenti che, secondo molti, le assomigliano di più. Si va avanti con le misure (98-68-94), s'insiste impietosamente sul peso («Non ho mai pesato 80 chili e giudicate voi se ho bisogno di una cura anti-cellulite»); ci si scatena sull'ormai celeberrima apparizione di fine estate nel balletto «Fellini»; si torna alla carica accennando inopportuni paragoni con top model tipo la Schiffer o la Campbell. E non basta. Valeria Marini, ospite ieri sera dell'«Uno contro tutti» [illegible] Maurizio Costanzo, deve rispondere perfino a domande sul suo rapporto [illegible] Dio; deve far sapere che sta leggendo «L'insostenibile leggerezza dell'essere», deve dichiarare il suo amore per registi come Roman Polanski e Bigas Luna.

Un processo movimentato, insomma, con l'imputata tutta vestita di rosa, gli invitati, soprattutto donne, pronte ad azzannarla e il padrone di casa in veste di difensore. «Dalla serata - conclude Costanzo - è venuta fuori un'immagine forte della Marini». E in effetti la soubrette tende di preferenza a non scomporsi. Le dicono: «Lei non crede che il suo non sia un fisico da ballerina?» e lei ribatte: «Sono affermazioni cattivelle, di una persona che già in passato ne aveva fatte altre». Dalla platea [illegible] alza un nome: «Pamela Prati», ma la bionda non raccoglie. E va avanti, anche quando a brutto muso si sente dire: «Lei è considerata un sex symbol, ma non capisco da che punto [illegible] vista perché, secondo me, non ha niente di bello». A questo punto Maurizio [illegible]sca esplode: «La grande forza di Valeria sta nell'umiltà». E poi lo [illegible] che suo fratello ha tutta la casa piena di poster con la tua immagine e la moglie è invipérita? Posso salutarti da vicino?». Rincara la dose l'attore Rodolfo Laganà: «In un momento come questo, così carico di tensioni sociali, [illegible] male che [illegible] sono persone che fanno sorridere o che si può anche vedere il c... di Valeria Marini». L'interessata non si offende: «Hai fatto - osserva - un'affermazione sconcertante». Prende corpo la tesi del giornalista-scrittore Giorda[illegible] Bruno Guerri: «Ho l'impressione, guardandola, che lei se ne freghi di tutto quello che stiamo dicendo. Mi piacerebbe che lo dicesse».

Alessandro Golinelli: «Per una donna che [illegible] in tv è più importante essere bella e sembrare stupida?». Troppo complicato. Andiamo oltre. Meglio sorridere a Gian[illegible] Bisiach che, puntuale, chiama in causa Marilyn Monroe «una che ha pagato tutta la vita [illegible] prezzo della sua bellezza». E' un attimo, l'immagine della star scompare per far posto alle rivendicazioni della ballerina Margherita Parrilla: «In quel balletto c'erano, oltre alla Marini, altri grandi artisti di cui [illegible] si è parlato!» e alla dichiarazione d'innocenza del sovrintendente del [illegible] dell'Opera Giorgio Vidusso, colui che, sfidando tutto e tutti, ebbe l'idea di coinvolgere [illegible] show-girl nell'omaggio a Federico Fellini.

A sentirlo, la bionda processata s'illumina, così [illegible] quando, pensa che ti ripensa, spiega alla giornalista del Tg5 Didi Leoni che il suo successo è dovuto per metà alla bravura e per metà alla fortuna. Com'è difficile essere soubrette.

Fulvia Caprara

La Corte dei conti indaga su una gestione impropria di fondi pubblici

Inchiesta sul Festival di Spoleto

Finanziamenti stornati per offrire ospitalità?

SPOLETO. Per accertare un'eventuale gestione impropria dei fondi pubblici, la procura regionale della Corte dei conti dell'Umbria ha aperto un fascicolo processuale riguardante i rapporti finanziari tra la Fondazione e l'Associazione Festival di Spoleto. La [illegible]izia è stata confermata ieri dal procuratore regionale della Corte dei [illegible]ti, Salvatore Sfrecola, il quale ha detto che l'inchiesta [illegible] ancora all'inizio.

E' stata avviata - ha spiegato - dopo che i giornali avevano riferito di una accesa discussione avvenuta in un ristorante di Spoleto, a luglio durante l'ultima edizione del Festival, tra il presidente della Fondazione Festival, Umberto Colombo, e il presidente dell'Associazione, Francis Menotti, figlio adottivo del maestro Giancarlo Menotti.

In quell'occasione, secondo i i giornali - Colombo avrebbe ricordato a Menotti che la Fondazione [illegible] soggetta al controllo della Corte dei conti», per rispondere a Menotti junior che chiedeva di sbloccare parte dei finanziamenti dello Stato destinati all'edizione 1995 [illegible] festival, sembra per le spese di rappresentanza. «Il nostro compito - ha detto il procuratore Sfrecola - è di accertare se dietro questa presunta discussione vi siano fatti che riguardano la giurisdizione della Corte dei conti».

«In questo senso - ha precisato Sfrecola - dovremo esaminare, in particolare, la natura giuridica della fondazione e in che misura questa gestisce denari pubblici. Se la giurisdizione della Corte dovesse essere accertata, allora dovrà stabilirsi la competenza territoriale, che comunque credo sia di quella umbra, essendo i fatti successi a Spoleto. Per il momento - ha aggiunto Sfrecola - non [illegible] stato ancora fatto alcun atto istruttorio». [Ansa].

PRIME CINEMA

«Terra e libertà» di Loach: cronaca d'una sconfitta

Pugni rossi di Spagna

La Guerra civile senza enfasi

LA rivoluzione tradita, la sinistra sconfitta, le ferite della Storia mai cicatrizzate, l'«Internazionale» cantata in coro [illegible] lingue diverse, le bandiere ros[illegible] sventolanti, i pugni chiusi le[illegible] [illegible] alto. Eppure, mai un momento di enfasi retorica, mai un ricatto strappalacrime: anzi una sobrietà generosa, un'immediatezza [illegible] di vigore, una gran capacità di emozione. Ken Loach ha fatto [illegible] film politico-ideologico appassionante e commovente, un film storico che parla al presente, [illegible] film epico che tiene vi[illegible] [illegible] speranze d'un cambiamento sociale.

Ken Loach, il regista

Un film parziale, perché della guerra civile 1936-1939 seguita [illegible] Spagna alla rivolta militare guidata dal generale Franco contro il governo repubblicano legittimamente eletto, e combattuta anche [illegible] Brigate Internazionali di antifascisti, il gran regista inglese sceglie soltanto una parte specialmente tragica. Racconta [illegible] conflitto sanguinoso [illegible] comuni[illegible] d'osservanza staliniana da [illegible] lato, e dall'altro comunisti trotzkisti del Partido Obrero de Unificación Marxista (Poum) e militanti del movimento sindacale anarchico (Cnt): divisi sulle prospettive politiche, sulla conduzione della guerra, sul costume di vita e su tutto dell'abisso che ha sempre separato a sinistra pragmatici e massimalisti, gradualisti [illegible] estremisti, politici e rivoluzionari.

Loach e il suo sceneggiatore Jim Allen ripensano [illegible] allarme a quegli eventi, [illegible] che la destra va tornando al potere in Europa, che la disoccupazione di massa, la riduzione dei servizi sociali, i neonazionalismi e le migrazioni mettono a dura prova la solidarietà internazionale; sono convinti che le divisioni letali della sinistra, la rinuncia alla rivoluzione e i compromessi voluti da Stalin abbiano contribuito all'instaurarsi in Spagna della lunga dittatura [illegible] Franco, abbiano favorito il rafforzarsi del nazifascismo in Germania e in Italia che fu all'origine della seconda guerra mondiale; ma, da marxisti adamantini, sono certi che se allora la rivoluzione popolare risultò perdente, in futuro potrà andare diversamente.

Quasi sessant'anni dopo quel 1936 che è anche l'anno di nascita di [illegible] Loach, nella storia del film un vecchio operaio inglese muore. La ragazza sua nipote, attraverso documenti e oggetti dell'eredità, ricostruisce la vicenda del nonno; allora disoccupato, aveva lasciato Liverpool per unirsi in Spagna alla lotta contro il fascismo, [illegible] entrato a far parte delle Brigate Internazionali e combattuto con una formazione del Poum sul fronte aragonese; [illegible] sperimentato la guerra di trincea povera e tenace, vissuto un amore e l'amicizia internazionalista tra catalani, inglesi, irlandesi, francesi, italiani; aveva condiviso i dubbi della politica e i dilemmi d'una nuova società collettivizzata; aveva visto la distruzione dei combattenti non allineati e dunque sabotati, disarmati, uccisi dai comunisti filosovietici e da altri repubblicani. Al funerale [illegible] nonno, alla fine, la ragazza stringe nel pugno chiuso un fazzoletto rosso, piccola bandiera appartenuta a lui: a simboleggiare la continuità d'una lotta e d'una speranza.

«Terra e libertà» è stato aspramente criticato [illegible] vecchi combattenti della guerra di Spagna quali Santiago Carillo, ex segretario del partito comunista spagnolo, [illegible] l'accusa d'aver mostrato i comunisti soltanto [illegible] repressori e assassini dei loro compagni: ma se è certo vero che i comunisti si batterono con eroismo [illegible] Spagna, è anche [illegible] che agirono al peggio nel particolare conflitto che Loach ha scelto di raccontare. L'ha raccontato benissimo: si possono preferire le opere più quotidiane, furenti e sardoniche del regista, ma il film che stilisticamente evoca il vasto respiro di John Ford e il realismo documentario dei grandi fotografi di guerra dei Trenta, è bello ed emozionante, denso e serio, ottimamente scritto e interpretato. Ed è anche una narrazione esemplare degli esiti tragici a cui possono portare lacerazioni ed errori all'interno della sinistra.

Lietta Tornabuoni

[illegible]
di Ken Loach
con Ian Hart, Rosana Pastor
Icíar Bollaín, Tom Gilroy
Epico. Inghilterra/Spagna/Germania, 1[illegible]
Cinema **Eliseo Rosso**, **Massimo 1** di Torino; **Anteo**, [illegible] **10** di Milano; **Fiamma**, **Maestoso**, **Nuovo Sacher** di Roma.

Da domani grande vendita staordinaria in via Duchessa Jolanda

Eleganza e sport con lo sconto

Firme prestigiose anche per il tempo libero

Terminata l'euforia del saldo estivo, eccoci desiderosi di rinnovare il guardaroba autunna[illegible]. Certo non è facile, osservando le vetrine, trovare abbigliamento di qualità a prezzi convenienti.

Eppure l'occasione c'è, basta andarla a cercare in via [illegible]uchessa Jolanda 3 dove da saba[illegible] 23 settembre, Donald Shimoda Emporium Sport in collabo[illegible] con Promovend, partirà una clamorosa vendita straordinaria.

Tutte le nuove tendenze della moda autunno-inverno 95-96 verranno proposte a prezzi scontati del [illegible] al 70 per cento.

Con le prime piogge autunnali è inevitabile pensare di rinnovare il proprio look per adeguarlo alle esigenze quotidiane e anche per l'irresistibile richiamo della moda che [illegible] invita [illegible] cambiare, se non tutto, almeno una parte del guardaroba dedicato al freddo.

E ci sono anche migliaia di proposte per gli appassionati di tante discipline sportive: sono in vendita accessori, abbigliamento e attrezzature delle migliori marche.

Dal [illegible] settembre Donald Shimoda Emporium Sport offre ben 350 mila capi a prezzi molto interessanti: il negozio suddiviso su due piani, per una superficie di 1500 metri quadri, si presenta [illegible] una vetrina ricca di proposte originali.

Il negozio di via Duchessa Jolanda offre la praticità e l'immediatezza [illegible] spaccio unite a l'eleganza delle collezioni. E' facile, passeggiando fra i vari reparti, curiosare e provare con [illegible] anche sotto la guida di personale disponibile a dare consigli [illegible] competenza e cortesia.

La qualità dei tessuti, la rifinitura di certi abiti e il gusto dei modelli esposti indicano chiaramente che ci troviamo in presenza di marchi [illegible] griffe di alto livello.

Come si concilia però la qualità con i prezzi così bassi?

Come sottolinea [illegible] titolare Giorgio Grinfone: «Nel nostro settore ogni imprenditore decanta le virtù dei prodotti e l'eccellenza dei prezzi. Purtroppo per i clienti, il sistema distributivo impedisce grosse differenze di politica commerciale.

«Oltre ad acquistare grosse partite spuntando i prezzi migliori, [illegible] operiamo attraverso un canale privilegiato senza intermediari con i più grossi gruppi tessili dell'abbigliamento tradizionale [illegible] [illegible] mondo sportivo».

Al piano superiore [illegible] Donald Shimoda Emporium Sport tro[illegible] il settore dedicato alla donna abituata [illegible] essere al centro dell'attenzione e che fa dell'eleganza sobria, raffinata e della cura dei dettagli la sua carta vincente nel mondo del lavoro e personale.

Il negozio offre tutto il meglio di Byblos Blu, Krizia, New Penny, Pierre Cardin, Notes, Aqualine, Camel e per le più giovani c'è lo stile più sbarazzino del marchio emergente [illegible] Naf.

Anche per l'uomo c'è il reparto classico con abiti in lana [illegible]ggera e tessuti morbidi e caldi e il settore dedicato a chi ama es[illegible] più disinvolto.

Quindi Donald Shimoda Emporium Sport offre la possibilità di scegliere fra le proposte [illegible] alta moda firmata da Pierre

Cardin, Fellini, Maxim's de Paris, ai marchi più sportivi come Peter Hadley, Henry Lloyd, Peter [illegible] Sons, North Sails, Henry Cotton's, Murphy & Nye, Exigò, Valentino Jeans.

Al piano inferiore c'è un ricchissimo reparto per chi ama vestirsi di pelle.

E se vi accontentate di [illegible] abito [illegible] [illegible] anche accaniti sportivi non mancano le proposte tecniche [illegible] Think Pink, Invicata, Belfe, Dolomite, Dubin, Degrè 7 e altre.

Non mancano neppure marchi come Max Trend, Meeting, Tacchini, Lotto, Diadora, Arena, Best Company.

Chi pratica il tennis o il golf, chi dedica il proprio tempo [illegible]bero al jogging [illegible] passa ore [illegible] palestra, troverà tutto il necessario.

Un reparto specializzato [illegible] dedicato allo [illegible]. Per affrontare la [illegible] nel modo giusto, sia praticando i vari sport sia godendosi tranquille passeggiate in montagna è bene attrezzarsi in maniera adeguata. Ecco quindi [illegible] Donald Shimoda Emporium Sport offre una vasta gamma di attrezzi e accessori delle migliori marche: Dynastar, K2, Rossignol, Spalding, Volk, Head, Fisher, Atomic, Look, Geze, Salomon, Marker, Tecnica, S. Marco, Dolomite, Koflach, Salico, Brico e tanti altri. *(Foto dal catalogo Donald Shimoda Emporium Sport).*

TIVU' & TIVU'

Un assurdo battibecco a Linea Tre e Lasorella torna a Sorrento

LUCIA Annunziata non ha un atteggiamento compiacente. Neanche il viso, neanche il sorri[illegible]. E' dura, rocciosa, non cerca la benevolenza del pubblico se [illegible] con il suo programma, «Linea Tre», che è ricominciato [illegible] Raitre per l'appunto, incuneato tra la fine della seconda serata e i telegiornali della notte, e dedicato all'approfondimento di un [illegible]ma del giorno. Non un'inchiesta, non un talk show, non una proposta di informazione-spettacolo, ma lo scavo dentro una notizia della giornata. L'altra sera, a esempio, Rocco Buttiglione e Luigi Manconi parlavano della morte di Vincenzo Muccioli e [illegible] San Patrignano. Peccato che abbiano trascorso una relativamente ampia parte del loro spazio a dire: «Non m'interrompa, io non l'ho interrotta e adesso non m'interrompa lei, no ma era lei che cercava di interrompermi, certo perché lei mi ha insultato, ma figuriamoci, allora mi aspetto che gli insulti [illegible] arri[illegible] adesso», eccetera eccete[illegible]. Gli spettatori (un milione e 55 mila) che hanno assistito alla puntata avranno potuto notare come il battibecco tra i due fosse assolutamente insopportabile (non [illegible] nemmeno più di moda). Giustamente Annunziata li ha riportati con fare burbero (persino con un attimo di ritardo) alla necessità di trattare [illegible] tema, più interessante delle reciproche interruzioni.

I due «contendenti» sono seduti l'uno di fronte all'altro, lei sta tra loro, in piedi; la redazione è in sottofondo. La «piazza» è rappresentata dalle telefonate del pubblico, alcune delle quali vengono fatte filtrare in trasmissione. Mercoledì ha telefonato Antonio Polito, autore dell'articolo di fondo su «Repubblica», ma anche una don[illegible] con [illegible]ue figli tossicodipen[illegible]nti: [illegible] si è salvata, l'altro non soltanto continua a drogarsi ma [illegible] maltratta e [illegible] fa camminare per il consueto calvario di percosse, ingiurie e denunce. Che cosa fanno le istituzioni, chiedeva a Buttiglione? E' fin troppo chiaro che non fanno niente, e questo è servito a trarre le conclusioni del programma: come sia opportuno, necessario, che il lavoro di Muccioli venga comunque proseguito. La donna maltrattata dal figlio parlava al telefono, e la faceva un po' lunga, con Annunziata visibilmente contrariata: alla fine ha quasi troncato la telefonata, dimostrando di [illegible] essere compiacente nemmeno nei confronti del pubbli[illegible] addolorato. Non [illegible] certo tv del dolore, la sua. Non è nem[illegible] tv rassicurante, è tv.

Giornalista che viene, giornalista che [illegible]. Sul «Paese delle sirene», un tuffo da Sorrento dentro la canzone napoletana, regnava l'altra sera Carmen Lasorella in elegante blu elettrico. Lei ha [illegible]ito l'intrattenimento, l'informazione spettacolo: sapete che condurrà su Raiuno «Seconda serata», quell'appuntamento che con Alessandra Casella e Laura Laurenzi non decollò affatto. D'altronde [illegible] l'ha detto: «Non voglio essere prigioniera del telegiornale», e il video [illegible] la sensazione che tutti possano fare tutto: i giornalisti i presentatori, i presentatori i giornalisti, i cabarettisti gli analisti di costume, gli attori i cantanti, i cantanti i politici. E che ci vuole?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Portaborse che [illegible]

Demi Moore interprete del film «Wisdom» in onda su Tmc alle 20,35

IL PORTABORSE
1990, Raiuno alle 22, dur. 103'

Di Daniele Luchetti. Per tutti quelli che ancora oggi lo scambiano per un film di Moretti (produttore e co-protagonista) vale la pena di ricordare che [illegible] vero regista, Daniele Luchetti, si era già segnalato con «Domani accadrà» e avrebbe proseguito nel suo filone di cinema di denuncia intriso nella satira e nella favola con «Arriva la bufera». La storia, tipica della fine della prima Repubblica, è quella dell'ingenuo professore (Silvio Orlando) che viene convocato dal ministro Rampante Botero (un Nanni Moretti odioso e cinico) perché gli faccia da portaborse.

NOI UOMINI DURI
1987, Canale 5 alle 20,40; dur. 98'

Commedia sulla sopravvivenza per Renato Pozzetto ed Enrico Montesano diretta da Maurizio Ponzi, che si avvale anche della partecipazione di Isabel Russinova e Antonella Viale. Un tranviere romano e [illegible] bancario milanese si avventurano in un massacrante corso di survival. Per il bancario sarà anche l'occasione per risolvere i suoi problemi con le donne. Umorismo alla buona in un film pensato per piacere in tutta Italia. Ponzi si ricorda di essere stato un regista ambizioso. Qui vorrebbe inserire qualche tocco psicologico.

[illegible]
1991, Raidue alle 0,05; dur. 98'

Tragicommedia di Ken Loach, con Robert Carlyle, Emer McCourt, Jimmy Coleman, George Moss, David Finch. L'ex galeotto Stevie lavora sotto falso nome in un cantiere dove si sfruttano gli emarginati. Una microcomunità solidale di brava gente si difende dall'esistenza grama con cameratismo e allegria.

[illegible]
1986, Rete [illegible] 23,20; dur. 104'

Thriller visionario di Michael Mann. Un ex agente dell'Fbi si mette in caccia di un selvaggio assassino maniaco. Con Bob Cox e David Seman.

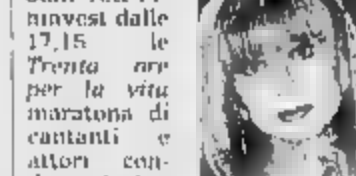
L'ANNO DELLA COMETA
1992, Italia 1 alle 20,40, dur. 104'

Avventure a Londra di Peter Yates. La giovane Margaret Harwood (Penelope Ann Miller) riceve dal padre, un ricco commerciante, l'incarico di inventariare la fornitissima cantina di un castello di Scozia. Scovata una bottiglia di un prezioso Lafitte del 1811, Margaret decide di regalarlo al padre, senza sapere che contiene una miracolosa ricetta per ringiovanire. Nel cast ci sono Ann Miller e Louis Jourdan.

WISDOM
1986, Tmc alle 20,35; dur. [illegible]

Emilio Estevez dirige una giovane Demi Moore. Wisdom è un giovanotto di buona famiglia che ruba per gioco un'automobile. Arrestato, viene condannato a quattro anni di prigione. Scontata la pena, il giovane non riesce a integrarsi nella società e diventa un fuorilegge anomalo.

ANTENNA

[illegible]
Sulle reti Fininvest dalle 17,15 le *Trenta ore per la vita* maratona di cantanti e attori condotta da Lorella Cuccarini, Marco Columbro e Red Ronnie messa in piedi per raccogliere fondi che aiutino la ricerca sulla sclerosi multipla (finale domani alle 20,30 su Canale 5), Marta Flavi e [illegible] nazionale di pallavolo a *Tappeto volante* (Tmc alle 16), Gabriele La Porta a *Fanari live* (alle 20 sul circuito Ital, su Italianno il nuovo video degli 883 («La radio a 1000 Watt», alle 17,05), Leo Gullotta, Marisa Laurito e Loretta Goggi a *Vita da cani* (Raidue, ore 20,40).

GARRONE
Un'intervista terribile, ieri sull'Unità, di Fulvio Abbate a Riccardo Garrone, l'attore che fa San Pietro nello spot Lavazza e che ha girato 200 film tra cui «La dolce vita» (era l'odioso padrone di casa dell'ultima scena, quello che vuole mandare via gli ospiti perché il giorno dopo deve partire presto) e «La ragazza con la valigia» (un altro odioso, flirta con la Cardinale esasperando il giovane Perrin che poi prende a sberle). Benché avesse dato tanto al cinema italiano, nel 1975, a un tratto, il cinema italiano smise di chiamarlo. Senza che, naturalmente, vi fosse una spiegazione plausibile. Garrone dice adesso che gli diedero l'ostracismo gli attori a cui «rubava» le parti: poiché era un magnifico «odioso», quelli che volevano fare gli «odiosi» sullo schermo e cioè, in definitiva, i grandi: Tognazzi, Sordi, Manfredi, gli fecero una guerra senza quartiere. «So di film dove hanno preso un altro che nella vita fa il fornaio solo perché giocava a tennis col protagonista». Andò da Fellini e Fellini gli disse: «A Ricca' ma non te fa' mai vede'». Del resto gli attori difendono i propri spazi con le unghie e con i denti e appena hanno il sospetto che qualcuno gli faccia ombra tentano di distruggerlo senza pietà
(ancora Garrone: «Monica Vitti ha diritto al *final cut*, l'ultimo taglio. A film doppiato, montato, lei andava in sala e diceva: via quel primo piano! In "Bello, onesto, emigrato Australia" la scena in cui compare per la prima volta Claudia Cardinale è girata invece tutta a favore di Sordi», ecc.). Resto senza lavorare per sei anni, poi tirò su qualche lira facendo le pubbliche relazioni per un rappresentante della Mercedes, infine arrivò lo spot della colla per dentiere Kukident: l'attore di Fellini ci campò per nove anni, una volta che ne parlò sconsolato con [illegible] Brignone, questa gli disse: «Ma anche la carta igienica farei, sono bei soldini». Adesso, nonostante tutto, ha rifiutato il film con Ambra: «Il film con Ambra non si deve fare, almeno all'età mia, perché se Ambra è quello che ho visto in tv...». Un medico gli ha consigliato: «Segua il mio suggerimento, [illegible] si tenga più niente dentro».

TRENTA ORE
Chi vuol contribuire a *Trenta ore per la vita* può utilizzare il conto corrente postale 17500, oppure presso la Banca di Roma, [illegible] conto 185000/35.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Goggi, Vitti

I [illegible] DI [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 7 (2613), 7,30 (5700); 8 (6629), 8,30 (1532); 9 (2261), 11 (2025); 12,30 (99532); 13,30 (9532); 18 (38261), 20 (551); 22,55 (2545483); 24 (58439)

- **6,30** **Tg** (2161342)
- **6,45** **Uno mattina-estate**, attualità (6085209)
- **9,30** **Cuori [illegible] età**, telefilm (2883-813)
- **9,55** **La collera del vento**, film di Mario Camus (Italia/Spagna, '70). Con Terence Hill, [illegible] Pordo, Carlo Alberto Cortina. (04883700)
- **11,30** **Verde mattina**, attualità (46-632)
- **12,35** **La signora del West**, telefilm (5471087)
- **14 —** La lunga linea rosa: **Tè per due**, film musicale (Usa, '50). Con Doris Day, Gordon Mac Rae, Eve Arden (5277700)
- **15,50** **Solletico-Sopravvivenza** (34-69532)
- **16,55** **Tarzan**, telefilm. *La maschera di Roma* (6856087)
- **17,10** **[illegible]li antenati**, cartoni. *Una serata al luna park* (770445)
- **17,35** **Ghostbusters**, cartoni. *Il fantasma di Don Chisciotte* (92483)
- **17,50** **Oggi al Parlamento** (8474025)
- **18,15** **Alf**, telefilm. *Consumatori ribellatevi* (220071)
- **18,50** [illegible] **«Luna Park»**, varietà (1603238)
- **20,30** **Tg1 - Sport** (43532)
- **20,40** **Quark speciale**, documenti. Di Piero Angela (9876445)
- **22 —** **Il portaborse**, film drammatico (Italia, '91). Con Silvio Orlando, Nanni Moretti, Giulio Brogi, Angela Finocchiaro (69377)
- **0,25** **Agenda - Zodiaco - Attualità - Chiacchiere estive** (8797410)
- **0,30** **Oggi al Parlamento** (4187052)
- **0,40** **Alice** (1458410)
- **1,30** **Sottovoce** (2564255)
- **1,45** **Za bum**, varietà (5357007)
- **2,55** **Quindici minuti con Julie Driscol, Auger Trinity** (7372830)
- **3,15** **Tg** (4304878)
- **3,45** [illegible] **Club**, musicale (89-48359)
- **4,30** **Diplomi universitari a distanza** *Misure elettroniche (33ª e 34ª lezione)* (2520762)
- **5 —** **Euronews**, attualità (45343743)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7145716), 13 (36-687); 15,30 (81975); 17,20 (45-43890), 19,45 (889754); 23,30 (64445)

- [illegible] **Nel regno della natura**, documenti (7313445)
- **7 —** **Tom e Jerry** (70464)
- **7,25** **Sharky e George**, cartoni (81-64822)
- **7,50** **Albero azzurro**, varietà (7828-209)
- **8,20** **Lassie**, telefilm (6429174)
- **8,45** **Spazio libero**, attualità (5156-464)
- **9 —** **Paris Holiday**, film commedia (Usa [illegible]) [illegible] Gerard Oswald. Con [illegible] Hope, Fernandel (38-20919)
- **10,45** **Saranno famosi**, telefilm (30-89613)
- **11,30** **Tg2 - Trentatrè** (8546193)
- **12 —** **Tom & Jerry**, cartoni. *Il topo nel canestro* (61700)
- **12,15** **L'arca del dottor Bayer**, telefilm. [illegible])
- **13,40** [illegible] **parole ai fatti**, attualità (5777700)
- **13,45** **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**. *Zipper torna a* [illegible] (749551)
- **14,15** **Paradise Beach** (191990)
- **14,45** **Santa Barbara** (8326532)
- **15,35** **Dingus quello sporco individuo**, film western [illegible] Kennedy. Con Frank Sinatra, George Kennedy, Anne Jackson (31-97716)
- **17,25** **Un medico tra gli orsi**, telefilm (9501844)
- **18,10** **Tgs - Sportsera** (1087532)
- **18,35** **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (1051803)
- **18,45** **Hunter**, telefilm. *Il mistero della porta chiusa* (1842777)
- **20,15** **Tgs - Lo sport** (2689551)
- **20,20** **Go-Cart**, varietà con Maria Monsè (1347813)
- **20,40** **Vita da cani**, varietà. Regia di Giovanni Ribet. 18ª e ultima puntata (42202700)
- **0,05** **Riff** [illegible] film di Ken Loach (50-46656)
- **1,45** **Appuntamento al cinema** (30-129675)
- **1,50** **Ma la notte... Percorsi nella memoria** (4397548)
- **2,30** **Séparé**, varietà (8482174)
- **2,58** **Diplomi universitari a distanza**, *Percorso di matematica, lezioni 37-38* (23050236)
- **4,25** **Elettrotecnica I**, *lezioni 37-38* (86326630)

RAITRE

TG: 12 (68613); 14 (0672938); 19 (735); 19,30 (78822), [illegible] (24006); 0,30 (8938052)

- **8 —** **Tg 3 Mattino - Meteo 3** (37938)
- **8,30** **Viaggio in Italia**, documenti (7190731)
- **8,40** **Giro d'orizzonte**, documenti (7079803)
- **9,10** **Il castello maledetto**, film di James Wale (0425551)
- **10,20** **Turista per caso** (6288209)
- **10,30** **Pollice verde** (2944532)
- **10,55** **Duccio e il restauro della maestà degli Uffizi** (540989-84)
- **11,30** **Taglio basso** (8532990)
- **11,40** **Premio Italia '95** (4415071)
- **12,15** **Il principe Azim** (9759025)
- **14,45** **Tgr-Speciale ambiente** (5631-93)
- **15,15** **Tgs-pomeriggio sportivo**, Triathlon Intern. (3474464)
- **15,20** **Baseball** Grosseto-Nettuno (2177657)
- **16,05** [illegible] Super turismo Dtm (7148280)
- **16,15** **Canoa** camp. it. (397396)
- **16,30** **Le** [illegible] **del principe**, documenti (3984)
- **17 —** **Davvero**, telefilm (4613)
- **17,20** **La voce del padrone**, attualità (97938)
- **17,55** [illegible] **verde**, documenti (84-68464)
- **18,05** **Le nuove avventure di Superman**, telefilm (9680280)
- **19,50** **Blob Soup** (8615984)
- **20,30** **Il volto confuso dell'assassino**, film [illegible] Michael Switzer (88280)
- **22,55** **Le regole del gioco**, attualità (5219464)
- [illegible] **The End**, attualità (5620445)
- **1 —** **Pugilato** (4552014)
- **2 —** **Tennis. Coppa** [illegible] (9591-025)
- **3,30** **A come Andromeda**, sceneggiato (2302897)
- **4,30** **Le macchine ammazzacattivi**, film [illegible] Marilyn Buferd (50-17033)
- **5,30** **Concerto per banda**, musicale (85227101)

CANALE 5

Tg5: 18 (55464); 20 (91667); 22,45 (50-52377), 24 (344304)

- **6 —** **Tg5 - Prima pagina - Meteo 5** (84961342)
- [illegible] **Maurizio Costanzo Show**, attualità, regia [illegible] Paolo Pietrangeli (replica) (69831667)
- **11,30** **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Tomasz Tomaszewky, regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (7900071)
- **13,25** **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi, regia di Filippo Martinez (4835087)
- **13,40** **Beautiful** (6978754)
- **14,15** **Casa Castagna** (5393241)
- **15,40** **La tata** (1261)
- **16 —** **Sailor Moon** (28919)
- **16,25** **Il villaggio dei corsari**, tf (76-46754)
- **16,50** **Mimi e la nazionale di pallavolo**, cartoni (4195)
- **17 —** **Che campioni Holly e Benji**, (68984)
- **17,25** **Sorridi c'è «Bim Bum Bam»** (9605632)
- **17,30** **L'incantevole Creamy**, cartoni, *Panico sulla funivia* (5209)
- **18,05** **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Roberta Signetti (8076629)
- **19 —** **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia, regia di Mario Bianchi (78-[illegible])
- **20,25** **Paperissima sprint**, [illegible] con il Gabibbo, Miriana Trevisan, Gianni Fantoni, Dario [illegible]lentini, [illegible] Riccardo Recchia (7496532)
- [illegible] **duri**, film [illegible] Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Maria Angela Giordano, Isabel Russinova (7255990)
- **23,15** **Maurizio Costanzo show - Speciale - Trenta [illegible] per la vita**, varietà [illegible] Maurizio Costanzo, Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli (948919)
- **2 —** **Tg5 - Edicola** (8212588)
- **2,30** [illegible] **Cin** (9220507)
- **3 —** **Tg5 - Edicola** (9221236)
- **3,30** **I cinque** [illegible] **quinto piano** (92-24323)
- **4 —** **Trenta ore per la vita** (326526-56)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9613754); 19,30 (57209)

- **6,30** **La posta di «Ciao ciao mattina»**, varietà (20951818)
- **11,30** **Le strade di San Francisco**, telefilm (3868398)
- **12,40** **[illegible]iti e misfatti**, attualità (4818-223)
- **12,45** **Studio sport** (5269764)
- **12,50** **G.P. del Portogallo** [illegible] **Formula 1**, automobilismo, *Prove* (33-40071)
- **14,10** **I segreti dell'isola misteriosa**, cartoni. *Un'ombra nella* [illegible]*resta* (4058938)
- **14,25** **Ciao Ciao News**, varietà (2024-551)
- **14,30** [illegible] **Hood**, cartoni. *Guerra all'avido barone, 1ª parte* (5087)
- **15 —** **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *Rischio calcolato* (71-071)
- **15,25** **Ciao ciao Parade**, varietà (29-35483)
- **15,30** **Power Rangers**, telefilm, *Selvaggio West (2ª parte)* (9803)
- **16 —** [illegible] **per vincere**, [illegible] (3986-919)
- **16,45** **Benny Hill Show**, varietà (92-4984)
- **17,00** **Un indiano** [illegible] **città** (86319)
- **17,05** [illegible] **Nuovo video** (8094445)
- **17,15** [illegible] **ore per la** [illegible], varietà con Lorella Cuccarini, Marco Columbro, Red Ronnie (8526754)
- **19,10** **Studio aperto** (354390)
- **19,50** **Studio sport** (6832629)
- **20 —** **Appuntamento al buio**, varietà (47629)
- **20,40** **L'anno della cometa**, film avventura di P. Yates, [illegible] Penelope Ann Miller, Timothy Daly (95-6754)
- **22,40** **La brillante carriera di un giovane vampiro** (Usa, '88), film commedia di Jimmy Huston, con Robert Sean Leonard (5863803)
- **23,45** **Fatti e** [illegible], attualità (6228-938)
- [illegible] **Speciale cinema**, attualità (87-138743)
- **0,45** **Italia 1 Sport** (9676385)
- **2 —** **30 ore per la vita**, varietà con Lorella Cuccarini (6013762)
- **4 —** **Baretta**, telefilm con Robert Blake, *Buon vecchio Charlie* (4226-930)
- **5 —** **Le strade di** [illegible] **Francisco**, telefilm con Karl Malden, Michael Douglas (0121568)
- **6 —** **Tutti** [illegible] telefilm, *Meli* [illegible] *divo a* [illegible] (64937385)

RETE 4

Tg4: 11,30 (1087919); 13,30 (0342); 19 (377); 23,30 (8346348)

- **7 —** **Strega per amore**, telefilm [illegible]803)
- **7,20** **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm. *Incontro con Emily* (8187919)
- **7,45** **Piccolo amore**, telenovela (41-70396)
- **8,30** **Il dispre[illegible]** telenovela (7162-464)
- **9,35** [illegible], telenovela (2829551)
- **10,30** **Felicità**, telenovela (6585629)
- **11,15** **Il prezzo di una vita**, telenov. (7158919)
- **12,20** **La casa nella prateria**, telefilm (7599938)
- **14 —** **Sentieri**, soap opera (7248484)
- **15,15** **Il** [illegible] **di palloncini**, film drammatico di Mario Garuzzo (Italia, '75). Con Renato Cestiè, Adolfo [illegible], Lina Volonghi, Gianni Agus (7065629)
- **17,10** **Perdonami**, attualità. Con Davide Mengacci [illegible]
- **18 —** **Colombo**, telefilm. *Prova d'intelligenza*. Con Peter Falk (17-735)
- **19,30** **30 ore per la vita. Quelli dell'alta moda**, varietà (8007)
- **20,30** **30 ore per la vita. Gran Galà**, varietà con Marco Columbro, Lorella Cuccarini (42380532)
- **23,20** I bellissimi. **Manhunter - Frammenti** [illegible] **un omicidio**, film thriller [illegible] Michael [illegible] (Usa '86). Con William L. Petersen, Kim Greist, Joan Allen (9654-193)
- **1,50** **Rassegna stampa** (9318059)
- **2 —** **La casa nella prateria**, telefilm, *Il notiziario di Harriet* (4489-678)
- **2,50** **L'uomo da sei milioni di** [illegible]**tari**, telefilm. *Dramma nella foresta* (7863694)
- **3,40** **Samurai**, telefilm (1483453)
- **4,30** **I Jefferson**, telefilm (3600761)
- **5 —** **Rassegna stampa** (7047236)
- **5,10** **Mannix**, telefilm (38772656)

[illegible]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni per l'uso, 7,45 L'oroscopo, 9,05 Radio anch'io; 10,10 Radio Zorro; 11,05 Flash; 11,10 Gr estate; 11,45 Senti la montagna; 13,40 Sereno e [illegible]; 14,10 Una risposta al gior[illegible]: 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 16,35 [illegible] in diretta; 17,30 Uomini e camion, 18,05 I mercati, 18,20 Previsioni week-end, 18,30 Radiohelp!; 19,25 Mondo [illegible] 19,35 Ascolta si fa sera; 21,10 Radio[illegible] jazz; 22,45 Oggi al Parlamento; 23 Le star dell'operetta; 23,35 La telefonata

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno, 7,20 Momenti di pace; 8,50 Stanno suonando [illegible] nostra canzone; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,45 Click; 10,30 3131, 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia di padre, 12,10 Gr Regione; 12,50 Sette [illegible] sette; [illegible] Bella copia; 14 Italiani bella gente, 14,30 Radioduetime. Pomeriggio [illegible] musica; 18,05 Ring estate; 20,05 Serata d'estate; 21,10 Planet Rock; 22,15 Panorama parlamentare.

[illegible] Gr: 8,45; 18,45
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina, 8 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; [illegible] Invito al [illegible]; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del [illegible]. 11,50 Pagine; [illegible]. Opera senza confini; 14 Concerti [illegible]; 15 Lampi d'estate; [illegible] Scatola sonora; [illegible] Hollywood party; 19,30 Scatola sonora; 20 Radiotresuite; 20,30 Concerto sinfonico. Al termine: [illegible] il sipario; 23,40 Radiomania.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (12386); 18,45 (41613); 20,25 (4184261); 22,40 (5048174)

- **7 —** **Euronews** (8035306)
- **9,30** **Agente Speciale 86: Un disastro in licenza** (92-08)
- **10 —** [illegible] (78938)
- **11 —** [illegible] **Grandi Firme** (23822)
- **12 —** **Sale, pepe e fantasia** con Wilma [illegible] Angelis (4254)
- **12,30** [illegible] **confini dell'Arizona** (35867)
- **13,30** **Tmc Sport** (6193)
- **14,10** **Sposa contro assegno**, film di William Keighley. Con J. Cagney, B. Davis, J. Carson (4885356)
- **16 —** **Tappeto volante** (8962-629)
- **18,15** **Le Grandi Firme** (463803)
- **18,30** **Tmc sport** (30795)
- **18,15** **Un** [illegible]**so**, telefilm (574174)
- **18,45** **Per chi suona** [illegible] **campanella?**, [illegible] G. Zucconi (2912261)
- **20,35** **Wisdom** film [illegible] Emilio Estevez, Demi Moore, Tom [illegible] (9810483)
- **22,10** **La Vuelta**, ciclismo (1659-822)
- **23,35** **Retta d'arrivo** (8666071)
- **23,40** **Le mille e una notte del Tappeto** [illegible] (6215-464)

TELE +1

- **17 —** **Tele+ bambini** (643822)
- **19 —** **Maniaci sentimentali**, film (1892803)
- **20,25** **I corti di Telepiù** (362396)
- **21 —** **Il corvo**, film (965822)
- **23 —** **Il tempo dei gitani**, film (12944025)
- **3,10** **Fuori i secondi**, film (47-785149)

[illegible] +3

- **7 —** **Sotto la croce** [illegible] **Sud**, film (r.9 e 11)
- [illegible] **Serata lirica** (24920716)
- **24 —** **Mtv Europe** (50764323)

TELE +2

- **10 —** **Coast to Coast**
- **12 —** **Equitazione**, Campionato Europeo salto ostacoli (3916919)
- **14,30** **Golf**, Ryder cup (326752-72)
- **19,45** **Telesport** (474990)
- **20 —** **Volley**, campionato italiano (967280)
- **22 —** **Pga Golf Tour**, rubrica (681209)
- **22,30** **Il grande** [illegible] (4507-00)
- **23,30** **Telesport e Sportime** (456984)
- **0,30** **Bolinando**, rubrica di vela (46457865)

VIDEOMUSIC

- **18 —** **Zona** [illegible] (8477025)
- **19,15** **Adidas street ball** (7493-42)
- **21 —** **Best of magaphone** (27-8280)
- **22 —** **The mix** (272484)
- **23 —** **Caos** [illegible] (39069071)

RETE A

Telegiornale: 18 (14785)

- **17 —** **Tg - Solo cronaca** (32342)
- **18,30** **Shopping club** (7867)
- **19,30** [illegible] **consenta** (2410174)
- **21 —** **Shopping club** (53484)
- **23 —** **Mi consenta** (89136209)

GUIDA A SHOWVIEW

Per reg[illegible] il Vostro Programma TV pre[illegible] digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto [illegible] programma che volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

Diciture [illegible] Copyright
ShowView è un marchio [illegible] Gemstar Development Corpora[illegible] 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI [illegible]
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 [illegible]; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; R[illegible] A 8; Videomusic 9, Tele+1 13, Tele+2 14; Tele+3 16; Svizzera 18

Romantico

«I ponti di Madison County»

Meryl Streep con Clint Eastwood

C'E' chi piange di commozione e chi si annoia un po'. In ogni caso il film che Clint Eastwood ha tratto dal romanzo di Robert James Waller, pubblicato da Frassinelli, è ben fatto, sobrio, delicato, malinconico, si concede tutto il tempo per analizzare gradualmente i personaggi e i loro sentimenti. La storia d'amore 1965 tra un fotografo e una casalinga non più giovani insoddisfatti della propria vita è breve (quattro giorni), appassionata, termina con la rinuncia [illegible] dura per semp[illegible] [illegible]l ricordo. Farla rivivere oggi, attraverso un diario, dai figli di lei dopo la morte della madre, non è stata una buona idea.

I PONTI DI [illegible]
di Clint Eastwood
con Clint Eastwood, Meryl Streep; Usa, 1995

VENEZIA, Cinema Ritz; Excelsior (Mestre)
MILANO, Colosseo Visconti, Odeon 2
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Capitol 1
[illegible] Excelsior
[illegible] Fiamma 1

Epico

«Terra e libertà» di Ken Loach

UN film tutto ideologico ma epico, appassionante e commovente, un film d'epoca che parla al presente. Quasi sessant'anni dopo, Ken Loach racconta il conflitto sanguinoso tra comunisti d'osservanza sovietica e comunisti rivoluzionari e anarchici nello schieramento repubblicano durante la guerra civile 1936-'39 seguita in Spagna alla rivolta militare guidata dal generale Franco contro il governo legittimamente eletto. Lo racconta attraverso la storia d'un operaio disoccupato di Liverpool che si arruola per combattere in Spagna contro il fascismo con le Brigate Internazionali, in una formazione del Poum (Partido Obrero de Unificación Marxista) alleato agli anarchici; che fa l'esperienza d'una guerra di trincea povera e tenace, dell'amicizia internazionalista tra catalani, inglesi, irlandesi, francesi e italiani, delle discussioni su una nuova società in cui la terra sia collettivizzata; che assiste con strazio alla distruzione dei combattenti sabotati, disarmati, anche uccisi non dai fascisti prossimi alla vittoria ma da altri repubblicani. Grande capacità d'emozione, sobrietà generosa, immediatezza piena di vigore: e speranza nel futuro sempre viva.

TERRA E [illegible]
di Ken Loach
[illegible] Ian Hart, Rosana Pastor, Iciar Bollain, Tom Gilroy, Marc Martinez; Inghilterra/Francia/Germania/Spagna, 1994

TORINO, Cinema Eliseo Rosso, Massimo 1
MILANO, Anteo, Odeon 10
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Fellini Federico
FIRENZE, Goldoni
ROMA, Fiamma [illegible], Maestoso 4, Nuovo Sacher
NAPOLI, Modernissimo 3

Fantathriller

«Dredd La legge sono io»

STALLONE al massimo (anche del ridicolo) è insieme poliziotto, giudice e boia in [illegible] Mega City fascistoide del 22° secolo; il suo doppio dialettico è un rinnegato che non crede alla colpa né all'innocenza; la [illegible] uniforme di pelle nera e metallo pare uscita da una boutique per sadomasochisti. Enfasi, solennità, esagerazione, design ammirevole, bella lotta tra due donne seducenti, dialoghi risibili, ridondanze: tratto da un popolare fumetto inglese, il film è di quelli che gli americani definiscono «bombastic» (ampolloso, pomposo) e per questo può anche essere divertente. Stallone l'anno prossimo avrà [illegible] anni, e si vede.

[illegible] - LA [illegible]
di Danny Cannon
[illegible] Sylvester Stallone, Armand Assante, [illegible] Lane, Joan Chen; Usa, 1995

MILANO, Cinema Excelsior
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Arcobaleno 1, Marconi
FIRENZE, Ariston, Manzoni
ROMA, Adriano, Ambassade, America, New York, Ritz, Royal, Universal
NAPOLI, Ambasciatori, Santa Lucia
[illegible] Orfeo

Sentimentale

«Amiche» irlandesi nei '50

DAL romanzo di Maeve Binchy (editore Sperling & Kupfer), la storia di [illegible], disamori, dolori, allegrie, scoperte del mondo e della vita di tre inseparabili amiche d'infanzia d'educazione severamente cattolica, studentesse universitarie a Dublino. Ambientato nel 1957, aggraziato e sensibile, il film un po' inconcludente ha il merito di tre brave interpreti (Minnie Driver specialmente) e due buone battute. Un marito alla moglie: «Non stare sempre in vestaglia, mi pare di vivere in una [illegible] di riposo». Una delle ragazze: «Il [illegible] mi sembra [illegible] cosa ridicola, [illegible] uno che ti infili un dito nel naso».

AMICHE
di Pat O'Connor
[illegible] Minnie Driver, Geraldine O'Rawe, Saffron Burrows, Chris O' Donnell; Irlanda/Usa, 1994

TORINO, Cinema King, Olimpia 2
MILANO, Ariston
BOLOGNA, Roma d'essai
FIRENZE, Ideale, Puccini
ROMA, Barberini 3, Giulio Cesare 2, Savoy 3
PALERMO, Igiea Lido

Thriller

«Allarme rosso» nucleare

UN sommergibile nucleare della Marina militare americana viene allertato: un leader nazionalista [illegible] con i [illegible] ribelli minaccia di colpire con armi atomiche Stati Uniti e Giappone. Interrotte le comunicazioni, il comandante deve decidere se lanciare oppure no i missili nucleari che provocherebbero una catastrofe mondiale. Nell'emergenza si acuisce il conflitto tra il comandante e il suo secondo: uno bianco e uno nero, uno esperto e l'altro colto, uno bellicoso e l'altro pacifico. Film stereotipato, bella battuta del comandante Gene Hackman: «Siamo qui per preservare la democrazia, non per praticarla».

[illegible]
di Tony Scott
con Gene Hackman, Denzel Washington, George Dzundza, [illegible] Craven, Viggo Mortensen; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Palazzo I (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1, Eliseo [illegible]; **MILANO,** Odeon 1; **GENOVA,** Verdi; **BOLOGNA,** Medica Palace; **FI**[illegible] Eolo 2, Gambrinus; **ROMA,** Apollo, Embassy, Giulio Cesare [illegible], Maestoso 2; **NAPOLI,** Delle Palme, Roxy; [illegible] Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Nazionale

Tragicommedia

«L'uomo delle stelle» di Tornatore

IL piccolo truffatore romano Sergio Castellitto viaggia attraverso la Sicilia del 1953 promettendo in cambio di 1500 lire [illegible] e soldi con il cinema, girando falsi provini che lasciano sperare a ciascuno di poter diventare una star e di poter evadere dalla propria prigione di povertà e di fatica. Ragazzi, braccianti, carabinieri, possidenti o banditi, tutti credono allo spacciatore di miracoli, si confidano alla macchina [illegible] presa con abbandono e sincerità. E' irresistibile l'irruzione del cinema nei paesi dove intere comunità ripetono le battute di «Via col vento» («Domani è un altro giorno») per prepararsi al provino dalle scansioni ferree («Profilo sinistro, profilo destro, profilo centro, parla»: ma quando gli aspiranti alla gloria parlano di se stessi, lo schermo è invaso da un fiume toccante di passioni, desideri inappagati, strazio della vita, vanità, buffoneria, bisogno di fuggire. A quasi 40 anni il regi[illegible] imprime al [illegible] lavoro un mutamento verso il realismo, racconta anche una parabola sociopolitica sull'eterna illusione nutrita dai molti e sull'inganno perenne praticato dai pochi: «Basta che qualcuno ci prometta ricchezza e successo, e ci caschiamo tutti».

L'UOMO DELLE STELLE
[illegible] Giuseppe Tornatore
[illegible] Sergio Castellitto, Tiziana Lodato, Leo Gullotta, Franco Scaldati, Tony Sperandeo, Leopoldo Trieste, Dolce [illegible] Gabbana; Italia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
TORINO, Arlecchino, Studio [illegible]
MILANO, Arcobaleno, Mignon
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Arlecchino
FIRENZE, Odeon; **ROMA,** Admiral, Etoile, Excelsior 1, Gregory; **NAPOLI,** Arcobaleno, Fiorentini; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Jolly, Metropolitan

Tragicommedia

«Da morire» La smania per la Tv

Nicole Kidman

NON [illegible] nessuno in America se [illegible] passi alla tv, e perché agire bene se nessuno ti vede?». Molto brava e bella, Nicole Kidman è una provinciale americana decisa a diventare (anche a costo della vita altrui) una celebrità televisiva, nel film di Gus Van Saint tratto da un romanzo di Joyce Maynard che è il miglior film contemporaneo sulla modernità stupida. Un ritratto di [illegible]cietà e di donna, un'analisi della telepotenza compiuta facendo esteticamente e strutturalmente [illegible] verso alla tv. Durissimo eppure divertente: «Se volevi figli, dovevi sposare Mary Poppins», dice al marito la protagonista.

DA MORIRE
di Gus Van Saint
con Nicole Kidman, Matt Dillon, Joaquin Phoenix; Usa, 1995

TORINO, Cinema Reposi
MILANO, Astra
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Metropolitan
[illegible] Flora Atelier B
ROMA, Ciak 2, Intrastevere 1, Quirinetta
NAPOLI, America Hall, Arlecchino
[illegible] Carelia

Drammatico

«L'odio» delle periferie

PREMIATO all'ultimo festival di Cannes, Mathieu Kassovitz, 27 anni, figlio d'un cineasta e d'una produttrice, amante del rap e di Spike Lee, già autore di «Metisse», ha ambientato nella periferia parigina qualcosa che non si vedeva da tempo: un film contro la polizia. All'inizio la polizia ha ferito gravemente in uno scontro [illegible] ragazzo arabo che morirà; di qui violente manifestazioni giovanili di protesta, altre brutalità poliziesche; alla fine [illegible] colpo di pistola sfuggito a un poliziotto prepotente e sbadato, che fa esplodere la testa di un ragazzo. I ragazzi odiano i poliziotti. I poliziotti odiano il pericolo costante rappresentato per il sistema dall'esistenza di tanti giovani di periferia senza lavoro, senza soldi, senza studi, senza stato sociale, senza niente. L'odio reciproco è l'emblema del conflitto tra la società e i rifiutati, gli emarginati, gli espulsi. Il film in bianco e nero, concentrato in un giorno e una notte di tre amici (uno nero, uno arabo, uno ebreo) si distingue da altri per la sua durezza sovversiva, per il bersaglio-polizia, per l'attenzione allo speciale gergo giovanil-periferico, per la dedica «a quelli che se ne sono andati», per il suo andamento di percorso terminale.

L'ODIO
[illegible] Mathieu Kassovitz
con Vincent Cassel, Said Taghmaoui, Hubert Koundé; Francia, 1995

MILANO, Cinema Presidenl
BOLOGNA, Odeon B
[illegible] Intrastevere 2, Mignon

Avventuroso

«Il primo cavaliere» è Richard Gere

Richard Gere

RE Artù, Lancillotto, Ginevra, la Tavola Rotonda coi suoi Cavalieri, ma la vecchia storia leggendaria è alterata: della ricerca del Santo Graal [illegible] si parla mai, i Cavalieri sembrano il consiglio comunale di Camelot, Lancillotto e Ginevra si conoscono e innamorano prima delle nozze di lei con Artù. Richard Gere porta spesso un golfino azzurro-polvere (di cashemere, parrebbe). Gere non è abbastanza giovane per il personaggio e dice battute come «Vado dove mi porta la strada»: la ricerca di «modernità» è ossessiva, ridicola. Ma per chi ignora la vicenda leggendaria l'avventura fragorosa è anche divertente.

IL PRIMO CAVALIERE
di Jerry Zucker
con Richard Gere, Sean Connery, Julia Ormond, Ben Cross; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1; **MILANO,** Apollo, Brera, Metropol; **GENOVA,** Universale [illegible]; **BOLOGNA,** Giardino, Jolly, Moderno; **FIRENZE,** Adriano, Astra [illegible] **ROMA,** Maestoso 1, Metropolitan; **NAPOLI,** Fiamma, Modernissimo 1, Vittoria; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Arlecchino

Drammatico

«Pasolini Un delitto italiano»

VENT'ANNI dopo, il film ricostruisce la morte e le indagini seguite alla fine di Pier Paolo Pasolini, ammazzato nella notte tra l'1 e il 2 novembre 1975 all'Idroscalo di Ostia da Pino Pelosi, diciassettenne che confessò d'avere ucciso da solo «per onore», perché Pasolini pretendeva da lui prestazioni sessuali diverse da quelle di [illegible] avevano pattuito natura e prezzo. Gli autori chiedono la riapertura del caso sostenendo che Pelosi non era solo ma in complicità con altri, che le indagini vennero fatte malissimo e subito abbandonate per incuria, per pregiudizio contro gli omosessuali e per vantaggio di qualcuno. Tragico, sobrio, incalzante, il film affida la ricostruzione dei fatti a un [illegible] di messa in scena e documenti cinetelevisivi del 1975, di bianconero e colore, di personaggi reali e di attori bra[illegible]. Pasolini appare soltanto nel[illegible] rapide immagini autoptiche del massacro, in fotografie e materiali televisivi d'epoca, nel[illegible] letture dei suoi [illegible] e dei suoi articoli che processavano e condannavano in anticipo la leadership politico-governativa italiana [illegible] giudiziariamente sotto inchiesta e politicamente sconfitta. Tra gli attori, bravissimi Massimo De Francovich e Toni Bertorelli.

PASOLINI
[illegible] DELITTO ITALIANO
[illegible] Marco Tullio Giordana
con Carlo De Filippi, Giulio Scarpati, Massimo De Francovich, Toni Bertorelli, Nicoletta Braschi; Italia, 1995

BOLOGNA, Cinema [illegible]
FIRENZE, Fiamma 1
ROMA, Ariston, Excelsior 2, Roma
NAPOLI, Academy Astra

Avventuroso

«Waterworld» Kevin Costner uomo-pesce

Kevin Costner

SCENA prima: Kevin Costner orina, filtra il liquido e lo beve [illegible] soddisfazione. La Terra è stata sommersa dalle acque, salvo [illegible] territorio rimasto asciutto e verde, ricercato da tutti e introvabile. La gente vive esistenze barbare su imbarcazioni primitive e in agglomerati galleggianti; nell'economia di scambio la terra è più costosa della cocaina. I nemici guidati dall'orbo Dennis Hopper [illegible] gli Smokers, i fumatori, ancora dotati di motori. Kevin Costner è già un mutante, un uomo-pesce [illegible] branchie e piedi palmati. Tratto da un romanzo di Max Allan Collins (editore Sperling & Kupfer), il kolossal è molto divertente.

WA[illegible]
di Kevin Reynolds; [illegible] Kevin Costner, Dennis Hopper, Jeanne Tripplehorn, Tina Majorino; Usa, 1995

TRIESTE, Ambasciatori
VENEZIA, Centrale; [illegible] Marco (Mestre); **TORINO,** Capitol, Lux; **MILANO,** Manzoni, Orfeo, Pasquirolo; **GENOVA,** Augustus; **BOLOGNA,** Man[illegible], Smeraldo; **FIRENZE,** Portico, Vittoria Atelier; **ROMA,** Barberini 1, Eurcine, Giulio Cesare 1, King, Maestoso 3; **NAPOLI,** Adriano, Alcione, Plaza 1; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** King, Rouge et Noir

Comico

«Scemo & + Scemo» uguale due scemi

L'AVVENTURA da ridere, [illegible] e quattrinaia, d'un autista da noleggio che s'innamora di [illegible] bella cliente dell'alta società e che insieme con [illegible] amico la raggiunge ad Aspen nel Colorado per restituirle una valigetta dimenticata (risultante, è ovvio, piena dei dollari d'un riscatto, così come la dama elegante risulterà fatalmente [illegible] mascalzona), ha due specialità sulle quali si potrebbe anche riflettere. La prima è una tendenza attuale del cinema americano, dopo il grande successo di «Forrest Gump», a presentare personaggi di cretini insipienti e simpatici, di stupidi perfetti e buoni o anche soltanto di ilari sempliciotti: chissà se per andare incontro al pubblico, per una forma razzistica di pretesa superiorità o per espressione di quell'anti-intellettualismo sempre più diffuso. La seconda specialità del film è ovviamente lo straordinario Jim Carrey, già mirabolante protagonista del grandissimo successo di «The Mask», uomo di gomma, uomo-camaleonte, comico dalla fisicità mutevole strepitosa, personaggio più lepido che satirico: molto apprezzato e amato, magari come emblema d'un trasformismo onnipresente e crescente nella realtà.

SCEMO & [illegible] SCEMO
di Peter Farrelly
[illegible] Jim Carrey, Jeff Daniels, Lauren Holly, Karen Duffy, Teri Garr; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Faro, Vittona
MILANO, Corso, Maestoso
GENOVA, Ariston 1, Odeon
BOLOGNA, Imperiale
[illegible] 1, Principe I
ROMA, Ciak 1, Empire 2, Excelsior 3, Paris, Reale; **NAPOLI,** Acacia, La Perla, Modernissimo 2; **BARI,** Armenise; [illegible] Fiamma

Biografico

«Carrington» L'amore impossibile

Emma Thompson con Waddington

IL titolo, «Carrington», è un cognome, perché la piccola pittrice inglese Dora Carrington, devota innamorata e servizievole assistente negli Anni Venti del grande intellettuale e saggista omosessuale Giles Lytton Strachey, masochisticamente voleva essere chiamata per cognome, [illegible] si usava allora in Inghilterra con le domestiche. La storia d'amori impossibili e intrecciati (il marito di Carrington era pure l'amato da Strachey) non arriva a far capire chi fosse Strachey, che importanza avesse nel gruppo di letterati di Bloomsbury, quale senso avessero libertà sessuale e sessualità polimorfa nell'aria di quel tempo.

CARRINGTON
[illegible] Christopher Hampton
con Emma Thompson, Jonathan Pryce; Inghilterra/Francia, 1995

VENEZIA, Cinema [illegible] (Mestre)
TORINO, Kong, Nazionale 2
MILANO, Ambasciatori, Nuovo Orchidea
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Capitol 2
FIRENZE, Teatro Delle Compagnia, Verdi
ROMA, Alcazar
NAPOLI, Amedeo; **BARI,** Splen[illegible]; **PALERMO** Gaudium

Thriller

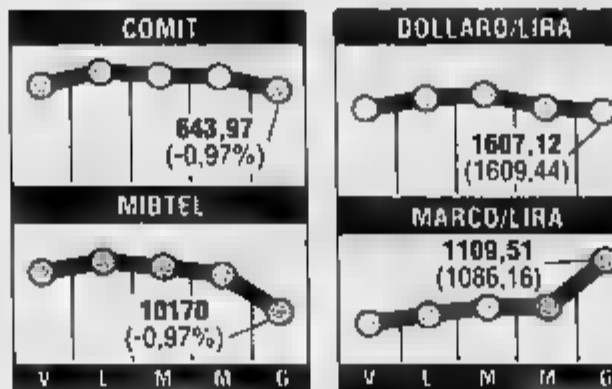
«L'ultima eclissi» assassina

DA «Dolores Claiborne», il romanzo irresistibile e sgradevole di Stephen King pubblicato da Sperling & Kupfer, un fosco melodramma gotico [illegible] conflitto madre-figlia, efficace e ben fatto. Da trent'anni, a Little Tall Island, la gente si chiede cosa davvero sia accaduto nel giorno di eclissi totale in cui morì l'odioso marito di Dolores; e nel presente si interroga sulla morte repentina e misteriosa d'una ric[illegible] signora invalida e tiranna della quale Dolores [illegible] governante. Di flashback in flashback, la figlia di Dolores ricostruisce la verità e rivive un'adolescenza che [illegible] tentato di dimenticare. Il film modifica la struttura del romanzo, che [illegible]siste in un lungo magistrale monologo di Dolores scritto dal maestro dell'horror con particolare attenzione al linguaggio della [illegible] protagonista ignorante e furina; ma l'alterazione non nuoce alla riuscita cinematografica. Kathy Bates è aggressiva e vulnerabile, così brava nel personaggio di una Dolores disposta a sopportare tutto tranne il disamore della figlia, che già la si immagina candidata all'Oscar; Jennifer Jason Leigh, che recita la parte della figlia, emerge in particolare nella grande scena finale.

L'ULTIMA ECLISSI
[illegible] Taylor Hackford
con Kathy Bates, Jennifer Jason Leigh, David Strathairn, Christopher Plummer; Usa, 1995

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Mediolanum, Splendor
GENOVA, Corallo 2, Universale 2
BOLOGNA, Adriano d'Essai, Capitol 3
FIRENZE, Fiamma 2
ROMA, Rivoli

Bot, all'asta 44.000 miliardi

Il Tesoro ha lanciato per fine mese Bot per complessivi 44.000 miliardi di lire, lo stesso [illegible] importo di quelli in scadenza. I trimestrali sono pari a 15.000 miliardi, i semestrali a 14.500 miliardi e gli annuali a 14.500 miliardi. Dei titoli in scadenza (di cui 43.744 nelle mani degli operatori e [illegible] nel portafoglio della Banca d'Italia), 15.000 [illegible] a tre mesi, 14.500 [illegible] 6 mesi [illegible] 14.500 [illegible] anno. A metà settembre, informa il Tesoro, erano in circolazione Bot per complessivi 414.000 miliardi, di cui 59.250 trimestrali, 121.750 semestrali e 233.000 annuali. Le richieste di sottoscrizione dei nuovi Bot dovranno pervenire [illegible] Banca d'Italia entro [illegible] prossimo 25 settembre. La prossima asta dei Bot è l'ultima nella quale [illegible] accettate richieste di partecipazione sui modelli cartacei. Dalla [illegible], gli operatori dovranno trasmetterle esclusivamente attraverso la re[illegible] nazionale interbancaria.

Le Generali sbarcano in Usa

Le Assicurazioni Generali hanno firmato una lettera di intenti [illegible] la Cna Insurance Companies, uno dei più importanti gruppi assicurativi degli Stati Uniti, per promuovere [illegible] sviluppare [illegible] livello internazionale iniziative commerciali di comune interesse. Con l'accordo, i due gruppi si [illegible] impegnati a dar vita a un'ampia [illegible] duratura collaborazione in numerose aree, quali sviluppo e distribuzione di nuovi prodotti, partecipazione [illegible] ad affari in aree specifiche, eventuali joint-ventures nonché altre iniziative di reciproco interesse. L'intesa sottoscritta prevede che entrambe le compagnie mantengano in vigore gli accordi [illegible]à esistenti con altre società nei settori vita e danni e che abbiano facoltà di stringere ulteriori collaborazioni strategiche con altri partner. La Cna ha sede a Chicago e, al 30 giugno scorso, vantava un volume d'affari pari a 12,4 miliar[illegible] di dollari, circa 20 mila miliardi di lire.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 22 Settembre 1995 29

Finanziaria, allo studio un'addizionale sull'energia elettrica. Resta il nodo dei contratti nel settore pubblico

A settembre prezzi fermi (5,8%)

Scontro sull'Ici, il governo cerca 3000 miliardi

ROMA. L'entità dell'aumento dell'Ici e del recupero [illegible] salari per il '96 e 3 mila miliardi di entrate [illegible] le principali caselle ancora da riempire nelle tabelle della Finanziaria '96. Mentre arrivano i dati sull'inflazione [illegible] settembre, immutata al [illegible], il governo è ormai in dirittura finale nel lavoro di messa [illegible] punto delle [illegible] economiche da 32.500 miliardi per coprire il fabbisogno [illegible] prossimo anno. Oggi incontrerà gli industriali, nella mattinata di lunedì riceverà di nuovo i sindacati confederali e nel pomeriggio metterà insieme tutti i dati raccolti. Il varo dovrebbe, infatti, aver luogo martedì come hanno rivelato ieri i sindacati e il ministro della Funzione Pubblica Frattini.

Nell'incontro di due sere fa con i sindacati, il governo ha fornito alcune delle cifre che entreranno nel provvedimento definitivo. Innanzitutto quella relativa ai [illegible] mila [illegible] liardi ancora da recuperare. «Ci hanno detto che non ci [illegible] nessuna nuova imposta indiretta e diretta, ma ci hanno anche detto che per completare la manovra servono ancora 3 mila miliardi e che per il momento non hanno idea di come fare a trovarli», ha rivelato Gaetano Cerioli, segretario generale della Cisal.

Definiti, invece, sempre sul fronte delle entrate i 3100 miliardi dalla proroga della patrimoniale che grava sulle imprese, 2000 miliardi dalle lotterie, [illegible] miliardi dagli studi di settore e dal concordato, 1400 miliardi da un incremento degli accertamenti sull'evasione fiscale, 5000 miliardi da vari interventi contro l'elusione, le agevolazioni fiscali ed altre misure. Non è stata esclusa - hanno affermato i sindacati - un'addizionale sull'energia elettrica con la salvaguardia delle fasce sociali. Non è [illegible] chiara l'entità dell'aumento dell'Ici. Potrebbe aumentare molto più dei 0,3-0,4 punti percentuali finora annunciati, forse arriverebbe ad un punto. Saranno, infine, i comuni a decidere eventuali aumenti se dovessero averne bisogno per compensare tagli ai trasferimenti. [illegible] lato dei risparmi - hanno rivelato i sindacati - la situazione è meno chiara. La sanità dovrebbe fruttare 1500 miliardi di risparmi. Si sta studiando un aumento (da 70 a 100 mila lire) della franchigia sulla diagnostica, l'estensione del ticket sul pronto soccorso a tutte le regioni, e il modo per evitare l'incremento dei contributi sanitari a carico dei pensionati.

Non è stato ancora quantificato l'ammontare del risparmio che sarà conseguito attraverso il blocco del turn-over nella pubblica amministrazione. Solo nella scuola, per esempio, dovrebbero lasciare il posto 25-30 mila lavoratori che non saranno rimpiazzati. L'ipotesi è quindi di un risparmio effettivo non superiore ai 100 miliardi.

La riduzione dei trasferimenti ai comuni dovrebbe comportare circa 1000 miliardi di risparmi. I tagli [illegible] regioni non dovrebbero superare i 450 miliardi.

Per quel che riguarda il fiscal drag, dovrebbe essere restituito (1600 miliardi per il '96) solo alle fasce di reddito più basse. Dovrebbe trattarsi delle famiglie monoreddito con figli minori a carico e delle fasce di pensionati più basse. Per le stesse famiglie vi sarebbero poi altri 2000 miliardi di cui la metà già previsti dalla Finanziaria '95.

Ancora tutta da definire anche la questione dei rinnovi contrattuali nel pubblico impiego. Secondo quanto hanno riferito i sindacati - verrà affrontata lunedì mattina. Alla nuova riunione i rappresentanti dei lavoratori [illegible] presentano con poca voglia di cedere e alcune proposte. «La Finanziaria deve prevedere una cifra congrua per gli aumenti salariali, che potrà [illegible] integrata [illegible] [illegible] d'anno, [illegible] di bilancio, nel caso in [illegible] dovesse risultare insufficiente rispetto agli esiti contrattuali». E' quanto sostiene il segretario generale della Uil, Pietro Larizza, che ha richiamato in una nota il governo ad applicare integralmente l'accordo di luglio.

«Per noi il riallineamento delle retribuzioni all'inflazione è una cosa dovuta a partire dal primo gennaio '96 - ha chiarito il segretario confederale della Uil Adriano Musi - mentre per il '96 e '97 si possono trovare tutte le forme di gradualità in quanto nessuno ha mai chiesto anticipazioni».

Nessun collegamento, invece, esiste tra l'ipotesi di una rimodulazione delle tariffe telefoniche e la legge finanziaria. E' quanto [illegible] ieri dall'incontro tra Cgil-Cisl-Uil e il ministro delle poste Agostino Gambino. I sindacati, che hanno ribadito che le politiche tariffarie non debbono produrre effetti negativi sull'inflazione né incidere sul potere d'acquisto delle famiglie, hanno ottenuto dal ministro l'impegno ad un confronto sui costi aziendali e i consumi telefonici.

Flavia Amabile

[illegible] MANOVRA [illegible] VERRA'

(PUNTO PER PUNTO LE IPOTESI ALLO STUDIO)

SANITA': Tagli per 2000 mld Riduzione delle esenzioni dal versamento della tassa sulla salute. Esentati solo i pensionati al minimo (fino a 8,5 mln.). Dagli 8,5 ai 40 mln. il contributo sale al 2%

TICKET: Aumento ticket sulla diagnostica da 70 a 100 mila lire. Il ticket sul pronto soccorso senza ricovero diventa obbligatorio. Riclassificazione di alcuni farmaci (per tagliare la spesa farmaceutica)

BENZINA: 435 lire per ogni litro di benzina vengono trasferite alle Regioni. Le Regioni possono aumentarle di 50 lire al litro

ICI: Probabili aumenti in arrivo. Sale di 1/2 punto sia il valore massimo sia quello minimo. In teoria i [illegible] potrebbero anche diminuirlo

PENSIONI: il risparmio, già definito per legge, è di 4000 mld.

LOTTA ALL'EVASIONE: 4000 mld grazie all'effetto [illegible] trascinamento sul concordato. Altri 1000 per nuove misure anti-elusione

FISCAL DRAG E [illegible] Il governo non vuole recuperare il drenaggio fiscale. Aumento degli assegni familiari e delle detrazioni per coniuge e figli a carico, destinando 2500 mld: 1500 stornati da quelli destinati al fiscal drag [illegible] 1000 come fondi aggiuntivi

LOTTO E LOTTERIE: Gettito 2000 mld. Arrivano 13 nuove lotterie.

RISPARMI: 4000 mld [illegible] microtagli ai [illegible] ministeri

[illegible] IMPIEGO E SCUOLA: Blocco delle assunzioni. Recupero solo dell'1% dell'inflazione. Riduzione del monte supplenze.

PATRIMONIALE PER LE IMPRESE: Prorogata forse con qualche ammorbidimento. Gettito previsto 4000 mld.

TASSE: Elettricità Possibile aumento di 20 lire al KW/h
Discariche - E' l'unico nuova tassa. Il gettito è sconosciuto ma è comunque cospicuo.

Dini stringe i tempi
Oggi incontra
gli industriali
poi i sindacati,
martedì presenterà
la manovra '96

LA MARCIA DEL CAROVITA
(Dati inflazione in %)

Mese	Inflazione
Settembre 1994	3,9
Ottobre	3,8
Novembre	3,7
Dicembre	4,1
Gennaio 1995	3,8
Febbraio	4,3
Marzo	4,9
Aprile	5,2
Maggio	5,5
Giugno	5,8
Luglio	5,6
Agosto	5,8
Settembre	5,8

Venezia la città più cara

Governo ottimista, Confcommercio no

ROMA. Inflazione ferma a settembre. L'indice dei prezzi al consumo è cresciuto dello 0,3% rispetto al mese precedente, portando il tasso tendenziale a +5,8%. Si tratta, in entrambi i casi, degli stessi valori di agosto. Sono questi i dati comunicati ieri dall'Istat, basati sulle rilevazioni effettuate nelle nove città campione e diffusi dal Comune di Bologna. Considerando che settembre è il mese della ripresa delle attività, il dato [illegible] considerato positivamente. Il ministro dell'Industria Clò prevede ribassi: «Sono confermate le previsioni e le aspettative del governo sul processo di rientro dell'inflazione negli obiettivi programmati. [illegible] giugno la crescita tendenziale si è fermata. La stabilità dei prezzi al consumo, connessa al rallentamento della crescita dei prezzi alla produzione e alla riduzione congiunturale di quelli all'ingrosso, fanno pensare ad [illegible] calo dell'inflazione nei prossimi mesi». L'andamento dei prezzi non è però uniforme sul territorio. Si va da un [illegible] del 6,8% a Venezia ad un minimo del [illegible] a Palermo. Tassi tendenziali in diminuzione a Firenze (+6%) e Milano (+5,6%); stazionari a Bologna (+5,5%) e Trieste (+6%). In lieve ripresa a Genova (+5,6%), Napoli (+6,6%) e Torino (+5,8%).

L'analisi per settore evidenzia andamenti molto diversificati per le spese per l'alimentazione stabili a Milano (+0,1%), in sensibile incremento a Venezia (+1,1%) e contenuti tra lo 0,3% e lo 0,4% nelle altre città, ad [illegible] di Napoli (+0,8%) e Palermo (+0,7%). In caduta le spese per l'elettricità e i combustibili, a causa della diminuzione del prezzo del gas metano e, in qualche città, anche per le riflessioni delle quotazioni del gasolio. [illegible]ù sostenute, invece, le spese per l'abitazione che viaggiano tra incrementi compresi tra lo 0,4% e [illegible] 0,7%. Sostanzialmente stabili le spese relative ai beni e servizi di uso domestico, in lieve ripresa sono quelle per la salute, soprattutto per medicinali e visite mediche specialistiche. Aumenti [illegible] scarso rilievo nel [illegible] dei trasporti (a [illegible] del prezzo della benzina) ad eccezione [illegible] Genova (+1,2%) che risente dei contemporanei rincari di autobus e taxi.

[illegible] questi dati [illegible] convincono il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, che avverte: «Non siamo ancora usciti da questo brutto male dell'economia italiana. Tre fatti ci inducono alla prudenza. Il primo è l'aumento Opec del prezzo del greggio, un aumento negativo per [illegible] Paese importatore come il [illegible]. Poi c'è il rinnovo e l'adeguamento salariale previsto dall'accodo del 31 luglio, e ora c'è una forbice di tre punti tra salari e inflazione reale, forbice che penalizza i consumi interni. Ma ciò che più mi preoccupa - prosegue Billè - rimane comunque la burrasca sul governo. La querelle Dini-Mancuso mette in difficoltà il governo e toglie serenità proprio nel momento in cui sta per essere presentata la Finanziaria, che è un appuntamento importante. Per l'inflazione comunque ottobre sarà il mese della verità».

Intanto, l'Unione nazionale consumatori ha fatto i conti in tasca alle famiglie italiane. E dice che, [illegible] l'inflazione «ferma» dovranno continuare a «stringere la cinghia». Finora, infatti, hanno dovuto sborsare circa 57 mila miliardi di lire in più, rispetto al '94, per l'acquisto di beni e servizi. In pratica, 2 milioni e 800 mila lire per nucleo familiare, a causa dell'aumento di prezzi, tariffe e tasse. Tanto incide un'inflazione al 5,8% sui nostri portafogli.

I [illegible] dell'industria Alberto Clò

Agnese Vigna

A rischio tecnologie, ricerca e occupazione se non si affretta il nuovo piano di settore

L'Italia rincorre l'autobus per lo spazio

Lo spazio, da [illegible] frontiera di poche superpotenze, è diventato il balcone di casa per ogni Paese economicamente e tecnologicamente avanzato. Ma nello spazio non si va da soli: considerando le risorse finanziarie e tecnologiche necessarie risulta evidente che le attività del settore, per essere svolte efficacemente, devono basarsi sulla collaborazione internazionale. L'Italia ha saputo conquistarsi un ruolo di rilievo in alcune aree tecnologicamente avanzate, ma, ed è qui il problema, il nostro Paese per partecipare costruttivamente al progetto europeo che si va delineando deve avere ben chiare le proprie possibilità future. Se così non fosse [illegible] rischia di perdere posizioni estremamente valide, proprio quando lo spazio sta diventando un business che genera ritorni economici e crea posti di lavoro (basti pensare [illegible] trasporto spaziale).

Però il piano che delinea la strategia spaziale italiana, e che ha anche [illegible] scopo di mantenere il nostro livello scientifico e tecnologico [illegible] nel [illegible] adeguato a quello internazionale, è scaduto nel 1994. Urge quindi rinnovarlo, selezionando aree di intervento secondo criteri di priorità, operando [illegible] nella distinzione tra i fondi destinati alla ricerca e quelli stan[illegible]ti per gli sviluppi tecnologici ed industriali. Tutto questo [illegible] dimenticare di definire il rapporto tra i programmi dell'Esa, l'agenzia spaziale europea, o multinazionali e quelli italiani.

Insomma bisogna porre una grande attenzione a non disperdere le risorse disponibili, che non superano gli 800 miliardi, in programmi non finalizzati. Secondo i tecnici l'impegno [illegible] piano [illegible]ziale nazionale dovrebbe seguire due binari: innanzitutto a consolidare ed ampliare le tecnologie [illegible]sponibili in Italia, ovvero telecomunicazioni e sistemi propulsivi. Poi a realizzare programmi autonomi, meglio se in collaborazione internazionale ma con una chiara leadership italiana. Questi ultimi, sottolineano gli addetti ai lavori, sono da indirizzarsi verso satelliti per telecomunicazioni ed osservazione della terra; un piccolo lanciatore di satelliti per impieghi scientifici e commerciali (al riguardo già esiste un progetto molto av[illegible] dell'industria nazionale); partecipazione alla realizzazione della stazione spaziale internazionale, sempre che i programmi di collaborazione che riguardano questa impresa vengano finalizzati con chiarezza ed in modo irreversibile (questo verificando criticamente l'eventuale contributo nazionale in termini di ritorno industriale, più che di sola immagine internazionale e più di fornitura a livello [illegible] sottosistemi tecnologici di eccellenza, che non di sistemistica generale); realizzazione della propulsione satellitare liquida [illegible] elettrica per i vari programmi italiani ed europei.

Naturalmente in tutto ci[illegible] ha estrema importanza il quadro della disponibilità finanziaria, i cui aspetti, nella ridefinizione dell'attività dell'Agenzia spaziale italiana (Asi), toccano sia il reperimento, sia la destinazione dei fondi. Quello del denaro è sempre un punto dolente, ma una soluzione soddisfacente, [illegible] suggerito, potrebbe [illegible] trovata ribaltando completamente ciò che avviene oggi. Ecco [illegible]: alcuni ministeri, come Poste e telecomunicazioni, Ambiente, Difesa, Interni (protezione civile) e Agricoltura, figura[illegible] nell'elenco dei possibili forti utilizzatori di servizi spaziali. Attualmente questi dicasteri chiedono all'Asi di realizzare programmi con i fondi assegnati all'agenzia stessa. Basterebbe quindi trasformarli in «clienti» che forniscono apporti di budget per realizzare i programmi richiesti.

Inoltre, dicono le imprese impegnate nel settore, il piano spaziale nazionale potrebbe p[illegible] in seria [illegible]siderazione la compartecipazione alle spese ed al rischio di sviluppo [illegible] parte delle aziende e degli [illegible] di ricerca. Quale miglio[illegible] dimostrazione di fiducia nella credibilità dei programmi che essi [illegible] propongono?

Vanni Cornero

I provvedimenti sono stati presi ieri dai prefetti di Roma e di Milano

Si vola, precettati i controllori

L'Alitalia ha perso circa tre miliardi al giorno

ROMA. Non ci sarà oggi il black-out del trasporto aereo in seguito [illegible] due scioperi concomitanti proclamati a Roma e a Milano. Una raffica di precettazioni è stata disposta simultaneamente dal prefetto della capitale Vitiello nei confronti di tutti i controllori del centro regionale di assistenza al volo e dal prefetto del capoluogo lombardo Rossano per i lavoratori della Sea. Le ordinanze hanno annullato le due agitazioni che avrebbero dovuto paralizzare gran parte del traffico dalle 7 alle 20 e tutti i servizi di assistenza a terra nei due aeroporti milanesi dalle 11 alle 15, con contraccolpi per le ore successive.

Si fa così più duro il braccio di ferro tra governo, sindacati e aziende del settore. Alle precettazioni i sindacati hanno reagito proclamando altre due tornate di scioperi per il 2 e il 12 ottobre dalle 10 alle 18 per i turnisti e dalle 8,30 alle 16,30 per gli altri; e chiedendo un immediato intervento della presidenza del consiglio. Invece, governo, aziende, autorità di controllo e di vigilanza sono ormai decise ad utilizzare ogni strumento per scongiurare che si prolunghi [illegible] una situazione di gravissimo disagio per gli utenti e di danno economico ingente per il [illegible]

Soltanto all'Alitalia le agitazioni dei controllori di volo, più [illegible] meno esplicite (ad esempio, [illegible] rifiuto collettivo del lavoro straordinario) sono costate circa [illegible] miliardi al giorno, di cui 2 miliardi per minori proventi [illegible] 1 miliardo per costi maggiori. Un bollettino allarmante segnala le voci più eclatanti per il periodo dal 6 al 18 settembre: 534 voli cancellati, di cui 373 nazionali; 6936 voli ritardati, di cui 3562 nazionali su un totale di 8570 effettuati; ritardo medio di 1 ora e [illegible] minuti con un massimo di 13 ore e 25 minuti per il volo Palermo-Roma [illegible] giorno 11; [illegible] ore di straordinario in più; per limitare i disagi dei viaggiatori: utilizzo di 3463 stanze di albergo, offerti 4843 snack e 4536 pasti, impiego di 650 autobus 410 taxi e 1800 passaggi ferroviari; dirottamento di 4100 passeggeri verso altri vettori.

Intanto, divampa la polemica. I docenti del centro formazione dell'Anav (azienda di assistenza al volo), cioè controllori al più alto livello professionale abilitati all'insegnamento, scendono in campo a difesa dei colleghi impegnati ogni giorno in un lavoro non più sopportabile per [illegible]za di personale [illegible] organizzazione. «Siamo in prima linea - affermano - per sanare i guasti causati da una gestione aziendale miope e incapace, protrattasi per anni con il beneplacito di personaggi che vanno da Mannino a Signorile e Formica, passando per Bernini».

Gian [illegible] Fossi

Treu apre gli incontri e chiede l'aiuto di Bilancio, Tesoro, Industria e Ricerca

Cinque ministri per l'Olivetti

«Nessun trasferimento allo Stato»

ROMA. Due parole magiche: «Senza pregiudiziali». Pronunciandole, il ministro del Lavoro Tiziano Treu riesce a far partire il confronto tra sindacati [illegible] Olivetti sul piano [illegible] risanamento aziendale. Treu vuole che si discuta sul futuro del gruppo senza dare nulla per acquisito. Ma c'è un po' [illegible] ambiguità. Le parti attribuiscono un significato diverso alle parole del ministro.

I rappresentanti dei lavoratori intravedono la possibilità di evitare [illegible] accantonare il taglio [illegible] mila posti in Italia (più altri mille da tempo previsti più altri duemila all'estero, per un totale di 5 mila). «E' chiaro che la vertenza non è più un problema di esuberi» afferma Piero Serra, segretario Uilm. Ma Gior[illegible] Arona, responsabile delle relazioni industriali della Olivetti, avverte che «alla fine tutti si renderanno [illegible] dell'assoluta inevitabilità degli interventi indicati».

Interpretazioni a parte, la [illegible] di Treu sblocca la vertenza [illegible] due tempi. Dopo la rottura di lunedì, il ministro incontra le parti prima separatamente ieri mattina poi, alle 13, intorno allo stesso tavolo. Treu osserva che la situazione [illegible] «grave» e fa presente che «è [illegible] questione che il ministero del La[illegible] non può gestire da solo». In pratica, tutto il governo si impegna ad affrontare la crisi della Olivetti. Scendono in campo anche i ministeri del Bilancio, del Tesoro, dell'Industria e della Ricerca.

E [illegible] Bilancio, il 29 settembre, le diverse amministrazioni terranno una riunione con sindacati, Olivetti e altre aziende. Si approfondiranno gli scenari di informatica [illegible] telecomunicazioni. Il 2 e 3 ottobre, l'Olivetti illustrerà il [illegible] piano. Poi è prevista una verifica complessiva dei problemi, probabilmente con un incontro a Palazzo Chigi, con la regia di Dini.

Nel «percorso» indicato da Treu, la prima tappa non riguarda il piano aziendale. E così cala la tensione, anche [illegible] i sindacati decidono per lunedì 4 ore di sciopero e [illegible] manifestazione [illegible] Milano [illegible] Smau (il salone delle macchine per ufficio). Negli incontri fissati dal governo [illegible] comincerà [illegible] discutere di politica industriale e [illegible] di tagli» rileva Giorgio Cremaschi, segretario piemontese Fiom. «Ora [illegible] [illegible] [illegible] governo cosa intende fare» aggiunge il leader nazionale della [illegible] Fiom, Giorgio Castano.

[illegible] realtà per ora il governo si li[illegible] [illegible] dichiarare che [illegible] non intende fare. «Stavolta lo Stato non assumerà neppure [illegible] dei [illegible] mila dipendenti italiani che Carlo De Benedetti deve mandare [illegible] [illegible] sapere Treu [illegible] un'intervista [illegible] settimanale *Panorama*, riferendosi ai 1500 «trasferimenti» della Olivetti allo Stato, 3 anni fa. [illegible] ministro [illegible]serva che, [illegible] «qualcuno» proponesse di ripetere quell'iniziativa «Dini gli taglierebbe le mani».

Gli esuberi però sono annunciati. Arona, per l'azienda, non li [illegible]sidera solo una scelta obbligata, ma li definisce «strutturali», [illegible] possibilità di recupero: viene cioè escluso il ricorso a «contratti di [illegible]lidarietà o altre forme di gestione di crisi temporanee». Treu dichiara che «le uscite saranno incentivate [illegible] che saranno concessi benefici a chi assumerà il personale in mobilità». Ambrogio Sbrenna, segretario Fiom, precisa che i sindacati non chiedono al governo «ammortizzatori ma misure per il sostegno dell'industria informatica». E Walter Galbusera, segretario lombardo Uil, sostiene [illegible] proposta originale: meno salario invece di meno posti purché [illegible] lavoratori ricevano in cambio azioni di uguale valore».

Roberto Ippolito

Il ministro del Lavoro Treu

[illegible]

Lo Stato non paga, la Rozzi in difficoltà

ASCOLI PICENO. I titolari del gruppo appartenuto a Costantino Rozzi (l'imprenditore e presidente dell'Ascoli Calcio morto alcuni mesi fa), il figlio Fabrizio e il fratello Elio, hanno chiesto al tribunale l'ammissione all'amministrazione controllata presentando al giudice fallimentare i registri delle imprese edili e stradali da loro rappresentate, fra cui la Groper (gruppo Grandi Opere) e la Rozzi Costantino spa, entrambe imprese di costruzioni, [illegible] la Rein, specializzata [illegible] pannelli industriali. All'origine della decisione c'è [illegible] crisi di liquidità che deriverebbe, in gran parte, [illegible] crediti nei confronti dello Stato [illegible] circa 70 miliardi per opere [illegible]à consegnate, [illegible] i lavori completati nel biennio '93-'94. [illegible] gruppo ha inoltre lavori in corso per 100 miliardi da consegnare all'Anas, che avrebbe peraltro liquidato solo 2 dei 7 miliardi stanziati a favore dei Rozzi. Inoltre il rapporto con le banche [illegible] sarebbe fatto più critico dopo la morte di Costantino ed [illegible] gruppo disporrebbe di fidi decisamente ridotti. Gli [illegible] dipendenti da [illegible] sono [illegible] stipendio.

Accordo per la gestione globale delle 60 sedi del gruppo in 17 Paesi

Fiat parla Telecom in [illegible] il mondo

E Venezia sarà città dell'informazione digitale

ROMA. [illegible]iat e Telecom Italia hanno siglato un contratto [illegible] outsourcing (servizio di gestione globale), a livello internazionale per la gestione dei sistemi di telecomunicazione del gruppo Fiat in tutto il mondo. L'accordo, che arricchisce e completa il progetto già avviato da Fiat e Telecom sul piano nazionale (25 mila linee [illegible] rete intelligente), punta a migliorare la qualità delle comunicazioni, riducendo i costi di almeno un terzo. Alla firma del contratto - si legge in una nota congiunta - hanno partecipato Giorgio Garuzzo, direttore generale [illegible] Fiat spa, Franco Gianolio, amministratore delegato di Telecis (società che gestisce i [illegible] vizi di Tlc Fiat) e, per Telecom Italia, [illegible] direttore generale Tomaso Tommasi di Vignano. L'offerta di Telecom prevede [illegible] fornitura di un servizio di fonia per 60 sedi del gruppo Fiat dislocate in 17 Paesi del mondo.

Un altro progetto innovativo verrà realizzato da Telecom a Venezia, che sarà «la città per [illegible] società dell'informazione digitale». Il progetto «larga banda» prevede per il '95 interventi per un totale [illegible] 12 mila unità immobiliari, complessivamente 35 nodi ottici. Per il biennio '96-'98 sono previsti interventi totali per circa 160 mila unità immobiliari, con un investimento complessivo di 160 miliardi.

Il via ai lavori

[illegible] riaprono i cantieri

NAPOLI. Una spesa [illegible] [illegible] miliardi e 6 anni [illegible] lavori per cambiare volto all'autostrada Napoli-Salerno, oggi «obsoleta [illegible] sottodimensionata». Per il presidente della società Autostrade, Elia Valori, che ha partecipato ieri con il ministro per la Funzione Pubblica Franco Frattini alla cerimonia per l'avvio dell'opera, è «un sogno che diventa progetto concreto». Al termine dell'intervento di riammodernamento, che darà occupazione a mille unità e sarà autofinanziato per l'80% dalla controllata Autostrade Meridionali, il percorso sarà interamente a tre corsie, [illegible] caselli nuovi e strutture complementari in grado di garantire adeguati standard di qualità al servizio. [illegible] comincia con il tratto Napoli-Castellammare, per una spesa di 380 miliardi.

«Dopo la Torino-Savona, parte la Napoli-Salerno - ha spiegato Valori - un'altra delle grandi opere cui si fa riferimento nel libro bianco del governo. Poi sarà la volta della bretella Bologna-Firenze». [illegible] [illegible] «libro bianco» ha fatto riferimento anche il ministro Frattini che ha sottolineato l'impegno per la realizzazione dei [illegible]i «punti cardine, nella strategia di investimenti per infrastrutture ed occupazione».

L'adeguamento dell'autostrada, la seconda costruita in Italia nel 1929, propizierà, secondo Valori, «opportunità [illegible] 360 gradi per favorire il decollo dell'economia della regione, valorizzare il turismo, [illegible] patrimonio culturale, le risorse [illegible] le migliori energie locali». «Oggi - ha sottolineato Valori - è obsoleta [illegible] sottodimensionata rispetto alle attuali esigenze di un traffico che qui raggiunge le massime punte a livello nazionale».

[m. cir.]

FLASH

Migliorano i conti [illegible] Gruppo Ciga

I conti della Ciga, oggi controllata dal [illegible] [illegible] Sheraton, migliorano nel p[illegible] semestre. La perdita lorda scende a 7,6 miliardi, contro i 61,5 del primo semestre '94. Il fatturato consolidato sale [illegible] 20% a [illegible] miliardi di lire. L'utile operativo lordo [illegible] di 35 miliardi (9 nei primi sei mesi dell'anno scorso). Il margine di profitto degli alberghi è salito del 28%.

Il Crediop [illegible] [illegible] l'Ambrosiano Veneto

Il Crediop, istituto controllato dal San Paolo di Torino, ha smentito le notizie secondo le quali nell'ultima riunione del suo consiglio di amministrazione sarebbero stati definiti i termini della cessione delle azioni del Banco Ambrosiano Veneto agli altri aderenti al patto di sindacato. Il Crediop, che ha una partecipazione del 20,7% nel Banco Ambroveneto, ha precisato che [illegible] [illegible] nessuna offerta è stata inviata.

Offerta di [illegible] [illegible] Sgs-Thomson

La Sgs-Thomson Microelectronics N.V. produttore di semiconduttori, ha annunciato che il proprio consiglio di [illegible]glianza [illegible] autorizzato un'of[illegible] pubblica di azioni ordinarie della società, da realizzarsi nel quarto trimestre 1995. L'offerta ammonterebbe a 18 milio[illegible] di azioni ordinarie su un totale di 129 milioni.

Trombini investe nel porto di [illegible]

Si chiama Ironservice [illegible] joint-venture tra il Gruppo Trombini [illegible] la Siderurgica Ravennate, creata per consegnare ai clienti prodotti ferrosi semilavorati, risparmiando, così, il trasporto presso centri siderurgici per operazioni di spianatura o di rifilatura delle lamiere. Salgono così a cento i miliardi investiti da Trombini nel porto.

In crescita il fatturato di Montedison, Snia Fibre e Caffaro

Ferruzzi ritrova la grinta

In sei mesi utile lordo a 1658 miliardi

MILANO. Ancora passi avanti sulla strada per la creazione di Supergemina. Ieri si sono tenuti i consigli di amministrazione di quattro delle società interessate all'operazione, Ferruzzi Finanziaria, Montedison, Snia Fibre e Caffaro. Allo [illegible] tempo il [illegible] Supergemina arriva alla Camera. La commissione Lavoro ha infatti deciso di convocare i protagonisti della maxi-fusione per avere informazioni sui risvolti che questa avrà sull'occupazione.

Ecco, qui di seguito, i risultati semestrali delle società del gruppo Ferruzzi e del gruppo Fiat analizzati ieri dai consigli di amministrazione.

Montedison. Ha chiuso il primo semestre del '95 [illegible] un utile netto di gruppo di [illegible] miliardi (985 miliardi dovuti alla plusvalenza dell'ope[illegible] Montell) e con ricavi cresciuti del 19%, rispetto all'analogo periodo del '94, a 12.215 miliardi. L'indebitamento finanziario netto è sceso, rispetto a [illegible] '94, del 21% a 9211 miliardi. L'utile di gruppo prima delle imposte e degli interessi di terzi è stato di 1663 miliardi. La capogruppo Montedison spa ha raggiunto i 125,8 miliardi di utile a fronte di una perdita di 349,3 miliardi al [illegible] giugno '94.

[illegible]. L'utile ante imposte consolidato è stato di 1658 miliardi nel primo semestre '95, rispetto ai [illegible] miliardi dello [illegible] periodo del '94. Per la capogruppo Ferfin spa, che si appresta a portare in dote a Gemina tutte le proprie attività nell'ambito dell'operazione Supergemina, il semestre si è chiuso con una perdita di 128,5 miliardi [illegible] il «rosso» di 218,6 miliardi del 30 giugno '94. Nel consolidato, da rilevare la forte [illegible]scita (più 36%) del margine operativo lordo, salito a 2034 miliardi. L'indebitamento finanziario netto è passato dai 14.840 miliardi di fine '94 a 12.375 miliardi.

Snia Fibre. La capofila del raggruppa[illegible] fibre della [illegible] Bpd (gruppo Fiat), che secondo i piani verrà [illegible] in Montedison, ha registrato nel primo semestre '95, a livello consolidato, ricavi pari a 566,7 miliardi (+22,3%), e un risultato operativo di 16,4 miliardi (+59%). Il risultato ante imposte è stato invece negativo per 5,9 miliardi (-4,4) per gli investimenti effettuati, i costi di ristrutturazione e l'acquisizione del residuo 60% della Nylstar Nordfaser.

Caffaro. Risultato in netto miglioramento per la capofila del raggruppamento chimico della Snia Bpd, anche'essa destinata a venir fusa in Montedison. Nel primo semestre del 1995, a livello consolidato, la Caffaro ha registrato un utile prima delle imposte di 27,8 miliardi, contro 1,5 miliardi dei primi sei mesi del 1994. I ricavi [illegible] ammontati a 488,6 miliardi, [illegible] una crescita del 25%, ed il risultato operativo è stato di 36,9 miliardi, contro i 13,3 miliardi di un anno prima. Per quanto riguarda la capogruppo il risultato al lordo delle imposte è stato di 4,7 miliardi. I ricavi sono ammontati a 115,9 miliardi, non confrontabili con il primo semestre del 1994 per mutamenti nelle attività detenute.

[r. e. s.]

LLOYD ADRIATICO

Sei mesi a tutto sprint

ROMA. Lloyd Adriatico ha chiuso il primo semestre di quest'anno conseguendo un utile netto di 11,5 miliardi di lire e lordo di 27 miliardi. Il risultato - spiega una nota - si accompagna ad un fatturato complessivo di 1002 miliardi di premi (+10,1% sull'analogo semestre del 1994). Nel corso del semestre, il lavoro diretto italiano ha segnato un incremento del 12,5% con un apporto dei rami Danni di 900 miliardi di premio, pari al +9,3% sui primi 6 [illegible] dell'anno scorso. Positivo anche l'andamento del ramo vita che ha registrato un incremento del 17,3% con un fatturato di oltre 106 miliardi. Dal canto suo, il ramo RC Auto è aumentato del 14,9%. Durante i primi 6 mesi dell'anno - aggiunge il Lloyd Adriatico - sono stati definiti 145.344 sinistri, «un dato che supera quello del periodo di riferimento, a dimostrazione della qualità dei servizi».

Luigi Lucchini, presidente Ferfin

«I nostri ultimi tre bilanci non erano in attivo», spiega la casa di mode

Gucci non sfila a Piazza Affari

La Consob dice no, il gruppo prova con Wall Street

MILANO. La Consob non ha accolto la domanda di ammissione alla quotazione in Borsa della Gucci, la società fiorentina che produce articoli di alta moda. Un portavoce del gruppo Gucci ha spiegato che la Consob ha bloccato l'iter per la quotazione in quanto i bilanci passati della società non rispondevano ai requisiti richiesti per l'ammissione al telematico. La Gucci, tra l'altro, pur avendo chiuso in utile il '94, non aveva, come è necessario, gli ultimi tre bilanci in utile. «La quotazione in Italia - dice una nota della [illegible] di mode - rimane tuttavia un passo molto importante per il gruppo Gucci, in quanto parte rilevante delle strategie e dei programmi di sviluppo della società per il futuro. Per quanto riguarda la quotazione a New York - conclude la nota - è stato completato l'iter delle approvazioni necessarie dei tempi proposti dall'offerta ed a breve è prevista la registrazione del prospetto informativo presso la Sec, la Consob americana».

Secondo gli analisti del settore, la Consob, che non ha rilasciato commenti, potrebbe aver respinto la richiesta anche sulla base della situazione patrimoniale della Gucci, che sarebbe negativa per diversi milioni di dollari. E' la prima volta che una domanda di ammissione in Borsa annunciata pubblicamente viene «bocciata» dalla commissione presieduta da Enzo Berlanda. All'inizio di settembre la controllante Investcorp, che fa capo a capitali arabi, [illegible] comunicato ufficialmente la volontà di procedere ad un'offerta globale pari al 30% del capitale Gucci e di avviare le procedure per la quotazione a Milano e New York. L'offerta di vendita - se l'operazione sarà confermata nei termini originari anche dopo il [illegible] della Consob alla quotazione - riguarderà [illegible] di nuova emissione e azioni esistenti e sarà rivolta a investitori internazionali e italiani.

[r. e. s.]

PROTAGONISTA LA CREDENZA

Un protagonista autentico si inserisce armoniosamente in ogni ambiente, classico o moderno. Protagonista è la credenza in ciliegio con alzo a vetrina, ideale per esporre la cristalleria e i piatti da collezione. Calosso produce e sceglie per voi I protagonisti del vostro arredamento.

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio - Regione Paschero

Aperto la domenica limitatamente al periodo 2/9 - 1/10 '95

Golf: Rocca guida l'attacco agli Usa

[illegible] C'è voglia di rivincita, nella squadra europea che da oggi affronta gli americani nella Ryder Cup, la sfida golfistica tra il Vecchio e Nuovo Continente: un confronto nato nel '26 (vinto 23 volte dagli Usa), che [illegible] di fronte i più bei nomi del golf mondiale. Se gli americani partono ancora favoriti, il team europeo intende riprendersi a Rochester, sul percorso americano dell'Oak Hill Country Club, quella coppa che gli americani hanno vinto due anni fa, a Belfry, in Gran Bretagna. E potrebbe essere proprio Costantino Rocca (foto), alfiere del golf italiano nel mondo alla sua seconda esperienza nella Ryder Cup, il giocatore al quale è affidato il compito di trascinare il team del Vecchio Continente alla vittoria. Quest'anno si è fatto conoscere in tutto mondo, conquistando i vertici della Money List [illegible]pea, collezionando cinque piazzamenti d'onore (tra i quali quello, splendido, nell'Open britannico) e finendo una decina di volte tra i primi dieci. E poi il campione bergamasco ha un conto in sospeso con la Ryder Cup: nel '93 mancò per un soffio [illegible] pallina importante, l'Europa perse e gli addossarono [illegible] colpe. Il team europeo, guidato da Gallacher, comprende 12 giocatori, tra i quali campioni del calibro di Montgomerie, Ballesteros, [illegible]o e Torrance.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
11,00	**Basket.** Milano-Buckler Bo (r. semifin.)	Tele+2
12,00	**Equitazione.** Europei ostacoli	Tele+2
12,45	Studio sport	Italia 1
12,50	**F1.** G. P. Portogallo	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
14,30	**Golf.** Ryder Cup	Tele+2
15,15	**Triathlon.** Da Bardolino, gara internazionale	Raitre
15,20	**Baseball.** Grosseto-Nettuno	Raitre
15,05	**Auto.** Campionato Dtm	Raitre
16,15	**Canoa.** Campionato italiano	Raitre
18,00	**Golf.** Ryder Cup	Tele+2
18,10	Sportsera	Raidue
18,30	Tmc sport	Tmc
18,45	Telesport, tg sportivo	[illegible]
18,50	Studio sport	Italia 1
20,00	**Calcio.** Eintracht-Borussia D.	Tele+2
20,15	Tg 5 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
23,10	**Ciclismo.** Vuelta di Spagna	Tmc
23,30	Sportime e Telesport	Tele+2
0,45	Italia 1 Sport	Italia 1
0,50	**Auto.** Da Varano: Campionato Cvt	Tmc
1,00	**Pugilato.** Cantatore-Field	Raitre
2,00	**Tennis.** Coppa Davis: Usa-Svezia, semifinale	Raitre

LA STAMPA

SPORT

Venerdì [illegible] Settembre 1996

Il fantasista diventa l'uomo-simbolo dei bianconeri per i prossimi 5 anni

DEL PIERO

Alla Juventus sino al Duemila guadagnerà quasi 9 miliardi

TORINO. Fumata bianca: nasce la Juve di Del Piero. Tre ore di trattative per arrivare all'epilogo più atteso. Il Talentino resterà bianconero fino al Duemila. Diventerà il nuovo simbolo della Juve che corre spedita verso il futuro. Si volta pagina: ormai Baggio fa davvero parte dei ricordi, oggi si punta ad occhi chiusi sull'attaccante dai gol impossibili che compirà ventun anni il 9 novembre.

Le cifre dell'accordo non sono state rese ufficiali. «Non si parla di queste cose» ha detto Moggi. Ma possiamo anticipare con buona approssimazione i numeri del contratto. Del Piero, che oggi ha guadagna circa duecento milioni, entrerà dalla prossima stagione nella lista dei calciatori miliardari. Infatti percepirà (al netto) un miliardo e 100 milioni a partire dal '96, un miliardo e mezzo dal '97, 1 e 800 dal '98, 2 miliardi dal '99, 2 e 100 nel Duemila. Complessivamente a lui andranno in tasca oltre otto miliardi, l'operazione ne costerà alla Juve diciassette lordi. [illegible]lie? Nel calcio professionistico chi vuole avere tra le sue file i grandi campioni deve accettare le logiche di mercato.

Il contratto del campione in carriera era in scadenza a giugno del '97 e a quella data il giocatore avrebbe potuto svincolarsi con un parametro di soli due miliardi. Oggi Del Piero, rientrando dalla caserma di Napoli, firmerà. Si chiuderà in maniera del tutto indolore una vertenza che più rapida di così non avrebbe potuto essere, a conferma che sul giovane si punta davvero a scatola chiusa.

E' stato un pomeriggio vissuto a ritmi frenetici. Da tempo alla Juve non si vivevano giornate altrettanto intense. L'avvocato Pasqualin, procuratore di Del Piero, è arrivato a Torino attorno alle 15 ed è [illegible] in un albergo del centro. Qui un'auto della Juventus l'ha prelevato ed è iniziata una gimkana per le vie cittadine nel tentativo di depistare i cronisti, [illegible] scene da fare invidia agli spericolati poliziotti di Miami Vice.

Ai piedi della collina, un [illegible] mai terrorizzato Pasqualin è stato trasferito sulla Lancia K dell'amministratore delegato juventino Giraudo, quindi altra corsa fino agli uffici dell'Ifi in via Marenco, sede del tanto atteso summit. Oltre a Giraudo, la Juve [illegible] rappresentata da Bettega e Moggi. Pasqualin era assistito dal suo collaboratore D'Amico.

L'assise contrattuale è durata dalle 16,50 alle 18,50. Poi ecco sbucare dalla rampa del garage le auto blu. Sorrisi di circostanza, da parte di tutti la certezza di aver chiuso la trattativa nella maniera migliore. Ha detto Giraudo: «Abbiamo trovato un accordo [illegible] reciproca soddisfazione. Domani (oggi per chi legge ndr) Del Piero passerà in sede per la firma».

Contento anche Pasqualin, il Grande Tessitore: «Alla fine ci siamo incontrati a metà come capita spesso in queste vicende. Credo che adesso siamo tutti contenti. Ma non è stato facile trovare l'intesa. La trattativa è stata più dura del previsto, ci siamo incontrati tre volte, superando anche momenti di comprensibile tensione. Adesso restano da definire i dettagli». Ovvero la parte che riguarda gli altri benefits che spetteranno al giocatore legati alle presenze in Nazionale, alle vittorie con la Juve in campionato e nelle coppe europee.

Del Piero ha fatto sentire la propria voce al telefono da Napoli: «Sono felicissimo, si è arrivati ad un accordo che credo accontenti tutti. Ma [illegible] sicuro che non ci sarebbero stati grossi problemi. Io volevo restare alla Juve, la Juve aveva intenzione di prolungarmi il contratto». Il resto, emozioni, prospettive, aspirazioni, sono rimandati ad oggi, quando il giocatore tornerà ad allenarsi con Lippi. E a proposito del tecnico, il Marcello ha accolto la notizia con grande piacere: «Mi hanno fatto un regalone. Non avevo dubbi circa una soluzione positiva, perché da un lato avevo parlato con Del Piero e dall'altro conoscevo le intenzioni della società. Tutto normale».

Messo in cassaforte il futuro, la Juve dovrà prossimamente disfare un altro nodo. A giugno del p[illegible] anno, infatti, scade il contratto di Vialli, il giocatore più pagato dalla società bianconera (oltre tre miliardi netti all'anno). Cifre che ormai [illegible]o fuori dal tetto massimo di ingaggi fissato [illegible] Juve, quindi anche Vialli dovrà adeguarsi se vorrà restare bianco[illegible]. Ha sempre detto: «Di sicuro per me [illegible] andremo alle lunghe come per Baggio». Garantitasi il leader del domani, la Juve cercherà di [illegible] perdere quello che sta garantendole un grande presente.

Fabio Vergnano

Lippi: «Che regalo mi hanno fatto» Giraudo: «Oggi firma»

Alessandro Del Piero compirà 21 anni il 9 novembre, è juventino dal 1993

CONTRATTI: NEL '96 VIALLI

1996	1997	1998	1999	2000
PORRINI	TORRICELLI	PERUZZI	TACCHINARDI	DEL [illegible]
CARRERA	SOUSA	FERRARA	LOMBARDO	
FUSI	DESCHAMPS	[illegible]		
MAROCCHI	CONTE	[illegible]		
VIALLI	DI LIVIO			
VIERCHOWOD	PADOVANO			
	RAMPULLA			

MONDIALI [illegible]

Bogotà: rubato al capo dell'ufficio stampa l'archivio contenente gli elenchi degli accreditati

Furto di computer, prima prova iridata

Polemiche per il rischio di cadute sulla pista del velodromo

BOGOTA'. «Non date retta alle balle che vi raccontano in giro. Per i Mondiali di ciclismo la Colombia saprà [illegible] accogliervi, state tranquilli». Organizzatori e polizia colombiani hanno ripetuto e ripetono questa e altri frasi rassicuranti per la tranquillità di corridori e suiveurs involatisi e che che stanno per involarsi alla volta di Bogotà, Tunja, Paipa, Duitama, i luoghi del Campionato (inizio il prossimo [illegible] settembre con le prove in pista). Era, se non proprio tranquillo, abbastanza disteso Claude Sudres, eminente figura del ciclismo internazionale, capo dell'Ufficio stampa dei Mondiali, al [illegible] arrivo a Bogotà. Egli viaggia incollato a un computer nel quale, oltre alla lista dei giornalisti accreditati, si affollano regolamenti, mappe, indirizzi di quartier generali delle squadre, date di trasferimenti e quant'altro possa interessare una grande, complessa manifestazione sportiva. [illegible] gli è bastato un attimo di scollamento, un istante di disattenzione, e il prezioso computer è sparito. Rubato. La prima refurtiva iridata. Davanti alle telecamere, non reggendo al dolore per l'inedito furto, Sudres si è messo a piangere: «Che ve ne fate della lista dei giornalisti? Si tratta di informazioni per noi basilari e per i ladri di nessun valore». Quindi, colto dall'ira, il capo dell'Ufficio stampa ha urlato: «Ridatemi subito il computer o me ne torno a casa!». Per scongiurare [illegible] così malaugurante dietro-front, il quotidiano di Bogotà «El Tiempo» ha offerto un milione di pesos, [illegible] due milioni di lire, a chi si adopererà per il recupero dell'esiguo ma importantissimo bottino.

Impugnando strettamente il manubrio delle biciclette, i corridori [illegible] in loco hanno espresso piena solidarietà a Claude Sudres augurandosi che dal computer non si passi nei prossimi giorni [illegible] due ruote. Ma, ammesso che si salvino le biciclette, hanno fatto [illegible] i pistard azzurri, l'importante sarà non cadere di sella. C'è infatti il problema del Velodromo. [illegible] una [illegible] collocazione. Lo circondano cantieri dai quali si al[illegible] nuvole di polvere che depositano il loro contenuto sull'anello di cemento rendendolo più scivoloso d'una buccia di banana. Lo laveremo, giurano i colombiani. Che Dio ce la mandi buona, sussurrano guardando in cielo i gareggianti.

[g. ran.]

Marco Pantani, uscito malamente dalla Vuelta, parte domani [illegible] altri azzurri per i Mondiali di ciclismo in Colombia

Dopo lo scandalo-Dinamo

Nella Coppa entra l'Aalborg

OPORTO. Ufficiale: [illegible] i danesi dell'Aalborg a sostituire nel gruppo A della Champions League la Dinamo Kiev, espulsa per aver tentato di corrompere l'arbitro (Lopez Nieto, spagnolo) della partita con i greci del Panathinaikos, disputata il 13 settembre scorso. Lo ha deciso, ieri a Oporto, la commissione organizzatrice delle competizioni interclub dell'Uefa (tra i membri, l'italiano, Carlo De Gaudio). L'Aalborg è la squadra che gli ucraini avevano eliminato nel turno preliminare (1-0, 3-1).

Il ricorso presentato dalla Dinamo Kiev sarà esaminato dall'Uefa domenica prossima, [illegible] tutto fa pensare, anche alla luce della decisione presa, che verrà respinto.

L'Aalborg, da parte sua, esordirà nella Champions League mercoledì sera, [illegible] 20,30, proprio a Oporto contro il Porto, squadra di Bobby Robson, bloccato sullo 0-0 nella sfida inaugurale a Nantes. Naturalmente, Di[illegible] Kiev-Panathinaikos (il risultato fu 1-0) è stata annullata. La formazione greca dovrà recuperare la partita con l'Aalborg il [illegible] ottobre.

Sempre ieri, il Bureau della commissione organizzatrice dell'Uefa (ne fanno parte Millichip, inglese; Braun, tedesco; Villar, spagnolo) ha definito la sede per la partita Croazia-Italia in programma l'8 ottobre. Spalato, naturalmente. Ma l'annuncio verrà fatto soltanto oggi, dalla sede di Nyon.

[r. c.]

Johansson, presidente della Uefa

Rabbia a Kiev

«Una vendetta dell'arbitro»

KIEV. La Dinamo Kiev respinge l'accusa di aver tentato di corrompere l'arbitro spagnolo Nieto per il match contro il Glasgow Rangers, confida che il giudizio d'appello della Uefa annulli l'espulsione dalla Champions League e accusa il direttore di gara «la sua denuncia è falsa, è solo una ritorsione contro di [illegible]».

La decisione della Uefa di cacciare la Dinamo ha seminato sconforto e rabbia a Kiev, la reazione della società è durissima. Il portavoce, Oleg Semenenko, ha dichiarato: «Non ci siamo mai sognati di mettere in atto un tentativo di corruzione. Appena sbarcato in Ucraina il signor Nieto ci ha chiesto se potevamo procurargli tre pellicce [illegible] dicendo che da noi costano molto meno che in Spagna. I nostri due dirigenti, il vicepresidente Vassili Babaciuk e il consigliere Grigori Savorkis (radiati a vita dalla Uefa, ndr) si sono interessati della cosa e hanno fatto recapitare in albergo all'arbitro le pellicce. Però, hanno allegato anche la fattura da pagare. Al che Nieto s'è arrabbiato, pensava che le pellicce fossero gratis, un nostro [illegible]ggio insomma, e subito partì di vendicarsi. Ha mantenuto fede alla parola, per danneggiarci s'è inventato questa storia assurda». La conclusione di Semenenko: «Siamo innocenti, è falso che abbiamo cercato di corrompere lo spagnolo con le pellicce e 30 mila dollari. Questa vicenda non sta in piedi, è una provocazione dell'Uefa, non capiamo poi perché e chi ci sia dietro alla manovra».

Il fatto, sul quale, domani a Oporto, sarà pronunciato il giudizio d'appello, è davvero sorprendente. Da una parte, la smentita (obbligatoria) del club campione d'Ucraina, dall'altro l'accusa di Nieto. L'arbitro, è vero, s'è tenuto le pellicce, però denunciò subito al delegato Uefa il tentativo di corruzione: «La Dinamo vuole comprarmi». La partita contro gli scozzesi fu vinta dalla Dinamo 1-0 e l'arbitraggio fu ineccepibile.

[r. s.]

I DOLORI DEL CALCIO DORATO

SE l'unità di misura di tutto, e per tutti, sono i soldi, non bisogna poi meravigliarsi del marcio che esce da Kiev, e neppure del tanfo che sale da Marsiglia. Il calcio business non è solo, ma tira «brillantemente» il gruppo. Certi scandali, certe pratiche di volgare corruzione, una volta prerogative dell'Occidente, stanno mettendo piede anche a Oriente. Pecunia non olet. Anzi. All'alba del boom, quando le Coppe non erano che biglietti venduti e mance televisive, bastavano poche lire per sedurre una squadra dell'Est. Viceversa, oggi che la Champions League la vittoria [illegible] miliardo e 300 milioni, e il pareggio [illegible] milioni, [illegible] farsi largo per vie traverse, e perverse, il principio della reciprocità più subdola e più sozza. Ammorbidire [illegible] arbitro, a queste cifre, conviene a tutti, anche agli ex sudditi dell'impero sovietico.

Per carità. Le tentazioni sono sempre esistite, ma di sicuro sponsor, tv e business le hanno centuplicate. Vorremmo scrivere che il calcio italiano non ha nulla da spartire [illegible] questo immondezzaio, [illegible] non possiamo. Sarebbe ridicolo. In passato, Juve, Inter, Roma, Napoli, Milan [illegible] state inquisite e hanno rischiato l'osso del collo. Non si salva nessuno, dalla Francia all'Ucraina.

Inganno chiama inganno. Misteriosi conti svizzeri per catturare la benevolenza degli arbitri. Faccendieri rotti a tutte le esperienze. Le Monde ha aperto un'inchiesta che coinvolge mezza Europa e chissà dove porterà. Kiev non è che l'ultima pustola. L'Uefa fa bene a colpire duro. Avanti di questo passo, il calcio del Duemila verrà giocato in tribunale. Magari qualcuno ci accuserà di [illegible] demagogia. Noi ci limitiamo a contare i casi, i processi, le sentenze. Non rimpiangiamo il passato. Rimpiangiamo [illegible] altro modo di fare sport. Se permettete, non è la stessa [illegible].

Roberto Beccantini

Il Napoli era quasi fallito, ora è alle spalle della coppia regina

I miracoli di San Boskov

«Tengo i ragazzi per mano»

NAPOLI. E' arrivato sull'orlo del fallimento, ora divide con la Lazio il terzo posto in classifica, a soli due punti da Juve e Milan, la coppia regina: e domenica potrà guardare l'Inter dall'alto in basso. Era quasi impensabile, poco tempo fa, che il Napoli potesse viaggiare quasi a ritmo scudetto.

Come ha fatto, Boskov, a credere in estate nel domani di questa squadra?

«Pensavo che Napoli calcistica non sarebbe mai morta. Sono stato prima in Svizzera, poi a vedere [illegible] mie case spagnole fra Almeria e Marbella. Telefonavo in sede, sentivo di vicende drammatiche e non sapevo neppure dei possibili movimenti di mercato. Mi preoccupavo, ma allo stesso tempo mi davo una ragione: Vujadin, mi dicevo, ci sono problemi di squadra e di società. Tu pensa ai primi, alle cose tecniche, a come tener unito il gruppo che è rimasto. Al resto ci debbono pensare i dirigenti».

E il miracolo è avvenuto. Merito di San Gennaro o di Ferlaino?

«Il presidente tornando alla ribalta ha risolto molti problemi societari, ha evitato il fallimento, ha trovato collaborazione e appoggi». Una [illegible] dal fondo dell'appartamento. «E' mia moglie, dice che il sangue ha fatto altro sangue».

Sangue [illegible] Boskov o sangue di Napoli?

«No, io ho messo in questa storia passata dalla possibile tragedia alla fiducia soltanto un'esperienza personale che pochi hanno. Non lo dico per gloriarmi, il merito purtroppo è del tempo che è passato. Pensate, tre anni in Svizzera prima come allenatore-giocatore quindi solo come tecnico, poi dieci anni in Jugoslavia fra Vojvodina e Nazionale. Poi quattro in Olanda, sei in Spagna. Ad oggi, più di undici in Italia. Se non hai qualcosa dentro dopo tanta strada percorsa nel calcio, e non ho contato gli anni da giocatore, sei un fesso oppure sei finito. Io sono ancora vivo».

E fa vivere il Napoli. Come?

«Intanto, ho portato la squadra lontano dalla città in tempi nei quali c'era il rischio di avvertire attorno sfiducia e paura da parte della gente. Prima dieci giorni al Ciocco, poi dodici in Olanda a Zeist, stupendo centro di allenamento. E, dopo, le amichevoli. Siamo tornati a casa l'11 agosto. I tifosi cominciavano a credere, ma era dura. Adesso, dopo la vittoria a Bergamo, si risale dalla quota troppo bassa dei sedicimila abbonati. E' la squadra che fa pubblicità alla società, non io».

Ma Ferlaino ha detto viva Boskov.

«Lo ringrazio, faccio il mio lavoro. Lui mi voleva già nell'88 ma era tardi, avevo già firmato per la Sampdoria. I giovani adesso sono la mia fede».

Un domani da coltivatore dei ragazzini del Napoli?

«Questo no, ma osservatore e consigliere sì. Il settore può e devo migliorare ancora. Un giovane come Imbriani l'ho lanciato nel finale della scorsa stagione. Lo vidi forte già negli allenamenti. Bell'atleta. Con lui Sbrizzo, Longo e gli altri provenienti dalla squadra primavera sono il nuovo Napoli».

I segreti della squadra?

«Il primo, più importante, che ora abbiamo un gruppo mentalmente pulito. Giocatori che guadagnano poco in confronto alle cifre ricorrenti nel calcio italiano, che parlano molto di football e mai di soldi. Tutti lavorano e scherzano. Lo ammetto, a lungo ho preteso degli assi nelle mie squadre. Ma un allenatore deve anche cambiare le sue idee. E Napoli è una città unica. Qui si va a cena ben dopo le 21, la gente vive nei giardini, l'ambiente è unico. Capito? Bisogna vivere da napoletani e credere in quello che si fa. Ricordare che la Napoli del pallone ha quasi settant'anni di storia, non è stata soltanto Maradona».

Ma la città crede in voi?

«Adesso sì. Taglialatela è già un mito, cominciano ad esserlo Tarantino e Pecchia, Buso e Bordin, non parliamo di Imbriani. La forza è nella passione popolare. Il pericolo è di non riuscire a restare tutti con i piedi per terra. Questo non sarà per noi il campionato [illegible] miracoli, ma quello dell'impegno sette giorni su sette».

Ci sono alcuni elementi che sorprendono. Buso, ad esempio. Ha alle spalle una carriera ricca più di promesse che di certezze.

«Ha 25 anni, ormai. E' maturato, l'ha aiutato il fatto di diventare padre, è serio, realista. Non ci sono davvero dei misteri. Il Napoli sono i ragazzi, io li tengo soltanto per mano».

Bruno Perucca

Boskov: il calcio mi diverte ancora

UNDICI ANNI DOPO

Esordisce Diego junior

NAPOLI. Il figlio naturale di Maradona (e di Cristina Sinagra) debutta ufficialmente con la maglia del Napoli nel campionato «pulcini», riservato ai ragazzi di nove anni (li ha compiuti proprio ieri). Suo padre esordì con la stessa maglia il [illegible] luglio 1984: quando fece il suo ingresso in campo, fu salutato dall'ovazione di ottantamila tifosi. Ora che può chiamarsi ufficialmente Maradona (il tribunale ha riconosciuto la paternità dell'asso argentino), Diego Armando jr potrà anche godere di una retta mensile di tremila dollari (poco meno di cinque milioni) a carico del celebre e ricco papà.

Scolaro di quinta elementare, il ragazzo ha a sua disposizione ben due allenatori, che seguono passo passo la sua evoluzione calcistica. Secondo uno di loro, Stefano Serra (ex calciatore dell'Atalanta) «ha sicuramente doti tecniche superiori a quelle di qualsiasi altro giocatore della sua età». «E' la copia fedele del padre», sostiene con un po' di nostalgia chi l'ha visto in campo.

Tensione al Milan

Arriva Vieira Boban: non ne posso più

MILANO. «Altro che turnover. Siamo già alla quarta partita di campionato e sono ancora in attesa del debutto. Una situazione ormai insopportabile per uno come me che è al Milan da quattro anni, ha vinto tutto, è capitano della nazionale croata e finisce regolarmente in tribuna». Boban, che ha appena allungato il contratto con il Milan fino al 1998, non ne può più. A far traboccare la sua rabbia è l'arrivo di un altro centrocampista, Patrick Vieira, che ieri, prima di tornarsene a Cannes in attesa che le due società definiscano il suo trasferimento per novembre, ha visitato Milanello e conosciuto i nuovi compagni. «Un altro nero - commenta sorridendo il croato - . Dicono che siano più forti fisicamente e per questo vanno di moda. Cercherò di scurire il colore della mia pelle nella speranza di giocare di più». Poi, tornando serio, Boban conclude: «Aspetto fino a novembre, poi farò una verifica con la società», lasciando così intendere che è pronto ad andarsene. E' richiesto in Inghilterra e anche in Germania.

Le sue dichiarazioni non sono piaciute al dg Braida, che replica: «Se Boban ha qualche lamentela da fare venga in società, come fanno tutti i dipendenti. Altrimenti stia zitto».

Intanto Capello attende il ritorno di Savicevic, che mercoledì ha giocato con la sua nazionale in Grecia, per decidere la formazione da opporre all'Atalanta. E' quasi certo il rientro di Robi Baggio in attacco. **(n. sor.)**

TORINO

Il turco sotto tono: «Ma ho passato una notte insonne, con la Samp sarò al meglio»

Hakan sgonfio? C'è il bomber di scorta

Tripletta di Dionigi nell'amichevole col Moncalieri

TORINO. Dionigi ha segnato una bella tripletta [illegible] i dilettanti del Moncalieri, nell'amichevole vinta per 6-0 dal Toro ieri allo stadio Ruffini, alla presenza di cinquecento spettatori. Cravero, Rizzitelli e Bernardini gli altri marcatori.

Pelè ha centrato l'incrocio con un gran sinistro, offrendo scampoli di classe e dimostrando di essere pronto a rientrare in campionato con la Sampdoria, dopo aver saltato due partite. Recuperati Cristallini e Falcone, ma quest'ultimo siederà nuovamente in panchina poiché Sonetti, per il momento, intende dare fiducia a Moro.

Il mattatore è stato Dionigi. Il giovane bomber di scorta scalpita mentre Hakan, che gli ha ceduto il posto nella ripresa, non incanta. Nel primo tempo, davanti a Calleri, il turco era apparso sotto tono (pure Rizzitelli non è ancora al «top»), fallendo un paio di occasioni.

Però Hakan ha una scusante. Dice che sentiva le gambe appesantite per aver trascorso la notte in bianco: «Ho dormito appena un paio d'ore a causa di un forte mal d'orecchi. Nulla di grave. Con la Samp sarò al meglio. So che devo essere più rabbioso quando tiro in porta, ma il mio rendimento è legato a quello della squadra che progredisce di gara in gara. C'è da perfezionare l'intesa con Rizzitelli, un asso, come Pelè, Angloma e Cravero, l'ultimo acquisto importante. Basta parlare di nostalgia per Istanbul e il Galatasaray. Spero di contribuire ad un successo e di dedicarlo alla curva Maratona e al pubblico granata che mi tratta con molto calore. Al Delle Alpi c'è un'atmosfera straordinaria».

Sonetti ne prende atto. E' un tecnico che non trascura nessun dettaglio e dà il giusto peso alle indicazioni fornite dalle partite di allenamento, ma rinvia a domenica il giudizio su Hakan: «Per me è uno della squadra. E, in questo momento, ho trovato un assetto che mi soddisfa, con il recuperato Pelè che mi assicura una musica ben diversa. La Sampdoria ha battuto il Parma con un clamoroso 3-0. E' in grado di fare tutto e il contrario di tutto con i suoi ottimi giocatori, ma i grossi campioni li abbiamo anche noi. E, se ce ne fosse bisogno, ho Dionigi, un ragazzo interessante, uno che in campo morde».

Anche Hakan fa i complimenti a Dionigi (applaudito dal pubblico come Pelè e Cravero) e non teme, neppure lontanamente, che il suo posto di titolare venga [illegible] in discussione. L'unica preoccupazione è l'orecchio sinistro: «A parte questo piccolo problema c'era un gran caldo. Qui il tempo cambia continuamente, la temperatura s'abbassa e si rialza da un giorno all'altro. Ma l'Italia e Torino, malgrado la vita sia molto cara, mi piacciono sempre di più». La sua casa in collina domina la città. La sera lui scende in centro, cena al ristorante con la moglie e la madre (è in arrivo il padre, poi [illegible]no i suoceri a dare il cambio ai genitori di Hakan). Tanta tv per imparare l'italiano: «Tra un mese voglio cominciare a scrivere nella vostra lingua». Tutto ok, ma i tifosi gli chiedono di parlare in campo, con i gol.

Bruno Bernardi

Anche Hakan (a sinistra) ha fatto i complimenti a Dionigi (a lato), ma non [illegible] che la sua maglia di titolare sia in pericolo

TOTOCALCIO

[illegible]. Testa coda al Sant'Elia. Il Cagliari del Trap cerca di muovere la classifica strappando i primi punti alla Juve. Passato equilibrato. **Indisponibili:** Jugovic, Vierchowod e Lombardo (J).

CREMONESE-ROMA. Fin qui le due squadre non sono andate al di là di un misero pareggio. I precedenti sono largamente a favore degli ospiti giallorossi. **Indisponibili:** Thern (R).

[illegible] Squadre in salute. La Lazio ha il gol facile, così come il bianconero Bierhoff. Tradizione con i biancazzurri, non sono tuttavia mancate le sorprese dei friulani, nella capitale. **Indisponibili:** Nesta e Esposito (L), Pellegrini (U).

MILAN-ATALANTA. Il Milan, che rincorre la quarta vittoria, cerca di mantenere il primo posto della classifica. Con i rossoneri c'è anche la tradizione. **Indisponibili:** Tassotti (M), Montero (A).

NAPOLI-INTER. Le due squadre vivono momenti assai diversi. Il Napoli di Boskov è andato al di là delle più rosee aspettative, l'ex Bianchi, sul campo dei suoi trionfi, non può consentirsi ulteriori passi falsi. **Indisponibili:** Buso (N).

[illegible]-FIORENTINA. Con l'aiuto del fattore campo il Parma punta al sorpasso. I viola al Tardini non sono mai riusciti a vincere. **Indisponibili:** Benarrivo, Asprilla, Minotti e Susic (P). **Squalificato:** Serena (F).

[illegible]-BARI. Nessun precedente nel palcoscenico della serie A. Entrambe le squadre cercano la prima vittoria. Il puntualissimo capocannoniere Protti al Galleana va in cerca di conferme. **Indisponibili:** Cappellini (P).

CONCORSO N. 4

N.	Casa	Ospite	1	2	3
1	Cagliari	Juventus	2	X	
2	Cremonese	Roma	X		
3	Lazio	Udinese	1		
4	Milan	Atalanta	1		
5	Napoli	Inter	X		
6	Parma	Fiorentina	1		
7	Piacenza	Bari	1	X	2
8	Torino	Sampdoria	1	X	
9	Vicenza	Padova	1		
10	Hellas Verona	Bologna	X	1	
11	Pistoiese	Avellino	X	1	
12	Alessandria	Modena	X	1	2
13	Catania	Avezzano	1		

[illegible]-SAMPDORIA. Passato con i granata che a Torino non riescono però a superare i blucerchiati ormai da 8 anni (4-1 con tripletta di Polster nel 1987-88). **Indisponibili:** Chiesa, Zenga e Bertarelli (S).

VICENZA-PADOVA. Il derby veneto si ripropone nella massima divisione dopo ben 23 anni di assenza. Pronostico con i biancorossi che al Menti, inviolato da due anni, sono reduci da 11 vittorie consecutive. **Indisponibili:** D'Ignazio (V); Gabrieli, Vlaovic e Pioli (P).

VERONA-BOLOGNA. Al Bentegodi è in ballo il primo posto della classifica di serie B. Scaligeri e rossoblù arrivano al confronto diretto entrambi mortificati da passi falsi.

PISTOI[illegible]. La Pistoiese cerca il sorpasso. Gli irpini avviano il dopo Boniek.

ALESSANDRIA-MODENA. Compito difficile per i grigi al Moccagatta contro il Modena primo della classe.

CATANIA-AVEZZANO. Gli etnei puntano al sorpasso, l'Avezzano in Sicilia punta a mantenere l'imbattibilità.

Bruno Colombero

IL TEMPO

L'aumento in atto della pressione non prelude a una stabilizzazione del tempo: già nel corso della giornata di domenica riprenderà a scendere mentre una nuova perturbazione si appresta a raggiungere l'Europa centrale. Le avvisaglie di un peggioramento del tempo si manifesteranno, nel corso della giornata di domenica, sulle regioni settentrionali e su parte di quelle centrali, dove appunto si avranno degli annuvolamenti irregolari con possibili piovaschi o temporali locali.

Città	Tempo	Temp.
CAGLIARI	[illegible] nuvoloso	21°
CREMONA	nuvoloso	22°
ROMA	nuvolosità variabile	24°
MILANO	nuvoloso	20°
NAPOLI	nuvoloso, rischio pioggia	23°
PARMA	nuvoloso rischio pioggia	20°
PIACENZA	nuvoloso prob. temporale	18°
TORINO	parz. nuvoloso	19°
VICENZA	nuvoloso pioggia	20°
VERONA	nuv. prob. temporale	20°
PISTOIA	nuvoloso, prob. pioggia	22°
ALESSANDRIA	nuvoloso	20°
CATANIA	poco nuvoloso	27°

TOTIP

C'è il Gran Premio Carlo Marangoni, in apertura della schedina Totip. Sec Mo (gr. 2) è il netto favorito della corsa torinese, ma il gr. 1 (con Santra Lb e Scorfano) può essere una plausibile alternativa. Altri segni forti sono l'X alla seconda (con il recorder Tamarix), ancora l'X alla terza (con Mitroz Mol, l'X nella quarta (Pedrita è la migliore), l'1 nella quinta (con Terminator). Varianti sono necessarie alla sesta, intorno al segno X.

CONCORSO [illegible]

Corsa		
PRIMA CORSA Torino (trotto)	2 x	2 1
SECONDA CORSA Torino (trotto)	x 1	1 x
TERZA CORSA Montecatini (trotto)	x 1	x 1
QUARTA CORSA Taranto (trotto)	x 1	x 2
QUINTA CORSA Roma (galoppo)	1 2	1 1
SESTA CORSA Milano (galoppo)	1 2	2 x x 1
CORSA PIÙ Padova ([illegible])	10	12

(continua)

Basket: Buckler, Nuova Tirrena e Cagiva guidano l'A1

Un terzetto al comando

I bolognesi passano largamente a Milano
Sconfitte impreviste per Stefanel e Benetton

Alberto Bucci allenatore della Buckler: i campioni d'Italia hanno vinto senza problemi in casa della neopromossa Ambrosiana Milano

Il campionato di basket parla subito bolognese, nel senso di Buckler. I campioni d'Italia sono passati «tranquillamente» sul campo della neopromossa Ambrosiana Milano, in una giornata che ha fatto registrare i tonfi, abbastanza imprevisti, delle due «casual» Stefanel e Benetton rispettivamente a Pistoia e Forlì.

Particolarmente clamorosa la sconfitta dei trevigiani che, di fronte all'altra neopromossa Olitalia, hanno rimediato un passivo di ben 20 punti. Così, in testa alla classifica, dopo due giornate, si sono insediate tre squadre: appunto la Buckler, insieme alle sorprendenti Nuova Tirrena Roma e Cagiva Varese.

La Buckler non ha avuto difficoltà, se non quando ha voluto crearsene, nel vecchio Palalido semideserto (soltanto 1500 spettatori). I bolognesi hanno dato l'impressione di poter chiudere subito la partita con 8-0 nel primo minuto, viaggiando ad una velocità doppia degli avversari in grossa difficoltà. Le percussioni di Coldebella erano micidiali per la tenera difesa della squadra ambrosiana.

La ricarica per i milanesi è venuta da Ragazzi (10-14 al 4'). Ma i troppi palloni persi in attacco hanno subito ricacciato indietro la squadra di Recalcati, che non sembra affatto assemblata e ha due stranieri che - a parte qualche sprazzo di classe di King - lasciano piuttosto a desiderare.

Alla fine del primo tempo 48-30 per la Buckler con Komazec a quota 19. A quel punto la partita pareva non aver più nulla da dire. Devono aver pensato così anche i bolognesi che si sono rilassati e in apertura di ripresa proprio Ragazzi e King hanno «svegliato» l'Ambrosiana ed infiammato i loro tifosi. Sono stati loro, insieme alla difesa a zona contro la quale si è arenato soprattutto Komazec, a trascinare l'Ambrosiana al recupero pressoché completo (74-75 al 12'). Ma la Buckler, nel minuto successivo, ha riscoperto il suo contropiede e con un break immediato di 6-0 ha rimesso le cose a posto e ha finito in scioltezza.

Gabriele Tacchini

Serie A1 (2ª giornata): Teamsystem Bologna-Illy Trieste 78-67, Cagiva Varese-Reggio Calabria 80-65, Scavolini Pesaro-Mash Verona 84-76, Madigan Pistoia-Stefanel Milano 70-69, Ambrosiana Milano-Buckler Bologna 86-101, Olitalia Forlì-Benetton Treviso 96-76, Nuova Tirrena Roma-Siena 83-73.
Classifica: Buckler, Cagiva e Nuova Tirrena p. 4; Teamsystem, Stefanel, Scavolini, Madigan, Benetton, Mash, Olitalia e Reggio Calabria 2; Illy, Siena e Ambrosiana 0.
Serie A2 (2ª giornata): Reggiana-Banco Sardegna Sassari 86-82, Rimini-Jcoplastic Battipaglia 94-80 ts, Caserta-Polti Cantù 72-75, Menestrello Modena-Venezia 92-95 ts, Floor Padova-Turboair Fabriano 104-80, Auriga Trapani-Montecatini 74-85, Imola-Brescialat Gorizia 85-94.
Classifica: Polti, Venezia e Brescialat p. 4; Reggiana, Rimini, Banco, Floor, Menestrello, Montecatini, Imola e Jcoplastic 2; Caserta, Turboair e Auriga 0.

Cestiste contro l'Aids

Le ragazze della Geas in campo col marchio di un profilattico

MILANO. Il marchio di un profilattico e, accanto, quello della Lila e il fiocchetto rosso simbolo della lotta all'Aids: il Geas Sesto San Giovanni, società storica del basket femminile ora in A/2, si presenterà così al via del campionato, il 7 ottobre. Una «enorme novità» l'ha definita Vittorio Agnoletto, presidente della Lila (Lega italiana per la lotta contro l'Aids), perché «è il primo evento in Italia di campagna di prevenzione che parla al femminile».

«Funny love», amore divertente, è il nome del profilattico-novità e della squadra per le prossime tre stagioni. Ma questa sponsorizzazione, sicuramente singolare, oltre all'aspetto economico, è anche un importante messaggio sociale. Abbinamento singolare quello del profilattico, che la Kems, l'azienda che importa prodotti scandinavi, ha deciso dopo aver studiato varie strategie. Il marchio «funny love», racchiuso in un cuoricino, comparirà su tutte le squadre fino alle cadette. Per le più giovani, ragioni di opportunità hanno consigliato il marchio Kems.

L'operazione commerciale già unica nel suo genere (è la prima volta in Italia che un prodotto di questo tipo viene associato ad una squadra femminile) assume contorni ancor più particolari con il logo della Lila, che sarà apposto su una delle maniche della maglietta da gioco. Alla Lila saranno destinati gli incassi delle partite casalinghe del Geas, quelli di due gare extra-campionato e due serate al Palasesto.

Veleni in F1

Su Benetton una lettera anonima

ESTORIL
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti si aspettano scintille nella sfida fra Schumacher e Hill. Ma, qui, nella prima giornata del Gp del Portogallo, l'ambiente appare anche avvelenato. Serpeggiano sospetti di spionaggio tecnologico fra le squadre in vista delle ultime cinque gare della stagione. E, come se non bastasse, è arrivata anche una lettera anonima a riscaldare gli animi. Una missiva spedita a Max Mosley, presidente della Fia, su carta intestata Benetton, siglata alla fine da qualcuno che si definisce «un meccanico molto addentro alle cose», ma senza nome.

Due pagine e mezza per quella che potrebbe sembrare una specie di autodenuncia partita all'interno del team. Si accusa la squadra di Schumacher e Herbert di avere fatto uso del «controllo di trazione», proibito dal regolamento, nelle piste lente e sul bagnato. Ma, la spiata, che è anche per certi tratti farneticante (parla di sabotaggio ai freni sulla Williams di Damon Hill in Germania e che se l'inglese vincesse il Mondiale potrebbe anche essere ferito o ucciso...), manca di essenza vera, per essere presa sul serio. Non rivela dove si troverebbe sulle vetture della Benetton il sistema irregolare. Opera di un mitomane, di un denigratore.

«Sono tutte balle - ha fatto dire Schumacher dal suo portavoce - probabilmente si tratta di persone che vogliono far aumentare la tensione che è già alta». Si vedrà. Oggi prime prove libere in mattinata e qualificazioni dalle 13 alle 14. Intanto si va definendo il quadro dei teams '96. Rubens Barrichello ha rifirmato per la Jordan. Per quanto riguarda la Ferrari, si direbbe che la scelta dovrebbe essere solo fra Coulthard e Larini, quando il professor Prost annuncerà le sue intenzioni nei confronti della McLaren.

[c. ch.]

SPORT **FLASH**

Salernitana: restituiti i 4 punti

ROMA. La Caf ha accolto il ricorso della Salernitana commutando la penalizzazione di 4 punti in un'ammenda di 200 milioni. Il club campano, nella [illegible] classifica di serie B, passa pertanto dal [illegible]no al secondo posto.

Samp: Chiesa assente a Torino

GENOVA. Il medico ha fermato Enrico Chiesa. L'attaccante della Samp da agosto è alle prese con un infortunio alla coscia sinistra. L'ennesima ecografia ha evidenziato un aumento del volume muscolare del retto femorale causato dalla distrazione di un piccolo gruppo di fibre. Contro il Torino, quindi, Chiesa non giocherà. Il suo posto dovrebbe essere preso dal giovane Bellucci.

Coppa Davis: da oggi semifinali

Da oggi a domenica sono in programma le semifinali della Coppa Davis. A Las Vegas (cemento) gli Stati Uniti (Agassi, Sampras, Martin, Stark) affrontano la Svezia (Edberg, Enqvist, Bjorkman, Wilander) mentre a Mosca (terra) la Russia (Kafelnikov, Chesnokov, Volkov, Olhovskyi) ospita la Germania (Becker, Stich, Goellner, Karbacher). Sono in programma anche otto incontri di spareggio per il tabellone principale: Ungheria-Australia, India-Croazia, Venezuela-Danimarca, Messico-Spagna, Norvegia-Belgio, Repubblica Ceka-Zimbabwe, Marocco-Francia, Nuova Zelanda-Svizzera.

Tennis: Serra Zanetti [illegible]

MOSCA. Adriana Serra Zanetti, dopo aver battuto la Sukova, si è qualificata per le semifinali del torneo Wta di Mosca superando per 2-6, 6-4, 7-5 la finlandese Dahlman. Ora incontrerà la russa Makarova. Nell'altra semifinale, Magdalena Maleeva contro McGrath.

Pallavolo: così in Coppa Italia

Risultati del 1° turno di Coppa Italia maschile: Matera-Lecce Pen To 1-3; CariFano-Cormark Bs 0-3; Ricc Ro-Bancasassari 3-2; Sira Falconara-Mantova 3-0; Samgas Crema-Cosmogas Fo 0-3, Traco Ct-Samia Vi 1-3; Codyeco S. Croce-Conad Fe 0-3; Ulivato Li-Giacomelli Castellana Grotte 2-3. Il 2° turno è in programma giovedì prossimo.

Ciclismo: a Cassani la Sabatini

PECCIOLI. L'azzurro Davide Cassani ha vinto la 43ª edizione della Coppa Sabatini battendo di 18" Di Basco e Colagè. Nella Vuelta, successo allo sprint del russo Asiate Saitov. Al comando della corsa c'è sempre il francese Jalabert.

Hockey pista: oggi Italia-Spagna

RECIFE. Incominciano oggi i Mondiali di hockey su pista. L'Italia incontrerà subito la forte Spagna. Nel girone degli azzurri ci sono anche Francia, Cile, Germania e Svizzera. Nell'altro girone i campioni uscenti del Portogallo affronteranno Argentina, Angola, Andorra, Brasile e Olanda.

Giochi Africani: 3 casi di doping

HARARE. Tre i casi di doping ai Giochi Africani. Dopo la sudafricana Karen Botha, altri due atleti, il nigeriano Paul Egonye e il ghanese Andrew Owusu, sono stati trovati positivi e sospesi.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 22 Settembre 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

Novanta opere dell'avanguardia russa in una mostra di richiamo internazionale

Grande arte nel salotto sotto la Mole

Kandinskij inaugura Palazzo Bricherasio

L'Avvocato Giovanni Agnelli, con una visita inattesa, ieri ha voluto essere il primo ad ammirare la mostra dedicata a «Kandinskij, Malévic e le avanguardie Russe, 1905-1925», che oggi alle 18 inaugurerà l'attività espositiva della neonata «Fondazione Palazzo Bricherasio», presieduta da Anna Maria Barone.

E' lei che l'ha ideata, con il [illegible]to, l'industriale Paolo Alessio, nella secentesca dimora [illegible] via Lagrange 20, dove nel 1899 [illegible] fondata la Fiat. Su incarico [illegible] [illegible]niugi Alessio «Palazzo Bricherasio» è stato trasfigurato dagli architetti Dal Bianco, Campanino e Cinquetti, per offrire a Torino un impianto capace di richiamare mostre d'arte di rilievo internazionale, su oltre mille metri quadri [illegible] spazio.

Marisa Vescovo, invitata alla di[illegible] artistica della Fondazione, ha deciso [illegible] incominciare [illegible] 90 opere dell'avanguardia russa. Al[illegible] sono inedite, rintracciate in 15 musei. Rimarranno esposte fino al 7 gennaio. Seguirà [illegible] 15 gennaio al 16 marzo una mostra [illegible] «Fernand Léger», mentre dal 20 marzo [illegible] 20 giugno l'attenzione [illegible] dedicata a «Folco Casorati».

«Non volevo assolutamente perdermi questa prima mostra, anche se impegni mi impediranno di assistere all'inaugurazione» ha detto ieri Agnelli a Paolo Alessio, che l'ha accolto mentre [illegible] si appendevano i quadri. «Un [illegible] lavoro» ha commentato il presidente della Fiat, accompagnato da Gianluigi Gabetti, presidente dell'Ifi. «Spero abbiate successo. Avete begli spazi espositivi. Sono preziosi. Al mondo ci sono più quadri da ammirare che spazi degni d'accoglierli». Agnelli ha dimostrato particolare interesse per gli «strepitosi Malévic» e per una Venere di Larionov.

Giunto nell'aulico appartamento dei conti di Bricherasio ha ammi[illegible] i restauri che hanno restituito l'antico decoro alla sala dove [illegible] nonno, il Senatore Giovanni Agnelli, fondò la Fiat: «Ero già stato qui alcune volte nel dopoguerra. Spero che questa casa che ha portato fortuna alla Fiat ne procuri anche [illegible] quest'iniziativa, augurandole [illegible] diventare nota [illegible] [illegible] Metropolitan Museum».

«Quest'impegno - ha detto Anna Maria Barone - per noi è un atto [illegible] fede ver[illegible] Torino. Dopo una vita di lavoro non ci interessa il lucro di per [illegible]. Vogliamo dimostrare che con spirito d'impresa [illegible] possibile creare un'istituzione d'arte in grado di reggersi da sola e di spingere altri a investire sui beni della città». «Due [illegible] fa - ha proseguito - avevamo acquistato Palazzo Bricherasio solo come investimento. Pensavamo di realizzarvi uffici, da inaugurare magari con un'episodica mostra dedicata al pittore Delleani, che qui visse a lungo. Poi il palazzo ci ha affascinato con le sue memorie, quelle del mecenatesco salotto dei conti di Bricherasio, caro anche al Berchet. Abbiamo sentito che questa dimora non poteva essere solo nostra, deve contribuire a migliorare l'immagine di Torino, anche come città d'arte».

«Il circuito turistico italiano - ha commentato Agnelli - ha certo richiami in grado di fare grande concorrenza. Ma la gente di qualità sa che cosa è questa città e già la cerca. Credo che si amplierà presto anche il turismo di massa, anche se ritengo che a Torino convenga puntare più sulla qualità».

Sarà scelto anche [illegible] pubblico invitato all'apertura del palazzo e della mostra. Oggi alle 11 il Presidente della Regione Enzo Ghigo taglierà il nastro inaugurale. Mentre alle 18 avrà inizio [illegible] gala, [illegible] specialità culinarie russe. E' atteso il cardinale Saldarini. Saranno presenti Marella Agnelli e Norberto Bobbio. «Da domani apriremo le nostre porte [illegible] tutti - dice Marisa Vescovo - specie [illegible] giovani. Per loro allestiremo un [illegible] internazionale, dedicato agli artisti emergenti. Contribuirà a un grande avvenimento, programmato per festeggiare la fine del millennio. Alla mezzanotte [illegible] [illegible] Palazzo Bricherasio sarà aperto. Accoglierà le promesse del nuovo secolo e alcuni grandi maestri che hanno caratterizzato la nostra epoca».

Maurizio Lupo

La presidente della fondazione «Un atto di fede verso la città»

I quadri accanto alla sala dove il senatore Agnelli fondò la Fiat

Gianni Agnelli e Gianluigi Gabetti, presidente dell'Ifi. In alto, Paolo Alessio e la moglie Anna Maria

A[illegible] IN VETRINA

Un'esplosione di colori

Dalle nature morte ai ritratti di contadini

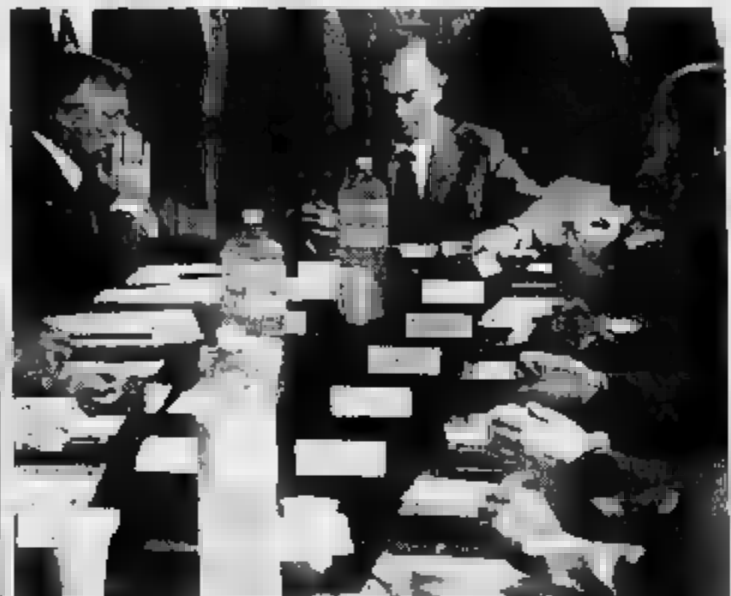
La successione delle tele ospitate [illegible] Palazzo Bricherasio testimonia la vitale energia delle avanguardie, pone in evidenza un dettato che richiama l'atten[illegible] sul ruolo dell'innovazione del linguaggio: «il [illegible]lore perpetuo ed autentico di un'opera d'arte, qualunque [illegible] la scuola alla quale [illegible] appartenga, sta unicamente nell'espressione della sensibilità». E questa affermazione di Malevic scandisce il clima di [illegible] «scrittura» per immagini po[illegible] in risalto da questo appuntamento con la Fondazione Palazzo Bricherasio che - sottolinea la direttrice Marisa Vescovo - organizzerà rassegne «storiche soprattutto sul periodo che comprende [illegible] cosiddette «fonti del xx secolo».

E in tale angolazione, si [illegible] questa esposizione che racchiude le esperienze dell'arte [illegible] all'inizio del Novecento: dalla tensione espressiva del Suprematismo di Malevic alla Goncharova, dalla Popova, che nel 1910 soggiornò in Italia [illegible] [illegible] Giotto [illegible] Firenze, alla straordinaria stagione di Kandinskij che scrisse: «Udivo qualche volta il fruscio dei colori che venivano mischiati. Era simile a quello che probabilmente [illegible] sarebbe potuto avvertire nel laboratorio misterioso di un alchimista».

Curato da Vera Alexandra Lebedeva, questo pregevole itinerario attraverso composizioni astratte e nature morte, figure di ragazza e strutture architettoniche, rappresenta un punto di riferimento per cogliere ed approfondire il senso di un linguaggio che ha contribuito a trasformare e «visualizzare i problemi estetici [illegible] concettuali che percorrono il nostro secolo»: «La forza [illegible] [illegible] pittorica - ha detto Aleksandr Rodcenko - consiste nella sua capacità di impadronirsi di sempre nuove possibilità [illegible] espressione». E in questo «corpus» di opere si «scopre» la «pittura materiale» di Altman e i «piani di colore» della Exter, il dipinto «Porta di Narvsk» di Filonov e l'autoritratto di Kliun, gli strumenti musicali della Udaltzova [illegible] le immagini di Lebedev, Pestel, Kuprin. Accompagnata dal catalogo Electa, questa indagine intorno agli aspetti della cultura figurativa russa che va dal Cubo-Futurismo al Costruttivismo, dal vibrante cromatismo del momento fauve-espressionista al superamento del realismo di impronta ottocentesca, si delinea co[illegible] forza attraverso l'impegno di Larionov e la «Composizione astratta» di Senjkin, [illegible] «Natura morta [illegible] [illegible] blu» del 1919 di Shterenberg e la strenua musicalità della pagina pittorica di Kandinskij, che stabilisce un determinante rapporto con la superficie del quadro. In ogni caso, la mostra rinnova [illegible] fascino [illegible] una esplodente rapsodia di colori, non disgiunta [illegible] [illegible] nitida autenticità d'espressione.

Angelo Mistrangelo

IN PRIMO PIANO

Una task-force per S. Salvario

Una task-force per San Salvario, un più incisivo impegno delle forze dell'ordine e delle autorità per riportare piena legalità nel quartiere più a rischio. C'erano proprio tutti, ieri, al vertice convocato dal prefetto sull'emergenza. Forze dell'ordine, sindaco, commercianti, rappresentanti degli stranieri e delle comunità religiose, sindacati. E anche un inviato del governo venuto da Roma. **Angelo Conti e Giovanna Favro** A PAGINA 36

INCHIESTA

Vigili

Cortellini nega tutto

«Non [illegible] sono mai interessato per fare levare le multe ai miei amici». Una difesa ad oltranza, quella di Lucio Cortellini, [illegible] anni, fino a qualche giorno fa comandante vicario di vigili urbani, accusato di abuso a fini patrimoniali e falso nell'inchie[illegible] sui vigili. **B. Giovara** A PAG. 39

DENUNCIA

Intossicati

Alla mensa dell'asilo

Undici bambini sono rimasti intossicati alla materna di Borgomasino, in Canavese. A mezzogiorno hanno mangiato il pasto preparato dalla ditta appaltatrice, nella notte hanno accu[illegible] vomito [illegible] febbre alta. Le mamme hanno fatto denuncia ai carabinieri. **L. Poletto** A PAG. 38

Chivasso

Si apre il ponte

Ci [illegible] anche una torta lunga 10 metri all'inaugurazione del nuovo ponte Bailey provvisorio sul Po che [illegible] aperto stamane alle 12, fra San Sebastiano e Verolengo. Sostituisce quello distrutto dall'alluvione del novembre '94, ed ora in fase di ricostruzione. **G. Bisio** A PAG. 41

SOLIDARIETA'

«Trenta ore»

In piazza per la vita

Comincia la maratona benefica «Trenta ore per la vita»: dalle 17 di oggi alle 23 di domani sono in programma avvenimenti di sport e spettacolo, alcuni proposti [illegible] tv dalle reti Fininvest. Attesi, fra gli altri, Gianni Bosso, Matt Bianco e Roberto Vecchioni. **D. Cavallo** A PAG.45

Appello alla media Palazzeschi; corso Montecucco, incrocio con via Lancia

«Una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scuola»

I genitori: senza semaforo quella via è una trappola

«Un semaforo per sopravvivere». Lo chiede Jolanda Taurone, mamma di Daniele, allievo di seconda alla media Palazzeschi, a San Paolo. Quel semaforo dovrebbe mettere un fre[illegible] alla corsa delle auto che sfrecciano su corso Montecucco all'incrocio con via Lancia, dove c'è la scuola. «Ogni giorno è una scommessa arrivare indenni» dice mamma Taurone, interpretando i sentimenti di tanti [illegible]nitori e degli insegnanti.

«Tutti gli appelli della scuola sono rimasti inascoltati. Un anno fa la promessa del Comune: 'avrete il semaforo a giugno'. Lo aspettiamo ancora adesso».

Racconta di strategie elaborate [illegible]ni mattina per evitare [illegible] finire stritolati in quella che i ragazzi chiamano giungla di asfalto. «La situazione [illegible] ulteriormente peggiorata [illegible] la chiusura [illegible]el cavalcavia [illegible] via Guido Reni. Il traffico scorre impazzito su [illegible] Montecucco. Ogni giorno, all'incrocio [illegible] via Lancia, ci sono tamponamenti anche gravi. I ragazzi ci chiedono di poter andare e tornare da scuola senza [illegible] accompagnati. [illegible] noi mamme abbiamo paura».

Un appello all'assessore alla viabilità **Franco Corsico**

Racconta che ogni mattina, per accompagnare Daniele da casa in [illegible] Lancia 102 alla scuola che è al 140, impiega oltre venti minuti, «la maggior parte dei quali trascorsi lì ad aspettare di non essere arrotati».

A scuola ricordano che in quell'incrocio maledetto «ci sono stati tanti morti in passato, per fortuna non erano nostri allievi, ma fino a quando?».

Jolanda Taurone accusa: «Non mi vengano a dire che dobbiamo accontentarci dei semafori che tagliano [illegible] Montecucco all'altezza di via Monginevro [illegible] nei pressi del supermecato. Non servono per la scuola». Lancia un appello: «Chiediamo il semaforo, ma se per il Comune o l'assessore alla viabilità, Franco Corsico, è troppo complicato [illegible] costoso, [illegible] diano almeno il vigile. Oppure installino dei dissuasori di velocità. Così come hanno fatto in corso Venezia, di fronte alle scuole».

Maria Valabrega

Varato il piano nel vertice in prefettura con forze dell'ordine, sindaco, commercianti, associazioni

Pronta la task-force per San Salvario

Sarà coordinata dall'assessore Prele

C'erano proprio tutti, ieri, al vertice convocato dal prefetto Gelati sull'emergenza-San Salvario. Le forze dell'ordine, i rappresentanti degli stranieri [illegible] delle comunità religiose, il sindaco, i commercianti, i sindacati. E anche un inviato del governo volato da Roma in veste di «osservatore» per il Commissario straordinario dall'Immigrazione. Tutti decisi a dire basta all'illegalità, tutti pronti (almeno [illegible] parole) [illegible] far la propria parte. [illegible] [illegible] usciti [illegible] nuova «authority» per far fronte all'emergenza e l'impegno del prefetto a controllare [illegible] prima persona i risultati che si otterranno concentrando gli sforzi nel quadrilatero dell'immigrazione selvaggia.

[illegible] ospiti del prefetto Claudio Gelati sono arrivati puntuali, alle 9,30, al palazzo [illegible] piazza Castello. Operazioni preliminari: l'allontanamento dei giornalisti, esclusi dalla sala fino al termine del vertice, e l'appello dei presenti. Seduti vicini il questore Giuseppe Grassi, il comandante provinciale dell'Arma Michele Franzé e il maggiore Giovanni Setragno (Guardia di Finanza). Piccolo giallo sull'assenza del comandante dei vigili Vincenzo Manna, il cui nome compariva nell'elenco dei presenti alle 9,30, ed è sparito [illegible] quello delle 14: «Non mi hanno invitato, tutto qui - spiegherà lui nel pomeriggio -. In rappresentanza del Comune c'era il sindaco. Con l'assessore al Commercio Andrea Prele, che Valentino Castellani ha nominato a capo della «task-force San Salvario»: «L'assessore - ha spiegato il primo cittadino - coordinerà il lavoro di assessorati, associazioni, parti [illegible]li, vigili, esponenti del quartiere. Ogni problema avrà in lui un punto [illegible] riferimento».

«Bisogna distinguere tra clandestini delinquenti, da castigare duramente, e irregolari onesti che vanno aiutati» hanno detto [illegible] po' tutti. Poi, una raffica di proposte dei commercianti. Giuseppe De Maria (Ascom): «Regolarizziamo chi vende senza licenza ma ha il permesso di soggiorno». Gian Carlo Clara (Oasi-Valentino) ha chiesto «iniziative promozionali con il Comune, per rilanciare la zona». E Valentino Boido (Confesercenti) ha annunciato un fondo di garan[illegible] per gli extracomunitari che vogliono inserirsi nel terziario.

Edoardo Garrone, presidente della Circoscrizione 8, si è impegnato a un «censimento degli immobili. Il Comune ha già stanziato 20 milioni: conteremo gli edifici, indicandone i proprietari. Sarà un primo passo per mettere ordine».

Tutti d'accordo nel bocciare la militarizzazione di San Salvario: «Più che moltiplicare i posti [illegible] blocco meglio indagare, colpire ed espellere i delinquenti più pericolosi, che si arricchiscono con la droga [illegible] la prostituzione». Il prefetto ha promesso di coordinare (in contatto con il Comune) le forze dell'ordine, seguendone giorno per giorno i risultati.

Se i portavoce di Cgil, Cisl e Uil hanno ammesso che «i sindacati si [illegible] trovati in parte impreparati di fronte al fenomeno-immigrazione», [illegible] hanno chiesto di «creare occupazione, senza dimenticare gli italiani», don Piero Gallo (che ha lanciato l'allarme sul «rischio di spranghe» nel quartiere) ha parlato di tolleranza tra etnie, domandando di collocare a San Salvario la Consulta per gli stranieri «per favorire il loro dialogo [illegible] le istituzioni».

Per Lia Tagliacozzo, presidente della comunità ebraica, «è doveroso che la città dia una mano agli extracomunitari, attrezzandosi contro ogni rischio di razzismo». «Anche perché - ha ribadito Abdellah Boutallaka, presidente della Consulta per gli stranieri - in futuro saranno italiani». Fredo Olivero, l'Imam Mustafà Aboussad, il pastore Bernardini della Comunità valdese si [illegible] impegnati a creare gruppi di "educatori di strada": «Rappresentanze di tutte le etnie, per aprire un dialogo con i residenti e far conoscere la cultura di tutti i gruppi». L'I[illegible] ha chiesto «Mano dura con i grossi delinquenti, ma il perdono per quelli piccoli, che si possono recuperare. Apriremo una scuola in lingua [illegible] [illegible] i bambini».

Castellani ha parlato per ulti[illegible] «L'emergenza c'è, anche se è sbagliato esagerare. La task-force di Prele comincerà immediatamente a controllare le licenze commerciali. I finanzieri puniranno gli affittacamere. Risiste[illegible] la scuola di via Saluzzo, il mercato di piazza Madama».

Via, [illegible] in corridoio. Sono [illegible] 13, il vertice è finito. Una mattinata di parole? E' la preoccupazione espressa all'uscita da Garrone, De Maria, don Gallo. La prima verifica [illegible] farà tra un mese, con una sorta di vertice-bis.

Giovanna Favro

IL CONTE VERDE

UNA PRECISAZIONE MOLTO TARDIVA

Signor sindaco, San Salvario esplode. I carabinieri chiedono [illegible] edificio per una nuova caserma. Che cosa risponde? «Rispondo che [illegible] d'accordo. Anzi, ho subito interpellato il Patrimonio ed è già stata individuata una scuola. Agli abitanti voglio dire una sola cosa: faremo la nostra parte». Così su «La Stampa» del 15 settembre.

Ma ieri il sindaco Castellani ha dichiarato pubblicamente che non si è mai sognato di sistemare i carabinieri in una scuola. «Evidentemente - ha aggiunto - la giornalista della Stampa [illegible] ha capito».

Avremmo preferito che questa precisazione fosse arrivata il giorno [illegible] in [illegible] l'intervista era stata pubblicata e non con una settimana di ritardo. Se [illegible] altro, per troncare subito le legittime aspettative dei cittadini di San Salvario. Una settimana dopo non [illegible] più una precisazione: [illegible] piuttosto come una retromarcia.

Il prefetto **Claudio Gelati** ha coordinato il vertice di [illegible] su San Salvario

LE [illegible] PER [illegible] IL [illegible]

1. L'assessore Andrea Prele designato [illegible] capo della «task-force per San Salvario». Partiranno subito: controlli a tappeto [illegible] licenze commerciali, circoli culturali e ricreativi; lotta contro i venditori abusivi.

[illegible] Guerra a chi sfrutta i clandestini affittando mansarde [illegible] stamberghe a prezzi da capogiro: La Guardia di Finanza colpirà gli affittacamere nel reddito.

[illegible] Censimento degli immobili del quartiere, valutandone il numero e lo stato di conservazione (a cura della Circoscrizione).

4. Polizia [illegible] carabinieri lavoreranno per smascherare soprattutto chi delinque «in grande stile»: chi, nel quartiere, tira le fila dei traffici illeciti.

5. Creazione di un «Nucleo operativo territoriale di sicurezza» coordinato dal prefetto che unirà le forze dell'ordine in stretto collaborazione con il Comune.

6. Istituzione [illegible] sosta [illegible] pagamento. Anche per far diminuire le auto abbandonate nella zona, e scoraggiare la presenza di clandestini.

7. Creazione degli «educatori di strada». E' un impegno di Fredo Olivero, la comunità Valdese, l'Imam. Un modo per mettere [illegible] contatto etnie diverse, favorendo l'integra[illegible].

[illegible] Riqualificazione di spazi pubblici (a cura del Comune): affidamento alla Circoscrizione dell'ex scuola di [illegible] Saluzzo.

[illegible] Risistemazione del mercato di piazza Madama Cristina, con l'individuazione di parcheggi.

10. Misure a sostegno dei commercianti (anche con il lancio di iniziative promozionali) [illegible] iniziative che favoriscano la tolleran[illegible] e [illegible] convivenza pacifica.

VIOLENZA

QUARTIERE SENZA PACE

Il locale preso di mira dai giovani italiani in [illegible] Berthollet

Un commando [illegible] giovani [illegible] pugni e calci nel bar

L'IMPEGNO delle forze dell'ordine su San Salvario [illegible] totale. Siamo quasi alla militarizzazione». Proprio mentre il sindaco Castellani, dagli schermi del Tg3, annunciava agli spettatori della tivù il piano di nuovi interventi sul quartiere, in [illegible] Saluzzo angolo via Berthollet, un «commando» di giovani italiani (forse tossici, forse spacciatori, forse soltanto provocatori) assaltava il bar «Bella Epoca», aggredendo alcuni avventori albanesi e il titolare dell'esercizio. Un'azione breve: calci e pugni, insulti pesanti. Poi la fuga, pare su un'auto guidata da un complice.

Il bilancio è di due contusi (il barman Michele Cioce, 43 anni, [illegible] l'albanese Sheo Saddik, [illegible] anni, muratore), ma il segnale è stato lo stesso forte: nell'incrocio più bunkerizzato della città, dove la presenza di carabinieri e polizia è attenta e costante, si può colpire ugualmente, con grande sfrontatezza.

Da chi era composto [illegible] commando? Aveva un obiettivo? [illegible], se sì, qual era? Difficile rispondere. Anche se la tipologia del bar «Bella Epoca» è singolare. Rilevato sei mesi fa da Michele Cioce (una volta il locale si chiamava «Astor») è [illegible] ristrutturato con decine di immagini del Trentennio alle pareti della sala. Ha perduto la fama di bar «equivoco», anche grazie alla attenta selezione di Cioce. «Qui - dice - voglio persone per bene. Così butto fuori [illegible] gli spacciatori italiani come gli ubriachi di colore. Un paio di volte ho dovuto menare le mani, ma ora ho la clientela che voglio [illegible]. Una clientela che [illegible] all'80 % extracomunitaria, con preponderanza slava, [illegible] con una cospicua quota di colore. Comunque tranquilla.

Cioce, che ha rimediato [illegible] brutto pugno sotto l'occhio, non sa spiegarsi questa aggressione: «Può essere qualcuno a cui dà fastidio la mia apertura verso gli extracomunitari, oppure qualcuno fra gli italiani che ho cacciato [illegible]. Forse spacciatori, [illegible] quali avrebbe fatto comodo [illegible] base in questo bar». Sheo Saddik, [illegible] muratore albanese, ha il volto rigato di sangue [illegible] la t-shirt con larghe macchie rosse, ha invece un'altra teoria: «Per me erano tossicodipendenti in crisi d'astinenza. Cercavano droga, in quel bar [illegible] ce n'è, e allora hanno reagito così».

L'aggressione ha scosso alcu[illegible] altri commercianti della zona, che hanno sottolineato come possa talvolta diventare pericolosa la presenza di tanti tossici alla ricerca di stupefacenti.

In questi giorni, a dare manforte ai carabinieri impegnati in numerosissimi posti di blocco, a San Salvario c'erano anche colleghi arrivati da Alessandria e dalla Valle d'Aosta. L'ultimo episodio di ieri significa [illegible] [illegible] presidiare il quartiere non serve [illegible] frenare la violenza? Un fatto [illegible] sicuro: troppi abitanti in questo quartiere vivono ormai in un clima di insicurezza e di sospetto.

L'aggressione al bar è l'ennesima esplosione di violenza, l'ennesimo segnale di tensione: che, in questo caso, non [illegible] è rivolta contro i neri, e neppure forse contro [illegible] obiettivo mirato. E non è certo per questo meno preoccupante.

Angelo [illegible]

ASSEMBLEA IL 28

Nasce comitato spontaneo

Quattro punti: comprensione, rispetto reciproco, leggi uguali per tutti, recupero del quartiere. Sono il programma del Comitato Spontaneo San Salvario che [illegible] costituirà giovedì prossimo «per far sentire la voce di chi nel quartiere vive». Leader del movimento è Franco Innocenti, maremmano di nascita, da [illegible] anni [illegible] Torino, impiegato della Regione. Con lui ci sono, per il momento, un commerciante, un altro impiegato e due mes[illegible]. Il parroco don Gallo ha messo a disposizione i locali di via Baretti 4 per l'assemblea costituente, giovedì 28 alle 20,30. Il Comitato ha diffuso, in migliaia di copie, un volantino: «La paura non deve paralizzarci, dobbiamo reagire, pacificamente ma con energia, senza essere razzisti».

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 22 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con addensamenti associati ad isolati rovesci. Visibilità buona. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli settentrionali.

IERI

[illegible]

MASSIMA	23,8
MINIMA	10,2
UMIDITÀ (ore 14)	56%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 17	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	105,6 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	22,8	MINIMA	9
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	[illegible] settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible] ANNO [illegible]

MASSIMA	15,5	MINIMA	11,9

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti, tramonta alle ore 19 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 46 minuti, cala alle ore 18 e 6 minuti

Primo quarto 2 settembre ore 11
Luna piena 9 settembre ore 6
Ultimo quarto 16 settembre ore 23
Luna nuova 24 settembre ore 19

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 25 minuti dopo [illegible]

[illegible]: la sua notevole brillantezza è «cancellata» dalla luce solare

MAR[illegible]: la Terra confrontata ad [illegible] da questo [illegible] a 316 milioni di km

GIOVE: con la sua posizione indica la costellazione di Ofiuco

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa - solare - a Sud in piena notte

IL FENOMENO: questa mattina, alle ore 8 Mercurio è apparso fermarsi tra le stelle della Vergine

Specchio dei tempi

«L'Ordine degli avvocati ed i giudici di pace» - «In quell'8,7 per cento, oltre all'aumento, anche gli arretrati» - «Le foche dell'Artico [illegible] le quattro piante nel giardino condominiale» - «I successi dell'Esperia»

Il presidente dell'Ordine degli Avvocati ci scrive:

«Desidero replicare alla lettera con titolo "Perché [illegible] provare la strada dei giudici di pace?". Il lettore afferma che gli avvocati sono "contro queste persone", che pare gli avvocati "vogliano [illegible] i soli a mettere [illegible] mani nei problemi della giustizia..." e che i giudici conciliatori non [illegible] riusciti a risolvere "il problema della quantità delle [illegible] non risolte".

[illegible] avvocati non sono mai stati "contro" i giudici di pace come persone (e [illegible] si vede come potrebbero esserlo), ma hanno sempre nutrito forti dubbi e perplessità sull'istituto dei giudici di pace così come proposto [illegible] strutturato, specie nella sua prima versione, tale da non contribuire sicuramente ad [illegible] idonea soluzione dei problemi della nostra giustizia. Gli avvocati hanno sempre e solo richiesto di essere sentiti e ascoltati quando [illegible] pone mano [illegible] riformare nell'ambito della giustizia. Non risponde al vero, poi, che i giudici conciliatori non siano riusciti a risolvere il problema del carico dei giudizi pendenti. Hanno sempre svolto in modo adeguato il loro compito definendo tempestivamente le cause loro affidate: di tanto ritengo doveroso dare pubblicamente atto. Al difetto [illegible] preparazione giuridica [illegible] di esperienza dei giudici di pace la legge istitutiva ha cercato di porre rimedio, a nostro giudizio, però, in modo insufficiente. Gli avvocati sono oggi disponibili a fornire la loro collaborazione per ovviare alle difficoltà di entrata in funzione della nuova struttura.

«Infine, [illegible] del tutto infondata la notizia che siano stati stanziati 100 miliardi "da dare a 1000 avvocati (100 milioni l'uno) chiamati a sfoltire le [illegible] civili": gli avvocati hanno semplicemente proposto, e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in fase di studio ed approvazione, che vengano costituite sezioni stralcio, composte di avvocati temporaneamente addetti [illegible] [illegible] in attività professionale, onde provvedere alla definizione del carico dei giudizi pendenti innanzi i pretori, i tribunali [illegible] [illegible] corti [illegible] appello, che recenti statistiche fanno ammontare [illegible] poco meno di 3 milioni. E' logico che, in tale ambito, [illegible] previsto un compenso per gli avvocati che non svolgono più la loro normale attività, e ciò [illegible] alcun intento spartitorio del pubblico denaro come sospetta il lettore».

Domenico Sorrentino

La Cgil-Fisa [illegible] scrive:

«*La Stampa* ha pubblicato una tabella dalla quale appare che i lavoratori delle banche e delle assicurazioni hanno percepito un aumento di stipendio dell'8,7% rispetto all'anno precedente. Questo dato, che schiererebbe automaticamente questi lavoratori, assieme agli aumenti dei listini delle imprese e delle tariffe, fra le cause della ripresa inflativa in corso, è in realtà [illegible] portato della corresponsione, nel periodo considerato, di tutti gli arretrati accumulati in circa due anni di vuoto contrattuale, in cui [illegible] variazioni annuali degli stipendi del settore sono state pressoché nulle, oltre che degli aumenti dell'anno in [illegible].

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Una mia [illegible] possiede un appartamento a piano terra in un piccolo condominio a Courmayeur. Nel suo giardino cre[illegible] [illegible] alberi bellissimi, alcuni secolari: pini, abeti, noccioli e castagni. Ora, con un blitz della maggioranza dei condomini, queste piante saranno tagliate (non potate: tagliate!) per dar modo ai suddetti signori di contemplare il monte Bianco seduti a tavola o sdraiati sul letto.

«La proprietaria delle piante [illegible] è rivolta ai Verdi e alle varie associazioni che si dicono "protettrici dell'ambiente". Nulla da fare: [illegible] tratta di faccende private del condominio. Certo è più comodo e più eclatante occuparsi delle foche dell'Artico [illegible] delle foreste dell'Amazzonia: che [illegible] sono quattro alberi di casa nostra?!».

Chiara Pero Destefanis

[illegible] segretario della Società Canottieri Esperia ci scrive:

«Ringrazio per la notizia sulla morosità della Società Canottieri Esperia Torino [illegible] confronti della Città di Torino, ma vorremmo tranquillizzare i lettori. La rata di cui siamo morosi [illegible] è stata saldata per la mancata ricezione della relativa bolletta per disguidi postali o comunali. Sono però già state saldate le rate del 1995 di cui abbiamo ricevuto tempestivamente le relative bollette e provvederemo immediatamente a chiudere questo sospeso, anche senza disporre della bolletta. Avremmo preferito che *La Stampa* pubblicizzasse la vittoria [illegible] Campionati Italiani, svoltisi a Milano [illegible] 3 settembre, delle nostre magnifiche ragazze sul 4 [illegible] P.L., ma bisogna sapersi accontentare».

Giovanni Stroppiana

Scandalo vigili. Un indagato svela false revisioni auto con un funzionario della Motorizzazione

«Mai tolto multe ai miei amici»

Si difende Cortellini, comandante vicario «Non ho commesso alcuna irregolarità»

Da [illegible] Renato Pratone e il comandante vicario Lucio Cortellini. Qui a fianco Franco Polidoro suicida un anno fa

Il dirigente coinvolto si era tolto la vita durante l'inchiesta su patenti facili

«Non mi sono mai interessato per fare levare le multe ai miei amici, non ho mai chiesto a [illegible] di commettere irregolarità sui verbali». Una difesa ad oltranza, quella di Lucio Cortellini, 55 anni, fino a qualche giorno fa comandante vicario del Corpo [illegible] polizia municipale, ora accusato di abuso a fini patrimoniali e falso nell'inchiesta [illegible] vigili.

Dopo l'altro vicario indagato - Donato Gorrasi - ieri è toccato a Cortellini, che è difeso dall'avvocato Sergio Badellino, spiegare ai sostituti procuratori Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando la sua versione dei fatti. Ha respinto ogni addebito, ha negato drasticamente di essere coinvolto [illegible] giro di ufficiali che si davano da fare per cancellare multe (soprattutto divieti di sosta) a parenti, amici, amici degli amici. «Io non ho [illegible] fatto distruggere un verbale», ha risposto Cortellini alle contestazioni dei magistrati. «Spesso [illegible] è capitato di ricevere persone che volevano spiegazioni su casi controversi - ha dichiarato -. Allora io convocavo l'ufficiale competente, esaminavamo la pratica, poi eventualmente si faceva ricorso».

La Procura contesta a Cortellini 5 multe, alcune fatte proprio a lui, altre a conoscenti. I verbali di quelle contravvenzioni sarebbero [illegible] stracciati. Da chi? Una venne distrutta da Renato Pratone, il vigile (già arrestato tempo fa) che lavorava all'ufficio verbali. [illegible] è proprio Pratone a tirare in ballo Cortellini, sostenendo di essere intervenuto su alcune pratiche distruggendo poi la documentazione cartacea. Cortellini nega: «Quando ho ricevuto contravvenzioni che ritenevo non giustificate, ho fatto ricorso al prefetto, che mi ha dato ragione».

In coda all'interrogatorio, all'ex comandante vicario (che da lunedì prossimo lavorerà all'assessorato alla Sanità del Comune) è stata chiesta ragione anche dei prestiti - 12 milioni - che Cortellini chiese ad alcuni colleghi d'ufficio. Per questa vicenda era stato avviato contro di lui un procedimento disciplinare. E lui ha spiegato: «Non si trattava di debiti di gioco. Avevo bisogno di soldi per via di alcuni problemi relativi alla mia famiglia».

Ma [illegible] giornata di ieri ha [illegible] anche altre novità. Come la vicenda in cui è emerso il [illegible] di un dirigente della Motorizzazione che avrebbe contribuito a falsificare tre verbali di revisione di automezzi. Ancora una volta, a parlare di questa storia è stato il vigile Pratone. Il dirigente della Motorizzazione era quel Francesco Polidoro, coinvolto (e arrestato) nel settembre dello scorso anno nell'ambito dello scandalo delle patenti facili. Poco dopo la con[illegible] degli arresti domiciliari, l'uomo aveva deciso di suicidarsi nel garage sotto [illegible]. Una morte orribile: si era dato fuoco, era morto come un bonzo.

Pratone ha spiegato la prassi per ottenere subito la revisione: «Consegnavo a Polidoro una busta, dentro c'era il libretto di circolazione, e 150-200 mila lire. Lui mi restituiva i documenti [illegible] timbro [illegible] Motorizzazione, e mi segnalava il nome del funzionario che quel giorno si era occupato delle revisioni. In questo modo venivo a sapere come siglare la pratica, a cui poi apponevo un numero compatibile con quelli delle revisioni vere». Altri due vigili [illegible] no già stati sentiti su questo nuo[illegible] tranche d'indagine, uno ha dichiarato: «Ho solo fatto da postino, praticamente ho portato la busta alla Motorizzazione». L'altro invece ha detto di aver capito che quell'andirivieni con la Motorizzazione non era regolare.

Oggi, nuovo interrogatorio: Sergio Vercellino, l'ufficiale comandante del corpo di guardia di Palazzo civico. Le accuse contro di lui sono le [illegible] dei comandanti vicari, oggi sapremo come si difenderà.

[illegible] Giovara

PASTI A RISCHIO

Allarme e polemiche all'asilo di Borgomasino: per i medici è «colpa dei cibi avariati»

Intossicati alla mensa della materna

Stanno male 11 bambini

L'ingresso della scuola materna di Borgomasino. I genitori dei bimbi intossicati hanno chiesto provvedimenti contro la società fornitrice dei cibi e il Comune ha annullato il contratto

ERA il terzo giorno di [illegible] scolastico, mercoledì, alla materna di Borgomasino, in Canavese. A mezzogiorno i tredici bambini iscritti hanno mangiato il pasto preparato dalla ditta appaltatrice del servizio mensa: pasta al burro, milanese e carote. Nella notte undici di loro sono stati male: vomito, diarrea e febbre alta. In cinque, ieri, hanno dovuto rimanere a casa: le loro condizioni non erano tali da consentire il ritorno a scuola. Secondo i medici che li hanno visitati si tratta di un'intossicazione alimentare provocata da cibi avariati.

Il caso è scoppiato ieri mattina quando alcune mamme, dopo essersi consultate telefonicamente, hanno deciso di andare dai carabinieri e segnalare l'accaduto. «Mia figlia - racconta Doriana Meloni - è stata male per tutta la notte e anche adesso le condizioni non sono [illegible] migliori. Ha ancora la febbre alta e l'acetone alle stelle». Collegare questi sintomi al pasto consumato alla materna è stata il primo pensiero di tutti i genitori che, ieri mattina, hanno anche iniziato una raccolta di firme in paese per chiedere alla giunta provvedimenti immediati contro la ditta che fornisce il servizio: la «Giacchino Adelchi» di Issogne, in Valle d'Aosta. E sempre ieri mattina l'amministrazione comunale ha deciso di annullare il contratto con la società. «Un provvedimento inevitabile - dice il sindaco Luigi Mambrito -: l'intossicazione è stata solo la goccia che ha fatto traboccare il vaso: i cibi a volte arrivavano in contenitori un po' sporchi all'esterno. Ho protestato, sembrava che qualcosa fosse cambiato». E contro la società adesso protestano anche le mamme. «Lo [illegible] anno - racconta Barbara Orru - eravamo andate personalmente a controllare la qualità dei cibi. Onestamente molte delle cose offerte ai ragazzi noi non le avremmo proprio mangiate. Era molto meglio quando alla materna c'era la [illegible] interna». A gennaio, però, era stata soppressa e il servizio appaltato per 3 mila e 900 lire a pasto. «Ce lo imponeva la legge - dice ancora il sindaco - ma da oggi si cambia. I pasti costeranno mille lire in più, ma la qualità sarà migliore».

[l. pol.]

AUTOSTRADE

Comune e Sanpaolo vendono

Il Comune di Torino e il Sanpaolo escono dal settore autostradale: [illegible] avviso pubblicato su alcuni quotidiani il gruppo bancario ha dato il via alla vendita delle quote in quattro concessionarie autostradali piemontesi. Partecipazioni che hanno un valore nominale di oltre 30 miliardi. Si tratta di quote in vendita per conto del Comune pari al 28,82% nella società Ativa (che gestisce l'autostrada Torino-Aosta), al 17,5% nella Sitrasb (traforo Gran San Bernardo) e al 12,53% nella Satap (Torino-Alessandria-Piacenza) e al 12,59% della Sitaf (traforo del Frejus). Con l'operazione, il Sanpaolo dismetterà anche la propria partecipazione (13,63%) e quella della Camera di commercio (il 2,6%) nella Sitaf. Le offerte di acquisto dovranno essere inviate all'Istituto Bancario Sanpaolo entro il [illegible] novembre e non dovranno riferirsi a frazioni di tali quote azionarie.

«O conservo le uova o mangio le mie oche»

«LE mie oche (ben quattro) producono una quantità di uova - scrive Gabriella Giachino da Ponderano (Biella) -: una parte la consumiamo in famiglia, l'altra la regaliamo. Avete un sistema sicuro? Ho provato l'acqua di calce con le uova di gallina e non ha dato un buon esito. [illegible] surgelatore ed ho letto che le uova si possono surgelare. Ma con quali risultati? Piuttosto che buttare via tutto, meglio regalare le uova e poi mettere in pentola le oche».

Le uova si possono congelare, naturalmente soltanto dopo averle sgusciate. L'albume infatti contiene una percentuale elevata di acqua (87,6 per cento) e gelando aumenta di volume, quindi romperebbe il guscio. Due i metodi: il primo è separare gli albumi dai tuorli, il secondo è sbattere il tutto insieme come per fare la frittata. E' ovvio che bisogna riporre le uova in contenitori adatti e nella quantità che si ritiene di poter consumare in una sola volta. Come usare le uova congelate? Soltanto cotte e cotte subito appena sono scongelate e cotte bene, ad esempio in una frittata, oppure per fare dolci da cuocere in forno.

Abbiamo chiesto un parere al dottor Renzo Pellati, esperto in scienza dell'alimentazione e di igiene: «L'uovo è sovente contaminato da salmonelle e queste, con il freddo, non sono eliminate, ma solo paralizzate». Spiega: «Quando l'uovo è riportato a temperatura ambiente, le salmonelle tornano a riprodursi elaborando le loro tossine piuttosto fastidiose e, in qualche modo, anche pericolose. Ecco perché è preferibile usare uova fresche o pastorizzate prima della congelazione (ma la pastorizzazione non si può fare nell'ambito domestico). Comunque, per una buona nutrizione, è preferibile consumare l'uovo fresco piuttosto che conservato, sia per la digeribilità sia per la tolleranza».

★ Per Corrado G. di Torino che chiede chiarimenti sulla «freschezza delle uova», l'esperto precisa: «La legislazione italiana ed estera sul commercio delle uova è rivolta a garantire al consumatore la freschezza: data di deposizione, di confezionamento, di scadenza. Le uova migliori riportano sulla fascetta la dicitura "extra". La parola "extra" può [illegible] applicata soltanto alle uova imballate entro 24 ore dalla deposizione e vendute entro [illegible] giorni. Trascorsi i 7 giorni, se le uova sono invendute, la fascetta con la dicitura "extra" viene staccata e l'uovo può ancora essere venduto per 20-28 giorni dalla data di imballaggio. Bisogna sempre preferire le uova che riportano nome e indirizzo della ditta produttrice (maggiori controlli sanitari e responsabilità) con le indicazioni prescritte (peso e scadenza)».

★ In quanto alla conservazione in acqua di calce (la richiesta è di Evelina), secondo Renzo Pellati [illegible] garanzie di sicurezza: «L'acqua di calce impedisce la [illegible] dell'ossigeno dell'aria nel guscio poroso, però non elimina le salmonelle. Alcune precauzioni: le uova devono essere freschissime; bisogna pulire con cura il guscio dallo sterco di gallina, l'acqua di calce (8-10% di calce viva) va addizionata del [illegible] sale; infine le uova vanno conservate in luogo fresco al riparo della luce».

[illegible] Una specialità di Elma Schena e Adriano Ravero (Galuperie del vecchio Piemonte) per Enrico che si diletta di cucina: salsa spagnola. «Imburrare un tegame, disporre due carote e due cipolle finemente affettate, unire 100 g di lardo e 100 di prosciutto crudo a fettine, 200 g di polpa tritata di vitello, altrettanta di manzo e pollo; coprire con brodo, cuocere finché è assorbito, versare altro brodo (in tutto due litri), aggiungere prezzemolo, timo, alloro e bollire a fuoco basso per due ore. A parte sciogliere [illegible] g di burro, unire due cucchiai di farina e far colorire a una tonalità rosso-bruno, poi bagnare con mezzo mestolo di brodo freddo, stemperando con cura la farina rosolata, lasciar bollire ancora qualche minuto, passare al setaccio. Ottima [illegible] tagliatelle».

Simonetta

Il cap. Turchi a Roma

La San Carlo cambia comandante

Il capitano Marco Turchi ha lasciato ieri il comando della compagnia carabinieri San Carlo (che ha giurisdizione su tutto il centro di Torino) per essere trasferito al Comando Generale dell'Arma a Roma. Turchi ha lavorato con particolare incisività, nei [illegible] anni trascorsi in Piemonte, gestendo [illegible] grande equilibrio l'emergenza-Murazzi, «specializzandosi» nelle operazioni contro i ladri d'arte e recuperando opere d'antiquariato per un valore di svariati miliardi. Al posto di Turchi, che al Comando Generale si occuperà della movimentazione ufficiali, arriva il capitano Paolo Aceto che ha prestato servizio, negli ultimi anni, alla guida della compagnia di Petralia Sottana, il più ampio comando territoriale della provincia di Palermo, in una zona ad alta densità mafiosa. E' un ufficiale esperto che garantisce continuità ad uno dei più prestigiosi comandi dell'Arma a Torino.

Un italiano e un palestinese erano i corrieri della droga dalla Lombardia

Presi con 2000 dosi di eroina

Spacciavano a Barriera Milano

Un etto di [illegible] pura, in grani, ancora da tagliare. Quasi duemila dosi: sono state sequestrate dagli agenti della sezione narcotici della questura. Due arrestati, un italiano e un palestinese. Settimane di indagini. La droga [illegible]niva comperata a Milano, in un bar di piazzale Loreto ed era smerciata in Barriera di Milano. Nell'inchiesta sono coinvolte altre persone, anche un egiziano.

Nel rapporto inviato alla magistratura il commissario Leopoldo Testa, capo della narcotici, racconta [illegible] storia di questa inchiesta. Un agente aveva raccol[illegible] una confidenza, qualcuno aveva parlato [illegible] «Kalil il palestinese», che operava in barriera.

E' stata [illegible] la rete, si sono raccolti indizi. Tanti tasselli. [illegible] «il palestinese» è [illegible] identificato: Kalil Dia, nato a Gaza, 43 anni. Clandestino, senza permesso di soggiorno, abita in via Desana 19/24. Case popolari, dietro la chiesa dedicata a Maria Santissima Speranza Nostra.

Kalil è stato pedinato. Vive con un egiziano, Abdol Aziz Ozman Magdi, 37 anni. Giorni fa i due hanno preso il bus per Milano. Sono tornati nel pomeriggio. E, mentre rincasavano gli agenti [illegible] hanno fermati. Kalil aveva 80 grammi di droga. Prima ha cercato di negare, poi ha ammesso: «Sono senza lavoro, faccio il corriere per vivere».

Roberto Ponente con il complice palestinese [illegible] **Dia** clandestino, che aveva con sé 80 grammi di eroina pura

Poi gli agenti hanno bussato in [illegible] di Roberto Ponente, 41 anni, via Galuppi 12/4. Era già stato identificato durante le indagini. In [illegible] aveva una decina di grammi di [illegible]. Altra eroina nell'alloggio di Kalil, in via Desana. Un etto in tutto. E nell'armadio della cucina Kalil nascondeva [illegible] materiale per il taglio e il confezionamento di duemila dosi di morte.

[e. mas.]

A Carmagnola, si erano rivolte al Gabibbo

Due sorelle a giudizio per calunnie al sindaco

Raccontarono di avergli dato 50 milioni per rendere «edificabile» un loro terreno

In caserma raccontarono di aver pagato una mazzetta di 50 milioni [illegible] sindaco e funzionari, per rendere edificabile un terreno che non [illegible] era. I carabinieri, mezz'ora dopo, [illegible] presentarono in municipio e sequestrarono l'assegno. Ma il giudice non ha creduto a quella storia [illegible] tangenti, e ha rinviato a giudizio [illegible] accusatrici per calunnia. Una strana storia, finita anche in televisione grazie all'intervento del Gabibbo, il «giustiziere mascherato» di Canale 5.

Ieri, alla prima sezione del tribunale (presidente Casocci), si è iniziato il processo [illegible] carico delle sorelle Alba e Piera Ferrero, 45 e 42 anni, commercianti. Parti lese, l'ex sindaco Felice Giraudo, 61 anni, la vicesegretaria Margherita Baravalle, 60 anni, il geometra dell'ufficio tecnico Antonio Sibona, 60 anni, difesi dagli avvocati Bertello e Debernardi.

L'ex sindaco **Felice Giraudo**

Nel luglio '93, il blitz dei militari segna l'inizio della presunta tangentopoli carmagnolese, ma la stori[illegible] comincia nel 1990. All'epoca le sorelle, con un'asta, si aggiudicano un terreno in via Gallino, attiguo a un loro fabbricato. L'area è qualificata come un «reliquato» con l'obbligo di dismissione gratuita al Comune; pagando 5 milioni è però possibile sciogliere legalmente il vincolo. Il Comune tarda a rilasciare il documento che attesta lo svincolo: «Per carenza di personale» dice Giraudo. Le sorelle ritengono di aver capito l'antifona, e lasciano sulla scrivania del sindaco un assegno da [illegible] milioni. Inseguite da [illegible] segretaria che chiede ragioni, [illegible]: «Datelo al "trio", loro sanno». E vanno in caserma.

[illegible] sorelle attendono sei mesi che la magistratura intervenga, ma poiché non accade nulla compongono il numero dell'«Sos Gabibbo», il personaggio di Canale 5, e lo invitano nella loro gastronomia in via San Francesco di Sales 210. Ripetono le accuse in una puntata di «Striscia [illegible] notizia» (6 milioni di audience) che va [illegible] onda lo [illegible] dicembre. Proprio mentre il pm Avenati Bassi scardina la loro versione, rinviandole a giudizio per calunnia. Ieri sono sfilati i testi: i vigili urbani e dipendenti comunali che hanno confermato le molte visite delle Ferrero in municipio; una riunione fu anche registrata. I giudici hanno chiesto [illegible] trascrizione [illegible]lla cassetta - tutti parlano in stretto dialetto - e l'acquisizione del piano regolatore. La causa è stata rinviata al [illegible] gennaio '[illegible].

Ma il 3 ottobre le sorelle, difese dall'avvocato Forno, sono convocate dal gip Massucco, che valuterà se rimandarle a process[illegible], imputate [illegible] diffamazione a mezzo stampa. [illegible] il «mezzo» è proprio il Gabibbo.

Iada Ferrero

La disgrazia ieri a Volpiano, aperta un'inchiesta dall'Usl di Chivasso

Pensionato cade dal tetto e muore

Aiutava un amico che lavorava su un capannone

Sale sul tetto per aiutare l'amico, precipita a terra e muore sul colpo. La disgrazia ieri alle 15,30 in via Torino 40 alla periferia di Volpiano, presso l'abitazione di Angelo Ariano, 66 anni, pensionato.

La vittima si chiamava Giusep[illegible] Vesco, 65 anni, pensionato Fiat, che abitava pure a Volpiano con la moglie in via Fiume 36. L'Ariano e il Vesco si conoscevano da tempo ed erano amici. Ieri Angelo Ariano doveva realizzare l'impermeabilizzazione della [illegible]pertura in eternit del suo capannone di circa 400 metri quadrati [illegible] a casa, utilizzando un prodotto resinoso. E' salito sul cornicione, a 7 metri di altezza e con una corda ha sollevato, una alla volta, le lastre da 20 chili e [illegible] piccolo compressore.

La vittima **Giuseppe Vesco** aveva 65 anni

Vesco, che seguiva da terra [illegible] lavoro dell'amico, ad un tratto è salito pure lui sul tetto. «Me lo sono visto improvvisamente davanti e subito dopo l'ho visto precipitare nel vuoto - ha raccontato, [illegible] sotto choc, Angelo Ariano [illegible] carabinieri di Volpiano intervenuti per le indagini del caso -. Non riesco a capire perché sia salito, [illegible] [illegible] bisogno di lui».

Sul posto sono accorsi anche i vigili urbani e l'eliambulanza del 118, ma per Giuseppe Vesco non c'era più nulla da fare. Un'inchiesta è stata aperta dal servizio di igiene e sicurezza sul lavoro dell'Usl 7 [illegible] Chivasso.

Cantieri a Bardonecchia

I gip decidono sul dissequestro per Campo Smith

Campo Smith: forse già oggi i gip Luca Del Colle [illegible] Silvana Rossotti decideranno [illegible] dissequestrare i cantieri. I magistrati hanno chiesto alla Procura nuova documentazione in [illegible]rito alle irregolarità che sarebbero state commesse a Bardonecchia, e il sostituto procuratore Alberto Giannone ha provveduto a fornire quanto richiesto. I giudici sospettano che i capitali [illegible] alla costruzione del complesso provenga[illegible] da attività illecite e hanno disposto il sequestro di immobili e attrezzature per decine di miliardi.

BIANCA&NERA

INFLAZIONE

Nel mese di settembre crescita dello 0,2%

L'Istat ha calcolato nello 0,2 per cento la crescita dei prezzi nel [illegible]se di settembre rispetto a agosto. Il tasso di incremento annuale è del 5,8% e del 4,7 nei primi nove mesi dell'anno. I settori cresciuti di più sono alimentazione e abitazioni (+0,4), elettricità e combustibili hanno subito una leggera flessione dello 0,3%.

L'ORDINE

«In Piemonte non esistono scuole di giornalismo»

«Non esistono in Piemonte scuole né istituti privati o pubblici che siano titolati a effettuare "pratica [illegible] giornalismo"». Lo afferma l'Ordine dei giornalisti del Piemonte e Valle d'Aosta in merito ad annunci pubblicitari o comunicati. «Non esistono inoltre scuole o istituti - prosegue il comunicato - titolati ad aprire istruttorie per l'iscrizione all'albo dei giornalisti pubblicisti [illegible] finora le uniche scuole riconosciute dall'Ordine nazionale hanno sede a Milano, Bologna, Urbino, Perugia e Roma». L'Ordine ha avviato un'indagine conoscitiva.

[illegible]

In piazza San Carlo per la ricerca sul [illegible]

Oggi, dalle 11 alle 19, in piazza San Carlo primo raduno nazionale di 60 Porsche 356 Cabrio e coupé. Il ricavato andrà all'associazione per la [illegible] sul cancro.

[illegible]

Domenica [illegible] discoteca festa con i giovani

Il Filo d'argento Auser organizza, domenica alle 15,30, alla discoteca Bagatelle, una festa a conclusione del progetto «Pronta estate». Partecipano i «pony-Auser», i ragazzi che hanno aiutato gli anziani non autosufficienti in estate. Informazioni al 43.65.553.

Oggi la cerimonia di apertura, in alternativa al viadotto distrutto dall'alluvione

Ritorna il ponte sul Po

Un Bailey dell'esercito per Chivasso

Ci sarà anche una torta lunga 10 metri, offerta dai pasticcieri del Chivassese, all'inaugurazione del nuovo ponte Bailey provvisorio sul Po che sarà aperto stamane alle 12, fra San Sebastiano e Verolengo. L'opera è frutto della collaborazione fra la Provincia di Torino e il X Reggimento genio pionieri di Cremona, grazie a uno stanziamento di 2 miliardi 200 milioni della Prefettura. Il ponte dovrebbe sostituire per tre anni il manufatto di Chivasso, distrutto dall'alluvione del novembre '94, ed ora in fase di ricostruzione.

Quella di oggi sarà certamente una festa, alla quale parteciperanno il prefetto Claudio Gelati, la presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore Campia, i sindaci della zona, il colonnello Cavallini del genio pionieri e l'ing. Dario Masera che è stato direttore dei lavori. L'apertura era prevista il 15 luglio, ma problemi tecnici legati ai pareri del Parco del Po e all'attraversamento di terreni agricoli per le strade di collegamento l'hanno fatto slittare.

Sul ponte, che dopo il crollo di quello di Chivasso assume una grande importanza strategica per la viabilità, potranno transitare autocarri inferiori alle 8 tonnellate o le auto a una velocità non superiore ai 10 km orari. «Ma stiamo già pensando di inserire nell'impalcato dei profilati metallici per aumentarne la portata e consentire il passaggio dei mezzi pubblici, cosa oggi impossibile», spiega la presidente Bresso.

L'assessore Campia afferma che i suoi tecnici sono rimasti ammirati dal lavoro compiuto dai militari con tempestività e competenza. Il ponte misura 192 metri di lunghezza e si compone di due strutture affiancate di 4 metri di larghezza ciascuno: si tratta del più importante ponte militare - per peso (471 tonnellate) e quantità di materiale - installato in Italia dal dopoguerra ad oggi. I lavori per la realizzazione delle strade di accesso (2,5 km) e per il getto dei piloni sono stati portati a termine a tempo di record dalla Cogefa, malgrado la prolungata piena del fiume. «Il percorso di avvicinamento al ponte - dice l'assessore Campia - è stato tracciato in modo da non compromettere il paesaggio».

«Per chi, [illegible], intende l'amministrazione come servizio - dice il sindaco di San Sebastiano Po, Beppe Bava - la soddisfazione per l'apertura del ponte è notevole perché si è realizzato un'opera indispensabile alle necessità delle nostre popolazioni, costrette per 10 mesi a continue difficoltà».

Con uno stanziamento della prefettura e la collaborazione della Provincia (nella foto sopra la presidente Mercedes Bresso) e X reggimento del Genio pionieri si è realizzato il ponte lungo 192 metri

E' l'opera militare più lunga d'Italia

Qual è il futuro del ponte di San Sebastiano? Teoricamente, una volta ricostruito quello di Chivasso, dovrebbe essere abbattuto, ma la presidente Bresso afferma che bisognerà valutare bene la situazione: «La parte in ferro certamente verrà tolta, ma sui pilastri potremo realizzare un impalcato fisso se la strada, che si è rivelata un'ottima realizzazione, sarà importante per il traffico della zona. Certamente non ci saranno limitazioni al traffico».

Diego Andrà
Gianni Bisio

IL CASO

TRA LETTURA E ARTE

Domani l'inaugurazione del centro: 2000 metri quadri per 35 mila libri

Moncalieri, «si accende la cultura»

Una biblioteca nell'ex fabbrica dei fiammiferi

Il sindaco di Moncalieri, Carlo Novarino, l'ha battezzata «la piccola Beaubourg». Non a torto: la nuova biblioteca civica che verrà inaugurata domani alle 17 in via Cavour 31 è davvero destinata a diventare il principale polo culturale polivalente non solo per la città, ma anche per gli altri Comuni della zona. Quattro miliardi e mezzo di investimento per un progetto lungo dieci anni, oltre 2 mila metri quadri di spazi su tre piani, scaffalature e salottini in legno, sale lettura per ragazzi e adulti, videoteca, fonoteca, stanza conferenze e audiovisivi, attrezzature e collegamenti informatici multimediali con banche dati e cd-rom. Di più: «La novità di questa biblioteca è il connubio fra arte scritta e arte figurativa» spiega la direttrice Giuliana Cerrato: «Accanto alle sale di lettura è infatti allestita una galleria d'arte contemporanea permanente».

«Moncalieri si riaccende di cultura» dice lo slogan dell'inaugurazione. «Era dall'82 - traduce Novarino - che si prometteva questa biblioteca, relegata dall'87 nei locali non più agibili di via Alfieri».

Dieci anni di attesa per un risultato che è nel contempo un gioiello di funzionalità e un mirabile esempio di recupero architettonico: la biblioteca sorge nell'ex fabbrica di fiammiferi Saffa, in centro storico, davanti alla Pretura e a due passi da un ampio parcheggio.

La direttrice della biblioteca Giuliana Cerrato

Illuminazione a giorno attraverso i finestroni che si aprono lungo tutta la facciata, colori vivaci per il settore ragazzi, nessun metallo né scaffalatura dozzinale. Quasi 35 mila libri che risalgono fino al 1914 (17 mila quelli del patrimonio corrente); 200 videocassette di film, cartoni animati e documentari; una cinquantina di cd-rom con percorsi d'arte e narrativa.

E poi il settore dell'arte visiva: 118 opere che sono esposte non solo nelle apposite sale, ma nell'intero edificio «per moltiplicare il connubio fra scritto e immagine» sottolinea l'assessore alla Cultura, Mariagiuseppina Puglisi.

La biblioteca apre le porte alla città domani alle 17: i riflessi di questa cittadella della cultura si estenderanno nei mesi successivi con una serie di iniziative decentrate in altri spazi» della città.

Marco Accossato

Storia di un ospedale d'avanguardia

Alle 9, in sala congressi la rievocazione delle tappe storiche del Cto destinato in origine agli infortunati sul lavoro. Ora il Centro grandi ustionati è un fiore all'occhiello della sanità piemontese

Domani sarà festa al Cto per i suoi primi trent'anni

Si riuniranno medici, infermieri e pazienti anche il primo ricoverato nel settembre 1965

Domani i sedici piani del Cto festeggiano 30 anni. I 1200 dipendenti chiameranno a raccolta degenti di oggi e di ieri, medici e infermieri attivi o in pensione, per ripercorrere le tappe che, dal 1965 ad oggi, hanno portato l'ospedale all'avanguardia in Italia e Europa.

La festa alle 9 nella sala congressi. Parleranno di storia dell'ospedale il cattedratico Simone Teich Alasia, l'assessore alla Sanità Angelo Migliasso, e anche il falegname Giuseppe Balbi, ex dipendente che ha scritto 400 versi sul Cto. Alla messa delle 10, celebrata da monsignor Minchiardi, ci sarà anche il primo ricoverato del settembre 1965. Un paziente che il professor Giovanni Scansetti, responsabile di Medicina del Lavoro al Dipartimento universitario, non ricorda più: «Quanti ne abbiamo visti, in trent'anni. Quando siamo entrati, funzionavano soltanto un piano di Ortopedia e uno di servizi. A costruire l'ospedale fu l'Inail, che lo destinò agli infortunati del lavoro.

Giovanni Scansetti

Dalla riforma sanitaria, è diventato "pubblico": ha curato sempre meno malattie professionali - in costante calo - e sempre più vittime del traffico. Abbiamo subito ottenuto la qualifica di Dea di secondo livello, che in Piemonte hanno soltanto, oltre a noi, altri 4.

E poi gli anni Settanta, con l'avvento delle ecografie. Dieci anni dopo, le tac. Che rivoluzione». Il Centro grandi ustionati è diventato un fiore all'occhiello della sanità piemontese crescendo piano piano: «Oggi si fanno ricoverare qui anche dall'estero». Altre tappe fondamentali: «Nell'86 è stato realizzato il Dipartimento universitario; e poi l'ultimo nato: l'elisoccorso, che ci ha consentito di salvare sempre più vite». La festa continua con l'inaugurazione (ore 11) di tre mostre nell'atrio: pubblicazioni scientifiche edite in 30 anni, esposizione di fotografie d'epoca e raccolta filatelica. Ci saranno il dono ai dipendenti di 200 acqueforti di Tino Aime, e un annullo filatelico con volo in elicottero. E alle 12, gran pranzo finale alla Mandria. [g. f.]

Contestano al Comune le Sere d'estate e il progetto di nuove iniziative

Sulla balera anche d'inverno

Ma i gestori di sale protestano: ci rovinano

E dopo le Sere d'Estate, quelle d'Inverno. Sancito il grandioso successo dei Punti Verdi, la giunta Castellani prospetta nuovi appuntamenti per gli amanti del ballo a palchetto: musica e danze anche d'inverno. La promessa non è ancora tradotta in date, ma già piace ai «fedelissimi» delle serate in compagnia che hanno affollato i numerosi punti di aggregazione sotto le stelle, in città.

Sere d'Estate bis. Consensi dagli amanti del liscio, ma l'idea non piace ai gestori delle sale da ballo: «Concorrenza sleale» s'infuria Enrico Gogerino, presidente del Sindacato che raggruppa i gestori di locali: per contestare il progetto del Comune ha riunito ieri in assemblea straordinaria il direttivo del sindacato nella sede Epat di via Massena 20.

Il ballo a palchetto con gli anziani nelle serate di luglio in piazza Solferino

«Se il Comune sovvenzionerà altre feste [illegible] ballo - minaccia - non pagheremo più le tasse di concessione, restituiremo le licenze e [illegible] riuniremo in un'unica associazione privata». Il che significa pagare meno tasse in Municipio e selezionare i clienti-ballerini attraverso [illegible] tesseramento.

E' una questione di bilancio. Ma anche una scelta politica: «Due anni fa - spiegano i gestori delle 188 sale da ballo a Torino e provincia - versavamo [illegible] milione e 350 mila di tasse. Ora paghiamo un milione e 900 mila lire, che il sindaco vuole aumentare a 2 milioni e [illegible] mila».

Domanda: «Come osa Castellani chiedere un aum[illegible]to quando per tre mesi all'anno ci fa concorrenza e ora vuole rubarci clienti per altri tre mesi?». «Tasse e concessioni - sbotta Gogerino - sfiorano già così il 58 per cento degli incassi: [illegible] altra concorrenza del Comune molti dei locali di pubblico spettacolo rischiano la chiusura».

La polemica non riguarda solo le sale dove risuona [illegible] liscio, ma anche le discoteche: «D'estate almeno l'80 per cento dei giovani è dirottato dalla pubblicità martellante verso le iniziative del Comune» nota Silvano Lunardi, titolare del "Patio" di corso Moncalieri. «Ma noi le tasse per le concessioni le paghiamo anche per la stagione estiva che il Comune [illegible] ci boicotta».

[m. acc.]

Un mese di iniziative, fra conferenze, cultura, storia e musica

Dalla solidarietà ai concerti

Appuntamenti in vetrina con «Ottobre-anziani»

Si chiama «Ottobre anziani '95» la manifestazione che si inizia il prossimo 3 ottobre e dedicata alla terza età, organizzata dalla sottocommissione anziani del Comune con il contributo degli assessorati allo Sviluppo sociale e alla Cultura. L'iniziativa è destinata a diventare un appuntamento fisso.

Fino al 30 ottobre sarà un susseguirsi di conferenze, concerti, spettacoli destinati - come ha sottolineato l'assessore Ugo Perone - a rinnovare la conoscenza tra generazioni. Nel cartellone momenti culturali si alternano a altri più apertamente ricreativi. Il 4-5 ottobre si terrà il convegno «Risorse e generazioni», il 7 la conferenza «Un progetto di vita per

L'assessore comunale Ugo Perone

tre età» e la presentazione del concorso «La mia città 50 anni fa». Il 10, al Piccolo Regio, ci sarà un concerto sulle canzoni tra le due guerre, il 12 è previsto lo spettacolo «Addio tabarin». Sono inoltre programmati incontri tra [illegible] associazioni di volontariato, sui mestieri, sulla salute, sulla religione, sulla storia della città.

Parte oggi la seconda edizione di «A passo di danza», i corsi di ballo destinati a chi ha più di 55 anni. Il primo appuntamento è alle 15 all'Arlecchino in via San Secondo 57 per la gara di ballo.

L'iniziativa proseguirà [illegible] 27 settembre, il 12, [illegible] e 31 ottobre e l'8 novembre con pomeriggi danzanti. Il [illegible] ottobre presso l'istituto di riposo [illegible] via San Marino [illegible] si terrà uno spettacolo con protagonisti gli stessi allievi dei corsi. Chi ha più di 55 anni potrà ritirare presso le sedi delle circoscrizioni i biglietti [illegible] ingresso che comprendono una consumazione gratuita.

La giornata mondiale

[illegible] di Alzheimer gli [illegible] sono in aumento

Si è svolta ieri anche a Torino la giornata mondiale della malattia di Alzheimer. Per sensibilizzare l'opinione pubblica e gli amministratori pubblici sugli effetti devastanti del morbo sui malati e sui loro familiari, la se[illegible] piemontese dell'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer ha organizzato banchetti nelle vie del centro.

In Italia ci sono circa [illegible] mila malati; oltre 30 mila in Piemonte. L'incidenza della malattia tende a crescere a [illegible] dell'allungarsi della vita, ma [illegible] crescono parallelamente gli interventi di sostegno alle famiglie. [illegible] Torino esiste un solo day-hospital per chi è affetto da questo morbo e un solo centro diurno in tutta la regione.

[illegible] Con il Marangoni e il Criterium

Vinovo ha pronta una domenica super

Vinovo si mette lo smoking, do[illegible] pomeriggio, per quello che sicuramente rappresenta l'appuntamento clou dell'autunno ippico torinese. Si disputano, nello stesso convegno, a pochi minuti uno dall'altro, il Gran Premio Carlo Marangoni e il Criterium Vinovo, rispettivamente super-classica per i 3 anni trottatori e prima autentica [illegible] di selezione per i puledri di 2. Insieme alle altre corse della giornata daranno vita ad un montepremi che raggiunge la ragguardevole cifra di mezzo miliardo di lire.

La parte più rilevante di questa pioggia d'oro (circa 150 milioni) toccherà al vincitore del Marangoni, che dovrebbe essere - almeno nelle previsioni della vigilia - Sec Mo. Trionfatore del Derby Italiano, appena dieci giorni fa, il 3 anni marchigiano tenterà di conquistare, imponendosi a Torino, la Triplice Corona, il prestigioso trofeo istituito quest'anno da Maja Jegher in ricordo del padre Fa[illegible]o, grande produttore cinematografico ed inventore del Totocalcio e del Totip.

La Triplice Corona (che è stata introdotta in Italia sulla falsariga di quanto già accade negli Stati Uniti) spetta al tre anni che riesce ad imporsi nei tre grandi premi più prestigiosi d'Italia, che complessivamente conferiscono al vincitore quasi un miliardo: il Nazionale a San Siro, [illegible] Derby a Roma ed il [illegible]rangoni a Torino. L'impresa è riuscita a soli quattro cavalli: Mikori di Jesolo nel '66, Acero nel '69, Tedo nel '70 ed al torinese Navaio nel '91.

Sec Mo ha davvero tutti i titoli in regola per diventare la quinta «star» della storia del nostro trotto. Vincitore di sei grandi premi (Allevatori, Berardelli, Città di Napoli, Italia, Nazionale e Derby) nella sua [illegible]riera ha già incamerato premi per oltre 1 miliardo e 100 milioni. E' figlio di due cavalli indigeni, Ebsero Mo e Chioma, ed è stato allevato sulle colline di Civitanova Marche da Ermanno Mori.

E' accompagnato dalla incondizionata fiducia del suo entourage: «Sono convinto di fare bene - rassicura il driver Glauco Cicognani - perché Sec [illegible]a superato benissimo le fatiche del Derby ed è pronto a replicare quel risultato. Non mi spaventano tanto gli avversari quanto il numero, l'11, che ci vedrà partire nel bel mezzo della [illegible] seconda fila». Glauco Cicognani conosce bene l'anello di Vinovo: l'anno scorso, nella stessa corsa, si impose con il bisbetico Ricettatore.

L'opposizione a Sec Mo e rappresentata soprattutto da Sofocle Egral (vincitore di Giovanardi, Etruria e Termel, [illegible]a Santra Lb (miglior femmina della generazione, con in sulky il fran[illegible] Dubois) e da Scorfano (a segno nell'Elwood Medium e ben sistemato in partenza).

Splendida corsa anche il Criterium con il primatista Tamarix (1.16.3 la scorsa settimana) di fronte ad un esame severo. Il puledro napoletano troverà sulla [illegible] strada gli imbattuti Tiffany As, Tistvud e Tespi Lb, oltre ad altri 9 concorrenti. Fra loro c'è il campione di domani.

Angelo Conti

PALLAVOLO

Ha vinto 3-1 a Matera

[illegible] esordio del Lecce Pen in Coppa Italia

Comincia bene la stagione del Lecce Pen. A tre giorni dal debutto in A2 (domenica alle 17,30 contro Falconara al Ruffini) i pallavolisti torinesi hanno superato ieri sera il 1° turno di Coppa Italia piegando per 3 a 1 [illegible] coriaceo Venta Matera dopo oltre due [illegible] di partita [illegible] bella ma sempre vibrante.

La squadra di Bagnoli (in campo con il sestetto-base Montagnani-Kalab, Besozzi-Petrelli, Mantoan-Arnaudi) ha faticato terribilmente a ingranare: in svantaggio per 1-8 nei due [illegible] iniziali, è riuscita a ribaltare la situazione nel primo vinto 15-12 e ha sfiorato il bis nel secondo perso 16-14. Poi la migliore tenuta atletica e i muri del Lecce Pen hanno fatto la differenza (15-5 e 15-9).

Nel 2° turno di Coppa Italia Torino sfiderà giovedì 28 al Ruffini, ancora in gara unica, il Gioia [illegible]l Colle di A1 del bulgaro Konstantinov e del russo Goriuchev, volti nuovi per le scene italiane.

SPORT **FLASH**

CALCIO. Coppa Italia Primavera: Juventus-Verona 5-0 con reti di Consonni (2), Rocchi, Saviozzi e Vieri, Empoli-Torino 0-0.

[illegible]Y. Torino-Juventus è la finale del 26° «Valentino Bertolini» per giovanissimi, in programma stasera (ore 21,45; campo Formica di Gassino). [illegible] semifinale i granata hanno battuto il Barracuda (2-0); i bianconeri il S. Mauro (6-0).

[illegible] Sconfitta per 3-0 nell'andata delle semifinali scudetto, la Juventus cerca la riscossa a Parma. Agli emiliani basta un successo per accedere alla finale.

CALCIO DONNE. Cascine Vica Rivoli-Torres (serie A), in programma domani (campo v. Sestriere, e stata anticipata dalle ore 16 alle 15.

[illegible] Rimini, Ustica e Bussolengo. In quest'ordine il Brioschi Junior affronta le avversarie a Parma nella lotta per conquistare la finale scudetto. Una tre giorni di fuoco, a partire da oggi alle 14. [illegible] team di Gabri manca [illegible] lanciatrice Sabrina Poli, ko per una frattura al braccio destro; la sostituisce Emanuela De Petris.

PALLAVOLO. Il Volley San Paolo organizza domani (ore 15) un torneo per nati negli anni 1982-83-84 presso la scuola Serantini (via Vigone 70). Iscrizione gratuita e squadre formate per sorteggio. Per informaz[illegible] tel. 447.60.88 - 776.79.52 - 0360/564.830.

Pinerolo, sotto inchiesta per presunto abuso d'atti d'ufficio

«Licenza troppo facile»

Nei guai il vice-sindaco

Il Corpo Forestale dello Stato ha denunciato alla procura della Repubblica per abuso di atti d'ufficio il vicesindaco di Pinerolo Pietro Rivò e per concorso nello stesso reato Paolo Poli, direttore della Skf. Tutto trae origine da una concessione edilizia richiesta dall'azienda al Comune di Pinerolo per lavori di movimento terra legati alla realizzazione di un parcheggio. Concessione rilasciata in otto giorni. Segno che all'ufficio tecnico ci sono dipedenti zelanti, o che il vicesindaco abbia fatto pressioni per mandare avanti la pratica a discapito di altre?

Secondo la Forestale l'ipotesi più credibile è quest'ultima, suffragata dal fatto che [illegible] licenza è stata rilasciata senza attendere il parere della commissione igienico-edilizia. «E' una denuncia priva di fondamento - spiega il vicesindaco - la legge mi concede dai due ai [illegible] giorni di tempo per il rilascio di una concessione. Ho firmato la nuova licenza perchè ciò che mi veniva richiesto dalla Skf era identico alla domanda presentata nel '90, dopo che si è conclusa [illegible] breve istruttoria da parte dell'ufficio tecnico competente, [illegible] delega del sindaco, senza attendere il parere della commissione, che non per altro vincolante. Basta confrontare la vecchia, la 382/90, [illegible] la nuova, la 111/95, per capire che si è trattato di una licenza necessaria per completare lavori iniziati da tempo».

Stupore per il procedimento anche da parte del direttore dello stabilimento Skf di Pinerolo. Spiega Poli: «Non riesco [illegible] capire perchè un cittadino che presenta una domanda di concessione nei termini previsti dalla legge debba ritrovarsi indagato con una imputazione di concorso nel resto [illegible] abuso d'ufficio. Il nuovo spiazzo lo stiamo realizzando in vista di uno sviluppo industriale della zona, con materiali provenienti da un nostro capannone, abbattuto per realizzarne un più ampio. Mi sembra che si vogliano vedere violazioni dove non ve ne sono».

Polemico sull'accaduto il vicesindaco Rivò: «Sono stato interrogato dagli agenti della Forestale in sala giunta e trattato come un imputato già ritenuto colpevole. Se questi erano le loro convinzioni dovevano interrogarmi alla presenza del mio difensore».

Antonio Giaimo

CANTIERE FERMO

I misteri di Baudenasca

Sono fermi i lavori al cantiere della scuola materna della frazione Baudenasca di Pinerolo e il consigliere Franco Santiano ha chiesto la convocazione di un Consiglio comunale a porte chiuse per poter individuare i responsabili di questi ritardi e valutare le eventuali forme disciplinari da adottare. I lavori, una serie di ristrutturazioni dei locali delle vecchie elementari che dovevano essere terminati entro l'inizio dell'anno scolastico, non sono stati fatti. Da tempo il cantiere e deserto. Sulle cause non è ancora stata fatta chiarezza. Dal Comune viene data la colpa all'impresa che non ha rispettato i tempi, ma pare che nel dossier, preparato da Santiano, all'origine dei ritardi ci siano litigi fra la direzione dei lavori, affidata al Comune, e l'impresa appaltatrice

Il vice[illegible] Pietro Rivò

Per favorire un appalto alla ditta Aimeri

Grugliasco, ex assessore confessa una mazzetta

Il magistrato confisca 15 milioni al socialdemocratico Guarlotti

La «Rifiutopoli» di Grugliasco si arricchisce di un nuovo atto. Dopo il patteggiamento dell'ex consigliere dc Francesco Demarco, l'ex assessore psdi Mario Carlo Guarlotti, anch'egli membro della commissione per l'appalto raccolta rifiuti tra l'88 e l'89, ha ammesso di fronte al pm Vittorio Corsi di aver intascato una mazzetta di 15 milioni per «favorire» la ditta Aimeri.

E così, ieri mattina, il magistrato ha deciso di confiscargli beni e denaro pari alla tangente ricevuta. Il Comune di Grugliasco [illegible] è costituito parte civile contro Guarlotti, Gaetano Marasco, altro membro della commissione (e di cui non è ancora chiara la posizione nella vicenda delle tangenti) e il titolare della ditta di raccolta rifiuti Alessandro Aimeri.

«Ci devono restituire il miliardo e 200 milioni che il Comune ha in pratica regalato ad Aimeri» tuona il sindaco «verde» Mariano Turigliatto. Dall'indagine condotta nell'aprile scorso dall'ufficio ambiente di Grugliasco è emerso che nel periodo in cui la società Aimeri vinse l'appalto - nei cinque anni della giunta di sinistra guidata dal sindaco pci Lorenzoni -, dalle casse municipali sparirono un miliardo e 258 milioni per l'acquisto di 350 cassonetti dei rifiuti. «La seconda classificata all'appalto, la Socops Spa - spiega l'attuale assessore al Bilancio Gabriele Tolino - i cassonetti li avrebbe concessi gratis. Il Comune avrebbe potuto risparmiare più di un miliardo».

Poiché l'ex consigliere democristiano Demarco, all'epoca seduto tra i banchi dell'opposizione, ha già patteggiato e ha già dato 11 milioni di risarcimento danni al Comune, a lui non è più richiesto denaro.

«Ma la nostra battaglia proseguirà con gli altri - conclude il sindaco - con quel miliardo i cittadini di Grugliasco avrebbero potuto beneficiare di interventi a carattere sociale. I nostri legali si batteranno per riavere tutto fino all'ultima lira». **(g. lon.)**

Un residence al posto dell'hotel

Tre anni fa [illegible] era parlato del Grand Hotel Europa all'interno del palazzo di piazza Castello 99. Ora il cantiere è aperto, i lavori dureranno due anni. [illegible]a si realizzerà un residence, non un albergo. Il progetto, modificato dagli architetti Bruno Foà e Giorgio Rosental su richiesta della proprietà Antonina Fondiario, prevede 80 posti letto, abitazioni e uffici, e un parcheggio sotterraneo per 50 auto.

SEMINARIO

Le correnti migratorie dall'Italia al Brasile

Presso la sede della Fondazione Agnelli, via Giacosa 38, si tiene (ore 9) la prima delle due sessioni di un seminario internazionale sulle correnti migratorie dall'Italia al Brasile, con specifica attenzione all'emigrazione piemontese verso lo stato di Espirito Santo. La seconda è prevista per domani in via Alfieri 15

FALCHERA

Piano del traffico spiegato con un video

Alle 20,30, salone della Biblioteca di piazza Falchera, la VI Circoscrizione ha promosso un incontro pubblico sul piano urbano del traffico. Durante la serata verrà proiettato un video che illustra gli interventi previsti per la Falchera.

[illegible] uccide per amore gettandosi dal 7° piano

L'altra sera era stato lasciato dalla ragazza, conosciuta sette mesi fa. Per questo motivo aveva detto ai genitori che voleva farla finita. Ieri alle 12 D. L., 22 anni, tornitore, ha messo in atto il suo proposito gettandosi dal balcone del settimo piano.

DELITTO CARLINO

Pesanti indizi su un «clochard»

Un barbone francese, Patrick Joseph Schaff, [illegible] anni, è indagato per la morte di Nadia Carlino, 42 anni, di Ivrea. La donna fu trovava cadavere in una buca cavata nella sabbia sulle sponde della Dora, alla periferia di Ivrea. All'uomo apparterrebbero il cappello e il coltello trovati sotto la sabbia accanto al corpo della vittima.

SANT'ANNA

Un pool di esperti per la Carta dei servizi

La Direzione sanitaria dell'Azienda ospedaliera Materno Infantile Oirm-S. Anna precisa che il lavoro preparatorio della Carta dei Servizi è stato affidato ad una commissione interna e il Segretario Regionale del Movimento Federativo vi partecipa temporaneamente come consulente. L'Mfd non è l'unico soggetto preposto all'elaborazione finale del documento.

ASPETTANDO SESTRIERE '97

Mondiali di sci e sanità: l'«Agnelli» di Pinerolo in prima linea

L'ospedale batte cassa

Il direttore Balbinot: «Dalla Regione stiamo aspettando tredici miliardi» Entro l'anno, con il nuovo Dea, funzionerà finalmente la rianimazione

UNO scontro frontale con sei o sette feriti, il crollo di una tribuna, una slavina dalle tragiche conseguenze. Gli amministratori pubblici del Pinerolo incrociano le dita sotto il tavolo. Come reagirebbe l'ospedale «Edoardo Agnelli» di Pinerolo di fronte ad emergenze del genere? Cominciano a chiederselo in molti con l'avvicinarsi dei Mondiali di sci a Sestriere visto che la struttura ospedaliera pinerolese potrebbe, per l'occasione, essere l'ospedale di riferimento della Val Chisone e della Valsusa. «Oggi come oggi ci troveremmo in grosse difficoltà, come lo siamo normalmente e da parecchi anni già solo con la popolazione residente», sostiene il primario di anestesia Giovanni Vilianis. Anni di ritardi conditi con clamorose vicende giudiziarie hanno inchiodato al palo l'ospedale di Pinerolo, fino all'inversione di tendenza imposta dal direttore generale dell'Usl 10 Giovanni Rissone. Ora alla direzione della sanità c'è Attilio Balbinot: «Si tratta di portarci al passo realizzando progetti già approvati da tempo. Innanzitutto, ottenere al più presto i 13 miliardi per realizzare le sette sale operatorie che già contano sul "[illegible] libero" regionale. [illegible] avvieremo gli appalti nel giro di due mesi [illegible] la faremo ad essere pronti per i Mondiali. Poi - continua Balbinot - bisogna reperire fondi per adeguare la cardiologia, l'ortopedia, il laboratorio d'analisi, reparti che potranno [illegible] messi a dura prova dalle emergenze di una manifestazione sportiva internazionale dove potrà succedere di tutto, dall'infarto all'attentato, oltre agli eliporti previsti, alle unità mobili extraospedaliere, alla costituzione a Sestriere di una struttura specialistica flessibile con eliporto-radiofaro». Il direttore generale sgrana il rosario delle necessità e del conto miliardario, cioè altri 6 miliardi da far saltar fuori col fiato sul collo. [illegible] così potremo assicurare la piena efficienza», dice. E aggiunge: «D'altronde, in occasione delle Olimpiadi invernali di Albertville, sull'ospedale di Chambéry sono piovuti 75 miliardi con tre [illegible] di tempo per realizzare gli adeguamenti. Per quanto ci riguarda, devono ancora riconoscerci come centro di riferimento». I riflettori puntati su una manifestazione di carattere mondiale sollevano preoccupazioni per il prevedibile sovraccarico di lavoro. «Con l'apertura del nuovo Dea, entro l'anno avremo una rianimazione di buon livello e quando saranno [illegible]lizzate le nuove sale operatorie sa[illegible] completamente operativi - interviene [illegible] dottor Vilianis -. Bisognerà, tuttavia, portare da quattro a otto i posti in rianimazione, il minimo per fronteggiare quelle che si chiamano maxi-emergenze, [illegible] che non sono altro che il risultato di un incidente con sei o sette feriti, e risolvere [illegible] problema dell'emergenza extraospedaliera [illegible] almeno due veicoli mobili attrezzati con a bordo un medico rianimatore e un infermiere.

Angelo Taverna

L'ingresso del pronto soccorso dell'Agnelli, «filtro» al passaggi dei pazienti compresi in un bacino [illegible] quasi 200 mila utenti

«Nigra se ne vada»

Caselle, pds contro la federazione

Violenta [illegible]zio[illegible] del direttivo della sezione pds di Caselle dopo la minaccia di commissariamento da parte della federazione torinese. Ritenendo «gravissime e antidemocratiche» le dichiarazioni del responsabile degli enti locali Alberto Nigra, la sezione ne chiede le dimissioni. La vicenda s'inserisce nella polemica contro il sindaco Giovanni Rosito: nel luglio scorso, il direttivo sezionale aveva deciso di ritirare le deleghe a cinque rappresentanti della Quercia.

Domenica su due ruote per «Il piacere di leggere»

Con libri sulla bicicletta

La mostra-mercato in piazza Cln

Biciclette in via Roma: sarà così anche domenica per recarsi [illegible] mostra in piazza Cln?

Recarsi a un appuntamento culturale **in bicicletta**. L'invito giunge dalla libreria «La torre di Abele» ed è diretto al pubblico, ogni giorno sempre numeroso, della rassegna **Il piacere di leggere**. L'occasione, curiosa per chi non [illegible] un habitué [illegible] mezzo di trasporto simbolo di una viabilità rispettosa dell'ambiente, nasce dalla presentazione, in programma domenica mattina alle ore 11, del libro di Gianni Catania «Amica bicicletta», edito dal Gruppo Abele (costo 24 mila lire). Molti i protagonisti di questo incontro, a cominciare naturalmente dall'autore, ingegnere nato a Siracusa, viaggiatore sulle silenziose «due ruote» nei Paesi europei [illegible] del Nord America, e fondatore del Movimento Ciclo-Ecologista italiano oltre che [illegible]-l'associazione torinese «Bici [illegible] Dintorni». Partecipanti attivi saranno tutti coloro che raggiungeranno piazza Cln in bici, certi di trovare, accanto agli stand dei librai, gli appositi parcheggi predisposti dal Comune, «Come ha assicurato l'assessorato all'Ambiente», dicono alla libreria.

E la passione per le «pedalate» non finirà qui, anzi, dovrà essere manifestata con l'apporto di brani tratti da romanzi, racconti [illegible] novelle dedicati alla bicicletta: l'impegno è di portarli da casa. Nel corso della chiacchierata verranno letti dall'attrice Erica Monforte, intervalli letterari fra [illegible] testimonianze di sfide agonistiche e passeggiate [illegible] competitive, di chi ha scelto questo mezzo per vivere [illegible] proprie vacanze e chi invece ne fa un [illegible] puramente sportivo. Tutti argomenti che possono essere approfonditi sulle pagine del libro di Catania, che si è occupato degli aspetti più tecnici del ciclismo e cicloturismo come anche [illegible] offrire al lettore aneddoti e [illegible]-sità, consigli e idee, persino su come costruirsi la bicicletta dei propri sogni. Non ha tralasciato nemmeno la parte storica, andando alle origini del velocipede per arrivare a immaginare [illegible] bici più avveniristica.

Per coloro che decideranno di lasciare a casa l'auto, ad attenderli nello spazio librario ci sarà la distribuzione gratuita di bibite e yogurt (offerto dalla Centrale del Latte).

Tiziana Platzer

E STASERA [illegible]

Parole [illegible] suoni dell'Oriente, sotto il tendone dei libri. La tensostruttura de «Il piacere di leggere» (in piazza Cln, aperta sino al 15 ottobre dalle 9 [illegible] notte) ospiterà questa sera alle 21 musiche e danze esotiche.

Performance fra i volumi, in occasione dell'esordio de «Le ninfe delle valli», raccolta di racconti firmati da **Kahlil Gibran Kahlil**, pubblicata recentemente dall'editore Ananke.

Alla serata, organizzata dalla Libreria Lattes, parteciperà il curatore del volume Younis Tawfik, insieme con Egi Volterra[illegible]. A coreografico supporto le danze della ballerina Aziza [illegible] la musica proposta dal gruppo Zuhur. «Le ninfe delle valli» si apre con tre racconti apparsi nel 1906: «seconda opera in lingua araba dell'autore [illegible] "Il profeta", ne costituiscono l'esordio narrativo», spiegano le note introduttive.

Si passa [illegible] «La polvere dei secoli», inno all'amore eterno nella cornice della reincarnazione, a «Marta al-Baniya», dialogo tra l'autore e una contadina innamorata. Tema [illegible] successivo «Yuhanna il folle» è, invece, l'amore divino che congiunge l'uomo e l'universo. Infine, riflessioni critiche sulla società orientale dell'epoca, in «Warda-el-Hani», racconto scritto nel 1908. [s. f.]

[illegible] MUSICA. Chiusura oggi

Due vecchi film ed è arrivederci

Lasciando un filo di [illegible]co, **Settembre Musica** chiude in anticipo sul previsto per colpa di un braccio rotto. Niente concerto finale con l'affastellarsi esaltante delle colonne [illegible]nore hollywoodiane: John Mauceri, che doveva dirigerle stasera, [illegible] rimasto infortunato e perciò non se ne fa nulla.

Mauceri, che proprio oggi sarà presentato ufficialmente alla stampa come nuovo direttore stabile dell'Orchestra del Teatro Regio, è l'unico [illegible] conoscere un [illegible] repertorio: chissà che, data la [illegible] futura assidua permanenza a Torino, non riesca a «infilare» queste belle musiche da film nella programmazione ordinaria (perché non, [illegible] esempio, in occasione del concerto all'aperto di fine stagione?).

Resta però ancora un appuntamento per chiudere i battenti di questo diciottesimo Festival.

Oggi alle 17, al Cinema Massimo, si potrà assistere alla proiezione di due vecchi bellissimi film: «The Land beyond the Sunset» di Harold Shaw, del 1912, e «La femme [illegible] nulle part» di Louis Delluc, girato nel 1922. Wim Mertens (voce [illegible] pianoforte) eseguirà le musiche da lui scritte appositamente per queste due pellicole d'epoca. Mertens è compositore originale e prolifico, autore di brani di ogni genere, da brevi canzoni a cicli più complessi, destinati agli organici più disparati.

Che la sua musica piaccia lo dimostra [illegible] successo discografico: [illegible] album venduti escludendo le compilations.

Sarà dunque ugualmente un finale di Festival all'altezza della situazione. E subito dopo si faranno i consuntivi.

Questo è stato l'anno di Luciano Berio, che ha colmato della [illegible] presenza una serie di appuntamenti importanti: una presenza tracimante soprattutto in fatto di qualità, sia per il «prodotto» musicale in sé sia per gli esecutori. Basti pensare alla London Symphony Orchestra, alle sorelle pianiste Katia [illegible] Marielle Labèque, alla incredibile fila di interpreti che si sono cimentati nell'impervia avventura integrale delle «Sequenze».

Era poi anche, appunto, l'an[illegible] del cinema, giunto felicemente al traguardo del secolo. Di qui l'ampia serie di proposte, con la visione di film legati [illegible] colonne musicali o accompagnamenti originali in vario modo memorabili: dal «Fantasma dell'opera» di Lon Chaney [illegible] Michael Daugherty [illegible] «Un cuore in inverno» di Claude Sautet con le musiche raveliane presentate dal Trio di Torino e Antonello Manacorda, a «Tutte le mattine del mon[illegible]» di Alain Corneau e le delicate musiche eseguite da Christine Plumbeau alla viola da gamba [illegible] Giorgio Tabacco al clavicembalo.

Il compositore Luciano Berio

Di grande importanza [illegible] poi ovviamente la rappresentazione al Carignano, a [illegible] del Teatro Regio, dell'opera «Il giro di vite» di Benjamin Britten, un altissimo capolavoro che avrà ancora alcune repliche al di fuori del Festival di Settembre Musica.

Di ottimo rilievo i complessi orchestrali che si sono avvicendati fin [illegible] giorno dell'esordio: l'Orchestra Bavarese diretta da Lorin Maazel [illegible] quella di San Pietroburgo con l'inimitabile Yuri Temirkanov, l'Orchestre de Paris con [illegible] suo direttore Semyon Bychkov e [illegible] Toscanini capeggiata da George Benjamin (che hanno reso omaggio postumo a Olivier Messiaen); per non parlare della sempre più lanciata Sinfonica Nazionale della Rai e Frank Shipway, [illegible] procinto ora di partire per una impegnativa tournée in Germania.

Pubblico folto e attentissimo anche per i gruppi delle musiche di frontiera [illegible] per il jazz. Da ricordare poi la deferente attenzione riservata, in sede sinfonica e cameristica, a Bela Bartók, al cui pozzo molti compositori d'oggi attingono ancora grandi secchiate d'acqua.

Leonardo Osella

[illegible] DI OGGI

[illegible] MASSIMO, ore 17. Proiezione del film «The Land beyond the Sunset» (1912) di Harold Shaw e «La femme de nulle part» (1922) [illegible] Louis Delluc, [illegible] l'esecuzione delle musiche originali [illegible] Wim Mertens, [illegible] ha già composto quelle di «Il ventre dell'architetto» di Peter Greenaway nel 1987. Voce e pianoforte: lo stesso Wim Mertens. L'ingresso [illegible] concerto è gratuito e sarà consentito sino all'esaurimento dei 500 posti disponibili.

MUSICA *dove*

[illegible] Secondo appuntamen[illegible] musicale [illegible] stagione '94-'95 dell'«Hiroshima [illegible] Amour» (via Belfiore 24): protagonisti, a partire dalle 21,30, Bobo Boggio and The Sticky Fingers [illegible] Karamazov Blues Band guidata [illegible] Kino, il [illegible] bassista [illegible] Fratelli [illegible] Soledad

[illegible] soul dei Black Proud è di scena all'«Xò» (via Po 46/c), [illegible] spettacolo multimediale dal titolo «Libero Sabba Dionisiaco» [illegible] previsto al «Caffè Cibernetico» ai Murazzi (ore 22).

Serata [illegible] «Manhattan Pub» (via Giachino 46) con i Lizard e al «Rock House» (corso Potenza 157/h) dove si esibiscono gli Alto Fragile. S'inizia in entrambi i locali alle [illegible].

[illegible] TORINO. Il rock dei «The Arcanos» è di [illegible] «La Torbiera» di Alice Superiore, i Banzai [illegible] Blues in [illegible] Night suonano all'«Amarcord» [illegible] Piossasco (via Torino 91), il funky rock dei Base è «live» a «Villa bianco» a Verrua Savoia, la musica salsa della Sawa Band caratterizza [illegible] serata all'«Havana» [illegible] Avigliana (via Moncenisio 14).

S'inizia a suonare in tutti i locali alle 22.

[illegible] In pochi mesi ha conquistato la hit dance nazionale [illegible] due brani «riempipista» come «Baby baby» e «Try me out»: la regina della [illegible]ca da [illegible] Co[illegible], una delle protagoniste del «Festivalbar», approda questa sera alla mega discoteca «Ultimo Impero» di Airasca. Appuntamento alle 22,30. Inoltre, si ballano i successi del momento.

INAUGURAZIONE. [illegible] apre stasera [illegible] nuovo locale ai Murazzi: si chiama «Alcatraz», l'inaugurazione a inviti [illegible] 22. L'indirizzo [illegible] club: Murazzi del Po 37.

[illegible] LOCALI. Musica rock o gare [illegible] toro meccanico all'«On The Road» (via Monginevro 5, ore 22), «Ficus night» al «Dada Core» (via Giulio 17, ore 22), «The new acid train» all'«Aalou» (via Spanzotti 3, ore 22), «Quarantacinquegiri» [illegible] «Main street» (via Valperga Caluso [illegible], ore 22,30), serata all'insegna dell' «Afro funky reggae» [illegible] «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22).

[illegible] DANIELE. Cominciata [illegible]tedì [illegible] Zucchero al Palastampa (più di 7 mila presenze) e proseguita mercoledì con gli irlandesi Chieftains [illegible] Teatro Colosseo (oltre novecento gli appassionati presenti), [illegible] settimana musicale torinese si concluderà domenica [illegible] l'attesa performance «live» [illegible] Pino Daniele e [illegible] Metheny, appuntamento alle 21 al Palastampa in corso Grande Torino.

I biglietti costano 40 mila lire [illegible] sono comprensivi dei diritti di prevendita. [illegible] Torino [illegible] trovano [illegible] da Rock&Folk, Maschio, Box Office di Ricordi, Poma, [illegible] My Music, Disco Shopping, Mariposa, Hot Point, Videomusic, Caffè Marconi, [illegible] L'Elite 5. Fuori città sono in vendita da [illegible] Disque (Rivoli), Musica [illegible] (Buttigliera Alta), Disco Shop (Settimo), Top Video Music (Ciriè), Magic Bus (Pinerolo), Discostar (Grugliasco), radio Alfa (Cuorgnè), radio Orizzonte (Avigliana), Punto Musica (Chivasso), Video & Music (Pont Canavese).

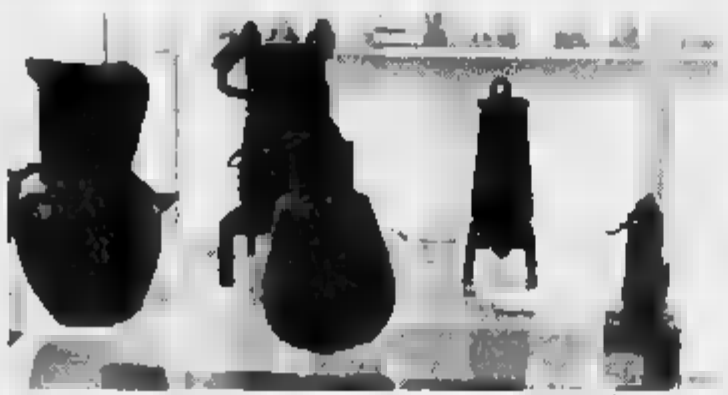
Nella foto: Corona

Al Museo Egizio itinerari guidati fra i reperti «gastronomici» della Valle del Nilo

Ricette che piacevano al Faraone

Per la Biennale di Fotografia

Vasi, anfore, scodelle e [illegible] fra questi reperti [illegible] Museo Egizio si capiscono antichi usi alimentari

Ci sono modellini di granai e figure [illegible] uomini che impastano farina nella giara. E pure uova [illegible] pani, zucche e melagrane. Nulla di commestibile, però, dal momento che le derrate custodite in teche risalgono a diverse epoche dell'antica civiltà egizia. Nel no[illegible] del cibo, reale e simbolico, dell'alimentazione come vettore culturale, oltreché organica necessità, il **Museo Egizio si sintonizza** con la Biennale Internazionale di Fotografia. Alle opere [illegible] mostra alla Promotrice delle Belle Arti, [illegible] al 15 ottobre e dedicate alle «Trame inquiete (agli ordini del cibo)», si affiancano ora i reperti del Museo Egi[illegible]. Per [illegible] pubblico, la selezione «ga[illegible] dell'arcaica collezione si traduce in visite tematiche (dal martedì al sabato dalle 9 alle 19, la domenica dalle 9 alle 14 o in percorsi guidati (tutti i sabati, da domani al 14 ottobre, alle ore 17: servizio gratuito e soltanto su prenotazione, telefono 011/651.77.76).

Così come per le «Trame inquiete» della Biennale, il repertorio è attinente con il tema alimentare, in stretta o larga misura. Il reportage di gastronomia d'epoca, con tanto di pani, pesci e frutta «di lunga conservazione», non è che il filo d'Arianna di un itinerario nella sociologia e filosofia del cibo.

Datteri, aglio, anatre mummificate, polpa di carrube e frutti di palma profumano di banchetti remoti. Gli stessi prodotti, conservati nel «corredo della tomba di Kha» («Deir el Medina», VIII dinastia, scavi Schiapparelli: così, secondo didascalia), condensano in deperibili sapori il lascito t[illegible] per i defunti. Vasi, vassoi, ceste per il trasporto degli alimenti e persino un modello di granaio diventano caduchi, [illegible]a concreti, antidoti alla nostalgia della morte. Il cibo, come tramite [illegible] l'aldilà, figura pure nel[illegible] illustrazioni del «Libro dei Morti», con immagini di vita agreste ultraterrena: dall'aratura alla mietitura alla semina (si tratta di pittura ad inchiostro su papiro, di area tebana). Molte pure le testimonianze «alimentari» collegate con il vivere quotidiano o con regali abitudini: dai modellini lignei raffiguranti la fabbricazione del pane [illegible] della birra (il ritrovamento risale al 1910 [illegible] Gebelein) sino alla statua in granito rosa raffigurante il faraone Amenoteph II, inginocchiato nell'atto di offrire vino [illegible] una divinità.

Silvia Francia

De Wan «ha negozio» da 40 anni

Gioielli di fantasia per il compleanno

Racchiude un capitolo di storia del costume la mostra dei **bijoux De Wan** che [illegible] inaugura domani pomeriggio alle 16 nel negozio di via Roma [illegible]. Centoventi gioielli fantasia creati tra il 1955 e il 1965 dall'azienda torinese che festeggia proprio in questa [illegible] il [illegible] quarantennale di attività. «Nacque proprio nel 1955 il nostro primo bracciale», spiega Roberto De Wan: un monile in metallo placcato oro costellato da baguettes color smeraldo e strass. Curiosità: a De Wan l'affascinante Kim Novak fece riprodurre uno [illegible] in metallo placcato [illegible] con strass e cuore [illegible] pietra di sintesi rosso rubino, del tutto simile [illegible] quella da lei indossata nel film «La donna che visse due volte». L'esposizione comprende alcuni pezzi introvabili della Christian Dior che Erika De Wan per prima in Italia importò nel 1959. «Per radunarli li abbiamo chiesti in prestito alle clienti che [illegible] hanno ereditati da madri e nonne, perciò non sono in vendita». Mostra fino al 22 ottobre. [e. d. a.]

A Giaveno si fa festa tre giorni

Quando l'umorista gradisce i funghi

Appuntamento settembrino classico con il fungo [illegible] Giaveno, dove da oggi [illegible] domenica si svolge la [illegible] edizione della festa che porta nelle piazze principali momenti di spettacolo, musica e «attrazioni» gastronomiche. Una rassegna attenta alle tradizioni della cultura montanara, alle esigenze dei buongustai (domani dalle 19 menù a b[illegible] di funghi porcini sotto [illegible] tenda ristorante) o alle [illegible] di divertimento, come l'esibizione del Coro Alpino Valsangone questa sera alle 21, il raduno d'auto d'epoca domenica alle 10 e le sfilate di majorettes e bande musicali nel pomeriggio. All'interno di questo «contenitore» inneggiante al fungo ritorna per la seconda volta la mostra «Humorfungo», una carrellata di vignette curata da Dino Aloi ed esposta alla biblioteca comunale, in via Marchini 2.

Sono 50 le matite che si sono lasciate ispirare da «Il fungo questo sconosciuto», da Franco Bruna (un fungo grande, vedendo un appassionato con la sporta piena, dice a uno più piccolo: «... Sst! Se ci vede siamo fritti»), a Roberto Giannotti (Mururoa, i[illegible] «nuvoletta» si legge: «Quest'anno per i funghi atomici è un'annata eccezionale»), e poi Danilo Paparelli, Origone, Bruno D'Alfonso, Passepartout. Alcuni di loro saranno presenti all'inaugurazione di sabato alle ore 11. E si sentirà la mancanza del compianto Cavallo. [t. p.]

LA COPPIA
Questa sera alle 21 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, presentazione del libro di Irene Bernardini «Finché vita non ci separi» (ed. Rizzoli). Occasione [illegible] dibattito sul tema «Se l'amore finisce. La conflittualità nella coppia e [illegible] difficoltà dei figli», a cui partecipano, con l'autrice, Angela Teresa Migliasso, Silvio Venuti e Paolo Vercellone.

IL SOFISTA
[illegible] libreria Araba Fenice, via San Tommaso 27, alle 21, lo psicanalista Luciano Faioni interverrà sul tema «Il sofista e [illegible] parola». Organizza l'associazione culturale Scienza della Parola. [illegible]. 011/538.854

[illegible]
Nei locali della Circoscrizione 4, in via Saccarelli 18, questa sera alle 21 manifestazione promossa dal Circolo Maurice. Argomento dell'incontro la seduta del Consiglio comunale di Verona, avvenuta nel luglio [illegible] in cui è stata definita «contro natura l'omosessualità». Partecipa il Circolo Arcigay veronese. Altre informa[illegible] [illegible] 011/521.11.16.

PARCO [illegible]
«Ciak... azione!» è la manifestazione ideata [illegible] (Gioventù Operaia Cristiana) oggi, domani e domenica al parco Di Vittorio, in viale Monti 21. Inaugurazione alle 19, con un programma ricco di momenti musicali,

APPUNTAMENTI *qua e là*

animazione e giochi, spettacoli teatrali e iniziative sportive.

[illegible] DELLA [illegible]
Alle 21,30 al Circolo della Stampa Sporting, in corso Agnelli, concerto (su invito) del complesso composto da Paolo Sarazzi, al pianoforte, Paolo Franciscone, alla batteria, Vittorio Musso al basso e [illegible] cantante Patricia Lowe. [illegible]. 011/390.873.

[illegible]
Alle [illegible] Scuola di Ipnosi Clecs-Cisi Piemonte, via San Francesco da Paola 23, lezione gratuita sul [illegible] «Programmazione neurolinguistica». Verranno anche presentati i prossimi [illegible]. Tel. 011/660.22.28.

[illegible]
Per la rassegna «Sulle note di fine [illegible]e», organizzata al centro commerciale Le [illegible] [illegible] Grugliasco, in via Spanna, domani sera [illegible] 21 concerto del gruppo gospel dell'Associazione Agamus, che sarà pre[illegible] da Sabina Guzzanti.

CORO [illegible]
Domani alle ore 21 nella sala parroc[illegible] di Nostra Signora del Sacro Cuore [illegible] Gesù, in via Germonio 27, si svolgerà il concerto di canti popolari e di montagna del Coro Alpette, diretto [illegible] maestro Giovanni Uvira

L'iniziativa è a favore dell'Apisb (Associazione Piemontese Spina [illegible]da), che destinerà la somma raccolta all'acquisto [illegible] uno strumento diagnostico per l'ospedale infantile Regina Margherita.

MOSTRA POSTUMA
Alle ore 18 al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, viene inaugurata la mostra postuma di Valerio Aiolfo. Sarà aperta sino [illegible] settembre.

[illegible]
Domani alle ore 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H, Aldo Mola parlerà su «Raffaele Cadorna [illegible] Giuseppe Perotti, e il contributo dell'Esercito alla Liberazione».

[illegible]
Domattina alle 11 [illegible] Dipartimento di Informatica dell'Università, Centro Piero Della Francesca in via Pessinetto 12, verrà presentata l'Aisi (Associazione Nazionale [illegible] Laureati in Scienze dell'Informazione e in Informatica). Fra gli obiettivi più importanti della nuova associazione l'istituzione [illegible] un Ordine professionale.

IN PALESTRA
Nuovi locali e nuove attività per [illegible] palestra «Le colonne», in via Vicenza 16: dall'aerobica al calcetto, dallo step [illegible] basket, dal body work alla gym music estetica e dolce. E' aper[illegible] dal lunedì al venerdì dalle 10,30 [illegible] 22, e per due sabati al [illegible] dalle 10,30 alle 14. Tel. 011/473.12.56.

[illegible]
Comincerà il 29 settembre nella sala Lessicom a Cascine Vica [illegible] Rivoli, [illegible] Francia [illegible], il ciclo di incontri su dentizione, alimentazione [illegible] della bocca del bimbo. Relatore Vittorio Morani. Tel. 011/959.33.88.

[illegible]
Sono aperte le iscrizioni per il corso di «tecnica metamorfica», che consi[illegible] nello sfioramento [illegible] alcuni punti della colonna vertebrale, di piedi, mani e testa per «ricordare» il perio[illegible] prenatale. Lo tiene Gaston [illegible]. Pierre, [illegible] un libro [illegible] questa [illegible] Edit. da Méditerranée. Informazioni allo 011/771.64.63.

[illegible] DI [illegible]
[illegible] scuola di yoga Satyananda Ashram, [illegible] Raffaello 11, sono in programma corsi di perfezionamento, rivolti alle donne in gravidanza, ai bambini, alla terza età. Informazioni allo 011/669.97.33.

LINGUA [illegible]
All'International House, in via [illegible] 60, vengono organizzati [illegible] di lingua inglese per prepararsi agli [illegible] dell'Università di Cambridge. Telefono 011/669.95.75.

Per beneficenza una serie di intrattenimenti in città con la diretta tv

Maratona della bontà

Trenta ore di sport e spettacolo

Tanto divertimento per beneficenza. ■ apre oggi la maratona **Trenta ore per la vita**: giunta alla seconda edizione, ■ propone di raccogliere fondi ■ favore dell'associazione italiana sclerosi multipla e dell'associazione italiana contro le leucemie.

Il programma torinese è fitto di appuntamenti: aprono, alle 17, le «Trenta ore di basket» al palasport di Parco Ruffini. Un'ora cominciano gli spettacoli in piazza San Carlo, fulcro della manifestazione. Tre gli avvenimenti principali della serata: la cena di gala al Castello di Venaria con il concerto del gruppo «storico» Equipe 84 (ore 20,15), la performance jazz della Torino Big Band ■ Gianni Bas■ al Piccolo Regio (ore 21, ingresso 20 mila), l'esibizione dell'emorgente Massimo Di Cataldo alla discoteca ■axos in piazza Guala 147 per le feste di radio Centro 95 (ore 22,30, biglietti a 15 mila).

Nella notte, evento «dance» al **Palastampa**: s'intitola «In ballo per la vita» e prevede dodici ■ all'insegna dei brani da discoteca proposti dagli oltre venti dj che si alternano al mixer. Si comincia alle 23, si danza sino a mezzogiorno di sabato. I biglietti per questa maratona del ballo giovane costano 25 mila lire e sono ancora in prevendita in numerosi negozi di Torino e provincia.

Bocce alla società Fortino, il raduno delle Land Rover in piazza Castello e le esibizioni di judo, karate, jumping e dei paracadutisti in piazza San Carlo caratterizzano il sabato mattina di «Trenta ore per la vita».

Sempre domani e in piazza San Carlo, intrattenimenti di sport e spettacolo nel pomeriggio e, la sera, conclusione con il concerto di Roberto Vecchioni.

«Trenta ore per la vita» è parte integrante dei palinsesti Fininvest. Sei i collegamenti con piazza San Carlo: oggi alle 18 su Italia Uno con il gospel e alle 22,40 ■ Retequattro ■ le dimostrazioni sportive e i balli; domani ■ comincia alle 10,25 su Canale 5 con il jumping e i paracadutisti e si prosegue alle 12,30 su Retequattro con Gianduja e Giacometto protagonisti, alle 19 su Italia Uno con la performance del cantante Matt Bianco (uno degli ospiti a sorpresa della kermesse) e alle 21.35 con Roberto Vecchioni.

Daniele Cavalla

IL PROGRAMMA

OGGI

Ore 18: concerto gospel ■ piazza ■ Carlo
Ore ■: ■ gala al Castello di Venaria
■ 21: concerto jazz della Torino Big Band di G. Basso al Piccolo Regio
Ore 22,30: Massimo Di Cataldo in concerto al Naxos
Ore 22: «In ballo per la vita» al Palastampa

DO■

Ore ■: jumping e dimostrazioni ■ judo e karate in piazza San Carlo
Ore ■: spettacolo di aerobica in piazza San Carlo
Ore 21: Roberto Vecchioni in concerto in piazza San Carlo

Roberto Vecchioni chiuderà le 30 ore

Concerto della cantante fiorentina domani in una piazza di Rivoli

Le suore ascoltano Irene Grandi

San Vincenzo de' Paoli: un omaggio ai cent'anni

Musica giovane per un ■. L'Istituto Salotto Fiorito ha scelto un modo insolito per celebrare i cent'anni di attività delle suore di San Vincenzo de' Paoli: il concerto di **Irene Grandi**. Per la gioia dei suoi ■ numerosi fans, la cantante fiorentina approda domani sera ■ Rivoli: l'appuntamento è fissato alle 21 in piazza Bollani. Assistere alle performance canore della vivace Irene costa 20 mila lire.

I biglietti sono ancora in prevendita ancora oggi sino alle 17 nei seguenti negozi: Maschio, Box Office di Ricordi e Tom Tom Club a Torino; Music & Video e Tabacchi e Giochi in piazza della Repubblica a Collegno; Radio ■eporter 93 al centro commerciale «Le Gru» di Grugliasco; Foto Ottica La Vico e pasticceria De Biase a Cascine Vica; cartografica Seito, pasticceria Raviola e Istituto Salotto & Fiorito a Rivoli.

Fino all'ultimo in lizza per la vittoria finale (poi andata agli 883 con «Tieni il tempo») del «Festivalbar '95», Irene Grandi è stata una delle protagoniste dell'estate: la ■ «Bum Bum» è stato ■ degli «inni» della stagione. Un successo, ovviamente, che si è riflesso anche sulle classifiche di vendita dei singoli e degli album con «In vacanza da una vita», in cui la giovane cantante affronta sovente il tema dei viaggi a lei tanto caro, in buona posizione.

Attualmente Irene è impegnata in una tournée che le sta dando molte soddisfazioni, a Torino la ricordiamo cantare nel concerto di Pino Daniele nel maggio scorso. [d. ca.]

Si tirano ■ lucido le aree degradate

Palette e rastrelli fan la città pulita

Il cantautore Marco Carena eco-volontario per Torino. E con lui un migliaio di altri tori■ impegnati ■ guanti, palette ■ rastrelli nella campagna **Clean ■ the world**, l'operazione mondiale di pulizia di parchi ■ aree degradate che coinvolge, per l'intera giornata di domenica 24 settembre, oltre cento Paesi.

All'iniziativa, alla sua seconda edizione, organizzata in tutta Italia da Legambiente in collaborazione con il quotidiano La Stampa e l'Amiat, partecipa anche la capitale subalpina insieme con altre 500 città sparse lungo lo stivale. Sotto la Mole, dal mattino fino a sera, i soci dei circoli «Legambiente Ecopolis», «Tre fiumi» e «Unpoblu» con altri torinesi «di buona volontà», tireranno a lucido una decina di aree cittadine.

Via cartacce, lattine, bottiglie e siringhe dal Monte dei Cappuccini, dai parchi della Pellerina e Colonnetti, da via Cesalpino, dai Giardini Reali, quelli di piazza Cirene, dalla zona del Meisino e dall'isolone di Bertolla, la riserva naturale speciale dove nidificano gli aironi. Colpo di bacchetta magica anche in tre parchi provinciali: quello pubblico montano di Piossasco, il bosco del Goretti di Gassino ■ le sponde del Sangone di Orbassano.

E così, nei punti-pulizia organizzati, oltreché nella provincia di Torino, anche in quelle di Alessandria, Cuneo, Nova■, Biella, Vercelli. L'Amiat ha messo a disposizione grossi contenitori dove confluiranno i rifiuti. Saranno inoltre presenti la cooperativa «Arcobaleno», impegnata nel progetto Cartesio per la raccolta differenziata della carta, e la sezione torinese della Protezione Civile con l'associazione di radioamatori «Iter» che garantirà un collegamento in tempo reale con le varie postazioni. «Lo scorso anno il cumulo di macerie aveva raggiunto i cento quintali con solo 300 volontari - spiegano a Legambiente -. Quest'anno, vista la grande partecipazione di pubblico, contiamo di superarli abbondantemente». Chi volesse rimboccarsi le maniche può aderire telefonando all'812.53.86. Primo ritrovo alle 9,30 in piazza Cirene davanti alla chiesa dell'area residenziale: altri gruppi partiranno alle 10 e alle 14 dai vari punti della città, secondo una precisa tabella di marcia disponibile all'atto dell'iscrizione.

E dopo tanta fatica, la festa. Attorno alla Fontana Luminosa del parco del Valentino «Puliamo il mondo... non sporchiamo Mururoa» richiamerà l'attenzione sulla pericolosità della centrale atomica Superphenix che si trova a soli 120 chilometri da Torino. Alle 21 concerto del gruppo italo-francese Big Band del Centro Musica Pinerolo con la partecipazione di Marco Carena.

Elena Dal Santo

Il cantautore Marco Carena

DOVE *andiamo*

a cura di R■

■ **CINEMA.** Ultima se■ per una delle novità dell'estate 1995 il camper del cinema «Nuovo cinema paradiso» approda stasera in piazza Castello. Dalle 21, quindi, cartoons, comiche e spezzoni di film proiettati «come una volta» sul lenzuolo. L'ingresso è libero.

BENIGNI. Il Palastampa ospita martedì 24 ottobre lo spettacolo ■ Roberto Benigni. I biglietti costano 50 mila lire per un posto in platea e 30 mila per quanto riguarda la gradinata. Prevendite cittadine: Videomusic, Maschio, Disco Shopping, Bazar della Chitarra, Caffè Marconi, Dis■ Follies, Effetto Musica, Elio ■sco, ■ Point, Box Office di Ricordi, Mariposa Dischi, radio Centro 95, radio Universal, Tuttifrutti, Frisby, Queen Music, Top Music. Fuori città i biglietti si trovano invece da Disco International a Ivrea, Disco Star a Grugliasco, Disco Uno a Rivarolo, Music & Video ■ Collegno, Punto Music ad Aosta.

DRIVE IN. Il Drive In, il cinema in automobile allestito anche quest'an■ in via Sansovino, propone stase■ l'avventuroso «Rob Roy» diretto dallo scozzese Michael Caton-Jones. Il film descrive le gesta di un eroe scozzese che si è opposto alla tracotanza inglese. Lui è Liam Neeson, il protagonista del pluripremiato «Schindler's list» di Steven Spielberg. Al suo fianco, la sempre sexy Jessica Lange. Unico spettacolo alle 22, ingresso ■ mila lire.

MASSIMO. Proseguono alla multisala Massimo (via Montebello 8) ■ retrospettive dedicate a Michelangelo Antonioni e Wim Wenders, assieme dietro la macchina da presa per l'imminente «Al di là delle ■le». La prima presenta in sala Uno «L'eclisse» con Monica Vitti e Alain Delon (ore 18,30 e 22,30) ■ «Blow up» con Vanessa Redgrave alle 20,20. Due i film di Wenders in cartellone in sala Tre «Tokyo Ga» (18,10 ■ 20,30) ■ il classico «Paris Texas» (ore 17,40 e 22.30). Biglietti a 7 mila lire.

TEATRI

[illegible] DEL LINGOTTO - Via Nizza 294, Sabato 30 settembre [illegible] 20,30 N.H.K. Symphony Orchestra di Tokyo. Direttore Hiroshi Wakasugi, [illegible] Stanislav Bunin. Beethoven: Ouverture Leonora n. 3 op. 72a, Schumann: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra [illegible]; Shostakovic: Sinfonia n. 5 in re [illegible] op. 47. Biglietti in vendita dal [illegible] settembre 1995: Box Office Italia, c/o Ricordi, p.zza CLN [illegible], lunedì 15,30-19, [illegible] martedì a sabato 11-14,30/15,30-19, c/o Lingotto, via Nizza [illegible], da lunedì a sabato 14,30/19. Per i giovani sotto i 26 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili [illegible] posti numerati). Inf. (011) 66.11.262 - 54.33.88 - 664.44.22. Il Programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche [illegible] orchestra, direttore e solisti è in distribuzione presso le [illegible] biglietterie [illegible] 20 settembre.

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Stagione Sinfonica 1995/96. 25 concerti - il giovedì alle ore 20,30 e il venerdì alle ore 21, dal [illegible] ottobre 1995 al 19 aprile [illegible]. La sede dei concerti è l'Auditorium [illegible] Lingotto. Conferma abbonamenti (con possibilità di [illegible] il giorno dell'abbonamento): per gli abbonati con poltrone di balconata o di galleria del giovedì e del venerdì della precedente stagione da [illegible] 18 a sabato 23 settembre. Nuovi abbonamenti: da martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). Stagione Sinfonica [illegible] sabato [illegible], 11 [illegible] - il sabato alle ore 16,30 [illegible] 4 [illegible]bre 1995 al 20 aprile [illegible]. La sede dei concerti è l'Auditorium [illegible]. Conferma degli abbonamenti - [illegible] gli abbonati ai [illegible] del sabato della precedente stagione - da lunedì 18 a sabato [illegible] settembre. Nuovi abbonamenti: da martedì 26 [illegible] a sabato [illegible] ottobre (domenica esclusa). Tutti gli [illegible] si acquistano esclusivamente nel foyer dell'Auditorium Rai, [illegible] Rossaro, con orario 10,30-14,00/15,00-19,00. Informazioni: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Auditorium Rai, piazza F.lli Rossaro - 10124 Torino, telefoni: (011) 810.4653 e 810.4961.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI: Tesori d'Epoca. Un viaggio tra le memorie d'altri tempi dal [illegible] al 24 settembre. Orario: venerdì dalle 15 alle 23, sabato dalle 10 alle 23, domenica dalle 10 alle 21.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

[illegible]. SCUOLA DI TEATRO corso Brescia 4 bis, tel. [illegible]. Direzione: Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti. Altri insegnanti: [illegible] Bricco, Laura Cosso, Paolo [illegible], Luca Valentino. Colloqui per l'ammissione ogni giovedì dalle 18,30 alle 20.

COMPAGNIA [illegible] MARCI[illegible] E FAMOSA MIMOSA: sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro che la compagnia terrà in forma seminariale (massimo [illegible] partecipanti). I [illegible] si concluderanno a giugno con una pubblica prova. Inf. 436.8730 - 650.6847.

SCUOLA DI [illegible] PAOLI: [illegible] Giannone [illegible] (p.zza Solferino). Sono aperte [illegible] ai corsi di balli: tradizionali da sala, standard, latino-americani, [illegible], merengue, mambo, boogie, rock, tango argent. Sono aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] modern-jazz, contemporanea, funky, flamenco, classica e moderna per bimbi. Segr.: 10/22 tel. 011-539.909.

TEATRANZA ARTEDRAMA: Recitazione 1°, 2°, [illegible], perfezionamento [illegible] stages spettacoli. Tel. 645.740.

TEATRO DELLE DIECI: Centro di Formaz. teatrale. Dir. M. Scaglione, [illegible] anni di attività. Tel. [illegible].5857 Inf. e iscr. da lun. a ven. ore 16/19,30

[illegible] D'UOMO. Scuola di recitazione Anna Bolena, Tel. 521.15.70. Aperto [illegible] da lun. a [illegible] 17-20

TEATRO NUOVO: Aud. [illegible] prof. classico e modern jazz. Inf. 011-669.06.68, c. Massimo d'Azeglio 17.

[illegible]: Scuola di danza e recitazione. Inf. 011-669.06.68, c. Massimo d'Azeglio 17.

[illegible] NUOVO. Scuola di danza Jazz. Diretta da Adriana Cava. Tel. (011) 669.06.68. Corso M. d'Azeglio 17, ore 9-12, 15-19 da lunedì a venerdì.

[illegible] NUOVO: Seminario di modern jazz [illegible] Ivan Manzoni [illegible].

SCUOLE DI MUSICA

[illegible] TORINO. Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, tel. (011) 884.477.

RITROVI

AL BAGATELLE. Sala [illegible] ca Sala blu [illegible] anni 60. Tel. 681.1156.

ARLECCHINO. Ore 21 Gran festa... Edo Puma... piano bar... spumante... fiori.

CLUB 84. 15,30 e 21 Rocky e Solisti. Questa sera festa delle donne.

DU PARC 521.5275. Il tempio del ballo e della buona [illegible]... la nostra professionalità, [illegible] una piacevole serata, ore 21 I Teorema.

EXTREME CLUB DANCE via Genova [illegible], tel. 605.0817. Il vero liscio si balla da noi! Orch. La Piemontese.

GARDEN DANZE tel. 680.34.43. Ore 15,30 - 21 orch. I Simpatici.

LA LUCCIOLA la conosci? C. Taranto [illegible], tel. [illegible]. Ore 16 Paolone.

PATIO+INVIDIA - 681.4841. Ore 22,30.

TANGO [illegible] DANZE. Ore 21 tradizionale

[illegible]: Ore 21 complesso [illegible] Negri. Pron. tel. 562.0986.

[illegible] Rist. Piano Bar - ballo [illegible] Piera's e Albertina. Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

DEL PONTE - Susa. Mauro Chessa.

CIRCOLO UFFICIALI. Mostra postuma di Valerio Aiollo dal 22/9 al 28/9.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

[illegible]: Rosanna Musollo Piazza.

BIASUTTI: Pittori internazionali.

CARLINA p. [illegible] 17/e. Tel. 817.3344. Personale di Giacomo Soffiantino.

DAVICO: Piergiorgio Giglio Tos.

MICRO': Fabio Ciancaglini.

PIRRA c. Vitt. Emanuele 82. Il [illegible] nell'arte

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.181
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** [illegible]
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.15.33
- **Corpo [illegible]** schivi 1678/07.091
- **Poste e Telegrafi** 160

SALUTE

- **Guardia medica.** Gratuito notturno 57.47
- **Croce rossa,** servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
- **Centro [illegible]** 663.76.37
- **Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
- **Guardia ostetrica perm.** S Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801

AMBULANZE

- **Eliambulanze** 118
- **Soccorso urgente** 118
- **Croce Rossa** 280.333
- **Croce verde** 54.90.00
- **Croce bianca** 317.71.27
- [illegible]
- **Asldo** 54.04.69
- **Asir** 958.93.31
- **Al** 619.18.20
- **Alpes** 0337 22.94.80
- **Aldasoro** 83.01.56
- **Asido** 33.13.01
- **[illegible]ist. infermi** [illegible]
- **[illegible]al** 50.23.98 - 58.83.265
- **Audila** 749.59.50
- **Ares** 0337.220.250
- **Ass. inf. torin.** 220.42.32
- **Cesed** 771.69.30 - 771.80.47
- **Spl** 242.19.04
- **Croce bianca** 663.19.02
- **Piccole serve** 660.32.63
- [illegible] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

- **c. V. Emanuele 66** 538.271
- **via Nizza 65** [illegible]
- **p. Massaua 1** 779.33.08

SOLIDARIETA'

- **C. Cardiopatici,** 43.64.873
- **Federazione Sportiva Disabili** 31.72.550
- **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48
- **Telefono a[illegible]** 319.52.52
- **Stranieri** Ciscal, 53.39.62
- **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- **Sermig** 436.85.65
- **Amnesty Int.,** 741.27.02
- **Informagay** [illegible]
- **Gruppo Abele** 814.27.11
- **Agedo** (Ass. genitori di [illegible]sessuali) 521.11.16
- **Aplca** (epilessia) [illegible]
- **Anapaca** (assistenza ammalati [illegible]cro) 436.03.52
- **Mov. consum.** 436.74.13
- **Lotta AIDS** 43.61.043
- **Gruppo AIDS** 43.64.749
- **Città insieme** 590.225
- **S.O.S. Vita** 1678-13.000
- **Telefono Rosa** [illegible]
- **Servizio emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab [illegible] Tel. 216.5041
- **Filo [illegible]** (anziani) 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11

- **Certificati e [illegible]**
  - prenotazioni 436.01.66
  - Inf. documenti 442.51.04
- **Telefono Viola** 436.77.00

ANIMALI

- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega dif. gatto** 650.2713
- **Protez. animali** 812.28.94
  - canile 262.03.87
- **Lega difese cane** [illegible]
- **Usl,** serv. vet. 660.39.48

AUTO E STRADE

- **Soccorso stradale [illegible]** 116
- **Europ assistance** 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152

- **Ascensore Mole** [illegible]7.0496
- **Battello sul Po** 888.010
- **Ristotram** 57641
- **Tran. Superga** 898.0211

AEROPORTI

- **Caselle** 56.76.361
- [illegible] 433.25.25
- **Milano** 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci [illegible]; Nizza 193; Napione 31; Dante [illegible]; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36 p. Castello.

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele [illegible]rizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Pe[illegible], [illegible] Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1, c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 15.

Avirex®
Chinos®

Modello - CHINOS

Agli inizi del Novecento, in India, gli Inglesi tingevano le loro bianche uniformi con il caffé, la polvere di curry e il succo di more. In seguito gli Americani definirono queste tenute **chino**. Successivamente l'US Air Force adottò il chino come pantalone da libera uscita.

Materiale - GABARDINE

Originariamente la parola *gabardina* indicava nella lingua spagnola il mantello di lana. Oggi il significato comune è di un tessuto di cotone, lana o rayon con una trama diagonale a rilievo su un lato. L'Air Force americana ne ha riconosciuto le qualità di tenuta e le doti di freschezza e lo ha scelto per i suoi equipaggiamenti.

Colore originale - KHAKI

Khaki, che nel linguaggio Urdu dell'India Meridionale significa sporco, è il termine con il quale si definivano le uniformi dell'Indian Army che erano fabbricate con un cotone giallastro sporcato di marrone. Adottato per le divise dei piloti americani in Estremo Oriente, questo colore è sempre stato fedelmente proposto da AVIREX® all'interno della ampia cartella colori dei pantaloni **chinos**.

A.G.O. - ALCUNI GIOVANI OCCIDENTALI - Foto: Fabio Baraldi

A V I R E X®

STANDARD...AVIREX...AIR...CHINOS...SINCE...1942...

ateca srl, Via C. Marx, 131, 41012 Carpi (MO) - Tel 059-641365

DALLA PRIMA PAGINA

LA SCARPA SINISTRA

Los Angeles. Prima [illegible] avventu[illegible] dentro, chiesero prudentemente l'intervento della polizia. Agenti e barellieri entrarono insieme e lì, riverso sul pavimento, ferito dai vetri che aveva appena spezzato, c'era la soluzione del mi[illegible] delle scarpe sinistre. Il ladro aveva [illegible] gamba sola. Immaginate voi quale.

Si chiamava Harry Santillo, aveva 47 anni, meccanico d'auto disoccupato e invalido. Quando fu arrestato, incriminato e portato davanti al giudice con le sue stampelle, Santillo tentò inizialmente la carta della miseria. «Vivo di assegni di sussistenza pubblica e di carità» raccontò al giudice «e non posso permettermi di pagare il prezzo di due scarpe per adoperarne sempre una soltanto». Capisco, assentì il giudice comprensivo, una, due, dieci scarpe, ma ottantuno, ragazzo mio, andiamo. E poi con scasso ed effrazione. Fu a questo punto che la povera Imelda Marcos sulle grucce crollò e disse tutta la verità alla Corte. «Rubo per vendetta - sbottò -, rubo per vendicarmi della gente normale che ha due gambe e due piedi».

Raccontò di avere perduto la sua gamba 20 anni or sono, quando fu investito in bicicletta da un signore con una grande automobile bianca che guidava ubriaco. Harry Santillo fu portato all'ospedale e amputato di quel che gli restava spappolato sotto il ginocchio destro. L'assicurazione dell'investitore non pagò un centesimo. Una squadra di avvocati [illegible] presentò all'ospedale e gli spiegò [illegible] maniere brusche e parole grosse che l'incidente era colpa sua, che non cercasse di approfittarne [illegible] che se avesse osato fare causa al signore della macchina bianca gli avrebbero portato via anche le stampelle. Si consultò con un amico messicano, un avvocaticchio di quelli che hanno l'ufficio direttamente sul marciapiede con il nome dipinto [illegible] corsivo sul vetro, *Adolfo Lacano, Abogado*, ma se questo Lacano non [illegible] [illegible] principe del Foro non era neppure uno scemo. «Sono troppo grossi per noi due, Harry. Qui va a finire che ti portano via anche l'altra gamba. Lascia perdere».

Così, per 20 anni, il meccanico con una gamba sola ha coltivato la sua sacrosanta rabbia, ha rimuginato il suo rancore e ha preparato la sua vendetta, la grande razzia di scarpe, contro i signori che hanno l'automobile, e soprattutto hanno due piedi. Arrancava sui marciapiedi, invisibile come [illegible] [illegible]bili gli handicappati agli occhi dei «normali». Adocchiava la [illegible] giusta. Girava sul retro. Spaccava il vetro di una finestra con la punta di una stampella. Entrava e si portava via una scarpa, di preferenza mocassini, ma anche sportive Nike, Reebok, Adidas. E nient'altro, «perché io non sono un ladro». Molte volte si imbatté in poliziotti o vicini che accorrevano richiamati dal rumore di vetri rotti, o da allarmi, ma gli passavano accanto senza neppure notarlo. Chi sospetta mai di [illegible] uomo [illegible] [illegible] gamba sola, che si allontana arrancando sulle grucce?

Negli annali della storia del crimine, il caso di Harry Santillo non ruberà sicuramente spazio [illegible] Jack lo Squartatore o Monsieur Landru. E [illegible] non fosse stato per il cronista di un giornale minore, di un tabloid che è andato a sfogliarsi l'albo dei processi penali a Los Angeles per trovare una piccola storia, nessuno avrebbe mai letto il nome del mutilato che rubava le scarpe. Il giudice lo ha condannato a 60 giorni di carcere, senza condizionale, ma gli ha lasciato la refurtiva, semplicemente perché nessuno dei derubati le ha volute indietro. Tutti avevano già buttato via la scarpa destra orfana che gli era rimasta in casa.

«Sei contento?» gli ha chiesto il giudice. «Ottanta scarpe non valgono un piede» ha gridato lui irrispettoso, ma il giudice ha fatto finta di non [illegible].

Vittorio Zucconi

Masera: dichiarazioni inaccettabili. Oggi Dini incontra Kohl al vertice di Maiorca

Waigel «rettifica», la lira ancora giù

Bruxelles boccia il diktat tedesco. Lo Sme si allontana

ROMA. C'è [illegible] lettera di Theo Waigel che il governo italiano prende come rettifica piena. E' una lettera contorta [illegible] riafferma la verità ufficiale (la moneta unica europea è aperta a tutti) [illegible] negare nulla. Lamberto Dini [illegible] mostra soddisfatto e vorrebbe chiudere il caso. Vorrebbe archiviare come *gaffe* le parole del potente ministro tedesco che ha fatto tremare la lira. Ma la lira, per ora, non riesce a riaversi dal colpo. Continua a calare, [illegible]stante gli interventi [illegible] sostegno compiuti dalla Banca d'Italia: ieri [illegible] a New York [illegible] cambio con il marco era 1122. In mattinata aveva aperto a 1125, poi, grazie [illegible] dollaro e a Bankitalia, era risalito leggermente.

L'esito probabile della vicenda sarà di rendere ancora più difficile il rientro della lira nel sistema monetario europeo. Dini ha scelto di porlo [illegible] obiettivo per i prossimi mesi, benché la Banca d'Italia mostrasse [illegible] entusiasmo. Tuttora lo conferma. Ma la questione Sme comincia [illegible] [illegible] parare nel gioco politico [illegible] elezioni prima o elezioni dopo. Il tira e molla sulla legge finanziaria '96 si intensifica. E sui mercati finanziari la diffidenza si è accentuata; se avranno l'impressione che la manovra '96 non [illegible] «improntata a grande rigore», come ha di nuovo promesso ieri il ministro [illegible] Bilancio Rainer Masera, saranno guai.

Per smorzare i toni lo stesso Masera ha riaggiustato dopo qualche ora, diffondendone un nuovo testo, un comunicato piuttosto polemico («dichiarazioni improvvide [illegible] inaccettabili») nei confronti [illegible] Waigel. Dini si ripromette un chiarimento definitivo con la Germania nell'incontro a quattr'occhi che avrà con il [illegible]celliere Helmut Kohl, in occasione del vertice europeo questo fine settimana a Maiorca. E' stato Kohl [illegible] chiederlo per primo; e da parte italiana si confida nella lungimiranza del *leader* tedesco, che sa quanto sarebbe controproducente lasciare che l'Italia [illegible] senta ai margini dell'Europa.

Nel vertice, e nel successivo incontro dei ministri finanziari sempre in Spagna, [illegible] Valencia, la settimana successiva, si parlerà per l'appunto anche dell'assetto dello Sme negli anni futuri, in vista dell'Unione monetaria. E qui, rettifica [illegible] [illegible], i pareri di molti esperti [illegible] [illegible]. «Le dichiarazioni di Waigel affossano le speranze di un rientro veloce della lira nello Sme» dichiara Giorgio Redaelli della banca di investimento Lehman Brothers. Il rapporto di un'altra importante banca di investimento, la Morgan Stanley, sostiene che la lira non potrà rientrare nello Sme [illegible] non riuscirà a stabilizzarsi attorno a un cambio di 1000 per marco.

In Italia, dove i politici smentiscono quotidianamente ciò che hanno detto, la rettifica di Waigel passa inosservata. «Se questa è l'aria che tira a Bonn - dice il segretario dei cdu, Rocco Buttiglione - è difficile che i tedeschi facciano rientrare la lira nello Sme prima delle nostre elezioni». Inattesa viene dalla Cgil una presa di posizione del segretario generale aggiunto, Guglielmo Epifani: no al rientro nello Sme entro fine anno, l'incidente con Bonn smaschera una «operazione [illegible] immagine» che «rischia di trasformarsi in [illegible] boomerang».

Nella lettera [illegible] [illegible] ha risposto all'irritato messaggio mandatogli via fax da Dini, il ministro delle Finanze Waigel torna a fare omaggio alla verità ufficiale su Maastricht e sulla scadenza del '99. «Resto dell'opinione che ogni Paese dell'Unione europea abbia la possibilità di [illegible] parte alla terza fase dell'unione economica e monetaria ma deve [illegible] da solo i presupposti per farlo». Ma allora, [illegible] quell'incontro [illegible] porte chiuse con i deputati della commissione Finanze, che [illegible] ha davvero detto? «Non c'è stato un esame isolato della situazione italiana»; «sono state riportate dichiarazioni parziali e non autorizzate, senza tener conto del contesto».

Quelli che Waigel chiama «resoconti equivocabili» hanno provocato in tutta Europa, dalle autorità di Bruxelles alla presidenza di turno spagnola un diluvio di dichiarazioni in cui [illegible] verità ufficiale su Maastricht (tutti possono aspirare alla moneta unica) viene confermata. Da parte francese, con [illegible] chiarimento importante, [illegible] presidente Jacques Chirac boccia l'altra proposta di Waigel, di rendere [illegible] più stringenti i criteri di Maastricht una volta fatta nel '99 la moneta unica. In quell'ipotesi, l'accesso all'Italia sarebbe stato precluso anche in un secondo momento (la *chance* che ci offre le speranze più ragionevoli).

Stefano Lepri

[illegible]

Santer rimane ottimista

BRUXELLES. «Il treno dell'Unione Economica e Monetaria (Uem) è partito. Grazie al miglioramento della situazione economica le prospettive di attuarla sono soddisfacenti. Il Consiglio europeo di Madrid, a fine anno, prenderà delle decisioni sullo scenario di passaggio alla moneta unica». Il presidente [illegible] Commissione Europea Jacques Santer reagisce con ostentato ottimismo alle affermazioni del ministro tedesco dell'economia Theo Waigel. Il portavoce di Santer, Klaus van der Pas, ha escluso un irrigidimento dei criteri di convergenza previsti dal Trattato, ipotesi ventilata [illegible] giorni scorsi da Waigel. «Se qualche paese vuol fare di più di quanto è scritto sul Trattato - ha aggiunto - è libero [illegible] farlo. Ma a condizione che non [illegible] cambiati i criteri di convergenza, né per chi sarà pronto, né per chi ha ancora della strada da fare. Ogni tentativo di modifica avrebbe infatti [illegible] risultato quello di aprire il [illegible] di Pandora».

«Chi è in regola può entrare»

Il ministro di Bonn: bisogna fare sacrifici, come la Germania

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Theo Waigel puntualizza, ma la sua non è una marcia indietro: è piuttosto - all'indomani della dura lettera inviata da Lamberto Dini al cancelliere Kohl - una imbarazzata messa a punto che conferma il suo giudizio sull'esclusione dell'Italia, quando [illegible] 1999 si entrerà nella terza fase dell'Unione Monetaria. In una lettera [illegible] Dini il ministro tedesco scrive: «Resto dell'opinione che ogni Paese dell'Unione Europea ha la possibilità di prendere parte alla terza fase dell'unione monetaria europea, ma deve creare da solo i presupposti per farlo». «I miei rilievi sono stati fatti in un comitato parlamentare e a porte chiuse», aveva già sostenuto Waigel in una intervista all'agenzia di stampa «Reuters». Quelle dichiarazioni - che tanto fragore hanno sollevato in Italia, e sui mercati finanziari [illegible] tutta Europa - dovevano dunque rimanere riservate e non essere diffuse. Il comunicato che le rese note (un comunicato emesso dall'ufficio stampa del Parlamento federale, e non dal ministero delle Finanze) «è incompleto» e soprattutto «non era autorizzato» insiste il mini[illegible]. Senza tuttavia smentire di averle pronunciate, le parole che hanno affossato la lira. Senza [illegible] reggere [illegible] giudizio che è difficile non interpretare come una sentenza («Nel '99 l'Italia [illegible] entrerà nell'Unione monetaria»).

Il resto dell'intervista è infatti una replica delle note posizioni tedesche: sulle «condizioni di Maastricht», i cosiddetti criteri di convergenza, [illegible] si transige e [illegible] si faranno eccezioni (anche [illegible] nel comunicato del Parlamento, per la verità, Waigel riservava alla Francia un diverso trattamento, a differenza di Roma e Bruxelles, Parigi entrerà nell'Unione monetaria, garantiva il ministro, perché senza Parigi ci sarebbe spaccatura fra l'Unione politica e quella monetaria). Tutti i Paesi che soddisferanno gli impegni di Maastricht, [illegible]turalmente, potranno aderirvi: chi non [illegible] [illegible] regola lo sa, e ha gli strumenti per [illegible] lo stato delle proprie finanze pubbliche, precisa ancora Waigel. Con una puntualizzazione che è rivolta [illegible] Paesi esclusi o in via di esclusione: «Chi vuole qualificarsi per l'Unione monetaria (dunque tutti i Paesi tranne la Germania e il Lussemburgo, i soli a rispettare tutte le condizioni necessarie, ndr) deve compiere grandi sforzi, come [illegible] fatto la Germania».

Insomma giudizio confermato, ritoccato soltanto nella forma. Ma mentre la «Bundesbank» prende posizione - [illegible] vicepresidente Johann Gaddum ha appoggiato ieri [illegible] la fermezza mostrata dal ministro - [illegible] fronte politico arrivano segnali che sembrano volere bilanciare [illegible] durezza di Theo Waigel. Il capogruppo cristiano - democratico [illegible] «Bundestag», Wolfgang Schaeuble (coautore, [illegible] anno fa, di un documento sull'Unione monetaria che aveva sollevato un'altra violentissima tempesta sulla Lira) ha diffuso ieri un appello sull'Europa - in previsione della Conferenza dei capi di Stato e di governo per la revisione degli accordi di Maastricht, in programma l'anno prossimo - che non contiene giudizi di merito né sentenze, ma è un invito alla responsabilità di tutti, deboli e forti. Un appello nel quale [illegible] dice [illegible] sostanza che l'Unione monetaria non [illegible] fallire, se [illegible] Germania e il continente [illegible] vogliono perdere un'occasione storica. L'ultima grande chance anzi, scrive Schaeuble, «di assicurare durevolmente la libertà e la pace in Europa, e di raggiungere la stabilità per [illegible] prossimo secolo».

Emanuele Novazio

Nella foto grande il cancelliere Kohl [illegible] Lamberto Dini. Sopra, il ministro Theo Waigel

---

IL CASO

LA [illegible] [illegible]

Il «gendarme» d'Europa

Perché la Germania detta legge

La «sporca guerra per la moneta europea», annunciata in un *pamphlet* appena uscito con questo titolo per la penna non troppo leggiadra di Bernard Connolly, funzionario britannico a Bruxelles, di esplicite simpatie thatcheriane, ha riservato - e c'era da giurarci - la prima cannonata all'Italia, l'anello più debole della catena, il Paese più sieropositivo d'Europa. Altro che il Belgio. E' vero, l'infezione del disavanzo belga è percentualmente uguale alla nostra rispetto al Pil, ma in termini assoluti [illegible] cifre [illegible] di ben altra dimensione.

E poi non è stato proprio il capo della Bundesbank Hans Tietmeyer, invitato poco fa dal presidente del Senato Carlo Scognamiglio nella Sala degli Zuccheri, a dire papale papale, con una dolcezza del tutto simile a quella usata l'altro giorno da Theo Waigel, che poi, in fondo, il Belgio preoccupa meno, perché di fatto ha rinunciato alla sua autonoma politica monetaria?

La cannonata ad alzo zero, dunque, ha centrato in pieno le nostre salmerie (e non è una similitudine [illegible] fantasiosa, vista la botta alla lira): hai voglia a ipotizzare machiavellicamente che Waigel abbia agito a fin di bene, sulla scia di Helmut Kohl a Stresa, per dare una mano a Dini nell'imporre una finanziaria rigorosa a una maggioranza riottosa, a una minoranza imbufalita e a un sindacato scatenato per ottenere il recupero dell'inflazione reale - e non soltanto di quella programmata - sui salari dei lavoratori.

Non è per niente così semplice, perché la «sporca guerra» per la moneta europea, che Connolly, con gli eccessi di tutti gli antieuropeisti inglesi, attribuisce a un turpe complotto franco-germanico, sembra proprio profilarsi come una specie di Bosnia al centro dell'Europa. Un più pacato economista tedesco ha detto che l'unione monetaria è come una centrale nucleare, tipo Cernobil, in cui ogni errore può essere fatale.

Ma, nonostante questi scenari apocalittici alla Mururoa, le reazioni italiane a Waigel, in una gamma che va da Giorgio La Malfa (I tedeschi hanno ragione) al convinto antieuropeista della scuola di Chicago Antonio Martino (Si vuol germaniz[illegible] l'Europa e, naturalmente, l'Italia), hanno solfeggiato mediamente sul banale spinto, all'insegna del grido: «*Mamma li Crucchi!*».

Per la verità, niente di nuovo, visto che nella recente storia monetaria del nostro Paese lo spauracchio della Bundesbank ha esercitato - spesso anche a ragione - un effetto sinistro su presidenti del Consiglio, ministri del Tesoro e, soprattutto, governatori della Banca d'Italia. Carlo Azeglio Ciampi [illegible] l'ha mai detto esplicitamente, ricordando anzi [illegible] dichiarato piacere il Gurken e mirtilli che gli ha offerto una volta Kohl, ma con i cugini di Francoforte, quelli della Bundesbank, negli ultimi anni [illegible] ha viste di cupe. Più esplicito è stato il suo prede[illegible] a palazzo Chigi, Giuliano Amato, che a Ferragosto ci [illegible] raccontato in ogni dettaglio (*La Stampa* del 17 agosto) la crisi che, nel 1992, portò alla svalutazione della lira, un'allegoria straordinaria - ci pare - del marco *über alles*: «Venerdì 11 settembre, a metà pomeriggio - ci ha ricostruito pazientemente Amato - Theo Waigel, ministro delle Finanze tedesco, chiama Barucci, [illegible] Schlesinger, presidente della Bundesbank, chiama Ciampi. Molto garbatamente dicono entrambi che gli interventi a favore della lira sono stati molto intensi e che da lunedì "la Bundesbank dubita di poter servire marchi contro lire". Ci ritrovammo poi con Barucci e Ciampi [illegible] mia stanza con l'aria mesta, e d'istinto, all'unisono, ci dicemmo che questo violava gli [illegible]cordi [illegible] Nyborg, [illegible] Danimarca, che prevedevano, nel caso [illegible] cui [illegible] valute dello Sme arrivasse a una minima distanza dal margine e la ragione fosse da ritenere speculativa, il sostegno [illegible] altre banche centrali in modo "illimitato". Nel settembre 1992, in realtà, ignoravamo una cosa fondamentale: quando la Germania aveva accettato Nyborg, ciò era avvenuto [illegible] una riserva espressa, ma segreta, imposta dalla Bundesbank: interventi illimitati sì, ma se [illegible] metti[illegible] a repentaglio il [illegible].

La Bundesbank, dunque, ferrea custode della potenza germanica [illegible] [illegible] italiani «sleali cagnolini europei», come ha scritto ieri il *Times*? Certo, a quei tempi, Ciampi e Amato s'interrogavano inquieti persino sulla ragione di una riunione convocata a Francoforte, invece che a Bonn: [illegible] allora - si dicevano - chi comanda lì non è il governo, è la Bundesbank».

Non si sa come siano vissuti oggi a via Nazionale gli omologhi germanici della Bundesbank, [illegible] foss'altro che per il fatto che [illegible] governatore [illegible] Antonio Fazio tace ormai da quattro [illegible] e [illegible] presidente del Consiglio Lamberto Dini, Lambertow l'americano, non il tedesco, ha scritto sì una lettera [illegible] protesta, ma non l'ha resa nota («Non poteva prendere in [illegible] il telefono, invece di scrivere [illegible] missiva [illegible] direttore generale?», ci ha chiesto retoricamente un ex ministro del Tesoro, pretendendo l'anonimato). Fatto sta che, mentre palazzo Chigi [illegible] fretta [illegible] mettere sulla sua pagella [illegible] rientro della lira nello Sme, [illegible] Banca d'Italia, svenata nelle riserve, [illegible] [illegible] prudenza, come se, per l'appunto, si sentisse seduta sul nocciolo [illegible] una centrale nucleare [illegible] po' [illegible]sata come quella [illegible] Cernobil.

Intanto, i politici dichiarano (preferibilmente «*Mamma li Crucchi!*»), ma qualcuno, per fortuna, s'interroga un po' più a fondo: quale prezzo è disposto a pagare Kohl e un bel pezzo della Cdu per l'unione europea? Quello un po' basso di Waigel e della Bundesbank, o un prezzo magari più alto, per un principio superiore? «L'Europa e la Germania - dice Carlo Azeglio Ciampi - hanno bisogno dell'Italia per mantenere gli equilibri geopolitici. L'Unione si deve basare sulla compresenza di una componente mitteleuropea e di una componente mediterranea». Ma Waigel e la Bundesbank? Loro, forse, sono un po' più germanocentrici: niente di strano, visto che sui giornali popolari tedeschi [illegible] molto di più in prima pagina la foto del *deutsch mark* che non le tette della beltà nazionale. Ma questi sono fatti loro, noi dobbiamo cucire e cucire, [illegible]ire politicamente, so[illegible] vogliamo finire in Madagascar, anche se saremo costretti ad ascoltare le pagelle che ci buttano un giorno sì e l'altro pure in serie C o - contateci - la richiesta che la [illegible] moneta europea, alla fine, si chiami magari, chessò, marco.

Noi, qui, con la nostra lira disgraziata, stupiamoci pure delle pietre che lancia Waigel, come se non sapessimo che lo *Spiegel* scrive da settimane che l'Italia non dovrebbe partecipare [illegible] primo gruppo dell'unione e come se Tietmeyer non avesse detto con germanica geometria: «La Bundesbank si ritiene libera di perseguire la politica monetaria più efficace per la stabilità dei mercati tedeschi».

Il buon Connolly, partito per la «sporca guerra» - chissà se vede giusto - sostiene, apocalittico, che stiamo entrando «nel cuore marcio dell'Europa».

Alberto Statera

PROPOSTA DI LEGGE

Novelli: «Basta gadgets con il giornale»

ROMA. Il progressista Diego Novelli ha presentato una proposta di legge sull'editoria che prevede il divieto «di allegare oggetti, libri e pubblicazioni a dispense», in sostanza «gadgets che non abbiano le stesse caratteristiche del giornale» a quotidiani e periodici. «In quattro anni - afferma Novelli - si sono perse complessivamente [illegible] mila copie di giornali al giorno... La politica [illegible]itoriale adottata recentemente [illegible] molti editori tendente ad incentivare le vendite attraverso innaturali abbinamenti, si sta rivelando controproducente. Si rende quindi necessario regolamentare la produzione e la vendita dei giornali quotidiani [illegible] periodici per eliminare sprechi che tra l'altro snaturano le caratteristiche [illegible] la funzione della stampa». La proposta di Novelli prevede il sequestro della «merce posta in vendita in violazione della legge» e una ammenda di 50 milioni di lire «più mille lire per ogni copia sequestrata».

[r. l.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
[illegible]
ART DIRECTOR
[illegible]
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
[illegible]
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
[illegible]
AMMINISTRATORI
[illegible]
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) [illegible]
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) [illegible]

La tiratura di giovedì 21 Settembre 1995 è stata di [illegible] copie

Pinerolo, sotto inchiesta per presunto abuso d'atti d'ufficio

«Licenza troppo facile»

Nei guai il vice-sindaco

Il Corpo Forestale dello Stato ha denunciato alla procura della Repubblica per abuso di [illegible] d'ufficio il vicesindaco di Pinerolo Pietro Rivò e per [illegible] nello stesso reato Paolo Poli, direttore della Skf. Tutto trae origine [illegible] [illegible] edilizia richiesta dall'azienda al Comune [illegible] Pinerolo per lavori di movimento terra legati alla realizzazione di un parcheggio. Concessione rilasciata [illegible] otto giorni. Segno che all'ufficio tecnico ci [illegible] dipendenti zelanti, o [illegible] [illegible] vicesindaco abbia fatto pressioni p[illegible] mandare avanti [illegible] pratica a discapito di altre?

Secondo la Forestale l'ipotesi più credibile è quest'ultima, suffragata dal fatto che la licenza è stata rilasciata senza attendere il parere della commissione igienico-edilizia. [illegible]' [illegible] denuncia pri[illegible] di fondamento - spiega il vicesindaco - la legge mi concede dai [illegible]ue ai 60 giorni di tempo per il rilascio di una concessione. Ho firmato la nuova licenza perchè ciò che mi veniva richiesto dalla Skf era identico alla domanda presentata nel '90, dopo che si è conclusa una breve istruttoria da parte dell'ufficio tecnico competente, [illegible] delega del sindaco, [illegible] attendere il parere della commissione, che non per altro vincolante. Basta confrontare la vecchia, la 382/90, con la nu[illegible] la 111/95, per capire che si è trattato di una licenza [illegible] per completare lavori iniziati da tempo».

Stupore per il procedimento an[illegible] da parte del direttore dello stabilimento Skf di Pinerolo. Spiega Poli: «Non [illegible] a capire perchè un cittadino che presenta una domanda di concessione nei termini previsti dalla legge debba ritrovarsi indagato con una imputazione di concorso nel reato [illegible] abuso d'ufficio. Il nuovo spiazzo lo stiamo realizzando in vista di uno sviluppo industriale della [illegible]na, [illegible] materiali provenienti da [illegible] nostro capannone, abbattuto per realizzarne un più ampio. Mi sembra che si vogliano vedere violazioni dove non [illegible] ne sono».

Polemico sull'accaduto il vicesindaco Rivò: «Sono stato interrogato dagli agenti [illegible] Forestale in sala giunta e trattato come un imputato già ritenuto colpevole. Se queste erano le loro convinzioni dovevano interrogarmi alla presenza del mio difensore».

Antonio Giaimo

Il vice [illegible] Pietro Rivò

[illegible]

I misteri di Baudenasca

Sono fermi i lavori al cantiere della scuola materna della frazione Baudenasca di Pinerolo e [illegible] consigliere Franco Santiano ha chiesto la convocazione di un Consiglio comunale [illegible] porte chiuse per poter individuare i responsabili di questi ritardi e valutare le eventuali forme disciplinari [illegible] adottare. I lavori, una [illegible] di ristrutturazioni dei locali delle vecchie elementari che dovevano [illegible] terminati entro l'inizio dell'anno scolastico, non sono stati fatti. Da tempo [illegible] cantiere [illegible] deserto. Sulle cause non [illegible] ancora stata fatta chiarezza. Dal Comune [illegible] data la colpa all'impresa che non ha rispettato i tempi, [illegible] pare che nel dossier, preparato da Santiano, all'origine dei ritardi ci [illegible] litigi fra la direzione dei lavori, affidata al Comune, e l'impresa appaltatrice.

Piano regolatore

Avigliana [illegible] in centro

Sono [illegible] [illegible] le [illegible]zioni dei privati alla prima variante del piano regolatore di Avigliana. Secondo gli amministratori «molti cittadini hanno tentato di trasformare i terreni agricoli in edificabili». Per questo gli estensori della variante [illegible] la commissione preposta hanno ritenuto [illegible] richieste non pertinenti, archiviandole. Nell'esame [illegible] relazioni «pertinenti», 10 sono state accolte, 35 accolte parzialmente e 17 respinte.

L'assessore all'Urbanistica Baldassarre Marceca ha voluto con il sindaco Claudio Chiaberge e i tecnici, rendere possibile il trasferimento di cubatura. Con questo sistema, il Comune nell'arco di pochi anni, potrebbe diventare proprietario di [illegible] par[illegible] dell'area Riva, l'unica zona verde [illegible] centro. L'amministrazione incamererebbe 30 mila metri quadri da utilizzare come giardini e punto di collegamento tra la parte bassa della città e il centro storico.

Il meccanismo è semplice: [illegible] base alle scelte della maggioranza chi acquista il terreno Riva si trova con un incremento di volumetria. [illegible] zone prescelte per l'operazione sono sulla [illegible] circonvallazione di corso Torino, nell'area Sant'Agostino [illegible] nei pressi di via Benetti. I terreni della circonvallazione passerebbero [illegible] un indice previsto di 0,30 [illegible] cubi ogni metro quadro a 0,75, quelli di Sant'Agostino da 0,20 a 0,50 e via Benetti da 0,15 a 0,25. «La scelta dell'amministrazione - spiega l'assessore Marceca - è di creare aree ver[illegible] [illegible] attrezzate per i cittadini, evitando il ceme[illegible] dell'agglomerato cittadino».

Le più importanti novità presentate nella variante del piano consistono nella possibilità [illegible]l'ampliamento degli edifici attorno al Lago Grande [illegible] dei piani di edilizia convenzionato.

[illegible] Chiaberge

Ivrea, inchiesta

«E' lui l'assassino [illegible] Nadia»

Un accattone, sbandato e senza fissa dimora, con qualche piccolo precedente penale alle spalle. E' questo l'indiziato numero uno per la morte di Nadia Carlino, [illegible] quarantaduenne di Ivrea trovata il 18 giugno [illegible] sepolta sotto mezzo metro di sabbia, a pochi passi dalla Dora Baltea, il corpo nudo squarciato sull'addome e [illegible] spina dorsale spezzata.

Si chiama Patrick Joseph Schaff, ha [illegible] anni. Ufficialmente è [illegible]dente nella cittadina francese [illegible] Poitiers de Vienne, ma in realtà vive da anni girovagando in tutto il Nord Italia. «Un clochard», lo definisce il vicequestore Maurizio Celia. Ora è indagato per omicidio [illegible]lontario: troppi indizi e testimonianze lo [illegible] come il proba[illegible] assassino, e comunque come una persona strettamente collegata alla morte di Nadia Carlino.

Di lui, però, [illegible] sono già perse [illegible] tracce. Ricercato dalla polizia fin dall'inizio [illegible] agosto, [illegible] stato [illegible]mato mentre chiedeva soldi ai passanti in via Palestro a Ivrea, pochi giorni or sono. Dopo l'interrogatorio il sostituto procuratore Alberto Braghin, il magistrato che conduce l'inchiesta, lo aveva rilasciato [illegible] Schaff, appena fuori dal commissariato eporediese, [illegible] è dileguato. «Con [illegible] nuova legge sulla custodia cautelare - [illegible] difende il magistrato - non potevo né arrestarlo né limitarne la libertà».

[illegible] far convergere i sospetti su di lui [illegible] stati, innanzitutto, il coltello e [illegible] berretto trovati [illegible] al cadavere. Altri due barboni [illegible] avevano avuto dubbi nel dire che erano [illegible] Schaff; altri lo avevano visto insieme a Nadia Carlino.

Schaff ha negato ogni accusa: «Quegli oggetti non [illegible] [illegible] [illegible] non ho mai conosciuto quella donna». Le troppe contraddizioni, però, hanno convito i funzionari della squadra investigativa a non credere alle sue parole e a disporre un prelievo di sangue per l'esame del Dna.

[m. rev.]

Nadia Carlino

[illegible]

Casa Alpina, popolari a lezioni [illegible] politica

Popolari a raccolta per un corso di formazione politico-culturale domani e domenica alla Casa Alpina «Don Barra». Interventi degli onorevoli Giovanni Bianchi e Gianfranco Morgando.

[illegible]

Le tariffe [illegible] [illegible] gestito dalla Cogim

Nuove tariffe del gas metano gestito dalla società Cogim. Uso domestico e produzione di acqua calda a 554,10 lire al metro cubo; riscaldamento individua[illegible] 410 lire al metro cubo; altri [illegible] con consumo fino al 100 mila metri cubi all'anno, 357,60 lire; oltre, 352,90 lire al metro cubo; mentre nella piccola industria, [illegible] [illegible] sino a 100 mila [illegible] cubi all'anno, 348 lire al metro cubo; oltre, 320,40 lire il metro cubo.

AVIGLIANA

[illegible] cercasi per malati di sclerosi multipla

Gli ammalati di sclerosi multipla della Valsusa [illegible] una sede. Per farsi conoscere s'incontrano oggi al cinema Corso di Avigliana [illegible] domani presso la megatenda allestita [illegible] piazzale dell'ufficio postale. Oggi alle 21 spettacolo al [illegible] Corso. Domani alle 21 concerto della banda musicale di Avigliana.

AVIGLIANA

Guardia [illegible] Finanza Nuovo comandante

Il maresciallo maggiore Umbertino Carlo, 49 anni, è il nuovo comandante della brigata Guardia di Finanza di Avigliana. Sostituisce il maresciallo Dario Pinto che è stato trasferito a Susa.

[illegible]

Nuovi servizi sanitari all'ambulatorio medico

[illegible] lunedì al venerdì, dalle 17 alle 19, il sabato dalle 10 alle 11, presso l'ambulatorio medi[illegible] è effettuato [illegible] servizio di [illegible]rapia iniettiva, il controllo della pressione, nonché la prenotazione di esami e visite specialistiche presso la Usl e il recapito di medicinali acquistati per conto dell'assistito nelle farmacie di turno del comprensorio chivassese.

IL CASO

ASPETTANDO [illegible]

Mondiali di sci e sanità: l'«Agnelli» di Pinerolo in prima linea

L'ospedale [illegible]

Il direttore Balbinot: «Dalla Regione stiamo aspettando tredici miliardi» Entro l'anno, [illegible] il nuovo Dea, funzionerà finalmente la rianimazione

UNO scontro frontale con sei o sette feriti, il crollo di una tribuna, una slavina dalle tragiche conseguenze. Gli amministratori pubblici del Pinerolese in[illegible] le dita sotto il tavolo. Come reagirebbe l'ospedale «Edoardo Agnelli» di Pinerolo di fronte ad emergenze del genere? Cominciano a chiederselo in molti con l'avvicinarsi dei Mondiali di sci a Sestriere visto che la struttura ospedaliera pinerolese potrebbe, per l'occasione, essere l'ospedale di riferimento della [illegible] Chisone e della Valsusa. «Oggi [illegible] oggi ci troveremmo in grosse difficoltà, come lo siamo normalmente e da parecchi anni già solo [illegible] la popolazione residente», sostiene il primario di anestesia Giovanni Vilianis. Anni di ritardi conditi con clamorose vicende giudiziarie ha[illegible] inchiodato al palo l'ospedale [illegible] Pinerolo, fino all'inversione di tendenza imposta dal direttore generale dell'Usl 10 Giovanni Rissone. Ora alla direzione della sanità c'è Attilio Balbinot: «Si tratta di portarci al passo realizzando progetti già approvati [illegible] tempo. Innanzitutto, ottenere al più presto i 13 miliardi per realizzare le sette sale operatorie che già contano sul "via libera" regionale. Se avvieremo gli appalti nel giro di due mesi [illegible] la faremo ad essere pronti per i Mondiali. Poi - continua Balbinot - bisogna reperire fondi per adeguare [illegible] cardiologia, l'ortopedia, [illegible] laboratorio d'analisi, reparti che potranno essere messi a dura prova dalle emergenze di [illegible] manifestazione sportiva internazionale dove potrà succedere di tutto, dall'infarto all'attentato, oltre agli eliporti previsti, alle unità mobili extraospedaliere, alla costituzione a Sestriere di una struttura specialistica flessibile con eliporto-radiofaro». Il direttore generale sgrana il rosario delle necessità e del conto miliardario, cioè altri 6 miliardi da far saltar fuori col fiato sul collo. «Solo così potremo assicurare la piena efficienza», dice. E aggiunge: «D'altronde, in occasione delle Olimpiadi invernali di Albertville, sull'ospedale di Chambéry sono piovuti 75 miliardi con tre anni di tempo per realizzare gli adeguamenti. Per quanto ci riguarda, devono ancora riconoscerci come centro di riferimento». I riflettori puntati su una manifestazione di carattere mondiale sollevano preoccupazioni per il prevedibile sovraccarico di lavoro. «Con l'apertura del nuovo Dea, entro l'anno avremo una rianimazione di buon livello e quando saranno realizzate le nuove sale operatorie saremo completamente operativi - interviene il dottor Vilianis -. Bisognerà, tuttavia, portare da quattro a otto i posti in rianimazione, il minimo per fronteggiare quelle che si chiamano maxi-emergenze, ma che non sono altro che il risultato di un incidente con sei o sette feriti, e risolvere il problema dell'emergenza extraospedaliera con almeno due veicoli mobili attrezzati con a bordo un medico rianimatore e un infermiere.

Angelo Taverna

L'ingresso del pronto soccorso dell'Agnelli, «filtro» ai passaggi [illegible] pazienti compresi [illegible] un bacino di quasi [illegible] mila utenti

«Nigra [illegible] ne vada»

Caselle, pds [illegible] la federazione

Violenta reazione del direttivo della sezione pds di Caselle dopo [illegible] minaccia [illegible] commissariamento da parte della federazione torinese. Ritenendo «gravissime e antidemocratiche» le dichiarazioni del responsabile degli enti locali Alberto Nigra, la sezione ne chiede [illegible] dimissioni. La vicenda s'inserisce nella polemica contro il sindaco Giovanni Rosito: nel luglio scorso, il direttivo sezionale aveva deciso [illegible] ritirare le deleghe a cinque rappresentanti della Quercia.

A Ivrea svolta nelle indagini sulla morte della donna sepolta vicino alla Dora

«Un clochard ha ucciso Nadia»

La polizia non ha dubbi

Nadia Carlino e il clochard Patrick Joseph Schaff, 30 anni: ufficialmente è residente nella cittadina francese di Poitiers de Vienne; a destra il ritrovamento cadavere donna, a giugno

Un accattone, sbandato e senza fissa dimora, qualche piccolo precedente penale alle spalle. Appartiene alla categoria dei «barboni» l'indiziato numero per la morte Nadia Carlino, la quarantaduenne di Ivrea trovata il 18 giugno scorso sepolta sotto mezzo metro di sabbia, a pochi passi dalla Dora Baltea, il corpo nudo squarciato sull'addome e la spina dorsale spezzata.

Si chiama Patrick Joseph Schaff, ha 30 anni. Ufficialmente è residente nella cittadina francese di Poitiers de Vienne, ma in realtà vive da anni girovegando in tutto il Nord Italia.

«Un clochard», definisce il vicequestore Maurizio Celia. Ora è indagato per omicidio volontario: troppi indizi e testimonianze lo indicano come il probabile assassino, o comunque come persona strettamente collegata alla morte di Nadia Carlino, avvenuta circa venti giorni prima del ritrovamento della salma.

Di lui, però, si sono già perse le tracce. Ricercato dalla polizia fin dall'inizio di agosto, era stato fermato mentre chiedeva soldi ai passanti in via Palestro a Ivrea, pochi giorni or sono. Dopo l'interrogatorio il sostituto procuratore Alberto Braghin, il magistrato che conduce l'inchiesta, non ha poi emesso nei suoi confronti alcun provvedimento restrittivo. Schaff, appena fuori dal commissariato eporediese, si è dileguato. «Con la nuova legge sulla custodia cautelare - si difende il magistrato - non potevo né arrestarlo né limitarne la libertà».

A far convergere le indagini della polizia di Ivrea e della squadra mobile di Torino su Patrick Schaff erano stati, innanzitutto, il coltello e il berretto trovati accanto al cadavere della donna. Altri due barboni, gli austriaci Franz Singer e Harald Anabith, non avevano avuto dubbi nell'indicare loro appartenenza al «clochard» francese. Inoltre diverse persone, barboni e gente del posto, lo avevano visto a Ivrea insieme a Nadia Carlino, proprio nel periodo della sua scomparsa.

Schaff ha negato ogni: «Quegli oggetti non sono miei, non conosciuto quella donna e neppure sono mai stato in questa zona». Le troppe contraddizioni, però, hanno convinto i funzionari della squadra investigativa a credere alle sue parole e a disporre un prelievo di sangue per l'esame del Dna.

«Se le analisi daranno riscontri positivi - dicono gli inquirenti -, quell'uomo dovrà spiegare molto. I fatti, innanzitutto, ancora poco chiari. Gli esami necroscopici avevano determinato che Nadia Carlino era morta per ingerito forte quantitativo di fenobarbitale, un principio attivo contenuto in diversi farmaci (usati soprattutto dagli epilettici, come anche dagli alcolisti), ma anche che era sepolta dopo sette ore.

Non si esclude, quindi, che il decesso avvenuto accidentalmente. E non si tratterebbe più, in tal caso, di omicidio volontario, colposo, con omissione di soccorso e occultamento di cadavere.

Nadia Carlino era scomparsa da Ivrea negli ultimi giorni del maggio scorso. All'improvviso si erano interrotte le sue visite al pronto soccorso dell'ospedale, al centro di assistenza per gli alcolisti e ai vari servizi sociali della città, da lei periodicamente frequentati. In quel periodo diversi testimoni avevano assicurato di averla vista in compagnia di alcuni barboni stranieri, gli stessi poi rintracciati ed interrogati dalla polizia.

Il cadavere era stato scoperto il 18 giugno da un cicloturista; nonostante non vi fosse praticamente alcun dubbio, però, il corpo è poi stato identificato soltanto a fine agosto, grazie ad una ferita all'organo genitale e ad una frattura al polso destro.

Mauro Revello

Valle Orco

E' battaglia sull'acqua del Paradiso

L'appuntamento è per questa mattina alle 10, negli uffici della direzione dell'Azienda energetica municipale a Torino. Con i sindaci di Ceresole, Noasca e Locana, ci saranno i tecnici dell'impresa Mattioda di Cuorgnè e dell'Aem per affrontare il problema del filone d'acqua scoperto tre anni fa durante la realizzazione della galleria sulla statale 460, in alta valle Orco. Un filone d'acqua straordinario, proveniente dal ghiacciaio di Ciamosseretto, che dovrebbe diventare acqua minerale ed essere anche sfruttato per alimentare una mini-centrale idroelettrica. Progetti di grande interesse: quello della «minerale» (si dovrebbe chiamare «Tre Levanne» visto che l'originario marchio Gran Paradiso è stato «soffiato» per un progetto analogo in Valle d'Aosta) potrebbe anche creare nuovi posti di lavoro per l'alta valle. Ma tant'è: l'acqua continua a sgorgare senza che i membri della società per il suo sfruttamento si siano ancora messi d'accordo, nonostante le buone intenzioni.

C'è stato primo intervento per canalizzare l'acqua stessa, portato a termine dall'impresa Mattioda con un esborso di capitali non indifferente: gli enti locali coinvolti nel progetto non sembrano, però, avere obiettivi comuni. A Ceresole, ad esempio, sono in molti a chiedersi che senso abbia aver inserito Locana nel nascente consorzio visto che con quell'acqua non c'entra proprio nulla. L'Aem da parte sua non vuole rinunciare all'iniziativa che potrebbe inserirsi in un filone di nuove attività connesso alla trasformazione dell'azienda in una società per azioni.

L'acqua, intanto, se ne va: centinaia di litri al secondo che finiscono direttamente nell'Orco: «Una vera fortuna, se si pensa a quanto migliaia di bottiglie di minerale si sarebbero già potuti produrre», dicono in alta valle. Dalla riunione di oggi dovrebbe nascere una tabella di marcia dei lavori: l'acqua del Paradiso non può più attendere.

Guido Novaria

IN BREVE

IVREA

All'ex Montefibre torna l'Expo

S'inaugura alle 21, al Meeting Point dell'area ex Montefibre, il tradizionale appuntamento fieristico d'autunno. In 160 stand sono rappresentati un centinaio di diversi settori merceologici. Per tutta la durata dell'Expo, che chiude il 1° ottobre, ci saranno spettacoli, mostre e attrazioni varie. Questa sera, alle 21,30, è di scena il mago Mister Miki. Orari di apertura: feriali dalle 19 alle 23, sabato e festivi dalle 15 alle 23. Ingresso a 3 mila lire nei giorni feriali, 5 mila sabato e domenica.

IVREA

«Trenta ore per la vita» Concerti e danze in città

Anche Ivrea dà il suo contributo a «Trenta ore per la vita», la maratona televisiva a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Oggi dalle 17 alle 23 e domani dalle 10 alle 23, in piazza Ottinetti, sono previsti concerti e spettacoli di danza, oltre a visite guidate in città e all'esposizione di auto e d'epoca. Si raccolgono fondi, inoltre, nella tenda allestita dalla sezione eporediese dell'Aism.

Il sindaco ordina: «Basta con il rumore»

Troppo baccano in paese, nelle ore che dovrebbero riservate al riposo: e il sindaco Aldo Barello, per accontentare i molti cittadini che si erano lamentati, ha emesso un'ordinanza «antirumore». Dalle 13 alle 15, e dalle 20 fino alle 8 del mattino successivo, è vietato l'uso di martelli pneumatici, motocoltivatori, motoseghe e di tutti gli apparecchi che producono rumori o vibrazioni a livelli elevati.

Mercedes Bresso incontra le Comunità montane

La presidente della Provincia Mercedes Bresso è oggi a Ivrea, in sala Santa Marta alle 9,30, per incontrare i sindaci e i presidenti delle Comunità montane del Canavese. Scopo della riunione è di instaurare concreto rapporto di collaborazione con gli amministratori degli enti locali.

IL CASO

LAVORATORI SENZA STIPENDIO

Barone, lunedì scatta la cassa integrazione per 80 dei 120 dipendenti

Sigma, è allarme occupazione

L'azienda: «E' già pronto un nuovo partner»

L'ingresso dell'azienda elettrotecnica in strada Torino 14, alle porte di Caluso

ALLARME occupazione alla Sigma Barone Canavese, azienda leader dell'elettrotecnica alle porte di Caluso che sta attraversando nuovamente un momento difficile. Da lunedì prossimo dipendenti degli attuali 120 (di questi 27 sono impiegati) verranno posti in cassa integrazione ordinaria per un periodo non definito. Il provvedimento è stato deciso a conclusione di un incontro tra i vertici dell'azienda di stradale Torino guidati dall'amministratore delegato Guido Alemanni e i sindacati.

Gli operai preoccupati. «E' da febbraio che non riceviamo gli stipendi regolarmente - dicono -. Non è più possibile andare avanti così, anche perché il lavoro alla Sigma non manca». Ribatte l'amministratore delegato Alemanni: «Abbiamo consegnato un saldo nella misura del 20 per cento a tutti gli operai per quanto riguarda maggio e giugno scorsi; dobbiamo solamente pagare gli stipendi di luglio e agosto». E aggiunge: «Abbiamo avuto un calo di lavoro dovuto alla mancanza di liquidità per acquistare la materia prima. Entro il 15 ottobre aspettiamo un finanziamento da parte di un nuovo partner, che sarà sufficiente a sanare l'azienda e a pagare gli stipendi. Quando arriveranno i soldi finirà la cassa integrazione».

La Sigma ha iniziato l'attività una decina di anni fa a Candia Canavese: da cinque anni è operativa a Barone. L'azienda è specializzata nella sub-fornitura di piastre elettroniche in settori e attualmente è fornitrice di 25 aziende italiane ed estere, tra cui l'Olivetti e la Bull. Lo scorso anno ha fatturato circa 10 miliardi di lire, di cui il 20 per cento in Germania.

Un anno fa nell'azienda è subentrata una finanziaria lussemburghese, la Isond S.A. di cui fanno parte la Cop di Torino e la Orvol di Varese che sborsarono due miliardi di lire. Adesso è di nuovo un momento critico.

[d. and.]

BAROCCA. Alle 21, nella chiesa di Santa Marta ad Agliè, si esibisce il complesso di fiati «Camerata delle arti», diretto da Giorgio Agnetti. Il concerto rientra nella rassegna «Spaziando tra le note».
DIBATTITO. Alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, incontro sul tema «La pace: un diritto negato?». In discussione il problema degli aiuti umanitari ai profughi, in particolare agli ex jugoslavi.
PER SAN MICHELE. Festa patronale a Scarmagno: alle 12 pranzo in piazza a base di costine e alle 19 cena in allegria; alle 21,30 serata con la discoteca mobile organizzata dai coscritti del 1977. Ad Arè di Caluso, invece, alle 20,30 gara di pinnacola al salone del bar-cooperativa Scama.
PR...E. Alle 21, al maxi-ristorante «Mago» di Caluso si svolge la serata di gala per la premiazione del concorso «Caluso fiorita» organizzato dalla locale Associazione Commercianti.
ROCK E LEGA. Alla festa provinciale della Lega Nord, che inizia oggi nel piazzale del Mulinet di Rivarolo, dalle 21,30 si tiene un concorso per complessi di musica rock.

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5. Tel. 44.23 77.78. Or.: 15.30 17,15/18/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Admiral — piazza Verbano 5. Tel. 854.11.85. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. [illegible] Comm.

Adriano — piazza Cavour 22. Tel. 321.1896. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Dredd [illegible] legge [illegible]

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. [illegible]. Or.: 15.45/18/20.15/22,30. Ingr. 10.000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

[illegible]mbassade — via Accademia Agiati 57. [illegible]. 540.8901. Or.: 16.15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Dredd la legge [illegible] io

America — via N. del Grande [illegible]. Tel. 581 6168. Or.: 16.15/18.30/20.30/22.30. Ingr. 10.000
Dredd la legge sono io

Apollo — via di Gallo Sidoma 20. Tel. 862.088.06. Or.: 15,30 17,50/20,15/22.30. Ingr. [illegible]
Allarme ro[illegible] — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, [illegible]. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo [illegible] terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Archimede — Ingr. 10.000

Ariston — via Cicerone 19. Tel. 321 259. Or.: 16.30 18,30/20,[illegible]. Ingr. [illegible]
Pasolini. [illegible] italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, [illegible] indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 36' Drammatico

Astra — Viale Jonio 225. Tel. 817 6256. Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Atlantic — Ingr. 10.000

Augustus — c. V. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Ingr. [illegible]
SALA 1: Killing Zoe. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 2: Il confessionale. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30

Barberini — [illegible] Barberini 24-25-26. Tel. 482 7707. Ingr 10.000
SALA 1: Waterworld. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30; 0,30
SALA 2: Un indiano in città. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22,30. 0,30
SALA 3: Amiche. Or.: 16,10; 18,15; 20,15; 22,30; 0,30

Capitol — via G. Sacconi 39. Tel. 39.32 80. Or.: 16.15 18,30/20,30/22.30. Ingr. 10.000
La storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Capranichetta — piazza Montecitorio 125. Tel 679 6957. [illegible] 16,30/18.30/20,30/22.30. Ingr. 10.000
[illegible] — di F. Fanna, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dix (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche op[illegible] di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie finto-ingenue e false fatture. N. V. 1h 37' Commedia

Ciak — via Cassia 694. Tel. [illegible] 1607. Aria cond. Ingr. 10.000
SALA 1: Scemo & più scemo. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30
[illegible] Da morire. Or.: [illegible]; 18,10; 20; 22,30

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo [illegible]. Tel 32 35 693. Or. 15,15/17.50/20.10/22.30. Ingr. 10.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane [illegible] cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Dei Piccoli — viale della Pineta [illegible]. Tel 855 3485
Ore 17. 18.30. **La carica dei 101.** L. [illegible]
Ore 20.30. 22,30. **Insalata russa.** L. [illegible]

Diamante — via Prenestina 232 B. Tel 2[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Eden — piazza Cola di Rienzo 74. Tel 3616 2449. Or.: 16/18.15/20.20/22.30. Ingr. 10.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' Commedia

Embassy — via Stoppani 7. Tel 807.0245. Or.: 15,15/17,50/20.10/22.30. Ingr. 10.000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il [illegible] [illegible] incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Empire — viale R. Margherita 29. Tel 841 7719. Ingr. 10.000
SALA 1:
SALA 2: Scemo & più [illegible]. Ore 16; 18.10; 20.20; 22 30

Etoile — p. in Lucina 41. Tel. 687 61.25. [illegible]: 15.45/18.10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

[illegible] — [illegible]. Liszt 32. Tel. 591.09.86. Or.: 14,30 17,20/19,55/22.30. Ingr. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. [illegible] V. 2h 20' Avvent.

Europa — corso Italia 107. [illegible]. 4424.9760. [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono [illegible] volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo [illegible]. Tel. 529.2296. Ingr. 10,000
SALA 1: L'uomo delle stelle. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30; **SALA 2: Pasolini - Un delitto italiano.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30; **SALA 3: Scemo & più [illegible]** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.4395
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — via Bissolati 47. Tel. 482.7100. Ingr. 10.000
[illegible] 1: I ponti di Madison County. Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30
SALA 2: Terra e libertà. Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30

Garden — viale Trastevere 246. Tel. 581.2848. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni [illegible], combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

Gioiello — via Nomentana 43. Tel. 4425 0299. Or.: 17/19,45/22.30. Ingr. 10.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia [illegible]

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3[illegible]. via G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. [illegible]. via [illegible]. Cesare 259. Or.: 15,30/18/20.15/22,30. Ingr. 10.000
Villaggio dei dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' [illegible]

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795. via G. Cesare [illegible]. Or.: 16/17,40/20,05/22.30. Ingr. 10.000
Allarme ros[illegible] — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Golden — v. Taranto 36. T. 704.966.02. Or.: 16,15/18,30/20.30/22,30. Ingr. 10.000
Storia [illegible] 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato. [illegible] ni si mobilitano. [illegible] di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Greenwich — via Bodoni 59. Tel. 574.5825. Lire [illegible]
SALA 1: Les roseaux sauvages. Or.: 16 ult. 22,30
SALA 2: Bidoni. Or.: 16,30 ult. [illegible], Pom. 8000, ser 8000
SALA 3: De vliegende hollander. Or.: 17,30/20/22,30. Pom. 8000, ser 8000

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.0600. Or.: 15.30/17.50/20.10/22.30. Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 [illegible] piccolo truffatore gira [illegible] Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Holiday — largo B. Marcello 1. Tel. 854.8326. Or.: 16,15 18,15; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]
Un [illegible] — di J. Turteltaub, [illegible] S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' Romantico

Induno — via G. Induno 1. Tel [illegible]. Or.: 16,15/18.30/20.30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, [illegible]. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A. Tel. 588.4230. Ingr. 10,000
SALA 1 - **Da morire.** [illegible]: 16; 18,05; 20.15; 22,30. SALA 2 - **L'odio.** or.: 17.15; 19; 20.50; 22,30. SALA 3 - **Prossima apertura**

King — via Fogliano 37. Tel. 8620.6732. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe [illegible] batte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una [illegible] na e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Madison [illegible] — via Chiabrera 121. Tel. 541.7966. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Ore 16,30; 18,30. **L'incantesimo del lago**
Ore 20,20; 22,30. **L'isola dell'ingiustizia**

M[illegible] 2 — via Chiabrera 121. Tel. 541.7966. Or.: 16.30/18,30/20,30/22.30
Ore 17,30 **A comedia De Deus**
Ore 20,45; 22,30: **Kardiogramma.** Prezzi: pomer. L. 6000, serale L. 8000

Madison 3 — via Chiabrera 121. Tel. 541.7966. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10,000
Bad boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti [illegible] polizia [illegible] Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» [illegible] e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' Poliziesco

Madison 4 — via Chiabrera [illegible]. Tel. 541.7966. Or.: 16.30/18.30/20,30/22.30. Ingr. 10.000
Piccoli omicidi tra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, [illegible]. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le [illegible] di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' Thriller

[illegible] Sala I — [illegible] Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16.30/19.30/22.30. Ingr. 10,000
Primo [illegible]

Maestoso Sala [illegible] — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 14.45/17.30/20/22.30. Ingr. 10,000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

[illegible] 3 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. [illegible]
Waterworld — di K. Reynolds, con [illegible] Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: [illegible] eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176. [illegible]. 786.086. Or. 14.45 17.30/20/22.30. [illegible]r. 10,000
Terra e libertà

Majestic — via S. Apostoli 20. Tel. 679.4908. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Mi Familia — di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94) — Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, [illegible] famiglia [illegible] emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. [illegible] Drammatico

Metropolitan — via del Corso 7. [illegible]. Or.: 14,30/17,20/19.55/22,30. Ingr. 10.000
Il primo cavaliere

Mignon — via Viterbo 11. Tel. 855.9493. Or.: 17/18.50/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Mugueta di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' Drammatico

Missouri

New Y[illegible] — via Cave 36. Tel. 781.0271. Or.: 16,15 18.30/20 30/22.30. Ingr. [illegible]
Dredd la legge [illegible] io

[illegible] Sacher A. — largo Ascianghi 1. Telefono 581.8116. Or.: 16/1[illegible].20/22,30. Ingr. 10.000
Terra e libertà

Paris — via M. Grecia 112. Tel. 7049.5568. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22.30. Ingr. 10.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, [illegible] alla soluzione di un giallo. [illegible]. V. 1h 45' [illegible]

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.3622. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Shallow grave — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando [illegible] trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' Thriller

Quirinale — via Nazionale. Tel. [illegible].2653. Aria condizionata
CHIUSO PER LAVORI

Quirinetta — [illegible] Minghetti 4. Tel. 679.0012 1ª visione. Or.: 16.15/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Da morire

Reale — piazza Sonnino 7. Tel. 581.0234. [illegible]: 16/18,10/20,20/22.30. Ingr. 10,000
[illegible] più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla [illegible] di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Rialto — via IV Novembre 156. Tel. 679.0763. Or.: 16/22,30. Ingr. 10.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. [illegible] Drammatico

Ritz — viale Somalia 109. Tel 8620.5683. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Dredd [illegible] legge sono io

Rivoli — via Lombardia 23. Tel. 488.0883. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Ingr. 12.000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37. [illegible]. 581.26.84. Or.: 16.30/18,30/20,30/22.30. Ingr. 10.000
Pasolini un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. [illegible] Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Rouge et Noir — [illegible] Salaria 31. Aria cond. Tel. [illegible] Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Royal — via [illegible]. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. Aria cond. [illegible]: 16.15/18.30/20.30/22.30. Ingr. 10.000
Dredd [illegible] legge sono io

Sala Umberto — via della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 15.45/18/20,15/22.30. Ingr. 10,000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi [illegible] '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore [illegible]. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Savoy — via Bergamo 25. Tel. 853 [illegible]. Ingr. 10.000
[illegible] 1: French Kiss. Or.: 15,30; 17,50; 20.10. 22,30. **[illegible] 2: L'isola dell'ingiustizia.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30. **SALA 3: Amiche.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 4: Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30.

Ulisse — via Tiburtina 374. Tel. 435.33.744. Or.: 16/22.30. Ingr. 10.000
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono [illegible] l'organizzazione criminale [illegible] perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

Univers[illegible] — via Bari 18. [illegible] 883.1216. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Dredd la legge [illegible] io

IL TACCUINO

[illegible] - Al **Teatro di Marcello** (via del Teatro di Marcello 44), ore 21, per il Tempietto, Laszló Hollics in sonate di Schubert, Debussy, Chopin (ingresso in via del Teatro Marcello 44. La Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 di Beethoven eseguito dall'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia. Dirige Christian Thielemann all'Auditorio di via **Conciliazione** (ore [illegible]).
DANZA - Al **Teatro Olimpico** (piazza Gentile da Fabriano 17/a), per «Italiarte» Mediascena presenta la Compagnia del Balletto Europeo in «Gala per i 100 anni del cinema», con Raffaele Paganini, Stefania e Riccardo Di Cosmo.
[illegible] - Ultima proiezione settimanale all'Istituto **Italo Latino Americano** (piazza Marconi 26, 20,30), della rassegna dedicata al regista messicano Emilio «El Indio» Fernandez. Il film è «La perla», realizzato nel 1947 con gli attori Maria Elena Marquez, Max Langler, Charles Rooner.
[illegible] COMUNE - Uno spettacolo mattutino nel cartellone del progetto Tenda Comune nella XIII circoscrizione - **Ostia Antica** (via del Mare - piazza Gregoriopoli). Alle 10 la compagnia del balletto di Mimma Testa in «I vestiti nuovi dell'imperatore», idea e direzione [illegible] Laura Sracena, coreografia di Stefanella Testa. Repliche fino al 29.
PASSEGGIATE - Per [illegible] programma di «Passeggiate romane: sette film nei luoghi dove furono girati», a cura dell'Associazione Agenzia Roma Città, nel cortile del liceo **Terenzio Mamiani**, ore 21, proiezione del film «Terza liceo» di Luciano Emmer.
[illegible] - Debutta all'anfiteatro **[illegible]** (via Cambelotti 11, ore 21), per il Festival "Segni del disagio giovanile", «Notturno (una lettera d'amore)» da Jana Cernà, scritto e diretto da Maria Luisa Bigai, con Monica Goldfluss, nello spazio Expo va in scena «I ragazzi di via Pal» da Molnar, rielaborazione e regia di Riccardo Reim.
[illegible] - Per il «Settembre in musica» organizzato dall'associazione P.R.C., al **[illegible] Manzoni** (via Montezebio 14), ore 21, ultima replica [illegible] «La Traviata» di Verdi, protagonista [illegible] rumena Carmen Gurban, regia di Silvio Giordani. Direzione orchestrale affidata a Carlo Donadio.
LIVE - Pino Daniele e Pat Metheny allo **Stadio Olimpico**. Giardini di **Castel S.Angelo**, per il Festival dell'Unità, sul palco centrale la Bo Band. **Alpheus** (via del Commercio 36), sala Mississippi, salsa con I Caribe mentre nello spazio Momotombo disco con Antonio Amado e Besito De Coco.
CINEMA - «Che mi dice di Willy? Longtime companion» è il film proiettato al **Grauco** (via Perugia 34, ore 21). La regia è di Norman René. Al Teatro **Quirino** (via Minghetti 1), [illegible] 21, [illegible] inaugura la riproposizione integrale del 1° Festival Internazionale del Cinematografo. Fino al 7 ottobre proiezioni tutti i giorni. La pellicola odierna è «Il ladro di Bagdad» di Ludwig Berger-Michael Powell-Tim Whelan.
[illegible] - A **Veroli** (Frosinone), per il festival mondiale di drammaturgia contemporanea, aula magna, ore 21, debutta «Il padre, il sorcio e lo spirito santo» di Giuseppe Rocca. Nel cast Silvia Andalò, Carlo Di Maio, regia di Riccardo Zinna.

[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703 00 300. **Film per adulti** [illegible]
AMBA[illegible] via Montebello 101, tel. 494 1290. Or. 15.30. 22,30. Ingr. [illegible]
AVORIO [illegible] via Macerata 10, [illegible]. **Film per adulti** Or.: 15,30. [illegible].
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39 36. **Film per adulti** Or.: 15,30. 22.30. Ingr. 25.000
MODERNO piazza della Repubblica 44. [illegible] 488 02 85. **Film per adulti** Or.: 16; 22.30. Ingresso 8000
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488 02 85. **Film per adulti** Or. 16, 22,30. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. [illegible]. M. Corbino 23, tel. 556 2350. **Film per adulti.** Or. 15,30. 22. Ingr. [illegible]
ODEON piazza Repubblica, tel. 464 760. **Film per adulti.** Or. 15; 21,30
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.[illegible] **Film per adulti** Or.: 10,30; 23. Ingr. 10000
[illegible]D v. P. delle Vigne [illegible], tel. [illegible] 0205. **Film per adulti** [illegible] 11; 22.30. Ingr. [illegible]
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462 390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22.30. Ingresso [illegible]
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista [illegible] e Film per adulti** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000

D'ESSAI

[illegible] [illegible] Italia 37, tel. [illegible] Ingr. 5000
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442 360 21. **A proposito di donne.** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44. Or.: 16; 18 [illegible]. 5000.
ORIONE via Tortona, tel. 770 069.80. Ingr. 10.000
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780 5841. Or. 18,30. 20.30.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495 7762. **La scuola.** Or.: 16,30; 22.30.
[illegible]AI via Guido Reni, tel. 392.777. **Il postino.** Orario 18,30. 20,30. 22,30. Ingr. 5000

TEATRI

[illegible] CADEMIA FIL[illegible]CA. Presso il bott. del teatro Olimpico p.zza G. da Fabriano, tel. 323.48.90 **sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana.** Il [illegible] è aperto dalle 14 alle 18

ALFELLINI. Ore 22,30 spettacolo di cabaret con **A. Liegi e G. Cirilli.**

[illegible] TEATRO DI ROMA largo T. Argentina, tel. 6880.46 01/2. Ore 21 ultima replica **Nelken.** Reg. e cor. P. Bausch

AULA MAGNA IUC L.go Tevere Flaminio 50, tel. 361.00 51/2. E' aperta la **campagna abbonamenti per la stagione musicale 1995/96.** Ore 10-13 e 16-18, sabato 10-13. **Il rinnovo delle tessere per il mondo universitario avrà luogo presso La Sapienza dal 20 settembre.**

BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.4875. **La vittima illustre** di C. Asenso e Carmen Fioccardo

CLESIS ARTE ROMA via Avernio 1, tel. 86.20 67.92. **Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali di formazione completa per l'attore 95/96 e ai seminari e laboratori di perfezionamento con il metodo VDA (Vocalità-dinamica-artistica)** di Merlo

COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04 932. Ore 21. 27-28-29 settembre 1995. Festival d'autunno - Le vie del Festival. **Il racconto del Vajont** di M. Pa[illegible] e G. Vacis. narrato da M. Paolini

DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21 (vel. min. 18) Il Teatro dei Cocci - A. Avallone in **Una pellicccetta strangiata** di D. Fallari. Ore 22,15 Quelli della Ola in **Meg[illegible] assurdo che mai.** Regia M. Strati

DELLA COMETA [illegible] del Teatro Marcello 4, tel. 67.84 380. Dal 19/9 riapre il botteghino per la **campagna abbonamenti.** Orario 10-13 e 16-19. Dal 20/9 **Camere da letto** di A. Aychbourn, regia G. Lombardo Radice

[illegible] via dei Filippini, 17/a, tel. 683 08.330. Ore [illegible] **Bastardo acustico.** Studio per un [illegible] a rischio per voce clandestina; scritto diretto interpretato da Antonio Campobasso. Sino al 1º ottobre; tutti i giorni ore 22; domenica ore 18,30; lunedì riposo.

DELL'OROLOGIO [illegible] Caffè via dei Filippini, 17/a, tel. [illegible] 735. Ore 21.30 **Una stanza al buio** di G. Manfridi con V. La Salandra e M. Palmieri, regia di C. Boccaccini. Sino al 1º ottobre, tutti i giorni ore 21.30, domenica ore 18; lunedì riposo.

[illegible] via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Dal 1º/9 **campagna abbonamenti per la stagione teatrale '95/96.** Or. bott. 10-13.30 e 14.30-[illegible] sab. 10-13 dom. riposo

[illegible] M. Minghetti 1, tel. 679.45 85. **Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96** presso la bigl. del teatro. Or. 10-19; domenica riposo

ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794. Domenica 24 ore 20 e [illegible] 22 Roma Festival d'Autunno 95 - Centro Servizi e Spettacoli presenta: **Tra gli infiniti punti di un segmento** testo e regia di C. Levi. Continua la vendita abbonamenti stagione 1995/96 or. biglietteria 10-19.

[illegible] via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679 64.96. Ore 21 **Gl'innamorati** di Goldoni, regia Daniele Pecci, F. Romana Succi, F. Crisia, D. Pecci, [illegible] Di Vincenzo, U. Leone, [illegible] Nicola, D. Bancone, C. Barrovecchio.

[illegible] via [illegible] Fornaci 37, [illegible] 637.22.94. **Stagione 1995-96. Campagna abbonamenti dal 12 settembre;** [illegible] botteghino 10-13 e 16-19. Per inf. e pren. tel. 637.22.94

GIARDINO DEGLI ARANCI via S. Sabina (Aventino), t. 57.57.488. Riposo.

IL VASCELLO via G. Carini 72-78, t. 588 10.21. Ore 21 La Danza italiana pres. Comp. Vergilio Sieni Danza in **Elogio dell'ombra** con M. Baroni, C. Cascianini, M. Giovannini, V. Sieni

LA [illegible] l.go Brancaccio [illegible], tel. 487.31.64. **Abbonamenti per la stagione teatrale '95-96** presso il botteghino del Teatro La Chanson, orario 10-13, 15-20, tel. 487 31 64

MANZONI via Montezebio 14c, tel. 322.35.55. Ore 21 **La Traviata,** musica di G. Verdi, melodramma in 3 atti di F. M. Piave, regia S. Giordani. Dir. d'Orchestra C. Donadio. Orchestra e Coro del T. dell'Opera di Tirana.

[illegible] [illegible] del Viminale 51, telefono 48.54 98. **La campagna abbonamenti per la stagione 1995-96 riprende il 4 settembre.**

OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 393.48.90. Abbon. a [illegible] grandi spett. Stag. Teatrale 1995/96. **Hair, L'opera da tre soldi, Scugnizzi, Armata Rossa, Amami Alfredo.** Per inf. tel. 323.48.90 - 323.49.38. Orario bott. 11-19 continuato

OPERA DI ROMA. Teatro dell'Opera Bando di selezione tersicorei di fila per stagione '95/96, 27 e 28 sett. in p.zza Beniamino Gigli n. 8 alle ore 9. Per inf. tel. al 481.601

PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. [illegible] A: ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** Apertura **campagna abbonamenti stagione teatrale 1995/96;** dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sabato ore 10-13.30. Domenica riposo.

QUIRINO. Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la bigl. del Teatro or. 10-19; domenica riposo

STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371 10 78 - 371.11.07. Dal 10/10 [illegible]rio **Maigret.** Seguiranno **Il mestiere dell'omicidio - The naked sun; Assassinio sul Nilo; Hanno sequestrato il papà.**

SISTINA via Sistina 129, tel. 482 68 41. Dal 28 agosto **campagna abbonamenti stagione '95/96.** Bott. [illegible] 10-[illegible]; sabato e domenica chiuso.

[illegible] COMUNE A p. Gregorio Poli (via del Mare) tel. 808 35.26. Ore 21 Comp. del Balletto di M. Testa in **I vestiti nuovi dell'imperatore.**

[illegible] COMUNE B p.zza Gregorio Poli (via del Mare) tel. 808 35 26. Domani ore 21 La Premiata Ditta in **Preferisco ridere** [illegible] di e con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno.

TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880 58.90. Da martedì 26 **Io nel centro** di G. Ciarrapico.

[illegible] VERDE circ. Gianicolense [illegible], tel. 588.20.34. E' aperta la **campagna abbonamenti stagione 1995-96.** La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 1[illegible] Per inf. tel. 588.20.34.

VITTORIA p. S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 57.40 170. **Campagna abbonamenti 1995-96.** Or.: 10-13 / 16-19.30. Domenica riposo. Dal 10 ottobre **Terza Repubblica** di e con Claudio Bisio.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Carrington.** Ore 15,10; 17,35; 20; 22,30. L.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Terra e libertà** (p. v.) Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

Galleria De Cristoforis 2, tel. **Il primo cavaliere** (1ª visione). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz.** Or. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30 L. 10.000.

ARISTON Galleria del Corso 1, tel. 7602.3906. **Amiche.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 10.000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel 7600.1214 **dell'ingiustizia - Alcatraz.** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30. L. 12.000.

ASTRA corso V. Emanuele II, tel . **morire** (1ª visione). Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. **Il primo cavaliere** (1ª visione). Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

p.za Cavour 3, t. . **French kiss** Or.: 15,40; 17,55; 20.15; 22,30 L. 10.000.

Woody Allen v.le Monte Nero 84, tel.5990.1361. **dell'ingiustizia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. L 12 000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel 5990.1361. **Un** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **I ponti di Madison County** (1ª visione). Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22.30. L. 12.000.

CORALLO largo C. del Servi 9, t. 7602.0721. **French kiss.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 10.000.

Gall. del Corso. Tel. 7600.2184. **Scemo & più scemo.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30 L. 10.000.

via Torino 64, tel. 869.2752. **Le sauvages - L'età acerba.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Dredd - La legge sono io** (1ª visione). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 10.000.

corso Lodi 39, tel. 551.6438. **Scemo & più scemo.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10, 22.30 L. 10.000.

v. Manzoni 40, tel 7602.0650. . Or.: 14,45; 17,15;19,50; 22,30 L. 10.000.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 10.000.

viale Piave 9, tel. 79.99.13 **Il primo cavaliere** (1ª visione) Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. L. 12.000

Gall. del Corso 4, t. 760.223. **L'uomo delle stelle** Or 15; 17,30; 20; 22,30. L 10 000

ARTI via Mascagni 8, tel 7602.0048 **L'incantesimo del lago** Or . 15,15; 16 50; 18.40; 20,30; 22,30 L. 10.000

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, t 875.389 **Carrington** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30 L. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, tel 874.547 **rosso** Or.: 15,20, 17,40, 20, 22,30 L. 10 000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel 874.547 **I ponti di Madison County** (1ª visione) Or 14,40; 17,15; 19,50; 22.35. L 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Un indiano in città.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35 L. 10 000

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il villaggio dei dannati.** Or.: 15,30, 17,50. 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35. L. 10.000

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Bad boys.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35 L. 10.000

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17.05. 19.40; . L 10.000

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Mi** Or 15; 17,25; 19,55; 22,35. L 10.000

Sala 9 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **L'isola dell'ingiustizia.** Or 15; 17.30; 20, . L. 10.000

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Terra e libertà** (prima visione). Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22.35. L 10.000

ORFEO v.le C. Zugna 50, tel. 8940 3039. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L.

PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28, tel. 760.207.57. **Waterworld.** Or.: 14.45; 17,15; 19.50; 22,30. Lire 10.000.

PLINIUS via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. Chiusura estiva.

largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **L'odio** (1ª visione). Or 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12 000.

SAN CARLO c. Magenta / ang Morozzo della Rocca 12, tel 48.13.442. **French kiss.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. L 10.000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, tel. 236.5124 **L'ultima eclissi** Or. 20; 22,30. L. 10.000.

TIFFANY corso Buenos Aires 39, tel 2951.3143 **Fermo posta Tinto Brass** V.M. 18 anni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30. L 10.000.

VIP via Torino 21, tel 8646 38247. **Bidoni.** Or.: 18; 20.15, 22.30. L 10.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala telefono 7200.3744 Riposo

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655 1712 Riposo

via Conservatorio 12, telefono 1755 Riposo

ARSENALE via C. Correnti 11, tel 837 5896. Ore 16-19 iscrizioni alla scuola di teatro

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518 1377 Riposo

CIAK via Sangallo 33 7611.1015. Riposo

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 8951.2220 Riposo

DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 55 21 13 00 Ore 10.30-17 «Teatrosempre» corso di recitazione diretto da Rino Silveri Ore 21 Compagnia Teatro Piero Mazzarella presenta «El me' fioeu avocatt» di Rino Silveri, regia di Rino Silveri

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869 3659 Riposo

di Assago, Assago. Prevendita Teatro Smeraldo telefono 200.067.67 / Megastore telefono 720.033.78 / Ricordi 869.0683 Ore 21 Vincenzo Ratti e Teatro Smeraldo presentano «Roberto Benigni in recital».

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel 545 7174 Fine stagione.

LIRICO via Larga 14, telefono 72 33 32 22 Fine stagione.

LITTA c.so Magenta 24, telefono 8645.4545 Fine stagione.

via Manzoni 40, telefono 7600 0231 Fine stagione

piazza Piemonte 12, tel 48.00.77.00. Fine stagione.

OLMETTO via Olmetto 8/a, tel. 875.185. Dalle 10.30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19 iscrizioni alla scuola di recitazione.

OUT-OFF v. Duprè 4, t. 3926.2282. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel 72.33 32.22 Fine stagione

SMERALDO piazza XXV Aprile, tel. 2900.6767 Riposo

SOCIETA' UMANITARIA Via Daverio, 7 tel. 55.18.72.42 Riposo

TDI via Ciro Menotti 11, tel 716.791 Fine stagione

ARIBERTO via D. Crespi 9, tel. 83.22.580. Dalle 10.30 alle 17 «Teatrosempre» iscrizioni al corso di recitazione diretto da Rino Silveri e ore 21 Compagnia Teatrosempre presenta «2ª rassegna del teatro giallo: dieci piccoli indiani» di Agatha Christie Regia Rino Silveri

DELLE via Mercato 3, tel. 864 649 86 Riposo

TEATRO DEL SOLE v. San Elembardo 2, tel 255 2318 Riposo

TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel Fine stagione.

TEATRO GRECO piazza Greco, tel 657.0696 Aperte iscrizioni al laboratorio teatrale permanente della compagnia «Quelli di Grock»

XXII Marzo 23/15, tel 738 6268. Riposo

TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, tel 4870.7203 Riposo

TEATRO via Pastrengo 16, telefono 607.1695 Fine stagione

TEATRINO DEI PUPI via Settala 27, tel 29.40.42.15 Fine stagione

DI VILLA v. Palestro tel. 48.01.70.50/4. Riposo.

VILLA SIMONETTA via Stilicone 36, tel 81 36.123. Riposo

S'inizia lunedì: conducono Greggio e Iacchetti, confermati Gabibbo e Salvi

«Striscia», più velenosa che mai

E Ricci promette «scoop» anche dalle Regioni

MILANO. Lunedì torna «Striscia la notizia» e una serie di scoop, annunciati e non, a politici e a personaggi eccellenti. A questo proposito Marina Ripa di Meana ha fatto causa a Stefano Salvi (ricordate lo sketch delle borsettate al ViceGabibbo?), a Antonio Ricci e a Canale 5, chiedendo un risarcimento danni di 4 miliardi e mezzo. Ma non è finita qui. «Striscia» ha sul groppone anche il peso di altre due denunce del Comando dei Vigili Urbani di Milano e da quello dei Vigili di Roma. E per quanto riguarda Roma, la denuncia è penale poiché l'accusa è di interruzione di pubblico servizio.

Ricci non se ne duole, anzi. «Ci vuole ben altro», dice sicuro, e così anche quest'anno rivedremo all'opera Salvi, già pronto e gasatissimo all'idea di andare a «rompere» le scatole a questo o a quello. Immancabile anche il vero Gabibbo che non perderà l'occasione per mostrare fatti di cronaca e malcostume accogliendo le lamentele della gente vittima di soprusi e ingiustizie. Tali lamentele possono essere raccontate ad una segreteria telefonica del numero verde 1670.55077.

Con questa ottava edizione della velenosissima «Striscia» torna al tavolo dei conduttori Ezio Greggio affiancato da Enzo Iacchetti e da due nuove veline (Laura Freddi condurrà un programma su Italia 1 mentre Miriana sarà valletta nella «Corrida» di Corrado). Le giovani Alessia Marz e Cristina Quaranta vengono dal grande vivaio di «Non è la Rai» dove, a sentir Ricci, «quel gran maniaco di Boncompagni raccoglie le giuvin pulzelle».

Non mancherà lo spernacchiatore Giorgio Bracardi e il caratterista Dario Ballantini, che si proporrà nelle vesti di Susanna Agnelli e Vittorio Cecchi Gori. Ma un'altra novità, oltre alla sigla che quest'anno si intitolerà «Viscido», sarà nell'apertura del programma alle Regioni e ai loro problemi. «In «Striscia Regione - ha detto Ricci - faremo collegamenti da Palermo con due bravi cabarettisti Sasà Salvaggio e Fabio Polizzi. Li abbiamo scelti dopo aver visto la cassetta di un programma che i due conducevano su una rete tv siciliana. Si chiamava "Sgrilla la notizia" e invece del Gabibbo c'era lo Zibibbo. Simpatici e bravi, ora fanno parte della squadra. Tra l'altro, il 26 si inizierà il megaprocesso ad Andreotti e con questi due amici cercheremo di farvelo vedere alla maniera».

Nel frattempo, oltre alla sede siciliana, si stanno allestendo altre sedi in altre regioni, da dove saranno attuati collegamenti per conoscere meglio le problematiche legate al territorio.

L'accoppiata Greggio-Iacchetti andrà avanti sino a febbraio; non è sicura la presenza di Lello Arena per il proseguimento sino a luglio. Voci di corridoio parlano di una possibile candidatura per Massimo Lopez, ex Trio. Ricci non smentisce. «Avevo cercato Lopez tempo fa ma era troppo legato ai suoi due colleghi. Ora le cose sono cambiate e mi piacerebbe averlo al tavolo di Striscia».

Ezio Greggio

Luca Dondoni

RITROVI

AL VASCELLO p. Greco, tel 670 4353 Ore 22 **Piano bar e discoteca.**

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, tel 8940 0560 **Cucina e musica cubana.**

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117, tel 8912 5777 Ore 23 **Sentimental Bertoldo** con Dino Sarti

TEATRO via Ascanio Sforza tel 895 11748 Ore 22 **Karaoke e Disco Bar.**

via L. il Moro 119, tel Ore 22 quintetto di **Luigi Tognoli.**

via Corelli 62, tel. diurno 583.135.84, notti 756.12.26 Chiusura estiva

via dei Missaglia , telefono 846.47 31 Chiusura estiva

DISCOTECA AMERICA LATINA p.za XXIV Maggio, 8, tel 58.10 27.66-83 22 150 Ore 22 **Musica latino americana** con il d.j. **Oswaldo Ugueto.**

FIORI Fiori Chiari 17/A, tel 8646.25.75 Ore 22 **Musica live** con «**Suoni chiari band**» **ballo** con **Tony**

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Nav. Grande 36, tel 89 40.93 21 Ore **Blown up/funky soul.**

L'AMERICANO A PARIGI v. Lodovico il Moro 131, tel 891 220.43 Ore 22 **Musica dal vivo con le band dell'americano a Parigi.**

MILANO IN via dei Missaglia 46/3, tel. 846.4731 Ore 15 **Club ricordi.** Ore .30 orchestra **Leonardo Moreni.**

MONSOLOMUSICA via Ortles , tel 0905. Ore 21,30 **Free karaoke.**

Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel 7602.1071 Ore 22.30 serata on stage

SCIMMIE via A. Sforza 49, tel. 8940 2874 Ore 22,30 **Bovisa jazz band.**

TANGRAM via Pezzotti , tel 8950.1007 Ore 22.30 **Biglietti falsi.**

l.go C. dei Servi 3, tel. 7602.3716 Ore 18; 21.30, 23.50 **Sexy show.**

v.le Monza 140, tel 255.1774. Ore 22 **Walter Valdi e Franco** in

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel 58.31 35.84. Ore 22 **Musica latino americana.**

CAFE' CHANTANT piazza Duomo (per informazioni tel. 4816.962). Dalle 17 alle 19 pomeriggio musicale Floriana Marchese, (ingresso libero) **Claudia Fecconini e Sergio Greco.**

piazza Carducci, Monza (Milano). Riposo.

piazza Duomo a fianco dell'Arengario (inf. tel. 48.16.962) 19,30 0,30 **No limits.**

SABILA p. San Babila ang. c.so V. Emanuele (per inf tel. 48 16 962) Ore 21 **R & V: Guia** **nucchi** voce, **Stefano** chitarra

LAS NOCHES DE CUBA (Parco dell'Ippodromo Siro - Piazzale dello Sport, 16, tel. 0337/32.71.14. Ore 22-1 e danze **Caraibi** con **Tony** e la sua **compagnia.**

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, tel 48 00 39 01 Ore 19, 20.40 22.30 **Come due coccodrilli.** L 6000

1 via Torino , tel 87 48 26 Or 16. 18,10, 20.20 22.20 **Il confessionale** Lire 6000

via Torino 30, tel Ore 16 18.10; 20.20; 22.30 **Killing Zoe.** L 6000 V M 14

CIAK via Sangallo 33, 76 11 00 93 Rass «Parliuni cinema » Or 20; **di piano.** L 6000-8000

DE v. Caminadella , t 86 45 27 16 Lire 5000+tessera «Louis Malle tra finzione e realtà» Ore 18 . 22 **Fuoco fatuo** V M 18 Ore 20 **Tre passi nel delirio.**

MEXICO via Savona 57, t 48 95 102 Ore 20. 22 **Cleriks-commessi** V M 14 Ore 24 **Léon.** L 7000

via Pacinotti 6, tel 3921 04.83. 19,55. 22.15 **Naked.** V M 18 Lire

AUDITORIUM DON BOSCO via Gioia 48, 69 30 42 **Dalle** **ni al cineforum '95-96.**

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO via 2/a, telefono 65 54.977 Ore 17,30 **Il coltello nell'acqua.** Lire 5000

LUCI ROSSE

v.le Monza **rosse.** L

Ciriumno ang. Padova, tel **Luci rosse.** L 10.000

ARGO v.le Monza 79 **Luci rosse.** L. 10.000

c. Buenos Aires 36 Ap. ore 13 **Luci rosse.** 12.000

ASTORIA viale Montenero **Luci rosse.** Lire 10 000

ATLAS via Sansovino 3. **Luci rosse.** L 10.000.

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6 Apertura ore 10,30 **Luci** L.

CIELO v.le Premuda 40, 79.84.78 Apertura ore . **Luci rosse.** Lire 12 000

CITTANOVA via Giambellino 153 **Luci rosse.** L.

via Apertura ore 13 **Luci rosse.** Lire

via da 13. **Luci rosse.** Lire 10.000

EMBASSY via Fra' di Bruno 8 **Luci rosse.** Lire 10.000

HERMES via C. Da Sesto 5. **Varietà + film.** L. 10.000.

LA Bigny . **Luci rosse.** L

LORETO Deledda 10 **Luci rosse.** L 10.000

via R. Sanzio 23 **Luci rosse.** L 10.000.

PERLA via degli Imbriani 18. **Luci rosse.** L.

corso Lodi 128. Apertura 14,20. **Luci rosse.** Lire

ZODIACO via Apertura ore . **Luci rosse.** Lire

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **French kiss.** Orario: 18; 20; 22,15.

CORSINO corso del Popolo. **dell'ingiustizia.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

CORSO via del Popolo , telefono 988.722. **Il primo cavaliere.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15.

D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Carrington.** Or.: 17.30; 19,45; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **I Ponti di Madison Country.** Or.: 17.15; 19,45; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Allarme** Orario: 18; 20; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **più scemo.** Orario: 18,10; 20,10; 22,15.

S. MARCO San Marco, telefono 531.7686. Orario: 17,30; 19,45; .

FERROV. D'ESSAI telefono 504.874. **Pasolini un delitto italiano.** Or.: 20; 22.

ODEON Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Scemo & più scemo** Orario: 16; 18;

PUCCINI via Savorgnana, telefono **I Ponti di Madison County.** Or.: 17,30; 19,45; 22,15.

GORIZIA

corso Italia 18, telefono 530.320. Orario: 17,15; 19,40; .

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Il primo cavaliere.** Or 17,20; 19,40; .

UDINE

via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Il primo cavaliere.** Orario: 17; 19.30; .

CAPITOL via Volontari Libertà. telefono 454.286 - 297.497. **Waterworld.** Apertura ore 17.

via Poscolle 8/B, telefono - 297.497. **French Kiss.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Power Ranger il film.** Orario: 16; 18; 20; 22.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, tel. 304.222. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18.05; 20,10; 22,15.

via Muratti , telefono 767.300. **Allarme** Orario: 17,45; 20; 22,15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Waterworld.** Orario: 15.30; 17,50; 20,10; 22.

via XX Settembre 37, telefono . **Luce rossa.**

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il primo cavaliere.** Orario: 15.30; 17,40; 19.55; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Power Ranger il film.** Orario: 15.30; 17.05; 18,50; 20.30; 22.15.

3 via Settembre 30, tel. 635.163. **French kiss.** Or.: 16; 18; 20,05; 22.15.

NAZIONALE via XX Settembre 30, telefono 635.163. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 15,45; 17,50; 20; 22,15.

SALA via Muratti , telefono 767.300. **L'uomo delle stelle.** Ap. ore 18.

TREVISO

via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **French kiss.** : 18,30; 20,20; 22,15.

c.so del Popolo , tel. 549.322. **più scemo.** Or.: 18,30; 20,30; 22.30.

EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono . **I Ponti di Madison Country.** Orario: 17,20; 19.45; 22,15.

PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **L'odio.** Orario: 18,30; 20.15; 22. V.M. 14.

vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 17,45; 20; 22,15

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.824. Orario: 17,10; 19,40; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Il primo cavaliere.** Orario: 17,10; 19,40; 22,15.

VICENZA

Giardini Salvi, telefono 544.148. **Carrington.** Ap. ore 17.

corso Fogazzaro, telefono 321.920. . Or.: 17; 19,40; 22,15.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Power Rangers il film.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **Il guardiano di notte.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Scemo & più scemo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

strada Filippini 5, telefono 321.908. **Il primo cavaliere.** Orario: 17; 19,45; 22,15.

VERONA

via Verdi 20, telefono 840.08.48. Domani **Scemo & più scemo.** Orario: 16.15; 18.15; 20.15; 22.15.

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **più scemo.** Orario 16,15; 18.15; 20,15; 22.15.

CORALLO via Quattro Spade 19, tel. 595.990. **W** . Or.: 17; 19,35; 22,15.

via Carso, telefono 8002.050. **L'uomo delle stelle.** Orario: 18; 20,10; 22.15. **Il villaggio dei dannati.** Or.: 24.

ARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Il primo cavaliere.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.15.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **I Ponti di Madison Country.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **e più scemo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,15.

ODEON via S. Antonio 17, tel. 800.32.72. **French Kiss.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PINDEMONTE via Sabotino 2, tel. 913.591. **L'ultima eclisse.** Or.: 18,05; 20,10; 22,15.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Allarme** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

BELLUNO

EDISON via Mantegna 8/B, telefono 940.306. Or.: 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Waterworld.** Apertura: 16,50; 19,10; 21,45.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, tel. 28.560. Or.: 20; 22,15.

ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. **Il primo cavaliere.** Or.: 20; 22,15.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Strane storie.** Orario: 17,30; 19,10; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Waterworld.** Or.: 17; 19,20; 21,40.

OLIMPIA D' San Marco 1094, tel. 520.5439. **cattivo.** Or.: 17,30; 19,15; 21,15.

San Marco 817, tel. **I Ponti di Madison Country.** Or.: 15,30; 18,40; 21,30.

San Marco 3886, telefono 523.03.22. **Power Ranger il film.** Ap. ore 16.

PADOVA

via Altinate 1, tel. 875.232. **Waterworld.** Ap. 17,30.

ARCOBALENO via Reni 2, tel. . Ap. ore 18.

via Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori.

MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **L'uomo delle stelle.** Ap. 18.

p. Insurrezione, tel. 875.1680. **I Ponti di Madison Country.** Ap. ore 17.

via San Martino, telefono 875.10.09. **Il Primo cavaliere** Orario: Ap. ore 17.

via Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **& più scemo.** Ap. 18.

REX via S. Osvaldo, telefono 754.118. **Lisbon Story.** Ap. ore 18.

p.za Stanga, tel. 77.61.69. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 18,10; 20.20; 22.15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono . **Il primo cavaliere.** Or.: 17; 19,30; 22.

MORO (Cordenons), telefono 932.726. Riapertura 29 settembre.

ZERO - Sala Grande v. Maestri del lavoro. **L'uomo delle stelle.** Or.: 20; 22.

ZERO - Sala Pasolini v. Maestri del lavoro. **un delitto italiano.** Orario: 19; 21.

(Cordenons), piazza della Vittoria, tel. 930.385. **Scemo & più** Or.: 18; 20; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Waterworld.** Orario: 17; 19,30; 22.

TEATRI

TEATRO . Domenica 13/10 **Una delle ultime sere di carnevale,** di C. Goldoni

CHIESA SANTA MARIA DELLA PIETA'. Domani ore 21 Orchestra di Padova e del Veneto in concerto, al violino Piero Toso, in programma **Le quattro stagioni** di Vivaldi (inf. 041-523.10.96)

CAMPIELLO PISANI, oggi ore 21 **Il trionfo di Zanni**, compagnia Pantakin (repliche fino al 22 settembre).

SALA DEGLI ARAZZI, FONDAZIONE GIORGIO CINI (Isola di San Giorgio). Giovedì 28 ore 18 Roberto Poli al pianoforte, musiche di Berg, Beethoven, Debussy, Ravel

BASILICA DEI FRARI. Oggi ore 21 duo violoncello organo Fiorentini-Schmitz, musiche di Vivaldi, Galuppi, , Petrali.

DUOMO (Portogruaro). Estate musicale a Portogruaro Venerdì 29 ore 21 concerto finale con l'**Orchestra del Teatro la Fenice.** di Verdi e Cherubini. Inf. (0421) 760 073

PADOVA

TEATRO VERDI (tel. 049/876.03.39). XIV Stag. lirica e di concerti: dom. 24 ore 17 **del teatro La Fenice** in conc., dir. I. Karabtchevsky, musiche di Bartok e Dvorak; 30ª Stag. concert. '95-'96: 4 ore 21 **Radu Lupu** al pianoforte, Orchestra di Padova e del Veneto, musiche di Haydn e Schumann

Giovedì 26 ottobre ore 21 **Gunter Pichler** al violino con il **Quartetto Berg**, in prima esecuzione italiana il «Notturno» di Luciano Berio. Inf. allo (049)

TREVISO

SANTA DEI BATTUTI. VII Festival organistico internazionale

COMUNALE. Autunno Musicale Trevigiano '95: oggi **Il ratto dal serraglio**, di Mozart, dir. Z. Pesko, repliche: 24 settembre e 3 ottobre.

CHIESA SAN GAETANO. VII Festival organistico internazionale: 26 20,45 Radulescu all'organo.

CHIESA S. GOTTARDO (Asolo). Martedì 26 ore 20,30 Orchestra Filarmonica Veneta in concerto, musiche di Ibert, Honneger, Poulenc.

PALAVERDE (Villorba) 13/10 ore 21 **Renato Zero** in concerto. 6 e 7/10 ore 21 **Zucchero** in concerto 20/10 ore 21 **Simple Minds** in concerto.

VICENZA

TEATRO OLIMPICO, domenica 24 ore **Edipo Re** di Sofocle, traduz. di E. Sanguineti Inf (0444) 546.111

TEATRO (contrà Barche 53, tel. 0444/323.725) **Vorax** venerdì 29 ore 21 Paci Dalò, Scodanibbio. The shock exchange in concerto.

DI Giovedì 28 11 da Claudio Scimone in concerto, musiche di Vivaldi e Bach. Inf (049) 666 128

PALASPORT, giovedì 28 ore 21 **Zucchero** in concerto.

TEATRO SOCIALE (p. 14, t. 0425 25.611). 180ª stagione 6/10 ore 20,30 **Riccardo III**, balletto su musiche di Marco Tutino, coreografo e interprete principale G. Janou, orch. del Teatro Sociale di Rovigo diretta da Stefan Anton Reck: replica 8/10 16 (bigl. dal 16/9 bott. del teatro).

TORRIONE. Concerti in villa.

SEMINARIO GREGORIANO, domenica 17,30 **Cantori Gregoriani** in concerto, diretto da Fulvio Rampi (inf. 0437/948.044)

TEATRO CO , 23/10 21 **Paul Weller** in concerto.

TEATRO VERDI, **Tripcovich**, tel. (040) 67.818. Stag. sinf.a d'autunno: oggi 20,30 Orchestra del teatro Verdi in concerto, dirige J. Kovatchev, al violoncello A Castinel, musiche di St. Saëns, Fauré, Ciaikovsky.

POLITEAMA ROSSETTI Stagione '95/96 del teatro stabile Friuli Venezia Giulia: 22 novembre **L'avventura di Maria**, di Italo Svevo, regia Nanni Garella, con G. Farzetti

DI SAN GIUSTO. Domenica 24 ore 20,30 Midori Shindo Kristak all'organo, mus. di Mendelssohn, Reger. Inf (040)

TEATRO (tel. 040-365119), dom. 24 ore 11 Alessandro Casaro al pianoforte, sonata di Beethoven.

ROTOTOM (Spilimbergo) ottobre ore 21 **Paradise lost** in concerto

. Stagione sinfonica d'autunno: domenica 24 ore **Orchestra del teatro Verdi** in concerto, J. Kovatchev, al violoncello A. Castinel, musiche di S. Saëns, Fauré, Ciaikovsky.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente [illegible] mo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95. [illegible] 323.400-681.5707.

[illegible]

AL C[illegible] CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.781.
AL CONV[illegible]: via Castellana Bandiera 66 (zona Faida). Telefono 091-63.72.428.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.36.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pran. a inf[illegible] tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.
[illegible] BRADAMANTE: [illegible] Lom[illegible] 25. T. 625.9223.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
[illegible] ANTONY: via Don Orione - telefono 544.768.
[illegible] tel. 671.04.94.
TONNARA FLORIO: [illegible] 637.4384.
AMBASCIATORI: via dei Bersagliere 21, tel. 637.4480.

DISCOTECHE

DI[illegible]ECA [illegible] viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.
UNA DO[illegible] AL KK-CLUB!!!: tel. 6852.435.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603

[illegible]

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

[illegible] pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible].

MESSINA

[illegible]

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO [illegible] MESSINA. Per informazioni telefonare [illegible] 090-345.233.
TAORMINA A[illegible]. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.

[illegible]

[illegible]ORMINA ARTE. Per informazioni telefono 0942/21.142

L'attore ad Agrigento

Placido

Eroe borghese

[illegible] - Nel chiostro di **Palazzo Platamone**, [illegible] 24, [illegible] in scena per [illegible] «Settembre Catanese» una novità di Giuseppe Mazzone intitolata «Belvedere». Allestimento curato dal Centro Magma [illegible] la regia di Salvo Nicotra. Tra i protagonisti Nello Pappalardo, Daniela Danieli, Antonio Caruso [illegible] Daniela Ragonese. Ingresso in via Landolina.

TAORMINA - Ancora programmazione per «Estate a Taormina» al parco [illegible] **Cesarò** dove alle 21 si esibisce il gruppo dei Pietri Taorminesi. Si tratta di [illegible] tipica orchestrina formata da musicisti che suonano mandolino, chitarra, contrabbasso e mandoloncello. In scaletta musiche tradizionali regionali ma anche brani tratti da opere, musicals e film.

AGRIGENTO - Penultimo giorno di programmazione del Premio Efebo '95 ad Agrigento. Presso l'**hotel Della Valle**, ore 10, inizio [illegible] lavori del convegno su «Cento anni di letture in film». In mattinata previsti gli interventi [illegible] Sandro Bernardi con l'incontro «Fra letteratura e cinema, una coabitazione spesso difficile», Sandro Bernardi sul tema «Luci ed ombre nell'adattamento cinematografico» e Ignazio Vasta con «Cinema [illegible] narrativa anglo-americana». Modera Egle Palazzolo. [illegible] pomeriggio [illegible] partire dalle 18,15, ripresa con gli interventi [illegible] Angelo Moscariello, Giorgio Tinazzi e Carlo Tagliabue. Al **cinema Astor**, 22,30, proiezione del film «Un eroe borghese» di e con Michele Placido che interviene insieme all'autore dell'omonimo libro, Corrado Stajano.

[illegible] - [illegible] gruppo catanese Blue'n'blues suona all'associazione **Moldova** (via Resurrezione 82). Un'anticipazione: israeliani [illegible] palestinesi [illegible] sul palcoscenico del [illegible] **Biondo** ai primi di novembre con «Romeo e Giulietta». Il testo shakespeariano [illegible] infatti rappresentato in un evento di straordinario spessore e che possiede una doppia valenza, culturale e politica. Allestimento [illegible] due compagnie più prestigiose dei due Paesi, il Jerusalemm Khan Theater e l'Al Kasabà Quds Theater, insieme per manifestare attraverso [illegible] teatro la volontà di pace tra i due popoli. Registi Eran Banial e Fouad Awad. (m. pr.)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — **Rassegna «Efebo d'oro»**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.502, Or.: 18,30/20,30/22,30 — **Il primo cavaliere**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — **Scemo & più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. [illegible], L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e [illegible] fino alla soluzione di un giallo. N. V. [illegible] Comico

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — **Power Rangers** — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrier (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooza N. V. 1h 35' Avventuroso

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440 — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un [illegible] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub — **L'uomo delle stelle**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30 — **All[illegible] rosso** — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, [illegible] Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il [illegible] dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30 — **Fermo posta: Tinto Brass** — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. [illegible] (It. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. [illegible] rid. 6000 — **Dredd la legge sono io**

Golden — v.le Ruggero di [illegible] 85/a, Tel. 492.949 — **Scemo & più [illegible]** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e [illegible], fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30 — **Il primo cavaliere**

Metropolitan — **Un indiano in città** — di H. Palud, con T. Lhermitte, L. Briand, P. Timsit (Fra. '94) — Un [illegible] monello, cresciuto nella foresta amazzonica, piombato a Parigi, ne fa di tutti i colori e cerca di impedire il divorzio dei genitori N. V. 1h 35' Commedia

Odeon — v. Filippo Corridoni [illegible], Tel. 326.324 — **French kiss** — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Ritz — v. Ible 6 — **Amiche** — di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti [illegible]. [illegible] romanzo di Binchy. N. V. 1h 38' Commedia

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084 — **Bad boys** — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati [illegible]enti della polizia di Miami de[illegible] tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' [illegible]

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — **Da [illegible]**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — **L'uomo delle stelle**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.685 — **L'ultima eclissi** — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una [illegible] 20 anni [illegible] viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] — l.go Seggiola, is. 156, Tel. 716.286 — **Scemo [illegible] più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, [illegible]: 18/22,30 — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna [illegible] una bimba che cela un segreto. [illegible] V. 2h 20' [illegible]

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.88 — **Carrington** — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. [illegible] V. 2h 05' [illegible]

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — **Allarme rosso** — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo [illegible] terroristi russi [illegible] il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — **La [illegible] infinita 3** — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kal (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30 — **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz** — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 — **Il primo cavaliere**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,30/22,30 — **Terra e libertà**

[illegible]na — L.go degli Abeti 6, Tel. [illegible], Or.: 18,30/20,30/22,30 — **Scemo & più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fi[illegible] soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comica

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Carrington** — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia [illegible] amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore [illegible]le. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Amiche** — di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tra giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni [illegible]: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 38' Commedia

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30, Ingr.: 10.000 — **Power Rangers** — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrier (Usa '95) — I celebri guerrieri-[illegible]zzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione [illegible] nale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

King — Ingr.: 10.000 — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua, un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con [illegible], una donna [illegible] bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30 — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn [illegible] '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe [illegible] batte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una [illegible]na e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

[illegible] — v. E. Amari 166, Tel. 588.290. 17/18,45/22,30, Ingr.: 10.000 — **Pasolini: un delitto [illegible]** — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, [illegible] Braschi, C. Antonelli (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,46/20,30/22,30 — **L'uomo delle stelle**

Jolly — v. Costantino 54, tel. 341.283 Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — **L'uomo [illegible]lle stelle**

Nazionale — v. E. Amari [illegible], Tel. 589.290. 17/18,45/22,30, Ingr.: 10.000 — **Allarme rosso** — di T. Scott, con G. Hackman, [illegible] Washington, G. Dzundza (Usa [illegible] — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare [illegible] gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

[illegible] — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr.: 10.000 — RIPOSO

RAGUSA

D[illegible]mila — Ingr.: 10.000 — **Luomo delle stelle**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23 — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue [illegible] vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

SIRACUSA

Aurora — **L'incantesimo del lago** — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le [illegible] del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — **Allarme [illegible]** — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa [illegible] — Un sommergibile nucleare [illegible] deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Mignon — [illegible] 61.122 — **Scemo & più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Vasquez — Tel. 38.623 — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua, un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Verga — Tel. 88.042 — **L'isola dell'ingiustizia** — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il [illegible]re e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

[illegible]

Ariston — Tel. 21.859 — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe com[illegible] i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780 — **Scemo & più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h [illegible] Comico

[illegible] — **Fermo posta: Tinto Brass** — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — [illegible] Mazzini 82, Tel. 741.241 — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: [illegible] eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964 — **French Kiss** — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390 — **Scemo [illegible] più [illegible]** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Allarme rosso** — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare [illegible] deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Scemo & più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30 — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — **Fermo posta: Tinto Brass** — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Garden 3 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30 — **French kiss** — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50 Commedia

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805 — RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — PROSSIMA APERTURA

Raimondi — RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — [illegible], Tel. 20.042 — **Scemo & più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino [illegible] soluzione di un giallo. N. [illegible] 1h 45' [illegible]

Comunale — v. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSO

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSO

Aurora — [illegible] 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Moderno — c. Garibaldi [illegible], Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible] — **Scemo & più [illegible]** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — [illegible] misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

[illegible] Pergola — **Carrington** — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno — **Free Willy 2** — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' [illegible]

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — **Sfida finale** — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone [illegible] mondo N. V. 1h 40' Fantavventura

ARENE

MESSINA

[illegible] — S.S. 113 km 12,200, [illegible] 090/326.103, Or.: 20,30/22,40 — **The river wild** — di C. [illegible], [illegible] Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.808, [illegible]: 20,35/22,45 — **Il cliente** — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

RAGUSA

Giardino d'[illegible] — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 — **Piccole donne** — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, [illegible]ni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 Riesi, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 208, Tel. 301.378, Or.: 17,15/20/22,30, L. 10.000/7000
I ponti [illegible] Madison County

Ariston 2 — Via Deledda 46, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. [illegible]
[illegible] Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.388, Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible]. Lire 10.000/7000
[illegible] è più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una [illegible] valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

Nuovo [illegible] — Via Orlando, Tel. 687.788, Or.: 17,15/20/22,30, L. 10.000/7000
Il primo [illegible]

[illegible] Olympia — Via Roma, 81, Tel. 668.069, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, L. 10.000/7000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22
[illegible] è più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.078, Or.: 17,30/19,45/22, Lire 8000/5000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

SASSARI

[illegible] — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, L. 10.000/7000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]tro Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 238.369, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, [illegible] Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h [illegible]

Verdi — Via Politeama, Tel. 239.479, [illegible]: 17,15/20/22, Lire 10.000/7000
Il primo cavaliere

TEATRI

[illegible]

Cada Die Teatro — Tel. 682.994, Via Italia 73 - Pirri, Lire 10.0000
Rassegna contaminazioni [illegible] — Ore 21. Tam Teatromusica presenta: **Mo-Uo.** Ore 23. Cada die teatro presenta: **La bella gioventù - Federico.**

Romano di Nora — Pula, Ore 21, Lire 20.000/15.000
RIPOSO

Jazzino — (All'aperto) Fiera, [illegible], Ore 21,30. Lire [illegible]
[illegible] Groove

Piazzale Cis — Viale Bonaria, Ore 21. Ingresso gratuito

Sant'Eulalia — Arena all'aperto, Via Collegio 2. Tel. [illegible], Ore 21 - L. 15.000/12.000
Lapola presenta: **Cambiando l'ordine degli attori il risultato non cambia**

Teatro al Mare — Spiaggia del Poetto, Quartu - Ore 21,30. Ingresso gratuito
[illegible] musicale

SASSARI

Il Ferroviario — Piazza Stazione, Ore 20. L. 5000
La compagnia La frumentaria presenta: **La [illegible] di Odorico.**

[illegible] Ducale — Ore 21. L. 5000 (cortile)
Rassegna Settembre musicale: concerto del coro polifonico turritano. Direttore Antonio Sanna. Musiche della tradizione sarda.

SARDEGNA DUE

«Due strani papà», quanti buoni sentimenti

E' di Mariano Laurenti il film «Due strani papà» che va in onda alle 20,30 su Sardegna Due. Protagonisti due strani personaggi (Pippo Franco, nella foto, e Franco Califano) che vivono in un asilo abbandonato, e che un giorno si trovano alle prese [illegible] una neonata abbandonata sulla porta dell'istituto.

[illegible]

In [illegible]

Il festival jazz di Calagonone rende omaggio a Marcello Melis, il contrabbassista scomparso quasi un anno fa. Stasera suoneranno anche per lui alcuni vecchi amici: Antonello Salis (piano e fisarmonica), Sandro Satta (sax), Riccardo Lay (basso), Ami[illegible] Myers (voce). Non ci sarà invece Don Moye, sostituito alla batteria da Fabrizio Sferra. Le radici sarde della musica di Melis verranno sottolineate dalla partecipazione dei Tenores [illegible] Bitti; dalle 21 nell'auditorium di Palmasera. Il Coro polifonico Turritano è a Sassari, a Palazzo Ducale: eseguirà musiche della tradizione sarda adattate da Antonio Sanna. E' stato rinviato invece il concerto di Samuele Bersani al Jazzino di Cagliari.

Per la vita

Musicisti e teatranti [illegible] il centro storico di Cagliari durante le «Trenta ore per la vita», la maratona di solidarietà a favore della ricerca sulla sclerosi multipla. Dalle 17,30 in piazza Carlo Alberto daranno spettacolo la banda musicale della Brigata Sassari, il coro Concorda e launeddas, il gruppo Belgrave Square (musica irlandese), gli attori della compagnia Olata, Teatro Studio e La Maschera, il duo chitarra e voce Carlo Mura e Filomena Campus, [illegible] Gruppo Elettrogeno. E poi ancora il chitarrista Luigi Puddu (alle 19), il duo formato da Enrico e Daniele Pasini (organo e flauto, alle 20), [illegible] band di Antonello Saverino (21,50) e l'orchestra Incontri musicali diretta da Giacomo Medas (22,30, nella chiesa della Speranza). Alcune installazioni del gruppo Gotha e dell'Associazione Arte Amalgamante parleranno di solidarietà.

Teatro

All'Aspis di Cagliari per la rassegna «Contaminazioni» c'è Michele Sambin del Tam-Teatromusica con «Mo-Uo». Nella [illegible]conda parte della [illegible] Giancarlo Biffi presenta «Federico», un'altra pagina del progetto «La bella gioventù» allestito dai Cada Die. Problemi [illegible] autorizzazioni hanno fatto saltare gli ultimi tre spettacoli della rassegna del teatro sardo, previsti nel piazzale del Cis. A Sassari il Théâtre [illegible] Vol ripropone l'incredibile torre di «Orme», alle 20,30 nella colonia campestre.

Solo parole

«Le vie dei [illegible]»: l'incontro [illegible] Mogol intriga fin dal titolo. Carlo Rapetti, uno dei più originali autori di testi della musica leggera italiana, sarà stasera al Nababbo di Oristano (ore 21) per partecipare a un insolito esperimento: le sue parole verranno affidate a due attori (Simonetta Soro e Pino Porcu) e a un mimo (Monsieur Bubé), senza musica. L'incontro è organizzato dalla neonata rivista «Eleono[illegible]». [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema,** rubrica cinematografica
7 — **Junior tv,** cartoni animati
8 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs «telegiornale sardo»,** 1ª edizione: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs «telegiornale sardo»,** edizione della sera: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **First and ten,** telefilm
21,30 **Anna e il suo re** telefilm
22 — **Sportivi**
22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs «telegiornale sardo»,** edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Se mai vi pungesse vaghezza**
— **Film**
— **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,30 **Ironside,** telefilm
13,30 **Attenti al cuoco,** rubrica
14 — **Crazy Dance,** programma musicale
14,30 **Sardegna Due News,** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Piacere Italia,** rubrica
17,15 **Tg rosa beach,** informazione leggera
18 — **Rosa tv,** informazione leggera
— — **Marilena,** novela
[illegible] — **Sardegna Due News,** notiziario
19,30 **Tg rosa beach,** informazione leggera
20 — **Baci in prima pagina,** telefilm
20,30 **Due strani papà,** film regia di M. Laurenti (1983)
22,15 **Sardegna Due News,** notiziario
[illegible],30 **Pesca sport,** rubrica
23,15 **Crazy [illegible],** film
1 — **Sardegna Due News,** notiziario

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **[illegible]rra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica,** rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra,** notiziario

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre,** cartoni animati
8 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
13,15 **[illegible] d'Italia**
13,30 **Superamici,** cartoni animati
14 — **Soldato Benjamin,** telefilm
14,30 **Falcon Crest,** teleromanzo
15,30 **Maghi d'Italia**
16,45 **Tv market,** proposte commerciali
17 — **TCS notizie**
17,30 **FBI,** telefilm
18,30 **I forti di Forte Coraggio,** [illegible]
19 — **TCS notizie**
19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
20 — **Uomo Tigre,** cartoni animati
20,30 **Notte d'incubo a Detroit,** film
22,30 **Enos,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
24 — **TCS notizie**
0,30 **Telefilm**
2 — **TCS notizie**
— — **Programmi non stop**

Telegi Sa[illegible]

8,30 **Videoshop**
11,30 **Redazionale**
13,30 **Cinemondo**
14 — **Teleginotizie** (non stop)
15,30 **Telefilm**
16 — **[illegible] Venere**
17 — **Videoshop**
20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
[illegible] — **[illegible],** selezioni provinciali [illegible] **d'Oro** (replica [illegible] puntata)
22 — **Periscopio,** rotocalco
23 — **Teleginotizie**
23,45 **Redazionale 144**
24 — **Electric Blue**

Cinquestelle

[illegible] — **Cartoni animati**
9,30 **Cartoni animati**
10 — **Televendite**
12 — **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale,** 1ª edizione
16 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
17,15 **Oroscopo,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** conduce Mauro Micheloni
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale,** 2ª edizione
20 — **Telegiornale** (R)
20,30 **L'uomo dinamite,** film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Angie Girl,** cartoni animati
9,30 **Televendite**
13,15 **Per le strade,** rubrica
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,45 **Match Music,** rubrica musicale
15,15 **Televendite** proposte commerciale
19 — **Match Music,** rubrica musicale
19,30 **Per le strade,** rubrica
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Brotherly love,** film
22,30 **[illegible] giornale,** notiziario
23 — **My american cousin,** film
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Match music,** rubrica musicale
1,30 **Anno 2020 i guerrieri del futuro,** film
— — Nell'intervallo **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **La tomba,** film
4,45 **Sardegna giornale,** notiziario
5 — **Enrico Caruso,** [illegible]

Telesetar

10,15 **[illegible] shop,** televendita
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop,** televendita
17,15 **Fbi,** [illegible]
18,15 [illegible]
[illegible] **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
21,45 **[illegible] bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

computer TIME edizione speciale

Scuola di convenienza "Media World"

LEZIONE DEL GIORNO: L'ACCESSORIO NECESSARIO.

VIENI A CONOSCERE WINDOWS '95 CON L'AIUTO DEI NOSTRI ESPERTI

CORRI SUL PUNTO VENDITA A PROVARE INTERNET

199.000

Stampante Star
Mod. LC 90. Stampante ad aghi. Testina di stampa a 9 aghi. Velocità di stampa fino [illegible] 192 CPS. 80 colonne. Rumorosità 48 DB (Modo Quiet).

319.000

Stampante a matrice Epson
Mod. LX 100. Testina [illegible] 9 aghi. 240 caratteri/sec. in modalità draft. Vasta gamma di font utilizzabili. Cassetto standard per 50 fogli A/4. Trattore [illegible] spinta per stampa di moduli continui.

499.000

Stampante Canon BJ 30
[illegible]. BJ [illegible]. Sistema bubblejet. Risoluzione 720X360 dpi. Velocità 277 dps. Alimentatore [illegible] fogli singoli. 6 font residenti. Peso 1,4 Kg.

689.000

1.019.000

1.159.000

Stampante Olivetti JP 360
Mod. JP 360. Stampante a getto d'inchiostro. Risoluzione 300 dpi. Cassetto integrato 70 fogli, 30 font residenti, 3 pagine [illegible] minuto. Opzione kit colore.

Stampante Hewlett Packard Deskjet 660C
Mod. Deskjet 660 C. Sistema getto d'inchiostro a colori. [illegible] testine residenti. 600X600 dpi più [illegible] b/n. 300X300 dpi a colori più color smart. 4 pagine al minuto in b/n.

Stampante Epson Stylus Color
Mod. Stampante Inkjet a colori formato A4. Risoluzione Max 720X720 dpi, 4 font scalabili. 3 Pgm, 150 C/S in Letter Quality.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
[illegible]	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892940

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 22 Settembre 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Comprata con sottoscrizione per alluvionati, sarà dirottata?

Lo schiaffo dell'ambulanza

Così lo definisce Paiuzza, dello Csat. I sindacati, che hanno a disposizione la somma, spiegano: «Solo una proposta. Polemica del tutto strumentale»

ALESSANDRIA. Solleva polemiche il caso dell'ambulanza che il comitato regionale Cgil, Cisl e Uil «Solidarietà al Piemonte alluvionato» intende donare all'Usl di Novi, utilizzando una ottantina di milioni raccolti dal «Comitato pro alluvionati» dei dipendenti Enel e di altri lavoratori «elettrici».

La notizia ha sorpreso, in quanto Novi e l'Usl novese non sono nell'area alluvionata nel novembre '94. Di qui le perplessità. Anche se i segretari provinciali di Cgil e Cisl, Salvatore Del Rio e Mario Scotti, definiscono strumentale la polemica.

«Nell'Alessandrino il sindacato - dice Del Rio - ha devoluto oltre sei miliardi, per ospedali e case di riposo, altri aiuti all'ospedale sono stati dati anche per l'angiografia, una strumentazione che serve a tutti».

Così quando gli «elettrici» hanno chiesto come potevano utilizzare i milioni raccolti è stato proposto l'acquisto dell'ambulanza per l'Usl [illegible]: «Quella vecchia l'ha messa definitivamente fuori uso anche per servizi durante l'emergenza alluvione, e rischia di non poter più svolgere il servizio per il trasporto dializzati, che interessa anche Acqui e Novi».

La scelta comunque lascia perplessi: i fondi sono stati raccolti per gli alluvionati e Novi, Acqui e Ovada non sono nell'elenco dei Comuni colpiti dall'esondazione.

«E' un nuovo schiaffo sulla faccia di chi ha subito davvero la piena - dice Pierangelo Paiuzza dello Csat -, dirottare fondi per gli alluvionati a Novi è del tutto fuori luogo, tenuto anche conto delle necessità che restano per la sanità alessandrina».

Intanto il comitato regionale Cgil, Cisl e Uil, ricordati gli undici miliardi spesi per interventi nelle aree piemontesi alluvionate, e ribadita la strumentalità della polemica, precisa che la proposta a favore dell'Usl novese è all'esame, ma non c'è ancora nè decisione nè finanziamento.

Franco [illegible]

Solidarietà. Molte ambulanze [illegible] donate alle zone alluvionate. [illegible] foto quella donata da Specchio dei tempi alla Cri di Cassino

L'Usl di Novi

«Quel veicolo è necessario»

NOVI LIGURE. «L'ambulanza che i sindacati intenderebbero donare è indispensabile per la prosecuzione del servizio al Dea. Ma non vogliamo certo appropriarci dei fondi destinati alle popolazioni colpite dall'alluvione». La vicenda dei 60 milioni raccolti da Cgil, Cisl e Uil di Torino per le vittime della calamità del 6 novembre '94 (e, sembra, destinati successivamente all'acquisto di un mezzo di trasporto per il Pronto Soccorso dell'ospedale di Novi) viene minimizzata dall'Usl.

«Non è il caso di alimentare polemiche - dicono al «San Giacomo» - Mesi fa, avevamo chiesto aiuto alle organizzazioni dei lavoratori evidenziando la necessità di dotare il Dea di una nuova ambulanza, per evitare lo smantellamento del dipartimento che disponeva di mezzi antiquati. Dopo qualche tempo, ci è stato risposto che il problema poteva essere risolto grazie al denaro di uno speciale fondo pro-alluvionati costituito dagli "elettrici" di Torino». Per giustificare il contributo (Novi non ha infatti subito danni), era necessario un «escamotage».

«Non abbiamo ricevuto comunicazioni ufficiali - spiegano in ospedale - Ma sembra che, d'accordo con i lavoratori, Cgil, Cisl e Uil abbiano devoluto i soldi alla "nostra causa" perché Novi e Acqui fanno parte della stessa Usl, e la città termale è stata colpita dall'alluvione». Aggiungono al Pronto Soccorso: «In fondo, l'ambulanza servirà per i trasporti sull'intera rete dell'Unità Sanitaria. Perciò, la donazione non sarebbe del tutto fuori luogo».

Va ricordato che i sindacalisti erano stati parte attiva nel «braccio di ferro» tra il personale del Dea e i vertici dell'Usl, all'epoca della ventilata soppressione dell'attività degli autisti. L'Unità Sanitaria puntava al contenimento dei costi, ma i delegati di Cgil, Cisl e Uil erano riusciti a convincere l'allora amministratore straordinario, Riccardo Austa, a mantenere in funzione il servizio. **[m. d.]**

I COMMERCIALISTI

«Prorogate le scadenze»

ALESSANDRIA. L'Ordine dei Commercialisti ha inviato un documento al ministro delle Finanze Augusto Fantozzi e al prefetto Vincenzo Gallitto. Tre sono le richieste avanzate. La prima riguarda una ulteriore consistente proroga dei termini relativi ai versamenti e ai pagamenti, con previsione di una successiva rateizzazione a tassi agevolati. La seconda si riferisce alla tempestiva emanazione di chiare disposizioni sulla compilazione delle dichiarazioni fiscali dei contribuenti che hanno perso l'intera documentazione '94. Nell'ultima si auspica un'altrettanto tempestiva circolare che spieghi le norme speciali per compilare i bilanci delle società danneggiate. La commissione Finanze della Camera, intanto, non ha trovato l'altro ieri un accordo per gli emendamenti da apportare al decreto 324, per le proroghe fiscali agli alluvionati. Se ne discuterà in aula la prossima settimana. **[e. c.]**

Morto sull'A21

Precipita col camion dal ponte

QUATTORDIO. Ha travolto il guard-rail sull'A21 e divelto la barriera di protezione del viadotto: poi il «tragico volo» da dieci [illegible] d'altezza e lo schianto, in località Valle, davanti alla «cascina Chiodera», proprio sul confine tra Castello d'Annone e Quattordio.

Un autotreno «Fiat 190» ha terminato così la sua folle corsa, ieri, poco dopo le 14. Nell'abitacolo c'erano tre giovani, tutti abitanti in Lazio. Uno di loro, Emanuele Manteca, [illegible] anni, di Arce, è morto; gravemente feriti anche Mirko Di Rauso, 17 anni, di Ferentino e un terzo giovane, forse l'autista, di cui ieri non erano ancora state rese note le generalità.

Per estrarli sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Asti e Alessandria; i due feriti sono poi stati trasportati con un'ambulanza e l'elisoccorso del «118» all'ospedale di Alessandria. Sono intervenuti la polstrada di [illegible] Michele» e i carabinieri di Felizzano. **[f. b.]**

A Casale: il piccolo, di tre mesi, stava bene e nulla faceva presagire la tragedia

Un bimbo trovato morto nel lettino

Dopo la poppata serale e il «ruttino» i genitori l'avevano messo a dormire. Al mattino la tragica scoperta. Vana la corsa all'ospedale. La famiglia è molto conosciuta. Oggi i funerali al Valentino

CASALE. Un bimbo di tre mesi è morto l'altra notte nel suo lettino. I genitori lo hanno trovato senza vita al mattino. E' presumibilmente uno dei tragici casi di quella che comunemente viene chiamata «morte in culla» e che può cogliere bambini nei primi [illegible] (altri [illegible] si erano verificati tempo fa anche in città).

Si chiamava Edoardo Bonelli e viveva con i genitori Maurizio e Roberta Ghisoni, oltre al fratellino Alberto che frequenta la terza elementare al San Paolo, in un alloggio in [illegible] Verdi 18. La notizia si è diffusa rapidamente in città dove la famiglia è conosciuta.

Maurizio Bonelli è impiegato alla Banca di Credito del Piemonte e il nonno paterno del piccino per molti anni è stato gestore del distributore di carburante in [illegible] Valentino, all'angolo con viale Giolitti. La mamma lavora alla ditta General Filtri, mentre i nonni materni [illegible] titolari di un negozio di dolciumi in via dei Grani.

Inspiegabile la morte del piccolo Edoardo che era vispo e sano. Di recente [illegible] stato in vacanza al mare [illegible] i genitori e il fratellino, a prendere un po' di [illegible] buona» come [illegible] spiegato ai vicini la mamma, orgogliosa di mostrare il figlioletto che aveva molto desiderato.

L'altra notte il piccolo ha preso l'ultima poppata al seno materno poco prima di mezzanotte. Poi, dopo il «ruttino», è stato messo a letto regolarmente come avveniva ogni [illegible]. Nulla di inconsueto, dunque, fino alla tragica scoperta del mattino.

Quando i genitori si [illegible] avvicinati alla culla hanno visto che il piccolo [illegible] dava segno di vita. Lo hanno avvolto in una coperta e lo hanno trasportato d'urgenza all'ospedale Santo Spirito che, tra l'altro, è poco distante da [illegible] Verdi. Ma purtroppo non c'era più nulla da fare: il piccolo al momento del ricovero era già spirato.

Grande la disperazione dei genitori e dei parenti del bambino. Difficile anche spiegare una ragione di quanto è successo al fratellino Alberto, che non sa darsi pace della disgrazia. Il decesso è stato annunciato con manifesti inusuali: i famigliari hanno voluto che il testo fosse scritto in colore verde.

I funerali oggi alle [illegible] nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù al Valentino. **[s. m.]**

L'ospedale Santo Spirito. Quando vi è giunto, Edoardo era già privo di vita

E' un giovane albanese: mancano indizi

Ritorna in libertà dopo la sparatoria

ALESSANDRIA. Il gip Antonio Marozzo ha convalidato il fermo, perchè del tutto legittimo, di un giovane albanese, bloccato dalla polizia in seguito alla sparatoria avvenuta domenica notte vicino al bar Zerbino. Ne ha, però, ordinato la scarcerazione per mancanza di indizi. Vi sono indizi, invece, a carico di altri due connazionali che si [illegible] dati alla fuga, facendo perdere ogni traccia.

Le indagini proseguono, ma [illegible] difficili essendo irreperibili gli indiziati del fatto di sangue che per poco non è costato la vita a Glirin Hariciari, 43 [illegible]: infatti un proiettile è passato a pochi millimetri dalla [illegible] spina dorsale e un altro a mezzo centimetro dell'aorta. Le sue condizioni migliorano e i medici hanno sciolto la prognosi.

Una sparatoria causata dalla spartizione del territorio per lo sfruttamento della prostituzione in città, fenomeno che [illegible] me proporzioni sempre più vaste e inquietanti. **[e. c.]**

Retata a Casale espulsi in 16

CASALE. Alloggiavano ammassati in due baracche in riva al Po, una in argine Morano, l'altra in argine Diga, 16 albanesi clandestini. I poliziotti li hanno sorpresi l'altra notte nell'ambito delle [illegible] sulla sparatoria ad Alessandria. In argine Morano gli extracomunitari [illegible] trovato sistemazione nella costruzione dell'ex tiro al piattello, la baracca alla Diga era distante un chilometro e mezzo da ogni strada percorribile. Sette albanesi, che erano già stati colpiti da provvedimenti di espulsione, ieri sono stati accompagnati da agenti di Casale alla frontiera marittima di Ancona. Nei confronti degli altri sono stati emessi «fogli di via» entro 15 giorni. **[s. m.]**

I genitori: «La ditta scelta è quella accusata delle intossicazioni a Torino»

Adesso scoppia il caso mensa

Stasera incontro tra le famiglie e gli insegnanti. L'impresa che ha vinto l'appalto è la «Sara» «Ma aveva solo [illegible] piccola percentuale nell'azienda incriminata», assicurano dal Comune

ALESSANDRIA. «Hanno cambiato nome, [illegible] sono sempre loro. Quelli che avevano intossicato i bimbi nelle scuole torinesi, i gestori della Europast trasformati in S.a.r.a, che hanno vinto la gara d'appalto per la gestione del servizio di refezio[illegible] scolastica per le scuole cittadine». Così accusano i genitori del Comitato mensa. La nuova ditta da quest'anno gestirà il servizio centralizzato.

Questa sera, alle 21, ci sarà un incontro delle famiglie che hanno i figli iscritti al servizio mensa: si terrà alla Camera del lavoro [illegible] via Cavour 27. Il Comitato mensa ha diffuso un [illegible]municato stampa nel quale evidenzia la ricerca fatta per verificare la situazione della società «S.a.r.a».

«Sino al [illegible] novembre dell'anno scorso [illegible] chiamava "Europast srl". Da quella data in avanti ha cambiato nome, perchè in passato aveva gestito il servizio di refezione nelle scuole torinesi, fino a quando nel marzo del '94 si sono verificati casi di intossicazione» [illegible] i genitori.

Nei giorni scorsi il presidente del Comitato, Francesco Galeone, aveva chiesto in Comune [illegible] verificare la natura della ditta appaltatrice del servizio. L'amministrazione comunale aveva assicurato di aver eseguito ogni controllo necessario per garantire la qualità del servizio.

Mensa scolastica. Alle 21 incontro dei genitori del Comitato alla Camera del Lavoro

Le notizie, diffuse ieri, sulla «genesi» dell'impresa sono una doccia fredda dopo appena qualche giorno dall'inizio del servizio di refezione per le materne e in attesa che lunedì s'inizi quello per le elementari.

A Torino sono state individuate altre ditte con a capo le stesse persone che erano nella «Europast».

Dal Comune, assessorato all'Economato, precisano che i controlli [illegible] avevano fatti in precedenza ed era emerso che [illegible] «S.a.r.a.» aveva solo un cinque per cento di partecipazione nella «Europast», detenuto non dal titolare dell'azienda ma dalla convivente. «Noi genitori [illegible] riuniremo - scrivono dal Comitato - per concordare il modo di agire. Chiediamo la partecipazione di tutte le famiglie interessate. Non intendiamo passare sopra a questo fatto e faremo tutto ciò che è in nostro potere per salvaguardare la salute dei nostri figli». Questa [illegible] si annuncia una riunione «calda».

Antonella [illegible]

Plana, dalla Cral i soldi

Deliberata spesa per palestra «Il Comune deve fare il resto»

ALESSANDRIA. La Cassa di risparmio ha deliberato la spesa di un miliardo e duecento milioni per la realizzazione della nuova palestra del liceo classico «Plana» di piazza Matteotti. Sarà realizzata nel cortile della scuola superiore.

Ma nella delibera d'impegno di spesa ci sono alcune clausole che vincolano l'amministrazio[illegible] comunale. La prima [illegible] l'impegno a portare a [illegible] il progetto generale di ristruttu[illegible] dell'edificio. E poi naturalmente di utilizzare i fondi per la palestra: perchè sarà Palazzo [illegible] a dover appaltare i lavori.

Poi c'è la richiesta dell'impegno, sempre da parte dell'amministrazione comunale, di fornire la copertura finanziaria alla realizzazione del progetto generale. Al punto «c» della delibera Cral inoltre si legge «espressa previsione che il pagamento sarà effettuato dalla Cassa a stato di avanzamento dei lavori» e a questo si aggiunge che la palestra comunque rimarrà di proprietà della Cassa di risparmio e verrà ceduta in comodato al Comune, come già è accaduto per la struttura del liceo.

Tutto l'edificio infatti è di proprietà della Cral, che negli anni scorsi lo aveva ceduto all'amministrazione comunale. A questa [illegible] più parti, non ultima l'associazione «Amici del Plana» e il preside Ferruccio Poggio, [illegible] era stata chiesta la ristrutturazione. Il contenzioso era [illegible] tra Comune e Cral prima che questa cedesse all'amministrazione l'edificio. Poi i tecnici comunali hanno dato il via a parziali sistemazioni dell'immobile.

In questi ultimi mesi si [illegible] scatenata la polemica sui fondi per la palestra, promessi dalla Cral, e che il Comune richiede[illegible]. La Cral comunque ha sempre assicurato che li avrebbe elargiti, a patto che l'amministrazione ristrutturasse anche il resto dell'edificio. [a. m.]

[illegible] SUPERIORI A 100 [illegible]

ALESSANDRIA. I commercialisti della città non si sentono i più ricchi: casomai quelli che pagano più tasse. Riferendosi ai dati riportati su «La Stampa» qualche giorno fa, dove i commercialisti Roberto Cairo e Alberto Zingarini svettavano sugli altri contribuenti alessandrini del 1990 (rispettivamente con 414 e con [illegible] milioni), [illegible] presidente dell'ordine, Alberto Zaio, mette i puntini sulle i. «Non riteniamo che, in base ai dati esposti sull'articolo, si possano definire i commercialisti come "i più ricchi" ma [illegible] mai come i migliori contribuenti che è cosa ben diversa - scrive - L'essere buoni contribuenti fa onore alla nostra categoria e dovrebbe contribuire a porre fine alle illazioni che spesso si [illegible] nei nostri confronti. L'essere "i più ricchi" è una definizione inesatta può ingenerare confusione in chi legge.

E conclude: «E' bene poi evidenziare che gli importi apparsi sul giornale sono redditi imponibili e quindi al lordo delle imposte e degli oneri che come è noto riducono a volte al disotto del 50 per cento [illegible] oltre il reddito netto».

Dopo tale precisazione, tanto autorevole perché proveniente da chi con i soldi (anche degli altri) è abituato a fare i conti, proseguiamo con [illegible] pubblicazione dei contribuenti del 1990, con reddito superiore [illegible] 100 e inferiore ai [illegible] milioni di lire (le cifre tra parentesi sono [illegible] intendersi in milioni).

Fausto Marengo, partecipa[illegible] (123); Arnaldo Marieni, lavoro dipendente (107); Luigi Marola, lavoro dipendente (123); Ennio Massola, lavoro autonomo (166); Bruno Massolo, impresa minima (162); Ezio Massolo, lavoro dipendente (117); Antonio Maugeri, lavoro dipendente (104); Antonio Mauro, altro lavoro autonomo (146); Francesco Mazza, lavoro dipendente (112); Luigi Mazza, lavoro dipendente (168); Sergio Mazzinghi, lavoro dipendente (160); Gianpiero Mazzone, lavoro autonomo (124), Vincenzo Melchionni, partecipazione (138); Laura Moiso, partecipazione (106); Luigi Montanaro, fabbricati (102); Vittorio Morandi, lavoro autonomo (162).

Giancarlo Moreo, lav[illegible] dipendente (138), Antonio Morettini, lavoro autonomo (118); Claudio Morotti, lavoro dipendente (109); Claudio Moser, partecipazione (104); Andrea Mova, lavoro dipendente (104); Luigi Aldo Mussi, impresa minore (105); Carlo Natta, lavoro autonomo (129); Marco Necchi, lavoro autonomo (145); Giuseppe Negro, partecipazione (139); Ortensio Negro, partecipazione (143); Pietro Notti, partecipazione (168), Angelo Oltracqua, lavoro dipendente (137); Domenico Orgero, avvocato (123).

Franco Orlandi, lavoro dipendente (114), Graziano Orsi, altro lavoro autonomo (159); Giampiero Pagella, lavoro dipendente (119); Cesare Palazzolo, farmacista (108); Roberto Panelli, lavoro dipendente (100); Aldo Paneri, avvocato (189); Franco Paneri, avvocato (127), Ulderico Panizza, perito (116); Ugo Pareglio, impresa minore (142); Alfredo Parodi, medico (189); Marcello Parola, magistrato (124); Giuseppe Pasero, partecipazione (184). Gian Paolo Pasetti, capitale (149); Patrizia Pasetti, capitale (134); Sergio Pasini, lavoro dipendente (116); Gianguido Pasino, lavoro autonomo (165); Renzo Patria, lavoro dipendente (148); Vittorio Pedri, partecipazione (120); Antonio Pelizza, lavoro dipendente (103), Ivo Pelliccioni, lavoro dipendente (105).

Arnaldo Pera, lavoro autonomo (116); Giampaolo Piacenza, commercialista (149); Giovanni Piacenza, lavoro dipendente (185); Bruna Picchio, consulente del lavoro (115); Dario Piccini, lavoro dipendente (104); Carlo Piccotti, lavoro dipendente (103); Sergio Pietrasanta, lavoro dipendente (172); Stefano Pilati, lavoro dipendente (107); Carlo Pina, medico (152); Giuseppe Pino, medico (132); Lino Piras (116), Marcello Pittaluga, farmacista (119); Antonio Poggio, medico (104); Carlo Poggio, lavoro dipendente (167), Carlo Pollarolo, ingegne[illegible] (102); Giuseppe Pozzi, fabbricati (107); Roberto Prigione, lavoro dipendente (114).

Daniele Raina, lavoro autonomo (109); Giovanna Raisini, capitale (147); Maria Emilia Raselli, impresa ordinaria (196; Aurelio Ratti, lavoro dipendente (140); Pierantonio Ravazzi, lavoro dipendente (130), Vittorio Re, lavoro dipendente (108); Carlo Restiani, altro lavoro autonomo (140), Ezio Restiani, lavoro dipendente (116); Alberto Riccardi, lavoro dipendente (119); Salvatore Rinaldi, partecipazione (134); Giancarlo Robiglio, avvocato (117); Roberto Rollino, medico (149); Fernando Rossi, lavoro dipendente. (125); Mario Augusto Rossi, lavoro dipendente (129); Rosanna Rossi, lavoro autonomo (106); Sergio Rossi, lavoro dipendente (110); Enrico Rubatto, lavoro dipendente (110), Natale Russo, lavoro autonomo (114); Eugenio Sacchi, farmacista (175).

Piergiorgio Saio, altro lavoro autonomo (160); Pietro Paolo Sartirana, lavoro dipendente (103); Mario Sassi, lavoro dipendente (130); Enrico Scatassi, lavoro dipendente (116); Erminio Scevola, impresa ordinaria (144); Giorgio Setti, partecipazione (153); Pierluigi Seymandi, lavoro dipendente (101); Giuseppe Sogliano, lavoro autonomo (169); Giuseppe Spinoglio, lavoro dipendente (116); Maria Laura Taddei, partecipazione (193); Aniello Tafuri, lavoro dipendente (117); Franco Tenconi, lavoro dipendente (113); Vincenzo Testa, partecipazione (117); Giovanni Ticozzelli, lavoro dipendente (107); Manlio Tomassini, medico (150); Claudio Torriani, partecipazioni (122); Gianni Torti (109); Emilio Toso, lavoro dipendente (198); Giuseppe Mario Trivero, partecipazione (122); Enzo Troiano, lavoro dipendente (100); Carmine Tudino, lavoro autonomo (124).

Vanni Tumidei, lavoro dipendente (135); Rosantonietta Ufasone, lavoro dipendente (109); Luciano Vandone, lavoro dipendente (126); Gian Paolo Vella (103); Giuseppe Vercelli, lavoro dipendente (123); Gianluca Veronesi, lavoro dipendente (100); Carlo Vescovo, lavoro dipendente (145); Mario Visca, lavoro dipendente (163); Roberto Visca, partecipazione (139); Renzo Vistarini, avvocato (114); Jole Volante (122), Sira Zedda (104); Michele Zeoli, lavoro dipendente (128); Paolo Zoccola, lavoro autonomo (161). [b. v.]

Ieri la visita del dirigente della Sanità regionale. Parla poco del Borsalino: «Vi spiego tutto a novembre»

L'assessore [illegible]: «Cercano di intimidirci»

Ma poi incontra i primari e promette: nuovi vertici entro il '95

ALESSANDRIA. Ma non si doveva parlare del Borsalino? Ieri sera poco dopo le sette è arrivato l'assessore alla sanità regionale D'Ambrosio (accompagna[illegible] dal collega Ugo Cavallera) atteso nella sala conferenze dell'ospedale. E molti erano lì proprio per conoscere la nuova destinazione della struttura alluvionata di via Forlanini: dovrebbe diventare un centro di riabilitazione polifunzionale. Dopo il prologo del presidente dell'ordine dei medici, l'assessore ha iniziato la sua «arringa» - i toni almeno [illegible] quelli - contro la lettera di alcuni sanitari, definita dall'assessore: «Dai toni chiaramente... Non voglio dire certe parole... Ma comunque che intimava di rimettere "immediatamente" in carica il dottor Fabbricatore. Una lettera inviata genericamente al presidente della Regione, senza neanche [illegible] nome, e all'assessore». E poi i toni [illegible] sono fatti [illegible] più accesi. «E' una chiara mancanza [illegible] rispetto delle istituzioni - ha tuonato D'Ambrosio -. Siamo di fronte all'espressione della partito[illegible]. Che rifiutiamo. Perchè possiamo dirlo, vero Cavallera?, la giunta di centro destra della Regione [illegible] un governo tecnico e non politico».

Le nomine relative all'attuale dire[illegible] sanitaria risalgono più o meno a cinque anni fa, all'epoca dei comitati di gestione e dei comitati dei garanti, formati [illegible] voleva la legge dai rappresentanti di tutti i partiti.

Lo scritto incriminato è stato inviato da un'istituzione [illegible] Consiglio dei sanitari. Forse i toni [illegible] un po' perentori. Del resto [illegible] stesso l'assessore sostiene che ormai il politichese e le vecchie gestioni partitocratiche [illegible] state spazzate via.

E forse l'equivoco nasce dal fatto di confondere il Consiglio dei sanitari (formato da tutte [illegible] componenti del personale ospedaliero) [illegible] il Collegio dei primari, che l'altro ieri aveva indetto a [illegible] volta [illegible] conferenza stampa, durante la quale aveva sostenuto di non essere contro l'assessore ma di chiedere la continuità [illegible] vertici dell'ospedale azienda. Per questo i dirigenti di reparto avevano deciso di disertare l'incontro con l'assessore: «In segno di protesta civile».

«Le nomine dei dirigenti supplenti sono state imposte dalla sentenza del Tar - ha aggiunto D'Ambrosio -. L'attuale direttore sanitario è stato nominato da Fabbricatore, è logico quindi che proseguirà il programma già deciso». Sul Borsalino solo due parole: «Vi prometto che a metà novembre vi dirò come potrà essere ristrutturato». Poi l'incontro in privato con i primari: «Ai quali concedo un'ultima opportunità». Riunione riservatissima. Alla fine: «L'assessore - ha detto Mauro Lozza primario di neurologia - ha promesso attenzione [illegible] nostra situazione e sono stati chiariti tutti gli equi[illegible]. Forse a fine [illegible] già una soluzione, [illegible] nomine che dureranno nel tempo». Poi tutti a casa sereni: nessuno è contro nessuno. «Lavoriamo per il bene della Sanità». [a. m.]

[illegible] PER IL [illegible]

«Me l'ha consigliata il mio neurologo»

ALESSANDRIA. Sarebbe stato un neurologo a consigliare, al «serio e distinto» inserzionista di un periodico locale, di contattare una mamma per assistere al suo primo parto. La società che ha [illegible] appalto la pubblicità della testata non ha voluto fornire il nome del cliente, che ha pagato centomila lire per far comparire, mercoledì, il curioso annuncio, in neretto, fra un «cercasi baby sitter» e un' offerta immobiliare.

[illegible] è appreso però che si tratterebbe di un signore [illegible] 45 anni, abitante al rione Cristo e non nel vicino sobborgo di Casalbagliano, come l'indicazione del «fermo posta» vorrebbe far credere. All'impiegata che [illegible] guardava incredula al momento di ritirare il modulo compilato con l'inserzione, il signore avrebbe detto che [illegible] stato il suo neurologo a suggerirgli di assistere a un parto primigenito per superare una turbe psichica.

E a questo punto molti vorrebbero [illegible] soprattutto l'identita' del medico che avrebbe prescritto una terapia tanto insolita. Nonostante ci sia chi continua a credere che in realtà [illegible] tratta di un messaggio cifrato. L'anonimo inserzionista ha comunque fornito - f[illegible]e proprio per garantire la [illegible] «serietà» - anche il numero di carta d'identità: 09752583. Un po' poco, nonostante tutto, per risalire alla sua identità, [illegible] che comunque molti cercano di fare. [Ansa]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Legge sulla caccia [illegible] buon [illegible]»

Ogni apertura di stagione venatoria porta con sé problematiche nuove perché, probabilmente, molte [illegible] vengono affrontate con la dovuta accor[illegible] e buon senso. Non è [illegible] costume usare giri di parole per prendere in [illegible] le questioni e lo faccio anche in questa occasione. Infatti, la normativa vigente in materia di caccia è stata redatta senza il criterio del buon senso. La provincia è stata segnata, negli scorsi decenni, da un flusso migratorio verso [illegible] regioni limitrofe alle zone montane appenniniche e preappenniniche. Cioè, molti abitanti delle Valli Curone, Borbera, Spinti, ecc. hanno dovuto abbandonare le loro comunità di origine per poter lavorare, pur mantenendo i loro immobili nella località di nascita, ristrutturandoli per adattarli a residenza per il tempo libero o per un meritato riposo dopo una vita di impegno e di sacrifici. Naturalmente, l'innata passione per la caccia l'hanno sempre avuta dentro. Oggi, grazie ad una legge della Regione Piemonte, non possono accedere ai loro fondi per andare a caccia. E' una plateale incongruenza che [illegible] [illegible] nata rapidamente. La Provincia, infatti, si è fatta interprete di queste esigenze chiedendo che i nativi e i figli dei proprietari nativi possano essere ammessi all'esercizio della caccia in provincia di Alessandria. Naturalmente, la risposta è stata negativa ma è solo l'inizio di [illegible] contenzioso che dovrà dare i frutti desiderati. A ciò si aggiunga anche il danno economico che una simile normativa apporta [illegible] [illegible] [illegible] caso che molti esercizi commerciali - soprattutto gli addetti alla ristorazione - traessero alcuni utili dalla presenza di cacciatori durante la stagione venatoria. Quest'anno [illegible] sarà così, grazie alla Regione Piemonte. Ma non disperino i nostri cacciatori ed operatori commerciali perché continuerò ad impegnarmi affinchè tale normativa venga decisamente mutata e permetta un esercizio della caccia libero e sereno per tutti.

Giancarlo Caldone
consig. prov. Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 536.430.
Bosalbuzzo: Croce Verde 488.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde [illegible] 292
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.816
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666
Serravalle S.: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Sacchi di corso Acqui 45 (342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e [illegible] rigano su prescrizione medica urgente, con diritto [illegible] [illegible]. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] la presentazione di [illegible] [illegible] urgenti.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (322.663)
[illegible] M.to: Botto, via Adam [illegible] (561.261).
Novi Ligure: Baiardi, via Girardengo 50 (22.16)
Ovada: Frascara, piazza Assunta [illegible] (80.341).
Tortona: Comunale 1, via Emilia 288 (861.939)
[illegible]: Raselli, via Cavour [illegible] ([illegible].306)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537. **Acqui:** 777.211. **Casale:** 434.275. **Novi:** 322.211. **Ovada:** 82.61. **Tortona:** 865.227. **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castel[illegible] B.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; [illegible]: 842.56; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; [illegible] 952.601

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] **SPOSERANNO.** Eugenio Orlandi, agente [illegible] Polizia, [illegible] Laura Carboni, assistente tutelare; Giuseppe Marzio Barbieri, tecnico, con Roberta Zambelli, assistente sociale; Luigi Gargiulo, operaio, con Stefania Anedda, operaia.

[illegible] [illegible]

[illegible] Il Consiglio comunale [illegible] [illegible] ha approvato la trasformazione [illegible] statuto [illegible] la cooperazione allo sviluppo della provincia di Alessandria, rettificando l'articolo 1 dello statuto che definisca gli aderenti secondo il seguente elenco [illegible] di Alessandria, Novi, Ovada, Tortona e Valenza.

● La nuova amministrazione [illegible]nale di [illegible] «frena» sulla cessione dell'acquedotto ai privati, un progetto caldeggiato dalla precedente giunta dell'ex sindaco Ruzza. Dice il sindaco Nicoletta Albano: «In quest'ambito [illegible] necessario procedere con cautela. Le società private tendono poi a gestire le tariffe da imporre agli utenti, sulle quali il Comune dovrebbe [illegible] il totale controllo».

● E' [illegible] rinviato [illegible] [illegible] settembre 1996 il limite per la denuncia di [illegible] o aree scoperte per la tassa rifiuti: le denunce vanno presentate all'ufficio imposte e tasse del Comune di [illegible]sandria, [illegible] Venezia 37, [illegible] lunedì [illegible] venerdì, con [illegible] 8,30-12,30.

[illegible]

[illegible]
Artigiani e concordato fiscale

«Concordato fiscale»: è il tema del convegno che si tiene que[illegible] [illegible] nella sede Avis di viale Manzoni, 6/B, a Valenza, su iniziativa della Cna Unione artigiani. Partecipano al dibattito Luigi Torrione, consulente fiscale Cna e Giancarlo Rolfo, responsabile fiscale Cna di Torino. Relazione finale del segretario regionale Paolo Alberti. [r. c.]

CROCE ROSSA
Corso di primo soccorso

Si è avviato ieri sera un corso di educazione sanitaria e pronto soccorso, organizzato dal sottocomitato della Croce rossa di Serravalle. Le lezioni si terran[illegible] nei locali della biblioteca, [illegible] martedì ed il giovedì, dalle 21 alle 23. [m. pu.]

[illegible]
Assemblea «Insieme per la pace»

Riunione annuale del Comitato «Insieme per la p[illegible] di Valen[illegible] questa sera al Centro Comunale di cultura di piazza XXXI Martiri. I componenti dell'esecutivo illustreranno le iniziati[illegible] intraprese a favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia, gettando le basi per quelle future. [r. c.]

ASSOCIAZIONE
Come opporsi alle spese militari

Tutti i venerdì, dalle 18 alle 19, l'Associazione per la pace illustra a tutti gli interessati le modalità [illegible] lotta contro le spese militari nella [illegible] sede di via Venezia 7. Per informazioni, telefonare al [illegible] 0131 - 442.112. [b. v.]

[illegible]
Istituto storico Risorgimento

Il Comitato di Alessandria e Asti dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano intende commemorare il profes[illegible] Giovanni Sisto, ad un anno dalla scomparsa: enti o associazioni che intendono unirsi all'iniziativa possono telefonare allo 0131-254.538 entro il 30 settembre. [b. v.]

Arquata, scoperto dalla Finanza un maxi furto di ghiaia dal torrente

I «predatori» dello Scrivia

Denunciati il titolare di un'impresa edile e un autotrasportatore tortonese. Messi sotto sequestro sette Tir. Si calcola che il «colpo» poteva fruttare alla ditta oltre 700 milioni

ARQUATA. Furto aggravato e continuato di ghiaia dall'alveo dello Scrivia, per [illegible] valore [illegible] 150 milioni. Lo ha scoperto [illegible] Guardia di Finanza di Arquata, che ha sequestrato sette Tir e denunciato [illegible] piede libero [illegible] titolare di un'impresa edile del paese e un autotrasportatore tortonese. L'indagine, svolta nel più stretto riserbo, [illegible] scattata all'inizio di settembre: i militari avevano intuito che dai torrenti del Novese veniva prelevato materiale ghiaioso in quantità superiore ai limiti consentiti dalla legge regionale (4000 metri cubi). Sono così cominciati lunghi appostamenti nei pressi dello Scrivia, sulla strada tra Arquata e Vignole.

Ben presto gli uomini della brigata (guidati dal maresciallo Enrico Macera [illegible] dal tenente Alberto Bernardinello, del comando tenenza di Tortona) hanno notato [illegible] [illegible] sospetto di [illegible]. Ogni giorno, i mezzi pesanti di una ditta tortonese trasportavano centinaia [illegible] metri cubi [illegible] materiale prelevato [illegible] greto del fiume.

Le Fiamme gialle sono subito intervenute, hanno smascherato gli autori del furto (di cui non vengono fornite le generalità) e hanno sequestrato i Tir, che sono stati sistemati sul piazzale della «Colisa». Si calcola che siano stati recuperati almeno 17-18 mila metri cubi di ghiaia sottratti al domanio pubblico, per [illegible] valore complessivo di oltre 150 milioni.

Un via vai sospetto [illegible] camion ha fatto scattare l'inchiesta della Finanza

Ma, all'azienda che ha commesso il reato, il materiale avrebbe fruttato più di 700 milioni. La ghiaia dello Scrivia è infatti di qualità superiore alla media [illegible] in seguito alla lavorazione, sarebbe stata immessa sul mercato a 25-27 mila lire al metro cubo. Ora, il titolare dell'impresa edile arquatese e l'autotrasportatore dovranno rispondere di furto aggravato ai danni dello Stato. L'inchiesta è al vaglio del sostituto procuratore di Alessandria, Margherita Ravera, che nei prossimi giorni potrebbe ascoltare le due persone indagate. Non si escludono ulteriori sviluppi.

E' il primo «blitz» della Guardia [illegible] Finanza nel settore delle frodi e dei furti in materia ambientale. «L'intervento è strettamente legato all'evasione fiscale - spiegano le Fiamme gialle -. Le ditte che intendono prelevare ghiaia sono infatti soggette al pagamento [illegible] demanio di [illegible] lire per ogni metro cubo di materiale. [illegible], ovviamente, se il [illegible] massimo è di 4000 mc, tutto l'eccedente è stato asportato [illegible] elusione al versamento della tariffa».

Massimo Delfino

IN [illegible]

NOVI LIGURE

Con la «Uno» contro una [illegible] è [illegible] [illegible] osservazione

Alessio Rossi, 43 anni, [illegible] Montoggio, [illegible] ricoverato in osservazione all'ospedale per le lesioni riportate in un incidente avvenuto l'altra notte in via Ovada. La sua Uno è uscita di strada ed è finita contro [illegible] edificio che ospita un bar. [m. d.]

NOVI [illegible]

Un'ordinanza del sindaco «Restaurate quell'alloggio»

Ordinanza del sindaco per un alloggio del centro [illegible] stato di degrado. Maria Rosa Leone, [illegible] anni, di Mombaruzzo, dovrà [illegible]staurare entro due mesi l'appartamento di via Castello 17, dato in locazione. [m. d.]

PO[illegible]

Prefetto [illegible] Comitato del no all'incontro sulla discarica

Alle 17,30, in Comune, incontro sulla discarica «Cerestar», al quale parteciperanno il prefetto Gallitto, il sindaco, Bergaglio, [illegible] presidente del Comitato per il «no alla discarica», Scabini, e i capigruppo. [m. t. m.]

VALENZA

Il nucleo Fiamme Gialle diventa [illegible] «tenenza»

Il Nucleo Guardia di finanza diventa tenenza: «Era l'ultimo con sede in un centro [illegible] capoluogo di provincia - spiega il neo comandante, tenente Alessandro Nencini - così [illegible] cambiamento è stato inevitabile». Comunque Valenza rimorrà una delle tenenze [illegible] il più alto [illegible]mero di addetti. [r. c.]

[illegible]

Morì sotto il trattore Il titolare condannato

Quattro mesi con la condizionale a Simone Repetto, 59 anni, rappresentante della Fratelli Repetto [illegible] Villaromagnano, per omicidio colposo nei confronti del dipendente Mame Tawfekhe Amar, marocchino, che morì il [illegible] maggio '93, a Spineto, schiacciato sotto il trattore che stava guidando. [m. t. m.]

GAVI

Continua lo [illegible] sul vino «Gavi di Gavi»

Continua [illegible] scontro tra i produttori del «Gavi» del comune di Gavi e quelli di altri centri. I primi vogliono mantenere la dicitura «Gavi di Gavi», i secondi si oppongono. Della questione è investito il Tar del Lazio che ha concesso per [illegible] la sospensiva circa la soppressione della dicitura «Gavi di Gavi». Ora tutti i produttori del Comune di Gavi (una quindicina, tra [illegible] la Cantina sociale) si [illegible] costituiti nel «Comitato per la difesa del Gavi doc di Gavi». Presidente Marco Gemme. [m. pu.]

Ma la richiesta avanzata per dopodomani è stata respinta

Il neo «Centro» dell'Oasi vuole aprire 3 domeniche

TORTONA. Il Centro commerciale Oasi è appena entrato in funzione, e in città è già polemica: al Comune ha presentato una richiesta d'apertura al pubblico per tre domeniche consecutive, unitamente a un programma di animazione, com'è ormai consuetudine nei punti vendita Iper.

Naturalmente, i commercianti del centro temono [illegible] concorrenza della nuova «città commerciale» e vorrebbero fare altrettanto. Purtroppo, però, non è facile come dirlo.

Intanto, non [illegible] sicuro che [illegible] richiesta presentata dal Centro Oasi, venga accolta. Anzi, all'«Oasi» è stato comunicato che, almeno per domenica prossima, non [illegible] farà nulla. L'Unione commercianti ha espresso pa[illegible]re sfavorevole.

Il Comune ha sottoposto il quesito alla Regione, la quale ha risposto che l'autorizzazione, in base alla normativa vigente, non può essere rilasciata. La legge, infatti, è chiara in proposito: l'apertura domenicale o festiva può essere con[illegible] solo in occasione di manifestazioni rionali che coinvolgano un numero elevato di operatori commerciali. Mancava quindi il requisito della manifestazione rionale.

Il Centro Commerciale Oasi, però, avrebbe proposto una sfilata d'auto d'epoca lungo le strade del quartiere.

«Non è [illegible] discorso sostenibile - dice il presidente dell'Unione commercianti, Francesco Perduca - neppure con le auto d'epoca. Non ci sono i presupposti di legge per un'apertura domenicale del Centro, che ha presentato la domanda come unico operatore».

Le manifestazioni, inoltre, si svolgerebbero sul piazzale di proprietà del Centro [illegible]ciale: niente «tosap», quindi. «Per la sfilata che abbiamo organizzato sabato in piazza Duomo - continua Perduca - malgrado il patrocinio del Comune, noi commercianti dobbiamo invece pagare l'occupazione della piazza per le intere giornate di venerdì e sabato. La manifestazione del Centro Oasi, non pagando al Comune l'occupazione del suolo pubblico, non renderebbe in termini economici alla città. E dove andrebbero [illegible] finire [illegible] funzioni dell'Unione commercianti [illegible] del Comune?».

E per quanto riguarda i commercianti del centro? Nessuna richiesta è pervenuta [illegible] all'Unione. «Dovevamo semmai organizzarci prima - conclude Perduca -. Non si può decidere all'improvviso di tenere i negozi aperti la domenica».

Maria Teresa Marchese

Il nuovo Centro commerciale Oasi ha chiesto di restare aperto tre domeniche

[illegible] Camera, dopo interrogazioni, rinvia il parere di compatibilità

«No» [illegible] Regione [illegible] Provincia sul progetto della Ramoco

NOVI. Le Regioni Piemonte e Liguria, la Provincia di Alessandria e il Comune di Novi dicono «no» al progetto Ramoco. La conferma di una ferrea opposizione all'impianto per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi in Valle Scrivia è arrivata ieri, durante un incontro a Palazzo Ghilini, a cui hanno partecipato l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, e gli amministratori locali.

E' stata varata «un'intesa programmatica per la difesa e la valorizzazione delle risorse idriche» [illegible] si è deciso «un coordinamento per lo stoccaggio dei rifiuti in ambito interregionale». Il «no» all'impianto di Mereta verrà espresso nella Conferenza dei servizi, in program[illegible] a Genova il 27 settembre.

Si [illegible] discusso della Ramoco anche alla Camera, [illegible] i parlamentari Muzio, Rossi [illegible] Malvezzi hanno chiesto la risoluzione del parere di compatibilità ambientale del progetto. Ma, in attesa di approfondimenti, [illegible] sottosegretario all'Ambiente ha preferito rinviare ogni decisione. Intanto, il senatore pidiessi[illegible] Enrico Morando ha presentato un'interrogazione al mini[illegible] dell'Ambiente, in cui vengono sottolineate «la pericolosità dell'insediamento» e «la scarsa sicurezza delle vie d'accesso allo stabilimento. Soprattutto [illegible] caso di maltempo, è elevato il rischio di incidenti ai camion [illegible] transito sulla stretta strada verso Mereta».

Per Morando «un altro [illegible]tivo per bloccare il progetto [illegible] la scarsa correttezza [illegible] Ramoco, che ha avviato [illegible] giorni scorsi la costruzione di una piattaforma nel capannone [illegible] Mereta, senza le necessarie autorizzazioni». [m. d.]

[illegible]

«Si interessi anche Prodi»

[illegible] Anche il Comitato Prodi scende in campo per la Morteo. I componenti hanno chiesto un incontro ai sindacati per avere maggiori informazioni sulla situazione dell'azienda metalmeccanica in profonda crisi. Ai rappresentanti dei lavoratori hanno [illegible]che promesso che inviteranno lo stesso Romano Prodi, leader dell'Ulivo, ad interessarsi della vertenza Morteo. Intanto è slittato a lunedì prossimo l'incontro a Roma fra tutte le parti interessate al salvataggio dell'azienda: i soci proprietari, i sindacati, i parlamentari, gli esponenti delle istituzioni, i funzionari [illegible] governo [illegible] gli amministratori locali. Mentre circolano voci di un possibile interessamento di un gruppo di imprenditori facenti riferimento alla «Bill», una merchant bank che raggruppa istituti di credito lombardi, dopo l'incontro con il sottosegretario dell'Industria Zanetti, l'ipotesi del commissariamento appare più vicino. [m. pu.]

Da oggi pomeriggio nelle piazze delle città

[illegible] punti di raccolta per i fondi all'«Aism»

ALESSANDRIA. Nell'ambito della manifestazione «Trenta ore per la vita» destinata a [illegible]cogliere, attraverso una [illegible]tona televisiva oggi e domani sulle reti Finivest, fondi per la ricerca scientifica a favore della Associazione italiana sclerosi multipla, la sezione alessandrina dell'Aism ha allestito sette punti in provincia per raccogliere i fondi necessari all'acquisto di [illegible] pulmino per il trasporto dei disabili. Dalle 17 [illegible] oggi sino alle 24 di domani ad Alessandria (piazza Libertà), Acqui (piazza Italia), Novi (corso Indipendenza), Pontecurone (piazzale Soams), Tortona (piazza Duomo), Casale (via Roma) e Valenza (dancing Valentia) si svolgerannoi spettacoli con artisti locali.

Nel capoluogo, approfittando della manifestazione «Alessandria è di moda», [illegible] realizzato un grandioso spettacolo, per tutto il pomeriggio. Parteciperanno il duo chitarra-tastiera Tasto e Corda, [illegible] gruppo Cadaveri e papere, Al Rangone con i ballerini di Kon Tiky, Maria Grazia Dell'Arda con le sue poesie, il fantasista Alan, il poeta dialettale Locardi, Antonio card band, il cantante Manghi Mauretta, Claudio Damiani.

Chiuderà Corrado Carosio [illegible] la sua tastiera. Presenta Paolo Paoli, regia di Enrico Pronzati.

Alla manifestazione «Trenta ore per la vita» hanno assicurato la propria collaborazione le Poste italiane. I versamenti per aiutare la ricerca scientifica [illegible] favore dell'Aism [illegible] possono fare utilizzando [illegible] conto corrente postale [illegible] 175000, migliaia di moduli sono stati distribuiti nelle cassette postali.

L'ufficio postale centro [illegible] piazza Libertà, [illegible] Alessandria, sarà aperto domani dalle 8,15 alle 24 per ricevere i versamenti. Nei centri zona uffici postali aperti sino alle 20. [fra. mar.]

[illegible]

Oggi [illegible] Novi e Valenza

Due convegni [illegible] [illegible] fisco [illegible] pensioni

ALESSANDRIA. Pensioni, situazione finanziaria dello Stato italiano, fisco: [illegible] gli argomenti di due convegni che si tengono [illegible] a Novi [illegible] Valenza, ospite il senatore Giancarlo Pagliarini. L'iniziativa è dell'Alia (Associazione liberi imprenditori autonomisti), che intende promuovere un ampio dibattito al [illegible] degli interventi.

All'Hotel Viaggiatori di Novi (alle 18,30) [illegible] [illegible] Centro [illegible] cultura di Valenza (ore 21,15), ac[illegible] [illegible] Pagliarini, saranno il dottor Alberto Brambilla, del consiglio di amministrazione dell'Inps e consigliere esterno del Governo nella stesura della recente riforma, il dottor Piero Costantino, commercialista e responsabile Alia di Torino, Filippo Capozio e Giordano Milloni, rispettivamente presidente federale e responsabile Alia del Piemonte, nonchè i parlamentari Oreste Rossi, Valerio Malvezzi, Claudio Percivalle. [r. c.]

[illegible]

Una donna di 36 anni

In centro città [illegible] [illegible] [illegible] dal molestatore

ALESSANDRIA. Ha seguito per tutta via Parma una giovane donna, C. P., [illegible] 36 anni, importunandola e cercando di palpeggiarla.

La donna ha poi trovato rifugio nell'atrio della sua abitazio[illegible] in corso Lamarmora dove [illegible] stata «salvata» dalle attenzioni particolari del molestatore dalla portinaia del palazzo.

Roberto Marinelli, anche lui di 36 anni, nato a Rovereto ma di fatto senza fissa dimora, è stato denunciato a piede libero, dagli agenti della sezione volanti della Questura per violenza privata.

La giovane donna ha [illegible]tato ai poliziotti che, l'altra sera poco dopo le 19,15, [illegible] stata seguita per tutta la via [illegible] «un losco individuo», che l'ha fermata ostruendole il passaggio, [illegible] è riuscita a liberarsi di lui se non quando, raggiunto il condominio dove abita, [illegible] stata aiutata dalla portinaia. [a. m.]

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO"

Con il patrocinio di
fiavet Piemonte

LE ALI DELLA TUA REGIONE

DAL 1 OTTOBRE
30 NOVEMBRE

UN REGALO PER CHI UTILIZZA CASELLE VENENDO DA LONTANO!

Chi acquista un biglietto aereo con partenza da Caselle nelle agenzie di viaggio delle Province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli può richiedere un voucher che dà diritto a:

— Un bonus di L. 20.000 per l'uso del parcheggio in Aeroporto;
— Uno sconto del 20% per gli acquisti nella boutique "Via Roma" e nei ristoranti;
— Una riduzione del 10% nei bar e in edicola su dolciumi ed oggettistica.

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTA DI TORINO", VOLI GIORNALIERI PER:
ALGHERO, AMSTERDAM, BARCELLONA, BRUXELLES, CAGLIARI, CATANIA, COPENHAGEN, FRANCOFORTE, GINEVRA, LISBONA, LONDRA, MADRID, MONACO, NAPOLI, OLBIA, PALERMO, PARIGI, PESCARA, PORTO, ROMA, STOCCARDA, STOCCOLMA, VIENNA, ZURIGO.

[illegible] in collaborazione con [illegible] Servizi [illegible]

Quattro paesi in stato d'allerta per il rischio di piena della roggia Stura

L'incubo alluvione lungo il rio

Diminuisce il livello dell'acqua, [illegible] non si allenta la tensione tra gli abitanti. La richiesta di interventi urgenti per il ponte. I sindaci: «Immediati lavori o ci rivolgeremo al prefetto»

CASALE. Diminuisce, [illegible] il graduale abbassamento del livello dell'acqua, il rischio di esondazione della roggia Stura a Morano, soprattutto nella frazione Due Sture, ma non cessa l'allarme, esteso anche ai vicini centri di Balzola, Villanova e Casale, frazione Popolo.

Non si allenta la tensione tra la popolazione che ha ben impresso il ricordo dell'inonda[illegible] di novembre. Il timore è che qualcuno si lasci cogliere dal panico e possa intervenire autonomamente, azionando le chiuse per salvaguardare alcune proprietà, a scapito di altre.

La situazione è tesa. Molti abitanti (anche se i sindaci, dopo aver presidiato la zona per ore e ore, hanno rassicurato per il momento le popolazioni) hanno preferito mettere al riparo, ai piani superiori, oggetti e mobili di maggior valore.

Dopo la riunione convocata d'urgenza a Casale, sede di Centro operativo misto, sono già partite ieri le lettere per una riunione operativa che si terrà giovedì prossimo 28 settembre, alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura.

Dice il sindaco, Riccardo Coppo: «Abbiamo analizzato con l'ingegner Condorelli del Magispo le cause di questo improvviso innalzamento del livello nella Stura e nella Sturetta. Riteniamo che il problema vada risolto con interventi sulla regimazione delle acque». La soluzione deve essere trovata e [illegible] al più presto «per tutelare le popolazioni - afferma con decisione Coppo -, altrimenti ci rivolgeremo ai prefetti di Alessandria e di Vercelli».

Timori anche [illegible] frazione Popolo (foto) [illegible] colpita [illegible] piena di novembre

Commenta [illegible] sindaco di Morano, Paolo Migliavacca: «Sono preoccupato per [illegible] mia gente. L'esasperazione [illegible] ampiamente condivisibile. La popolazione ha tutte le ragioni di aver paura. Bisogna provvedere alla regimazione in modo adeguato. E' ora di smetterla con il fatto che i vari enti e consorzi facciano [illegible] scaricabarile!».

Il sindaco di Balzola, Francesco Bonafé, ammette: «Si è corso un brutto rischio, e la popolazione è molto spaventata. Non è una questione semplice da risolvere, ma adesso bisogna proprio che ciascuno si assuma le proprie respsabilità: così non si può più andare avanti».

Anche il ponte sulla Stura, che collega Morano [illegible] la frazione Due Sture, a causa dell'enorme massa d'acqua che si è schiantata contro i basamenti ha mostrato segni di cedimento. Sono intervenuti i tecnici della Provincia per interventi d'urgenza, «ma il ponte - sollecita il sindaco Migliavacca - va rifatto più largo e più sicuro».

Silvana [illegible]

Torna il ponte in Val Cerrina

Domani alle 10 l'inaugurazione lavori eseguiti dal genio pontieri

MURISENGO. Dopo 300 giorni dal crollo del ponte di Chivasso per l'alluvione: le popolazioni dei paesi collinari lungo la statale della Val Cerrina e l'area chivassese riavranno il collegamento. Domani alle 10, alla presenza di amministratori e autorità regionali sarà inaugurato il nuovo ponte [illegible] in regione Abate collega [illegible] statale [illegible] all'altra sponda. Tutto è pronto: i raccordi stradali, uno alla statale valcerrinese - ampio e pianeggiante lungo circa 200 metri - si innesta con tre corsie, che però lascia qualche perplessità. «Sarebbe stata opportuna una rotonda per evitare attraversamenti della carreggiata da parte dei mezzi provenienti da Torino» dicono gli automobilisti. Sull'altra sponda, il raccordo si innesta nei pressi di Verolengo sull'ampio anello da cui partono strade verso Crescentino, l'autostrada di Milano e Chivasso. La portata del ponte è di 80 quintali.

«Speravamo che il collaudo concedesse una portata maggiore: sono transitati mezzi militari pesanti centinaia di quintali», dice Ceron di Castagneto, segretario del comitato collinare per la viabilità. Potranno transitare le ambulanze, i mezzi dei vigili del fuoco e gli scuolabus, alcuni dei quali dovranno essere controllati. «Non passeranno purtroppo gli autobus della "Satti"», conclude con amarezza Ceron. «L'Anas ci ha incaricato di seguire i lavori del genio pontieri che sono stati completati in modo rapido. I nostri tecnici, per questo tipo di attraversamenti impongono restrizioni» commenta Rainero della provincia di Torino. «Il ponte in ferro lungo 170 metri, poggia su quattro pilastri in cemento ricavati in profondità nel fiume ed è sovradimensionato. Due semafori chiudono l'ingresso quando è già in transito un mezzo pesante» precisa il colonello Cavallini, dirigente dei 70 militari del Genio che hanno montato la struttura. [m. g.]

L'associazione nacque a Casale, 100 anni fa

Stampa agricola oggi il convegno

CASALE. La città, capitale dell'industria del cemento e di quella del freddo, non dimentica però le sue origini di grosso centro agricolo.

Personaggi nell'agricoltura sono stati Giuseffantonio Ottavi e il figlio Ottavio, grandi esperti nel secolo scorso soprattutto di studi agrovintivinicoli. Oltre che autori di articoli giornalistici di settore e di libri, furono a lungo insegnanti di materie agrarie all'istituto «Leardi» di Casale.

Per commemorare la loro memoria, a pochi anni dalla scomparsa (il padre era morto nel 1883, il figlio nel 1885), Edoardo Ottavi, rispettivamente figlio e fratello dei due studiosi, nel [illegible] aveva suggerito all'allora sindaco [illegible] Casale, Alessandro Savio, di organizzare il primo Congresso nazionale della stampa agraria. E l'idea ebbe seguito e successo.

Oggi, i maggiori giornalisti del settore agroalimentare, che proprio da allora si riunirono nell'Associazione della stampa specializzata nel settore agricolo, tornano a incontrarsi a Casale per commemorare il centenario di quel prestigioso avvenimento, che si tenne il 7 settembre 1895 in Santa Croce, nell'aula che fu sede del [illegible]glio comunale in epoca napoleonica e successivamente della Corte d'Assise. Allora «padrino» del convegno fu il ministro dell'Agricoltura dell'epoca, Barazzuoli.

Il giornalismo di settore deve molto alle figure di Giuseffantonio e Ottavio Ottavi, fondatori delle prime riviste agricole: «Il Coltivatore» (che ebbe tra gli abbonati, che allora si chiamavano «associati», anche Giuseppe Garibaldi) e «Il giornale vinicolo italiano».

Il convegno, che si tiene stamane a partire dalle 9 al salone San Bartolomeo in piazza Baronino, è stato organizzato dall'Argap (Associazione regionale giornalisti agricoli del Piemonte - Gruppo di specializzazione dell'Associazione Stampa Subalpina) presieduta da Piero Onida.

La relazione introduttiva sarà tenuta da Enrico Villa, direttore della rivista «Il Risicoltore», oltre che direttore dell'Associazione Stampa Subalpina, che ricorderà «Il primo Congresso della stampa agraria e la figura e opera di Ottavio Ottavi».

Segue Dario Casati, preside della facoltà di Scienze Agrarie dell'Università Statale di Milano su «La comunicazione per il progresso del settore primario». Infine Giovanni Martirano, direttore dell'Agra Press, parlerà dell'«Informazione agricola e professionalità».

Dopo le conclusioni di Claudio Cojutti, presidente dell'Unaga (l'associazione nazionale di categoria), i giornalisti saranno accompagnati in un giro turistico alle cantine del Monferrato casalese. [s. m.]

ACQUI TERME

Un nuovo caso

«Turismo la Regione ci dimentica»

ACQUI TERME. Altra polemica con la Regione: i consiglieri regionali [illegible] Re, Moro e Chiezzi, hanno presentato un'interpellanza in cui accusano [illegible] giunta di «accanimento quasi scientifico [illegible] si esclude dalle iniziative enogastronomiche e turistiche una vasta zona del Piemonte Sud». E, dopo il [illegible] dell'esclusione di Acqui dalla campagna delle 400 cantine del Piemonte, citano il pieghevole divulgativo delle Apt [illegible] cui l'Acquese è stato ignorato».

Intanto [illegible] Comune lancia una [illegible] iniziativa. «Il rilancio del settore turistico-termale, passa attraverso la qualificazione e la riqualificazione degli operatori del settore». Così in collaborazione con [illegible] Provincia, la Camera [illegible] Commercio e altri enti e associazioni che operano sul territorio, ha elaborato una serie di possibili interventi per la formazione professionale nel settore turistico-alberghiero-termale, nell'abito del progetto europeo «Adapt».

L'intento è creare nuove figure professionali. [g. l. f.]

CASALE

Dalla Regione

Il primo «sì» sulla guerra alle zanzare

CASALE. E' partita dal consigliere regionale casalese Paolo Ferraris la proposta di legge che prevede lo stanziamento di contributi per finanziare interventi di lotta alle [illegible].

La commissione regionale alla Sanità l'ha approvata pressochè a parere unanime, viste [illegible] ripercussioni che l'incremento delle zanzare [illegible] alla normale vita quotidiana, [illegible] anche all'economia e al turismo.

La [illegible] Sanità ha anche deciso di raddoppiare da [illegible] milioni a un miliardo i finanziamenti per il '96 ai Comuni che presentano, entro [illegible] dicembre prossimo, progetti di intervento. Il disegno di legge deve ancora superare il vaglio della commissione Bilancio, ma l'esito dovrebbe essere positivo visto che i soldi per il finanziamento ci sono. Intanto, da tutto il Monferrato, sindaci, operatori economici e cittadini hanno raccolto l'appello lanciato dal gruppo «Città Insieme» [illegible] inviare sollecitazioni scritte alla Regione per accelerare il varo della legge. [s. m.]

MOMBELLO

Troppi rischi

Al prefetto un esposto anti-caccia

MOMBELLO. Un esposto contro la caccia, sottoscritto da oltre una trentina di abitanti di Mombello e Solonghello, è stato inviato al prefetto, Vincenzo Gallitto, per chiedere «aiuto e interessamento, affinchè si ponga termine definitivamente a quello che è un vero e proprio "stato di assedio" che mette in pericolo la vita degli abitanti».

Spiegano i firmatari: «E' diventato impossibile camminare per le stradine di campagna attorno alle nostre [illegible]. Siamo circondati da cacciatori che sparano ad altezza d'uomo a qualsiasi cosa [illegible] muova».

Inoltre è stata inoltrata all'ufficio Caccia e Pesca della Provincia [illegible] richiesta di «ripristino del rifugio naturale, in cui venga vietata la caccia».

Infine, [illegible] sindaci di Mombello e Solonghello, è stata inviata una petizione con cui si chiede che la questione [illegible]nga discussa in Consiglio comunale e «si proceda all'immediata chiusura della caccia nella ex riserva di Solonghello e nella zona Cascina [illegible] Cascinetta». [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Poste: riapre via Trevigi con sistema anti-rapine

Riapre in via Trevigi la Succursale 2 delle Poste, l'ufficio chiuso da alcuni anni in seguito alle numerose rapine. Ora, dopo molte trattative, la Posta è stata sistemata e dotata di s[illegible] [illegible] sicurezza prima inesistenti. Il trasloco avverrà la prossima settimana e l'ufficio dovrebbe riaprire il 1° ottobre. [s. m.]

CASALE

Stanziati 60 milioni per la «Passerella»

Il Comune ha stanziato una sessantina di milioni per rifare il pavimento del ponte pedonale sulla ferrovia (la cosiddetta «Passerella») che collega i quartieri di Porta Milano e Borgo Ala e quindi la periferia con il centro città. Il prossimo anno si provvederà a sistemare anche la scalinata di [illegible] e i gabinetti sottostanti. [s. m.]

CASALE

Mesotelioma: [illegible] medici al convegno [illegible] Parigi

Quattro medici alessandrini hanno partecipato a un convegno mondiale sul mesotelioma pleurico che si è tenuto a Parigi. Si tratta del dottor Betta, primario del reparto di anatomia patologica al S. Spirito [illegible] Casale, del dottore Castagneto, della divisione [illegible] medicina, del prof. Donna, primario all'ospedale civile di Alessandria e del dottor Mutti alessandrino, pneumologo a V[illegible]. [s. m.]

CASALE

Sperimentato il vaccino contro [illegible] pertosse

L'Usl di Casale è l'unica, nelle province [illegible] Alessandria e Asti, ad aver sperimentato un nuo[illegible] vaccino a[illegible] contro la pertosse che provoca gravi problemi oltre che mortalità soprattutto nei bambini in tenerissima età. [s. m.]

Processo Aimeri, accolta anche dal pm a Torino la tesi della difesa

«Contro Odasso non ci sono prove»

Per l'ex sindaco di Nizza chiesto il «non luogo a procedere»

NIZZA. Giuseppe Odasso dovrebbe lasciarsi definitivamente alle spalle [illegible] vicenda Aimeri: ieri mattina a Torino durante l'udienza preliminare il pubblico ministero Simonetta Rossotto ha accolto la tesi del difensore dell'ex sindaco, l'avvocato Gian Piero Gallo e si è unita [illegible] difesa nella richiesta del «non luogo a procedere».

«La [illegible] sarà emessa martedì - commenta il giovane legale nicese - ma poichè anche il pubblico ministero ha convenuto che non vi sono prove nè dirette, nè indirette sul coinvolgimento del mio cliente, la sentenza dovrebbe ricalcare la nostra richiesta». Uscirebbe così di scena a testa alta, l'ex prim[illegible] (è stato sindaco dal '90 al '93), politico noto negli ambienti democristiani, che dalle ultime elezioni amministrative si è ritirato a vita privata. Era stato accusato di aver intascato tangenti nell'ambito delle «elargizioni» fatte in molti centri pie[illegible] [illegible] Alessandro Aimeri, l'ex proprietario della [illegible] ditta [illegible] che [illegible] occupa di raccolta e smaltimento rifiuti.

[illegible] Aimeri [illegible] invece coinvolto l'ex segretario comunale [illegible] Canelli, Luciano Rapetti (difeso dal legale torinese Dal Piaz), che probabilmente sarà rinviato a giudizio.

In tribunale, [illegible] Acqui, si è invece conclusa mercoledì a tar[illegible] ora la prima udienza del processo contro l'ex assessore Tullio Mussa e del geometra Pier Carlo Montaldo, accusati dal camionista Antonio Volpe [illegible] aver accettato danaro per agevolare pratiche comunali. Davanti al giudice Giuliano Marchisone [illegible] sfilati i testimoni e sono state allegate agli atti prove e documenti forniti dalla difesa, affidata ai legali Gerardo Serra, Giuseppe Gallo e Roberto Caranzano. L'udienza riprenderà il 13 febbraio: [illegible] sen[illegible] al termine di questa prima fase dibattimentale, è che il tutto si giocherà in un faccia a faccia tra accusatore ed imputati. [e. ce.]

Il rock della solidarietà

Grande happening [illegible] Racconigi per far incontrare i giovani

RACCONIGI. Rock e solidarietà, dibattito e riflessione domenica in un grande happenig organizzato dalla neonata asso[illegible] «Libera Espressione» [illegible] collaborazione con l'amministrazione comunale, il Coordinamento Giovani e la sezione torinese della Lila. Nel Palotenda, allestito nell'area-divertimenti del Ponte Maira dalle 14 fino a mezzanotte, è in programma «Buena [illegible] '95», primo esperimento autogestito per creare nuovi punti di [illegible]tatto tra i giovani di Racconigi e dintorni. Sul palco saliranno alcune tra le [illegible] più popolari della Granda, più alcuni ospiti d'eccezione provenienti soprattutto dall'area rock-blues genovese. «Questo concerto vuole essere il biglietto da visita della associazione Libera Espressione - spiega Raffaella Bergia, responsabile artistico - è importante riuscire a coinvolgere il maggior numero di giovani per promuovere sempre nuove occasioni di incontro, meglio se a scopo umanitario. Oltre ciò è nostro preciso intento dare a tutti i musicisti della zona l'opportunità di esprimersi e di farsi conoscere anche al di fuori del contesto locale».

E' la grande occasione dunque per chi finora si è limitato a suonare [illegible] piccoli concerti locali. Tra [illegible] band protagoniste a «Buena Onda '95» vanno ricordati «L'una piena», le «Acid Flowers», rock-band di sole donne innamorate del blues di Janis Joplin, i «No Quarter» che rivisitano i successi dei Led Zeppelin, il supergruppo Nomadi fans club che unisce musicisti cuneesi e torinesi per un omaggio ad Augusto Daolio. E poi i «Pampers», gli «Out&Bas», i «Tecnica Zero» dell'ottimo «guitar man» Beppe Rainero, i «Lavori [illegible] Corso», i «Loscomobile», «Leo Blues» [illegible] per completare il programma [illegible] cult-band dei Garybaldi dell'inossidabile chitarrista genovese Bambi Fossati, che gli amanti del pop Anni 70 ricorderanno sicuramente emulo di Jimi Hendrix. Per gli intervenuti ci sarà una zona ristoro con birra, panini, spiedini e polenta. Un ampio spazio sarà dedicato anche ai [illegible] della solidarietà [illegible] gli stand della Lila e dell'associazione Mandacarù per il commercio equo e solidale.

Il biglietto d'ingresso alla manifestazione costa 5000 lire e tutti i proventi raccolti saranno devoluti alla Lila di Torino. [m. b.]

I Casino Royale: stasera in concerto al Tatoo di Quart (Aosta) e domani a Frascaro [illegible] Acqui

Casino Royale [illegible] don Gallo

Frascaro: reggae, funky e rock nella comunità di accoglienza

FRASCARO. Suonano domani alle 21 i Casino Royale nella comunità «Rangone» di Frascaro, sulla statale per Acqui, centro periferico della comunità genovese di San Benedetto al Porto, fondata da don Andrea Gallo. Il biglietto cos[illegible] 10 mila lire e l'incasso sarà destinato al completamento della struttura dove si terrà il concerto.

I Casino Royale sono un gruppo milanese nato nel 1987. La loro musica è una miscela di reggae, funky e rock: gli ultimi album, [illegible] testi in italiano, hanno espresso una maturità riconosciuta in modo unanime dalla critica.

L'attuale formazione è composta dai cantanti Alioscia e Giuliano «King» Palma, [illegible] Pardo alla chitarra, Ferdi Bombodrummer alla batteria, Patrick Benifei alle testiere e Alessio Manna al basso.

E' passato molto tempo [illegible] quando il gruppo, forte di 11 componenti, scatenava [illegible] autentico show sul palco, riscuotendo anche [illegible] considerazione di Renzo Arbore, e conquistandosi un invito al programma televisivo «International Doc club».

Con gli anni, lo stile dei Casino Royale si è affinato, anche in virtù delle numerose esperienze all'estero: tournée in Inghilterra, Olanda, Francia, Germania e anche una puntata al prestigioso Festival di Cartagine. Positive recensioni su riviste come il «New musical express» hanno indotto i Casino Royale a imboccare nuove vie.

Il primo passo è stato compiuto nel 1993 con «Dainamaita», album difficile ma molto apprezzato dalla critica, anche [illegible] con risultati commerciali non esaltanti.

Il gruppo [illegible] ha comunque mutato il cammino intrapreso, e la svolta stilistica è stata ribadita [illegible] il remix del brano «Re senza trono» e con l'ellepi «Sempre più vicini». Un titolo significativo, quest'ultimo, visto anche il luogo dove stasera si terrà il concerto.

L'esibizione dei Casino Royale alla comunità «Rangone» rappresenta infatti una tappa del progetto «Comunicando», perseguito da don Andrea Gallo e dalle sue comunità d'accoglienza, dove piccoli gruppi [illegible] giovani passati attraverso esperienze di disagio cercano con il lavoro e la vita in comune (ma senza l'apporto di terapeuti) di ritrovare un significato nell'esistenza. [b. v.]

Gabriella fa la madrina

Discoteca di Borgovercelli la Carlucci all'inaugurazione

BORGOVERCELLI. Nuovo trend al Globo, con inaugurazione questa sera. Ospite d'onore Gabriella Carlucci.

Così la discoteca di [illegible] bivio Sesia muta pelle e la [illegible]ova area centrale si ispirerà ad una tematica marinara con oblò, la regia dischi che è una prua di nave stilizzata e tanti colori gialli-sole e blu-mare. Verrà [illegible]dicata a tutti i generi disco.

La spericolata Gabriella sarà catapultata nel [illegible] da settanta metri o camminerà sui carboni ardenti? Lo staff del Globo ammette che la performance non risulterà «spettacolare» fino a quel punto, ma la sua sarà comunque una presenza brillante, senza rete e a tutto gas davanti al microfono. Niente «swing jumping» ma insomma... [g. bar.]

Gabriella Carlucci

Per pianisti

Aosta, concorso internazionale

AOSTA. [illegible] domenica s'[illegible]ranno ad Aosta le semifinali della quarta edizione del «Concorso pianistico internazionale Mavy Marcoz». Nei giorni scorsi le eliminatorie per selezionare gli [illegible] pianisti, provenienti da 18 nazioni, che potranno accedere alle prove semifinali. La filosofia del concorso, che si svolge in Valle d'Aosta ogni due anni, è quella di trovare tra i giovani pianisti di tutto il mondo un «talento». Le eliminatorie si sono svolte a porte chiuse. Mentre da domenica a martedì il pubblico è invitato a partecipare alle semifinali, nel salone dell'Istituto musicale di Aosta. Dal 27 settembre al 1° ottobre le finali. Se ci sarà un vincitore, il concerto conclusivo è previsto per il 7 ottobre al Teatro Giacosa di Aosta.

Gospel per l'ex Jugoslavia

Festival domani ad Asti con finalità benefiche

ASTI. Un festival gospel, con finalità benefiche. E' la proposta di «Astigospel 1995, in viaggio oltre le note», in programma domani dalle 17 alle 24, al Parco delle ex ferriere Ercole.

La manifestazione è alla [illegible]conda edizione ed è organizzata dall'associazione «Musictus» che ha sede a Mombercelli. Collaborano il Comune e la Provincia di Asti, la Regione Piemonte, l'Istituto bancario Sanpaolo di Torino, Arredamenti Drago, Verde, strumenti musicali.

La prima edizione aveva riscontrato un grosso successo e, grazie alla partecipazione di oltre mille spettatori e al contributo di alcuni enti e aziende, gli organizzatori hanno potuto devolvere agli orfani della guerra civile del Ruanda oltre 8 milioni di lire.

L'incasso del concerto di domani verrà destinato ai profughi della ex Jugoslavia. «"Astigospel" è un[illegible] manifestazione unica nel suo genere, in Italia - affermano gli organizzatori -, offre un'occasione rara per ascoltare il meglio del gospel».

Vi partecipano artisti che vantano una lunga esperienza: i torinesi Claudio Amè, Gaetano Caruso; il cantautore romano Dario Costa; Luka e Rediscovery; il gruppo californiano Darrel Mansfield & Band; Les Palata singers, quintetto di origine congolose; Adrian Snell, cantante e polistrumentista. Condurrà Mauro Ferraris. Fun[illegible]rà un servizio di ristorazione e negli stand si potranno acquistare Cd, cassette, gadget. I prezzi: 15 mila lire, interi; [illegible] mila ridotti. [a. b.]

A Fubine continua la rassegna «Musica ant al fos»

E' funky con Bernini

Concerto al salone di Palazzo Bricherasio. Al gruppo si affianca la cantante alessandrina Barosso. E sul palco ospiti a sorpresa

Il batterista napoletano Gianni Bernini (foto) si esibisce stasera col [illegible] gruppo

FUBINE. Continua stasera, con un'esibizione del «Bernini group» la rassegna «Musica ant al fos». Il concerto comincia alle 21,30, nel salone di Palazzo Bricherasio: l'ingresso è libero e funzionerà un servizio bar

Gianni Bernini è un batterista napoletano, come Tullio De Piscopo, di cui è stato allievo: ha suonato con Fabio Treves e coltivato diverse esperienze musicali. Il funky è comunque il suo grande amore, condiviso dai tre musicisti che l'affiancano stasera: Mirko Bertin, sax contralto e soprano; Fabio Marongo, basso a sei corde ed En[illegible] Pesce, piano elettrico e tastiere.

Per il quartetto e una rimpatriata, dopo anni trascorsi a sperimentare altri generi. Stasera pescherà in un repertorio che va dal blues al rock, dal funky all'afro, senza rinnegare la matrice jazzistica.

Per l'occasione, si affiancherà al Bernini group anche Giorgia Barosso, cantante alessandrina appassionata di «new age». Sul palco soliti anche qualche ospite a sorpreso, che permetterà di chiudere la serata con una scatenata «jam session». [b. v.]

C'E' DA BALLARE

[illegible]
Tutti i ritmi di Stefano Pain

All'Archivolto di Altavilla si balla stasera con Stefano Pain; Obe dj è nel privé.

[illegible]
Musica dal vivo e discoteca

Al Mastor di Bosco Marengo si balla oggi con musica dal vivo; domani e domenica si [illegible] con la discoteca.

FELLINI
Ospiti a sorpresa con gadget

Riapre domani il Fellini di Tortona: saranno in distribuzione gadget di «El Charro». In programma ospiti. Quali? E' una sorpresa.

CLUB CASTELLO IN
I dj Andrea Marquee e Mike

Al Club Castello In di Tortona s'inaugura la serata del venerdì con i dj Andrea Marquee e Mike; guest dj Massimino dal Peter Pan di Riccione.

COCO' by CLUB HOUSE
«Plaisir de la nuit»

E' domenica la serata trendy «Plaisir de la nuit» al Cocò di Salice [illegible] il dj Rudy.

MUSIC SYSTEM
[illegible] video a Castello d'Annone

Questa sera e domani si balla, a Castello d'Annone, con le brillanti proposte della video discoteca viaggiante «Music System».

MAYERLING
Pista floreale e disco pub

Con la pista floreale e il disco pub, non mancano davvero le novità nel weekend al Mayerling di Castellar Guidobono.

[illegible]Y
Giuditta, poi il principe Maurice

E' Andrea Giuditta il guest dj, questa sera, al Kennedy di Spigno. Domani il protagonista è il «principe Maurice»: presenta il suo disco «Heroes».

[illegible]
Moto perpetuo a Serravalle

Riapre domani il Palace di Serravalle Scrivia, con la serata «Moto perpetuo»: ospite è Micky B., di Studio 105. Dj resident Luca Loi e Max dj.

[illegible] IN
Covermania con tante proposte

«Covermania» ogni sabato al Paradiso In di Castelletto d'Orba: sono davvero tanti i dj.

Esibizioni ad Alessandria e Casale

Ecco il «recital» su S. Francesco

Un recital sulla vita del «Fraticello d'Assisi» viene proposto stasera, con inizio alle 20,45, nel cortile dell'associazione alessandrina San Francesco, che ha sede nell'omonima via.

All'iniziativa hanno collaborato una cinquantina di persone: uno sforzo che i giovani dell'oratorio «dei frati» hanno voluto accollarsi in occasione della prossima festa di San Francesco, in programma il 4 ottobre.

L'obiettivo è quello di far conoscere un ideale sempre attuale «utilizzando metodi espressivi immediati e piacevoli», come sostiene Luca Visconti, presidente dell'associazione.

Il recital è liberamente ispirato alla commedia musicale «Forza venite gente»: allestimento delle scene e preparazione dei costumi hanno richiesto un impegno non indifferente. Il recital, in due tempi, sarà replicato domani, sempre alle 20,45.

Intanto stasera, alle 21, al Municipale di Casale la Compagnia di Augusto Ripari, (in collaborazione con «Oltre il sipario») porta in scena il recital intitolato «Martina: handicap come vita». E' la storia vera di una bambina handicappata e dei suoi genitori, loro stessi interpreti dello spettacolo come testimoni di un'esperienza particolare. La manifestazione ha il sostegno di Oftal, Anffas, La Fraternità, Movimento per la vita, Silenziosi operai della Croce, Centro culturale «Il Nuovo Areopago». [r. al.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Treves [illegible] Ciak bar [illegible] Lerma

Suona l'armonicista milanese Fabio Treves, tra i massimi esponenti del blues italiano, stasera alle 22 al Ciak bar di via Baldo a Lerma. E Blues e rythm'n'blues al Mulino music pub di Villa Romagnano con un'esibizione di Arthur Miles. [b. v.]

CIRCO
Questa sera il Barcellona

Spettacolo del circo di Barcellona questa sera alle 21,15 in via Tortona, a Valenza: presenta il folclore, la musica e i costumi di Spagna. [r. c.]

ROCK
Secondo concerto di Ricy Portera

Alle 21,30 secondo concerto di Ricky Portera all'Hokum music club: il noto chitarrista (ex leader degli Stadio) è sempre accompagnato da Davide Pomponio, con cui forma il duo degli «Unplugets». [b. v.]

[illegible]
Il Coro a Castlàs an misica

Per la rassegna «Castlas an misica», alle 21 nella chiesa di San Martino, concerto vocale del coro «Cappella Alexandria». [b. v.]

[illegible]
Liscio con «Gli amici della notte»

In occasione della Mostra Mercato «2ª Expo Valle Stura» nei capannoni dell'ex laminatoio, questa sera a Rossiglione è in programma una serata di ballo liscio [illegible] il complesso «Gli Amici della Notte». L'ingresso è gratuito. La mostra mercato delle attività economiche resta aperta nei due fine settimana, il venerdì, dalle 17 alle 23, sabato e domenica, dalle 10 alle [illegible]. [r. bo.]

MAMUNJA
Stasera musica underground

Stasera e domani al disco bar Mamunja in salita Roma a Ovada, musica underground, progressive e revival con i dj Gianni Belloni, Max Bondino e Ico Marchelli. [b. v.]

[illegible] LISCIO
Con Castellina Pasi al Master

Ballo liscio con Castellina Pasi stasera alla discoteca Master di Bosco Marengo. Alla Cometa di Sale si balla con l'orchestra di Franco Bagutti, mentre al Palladium di Acqui la musica è di Luciano Nelli. [b. v.]

Per «Il settembre» viguzzolese coro polifonico stasera alle 21,15

Alla Pieve ci sono i «Sine nomine»

Concerto di chiusura diretto da Giuseppe Reggiori

VIGUZZOLO. In chiusura dei «I Concerti alla Pieve», per «Il Settembre» viguzzolese, stasera, alle 21,15, si esibisce il coro polifonico «Sine nomine». Il concerto è organizzato dall'Agimus di Tortona, con la direzione artistica di Alessandra Marchese. Il coro dedica la propria attività al repertorio «sacro e profano» del periodo rinascimentale con brani di Desprez, Monteverdi, Dowland, Ingegneri e «moderno» con Debussy, Strawinsky, Poulenc. Il programma è suddiviso in due sezioni: nella prima saranno eseguiti brani di Donato, Da Palestrina, Arcadelt e Morley, nella seconda, di Banchieri, Strawinsky, Bettinelli e Soresina.

Il Gruppo è nato nel '90 per iniziativa del suo attuale direttore Giuseppe Reggiori, diplomato in pianoforte al Conservatorio «Boito» di Parma, attività alla quale ha affiancato gli studi di composizione e direzione d'orchestra. Ha seguito inoltre i corsi di canto gregoriano e musica sacra presso l'Istituto polifonico Ambrosiano di Milano. Il Coro «Sine nomine» ha esordito cinque anni fa proponendo in prima assoluta il Kyrie tratto dalla «Missa Brevis» di Mauro Musso di Varese. [m. t. m.]

Il coro polifonico «Sine [illegible]» che questa sera terrà un concerto a Viguzzolo

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252 644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Ambra — Tel. 252 079 — Or.: 20/22 — Lire 7[illegible]
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. [illegible] (Usa '94) Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e acquista uno sconosciuto … dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234 240 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
La [illegible] 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantasia. I cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' — Fantastico

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234 240 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
L'uomo delle stelle

Corso — Tel. 268 080 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Cristallo — Tel. 341 272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 posto [illegible]
Film vietato minori anni 18

Galleria — Tel. 252 112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) Una bionda americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' — Commedia

Moderno — Tel. 252 707 — Or.: 20/22,25 — Lire [illegible] (posto unico)
[illegible] rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' — Thriller

ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) 322 [illegible] — Or.: 20/22 — [illegible]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 19,30/22 — Lire 6000/5000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

[illegible] — Tel. (0142) 452.791 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo fed[illegible]. N. V. 2h — Drammatico

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 19,40/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 19,50/22,30 — Lire 10.000/7000
Il primo cavaliere

NIZZA MONF. Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Fermo posta: Tinto Brass — di T. [illegible], con C. Roccuforte, L. Guidotti, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

[illegible] — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78 230 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/[illegible]
Il primo cavaliere

OVADA Comunale Dolby — Tel. (0143) 81 411 — Orario: 20/22,15 — Lire 9000 (posto unico)
Il primo cavaliere

SERRAVALLE S. [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

[illegible]le — Tel. 801.330 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
Il primo cavaliere

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/648 124 — Orario: 21,15
[illegible] PERVENUTO

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **Boys.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: [illegible].
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible] Riposo
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007 [illegible] 1. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Sala 2. **Bad boys.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30. [illegible]
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. **L'uomo [illegible] [illegible]le.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible]. **Waterworld.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110. **La vita sessuale [illegible] belgi.** Or.: [illegible]; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible] **Bidoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gorto 5, t. [illegible] **Villaggio dei dannati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO RO[illegible] p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power [illegible]gers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo.** Or.: 20,20; 22,30
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4. [illegible] **Indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30
KING via Po 21. Tel. [illegible] **Amiche:** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Barrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537 100. **Mi familia.** Or.: 15; 17,50; 20,10, [illegible]
LUX Gal. S. [illegible]. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La femme de nulle part - The Land Beyond** ore 17 (ingr. libero); **Terra e libertà (Land and Freedom)** ore 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]**che.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. [illegible] Settembre 15, t. 531 400. **Ottomo-rira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Ore 21 al Teatro Carignano **The turn of the screw (Il giro di vite)**, opera di Benjamin Britten. Bruno Campanella direttore. Regia di Luca Ronconi [illegible] Raina Kabaivanska. Orch. del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 13-18,30, tel. 8815 241/242; [illegible] Carignano dalle ore 20, tel. 547.048
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 [illegible] biglietteria TST, [illegible] Roma 49 (or. 10-18 [illegible] riposo). Tel. (011) 517 6248
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. [illegible] 5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 sett. Inf. ore 10-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 **Cinema in Tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 **L'uomo diamante**, film
22,30 **Tg 4**
2 - **Orchestra compilation**, rubrica

Telestar
19 - **Ken il guerriero**, cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 5**
20,30 **Dimentica il passato**, tv movie
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
23 — **Amichevolmente... con voi**
[illegible] **The red light show**, varietà

Telegranda
12 - **Telegiornale**
12,30 **E... stato in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 - **Telegiornale**, agricoltura
19,30 **E... stato in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Masquerade**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Notte d'incubo a Detroit**
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Supersix
19 - **Storie fantastiche**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
19,30 **Programmi a cura [illegible]te**
20,30 **Happy family**, telefilm
21,30 **Squadra Speciale Anticrimine**
22 - **Supersix Sport**

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Fantasy Island**, serial
19,30 **Tg 4**
20,30 **Casa Mosca**, settimanale sportivo
22,30 **Vizi privati**
24 **Donne e motori**, all'interno: **Playmen Show**
1 **Malika**

Quinta Rete
[illegible] **Quinta rete [illegible]**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**

[illegible] 9 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
[illegible] **Cover up**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **T come Torino**
23 **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,45 **A tutto campo**
[illegible] — **Business News**
[illegible],15 **P[illegible] affari**
23 **Emporio tv**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,15 **Tg rosa beach**, striscia quotidiana di informazione [illegible]era
17,45 **Rosa tv** presenta la telenovela **Marilena**
19,30 **Tg rosa beach**
20 **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Due strani papà**, film
22,30 **Pesca sport**
23 — **Speciale spettacolo**

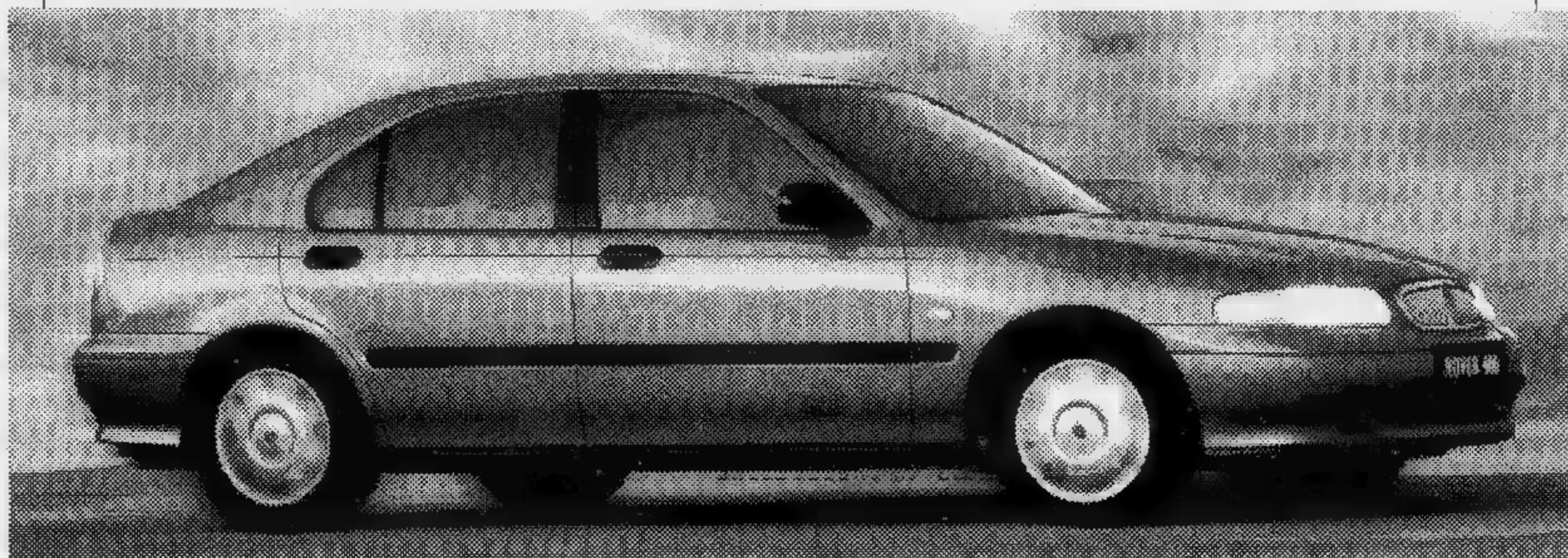
G.R.P.
20 **Skyways**, telefilm
20,30 **L'isola del libro**, rubrica
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 - **Ok motori**, rubrica
23 **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1 **Ombre [illegible]**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[illegible] **Telenovela**
21 **Film**
22,45 **Canavese [illegible]**
24 **Notturno**

Telesubalpina
19 **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
[illegible] **Film**
[illegible] **Speciale Telesu**
[illegible] — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La tomba**, film
22,40 [illegible]
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing Time**
[illegible],40 **Informazette**
[illegible] — **Conviene far bene l'amore**
[illegible] **Informazette**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

NUOVA ROVER 400. IL PIACERE SI SCOPRE DAL 21 AL 24 SETTEMBRE.

Non capita tutti i giorni, di scoprire un piacere nuovo. Ma dal 21 al 24 settembre, i Concessionari Rover saranno a vostra disposizione per farvi scoprire e provare la Nuova Rover 400, l'auto che ha fatto di ogni soluzione tecnologica un elemento di comfort.

Modello	*Motore*	*CV*	*Km/h*	*Prezzo**
Rover 414 i	1.4	103	185	24.770.000
Rover 416 Si	1.6	111	190	27.870.000

**Chiavi in mano. Esclusa ARIET*

Venite da noi: riceverete la **Guida Touring agli alberghi e ristoranti d'Italia**, e scoprirete perché con la Nuova Rover 400 ogni viaggio diventa un viaggio di piacere.

PRESSO

AUTOCENTRO s.r.l.
prov. Voghera, 54 - tel. 0131/867.146
TORTONA

AUTO EUROPA s.r.l.
St. prov. Pvia, 14 - tel. 0131/226.890
ALESSANDRIA

CURINO CARS
P.zza XX Aprile, 11 - tel. 0142/55426
CASALE M.TO

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Coppa Italia, due alessandrine accedono alla seconda fase

Le regine: Acqui e Fulvius

I valenzani espugnano per 3 a 0 Pontecurone. Goleada dei termali (7-0) contro il Comollo Novi. Un rocambolesco pareggio tra Libarna e Novese

ALESSANDRIA. Colpo grosso della Fulvius che espugna Pontecurone [illegible] «ruba» all'avversario il passaggio alla seconda fase di Coppa Italia. L'altra privilegiata è l'Acqui che ottiene la qualificazione con una goleada a spese del Comollo Novi: 7-0.

Complessivamente, è [illegible] una serata spettacolo per i coraggiosi che hanno sfidato il maltempo: nei 4 derby provinciali, sono stati segnati ben 19 gol. I risultati. Girone R: Pontecurone-Fulvius 0-3; Sarezzano-Casale 1-2. Classifica: Fulvius 7, Pontecurone e Casale 4, Sarezzano 1; Girone S: Acqui-Comollo 7-0; Libarna-Novese 3-3. Classifica: Acqui 7, Libarna 5, Novese 4, Comollo 0.

La gara di Pontecurone è stata la più imprevedibile: si attendevano i padroni di casa che puntavano alla qualificazione, sono venuti fuori gli ospiti che affrontavano la partita senza assilli. Tra i biancazzurri si è messo [illegible] luce Dadda, autore di una doppietta. L'ex rossoblù, ha aperto le marcature [illegible] gol «pennellato», consentendo alla sua squadra di giocare in tranquillità.

La [illegible]zione dei padroni di casa [illegible] stata rabbiosa: [illegible] un pizzico di fortuna avremmo raggiunto il pareggio e le cose sarebbero cambiate - [illegible] il ds Attilio Accomazzo -. Basile ha calciato sul palo il rigore per l'atterramento di Silvestri». Questo episodio ha influito sul Pontecurone che nella ripresa [illegible] subito il raddoppio [illegible] rigore [illegible] «A questo punto con Carmignani infortunato, sostituito dal giovane Fasan, ci è [illegible] peso in attacco - aggiunge Accomazzo -. L'espulsione di Mirabelli ha fatto il [illegible]sto». E i valenzani hanno chiuso il conto con Bianco.

A Sarezzano, intanto, si affrontavano i «resti» dei padroni di casa e del Casale. Le formazioni largamente rimaneggiate, davano vita a un incontro piacevole che vedeva dapprima in gol i nerostellati con Riberto, poi il pareggio di Zarlenga. Nella seconda parte della contesa, il Casale è riuscito a far suo l'incontro [illegible] un gol di Isoldi. Il Sarezzano giocava in 10 dal 60' per l'infortunio di Rutigliano, a sostituzioni già eseguite.

Nell'altro girone, si è letteralmente scatenato l'ultimo acquisto dell'Acqui, l'ex bomber del Sandamianferrere, Rossano Delle Donne, che ha sbloccato il risultato ed è andato altre due volte [illegible] bersaglio su azione [illegible] rigore. Gli altri marcatori della serata sono Rovero, Robiglio, Bensi e Costantino che hanno fatto salire il punteggio a livelli astronomici. I termali hanno infierito sui rivali perchè esisteva la possibilità che il Libarna superasse la Novese nel confronto diretto, affiancandoli in classifica e affidando la qualificazione alla differenza reti.

In effetti, i serravallesi erano partiti in quarta con il neo acquisto Calzati, autore di una doppietta al 10' e al 13'. A questo punto, i padroni di casa si sono distratti e i novesi hanno immediatamente colpito: Megna ha approfittato di uno svarione difensivo per dimezzare le distanze (25'). Nella ripresa, con la terza rete di Calzati, è sembrato tutto deciso, invece l'undici di Giancarlo Traverso non ha mollato, ottenendo nel finale il premio. Ha segnato di testa Merlino, poi Megna ha coronato la sua bella esibizione, siglando il pareggio. «Pazienza - commenta il ds serravallese Luigi Schirra - se non altro abbiamo divertito i tifosi, con tante [illegible]». Il Libarna ha ancora una remota speranza di qualificarsi, come migliore squadra tra [illegible] seconde classificate.

Rodolfo Castellaro

Due goleador. Rossano Delle Donne (Acqui) e Francesco Dadda (Fulvius)

SPORT [illegible]

CALCIO

Con Skhuravy il Genoa travolge la Gaviese: 5-0

[illegible] Genoa [illegible] sconfitto ieri, al Pedemonte, la Gaviese per 5-0. Tripletta di Skhuravy e reti di Nappi e Montella. Davanti a oltre 500 spettatori si è battuta bene la Gaviese che per 40 minuti ha inchiodato i rossoblù sullo 0-0, grazie alle parate di Carrea. [m. pu.]

SQUALIFICHE

Le [illegible] per Promozione e juniores regionali

Nessuna squalifica in Eccellenza, mentre in Promozione sono stati fermati per un turno Mori del Monferrato e Boffito dell'Ovada. Ammenda di 150 mila lire al Monferrato per intemperanze dei tifosi. Tra gli juniores regionali, uno stop per Assandri (Acqui), Ravetti (Castellazzo), Ilardi (Pontecurone), Peracchio (Felizzano), Di Leo (Casale), Gandolfo (Libarna), Forsinetti (Fulvius). [r. c.]

[illegible]ENTI

Torneo di tennis e podismo a San Salvatore

Due appuntamenti sportivi oggi a S. Salvatore, nell'ambito del «Settembre»: nel pomeriggio, al Centro sportivo s'inizia [illegible] torneo nazionale Master di tennis mentre alle 20 si disputa la corsa podistica indetta dall'Avis, in memoria [illegible] Roberto Patrucco. [r. c.]

GOLF

Degiovanni [illegible] Grignolio s'impongono al Margara

Due golfisti della provincia hanno monopolizzato la Coppa Bistefani al club Margara, a cui hanno partecipato 160 concorrenti: [illegible] casalese Luca Degiovanni ha vinto [illegible] seconda categoria; l'alessandrino Giovanni Grignolio è stato il migliore in terza. [b. v.]

BASKET

Quadrangolare al palasport Geirino di Ovada

Al palazzetto del Geirino, a Ovada, domani e domenica è in programma un quadrangolare di basket. Il programma. Domani alle 20,30 Metropolis Serravalle-Candiotto Castellazzo; alle 22 Tre Rossi Ovada-Caffè Pera Alessandria. Domenica le finali. [r. bo.]

Trasferito ad Ascoli per motivi familiari

E' ceduto dai Grigi il bomber Damiani

ALESSANDRIA. I grigi rinunciano all'attaccante Alessandro Damiani. Ieri pomeriggio la [illegible]cietà di via Gentilini ha ufficializzato la cessione del giocatore all'Ascoli, retrocesso alla fine scorsa stagione dalla serie B e ora nel girone B della C1.

Damiani già all'inizio dell'estate [illegible] stato richiesto da alcuni club di terza serie, ma al termine del calciomercato era stato confermato nell'organico.

La decisione di privarsi del forte attaccante è stata determinata [illegible] «motivi familiari», ma l'Alessandria non fornisce ulteriori particolari in merito.

Damiani nello scorso campionato aveva segnato 9 gol in trentuno partite, risultando così il secondo bomber dei grigi, alle spalle di Giancarlo Romairone. La notizia del trasferimento ad Ascoli ha destato sorpresa tra gli sportivi: ancora domenica scorsa il giocatore [illegible] utilizzato dall'allenatore Gianfranco Motta durante il match disputato a Fiorenzuola. Sette giorni prima, subentrando a Memmo, all'inizio della ripresa, proprio Damiani aveva siglato [illegible] gol partita al «Moccagatta» contro lo Spezia, a otto minuti [illegible] termine.

Nel comunicato il club ringrazia il giocatore, augurandogli «un futuro agonistico ricco di soddisfazioni». [r. g.]

Alessandro Damiani

VOLLEY

Grandi progetti per i club della provincia. Purity Novi «regina» del mercato con tre acquisti

Belvedere ambiziosa: punta sui giovani

Ma esplode la polemica con la Lega sui match alla domenica

ALESSANDRIA. La stagione del volley è alle porte [illegible] le squadre della provincia non nascondono grandi ambizioni.

In serie B1, la Belvedere Alessandria ha cambiato allenatore (da Ovada [illegible] arrivato Enrico Dogliero), ma ha mantenuto quasi inalterato l'organico. E' sfumato l'acquisto del palleggiatore Martino, e il club ha puntato su due giovani di valore [illegible] gli acquesi Rolando e Margaria.

Intanto è esplosa [illegible] polemica tra il presidente Pizzo [illegible] la Lega, che non ha accolto la richiesta della Belvedere di giocare [illegible] campionato [illegible] domenica, anziché al sabato, per meglio soddisfare [illegible] sponsor e facilitare la disponibilità dei giocatori. «Davvero [illegible] dimostrazione d'insensibilità - commentano alla Belvedere -: ci [illegible] stato perfino negato un incontro diretto col presidente Benzi».

In C1, l'As Purity Novi è stata la «regina» del mercato, e ha ingaggiato tre atleti [illegible] categoria superiore. Sono approdati alla corte del coach Repetto gli schiacciatori Di Chio e Nardoianni, e il centrale Reggio.

«Ora, attendiamo il recupero di Silvano [illegible] Fossati, alle prese [illegible] guai fisici - afferma il dirigente Romussi -. [illegible] avremo a novembre l'organico al completo, potremo puntare [illegible] alto».

In attesa dei successi sul campo, il sodalizio del «patron» Reale è stato insignito dal Coni della «Stella di bronzo» al meri[illegible] sportivo. Il riconoscimento è [illegible] assegnato dal presidente Pescante per premiare l'impegno di tecnici, dirigenti e atleti.

Sempre [illegible] C1, la Plastipol Ovada si [illegible] rinforzata con l'ingaggio di Fisco, Mariotti [illegible] Venco, e il ritorno (dalla Voluntas Asti) di Cancelli. Il neo allenatore Ravera, ex Mea Acqui, sta cementando un gruppo che non nasconde velleità di primato.

«Le motivazioni per fare bene [illegible] mancano - dicono alla Plastipol -. Fra l'altro, anche Torrielli, Mori e il "veterano" Barbagelata hanno affrontato con impegno e serietà la fase di preparazione, e [illegible] pronti per l'esordio». La società ovadese spera anche di concludere la trattativa [illegible] uno schiacciatore-ricevitore. Sembrava vicino l'accordo con Nardoianni, finito poi [illegible] Novi.

In campo femminile, Cama Novi e Valenza difendono i colori della provincia [illegible] C1. La compagine novese, reduce [illegible] un eccellente settimo posto, si presenta [illegible] con la «rosa» dello scorso anno. Potrebbe dare forfait la schiacciatrice Costanza Scarsi, che ha problemi di lavoro e [illegible] si allena [illegible] continuità.

Il neo-promosso Valenza [illegible] potrà giovare dell'apporto della schiacciatrice Michela Bottini (in prestito dal Pgs Velu Alessandria), ma perderà Lenny Oppezzo, tornata al Casale: obiettivo è una salvezza tranquilla.

Massimo Delfino

Agostino Pizzo, presidente Belvedere

Avirex®
Chinos®

Modello - CHINOS

Agli inizi del Novecento, in India, gli Inglesi tingevano le loro bianche uniformi con il caffé, la polvere di curry e il succo di more. In seguito gli Americani definirono queste tenute **chino.** Successivamente l'US Air Force adottò il chino come pantalone da libera uscita.

Materiale - GABARDINE

Originariamente la parola *gabardina* indicava nella lingua spagnola il mantello di lana. Oggi il significato comune è di un tessuto di cotone, lana o rayon con una trama diagonale a rilievo su un lato. L'Air Force americana ne ha riconosciuto le qualità di tenuta e le doti di freschezza e lo ha scelto per i suoi equipaggiamenti.

Colore originale - KHAKI

Khaki, che nel linguaggio Urdu dell India Meridionale significa sporco, è il termine con il quale si definivano le uniformi dell Indian Army che erano fabbricate con un cotone giallastro sporcato di marrone. Adottato per le divise dei piloti americani in Estremo Oriente, questo colore è sempre stato fedelmente proposto da AVIREX® all interno della ampia cartella colori dei pantaloni **chinos.**

A.G.D. - ALCUNI GIOVANI OCCIDENTALI - Foto: Fabio Baratti

A V I R E X®

STANDARD...AVIREX...AIR...CHINOS...SINCE...1942...

ateca srl, Via C. Marx, 131, 41012 Carpi (MO) - Tel 059-641365

Fabbrica Curone: un appuntamento che ormai è simbolo della valle

Festa per l'addio all'estate

Un paese a vocazione turistica che così saluta i villeggianti. S'inizia domani con l'inaugurazione delle esposizioni di fotografie e pittura. E domenica mostra mercato

FABBRICA CURONE. La «Festa della montagna» giunta alla sua 17ª edizione, è insieme l'addio che l'alta Val Curone vuol dare all'estate ed il cordiale arrivederci della sua gente ai villeggianti, ai turisti, a tutti coloro che l'hanno affollata nella bella stagione.

Sorta per volere di un'attivissima Pro Loco come mostra-mercato dei tipici prodotti locali, la manifestazione si è di anno in anno ampliata, è andata oltre i confini di Fabbrica per diventare la festa simbolo di tutta una vasta zona che è [illegible] po' il confine naturale di ben quattro regioni (Piemonte, Lombardia, Emilia e Liguria).

Con le sue 18 frazioni (le più note sono Caldirola, Salogni, Forotondo, Bruggi, Selvapiana, Montecapraro, Pareto e Garadassi), Fabbrica Curone si trova quindi in una posizione privilegiata ed ha sviluppato negli anni la sua vocazione turistica, rafforzandola appunto [illegible] una nutrita [illegible] di manifestazioni, delle quali quella che si svolgerà sabato e domenica è un po' il fiore all'occhiello e richiamerà, come sempre, migliaia di visitatori.

Si comincerà nel pomeriggio di sabato con l'apertura di una mostra fotografica dedicata ai 10 anni di attività del Comitato regionale delle Pro Loco e con l'inaugurazione di una mostra di pittura contemporanea. Ma il clou della festa è però previsto per domenica: alle 9 si aprirà la mostra mercato dei prodotti locali, dei quali - a partire dalle 10,30 - verranno offerti assaggi gratuiti ai turisti.

Ci saranno carni e salumi prodotti in secondo la tradizione; i formaggi di Caldirola, il miele dei produttori locali e di quelli di Garbagna; i vini della Cantina Sociale di Tortona; le grappe di Monleale; e poi patate di montagna, fagiolane, frutta, uova, addirittura il pane fatto in casa.

Da non perdere, per i turisti, la Rassegna dell'Artigianato della Val Curone ed il mercatino dell'antiquariato.

Il pomeriggio sarà pieno di musica e di danze, con il Gruppo Folk di Cegni ed i pifferi magistrali di Elio e Daniele, che rallegreranno anche la «merenda non stop» (polenta, salamini e grigliata) che inizierà alle 15 e finirà chissà quando, inframezzata dall'estrazione della tombola. [e. pir.]

Dalla festa dell'anno scorso alcuni dei prodotti tipici della Val Curone: salumi e formaggi. Sotto, una veduta del portale dell'antica Pieve romanica restaurata di recente

Il restauro della Pieve

Riportata alla luce l'originaria muratura della chiesa romanica

FABBRICA CURONE. La Pieve di S. Maria Assunta, piccolo gioiello incastonato nel ridente paesino dell'alta Val Curone, è praticamente salva. Anzi, sta pian piano riprendendo quelle che avrebbero dovuto essere [illegible] sue caratteristiche originarie, di chiesa costruita cioè in stile romanico, un po' come quelle di Viguzzolo e di Volpedo, risalenti pressapoco alla stessa epoca, il XII o XIII secolo.

Dopo secoli che hanno [illegible] sovrapposizioni talvolta pacchiane di stili, tentativi velleitari di restauro, modifiche spesso controproducenti e soprattutto l'incuria degli uomini, l'antica chiesa sta tornando ad assumere la semplice e stupenda bellezza dello stile romanico.

Anche se non esistono notizie certissime (un incendio, tanto tempo fa, distrusse la parte più antica dell'archivio parrocchiale) la Pieve dovrebbe essere stata innalzata intorno al 1200, probabilmente sui resti di un edificio religioso di epoca ancor più remota, del quale esiste ancora qualche preziosa traccia. Nel 1600 alla chiesa romanica furono aggiunti il presbiterio e due cappelle in tutt'altro stile e nella stessa epoca fu rifatto il campanile secondo i gusti [illegible] quei tempi. In seguito purtroppo cominciò ad imperversare l'incuria: una quindicina [illegible] anni fa, quando fu lanciato il primo accorato allarme, l'edificio minacciava addirittura di crollare (il campanile era profondamente lesionato, c'erano un [illegible]' dappertutto crepe incredibili ed il tetto era fessurato in più parti).

Grazie alla sensibilità [illegible] parroco di allora, don Luigi Aguzzi, al dinamismo del geom. Eugenio Ferrari e alla passione degli abitanti di Fabbrica venne lanciata una grande campagna di sensibilizzazione, che ebbe come primo risultato quello di salvare la Pieve almeno dal crollo. A poco a poco, poi, sotto la guida appassionata del nuovo parroco don Mario Varni (don Aguzzi è deceduto qualche anno fa), è cominciato da parte di numerosi volontari della zona una delicata opera di restauro, che consiste tra l'altro nella scrostatura dei muri interni ed esterni, della volta e della facciata. Un lavoro che sta riportando [illegible] luce l'originaria muratura [illegible] pietra, una serie di deliziosi archetti ed oltre opere architettoniche che le vicende del passato avevano contribuito a nascondere. Il piccolo gioiello, insomma, [illegible] lentamente ritrovando [illegible] suo splendore: già adesso val la pena di ammirarlo e la varrà ancor di più quando l'opera sarà finalmente portata a termine. [e. pir.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 22 Settembre 1995 n. 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Aosta, ricorso alla Corte dei conti

«Alla giunta troppi soldi»

Il Consiglio comunale di Aosta di cui Forza Italia e Ccd contestano una delibera

AOSTA. Contro la delibera del Consiglio comunale sull'aumento retroattivo delle indennità di carica il gruppo Forza Italia-Ccd al Comune di Aosta, «presenterà ricorso al Comitato regionale di controllo e alla Corte dei conti».

«Vergognosa». «Sproporzionata». «Scandalosa». Così Dario Frassy, capo gruppo Forza Italia-Ccd, bolla «la delibera approvata dalla maggioranza uv-pds sull'aumento retroattivo delle indennità di carica». Per Frassy «è vergognosa la quantificazione delle indennità». A fronte degli «oltre 11 milioni [illegible] mila lire mensili lordi spettanti al sindaco - dice Frassy - ai sindaci degli altri Comuni capoluogo di regione vanno 4 milioni 840 mila lire, raddoppiabili in caso di tempo pieno».

Per il capo gruppo di F.I.-Ccd la delibera «è sproporzionata e scandalosa soprattutto nell'indennità del presidente del Consiglio (3.500.000 lordi) rispetto alle effettive funzioni». «Avidamente - dice Frassy - la maggioranza ha rifiutato ogni ragionamento che commisurasse le indennità all'impegno». Aggiunge: «Disonesto e scorretto nei confronti dei cittadini è stato il comportamento di quanti, consiglieri nella passata legislatura, hanno approvato la retroattività». Frassy ha votato contro «e comunque non utilizzerò gli arretrati che deriveranno dai "lauti" aumenti del gettone di presenza».

Per Frassy «è ora più chiaro l'atteggiamento dell'allora sindaco Fiou. Quando non deliberò l'aumento [illegible] fu per scelta morale, ma per calcolo elettorale, avendo egli la riserva mentale di poter recuperare il malloppo». La delibera, per Frassy è «la prova della prigionia politica del sindaco Thiébat». Il sindaco preferisce non commentare: «Faremo una conferenza stampa sui nostri primi 4 mesi di attività». [a. c.]

I bambini di una materna nel Torinese colpiti da malore dopo il pranzo

Issogne, mensa sotto inchiesta

A occuparsi del servizio di ristorazione era la società di Adelchi Giachino. Il titolare «Mercoledì abbiamo preparato 350 pasti. Nessun altro si è sentito male. Strano»

Undici bambini di una scuola materna torinese si sono sentiti male dopo pranzo

ISSOGNE. Undici bambini [illegible] maestra intossicati, un'inchiesta della procura di Ivrea e [illegible] mensa di Issogne sotto [illegible]. Nella notte tra mercoledì e ieri i piccoli, che frequentano la scuola materna di Borgoma[illegible] (Torino), hanno avuto forti crisi di vomito, diarrea e febbre. Per i carabinieri di Ivrea nessun dubbio: «Colpa del pranzo di mezzogiorno». Pranzo servito dalla ditta di ristorazione di Adelchi Giachino, originario di Quincinetto (Torino) ma che ha trovato un buon mercato in Valle.

L'azienda ha sede a Issogne, serve 750 pasti al giorno suddivisi tra Gruppo Follioley e Conner di Pont-Saint-Martin (dove ha cucine e ufficio), poi ha l'appalto anche alla Verrès spa e alla scuola materna di Borgomasino, dove però dopo il «fattaccio» di mercoledì l'appalto è stato subito rescisso dal sindaco del paese, convinto dalle proteste dei genitori dei bimbi intossicati. Le condizioni dei piccoli intossicati e della maestra stan[illegible] migliorando, [illegible] le accuse verso la mensa di Adelchi Giachino sono pesanti.

Dalla sua sede di località Muro di Issogne, il titolare della ditta di ristorazione ieri sera aveva un tono tranquillo, ma non nascondeva parole di sconcerto per l'accaduto. Signor Giachino, brutta storia quella della scuola, no? «Eh sì, non so cosa possa essere accaduto - dice il ristoratore -. La vicenda è molto strana». Le accuse sono gravi, cosa risponde? «Rispondo che merco[illegible] mattina abbiamo spedito dalle nostre cucine [illegible] pasti, tutti identici e composti da [illegible]sta burro e salvia, cotoletta alla milanese, carote al burro. E uno yogurt al posto della frutta. Soltanto in quella scuola sono stati male, un po' strano, no?».

Sospetti? «Lo yogurt. In alcuni casi abbiamo avuto problemi, troviamo confezioni sigillate male, potrebbe essere quello, oppure un'infezione intestinale di un bimbo, che ha poi contagiato tutti gli altri». I genitori dicono che il servizio mensa lasciava a desiderare. «L'Ussl di Ivrea ogni anno preleva campio[illegible] dai nostri pasti. Mai avuto problemi. E poi, se fossero i nostri prodotti, gli intossicati sarebbero stati 350, non 11, vero?».

Stefano Sergi

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA NAZIONALE

POLSTRADA AUTONOMA

La richiesta di Dino Viérin

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha richiesto al ministero dell'Interno che la Polstrada della Valle d'Aosta diventi autonoma. SERVIZIO A PAGINA 43

I nomadi sono stati inseguiti dal derubato per 30 chilometri

Perloz, due slavi denunciati avevano rubato un portafogli

PERLOZ. Si sono allontanati con un portafogli rubato a Perloz, ma non hanno fatto i conti con il marito della derubata che li ha seguiti per 30 chilometri. E così due nomadi slavi sono stati bloccati dai carabinieri, che li hanno denunciati per furto. E' accaduto mercoledì nella valle del Lys, tra Perloz e Gressoney-Saint-Jean. A Perloz è cominciato l'inseguimento ai due ladri, si è concluso a Gressoney tre quarti d'ora dopo.

La refurtiva non è stata recuperata, con molte probabilità i due slavi sono riusciti a gettare dal finestrino dell'auto il portafogli. [illegible] i ladri sono stati riconosciuti dal marito della donna derubata e denunciati dai carabinieri. Il furto è accaduto a Perloz, località Capoluogo, mercoledì alle 12,30, nell'abitazione di Rina Genot, 55 anni e del marito Franco Capello. La donna si è allontanata per qualche minuto dalla sua casa, lasciando la chiave nella serratura della porta d'ingresso.

Nelatse Idris e Sebastian Idris, 31 e 25 anni, [illegible] hanno approfittato: sono entrati in casa, hanno preso il portafogli con 150 mila lire e si sono allontanati su una Alfa 75 targata Cuneo. Ma sono stati visti [illegible] marito della donna, Franco Capello che, salito sull'auto, ha inseguito l'Alfa 75. I due slavi sono riusciti a guadagnare un leggero vantaggio, ma sono incappati in un posto di blocco dei carabinieri a Saint-Jean. E quando è arrivato Capello, ha riconosciuto gli slavi. [a. ser.]

AL CASINO'

«Poussettista» bloccato

[illegible]ichele Elmo, 42 anni, di Torino, corso Agnelli 60, è schedato al Casinò come «poussettista» e come tale è giudicato «indesiderato» dalla casa da gioco di Saint-Vincent. I «fisionomisti» del Casinò lo hanno riconosciuto mentre giocava ai tavoli verdi e hanno chiesto agli agenti della questura di allontanarlo. L'uomo era già stato denunciato due volte quest'estate: nell'ultimo intervento, gli agenti gli hanno anche notificato un «foglio di via» dalla cittadina termale. Per tre anni, Elmo non potrà tornare a Saint-Vincent. Nelle ultime settimane, la questura sta intensificando i controlli nei confronti dei personaggi «sospetti» che frequentano la casa da gioco; sovente, poi, a queste persone vengono notificati «fogli di via» per evitare che possano tornare nella zona. In [illegible] giorni sono già una mezza dozzina le persone «allontanate» da Saint-Vincent e che non potranno tornare in paese per almeno tre anni. [c. l.]

In Motorizzazione

«Troppe code per carenza di organico»

AOSTA. Da tempo la gente si lamenta sui servizi svolti dalla Motorizzazione Civile della Valle d'Aosta. Tante code, troppa lentezza, «a causa della carenza di organico» dicono gli impiegati. E ora la protesta arriva anche nel «Palazzo», in Regione, attraverso il presidente della giunta Dino Viérin, che ha sollecitato ieri provvedimenti alla Direzione generale della motorizzazione civile del Ministero dei Trasporti. Viérin ha chiesto a Roma di emanare bandi per l'assunzione di personale da assegnare all'ufficio della Motorizzazione civile di Aosta. Nella lettera inviata ai funzionari ministeriali, il presidente della giunta, ricordando le molte incombenze che il nuovo codice della strada ha affidato agli uffici della Motorizzazione, ha ribadito che «l'assegnazione di posti delle amministrazioni [illegible]ali con sede in Valle deve essere fatta attraverso concorsi svolti ad Aosta e con una prova di francese».

In centro ad Aosta

Arrestata per scontare una condanna

AOSTA. Forse pensava di nascondersi tra [illegible] montagne della Valle, per non finire in carcere. Ma Donata Olimpia Magliano, 30 anni, abitante a Torino, non ha avuto troppa fortuna. Condannata per droga, è stata fermata dalla polizia l'altro ieri in città. La donna deve scontare una condanna a sei mesi di car[illegible].

Donata Olimpia Magliano stava camminando vicino alla stazione ferroviaria di Aosta. Una «volante» della polizia ha notato la giovane e si è fermata. Un agente ha chiesto a Donata Magliano i documenti, per l'identificazione. Dalla centrale operativa della questura [illegible] arrivate le informazioni necessarie: sulla donna pendeva un ordine di carcerazione emesso dalla procura del tribunale di Torino, per una condanna (passata [illegible] giudicato) a 6 mesi di carcere. La donna è stata quindi accompagnata in questura per ulteriori accertamenti e poi trasferita in carcere.

ATTRICE VALDOSTANA

Nel film di Tinto Brass

Carla Solaro Dujany, di Aosta, recita nell'ultimo film del regista italiano più affermato nel genere erotico, «Fermo Posta Tinto Brass». SERVIZIO A PAGINA 46

IL CASO

PROBLEMI DI COPPIA

Serie di incontri organizzati dal circolo «La rugiada» per analizzare i problemi di uomini e donne

«Come vivere insieme ed essere felici»

Si parlerà dei grandi temi su cui si basa e si spezza un'unione

Una scena dal celebre film «La guerra dei Roses» nel quale si raccontano le drammatiche vicende di una coppia in crisi

AOSTA. La coppia messa in «controluce». Riflessioni sulla vita a due e sulla scelta di rimanere soli. Il circolo delle donne «La rugiada» propone un ciclo di incontri rivolto a chi è sposato o ha un rapporto di convivenza, a tutti quelli che hanno dei dubbi per arrivare al giorno [illegible] «Sì», a coloro che invece hanno già scelto per [illegible] «No» definitivo alla vita di coppia «siglata» dal matrimonio. E, soprattutto, per i «pentiti», i «reduci» da matrimoni falliti e ancora le persone che portano avanti unioni instabili. Gli incontri che il circolo delle donne «La rugiada» propone cercheranno di analizzare i perché della coppia. Molti possono essere i «tagli» da utilizzare per andare alla scoperta [illegible] problemi e gioie che nascono dal rapporto uomo-donna. Per gli incontri sono stati privilegiati quattro aspetti: «Perché ci si sceglie?», «Cosa tiene insieme la coppia?», «Dove [illegible] il sesso, dove [illegible] l'amore» e «Separazio[illegible]: aspetti relazionali e aspetti legali».

Si parlerà dei grandi temi su cui si basa e si spezza un'unione. Partendo dall'inizio: [illegible] tivi che portano a scegliere di inn[illegible] di [illegible] persona piuttosto che un'altra, fino ad [illegible]re a stabilire se questi motivi sono importanti o fondamentali per il futuro della coppia. Si passerà poi a cercare di vedere se è possibile arrivare ad un'unione felice. Non un rapporto senza problemi, ma una vita a due nella quale è possibile uscire «indenni» da conflitti e [illegible] problemi all'apparenza insolubili.

C'è poi il rapporto tra [illegible] e [illegible]. Quanto [illegible] il primo e quanto questo può influenzare il secondo? Sono luoghi comuni dire che lui è sempre pronto a cogliere qualunque occasione e che lei lo fa soltanto per amore? Sono tanti gli interrogativi tra uomo e donna. Forse sempre gli stessi. A cui da fine ottobre si cercherà di fornire risposte. [sa. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite [illegible] annuvolamenti [illegible] probabili temporali sui rilievi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità con isolati rovesci.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA

[illegible]: [illegible]; min: 8; media: 13

[illegible] FA

Max: 14; min: 10; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 24,0; Alessandria 23; Asti 22; Cuneo 26; Novara 23; Vercelli 18.

La giunta vuole riproporre la modifica dell'organizzazione degli uffici

Regione, pronta la «riforma bis»

Un mese fa, la commissione di coordinamento aveva detto che la legge violava «il principio costituzionale di imparzialità e di buon andamento della Pubblica Amministrazione»

AOSTA. La giunta regionale ha deciso di riproporre la legge di riforma dell'organizzazione dell'amministrazione regionale. Il provvedimento tornerà [illegible] aula nella seduta consiliare già convocata per mercoledì e giovedì della prossima settimana. Oggi alle 11 il presidente della giunta presenterà la legge nella nuova stesura alle organizzazioni sindacali.

La riforma dell'organizzazione regionale era stata approvata dal Consiglio a luglio con 27 «[illegible]» ed il «[illegible]» (7 voti) della minoranza. Un mese dopo, la legge era stata «rinviata [illegible] nuovo esame del Consiglio regionale» dal presidente della commissione di coordinamento. Per l'organo di controllo, [illegible] legge regionale violava molte disposizioni di legge, tra cui «il principio costituzionale di imparzialità e di buona andamento della pubblica amministrazione».

Tre pagine di osservazioni della commissione di coordinamento, che, secondo il presidente della giunta Dino Viérin, «non intaccavano l'impianto delle legge e non intervenivano sui principi fondamentali». La normativa, aveva detto il presidente Viérin dopo la bocciatura della legge, «resta uno dei cardini del programma di questa maggioranza, ed [illegible] indispensabile per dare criteri di cambiamento e managerialità alla pubblica amministrazione».

In alto a sinistra, il presidente della giunta regionale Dino Viérin. Sotto, il segretario del sindacato dei dirigenti regionali Luigi Pasquino. Sopra, un momento degli scioperi fatti dai dirigenti di piazza Deffeyes per protestare contro la legge approvata dalla giunta all'inizio di luglio [illegible] quest'anno e che avrebbe previsto [illegible] riordino delle carriere

Viérin aveva anticipato che «dopo un'attenta analisi delle eccezioni proposte dal presidente della commissione di coordinamento, la legge verrà ripresentata per l'approvazione». Concluso il riesame dell'articolato, la «riforma dell'organizzazione dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale» torna quindi all'esame dell'assemblea consiliare.

L'esecutivo regionale, ha detto Dino Viérin riferendosi alle modifiche apportate al testo, «ha recepito quelle indicazioni che consentono una migliore puntualizzazione della volontà di riforma e che non modificano l'impianto ed i principi fondamentali su cui si basa la legge». La giunta ha deliberato di accogliere buona parte delle osservazioni del presidente della commissione di coordinamento. E di adattare la normativa. «Sì» quindi ai «requisiti imprescindibili del diploma di laurea per l'accesso alla qualifi[illegible] dirigenziale»; «[illegible]» alla modifica per [illegible] cogliere i rilievi sul rinnovo degli incarichi dirigenziali e sull'assegnazione ad altro incarico di dirigenti che abbiano ottenuto risultati negativi; [illegible] anche alla soppressione della possibilità, per i segretari particolari, di «rappresentare il presidente del consiglio, della giunta, gli assessori».

Chiaro «no» ai rilievi del coordinamento sull'articolo [illegible] 17» che tratta il conferimento «degli incarichi dirigenziali a soggetti esterni alla pubblica amministrazione, che la giunta sottolinea essere «comunque una facoltà e non un obbligo per l'amministrazione». Dopo gli scioperi, il sindacato dei dirigenti (Dirstat) sembra più disponibile [illegible] dialogo. «Molte osservazioni del presidente della commissione di coordinamento - dice Luigi Pasquino, segretario Dirstat - erano anche nostre. Oggi valuteremo la legge».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Sospesa l'erogazione dell'acqua oggi e domani

Verrà sospesa [illegible] l'erogazione dell'acqua potabile in viale Europa, in via Donatori del sangue, in via Châtelard, in via Sinaia ed in via Montmayeur. L'acqua mancherà dalle 8,30 alle 11 e la sospensione verrà utilizzata per «lavori di riparazione all'acquedotto». Per lo stesso motivo, mancherà l'acqua, domani dalle 8,30 alle 11,00 in rue du Perceneige, in via Edelweiss, in via Myosotis, [illegible] via Bibian ed in via Parigi, dal [illegible] 1 al 14.

[illegible]

L'associazione degli operatori dell'informatica

E' stata costituita nei giorni scorsi la «Associazione degli operatori valdostani dell'informatica [illegible] del terziario avanzato - Avita». L'associazione ha sede in regione Borgnalle 10 ed come scopo «la promozione e l'organizzazione di servizi di consulenza, assistenza, informazione agli associati, oltre alla crescita ed allo sviluppo della professionalità tecnica nel settore».

[illegible]

La 4° edizione dello «stra party»

Comincia oggi la 4ª edizione dello «stra party». E' una manifestazio[illegible] che raccoglie esperti ed appassionati di astrofilia ed astromina ed è curata dalla rivista «Nuovo Orione» con l'amministrazione [illegible]gionale, il Comune e la Pro loco di Nus [illegible] il comitato propotore per l'osservatorio astronomico di St-Barthélémy. Oggi alle 23 sarà possibile fare osservazioni del cielo dal piazzale di località Lignan. Domani alle 10,30 sarà aperta la tradizionale «mostra mercatino» e alle 15 comincerà il convegno: «L'osservatorio astronomico: divulgazione e didattica dell'astronomia». Fra i relatori vi saranno anche qualificati esperti come i professori Walter Ferreri, Roberto Parisio, Guido Cossard, Mario Umberto Lugli e Alberto Zinelli. L'incontro ha valore di aggiornamento professionale per i docenti valdostani di scienze, geografia, matematica [illegible] fisica.

AOSTA

Il rinnovo delle tessere magnetiche per i pullman

Le persone [illegible] più di 60 [illegible] e coloro già in possesso della carta a banda magnetica di circolazione gratuita sugli autobus della Svap, possono rinnovarla nei 15 giorni prima della scadenza, andando negli uffici del Servizio della comunicazione e dei Trasporti.

PONTEY

Una riunione di paracadutisti civili e militari

[illegible] riuniranno domani, al ristorante Rita, i paracadutisti militari e civili valdostani. Scopo dell'incontro, [illegible] presenzierà Sergio Ricoveri, presidente della sezione «Sesia», è cercare di fare una sezione valdostana affiliata all'Associazione nazionale paracadutisti.

Lingue regionali

In Parlamento si discuterà la «Carta»

AOSTA. Risposta interlocutoria del sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Emanuele Scamacca, al senatore Cesare Dujany sulla questione della «Carta europea delle lingue regionali o minoritarie». Il parlamentare valdostano aveva sottolineato l'importanza del documento, «che - aveva scritto nell'interrogazione Dujany - contribuisce a proteggere le lingue regionali [illegible] minoritarie storiche». Il senatore valdostano aveva chiesto [illegible] presidente del Consiglio dei ministri «i motivi per i quali il governo italiano ha ancora proposto la ratifica del parlamento di detta Carta». Il sottosegreta[illegible] Scamacca ha risposto che «l'Italia ha partecipato all'elaborazione della Carta europea per le lingue regionali e minoritarie». «Recentemente - ha aggiunto il sottosegretario - [illegible] state ripresentate al Parlamento italiano proposte di legge per la tutela delle minoranze linguistiche. Ora pare opportuno attendere l'approvazione di tale normativa da parte del Parlamento».

Da ieri a Roma

Mafrica incontra il ministro

AOSTA. L'assessore regionale all'Industria e Commercio Demetrio Mafrica è da ieri a Roma per partecipare ai lavori del coordinamento degli assessori regionali Commercio. La riunione serve per preparare l'incontro, previsto per oggi, con i rappresentanti del ministero dell'Industria. Tema centrale del confronto con il ministro Alberto Clò, sarà «il [illegible] ruolo delle regioni nella programmazione commerciale per la grande e media distribuzione» e le modalità di intervento delle regioni «nell'ambito dell'osservatorio dei prezzi». Durante l'incontro di oggi verranno anche affrontati i problemi che derivano da alcune proposte di legge sulla parziale liberalizzazione della piccola distribuzione. In agenda anche [illegible] questione degli orari dei negozi. Con il ministro Clò gli assessori regionali parleranno di una delibera del Cipe sugli interventi a favore del commercio nelle aree depresse e dello stato di attuazione della riforma delle Camere di commercio.

L'INCHIESTA

POLIZIA MUNICIPALE SOTTO ACCUSA

Molti aostani esprimono giudizi severi nei confronti dei tutori dell'ordine in città

I vigili urbani «despoti in divisa»

Per alcuni sono «attenti a multare, ma "distratti" nell'assicurare una viabilità scorrevole», per altri «arroganti e insensibili». Loro si difendono: «La gente fraintende sovente il nostro comportamento»

AOSTA. «Disorganizzati, molto attenti a multare le auto in divieto di sosta, ma "distratti" nell'assicurare una viabilità scorrevole», «privi di elasticità», «arroganti». Fatte le dovute eccezioni, sono i giudizi espressi da molti aostani sui vigili urbani, su come svolgono il loro servizio e, soprattutto, sui rapporti stabiliti [illegible] la gente. «Quasi inesistenti - obietta Gianfranco Dallocco - anzi, se dovessi dare una votazione, scriverei uno "zero" sotto il profilo umano. E' inconcepibile che [illegible] divisa possa trasformare una persona, magari gradevole, in una sorta di despota sordo a qualsiasi ragione».

Un'attività, quella di vigile urbano, che già di per sé è vista dalla maggioranza dei cittadini con prevenzione. Un lavoro ingrato, talvolta, anche per chi lo ha scelto. E il timore di ritorsioni spinge molti degli intervistati a chiedere l'anonimato. Soltanto così rilasciano dichiarazioni «infuocate», chiamando in causa alcune vigilesse, giudicate «superbe, insensibili».

La sede del comando della polizia municipale in via Monte Emilius ad Aosta. Molti cittadini contestano l'atteggiamento dei vigili urbani

Agli incroci, secondo quanto emerge nei commenti, la presenza del vigile [illegible] causa di lunghe file di auto e incredibili ingorghi. «Con [illegible] semaforo in funzione - rileva Alessandro Carazzo - [illegible] traffico veicolare scorre senza eccessivi problemi, anche nelle ore di punta. L'intervento del vigile complica la circolazione stradale che, [illegible] Aosta, continua ad essere caotica, nonostante i programmi di riorganizzazione annunciati dalle autorità politiche».

Giudizi aspri, pronunciati senza perifrasi, senza alcuna intenzione di offendere, ma con il solo obiettivo di stimolare in questi tutori dell'ordine una maggiore disponibilità ad ascoltare le ragioni di chi guida. Fermo restando l'assoluta osservanza del codice stradale.

«Il rispetto delle norme - dice Silvana Schiavon - non dovrebbe autorizzare alcuni [illegible]igili ad assumere atteggiamenti distaccati, quasi "snob". Inoltre si può constatare di frequente la loro assenza in zone martellate da un transito convulso».

C'è anche chi vuole spezzare una lancia nei confronti dei vigili e ne esalta l'operato. «Se non fossero così inflessibili, le strade diventerebbero impercorribili; è arcinota la notevole indisciplina di alcuni automobilisti, lo scarso senso civico, cause principali dei "mali" più gravi della viabilità di Aosta».

«E' noto l'accanimento nei nostri confronti - replica Fulvio Boero, responsabile della sezione giudiziaria della polizia municipale - la gente fraintende, sovente, [illegible] nostro comportamento. Non [illegible] arroganti, non abbiamo la facoltà di discutere al momento della notifica di [illegible] sanzione. La carenza di personale, poi, penalizza la nostra attività».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ci vuole più rispetto per gli anziani

Ho letto con molto interesse l'articolo sul problema degli anziani e mentre mi congratulo con l'assessore Rigo per [illegible] «nuovo modello di gestione» del progetto anziani, devo dire che l'articolista con le sue interessanti note, [illegible] ha portato col pensiero, verso un episodio che meriterebbe di essere imitato da tutti noi.

Ma soprattutto dai giovani i quali invece, in gran parte se ne fregano, come suol dirsi, altamente.

Un episodio quello che sto per riferire, al quale io assisto tutte [illegible] mattine quando per raggiungere piazza Chanoux percorro corso Padre Lorenzo.

[illegible] proprio qui, a pochissimi passi dall'omonima Casa di Riposo, un uomo sulla cinquantina a poco più apre la porta della casa di sua madre dove vive sola e in condizioni non del tutto autosufficienti.

Quest'uomo, come pochi oggi [illegible] ne vedono, esce dalla sua casa tutte le mattine per recarsi da sua madre che l'aspetta a letto per essere vestita, pulita, fare colazione che il figlio le prepara con molta cura, e così per il pranzo e [illegible] cena. E' un uomo come pochi, dicevo, che racchiude e riassume in sé, tutti i valori.

L'uomo che vuole val meglio dell'uomo che sa, ed è il solo [illegible] che può.

[illegible] oggi gli uomini che «[illegible]gliono» sono piuttosto scarsi, direi più unici che rari, e la gran parte di loro non vogliono più tra i piedi gli anziani, che anche loro u[illegible] volta erano giovani, ma amavano molto di più il prossimo.

E per concludere, l'uomo di cui oggi ho voluto occuparmi, è uno di quelli che vuole trovare sua madre [illegible]l proprio letto e non in quello di una casa di riposo, sia pure più moderna.

Pasquale Grillo, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3.

Gli scritti devono essere lunghi [illegible] più di [illegible] righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34 983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551 564/551 566; Centro *Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 settembre 1995
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de [illegible]
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsana); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
[illegible]on/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361546

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Damien Perron; Davide Lorenzi; Jean Marc Cerise; Chiara Gaspard.

Matrimoni. Ivano Caregaro con Cristina Zilio; Marcello Galiotta con Sabrina Floris; Massimiliano Balestrieri con Miriam Dierna; Alessandro Zanon con Monica Scattolin.

Morti. Luigia Maria Gontier, 91 anni, pensionata, Champorcher.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Si riunisce oggi alle 9,30 la IV commissione consiliare, per discutere le comunicazioni del presidente Guglielmo Piccolo, un disegno di legge presentato sugli interventi regionali per ricerca, sviluppo e qualità industriale e un altro disegno di legge dedicato alle disposizioni in [illegible]to al transito di autotreni ed autoarticolati attraverso il terminal del Monte Bianco. Sarà anche discussa una variante del torrente Saint-Pierre per la produzione di energia.

Aosta. E' stato stanziato dalla giunta regionale 1 miliardo per sovvenzioni relative al ripristino di marciapiedi in Comuni interessati dai lavori di posa della rete del gas metano.

Châtillon. Sono stati approvati dalla giunta regionale progetto e appalto del rifacimento del tetto del castello Gamba, con un impegno [illegible] spesa di 561 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Dibattito sulle donne

[illegible]' in programma oggi alle 21 nella sala della biblioteca di viale Europa un dibattito sulla «4ª conferenza Onu sulle donne» che si è conclusa in questi giorni a Pechino. Interverrà, di ritorno dalla città cinese, Carla Passalacqua, componente del collegio istruttorio del comitato nazionale di parità del ministero del Lavoro. La serata è organizzata dalla Consulta regionale femminile in collaborazione [illegible] l'assessorato comunale alle Politiche culturali e giovanili.

FENIS

Festa di San Maurizio

Oggi si festeggia il patrono San Maurizio nel padiglione di Tzanti de Bouva, ai piedi del castello. Sono in programma appuntamenti gastronomici, una serata danzante, una gara di bocce a coppie. Tra le iniziative ci sarà anche una gara di mountain bike in gimkana a coppie, poi il sorteggio di riconoscimenti per i protagonisti del Grand Prix regionale [illegible] del Memorial Piero Bonjean di mountain bike e alle 21 la terza delle otto prove del campionato valdostano di belote, Gran Premio Verdi Alpi-Memorial Fabrizio Vigon.

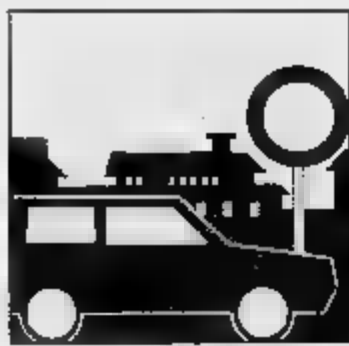
[illegible]

Raduno di parà

Si ritroveranno domani al ristorante Rita i paracadutisti militari e civili valdostani. Scopo dell'incontro, cui sarà presente Sergio Ricoveri, presidente del[illegible] [illegible] «Sesia», è fondare [illegible] sezione valdostana affilia[illegible] all'Associazione nazionale paracadutisti.

LILLIANES

[illegible] concorso fotografico

Fino al prossimo venerdì potranno essere presentate, in municipio, le immagini partecipanti al concorso fotografico organizzato dalla pro loco di Lillianes e riservato ai dilettanti. La mostra delle foto sarà allestita nel capannone della Castagnata, in località Ghier e la premiazione sarà il 22 ottobre. Il primo premio è di 200 mila lire, il secondo di 100 mila.

Opposizioni da una parte e attesa dall'altra per una serie di interventi urbanistici

«Salvate Clavalité»

Lettera di protesta inviata al Comune di Fénis contro il progetto di ampliamento della strada di Lovignana

FENIS. «Non portateci asfalto quassù». La protesta arriva dai 1500 metri di quota di una delle zone più belle della Valle, fra Lovignana e il pianoro di Clavalité. Verdi pendii, boschi, aria buona, un piccolo «paradiso» naturale, [illegible] tale grazie anche al fatto che la [illegible] è «off limits» per turisti e valdostani non residenti a Fénis. Ma in un prossimo futuro qualcosa potrebbe cambiare. E in peggio, secondo un gruppo di abitanti di quell'oasi verde. Il motivo? Il rifacimento e ampliamento della strada interpoderale che collega Lovignana a Clavalité, i cui lavori sono [illegible] in fase [illegible] appalto per l'ultimo lotto. A guidare le proteste, che [illegible] passato [illegible] già sfociate in petizioni e dibattiti, è Lauro Brunier. Ha una baita, con i suoi famigliari, su a Clavalité. E non sembra intenzionato a vedersi circondato da gitanti con cestini da pic nic, arrivati sù grazie alla strada sistemata: «Abbiamo saputo della possibile modifica del progetto relativo al secondo lotto della strada, con [illegible] variazione della sezione stradale da [illegible] a 4 metri [illegible] successiva asfaltatura. La strada potrà comunque essere percorsa soltanto dai residenti autorizzati e dai titolari di alpeggi». Il finanziamento regionale è di 2 miliardi 300 milioni. [illegible] Brunier, nella lettera spedita ai consiglieri comunali di Fénis [illegible] all'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccorand (ieri introvabile), aggiunge: «E' un impegno finanziario pubblico [illegible] notevole usufruito da pochi privilegiati e questo presenta molti dubbi di legittimità». Un lato curioso: tra i «beneficiari» c'è anche Brunier, che però di fronte alla proposta di aver la strada dice «No grazie, [illegible] vogliamo nulla». «La costruzione della strada - aggiunge Lauro Brunier - è stata oggetto di molte discussioni, [illegible] comunque riuscire a risolvere unitariamente il problema. Continuiamo ad essere del parere che è necessaria un'ulteriore riflessione, perché siamo ancora in tempo ad evitare [illegible] distruzione di [illegible] patrimonio importantissimo. Siamo tutti d'accordo sul fatto che [illegible] pianoro di Clavalité non debba avere rilevanti trasformazioni urbanistiche. Resta il problema della viabilità, il miglioramento del fondo dell'attuale pista è sempre stato considerato necessario, [illegible] comunque stravolgere le zone boscate limitrofe [illegible] sufficiente per l'attività svolta nella [illegible]. Aspettiamo con apprensione una risposta e invitiamo le autorità a riflettere attentamente sul problema, per [illegible] danni irreparabili». Brunier aggiunge poi che «aggiustare [illegible] strada è un conto, asfaltarla è [illegible] altro conto. E poi qui non c'è nulla [illegible] offrire, arriverebbe solo su [illegible]». Il sindaco di Fénis Giuseppe Cerise [illegible] assente per motivi di salute. E alla lettera [illegible] Brunier risponde Fabio Cerise, assessore comunale [illegible] Lavori Pubblici, che non ha ancora ricevuto la lettera: «I lavori su quella strada sono stati una scelta della precedente amministrazione, sulla quale per altro sono d'accordo. Sappiamo che ci sono state molte discussioni in passato, [illegible] posso dire con certezza che non ci sarà asfaltatura del tratto fra Lovignana [illegible] Clavalité. La strada sarà solo sistemata, con qualche lavoro di muratura. L'asfalto finisce [illegible] Lovignana, anche se nel primo progetto doveva proseguire fino [illegible] Clavalité». La strada sarà transitabile solo ai residenti? «Ora [illegible] così, c'è il cartello di divieto di transito». E in futuro? «Si vedrà». [s. ser.]

Il Comune di Fénis ha deciso di sistemare la strada per la valle di Clavalité

Nus, nuova viabilità nel centro del paese

NUS. Una revisione globale della viabilità e [illegible] realizzazione di nuovi parcheggi: è questo l'impegno degli amministratori comunali di Nus. «Dobbiamo aggiornare - dicono - questo progetto, elaborato negli anni scorsi, [illegible] modo particolare sotto il profilo finanziario». L'avvio dei lavori, quindi, è [illegible] previsto dal Comune per la prossima primavera.

«Manterremo il senso unico [illegible] via Risorgimento - annuncia il sindaco, Silvio Trione -, [illegible] potenzieremo le [illegible] di posteggio lungo il borgo che non saranno a pagamento, ma a disco orario». [illegible] divieto del doppio senso di circolazione nella via centrale di Nus, istituito dalla precedente amministrazione per un periodo sperimentale, ha determinato un certo disorientamento fra i residenti.

«E' [illegible] primo impatto - commenta Trione -. Qualsiasi innovazione, soprattutto nel settore della viabilità, non può soddisfare le esigenze di tutti. A [illegible] mesi dall'introduzione del senso unico, il bilancio è positivo, confermato persino dagli abitanti più perplessi. E' stata una decisione razionale, finalizzata a decongestionare e rivitalizzare il vecchio borgo». Senso unico [illegible] anche in via Corrado Gex (la circonvallazione Nord a doppia corsia) [illegible] autorizzazione al parcheggio sul lato della strada.

Il potenziamento dei rettangoli per la sosta delle auto ha definito la scelta degli amministratori di occupare l'area verde dislocata in [illegible] Stazione [illegible] trasferire le attrezzature ludiche [illegible] un'altra area, acquistata dal Comune, nell'ex oratorio parrocchiale, nelle vicinanze del centro paese. Le prospettive di posteggio per gli oltre 2 mila e 400 abitanti di questo Comune a 12 chilometri dal capoluogo regionale sono concrete.

Lo conferma ancora il sindaco Trione: «Offriremo l'opportunità di lasciare la macchina anche sul lato Est del borgo, nella zona compresa tra l'albergo Dujany e la parte finale della via Risorgimento. Uno spiazzo a disposizione di 30 automobilisti».

I dossi antivelocità compariranno anche a Nus: 6 cunette intervalleranno la via Corrado Gex, in prossimità delle scuole, mentre in [illegible] Risorgimento verranno posizionati cartelli indicatori di un limite massimo di andatura tra i 20 e i 30 chilometri l'ora. «Queste strutture stradali - sottolinea il sindaco - [illegible] rivelano fra le più efficaci per obbligare gli automobilisti a premere l'acceleratore [illegible] moderazione». [s. l.]

La giunta comunale di Nus ha deciso di modificare viabilità e parcheggi in centro

I due bambini sono malati di leucemia

A Daniel e Charlotte l'aiuto della gente

Charlotte Lo Bue, 4 anni

MONTJOVET. Oltre a Charlotte, la bimba di Sarre malata di leucemia, [illegible] combattere contro [illegible] stessa malattia c'è un altro piccolo valdostano. Si chiama Daniel, ha 3 [illegible] e vive con [illegible] mamma Silvana e il papà Riccardo [illegible] Montjovet. Anche lui da alcuni mesi è ricoverato per sottoporsi alle terapie. E' all'ospedale Regina Margherita di Torino. Molte sono le spese che la famiglia deve sostenere per assistere il piccolo. Gli amministratori del Comune di Montjovet hanno quindi voluto aprire una raccolta di fondi per aiutare [illegible] Daniel e i suoi genitori a combattere contro la leucemia. Una raccolta aperta a tutti quelli che lo conoscono e a coloro che vogliono fare un gesto di solidarietà. Il conto corrente aperto dal Comune di Montjovet si trova alla sede di Verrès della Cassa di risparmio di Torino.

E sono ancora tanti coloro che [illegible] ricordano di Charlotte Lo Bue, la bimba di 4 anni di Sarre che da marzo è in cura all'ospedale Gaslini di Genova. Per lei ci vogliono terapie specifiche e un'assistenza continua. Dal 22 marzo, giorno del ricovero, [illegible] mamma della piccola, Katia Luboz, si trova [illegible] lei a Genova. La famiglia Lo Bue [illegible] problemi economici ed è per questo che da sei mesi è in corso una «gara» di solidarietà. Molte le raccolte di fondi che [illegible] cominciate. Prima tramite la madrina della bimba, poi su iniziativa della Pro loco di Sarre e con un Fondo di solidarietà aperto dal settimanale «Il corsivo».

E la gente continua a offrire denaro per cercare di aiutare Charlotte, soprattutto per il [illegible] rientro a casa, dove avrà bisogno [illegible] strutture e cure adeguate. La piccola dovrà essere sottoposta [illegible] a due chemioterapie. Poi è probabile un suo rientro a casa, forse a dicembre. Una «pausa» necessaria per verificare gli esiti delle terapie a cui finora è stata sottoposta.

Negli ultimi [illegible] un contributo è arrivato da un gruppo [illegible] famiglie di Verrayes, che in collaborazione con il negozio di alimentari di Rosina Petey e del bar Nada e coordinate da Ines Lillaz hanno dato a favore di Charlotte 839 mila lire. Nei giorni scorsi sul [illegible] corrente aperto dalla Pro loco di Sarre sono stati versati 3 milioni dalla società San Cassiano di La Salle, [illegible] milione dalla Pro loco di Pont-St-Martin e 2 milioni e [illegible] dalla Pro loco di St-Marcel. «Ogni settimana - dice Aldo Limonet, presidente della Pro loco di Sarre - arrivano dei soldi. Tanti [illegible] versamenti fatti direttamente alla banca dove abbiamo aperto il conto. Persone che vogliono aiutare Charlotte senza apparire».

Sandra Bovo

Oggi e domani

Aosta, [illegible] piazza raccolta di fondi per l'assistenza

AOSTA. La sezione regionale dell'Associazione italiana sclerosi multipla ha organizzat[illegible] raccolta di contributi, in piazza Chanoux. L'iniziativa è [illegible] mitante alla maratona «Trenta ore per la vita», in programma oggi e domani, che verrà trasmessa su Canale 5, Italia 1 e Rete 4. «Desideriamo - dicono i rappresentanti della sede in via Grand Eyvia - potenziare il servizio di fisioterapia domiciliare per i malati più gravi».

Questa maratona, promossa dall'associazione «Mille ore per la vita», intende favorire, ogni anno, il sostegno di gruppi, organizzazioni o enti di volontari impegnati in campo sociale. In parallelo con lo spettacolo televisivo, i volontari delle sezioni provinciali coinvolgeranno gli italiani in tutte le piazze d'Italia con la presentazione di manifestazioni che faranno rivivere antiche tradizioni, piatti tipici delle varie località.

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO"

Con il patrocinio di
fiavet Piemonte

LE ALI DELLA TUA REGIONE

DAL **1** OTTOBRE
30 NOVEMBRE

UN REGALO PER CHI UTILIZZA CASELLE VENENDO DA LONTANO!

Chi acquista un biglietto aereo con partenza da Caselle nelle agenzie di viaggio delle Province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli può richiedere un voucher che dà diritto a:

— Un bonus di L. 20.000 per l'uso del parcheggio in Aeroporto;
— Uno sconto del 20% per gli acquisti nella boutique "Via Roma" e nei ristoranti;
— Una riduzione del 10% nei bar e in edicola su dolciumi ed oggettistica.

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTA DI TORINO", VOLI GIORNALIERI PER:
ALGHERO, AMSTERDAM, BARCELLONA, BRUXELLES, CAGLIARI, CATANIA, COPENHAGEN, FRANCOFORTE, GINEVRA, LISBONA, LONDRA, MADRID, MONACO, NAPOLI, OLBIA, PALERMO, PARIGI, PESCARA, PORTO, ROMA, STOCCARDA, STOCCOLMA, VIENNA, ZURIGO.

Un'iniziativa in collaborazione con FAS Servizi Commerciali Aeroporto Torino

Richiesta di Dino Viérin al ministero dell'Interno

«La Polstrada di Aosta deve essere autonoma»

AOSTA. Una Regione autonoma deve avere una polizia stradale «autonoma». La vuole il presidente della giunta regionale Dino Viérin, che ha proposto al Dipartimento della Pubblica Sicurezza del ministero dell'Interno il «riconoscimento di un'elevazione del livello direzionale» alla sezione della polizia stradale di Aosta. Il linguaggio burocratico indica la volontà di creare un Compartimento valdostano di polizia stradale.

Agenti, ispettori e l'attuale comandante colonnello Gianpietro Villa dipendono, per ora, [illegible] Compartimento di Torino, diretto da un generale. Nella volontà del presidente della giunta regionale c'è invece l'esigenza di elevare l'attuale livello direzionale della sezione aostana. E questo per «consentire [illegible] suo funzionamento autonomo da Torino, [illegible] modo da rendere ancora più efficace il servizio svolto sul territorio valdostano».

La caserma che ospita la sezione della polizia stradale di Pont-Saint-Martin

Nella sua proposta, illustrata anche [illegible] parlamentari Luciano Caveri e Cesare Dujany, il presidente della giunta regionale ha sottolineato che «l'adeguamento [illegible] rende necessario considerato l'impegno professionale richiesto al personale della sezione della polizia stradale di Aosta». Un impegno che si traduce in servizi, 24 [illegible] su 24, in tutto il territorio valdostano, da Pont-Saint-Martin (anzi, da Quincinetto) fino al tunnel del Monte Bianco. La proposta di Viérin coinvolge non solo il personale della sezione di Aosta, [illegible] anche quello della sottose[illegible] di Pont-Saint-Martin, del distaccamento di Entrèves [illegible] della sottosezione di Aosta, quest'ultima di recente istituzione e destinata ai servizi previsti sulla nuova autostrada del Monte Bianco.

Il presidente della giunta regionale auspica poi che «questa proposta venga accolta in pre[illegible] dell'annunciata revisione del decreto relativo all'organizzazione degli uffici di polizia». La richiesta di Viérin ha colto di sorpresa il personale della Polstrada. Nessuno sa nulla, il colonnello Villa è appena partito per Roma, mentre il personale degli uffici aostani spiega che «sotto il profilo operativo non cambia nulla, ci sono variazioni sostanziali [illegible] di tipo burocratico». La Polstrada continuerebbe quindi a svolgere gli stessi compiti di oggi. Ma il servizio potrebbe migliorare.

In che modo, lo spiega Gianni Seghi, segretario regionale del Siulp, il battagliero sindacato italiano unitario dei lavoratori di polizia. «La notizia la apprendo [illegible] - dice -, ma i risvolti potrebbero essere senza dubbio positivi. L'autonomia di un compartimento aostano eviterebbe senza dubbio le lungaggini burocratiche, che da sempre rallentano qualsiasi operazione relativa [illegible] uomini e mezzi. Quando i vertici sono sul territorio, conoscono benissimo la realtà. E di conseguenza - aggiunge Seghi - possono agire attraverso rinforzi di uomini e con la fornitura di nuovi mezzi, che arriverebbero sicuramente più [illegible] fretta. Quando invece i comandi sono lontani, decidono soltanto attraverso i numeri visti sulla carta». [s. sor.]

Conferenza di Edi Consolo, che come spia seguì l'annessionismo

«De Gaulle beffò gli Alleati»

Il generale avrebbe spinto la propaganda per conquistare la Valle solo per poter distogliere l'attenzione da Briga e Tenda, vero obiettivo. L'incontro di Chamonix del 24 settembre

COLOSSALE beffa. Edi Consolo, spia della Glass [illegible] Cross, che compì parecchi viaggi in Valle quando infuriava la «questione valdostana», bolla così [illegible] «voglia di Vallée» [illegible] De Gaulle. Il generale agitò l'annessionismo per distogliere gli Alleati dal suo vero obiettivo, Briga e Tenda.

Edi Consolo, che ha affidato le sue memorie di spia a due fortunati libri («I Corrieri della [illegible]» e «Glass e Cross»), mercoledì sera ha ricordato le sue missioni nel salone di Palazzo regionale. Accanto a lui Ennio Pedrini che [illegible] [illegible] suo giornale, «Il monitore valdostano», sta riscrivendo quegli anni difficili.

Edi Consolo (a destra) accanto a Ennio Padrini durante l'incontro in Regione

L'ex spia, che dopo un'appa[illegible] al Costanzo show è [illegible] stato chiamato da Canale 5, lancia la sua idea della «beffa» gollista basata non soltanto sulle [illegible] missioni, ma sui documenti segreti che [illegible] ritrovato e che ha consegnato agli istituti storici della Resistenza di Torino e Aosta.

E c'è anche una testimonianza, quella di un certo Tschamper. «Nei primi anni 70 - ricorda Edi Consolo - ero [illegible] Auron, in Francia, chiamato dalla Pro loco per dipingere un panorama della cittadina turistica. Parlando con il presidente della Pro loco, Tschamper, appunto, l'argomento seconda guerra mondiale divenne parte del nostro dialogo».

Tschamper era un pilota dell'aviazione francese. Durante un'azione [illegible] suo aereo venne abbattuto, lui rimase ferito [illegible] modo così grave da non poter più volare. Da allora divenne [illegible] degli ufficiali dello stato maggiore di De Gaulle.

«A Auron [illegible] quei giorni - dice Consolo - Tschamper mi rivelò che il 24 settembre del 1944 partecipò [illegible] Chamonix [illegible] una riunione informale tra ufficiali indetta da De Gaulle. E il generale rispose alle domande sull'annessione della Valle dicendo che l'operazione doveva es[illegible] annullata perché "nos amis les suisses" facevano ostacolo. Tuttavia, e questa è l'annuncio interessante, il generale sottolineò il fatto che la propaganda pro-annessione della Valle doveva continuare, anzi, doveva essere intensificata».

Ecco il perché, sempre secondo il racconto di Tschamper raccolto da Consolo, della «beffa»: «L'obiettivo secondo De Gau[illegible] doveva essere Briga e Tenda dove doveva crearsi il "fatto compiuto" nel modo più rapido possibile [illegible] prima che potesse esserci qualsiasi reazione. E il generale spiegò questa strategia ricordando che l'annessione di un lembo di terra italiana era necessario come "revanche" per il colpo inferto a tradimento dall'Italia nel 1940 con la dichiarazione di guerra. Per De Gaulle era da considerare soddisfacente il territorio della valle di Roia, Briga e Tenda».

E l'ex spia aggiunge: «Mi risulta che a Briga e [illegible] Tenda i francesi non fecero ai residenti le stesse promesse fatte ai valdostani di esenzione fiscale anche trentennale qualora l'annessione fosse avvenuta. Ma ri-mossero i partigiani per evitare una propaganda anti-francese».

De Gaulle, secondo Consolo, cambiò strategia e la comunicò ai suoi ufficiali nella riunione di Chamonix perché fu avvertito della missione della spia del[illegible] «Glass e Cross» del 9 settembre a Ginevra. «Nella città svizzera incontrai - ricorda Consolo - il mio "contatto" dei servizi segreti elvetici che m'informò dell'intenzione dei francesi di invadere la Valle. Tutti i rapporti "Top secret" di americani e inglesi parlano del pericolo dell'annessione come "seme di una nuova guerra"».

E a tutto ciò Edi Consolo aggiunge la quasi incredibile facilità [illegible] come alcuni elementi della Resistenza valdostana o anche spie riuscirono «con troppa facilità [illegible] troppa fortuna» a sfuggire ai francesi. Tutto ciò, visto dopo 50 anni e anche dopo la lettura di parecchi documenti dei servizi segreti Alleati, porta l'ex spia della «Glass e Cross» a concludere che il generale De Gaulle riuscì a ingannare americani e inglesi orchestrando con l'aiuto dei servizi un'annessione che non voleva portare a termine, con l'intenzione di mettere a segno la sua vera vendetta anti-italiana con la «conquista» della vallata di Roia.

Proprio la missione di quel 9 settembre rivela altri particolari curiosi. A Ginevra l'agente svizzero fece incontrare Consolo con un agente francese «che mi pose tanti e tali domande da ingenerare in me la convinzione che dovesse riferire ai suoi superiori sulla situazione di un territorio italiano da "liberare", ma rifiutava ogni argomento che potesse portare a un contributo dei partigiani. La questione di Briga e Tenda spiega il perché».

Enrico Martinet

A Ivrea svolta nelle indagini sulla morte della donna sepolta vicino alla Dora

«Un clochard ha ucciso Nadia»

La polizia non ha dubbi

Un accattone, sbandato e senza fissa dimora, con qualche piccolo precedente penale alle spalle. Appartiene alla categoria dei «barboni» l'indiziato numero uno per la morte di Nadia Carlino, la quarantaduenne di Ivrea trovata il 18 giugno scorso sepolta sotto mezzo metro di sabbia, a pochi passi dalla Dora Baltea, il corpo nudo squarciato sull'addome e [illegible] spina dorsale spezzata.

Si chiama Patrick Joseph Schaff, ha [illegible] anni. Ufficialmente è residente nella cittadina francese di Poitiers de Vienne, ma in realtà vive da anni girovagando in tutto [illegible] Nord Italia.

«Un clochard», lo definisce il vicequestore Maurizio Colia. Ora è indagato per omicidio volontario: troppi indizi e testimonianze lo indicano come il probabile assassino, [illegible] comunque come una persona strettamente collegata alla morte di Nadia Carlino, avvenuta circa venti giorni prima del ritrovamento della salma.

[illegible] lui, però, si sono già perse le tracce. Ricercato dalla polizia fin dall'inizio di agosto, era stato fermato mentre chiedeva soldi ai passanti in via Palestro a Ivrea, pochi giorni or sono. Dopo l'interrogatorio [illegible] sostituto procuratore Alberto Braghin, [illegible] magistrato che conduce l'inchiesta, non ha [illegible] emesso [illegible] suoi confronti alcun provvedimento restrittivo. E Schaff, appena fuori dal commissariato eporediese, si è dileguato. «Con la nuova legge sulla custodia cautelare - si difende il magistrato - non potevo né arrestarlo né limitarne la libertà».

A far convergere le indagini della polizia di Ivrea e della squadra mobile di Torino su Patrick Schaff erano stati, innanzitutto, il coltello e il berretto trovati accanto al cadavere della donna. Altri due barboni, gli austriaci Franz Singer e Harald Anabith, non [illegible]evano avuto dubbi nell'indicare la loro appartenenza al «clochard» francese. Inoltre diverse persone, barboni e gente del posto, lo avevano visto a Ivrea insieme a Nadia Carlino, proprio nel periodo della sua scomparsa.

Schaff ha negato ogni accusa: «Quegli oggetti non [illegible] miei, non ho mai conosciuto quella donna e neppure sono mai stato in questa zona». Le troppe contraddizioni, però, hanno convinto i funzionari della squadra investigativa a non credere alle sue parole e a disporre un prelievo di sangue per l'esame del Dna.

«Se le analisi daranno riscontri positivi - dicono gli inquirenti -, quell'uomo dovrà spiegare molte cose». I fatti, innanzitutto, ancora poco chiari. Gli esami necroscopici avevano determinato che Nadia Carlino era morta per aver ingerito un forte quantitativo di fenobarbitale, un principio [illegible]ttivo contenuto in diversi farmaci (usati soprattutto dagli epilettici, come anche dagli alcolisti), ma anche che era stata sepolta dopo sette ore.

Non [illegible] esclude, quindi, che il decesso [illegible] avvenuto accidentalmente. E non si tratterebbe più, in tal caso, di omicidio [illegible]lontario, ma colposo, con omissione di soccorso e occultamento di cadavere.

Nadia Carlino era scomparsa da Ivrea negli ultimi giorni del maggio scorso. All'improvviso si erano interrotte le sue visite al pronto soccorso dell'ospedale, al centro di assistenza per gli alcolisti e ai vari servizi sociali della città, [illegible] lei periodicamente frequentati. In quel periodo diversi testimoni avevano [illegible]curato di averla vista in compagnia di alcuni barboni stranieri, gli stessi poi rintracciati ed interrogati dalla polizia.

[illegible] cadavere [illegible] stato scoperto il 18 giugno da un cicloturista; [illegible] non vi fosse praticamente alcun dubbio, però, il corpo è poi stato identificato soltanto a fine agosto, grazie ad una ferita all'organo genitale [illegible] ad [illegible] frattura al polso destro.

Mauro Revello

Nadia Carlino e il clochard **Patrick Joseph Schaff**, di 30 anni: ufficialmente è residente [illegible] cittadina francese di Poitiers de Vienne; a destra il ritrovamento del cadavere della donna, a giugno

Barone, lunedì scatta la cass[illegible] integrazione per 80 dei 120 dipendenti

Sigma, è allarme occupazione

L'azienda: «E' già pronto un nuovo partner»

LAVORATORI SENZA STIPENDIO

ALLARME occupazione alla Sigma [illegible] Barone Canavese, azienda leader dell'elettrotecnica alle porte di Caluso che sta attraversando nuovamente un momento difficile. Da lunedì prossimo [illegible] dipendenti degli attuali 120 (di questi 27 sono impiegati) verranno posti in cassa integrazione ordinaria per un periodo non definito. Il provvedimento è stato deciso a conclusione di un incontro tra i vertici dell'azienda [illegible] stra[illegible] Torino 14 guidati dall'amministratore delegato Guido Alemanni e i sindacati.

Gli operai sono preoccupati. «E' da febbraio che non riceviamo gli stipendi regolarmente - dicono -. Non è più possibile andare avanti così, anche perché il lavoro alla Sigma non manca». Ribatte l'amministratore delegato Alemanni: «Abbiamo consegnato un saldo nella misura del 20 per cento a tutti gli operai per quanto riguarda maggio e giugno [illegible]; dobbiamo solamente pagare gli stipendi di luglio e agosto». E aggiunge: «Abbiamo avuto un calo di lavoro dovuto alla mancanza di liquidità per acquistare la materia prima. Entro il 15 ottobre aspettiamo un finanziamento da parte di un nuovo partner, che sarà sufficiente a sanare l'azienda e a pagare gli stipendi. Quando arriveranno i soldi finirà la [illegible] integrazione».

La Sigma [illegible] iniziato l'attività una decina di [illegible] fa a Candia Canavese; da cinque anni è operativa a Barone. L'azienda è specializzata [illegible] sub-fornitura di piastre elettroniche [illegible] vari settori e attualmente è fornitrice di 25 aziende italiane ed estere, tra cui l'Olivetti e la Bull. Lo scorso anno ha fatturato circa 10 miliardi di lire, di cui il 20 per cento in Germania.

Un anno fa nell'azienda è subentrata una finanziaria lussemburghese, la Isnud S.A. di cui fanno parte [illegible] Cep di Torino e la Orvel di Varese che sborsarono due miliardi di lire. Adesso è di nuovo un momento critico. [d. and.]

L'ingresso dell'azienda elettrotecnica in strada Torino 14, alle porte di Caluso

Valle Orco

E' battaglia sull'acqua del Paradiso

L'appuntamento è per questa mattina alle 10, negli uffici della direzione dell'Azienda energetica municipale a Torino. Con i sindaci di Ceresole, Noasca [illegible] Locana, ci saranno i tecnici dell'impresa Mattioda di Cuorgnè e dell'Aem per affrontare il problema del filone d'acqua scoper[illegible] tre [illegible] fa durante la realizzazione della galleria sulla statale 460, in alta valle Orco. Un filone d'acqua straordinario, proveniente dal ghiacciaio di Ciamossaretto, che dovrebbe [illegible]ventare acqua minerale ed essere anche sfruttato per alimentare una mini-centrale idroelettri[illegible]. Progetti di grande interesse: quello della «minerale» (si dovrebbe chiamare «Tre Levanne» visto che l'originario marchio Gran Paradiso è stato «soffiato» per un progetto analogo in Valle d'Aosta) potrebbe anche creare nuovi posti di lavoro per l'alta valle. Ma tant'è: l'acqua continua a sgorgare senza che i membri della società per il suo sfruttamento si siano ancora messi d'accordo, nonostante le buone intenzioni.

C'è stato un primo intervento per canalizzare l'acqua stessa, portato [illegible] termine dall'impresa Mattioda [illegible] un esborso di capitali non indifferente: gli enti locali coinvolti nel progetto non sembrano, però, avere obiettivi comuni. A Ceresole, ad esempio, sono in molti [illegible] [illegible]dersi che [illegible] abbia aver inserito Locana nel nascente consorzio visto che con quell'acqua non c'entra proprio nulla. L'Aem da parte sua non vuole rinunciare all'iniziativa che potrebbe inserirsi in un filone di nuove attività connesso alla trasformazione dell'azienda in [illegible] società per [illegible].

L'acqua, intanto, se ne [illegible]: centinaia di litri al secondo che finiscono direttamente nell'Orco: «Una vera fortuna, se si pensa a quante migliaia di bottiglie di minerale si sarebbero già potuti produrre», dicono in alta valle. Dalla riunione di oggi dovrebbe nascere una tabella di [illegible] dei lavori: l'acqua del Paradiso non può più attendere.

[illegible] Novaria

IN BREVE

IVREA

All'ex Montefibre [illegible] l'Expo

S'inaugura alle 21, al Meeting Point dell'area [illegible] Montefibre, [illegible] tradizionale appuntamento fieristico d'autunno. In 160 stand [illegible] rappresentati un centi[illegible] di diversi settori merceologici. Per [illegible] la durata dell'Expo, che chiude [illegible] 1° ottobre, ci [illegible] spettacoli, mostre e attrazioni varie. Quest[illegible] sera, alle 21,30, è di scena [illegible] mago Mister Miki. Orari di apertura: feriali dalle [illegible] alle [illegible]3, sabato e festivi dalle 15 alle 23. Ingresso a 3 mila lire nei giorni feriali, 5 mila sabato [illegible] domenica.

IVREA

«Trenta ore per [illegible] vita» Concerti e danze in città

Anche Ivrea dà il suo contributo [illegible] «Trenta ore per la vita», la maratona televisiva a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Oggi dalle 17 alle 23 e domani dalle 10 alle 23, in piazza Ottinetti, sono previsti concerti [illegible] spettacoli di danza, oltre a visite guidate in città [illegible] all'esposizione di auto e moto d'epoca. [illegible] raccolgono fondi, inoltre, nella tenda allestita dalla sezione eporediese dell'Aism.

TORRE

Il sindaco ordina: «Basta con il rumore»

Troppo baccano [illegible] paese, nelle ore che dovrebbero essere riservate al riposo; [illegible] il sindaco Aldo Barello, per accontentare i molti cittadini che si erano lamentati, ha [illegible] un'ordinanza «antirumore». Dalle 13 alle 15, e dalle [illegible] fino alle 8 del mattino successivo, è vietato l'uso di martelli pneumatici, motocoltivatori, motoseghe e [illegible] tutti gli apparecchi che producono rumori o vibrazioni a livelli elevati.

IVREA

Mercedes Bresso [illegible] le Comunità montane

La presidente della Provincia Mercedes Bresso è oggi a Ivrea, in sala Santa Marta alle 9,30, per incontrare i sindaci e i presidenti delle Comunità montane del Canavese. Scopo della riunione è di instaurare un concreto rapporto di collaborazione con gli amministratori degli enti locali.

MUSICA [illegible]. Alle 21, nella chiesa di Santa Marta ad Agliè, si esibisce il complesso di fiati «Camerata delle arti», diretto da Giorgio Agnetti. Il concerto rientra nella rassegna «Spaziando tra le note».

[illegible]ITO. Alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, incontro sul tema «La pace, un diritto negato?». In discussione il problema degli aiuti umanitari ai profughi, [illegible] particolare agli ex jugoslavi.

[illegible]. Festa patronale a Scarmagno: alle 12 pranzo in piazza a base di costine e alle 19 cena in allegria; alle 21,30 serata con la discoteca mobile organizzata dai coscritti del 1977. Ad Arè [illegible] Caluso, invece, alle 20,30 gara di pinnacola al salone del bar-cooperativa Scama.

PREMIAZIONE. Alle 21, al maxi-ristorante «Mago» di Caluso si svolge la serata di gala per [illegible] premiazione del concorso «Caluso fiorita» organizzata dalla locale Associazione Commercianti.

ROCK E LEGA. Alla festa provinciale della Lega Nord, che inizia [illegible] nel piazzale dei Mulinet di Rivarolo, dalle 21,30 si tiene un [illegible] per complessi di musica rock.

Il rock [illegible] solidarietà

Grande happening [illegible] Racconigi per far incontrare i giovani

RACCONIGI. Rock [illegible] solidarietà, dibattito [illegible] riflessione domenica in un grande happenig organizzato dalla neonata associazione «Libera Espressione» in collaborazione con l'amministrazione comunale, il Coordinamento Giovani e la sezione torinese della Lila. Nel Palatenda, allestito nell'area-divertimenti del Ponte Maira dalle 14 fino a mezzanotte, è [illegible] programma «Buena Onda '95», primo esperimento autogestito per creare [illegible] punti di contatto tra i giovani di Racconigi e dintorni. Sul palco saliranno alcune tra [illegible] band più popolari della Granda, più alcuni ospiti d'eccezione provenienti soprattutto dall'area rock-blues genovese. «Questo concerto vuole essere il biglietto da visita della associazione Libera Espressione - spiega Raffaella [illegible]rgia, responsabile artistico - è importante riuscire a coinvolgere il maggior numero di giovani per promuovere sempre nuove [illegible]casioni di incontro, meglio se a scopo umanitario. Oltre ciò è nostro preciso intento dare a tutti i musicisti della zona l'opportunità di esprimersi e di farsi conoscere anche al di fuori del contesto locale».

E' la grande occasione dunque per chi finora si è limitato a suonare in piccoli concerti locali. Tra le band protagoniste a «Buena Onda '95» vanno ricordati «L'uno piena», le «Acid Flowers», rock-band di sole donne innamorate del blues di Janis Joplin, i «No Quarter» che rivisitano i successi dei Led Zeppelin, il supergruppo Nomadi fans club che [illegible] musicisti cuneesi e torinesi per [illegible] omaggio ad Augusto Daolio. E poi i «Pampers», gli «Out&Bas», i «Tecnica Zero» dell'ottimo «guitar man» Beppe Rainero, i «Lavori in Corso», i «Loscomo[illegible]», «L[illegible] Blues» e, per completare il programma la cult-band dei Garybaldi dell'inossidabile chitarrista genovese Bambi Fossati, che gli amanti del pop Anni 70 ricorderanno sicuramente emulo di Jimi Hendrix. Per gli intervenuti [illegible] sarà [illegible] zona ristoro con birra, panini, spiedini e polenta. Un ampio spazio sarà dedicato anche [illegible] temi della solidarietà con gli stand della Lila [illegible] dell'associazione Mandacarù per il commercio equo e solidale.

Il biglietto d'ingresso alla manifestazione costa 5000 lire e tutti i proventi raccolti [illegible] devoluti alla Lila di Torino.

[m. b.]

I Casino Royale: stasera in concerto [illegible] Tatoo [illegible] Quart (Aosta) e domani a Frascaro nell'Acquese

Casino Royale con don Gallo

Frascaro: reggae, funky e rock nella comunità di accoglienza

FRASCARO. Suonano domani alle 21 i Casino Royale nella comunità «Rangone» di Frascaro, sulla statale per Acqui, centro periferico della comunità genovese di San Benedetto [illegible] Porto, fondata da don Andrea Gallo. [illegible] biglietto costa 10 mila lire [illegible] l'incasso sarà destinato al [illegible]pletamento della struttura dove [illegible] terrà [illegible] concerto.

I Casino Royale [illegible] un gruppo milanese nato nel 1987. La loro musica è una miscela di reggae, funky e rock: gli ultimi album, con testi in italiano, hanno espresso una maturità riconosciuta in modo unanime dalla critica.

L'attuale formazione è composta dai cantanti Alioscia e Giuliano «King» Palma, con Pardo alla chitarra, Ferdi Bombodrummer alla batteria, Patrick Benifei alle tastiere e Alessio Manna al basso.

E' [illegible] molto tempo da quando il gruppo, forte di 11 componenti, scatenava un autentico show sul palco, riscuotendo anche la considerazione di Renzo Arbore, e conquistandosi un invito al programma televisivo «International Doc club».

Con gli anni, lo stile dei Casino Royale si è affinato, anche in virtù delle [illegible]erose esperienze all'estero: tournée in Inghilterra, Olanda, Francia, Germania e anche una puntata al prestigioso Festival di Cartagine. Positive recensioni su riviste come il «New musical express» hanno indotto i Casino Royale a imboccare nuove vie.

Il primo passo è stato compiuto nel 1993 con «Dainamaita», album difficile ma molto apprezzato dalla critica, anche se con risultati commerciali non esaltanti.

Il gruppo non ha comunque mutato il cammino intrapreso, e la svolta stilistica è stata ribadita con il remix del brano «Re senza trono» e [illegible] l'ellepì «Sempre più vicini». Un titolo significativo, quest'ultim[illegible], visto anche il luogo dove stasera si terrà il concerto.

L'esibizione dei Casino Royale alla comunità «Rangone» rappresenta infatti una tappa del progetto «Comunicando», perseguito da don Andrea Gallo e dalle sue comunità d'accoglienza, dove [illegible]iccoli gruppi di giovani passati attraverso esperienze di disagio [illegible] con il lavoro e la vita [illegible] comune (ma senza l'apporto di terapeuti) di ritrovare un significato nell'esistenza.

[b. v.]

Gabriella [illegible] la madrina

Discoteca di Borgovercelli la Carlucci all'inaugurazione

BORGOVERCELLI. Nuovo trend al Globo, con inaugurazione questa sera. Ospite d'onore Gabriella Carlucci.

Così la discoteca di zona bivio Sesia muta pelle e la nuova [illegible] centrale si ispirerà ad una tematica marinara con oblò, la regia dischi che è una prua di nave stilizzata e tanti colori gialli-sole e blu-mare. Verrà dedicata a tutti i generi disco.

La spericolata Gabriella sarà catapultata nel vuoto da settanta metri o [illegible] sui carboni ardenti? Lo staff del Globo ammette [illegible] la performance non risulterà «spettacolare» fino [illegible] quel punto, ma la sua sarà comunque una presenza brillante, senza rete e a tutto gas davanti al microfono. Niente «swing jumping» ma insomma...

[g. bar.]

Gabriella Carlucci

Per pianisti

Aosta, concorso internazionale

AOSTA. Da domenica s'inizieranno ad Aosta le semifinali della quarta edizione del «Concorso pianistico internazionale Mavy Marcoz». Nei giorni scorsi le eliminatorie per selezionare gli 80 pianisti, provenienti da 18 nazioni, che potranno accedere alle prove semifinali. La filosofia del concorso, che si svolge in Valle d'Aosta ogni due anni, è quella di trovare tra i giovani pianisti di tutto il mondo un «talento». Le eliminatorie si sono svolte a porte chiuse. Mentre da domenica a martedì il pubblico è invitato a partecipare alle semifinali, nel salone dell'Istituto musicale di Aosta. Dal 27 settembre al 1° ottobre le finali. Se ci sarà un vincitore, [illegible] concerto conclusivo è previsto per il 7 ottobre al Teatro Giacosa di Aosta.

Gospel [illegible] l'ex Jugoslavia

Festival domani ad Asti con finalità benefiche

ASTI. Un festival gospel, con finalità benefiche. E' la proposta di «Astigospel 1995, in viaggio oltre le note», in programma domani dalle 17 alle 24, al Parco delle ex ferriere Ercole.

La manifestazione è alla seconda edizione ed è organizzata dall'associazione «Musictus» che ha sede a Mombercelli. Collaborano il Comune e la Provincia di Asti, la Regione Piemonte, l'Istituto bancario Sanpaolo di Torino, Arredamenti Drago, Verde, strumenti musicali.

La prima edizione aveva riscontrato un grosso successo e, grazie alla partecipazione di oltre mille spettatori e al contributo di alcuni enti e aziende, gli organizzatori hanno potuto devolvere agli orfani della guerra civile del Ruanda oltre 8 milioni di lire.

L'incasso del concerto di domani verrà destinato ai profughi della ex Jugoslavia. «"Astigospel" è una manifestazione unica nel suo genere, in Italia - affermano gli organizzatori -, offre un'occasione rara per ascoltare il meglio del gospel».

Vi partecipano artisti che vantano una lunga esperienza: i torinesi Claudio Asnè, Gaetano Caruso; il cantautore romano Dario Costa, Luka e Rediscovery; il gruppo californiano Darrel Mansfield & Band; Les Palata singers, quintetto di origine congolese; Adrian Snell, cantante e polistrumentista. Condurrà Mauro Ferraris. Funzionerà un servizio di ristorazione e negli stand si potranno acquistare Cd, cassette, gadget. I prezzi: 15 mila lire, interi; 10 mila ridotti.

[a. b.]

Carla Solaro Dujany «debutta» oggi al Giacosa come attrice protagonista

Un'aostana per Tinto Brass

E' Stefania in uno dei 9 episodi dell'ultimo film del regista «erotico» italiano più affermato
Nel suo passato un ruolo in «Paprika» e una partecipazione a un film con Gérard Depardieu

AOSTA. Debutto anche sui grandi schermi valdostani per Carla Solaro Dujany. Questa sera il «Giacosa» di Aosta presenta l'ultimo film del regista italiano più affermato nel genere erotico, «Fermo Posta Tinto Brass». Nove episodi che raccontano altrettante [illegible] di sesso e trasgressione. Nove le protagoniste. Tra queste l'aostana Carla Solaro Dujany, che ha recitato, nel ruolo di Stefania, nei venti minuti dedicati a «Incontri», l'episodio più lungo assieme a «Preservativo».

«Incontri» è la storia di una coppia piemontese, stanca della propria «routine» sessuale. Lui vuole uscirne e per «evadere» da [illegible] rapporto ormai senza emozioni risponde ad un annuncio «Cercasi coppia per incontri». Lei, Stefania, è titubante. Non le piace l'idea [illegible] recarsi in quella grande villa in collina dove un'altra coppia sta aspettando lei e suo marito. Ma l'«approccio» è facile e Stefania si fa prendere [illegible] gioco.

E' la seconda volta che Carla Solaro Dujany recita per Tinto Brass. Aveva già lavorato nel precedente film del regista, «Paprika», dove interpretava Maria. E nel suo passato ci sono stati altri ruoli. Il debutto cinematografico fu nel film di Christian Lara «Black». Poi la frequentazione della troupe teatrale «Duprè» [illegible] Francia e la partecipazione a «Tenue de Soirée» [illegible] Gérard Depardieu. Ma la grande occasione è arrivata proprio con Tinto Brass.

Carla Dujany è nata ad Aosta, dove è rimasta fino alla conclusione [illegible] delle scuole medie. «Poi sono stata in Svizzera, a Londra e per molti anni a Parigi - dice - dove ho cominciato a fare cinema. [illegible] sei anni vivo invece a Roma. Qui ho iniziato, tramite agenzia, a fare provini e tra questi c'è stato anche quello per Tinto Brass, che stava cercando attrici per "Paprika". Mi ha ricontattata lui per "Fermo posta Tinto Brass"».

Altezza 1,70, misure 90-60-90, l'attrice aostana, [illegible] a precisare che il genere [illegible] è porno, [illegible] erotico. Sono film destinati al grande pubblico, fatti [illegible] humor e alleggeriti dalla [illegible]. E aggiunge «Io [illegible] farei mai un film pornografico. [illegible] mi interesse e non mi [illegible] portata». E nel futuro? «Se dicessi di puntare a film d'autore sarebbe ridicolo - aggiunge Carla Dujany -. Io voglio fare cinema, di ogni genere. Ma tra i sogni nel cassetto c'è quello di recitare con Bigas Luna e Pedro Almodovar. Mentre ora: «Sono stata scritturata per il [illegible]. Per un musical inglese, tradotto in italiano, nel quale canto». Sì, perchè Carla Dujany sembra avere anche una bella voce. «Mi hanno proposto di fare un disco - aggiunge -, ma [illegible] mi interessa solo il cinema».

[sa. b.]

A sinistra, Carla Solaro Dujany. Sopra, il regista Tinto Brass con il quale la giovane attrice valdostana [illegible] già girato due film

I «Casino Royale»

AOSTA. All'inizio era lo ska poi un passaggio attraverso il rock e l'arrivo al rock duro. I «Casino Royale» nel loro percorso musicale hanno seguito l'evoluzione del rock, dagli Anni Ottanta ad oggi, partecipando anche ad International Doc di Renzo Arbore. [illegible] questa sera, con i «risultati» ottenuti dal 1987, anno [illegible] costituzione del gruppo, i «Casino Royale» arrivano in Valle. Saranno ospiti del «Tatou» di Quart. I due cantanti Giuliano e Alioscia, il chitarrista e programmatore Michele, il batterista Fernando, il bassista Alessio Manna e il tastierista Patrick presenteranno al pubblico del «Tatou» i motivi più belli della loro storia musicale. Dal primo mini [illegible] di sei brani, «Soul of Ska», fino all'ultimo album, uscito lo scorso anno, dal titolo «Sempre più vicini», che dal gennaio dal [illegible] stanno portando in tournée tra Italia, Austria, Svizzera e Germania. Tra i motivi non mancheranno [illegible] munque le canzoni preparate per il film di Silvio Soldini «L'aria serena dell'Ovest».

GIORNO E NOTTE

SARRE
Serata danzante con orchestra

La festa patronale di Sarre prosegue oggi con una serata dedi[illegible] alle danze. Nel padiglione allestito per l'occasione sul piazzale Roccavilla è in programma dalle 21,30 una serata danzante con l'orchestra spettacolo «Lory dance».

[illegible]
Piano bar [illegible] Scomparin

Serata dedicata alla musica da piano bar [illegible] il maestro Graziano Scomparin. L'appuntamento è per oggi, domani e domenica al caffè «Nazionale».

AOSTA
Corso di recitazione

L'associazione culturale «Skenè» di Aosta organizza un corso di recitazione. Quest'anno la scuola sarà divisa in due livelli: «propedeutica teatrale» per i principianti e «ricerca e sperimentazione» per chi ha già avuto altre esperienze teatrali o ha frequentato i corsi dei precedenti anni. Le lezioni di recitazione s'inizieranno il 16 ottobre e si concluderanno a metà maggio. In programma d[illegible] lezioni alla settimana: lunedì e venerdì, dalle [illegible] alle 22. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0165/42564 oppure allo 0165/238505.

[illegible]
Pianista russo in concerto

Il salone Gran Paradiso del centro congressi del Gran Hôtel Billia ospita domani sera, alle 21, un concerto del pianista russo Alexander Michailjuk. Il musicista, per la prima volta in Italia, eseguirà in anteprima nazionale alcuni dei brani che presenterà in occasione [illegible] di un'importante manifestazione concertistica in programma [illegible] prossimo anno a Varsavia.

La serata, a ingresso libero, è organizzata dal Soroptimist club Valle d'Aosta con il patrocinio della presidenza del Consiglio regionale. Oggi Michailjuk sarà, invece, a Torino, per l'inaugurazione della Mostra internazionale dei pittori Kandisky e Milevich e altri impressionisti russi, allestita a Palazzo Bricherasio.

Cinema, reportage e attualità nei programmi delle tivù francofone

De Niro «cacciatore di taglie»

Guerra aerea simulata nel pomeriggio di Tsr

Un film nel pomeriggio di Tsr (ore 14,05). E' *«Drapeau rouge»* (Usa, 1981, 92'), diretto da Don Taylor e interpretato [illegible] Barry Bostwick e William Devane. E' [illegible] storia di un'operazione militare, una sorta di guerra aerea simulata, messa a punto dal Pentagono durante la «guerra fredda». Ad essa prendono parte tutti i piloti, divisi in [illegible] e «americani».

In serata, alle 20,10, Tsr prosegue con *«Marginaux au boulot: le secret de La Licorne»*, un reportage della serie *«Tell quel»*. E' il ritratto di alcuni «emarginati», che hanno conosciuto in passato l'inferno della droga, quello dell'alcolismo o la depressione. Oggi essi lavorano, pienamente recuperati, all'interno di una cooperativa che fabbrica e monta le [illegible] grafie dei grandi festival svizzeri.

Alle 20,40, [illegible] su Tsr, va in onda il film *«Midnight Run»* (Usa, 1988, 125'), di Martin Brest, con Robert De Niro e Charles Grodin. Ne è protagonista un moderno «cacciatore di taglie» che deve consegnare alla legge un cassiere della mafia, dileguatosi con i soldi del boss. Sulle sue tracce anche i killer, la polizia e i [illegible] colleghi, concorrenti scorretti e senza scrupoli. Nel loro viaggio attraverso l'America, i due per sopravvi[illegible] finiranno per solidarizzare.

Alle 22,30 France 2 propone *«Bouillon de culture»*. Il programma viene trasmesso in diretta da La Villette, in occasione dell'esposizione «Il était une fois la fête foraine». Fra gli ospiti [illegible] regista teatrale Marcel Maréchal, l'attore Christian Clavier e lo scrittore Paul Fournel.

Alle 23,45, infine, [illegible] Tsr, il film *«Nuage-Paradis»* (Russia, 1991, 77') di Nicolai Dostal, con Andrei Jigalov. Ambientato nella periferia operaia [illegible] grande città russa, racconta una tranquilla domenica di noia nel corso della quale [illegible] tura la decisione del giovane Kolia di partire verso l'estremo Oriente.

[l. b.]

Robert De Niro, questa sera su Tsr

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso — Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22,30 Lire 12.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 Ore 20/22 Lire 12.000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccafoite, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' [illegible]

[illegible] Guides — Tel. (0166) [illegible] Or.: 20/22 L. 13.000 — CHIUSO

[illegible] — Tel. (0125) 307.480 Ore 21,30 L. 10.000 — [illegible]

[illegible] Paradiso — Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000 — CHIUSO

[illegible] — Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 [illegible]
Il primo cavaliere

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22,30 L. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. [illegible], D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Politeama — Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22,10 Cineclub - Ing. [illegible]
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, [illegible] Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. [illegible] 1h 55' Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible] **Boys**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 20; 22[illegible]
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 [illegible] Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007 [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Bad boys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **L'incantesimo [illegible] lago**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, t. 540.110 [illegible] **vita [illegible] dei belgi.** [illegible] 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,[illegible]. Aria [illegible]
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723 **Franc[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e [illegible] 436.0723 **Bidoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. [illegible] 7100 **Villaggio dei dannati.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci [illegible] **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO [illegible]O p.za [illegible] **Terra e libertà.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30; 22,30
[illegible] **2** c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power [illegible]gers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30
FARO via Pò 30, [illegible] 817.3323. **Scemo & [illegible] scemo.** Or.: 20,20; 22,30
FIAMMA c.so Trapani [illegible]. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5996 [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] **[illegible] famiglia.** Or.: 16; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gal. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La femme de nulle part - The Land Beyond** ore 17 ([illegible]); **Terra e li[illegible] (Land and Freedom)** ore 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. [illegible] 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible] **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
[illegible] **2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **Scemo & più scemo.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Ore 21 al Teatro Carignano **The turn of the screw (Il giro [illegible] vite)**, opera di Benjamin Britten. Bruno Campanella direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Orch. [illegible] Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 13-18,30, tel. 8815.241/242; del Carignano dalle ore 20, tel. 547.048.
[illegible]**O.** P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento [illegible]96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri dal lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). [illegible] (011) 517.6246
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 sett. Inf. ore [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Montagneverde**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **La croix de la Vallée**

Suisse Romande
10,40 **Ballade**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13 — **La vallée des poupées**
13,25 **Matlock**
14,05 **Drapeau rouge**
15,55 **Fame**
[illegible] **[illegible]s six compagnons**
17,05 **Aladdin**
17,35 **Seaquest, le gardien de l'océan**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Suspect numéro 1**
22,30 **Ca colle et c'est piquant**
23,20 **Tj-Nuit**
23,30 **Nuage-Paradis**, film

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

[illegible] Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime**
13 — **L'ultimo condor**, film
14,30 **Mannix**, telefilm
15,30 **Lucy**, telefilm
16 — **Cantafiella**, programma [illegible]
17 — **Crazy dance**, musicale
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Paga e muori**, film
22,35 **Ted**, programma musicale

101 Radio Valle d'Aosta
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 [illegible] italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R.R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

[illegible]
10,15 **[illegible]o Club nostalgia**
11,30 **364610**, la tua musica preferita
12 — **Disco [illegible]**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più [illegible] musiche [illegible] tutti i tempi**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14,20 **Italia party**
24 — **[illegible]a Doc**

Radio [illegible]
7 — **Golden gala anni '60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
9,30 **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

[illegible] St-Vincent
7; 8,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
8; [illegible]; 14; 1[illegible]; 20,30 **Digit [illegible] locali**
10,32 **Cnr**, rubrica con B. [illegible]
11,56 **Sul filo del telefono**, con L. Caveri
15,15 **Rock Café**, con M. De Stefani
18,10 **Mercatino occasioni**
21 — **Rock [illegible]**, con Italo e ospiti in studio

Top Italia Radio
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio TIR**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Rete [illegible]
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
18,15 **[illegible]landia**, cartoni animati
18,15 **[illegible]isione**, musicale
18,45 **[illegible] Italia**, rubrica di [illegible]
19,25 [illegible], notiziario nazionale
20,30 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Basket, la squadra granata è stata per ora inserita nel campionato di C2

L'Uap spera ancora nella C1

La compagine del presidente Janin dovrebbe giocare nel girone con altre 17 formazioni
La Federazione Pallacanestro deciderà entro fine mese l'eventuale ripescaggio degli aostani

AOSTA. L'amichevole con l'Ivrea, [illegible] comunicato stampa chiarificatore sulla vicenda [illegible] ha portato all'esonero dell'allenatore Gaetano Porceddu, l'at[illegible] per conoscere [illegible] verdetto per l'eventuale ripescaggio in C1 o la definizione dell'organico. Non mancano le novità nell'Union Uap Assurances, a una decina di giorni dall'avvio del campionato di serie C2. La squadra del presidente Janin ha affrontato il primo test stagionale contro l'Ivrea, riuscendo a imporsi sugli eporediesi con il punteggio di 57-52.

«Sono emerse note positive soprattutto per quanto concerne l'inserimento dei giovani - sottolinea [illegible] coach Luigi Frosini -. I gemelli Ocleppo, Cremonese e Zuncheddu si sono ben comportati, trovando subito la giusta intesa con i veterani. Mi è piaciuta in modo particolare la difesa, sempre aggressiva ed efficace. In attacco non siamo stati sufficientemente precisi. Non potevo, d'altro canto, sperare che tutto funzionasse a meraviglia alla prima uscita».

A sinistra, un'azione in attacco con il pivot Roberto Padovani. Sopra, il nuovo coach dell'Uap, Luigi Frosini, che sostituirà per questa stagione il collega Gaetano Porceddu, esonerato

L'Uap e i Lions d'Aoste hanno poi emesso un comunicato precisando che «nell'intento di contribuire alla crescita del basket valdostano, è stata raggiunta un'intesa di collaborazione dirigenziale e tecnica per la stagione 1995/96. I Lions d'Aoste hanno prestato le formazioni juniores e propaganda all'Uap per consentire alla società di ottemperare a quanto richiesto dai regolamenti federali per la partecipazione alla C2».

E ancora: «I giocatori della compagine juniores potranno anche far parte della rosa della prima squadra, che lamenta una [illegible] [illegible] organico alla quale sarà possibile sopperire soltanto attingendo agli juniores. La conduzione delle due formazioni è stata affidata a Luigi Frosini, che si avvarrà della collaborazione di Marco Agostinelli e di Massimo Brunello».

Il comunicato prosegue precisando che «la decisione di affidare la conduzione tecnica della squadra di C2 a Luigi Frosini è stata presa soltanto dopo che l'Uap aveva, [illegible] propria iniziativa, deciso di rinunciare alle prestazioni del tecnico Gaetano Porceddu. Sono quindi destituite da ogni fondamento le dichiarazioni riguardanti una presunta ingerenza dei Lions d'Aoste nelle decisioni che hanno portato all'esonero dell'allenatore Porceddu».

Chiusa la parentesi polemica, all'Uap [illegible] adesso concentrarsi sul campionato. Gli [illegible]stani [illegible] stati per il momento inseriti nel campionato di C2 assieme al Cuneo, al Serravalle Scrivia, all'Agnelli Torino, al Fossano, all'Europa Ivrea, al Cus Torino, al Castelletto Ticino, al Saluzzo, alla Ginnastica Torino, al Frogs Vercelli, al Carmagnola, al Crocetta, allo Junior Casale, al Verbania, al Derthona, all'Oleggio e al San Salvatore Monferrato.

Esordio in trasferta per l'Uap contro il Cuneo il 30 settembre e debutto casalingo il 7 ottobre contro il Serravalle Scrivia. La vincente del girone passerà direttamente in C1, mentre le ultime quattro compagini torneranno in serie D.

Per la stagione agonistica 1995/96, Luigi Frosini potrà contare su Roberto Padovani, Fabio Gyppaz, Massimiliano Polin, Aldo Grattacaso, Sergio Di Muzio, Fabio Fracelio, Carlo Baldi, Luca Ferrari e sui giovani Paolo e Roberto Ocleppo, Claudio Zuncheddu, Matteo Salvadori, Edoardo Cremonese, Alessandro Carera, Valerio Frosini, David Cattani, Andrea Di Francesco, Simone Vigna e Jacopo Rosini.

Sigfrido Beneyton

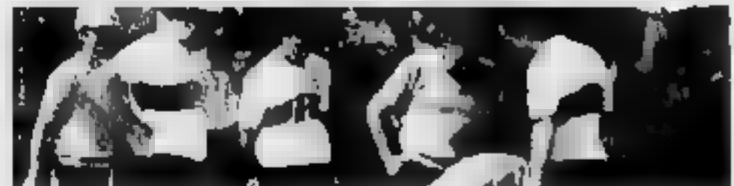
SPORT [illegible]

CALCIO

Secca sconfitta per il Sarre/Cogne in Coppa Italia

Secca sconfitta per il Sarre/Cogne nell'ultima partita del quadrangolare iniziale di Coppa Italia, riservato alle formazioni di Eccellenza e di Promozione. I biancoazzurri sono stati superati in trasferta dall'Ivrea per 6-0. Al di là della sconfitta, a preoccupare l'allenatore Nando Statti sono gli infortuni occorsi a Cavilli e Violante che ne mettono in dubbio la presenza nel derby di campionato di domenica contro il Fenusma.

BOCCE

L'esordio in serie A1 per la Nitri Auto

La Nitri Auto esordirà in trasferta contro la Chiavarese nel campionato di serie A1 per società di bocce, che prenderà il via il 28 ottobre. Il primo confronto casalingo per gli aostani è in calendario il 4 novembre contro la bocciofila Bra. Altri avversari di Ducourtil e compagni saranno la Brb, il Bpt Ferrero, il Tre Strade, la Tubosider Torretta e gli Amici Chiavazza.

ALLIEVI

Otto squadre al via nel campionato

Saranno otto le squadre che parteciperanno al campionato allievi: Anpi Elter, Aymavilles/Gressan/Pila, Charvensod/Sant'Orso, Châtillon/Saint-Vincent, Coumba Freide, Grand Paradis, Nitri Renault e Quart. La prima giornata si giocherà domenica 8 ottobre.

GIOVANISSIMI

Gli incontri in programma sabato prossimo

Prenderà il via sabato 7 ottobre il campionato giovanissimi, con la partecipazione di dieci formazioni in un girone unico. Queste le squadre iscritte: Anpi Elter, Aosta, Aymavilles/Gressan/Pila, Champdepraz/Montjovet, Coumba Freide, Grand Paradis, Pont Donnas, Saint-Christophe, Sarre/Cogne e Sporting Aosta.

ESORDIENTI

Sono stati decisi i gironi del torneo

Il comitato calcio di Aosta ha provveduto alla formazione dei gironi del torneo esordienti. Fanno parte del raggruppamento A: Anpi Elter, Aosta, Aymavilles/Gressan, Charvensod/Sant'Orso, Nitri Renault, Saint-Christophe A, Saint-Pierre e Sarre/Cogne, mentre il girone B è formato da Châtillon/Saint-Vincent, Coumba Freide, Fenusma, Hône/Arnad, Olympique Châteaux, Pont Donnas, Quart e Saint-Christophe B.

TRIAL

Marco Duclos secondo in campionato italiano

I piloti della polisportiva Pollein hanno partecipato a Maggiora (Novara) all'ultima prova del campionato italiano juniores, seniores, expert. Alla gara junior, la federazione, viste le ottime prestazioni stagionali, ha [illegible] a partecipare anche Marco Duclos e Fabrizio Diotri, cadetti della polisportiva Pollein. Duclos si è classificato secondo e Diotri qu[illegible]. Nella stessa prova Elwis Chentre è finito 6° e Davide Dandres 9°. Tra i senior Matteo Polo ha ottenuto [illegible] 10° posto. Il valdostano Stefano Dellio, che difende i colori delle Fiamme Oro, è arrivato 5° tra i senior expert. La stagione dei trialisti della Polisportiva Pollein si concluderà domenica 8 ottobre a Vicenza con l'ultima prova del Master Beta.

PALLAVOLO

Il primo turno della Coppa Piemonte

[illegible] giocherà sabato prossimo il primo turno della Coppa Piemonte [illegible] pallavolo femminile. Le quattro squadre valdostane (Aosta volley, Csi Châtillon, Cogne Acciai Speciali e Vima Marmi Pont-Saint-Martin) sono state inserite tutte nello stesso girone assieme a Caluso, Ivrea, Montalto, Rivarolo e Torino. Accederanno alla seconda fase le prime due classificate del raggruppamento.

[illegible]

Nuovo [illegible] per la Ginnastica Olimpia

E' in programma venerdì prossimo l'assemblea generale ordinaria e straordinaria della Ginnastica Olimpia. La riunione si terrà nella saletta del palazzo regionale. All'ordine del giorno l'approvazione del nuovo statuto e l'esame dell'attività dell'annata sportiva.

FONDO

Un Memorial per ricordare Vito Albarello

Vito Albarello, padre del campione olimpico e mondiale di fondo, Marco, e grande appassionato di fondo, verrà ricordato con un Memorial il 22 dicembre ad Arpy per l'organizzazione dello sci club Morgex. La manifestazione è tra le più importanti del calendario nordico che si disputano in Valle visto che è l'unica gara nazionale giovani in programma nella nostra regione e con una partecipazione di circa 500 juniores e aspiranti provenienti dai comitati di tutta Italia.

Nuoto, ottimi risultati per gli atleti valdostani nelle gare svoltesi [illegible] Riccione

Quattro campionesse italiane

Stefania Bobba, Roberta Artuso, Stefania Enrietti e Arianna Viglino hanno vinto il titolo 4 × 100 stile libero esordienti A. Bene anche la staffetta maschile che ha conquistato invece la medaglia di bronzo

AOSTA. Ottimi risultati per i nuotatori valdostani che sono stati impegnati [illegible] scorsa settimana a Riccione [illegible] Campionati Italiani Libertas.

Alla competizione, che festeggiava anche i cinquant'anni della Libertas, ha voluto partecipare anche una nutrita pattuglia del Nuoto Club Valle d'Aosta-Libertas. Eccellente il bottino della squadra valdostana, che è rientrata in sede con il titolo italiano della 4x100 stile libero esordienti A e riuscendo a portare a [illegible] una ricca dotazione di medaglie.

Il titolo è andato al quartetto composto da Stefania Bobba, Roberta Artuso, Stefania Enrietti e Arianna Viglino. Un risultato ancora più prestigioso dal momento che Stefania Bobba e Roberta Artuso gareggiano ancora tra le esordienti B e per l'occasione si sono misurate con le colleghe più grandicelle della categoria A.

Stefania Bobba Roberta Artuso Stefania Enrietti e Arianna Viglino hanno vinto il titolo italiano nella 4 × 100 stile libero esordienti A nelle gare di Riccione

Bene è andata anche la staffetta maschile 4x100 stile libero della categoria ragazzi, che con Simone Soldà, Vincenzo Caputo, Fabio Gastaldo e Davide Enrietti è riuscita a conquistare [illegible] medaglia di bronzo.

Ancora meglio hanno fatto i dorsisti Michela Framarin e Massimo Valenti che hanno ottenuto la medaglia d'argento nei 100 dorso tra i juniores. La soddisfazione è stata doppia per Michela Framarin, che in questa occasione è riuscita a battere l'eterna rivale, la nuotatrice Elisa Beltrami di Novara.

La trasferta in terra [illegible] Romagna [illegible] «prodotto» anche il 4° posto [illegible] Massimo Valenti nei 200 metri stile libero juniores ed il quinto piazzamento per Fabio Verraz nella stessa gara. Fabio Verraz ha ottenuto anche il quarto posto nei 100 metri stile libero juniores ed ha perso il podio soltanto per pochi decimi.

Sono molti i nuotatori valdostani che hanno portato i colori rossoneri in finale: [illegible] Davide Enrietti nei 100 stile libero ragazzi a Vincenzo Caputo, riuscito ad arrivare in finale nella specialità dei 100 metri farfalla ragazzi, e Michele Framarin che si è cimentato nei 100 metri stile libero juniores.

La formazione del Nuoto Club Valle d'Aosta-Libertas a Riccione [illegible] anche in vasca Caputo, Alessandro Fazari, Simon Bobba, Diego Vaino, Francesco Orlando e Aurora Mondet. **[a. o.]**

Atletica

Patrick Ottoz e la Ardissone a Cannes

AOSTA. Laura Ardissone nei 100 e nella staffetta [illegible] × 100 e Patrick Ottoz per i 400 ostacoli (in coppia con Mori) sono i due valdostani convocati per la nazionale azzurra di atletica al triangolare tra Italia, Francia e Ucraina che si svolge domani e domenica a Cannes. Patrick Ottoz è reduce dalle Universiadi di Fukuoka dove l'aostano è stato eliminato [illegible] semifinale nei 400 ostacoli. Patrick [illegible] ha mai avvicinato i suoi migliori tempi ed è giunto secondo in batteria con 49"96 e settimo in semifinale con 50"13.

In campo femminile c'è da registrare il terzo posto per Laura Ardissone nei 100 metri ad Oristano. L'atleta del Pont Donnas ha corso in 12"09 ed è finita terza dietro alle russe Voronova (11"96) e all'ucraina Puntusevich (11"98).

A Cagliari invece la Ardissone è giunta 5ª in 11"77 nella gara vinta dalla ucraina Pintusevic con 11"43 davanti alla Levorato (11"67), alle russe Voronova (11"68) e Anisimova (11"73). **[r. s.]**

Si parte domani alle 9 dal piazzale Roccavilla

A Sarre la competizione per la festa di St-Maurice

SARRE. E' sempre più intensa l'attività degli specialisti dello skiroll in Valle che sono chiamati a difendere nelle ultime tre gare [illegible] predominio in terra piemontese e ligure dello Skiroll Comunità Montana Monte Cervino nel Trofeo Alpi Occidentali con grandi protagonisti come Valerio Theodule, Rolando Cuaz, Orlando Grivon, Alfonso Pagliero, Aldo Gyppaz. C'è la possibilità di rivedere presto Natalino Massoni nuovamente in condizione dopo lo stop per un serio incidente in allenamento e di recuperare dal fascino delle mountain bike Roberto Maguet. Domani, sabato, a Sarre lo Sci Club organizza una gara di skiroll in salita per la festa patronale di Saint-Maurice. Il presidente del sodalizio Giancarlo Scattolini e i suoi collaboratori dello Sci Club e della Pro loco riuniranno tutti i concorrenti nel piazzale Roccavilla dove alle 9 ci sarà la partenza del percorso lungo che porterà juniores e seniores maschili e femminili a Bellun dopo 10 Km. di salita con partenza a cronometro a distanza di 30 secondi tra un concorrente e l'altro. Alle 10,30 partiranno invece in linea allievi e aspiranti maschili e femminili da Clut per un percorso di 6 Km e alle ore 11 da Ville Sur Sarre, Hotel des Salasses, cuccioli e ragazzi per il percorso ridotto dei 3 Km. Le iscrizioni si chiuderanno oggi alle 18 e quindi si procederà al sorteggio per la gara più lunga, l'unica a cronometro.

Intanto gli azzurri dello skiroll sono tornati dai mondiali di Flen in Svezia con Alfio Di Gregorio e il master A[illegible] Gnata campioni del mondo, junior Stefano Corti e il master Natalino Arrigoni d'argento come la staffetta Di Gregorio-Collavo-Cordoni e il bronzo della staffetta femminile Comi-Rigoni-Arrigoni.

Comincia domenica il campionato di prima categoria. Il calendario degli incontri e le novità

Sono cinque le squadre valdostane al via

Attesa per il derby tra il Pont Donnaz e lo Charvensod/Sant'Orso

Il derby dello scorso anno tra Olympique Châteaux e Charvensod/Sant'Orso

AOSTA. Prenderà il via domenica il campionato di calcio di Prima categoria, con cinque squadre valdostane (l'Aymavilles/Gressan/Pila, lo Charvensod/Sant'Orso, l'Olympique Châteaux, il Pont Donnaz e il Quart) inserite nel raggruppamento D assieme al Leinì, allo Sporting Auto Jet, al Ciriè, all'Ivrea Bellavista, alla Strambinese, alla Quincinettese, al Tavagnasco, all'Albiano Azeglio e al Valli di Lanzo. La prima giornata propone subito l'atteso derby tra il Pont Donnaz e lo Charvensod/Sant'Orso.

Al «Crestella» saranno di fronte due formazioni che paiono in grado di disputare un campionato di tutto rispetto.

I rossoblù di Roberto Botton cercheranno di far valere il fattore campo, però l'undici [illegible] Mauro Gaglianone ha le carte in regola per fare il colpaccio.

Con la novità dell'assegnazione dei tre punti per la vittoria, anche la stracittadina dovrebbe riservare molte emozioni.

Esordio casalingo per l'Olympique Châteaux e per il Quart. La compagine allenata da Giulio De Ceglie gioca a Verrès contro [illegible] Ciriè, in una sfida che si preannuncia aperta a qualsiasi soluzione. Pronostico aperto anche nell'incontro tra i viola di Mirco Feder e l'Ivrea Bellavista. Gli eporediesi sono considerati tra i possibili protagonisti del girone, tuttavia il Quart ha tutte le carte in regola per cominciare in modo positivo il campionato.

Trasferta a Cafasse contro il Valli di Lanzo per l'Aymavilles/Gressan/Pila.

Il tecnico dei gialloneri Renzo Drudi spera che la miscela tra l'esperienza dei veterani e la voglia di emergere dei giovani dia i frutti sperati. L'impegno esterno si presenta comunque ostico.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 22 Settembre 1995 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Alluvione, distribuiti dal Comune come rimborso ai privati

Aiuti per 15 miliardi

E dalla prossima settimana dovrebbe partire il saldo per i beni mobili
Un nuovo acconto per i danni agli edifici. Novità anche per le auto

Canelli, si disegna sull'argine del Belbo sotto il ponte di corso Libertà striscia graduata per misurare il livello
Per i controlli sui corsi d'acqua ogni comune ha agito di propria iniziativa

ASTI. Per gli alluvionati in attesa degli aiuti, sono novità in arrivo.

Dalla prossima settimana, l'Ufficio ricostruzione del Comune inizierà il pagamento del saldo sui beni mobili (soprattutto arredamento); intanto si è iniziata la perizia per il pagamento dei rimborsi delle auto immatricolate prima dell'86, danneggiate o distrutte: in tutto sono 2070 veicoli di cui si verificando il valore di mercato e che vanno ad aggiungersi alle 343 auto immatricolate dopo l'86 e demolite (per queste è già stato pagato un rimborso complessivo di un miliardo e 443 milioni) e alle danneggiate per le quali si sta provvedendo al pagamento delle riparazioni. C'è poi il caso, in sospeso di 250 auto intestate a per- non residenti ad Asti.

Otterrà rimborso anche chi ha venduto o ceduto l'auto danneggiata dall'alluvione entro il 17 febbraio scorso, detraendo dall'importo quanto eventualmente incassato dall'assicurazione e dalla vendita.

Intanto si sta aspettando che la Corte dei Conti dia il suo vi- alla delibera della Conferenza Stato-Regioni che stabilisce i nuovi provvedimenti a favore dei privati. «Se la delibera non subirà modifiche, sarà pagato un acconto pari al 95% del rimborso ammissibile (che è del 75% del danno totale) detratto l'ammontare del primo accon- spiega Andrea Berzano responsabile dell'Ufficio ricostruzione di Asti. La novità importante che questo secondo acconto sarà pagato dietro la presentazione di fatture (e autocertificazioni per i lavori svolti in economia) per il 30 per cento dei lavori da fare.

Quando la delibera diventerà esecutiva, l'Ufficio avvierà le procedure per il pagamento: «Abbiamo pensato di creare una corsia preferenziale per coloro che hanno subito i danni maggiori e che si trovano ad affrontare ingenti spese per il ripristino» spiega Berzano. Per il saldo dei beni mobili, invece, che dovrebbe partire dalla prossima settimana, si andrà avanti l'elenco alfabetico.

Finora, ai privati, il Comune ha distribuito oltre 15 miliardi. Questo il dettaglio: per gli immobili 7 miliardi e 700 milioni, per i mobili, circa miliardi, un miliardo e mezzo per le auto, e un miliardo e 350 milioni per gli interventi sugli impianti.

(f. la.)

Sul Belbo controlli fai-da-te

Aste disegnate e rotelle metriche per misurare la piena del torrente

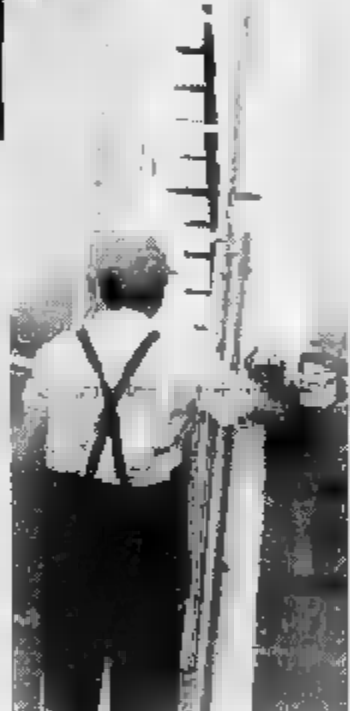
CANELLI. L'alluvione fa ancora paura. Le piogge battenti di qualche giorno fa hanno moltiplicato le preoccupazioni e l'attenzione di prefettura, Comuni e protezione civile resta massima soprattutto in valle Belbo, un'area considerata a rischio, dopo il nubifragio che la scorsa settimana ha interessato, con allagamenti e danni, Cossano e Santo Stefano Belbo.

A questo proposito ci si sta attrezzando per il monitoraggio costante dei corsi d'acqua. A Canelli, il Comune ha fatto disegnare sotto il ponte di Libertà una striscia bianca graduata (con numeri rossi e blu) per il controllo sistematico del livello del Belbo.

A Nizza il Comune ha preferito invece affidarsi a «rotelle metriche» che, calate dalla spalletta un ponte, raggiungono il pelo dell'acqua indicando la distanza dall'argine.

L'impressione è che tra le amministrazioni comunali della valle Belbo la collaborazione auspicata nei primi mesi dopo l'alluvione di novembre sia ancora in fase di rodaggio.

«Per la verità - spiega Sergio Perazzo, assessore nicese per la ricostruzione - proprio qualche giorno fa si è svolta a Nizza una riunione tra i Comuni di Santo Stefano, Cossano, Calamandrana, Incisa e Castelnuovo Belbo. Canelli non ha potuto partecipare. Ci siamo solo scambiati numeri di telefono e nominativi di volontari disponibili a i rapporti tra le amministrazioni comunali, ma la speranza è che lo scambio informazioni tra i centri della valle diventi una realtà forte e operativa».

Nizza fornirà servizi di protezione civile anche per quei Comuni che ne sono privi; i radioamatori si renderanno disponibili anche per Santo Stefano che può contare solo un nucleo di vigili del fuoco volontari. Perazzo annuncia per il ottobre un incontro a Parma con i responsabili dell'Autorità di Bacino, si parlerà della situa- del Belbo. «Ci dovranno dire a chi fare riferimento per trasmettere i dati del monitoraggio Belbo» dice.

Nei prossimi giorni si saranno riunioni «raffica» tra i vari comitati alluvionati; oltre ai consueti temi verrà discusso il programma delle manifestazioni del 5 e 6 novembre, primo anniversario dell'alluvione. A Canelli si pensa già ad una fiaccolata, ad Alessandria ci sarà una mostra fotografica, mentre a Nizza si vorrebbe organizz- un convegno.

Filippo Larganà

La perizia farà luce sull'omicidio della prostituta

L'esame del Dna riapre il delitto di Annone

ASTI. Sarà l'esame del Dna a contribuire a far luce sull'omicidio di Piera Melania Vico, 41 anni, la prostituta di Roccaforte di Mondovì uccisa a febbraio a coltellate in una villa disabitata nella zona di Castello d'Annone.

Il sostituto procuratore Luciano Tarditi ha disposto un incidente probatorio per stabilire se appartengano alla vittima alcune tracce di sangue trovate sulla Golf di Lidia Geraci, 34 anni, di Asti, «collega» della Vi- arrestata insieme a Felice Sanna, anni, e Tatiana Giovanardi, 32. I tre avrebbe commesso l'omicidio per eliminare la Vico, considerata una concorrente scomoda.

Secondo procura e carabinieri, l'auto sarebbe stata usata dagli assassini per trasportare il corpo della prostituta cuneese.

E i risultati della comparazione fra il Dna delle tracce trovate sull'auto, confrontati quello della Vico (la salma è stata riesumata), potrebbero trasformare il castello di accu- da indiziario a probatorio.

Subito dopo il ritrovamento in località Alberoni del corpo della prostituta (12 febbraio '95), i carabinieri avevano riprodotto il calco dei pneumatici di un'auto. Gli inquirenti, seguendo delle prime piste del delitto, avevano deciso di confrontare l'impronta con le gomme della Golf, targata Aosta, di Lidia Geraci, anch'essa solita appartarsi nella zona dove la Vico era stata assassinata. Qui, la prima coincidenza sospetta. La donna si era disfatta dell'auto: «Era vecchia, e ho voluto cambiarla» aveva sostenuto la Giovanardi nell'interrogatorio. Una tesi che aveva convinto gli investigatori: infatti, all'indomani dell'omicidio, avrebbe sostituito l'intero treno di gomme.

Dopo alcune ricerche, l'auto era stata ritrovata dai militari in campo di rottamazione alla periferia di Torino: poche ore e sarebbe stata «cubizzata», facendo sparire ogni possibile indizio.

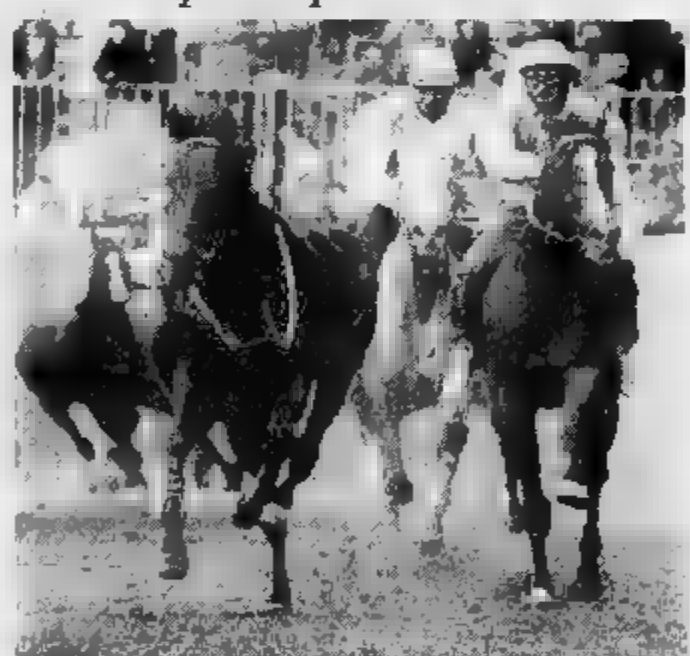
Ora la parola passa al Dna, il codice genetico, un test importante affidato a due esperti: Francesco Pacini, della Criminalpol di Roma, e Gianlorenzo Bruni, dell'Università di Medicina legale di Genova. E' possibile che anche i difensori dei tre indagati, avvocati Ferruccio Battazzi e Aldo Mirate, possano nominare un perito di fiducia.

L'omicidio di Piera Vico ricorda nella dinamica quello di un'altra pendolare dell'amore a pagamento, la torinese Marina Zaio, 50 anni. La donna era stata uccisa nel marzo '92 a coltellate nelle vicinanze di un meleto nella di San Marzano Oliveto; l'autore del delitto non è mai stato identificato.

Roberto Gonella

Felice Sanna accusato dell'omicidio di Piera Vico, uccisa a Castello d'Annone

INTERVISTA AL

«Basta tuffi da cavallo e il Capitano pensi alla corsa»

Il sindaco di Asti Alberto Bianchino analizza il Palio '95 (nella foto la cavalcata di Rapsodia). Si dice deciso a proporre un cambio regolamento che eviti «tuffi» alla Cottone e di andare avanti sulla strada dell'ente manifestazioni. Soddisfazione per l'edizione di domenica

A PAGINA 41

Dal gennaio '96. Le novità del servizio

Scuola, pasti più cari nelle mense comunali

Cassa, premi agli studenti

ASTI. Gli studenti che hanno ottenuto nell'anno scolastico 1994/95 una votazione di 60/sessantesimi o risultato equivalente nel conseguimento del diploma di istituto superiore, verranno premiati sabato 30 settembre con le borse di studio istituite dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti.

La cerimonia si terrà nella sala convegni della Cassa in piazza Libertà 1, a cominciare dalle 10.

Nella stessa occasione sarà consegnata la borsa di studio intitolata al professor Carlo Ruverdino, istituita su iniziativa della famiglia, a favore di uno studente del liceo scientifico «Vercelli» (dove il professore era stato preside) che nel triennio non sperimentale abbia conseguito il miglior risultato complessivo in matematica e fisica (con votazione inferiore a 7/decimi negli scrutini relativi a ciascuno dei tre anni scolastici precedenti, compreso quello dell'anno di premiazione).

[m. t.]

ASTI. Pasti più cari nelle mense scolastiche astigiane? Il Comune non lo esclude: fino a fine anno le tariffe resteranno bloccate, ma a partire dal '96 potrebbero essere ritoccate.

«Rispetto all'anno - spiega Maria Debenedetti, assessore ai Servizi sociali - i costi del servizio sono aumentati del 60%. Ciò è dovuto in parte al fatto che l'appalto '94 si basava su un'offerta al ribasso va, in parte perchè quest'anno abbiamo voluto introdurre specifiche clausole per garantirci una maggiore qualità del servizio».

Il Comune ha fatto tesoro dell'esperienza passata (comprese le iniziali polemiche, l'anno scorso, sulla qualità dei pasti) e ha modificato il sistema di appalto. «La scelta dell'impresa vincitrice - chiarisce l'assessore Debenedetti - è avvenuta privilegiando l'offerta che ha saputo associare ad un buon ribasso costi precise garanzie alimentari e igienico-sanitarie».

Spiega l'amministratrice: «Il personale incaricato della distribuzione dei pasti, riqualificato attraverso un che s'inizierà tra breve, è stato potenziato, passando da 25 a 31 unità. Rispetto al passato le addette saranno munite di mascherine e guanti, in modo da assicurare maggiori garanzie igienico-sanitarie. Controlli mirati consentiranno infine di seguire l'intero percorso di preparazione dei pasti. Tutti questi accorgimenti - conclude - hanno dei costi aggiuntivi: ecco spiegato l'aumento del 60% del servizio».

In pratica il costo di un pasto, per il Comune, è passato dalle 4500 lire dell'anno scorso alle 7200 lire di oggi. Le fasce di pagamento suddivise a seconda del reddito: la maggiormente applicata è anche quella di massimo costo (6 mila lire a pasto).

La distribuzione delle porzioni si è già iniziata da qualche giorno nelle scuole materne (15 in totale) ed elementari (14); nelle medie inferiori (Gatti, Martiri della Libertà, Jona, Goltieri) sarà assicurata a partire da ottobre. Attualmente vengono serviti 600 pasti nelle materne e 700 alle elementari. La ditta cui è stato affidato l'appalto è la «Gestione Mense Emme Effe» di Santena. I pasti vengono cucinati nel centro cottura del Torinese e poi trasportati ad Asti.

Le iscrizioni al servizio sono ancora aperte: il Comune conta di raggiungere gli stessi dati del '94 (2400 domande). Ai genitori, insieme al modulo per l'iscrizione, viene consegnato un foglio in cui si segnala il blocco delle tariffe fino a fine anno e l'eventuale aumento per il '96.

[l. n.]

Dal prossimo anno le tariffe delle mense scolastiche comunali

Nomine: insegnanti di sostegno

Nelle medie 52 posti disponibili Dieci le cattedre alle Superiori

ASTI. Il provveditorato agli Studi di Asti nominerà stamane i docenti nei posti di sostegno ancora scoperti per insegnare a bambini portatori di handicap. «L'incarico viene affidato ad anno scolastico iniziato - spiega dal provveditorato - perchè nonostante i nostri uffici abbiamo inoltrato domanda nel luglio scorso, il ministero ha comunicato le direttive solo una settimana fa».

Nelle medie inferiori state autorizzate per quest'anno scolastico 1962 ore di sostegno, 109 docenti in totale che devono occuparsi alunni. Cinquantasette cattedre sono già coperte da insegnanti di ruolo specializzati (il titolo si ottiene frequentando la scuola Ortofrenica di Torino o corsi autorizzati dal ministero), ne restano liberi 52 (ma dieci di questi saranno occupati da precari specializzati).

«Con le nomine di oggi - continuano dal provveditorato - contiamo di coprire praticamente tutti i posti mancanti». Nelle superiori i ragazzi interessati sono 29: il piano prevede di assegnare 10 cattedre e usufruire per il resto del pacchetto di ore assegnato ad operatori del Comune. Nelle elementari le cattedre 111, per cinquanta di esse si a supplenti.

[m. t.]

ASTI BREVI

COMUNE

Domenica in marcia ad Assisi anche il sindaco Bianchino

Il sindaco Alberto Bianchino, i consiglieri comunali Luca Robotti e Filippo Chirone, il gonfalone della città, parteciperanno domenica alla «marcia per la pace» (24 chilometri) da Perugia ad Assisi, promossa da un coordinamento di organizzazioni sociali, politiche e religiose in occasione del 50° anniversario della fondazione dell'Onu. Da Asti, domani sera alle 23,30, partirà anche un pullman delle Acli e del Gruppo volontari per la ex-Jugoslavia. Per adesioni ed informazioni telefonare alla sede provinciale Acli dalle 9 alle 12,30 (tel. 556.827/593.056). [r. s.]

LEGA NORD

Conferenza stampa sull'«ordine pubblico»

Domani alle 11,30, nella sede provinciale della Lega Nord, in via Mameli 2A, si terrà una conferenza stampa per illustrare le proposte della Lega Nord sulle «problematiche dell'ordine pubblico ad Asti». Interverranno il segretario provinciale Roberto Conti, il segretario cittadino Ivano Maraschio, il presidente del Consiglio comunale Antonio Ferrero ed i parlamentari della Lega Nord.

PATTO SEGNI

Ferraro e Borriero nel direttivo regionale

Nicola Ferraro è il nuovo coordinatore regionale del Patto Segni: responsabile regionale per gli enti locali è invece stato eletto Giovanni Borriero, vicepresidente della Provincia. «Il coordinamento regionale Patto Segni - è detto in un documento - si è dato un preciso obiettivo di sviluppo che entro pochi mesi, la celebrazione del congresso regionale ad Asti, anche come atto di solidarietà ad un anno di distanza dall'alluvione, per il quale auspica la presenza del leader nazionale Mario Segni».

FORZA ITALIA

Ombretta Colli ospite al convegno astigiano

Estendere la presenza di Forza Italia nell'Astigiano, in modo da diventare punto di riferimento per l'elettorato: questo l'obiettivo degli azzurri, che hanno discusso il progetto di organizzazione territoriale in una riunione all'hotel Salera. All'incontro, introdotto da Luigi Florio, coordinatore provinciale ed eurodeputato, ha partecipato anche il deputato Ombretta Colli. Le adesioni alla sede di corso Alfieri 310 (tel. 355.550). [l. n.]

CISL

Un «summit» all'Oasi con i segretari di categoria

Si è riunito ieri, all'Oasi dell'Immacolata, l'esecutivo provinciale Cisl (comprende i segretari di categoria, complessivamente una ventina). In discussione la riorganizzazione dell'attività dopo la pausa estiva e l'avvio del tesseramento '96. I lavori sono stati introdotti dal segretario provinciale Vito Sollazzo. [l. n.]

GRATTA E VINCI

Al bar Palio un cliente vince 10 milioni

Vincita milionaria grazie al «Gratta e vinci» al bar Palio di Anna Maria Aspromonte, in piazza Marconi. Un cliente con un tagliando ha visto comparire tre «Regine», che equivalgono ad un premio di dieci milioni di lire. [m. t.]

PREFETTURA

Disposizioni per rendere sicuri i pozzi

La Prefettura ha invitato le amministrazioni comunali e provinciali e le forze dell'ordine a dare pubblicità alle disposizioni sulla messa in sicurezza di pozzi artesiani, vasche e cisterne di raccolta acqua per uso irriguo. E' previsto tra l'altro che i pozzi debbano essere provvisti di solide coperture, transennamenti, parapetti, in grado di impedire eventuali cadute accidentali. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al centro di informazione del Comune di Asti in piazza San Secondo 1, tel. 399.399/397. [r. s.]

INCONTRI

Incontro del comitato «Nord-Sud» con Milena

Domenica sera alle 20,30, al centro culturale San Secondo, in via Carducci, il comitato «Nord chiama Sud» invita a partecipare allo scambio culturale con i cittadini di Milena (Cl). Interverranno il senatore Gioacchino Pellitteri, l'assessore Antonello Angeleri, il presidente del comitato Giuseppe Tona e il coordinatore Lillo Piccicuto. [r. s.]

TEPPISTI

Lancio di pietre contro la Porsche di un astigiano

Ancora lanci di sassi dal cavalcavia. A farne le spese il commerciante Renato Avidano, 50 anni, Asti, salita Jacopone da Todi. Una grossa pietra lanciata da sconosciuti ha mandato in frantumi il parabrezza e danneggiato la carrozzeria della sua Porsche 911. L'episodio sull'autostrada Torino-Piacenza, a Casteggio. [r. gon.]

PRETURA

Non pagava gli alimenti alla moglie

Era accusato di aver fatto mancare gli alimenti all'ex moglie e alla figlia di otto. Per questo episodio, Vincenzo Carotenuto, 43 anni, Asti, corso Alessandria, è stato condannato in pretura a quattro mesi di reclusione. [r. gon.]

DALLE CIRCOSCRIZIONI

ASTI SUD

Incontri di tecnici sulla ricostruzione a borgo Tanaro

Sui lavori di ricostruzione a borgo Tanaro, la Circoscrizione organizzerà incontri tra i professionisti incaricati dal Comune e gli abitanti delle zone coinvolte. «In questo modo - spiega il presidente Marco Bonino - sarà possibile concordare preventivamente le modalità dell'intervento». I professionisti (architetti e ingegneri) impegnati nelle operazioni del dopo alluvione sono una dozzina.

ASTI CENTRO

Vertice di tre «parlamentini» sui giardini pubblici

I problemi dei giardini pubblici di corso alla Vittoria (presenza di spacciatori e tossicodipendenti) saranno al centro di una riunione che impegnerà prossimamente (la data dell'incontro non è ancora stata definita) le tre circoscrizioni competenti territorialmente: Asti Sud, Est e Centro. Il presidente di quest'ultima, Fabrizio Imerito, segnala di aver ricevuto varie sollecitazioni a intervenire da parte di cittadini e commercianti della zona.

Elenco delle strade che saranno asfaltate

La Circoscrizione ha avuto assicurazione dal Comune che saranno asfaltati alcuni tratti stradali da tempo bisognosi di manutenzione. Tra i percorsi interessati, quelli di Val Madonna, Monte Ferraiolo, Casarotto. Si attende intanto che entro fine anno il Comune assicuri la metanizzazione a una cinquantina di famiglie di località Bramairate (l'intervento riguarderà anche Valleandona).

Il cimitero avrà sessanta nuovi loculi

Sessanta loculi saranno costruiti nel cimitero di San Marzanotto. L'intervento è stato discusso di recente dalla Circoscrizione con l'assessore ai Lavori pubblici, Augusto Mazzarolli. Il progetto complessivo di risistemazione dell'area prevede anche il rifacimento della pavimentazione, intonaci nella chiesetta e canalizzazione delle acque piovane. Con l'assessore la Circoscrizione ha esaminato anche i problemi delle strade comunali. [l. n.]

Castello d'Annone, drammatico incidente ieri pomeriggio sull'A21

Camion precipita da un viadotto morto un giovane, altri due gravi

CASTELLO D'ANNONE. Ha travolto il guard-rail sull'A21 e divelto la barriera di protezione del viadotto: poi il tragico «volo» da dieci metri d'altezza e lo schianto, in località Valle, dietro alla «cascina Chiodera», proprio sul confine tra Annone e Quattordio.

Un autotreno «Fiat 190» ha terminato così la sua folle corsa, ieri pomeriggio, poco dopo le 14. Nell'abitacolo c'erano tre giovani, tutti del Frusinate. Uno di loro Emanuele Manteca, 18 anni, di Arce, è morto; gravemente feriti anche Mirko Di Rauso, 17 anni, di Ferentino e un terzo giovane, forse l'autista, di cui ieri erano ancora state rese note le generalità.

Per estrarli dovuti intervenire i vigili del fuoco di Asti e Alessandria: i due feriti sono poi stati trasportati con un'ambulanza e l'elisoccorso del «118» all'ospedale di Alessandria.

Sono intervenuti gli agenti della polstrada di «San Michele» e i carabinieri di Felizzano.

Secondo i primi accertamenti della stradale il camion, proveniente da Torino, ha improvvisamente sbandato sul viadotto e dopo avere invaso la corsia opposta è finito nel vuoto: un colpo di sonno dell'autista o un potrebbero essere all'origine del tragico schianto: ma non vengono escluse altre ipotesi.

«Abbiamo sentito un boato - hanno raccontato Gesumino Casale, 60 anni e Claudio De Laudo, di 40, abitanti ad Annone e Rocchetta, che lavorano poco distante -: corsi a vedere e abbiamo cercato di soccorrere quei tre giovani. Ma erano incastrati là dentro». [f. b.]

I resti del camion dopo il terribile «volo» dal viadotto ad Annone (FOTO HOSSA)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

C'è un «ponte» tra Asti e la Bosnia

Martedì 12 settembre si è svolto, in piazza San Secondo, un concerto della Super Cerot band in favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia e, in particolare, a sostegno dei profughi bosniaci stanziati nel campo di Ucka, presso Fiume (Croazia), di cui il Gruppo volontari per l'ex Jugoslavia di Asti si occupa ormai da più di due anni e mezzo.

L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio dello stesso Comune di Asti, da mesi ormai impegnato a sostenere il nostro gruppo, ed è stata possibile grazie al contributo della ditta Borsalino.

Inoltre, la Super Cerot Band si è dimostrata ancora una volta stupendamente disponibile (in realtà, infatti, è stato Aldo Marello per primo, con i suoi colleghi, a proporre una tale iniziativa), nonché in grado di coinvolgere in ogni istante il pubblico presente. Pubblico che, peraltro, è stato numerosissimo, nonché sensibile ed attento anche quando venivano proposte immagini e che bruscamente ricordavano a tutti la tremenda situazione che i bosniaci, in patria come nel resto del mondo, dove a migliaia sono fuggiti, vivono ogni giorno.

Forse anche in seguito all'alluvione, gli astigiani hanno dimostrato di avere acquisito particolare sensibilità riguardo alla guerra che si sta tuttora scatenando a pochi chilometri dalle nostre frontiere: per questo è d'obbligo ringraziare tutti, non solo per il contributo economico offertoci, ma anche per il fatto che almeno seicento persone sono state disposte a rivolgere un pensiero a Reuf ed i suoi amici in una piacevolissima serata di settembre.

Tutto indica che Asti è una città che sempre, in molti sensi, e che ha la forza e la volontà di riflettere su quanto accade nel mondo.

Come pero lo stesso Cerot ha affermato durante lo spettacolo, anche se nostra esistono tutta una serie di problemi derivanti dall'alluvione dello scorso novembre: il Gruppo esprime anche a chi soffre per motivo tutta la sua solidarietà, ricordando i giorni passati a spalare fango queste persone.

Ancora grazie a tutti, anche da parte dei profughi di Ucka, i quali, ogni volta che vengono a conoscenza delle nostre iniziative a loro favore, si sentono sicuramente meno soli e disperati.

Il gruppo volontari per la ex Jugoslavia di Asti

È un piacere scoprire i monumenti di Asti

Vivissimi complimenti a chi ha organizzato le visite ai monumenti e alle chiese di Asti e complimenti specialmente ai ragazzi che hanno fatto da ciceroni. Tutti laureati competenti e appassionati: meritano di essere premiati e valorizzati.

Ho gustato in modo particolare l'esposizione dotta e semplice del celebre Battistero di S. Pietro, un bellissimo tuffo nel Medioevo. Spero che l'iniziativa abbia un seguito perché l'arte fa di una città nobili i suoi cittadini.

Marta Baino

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

VERDE
Asti 593.345
726.390
Castagnole Lanze 878.346
Mombercelli 965
Montemagno:
CROCE ROSSA
Asti 417.741
Canelli 824.222
Castello d'Annone 401.388
Castelnuovo Don Bosco 011/9876.468
Cocconato 907.503 907.602
Costigliole
Monastero Bormida 0144/88.290
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso 953.175
Damiano 975.910
Villafranca 943.777-943.081
Villanova 948.445, 555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: sono di turno con orario dalle 8 alle senza interruzione la farmacia dalle 8,30 alle 12,30 San Lazzaro, corso Casale 180, 274.238 e dalle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, tel.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44

GUARDIA MEDICA

353.558
Calliano 928.444
Canelli 825
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato 907.503
Costigliole 961.414
Monastero Bormida 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro 999.788
Montemagno
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo 408.160
Damiano 975.910
Villafranca 943.644
Villanova 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti 530.196
Bubbio 0144/8103
Canelli 823.663
Castagnole Lanze 878.181
Castelnuovo Don Bosco: 011/987.6152
Costigliole 966.096
Moncalvo 917.100
Montegrosso 953.095
721.623
San Damiano 975.064
Villanova 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.356
Nizza 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Appalto per rimuovere una frana

Si terrà stamane alle 12, nella sala consiliare del municipio di Asti, la trattativa privata per rimuovere la frana lungo la scarpata di strada comunale Valgoino (Viatosto). L'importo previsto è di 74 milioni.

COSTIGLIOLE

Consulenze del patronato Sias

Stamane funzionerà a Costigliole la sede del patronato Sias-Movimento cristiano lavoratori situata in piazza Umberto I, 3. Vengono fornite gratuitamente consulenze su pensioni di invalidità e pratiche Inps e Inail. Il servizio si svolge dalle 9 alle 12.

CASTAGNOLE LANZE

Iscrizioni al corso dell'Utea

Fino al 29 settembre si ricevono, in municipio a Castagnole Lanze, le iscrizioni al corso dell'Utea, aperto anche ai residenti nei Comuni confinanti. Diritto, medicina naturale, storia dell'arte, gemmologia sono i temi che verranno trattati da ottobre a febbraio (ore 21-22,30 nella sala consiliare). In programma anche due recital di Renzo Arato e, se si raggiungerà il numero minimo di 12 iscritti, un corso di yoga per la terza età. E' la prima volta che Castagnole ospita l'iniziativa dell'Utea. Per informazioni telefonare all'878.231/878.271.

SAN DAMIANO

Aperto sportello del cittadino

Nel municipio di San Damiano stamane (8,30-10) resterà aperto lo sportello del cittadino. Il servizio viene garantito anche il lunedì (8,30-11,30), mercoledì (20,30-21,30), sabato (10-12) e domenica (10-11,30).

ASTI

«Chiamate» per disoccupati

Si tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati.

Il sindaco è deciso a modificare il regolamento della corsa

Bianchino: «Un gran Palio nonostante i tuffi da cavallo»

ASTI. C'è spazio anche per le battute nel dopo-Palio del sindaco Bianchino. Sentite questa: «Se i rifiuti o il nuovo ospedale andassero bene [illegible] la manifestazione [illegible] domenica il sindaco potrebbe andare in [illegible].

Un bel Palio, allora.

«Sì anche [illegible] non [illegible] vede tanto dai numeri. Comunque abbiamo invertito una tendenza a scendere nei biglietti. Molto bene sul piano dell'immagine, sfilata più veloce e la gente [illegible] ha apprezzato. Palio popolar-giovanile [illegible] tanti ragazzi nel parterre. La corsa? Gara [illegible] sè entusiasmante per chi veniva [illegible] fuori. Per coloro che [illegible] già assistito al Palio nel '94 [illegible]dere Cottone ripetere per sei volte la stessa scena, [illegible] deve [illegible] stato piacevole».

Mano al regolamento dunque?

«Resti pure il cavallo [illegible], ma bisogna trovare un sistema per vietare i "tuffi": [illegible] primi 50 metri, o durante [illegible] primo giro affidando, per esempio, al Capitano la responsabilità di valutare le cadute e penalizzando chi fa il furbo. L'assessore competente compirà una verifica per sentire come la pensano i rettori».

L'Amministrazione insisterà ancora sul Palio con poche tribune e parterre allargato?

«Quest'anno abbiamo puntato a lenire il deficit: i 200, 300 milioni di passivo che aveva annualmente la manifestazione, corrispondono in spese vive a 2, tre miliardi con i quali possiamo fare una palestra. Quindi bisogna andare cauti sul discorso di tornare a più posti a sedere fermi restando i costi attuali. Un esempio viene dalla tribuna Alfieri: si vende bene vicino alla partenza; dall'altra parte 100 mila a biglietto [illegible] considerati troppi in rapporto alla posizione. La vendita del parterre al contrario è stata soddisfacente: la gente e i giovani hanno aderito concretamente e questa è una bella risposta a chi chiedeva che il Palio venisse rivitalizzato».

E l'Ente manifestazioni? Si [illegible] avanti in questa direzione oppure no?

«Siamo orientati a farlo perchè credo che il Palio sia un prodotto che tira. Viste le due grandi manifestazioni del Settembre, non si può dire che il Palio non abbia presa sulla città. Abbiamo avuto anche la diretta nazionale e le Sagre [illegible] risulta che [illegible] siano arrivate a tanto. Penso ad un Ente con contributi anche esterni per [illegible] a creare un grande settembre promozionale e [illegible] punitivo del bilancio».

Capitano del Palio e magistrati hanno espresso malumore per l'organizzazione della manifestazione.

«E' [illegible] atteggiamento che mi ha un po' stupito. Sindaco e assessore tracciano gli indirizzi, poi è il personale a gestire l'immediato e negli incontri con i rettori [illegible] ho riscontrato grosse critiche all'operato dei dipendenti. Comunque [illegible] ci sono problemi si devono fare confronti [illegible] sindaco e assessore senza interferire col personale. Pertanto l'intervento del Capitano mi è sembrato fuori luogo. Lui deve pensare alla corsa e alla sfilata».

Il sindaco Alberto Bianchino

Franco Cavagnino

Ecco il cocktail «Rapsodia»

Wodka, Asti spumante e Kirsh così Moncalvo brinda al successo

Moncalvo [illegible] festa la sera del Palio. I vincitori portano in trionfo Cottone

MONCALVO. «Per favore, un Rapsodia con poco ghiaccio». D'ora in poi si sentirà sempre più spesso questa richiesta al bancone del «Bar Roma» di piazza Garibaldi. «Rapsodia» è infatti il cocktail ultimo [illegible] del Caffè aleramico. «Nei giorni di dopo Palio, le imprese della nostra cavalla vincente hanno tenuto banco al bar, come in piazza; così, ho pensato di dedicarle una bevanda» dice Toni Marangoni, titolare del Roma.

Il «Rapsodia cocktail» è una miscela di tre ingredienti. Wodka, «perché la cavalla [illegible] origine Ucraina» (è nata cinque anni fa a pochi chilometri da Cernobil); «Asti spumante», poiché è il vino giusto per festeggiare nelle grandi occasioni». E, infine, kirsh, uno sciroppo alla ciliegia, «perché - aggiunge il barman - con questa seconda vittoria consecutiva, firmata da Rapsodia, Cottone e Guarino, noi moncalvesi abbiamo proprio messo la "ciliegina sulla torta" al Palio [illegible] Asti».

Marangoni è molto loquace sulla composizione della bevanda: non ne rivela, invece, le quantità. «Quelle sono un mio segreto», conclude.

Trascorsi i primi giorni di dopo Palio, [illegible], a Moncalvo, s'inizia a pensare al galà della vittoria. Quasi certamente si farà a novembre.

Lo [illegible] anno era stato sospeso. Il sindaco di allora, Giovanni Verrua, ed il rettore Guarino, d'accordo [illegible] il Consiglio comunale ed il comitato Palio aleramico, avevano preferito devolvere agli alluvionati astigiani i soldi già destinati all'organizzazione della serata [illegible] festa.

Per la festa di quest'anno Guarino ha in mente grandi [illegible]se. Ma sull'argomento tace: «Non voglio rovinare la sorpresa» si limita a dire e conclude: «Molti rettori mi hanno anticipato che ci saranno. Io li ringrazio per questo bel gesto [illegible] sportività».

[bru. m.]

NOTIZIE [illegible]

MONTEGROSSO

Smontano un motocarro «Ape»: [illegible] denunciati

Due minorenni sono stati denunciati dai carabinieri per il furto di alcune parti della carrozzeria di un motocarro «Ape» di Carlo Marsicano, 62 anni, di Montegrosso. Il furto era [illegible] messo a segno nei giorni scorsi: dopo una breve indagine i carabinieri della locale Stazione [illegible] risaliti ai presunti responsabili. Sarebbero state recuperate anche le parti del motocarro. [r. gon.]

[illegible]

Accusato di sfruttamento: è rinviato a giudizio

Luigi Burgio, [illegible] anni, abitante a Montaldo Scarampi, [illegible] Valtiglione 34, ma attualmente detenuto a Quarto, è stato rinviato a giudizio per favoreggiamento, sfruttamento della prostituzione, maltrattamenti in famiglia. sarebbero numerosi gli episodi per i quali Burgio è indagato. L'udienza si svolgerà il 3 novembre. [r. gon.]

ISOLA

Dichiarato fallito il bar-pizzeria «Zanzibar»

Sentenza di fallimento per il bar-pizzeria «Zanzibar», con sede ad Isola in via Volpini 24. Titolare del locale era Annachiara Scano, abitante ad Asti in via Don Bosco. L'esame del passivo si svolgerà il 10 novembre. [r. gon.]

CALOSSO

Derubate mentre nuotano nella loro piscina

Sono state derubate mentre stavano nuotando nella loro piscina privata. Vittime dei ladri due svizzere, Lina Chenuz, 64 anni, e Anna Sutter, 32, proprietarie di una abitazione estiva a Calosso in strada Ghezzo. I ladri sono passati attraverso una finestra portan[illegible] via oggetti in oro e denaro per alcuni milioni [r. gon.]

CALAMANDRANA

Un [illegible] di arresto per un assegno a vuoto

Condanna in pretura ad un mese e 10 giorni d'arresto per Romeo Barbero, 62 anni, residente a Calamandrana. Era accusato di aver emesso un assegno a vuoto per un importo [illegible] quattro milioni [r. gon.]

[illegible]

Il premio «Bontà» alla sezione di protezione civile

E' stato conferito alla sezione sandamianese della Protezione Civile il «Premio Bontà 1995». La cerimonia si è svolta nella [illegible]fraternita della S.S. Annunziata, in [illegible]ne della festa dell'Addolorata. Tra le motivazioni del premio, che viene attribuito da 26 anni a persone od associazioni particolarmente distintesi nell'impegno sociale, si legge tra l'altro: «...nel novembre '94 il gruppo dei volontari sandamianesi si è prontamente attivato e si è prodigato con impegno generoso a portare soccorso a quanti si trovano in [illegible]rie difficoltà e grave pericolo ...». Il riconoscimento è stato attribuito dal priore Angelo Cerrato, al presidente Giuseppe Baracco, presenti il sindaco Marinetto e le autorità comunali. Durante la funzione è stato benedetto anche il nuovo stendardo della confraternita che il prossimo anno celebrerà, probabilmente con un [illegible]vegno nazionale, il cinquecentenario della fondazione. [ro. gi.]

[illegible]

Ha aperto la casa-accoglienza per bambini

E' entrata in funzione ad Albugnano in via Emiliano 25 [illegible] casa accoglienza per bambini seguiti dai servizi socio-assistenziali dell'Usl e dal tribunale dei minori. E' un edificio comprato, ristrutturato e gestito dalla cooperativa Comea. Può accogliere fino a 8 piccoli (attualmente ce ne sono 4) fino a 13 anni, seguiti da [illegible] decina di educatori specializzati e operatori. [m. t.]

VILLANOVA

Si sollecitano lavori all'impianto sportivo

Il Comune di Villanova ha inviato una lettera di diffida alla ditta «Rem Cravero» tornando a chiedere il sollecito completamento dell'impianto sportivo in costruzione alla periferia del paese e la manutenzione della struttura fino alla consegna. [m. t.]

Ieri consegnate le «aquile» della Fenacom a undici negozianti

Premi ai commercianti astigiani per una vita dedicata al lavoro

I [illegible] premiati ieri [illegible] Fenacom posano per la tradizionale foto ricordo. I riconoscimenti sono stati [illegible] per i 50, [illegible] e [illegible] anni [illegible] attività [illegible] settore

[illegible]OTTIGLIO. Circa duecento «anziani del commercio» della provincia di Asti, hanno partecipa[illegible] alla ventunesima edizione della festa annuale, che si è svolta ieri. Dopo la visita al santuario di Crea, i festeggiati si sono trasferiti al ristorante Madonna dei Monti, per le premiazioni ed il pranzo sociale.

Il presidente provinciale della Fenacom, Giuseppe Graziano ha ringraziato tutti i soci per «la dedizione al lavoro e per le molte iniziative di beneficenza». Graziano ha poi chiamato al tavolo della presidenza gli undici premiati del '95, a cui ha consegnato le «Aquile», simbolo dell'associazione. Dopo di lui ha preso la parola Giovanni Turello, presidente provinciale dell'associazione commercianti.

Il massimo riconoscimento per i cinquant'anni di attività è andato a Guido Saracco, conosciuto come «Sarachet», titolare di un negozio di biciclette in [illegible] Alba; a Giovanni Rustichelli, proprietario di una merceria in via [illegible] Rolandis, entrambi di Asti; al comerciante [illegible] vini, Giorgio Carnevale, residente a Cerro Tanaro.

Tre sono stati i premiati per i quarant'anni di attività: Valter Brumano, titolare [illegible] la moglie Laura Broccardo (premiata per i 25 anni di lavoro), dell'omonima merceria [illegible] piazza Statuto ad Asti; Assunta Raviola, proprietaria di un alimentari di Casorzo, come la collega Vittorina Giovine [illegible] Calosso.

Hanno festeggiato venticinque anni «dietro al banco»: Luisa Malvino, titolare di una panetteria-pasticceria in piazza Lugano e Elda Zeppa, proprietaria di una merceria, sempre ad Asti. I premi sono andati [illegible] che a Giovanni Bousola, che ha un punto vendita di prodotti per l'agricoltura ad Isola e a Giulio Gozzelino, proprietario di una macelleria a Costigliole.

La Fenacom astigiana ha poco meno di 2 mila e cinquecento iscritti. Al termine della premiazione, il presidente Graziano ha ricordato Pietro Nosenzo, dell'omonima ferramenta di [illegible] Savona, morto in seguito all'alluvione.

[illegible]ella Mascarino

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO"

Con il patrocinio di
fiavet Piemonte

LE ALI DELLA TUA REGIONE

DAL 1 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE

UN REGALO PER CHI UTILIZZA CASELLE VENENDO DA LONTANO!

Chi acquista un biglietto aereo con partenza da Caselle nelle agenzie di viaggio delle Province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli può richiedere un voucher che dà diritto a:

— Un bonus di L. 20.000 per l'uso del parcheggio in Aeroporto;
— Uno sconto del 20% per gli acquisti nella boutique "Via Roma" e nei ristoranti;
— Una riduzione del 10% nei bar e in edicola su dolciumi ed oggettistica.

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTA DI TORINO", VOLI GIORNALIERI PER:
ALGHERO, AMSTERDAM, BARCELLONA, BRUXELLES, CAGLIARI, CATANIA, COPENHAGEN, FRANCOFORTE, GINEVRA, LISBONA, LONDRA, MADRID, MONACO, NAPOLI, OLBIA, PALERMO, PARIGI, PESCARA, PORTO, ROMA, STOCCARDA, STOCCOLMA, VIENNA, ZURIGO.

Un'iniziativa in collaborazione con Servizi Commerciali Aeroporto Torino

Quattro paesi in stato d'allerta per il rischio di piena della roggia Stura

L'incubo alluvione lungo il rio

Diminuisce il livello dell'acqua, ma non si allenta la tensione tra gli abitanti. La richiesta di interventi urgenti per il ponte. I sindaci: «Immediati lavori o ci rivolgeremo al prefetto»

CASALE. Diminuisce, [illegible] il graduale abbassamento del livello dell'acqua, [illegible] rischio di esondazione della roggia Stura a Morano, soprattutto nella frazione Due Sture, ma non cessa l'allarme, esteso anche ai vicini centri [illegible] Balzola, Villanova e Casale, frazione Popolo.

Non si allenta la tensione tra la popolazione che ha ben impresso il ricordo dell'inondazione [illegible] novembre. Il timore è che qualcuno si lasci cogliere dal panico e possa intervenire autonomamente, azionando le chiuse per salvaguardare alcune proprietà, a scapito di altre.

La situazione è tesa. Molti abitanti (anche se i sindaci, dopo aver presidiato la zona per [illegible] e ore, hanno rassicurato per il momento le popolazioni) hanno preferito mettere al riparo, ai piani superiori, oggetti [illegible] mobili [illegible] maggior valore.

Dopo la riunione convocata d'urgenza a Casale, sede di Centro operativo misto, [illegible] già partite ieri le lettere per una riunione operativa che si terrà giovedì prossimo [illegible] settembre, alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura.

Dice il sindaco, Riccardo Coppo: «Abbiamo analizzato con l'ingegner Condorelli del Magispo le cause di questo improvviso innalzamento del livello nella Stura [illegible] nella Sturetta. Riteniamo che il problema vada risolto con interventi sulla regimazione delle acque». La soluzione deve essere trovata [illegible] adottata al più presto «per tutelare le popolazioni - afferma con decisione Coppo -, altrimenti ci rivolgeremo ai prefetti di Alessandria [illegible] di Vercelli».

Commenta il sindaco di Morano, Paolo Migliavacca: «Sono preoccupato per la mia gente. L'esasperazione è ampiamente condivisibile. La popolazione ha tutte le ragioni di aver paura. Bisogna provvedere alla regimazione in modo adeguato. E' ora di smetterla con il fatto che i vari enti e consorzi faccia[illegible] da scaricabarile!».

Il sindaco di Balzola, Francesco Bonafé, ammette: «Si è corso [illegible] brutto rischio, e la popolazione è molto spaventata. Non [illegible] una questione semplice da risolvere, ma adesso bisogna proprio che ciascuno si assuma le proprie respabilità: così non si può più andare avanti».

Anche il ponte sulla Stura, che collega Morano con la frazione Due Sture, a causa dell'enorme [illegible] d'acqua che [illegible] è schiantata contro i basamenti ha mostrato segni [illegible] cedimento. Sono intervenuti i tecnici della Provincia per interventi d'urgenza, «ma [illegible] ponte - sollecita il sindaco Migliavacca - [illegible] rifatto più largo e più [illegible].

Silvana Mossano

Timori anche in frazione Popolo (foto) già colpita dalla piena di novembre

Torna il ponte in Val Cerrina

Domani alle 10 l'inaugurazione lavori eseguiti dal genio pontieri

MURISENGO. Dopo [illegible] giorni [illegible] crollo del ponte di Chivasso per l'alluvione: le popolazioni dei paesi collinari lungo la statale della Val Cerrina e l'area chivassese riavranno il collegamento. Domani alle 10, alla presenza di amministratori [illegible] autorità regionali sarà inaugurato il [illegible] ponte che [illegible] regione Abate collega la statale 590 all'altra sponda. Tutto è pronto: i raccordi stradali, uno alla statale valcerrinese - ampio e pianeggiante lungo circa 200 metri - si innesta con tre corsie, che però lascia qualche perplessità. «Sarebbe stato opportuno una rotonda per evitare attraversamenti della carreggiata da parte dei mezzi provenienti da Torino» dicono gli automobilisti. Sull'altra sponda, il raccordo si innesta nei pressi di Verolengo sull'ampio anello da [illegible] partono strade verso Crescentino, l'autostrada di Milano e Chivasso. La portata del ponte è di 80 quintali.

«Speravamo che il collaudo concedesse una portata maggiore: sono transitati mezzi militari pesanti centinaia di quintali», dice Ceron di Castagneto, segretario del comitato collinare per la viabilità. Potranno transitare [illegible] ambulanze, i mezzi dei vigili del fuoco e gli scuolabus, alcuni dei quali dovranno [illegible] controllati. «Non passeranno purtroppo gli autobus della "Satti"», conclude con amarezza Ceron. «L'Anas ci ha incaricato di seguire i lavori del genio pontieri che sono stati completati in modo rapido. I nostri tecnici, per questo tipo di attraversa[illegible] impongono restrizioni» commenta Rainero della provincia di Torino. «Il ponte in ferro lungo 170 metri, poggia su quattro pilastri in cemento ricavati in profondità nel fiume ed è sovradimensionato. Due semafori chiudono l'ingresso quando è già in transito un mezzo pesante» precisa il colonello Cavallini, dirigente dei 70 militari del Genio [illegible] hanno montato la struttura. [m. g.]

L'associazione nacque a Casale, 100 anni fa

Stampa agricola oggi il convegno

CASALE. La città, capitale dell'industria del cemento e di quella del freddo, non dimenti[illegible] però le sue origini di grosso centro agricolo.

Personaggi nell'agricoltura sono stati Giuseffantonio Ottavi [illegible] il figlio Ottavio, grandi esperti nel secolo scorso soprattutto di studi agrovintivinicoli. Oltre che autori di articoli giornalistici [illegible] settore e di libri, furono a lungo insegnanti di materie agrarie all'istituto «Leardi» di Casale.

Per commemorare la loro memoria, a pochi anni dalla scomparsa (il padre era morto nel 1883, [illegible] figlio nel 1885), Edoardo Ottavi, rispettivamente figlio e fratello dei due studiosi, nel 1895 aveva suggerito all'allora sindaco di Casale, Alessandro Savio, di organizzare il primo Congresso nazionale della stampa agraria. [illegible] l'idea ebbe seguito e successo.

Oggi, i maggiori giornalisti del settore agroalimentare, che proprio da allora si riunirono nell'Associazione della stampa specializzata nel settore agricolo, tornano a incontrarsi a Casale per commemorare il cente[illegible] di quel prestigioso avvenimento, che si tenne [illegible] 7 settembre 1895 in Santa Croce, nell'aula che fu sede del consiglio comunale in epoca napoleonica e successivamente della Corte d'Assise. Allora «padrino» del convegno fu [illegible] ministro dell'Agricoltura dell'epoca, Barazzuoli.

[illegible] giornalismo di settore deve molto alle figure di Giuseffantonio e Ottavio Ottavi, fondato[illegible] delle prime riviste agricole: «Il Coltivatore» (che ebbe tra gli abbonati, che allora si chiamavono «associati», anche Giuseppe Garibaldi) e «Il giornale vinicolo italiano».

Il convegno, che si tiene stamane a partire dalle 9 al salone San Bartolomeo in piazza Baronino, è stato organizzato dall'Argap (Associazione regionale giornalisti agricoli del Piemonte - Gruppo di specializzazione dell'Associazione Stampa Subalpina) presieduta da Piero Onida.

La relazione introduttiva sarà tenuta da Enrico Villa, direttore della rivista «Il Risicoltore», oltre che direttore dell'Associazione Stampa Subalpina, che ricorderà «Il primo Congresso della stampa agraria [illegible] la figura [illegible] opera [illegible] Ottavio Ottavi».

Segue Dario Casati, preside della facoltà di Scienze Agrarie dell'Università Statale di Mila[illegible] su «La comunicazione per il progresso del settore primario». Infine Giovanni Martirano, direttore dell'Agra Press, parlerà dell'«Informazione agricola [illegible] professionalità».

Dopo le conclusioni di Claudio Cojulti, presidente dell'Unaga (l'associazione nazionale di categoria), i giornalisti [illegible]ranno accompagnati [illegible] un giro turistico alle cantine del Monferrato casalese. [s. m.]

ACQUI

Un nuovo caso

«Turismo [illegible] Regione ci dimentica»

ACQUI TERME. Altra polemica [illegible] la Regione: i consiglieri regionali di Rc, Moro [illegible] Chiezzi, hanno presentato un'interpellanza [illegible] cui accusano la giunta di «accanimento quasi scientifico con cui [illegible] esclude dalle iniziative enogastronomiche e turistiche una vasta [illegible] del Piemonte Sud». E, dopo il caso dell'esclusione di Acqui dalla campagna delle 400 cantine del Piemonte, citano il pieghevole divulgativo delle Apt in cui l'Acquese è stato ignorato».

Intanto il Comune lancia una [illegible] iniziativa. «Il rilancio del settore turistico-termale, passa attraverso [illegible] qualifica[illegible] e la riqualificazione degli operatori del settore». Così in collaborazione [illegible] la Provincia, la Camera [illegible] Commercio e altri enti [illegible] associazioni che operano sul territorio, ha elaborato una serie di possibili interventi per la formazione professionale nel settore turistico-alberghiero-termale, nell'abito del progetto europeo «Adapt».

L'intento è creare nuove figure professionali. [g. l. f.]

CASALE

Dalla Regione

Il primo «sì» sulla guerra alle [illegible]

CASALE. E' partita [illegible] consigliere regionale casalese Paolo Ferraris la proposta di legge che prevede lo stanziamento [illegible] contributi per finanziare interventi di lotta alle zanzare.

La commissione regionale alla Sanità l'ha approvata pressochè [illegible] parere unanime, viste [illegible] ripercussioni che l'incremen[illegible] delle zanzare [illegible] alla normale vita quotidiana, [illegible] anche all'economia e al turismo.

La commissione Sanità ha anche deciso di raddoppiare da 500 milioni a un miliardo i finanziamenti per il '96 ai Comuni che presentano, entro il 31 dicembre prossimo, progetti di intervento. Il disegno di legge deve ancora superare il vaglio della commissione Bilancio, [illegible] l'esito dovrebbe [illegible] positivo [illegible] che i soldi per [illegible] finanziamento ci sono. Intanto, [illegible] tutto il Monferrato, sindaci, operatori economici e cittadini hanno raccolto l'appello lanciato dal gruppo «Città Insieme» di inviare sollecitazioni scritte alla Regione per accelerare il varo della legge. [s. m.]

Troppi rischi

[illegible] un esposto [illegible]

MOMBELLO. Un esposto contro la caccia, sottoscritto da oltre una trentina [illegible] abitanti di Mombello [illegible] Solonghello, [illegible] stato inviato al prefetto, Vincenzo Gallitto, per chiedere «aiuto [illegible] interessamento, affinchè si ponga termine definitivamente a quello che è un vero e proprio "stato [illegible] assedio" che mette in pericolo la vita degli abitanti».

Spiegano i firmatari: «E' diventato impossibile camminare per [illegible] stradine di campagna attorno alle nostre [illegible]. Siamo circondati da cacciatori che sparano ad altezza d'uomo a qualsiasi cosa si muova».

Inoltre è stata inoltrata all'ufficio Caccia [illegible] Pesca della Provincia una richiesta di «ripristino del rifugio naturale, in cui venga vietata la caccia».

Infine, ai sindaci di Mombello e Solonghello, [illegible] stata inviata una petizione con cui si chiede che la questione venga discussa in Consiglio [illegible]le e «si proceda all'immediata chiusura della [illegible] nella ex riserva di Solonghello [illegible] nella zona Casci[illegible] Cascinetta». [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Poste: riapre via Trevigi con [illegible] anti-rapine

Riapre in via Trevigi [illegible] Succursale 2 delle Poste, l'ufficio chiuso da alcuni anni in seguito alle numerose rapine. Ora, dopo molte trattative, [illegible] Posta è stata sistemata [illegible] dotata di sistemi di sicurezza prima inesistenti. Il trasloco avverrà la prossima settimana e l'ufficio dovrebbe riaprire il 1° ottobre. [s. m.]

CASALE

Stanziati 60 milioni per la «Passerella»

Il Comune ha stanziato una sessantina di milioni per rifare il pavimento del po[illegible] pedonale sulla ferrovia (la cosiddetta «Passerella») che collega i quartieri di Porta Milano e Borgo Ala [illegible] quindi la periferia [illegible] il centro città. Il prossimo anno [illegible] provvederà [illegible] sistemare anche le scalinate di accesso e i gabinetti sottostanti. [s. m.]

[illegible]

Mesotelioma: 4 medici al convegno [illegible] Parigi

Quattro medici alessandrini hanno partecipato a un convegno mondiale sul mesotelioma pleurico che si è tenuto a Parigi. Si tratta del dottor Betta, primario del reparto di anatomia patologica al S. Spirito [illegible] Casale, del dottore Castagneto, della divisine di medicina, del prof. Donna, primario all'ospedale civile di Alessandria [illegible] del dottor Mutti alessandrino, pneumologo a Varallo. [s. m.]

CASALE

Sperimentato [illegible] vaccino [illegible] pertosse

L'Usl di Casale è l'unica, nelle province [illegible] Alessandria e Asti, ad aver sperimentato un nuovissimo vaccino americano contro la pertosse che provoca gravi problemi oltre che mortalità soprattutto nei bambini in tenerissima età. [s. m.]

Processo Aimeri, accolta anche dal pm a Torino la tesi della difesa

«Contro Odasso non ci sono prove»

Per l'ex sindaco di Nizza chiesto il «non luogo a procedere»

NIZZA. Giuseppe Odasso dovrebbe lasciarsi definitivamente alle spalle la vicenda Aimeri: ieri mattina a Torino durante l'udienza preliminare [illegible] pubblico ministero Simonetta Rossotto ha accolto la tesi del difensore dell'ex sindaco, l'avvocato Gian Piero Gallo e si è unita alla difesa nella richiesta del «non luogo a procedere».

«La sentenza sarà emessa martedì - commenta il giovane legale nicese - ma poichè anche il pubblico ministero ha convenuto che non vi sono prove [illegible] dirette, [illegible] indirette sul coinvolgimento del mio cliente, la sentenza dovrebbe ricalcare la nostra richiesta». Uscirebbe così di [illegible] a testa alta, l'ex primo cittadino (è stato sindaco dal '90 al '93), politico noto negli ambienti democristiani, che dalle ultime elezioni amministrative si [illegible] ritirato [illegible] vita privata. Era stato accusato di aver intascato tangenti nell'ambito delle «elargizioni» fatte in molti centri piemontesi da Alessandro Aimeri, l'ex proprietario della omonima ditta [illegible] che si occupa di raccolta [illegible] smaltimento rifiuti.

Nel «caso» Aimeri resta invece coinvolto l'ex segretario comunale di Canelli, Luciano Rapetti (difeso dal legale torinese Dal Piaz), che probabilmente sarà rinviato a giudizio.

In tribunale, ad Acqui, si è invece conclusa mercoledì a tar[illegible] ora la prima udienza del processo contro l'ex [illegible] Tullio Mussa e del geometra Pier Carlo Montaldo, [illegible] dal camionista Antonio Volpe di aver accettato danaro per agevolare pratiche comunali. Davanti al giudice Giuliano Marchisone sono sfilati i testimoni [illegible] [illegible] state allegate agli atti prove e documenti forniti dalla difesa, affidato ai legali Gerardo Serra, Giuseppe Gallo [illegible] Roberto Caranzano. L'udienza riprenderà il 13 febbraio: la sensazione [illegible] termine di questa prima fase dibattimentale, è che [illegible] tutto si giocherà in un faccia a faccia tra accusatore ed imputati. [e. ca.]

Il rock della solidarietà

Grande happening a Racconigi per far incontrare i giovani

RACCONIGI. Rock [illegible] solidarietà, dibattito e riflessione domenica in un grande happenig organizzato dalla neonata associazione «Libera Espressione» in collaborazione con l'amministrazione comunale, il Coordinamento Giovani e la sezione torinese della Lila. Nel Palaten[illegible], allestito nell'area-divertimenti del Ponte Maira dalle 14 fino [illegible] mezzanotte, è in programma «Buena Onda '95», primo esperimento autogestito per creare nuovi punti di contatto tra i giovani di Racconigi e dintorni. Sul palco saliranno alcune tra le band più popolari della Granda, più alcuni ospiti d'eccezione provenienti soprattutto dall'area rock-blues genovese. «Questo concerto vuole essere il biglietto da visita della associazione Libera Espressio[illegible] - spiega Raffaella Bergia, responsabile artistico - è importante riuscire a coinvolgere il maggior numero di giovani per promuovere sempre nuove occasioni di incontro, meglio se a scopo umanitario. Oltre ciò è nostro preciso intento dare a tutti i musicisti della zona l'opportunità di esprimersi e di farsi conoscere anche al di fuori del contesto locale».

E' la grande [illegible] dunque per chi finora si è limitato a suonare in piccoli concerti locali. Tra le band protagoniste a «Buena Onda '95» vanno ri[illegible]dati «L'una piena», le «Acid Flowers», rock-band di sole donne innamorate del blues di Janis Joplin, i «No Quarter» che rivisitano i successi dei Led Zeppelin, il supergruppo Nomadi fans club che unisce musicisti cuneesi e torinesi per un omaggio ad Augusto Daolio, [illegible] poi i «Pampers», gli «Out&Bas», i «Tecnica Zero» dell'ottimo «guitar man» Beppe Rainero, i «Lavori [illegible] Corso», i «Loscomobile», «Leo Blues» e, per completare il programma la cult-band dei Garybaldi dell'inossidabile chitarrista genovese Bambi Fossati, che gli amanti del pop Anni 70 ricorderanno sicuramente emulo di Jimi Hendrix. Per gli intervenuti ci [illegible] una zona ristoro con birra, panini, spiedini e polenta. Un ampio spazio sarà dedicato anche ai temi della solidarietà con gli stand della Lila e dell'associazione Mandacarù per il commercio equo e solidale.

Il biglietto d'ingresso alla manifestazione costa 5000 lire e tutti i proventi raccolti saranno devoluti alla Lila di Torino. [m. b.]

I Casino Royale: stasera in concerto al Tatoo di Quart (Aosta) e domani a Frascaro nell'Acquese

Casino Royale con don Gallo

Frascaro: reggae, funky e rock nella comunità di accoglienza

FRASCARO. Suonano domani alle 21 i Casino Royale nella comunità «Rangone» di Frascaro, sulla statale per Acqui, centro periferico della comunità genovese di San Benedetto al Porto, fondata da don Andrea Gallo. Il biglietto [illegible] 10 [illegible]a lire e l'incasso sarà destinato al completamento della struttura dove si terrà il concerto.

I Casino Royale sono un gruppo milanese nato nel 1987. La loro musica è una miscela di reggae, funky e rock: gli ultimi album, [illegible] testi in italiano, hanno espresso una maturità riconosciuta in modo unanime dalla critica.

L'attuale formazione è composta dai cantanti Alioscia e Giuliano «King» Palma, con Pardo alla chitarra, Ferdi Bombodrummer alla batteria, Patrick Benifei alle tastiere e Alessio Manna al basso.

E' passato molto tempo da quando il gruppo, forte di 11 componenti, scatenava un autentico show sul palco, riscuotendo anche la considerazione di Renzo Arbore, e conquistandosi un invito al programma televisivo «International Doc club».

Con gli anni, lo stile dei Casino Royale si è affinato, anche in virtù delle numerose esperienze all'estero: tournée in Inghilterra, Olanda, Francia, Germania e anche una puntata al prestigioso Festival di Cartagine. Positive recensioni su riviste come il «New musical express» hanno indotto i Casino Royale a imboccare nuove vie.

Il primo passo è stato compiuto nel 1993 con «Dainamaita», album difficile ma molto apprezzato dalla critica, anche [illegible] [illegible] risultati commerciali n[illegible] esaltanti.

Il gruppo non ha comunque mutato [illegible] cammino intrapreso, e la svolta stilistica è stata ribadita con il remix del brano «Re senza trono» e con l'ellepi «Sempre più vicini». Un titolo significativo, quest'ultimo, [illegible]sto anche [illegible] luogo dove stasera si terrà il concerto.

L'esibizione dei Casino Royale alla comunità «Rangone» rappresenta infatti una tappa del progetto «Comunicando», perseguito da don Andrea Gallo e dalle sue comunità d'accoglienza, dove piccoli gruppi di giovani passati attraverso esperienze di disagio cercano con il lavoro e la vita in comune (ma senza l'apporto di terapeuti) di ritrovare un significato nell'esistenza. [b. v.]

Gabriella fa la madrina

Discoteca di Borgovercelli la Carlucci all'inaugurazione

BORGOVERCELLI. Nuovo trend al Globo, con inaugurazione questa sera. Ospite d'onore Gabriella Carlucci.

Così la discoteca di zona bivio Sesia muta pelle e la [illegible] area centrale [illegible] ispirerà ad una tematica marinara con oblò, la regia dischi che è [illegible] prua di nave stilizzata [illegible] tanti colori gialli-sole e blu-[illegible]. Verrà dedicata a tutti i generi disco.

La spericolata Gabriella sarà catapultata nel vuoto [illegible] settanta metri o camminerà sui carboni ardenti? Lo staff del Globo ammette che la perfor[illegible] non risulterà «spettacolare» fino a quel punto, ma la sua sarà comunque una presenza brillante, senza rete e a tutto gas davanti al microfono. Niente «swing jumping» ma insomma... [g. bar.]

Gabriella Carlucci

Per pianisti

Aosta, concorso internazionale

AOSTA. Da domenica s'inizieranno ad Aosta le semifinali della quarta edizione del «Concorso pianistico internazionale Mavy Marcoz». Nei giorni scorsi le eliminatorie per selezionare gli [illegible] pianisti, provenienti da 18 nazioni, che potranno accedere alle prove semifinali. La filosofia del concorso, che si svolge in Valle d'Aosta ogni due anni, è quella di trovare tra i giovani pianisti di tutto il mondo un «talento». Le eliminatorie [illegible] sono svolte [illegible] porte chiuse. Mentre da domenica a martedì il pubblico è invitato a partecipare alle semifinali, nel salone dell'Istituto musicale di Aosta. Dal 27 settembre al 1° ottobre le finali. Se ci sarà un vincitore, il concerto conclusivo è previsto per il 7 ottobre al Teatro Giacosa di Aosta.

Gospel per l'ex Jugoslavia

Festival domani ad Asti con finalità benefiche

ASTI. Un festival gospel, con finalità benefiche. E' la proposta di «Astigospel [illegible], in viaggio oltre le [illegible], in programma domani dalle 17 alle 24, al Par[illegible] delle ex ferriere Ercole.

La manifestazione è alla seconda edizione ed è organizzata dall'associazione «Musictus» che ha sede a Mombercelli. Collaborano il Comune e la Provincia di Asti, [illegible] Regione Piemonte, l'Istituto bancario Sanpaolo di Torino, Arredamenti Drago, Verde, strumenti musicali.

La prima edizione aveva riscontrato [illegible] grosso successo e, grazie alla partecipazione di oltre mille spettatori e al contributo di alcuni enti e aziende, gli organizzatori hanno potuto devolvere agli orfani della guerra civile del Ruanda oltre 8 milioni di lire.

L'incasso del concerto di domani [illegible] destinato ai profughi della ex Jugoslavia. «"Astigospel" è una manifestazione unica nel [illegible] genere, in Italia - affermano gli organizzatori -, offre un'occasione rara per ascoltare il meglio del gospel».

Vi partecipano artisti che vantano una lunga esperienza: i torinesi Claudio Amè, Gaetano Caruso; [illegible] cantautore [illegible] Dario Costa; Luka e Rediscovery; [illegible] gruppo californiano Darrol Mansfield & Band; Les Palata singers, quintetto di origine congolese; Adrian Snell, cantante e polistrumentista. Condurrà Mauro Ferraris. Funzionerà un servizio di ristorazione e negli stand si potranno acquistare Cd, cassette, gadget. I prezzi: 15 mila lire, interi; 10 mila ridotti. [a. b.]

Due appuntamenti nel cartellone dei 900 anni del Comune

Sette note per l'Alfieri

In programma questa sera alla Collegiata brani su testi ispirati a versi del trageda astigiano. Domani concerto dell'Orchestra Suzuki

L'Orchestra Suzuki di Torino suonerà domani sera nella chiesa di San Paolo. Brani di Locatelli, Sammartini, Mozart, Vivaldi e altri. L'ingresso è gratuito

ASTI. Prosegue la rassegna musicale organizzata dall'assessorato alla Cultura in occasione dei 900 anni della fondazione del Comune. Due gli appuntamenti per questo fine settimana, stasera e domani.

Stasera alle 21 nella Collegiata di San Secondo si ascolteranno «Aspetti poetico-letterari alfieriani in musica». Ne saranno interpreti il tenore Gianni Puddu, il baritono Renato Vielmi e gli organisti Antonio Palcich, Giuseppe Radini e Natalia Motsioubisnskaja.

Il programma prevede brani di Beethoven, che manifestò l'intenzione di mettere in musica i versi di Alfieri. Ci sarà poi una prima esecuzione assoluta di brani tratti dal «Saul-Stella di Davide» di Mario Castelnuovo-Tedesco, un «Saul» di Gustav Stehle, «Almo padre celeste» su versi di Alfieri di Federico Caudana, e «Saul, overtura d'introduzione alla tragedia di Alfieri» di Antonio Bazzini, ripresa per la prima volta nel nostro secolo. Tutte pagine che non mancano di suscitare curiosità negli appassionati di musica e di Alfieri, scoperte dal direttore dell'istituto «Verdi», l'organista e musicologo Arturo Sacchetti.

Domani sera alle 21 nella chiesa di San Paolo sarà invece la volta dell'Orchestra Suzuki di Torino, diretta da Lee e Antonio Mosca. Suoneranno 35 bambini tra i 6 e i 14 anni che hanno imparato a suonare con il metodo del violinista e didatta giapponese Suzuki, che propone lo studio dello strumento come un gioco. I piccoli musicisti presenteranno brani di Locatelli, Sammartini, Mozart, Bach, Vivaldi, Popper, Berio, Gervasio, Gounod. Il giovanissimo astigiano Francesco Cerrato eseguirà inoltre gli «Studi» per violino solo di Giovanbattista Polledro, compositore di Piovà Massaia (1781-1853).

Entrambi gli appuntamenti hanno ingresso gratuito.

[c. f. c.]

Il gruppo astigiano degli Hasta Madrigalis diretto da Giuseppe Elos

A «Moncalvo musica»

La polifonia del Rinascimento stasera con «Hasta madrigalis»

MONCALVO. Continua «Moncalvo musica», la rassegna organizzata dal Comune e dal centro civico Montanari. Questa sera, alle 21,15, nella chiesa della Madonna delle Grazie si terrà il concerto dell'«Hasta Madrigalis», il gruppo astigiano diretto da Giuseppe Elos.

In programma brani di musica vocale sacra e profana dei secoli dal XV° al XVII°. Si esibiranno i soprani Maria Leoncino e Marina Delle Piane, il mezzosoprano Bianca Sconfienza, i contralti Laura Nosenzo e Paola Simeon, il tenore Fabrizio Nasali, il baritono Fabio Poggi, i bassi Alberto Delle Piane e Francesco Coppo. L'ingresso è gratuito.

Il gruppo «Hasta Madrigalis» con i suoi concerti valorizza il repertorio vocale polifonico del Rinascimento. Il suo debutto risale al '90 e da allora svolge un'intensa attività concertistica. Risale a tre anni fa il suo primo cd.

Quest'anno ha partecipato alla rappresentazione «Diana cacciatrice», allestita dal ministero dei Beni culturali e dalla Regione Piemonte. «Moncalvo musica» terminerà la prossima settima con il concerto dell'«Open quartet», che si terrà al teatro Comunale di piazza Garibaldi.

Sempre su iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune dal 12 ottobre inizieranno i corsi Utea, che si terranno ogni giovedì dalle 21 alle 23. Sabato 21 ottobre prenderà il via al Comunale la tredicesima rassegna di teatro in dialetto. Cinque in tutto gli spettacoli.

[bru. m.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 19.30/22.30 — Lire 9000/6000
Il primo cavaliere

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 19,45/22,30 — Lire 9000/6000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95). La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20 — Avvent.

Tel. 530.086 — Or.: 20.15/22.30
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94). Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles latore a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 20/22.25 — Lire 10.000/7000
French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Wilson (Usa-Fra '94). Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa ... da un simpatico mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Sala Pastrone — Tel. 557.667 — Ore 20/22 — Lire 10.000/7000
L'uomo delle stelle

Don Bosco — Tel. 410.856
CHIUSO PER FERIE

Balbo — Tel. 824.809

NIZZA — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94). Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 — Comico

Lux — Tel. 702.786 — Or.: 20,30/22,30
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Annunik, T. Brass (Ita '95) — In nove episodi le confessioni intime delle ... ed il paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32 — Erotico

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30
Film a luci rosse

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/7000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95). La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20 — Avvent.

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124
CHIUSO PER FERIE

Or.: 20,30/22,30

Splendor — Or.: 14,30 16,30/18.30/20.30/22.30 — L. 7000/6000
RIPOSO

GIORNO & NOTTE

INCISA SCAPACCINO

Festa della barbera e del cardo

La festa della barbera e del cardo storto quest'anno sarà all'insegna della solidarietà: al tradizionale pranzo di domenica saranno invitati tutti coloro che lavorarono per Incisa durante l'alluvione. La manifestazione s'inizierà stasera, alle 21, con una gara a carte (scala 40) a coppie.

CANELLI

Scorci del paese in mostra

Fino al 7 ottobre, al circolo culturale «Punto di vista» in piazza San Leonardo di Villanuova a Canelli, sarà visitabile la mostra dell'artista locale Stefano Icardi (1875-1953). La rassegna presenta una ventina di opere aventi come tema Canelli. Orario: sabato 16-18; domenica 10-12/15-19.

SESSANT

Caccia al tesoro e podismo

Fine settimana di festa in frazione Sessant od Asti. Domani i giochi per piccini e adulti, fissati per le 15, si concluderanno con una caccia al tesoro. Tra gli appuntamenti di domenica, la «Strasessant», corsa podistica tra il verde non competitiva (alle 15,30).

COCCONATO

Fiera medioevale in via Roma

Venditori, osti, saltimbanchi e musici compariranno domani sera a Cocconato per riproporre lo svolgimento di un'antica fiera medioevale.

L'appuntamento è per le 21 in via Roma. La rappresentazione rientra nell'ambito del «Settembre cocconatese» che proporrà domenica il Palio degli asini.

ASTI

Una mostra di pittura

Si inaugura domenica alle 16,30 al Centro Giovani in via Goltieri, la mostra di pittura «Le immagini del mistero» di Mariella Lavarino.

Rimarrà aperta sino al 7 ottobre con il seguente orario: dalle 9 alle 19. Mariella Lavarino si è formata all'Accademia Albertina e alla «Grande Chaumière» di Parigi.

CLUB & ASSOCIAZIONI

a cura di Manuela Taliano

ASTROFILI

Anche su Internet

Viaggia su Internet con 8 pagine il lavoro svolto dal Gruppo Astrofili Astigiani Beta Andromedae, presieduto da Pietro Baudino. Per le modalità di abbonamento contattare Lorenzo Monticone al numero 531.032. Gli astrofili lanciano una campagna contro l'inquinamento luminoso (impedisce l'osservazione di astri e pianeti): chi conosce luoghi al riparo dall'illuminazione pubblica «che rischiano di essere intaccati» può comunicarlo ai numeri: 300.744, 210.066, 212.485.

Pietro Baudino presidente del gruppo Astrofili Beta Andromedae

Mostra nazionale

L'Ipms (International plastic modellers society) di Asti, organizza fino al 24 al circolo Nosenzo, via Corridoni 51, la 3ª mostra-concorso nazionale di modellismo «Dal Palio e dei vini». L'esposizione è visitabile oggi dalle 21 alle 23; sabato, 15-19 e 21-23, domenica, 10-12. Sempre domenica si terrà una borsa-scambio di modellismo. Informazioni al numero 598.908, negozio Max Models in via XX Settembre.

ANZIANI

Festa della famiglia

Domenica 1° ottobre alle 15 si terrà alla Casa di riposo Città di Asti la prima festa della famiglia organizzata con il patrocinio del Comune e dell'Associazione «Vivere Insieme».

AIS

Lezioni di soccorso

L'Ais (Associazione italiana soccorritori) organizza un corso di otto lezioni a partire dal 2 ottobre per diventare soccorritore. Le iscrizioni si ricevono nella sede della Croce Verde, piazza Libertà 8 e telefonando ai numeri 595.154/593.345. I corsi si terranno lunedì e mercoledì fino al 25 ottobre dalle 21 alle 23 nel salone del palazzo della Provincia, piazza Alfieri.

MONCUCCO

Massaggio tibetano

Sarà il massaggio eutonico tibetano l'argomento del seminario proposto sabato e domenica dal centro Armonia-Cascina Valgomita, Moncucco (telefono 011/987.49.17). Conduttrice Mariella Mauro. Sono aperte le iscrizioni per lo «Yoga dei 7 cieli», che s'inizierà il 1° ottobre.

AISM

Sede aperta oggi

La sede dell'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla), via Carducci 81 resterà aperta oggi (h 17-24) e domani (8-24) in occasione della maratona televisiva «30 ore per la vita» sulle reti Fininvest per dare notizie circa la malattia. Le offerte potranno essere versate nell'ufficio postale di corso Dante in orario di ufficio e alla banca di Roma. Informazioni al 599.688.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Bad Boys**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 20; 22.30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Allarme rosso.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2. **Bad boys.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3. **L'incantesimo del lago.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 17.30; 19.10; 20.50; 22.30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/d, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni.** Or.: 16.20; 18.30; 20.30; 22.30
CRISTALLO via Gobo 5, t. 650.7100. **Villaggio dei dannati.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20.30; 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **(Commessi).** Or.: 20.30; 22.30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16.55; 18.45; 20.35; 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo.** Or.: 20.20; 22.30
FIAMMA c.so Trapani. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16.30; 18.20; 20.30; 22.30.
KING via Po 21. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Carrington.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.100. **Una famiglia.** Or.: 15; 17.50; 20.10; 22.30
LUX Gall. S. Federico. **Waterworld.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La femme de nulle part - The Land Beyond** ore 17 (ingr. libero). **Terra e libertà (Land and Freedom)** ore 20.30; 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 15; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Carignano **The turn of the screw (Il giro di vite)**, opera di Benjamin Britten. Bruno Campanella direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Orch. del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 13-18,30, tel. 8815 241/242; del Carignano dalle ore 20, tel. 547.048

CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 sett. Inf. ore 19-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18.30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18.45 **Cinema in Tv**
19.25 **Tg 4**
20.30 **L'uomo diamante**, film
22.30 **Tg 4**
2 **Orchestra compilation**, rubrica

Telestar
19 — **Il guerriero**, cartoni
19.25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 9**
20.30 **Dimentica il passato**, tv movie
22.30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
23 **Amichevolmente... con voi**
23.30 **The red light show**, varietà

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12.30 **E... siete in compagnia**
16.30 **Film**
18.30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**, agricoltura
19.30 **E... siete in compagnia**

Videogruppo
19.30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19.45 **Videonotizie**
20 **Il segreto di Jolanda**
20.30 **Masquerade**, telefilm
22.30 **Videonotizie**

Telecity
19.30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20.05 **L'uomo tigre**, cartoni
20.30 **Notte d'incubo a Detroit**
22.30 **Enos**, telefilm
23.30 **Salto nel buio**, telefilm
Astro, oroscopo

Supersix
19 — **Storie fantastiche**
19.10 **Tgg - Questa Italia**
19.30 **Programmi a cura dell'emittente**
20.30 **Happy family**, telefilm
21.30 **Squadra Speciale Anticrimine**
22 **Supersix Sport**

Quarta Rete Tv
18.30 **Fantasy island**
19.30 **Tg 4**
20.30 **Casa Mosca**, settimanale sportivo
22.30 **Vizi privati**
24 **Donne e motori**, all'interno: **Playmen Show**
1 — **Erotika**

Quinta Rete
19 **Quinta rete news**
19.30 **Raccontando il mondo**
20.20 **Telenews**
20.30 **Film**
22.20 **Telenews**
22.30 **Royal casinò**

Rete 8 Tai
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20.40 **Cover up**, telefilm
21.35 **Switch**, telefilm
22.30 **T come Torino**
23 — **Il regionale**
Documentario

Telecampione
20.45 **A tutto campo**
22 — **Business News**
22.15 **Piazza affari**
23 **Emporio**

Quadrifoglio Odeon Tv
17.15 **Tg rosa beach**, striscia quotidiana di informazione leggera
17.45 **Rete tv** presenta la telenovela **Marilena**
19.30 **Tg rosa beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20.30 **Due strani papà**, film
22.30 **Pesca sport**
23 — **Speciale spettacolo**

G.R.P.
20 **Skyways**, telefilm
20.30 **... del ...**, rubrica
21 — **Calcio fatto**, rubrica
22 — **Ok motori**, rubrica
23 **Grp monitor**
0.30 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Ombre malesi**, film

Rete Canavese
19.30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
Film
Canavese notizie
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Speciale Telesu**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20.40 **Film**
22.30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20.40 **La tomba**, film
22.40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23.15 **Racing Time**
23.40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1.30 **Informasette**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'uomo che ha visto cambiare la storia.

Dalla prefazione di Ezio Mauro: "Per Gorbačev, queste pagine sono la testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo".

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbačev, pp. XXIV-128, L. 25.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Sale l'attesa per le semifinali di ritorno dei playoff, in programma domenica

Balon, due sfide scudetto

La Subalcuneo del castagnolese Voglino cercherà riscatto in casa contro Spigno (Dotta) Bellanti e compagni sono fiduciosi: «Possiamo farcela». Derby ligure tra Pirero [illegible] Sciorella

CASTAGNOLE LANZE. C'è chi abbandonerà per qualche ora la vendemmia appena iniziata, chi trascorrerà [illegible] giornata [illegible] festa come un allegro bivacco, nello sferisterio, chi ancora si prepara ad applaudire «il più forte», senza particolari patemi di tifo, così come vuole la tradizione di uno sport «povero» ma aperto alla competizione leale.

Le due semifinali del balon (massimo campionato), in programma domenica alle 14,30 a Cuneo (Bellanti-Dotta) e a Taggia (Pirero-Sciorella) possono spalancare alle due quadrette ospiti, vincitrici all'andata, le porte della finalissima scudetto. Ma, al contrario, p[illegible] anche rilanciare i padroni di casa.

Un'ipotesi, questa, che farebbe felici i molti tifosi astigiani di Pier Paolo Voglino, 31 anni, «spalla» castagnolese di Bellanti nell'Ipersidis Cuneo, impegnato in una rimonta difficile, ma non impossibile.

Proprio Voglino, domenica scorsa, è stato uno dei grandi protagonisti della sfida [illegible] «terribile» Dotta: ha disputato, il giocatore astigiano, una delle migliori partite della carriera. [illegible] non è bastato, per superare i padroni di casa, che si confermano come primi candidati al [illegible] finale scudetto.

Ma nulla è perduto, soprattutto se capitan Bellanti, calato domenica nella seconda fase della partita, saprà dimostrare maggiore continuità e soprattutto più consapevolezza dei propri mezzi.

Sull'altro fronte, Dotta, beffato lo scorso anno nella corsa al titolo contro Pirero, da un beffardo infortunio che ne aveva limitato il rendimento, appare molto determinato. Ci sono tutti presupposti, dunque, per assistere ad un'altra straordinaria giornata di sport.

Grande incertezza anche nel derby ligure, dove un ritrovato Pirero (con il mancino Aicardi a fargli da «spalla») cercherà di rendere dura la vita a uno Sciorella vicino al traguardo più importante della carriera. [f. b.]

La Subalcuneo di capitan Giuliano Bellanti e del castagnolese Pier Paolo Voglino

In serie C

Bene Mombaldone e Castagnolese

MOMBALDONE. La quadretta langarola della Pro Mombaldone sarà di nuovo in campo do[illegible] alle 15,30, nel ritorno degli ottavi di finale del campionato di serie C1 di pallone elastico.

Gli astigiani giocheranno [illegible] trasferta contro la Caragliese, battuto all'andata 11-8.

In C2 gli Amici del Museo di Castagnole Lanze difenderanno a Dogliani, domenica alle 15,30, il vantaggio di 11 giochi a 7 conquistato nella gara di andata.

Prosegue anche il campionato di B, che [illegible] vede astigiani in lizza: domani alle 15,30 a Magliano Alfieri, Dogliotti II affronta il ligure Novaro, nell'incontro di ritorno delle semifinali di serie B. All'andata Luca Dogliotti si è imposto per 11-6, che ha disputato un grande incontro lasciando pochissimo spazio al suo avversario. Se si ripeterà nella semifinale bis di Magliano Alfieri, Dogliotti II approderà alla finale e sarà promosso in A, poiché sono due i posti in palio per [illegible] torneo palloni[illegible]. [o. ce.]

L'astigiano si è imposto a Cervia negli «Over 55»

Monaco ha vinto il campionato italiano

Vittorio Monaco ha vinto il titolo di campione italiano di tennis nella categoria «Over 55»

ASTI. Titolo italiano di tennis over 5[illegible]: è il risultato ottenuto da Vittorio Monaco, dirigente industriale di Baldichieri, ai campionati che si sono disputati la settimana scorsa a Cervia.

L'astigiano, tesserato per il Dlf, ha battuto in finale per 6/0 [illegible] Lombardi, detentore del titolo 1994. Una meta che il portacolori del Dlf ha ottenuto con allenamenti costanti e volontà di ferro.

Monaco si è poi classificato secondo nel doppio maschile in coppia [illegible] il milanese Martino: in finale Monaco-Martino hanno ceduto ai forti Roric-Pirro.

Una stagione brillante, quella di Monaco, esempio di longevità sportiva. Quest'anno si è già aggiudicato tre tornei Fit (Federazione italiana tennis), qualificandosi per il Master finale che si disputerà dal 29 settembre al 1° ottobre a Schio, in Veneto. A questi risultati si aggiunge l'ottavo posto ottenuto con i compagni di squadra Perseo Valeri e Beppe Visconti nel torneo italiano veterani a squadre.

Monaco non era l'unico astigiano che ha partecipato ai campionati italiani veterani. A Cervia c'era anche Miriam Borali Gola che ha tenuto alto l'onore del tennis «made in Asti» nella categoria Lady.

La C1 astigiana ha disputato il singolo ed il doppio misto piazzandosi nei quarti di finale. Miriam Gola ha poi disputato il doppio femminile in coppia con De Nicola, cedendo in finale alla russa naturalizzata italiana Birukova, in coppia con Russo.

Scuola Dlf. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di tennis della [illegible]ola del Dlf, in via al Mulino. Le lezioni dei maestri federali Franco De Ambroglo e Perseo Valeri si terranno a partire dal 2 ottobre. Chi è ancora indeciso sulla scelta del corso e vuole provare, ha diritto ad una settimana di tennis gratuita. Per iscrizioni, rivolgersi al circolo o telefonare al 531.660. [d. cot.]

Si conclude domenica nell'impianto Winner la terza edizione della manifestazione

Campioni in pista al Trofeo di Nizza

In gara anche i piloti del campionato «Granturismo»

Domenica, sulla pista di Nizza, [illegible] ritroveranno i migliori piloti italiani per contendersi la vittoria [illegible] terza edizione del trofeo «Alfa Romeo»

NIZZA. Si conclude domenica, sulla pista «Winner», la terza edizione del trofeo di karting «Alfa Romeo».

Al nastro di partenza un centinaio di piloti provenienti da tutta Italia.

Quella di domenica è la terza ed ultima gara di una serie [illegible] competizioni iniziate il [illegible] luglio scorso.

La seconda prova si [illegible] svolta il 3 settembre. Diverse, le categorie che si daranno battaglia sul circuito nicese.

Nella classe «60 minikart» la lotta per il successo sarà limitata [illegible] quattro piloti: Torlasco, Gaggianesi, Salvarani e Rogna; nella «100 junior» sarà battaglia aperta tra Morardo, Galleano e Fornara; nella «100 nazionale» vige ancora il dominio di Luca Alfieri [illegible] Cazzaniga, mentre nella «125 nazionale» il duello sarà tra Argenzano [illegible] Garzena.

Diverso il discorso per quanto riguarda [illegible] classe «125 internazionale» dove sembra già [illegible] sodato il successo di Emiliano Scarabelli. Ostilità concluse invece per le categorie «amatori», 100 e 125 vinte rispettivamente da Puppo e Franzoni.

Domenica le prove ufficiali s'inizieranno alle 8,30. Seguiranno qualificazioni, semifinali e finali.

Molti, i premi in palio. [illegible] tratta soprattutto di materiale tecnico per i kart. Le premiazioni sono fissate alle 17.

Tra i piloti in gara anche alcuni astigiani: il canellese Alberto Scaglione (correrà nella categoria «100 juniors»), Luca Tassito di Nizza Monferrato (gareggerà nella «125 internazionale») e Alex Valle di Monale che [illegible] cimenterà nella «100 nazionale».

Infine, una curiosità per gli appassionati di sport motoristici: domenica sulla pista nicese [illegible] attesa una 155 Alfa Romeo che prende parte al campionato tedesco riservato alle «Granturismo»; probabilmente al volante uno dei due piloti italiani, Modena [illegible] Fisichella, che compongono la squadra «ufficiale» Alfa Romeo in Germania. [fi. l.]

Campionati Aics a Formia. Domenica gara a Costigliole

Sei titoli tricolori per gli atleti astigiani

COSTIGLIOLE. Si corre dome[illegible] la quarta edizione della Corsa dei vini, valevole come quinta prova [illegible] campionato provinciale podismo su strada.

La gara si snoderà su un per[illegible] collinare di circa 13 chilometri ed avrà in palio [illegible]rosi e ricchi premi per tutte le categorie previste dalla Fidal.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 7,30 in piazza Umberto. La partenza verrà data alle [illegible] dalla stessa piazza di Costigliole.

Tricolori a Formia. Oltre 2000 i partecipanti alla 30ª edizione dei [illegible]i in rappresentanza di 35 città italiane.

Podisti astigiani ancora una volta in grossa evidenza. A Formia in occasione della 3ª edizione dei campionati italiani Aics di podismo e atletica leggera ben sei sono stati i titoli assoluti conquistati dai rappresentanti del comitato provinciale Aics della nostra città.

Questi i neo tricolori: Vittorino Zaccone AM=35 sui 1500 metri; Francesco Cipolla AM=45 sui 3000 metri; Aldo De Maria AM=50 sui [illegible] e 3000 metri; Giovanni Pavan AM=60 1500 e 3000 metri.

Staffetta a Magliano Alfieri. Podisti astigiani ok anche a Magliano Alfieri, nella classica staffetta 3 × 1500.

Il trio dei «vecìi» del Dlf Asti composto [illegible] Bastita-Redditi-Ferrato si è imposto nettamente tra gli AM=50 mentre analogo risultato è stato conquistato dalla «triade» dell'Avis Villanova che tra le donne si è imposta [illegible] Scaiola-Casetta-Canavese. Ottimo anche il terzo posto conquistato tra gli Assoluti dall'altra staffetta dell'Avis villanovese composta da Tomadon-D'Orazio-Amateis.

Alla manifestazione hanno preso parte nel complesso [illegible]3 staffette. [r. a.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Volontari della Croce Rossa canellese quarti a Busca

Un equipaggio di volontari del comitato canellese della Croce Rossa è giunto quarto al 6° meeting internazionale «Su quattro ruote» che si è svolto a Busca (Cuneo). Alla competizione motoristica (una gara di regolarità riservata a volontari e dipendenti Cri) hanno partecipato duecento appassionati. L'equipaggio canellese giunto quarto era formato [illegible] Attilio Amerio, Carlo Savina, Luigi Boido e Valter Barbero. [fi. l.]

CALCIO

Lunedì a Costigliole il via al corso «Primi calci»

Sono una quindicina i ragazzini (tra i 6 e i 13 anni) iscritti finora alla scuola costigliolese «Primi calci Torino» (legata alla «Guglielmo Gabetto»). Mercoledì, al campo di regione Salerio, si è tenuta la prima riunione organizzativa; lunedì, alle 16, s'inizieranno i corsi. Le [illegible]rizioni sono ancora aperte: telefonare al 966.169/961.350. [l. n.]

PALLAVOLO

Le iscrizioni ai campionati giovanili

Sono state anticipate le iscrizioni ai campionati giovanili di pallavolo, che si chiuderanno il 30 settembre. Per le adesioni rivolgersi alla segreteria Fipav in piazza Alfieri 61, il martedì e giovedì, dalle 21 alle 22 (tel. 31.731). [e. a.]

CALCIO TIFOSI

Lunedì l'incontro con Mariella Scirea

Ulti[illegible] preparativi allo Juve club «Scirea» di Asti per l'incontro di lunedì sera con Mariella Scirea. La serata si svolgerà al ristorante «Moro», in via Lungotanaro. Per prenotazioni telefonare al 211.341. [e. a.]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 22 Settembre 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

In primavera verrà migliorata la strada nella zona di Saorge

Tenda riapre dopo 4 giorni ma i lavori non sono conclusi

TENDA. Riapre questa mattina (la previsione è per le 6,30) la galleria di Tenda dopo una chiusura continuata al traffico di quattro giorni. In questo periodo sono stati eseguiti tutti i lavori previsti: apertura della carreggiata, scavo e installazione del collettore centrale per il drenaggio delle acque e soprattutto copertura degli ultimi cento metri (dei duecento previsti) con una lastra di cemento armato dello spessore di trenta centimetri a totale copertura dalle tubature. Il posizionamento della lastra al di sotto del manto stradale è dovuto a motivi di sicurezza: mantenere inalterata la distanza fra le pareti della galleria per «controbilanciare» le spinte dall'esterno e costituire al tempo stesso una base solida per l'involucro in cemento della volta che ricoprirà l'intera galleria sul territorio francese, più soggetto alle infiltrazioni di acqua.

Al termine dei lavori, previsti prima delle feste natalizie, la galleria risulterà quindi un pò più stretta e bassa, di circa trenta centimetri: riduzione che non dovrebbe avere effetti negativi sulla circolazione pesante, regolata sempre dal semaforo. «Siamo soddisfatti di come si sono svolti i lavori in questi giorni - afferma Christian Pellizzani, responsabile del cantiere per conto della società Nicoletti di Nizza -. Malgrado il maltempo non si sono registrati aumenti rilevanti nel flusso delle acque, fatto che ci ha permesso di procedere come previsto».

La circolazione, contrariamente a quanto è accaduto nelle ultime settimane, subirà un arresto nella notte tra venerdì e sabato consentendo passaggio continuato da oggi fino a domenica sera alle 22.

«L'apertura finale della galleria - dice Michel Castaing, responsabile della Direction Départementale de l'Equipement - è prevista per il 16 o il 20 dicembre. Se per qualunque motivo i lavori fossero ritardati, la galleria rimarrà aperta durante le vacanze di natale per consentire il regolare flusso del turismo nei due sensi.

La strada della Val Roja è destinata a restare un cantiere aperto: a partire dalla primavera sono previsti lavori di sistemazione di alcuni punti del tratto francese nei pressi di Saorge, soppressione di curve, e installazione di reti di protettive. «In questo caso - afferma Michel Castaing - non è prevista la chiusura al traffico».

Manuela Vico

FOSSANO

Svincolo via Villafalletto

Non «scenderà» Chiarini, come ipotizzato, ma proseguirà verso via Villafalletto, la circonvallazione, per ora «sospesa» sulla 28, in attesa che la Commissione ministeriale decida a chi affidare la prosecuzione dei lavori. I dirigenti Anas sostengono l'esigenza di realizzare lo svincolo su via Villafalletto perché questa soluzione consente di abbreviare i tempi, essendo già pronto il progetto esecutivo. Per quanto riguarda via Bossola, strada comunale «tagliata in due» dalla circonvallazione, i dirigenti hanno accettato la proposta di sopraelevare la tangenziale, in modo da realizzare un ponte per far passare via Bossola. [l. a.]

Operai al lavoro per consolidare il tratto francese della galleria di Tenda

Cavallermaggiore

Caseificio «Biraghi» si espande

CAVALLERMAGGIORE. Il caseificio Biraghi potrà espandere i suoi stabilimenti e lascerà più il paese. La polemica tra l'industriale caseario Ferruccio Biraghi, 86 anni, titolare dell'azienda, e il Comune di Cavallermaggiore è stata risolta «in modo soddisfacente per entrambe le parti» e in questo modo solo viene meno il rischio di perdere duecento posti di lavoro, ma si aprono prospettive per numerose nuove assunzioni.

L'impedimento all'espansione del caseificio era causato dalla presenza di una strada vicinale denominata della «Cascinetta», che divideva in due parti il terreno dei Biraghi: il sindaco di Cavallermaggiore, Pietro Grande, aveva cercato più volte di mediare fra l'industriale e gli utenti della strada, senza giungere tuttavia a conclusioni.

Ora, invece, si è trovata la soluzione: il tracciato della strada, che sarà anche allargata e asfaltata, verrà in pratica deviato sui terreni di Biraghi a spese dell'industria lattiero-casearia, permettendo così l'ampliamento dello stabilimento nella zona percorsa dal vecchio tracciato utilizzato dai proprietari di altri terreni nella zona.

La polemica fra Biraghi e il Comune di Cavallermaggiore aveva suscitato scalpore per l'annuncio che, l'anziano e battagliero industriale, aveva pubblicato su un periodico locale: «Il caseificio Biraghi spa ricerca in unico appezzamento circa trenta ettari per costruzione stabilimento nella zona compresa fra Torino e Fossano. Bene accette segnalazioni di amministrazioni comunali. Indirizzare a Ferruccio Biraghi, via Torino, 12038 Savigliano».

Ferruccio Biraghi spiegò così sua singolare presa di posizione: «Cerco un'area di trenta ettari da acquistare - disse ai giornalisti - in cambio della quale posso offrire un centinaio di nuovi posti lavoro. vent'anni ormai cerco di acquistare terreni che sono vicini al mio e non ci riesco per le ragioni più diverse. Pensare che potrei risolvere il problema Comune spostasse di pochi metri una stradina vicinale. Naturalmente, ottenute le autorizzazioni, l'opera sarebbe a mie spese. Se però questo non fosse possibile costruirò un altro stabilimento e poi, gradualmente, trasferirò anche gli impianti che adesso sono a Cavallermaggiore».

Bertoglio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti con probabili temporali sul rilievi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli settentrionali.

EL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità con isolati rovesci.

LE TEMPERATURE IERI A
min: 12; media: 23

UN ANNO FA
Max: 26; min: 10; media: 15

IN
Torino 24,0; Alessandria 23; Aosta ; Asti 22; Novara 23; Vercelli 16.

Dopo il trapianto a luglio le sue condizioni sono progressivamente peggiorate

Genola, muore di leucemia a 14 anni

Figlio unico di una coppia di agricoltori stato colpito dalla malattia nel '92. Il decesso è avvenuto all'ospedale Regina Margherita. I funerali domani (alle 8,15) nella chiesa di San Giuseppe Torino

GENOLA. Dopo più di tre anni di malattia, il cuore di Diego Abrate, 14 anni, appena compiuti, cessato di battere l'altro pomeriggio all'ospedale «Regina Margherita» di Torino. Nel '92 Diego stato colpito da leucemia: una serie di ricoveri e cure continue, avevano dato per un po' di tempo buone speranze, consentendo gazzo di seguire tutte le lezioni scolastiche.

Alla fine dello anno però la malattia si è aggravata, tanto che a luglio Diego è stato sottoposto ad un trapianto. Sono poi subentrate alcune complicazione che hanno provocato la morte.

Diego figlio unico di Stefania Ferrua (casalinga) e Tom Abrate (agricoltore). Come il padre, da grande Diego avrebbe voluto lavorare in una fattoria.

I funerali del quattordicenne si svolgeranno domani alle 8,15 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe, in via Bilieri 7 a Torino. Il corteo funebre partirà dalla camera mortuaria dell'ospedale «Sant'Anna». La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero Genola. [n. c.]

Diego Abrate

E' deceduto al «S. Croce»

MONDOVI'. Dopo due mesi agonia, è morto l'altra sera, all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, Ernesto Lia, l'operaio-muratore di 39 anni (abitava a Mondovì, in via Cuneo 39), che rimasto gravemente ferito in un incidente sul lavoro avvenuto la mattina di sabato 15 luglio.

L'uomo stava lavorando in un cantiere edile per la ristrutturazione di un edificio in via Viotto, a Corassone, quando è caduto da un'impalcatura.

Immediatamente soccorso dagli imprenditori titolari del cantiere, Francesco e Antonio Nasso, è stato trasportato al Pronto soccorso del «Santa Croce» di Mondovì.

I medici, accertate le gravissime condizioni (trauma cranico e numerose fratture e lesioni) avevano disposto il trasferimento all'ospedale del capoluogo provinciale, dove è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione.

«Gli specialisti - spiega uno dei fratelli - avevano subito detto che non c'erano molte speranze. Ernesto ha smesso di combattere ieri mattina, poco dopo le 7».

La salma del muratore è stata composta nella mera mortuaria dell'ospedale «Santa Croce» Cuneo. I funerali, ottenuto il nullaosta, sono stati fissati per domani pomeriggio, alle 15,30, nella parrocchiale del Cuore Immacolato a Mondovì. Sarà sepolto nel cimitero del capoluogo del Monregalese.

Il trentanovenne lascia padre, Giuseppe Lia, due sorelle (Maria e Rita) e tre fratelli (Antonio, Natale e Renato). [g. p. m.]

Duro attacco dell'ex sindaco dopo l'invio ai magistrati di un dossier sugli affitti dei beni comunali

«Ai giudici anche i verbali del Consiglio»

Beppe Menardi ha chiesto che venga trasmessa in Procura la registrazione della discussione in aula dell'altra sera
L'assessore Panero: «La vecchia giunta ha tardato a rivedere le tariffe e [illegible] ha fatto nulla perché c'erano le elezioni»

CUNEO. «L'assessore al Patrimonio ha [illegible] sott'accusa l'operato della vecchia amministrazione e ha sospetti di inadempienze. Abbiamo saputo soltanto [illegible] cose fatte che [illegible] stato inviato un dossier alla Procura. Perchè nesuno ci ha informati?».

L'ex sindaco Giuseppe Menardi, l'altra sera, nella prima seduta del Consiglio comunale, ha attaccato [illegible] forza [illegible] metodo usato dalla giunta Rostagno per fare chiarezza sugli affitti dei beni comunali.

Menardi ha chiesto che ai magistrati del tribunale venga trasmesso non soltanto il dossier dell'esecutivo, ma anche [illegible] verbale della seduta del Consiglio comunale «perchè abbiano [illegible] chiara visione della questione».

A sollevare il problema sulla trasparenza delle procedure per l'affitto dei beni di proprietà pubblica è stato l'ex assessore al Patrimonio, [illegible] consigliere di «Grande Cuneo» Marcellino Pellegrino.

Teresio Panero, attuale responsabile del Patrimonio, ha replicato tracciando un quadro di quelli che sarebbero i ritardi della vecchia giunta: «Nel '93 una legge ha previsto che gli enti pubblici facciano pagare, fin dal 1° gennaio '94, l'affitto per i propri locali. La vecchia amministrazione ha sempre rimandato la revisione delle tariffe, demandando alla com[illegible] il problema. Poi non ha fatto nulla perché c'erano le elezioni. Ci sono delle situazioni che si trascinano da anni, fin dai tempi in cui sindaco [illegible] Dotta Rosso».

E ha aggiunto: «Gli uffici sono [illegible] solerti e hanno predisposto un piano organico per attuare la legge. Le sollecitazioni dei funzionari agli amministratori sono sempre risultate vane. Abbiamo inviato un dos[illegible] alla Procura perchè possa venire a conoscenza del problema».

L'ex sindaco Giuseppe Menardi ha aggiunto: [illegible] giudici potranno chiarire [illegible] [illegible] [illegible] responsabilità personali. [illegible] siamo tranquilli. Se l'assessore è stato tanto solerte, [illegible] dice, e ha chiarito molte situazioni rimaste dimenticate per anni, ci deve spiegare che cosa ha fatto in questi quattro mesi da assessore».

Gianpaolo Marro

L'ingresso alla sede dell'Accademia teatrale «Toselli», vicino all'Annunziata

Centro storico

Un magazzino in uso all'ex pci

CUNEO. Quali sono le associazioni e gli enti che devono pagare al Comune l'affitto per l'uso dei locali di proprietà pubblica?. «L'ufficio Patrimonio - precisa l'assessore Teresio Panero - il 20 febbraio ha redatto una relazione con l'elenco dei gruppi che usano immobili comunali». Ci sono quattro categorie. Enti e associazioni con finalità socio-assistenziali, che hanno [illegible] comodato gratuito immobili (Ente sordomuti, Caritas, Anffas, Cooperativa Proposta '80, Usl, Associazione epilessia).

Enti per i quali occorre valutare il pagamento di un contributo: Cai, Cngei-scout, Centro sociale di educazione permanente, Cuneo sub, Associazione Dante Alighieri, Associazione assieme chitarristico italiano, complesso «Bruni», Promo Cuneo, Circolo schermistico. Enti per i quali si deve adeguare [illegible] [illegible]: Libertas, Centro acconciatori, Anpi e Zabum Uno.

La categoria sotto [illegible] è la quarta: «enti che utilizzano immobili assegnati di fatto senza atto deliberativo, formalmente da regolarizzare e per i quali occorre valutare la corresponsione di eventuali contributi». Si tratta di [illegible]ti che utilizzano l'ex piccolo arsenale di via Alba (Associazione ornitologia, pci - ora pds -, corale città di Cuneo) e l'ex chiesa dell'Annunziata (Accademia teatrale Toselli).

Sulla vicenda Mario Riu, segretario provinciale pds dichiara: «E' vero che abbiamo [illegible] [illegible] quei locali, di proprietà del Genio militare. [illegible] tratta [illegible] due [illegible]mere in fondo a un cortile. In tutto 50 metri quadri, con il soffitto diroccato, le pareti fatiscenti e umide. La sezione di Cu[illegible] del pds tiene vecchio materiale per la festa dell'Unità. L'anno scorso, in [illegible] sopralluo[illegible], avevamo chiesto al geometra del Genio di regolarizzare l'affitto, ma ci è stato risposto che il Genio non può chiedere un canone, ma soltanto dare i locali in uso ad associazioni e gruppi cittadini». [g. p. m.]

La palazzina dell'ex piccolo arsenale nell'edificio del Genio militare in via Alba

GRANDE CUNEO

SCUOLA

[illegible] presidi [illegible] Classico Magistrali [illegible] «Ipsia»

Il provveditore agli studi ha nominato Marco Testa preside delle Magistrali di Mondovì, Fulvio Romano al liceo classico e Salvatore Linguanti all'«Ipsia» di Cuneo.

MUNICIPIO

E' [illegible] insediato il Consiglio tributario

Si è insediato il nuovo Consiglio tributario. Presidente [illegible] Ezio Colombo; vice Mirella Broggi Rolla e Guido Ghione. Segretario è Mauro Galliano.

SOCIALISTI

C'è [illegible] convegno sui distretti alpini

Stasera, alle 21, alla sede dei «Socialisti del Sì», in via Emanuele Filiberto a Cuneo, convegno sui distretti alpini.

[illegible]

In piazza Galimberti mostra di artigianato

L'Arci organizza il 1° ottobre in piazza Galimberti la prima mostra [illegible] prodotti artigianali, costruiti dall'espositore. [g. p. m.]

CARAGLIO

Comitato per organizzare la festa dei Riba e [illegible]

E' stato costituito un comitato che programmerà i raduni annuali delle famiglie Riba e Bima. E' composto da Adriana, Gian Michele e Maria Catterina Bima, oltre ai caragliesi Enrico, Guido 1°, Guido 2°, Lido, Maria Teresa, Ermanno (Bernezzo), Pier Luigi (Boves), Cesarina, Mario, Ornella (Busca), Francesco, Guido [illegible] Pier Giorgio Riba (Cuneo).

[illegible]

Escursione in bici all'Oasi di Crava

L'Ente Parchi [illegible] Riserve organizza domenica un'escursione in bici all'Oasi di Crava-Morozzo. Informazioni: 0171/734021.

[illegible]

C'è il raduno delle penne nere

Domenica raduno alpino: alle 10, sfilata delle penne nere. Seguirà una messa in piazza del municipio. Alle 14,30 inaugurazione [illegible]de Ana. [c. g.]

BOVES

Alla scoperta dei funghi [illegible] il gruppo micologico

Continuano le serate dedicate [illegible] funghi, indette dal gruppo micologico di piazza Borelli. [illegible] svolgono al lunedì (ore 20,30), fino al 30 ottobre. E' possibile anche visitare il [illegible] delle scienze naturali. [b. s.]

BORGO [illegible]

I 25 anni dell'Avis

Domenica si premiano i donatori

BORGO SAN DALMAZZO. Ultimi tre giorni di festeggiamenti per [illegible] 25° anniversario di fondazione della sez. Avis di Borgo (530 donatori, presidente Adriano Borgetti). Stasera, ore 21, al cinema «Moderno» la filodrammatica «Don Bosco» di Cuneo presenta la commedia «Monsu e madama» di Franco Roberto. L'ingresso costa 5 mi[illegible] lire. Domani, ore 21, nel padiglione allestito in via Boves (vicino alla Croce rossa) serata danzante con [illegible] «Mario Cortese show» [illegible] esibizione di mini ballerini. L'ingresso è libero.

La giornata «clou» è prevista per domenica. Il programma: alle [illegible] raduno [illegible] piazza Libera[illegible]; seguirà la messa nella parrocchiale e una sfilata per le [illegible] della città con [illegible] banda di Bernezzo. Verso le 11,30 al «Moderno» premiazione dei soci benemeriti e consegna delle borse di studio ai figli dei donatori. La giornata [illegible] concluderà con un pranzo sociale. [illegible] ricordo della giornata [illegible] presentata l'opera d'arte realizzata da Giovanni Civallero. [r. s.]

PEVERAGNO [illegible]

Indetto dal Cai

Un seminario di alpinismo per i giovani

PEVERAGNO. L'auditorium del Centro congressi, nell'ex colonia di Madonna dei Boschi di Peveragno, ospiterà sabato [illegible] e domenica 1° ottobre il [illegible] Corso di aggiornamento per accompagnatori di alpinismo giovanile».

«Al convegno - precisa Elio Dutto, uno degli organizzatori di Peveragno, - parteciperanno, "accompagnatori", non guide alpine: il corso ha lo scopo di [illegible]giornare operatori giovani che intendano accostarsi alla natura, nell'ambiente del Parco nazionale alta valle Pesio».

Parteciperanno operatori provenieneti dal Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta coordinati da Pietro Bordo, Felice Bonotto, Domenico Brizio [illegible] Carla Rolando. Il programma: inizio sabato alle 9 con l'accoglienza; i lavori, salvo una pausa per pranzo e cena, proseguiranno fino alle 23.

Domenica, alle 6,30, trasferimento alla Certosa di Pesio e svolgimento di attività didattiche sul campo suddivise in cinque gruppi. Per informazioni 0171/339486. [b. s.]

Dopo il concorso per immagini una nuova iniziativa dal Comune della Valle Grana

Fotografie e racconti su Montemale

Scrittori, poeti e giornalisti sono stati invitati a descrivere la gente, il lavoro, storia e sensazioni sul centro montano. La collaborazione dei residenti. Il concorso scade il 31 ottobre. Tre sezioni

MONTEMALE. Durante l'estate i fotografi, ora poeti, giornalisti, scrittori «e chiunque abbia la passione per comunicare [illegible] la scrittura». Il Comune di Montemale ha lanciato [illegible] concorso che servirà «ridisegnare» l'immagine che «il mondo» ha di questo piccolo paese della Valle Grana. Slogan dell'iniziativa è «Una giornata a Montemale». Oganizzatori, con il Comune, l'associazione culturale «Primalpe» che hanno ottenuto il patrocinio di Provincia, Regione, Camera di Commercio, Comunità montana Valle Grana, Associazione Paesi del Viso, Banca regionale Europea, Cassa di Risparmio di Cuneo.

«Scopo di questo concorso - sostiene Giorgio Cerutti, sindaco di Montemale - è ottenere e raccogliere testimonianze sul nostro paese, sulla comunità, la [illegible] gente, il lavoro. In estate lo hanno fatto i fotografi, professionisti e dilettanti, che hanno immortalato la gente del paese. Ora l'invito l'abbiamo rivolto a giornalisti, poeti, scrittori perché intervistino, descrivano, raccontino con particolare attenzione alla vita quotidiana [illegible] chi abita e lavora [illegible] Montemale».

Prima di lanciare l'iniziativa il sindaco ha invitato la popolazione a collaborare, [illegible] quanti trascorreranno «una giornata [illegible] Montemale» per [illegible]cilitarli nel cogliere [illegible] raccontare momenti di lavoro, di [illegible] [illegible] e quotidianità varia. Le opere dovranno essere inviate al municipio di Montemale entro il 31 ottobre. La giuria si riunirà domenica 26 novembre per proclamare ufficialmente i vincitori assoluti nelle tre sezioni previste, e segnalare altre opere. Per informazioni telefonare a Primalpe (0171 697214) o al municipio di Montemale (solo il mattino, 0171 917654). [g. mar.]

Due opere premiate al concorso di Montemale (sopra e [illegible] fianco) [illegible] state realizzate da Renzo Miglio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Savigliano, [illegible] dell'alloggio popolare

In relazione all'articolo del 19 settembre dal titolo «Casa popolare affitto d'oro» desidero fare alcune precisazioni. L'affitto dell'alloggio abitato dal signor La Mantia Andrea [illegible] stato elevato, dall'1-8-95 a lire 1.098.131 pari al 200 per cento dell'equo canone in applicazione della legge regionale [illegible]. 46/95 che prevede tale penalizzazione per coloro che hanno perso il diritto [illegible] abitare nelle case popolari. Tale affitto, sicuramente al disopra dei valori di mercato, è stato previsto dalle legge per incentivare l'abbandono dell'alloggio da parte [illegible] chi non osserva le disposizioni impartite dalle autorità competenti.

Nel [illegible] del signor [illegible] Mantia, avendo il suo nucleo famigliare superato per tre anni consecutivi il reddito per permanere nelle case popolari (1990-48.250.000; 1991-64.170.000; 1992-60.717.000) pur [illegible] computandosi in tale reddito la pensione di invalidità del figlio, il Comune di Savigliano ha decretato la decadenza dalla qualifica di assegnatario.

Il signor La Mantia non ha ricorso contro tale provvedimento che è quindi diventato definitivo. La legge prevede che, entro 180 giorni dalla pronuncia di decadenza, l'assegnatario debba abbandonare l'alloggio, cosa che doveva avvenire [illegible] marzo 1995. Di qui deriva l'aumento di affitto, nell'attesa che il Comune attui le procedure giudiziarie per lo sgombero dell'alloggio.

Concludo con due considerazioni: 1) non sarebbe opportuno che in casi come questo, prima [illegible] gridare allo scandalo [illegible] sentisse anche l'altra campana (Comune o Atc)?

2) [illegible] [illegible] Comune [illegible] l'Atc non applicassero le leggi consentendo a chi ha perso il diritto di rimanere nelle Case popolari [illegible] si parlerebbe forse di «affittopoli cuneese»? Spesso riteniamo [illegible] leggi più o meno giuste o più o meno sensate. Resta però per la pubblica amministrazione il compito di applicarle nei confronti di tutti ed allo stesso modo p[illegible] garantire parità di trattamento ai cittadini.

Antonio Miglio
presidente A.T.C., Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320.430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313, [illegible] 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370 - 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455. **Caraglio:** 818.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Mondoello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407. [illegible] **Belbo:** [illegible] 388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46, tel. 69.24.16. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: [illegible], [illegible] Langhe 1, tel 440.370
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187
Fossano: *Abrate*, [illegible] Roma 92, tel. 800.58
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale, tel. 42.790
Saluzzo: *Comunale*, [illegible] Torino, tel 249.148
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] **Cuneo** 0338-233 508/9
Usl di [illegible] 316.316.
Usl [illegible] **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.[illegible]
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di [illegible] 550.111
Usl [illegible] **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333, **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA [illegible]

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL [illegible]

Cuneo: 115, **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

DRONERO

MORTI. Ghio Giovanni, 85 anni (Dronero), pensionato; Rocca [illegible]vanna, 75 anni (Dronero), pensionato.

MATRIMONI. Podda Antonio (residente a Dronero), carabiniere, con Traina Teresa (residente a Carmagnola) operaia; Mattalia Ugo (residente a Dronero), impiegato con Giordano Claudia (residente a Cuneo), impiegata; Galliano Ivano (Dronero), impiegato, con Damiano Elena (Dronero), impiegata.

BUSCA

NATI. Barale Carola (Cuneo); Tallone Elia (Cuneo); Ghignone Guido (Cuneo).

MORTI. Cerutti Antonia, 67 anni (residente a Verzuolo), pensionata; Trucco Biagia, 73 anni (residente a Cuneo), pensionata.

MATRIMONI. Cavallo Elio (residente [illegible] Busca), operaio, con Rosso Nadia (residente a Busca), infermiera; Ghigo Pier Andrea (residente a Carrù), impiegato, con Pastore Erica (residente a Busca), infermiera; Acchiardi Andrea (residente a Busca), operaio, con Chiapello Laura (residente a Busca), educatrice professionale; Fruttero Roberto (residente a Busca), operaio, [illegible] Fontebasso Debora (residente a Verzuolo), bambinaia.

CHERASCO

NATI. Casagrande Moretti Andrea Sante (Savigliano); Hajrai [illegible] (Savigliano).

MATRIMONI. Rainero Roberto (residente a Bra), elettricista, con Olivero Cristiana (residente a Cherasco), infermiera professionale; Vajra Virginio (residente a Cherasco), operaio, con Pugliese Carme[illegible] (residente a Cherasco), insegnante; Accossato Diego (residente a Bra), operaio, c[illegible] Piumatto Federica (residente a Cherasco), impiegata; Baudino Diego (residente a Boves), operaio, con Osella [illegible]na (residente a Cherasco), impiegata; Milanesio Franco (residente a Cherasco), operaio, con Calandri Domenica (residente [illegible] Bene Vagienna), impiegata; Trunfio Francesco (residente [illegible] Cherasco), operaio, con Jankowiak Monika Eleonora (residente a Poznan, Polonia), estetista; Torta Fabio (residente a Cherasco), impiegato, con Piovano Irene (residente a Cherasco), artigiana; Scaparone Massimo (residente [illegible] Cherasco), impiegato, [illegible] Asselle Silvia (residente a Cherasco), impiegata; Morganti Luciano [illegible] (residente a Milano), impiegato, con Poggi Maria Alessandra (residente a Sesto San Giovanni), impiegata.

[illegible]

BOVES

S'inaugura una gioielleria

Domenica, alle ore 10, in via Roma 13, sarà inaugurata la boutique di preziosi «Barolo gioielli».

MUNICIPIO

Il cartellone al Toselli e Monviso

Oggi, alle ore 18, nel salone d'onore del municipio [illegible] Cuneo, [illegible] presentato il cartellone degli spettacoli al teatro Toselli e al cinema Monviso.

[illegible]

Sicurezza e salute [illegible] lavoro

Oggi, alle ore 17, alla sede dell'Api [illegible] via Emanuele Filiberto 6/a a Cuneo, si terrà una conferenza sulla sicurezza e la salute sul lavoro.

ENTRACQUE

Si parla di un parco peruviano

Questa sera, alle ore 21, nel salone parrocchiale, incontro [illegible] il direttore del Parco nazionale dello Huascaran in Perù.

[g. p. m.]

L'organizzazione lamenta i ritardi nella stesura della «Carta dei servizi»

Tribunale dei malati dà l'allarme

Secondo le direttive ministeriali Usl e aziende ospedaliere devono produrre il documento entro il 13 ottobre. Il «foglio» modificherà il rapporto fra cittadini e Sanità. Un incontro

CUNEO. E' ancora in alto mare la stesura della «carta dei servizi sanitari»: l'allarme è stato lanciato dal Tribunale per i diritti del malato. Flavia Salvagno, presidente dell'organizzazione, spiega: «Secondo [illegible] direttive ministeriali, ogni Usl e ogni azienda ospedaliera devono produrre [illegible] Carta entro [illegible] 13 ottobre prossimo. A distanza di poche settimane dalla scadenza la disinformazione è totale sia tra i cittadini sia tra gli operatori del settore. Eppure si tratta di un documento molto importante, che [illegible] deve essere sottovalutato. Secondo le "linee guida" del ministero la Carta dovrà modificare in modo sostanziale il rapporto fra cittadini e [illegible] servizio sanitario nazionale».

A tale proposito [illegible] «Tribunale del malato» di Cuneo ha chiesto un incontro con le Direzioni dell'azienda ospedaliera (Santa Croce e Carle) e dell'Usl 15. La «Carta dei servizi» dovrà essere suddivisa in quattro sezioni: la prima riservata alla presentazione dell'Ente sanitario. [illegible] seconda parte dovranno essere riportate tutte le informazioni relative ai servizi erogati e alle strutture. La terza sezione sarà dedicata alla definizione degli standard di qualità degli impegni [illegible] dei programmi. Nell'ultima parte, verranno indicati i meccanismi di tutela dei cittadini e di verifica dei servizi.

«A noi pare - spiega Salvagno - che proprio la 3° e 4° sezione debbano essere elaborate coinvolgendo operatori e cittadini. Gli standard di qualità rappresenteranno, infatti, gli impegni che l'Usl e l'ospedale intendono assumere nei confronti degli utenti. La verifica delle prestazioni prevede inoltre l'attiva[illegible] di [illegible] sportello a [illegible] il malato potrà rivolgersi per chiedere informazioni e segnalare disservizi, che dovranno essere eliminati nell'arco di quindici giorni. Tutto questo ci conforta, poiché la nostra associazione è da anni che si batte per attivazione di un simile sportello e si occupa di verificare la qualità dei servizi erogati». [c. g.]

Personale medico in una delle sale dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo

La gara di solidarietà per l'artigiano di Ceva

CEVA. «Artigiano aiuta artigiano[illegible]» continua la gara [illegible] solidarietà promossa dall'Associazione artigiani per aiutare un collega di [illegible] anni, Lorenzo Dotta, che dovrà subire un trapianto [illegible] midollo per salvarsi dalla leucemia.

La moglie del giovane elettrauto, Marina, ha annunciato che il ricovero in ospedale a Torino è fissato per i primi giorni di ottobre: subito dopo dovrebbe aver luogo la delicata operazione, grazie ad un donatore estero.

Per sottoporsi alla chemioterapia ed alle altre cure, l'elettrauto ha dovuto chiudere la sua officina, nella quale [illegible] tornato a lavorare [illegible] papà, già in pensione. Ma per l'operazione i problemi economici non sono secondari.

«Proprio il fatto che la donazione di midollo arriva da fuori Italia aumenta notevolmente i costi dell'operazione - spiega Vincenzo Amerio, presidente degli artigiani cebani e promotore della sottoscrizione -. Dunque è un nostro dovere essere vicini a Renzo ed aiutarlo. Il nostro amico ci chiede comunque, soprattutto, di sensibilizzare la gente alla donazione».

Le offerte possono essere depositate su di un apposito [illegible]nto, aperto presso la filiale di Ce[illegible] dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. Quanto raccolto verrà consegnato a Lorenzo Dotta poco prima del [illegible] ricovero, domenica 1° ottobre, nel corso di una cerimonia per ricordare i cinquant'anni di fondazione dell'Associazione artigiani. [p. s.]

A Mondovì

Alcol e bevitori Un questionario

MONDOVI'. «Se hai un minuto di tempo, puoi provare a rispondere ad alcune domande». Si presenta così il questionario che il Gruppo di Lavoro Alcologia dell'Usl 16 di Mondovì e Ceva ha predisposto sul volantino che, nei prossimi giorni, sarà distribuito a tutti gli studi dei medici di base e le farmacie del suo territorio.

Sul pieghevole, dal titolo «Stai rischiando di perdere... il tuo equilibrio?», [illegible] stampate quattro domande, che permetteranno un'autovalutazione del proprio rapporto con l'alcol. Sono inoltre indicati alcuni numeri di telefono (0174/551996 per Mondovì [illegible] 723702 per Ceva) ai quali rivolgersi in caso di necessità.

«L'idea di attuare questo tipo di intervento - spiega la dottoressa Nadia Ferrero, del Servizio tossicodipendenze - è nata dall'ipotesi che molti soggetti, nonostante un [illegible] cospicuo di alcolici, non riescono a riconoscersene dipendenti. Chi, rispondendo alle domande si accorgerà di avere un problema, saprà dove rivolgersi. E' garantito l'anonimato».

La distribuzione dei pieghevoli sarà curata dagli operatori del Gruppo, composto dagli operatori del Ser.T. e del Centro di Igiene mentale, in collaborazione con i Clubs Alcolisti in Trattamento; dell'équipe fanno parte [illegible] [illegible], uno psichiatra, un'infermiera ed [illegible] educatore professionale e l'assistente [illegible]ciale. Si può fare riferimento al servizio per i problemi legati all'alcol, trovando il personale a disposizione a Mondovì negli uffici della Passerella Gherbiana e a Ceva in via XX Settembre, dal lunedì al giovedì, dalle 17 alle 18, ed il venerdì 13-14. [p. s.]

Cuneo, bloccati dalla Mobile a Madonna dell'Olmo

Due fratelli di Borgo presi con 50 grammi di eroina

CUNEO. Due fratelli [illegible] Borgo San Dalmazzo, entrambi operai, sono stati arrestati l'altra sera, dagli uomini della Squadra mobile della Questura. Addosso e nelle loro abitazioni nascondevano complessivamente 50 grammi di eroina. In carcere sono finiti Ivan [illegible] Raffaello Beraudo rispettivamente di 25 e 28 anni, il primo residente [illegible] via Valdieri, ma di fatto domiciliato in via Malletta 20 a Roccavione e il secondo in via Monte Mercantour 9 a Borgo.

[illegible] fermo è scattato al termine di un'indagine durata alcune settimane che ha interessato la zona di Borgo, Roccavione, Cuneo e la pianura fossanese. Gli agenti, da giorni, stavano controllando gli spostamenti dei due fratelli (entrambi lavorano in aziende di Madonna dell'Olmo), seguendo gli incontri con giovani tossicodipendenti del capoluogo e della Valle Vermenagna.

Gli uomini d[illegible] Mobile (ispettore Solte, Blangino, Ranocchia, Liberto, Loi, Concu e Pagliaro) hanno bloccato Ivan e Raffaello Beraudo l'altra sera, intorno alle 22, in frazione Madonna dell'Olmo, al bivio fra le due statali per Fossano. I fratelli stavano viaggiando a bordo di una «Opel corsa», in direzione di Cuneo. Addosso, uno dei due, nascondeva un cilindro sigillato con il cellofan, all'interno circa 20 grammi di eroina. Dopo il fermo è stata dispo[illegible] la perquisizione nelle abitazioni dove sono stati sequestrati due bilancini di precisione, sostanza da taglio (fra i quali il lattosio), un milione e duecento mila lire in contanti. Ivan Beraudo nascondeva droga (otto grammi di eroina e due di hashish) in un cassetto di un armadio nel soggiorno, mentre [illegible] Raffaello aveva la sostanza stupefacente (circa 20 grammi) in cucina.

Le forze dell'ordine (coordinate dal capo della Mobile Vito Cunzolo) stanno [illegible] cercando di risalire ai riforniturì [illegible] capire come avveniva la distribuzione. Pare che dopo aver acquistato insieme la droga la tagliassero per poi venderla [illegible] clienti, che si erano divisi. [r. o.]

Da sinistra, Ivan (25 anni) e Raffaello Beraudo (28), entrambi operai

Di notte a Mondovì durante il temporale

Ruba in un garage Francese arrestato

MONDOVI'. Stava uscendo da un «garage» di via Beccaria con addosso due giubbotti di pelle, ma il padrone di casa, il geometra trentacinquenne Franco Cauda, lo ha scoperto, facendo intervenire i carabinieri. Cristian Bozic, 37 anni (originario di Nizza, ma domiciliato a Mondovì), è stato arrestato dagli uomini del nucleo [illegible]bile.

I fatti sono avvenuti durante l'ultimo violento temporale che ha colpito Mondovì. Per la pioggia alcune case sono state allagate e gli inquilini sono stati impegnati fino a tardi per ripulire garage e cantine. Dopo qualche ora di lavoro Franco Cauda è rientrato nel suo appartamento di via Beccaria, ma ha sentito rumori sospetti provenire dal garage. Temendo che ci fosse un ladro ha avvisato la centrale operativa della Compagnia carabinieri di Mondovì. Dalla caserma hanno fatto entrare in azione la pattuglia. I militari stavano controllando le condizioni del centro storico dopo il violento temporale e sono arrivati [illegible] via Beccaria in pochi minuti.

Gli uomini del radiomobile hanno sorpreso e arrestato in flagranza di reato Cristian Bozic, mentre usciva dal garage con i giubbotti di pelle e altri oggetti di proprietà del geometra Cauda. Il giovane, che si è giustificato dicendo che stava «ripulendo il garage», è stato accompagnato in caserma e, l'altra mattina, in pretura. E' stato condannato a quattro mesi con la condizionale per furto aggravato. [l. f.]

DALLE VALLI [illegible]

[illegible]

Stasera a Palazzo Taffini conferenza su Del Noce

Stasera, ore 21, [illegible] palazzo Taffini conferenza-dibattito [illegible] «Augusto Del Noce: fascismo e antifascismo, [illegible] della cultura». Interverranno il segretario del Centro studi «Del Noce», Bernardino Casadei; Gianni Bossi della fondazione «Ugo Spirito» di Roma; Pasquale Ser[illegible] del Centro ricerche sullo Stato. [p. b.]

[illegible]

Allarme per la [illegible] [illegible] una conduttura del [illegible]

Ieri, alle 17, in regione Piana, allarme per [illegible] rottura di [illegible] condultura del gas, mentre una draga eseguiva lavori nella proprietà di Daniele Ghisolfi. [p. s.]

TELEVISIONI

Interviste e servizi [illegible] provincia

Stasera ospite del Tg4 condotto da Beppe Ghisolfi su «Telecupole» sarà Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Crc. Il Tg sarà preceduto e seguito dal «Funari-live»: il «giornalaio» più famoso d'Italia dal lunedì al venerdì affronta i temi di maggior attualità. Il programma è diviso in due parti: la prima 19-19,25; la seconda 20-22. Sempre stasera su «Telegranda» alle 18,05 andrà in onda una nuova trasmissione di informazione a servizio della «Granda». S'intitola: «La provincia in prima pagina»: sarà uno spazio riservato ai settimanali cattolici [illegible] Cuneese. [r. s.]

[illegible]

«Verso il Sinodo» Parla il vescovo

«Un cammino verso il Sinodo» è il tema del convegno pastorale che si svolge per tre giorni nella chiesa di Maria Ausiliatrice. Stasera, ore 20,30, liturgia di apertura «La preoccupazione del pastore», tavola rotonda sulle urgenze pastorali. Le relazioni saranno tenute [illegible] vescovo. [r. c.]

PUBBLIMARKET-IDEA 2/ALLIANCE

"Honda Civic 5 porte? Non compratela."

Civic
NUOVA [illegible] PORTE

Nuova Civic 5 porte: perchè mai la famiglia Addams dovrebbe comprarla? Per il motore 1.5i VTEC-E 16 valvole che a 90 km/h arriva [illegible] fare 21 km con un litro? Per l'ABS, le barre laterali di protezione e il doppio Airbag? Per le sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno? Insomma, perchè mai gli Addams dovrebbero consigliarvi un'auto che potrebbe farvi felici? E perchè mai voi siete ancora lì, invece di essere già in una Concessionaria Honda?

MODELLO	1.4i	1.5i VTEC-E	1.6i LS	1.6i SR
CILINDRATA (cc)	1396	1493	[illegible]	1590
POTENZA MAX (CV)	90	90	113	126

L. 23.900.000*

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa imposta regionale di trascrizione A.R.I.E.T.

Concessionarie Honda

BIAUTO
CUNEO - Via Savona 81 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO
ALBA (CN) - Corso Torino 14 - Tel. 0173/441374

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade [illegible] autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

In tutto l'Albese dopo le piogge dei giorni scorsi e le preoccupazioni degli agricoltori

Vendemmia ripresa a pieno ritmo

Si è iniziata la raccolta delle uve moscato e dolcetto. Ora il sole è indispensabile per l'adeguata maturazione. I grappoli sono sani, le gradazioni normali. Si profila una buona stagione, confermato il rialzo nelle quotazioni

ALBA. Dopo le piogge dei giorni scorsi e le preoccupazione degli agricoltori ieri, nelle Langhe e nel Roero, la vendemmia è ripresa a pieno ritmo. Terminata la raccolta dei pinot e chardonnay, utilizzati soprattutto dalle industrie enologiche come base spumante, si stanno staccando le uve moscato e dolcetto. Si calcola che finora sia stato vendemmiato non più del 20% della produzione totale.

Massimo Martinelli, presidente del Consorzio di tutela barolo, barbaresco, Alba, Langhe, Roero è categorico: «Il sole è indispensabile per la buona maturazione delle uve. Dal tempo che farà nei prossimi quindici giorni dipende l'esito della vendem[illegible]. I grappoli sono sani, le gradazioni normali: si profila un raccolto buono, ma scarso a causa della grandine e delle difficoltà nel momento della fioritura».

Aldo Vacca, agronomo, della cooperativa Produttori del barbaresco: «Anche nella [illegible] del nebbiolo da barbaresco le [illegible] sono molto sane. La quantità scarsa va a favore della qualità». Nella riunione che si è svolta [illegible] Alba tra [illegible] Regione e tutte le organizzazioni interessate, è stato decisa, per quest'anno, una riduzione della produzione massima consentita di uve per ettaro del 10% per il barbaresco e dal 15 al 20% per il barolo.

Sul mercato delle uve c'è molto fermento e anche tensione. Le scorte di vino scarseggiano e c'è la corsa all'accaparramento del prodotto. Negli ultimi giorni si è confermata [illegible] tendenza al rialzo nelle quotazioni, che si era già profilata fin dall'inizio della vendemmia.

P[illegible] le uve nebbiolo [illegible] barolo docg si parla di un record storico: 35-40 mila lire al mg.; da 28-30 mila lire per quelle da barbaresco. Per il dolcetto le contrattazioni avvengono attorno alle 17-18 mila al mg., per la barbera da 13 a 15 mila lire.; Roero arneis da 16 a 20 mila. Per le uve nebbiolo d'Alba i viticoltori chiedono 25 mila al mg.

Si tratta di prezzi mediamente superiori del 25-30% rispetto allo scorso [illegible]. Terenzio Ravotto, direttore della Coldiretti: «I prezzi più alti sono necessari per compensare un po' la quantità scarsa». [g. f.]

PREMIO «PIER CESARE BARETTI»

Diano ha festeggiato l'olimpionica Di Centa

La campionessa mondiale ed olimpica [illegible] sci di fondo Manuela Di Centa (nella foto Murialdo mentre firma autografi) sabato scorso ha ricevuto il Premio «Pier Cesare Baretti». Il riconoscimento è anche stato attribuito all'allenatore del Milan Fabio Capello e alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia

IN BREVE

CORTEMILIA

Interrogazione in Provincia sull'inceneritore «re-sol»

I consiglieri provinciali Giorgio Ferraris e Mario Riu hanno presentato un'interrogazione al presidente Quaglia sul «re-sol». Chiedono alla Provincia di far [illegible] dai tecnici il proget[illegible] dell'inceneritore presentato dall'Acna, di approvare una delibera in opposizione e convocare [illegible] consiglio aperto, al quale dovranno partecipare parlamentari, consiglieri regionali e associazioni. [c. o.]

[illegible]

Morto don Renato Perino ex superiore della S. Paolo

E' [illegible] a Torino don Renato Perino, 75 anni: è stato superiore generale della società San Paolo dal 1980 al 1992. La salma sarà trasportata stamane ad Alba, dove i Paolini hanno la Casa madre. Alle 15,30 [illegible] svolgeranno i funerali nel Tempio di San Paolo. La salma proseguirà per Roma, e sarà tumulata nel cimitero di Albano Laziale. [g. f.]

ALBA

La Guardia di Finanza ha festeggiato il patrono

La Guardia di Finanza di Alba, Bra e Fossano, di cui è comandante il tenente Federico Felicetti, ha festeggiato ieri il patrono San Matteo con la messa celebrata in Cattedrale dal vicario generale della diocesi Giovan Battista Gianolio. [g. f.]

BRA

[illegible] fare [illegible] gli abusi verso i malati [illegible] mente

Oggi, dalle 14 alle 16,30, in strada Montenero, davanti all'ingresso della casa di cura Città di Bra, il «Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo» distribuirà materiale illustrativo sulle possibili iniziative contro gli abusi di cui sono vittime i malati di mente. [g. n.]

[illegible]

Albanese condannato a un mese e multa

Il pretore ha condannato l'alba[illegible] Kaza Sezan, 28 anni, domiciliato a Montà, borgata Rolandi, a un mese [illegible] mila di multa con la condizionale. Era accusato di avere rubato una mountain bike in un garage [illegible] Canale. [g. f.]

MONTA'

Esce di strada con l'auto Cinquantatreenne ferito

Mario Martina, 53 anni, corso Manzoni 79, è finito fuori stra[illegible] con la sua auto e ha riportato contusioni. In altri incidenti [illegible] rimasti feriti Silvia Milanesio (54), Monteu Roero, e Franca Lusso (24), Alba. Guariranno in 15 giorni. [g. f.]

Le manifestazioni da stasera [illegible] domenica

Bra, 3 giorni a piedi tra moda e fumetti

BRA. Tre giorni a piedi nel centro, per fare shopping con tranquillità, dare un'occhiata alle vetrine, [illegible] anche visitare mostre, assistere a spettacoli, contribuire ad iniziative umanitarie. E' la proposta del Comitato vie [illegible] centro, che ha riunito sotto [illegible] titolo «Passeggiando è bello» due grandi manifestazioni: «Sposi domani» (che [illegible] inaugurata stasera, alle 19, nei quaranta negozi aderenti, contrassegnati da [illegible] moquette azzurra) e «La città dei bambini» (in programma domenica dalle 10 con giochi, tornei, mercatino del fumetto in via Vittorio e, nel pomeriggio, [illegible] caccia al [illegible]ro, una rassegna di artisti di strada, l'esibizione di sbandieratori, «Nutella party»).

Nella «tre giorni» è stata inserita anche l'iniziativa «Un chicco per la solidarietà», offerta di cassette di uva (domani da mezzogiorno alle [illegible] e dopodomani dalle 10 alle 22) il [illegible] ricavato andrà a beneficio dell'Associazione per la sclerosi multipla. Ma avrà uno scopo di solidarietà anche l'«asta» delle torte nuziali che domani, alle 22, saranno tagliate nelle pasticcerie Arpino, Converso e Miscia. Chi vuol assaggiare qualcosa di più di una fetta di [illegible] potrà partecipare (prenotando al ristorante «La cascata» di Verduno) alla cena nuziale che sarà imbandita domani alle 20,30 sotto i portici della Crb, in via Principi di Piemonte.

Le coppie di fidanzati che visiteranno i negozi aderenti a «Sposi domani» (aperti fino alle 23,30 e per l'intera giornata di domenica) riceveranno [illegible] omaggio, [illegible] ci sarà una sorpre[illegible] per tutti al momento dell'aperitivo inaugurale di domani alle 19, contemporaneo all'apertura in San Rocco della [illegible] del fumetto curata da Mauro Borio. Per consentire lo svolgimento delle manifestazioni, le vie del centro saranno chiuse ai veicoli: oggi e domani il divieto di transito e sosta (con rimozione forzata) interesserà l'asse di via Principi, domenica sarà esteso al quadrilatero via Verdi-piazza Carlo Alberto-via Audisio-via Vittorio Emanuele. [g. n.]

Nata a Gorzegno

Festa ad Alba per la nonna di cent'anni

Filomena Boffa Troia abita in strada Cauda ad Alba. E' nata il 24 settembre del [illegible]

ALBA. Filomena Boffa Troia domenica festeggerà il traguardo dei cent'anni. La nonnina, che abita in strada Cauda 44, è nata a Gorzegno il [illegible] settembre del 1895. Vive con la famiglia del più giovane dei tre figli, Armando Boffa, già consigliere comunale e per molti anni impiegato alla farmacia «Piave». Domenica, dopo la messa delle 11 nella parrocchia di S. Cassiano, parenti e amici la festeggeranno in un ristorante di Verduno. In città c'è un'altra centenaria, Petronilla Merlo, vicolo San Biagio 3, che ha festeggiato [illegible] compleanno a febbraio. [g. f.]

Un esposto di An

«A rischio» l'acquedotto di Sommariva

SOMMARIVA BOSCO. «Gli abitanti lamentano gravi disagi e situazioni di pericolo per l'acquedotto municipale. Abbiamo chiesto che vengano verificate le condizioni dell'impianto, an[illegible] perché [illegible] Comune [illegible] ha negato la documentazione che, a norma della legge 241/90, avrebbe dovuto lasciarci consultare».

Gli esponenti [illegible] Alleanza nazionale Mario Bocchio - segretario della sezione albese - e Giuditta Minervale, di quella cittadina, hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica di Alba, chiedendo di far ispezionare, al più presto, l'acquedotto del paese. Anche il deputato di An Marco Zacchera presenterà un'interrogazione al ministro della Sanità.

«Chiediamo controlli allo "status" della struttura, dove vi sarebbero tubi in amianto al novanta per cento», spiega Bocchio. E aggiunge: «Ci risulta, fra l'altro, che a Sommariva Bosco la più alta percentuale di mortalità [illegible] dovuta a cause tumorali». [r. a.]

Nuovo referendum delle Associazioni commercianti di Alba [illegible] Bra con il patrocinio «La Stampa»

Torna la sfida dei negozi per la vetrina doc

Da domani il coupon sul tema «Fantasia e magia d'autunno»

La premiazione della vincitrice della scorsa edizione del referendum

ALBA. Torna il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langhe e Roero». Dopo il successo dell'anno scorso, con ben 31.118 tagliandi di segnalazione, le Associazioni commercianti di Alba e Bra ripropongono, con il patrocinio de «La Stampa», [illegible] simpatica sfida.

Tema di quest'anno è «Fantasia e magia d'autunno»: i negozi di tutti i generi sono invitati ad allestire le loro vetrine ispirandosi alla stagione autunnale, che sulle nostre colline è magica per colori, profumi e iniziative.

Saranno i passanti, i turisti e i clienti più affezionati a proclamare, scheda dopo scheda, la vetrina più bella.

L'autunno è la stagione d'oro della Langa e del Roero, grazie [illegible] tartufi, ai vini e alla gastronomia: dalle previsioni la pre[illegible] di turisti italiani, ma soprattutto stranieri, [illegible] preannuncia assai lusinghiera.

E' quindi un'occasione da non perdere per tutti i commercianti, invitati a valorizzare il proprio negozio, e una curiosa iniziativa per tutti coloro che verranno attratti dalle accattivanti esposizioni.

Con il referendum si potranno ottenere due risultati: una migliore esposizione della merce proposta in vendita e la possibilità di figurare in una classifica che qualificherà a livello [illegible] immagine, l'azienda partecipante.

Ed [illegible] per questo che, dopo la fortunata [illegible] dell'anno scorso, molti commercianti hanno chiesto di bissare l'iniziativa.

Tutti i lettori possono partecipare: baster[illegible] il coupon che «La Stampa» pubblicherà da domani sulla pagina «Langa e Roero», facendolo pervenire alle Associazioni commercianti di Alba e Bra. [g. f.]

Il rock della solidarietà

Grande happening a Racconigi per far incontrare i giovani

RACCONIGI. Rock e solidarietà, dibattito e riflessione domenica in un grande happenig [illegible]ato dalla neonata associazione «Libera Espressione» in collaborazione con l'amministrazione comunale, il Coordinamento Giovani e la sezione torinese della Lila. Nel Palatenda, allestito nell'area-divertimenti del Ponte Maira dalle 14 fino a mezzanotte, è in programma «Buona Onda '95», primo esperimento autogestito per creare nuovi punti di contatto tra i giovani di Racconigi e dintorni. Sul palco saliranno alcune tra le band più popolari della Granda, più alcuni ospiti d'eccezione provenienti soprattutto dall'area rock-blues genovese. «Questo concerto vuole essere il biglietto da visita della associazione Libera Espressione - spiega Raffaella Bergia, responsabile artistico - è importante riuscire a coinvolgere il maggior numero di giovani per promuovere sempre nuove occasioni di incontro, meglio se a scopo umanitario. Oltre ciò è nostro preciso intento dare a [illegible] i musicisti della [illegible]a l'opportunità di esprimersi e di farsi conoscere anche al di fuori del contesto locale».

E' la grande o[illegible]ne dunque per chi finora si è limitato a suonare in piccoli concerti locali. Tra le band protagoniste a «Buona Onda '95» vanno ricordati «L'una piena», le «Acid Flowers», rock-band di sole donne innamorate del blues di Janis Joplin, i «No Quarter» che rivisitano i successi dei Led Zeppelin, il supergruppo Nomadi fans club che unisce musicisti cuneesi e torinesi per un omaggio ad Augusto Daolio. E poi i «Pampers», gli «Out&Bas», i «Tecnica Zero» dell'ottimo «guitar man» Beppe Rainero, i «Lavori in Corso», i «Loscomobile», «Lao Blues» e, per completare il programma la cult-band dei Garybaldi dell'inossidabile chitarrista genovese Bambi Fossati, che gli amanti del pop Anni 70 ricorderanno sicuramente emulo di Jimi Hendrix. Per gli intervenuti [illegible] zona ristoro con birra, panini, spiedini e polenta. Un ampio spazio [illegible] dedicato anche ai temi della solidarietà con gli stand della Lila e dell'associazione Mandacarù per il commercio equo e solidale.

Il biglietto d'ingresso alla manifestazione costa [illegible] lire e tutti i proventi raccolti saranno devoluti alla Lila di Torino.

[m. b.]

I Casino Royale: stasera in concerto al Tatoo di Quart (Aosta) e domani a Frascaro nell'Acquese

Casino Royale con don Gallo

Frascaro: reggae, funky e rock nella comunità di accoglienza

FRASCARO. Suonano domani alle 21 i Casino Royale nella comunità «Rangone» di Frascaro, sulla statale per Acqui, centro periferico della comunità genovese di San Benedetto al Porto, fondata da don Andrea Gallo. Il biglietto costa 10 mila lire e l'incasso sarà destinato al [illegible]pletamento della struttura dove si terrà il concerto.

I Casino Royale sono un gruppo milanese nato nel 1987. La loro musica è una miscela di reggae, funky e rock: gli ultimi album, con testi in italiano, hanno espresso una maturità riconosciuta in modo unanime dalla critica.

L'attuale formazione è composta dai cantanti Alioscia e Giuliano «King» Palma, con Pardo alla chitarra, Ferdi [illegible]bodrummer alla batteria, Patrick Benifei alle tastiere e Alessio Manna al basso.

E' passato molto tempo da quando il gruppo, forte di 11 componenti, scatenava un autentico show sul palco, riscuotendo anche la considerazione di Renzo Arbore, e conquistandosi un invito al programma televisivo «International Doc club».

Con gli anni, lo stile dei Casino Royale si è affinato, anche in virtù delle numerose esperienze all'estero: tournée in Inghilterra, Olanda, Francia, Germania e anche una puntata al prestigioso Festival di Cartagine. Positive recensioni su riviste [illegible] il «New musical express» hanno indotto i Casino Royale a imboccare nuove vie.

Il primo passo è stato compiuto nel 1993 con «Dainamaita», album difficile ma molto apprezzato dalla [illegible], anche se con risultati commerciali non esaltanti.

Il gruppo non ha comunque mutato il cammino intrapreso, e la svolta stilistica è stata ribadita con il remix del brano «Re senza trono» e con l'ellepi «Sempre più vicini». Un titolo significativo, quest'ultimo, visto anche il luogo dove stasera si terrà il concerto.

L'esibizione dei Casino Royale alla comunità «Rangone» rappresenta infatti una tappa del progetto «Comunicando», perseguito da don Andrea Gallo e dalle sue comunità d'accoglienza, dove piccoli gruppi di giovani passati attraverso esperienze di disagio cercano con il lavoro e la vita in comune (ma senza l'apporto di terapeuti) di ritrovare un significato nell'esistenza.

[b. v.]

Gabriella fa la madrina

Discoteca di Borgovercelli la Carlucci all'inaugurazione

BORGOVERCELLI. Nuovo trend al Globo, con inaugurazione questa [illegible]. Ospite d'onore Gabriella Carlucci.

Così la discoteca di [illegible] bivio Sesia muta pelle e la nuova [illegible] centrale si ispirerà ad [illegible] tematica marinara con oblò, la regia dischi che è una prua di nave stilizzata e tanti colori gialli-sole e blu-mare. Verrà dedicata a tutti i generi disco.

La spericolata Gabriella sarà catapultata nel vuoto [illegible] settanta metri o camminerà sui carboni ardenti? Lo staff del Globo ammette che la performance non risulterà «spettacolare» fino a quel punto, ma la sua sarà comunque una presenza brillante, senza rete e a tutto gas davanti al microfono. Niente «swing jumping» ma insomma...

[g. bar.]

Gabriella Carlucci

Per pianisti

Aosta, concorso internazionale

AOSTA. Da domenica s'inizio[illegible] ad Aosta le semifinali della quarta edizione del «Concorso pianistico internazionale Mevy Marcoz». Nei giorni scorsi le eliminatorie per selezionare gli 80 pianisti, provenienti da 18 nazioni, che potranno accedere alle prove semifinali. La filosofia del concorso, che si svolge in Valle d'Aosta ogni due anni, è quella di trovare [illegible] i giovani pianisti di tutto il mondo un «talento». Le eliminatorie si sono svolte a porte chiuse. Mentre da domenica a martedì il pubblico è invitato a partecipare alle semifinali, nel salone dell'Istituto musicale di Aosta. Dal 27 settembre al 1° ottobre le finali. [illegible] ci [illegible] un vincitore, il concerto conclusivo è previsto per il 7 ottobre al Teatro Giacosa di Aosta.

Gospel per l'ex Jugoslavia

Festival domani ad Asti con finalità benefiche

ASTI. Un festival gospel, con finalità benefiche. E' la proposta di «Astigospel 1995. In viaggio oltre le note». Il programma domani dalle 17 alle 24, al Parco delle ex ferriere Ercole.

La manifestazione è alla seconda edizione ed è organizzata dall'associazione «Musictus» che ha sede a Mombercelli. Collaborano il Comune e la Provincia di Asti, la Regione Piemonte, l'Istituto bancario Sanpaolo di Torino, Arredamenti Drago, Verde, strumenti musicali.

La prima edizione aveva riscontrato un grosso [illegible], grazie alla partecipazione di oltre mille spettatori e al contributo di alcuni enti e aziende, gli organizzatori hanno potuto devolvere agli orfani della guerra civile del Ruanda oltre [illegible] milioni di lire.

L'incasso del concerto di domani verrà destinato ai profughi della ex Jugoslavia. «"Astigospel" è una manifestazione [illegible] nel suo genere, in Italia - affermano gli organizzatori -, offre un'occasione rara per ascoltare il meglio del gospel».

Vi partecipano artisti che vantano una lunga esperienza: i torinesi Claudio Amò, Gaetano Caruso; il cantautore romano Dario Costa; Luke e Rediscovery; il gruppo californiano Darrel Mansfield [illegible] Band; Les Palata singers, quintetto di origine congolese; Adrian Snell, cantante e polistrumentista. Condurrà Mauro Ferraris. Fun[illegible] un servizio di ristorazione e negli stand si potranno acquistare Cd, cassette, gadget. I prezzi: 15 mila lire, interi; 10 mila ridotti.

[a. b.]

Concerti per l'Aism da stasera a domenica nel Cuneese

Una «30 ore» di musica

Tra i protagonisti della maratona: Giorgio Signorile e le fisarmoniche di Barge. Francesca Oliveri ed Elena Roggero in concerto a Cuneo

CUNEO. Mentre sul teleschermo Lorella Cuccarini condurrà la maratona di spettacoli «30 ore per la vita» - a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla -, che prende il via oggi, gli artisti della «Granda» si stringeranno simbolicamente, con i loro spettacoli, ai volontari della sezione provinciale dell'Aism.

Stasera le prime performance si svolgeranno a Dronero e a Caraglio: il centro della Valle Maira ospiterà al cinema teatro Iris (ore 21,30), il concerto di musica «new age» del chitarrista montese Giorgio Signorile. Sound acustico, con sottofondo di suoni raccolti durante i lunghi viaggi in Africa e in Asia, quello proposto dall'artista che sarà accompagnato da Alberto Gertosio (flauto e chitarra), Alessandro Gertosio (percussioni), Alessandra Soglio (violoncello) ed Enrico Sabena (tastiere) con i quali ha registrato il cd «Devenir».

Al teatro «Ferrini» di Caraglio, contemporaneamente, un altro appuntamento musicale suggestivo: il concerto dell'orchestra di fisarmoniche «Rossini» di Barge diretta dal maestro Franco Polidori.

Sabato la maratona musicale cuneese proseguirà, alle 21,30, con il grande show di Francesca Oliveri ed Elena Roggero al teatro «Toselli» di Cuneo: «Send in the clowns». Si tratta di uno spettacolo musicale molto raffinato in cui le due signore del jazz, contrappongono i diversi stili vocali in duetti e in assolo. Le accompagneranno Palmino Pia al pianoforte, Aldo Mella al contrabbasso ed Enzo Zirilli alla batteria.

Alla stessa ora il teatro Ferrini di Caraglio ospiterà la corale di Bernezzo e l'«Eco della Valle», mentre a Saluzzo si terrà un concerto di giovani band fra cui gli «Jesus '95». Anche la discoteca «Popsy» di Manta darà un contributo alle «30 ore per la vita»: per iniziativa di Marco Collica dalle 24, nel locale si raccoglieranno offerte.

Sempre a Cuneo, alle 17, nella sede dell'associazione, in via Meucci, verranno estratti i biglietti vincenti della lotteria legata alla manifestazione, mentre un punto fisso per informazioni sarà operante per tutto il tempo in corso Nizza angolo corso Dante.

A Bra, ritornerà oggi e domani, la raccolta di fondi «Un chicco di solidarietà», per iniziativa del Comitato vie del centro con il patrocinio del Comune. Domenica, alle 21,30, ancora musica pro Aism, al palazzetto dello Sport con la «Kinder festa».

Vanna Pescatori

Elena Roggero e Francesca Oliveri porteranno a Cuneo sabato il loro show

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudio Ferrero

MONDOVI'

Raffinati paesaggi

Alla terza saletta del Caffè Aragno, in corso Statuto 26, fino al 30 settembre si può visitare la personale di Edmondo Di Napoli, un artista emozionato dal vero, raffinato nei colori, paesaggista impressionista. La mostra resta a disposizione del pubblico tutti i giorni escluso il giovedì.

FARIGLIANO

Del Bue a Mantova

Il pittore Gianni Del Bue, che ha studio in frazione Neviane, si sta sempre più affermando grazie all'originalità della sua figurazione personale e coinvolgente. Fino al 24 settembre al Palazzo Ducale di Mantova a cura del Centro di cultura Einaudi, si può ammirare una sua grandiosa personale che premia un lungo, impegnato lavoro.

BENE VAGIENNA

Antologia di ricordi

In occasione del 150° anniversario di beatificazione di Paola Gambara Costa, signora di Bene, nella chiesa dei Disciplinanti Bianchi si può visitare la mostra «Ricordi di Beata Paola», aperta sabato, domenica prossima e l'1° ottobre con orario 10,30-12,30, 16-19.

CHERASCO

Tecniche a confronto

Nella chiesa di Sant'Iffredo si apre stasera, alle 18, la mostra di Danilo Paparelli «Penne d'amore, d'inferno e dell'anima». Paparelli è uno degli umoristi disegnatori più apprezzati, collaboratore di riviste e quotidiani nazionali come «Cuore» e «La Stampa», «La Repubblica» e «Tuttosport». Da anni punzecchia politici, personaggi dello sport e ora anche scrittori e rappresentanti del mondo della cultura. La mostra continua fino al 22 ottobre, orario: festivi e prefestivi 9,30-12,30, 15-18,30. A Palazzo Salmatoris, in collaborazione con la galleria Gibigianna di Bra, s'inaugura domani pomeriggio, alle 17,30, la mostra «A-Trio». Tre artisti: Rosetta Avalle, Bruno Daniele, Guido Giordano, operanti in provincia, che si stanno affermando a livello nazionale. Tre originali espressioni che facendo leva sulle tante tecniche, esprimono il meglio della loro personalità fatta di continua ricerca e tanta sensibilità. Orario di visita: fino al 15 ottobre festivi e prefestivi 9,30-12,30 e 15-18,30.

[illegible]

Quadri nel castello

Nel castello Falletti espone fino al 15 ottobre Walter Accigliaro, artista albese, coerente nelle ricerche espressive di grande rigore concettuale, «Percorso freddo 1990-1995». Orario di visita 10-12, 15-18,30, chiuso il giovedì.

SAVIGLIANO

Omaggio a Ligabue

Continua con molto interesse di pubblico la mostra antologica di Antonio Ligabue, promossa dal Comune e curata dalla Galleria Arte 80, nelle sale del Museo civico, in via San Francesco 17. La rassegna è integrata da una proiezione e da un bel catalogo edizione Gribaudo curata dal professor Dell'Acqua. Orario di visita dal martedì al giovedì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20; venerdì 10-13 e 16-23; sabato e domenica 10-23. Fino all'8 ottobre.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or. 16/18/20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra '94). Una giovane americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un inaffidabile mascalzone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. Or. 19,30/22. Sab. e fest. 17/19,30/22
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Nuovo Italia — Tel. [illegible]. Or. 16/18/20/22. L. 10.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Ore 21,15. Ingresso con tessera — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Ore 21. L. 6000 — OGGI RIPOSO

ALBA

[illegible] — Tel. 363.021. Fer. 19,30/22, fest. 15/17,25/19,45/22. L. 10.000/7000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Moretta — Or. 20,45. fest. 14,30/16,30/20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or. 21,15. Mar. 20/21,30, fest. 21,15
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Gowin, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) - Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
Monsù e [illegible] — Serata teatrale

BRA

Impero — Tel. 412.317. L. 10.000. Or. 19,30/22. Fest. 17/19,30/22
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Vittoria — Tel. 412.771. L. 10.000. Or. 20/22. Fest. 16/18/20/22
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrier (Usa '95) - I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze. N. V. 1h 35' **Avventuroso**

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

Nuovo Lux — Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or. [illegible]. fest. 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 918.393. Fer. e fest.: Or.: 20,30/22,30 — [illegible]

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. L. 8/10.000. Or.: 20/22. Fest. 15,30/17,30/19,30/22 — [illegible]

[illegible]

Excelsior — Ore 21,15. L. 7000 — [illegible]

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola Sala 1 — Tel. 47.898. Posto unico L. 7000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Prezzo unico L. [illegible]
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000 — RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21. sab. e fest. 20/22. L. 8000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 19,45/22. Fest. 15,15/17,30/19,45/22. L. 10.000/6000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) -- La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Italia — Tel. 42.606. [illegible]
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

[illegible]

Edelweiss — Ora 21 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

S. GIAC. ROBURENT

Roburent — Or.: [illegible] — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Un amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Ritz — Feriale L. [illegible]. Tel. 714.477
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) - Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

VENASCA

Cover italiane

Stasera, alle 22, il Circolo Rare Tracce propone i «Molita». Il gruppo eseguirà brani di Pino Daniele, Concato, Casale e autori stranieri.

CENTALLO

Jazz da Bologna

Per la Sagra di Settembre, questa sera alle 21, in largo Vico, concerto del «Jaz bo trio», di Bologna e del chitarrista Jimmi Villotti. I musicisti proporranno brani di Ellington, Parker, e standard di be-bop.

BRA

C'è il piano bar

Stasera, al disco bar «Il caimano» in frazione Pollenzo, piano bar con «Vito», dalle 21,30.

LIMONE

«Felice tra le donne»

Stasera a «La lanterna», «Felice tra le donne», sfida di abilità tra concorrenti di sesso maschile che si esibiranno in prove di: canto, ballo, recitazione, arti marziali. Iscrizioni allo 0171/927688.

FOSSANO

Serata latina

Al «One way» disco club, stasera, dalle 23, un dj sudamericano proporrà musica latina «doc», mentre la pista sarà animata da ballerine brasiliane.

MONDOVI'

Rock inglese

Nella piazzetta antistante alla birreria «Caimano Felice», stasera con inizio alle ore 21 concerto rock con la band inglese «Too rude».

BUSCA

Dj e musica dal vivo

Al disco bar «Magister» stasera, ore 21, il dj Chicco proporrà musica di tendenza.

ENTRACQUE

Reggae in discoteca

Dopo la pausa estiva parte alla grande il «Capolinea». Stasera torna il dj Bubu per proporre acid jazz, hip hop e reggae.

Prende il via domani sera nel salone San Giovanni l'8ª «Arvista teatral»

Prosa in piemontese a Racconigi

Compagnie di tutta la regione e un «gran galà»

RACCONIGI. Guardare con attenzione all'espressione dialettale è sicuramente un fatto culturale oltre che di costume. In questo spirito si apre anche quest'anno a Racconigi la ormai collaudata «Arvista Teatral», giunta alla sua ottava edizione.

All'infaticabile regista Giampiero Ambrassa e la sua compagnia teatrale «El Fornel», quest'anno si sono affiancati oltre l'assessorato alla Cultura del Comune, il circolo L'Aquilone e la Società Operaia.

«Collaborazione non solo necessaria, ma indispensabile per una manifestazione diventata importantissima - spiega il sindaco, Giuseppe Marinetti -. Questa manifestazione non è solo motivo di svago, ma è riscoperta vera di tradizioni e cultura».

La kermesse si apre domani sera, alle 21, nella consueta sede del teatro San Giovanni con la compagnia «J'Amis del Borgh» di Moncalieri che presenta la commedia in due atti di Luigi Squarzina «Pi n'an pi na vouli». Sabato 30 settembre appuntamento con il Gran Galà del Teatro, maxi-spettacolo al quale parteciperanno sessanta artisti.

Sabato 7 ottobre toccherà alla compagnia «Vej e Giovo» di Buriasco con la commedia in tre atti di Roberto Franco «Monsù facia ed tola».

Il regista e commediografo Giampiero Ambrassa è il curatore artistico e l'ideatore della rassegna di teatro in dialetto

La compagnia «I Pastisson» di Monticello d'Alba presenterà, invece, sabato 14 ottobre la commedia in tre atti di Amendola-Corbucci «Due sul pianerottolo»; sabato 21 ottobre la rassegna proseguirà con la compagnia «Don Bosco» di Cuneo che presenterà un'altra pièce di Roberto Franco: «Monsù e madama».

La compagnia racconigese «El Fornel» farà gli onori di casa sabato 28 ottobre con la commedia in tre atti «El ritrat». La stessa commedia sarà replicata sabato 11 novembre. La chiusura della rassegna sarà affidata alla compagnia di Laives (Bolzano) che proporrà il lavoro di Luigi Squarzina «Siamo momentaneamente assenti».

I biglietti d'ingresso (10 mila lire), si possono prenotare telefonando ai seguenti numeri 0172/86325-84121.

Michele Banchio

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere**. Or.: 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Allarme rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Bad boys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Waterworld**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Villaggio dei dannati**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 20,30; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi)**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817 [illegible]. **Scemo & più scemo**. Or.: 20,20; 22,30
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città**. Or.: 16,30; 18,[illegible]; [illegible]
[illegible] via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. T. [illegible]. **[illegible] famiglia**. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gal. S. Fed. **Waterworld**. Or.: 15; 17,30; [illegible]
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Le famme de mutt parl - The Land Beyond** ore 17 (ingr. libero); **Terra e libertà (Land and Freedom)** ore 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.[illegible]. **Da morire**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Carignano **The turn of the screw (Il giro di vite)**, opera di Benjamin Britten, Bruno Campanella direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Orch. del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 13-18,30, tel. 8815.241/242; del Carignano dalle ore 20, tel. 547.[illegible]

CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 617.6246

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 sett. Inf. ore 19-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
16,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 **Cinema in Tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 **L'uomo diamante**, film
22,30 **Tg 4**
0 — **Orchestra compilation**, rubrica

Telestar
[illegible] **Ken il guerriero**, cartoni
19,35 **Sie**, cartoni
[illegible] **Tg 9**
[illegible] **Dimentica il passato**, tv movie
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. com
23 **Amichevolmente...** [illegible]
23,30 **The red light show**, varietà

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**, agricoltura
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Masquerade**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Notte d'incubo a Detroit**
22,30 **Enoll**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 [illegible], oroscopo

Supersix
19 — **Storie fantastiche**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
19,30 **Programmi a cura dell'emittente**
20,30 **Happy family**, telefilm
21,30 **Squadra Speciale Anticrimine**
22 **Supersix Sport**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasy Island**, serial
19,30 **Tg 4**
20,30 **Casa Mosca**, settimanale sportivo
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**, all'interno: **Playmen Show**
1 **Erotika**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il** [illegible]
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**

Rete 7 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Cover up**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **T come Torino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,45 **A tutto campo**
22 — **Business News**
22,15 **Piazza affari**
[illegible] **Emporio tv**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,15 **Tg rosa beach**, striscia quotidiana di informazione leggera
17,45 **Odeon tv** presenta la telenovela **Marilena**
19,30 **Tg rosa beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Due sirene papà**, film
22,30 **Pesca sport**
23 — **Speciale spettacolo**

G.R.P.
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **L'isola del libro**, rubrica
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 **Ok motori**, rubrica
23 **Grp monitor**
[illegible] **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Ombre malesi**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **Speciale Teleeu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
[illegible] — [illegible] **animati**
20,40 **Film**
22,30 **Speciale Teleeu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **La tomba**, film
22,40 [illegible]
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing Time**
23,40 **Informasette**
24 — **Consigli per fare bene l'amore**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
PUBLIALBA - Agente Publikompass spa
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 - Tel. (0173) 442.110

Domenica la sfida casalinga con Macerata dà il via alla stagione di serie A1

Alpitour in campo senza «prove»

A 72 ore dall'esordio il tecnico Silvano Prandi non ha ancora avuto a disposizione tutta la rosa I militari Papi e Oglino dovrebbero arrivare oggi. Ultimi giorni di campagna abbonamenti

CUNEO. Recitare la «prima» senza [illegible]i aver provato lo spettacolo. In teatro sarebbe impossibile, nello sport ci provano gli attori della compagnia Alpitour-Traco. Il «regista» Silvano Prandi avrà tutti gli interpreti soltanto stasera quando Samuele Papi e Davide Oglino arriveranno da Arezzo dove sono impegnati con il Car, troppo tardi per una prova generale efficace. Ma nonostante tutto domenica con Macerata la squadra dovrebbe essere [illegible] completo.

I problemi maggiori sembrava averli Vladi Grbic alle prese con un piccolo guaio agli addominali. L'incidente [illegible] stato trascurato nei mesi scorsi, ma dopo il risultato dell'ecografia il problema è apparso molto meno grave.

Dopo il torneo di La Spezia alla squadra rimangono poche [illegible] di allenamento per [illegible] sfida con Macerata. «La Lube è una formazione inferiore alla nostra - dice il presidente dell'Alpitour Bruno Fontana -, ma dalla loro parte c'è l'amalgama che sono riusciti a mettere a punto in estate, quando avevano a [illegible]isposizione cinque sesti della formazione titolare, mentre noi abbiamo sempre avuto gli atleti contati».

Macerata è dunque un avversario da non sottovalutare. Domenica al palazzetto sarà una giornata particolare, la prima [illegible] Ljubo Ganev in campo, l'esordio da atleti di Rafael Pascual e Vladimir Grbic. Il pubblico vuole vederli in azione, [illegible]a li ha già adottati. Il coordinamento dei club, che è al lavoro per preparare la spettacolare scenografia di domenica, ha studiato alcuni cori per incitare i due [illegible] arrivati.

Domenica di grande volley e prima verifica dell'entusiasmo intorno alla squadra. La campagna abbonamenti può raggiungere quota duemila. Prenotare un posto al palasport di San Rocco sarà possibile fino alla terza giornata, secondo appuntamento casalingo con l'Alpitour. Durante la conferenza stampa di presentazione [illegible] presidente Bruno Fontana ha spiegato che i vantaggi per gli abbonati andranno oltre l'aver gratis le gare di Coppa Italia e Coppa C[illegible] [illegible] lo sconto sui play-off. «L'abbonato sarà premiato, magari anche pensando al futuro - dice il numero uno della società -. [illegible] soprattutto perché i prezzi delle gare decisive del campionato saranno adeguati all'importanza dell'evento. Eventuali aumenti che non coinvolgeranno ovviamente chi si è garantito l'ingresso [illegible] largo anticipo, acquistando l'abbonamento». [l. f.]

Rafael Pascual (sopra) e Vladi Grbic, [illegible] ultimi arrivati in casa Alpitour-Traco hanno già conquistato i tifosi che domenica dedicheranno loro con particolari

MOUNTAIN BIKE

La gara braidese
Sulle colline Desderi vince per distacco

BRA. Danilo Desderi (Gs Chiapale Cuneo) ha dominato la prima edizione della «San Bikele», gara «top class» di mountain bike, valida come prova del Campionato regionale. Sul suggestivo tracciato collinare di [illegible] chilometri allestito dal «Bike feeling» Bra - con [illegible] sostegno del Comune e del Comitato festeggiamenti della frazione San [illegible]chele - si sono dati battaglia 173 corridori.

Al primo dei tre giri, sono scattati Desderi [illegible] il torinese Marco Dotta. Desderi ha poi staccato il compagno di fuga, presentandosi solitario sul traguardo di San Michele. Terzo Marco Rodolico del Gs Probike Boves. «E' stata una gara spettacolare, molto apprezzata da atleti e spettatori, numerosi lungo tutto il percorso» ha commentato soddisfatto Lorenzo Gandino di «Ciclosbop». [r. a.]

CALCIO

In Coppa Italia
Quattro gol nel derby [illegible] Bra-maghi

CAVALLERMAGGIORE. La squadra di Luca Richeri ha staccato il biglietto per [illegible] seconda fase della Coppa Italia andando ad espugnare il campo di Villafranca con le reti di Pioli e Allocco. La sfida più attesa del girone P era però quella del «Morino» di Savigliano dove si replicava il derby tra i «maghi» e il Bra. Domenica era finita 4-1 per i giallorossi, in Coppa le due forma[illegible] si sono divise [illegible] posta 2-2.

[illegible] raggruppamento Q ha p[illegible] il turno il Cuneo che battendo 2-0 la Narzolese (reti di Zocco [illegible] Labrozzo [illegible] grande prestazione del portiere avversario Bergesio) ha chiuso il girone con il bilancio di tre vittorie in altrettante gare co[illegible] nove reti segnate e zero subite. La Fossanese [illegible] passata 4-0 a Dronero [illegible] ora spera na ripescaggio come migliore seconda della regione. [l. f.]

PANTALERA

Stasera, ore 21
Al «Mermet» Alba [illegible] il Castagnito

ALBA. Si sta avviando alla conclusione la fase eliminatoria del torneo di Pantalera al Mermet di Alba. La manifestazione, organizzata da «Idiemme» in collaborazione [illegible] i promotori [illegible] campionato italiano di pantale[illegible] [illegible] del Torneo dei Paesi, si concluderà [illegible] la sfida storica in costume del 7 ottobre in piazza del Duomo durante la Fiera del Tartufo.

I paesi di Langa [illegible] Roero che prendono parte alla competizione sono stati abbinati ai 9 borghi albesi del Palio. Si gioca ogni sera ad esclusione del sabato e della domenica. Stasera, alle 21, è in programma il [illegible]fronto fra Castagnito e Alba. Le due squadre sono abbinate ai borghi del Fumo e di Santa Rosalia. Mercoledì Loquio Berria abbinato (borgo delle Rane) ha battuto Alberetto Torre (borgo Patin e Tesor) per 11-3. [a. s.]

CORSA

Due giorni a Villar
E' in palio il tricolore [illegible]»

VILLAR SAN COSTANZO. Domani e domenica lungo la strada per la frazione Foresti si terrà la finale del campionato italiano [illegible] carretti sportivi.

Le prove inizieranno domani alle 16. Domenica, a partire dalle 10, scatteranno le tre manche conclusive. Alla partenza sono previsti circa [illegible] equipaggi. La pista è lunga 1.300 metri, con un dislivello di 150 m. La gara [illegible] articolata per categorie: Carrioli, Carretti, Bob car, «Carst», Singolo e doppio. La sfida è stata organizzata dall'associazione «Pro-Villar» in collaborazione con [illegible] «Csc Caraglio».

Domenica, sempre al Villar si terrà anche, a partire dalla 14, alla «Cascina Rossa», la giostra eque[illegible] del saracino. La competizione, libera a tutti, si [illegible]gerà lungo un percorso a tempo cronometrato. [c. g.]

[illegible] SPORT

[illegible]

[illegible] domani il campionato provinciale «nc»

Prende il via domani ai campi comunali di Cuneo il campionato provinciale di tennis per «non classificati». I tabelloni di singolare maschile e femminile, entrambi ad inviti, e dei tre doppi saranno compilati oggi alle 17 alla segreteria degli impianti. [r. s.]

CORSI

Le iscrizioni alla scuola di addestramento di Cuneo

Domani alle 15 alla segreteria della «Gis» di Cuneo in parco della Gioventù 2 è in programma l'incontro con i partecipanti ai corsi di addestramento al tennis. Per informazioni e iscrizioni contattare il maestro Ettore Bondi allo 0171-602132. [r. s.]

[illegible]

A Ormea appuntamento [illegible] i fuoristrada

Domenica Ormea ospita il primo «Raduno fuoristradistico» non competitivo organizzato dal Comune e dall'«Adventure team» di Mondovì. Gli appuntamenti per i partecipanti sono alle 8 davanti al bar «Blue Moon» di piazza Franco Centro a Mondovì oppure alle 9 nel parco chiuso di piazza della Libertà a Ormea. [a. c.]

[illegible]

I «Granata club» incontrano il Torino Calcio

Lunedì (20,15) al «Roero Park hotel» di Sommariva Perno i tifosi granata incontrano i dirigenti del Torino. «E' un'occasione per conoscere gli obiettivi della nostra squadra del cuore - spiega Sergio Rinero, coordinatore del club -. Nella stessa sera chiuderanno anche le iscrizioni per la trasferta al "Delle alpi" in occasione di Torino-Inter. Per informazioni telefonare allo 0175-987077». [r. s.]

BOCCE

Gare a Marene e Macellai di Pocapaglia

Domenica, a partire dalle 8,30, l'impianto di Marene ospiterà una gara a coppie di categoria «D». Alla bocciofila Borgonuovo di Macellai di Pocapaglia si disputerà una prova a coppie per boccisti di «C» e inferiori. [r. s.]

PALLAVOLO

Sesta giornata [illegible] torneo [illegible] Greenpeace

Sesta giornata di qualificazione del torneo di pallavolo «Gioco per la natura» organizzato da Greenpeace. Nella palestra di Vezza si affrontano alle 20,30 Pgs El Gall e El Gall under 17 in campo femminile, alle 21,30 Moretta e Neive in campo maschile. [a. s.]

BASKET

Un «tre contro tre» [illegible] via Gioberti

Torneo basket tre contro tre sabato ad Alba in via Gioberti. La manifestazione è promossa da «Star Sport». Le gare, aperte a Juniores e Seniores, [illegible]uno inizio alle 14. [a. s.]

HOCKEY [illegible]TO

I fratelli Lanzano protagonisti del mercato

I fratelli braidesi Gianpaolo e Massimo Lanzano, punti di forza dell'Hc Ortobra e della Nazionale, sono stati richiesti dai campioni d'Italia del Cernusco sul Naviglio. Intanto il club braidese sta sondando l'hockey-mercato per rimpiazzare il fuoriclasse tedesco Andreas Keller, [illegible] in Germania. [r. a.]

[illegible]

Braidese si aggiudica [illegible] sfida internazionale

La rappresentativa italiana under 14, formata dal livornese Alessio Zuanigh (nella foto da sinistra), dal genovese Francesco Barbieri e da [illegible] Le Mura, di Bra (Tortuga viaggi) ha vinto a Genova, nell'ambito di «Eurathlon '95», il prestigioso torneo internazionale giovanile di tennistavolo trofeo «J. Spelsly». I tre po[illegible]isti, che hanno difeso i colori del Cas di Genova, hanno superato brillantemente due formazioni francesi e due spagnole. [r. a.]

I cavalli saranno in mostra domani e domenica al Foro boario di Cuneo

Avelignesi da tutta la regione

Al fratello dello scalatore Messner il compito di giudicare i migliori esemplari. Presenti [illegible] centinaio di capi. La razza, nata [illegible] Bolzano, nella «Granda» è arrivata nel dopoguerra

CUNEO. Sospesa per motivi organizzativi l'anno scorso, torna domani [illegible] domenica al Foro boario la «Mostra regionale del cavallo avelignese» promossa dall'Associazione provinciale [illegible] piemontese degli allevatori e dalla sezione Apa che [illegible] [illegible]pa in particolare degli equini iscritti nei libri genealogici.

Il programma prevede domattina, alle 10, l'arrivo degli animali in co[illegible]o (sono circa un centinaio), alle 14,30 l'inizio della valutazione dei soggetti e marchiatura dei puledri. Alle 20 ci [illegible] la cena dell'allevatore. Domenica, fino alle 10, continuerà la valutazione degli animali, alle 14 intrattenimenti equestri [illegible] quindi la premiazio[illegible] dei migliori cavalli avelignesi. Giudice della manifestazio[illegible] è Erich Messner, veterinario, fratello del più noto scalatore delle cime più alte del mondo.

Spiega il dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «L'origine del cavallo avelignese risale al secolo scor[illegible]. La razza è nata a Avelengo, Bolzano, che ha poi dato il nome all'animale. In Alto Adige la razza ha il nome tedesco di "haflinger". A quel tempo la sele[illegible] era molto lenta e gli incroci tendevano [illegible] ottenere un soggetto che fosse adatto ai ripidi percorsi e trasporti di montagna, [illegible] affiancare cioè al mu[illegible] che era l'animale più diffuso dalle nostre parti. Il cavallo di Avelengo era anche da sella, cioè serviva agli agricoltori [illegible] raggiungere i pascoli alpini».

Esemplari di cavalli avelignesi e Guido Brondelli, presidente dell'Apa della «Granda»

Con il trascorrere dei decenni il cavallo, battezzato «Avelignese» in Italia, si è diffuso nel territorio nazionale [illegible] quindi in Austria e Germania. Nella «Granda» la razza è arrivata nel dopoguerra, ma è solo da dieci anni che [illegible] è costituita presso l'Apa la sezione provinciale cui aderiscono [illegible] quarantina di allevamenti di cui quelli con più soggetti sono [illegible] Peveragno (Flavio Tassone), [illegible] Pianfei (Michelangelo Bruno) e a Demonte (André Jomini), uno [illegible] trapiantato in Valle Stura).

Aggiung[illegible] il dottor Guido Brondelli, presidente dell'Apa della «Granda»: «Gli allevatori dell'avelignese aderiscono ad una loro associazione che ha sede a Firenze e con ramificazioni provinciali. Per Cuneo è l'Apa a rappresentare questa razza. Del cavallo originario, l'avelignese dei nostri giorni ha conservato il mantello "biondo" mentre grazie appunto alle sofisticate tecniche selettive e con incroci [illegible] razze arabe l'animale è notevolmente migliorato nella struttura fisica, soprattutto nell'altezza dal garrese che lo rendono particolarmente adatto [illegible] trekking. A Lurisia c'è un club ippico "La Camunia" che utilizza l'avelignese per le escursioni turistiche in montagna [illegible] per le traversate.

Per garantire gli animali iscritti nel libro genealogico Apa [illegible] allevatori dell'avelignese hanno ora adottato un originale sistema di marchiatura dei puledri che verrà messo in pratica per la prima volta domani pomeriggio al Foro boario in occasione della mostra. Con una speciale siringa verrà inserito sotto pelle un microchip con tutti i dati di identificazione del cavallo che lo accompagnerà per l'intera esistenza a garanzia dell'origine del quadrupede.

«L'intervento - dice Bartolomeo Bovetti - è assolutamente indolore, anche in futuro il microchip non provocherà nessun inconveniente all'animale. La marchiatura sarà fatta di qui in avanti su tutti i puledri di razza iscritti sui registri genealogici».

Un cavallo della razza avelignese può arrivare a pesare anche cinquecento chili, è cioè robusto, ma le sue linee restano armoniche. E' soprattutto il mantello chiaro ad attirare l'interesse di chi intende acquistare un esemplare avelignese. Il prezzo per un cavallo già addestrato si aggira sui 4 milioni di lire.

Commenta ancora il presidente dell'Apa Guido Brondelli: «L'obiettivo della rassegna equina va comunque al di là del ruolo di incontro tra allevatori e appassionati. [illegible] vuole [illegible] coinvolgere la cittadinanza [illegible]cendo leva sul tradizionale interesse che i cuneesi hanno sempre mostrato nei confronti del settore. Il cavallo sauro [illegible] [illegible] Tirolo ha infatti doti di docilità e di attitudine al trekking che lo fanno apprezzare anche dai profani».

Se a Cuneo [illegible] mostra dei cavalli avelignesi ha carattere regionale, a Salisburgo, [illegible] Austria, tutti gli [illegible] si svolge il raduno mondiale della razza. Altre rassegne dell'avelignese [illegible] organizzate [illegible] Germania.

[g. d. m.]

[illegible] - 23-24 settembre 1995 FORO BOARIO

Cavallo Avelignese

Programma

Sabato 23 settembre

- **[illegible] 10** arrivo e sistemazione cavalli
- **[illegible] 14,30** inizio valutazione soggetti e marchiatura puledri
- **ore 20** cena dell'allevatore

Domenica [illegible] settembre

- **ore 9 -10** valutazione soggetti
- **ore 14** intrattenimenti equestri, giochi, attacchi
- **[illegible] 15** premiazione

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO"

Con il patrocinio di
fiavet Piemonte

LE ALI DELLA TUA REGIONE

DAL 1 OTTOBRE 30 NOVEMBRE

UN REGALO PER CHI UTILIZZA CASELLE VENENDO DA LONTANO!

Chi acquista un biglietto aereo con partenza da Caselle nelle agenzie di viaggio delle Province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli può richiedere un voucher che dà diritto a:

— Un bonus di L. 20.000 per l'uso del parcheggio in Aeroporto;
— Uno sconto del 20% per gli acquisti nella boutique "Via Roma" e nei ristoranti;
— Una riduzione del 10% nei bar e in edicola su dolciumi ed oggettistica.

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTA DI TORINO", VOLI GIORNALIERI PER:
ALGHERO, AMSTERDAM, BARCELLONA, BRUXELLES, CAGLIARI, CATANIA, COPENHAGEN, FRANCOFORTE, GINEVRA, LISBONA, LONDRA, MADRID, MONACO, NAPOLI, OLBIA, PALERMO, PARIGI, PESCARA, PORTO, ROMA, STOCCARDA, STOCCOLMA, VIENNA, ZURIGO.

Un'iniziativa in collaborazione con FAS Servizi Commerciali Aeroporto Torino

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì [illegible] Settembre 1995 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Carlo Felice, pagati 19 miliardi

Tursi: aumenta lo scuolabus

GENOVA. La giunta comunale ha approvato nella seduta di ieri, in via definitiva, l'aumento del servizio «scuolabus», vale a dire del trasporto in pulmino dei ragazzi che abitano in zone non servite dalla presenza di edifici scolastici.

L'abbonamento annuo è passato dalle [illegible] mila lire del '94 alle 287 mila lire di quest'anno. Per quel che riguarda invece la «Nazario Sauro», la scuola di corso Italia che ospita bambini che hanno problemi respiratori il picco di spesa ha toccato invece le 400 mila lire. Hanno protestato i genitori affermando che «arrivati a questo punto, tanto vale accompagnare i propri figli a scuola». Non si escludono altre proteste per i prossimi giorni.

Nella giornata di ieri la giunta, sempre in campo scolastico, ha deliberato la realizzazione di «centri di cottura» per le mense scolastiche di numerosi istituti presso le scuole «Da Passano» e «Thuar».

Un altro provvedimento della giunta comunale di ieri prevede la ristrutturazione delle tecnologie dell'obitorio che si trova presso l'ospedale di San Martino, ma è di proprietà municipale.

E' stato liquidato in via definitiva - 19 miliardi - il costruttore Valle per l'ultima tranche del Carlo Felice, grazie a un mutuo (50 miliardi, di cui 31 alla seconda tranche) [illegible] Banco di Napoli. Con questi mezzi si provvederà anche a intervenire sulle infrastrutture legate alla riforma del traffico cittadino.

Nessuna grossa novità, invece, per quel che riguarda la applicazione delle tabelle della Tosap: il Comune ha modificato le tariffe aumentando i mercati del centro cittadino e dei quartieri più eleganti e diminuendo invece le quote a metro quadro nelle [illegible] della periferia o dei quartieri degradati.

Si sono riassestate anche le tabelle per gli ambulanti che operano all'aperto. [p. l.]

Controlli accurati sulla copertura del Bisagno, realizzata negli anni Trenta

Alluvioni, Genova corre ai ripari

Torrenti «a rischio»: il Comune spenderà nei prossimi mesi oltre 190 miliardi per la sistemazione degli argini dei corsi d'acqua più pericolosi. Interventi anche su strade e ponti danneggiati mesi fa

GENOVA. Nel volgere di pochi giorni si apriranno a Genova oltre una ventina di cantieri per il riassesto e per gli interventi specifici sui rivi e sui torrenti devastati dalle passate alluvioni. Le tranche di finanziamento statale sono di 160 e di 31 miliardi, quasi tutti già disponibili. Gli interventi più vistosi riguardano i riassesti idrogeologici dell'alveo di torrenti, sia scoperti, sia coperti e inglobati nella rete fognaria: rio Cannote, collettore di via Carlo Rolando, rio Roncallo, rio Carbonara.

Sono previste le riparazioni dei ponti di San Carlo di Cese, mentre vi saranno opere di ripristino e di restauro in molte strade urbane ed extra-urbane della Val Polcevera, dell'area di Borzoli, dal quartiere di Begato. Altri lavori [illegible] previsti a Voltri, a Pegli, a Sestri Ponente, a Sampierdarena.

Anche nell'area del Levante si prevedono assestamenti nelle zone collinari per evitare frane e sistemazioni idrauliche e idrogeologiche: per i rivi San Giuliano, Madonnette, Branega, San Pietro. Altre opere inepriscono alle zone di Vernazza, Puggia, Sturla, Nervi, ecc.

Emergenza acque: primi interventi

L'assessore Sandro Nosengo ha confermato che nelle scorse [illegible] sono stati effettuati seri controlli della travatura e delle strutture portanti della copertura del Bisagno. Si stenderà in tempi molto stretti a stendere un progetto esecutivo per gli interventi specifici, [illegible] pure nel quadro dei «piani di bacino» che sono per adesso appannaggio delle competenze della Provincia.

Non si deve predere - ha detto Nosengo - troppo tempo per il Bisagno, perché già da anni, la fatiscenza della copertura, realizzata negli Anni Trenta, è stata denunciata.

In questa chiave, secondo l'assessore all'urbanistica, la richiesta al governo dei «mille miliardi in dieci anni» avanzata dal Sindaco non appare infondata, considerata la situazione di Genova. [p. l.]

Sestri, ospedale in tilt

Danni e disagi, il pronto soccorso si allaga per una notte di pioggia

GENOVA. Notte di lampi e paura soprattutto nel Ponente genovese. Il temporale che si è abbattuto sulla città nella tarda serata di mercoledì [illegible] è proseguito incessante per ore ha provocato disagi ed allagamenti in parecchie zone colpite dalle precedenti alluvioni. I danni più gravi [illegible] stati segnalati a Sestri Ponente.

Intorno all'una un fiume d'acqua che scendeva dalla rampa d'accesso al pronto soccorso dell'ospedale di Sestri Ponente, situato nel seminterrato dell'edificio, ha completamente allagato i locali. L'acqua ha raggiunto l'altezza di poco meno di mezzo metro nell'intercapedine del «fondo».

Il personale sanitario ha cercato di «tamponare» l'emergenza stendendo lenzuola per asciugare il pavimento. I vigili del fuoco del distaccamento di Multedo hanno inviato una squadra che è rimasta al lavoro per oltre un'ora.

I pazienti sono stati dirottati all'ospedale San Martino. «Prima dell'alba la situazione era tornata alla normalità - assicura Carola Sinaccio, direttore sanitario dell'ospedale di Sestri Ponente. - Devo dire che l'impegno del personale ha consentito di superare rapidamente l'emergenza. Nessuna apparecchiatura ha subito danni. La Tac e l'ecografo [illegible] nemmeno stati toccati dall'acqua. Certo, ci sono stati alcuni problemi, ma poi tutto si è risolto [illegible] l'arrivo dei vigili del fuoco». Poco dopo una seconda chiamata dalla stessa zona al centralino dei vigili del fuoco ha spostato il baricentro delle operazioni di [illegible] in via Negrone, dove gli inquilini di un palazzo erano già al lavoro con stivaloni e secchi per liberare i fondi dall'acqua.

A quanto pare, il fatto che molti condomini e alcune grandi aziende, come Esaote e Marconi, si siano dotate di pompe di emergenza che risucchiano l'acqua e la liberano [illegible] una pressione altissima non ha fatto che peggiorare la situazione degli altri edifici.

I problemi della notte hanno riportato all'attenzione i ritardi nell'erogazione dei finanziamenti per opere di ristrutturazione al pronto soccorso dell'ospedale di Sestri. La direzione sanitaria precisa: «Presto potranno partire i lavori per il ripristino della rete idrica che ha bisogno di qualche modifica». Ieri mattina il servizio è ripreso regolarmente, malgrado il superlavoro della notte.

Paola Cavaliero

Il marittimo greco, ferito nello scoppio, ha dichiarato in tribunale di avere ricevuto minacce e «offerte»

«Haven: un milione di dollari per dire il falso»

Nuove, clamorose rivelazioni del secondo ufficiale della petroliera

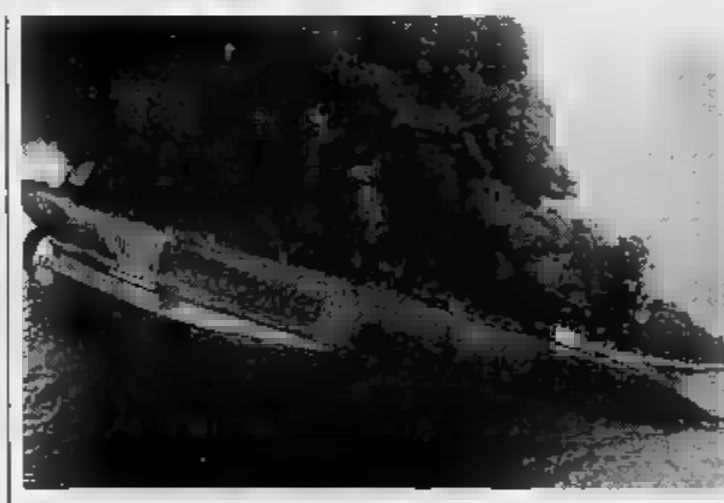
GENOVA. E'ancora Panagiotis Tubaniaris, il secondo ufficiale di macchina della Haven, a parlare al processo per l'affondamento della petroliera cipriota avvenuto al largo di Arenzano nell'aprile di quattro anni fa.

Per il marittimo greco quello di ieri è stato il secondo giorno di fila del lunghissimo interrogatorio a cui è stato sottoposto dapprima dal pubblico ministero Luigi Lenuzza e, poi, via via dagli avvocati di parte civile e della difesa.

Tubaniaris non ha ceduto di un millimetro sul fronte delle sue precedenti dichiarazioni rese in istruttoria. Per lui la Haven era, in sostanza, una nave poco sicura nel trasporto del greggio, tanto è vero che molti ufficiali avevano rifiutato di imbarcarsi sulla petroliera per paura di eventuali incidenti dopo i lavori effettuati in un cantiere di Singapore in seguito a un attacco missilistico subito nel golfo Persico durante il conflitto Iran-Iraq.

E anche ieri il secondo di macchina ha ribadito queste sue affermazioni ricordando come il personale del cantiere non fosse tecnicamente all'altezza e che furono usati pezzi di ricambio provenienti da una nave in demolizione.

Ma Tubaniaris ha anche raccontato delle sue traversie personali. In seguito allo scoppio che lo scaraventò in mare insieme al resto dell'equipaggio ha subito gravi conseguenze ai polmoni e all'udito tanto che è stato costretto a smettere di lavorare e ora riceve una pensione di invalidità.

Inoltre, il marittimo greco, sollecitato da una domanda dei difensori degli armatori della nave, Lucas Ioannou e suo figlio Stelios, ha aggiunto di essere anche stato vittima di un attentato in Grecia per [illegible] sarà celebrato un processo nei loro confronti e contro il consulente della compagnia di navigazione «Trodos» Christos Doules, considerati dalla magistratura greca come gli ispiratori dell'«incidente» occorsogli.

Processo Haven tra misteri e rivelazioni: un disastro che si copre di «giallo»

Tubaniaris ha spiegato che qualche tempo dopo il sinistro ha ricevuto numerose telefonate anonime in cui gli si diceva di «stare attento» e che aveva la [illegible] di essere pedinato. Un giorno, uscito in macchina con il figlio, è stato affiancato da un camion che lo ha costretto a fermarsi dopo averlo urtato con violenza nella fiancata destra.

Tre uomini con il casco da motociclista in testa gli si sono avvicinati, ma prima che potesse accadere qualcosa di peggio sono dovuti fuggire per l'intervento di altri automobilisti.

Il pubblico ministero Lenuzza ha chiesto ai giudici del tribunale presieduti da Pier Andrea Airoldi di potere acquisire al processo-Haven gli atti del procedimento greco portati a Genova dall'avvocato che patrocina il marittimo in quel dibattimento.

Il secondo di macchina ha poi fornito altri particolari sostenendo che un emissario della compagnia gli aveva offerto fino a un milione di dollari per cambiare versione sul sinistro e anche di ottenere in regalo un fattoria nei pressi di Magara dove attualmente abita. Tutte proposte che il marittimo ha coraggiosamente rifiutato, fino al punto di parlarne apertamente nel corso degli interrogatori prima, e della deposizione in tribunale ieri.

Attilio Lugli

24 ORE

FIERA

Pontedecimo da ieri in festa per il Palio della tavola bronzea

Si è aperta ieri la Fiera di Pontedecimo, rassegna di agricoltura, artigianato, e commercio, che proseguirà sino al 24 settembre.

Tra gli appuntamenti, stasera il concerto di Fiordaliso, ore 21,10, in piazza Arimondi. La rassegna è abbinata al Palio della Tavola Bronzea del Polcevera, che si terrà domenica prossima. [p. c.]

SOLIDARIETA'

«Trenta ore per la vita» con il contributo Telecom

Anche Telecom fornisce il suo prezioso contributo alla riuscita della manifestazione benefica «30 ore per la vita» a favore dell'associazione italiana per la lotta alla sclerosi multipla. In Liguria saranno impegnati [illegible] addetti alla raccolta delle telefonate e contributo del pubblico. Rimarrà sempre attivo il servizio facsimile sul numero verde 167-303030 a cui potranno rivolgersi tutti coloro che vorranno partecipare inviando messaggi. [p. c.]

FINANZA

Festeggiato a San Matteo patrono delle Fiamme gialle

La Guardia di Finanza di Genova ha festeggiato ieri il patrono San Matteo, apostolo ed evangelista.

Il rito è stato officiato alle 10 dall'arcivescovo di genova Sua Eminenza monsignor Dionigi Tettamanzi, assistito dal parroco abate Giancarlo Rapallo e dal cappellano militare capo Don Jean Pierre Ravotti. Alla cerimonia hanno presenziato le più alte autorità civili e militari.

In prima fila, il comandante della zona ligure della Guardia di Finanza generale Golino e della Legione di Genova colonnello Abbati, il comandnate del nucleo regionale di polizia tributaria colonnello Quaranta. [p. c.]

Tenta di rubare un'auto E' bloccato dai carabinieri

Nottata sfortunata per i «topi» d'auto. I carabinieri hanno bloccato Paolo Bisacchi, di 29 anni, pregiudicato, che in via Peschiera tentava di rubare un furgone «Nissan». In via Carrossino è stato fermato Claudio Pesenti, 40 anni, che stava allontanandosi su un ciclomotore Piaggio. Una pattuglia della polizia ha fermato Salvatore Iacognata, di 31 anni, ed Elia Russo, di 27 anni, mentre tentavano di forzare un'auto in sosta in via Luccoli. [p. c.]

Tre giorni di congresso

A Palazzo Ducale i dermatologi di tutta Italia

GENOVA. Si è aperto l'altroieri nella Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale (e si concluderà domani) il XXIV Congresso della Società Italiana di Dermatologia per il settore ospedaliero. Dopo il saluto del sindaco di Genova, Adriano Sansa ai 400 congressisti, ha preso la parola il «decano» degli specialisti, il presidente nazionale, prof. Guido Farris, già primario dermatologo presso l'ospedale di Sampierdarena e noto studioso di storia, arte e collezionista a livello internazionale di ceramiche. Il prof. Farris ha voluto il congresso a Genova per adempiere a una aspirazione di un «maestro» della dermatologia, il prof. Luigi Bessone, già primario al «Gaslini», scomparso alcuni anni fa. I lavori dei congressisti toccheranno temi di grande attualità, sia «leggeri», come la questione della calvizie, sia «impegnativi» come lo studio dei tumori della pelle. [p. l.]

S'indaga sulla sparizione di un quarantenne: evasione o suicidio?

Uccise la convivente: scomparso

Dopo tre anni di manicomio, era confinato in casa

GENOVA. E' stata solo la voglia di libertà o un angoscioso segreto a spingere [illegible] la fuga Tonino Osini, l'operaio genovese di 40 anni, condannato a 5 anni di manicomio criminale per omicidio. Due giorni ha eluso la sorveglianza della persona a cui era stato affidato dal tribunale ed è scomparso. Polizia e carabinieri [illegible] ledì sera lo stanno cercando: nel luglio del 1991 [illegible] ucciso con un colpo di forbice al cuore Gina Centazzo, la donna di [illegible] anni con cui viveva in un appartamento di via Armirotti.

Dopo tre anni di detenzione nel manicomio criminale di Torino, dopo una nuova perizia psichiatrica, il giudice di sorveglianza lo aveva affidato ad alcuni conoscenti che vivono a Sampierdarena.

Tutto sembrava filare liscio, lentamente Tonino aveva riacquistato familiarità con la città in cui [illegible] vissuto con Gina Centazzo. Ma mercoledì pomeriggio qualcosa lo ha spinto a fuggire, a sottrarsi a quel regime di semilibertà, di una gabbia senza sbarre: il [illegible] ha raccontato agli agenti che, come ogni giorno, aveva accompagnato Tonino a fare una passeggiata dopo pranzo. «Spesso ha vuoti di memoria, non sa ritrovare la strada di casa, è come un bambino, una persona indifesa che non è in grado di uscire da sola» ha spiegato ai poliziotti quando, alle ventuno, dopo averlo cercato invano per ore, si è deciso a chiamare il 113.

Tonino Osini: evasione o suicidio?

La coppia [illegible] subito dopo pranzo: quando i due uomini sono giunti in via Buranello Tonino a chiesto di poter entrare in un vespasiano. Il suo accompagnatore lo ha atteso per qualche minuto senza accorgersi che l'uomo era scappato. «Ho paura che possa essergli successo qualcosa - ha detto, disperato, ai poliziotti - Tonino soffre di una brutta malattia e questo pensiero da qualche giorno lo angosciava».

Se Tonino Osini verrà rintracciato il giudice di sorveglianza potrebbe decidere la revoca della semilibertà e per lui si riaprirebbero le porte del manicomio. [m. c. c.]

Decisione del pretore, imbarazzo in Regione

Gli ospedali non pagano «Congelati» 6 miliardi

GENOVA. Cinque miliardi e 760 milioni pignorati, congelati dal pretore nelle casse della Regione. L'azione legale è partita dalla [illegible] srl», che commercia attrezzature ospedaliere e che vanta una serie di fatture non pagate del 1993 e 1994.

L'atto di citazione è stato notificato mercoledì scorso negli uffici di via Fieschi creando serio imbarazzo: contemporaneamente l'assessore alla Sanità Franco Bertolani presentava il [illegible] faticoso piano che, fra il 1994 e il [illegible], [illegible] permesso di risparmiare quasi 200 miliardi.

Un brutto contrattempo che mette in luce le gravi difficoltà finanziarie dell'ente di via Fieschi. Negli ultimi due anni la società che ha sede in corso Europa aveva fornito costose apparecchiature all'ospedale di San Martino, di Sampierdarena, al Santa Corona di Pietra Ligure e ad alcune usl. Ma una parte di queste forniture non sono mai state pagate.

Dopo mesi di sollecitazioni, nella primavera scorsa la «Benefis» si è rivolta a uno studio legale: l'avvocato Antonio Lovisolo, con l'aiuto del collega Andrea Bodrito, ha portato avanti le istanze della [illegible] fino all'atto di pignoramento che risale al 15 settembre scorso e alla successiva notifica.

La Regione non si arrende: attraverso il proprio studio legale sta studiando la possibilità di opporsi. «Dopo la riforma delle Usl, che è entrata in vigore il primo gennaio scorso, e la conseguente legge di ripiano dei debiti pregressi - spiega l'assessore al Bilancio Fulvio Vassallo - è iniziato un contenzioso fra Regioni e Governo perchè in realtà lo Stato è intervenuto solo per una parte di questi debiti». In Liguria esistono ancora [illegible] miliardi da «coprire»: 300 saranno ripianati direttamente dalla Regione, per gli altri 300 non esiste nessuna legge di copertura. [m. c. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via [illegible] 186

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300

SORI
[illegible]: via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Falqui: via Roma 5, telefono 74.155

CAMOGLI
Antoli: via [illegible] Repubblica 97, telefono 771.068.

S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077.

RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.600.

ZOAGLI
Valiora: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo [illegible], [illegible] 41.024

[illegible]
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli**: tel. 770.205; **Ruta**: tel. 771.119; **Recco**: tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure**: tel. 287.018; **Rapallo**: tel. 50.433, 60.700; **Chiavari**: tel. 322.422, [illegible]; **Cogorno**: tel. 384.620; **Lavagna**: tel. 309.947; **Sestri Levante**: tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso**: tel. 41.764; **Moneglia**: tel. 49.241; **Cogoleto**: [illegible]. 9188.385; **Sori**: tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera**: tel. 56.321; **Samp**[illegible] tel. 41.021; **Rivarolo**: tel. 448.941; **Sestri Ponente**: tel. 600.841; **Gaslini** (pediat.): tel. 56.361, **Borgo Fornari**: tel. [illegible]; **Recco**: tel. 74.102; [illegible] **Margherita**: tel. 283.611; **Rapallo**: tel. 50.231; **Lavagna**: tel. 32.91; **Cogoleto**: tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91.
Borzonasca: telefono 340 239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 58.972 114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313 851
Sestri Levante: t. 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: t. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284 081; **Camogli**: tel. 771 137, **Recco**: tel. 76.134; **Santa Margherita**: tel. 285.630, **Rapallo**: tel. 50 347, **Zoagli**: tel. 259.358; **Chiavari**: tel. 300.000, 309.587, 392.161, **Sestri Ligure**: tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso**: tel. 42 398; **Cogoleto**: [illegible] 9181.765; **Moneglia**: tel. 49 705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, [illegible]zaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via [illegible], p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 2696, **Recco**: t. 74032; **Camogli**: t. 771143, **Portofino** t. 269285, **S. Margherita**: t. 286508-287998. **Rapallo**: t. [illegible], 54474, [illegible], 55868, 55969, 60317, [illegible]; **Zoagli**: t. 259385, **Chiavari**: t. 308284, 305522; **Lavagna**: t. 392096 3931622, **Sestri Levante**: t. 41277, 41278; **Sori**: t. [illegible]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASE[illegible] AL [illegible]EMA

GENOVA

[illegible] Carlo [illegible] — Tel. 589.329 - 591.697; L. 50/30/20.000; Ore 21
Stagione sinfonica: concerto inaugurale. **La resurrezione** di Gustav Mahler. Direttore John Neschling.

Parchi [illegible] — Ore 21.30
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89
CHIUSO PER FERIE

T. [illegible] Tosse — S. Margherita villa Durazzo; Tel. 247 07.03; Ore 21; Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro — di Campopisano; Tel. 282.463
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Gar[illegible] — Sala Gianni. Villa Imperiale; Tel. 510.731; Ore 21,30. Lire 20 000
OGGI RIPOSO

P.zza S. Matteo — Tel. 582.838; Ore 21; Lire 10 000
OGGI RIPOSO

CINEMA [illegible] Ariston 1 — Tel. 208.649. Or.: 15,10/16,55 18,50/20,45/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Fermo posta Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32'

Ariston 2 — Tel. 208.649; Or.: 15.20/17.50/20.15 22.40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Mi familia — *di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94)* — Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, una famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h 05' — Drammatico

Augustus — [illegible]. 566.810; Or.: 15/17.30/20/22.30; Lire 10.000 fest. 12.000; merc. 7000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Corallo 1 — Tel. [illegible]; Or.: 15,30/17,50/20,10 22.30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Terra e libertà

Corallo 2 — [illegible]. 586.419; Or.: 15.30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'ultima eclissi — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo vien[illegible] della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' — Thriller

Grattacielo — Tel. 584.403; Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Power Rangers — *di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrier (Usa '95)* — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissio[illegible], combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' — Avventuroso

Lux — Tel. 581 691; [illegible]: 15/16,50/18.40/20.40 22,40. L. [illegible] sab.-[illegible]. 12.000; [illegible]
Da morire

[illegible] — Or.: [illegible]; Lire 8000/8000
OGGI RIPOSO

Odeon — Tel. 382 8298; [illegible]. 15/16.50/18.40/20.40 22,45. L. 10 000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a d[illegible] picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Olimpia — Tel. 581.415; Or.: 15/16,50/18.40/19 20.40/22.40. L. 10.000 sab.-dom. 12 000, mer. 7000
L'uomo delle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di [illegible] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Orfeo — Tel. 564.849; Or.: 16/17.40/19.15/20,50 22,30. Lire 10 000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregona malvagia. N. V. 1h 40' — Cartoni animati

Palazzo — Tel. 565.512; Or.: 15.30/17.50/20.10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. [illegible] mer. 7000
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una [illegible]trice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. [illegible] un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' — Commedia

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461; Or.: 15/17.30/20/22.30 22.30. L. 12/[illegible]
I ponti di Madison County

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461; Or.: 15/17,30/20/22,30 22,30. Lire 12/10/7000
Il primo cavaliere

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582 461; Or.: 15/16,55/18.50/20,45 22,4[illegible]. L. 12/[illegible]
Fermo posta Tinto Brass — *di T. Brass, con [illegible]. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

Verdi — Tel. 562.137; Or.: 15.30/17.50/20,10 22,30. L. 10.000 [illegible].-dom. [illegible], mer. 7000
Allarme rosso — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

[illegible]
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; [illegible]**rale 1 e 2** tel. 580 380; **Chiabrera** tel. 281.506; **Cristallo** tel. 299.987; **Dieniste** tel. 566.510; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201 019.

[illegible] CLU[illegible] Amici del cinema — Tel. 413 838; Or.: 20.30/22.30; L. 6000/5000
Un'anima divisa in due — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' — Drammatico

Carignano d'essai — [illegible] 570.23.48
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505 938 Or. 20,15 22,30 Fest. 16 ult. 22.30; L. 7000/6000 rid. [illegible]
I magnifici uomini della manovella

Movie Club — Tel. 314.141
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Miglioramento con cielo poco nuvoloso e saltuari addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato con rinforzi al largo, mare mosso-poco mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani**: cielo sereno [illegible] saltuari passaggi nuvolosi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] 20 °C, umid. 70%, vento Est-Sud-Est 15-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvolo[illegible] press. bar. 1010 mb. (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 15
Savona	max 22	min 15
Imperia	max 22	min 16

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 14; temp. mare 19.

Il **Sole** sorge alle 7,14 e tramonta alle 19,26. La **Luna** si leva alle 7,15 e cala alle 18,05 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — Tel. 660.069
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. 589.640
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 687.841
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Pegli [illegible] — Tel. 696 1200; Ore 21; Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.830; Ore 21,15; Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P[illegible] Teatro V[illegible] — Tel. 671.263; Ore 21; Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

NERVI S. Siro — Tel. 334.776; Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. dalle 15,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] Arena [illegible] — Tel. 845.1334; Ore 21,15; Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033; Or.: 15,30/17,45/20/22.20; Lire 10.000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951; Or.: 20,20/22,20; Lire 10.000
Allarme rosso — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

[illegible] Cantero — Tel. 363.274; Or.: 16.10/18,15/20,30 22.30. Lire 10.000
Nuovo programma

Mignon — Tel. [illegible]; Or.: 16,30/19,15/22; Lire 10.000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41 505; Or.: 20.10/22,30; Lire 10.000
Waterworld — *di K. Reynolds, [illegible] K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

SAVONA

Teatro Chiabrera
CHIUSO

Astor — Tel. 854,627; Or.: 15,15/17,30/19,50 22.15. L. 10.000/7000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Diana 1 — Tel. 825.714; Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
Il primo cavaliere

Diana 2 — Tel. 825.714; Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. [illegible]
Allarme rosso — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, [illegible] Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

Diana 3 — Tel. 825.714; Or.: 15,45/18/20,15 [illegible]. L. 10.000/7000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Eldorado — Tel. 620.583; Or.: 15,45/18/20,15/22,30; [illegible].000/7000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30; Lire 5000
Peggio di così si muore — *di [illegible]. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95)* — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' — Tragicomico

Jolly — Tel. 850.570; Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30; L. 9000/8000/5000
Film a luci [illegible]

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.63; Or.: 20.15/22,30; Lire 10.000/8000/5000
Il primo cavaliere

Ritz — Tel. 640.427; Or.: 20,15/22,30 fest. 15/17.30/20/22,30; Lire 10.000/8000/5000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419; Or.: 20,30/22.30; L. 8000/6000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50'

Astor — Tel. 50.997; Or.: 20,30/22,30. Fest.e pref. 15,30/18,30/20,30/22,30; Lire 8000/5000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

ALBISOLA SUP. Teatro Leone
CHIUSO

BORGHETTO [illegible] Vittoria — Or.: 20.45/22,4[illegible]; Lire [illegible]
CHIUSO

CAIRO MONT. Abba
CHIUSO PER RESTAURI

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200; Or.: 20,30/22,30; L. 9000/7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

LAIGUEGLIA Corallo — Or.: 20.20/22,30; Lire [illegible]
[illegible]

LOANO Loanese — Tel. 669.961; Or.: 20,30/22,30; Lire 10.000/5000
Power Rangers — *di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrier (Usa '95)* — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' — Avventuroso

MILLESIMO Lux
[illegible]IMA APERTURA

VARAZZE Verdi 1 — Tel. [illegible]; Or.: 20,15/22,30; L. 10.000/8000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

[illegible] 2 — Tel. 97.249; Or.: 20.20/22,40; L. 10.000/8000
Il primo cavaliere

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.); Or.: 20/22,30; Lire 10[illegible]000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440; Or.: 21; Lire 7000/6000
Bad Boys — *di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)* — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' — Poliziesco

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30; Lire 7000; rid. 6000
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

[illegible] — Or.: 15,30; ult. 22,30; Lire [illegible]
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Ariston Ritz — Tel. 507.070; Or.: 15,30; ult. 22,30; Lire 10.000/6000
I ponti di Mad[illegible] County

Ariston Roof [illegible]ala uno — Tel. (0184) 506.060; Or.: 15,30; ult. 22,30; Lire 10 000/6000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. [illegible]. V. 1h 45' — Comico

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060; Or.: 20/22.30; Lire 10.000/6000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060; Or.: 15.30; ult. 22.40; [illegible] 10.000/6000
L'isola dell'ingiustizia — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Centrale (Sala A) — [illegible].: 15.30/ult. 22.30; Lire 10.000/6000
Il primo cavaliere

Taberin (Sala B) — Tel. 507.070; Or.: 15.30; ult. 22,30; Lire 10.000/6000
Allarme rosso — *di T. Scott, con G. Hackman, [illegible]. Washington, [illegible]. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo [illegible]l'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30; Lire [illegible]
Power Rangers — *di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrier (Usa '95)* — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' — Avventuroso

Orfeo — [illegible]. 62.333; Or.: 15,30; ult. 22,30; Lire [illegible]
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

Per il legale dell'impresa titolare del cantiere, la vittima si trovava lì «per caso»

Morte a Riva, il sindacato accusa

Per il responsabile regionale della Fillea-Cgil l'incidente in cui ha perso la vita un operaio di 51 anni è la conseguenza del disinteresse e dei mancati controlli. Di contro, c'è chi azzarda l'ipotesi suicidio

RIVA TRIGOSO
NOSTRO SERVIZIO

Luci [illegible] ombre sulla morte di un manovale. Giacomo Gabelli aveva 51 anni, abitava a Sestri Levante con moglie e due figli: l'altro pomeriggio [illegible] precipitato da un'impalcatura [illegible] Riva Trigoso. I carabinieri hanno avviato le indagini, la magistratura ha aperto un'inchiesta, il legale dell'impre[illegible] intestataria del cantiere esclude rapporti di dipendenza per Gabelli e azzarda l'ipotesi del suicidio.

I sindacati, invece, accusano. A parlare è Simone Donelli, segretario regionale della Cgil-Fillea. «Gabelli era [illegible] prepensiona[illegible] della Fit che, a 51 anni, aveva [illegible] necessità e voglia di lavorare. L'unico settore dove si può lavorare facilmente in "nero" è quello dell'edilizia. Il più pericoloso dal punto di vista della sicurezza e delle [illegible] tutele: ogni anno [illegible] Italia muoiono 500 operai. Probabilmente ora [illegible] ditta che l'aveva ingaggiato, che [illegible] conosciamo bene, dirà che Gabelli si trovava lì per sbaglio, [illegible] che è stata tutta colpa sua. A pagare sono sempre i più deboli».

Ma perchè è pericoloso il comparto dell'edilizia, al di là dei rischi sul lavoro che si possono facilmente immaginare? «Il problema esiste da sempre, [illegible] si è accentuato dopo Tangentopoli, dopo il blocco degli appalti pubblici. Le imprese acquisiscono commesse con la corsa al [illegible]mo ribasso. Il loro ricavo, andando a raschiare il fondo del barile, [illegible] ottengono sulla pelle dei lavoratori». Significa lavoro «nero», significa poche spese per le dotazioni di sicurezza nel cantiere e per i manovali.

Adesso, le accuse. Ancora Donelli. «Le pubbliche amministrazioni si disinteressano del problema. Non ci sono controlli sufficienti. Agli amministratori, dopo Tangentopoli, interessa soltanto far risaltare che risparmiano sulle spese d'appalto. Abbiamo anche più volte segnalato questa situazione al prefetto, chiedendo più attenzione sul settore edilizio, controlli [illegible]. Anche perchè è successo che tutte [illegible] volte che si sono mossi l'Ispettorato [illegible] lavoro, le Usl, è risultato stranamente che tutto era in regola».

Arriviamo a una proposta. «Chiediamo al prefetto di convocare il Comitato sulla sicurezza, che non si riunisce più da tempo, per varare un [illegible] programma di controlli». Non solo. Continua il segretario regionale della Cgil-Fillea: «Esiste un albo nazionale dei costruttori di cui peraltro noi abbiamo chiesto l'abolizione perchè [illegible] serve [illegible] nulla. Perchè [illegible] commissione nazionale non prevede controlli? E anche sanzioni, per chi sgarra, come per esempio [illegible] cancellazione dall'albo?».

Donelli va giù duro. «Visto che l'albo dei costruttori non fa nulla, visto che Usl e Ispettorato del lavoro non sono sufficienti, chiediamo allora una legge a[illegible] hoc: deve prevedere l'interdizione a esercitare l'attività di costruttore per tutti quegli imprenditori che vengono sorpresi [illegible] in regola. Ovvero che favoriscono il lavoro "nero", che non garanti[illegible] quelle dotazioni di sicurezza che, in tanti casi, avrebbero abbassato la media delle 500 morti "bianche" all'anno».

Giacomo Gabelli, morto sul lavoro

Fabio Pozzo

Rapallo, assessori «in ritiro»

Bagnasco «catechizza» la giunta
Ecco i progetti dei prossimi mesi

RAPALLO. La città di Rapallo si appresta [illegible] diventare un cantiere [illegible] cielo aperto. Ma anche a inaugurare il ristrutturato auditorium delle Clarisse e [illegible] rimettere in funzione la funivia per Montallegro.

Le Clarisse verranno inaugurate [illegible] 30 ottobre, con [illegible] grande concerto dell'Orchestra di Salisburgo. Il giorno successivo, il primo novembre, prenderà avvio il cartellone della stagione di prosa, con un grande nome del teatro italiano. Quanto alla funivia, ferma da mesi per lavori di manutenzione, riprenderà a salire e scendere dal Santuario di Montallegro il 7 ottobre, con gestione privata.

E veniamo ai lavori pubblici. L'altroieri il sindaco, gli [illegible]sori, i consiglieri di maggioran[illegible] e i funzionari del Comune si sono riuniti [illegible] un «ritiro spirituale» ospitato da una sala dell'Hotel Bristol (l'anno scorso l'ex sindaco Amoretti aveva scelto invece la sede meno laica del Santuario di Montallegro». Nel corso della riunione è stato fatto [illegible] punto sui primi sei mesi di amministrazione e sono state individuate le priorità sulle quali investire impegno e denari per i prossimi mesi.

La giunta è uscita rafforzata dal «ritiro». Ha detto ieri mattina [illegible] sindaco Roberto Bagnasco: «E' stato un incontro molto positivo. Tutte le forze che sostengono [illegible] maggioranza si sono trovate d'accordo sugli stessi intenti».

Quanto alle priorità, Bagnasco ha rimandato a stamane. Verrà reso noto, infatti, il calendario degli imminenti appalti per opere pubbliche, che trasformeranno appunto la città in [illegible] grande cantiere a cielo aperto. Tra le novità, un consistente (800 milioni d'investimento) programma di manutenzione e rinnovo del patrimonio edilizi[illegible] scolastico e quello spostamento del portale d'accesso all'ospedale atteso [illegible]a anni.

[f. p.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Valori bollati contraffatti per 100 milioni, due condanne

Avevano valori bollati contraffatti per un valore nominale [illegible]plessivo di 97 milioni 975 mila lire. Ieri il tribunale di Chiavari ha condannato Mario Fina, 41 anni di Chiavari, a un anno 4 mesi di carcere e 400 mila di multa e Riccardo Stabile, 73 anni di S. Margherita a un anno 8 mesi di reclusione e 600 mila di multa. A entrambi sono stati negati i benefici di legge. Stabile doveva anche rispondere del possesso di una banconota falsa da 100 dollari.

[f. p.]

[illegible]

Il Comune ricorda il Nobel Gerhart Hauptman

Una targa in memoria di Gerhart Hauptman, per ricordare il suo soggiorno a Rapallo. Verrà scoperta domani in via Avenaggi, alle 16, a cura del Comune e dell'associazione Caroggio Drito. Alle 17, nell'aula consiliare, si terrà una conferenza sulla vita e opere del drammaturgo e romanziere tedesco, Premio Nobel per la letteratura nel 1912.

[f. p.]

CHIAVARI

Compie novant'anni, ma i «regali» [illegible] alla Verde

Un bel gesto di solidarietà. E' venuto dalla novantenne Iolanda Bellagamba, di Chiavari, che in occasione del suo compleanno non ha voluto nulla per sé ma ha «costretto» i suoi parenti a offrire alcuni milioni in regalo alla Croce Verde Chiavarese. I fondi saranno destinati alle dotazioni delle ambulanze dell'associazione. La pubblica assistenza intanto questa sera alle 21, nella sede di largo Casini, riunirà l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio di previsione '96 e per ringraziare pubblicamente la signora Bellagamba.

[f. p.]

[illegible]

All'Excelsior commercialisti europei a convegno

I dottori commercialisti e ragionieri dell'arco del Mediterraneo, oggi in convegno al Grand Hotel Excelsior di Rapallo. Saranno presenti professionisti italiani, francesi e spagnoli, che tratteranno argomenti come le transazioni internazionali tra imprese collegate e sulla diffusione dei gruppi europei d'interesse economico.

[f. p.]

SESTRI LEVANTE

Operazione pulizia per i torrenti dell'entroterra

Gli operai della Provincia puliscono i corsi d'acqua sestresi, per evitare il rischio alluvioni. Dopo il torrente Gromolo, adesso è la volta del Petronio. Il Comune sta pulendo invece i loro affluenti e ha varato il progetto di canalizzazione delle acque a S. Bartolomeo della Ginestra.

[f. p.]

Una storia truce, che Mario Soldati non avrebbe voluto per i suoi «Racconti»

S. Vittoria: il «mostro» è pazzo?

Anticipazioni sulle perizie condotte su Carlo Nicolini, il giovane che ha ucciso e squartato i genitori
Sarebbe folle, [illegible] «socialmente pericoloso»: non sarà imputato, ma interdetto. E non potrà godersi l'eredità

SESTRI LEVANTE. Ha voluto sapere tutto lo scrittore Mario Soldati, dal suo maresciallo Salvatore Careddu (comandante della caserma di Sestri Levante), sul massacro di S. Vittoria, sul «mostro» che ha ucciso e squartato i suoi genitori, il giovane Carlo Nicolini, oggi rinchiuso nel carcere di Chiavari in attesa di giudizio.

Ma Soldati [illegible] ne tirerà fuori un racconto, come è stato per i «Racconti del maresciallo», ispirati da Careddu, anzi da Gigi, il maresciallo Luigi Arnaudi della fantasia dello scrittore. «Una mattanza simile nelle storie di Mario non troverebbe posto», dice il militare. Nè [illegible] Soldati forse interesserà [illegible] che è seguito e seguirà a quell'orribile, duplice delitto.

Il 17 ottobre il giudice per le indagini preliminari, con il pubblico ministero e la difesa, ascolterà quanto avranno da dire i medici sullo stato psichiatrico di Nicolini. Corrono già alcune anticipazioni: il giovane sarebbe infermo di mente, socialmente pericoloso. Avrebbe agito, quel 20 luglio scorso, in preda alla follia, a uno stato di confuzione allucinatoria. Germi coltivati fin dai primi anni di vita, cresciuti con Carlo, a sentire i periti.

Oggi il «mostro» è rinchiuso in una cella del carcere di Chiavari, in isolamento, e mangia dieci gelati al giorno. Glieli paga il suo avvocato difensore, Federico Mallucci. E' calmo, tranquillo, almeno all'apparenza. Non chiede più notizie delle sue pecore, nè dimostra di essersi pentito. «Finalmente libero. Lo riferei», aveva detto ai carabinieri mentre lo arrestavano. E Careddu: «Non sono nemmeno riuscito [illegible] farlo sfogare, quella notte in caserma».

Carlo Nicolini, più propriamente, [illegible] ha [illegible] ben compreso quanto da lui commesso. Obiettivo della difesa è quello di ottenere [illegible]na sentenza per infermità mentale. Secondo il primo orientamento dei periti, sarebbe comunque non imputabile.

Dunque Carlo erediterà il patrimonio che gli ha lasciato [illegible] zio e i suoi genitori: [illegible] correnti, titoli e dodici appartamenti, di cui sei direttamente intestati a lui. Un tesoro che [illegible] potrà amministrare: entro breve verrà dichiarata la sua interdizione [illegible] verrà nominato un curatore.

No, non scriverà nulla Soldati di questa storia. Troppo sangue, troppo al di là delle coordinate di sempre dei suoi omicidi, ovvero vendetta e gelosia. Il massacro di S. Vittoria rimarrà soltanto nelle cronache e negli atti giudiziari.

[f. p.]

S. MARGHERITA

Palio, risponde Delpino

[illegible] sasso è stato lanciato nello stagno. L'appello del presidente onorario del Palio [illegible] del Tigullio, Enzo Cioffi, per rilanciare l'iniziativa che sta rischiando [illegible] sparire, è stato colto [illegible] dall'assessore alla Cultura di S. Margherita, Marco Delpino, che ha «rilanciato». Ha detto Delpino: «Cioffi ha colto nel segno. E' verissimo che il Palio ha perso peso nel nostro comprensorio, pur rappresentando una delle più [illegible] rappresentazioni della nostra cultura popolare, delle nostre tradizioni. Sono d'accordo che occorra rivitalizzarlo, rilanciarlo, rivalorizzarlo. Per esempio abbinandolo a una lotteria nazionale». Continua Delpino: «E' anche vero, però, che anche i Comuni del Tigullio debbono rimboccarsi le maniche per rilanciare il Palio, investendo sulla manifestazione identificandola non solo come iniziativa sportiva, ma anche culturale e turistica. Ogni Comune, per esempio, potrebbe organizzare uno spettacolo attinente al mare, alle tradizioni locali, in [illegible] di ogni tappa della gara remiera. Magari con l'aiuto di sponsor».

[f. p.]

I carabinieri hanno segnalato alla magistratura anche i «clienti»

Lavagna, controlli notturni contro le «lucciole»: denunce

LAVAGNA. Dopo Chiavari anche Lavagna ha dichiarato guerra alle prostitute sulle strade: i carabinieri della compagnia di Sestri Levante hanno iniziato una strategia che porterà sicuramente ad un calo della presenza di «lucciole» lungo le vie lavagnesi. In pochi giorni hanno «pizzicato» diverse prostitute, [illegible] posti dove si appartano e le hanno denunciate con i loro clienti [illegible] casionali.

Un'iniziativa che dovrebbe fare registrare un calo del fiorente «mercato» serale; se corre la voce [illegible] una possibile denuncia, con le relative complicazioni casalinghe che questa comporta, una buona percentuale di clienti potrebbe scoraggiarsi [illegible] decidere che il gioco non vale la candela.

Sere fa i carabinieri hanno sorpreso, appartati su un'auto parcheggiata nei pressi del porto ed in atteggiamento inequivocabile, una prostituta e il direttore di un albergo di Rapallo: i due sono stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico. Stessa sorte per un trentenne di Chiavari, e alcuni giorni dopo la pattuglia di carabinieri ha interrotto l'idillio, [illegible] una prostituta genovese e un muratore quarantenne di Neirone.

Certamente la notizia delle sovente incursioni dei carabinieri nei luoghi dove le prostitute si fanno accompagnare in auto, non è [illegible] corsa [illegible] sufficienza, com[illegible] mercoledì sera un muratore, originario di Catanzaro e un quarantenne, [illegible]isoccupato di Borzonasca, sono stati sorpresi e denunciati, con le rispettive compagne occasionali, sempre per atti osceni in luogo pubblico.

Lavagna non vuole la prostituzione sulle sue strade, anche se i lavagnesi non [illegible] ancora arrivati [illegible] minacciare azioni preventive come è successo [illegible] Chiavari. Ai lavagnesi [illegible] piace ricordare che subito dopo la chiusura delle case di tolleran[illegible] (1958), i primi marciapiedi ad essere frequentati da prostitute, furono quelli dell'Aurelia tra la stazione ferroviaria e Cavi Arenelle; contemporaneamente si animò anche il lungo Entella chiavarese. Passando gli anni e aumentando [illegible] traffico automobilistico, il fenomeno [illegible] spostò, da Cavi, sempre più verso il centro città sino ad invadere Chiavari e Lavagna.

Controlli notturni: primi risultati

Giuliano Vignolo

Vela e mondanità: via al campionato italiano J22

Portofino oggi festeggia gli eroi dell'Admiral's

PORTOFINO. Sport e mondanità, [illegible] e domani [illegible] Portofino. E la vela in primo piano, nobles[illegible] oblige. Parte dal borgo ligure [illegible] Campionato italiano di [illegible] e si festeggia in piazzetta i vincitori della prestigiosa Champagne Mumm Admiral's Cup.

Tre giorni di regate, da oggi sino a domenica. [illegible] sfidano i J22, scafi monotipo di 6,85 metri, comodi e velocissimi, che negli Stati Uniti stanno facendo sfracelli e che da noi stanno [illegible] cominciando ad essere [illegible] gran moda. La prima prova del campionato [illegible]d essi riservato [illegible] promossa dall'Associazione italiana di classe [illegible] lo Yacht Club Italiano e il Circolo Velico S. Margherita Ligure, con l'aiuto di Slam, Moet Chandon (i J22 in Europa sono costruiti dalla J Boats di Torino).

Vela sì, ma anche mondanità. Il taglio del nastro al Campionato J22 sarà dato questa sera al Circolo velico sammargheritese con una cena di gala. A proposito di festeggiamenti: domani in piazzetta a Portofino approderà un prestigioso trofeo, quello del Champagne Mumm Admiral's Cup, il più importante del mondo della vela dopo la Coppa America. Un trofeo che [illegible] sempre sfuggito all'Italia e che questa volta, dopo quattordici tentativi, è diventato «azzurro».

Grazie agli scafi «Brava Q8» (condotto da Francesco De Angelis, tattico Paul Cayard), «Mumm a Mia» (Tommaso Chieffi) e «Capricorno». Quest'ultimo ha spiazzato i concorrenti nella classe Big Boats: do[illegible] a Portofino [illegible] presente l'armatore Riccardo Del Bono [illegible] il suo equipaggio, col timoniere in testa, quel Flavio Favini già sull'«Azzurra» [illegible] poi sul «Moro di Venezia».

Dunque, ancora una volta Portofino e il Tigullio al centro della vela.

[f. p.]

«Al di là delle nuvole» in anteprima alle Clarisse: voglia di Festival

Antonioni «battezza» l'Auditorium

Rapallo: lunedì il regista presenta il suo film

RAPALLO. Michelangelo Antonioni, il maestro del cinema italiano, sarà a Rapallo lunedì prossimo.

Per ritirare il Premio all'autore «Il delfino d'oro», ma anche per presentare in anteprima dopo il Festival di Venezia il suo ultimo lavoro, il film girato [illegible] quattro mani con il regista [illegible]desco Wim Wenders dal titolo «Al di là delle nuvole».

Una grande festa, che [illegible] terrà nel rinnovato auditorium delle Clarisse. L'appuntamento, voluto dal Comune di Rapallo con l'associazione Echi di Liguria e il Cineclub del Tigullio, sarà incentrato sulla cerimonia di consegna del premio, alle 17,30, preceduta da [illegible] presentazione dell'opera omnia di Antonioni a cura dei critici Claudio G. Fava e Carlo Di Carlo.

Quindi, sulla proiezione del «movie» sul film, [illegible] sorta [illegible] «dietro le quinte», dal titolo «Fare un film per me è vivere», girato dalla moglie [illegible] maestro, Enrica Fico Antonioni.

Gran finale alle 21,30, con [illegible] presentazione di «Al di là delle nuvole», costituito da quattro episodi di cui [illegible] interamente girato a Portofino.

Ma la giornata di lunedì prossimo, senza nulla togliere a Antonioni (il vero protagonista), segnerà anche il debutto di un «sogno», quello del varo [illegible] un più ampio progetto culturale che vede il Tigullio intero, teatro di [illegible] grande festival del cinema.

Di quest'ultima importante iniziativa, allargata a tutti i Comuni del comprensorio, [illegible] è già parlato.

Proprio da queste colonne il suo ideatore, Pier Giorgio Cossetta, vicepresidente del Cineclub Tigullio, ha di recente presentato in anteprima il progetto, le varie sezioni che formeranno il cinefestival, le [illegible] linee portanti.

Il Tigullio inizia [illegible] Antonioni, padrino [illegible] spera) di un sogno. Cossetta: «Per poter volare al di là delle nuvole, tutti insieme». Auguri Tigullio.

[f. p.]

Il regista Michelangelo Antonioni

Il settore trasporti è cresciuto dell'1,2 per cento

Prezzi, inflazione stabile «in rosso» autobus e taxi

GENOVA. Nel corso del [illegible] di settembre l'indice dei prezzi (al consumo) a Genova ha fatto segnare un aumento dello 0,3% rispetto [illegible] mese di agosto. L'aumento non è ritenuto allarmante, bensì fisiologico, legato al naturale aumento [illegible] occasione della ripresa dell'attività produttiva.

La «voce» merceologica che ha fatto segnare il maggior incremento è quello dei trasporti che ha visto una crescita dell'1,2%. E' evidente la conseguenza dell'aumento del costo del biglietto dei bus e della corsa minima dei taxi, per non parlare dell'incremento del prezzo della benzina.

L'alimentazione è cresciuta dello 0,2%; le abitazioni [illegible] aumentate dello 0,4%; i servizi sanitari sono aumentati dello 0,1%, così come gli articoli di uso domestico.

Invariati l'abbigliamento [illegible] gli spettacoli. Sono calati i prezzi delle fonti di energia (elettricità e combustibili) dello 0,3%.

Le proiezioni annue sono ottimistiche, perchè l'indice di inflazione oscilla tra il -2% e una media che va dalla crescita del 3-5%, con [illegible] sola punta altissima dei trasporti che si prevedono in crescita entro dicembre del 7,8% rispetto alla media del 1994.

Nel complesso l'indice medio dei prezzi al consumo di questo settembre vede una crescita del 5,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Le voci che a Genova stanno lievitando sono il riso, il pollame, l'olio, i formaggi, [illegible] pesce e [illegible] frutta. Nel complesso, la situazione di Genova [illegible] appare preoccupante, perchè il suo livello di prezzi al consumo da [illegible] paio d'anni a questa parte [illegible] naviga più ai vertici della classifica «negativa», forse perchè l'economia da tempo è in crisi [illegible] la disoccupazione è molto alta. Di qui il freno ai generi di [illegible] popolare.

[p. l.]

Savona, singolare iniziativa di un gruppo di commercianti di via Torino

Il «fai da te» antialluvione

Davanti ai negozi sono comparse barriere artificiali in grado di contenere sino a 80 centimetri di pioggia. A Villapiana per proteggere i magazzini erette strutture di cemento di mezzo metro

SAVONA. Via Torino, è nata l'alluvione «fai da te». Stanchi delle continue inondazioni, i commercianti si sono organizzati in modo autonomo. Davanti ai negozi sono comparse «barriere» artificiali in grado di contrastare un'onda di piena alta - in alcuni casi - sino a ottanta centimetri.

Il sistema è ingegnoso: da una parte guide in acciaio, inserite negli stipiti delle porte, in cui far scorrere le tavole di legno; dall'altra, a protezione dei magazzini di Villapiana, strutture di cemento alte oltre cinquanta centimetri.

«Per due volte è andata bene - spiegano i titolari del "Grappolo d'oro" di via Piave - la terza un po' meno. Colpa di una guarnizione che non ha tenuto. Forse non è il massimo, ma almeno evitiamo i guai peggiori».

Dello stesso avviso gli altri commercianti di via Torino. Basta un acquazzone per trasformare la zona in una palude fangosa. I tombini, dopo anni di intasamenti, alla fine sono stati spalancati dal Comune: morale, strade bloccate, traffico in tilt ma finalmente salvi negozi e magazzini.

I dati dell'osservatorio meteorologico del Nautico L. Pancaldo tracciano un bollettino, dal 7 al 19 settembre, da area monsonica: il 7 (dalle 10 alle 11) sono caduti 126 millimetri; il 13, 104 millimetri (dalle 5 di mattina alle 8); il 16, 91,6 (dalle 19 alle 19,40); il 18-19, dalle 21 alle 8, oltre 46 millimetri. E così accade che, nel sottopasso di via Cilea, per due volte in pochi giorni il livello dell'acqua ha raggiunto il metro e mezzo. Altre zone a rischio, via Guidobono, corso Mazzini (allagata persino la sede della Croce Bianca) e corso Ricci.

Con dati come questi, è difficile tentare in tempi brevi una strategia anti-alluvione. La soluzione ci sarebbe: realizzare nuovi scarichi per le acque bianche.

Si tratta, semplicemente, di scardinare per mesi il sistema viario del centro, creando un'infinita serie di pesanti disagi. Sperando che, nel frattempo, non arrivi l'ennesimo nubifragio. [m. nu.]

Alcune barriere per contenere l'acqua alta erette davanti ai negozi di via Torino

Due quartieri protestano

Sporcizia e degrado a Mongrifone Valloria contesta per le nuove case

SAVONA. Il Comune «dimentica» i problemi dei quartieri. Da Mongrifone a Valloria si moltiplicano le proteste per piccole e grandi questioni che si trascinano ormai da anni.

Via Frugoni. L'area di fronte alla stazione Mongrifone è abbandonata. Rovi, case diroccate, cumuli di spazzatura fanno da contorno alle Ammiraglie, i palazzi più moderni e prestigiosi della città. Per questa zona esiste un piano di sviluppo urbanistico di vaste proporzioni che tuttavia stenta a decollare. In attesa che sorgano nuovi palazzi, alberghi e box sotterranei, il consigliere comunale dell'Unione di centro Christian Ghigo Gaspari ha chiesto che venga fatta almeno pulizia: «I viaggiatori che arrivano in stazione come primo impatto si imbattono in questa zona in completo stato di abbandono. Oltre ai problemi igienici siamo inoltre di fronte a pericoli per l'ordine pubblico. Via Frugoni viene infatti frequentata assiduamente da drogati e barboni. Credo che sarebbe necessario un intervento per la sistemazione dell'area, in attesa che decollino i grandi progetti del futuro».

Valloria. Proteste anche in Valloria. Le nuove case che dovrebbero sorgere in via Scotto e i sensi unici di via Famagosta e via Genova stanno provocando forti malumori nel quartiere. «L'area di via Scotto un tempo era destinata a verde - afferma il consigliere della Lega Nord Roberto Angella -. Prima di costruire alcuni palazzi sarebbe opportuno verificare i problemi di viabilità e l'impatto ambientale». I progettisti precisano comunque che nell'intervento verranno realizzati 23 mila metri cubi di volumi e non 80 mila come sostengono alcuni consiglieri della V Circoscrizione. Per bloccare la costruzione delle nuove case si è costituito anche un comitato che nei prossimi giorni marcerà verso Palazzo Comunale. [e. b.]

UN NOME UNA VIA

Urbano Rella: astuto eroe alla battaglia di Lepanto

Via Rella, dedicata all'eroe della battaglia di Lepanto, in una foto del 1900

DOPO la dura sconfitta subita ad opera delle truppe genovesi nel settembre del 1528, i vincitori assestarono a Savona un colpo mortale: furono demolite le torri, spianati i bastioni, distrutte le fortificazioni, interrato il porto.

In pochi anni Savona mutò completamente aspetto e la popolazione, che era di 25 mila abitanti, scese in pochi anni a seimila. La città sembrava destinata a sparire, ma a tenerne alto il nome furono proprio i savonesi emigrati, tra i quali emersero uomini di cultura, esperti artigiani e soprattutto valorosi uomini di mare.

Merita un cenno particolare la famiglia dei Rella, di cui si ricordano Andrea Rella, comito reale della flotta di Andrea Doria; Bartolomeo Rella, comito reale della flotta napoletana; Nicola Rella, capitano di galea dei Doria; Urbano Rella, capitano di galea e comito reale della flotta spagnola. Solo di Urbano si conosce la data di morte (1597), degli altri si hanno solamente vaghe notizie.

Quando Savona, passati gli anni bui, agli inizi del 1800 cominciò ad espandersi nella piana tra il porto e il Letimbro, gli amministratori civici non dimenticarono nella nuova toponomastica di dedicare una via ad Urbano Rella e fu scelta la bretella che, correndo parallela a via Paleocapa, unisce piazza del Popolo a piazza Mameli, sfociando nei pressi della Banca d'Italia.

Ed Urbano meritava questo riconoscimento per il comportamento eroico dimostrato nella storica battaglia di Lepanto, culminata con la vittoria sulla flotta turca da parte della flotta dei cristiani (5 ottobre 1571). In questa battaglia Urbano era stato nominato «comito reale», cioè sovrintendente di tutte le ciurme della flotta.

Inoltre un contributo non indifferente alla vittoria della Santa Lega è da attribuirsi indubbiamente all'ingegnoso congegno inventato dal Rella per mozzare gli speroni delle navi nemiche, che venivano quindi private della loro forza d'urto provocante irreparabili squarci sulla fiancata delle navi nel corso della battaglia. Al termine del conflitto, la flotta turca fu decisamente infranta, delle 220 galee ottomane 117 furono catturate e 50 affondate.

In memoria di questa vittoria, il 7 ottobre di quell'anno fu istituita la festa della Madonna del Rosario. I meriti di Urbano Rella furono riconosciuti da tutti gli ufficiali della flotta ed il comandante supremo, don Giovanni d'Austria, fratello di Filippo II di Spagna, lo nominò suo pensionato.

Edoardo Travi

Anche un atlante

Biblioteca virtuale su Internet

SAVONA. Un atlante provinciale e la biblioteca virtuale. Sono questi gli ultimi prodigi tecnologici realizzati dalla Sirio Infotech, la società vadese che gestisce il nodo Internet per la provincia di Savona. L'azienda ha realizzato un «server», una sorta di contenitore informatico da offrire alla clientela Internet. Fra i servizi un atlante provinciale con i dati di tutti i Comuni savonesi corredati di foto e cartina toponomastica, un elenco delle ditte specializzate nel settore informatico e una biblioteca virtuale. Gli esperti della Sirio Infotech hanno inserito una classificazione per materie che abbraccia tutto lo scibile, cui potranno accedere gli abbonati Internet. Si parla di 11 mila voci di interesse internazionale, fra cui gli indirizzi di biblioteche, musei, archivi. Inoltre la biblioteca informatica consente di accedere a informazioni preziose su centri religiosi, scientifici, tecnici. Tutte queste novità verranno presentate oggi allo Smau di Milano. [e. b.]

Il Comune ha individuato una serie di regole per eliminare gli abusi e gli sprechi

Un decalogo contro «Affittopoli»

Censimento degli immobili, verifiche sulla scadenza dei contratti e sopralluoghi dei consiglieri Raggiunto l'accordo con lo Iacp per la riconversione della centrale Enel di Lavagnola in 80 alloggi

SAVONA. Il Comune vara un decalogo per sconfiggere «Affittopoli». La Commissione consiliare che si è costituita per esaminare i canoni di locazione degli appartamenti comunali ha individuato le linee guida per eliminare gli abusi e gli sprechi. Intanto Comune e Iacp hanno raggiunto l'accordo sul progetto per la riconversione della centrale Enel di Lavagnola in 80 appartamenti.

La Commissione, presieduta da Massimo Celentano e Christian Ghigo Gaspari, ha individuato le regole d'oro per valorizzare il patrimonio immobiliare del Comune. Innanzitutto verrà effettuato un censimento generale di appartamenti, negozi, magazzini e terreni. La seconda operazione consisterà nella verifica complessiva dei canoni di locazione e dei termini di scadenza dei contratti. I consiglieri comunali hanno inoltre deciso di effettuare un sopralluogo in ogni immobile, per verificare le condizioni delle proprietà di Palazzo Sisto.

Per ogni immobile verrà realizzata una scheda illustrativa, con le dimensioni, il valore, lo stato di manutenzione e l'elenco degli eventuali lavori di ristrutturazione necessari. Il Comune dovrà quindi calcolare il nuovo canone di locazione e definire i contratti con vecchi e nuovi inquilini. La Commissione consiliare effettuerà inoltre un'indagine sui contribuenti morosi. Le operazioni impegneranno la Commissione per parecchi mesi.

Ieri mattina, intanto, Comune e Istituto autonomo case popolari hanno raggiunto un accordo di massima sul progetto che consentirà la trasformazione della vecchia centrale Enel di Lavagnola in 80 appartamenti di varie dimensioni. Il manager delle Case popolari ha definito con l'Enel il prezzo dell'edificio (circa 4 miliardi) e ora invierà al ministero dei Lavori pubblici il progetto per la riconversione del gigantesco edificio abbandonato. L'assessore ai Servizi sociali, Luciano Maiolo, ha sottolineato l'importanza del progetto: «La costruzione di 80 appartamenti risolverebbe il problema degli sfratti e inoltre consentirebbe il recupero di una zona abbandonata». Oltre all'edificio dell'Enel il Comune intende recuperare il grande parco che circonda l'edificio. Inoltre verrà realizzato un nuovo ponte per mettere in comunicazione via Santuario con la frazione di Ciantagalletto. In questo modo verranno risolti anche i problemi di viabilità del quartiere di Lavagnola. Sempre sul fronte Iacp, il manager Pezzoli ha annunciato che entro dicembre verranno consegnati i primi 30 appartamenti di via Agliotto ristrutturati. [e. b.]

VARAZZE

«A rischio l'ex Cotonificio»

VARAZZE. Duro attacco della lista Impegno Civico al sindaco Giovanni Busso. Con un manifesto affisso ieri, il gruppo di opposizione guidato da Giovanni Battista Parodi accusa la giunta di aver approvato, stravolgendo ogni normativa regionale, 125 mila metri cubi di costruzioni nelle aree dell'ex Cotonificio. Secondo Impegno Civico, l'operazione non porterebbe alcun beneficio a Varazze. «Nonostante i miliardi strombazzati - recita il manifesto - non c'è la certezza che la società costruttrice versi una lira nelle casse comunali per oneri di urbanizzazione, mentre è certo che non realizzerà un solo centimetro di copertura del Teiro». L'opposizione evidenzia che il piano non poteva essere adottato senza la formulazione da parte della Regione degli indirizzi finalizzati alla sicurezza da rischi idrogeologici. E il Cotonificio rientrerebbe nelle aree a rischio per aver subito, negli anni, ripetute alluvioni. [a. z.]

Sentenza del pretore di Cairo in materia di comune senso del pudore dopo un processo di 5 anni

«Signorina, si spogli pure, ma sul video»

Non sono reato le scene di strip-tease sui giochi elettronici

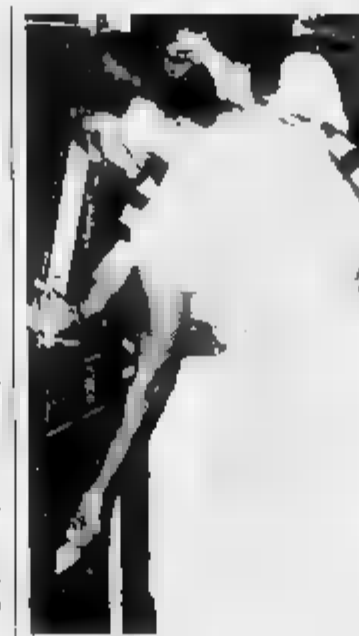
ALTARE. Le signorine virtuali dei videogiochi pruriginosi possono spogliarsi liberamente: non è reato. Parola di pretore. La sentenza «fiorisce» a Cairo, ieri mattina, e già si presenta come un nuovo caposaldo della giurisprudenza in materia di comune senso del pudore.

Tutto termina ieri, con l'assoluzione di Germano Pera, 67 anni, residente a Quiliano, commerciante di flipper e giochi elettronici. Un'assoluzione sudata, ottenuta a 5 anni dal presunto reato, dalla difesa ostinata di Franca Giannotta dello studio Bronca di Savona. «Non colpevole» è il verdetto del pretore Venegoni, perché il fatto non costituisce reato. Svaniscono così pagine e pagine di suggerimenti di repressione, contenute nell'esposto che nel lontano '90 diede il via alle indagini sul videogioco «peccaminoso».

I fatti. Lo schermo del «war-game» compare, come l'ultimo grido dal Giappone, nel Bar Sport di Altare. Cinquecento lire per giocare. Poi una gara al punteggio più alto, in una delle solite guerre stellari senza troppi stimoli. Dove la fantasia ha un'impennata è nel premio finale al punteggio più alto: lo schermo si accende di una luce spaziale, compare una signorina poco vestita, formosa, decisamente terrestre. E lo streep-tease ha inizio.

Frotte di ragazzi si contendono, per settimane, le grazie della soubrette inesistente. Finché il postino non bussa alla porta della caserma dei carabinieri, con un esposto dai toni scandalizzati. «Atti osceni, offesa al comune senso del pudore», sono le accuse che piovono sul titolare del Bar Sport. Il barista tenta una difesa, poi patteggia la pena a un milione e 200 mila lire. La macchina della giustizia, inesorabile, non risparmia però il venditore del gioco incriminato. Germano Pera è citato, ma resta contumace.

Intanto, al pretore non basta che sul videogioco campeggi un cartello con la scritta «vietato ai minori di 14 anni», come nella più stanca tradizione di morale cinematografica. L'inchiesta va avanti, e la difesa incalza. Chiede un esperimento giudiziale.

Accade così che, ieri mattino, avvocato, pretore e pubblico ministero, s'incontrano nella caserma dei carabinieri per provare il gioco. Non ci riescono. Una scheda dei circuiti stampati s'è rotta. Entra in scena un perito, incaricato di provarci anche lui col video-scandalo. La sua relazione è un rassegnato «non si può, è rotto». L'ultimo atto, in pretura: assoluzione, la ballerina fantasma si spogli pure.

Polcino

Anche una causa per video giochi sexy

Nuova truffa a un'anziana

«Ha ereditato una fortuna» Ma è un raggiro

SAVONA. Ancora un tentativo di truffa ai danni di un'anziana. Dopo le segnalazioni di casi che hanno avuto per protagonisti ingenui pensionati che si sono fatti convincere da abili truffatori a consegnare loro cospicue somme di denaro, è di ieri un'altra notizia. Una donna savonese è stata avvicinata da un distinto signore di mezza età che si professava svizzero e si faceva chiamare dottore e un complice, che le ha comunicato di essere una fortunata ereditiera. Tra una parola e l'altra, l'ho convinta a raggiungere la banca depositaria del suo conto corrente e l'ha invitata a consegnargli il numero di codice fiscale per ereditare dal lontano e sconosciuto parente. Ha raccontato l'anziana: «Gli ho creduto, ma quando mi ha chiesto di ritirare all'istante buona parte del mio denaro, gli ho detto che avrei lasciato perdere e me ne sono andata». [a. z.]

Mistero a Varazze

Barca francese abbandonata alla deriva

VARAZZE. Misterioso ritrovamento a 18 miglia dalla costa di un cabinato alla deriva. Ad accorgersi dell'imbarcazione, parzialmente affondata, è stato un diportista di Quiliano, Andreino Delfino, 48 anni, che ne ha immediatamente segnalato la presenza ai carabinieri. Recuperata dal nucleo del mare di Varazze, la «Elan 1» modello Bora, numero di matricola 10-181335, è stata posta sotto sequestro in attesa di svelarne il mistero. A bordo non c'erano segni di effrazione e il motore, un Volvo Penta, risulta perfettamente funzionante. Resta quindi da stabilire come la barca sia arrivata a circa 36 chilometri dalla costa di Varazze e da dove. I carabinieri, che presumono che la barca sia di bandiera francese, non escludono nessuna ipotesi: da una relazione tra la «Elan 1» e la morte dei tre algerini trovati nel golfo di La Spezia, al furto. [a. z.]

Stasera ad Albissola

Nuovo incontro per discutere di Aurelia-bis

ALBISSOLA M. Un incontro tra i cittadini, i parlamentari savonesi, il presidente della Provincia e i sindaci di Albissola Marina e di Superiore per parlare di Aurelia bis.

L'assemblea, promossa dalle associazioni albergatori, bagni marini, commercianti, Italia Nostra, Vivere Albisola e Cepa, si svolgerà stasera alle 21 in Comune a Marina. Al centro del dibattito, la verifica degli impegni assunti dalle parti il 1° giugno scorso. Quello che le associazioni di categoria intendono chiedere agli invitati, direzione compartimentale dell'Anas compresa, è quando si potrà pensare alla fattibilità del progetto e se si è tenuto conto, per la viabilità della zona, dell'ipotesi di costruzione di un porticciolo turistico ad Albissola Mare che l'amministrazione Gaggero aveva promosso scontrandosi, però, con le obiezioni degli uffici tecnici regionali. [a. z.]

DON CAMILLO E PEPPONE A IMPERIA

L'eredità lasciata da Flora Baccon nel 1993 alimenta una complessa contesa legale

Comune e parrocchia sono ai ferri corti

La lite attorno a beni per un valore di due miliardi

[illegible] Ancora colpi di scena nella vicenda dell'eredità Baccon, due miliardi in titoli e immobili lasciati al ricovero dei poveri vecchi da Flora Baccon, morta nel '93. A contendersi la favolosa somma sono il Comune d'Imperia, a cui fa capo la [illegible] di riposo di via Agnesi, e la parrocchia di San Maurizio, che sta finanziando i lavori all'ospizio di via Nizza, ancora da ultimare. Le due parti avan[illegible]no entrambe pretese sul lascito e sono ormai ai ferri corti.

L'ultima mossa è spettata all'Amministrazione comunale, assistita dal legale Andrea Carli. Il quale ha depositato ieri alla cancelleria pretorile [illegible] documento con cui si oppone alla richiesta avanzata nei giorni scorsi dal sacerdote di Porto, Francesco Drago, perché i beni fossero subito messi a disposizione della parrocchia (un appartamento in via Verdi, un secondo in via Artallo, terreni a Cantalupo e poi gioielli e titoli).

Il pretore Domenico Varalli sta esaminando le due istanze, quella della parrocchia e quella successiva del Comune, ma è probabile che farà slittare ogni decisione - lasciare alla chiesa libero accesso ai beni oppure congelare tutto - a dopo il 13 ottobre. Quel giorno Piana, giudice del Tribunale, dovrà pronunciarsi sulla richiesta di sequestro delle ricchezze avanzata dall'avvocato Carli. [m. v.]

Dal fronte del municipio

E se la casa di riposo chiedesse direttamente il denaro per sé?

IMPERIA. Per l'amministrazio[illegible] e l'avvocato Carli la disputa si risolve con un unico assunto. Con «ricovero dei poveri vecchi» Flora Baccon non poteva che indicare la casa di riposo di via Agnesi, che è comunale, anche se retta da un consiglio autonomo. Ma il sindaco Davide Berio, poco incline a recitare la parte di Peppone, è stato quasi spinto a proporre la candidatura del Comune. Candidatura sollecitata da un'interrogazione dell'esponente di An Bruno Santini e dalla paura che un domani potesse essere contestata alla giunta un'omissione in atti d'ufficio.

L'ultima novità, sul fronte comunale, risale all'altra sera, quando si è riunito il consiglio di amministrazione della casa di riposo Imperia, presieduto da Osvaldo Contestabile, che, fatto curioso, è contemporaneamente direttore di Ascoltami, bollettino della [illegible] di San Maurizio (assicura però di non aver mai saputo dell'eredità).

I consiglieri hanno deciso di chiedere il parere a un consulente legale prima di muoversi a loro volta e presentare [illegible] domanda - sarebbe la terza da parte di un ente - per ottenere i due miliardi dell'eredità Baccon. L'ospizio potrebbe incunearsi come terzo pretendente tra amministrazione e parrocchia. Disturberebbe soprattutto i piani di don Drago, visto che, comunque, il ricovero è diretta emanazione del Comune.

Non vuole sentire parlare di azione di disturbo però Arturo Dossi, rappresentante di Rifondazione comunista nel consiglio d'amministrazione della struttura di via Agnesi (non si dimentichi che Flora Baccon ha lasciato le [illegible] ultime volontà nel fac-simile di una scheda di Rifondazione): «Nella riunione dell'altra sera si è deciso di difendere, per quanto è possibile, gli interessi della casa di riposo. Desidererei che la nostra iniziativa non fosse inquadrata in una specie di guerra tra poveri. Assolutamente. Tengo a precisare che, alla base di tutto, vada posto un unico scopo: salvaguardare i diritti degli anziani che vivono nell'indigenza. Questi due miliardi, che farebbero comodo alla casa di riposo, la quale mantiene le proprie rette tra le più basse in assoluto, sono destinati ai poveri vecchi. [illegible]uesto è l'obiettivo a cui bisogna guardare senza distoglierne mai lo sguardo». [m. v.]

Il sindaco Davide Berio

Dalla parte di don Drago

«Non ho dubbi: il beneficiario sarà il ricovero di via Nizza»

IMPERIA. Don Drago è sereno, in attesa che le cose si evolvano in suo favore. Deve essere la forza interiore che gli deriva dalla fede o dalla consapevolezza di aver fatto i passi necessari per prendere possesso dell'eredità e beneficare i suoi poveri. Rispetto al Comune, infatti, il parroco di Porto Maurizio s'è mosso con grande tempestività. Appena sapute le ultime disposizioni testamentarie che la Baccon ha scritto frettolosamente sul primo foglietto che le deve essere capitato tra le mani, ha informato la curia vescovile delle sue intenzioni. Questo successe nel '93.

Avuto il nulla osta, sempre attraverso la prefettura, ha spedito la domanda per poter accedere ai due miliardi. Don Drago l'ha detto durante la predica domenicale: «Ho la coscienza a posto, ho fatto tutto quello che si doveva fare».

Non c'è dubbio: affiancato dal legale Giuseppe Fossati, consigliato dal commercialista di fiducia Roncalli, ha percorso l'iter burocratico più diretto per arrivare allo scopo, rivolgendosi al ministero degli Interni, poi al Consiglio di Stato, infine alla magistratura. L'ultima iniziativa è stata quella di depositare alla cancelleria del pretore la domanda ufficiale per disporre da subito dei beni della Baccon. Ha voluto giocare d'anticipo [illegible] la mossa è stata annullata dalla contemporanea istanza di sequestro delle [illegible]chezze presentata dal Comune. Adesso le decisioni sono affidate ai giudici.

Il sacerdote è convinto di vincere [illegible] braccio di ferro con gli altri aspiranti grazie a un asso nella manica: la testimonianza di Marco Re, notaio di fiducia della defunta, e quella dei coniugi Ricca, vicini di casa della Baccon, che risiedeva in via Verdi a Porto Maurizio.

Le loro dichiarazioni sono contenute nella memoria preparata da Giuseppe Fossati. Sono pronti a giurare che l'anziana, parlando dei suoi risparmi, aveva sempre specificato che [illegible] avrebbe destinati ai poveri della parrocchia. Secondo loro, e in questo sposano in pieno la tesi di don Drago, quando Flora Baccon parlava di ricovero intendeva quello di via Nizza, i cui lavori, nel '93, erano già iniziati. La struttura sorgerà al posto dell'ex convento delle Carmelitane, che hanno ceduto l'immobile trasferendosi tre anni fa a La Spezia. [m. v.]

L'avvocato Giuseppe Fossati

Uno dei casi più clamorosi che siano stati scoperti nella zona di Sanremo dalla Polizia Tributaria

Imprenditore evade 24 miliardi in 9 mesi

Finanza, cambio della guardia tra i capitani Raffo e Marangoni

SANREMO. In nove [illegible] ha evaso 24 miliardi. E' un imprenditore di Sanremo. Nome e professione top secret. Almeno fino a quando [illegible] Procura della Repubblica non riceverà il rapporto della Tributaria. E' un ca[illegible] singolo, uno dei tanti scoperti dalla Guardia di finanza [illegible] Sanremo nel corso del 1995. Ieri mattina il capitano Vincenzo Raffo, al suo ultimo giorno al comando della compagnia di Sanremo, ha tracciato il bilancio dell'attività svolta nei primi nove mesi dell'anno. Una conferenza stampa per presentare il nuovo comandante - il capitano Cesare Marangoni, 30 anni, responsabile del nucleo antidroga di Milano - [illegible] per ricordare che ieri in tutte le caserme delle fiamme gialle è stato celebrato il santo patrono.

Complessivamente la guardia di finanza, nella sola giurisdidizione di Sanremo (che comprende anche Ospedaletti, Ceriana [illegible] Baiardo) ha scoperto evasioni fiscali per 34 miliardi. Quattro gli evasori totali, gente completamente sconosciuta al fisco che non ha mai versato una lira di tasse. L'imprenditore dei 24 miliardi è uno di questi e rischia l'arresto, in base alla legge «manette agli evasori».

L'uomo, secondo il rapporto trasmesso alla Procura della Repubblica, avrebbe dato vita ad un nutrito giro di fatture fasulle costituendo anche fondi [illegible]. Altri nove soggetti di San[illegible] sono finiti nei guai per [illegible] emesso fatture per opera[illegible]ni mai avvenute ed avere costituito dei fondi illegittimi.

Le verifiche della Tributaria hanno anche portato all'accertamento di sei miliardi e mezzo di Iva [illegible] pagata. In particolare da commercianti.

Le pattuglie della Finanza hanno anche svolto attenti controlli sulla strada. In particolare per la verifica delle bolle di accompagnamento delle merci. Su mille accertamenti [illegible] si so[illegible] rivelati positivi evidenziando irregolarità. «Siamo nella media di un 10-12 per cento» ha rilevato il capitano Raffo, sottolineando come si tratti di una percentuale «abbastanza normale». I più recalcitranti? Gli spedizionieri e i fioristi.

Bar, negozi, ristoranti e artigiani, [illegible] sono sfuggiti ai controlli della tributaria: su 1500 bar e negozi, 149 sono stati «pizzicati» a non rilasciare [illegible] scontrino fiscale.

Una ventina [illegible] [illegible] fatti chiudere per qualche giorno perché recidivi. In un caso [illegible] commerciante si è visto applicare una [illegible] miliardaria perché [illegible] emesso 29 mila scontrini irregolari. Ma era in buona fede e probabilmente con un ricorso [illegible] Commissione tributaria di 1° grado potrà sanare l'illecito.

Meno indisciplinati ristoranti e artigiani: su 1500 controlli solo in 57 casi non è stata rilasciata la ricevuta fiscale. Anche le videoteche sono [illegible] regola: soltanto in una [illegible] state trovate una trentina di videocassette prive del bollino Siae.

Un bilancio positivo per il capitano Raffo che da domani andrà a dirigere una [illegible] di polizia tributaria a Reggio Calabria. [g. p. m.]

Il cap. Vincenzo Raffo (a sinistra) dà il benvenuto al cap. Cesare Marangoni

Confermato l'arresto di quattro giovani

Tentata estorsione oltre allo spaccio?

SANREMO. Affiora anche l'accusa di tentata estorsione dagli interrogatori dei quattro ragazzi arrestati martedì scorso dai carabinieri per una vicenda legata allo spaccio [illegible] eroina. Ieri mattina Fioravante Di Rocco, 24 anni, Floriano D'Orazio, di 24, Paolo Lepore, di 29, [illegible] Raffaele Vitale, di 25, [illegible] comparsi davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco per chiarire le circostanze della loro cattura. Il giudice, dopo circa tre ore, ha confermato per tutti la [illegible] cautelare della detenzione [illegible] carcere. Negli uffici della procura c'è il riserbo assoluto sull'indagine che ha portato agli arresti. La contestazione relativa alla tentata estorsione si riferirebbe ad [illegible] «regolamento di conti» avuto con un tossicodipendente che secondo i quattro aveva sottratto indebitamente della droga. Insomma, una questione spinosa sulla quale la magistratura per il momento non ha intenzione di pronunciarsi.

Le difese di D'Orazio, Di Rocco e Vitale sono state prese dall'avvocato Bruno di Giovanni [illegible] quella di Lepore da Gustavo Latini. I ragazzi avrebbero spiegato al giudice Bracco che quel tossicodipendente aveva rubato una sola dose di droga ad uno di loro (detenuta per uso personale) e che tutti insieme erano andati a redarguirlo. Non si sarebbe quindi verificato nessun «pestaggio», al massimo uno schiaffo. Le loro versioni, secondo la difesa, concorderebbero. Di Giovanni e Latini hanno annunciato l'inten[illegible] di presentare nei prossimi giorni un'istanza al Tribunale della libertà di Imperia.

Intanto, i carabinieri continuano le indagini nell'ambito dello spaccio di eroina a Sanremo. Nel giro di 10 giorni i militari del Reparto Operativo di Imperia hanno effettuato ben sei arresti a dimostrazione che i fenomeni [illegible] spaccio sono costantemente sotto controllo. A partire da questa mattina quattro sanremese finiti in carcere dovrebbero essere ascoltati anche dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. [g. ga.]

Sono stati affidati i lavori per l'ampliamento della sede di via Nizza

Ateneo, l'autonomia è più vicina

Il nuovo complesso sarà pronto entro due anni

IMPERIA. Si [illegible] più concreta la possibilità che il Polo universitario di Imperia ottenga fra breve la totale e definitiva autonomia da Genova. Un decisivo passo avanti è stato fatto l'altro giorno con l'affidamento dei lavori di ampliamento della sede di via Nizza. Il nuovo complesso che sorgerà alle spalle del vecchio palazzo di Porto Maurizio sarà concluso entro due anni. Con questa opera [illegible] l'attesa concessione della [illegible] spirata terza facoltà a Sanremo, l'università imperiese potrà quindi ritenersi al pari di altri centri più prestigiosi.

La gara d'appalto per la costruzione dell'impianto, che si è svolta qualche giorno fa, ha visto vincitrice la ditta albenganese Damonte che, [illegible] un ribasso del 7, 74 per cento, ha spiazzato tutti i suoi avversari: hanno partecipato ben 27 imprese. La base d'asta [illegible] [illegible] 6 miliardi e 192 milioni. La Damonte ha offerto una cifra di 5 miliardi e 712 milioni, garantendo con questo prezzo il lavoro finito in ogni [illegible] parte, «chiavi in mano». Il contratto sarà stipulato ufficialmente con tutta probabilità il mese prossimo, al più tardi per novembre.

«Sarà creato [illegible] spazio di 12 mila metri cubi - dice l'assesso[illegible] ai Lavori pubblici della Provincia Vittorio Adolfo - La struttura sarà realizzata con i criteri più moderni tenendo ben presente [illegible] le più recenti norme di sicurezza». Ma che cosa sarà fatto in concreto?

«Si tratta - aggiunge Adolfo - di tre costruzioni a gradoni, cioè a "fasce" in assoluta osservanza con le leggi per la tutela dell'ambiente».

Al primo piano verrà creata un'Aula magna di estese proporzioni e due locali per le lezioni "normali". [illegible] secondo due aule grandi [illegible] altrettante sale di lettura. Al terzo ancora aule e una nuova sala lettura. E' prevista anche la realizzazione di un laboratorio linguistico sia per la consultazione dei testi stranieri sia per eventuali traduzioni simultanee o convegni.

«L'esterno della costruzione - conclude l'assessore provinciale - vedrà un ampio giardino e un parcheggio a disposizione sia degli studenti sia dei docenti». Nel progetto è previsto anche l'abbattimento [illegible] tutte le barriere architettoniche per agevolare i portatori di handicap. Il complesso sarà quindi molto ampio. Tutto questo [illegible] ad aggiungersi alla struttura, [illegible] di per sé molto efficiente, che [illegible] ospita oltre mille studenti costretti, per il momento, a frequentare gli unici due corsi di laurea disponibili: giurisprudenza ed economia.

Giulio Gelsurdi

Imperia, il viceparroco della Sacra Famiglia si è iscritto al corso per diventare arbitro di calcio

C'è una giacchetta nera per don Antonello

«Così avrò la possibilità di stare ancora più vicino ai giovani»

IMPERIA. Il suo idolo è Concetto Lo Bello, non solo perché [illegible] considerato dai critici il principe dei fischietti italiani, ma anche perché, in vita, si era molto impegnato socialmente a favore dei giovani di Siracusa. Don Antonello Dani, [illegible] anni, viceparroco della Sacra Famiglia, parrocchia inserita in un quartiere popolare alla periferia di Oneglia, che dice Messa, quando c'è necessità, anche ad Aurigo, è il primo sacerdote in Italia a iscriversi al [illegible] per arbitri di calcio.

Le lezioni, dirette dal responsabile locale della sezione arbitri, Luigino Dell'Erba, tra l'altro sindaco di Aurigo [illegible] amico personale di don Antonello, [illegible]zieranno martedì prossimo nella sede d'Imperia, in via Manzoni, a partire dalle 20,30.

Tra tante giacchette nere [illegible] ne sarà una davvero speciale. Don Antonello, tifoso dell'Inter e ammiratore del velocista Madonia, se la ride per [illegible] pubblicità che si è creata intorno al suo caso. Il vescovo, monsignor Oliveri, quando ha saputo che voleva diventare arbitro federale è rimasto sorpreso, ma ha accettato, limitandosi a una raccomandazione: «Che questo impegno non tolga tempo [illegible] energie all'attività pastorale».

Non c'era bisogno, probabilmente, di questi consigli un poco preoccupati. Don Antonello Dani ha scelto la difficile carriera arbitrale per avvicinare di più il mondo dello sport e i giovani («Ho privilegiato i corsi della Federazione arbitri e [illegible] quelli della Csi, di matrice cattolica, perché sono amico di Luigino Dell'Erba, che mi ha invogliato»).

Gli piace ricordare un [illegible]cetto di San Paolo, secondo il quale l'esercizio quotidiano, e quindi l'attività fisica, rende grande l'uomo e ne rafforza la volontà. «Arbitrando mi [illegible] più facile venire a contatto con i ragazzi, che magari seguono il calcio ma non conciliano lo sport con [illegible]a vita da cristiani».

La sua parrocchia è considerata tra le più «difficili» della città. Vi convivono varie realtà. Nel rione ci sono le case popolari, dove la gente vive sulla propria pelle i disagi e i contrasti sociali. Don Antonello, futuro fischietto, sta organizzando una squadra di pulcini, in modo che il campetto da calcio diventi [illegible] punto di riferimento. «L'arbitro l'avranno però manca l'allenatore anche [illegible] un [illegible] [illegible] che giocava nell'Imperia, Matteo Maglio, ha offerto [illegible] propria collaborazione. Il progetto è agli inizi. Cerchiamo gente disposta ad aiutarci economicamente: servono maglie, pantaloncini, scarpe bullonate. Il campo avrebbe bisogno [illegible] una sistemata. I ragazzini sono entusiasti, c'è possibilità di la[illegible] bene». [m. v.]

Don Antonello Dani, 29 anni

Shakespeare, Cechov e Isaac Singer, premio Nobel, tra gli autori del '95-'96

Genova, il [illegible] è delle donne

Con Elisabetta Pozzi, Pamela Villoresi [illegible] Monica Guerritore [illegible] molte altre attrici il cartellone dello Stabile si tinge di rosa. In arrivo alla Corte anche Valeria Moriconi [illegible] Laura Morante

GENOVA. Primedonne cercasi per la prosa italiana. Ma l'annuncio, che ogni tanto riecheggia nei dibattiti sullo stato di salute del teatro italiano, non riguarda, almeno quest'anno, lo Stabile [illegible] Genova dove le star del palcoscenico domineranno la [illegible] per molti [illegible]. Il cartellone presentato [illegible] scorsa settimana, di primedonne ne schiera tre. Tre attrici [illegible] cui si sentirà parlare molto anche nella stagione teatrale che sta per iniziare. Sono Elisabetta Pozzi, Pamela Villoresi [illegible] Monica Guerritore.

Con Valeria Moriconi, Laura Morante, Elsa Albani, Carola Stagnaro e Marina Bonfigli fan[illegible] della Genova teatrale una sorta di «città delle donne», governata, questa volta, da Ivo Chiesa.

[illegible] richiamo a Federico Fellini non è poi tanto casuale perché quest'anno, tra gli ospiti dello Stabile ci sarà pure Marcello Mastroianni con «Le ultime lune», di Furio Bordon, per la [illegible]gia di Giulio Bosetti.

Le tre primedonne del teatro a Genova: da sinistra Pamela Villoresi, Elisabetta Pozzi e Monica Guerritore

Elisabetta Pozzi. E' fra [illegible] attrici più amate dal pubblico genovese che praticamente l'ha vista «nascere» e debuttare, dopo la scuola di recitazione di piazza Marsala.

Dopo tanti spettacoli di successo in Italia e all'estero, Elisabetta Pozzi (in corsa, al Regio di Parma, [illegible] Mariangela Melato, per il «Biglietto d'Oro 1996 che sarà assegnato domenica sera) tornerà quest'anno a Genova con la commedia di William Shakespeare «Molto rumore per nulla», una produzione del Teatro Stabile di Parma diretta da Gigi Dall'Aglio.

Lo spettacolo resterà in [illegible] al Teatro della Corte da mercoledì 8 a domenica 19 novembre.

Monica Guerritore. Sensuale e trasgressiva anche [illegible] teatro, Monica Guerritore sarà [illegible] protagonista del «Giardino dei ciliegi» di Anton Cechov, [illegible] dei due spettacoli diretti dal marito Gabriele Lavia del cartellone stagionale del Teatro di Genova.

Oltre allo [illegible] Lavia, il famoso testo di Cechov è interpretato da Giuseppe Cederna e Giampiero Bianchi (altro ex at[illegible] dello Stabile). L'appunta[illegible] con «Il giardino dei ciliegi» è dal 3 al 14 gennaio, sempre alla Corte.

Pamela Villoresi. Incoraggiata dal suo maestro Giorgio Strehler e dal consenso del pubblico e della critica che hanno visto lo spettacolo, la Villoresi torna a teatro nella duplice veste [illegible] attrice e regista.

Lo spettacolo si intitola «Teibele e il suo demone» ed è tratto da una novella del premio Nobel Isaac Bashevis Singer, dallo stesso adattato, [illegible] Eve Friedman, per il palcoscenico di Broadway, nel 1979.

Con Pamela Villoresi recita l'artista poliglotta Moni Ovadia, un nome, una garanzia, do[illegible] il successo ottenuto lo scorso anno in Oylem Goylem, singola[illegible] spettacolo basato su una serie [illegible] gag del surreale e scatenato umorismo yddish.

Valeria Moriconi, altra attrice molto amata dai genovesi, [illegible] alla Corte alla fine di novembre [illegible] «Vetri rotti», di Arthur Miller, a fianco di Virginio Gazzolo.

La sua presenza nel capoluogo è in odore di «par condicio» perché l'attrice sarà un nome di spicco nel cartellone del Teatro della Tosse dove [illegible] [illegible] [illegible] protagonista [illegible] «La madre confidente», rappresentato al Festival di Borgio Verezzi.

Per la serie: viva i percorsi teatrali differenziati che animano il dibattito teatrale cittadino.

Laura Morante quest'anno, fa parte della scuderia del Teatro di Genova e con Eros Pagni, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Marco Sciaccaluga, Andrea Jublin e altri interpreti [illegible] la protagonista di «Io», di Eugene Labiche ed Edouard Martin, una produzione dello Stabile, per la regia di Benno Besson.

[m. b.]

[illegible] E NOTTE

GENOVA

Stagione sinfonica

Concerto inaugurale della stagione sinfonica, questa sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice di Genova con [illegible] Sinfonia n.2 in do [illegible] «La Resurrezione» di Gustav Mahler. Direttore John Neschling, con il soprano Pamela Coburn e il mezzosoprano Liobo Braun. Direttore del coro Fulvio Angius. [m. b.]

[illegible]

Musica dal vivo alla Vaschetta

Musica dal vivo [illegible] la band degli Hydra e Marco Zoccheddu, con «incursioni» musicali del New Trolls Giorgio Usai, alle 23, alla Vaschetta, nel quartiere genovese di Staglieno, [illegible] Genova. [m. b.]

GENOVA

Fiordaliso in concerto

Concerto di Fiordaliso, questa sera, alle 21, in piazza Arimondi, a Pontedecimo, nell'ambito del Palio della Tavola Bronzea dell'Alta Val Polcevera. In programma anche sfilate di moda e l'elezione di Miss e Mister Bimbo. [m. b.]

[illegible]

Lupo e Fabio al Booze'

Lupo e Fabio Lingua presentano il loro repertorio di rhythm'n blues, questa sera, alle 22,30, al Booze'Blues in via Montevideo, [illegible] Genova. [m. b.]

[illegible]

[illegible] Alex [illegible] consolle

Musica [illegible] danze con i dj Alex Beecroft e Alex Oliva, questa sera, alle 23, al Nessundorma Cafè, in via Porta D'Archi. [m. b.]

[illegible]

Piano-bar all'Acquario

Piano-bar con Claudia e Claudia, alle 22,30, sulla tolda della Nave Italia dell'Acquario di Ge[illegible]. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]

Trenta ore per la vita

Concerto dei gruppi genovesi «Malasuerte», «Noo! Squad» [illegible] «La Rosa Tatuata», organizzato dal Circolo Arte Musica, questa sera, alle 21, nell'ambito della maratona televisiva benefica «Trenta ore per la vita» per l'Associazione Italiana sclerosi Multipla. Ingresso 10 mila lire. [m. b.]

[illegible]

Inaugurazione al Mascherona

Inaugurazione della stagione musicale, alle 22,30, [illegible] Mascherona Club, in salita Mascherona, a Genova, con Alessandro Buricchi e la sua band. Ricco programma di cover. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Funky all'Ultima Spiaggia

Funky e successi degli Anni 70, alle 23, al disco-bar Ultima Spiaggia, a San Michele di Pagana (Rapallo), con la partecipazione di diversi dee-jay. [m. b.]

ROSSIGLIONE

Expo in Vallestura

Si apre oggi pomeriggio a Rossiglione la seconda edizione dell'Expo della Vallestura, con prodotti dell'artigianato e dell'agricoltura. [m. b.]

Nuove produzioni e testi già collaudati per una serie di spettacoli tutti da ridere

Ecco i «desaparecidos» del cabaret

Gaspare e Zuzzurro, Paolo Hendel, Gioele Dix e Gianfranco D'Angelo sono le «star» della stagione del Genovese. Con loro Aldo, Giovanni & Giacomo: il trio dei «bulgari» sarà protagonista a marzo

GENOVA. Dove sono finiti Aldo, Giovanni e Giacomo dopo il Circo di Paolo Rossi [illegible] le tante performance «bulgare» nelle piazze di tante località della Penisola?

Dove [illegible] ritroveremo, prossimamente, oltre che nello «zapping» serale davanti alla tv? E che fine hanno fatto Gaspare e Zuzzurro, Paolo Hendel, Gioele Dix, Gianfranco D'Angelo?

Risposta abbastanza scontata: tutti in palcoscenico. Ebbene sì. E quest'anno, per quanto riguarda il capoluogo ligure, li vedremo tutti al Teatro Genovese, impegnati in nuovi spettacoli.

In alcuni casi si tratta di uno spettacolo che raccoglie il meglio delle cose già viste, in altri di produzioni nuove di zecca.

Aldo, Giovanni e Giacomo. Il loro [illegible] show teatrale, in scena a marzo nella sala di via Bacigalupo, è stato scritto a quattro, anzi a dieci mani, con Gino e Michele, per la regia di Arturo Brachetti.

Si chiama «La storia della vita», e chi ha visto le prove giura che farà morire dal ridere.

Con questo spettacolo il trio dei «bulgari» cercherà di scrollarsi di dosso alcune gag televisive.

[illegible] le cose migliori resteranno. Impossibile uccidere Tafazzi, che compare anche nel recente spot che reclamizza l'Unità abbinata alla videocassetta del film. Mai che vada [illegible] vedremo nei bis, ma [illegible] vedremo.

Zuzzurro e Gaspare. Nino Formicola e Andrea Brambilla sono ormai dei veterani in fatto di debutti teatrali e quest'anno torneranno sul palcoscenico con «La strana coppia», fra le commedie più famose di Neil Simon.

Con un testo così collaudato, riempire le sale dovrebbe essere abbastanza facile, soprattutto se contemporaneamente i due «traineranno» la loro tournée teatrale con [illegible] nuova avventura televisiva.

Lo spettacolo, con la regia di Marco Mattolini, sarà in cartellone nella sala di via Bacigalupo dal 7 al 17 marzo.

Gioele Dix. Non ha nulla [illegible] temere dal palcoscenico neppure Gioele [illegible] che da tempo ha scelto gli spazi teatrali per i [illegible] spettacoli. L'attore sarà a Genova dal 25 gennaio con «Cinque dix».

Paolo Hendel

Gianfranco D'Angelo. Con Stefano Masciarelli, Nadia [illegible]naldi e Sabrina Salerno e Adriano Pappalardo sarà uno dei protagonisti dei «Cavalieri della Tavola Rotonda», avvincente storia della ricerca del Graal [illegible] di corna, in chiave di commedia musicale prodotta dal team Galli & Papone.

Anche se in questo caso, il comico dovrà fare a meno dei suoi autori preferiti, non c'è da dubitare sugli esiti di questa sua nuova avventura a teatro dove [illegible] qualche [illegible] è di casa.

Paolo Hendel. Arriverà al «Genovese» il 19 febbraio. Ri[illegible] lo spettacolo «Nebbia in Val Padana» che tanto successo ha riscosso la scorsa esta[illegible] [illegible] molte città italiane.

In Liguria lo spettacolo del comico toscano è stato rappresentato, a luglio, alla Pinetina della Spezia.

Quella di Paolo Hendel è una comicità molto raffinata che parte da lontano, talvolta, come [illegible] questo caso, addirittura avvolta nella nebbia, per puntare, decisa, al cuore dei problemi del Belpaese.

[m. b.]

Recital e «guide all'ascolto»: 24 appuntamenti da non perdere

Fondazione Costa, a ottobre concerti classici e conferenze

GENOVA - Nove concerti e quindici conferenze formano il cartellone della «Fondazione Giacomo Costa» che sarà presentato nei giorni prossimi e prenderà il via il 10 ottobre.

I concerti saranno ospitati nel suggestivo Oratorio di S. Filippo [illegible] via Lomellini, mentre gli inviti all'ascolto, curati da Lorenzo Costa e da Giorgio De Martino si svolgeranno nella sede della Fondazione in Salita S. Caterina 4.

Il primo concerto è fissato per il 12 ottobre. Il duo pianistico Paola Biondi e Debora Brunialti proporrà pagine di Poulenc, Fauré, Debussy e Milhaud.

[illegible] 19 Andrea Cardinale (violino) e Paolo Fantini (chitarra) eseguiranno lavori di Paganini, Giuliani e Tarrega.

Il 26 ottobre concerto vocale con il soprano El[illegible] Marletta, la voce recitante Alessandra Vio [illegible] [illegible] pianista Giorgio de Martino: Il programma comprende autori [illegible] me Mozart, Schubert, Schumann, Fauré, Satie, Ives e Berio.

Al S. Filippo un omaggio a Bernstein

Il 9 novembre il duo Irene Castellini (pianoforte) e Giovanni Scaglione (violoncello) presenterà lavori di Boccherini, Brahms e Schumann.

Il 16 novembre Riccardo Mascia sarà il protagonista di una serata dal titolo «Viaggio a tre tastiere dalla Spagna all'Inghilterra»: clavicembalo, clavicordo e spinetta saranno [illegible] servizio di musicisti quali De Cabezon, Luzzaschi, Frescobaldi, Couperin, Sweelinck, Froberger, Byrd.

Il 23 novembre Lucia Rosati (clarinetto) e Timothy Young (pianoforte) interpreteranno pagine di Brahms, Lutoislawski e Poulenc.

Il [illegible] novembre appuntamento vocale dedicato a Bernstein [illegible] Elisabetta Ilariucci accompagnata dal pianista Roberto Logli.

In dicembre sono infine previsti altri due appuntamenti: [illegible] 7 con il pianista Alberto Ferrari impegnato [illegible] Scarlatti, Bach, Mozart, Rachmaninov [illegible] Chopin; il 14 con [illegible] duo violino-pianoforte Roberto Sechi e Canzio Buccinrelli (musiche [illegible] Vivaldi, Beethoven e Brahms).

I concerti inizieranno alle ore 21. L'ingresso costerà diecimila lire.

[r. i.]

Camogli e la Liguria per i 60 anni dell'artista

Un omaggio [illegible] Canepa [illegible] poesia e musica

GENOVA - Si considera vicino ai neoromantici, ma rifiuta qualsiasi etichetta, non vuole essere inquadrato in alcuna corrente estetica alla moda. Angelo Canepa, compositore atipico, nato a Camogli sessant'anni fa deve il suo definitivo approdo alla creatività musicale all'incontro con Giorgio Federico Ghedini.

Dopo una fase in cui era costretto a dividersi [illegible] un'attività impiegatizia e la musica, Canepa in questi anni si è interamente dedicato alla composizione. I suoi sessant'anni sono stati festeggiati a Camogli con un concerto e una conferenza. [illegible] proprio [illegible] giorni scorsi è uscito un volumetto edito a Milano, dal titolo «Tendenze della musica contemporanea» dedicato da Adriano Bassi e Guido Molinari a otto autori d'oggi: Carlo Carfagna, Mario Cesa, Ennio Cominetti, Guido Donati, Renato Grisoni, Della Mugnaini Robotti di Genova; e, appunto di Angelo Canepa.

«Come uomo di cultura e compositore - ha scritto Adriano Bassi - lo si può definire multimediale. Canepa non disdegna di affiancare le proprie scelte a memorie storiche o a immagini pittoriche, come dimostra la collaborazione con la pittrice Vittoria Valeri nell'ambito del Festival di Spoleto con un suo commento musicale e quello con il pittore Manuel Campus del quale è prevista nella primavera del 1996 la mostra "Golgota oggi" allestita nei Musei Vaticani con la musica di Canepa». Fra i prossimi [illegible]puntamenti di Canepa due sono in Liguria: il 6 ottobre a S. Margherita nell'ambito della mostra «Il prezzo della libertà» verranno eseguite sue musiche; e il 10 ottobre a Sanremo verrà proposto il lavoro sinfonico «Explosion '95» dedicato alle vittime della guerra balcanica.

[r. i.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primantenna

- 14,30 **Videoone**, supermusica
- 15,30 **Happy family**, telefilm
- 16,30 **Il vostro futuro**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18,10 **Telefilm**
- 19 — **Happy family**, [illegible]
- 19,45 **[illegible]**, telegiornale
- 20,30 **Le [illegible] della settimana**
- 21,30 **Appuntamento con [illegible]**
- 22,45 [illegible]
- 23,35 **Programmi non stop**

Primocanale

- 7 **Circuito Junior Tv**
- 11 — **Mago Grande**, rubrica
- 11,30 **Cartoni animati**
- 12 — **First and Ten**, telefilm
- 12,30 **Polo Ovest**, comico
- [illegible] **Notiziario**
- 13,15 **Telefilm**
- 14 **Portobello road**
- 16 — **Market**, commerciale
- 17 — **Circuito Junior Tv**
- 19 — [illegible], musicale
- 19,30 **Polo Ovest**, [illegible]
- 20,30 **Primogiornale**
- 20,45 **Film**
- 22,45 **Primogiornale**
- 23 — **Genova Italia**
- 1 — **Primogiornale**

Canale 7

- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 **Raccontando il mondo**, doc.
- 13,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 13,30 **Telefilm**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**, [illegible]
- 16 **Il favoloso Andersen**, film
- 17.40 **Documentario**
- 18.15 **Telefilm**
- 18,45 **Cartoni animati**
- 19 **Raccontando il mondo**, doc.
- 19.15 **Tg Liguria**, telegiornale
- 19.45 **Cartoni animati**
- 20 **Tg Liguria**
- 20,30 **Telesport verde**, rb
- 21.20 **Telesport rosso**, rb
- 22,05 **Motor shop**
- 22,35 **Il diavolo [illegible] paga mai**, film
- 0.35 **Notturno**
- — **Canale 7 non stop**

Telestar

- 14,30 **Il mondo intorno a noi**, telefilm
- 15.30 **F.B.I.**, telefilm
- 16,15 **Amichevolmente con noi**
- 18.10 **Soldato Benjamin**, telefilm
- [illegible].35 **Falcon Crest**, serial
- 19,30 **Cartoni**
- 20 **Tg 8**, telegiornale
- 20,30 **La vita del West**, miniserie
- 22,30 **Programmi non stop**

Telegenova

- [illegible] — **La salute è importante**, rubrica
- 12.45 **Telegiornale flash**
- 13 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 15 — **La vetrina delle meraviglie**, rb
- 17 — **Il tuo futuro nell'oroscopo**, rb
- 17,30 **Quincy**, telefilm
- 19 — **Anticipazioni cinematografiche**
- 19.20 **Tg notizie**, telegiornale
- 20 — **Good times**, sit com
- 20,30 **L'uomo dinamite**, film
- 23 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 1 — **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

- [illegible] — **Collegamento [illegible] satellite con [illegible] Europe**
- 19 — **Liguria [illegible]**, telegiornale
- 20.10 **Cartoni animati**
- 20,30 **Film**
- 22 — **Liguria news**, telegiornale
- 22.30 **Reporter**
- 22,45 **Wolf**, telefilm
- 23,15 **Crazy dance**, musicale
- 23,45 **La lampada di Aladino**
- **Programmi non stop**

[illegible]

- 15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
- 16 — **Tg - Amori**, rubrica
- 17 **Tg - Solo cronaca**
- 17.10 **Tg - Nero su rosa**
- 18.30 **I vostri soldi**, rubrica
- 19,30 **TgA news**, informazione
- 20.25 **Mi consenta**, rubrica
- 21,30 **I vostri soldi**, rubrica
- 22.30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Retemia

- 9,30 **Casa mia**
- 12 **Piacere di conoscervi**
- 14 **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni
- 15 **Pronto... visi**, videogame
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20.10 **Primo piano**, notiziario
- [illegible] — **Special Price show**
- [illegible] — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
- 19.15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borsa fiori**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,35 **L'opinione**, rubrica
- 22.40 **Tga**, notiziario
- 23 **Incontri**, attualità
- 23.30 **Match music**, [illegible]

Telenord

- 10,30 **Musica e spettacolo**, [illegible] mus.
- 11 — **Appuntamento con la magia**, rb.
- 11,30 **Telefilm**
- 12 — **Raccontando il mondo**, doc.
- 12,30 **Cartoni animati**
- 12,50 **Agenda Liguria**, inf.
- 13,10 **Musica e spettacolo**, rb mus.
- 13,35 **Agenda Liguria**, inf.
- 14 — **The twilight zone**, telefilm
- 14,45 **After Mash**, telefilm
- 15.15 **Cartoni animati**
- 15,45 **Raccontando il mondo**, doc.
- 16 — **Appuntamento con i gioielli**
- 16,45 **Appuntamento con la magia**
- 17,15 **Musica e spettacolo**, [illegible], [illegible].
- 17.45 **After Mash**, telefilm
- 18,15 **Documentario**
- 18,45 **Cartoni animati**
- 19,15 **Telegiornale Tn4**
- 19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 20,30 **Il giustiziere della strada**, f.
- 21.15 **Lo sceriffo Lobo**, [illegible]
- [illegible] — **I racconti del West**, telefilm
- 22.45 **Appuntamento con i gioielli**
- 0,45 **Motor shop**, rubrica
- 1,15 **Telegiornale Tn4**
- 1,45 **Telenord non stop**

Teleregione

- 14 **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 17,15 **Tutta la verità**, rubrica
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
- 19 — **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Programmazione [illegible]**

Telecupole

- 12,40 **Tg4**, informazione
- 13,30 **Crazy dance**, musicale
- 16,15 **[illegible] 9 alle 5**, telefilm
- 17.15 **Oroscopo**
- 17,40 **Quincy**, telefilm
- 19.30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
- 24 — **Le auto della settimana**
- 2 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

computer TIME edizione speciale

Scuola di convenienza "Media World"

LEZIONE DEL GIORNO: L'ACCESSORIO NECESSARIO.

VIENI A CONOSCERE WINDOWS '95 CON L'AIUTO DEI NOSTRI ESPERTI

CORRI SUL PUNTO VENDITA A PROVARE INTERNET

199.000

Stampante Star

Mod. LC 90. Stampante ad aghi. Testina [illegible] stampa a 9 aghi. Velocità di stampa fino a 192 CPS. [illegible] colonne. Rumorosità 48 DB (Modo Quiet).

319.000

Stampante a matrice Epson

Mod. LX 100. Testina a [illegible] aghi. 240 caratteri/sec. in modalità draft. Vasta gamma di font utilizzabili. Cassetto standard per 50 fogli A/4. Trattore a spinta per stampa [illegible] moduli continui.

499.000

Stampante Canon BJ 30

Mod. [illegible] 30. Sistema bubblejet. Risoluzione 720X360 dpi. Velocità 277 dps. Alimentatore [illegible] fogli singoli. [illegible] font residenti. Peso 1,4 Kg.

689.000

Stampante Olivetti JP 360

Mod. JP 360. Stampante a getto d'inchiostro. Risoluzione [illegible] dpi. Cassetto integrato 70 fogli, 30 font residenti, 3 pagine al minuto. Opzione kit colore.

1.019.000

Stampante Hewlett Packard Deskjet 660C

Mod. Deskjet 660 C. Sistema getto d'inchiostro a colori. 2 testine residenti. 600X600 dpi più RET in b/n. 300X300 dpi a colori più color smart. 4 pagine al minuto in b/n.

1.159.000

Stampante Epson Stylus Color

Mod. Stampante Inkjet a colori formato A4. Risoluzione Max 720X720 dpi, 4 font scalabili. 3 Pgm, 150 C/S in Letter Quality.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO TEL. 0383/892940

Week-end con le Formula 1 del mare, si sfideranno sul percorso Capo Mele-Gallinara

«Alassio Offshore Cup», pronti al via

Tutto il programma della manifestazione nautica

ALASSIO. Le «formula uno» [illegible] mare sbarcano in Riviera. Domani e domenica infatti è in programma l'«Alassio Offshore Cup», valido quale prova del campionato italiano per cinque classi (1, 3/6 lt, 4lt, 2lt, 1,3 lt) e la cui organizzazione è curata dagli «esperti» circoli al mare di Alassio e Andora.

[illegible] manifestazione, valida [illegible]che per il «Trofeo Baia [illegible] Sole», vedrà al via le «grandi firme» di una specialità che, nelle ultime stagioni, è riuscita a catturare un sempre maggior numero di appassionati. È l'appuntamento ponentino, che si avvale della collaborazione tecnica dell'Associazione Motonautica Alto Milanese e della Carige (nonchè dell'Apt di Savona), possiede i crismi per diventare in futuro un punto di riferimento nel calendario.

La «due giorni» scatterà sabato mattina con le verifiche amministrative in programma a partire dalle [illegible]. Dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17 si [illegible] invece le prove ufficiali, sul percorso Alassio-Capo Mele: una prima occasione per vedere all'opera tutte le imbarcazioni. Ma ovviamente la giornata clou [illegible] domenica. Alle 9,45 tutte [illegible] imbarcazioni usciranno dal porto seguendo a rilento, secondo quanto stabilito dal regolamento, la barca starter che isserà la bandiera del comitato organizzatore. La partenza effettiva (prevista alle 10) avverrà nello specchio d'acqua antistante la Cappelletta mentre la prima boa sarà posizionata [illegible] al Molo di Alassio. I successivi passaggi dove [illegible] disposte le varie boe saranno nuovamente davanti alla Cappelletta e Molo e dopo a Capo Mele ed Albenga. L'arrivo, ancora [illegible] volta davanti alla Cappelletta. I concorrenti, per ultimare il percorso, avranno due ore di tempo.

Numerosi i premi messi a disposizione dell'organizzazione che, per catturare l'interesse degli appassionati, ha anche pen[illegible] a mantenere vivo l'attenzi[illegible] domenica pomeriggio. E' infatti in programma il «Trofeo Guido Abbate». Dunque [illegible] l'«Alassio Offshore Cup» la grande motonautica sigilla il ritorno in Riviera. La manifestazione, assicurano gli organizzatori, costituisce un'ottima occasione di promozione turistica. Afferma Guido De Acetis, uno degli organizzatori che ha fatto l'impossibile per portare nella città [illegible] Muretto una manifestazione di alto livello: «L'offshore ha un grande seguito di pubblico, come conferma l'ottima audience raggiunta in tv [illegible] principali appuntamenti internazionali. Anche la Riviera risponderà positivamente: la prova di domenica potrà [illegible] seguita da terra con facilità, sia nella giornata [illegible] prossima che domenica, potranno poi ammirare da vicino 'i giganti del mare'».

[illegible] questo fine [illegible] Alassio sarà la capitale del grande offshore con la disputa di una prova del Campionato italiano

E poi in effetti negli ultimi anni l'offshore ha fatto l'impossibile per essere seguito nei migliori dei modi da chi assiste alle gare da terra. Comunque qualche consiglio può essere utile ad iniziare dalla partenza effettiva che viene segnalata abbassando la bandiera gialla e alzandone [illegible] verde. L'arrivo invece è segnalato con [illegible] bandiera a scacchi (inoltre al passaggio del vincitore viene 'sparato' un razzo rosso). Da ricordare che non sono ammessi rifornimenti intermedi, nè assistenza esterna ed è vietato travasare carburante o fare rifornimento al di fuori delle zone di sicurezza. Prosegue De Acetis: «Penso sia importante aggiungere che il nostro sport, contrariamente a quanto pensa qualcuno, non inquina affatto il mare. Anzi, nei regolamenti, vi sono precisi articoli che puni[illegible] coloro che violano le [illegible]me ambientali».

L'«Alassio Offshore Cup» sarà seguita da numerosi emittenti. La copertura della diretta è affidata a Radio One che seguirà la gara col commento di Emanuele Durando e Rinaldo Agostini. La Rai ha predisposto un servizio nel Tg Sport Regione delle 19,45 ed [illegible] nel Pomeriggio Sportivo di Rai 3 di lunedì. Un'ampia sin[illegible] della prova sarà anche su Telemontecarlo.

Guglielmo Olivero

Ecco i favoriti della corsa

Tanti i big in banchina ad Alassio ancora in dubbio Adriano Panatta

ALASSIO. L'unica incertezza riguarda Adriano Panatta. L'ex campione del tennis italiano, [illegible] diventato una «grande firma» dell'offshore è ancora incerto [illegible] partecipare alla prova ponentina: gli organizzatori sono però sicuri che alla fine il romano sarà regolarmente al via.

Nella classe 1 saranno comunque da tenere d'occhio il toscano Corbelli ed il napoletano Luglio, entrambi reduci da ottimi piazzamenti nelle principali competizioni nazionali. Nella classe 4 litri invece [illegible]tano una citazione i lombardi Pantano e Vannucci che durante la stagione sono saliti più volte sui gradini del podio. Nella classe 2 litri invece l'indiscusso ruolo di favoriti è ricoperto da Dalla Pietà, attualmente al comando del campionato italiano. Principali avversari saranno gli emiliani Baroni e De Tommaso che sulle acque ponentine vogliono dimostrare di essere i primi della classe. Nella classe 1.3 riflettori puntati su Fochi-Baroni e Grimaldi-Canali.

Afferma Gianni Zunino, uno degli organizzatori della [illegible]festazione: «E' un elenco di prima qualità. Certo ci auguriamo che Claudio Panatta possa partecipare alla manifestazione; il capitano non giocatore della Nazionale italiana di Coppa Davis è infatti un nome di richiamo per ogni manifestazione di offshore, sia in campo nazionale che internazionale».

Ma in ogni caso, a leggere l'elenco iscritti (ancora provvisorio, in quanto altri equipaggi sono destinati ad aderire alla manifestazione e probabilmente lo faranno solo oggi) gli organizzatori possono ritenersi soddisfatti.

Conclude Zunino: «Al via ci sono dei grandi protagonisti. E le gare in tutte le classi promettono spettacolo. Sono sicuro che chi è a digiuno di questo sport comincerà a seguirlo con interesse». [g. o.]

Si ricomincia il 7 e 8 ottobre con una serie di interessanti sfide rivierasche

Terza categoria, girone «umano»

Sedici squadre in lizza, [illegible] diciotto come nella passata stagione: le richieste del Comitato provinciale di Chiavari sono state esaudite. In passato c'erano state difficoltà, recuperi infrasettimanali e polemiche

CHIAVARI. La Terza Categoria ritorna a dimensioni più «umane»: quest'anno il girone unico organizzato dal comitato provinciale di Chiavari sarà a 16 squadre, e non a 18 come nella stagione [illegible] o peggio 20 come nel 93-94. Le richieste del presidente Clerico e dei suoi collaboratori sono state accolte dal [illegible]gionale che ha provveduto [illegible] allargare il girone E di Seconda Categoria e promuovere d'ufficio Sestieri Lavagna, S. Lorenzo e Leivi.

Pur tra qualche polemica (il [illegible] Calcio ha contestato con una durissima missiva i criteri adottati da Genova per scegliere sammargheritesi e lavagnesi) in via Gagliardo si è provveduto a stilare un calendario «sereno» senza le marce forzate, i recuperi infrasettimanali e le altre diavolerie che nel biennio scorso si dovevano inventare per far terminare il campionato entro i limiti stabiliti dalla Figc.

La prima giornata è fissata per il 7 ed 8 ottobre. Naturalmente il ritorno del C.N.D. alla domenica è un ulteriore incentivo perchè la Terza scelga il sabato pomeriggio. Il «menù» d'apertura offre S.Salvatore '87-Real Deiva; Monilia-Aurora Riva Trigoso; Saline Bacezza-Maggi; Val d'Aveto-Portofino; Segesta-Panchina Chiavari; Ri Calcio-Villaggio del Ragazzo; A Ciassetta-Bargone; Moconesi-Ne Calcio. Le soste rispetteranno il calendario stabilito dal comitato regionale: non si gioca il 24 e 31 dicembre 95, il 7 gennaio ed il 7 aprile 96.

Al solito tentare una previsione è impresa quasi proibitiva: nel mutevole mondo degli «assolutamente puri» tutto può cambiare da [illegible] giorno all'altro e poichè la stragrande maggioranza delle squadre non effettua che poche sedute di preparazione al campionato e pochissime amichevoli non si riesce a valutare la consistenza delle forze in campo. Solo in [illegible] hanno tentato l'avventura della Coppa Liguria: l'Aurora ha il compito più arduo perchè deve [illegible]dorsela con squadre di categoria superiore. Nell'ultimo turno ha perso 3-1 dal neopromosso Leivi. Domenica ospita al Sivori C [illegible] Deiva. Il girone 35 è una sfida in famiglia tra Val d'Aveto, [illegible] Calcio e Bargone. I valligiani hanno già salutato la compagnia avendo perso in casa dal Ne Calcio (0-2) e in trasferta a Casarza dal Bargone (2-3). Do[illegible] [illegible] Calcio e Bargone risolvono a Carasco (16) tra [illegible] loro la questione del passaggio del turno: in caso di pareggio passa il Ne che ha una miglior differenza reti. Il Ne con il Ri è la grande delusa dello scorso torneo: sono rimaste nel gruppo di testa sino alle ultimissime battute solo per farsi bruciare sul filo di lana da Cicagna e [illegible]. Ambrogio. [d. s.]

SQUALIFICHE

Riese, accolto il ricorso

Il ricorso della Riese Old Boys è arrivato. Coppa Liguria, girone 32, il risultato di Carasco-Riese, 4-0 sul campo, diventa 0-2 a tavolino, poichè i caraschini hanno schierato [illegible] giocatore, Nemini, squalificato. Un turno di squalifica all'atleta, la classifica del girone che diventa: Riese p. 4; Rivasamba 1; Carasco 0. Domenica Rivasamba-Carasco, ed i rivani per qualificarsi devono vincere con almeno due gol di scarto. Sempre la Coppa Liguria, un turno di stop per Federici della Vecchia Chiavari. In Coppa Italia, [illegible] gli squalificati, tutti per una giornata: Cuccu del Brugnato, Cappanera della Cairese, Marrai della Fezzanese, Risso del Finale Ligure, Faggioni della Folbas, Guidi della Lavagnese, Viviani e Meazzi della Pegliese, Campanini e Centomani [illegible] Praese, Piazza e Vitali della Sampierdarenese, Riolfo della Sanremese, Bonomo del Vado. L'allenatore del Ligorna, Bonomi, inibito fino al 27 settembre. [g. s.]

Il 1° ottobre ricomincerà il campionato di C1 maschile

Basket, l'Autorighi Chiavari debutta in trasferta: Viareggio

CHIAVARI. Primi tasselli della stagione cestistica che, per quanto concerne le formazioni liguri, avrà inizio il 1° ottobre con la C1 maschile. Ebb[illegible], la Fip ha comunicato il calendario di questo campionato che vede al via l'Autorighi Chiavari e la Tarros Spezia. Confermate le indiscrezioni, per quanto concerne i chiavaresi di Vittorio Vaccaro: debutto in trasferta, domenica 1 ottobre, a Viareggio contro il Camaiore.

Prima casalinga sabato 7 (l'Autorighi giocherà tutti gli incontri casalinghi al sabato sera) alle 21,15 contro il Colle Val d'Elsa. Poi a seguire Arezzo in trasferta, Massa e Cecina in casa, Livorno fuori, San Vincenzo in casa, Siena e Prato fuori. Dopo nove turni, ecco il fatto curioso: i chiavaresi giocheranno infatti quattro partite consecutive al Palazzetto di Sampierdicanne (ed al ritorno, ovviamente, quattro in trasferta): il 2 dicembre il derby [illegible] la Tarros, poi Certaldo, riposo (causa il ritiro dell'Oristano, il girone sarà infatti a 15 squadre), Pontedera e Carrara. Ultima di andata in trasferta, a Montevarchi.

Enrico Parma dell'Autorighi

«Al ritorno dovremo giocare per due mesi sempre in trasferta, e questo [illegible] è sicuramente un fatto irrilevante: speriamo di riuscire a cambiare qualco[illegible]» afferma a botta calda il coach Vaccaro. Ufficialmente non è ancora certo il fatto se retrocederà una [illegible] squadra oppure due; certamente le prime quattro andranno ai playoff, ed i favori del pronostico sembrano indirizzati verso Carrara, Massa e Montevarchi.

L'Autorighi sosterrà stasera a Carrara [illegible] amichevole contro l'Auxex nell'ambito di un quadrangolare ([illegible] precedere Livorno-Tarros). Domani le due finali. Mercoledì prossimo i chiavaresi sosterranno ad Alessandria l'ultimo test pre-campionato.

La Fip regionale ha intanto comunicato le società iscritte e le date della C2 maschile, campionato che avrà nell'Alassio e nelle spezzine le probabili protagoniste. Numero dispari di squadre, 17, e cioè Sarzana, Spezia 1993, Crdd, Lerici, Sestri Levante, Rapallo, Athletic, Don Bosco, Elah, Cogoleto, Ovada, Riviera, Loano, Albenga, Alassio, Imperia ed Ospedaletti.

Inizio l'8 ottobre, previsti tre turni infrasettimanali (primo novembre, 3 aprile e [illegible] aprile), conclusione il [illegible] maggio. [g. s.]

A Jesolo e Salerno ottime prove di Elisa Sabatino e Alberto Monti

Jet-ski, è genovese il team n° 1

Due atleti del «Corona Extra» ai vertici europei

Jet-ski, genovesi in primo piano

GENOVA. Mancano ancora poche gare al termine della stagione agonistica ma fin da ora è assodato che il team «Corona Extra» è diventato il numero uno nel panorama del jet ski (le cosiddette «moto d'acqua») italiano. Dei [illegible] componenti della scuderia sponsorizzata dal genovese Arturo Biscaldi, due si possono fregiare del titolo continentale. Domenica scorsa a Jesolo si è svolta l'ultima prova del campionato europeo U.I.M. Nella prova ski modified Alber[illegible] Monti, del «Corona Extra» si è aggiudicato il titolo: il quinto posto ottenuto nella gara gli è stato sufficiente per respingere l'assalto degli avversari.

Il vantaggio accumulato nelle 3 precedenti prove in Italia, Francia e Spagna gli ha permesso di «assorbire» la defaillance di Jesolo causata da una caduta nelle prime fasi della gara.

La [illegible] compagna di team, Elisa Sabatino, ha fatto addirittura meglio: poteva bastarle un piazzamento per diventare campione europeo nella categoria ski femminile, ha invece vinto la manche davanti alla belga Isabelle Wartique e trionfato nella classifica generale.

In questa stagione, sicuramente entusiasmante per il «Corona Extra» chi ha avuto la peggio è stato Lorenzo Benaglia che purtroppo dopo le prime gare si è infortunato ed i problemi della convalescenza gli hanno impedito di piazzarsi tra i primi. Il prossimo appuntamento è fissato ancora a Jesolo domenica per la terza e ultima prova del campionato italiano. Nella seconda prova a Salerno [illegible] e [illegible] settembre Alberto Monti è stato terzo e Lorenzo Benaglia quarto nella categoria ski modified, Elisa Sabatino prima nello ski femminile. Sia Monti che Sabatino sono in lizza per il primo posto nella classifica generale. [g. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 22 Settembre 1995 [illegible] 39

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

La Riviera Trasporti ha riorganizzato le corse, intensificata l'attività del mattino

Bus, nuovi orari tra le polemiche

L'entroterra si sente penalizzato. Favoriti i collegamenti sul litorale e gli spostamenti dei pendolari
Servizio inesistente per l'aeroporto di Nizza. I disagi maggiori a Seborga, Castelvittorio, Bajardo [illegible] Triora

SANREMO. Entroterra troppo penalizzato, ma efficienza nei centri del litorale per i pendolari e gli studenti. Questi, gli aspetti principali relativi ai nuovi orari della Riviera Trasporti entrati in vigore martedì. Per l'azienda i primi «nodi al pettine» sono rappresentati proprio dai collegamenti con i paesi delle valli. Un esempio? Tra Sanremo e Bajardo esistono corse al mattino e alla sera ma in direzione inversa la città dei fiori è irraggiungibile dal paese dove l'ultima partenza è alle 14.35. Non è l'unico caso in provincia: anche centri come Triora, Castelvittorio [illegible] Seborga si [illegible] trovati «isolati», con la costante di veder diminuire sempre più il numero delle corriere con il passare degli anni.

E le critiche per la Rt arrivano [illegible] un momento delicato, mentre l'azienda sta puntando al rilancio d'immagine potenziando i servizi gran turismo e rinnovando le dotazioni della rete urbana. Su questo fronte è da sottolineare l'impegno per il collegamento [illegible] Montecarlo: tre corse [illegible] giorno di andata [illegible] ritorno da Sanremo. L'aeroporto di Nizza, invece, resta irraggiungibile. Almeno con il bus.

Fanno discutere i nuovi orari della Rt

Nonostante gli orari siano entrati in vigore alle soglie dell'autunno [illegible] da sottolineare che, sul litorale, [illegible] corse dei pullman che collegano Ventimiglia a Sanremo e quest'ultima a Imperia [illegible] Andora, continuano ad essere moltissime. Le prime corriere si mettono in moto intorno alle [illegible] del mattino mentre le ultime corse, orario alla mano, avvengono tra la mezzanotte e l'una.

La scansione mattino-mezzogiorno-sera è [illegible] costante che la Rt ha ripetuto in tutte le direttrici dove [illegible] numero dei passeggeri è limitato. Nell'elenco figurano linee come la Ventimiglia-Latte-Salza, Ventimiglia-San Lorenzo, Ventimiglia-Perinaldo, Sanremo-Castellaro, Sanremo-Pompeiana e Sanremo-Terzorio.

Stessa sequenza anche per l'Imperiese dove le linee «povere» sono Imperia-Civezza, Imperia-Pietrabruna, Imperia-Dolcedo e Imperia-Aurigo. Meno lamentele, invece, per la linea [illegible] Pieve di Teco-Albenga dove le corse sono una decina e altrettante per il ritorno.

La Rt ha comunque cercato di intensificare le corse della mattina, quelle che permettono l'arrivo di posta, giornali [illegible] altri prodotti di prima necessità. In linea di massima i collegamenti avvengono tutti entro le 8.

Chi [illegible] interessato agli orari della Riviera Trasporti ne può chiedere copia alle biglietterie dell'azienda.

Il personale sta inoltre provvedendo all'affissione degli orari in prossimità di tutte le fermate e le principali rivendite di biglietti. E a tutti i passeggeri viene ribadito l'obbligo di obliterare il biglietto.

[illegible] Gavino

Ferrovie

Duemila lettere per protestare

IMPERIA. Hanno raggiunto quota [illegible] mila i fax e le lettere inviate dal Ponente alle Ferrovie per chiedere una variazione nell'orario dell'Intercity IC 675 Ventimiglia-Genova e maggiore considerazione per le esigenze dei pendolari. L'iniziativa lanciata dalla C[illegible] si conclude oggi con un bilancio nettamente positivo. Intanto anche gli Amministratori si sono mobilitati per chiedere maggiori collegamenti ferroviari: in questi giorni i sindacalisti si sono rivolti anche alla Giunta regionale, dopo a[illegible] ottenuto l'interessamento di Comune e Provincia.

Commenta il segretario provinciale della Cisl, Vittorio Panizza: «I cittadini si sono mobilitati [illegible] massa e vogliamo ringraziare tutti quelli che hanno partecipato. Le [illegible] arrivano soprattutto [illegible] Sanremo e Imperia. Un fax è stato inviato anche dal Coni. [illegible]e non otterremo risposte, siamo già pronti ad attuare la seconda fase del progetto, con un altro tipo di iniziative».

La lamentela è legata alla necessità di anticipare l'arrivo dell'Intercity, che fa tappa a Genova dopo le 9, perdendo la coincidenza [illegible] il Roma-Salerno. Inoltre i lavoratori finiscono per [illegible] in ufficio in ritardo. Sullo stesso argomento i pendolari avevano anche sottoscritto un esposto [illegible] un centinaio di firme. Uno dei promotori, Paolo Cugudda, ha appena ricevuto una risposta dalla direzione delle Fs, a Milano. Dice il dirigente Luciano Luccini: «L'IC 675 [illegible] parte della rete di treni che realizzano collegamenti tra le principali città del Nord Italia e quindi soggetti [illegible] una relativa rigidità. L'ora di partenza da Ventimiglia è stabilita dalla necessità di rispettare l'orario che determina il cadenzamento [illegible] partenza da Genova Principe e in arrivo a Milano centrale, con il conseguente mantenimento delle coincid[illegible]ze. Pur comprendendo le ragioni della segnalazione, non è possibile al momento procedere alla modifica». [e. f.]

L'EREDITA' CONTESA

Nuova mossa del Comune

L'Amministrazione si oppone alle richieste del par[illegible] di Porto che chiede la disponibilità dei beni. Nella foto la benefattrice Flo[illegible] Baccon.

A PAG. 41

Previsto per il 29

E' revocato lo sciopero della Sanità

SANREMO. E' stato revocato lo sciopero degli operatori della sanità indetto dalla Uil per [illegible] prossimo 29 settembre. La decisione di sospendere l'agitazione è stata presa ieri mattina [illegible] sindacato dopo un incontro tra il segretario provinciale Antonio Liguori e il direttore generale dell'Usl Imperiese, Luciano Grasso. «La direzione dell'Usl - spiegano dalla Uil - si è impegnata a convocare entro breve termine (non oltre i 15 giorni) tutte le organizzazioni sindacali per prendere atto dei motivi che hanno portato alla protesta».

La Uil informa inoltre i lavoratori del settore che [illegible] primo incontro-tecnico tra sindacato e amministrazione per la [illegible]levazione delle presenze si terrà il 27 settembre. Alla base dello stato di agitazione degli ospedalieri figurano le condizioni di lavoro del personale, la revisio[illegible] della pianta organica e gli investimenti dell'Usl in provincia di Imperia. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PR[illegible]O PER OGGI. Miglioramento con cielo poco nuvoloso e saltuari addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato con rinforzi al largo, ma[illegible] mosso-poco mosso, temperatura [illegible] aumento. **[illegible]denza per domani:** cielo sereno con saltuari passaggi nuvolosi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20 °C, umid. 70%, vento Est-Sud-Est 15-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1010 mb. (in aumento).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 22	min 15
Savona	max 22	min 15
Imperia	[illegible]ax 22	[illegible]in 16

[illegible] FA [illegible]
[illegible]: 20; [illegible]: 14; temp. [illegible].

Il **Sole** sorge alle 7,14 e tramonta alle 19,25. La **Luna** si leva [illegible] 7,15 [illegible] cala alle 18,05 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

E' un ex carabiniere coinvolto nella maxi inchiesta sul traffico di droga dalla Francia

Pentito condannato per simulazione

Si dichiarava malato invece trasportava cocaina

SANREMO. Tribunale blindato, ieri mattina, per l'arrivo di Angelo Olivo, 36 anni, collaboratore di giustizia, [illegible] carabiniere di Bordighera, implicato nella maxi inchiesta sulla criminalità organizzata [illegible] sul traffico internazionale di cocaina tra Sanremo [illegible] Costa Azzurra. Olivo, arrivato [illegible] Palazzo di Giustizia per rispondere [illegible]ell'accusa di false attestazioni, percepirebbe ancora un'indennità dell'Arma che, [illegible] rigore di regolamento, l'ha attualmente sospeso [illegible] servizio. Il pentito, sottoposto ad un programma di protezione da parte del Ministero degli Interni, viene considerato dalla magistratura un personaggio chiave del processo «banda dei napoletani» per il suo coinvolgimento nei traffici illeciti e la copertura che, come carabiniere, avrebbe garantito alle partite di droga che venivano importate da Nizza. [illegible] volta è polemica sul ruolo dei collaboratori e sui sistemi di protezione. Per quale motivo, infatti, Olivo non è stato an[illegible] espulso dall'Arma e perché ha ancora diritto ad un'indennità? Il suo pentimento è una prova di colpevolezza?

Il Tribunale blindato [illegible] per l'arrivo di un pentito un ex carabiniere coinvolto nella maxi inchiesta sul traffico [illegible] droga dalla Francia all'Italia

Ieri, Olivo, è comunque arrivato a Sanremo proprio per chiarire un episodio avvenuto nel periodo in cui era entrato a far parte dell'organizzazione che secondo [illegible] Direzione distrettuale antimafia era gestita da Giannino Tagliamento e Antonio Alberino. Le false attestazioni si riferivano infatti ad una licenza per malattia ottenuta simulando un'incidente stradale e il trauma davanti [illegible] medici del pronto soccorso. I motivi del «permesso» che Oliva si era evidentemente imposto di avere rimangono avvolti nel mistero. [illegible] pentito, difeso dall'avvocato Aldo Prevosto, quando [illegible] è presentato davanti al presidente del tribunale Aldo Bochiccio [illegible] comunque deciso di patteggiare la pena ed è stato quindi condannato a otto mesi [illegible] i benefici di legge.

Intanto, continua il conto alla rovescia per il [illegible] che blocca tre processi alla criminalità organizzata: «Marevorde», «Banda dei napoletani» e «Colpo della Strega». Il [illegible]rso sull'incompatibilità territoriale del gip di Genova a disporre il rinvio [illegible] giudizio davanti al tribunale di Sanremo verrà esaminato l'8 ottobre dalla Corte Costituzionale. [g. ga.]

CHIRURGIA MIRACOLO

L'intervento del professor Renzo Mantero sulla donna di Sanremo è perfettamente riuscito

L'operaia potrà di nuovo usare la mano

Sarà recuperata all'80 per cento la funzione dell'arto lesionato

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Lui la definisce «ordinaria amministrazione». Ma per Giacinta Grasso, 40 anni, operaia in un magazzino di fiori di Sanremo «e [illegible] miracolo». La donna, martedì della scorsa settimana, aveva avuto la mano destra tranciata di netto da una macchina selezionatrice dei fiori. Renzo Mantero, primario del reparto Chirurgia della mano del San Paolo di Savona l'ha ricucita. Un intervento di 3 ore e mezzo, con sei medici schierati in sala operatoria: tre intenti a lavorare sul braccio, altrettanti sulla [illegible]. L'operazione è riuscita perfettamente. La mano è stata riattaccata e recupererà le [illegible] funzioni all'85 per cento. «Un decorso stupendo» dice Mantero. E assicura che non c'è più alcun rischio: «Il reimpian[illegible] è riuscito, le trombosi vascolari che avrebbero potuto pregiudicare il buon esito dell'intervento, per fortuna, non ci sono state. Ora la paziente può già muovere le dita, sta lentamente riacquistando la sensibilità dell'arto. Fra qualche gio[illegible] potrà affrontare la fisioterapia per la rieducazione della mano». Mantero non ha dubbi: «La prognosi non è più riservata: non c'è più alcun rischio di danni irreversibili».

Il successo del reimpianto lo si deve anche [illegible] medici del Pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo che, di fronte alla gravità della situazione, hanno saputo fare le scelte giuste. Il primario Gianni Stella ha chiuso la mano amputata in un sacco di plastica custodendola poi [illegible] una cassetta termica con del ghiaccio sintetico (lo stesso che si usa in spiaggia d'estate). La paziente è stata affidata ad una autoambulanza di Sanremo Soccorso che l'ha trasportata a grande velocità [illegible] Savona dove i medici erano stati allertati telefonicamente. Quando Giacinta Grasso [illegible] giunta al San Paolo, la sala operatoria [illegible] pronta, gli strumenti chirurgici allineati sul tavolone, i medici già vestiti con camici e mascherine. «In casi come questo, se l'arto viene conservato come si deve, abbiamo fino a due ore di tempo per intervenire. Due ore fra l'amputazione e l'inizio dell'intervento di reimpianto» sottolinea ancora il professor Mantero.

Il primario della «Chirurgia della mano» di Savona, uno dei grandi a livello mondiale, ribadisce che per salvare una mano e permetterne il reimpianto non bisogna tenere l'arto a contatto con l'aria. Ma soprattutto non deve essere immerso in un liquido. L'alcol meno che mai. «Va conservata come una bistecca in frigorifero, niente di più, niente di meno» precis[illegible] ancora Mantero.

Sono passati dieci giorni da quando Giacinta Grasso ha visto con raccapriccio la sua mano negli ingranaggi del macchinario. E' ancora ricoverata al San Paolo, ma vi resterà per poco. Qualche seduta di fisioterapia, poi potrà ritornare a [illegible].

La mano potrà recuperare le sue funzioni all'85 per cento. Non è poco, se si considera che dieci giorni [illegible], di colpo, Giacinta Grasso era diventata un'invalida.

Il drammatico infortunio sul lavoro era accaduto in un'azienda floricola di San Lorenzo, frazione sulle alture di Sanremo. L'operaia era alle prese con una apparecchiatura che viene utilizzata per contare e selezio[illegible] le rose. All'improvviso la mano destra [illegible] rimasta incastrata nel macchinario e le lame l'avevano tagliata di netto.

La polizia intervenuta sul posto con la «Scientifica», [illegible] svolto accertamenti per stabilire se si era trattato di un attimo di disattenzione della donna [illegible] se l'incidente doveva [illegible] attribuito [illegible] un errore della macchina selezionatrice. Il rapporto è stato trasmesso alla procura della Repubblica di Sanremo.

[illegible] Piero [illegible]

Renzo Mantero, primario del San Paolo

Imperia: una prova decisiva ieri in Tribunale

Confronto all'americana per la gang dei giardini

DIANO MARINA. Si è tornati [illegible] parlare della gang dei giardinetti, che in agosto ha terrorizzato i giovani turisti che frequentavano la passeggiata di Diano. All'epoca erano stati arrestati dai carabinieri l'albanese Ilir Hoti, 23 anni, e il diciottenne Eugenio Masciotta, di Torino, sospettati di [illegible] gli [illegible] dei colpi, che avevano fruttato [illegible] misero bottino: qualche catenina e orologio.

Ieri mattina in Tribunale, [illegible] disposizione dei giudici, che [illegible] cercando di scoprire quante rapine li abbiano visti protagonisti, sono stati messi a confronto con le vittime. Hoti era difeso dal legale Giuseppe Fossati, per Masciotta c'era l'avvocato De Andreis (i due giovani [illegible] ancora agli arresti domiciliari), mentre per un terzo indagato, un certo Luciani, [illegible] Roma, era presente l'avvocato Guido Belmondo. Al confronto all'americana erano presenti il gip e Andrea Beconi, il pm che sostituisce in questi giorni il collega Novella, in ferie.

Tutti [illegible] tre gli indagati, sospettati di essere complici nella serie di rapine compiute a distanza di poche ore l'una dall'altra nella zona dei giardinetti, sono stati affiancati da altri giovani che somigliavano loro vagamente, per rendere più difficile [illegible] riconoscimento e quindi per non avere dubbi sulla testimonianza dei rapinati. Ogni dubbio è un punto a favore del[illegible] difesa. Le vittime erano tutti turisti minorenni di Vigevano [illegible] Savigliano. A essere presi di mira [illegible] Hoti e gli altri soprattutto giovanissimi all'uscita delle discoteche. I risultati della prova fatta ieri in Tribunale rimangono segreti. I risultati potranno confermare o smentire quanto raccolto durante le indagini preliminari e costituire materia di discussione al processo.

La gang aveva seminato il panico a Diano. Alle vittime, per intimorirle, veniva fatto vedere un coltellino. [m. v.]

Senza spiegazioni il dramma che ha colpito una famiglia di esercenti

Si sente male in bagno e muore

La vittima abitava a Cantalupo con i genitori e aveva appena 38 anni. Inutile la corsa verso l'ospedale. La ricostruzione della polizia. I funerali previsti domani mattina [illegible] Cantalupo

IMPERIA. Un altro dramma colpisce [illegible] famiglia di Imperia, a distanza di poche ore da quello che si è consumato in casa Ronco. L'altra sera è deceduto per un malore, probabilmente un attacco cardiaco, [illegible]ario Amoretti, 38 anni, residente in via Cantalupo 25. L'uomo, rappresentante di prodotti alimentari, [illegible] è sentito male mentre ora in bagno. Inutili i soccorsi prestati dai genitori [illegible] dal fratello Luciano e la corsa in ospedale a bordo di un'ambulanza. E' spirato prima di giungere al pronto soccorso.

I funerali [illegible] terranno domani mattina alle 9,30 nella chiesetta di Cantalupo. La salma sarà tumulata nel cimitero della frazione.

L'allarme in [illegible] Amoretti è scattato intorno alle 21. La vittima, che lavorava per la ditta di salumi Campagnolo, di Torino, si era chiusa [illegible] chiave nella toilette. Nessuno ha pensato che potesse aver bisogno di aiuto. Ad accorgersi dell'inspiegabile ritardo di Mario, che non si decideva a uscire dal bagno, è stato Luciano, che aveva bisogno delle chiavi della macchina, rimaste nelle tasche dei pantaloni del fratello. Ha bussato alla porta e, non ottenendo risposta, ha picchiato più forte, con [illegible] stesso risultato. Allora s'è deciso a rompere la vetrata. I frammenti [illegible] caduti dappertutto.

La vittima, Mario Amoretti, 38 anni

S'è presentata una scena terribile. Mario, come si era temuto, giaceva a terra, inerte, il volto terreo. Sanguionava dalle braccia ma era a causa dei pezzettini di vetro che lo hanno colpito quando la vetrata è stata mandata in frantumi. Forse il suo cuore aveva ancora un debole sussulto di vita, forse già non più. Gli è stato praticato il massaggio al petto mentre il padre Stefano, che gestisce un negozio [illegible] alimentari [illegible] Porto Maurizio, ha telefonato per richiedere soccorsi. Da quando è partita [illegible] telefonata all'arrivo dell'ambulanza erano passati pochi minuti. Non sono bastati. Mario ormai era agonizzante. Dopo qualche istante il cuore ha cessato di battere. E' seguito [illegible] dolore, inconsolabile, dei familiari, choccati da quella tragedia, incapaci di rendersi [illegible]to dell'improvviso vuoto in cui [illegible] precipitati.

Ieri mattina [illegible] polizia ha avvisato il magistrato Moraglia della morte inspiegabile del rappresentante. Si trattava pur sempre di una persona di appena 36 anni, non ancora arrivata alla piena maturità. Gli agenti Minetto e Lisco, sentiti i parenti e fatta la relazione al giudice, con la ricostruzione degli avvenimenti accaduti la sera prima, hanno subito ricevuto l'invito a chiudere il caso. Si è trattato [illegible] [illegible] malore, nessun bisogno [illegible] effettuare l'autopsia. Il nulla osta per la cerimonia funebre è stato dato subito. I funerali, [illegible]me detto, domani mattina a Cantalupo. Mario era molto conosciuto e apprezzato anche [illegible] causa del suo lavoro, che lo portava a girare molto. [illegible] suo hobby preferito [illegible] la montagna. Le escursioni [illegible] suo divertimento.

Un episodio totalmente diverso, anche nelle conclusioni, accaduto alle Ferriere. [illegible] giova[illegible] Fulvio Vassallo, 17 anni, residente in via Pola, è caduto mentre era in moto. Si è fratturato una gamba e una spalla. [illegible] i giorni [illegible] prognosi. [m. v.]

I funerali di Simona Ronco

Per la ragazza morta a 20 anni l'addio al cimitero di Oneglia

IMPERIA. Una folla commossa, composta soprattutto da giovani, si è radunata ieri pomeriggio al cimitero di Oneglia per l'ultimo saluto a Simona Ronco, la ragazza imperiese di 20 anni spirata martedì sera al Gaslini di Genova per l'aggravarsi [illegible] una malattia ai polmoni. Un malo che la segnava dalla nascita e alla fine [illegible] l'è portata via. A piangerne [illegible] scomparsa, la mamma Doriana Testera, 45 anni, e il papà Giacarlo Ronco, di 50, che lavorano alla concessionaria Piaggio di Oneglia. Alla cerimonia civile hanno partecipato parenti e amici, uniti nel dolore e nel ricordo.

Simona, iscritta alla facoltà di Giurisprudenza nella sua città, [illegible] stata ricoverata in ospedale in piena estate, quindi era tornata [illegible] casa. Le [illegible] condizioni si [illegible] aggravate all'improvviso, nonostante le cure assidue dei medici.

Un ringraziamento a chi l'ha assistita fino all'ultimo è espresso dallo zio Mirko Testera: «Il dottor Silvio Canetti, [illegible]l reparto Medicina dell'ospedale imperiese, le è sempre stato vicino e spesso si spostava a Genova per seguirla. Era [illegible] Gaslini nelle [illegible] ultime ore di vita». Nel presidio sanitario genovese, [illegible] giovane era affidata alle cure dell'equipe del professor Romano. [e. f.]

Simona Ronco aveva 20 anni

[illegible] CITTA'

FURTO

Ladri in Comune a Pietrabruna, le indagini

Ladri [illegible] azione al Comune di Pietrabruna. Con un raid notturno, i malviventi hanno aperto la cassaforte, rubando un milione [illegible] mezzo in contanti. Non sono state portate via carte d'identità in bianco. Le indagini sono affidate ai carabinieri di Dolcedo, che hanno inviato un rapporto alla [illegible]gistratura. [b. v.]

CARABINIERI

[illegible] maresciallo Caudullo dirige la centrale operativa

Il maresciallo Piero Caudullo, [illegible], è il nuovo comandante della centrale operativa dei carabinieri d'Imperia. [illegible] responsabile sostituisce [illegible] pari grado Giovanni Cerutti, tornato al Nucleo Radiomobile. Intanto, nella centrale operativa si stanno ultimando interventi di ammodernamento. «Abbiamo introdotto nuove apparecchiature», spiega il colonnello Rosolino Chillemi. [m. v.]

IN[illegible]

Dopo le proteste parla l'ex gestore del Diurno

«Non sono mai stata sfrattata, ma ho dovuto abbandonare perchè ammalata». Ordelia Cervelli, 72 anni, [illegible] gestore dell'albergo diurno di Oneglia, spiega [illegible] ragioni che l'avevano costretta a lasciare l'attività. Aggiunge: «Il pavimento [illegible] allagava ogni volta, e ancora adesso credo che il problema si ripresenti nonostante quanto dichiara il consigliere Lanteri. Tutti vogliono la riapertura? Io a malapena riuscivo a racimolare 10 mila lire al giorno». [m. v.]

[illegible]

Oggi alle 16 nuova escursione gratuita a Cervo

Continuano le iniziative turistiche della Cooperativa imperiese Liguria da scoprire. Oggi, alle 16, parte un'escursione gratuita dal parcheggio accanto alla pizzeria «La Palma» di Cervo. E' possibile visitare il Parco del Ciapà. Si proseguirà quindi lungo una strada romana, per arrivare al museo degli antichi mestieri e quello dell'olio, nel borgo medievale, accompagnati da una guida naturalistica. La visita durerà due ore. Per ricevere maggiori informazioni, ci si può rivolgere alla sede di via Foce, a Oneglia, oppure chiamare il 272.759. [e. f.]

RIC[illegible]

Premio [illegible] studente dell'Istituto d'Arte

C'è anche uno studente dell'Istituto d'arte di Imperia tra i premiati [illegible] concorso «Protagonista la donna», organizzato dal Parlamento europeo. L'allievo Rino G. (preferisce che venga dato risalto alla scuola piuttosto che al [illegible] nome) ha vinto un viaggio a Strasburgo grazie [illegible] una serie di foto scattate nel capoluogo, tra cui una che riguarda Maria Pellegrina Amoretti, la prima donna italiana [illegible] laurearsi in Giurisprudenza. [e. f.]

Nuovi problemi nel settore giustizia sempre più nel caos

Pretura, un mare di ricorsi

Bloccata l'attività del «civile» per l'arrivo di ottocento cause contro l'Inps: i pensionati pretendono l'integrazione. La protesta dei legali

IMPERIA. Pretura d'Imperia invasa dalle cause contro l'Inps. Sono state presentate da coloro che pretendono l'integrazione della pensione di reversibilità, concessa [illegible] vedovi e vedove. I richiedenti si rifanno a una recente sentenza della Corte costituzionale, secondo la quale questo tipo di pensione, inferiore [illegible] tutte le altre, deve essere portata a livello di quella «sociale», [illegible] quindi aumentata.

Le cause che [illegible] sommergono di lavoro i dipendenti della cancelleria imperiese riguardano anche la richiesta di arretrati. Sono quasi ottocento i fascicoli ammonticchiati sul tavolo dei dipendenti, che non sanno da che parte iniziare. La concentrazione abnorme di lavoro sta mandando su tutte le furie gli avvocati. La valanga di ricorsi blocca il resto dell'attività del settore civile. Ieri un legale si è visto respingere la domanda di sequestro di immobili. «Torni un'altra volta, meglio tra un mese», si è sentito rispondere l'avvocato, che se n'è andato contrariato, brontolan[illegible] qualcosa. Non c'è rimedio.

Il motivo per cui si deve attendere come minimo [illegible] mese? Le cause devono essere registrate secondo un preciso ordine. Visto che sono state depositate in questi giorni - il 19 era il termine oltre il quale ogni ri[illegible] sarebbe caduto in prescrizione - hanno la precedenza assoluta. Le altre questioni devono necessariamente seguire, dal momento che va rispettato l'ordine cronologico. Ci vorrà molto tempo, trenta giorni appunto, per inserire i dati nei computer della pretura. Si pensi che, [illegible]ricato dell'iscrizione a ruolo, c'è un solo addetto, Sergio Lanteri, il quale, tra l'altro, ha la qualifica di autista. Il suo compito sarebbe quello di accompagnare in auto i giudici e invece si ritrova a fare tutt'altro. Colpa della carenza di personale, che da anni impedisce [illegible] alla giustizia di [illegible] un comparto che funzioni.

La montagna di ricorsi è legata al fatto che l'Inps è apparsa finora restia ad accettare le decisioni della Corte costituzionale. Forse è una questione di interpretazione della legge, forse mancano i fondi. Complessivamente, per integrare le pensioni, servono 30 mila miliardi (cifra che s'intende estesa all'ambito nazionale). Una cifra troppo elevata per le povere casse dell'Istituto di previden[illegible]. La gente, che pretende l'integrazione proprio alla luce delle ultime sentenze, s'è rivolta ai patronati o ai legali di fiducia per farsi assistere nelle rivendicazioni. Purtroppo que[illegible] aspetto, che riguarda il rapporto conflittuale tra l'ente e l'assistito, viene a inficiare il buon andamento dell'attività in pretura. «Questa non ci voleva», dicono in cancelleria.

Intanto [illegible] 29 [illegible] 30 [illegible] svolgeranno in Tribunale a Imperia le elezioni dei rappresentanti sindacali unitari dei lavoratori di giustizia (iniziativa del Sinda[illegible] autonomo Sagi. La commissione, costituita in pretura, procederà a espletare le operazioni di [illegible]. Per informazioni rivolgersi a Sergio Alberti [illegible] Lucia Messineo. [m. v.]

Varato a San Bartolomeo il piano per l'edilizia popolare

Al posto della pista dei go-kart un nuovo complesso edilizio

SAN BARTOLOMEO. Se non ci saranno obiezioni da parte del Comitato regionale di controllo, nascerà presto a San Bartolomeo un nuovo complesso edilizio. Sarà composto da 60 alloggi di cui cinquanta saranno realizzati dalle cooperative e dieci da privati.

Il «Piano di zona», già varato dal Consiglio comunale, è previsto sull'argine destro del torrente Steria, tra [illegible] Comune e la bocciofila. Più esattamente sull'area che molti anni fa ospitava la pista di go-kart.

Dice [illegible] sindaco Rosanna Brun: «Si tratta di un Piano di edilizia economica e popolare. Buona parte degli appartamenti sarà realizzato in regime convenzionato dalle cooperative. Una piccola parte, invece, sarà costruita da privati. Dopo aver adottato il Piano nell'ultima riunione di Consiglio abbiamo esaminato le osservazioni allo strumento urbanistico, presentate dai cittadini. Una parte di queste sono state parzialmente accettate. Ora attendiamo il placet del Coreco poi passeremo al bando per l'assegna[illegible] delle aree».

I terreni dove dovrà sorgere il complesso abitativo sono quasi tutti privati. Se i proprietari non dovessero trovare l'accordo sul prezzo con i costruttori si passerà all'esproprio.

Continua il sindaco Brun: «I cinquanta appartamenti previsti saranno costruiti da cooperative ma non si sa ancora da quale società. Ci sarà [illegible] concorso e chi avrà più punteggio potrà avvalersi di questo diritto. Per i cittadini si tratta, comunque, di una chance in più nella dura battaglia per ottenere il prezioso bene della casa». [a. b.]

PORTI[illegible]

I lavori al punto nautico

Sono ripresi i lavori per la costruzione del nuovo «Punto nautico». Il porticciolo sorgerà sul lato di ponente della foce del torrente Steria. I moli e le scogliere saranno realizzati dalla Impresa Littardi che dovrà terminare l'opera entro la primavera del '96. Per completare e rendere agibile la struttura portuale nei prossimi [illegible] il Comune va[illegible] altri due appalti. Uno per [illegible] dragaggio del bacino e il secondo per l'acquisto dei pontili. Dice il sindaco, Rosanna Brun: «L'opera viene realizzata [illegible] la procedura dell'autofinanziamento. Sinora abbiamo [illegible] venduto 135 ormeggi al prezzo di [illegible] mila lire al metro quadro. Tradotto in termini pratici un posto barca per uno scafo di 6 metri costa [illegible] milioni e per uno di 15 metri, invece, 15». [illegible] nuovo porticciolo dovrebbe funzionare prima della prossima estate. A fianco [illegible] punto nautico dovrebbe sorgere anche il primo stabilimento balneare gestito dal Comune. [a. b.]

Oggi in Consiglio

Il progetto per un museo a Pietrabruna

PIETRABRUNA. La realizzazione di un Museo della Resistenza e di un Centro sociale sono gli argomenti principali al Consiglio comunale di Pietrabruna, che si riunisce oggi alle 21,15. Nella seduta si parlerà anche di problemi legati ai servizi sociali e all'ampliamento del cimitero, [illegible] 120 nuovi loculi.

Il Museo della Resistenza e della civiltà sarà accolto in un palazzo del centro storico che ospita [illegible] biblioteca comunale. Spiega il sindaco, Giovanni Roggero: «Attualmente una struttura analoga [illegible] trova a Carpasio e un'altra dovrà nascere a Colle [illegible] Nava. Il nostro progetto è stato curato da Patrick Rudaz, un giornalista del quotidiano svizzero "24 heures" spesso in vacanza [illegible] que[illegible] zona, che si è già occupato di vari allestimenti». L'iniziativa ricorda l'eccidio compiuto a Torre Paponi il 16 dicembre '44.

Per il Centro sociale, in parte finanziato dalla Regione, è prevista l'assunzione di un mutuo di 46 milioni. [e. f.]

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Dal Telefono Amico un aiuto, non una cura

Spiace leggere a margine dell'articolo sul Telefono Amico di Imperia, pubblicato nei giorni scorsi, il commento di un «esperto» - la dottoressa Laura Franceschini - che, senza aver compreso le finalità del servizio, ne mette [illegible] dubbio la [illegible] utilità. La riserva è, essenzialmente, quella di non svolgere un'azione terapeutica per cui, dopo le telefonate, i problemi rimangono immutati.

Vede, dottoressa, al Telefono Amico ricorre anche la casalinga contrariata del corto circuito che le ha messo fuori uso gli elettrodomestici. Certo, [illegible] il [illegible] problema lo risolverà l'elettricista ma, nel frattempo, l'inconveniente quotidiano è stato condiviso con un'altra persona che non lo ha sottovalutato. Non lo ha risolto, è vero, ma ha cercato di contribuire a collocarlo nella sua giusta dimensione. Le situazioni problematiche, piccole o grandi che siano, sono sempre vissute meno drammaticamente se condivise con altri: questo sono i suoi colleghi ad insegnarlo. Valori un po' trascurati, quali la presenza e la solidarietà di una persona qualunque, incontrata per caso - ecco il significato dell'anonimato del Telefono Amico -, aiutano a convivere [illegible] i problemi in attesa che le circostanze o gli interventi specialistici ne consentano la soluzione.

Da anni (il servizio è ormai più che trentennale) autorevoli sodalizi quali l'Organizzazione Mondiale della Sanità ed i servizi sociali di ogni tipo cercano la collaborazione del Telefono Amico e ne incoraggiano l'attività perchè si è riscontrato che gli utenti, alleggeriti dall'angoscia derivante dall'urgenza della situazione, possono con maggior lucidità dedicarsi alle opportune [illegible] risolutive. Dottoressa, i suoi commenti, [illegible] lo consenta, sono spiacevolmente superficiali: è come accusare la Croce Rossa di non guarire i malati che trasporta all'ospedale. Grazie! Lo sapevamo anche noi.

Pierantonio Minelli
Telefono Amico di Torino

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: tel. (0183) 290.777. **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 78.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 208.478. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma [illegible] Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682, resta aperta dalle 8.30-12.30 e 16-20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia Novaro, via Bonfante 84, tel. 23.723.

A **Sanremo**, la farmacia Centrale, via Matteotti 190, tel. 509.865, resta aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti [illegible] chiamata. Turno d'appoggio farmacia [illegible], corso Garibaldi 18, tel. 500.436.

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità in provincia:

Imperia: Gibelli, via Belgrano 5, tel. 23.880. **Bordighera - Vallecrosia:** Centrale, [illegible] Vittorio Emanuele 145, tel. [illegible] 140. **Camporosso:** *Maressero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191. **Cervo - San Bartolomeo:** *Serè*, via Aurelia, tel. 400.045. **Diano Marina:** *Guglielmi*, via Roma 83, [illegible] 405.095. **Dolceacqua:** *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 106/[illegible], telefono 689.015. **Pieve [illegible] Teco:** *Ceppi*, corso [illegible] 70, tel. 36.209. **Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Baio 42, tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862. **Sanremo:** *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533.884. **Arma di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 87, tel. 43.058. **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour 28, tel. [illegible]

OSPEDALI

[illegible]: **Imperia:** 7941. **Sanremo:** 636[illegible]. **Bordighera:** 2751. **Castelnuovo:** 91[illegible]. **GUARDIA MEDICA** [illegible] **Imperia** [illegible]: (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, tel. (0183) 299.908.

[illegible] FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

[illegible] CIVILE

21 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Giada Della Volta; Deborah Acquarone; Salma Jaballah.

MORTI. A Imperia: Ernesta Menicagli (83 anni); Giovanni Ereddia (80); Giovanna Chessa (88).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'Amministrazione comunale di Imperia ha istituito il servizio di prescuola anche al plesso scolastico di Caramagna. Quelli già in funzione sono alle elementari di largo Ghiglia, via degli Ulivi, Castelvecchio, piazza Roma, via Gibelli, [illegible] Mameli e Borgo San Moro. Il doposcuola è in largo Ghiglia, in via degli Ulivi e alle elementari di piazza Roma. Mercoledì, alle 18, si [illegible] il Consiglio comunale di Im[illegible]. E' prevista una variazione alla pianta organica, con l'istituzione del settore porto, e l'esame delle problematiche legate al trasferimento dei Padri Camillini. All'ordine del giorno, anche la discussione [illegible] trasferimen[illegible] del reparto dall'ospedale di Costa[illegible] a quello di Imperia e il ridimensionamento [illegible] presidio del capoluogo. Il sindaco Berio presenterà il programma finanziario per la stagione teatrale del Cavour e parlerà dell'adesione [illegible] Centro italiano studi amministrativi. Dovrà poi essere approvato il regolamento dell'imposta sulla pubblicità e il diritto [illegible] pubbliche affissioni.

GLI [illegible]

IMPERIA

Un corso alla Hair school

La scuola per parrucchieri «Hair school international» di Imperia, in piazza Ricci 7, ospi[illegible] un corso di specializzazione per studenti tedeschi. Il progetto termina il 29. [e. f.]

[illegible]

Festa patronale a Torre Paponi

Sabato [illegible] domenica, a Torre Paponi (Pietrabruna), [illegible] tengono i festeggiamenti patronali per i Santi Cosma e Damiano. E' in programma la sagra del fungo porcino. [e. f.]

IMPERIA

I progetti per il Parasio

Continua il ciclo di conferenze su «Idee e progetti per [illegible] Parasio», al Centro culturale di piazza Duomo. Oggi, alle 18, parlerà il professor Guido Canali. [e. f.]

DIANO MARINA

Corsi [illegible] ballo al Palaparco

Al Palazzo del Parco di Diano, l'insegnante Tony Arceri tiene corsi di ballo liscio e latino-americano. Appuntamento il giovedì, alle 21. [e. f.]

SANREMO

Mostra sulla Red Cat

Alle Fns [illegible] corso Garibaldi, via alla mostra fotografica «Red Cat Jazz Band - an exposition». Vernissage musicale oggi dalle 17 alle 19. [g. ga.]

SANREMO

Corsi serali [illegible] Pascoli

La media Pascoli ha aperto le iscrizioni ai corsi serali per ottenere la licenza. [g. ga.]

[illegible]

In [illegible] [illegible] i go-kart

L'autodromo per go-kart di Taggia ospita il «1° Trofeo Open Casinò di Sanremo»: gare dalle 10 alle 21. [g. ga.]

SANREMO

La [illegible] dell'Arcigola

Aperte le iscrizioni per la cena dell'Arcigola di Sanremo fissata per il 28 alle Terme di Pigna. Per il convivio, contattare lo 0184/54.14.44. [g. ga.]

DON CAMILLO E PEPPONE A IMPERIA

L'eredità lasciata da Flora Baccon nel 1993 alimenta una complessa contesa legale

Comune e parrocchia sono ai ferri corti

La lite attorno a beni per un valore di due miliardi

IMPERIA. Ancora colpi di scena nella vicenda dell'eredità Baccon, due miliardi in titoli e immobili lasciati al ricovero dei poveri vecchi da Flora Baccon, morta nel '93. A contendersi la favolosa somma sono il Comune d'Imperia, a cui fa capo la casa di riposo di via Agnesi, e la parrocchia di San Maurizio, che sta finanziando i lavori all'ospizio di via Nizza, ancora da ultimare. Le due parti avanzano entrambe pretese sul lascito e sono ormai ai ferri corti.

L'ultima mossa è spettata all'Amministrazione comunale, assistita dal legale Andrea Carli. Il quale ha depositato ieri alla cancelleria pretorile un documento con cui si oppone alla richiesta avanzata [illegible] giorni scorsi dal sacerdote di Porto, Francesco Drago, perché i beni fossero subito messi a disposizione della parrocchia (un appartamento in via Verdi, un secondo in via Artallo, terreni a Cantalupo e poi gioielli e titoli).

Il pretore Domenico Varalli sta esaminando le due istanze, quella della parrocchia e quella successiva del Comune, ma è probabile che farà slittare ogni decisione - lasciare alla chiesa libero accesso ai beni oppure congelare tutto - a dopo il 13 ottobre. Quel giorno Piana, giudice del Tribunale, dovrà pronunciarsi sulla richiesta di sequestro delle ricchezze avanzata dall'avvocato Carli. **[m. v.]**

Dal fronte del municipio

E se la casa di riposo chiedesse direttamente il denaro per sé?

Il sindaco Davide Berio

IMPERIA. Per l'amministrazione e l'avvocato Carli la disputa si risolve con un unico assunto. Con «ricovero dei poveri vecchi» Flora Baccon non poteva che indicare la casa di riposo di via Agnesi, che è comunale, anche se retta da un consiglio autonomo. Ma il sindaco Davide Berio, poco incline a recitare la parte di Peppone, è stato quasi spinto a proporre la candidatura del Comune. Candidatura sollecitata da un'interrogazione dell'esponente di An Bruno Santini e dalla paura che un domani potesse essere contestata alla giunta un'omissione in atti d'ufficio.

L'ultima novità, sul fronte comunale, risale all'altra sera, quando si è riunito il consiglio di amministrazione della casa di riposo Imperia, presieduto da Osvaldo Contestabile, che, fatto curioso, è contemporaneamente direttore di Ascoltami, bollettino della parrocchia di San Maurizio (assicura però di non aver mai saputo dell'eredità).

I consiglieri hanno deciso di chiedere il parere a un consulente legale prima di muoversi a loro volta e presentare una domanda - sarebbe la terza da parte di un ente - per ottenere i due miliardi dell'eredità Baccon. L'ospizio potrebbe incunearsi come terzo pretendente tra amministrazione e parrocchia. Disturberebbe soprattutto i piani di don Drago, visto che, comunque, il ricovero è diretta emanazione del Comune.

Non vuole sentire parlare di azione di disturbo però Arturo Dossi, rappresentante di Rifondazione comunista nel consiglio d'amministrazione della struttura di via Agnesi (non si dimentichi che Flora Baccon ha lasciato le sue ultime volontà nel fac-simile di una scheda di Rifondazione): «Nella riunione dell'altra sera si è deciso di difendere, per quanto è possibile, gli interessi della casa di riposo. Desidererei che la nostra iniziativa non fosse inquadrata in una specie di guerra tra poveri. Assolutamente. Tengo a precisare che, alla base di tutto, vada posto un unico scopo: salvaguardare i diritti degli anziani che vivono nell'indigenza. Questi due miliardi, che farebbero comodo alla casa di riposo, la quale mantiene le proprie rette tra le più basse in assoluto, sono destinati ai poveri vecchi. Questo è l'obiettivo a cui bisogna guardare senza distoglierne mai lo sguardo». **[m. v.]**

Dalla parte di don Drago

«Non ho dubbi: il beneficiario sarà il ricovero di via Nizza»

L'avvocato Giuseppe Fossati

IMPERIA. Don Drago è sereno, in attesa che le cose si evolvano in suo favore. Deve essere la forza interiore che gli deriva dalla fede o dalla consapevolezza di aver fatto i passi necessari per prendere possesso dell'eredità e beneficare i suoi poveri. Rispetto al Comune, infatti, il parroco di Porto Maurizio s'è mosso con grande tempestività. Appena sapute le ultime disposizioni testamentarie che [illegible] Baccon ha scritto frettolosamente sul primo foglietto che le deve essere capitato tra le mani, ha informato la curia vescovile delle sue intenzioni. Questo successe nel '93.

Avuto il nulla osta, sempre attraverso la prefettura, ha spedito la domanda per poter accedere ai due miliardi. Don Drago l'ha detto durante la predica domenicale: «Ho la coscienza a posto, ho fatto tutto quello che si doveva fare».

Non c'è dubbio: affiancato dal legale Giuseppe Fossati, consigliato dal commercialista di fiducia Roncalli, ha percorso l'iter burocratico più diretto per arrivare allo scopo, rivolgendosi al ministero degli Interni, poi al Consiglio di Stato, infine alla magistratura. L'ultima iniziativa è stata quella di depositare alla cancelleria del pretore la domanda ufficiale per disporre da subito dei beni della Baccon. Ha voluto giocare d'anticipo [illegible] la mossa è stata annullata dalla contemporanea istanza di sequestro delle ricchezze presentata dal Comune. Adesso le decisioni sono affidate ai giudici.

Il sacerdote è convinto di vincere il braccio di ferro con gli altri aspiranti grazie a un asso nella manica: la testimonianza di Marco Re, notaio di fiducia della defunta, e quella dei coniugi Ricco, vicini di casa della Baccon, che risiedeva in via Verdi a Porto Maurizio.

Le loro dichiarazioni [illegible] contenute nella memoria preparata da Giuseppe Fossati. Sono pronti a giurare che l'anziana, parlando dei suoi risparmi, aveva sempre specificato che li avrebbe destinati ai poveri della parrocchia. Secondo loro, e in questo sposano [illegible] pieno la tesi di don Drago, quando Flora Baccon parlava di ricovero intendeva quello di via Nizza, i cui lavori, nel '93, erano già iniziati. La struttura sorgerà al posto dell'ex convento delle Carmelitane, che hanno ceduto l'immobile trasferendosi tre anni fa a La Spezia. **[m. v.]**

Uno dei casi più clamorosi che siano stati scoperti nella zona di Sanremo dalla Polizia Tributaria

Imprenditore evade 24 miliardi in 9 mesi

Finanza, cambio della guardia tra i capitani Raffo e Marangoni

SANREMO. In nove mesi ha evaso 24 miliardi. E' un imprenditore di Sanremo. Nome e professione top secret. Almeno fino a quando la Procura della Repubblica non riceverà il rapporto della Tributaria. E' un caso singolo, uno dei tanti scoperti dalla Guardia di finanza di Sanremo nel corso del 1995. Ieri mattina il capitano Vincenzo Raffo, al suo ultimo giorno al comando della compagnia di Sanremo, ha tracciato il bilancio dell'attività svolta nei primi nove mesi dell'anno. Una conferenza stampa per presentare il nuovo comandante - il capitano Cesare Marangoni, 30 anni, responsabile del nucleo antidroga di Milano - e per ricordare che ieri in tutte le caserme delle fiamme gialle è stato celebrato il santo patrono.

Complessivamente la guardia di finanza, nella sola giurisdizione di Sanremo (che comprende anche Ospedaletti, Coriana e Baiardo) ha scoperto evasioni fiscali per [illegible] miliardi. Quattro gli evasori totali, gente completamente sconosciuta al fisco che non ha mai [illegible] una lira di tasse. L'imprenditore dei 24 miliardi è uno di questi e rischia l'arresto, in base alla legge «manette agli evasori».

L'uomo, secondo il rapporto trasmesso alla Procura della Repubblica, avrebbe dato vita a un nutrito giro di fatture fasulle costituendo anche fondi neri. Altri nove soggetti di Sanremo sono finiti nei guai per avere emesso fatture per operazioni mai avvenute ed avere costituito dei fondi illegittimi.

Le verifiche della Tributaria hanno anche portato all'accertamento di sei miliardi e mezzo di Iva [illegible] pagata. In particolare da commercianti.

Le pattuglie della Finanza hanno anche svolto attenti controlli sulla strada. In particolare per la verifica delle bolle di accompagnamento delle merci. Su mille accertamenti 128 si sono rivelati positivi evidenziando irregolarità. «Siamo nella media di un 10-12 per cento» ha rilevato il capitano Raffo, sottolineando come si tratti di una percentuale «abbastanza normale». I più recalcitranti? Gli spedizionieri e i fioristi.

Bar, negozi, ristoranti e artigiani, non sono sfuggiti ai controlli della tributaria: su 1500 bar e negozi, 149 sono stati «pizzicati» a non rilasciare lo scontrino fiscale.

Una ventina sono stati fatti chiudere per qualche giorno perché recidivi. In un [illegible] un commerciante si è visto applicare una sanzione miliardaria perchè ha emesso 29 mila scontrini irregolari. Ma [illegible] in buona fede e probabilmente con un ricorso alla Commissione tributaria di 1° grado potrà sanare l'illecito.

Meno indisciplinati ristoranti e artigiani: su 1500 controlli solo in 57 casi non è stato rilasciata la ricevuta fiscale. Anche le videoteche sono in regola: soltanto in una sono state trovate una trentina di videocassette prive del bollino Siae.

Un bilancio positivo per il capitano Raffo [illegible] da domani andrà a dirigere una sezione di polizia tributaria a Reggio Calabria. **[g. p. m.]**

Il cap. Vincenzo Raffo (a sinistra) dà il benvenuto al cap. Cesare Marangoni

---

Confermato l'arresto di quattro giovani

Tentata estorsione oltre allo spaccio?

SANREMO. Affiora anche l'accusa di tentata estorsione dagli interrogatori dei quattro ragazzi arrestati martedì scorso dai carabinieri per una vicenda legata allo spaccio di eroina. Ieri mattina Fioravante Di Rocco, 24 anni, Fioriano D'Orazio, di 24, Paolo Lepore, di 29, e Raffaele Vitale, di 25, sono comparsi davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco per chiarire le circostanze della loro cattura. Il giudice, dopo circa tre ore, ha confermato per tutti la misura cautelare della detenzione in carcere. Negli uffici della procura c'è il riserbo assoluto sull'indagine che ha portato agli arresti. La contestazione relativa alla tentata estorsione si riferirebbe ad un «regolamento di conti» avuto con un tossicodipendente che secondo i quattro aveva sottratto indebitamente della droga. Insomma, una questione spinosa sulla quale la magistratura per il momento non ha intenzione di pronunciarsi.

La difese di D'Orazio, Di Rocco e Vitale sono state prese dall'avvocato Bruno Di Giovanni e quella di Lepore da Gustavo Latini. I ragazzi avrebbero spiegato al giudice Bracco che quel tossicodipendente aveva rubato una sola dose di droga ad uno di loro (detenuta per uso personale) e che tutti insieme erano andati a redarguirlo. Non si sarebbe quindi verificato nessun «pestaggio», al massimo uno schiaffo. Le loro versioni, secondo le difese, concorderebbero. Di Giovanni e Latini hanno annunciato l'intenzione di presentare nei prossimi giorni un'istanza al Tribunale della libertà di Imperia.

Intanto, i carabinieri continuano le indagini nell'ambito dello spaccio di eroina a Sanremo. Nel giro di 10 giorni i militari del Reparto Operativo di Imperia hanno effettuato ben [illegible] arresti a dimostrazione che i fenomeni di spaccio sono costantemente sotto controllo. A partire da questa mattina quattro sanremese finiti in carcere dovrebbero essere ascoltati anche dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. **[g. ga.]**

Sono stati affidati i lavori per l'ampliamento della sede di via Nizza

Ateneo, l'autonomia è più vicina

Il nuovo complesso sarà pronto entro due anni

IMPERIA. Si fa più concreta la possibilità che il Polo universitario di Imperia ottenga fra breve la totale e definitiva autonomia da Genova. Un decisivo passo avanti è stato fatto l'altro giorno con l'affidamento dei lavori di ampliamento della sede di via Nizza. Il nuovo complesso che sorgerà alle spalle del vecchio palazzo di Porto Maurizio sarà concluso entro due anni. Con questa opera e l'attesa concessione della sospirata terza facoltà a Sanremo, l'università imperiese potrà quindi ritenersi al pari di altri centri più prestigiosi.

La gara d'appalto per la costruzione dell'impianto, che si è svolta qualche giorno fa, ha visto vincitrice la ditta albenganese Damonte che, con un ribasso del 7, 74 per cento, ha spiazzato tutti i suoi avversari: hanno partecipato ben 27 imprese. La base d'asta era di 6 miliardi e 192 milioni. La Damonte ha offerto una cifra di 5 miliardi e 712 milioni, garantendo con questo prezzo il lavoro finito in ogni sua parte, «chiavi in mano». Il [illegible] sarà stipulato ufficialmente con tutta probabilità il mese prossimo, al più tardi per novembre.

«Sarà creato uno spazio di 12 mila metri cubi - dice l'assessore ai Lavori pubblici della Provincia Vittorio Adolfo - La struttura sarà realizzata con i criteri più moderni tenendo ben presente tutte le più recenti norme di sicurezza». Ma che cosa sarà fatto in concreto?

«Si tratta - aggiunge Adolfo - di tre costruzioni a gradoni, cioè a "fasce" in assoluta osservanza con le leggi per la tutela dell'ambiente».

Al primo piano verrà creata un'Aula magna di estese proporzioni e due locali per le lezioni "normali". Al secondo due aule grandi e altrettante sale di lettura. Al terzo ancora aule e una nuova sala lettura. E' prevista anche la realizzazione di un laboratorio linguistico sia per la consultazione dei testi stranieri sia per eventuali traduzioni simultanee e convegni.

«L'esterno della costruzione - conclude l'assessore provinciale - vedrà un ampio giardino e un parcheggio a disposizione sia degli studenti sia dei docenti». Nel progetto è previsto anche l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche per agevolare i portatori di handicap. Il complesso sarà quindi molto ampio. Tutto questo va ad aggiungersi alla struttura, già di per sé molto efficiente, che oggi ospita oltre mille studenti costretti, per il momento, a frequentare gli unici [illegible] corsi di laurea disponibili: giurisprudenza ed economia.

Giulio Gelsardi

Imperia, Il viceparroco della Sacra Famiglia si è iscritto al corso per diventare arbitro di calcio

C'è una giacchetta nera per don Antonello

«Così avrò la possibilità di stare ancora più vicino ai giovani»

IMPERIA. Il suo idolo è Concetto Lo Bello, non solo perché è considerato dai critici il principe dei fischietti italiani, ma anche perché, in vita, si era molto impegnato socialmente a favore dei giovani di Siracusa. Don Antonello Dani, [illegible] anni, viceparroco della Sacra Famiglia, parrocchia inserita in un quartiere popolare alla periferia di Oneglia, che dice Messa, quando c'è necessità, anche ad Aurigo, è il primo sacerdote in Italia a iscriversi al corso per arbitri di calcio.

Le lezioni, dirette dal responsabile locale della sezione arbitri, Luigino Dell'Erba, tra l'altro sindaco di Aurigo e amico personale di don Antonello, inizieranno martedì prossimo nella sede d'Imperia, in via Manzoni, a partire dalle 20,30.

Tra tante giacchette nere [illegible] ne [illegible] una davvero speciale. Don Antonello, tifoso dell'Inter e ammiratore del velocista Madonia, se la ride per la pubblicità che si è creata intorno al suo caso. Il vescovo, monsignor Oliveri, quando ha saputo che voleva diventare arbitro federale è rimasto sorpreso, ma ha [illegible]o, limitandosi a una raccomandazione: «Che questo impegno non tolga tempo ed energie all'attività pastorale».

Non c'era bisogno, probabilmente, di questi consigli un poco preoccupati. Don Antonello Dani ha scelto la difficile carriera arbitrale per avvicinare di più il mondo dello sport e i giovani («Ho privilegiato i corsi della Federazione arbitri e non quelli della Csi, di matrice cattolica, perché sono amico di Luigino Dell'Erba, che mi ha invogliato»).

Gli piace ricordare un concetto di San Paolo, secondo il quale l'esercizio quotidiano, e quindi l'attività fisica, rende grande l'uomo e ne rafforza la volontà. «Arbitrando mi [illegible] più facile venire a contatto con i ragazzi, che magari seguono il calcio ma non conciliano lo sport con una vita da cristiani».

La sua parrocchia è considerata tra le più «difficili» della città. Vi convivono varie realtà. Nel rione ci sono le case popolari, dove la gente vive sulla propria pelle i disagi e i contrasti sociali. Don Antonello, futuro fischietto, sta organizzando una squadra di pulcini, in modo che il campetto da calcio diventi un punto di riferimento. «L'arbitro l'avranno però manca l'allenatore anche se un ragazzo che giocava nell'Imperia, Matteo Maglio, ha offerto la propria collaborazione. Il progetto è agli inizi. Cerchiamo gente disposta ad aiutarci economicamente: servono maglie, pantaloncini, scarpe bullonate. Il campo avrebbe bisogno di una sistemata. I ragazzini sono entusiasti, c'è possibilità di lavorare bene». **[m. v.]**

Don Antonello Dani, 29 anni

L'assemblea del personale contesta le dichiarazioni del commissario Piccolo

Stato [illegible] agitazione [illegible] casinò

Il responsabile di Palazzo Bellevue aveva manifestato la sua intenzione di indire subito la gara d'appalto
I sindacati: «L'ex prefetto è influenzato da gravissime prevenzioni nei confronti della casa da gioco»

SANREMO. E' guerra aperta fra il personale del casinò e il commissario del Comune, Giuseppe Piccolo. Dopo le dichiarazioni rilasciate in esclusiva a La Stampa dal responsabile di Palazzo Bellevue, ieri mattina si è svolta l'assemblea dei dipendenti che ha proclamato lo stato di agitazione dando mandato ai sindacati di tutelare l'immagine dell'azienda e dei lavoratori. Nel documento delle segreterie di Cisl, Cgil, Uil e autonomi della Cisal e [illegible] quello della Cisnal, non viene neppure esclusa l'opportunità di uno sciopero.

Ma cos'ha detto Piccolo di tanto grave da scatenare la reazione dei croupier e del personale degli uffici e dei servizi?

In primo luogo ha manifestato la sua intenzione di indire la gara d'appalto prima dell'arrivo della nuova amministrazione; quindi ha contestato l'accordo sindacale [illegible] 1986 stipulato fra azienda e personale dopo l'ingresso al casinò delle slot machines e il premio di produttività che ogni anno viene corrisposto al personale sulla base dell'aumento degli utili del gioco. Infine ha denunciato un rapporto anomalo fra mance e incassi che autorizzerebbe a far pensare ad irregolarità ai tavoli da gioco.

L'assemblea ha definito l'iniziativa di Piccolo «inopportuna in tutta la sua evidenza ed intempestiva se si considera che le precedenti gare d'appalto sono andate deserte e che mancano solo due mesi alle elezioni amministrative di Sanremo».

Croupier al lavoro al tavolo da gioco

Croupier e sindacati hanno ribadito che «non sussistono requisiti d'urgenza perchè una simile determinazione venga assunta da [illegible] commissario prefettizio che, al contrario, per chiare ragioni di opportunità, dovrebbe astenersi dal decidere del futuro della casa da gioco».

I sindacati hanno sottolineato l'incertezza che caratterizza la situazione di mercato in cui opera l'azienda per la mancanza di una disciplina legislativa nel settore del gioco d'azzardo autorizzato e la prevedibile drastica riduzione della quota di mercato in caso di apertura di nuovi casinò in Italia.

Poi l'attacco a Piccolo: «Tale operazione, delicatissima anche in circostanze normali, appare ancor più azzardata nelle attuali condizioni [illegible] si considera che a porla in essere sarebbe un organo monocratico operante in condizioni di larghissima discrezionalità». Molto criticato il modo [illegible] agire [illegible] commissario prefettizio: «Il dottor Piccolo in passato si è più volte pubblicamente espresso con modalità tali da rivelarlo come figura influenzata da gravissime prevenzioni nei confronti della casa da gioco e di tutti coloro che vi operano, dimostrando anche in tempi recentissimi il suo livore e la sua acredine nei loro confronti avvalendosi di vetusti teoremi non suffragati da alcuno studio statistico serio ed aggiornato e generando così sospetti infondati e gratuite illazioni, lesive della dignità dei dipendenti e dell'immagine del casinò.»

L'assemblea ha concluso i [illegible] lavori invitando comuni ed enti che percepiscono parte degli utili della casa da gioco e i candidati sindaci alle amministrative di Sanremo a «non accettare il totale esautoramento da ogni responsabilità in merito al futuro del casinò».

Gian Piero [illegible]

Villa Luca [illegible] del Comune

Acquistata per oltre 700 milioni diverrà centro sociale e culturale

SANREMO. Il Comune ha acquistato «Villa Luca», a Coldirodi, per trasformarla in centro sociale e [illegible] sede della prestigiosa pinacoteca Rambaldi. Un'operazione attesa da anni, ma perfezionata soltanto ieri, dopo che anche gli ultimi [illegible]acoli burocratici sono stati superati. L'amministrazione di Palazzo Bellevue verserà 753 milioni nelle casse dell'Onmi (Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia), proprietaria dell'immobile, in via Asilo Semeria, chiuso da tempo (ospitava un istituto religioso).

L'acquisto [illegible] già stato deciso nel dicembre del '91, con una delibera dell'allora Consiglio comunale, ma nella preparazione dei documenti [illegible] erano emerse difficoltà impreviste: parte dei terreni annessi alla villa aveva già cambiato proprietario e, tra l'altro, nel frattempo erano state costruite tre vasche irrigue.

Il Comune, che si [illegible] impegnato a versare 800 milioni per avere anche 8.125 metri quadrati di area ad uso agricolo, era stato costretto a bloccare l'iter. La trattativa si è riaperta nell'aprile '94, quando l'Onmi ha accettato di ridurre [illegible] prezzo di circa 60 milioni. E dopo una valutazione dell'Ufficio tecnico erariale, che ha definito la somma «congrua», [illegible] arrivati finalmente al varo della delibera per l'acquisto del fabbricato, che si sviluppa su tre piani (in tutto circa 750 metri quadri).

L'accordo prevede pure l'acquisizione di un edificio di due piani in via Rambaldi e di terreni per 6.940 mq. Ora, non resta che predisporre il progetto per la trasformazione di Villa Luca in centro sociale e culturale (ospiterà anche la biblioteca). Una struttura di cui Coldirodi avverte il bisogno da sempre. All'esterno verranno ricavati spazi per i bimbi e impianti sportivi. I soldi per i lavori sono già disponibili (circa [illegible] milioni), ma la strada da percorrere è ancora lunga. [g. mi.]

DALLA [illegible]

Video-games ed estorsioni, arresti domiciliari per due

Arresti domiciliari per Antonio Rubino e Jean Louis Garnier finiti nei guai nell'ambito dell'inchiesta di carabinieri e magistratura sulle estorsioni nel settore dei video-games. Rubino e Garnier, difesi rispettivamente dagli avvocati Natale [illegible] Francisi e Alessandro Moroni, avrebbero seguito le disposizioni del principale indagato, Sergio Ros, implicato anche per l'incendio doloso al bar «Tre Alberi» di Arma di Taggia. [g. ga.]

Brucia un'auto, intervengono i pompieri

Allarme l'altra [illegible] in strada Peiranze per l'incendio di un'automobile. La vettura, una berlina straniera, avrebbe accusato un problema al motore. Le fiamme sono state spente da un'autobotte dei Vigili del fuoco. [g. ga.]

Lavori in via Agosti, polemici i commercianti

Proteste e disagi in via Agosti dove l'apertura di un cantiere ha reso indisponibile diversi posti auto utilizzati provvisoriamente come deposito di inerti. I commercianti, in relazione al rifacimento dei marciapiedi, sollecitano la fine degli interventi prima del periodo natalizio. [g. ga.]

Domani l'inaugurazione del posto di polizia

E' in programma domani l'inaugurazione ufficiale del posto di polizia ferroviaria di Sanremo. Alla cerimonia, prevista per [illegible] 11, prenderanno parte il prefetto Cesare Ricci, il direttore Centrale della Polizia Stradale, di Frontiera, Ferroviaria e Postale, prefetto Felice Tombolini. [g. ga.]

PRECISAZIONE

Iciap '95, sono [illegible] i soci della «Cuttica snc»

In merito ai redditi '94 desunti dai pagamenti Iciap '95 si precisa che la ditta «Cuttica snc», ascensori, ha sei soci e non è del solo Giovanni Cuttica. Lo studio associato Raffo-Tosca risulta avere inoltre un reddito di 212.978.000. [g. ga.]

Taglio del nastro per la [illegible] scuola «Studio '89»

Apre i battenti una nuova scuola di danza. L'appuntamento per l'inaugurazione del «Dance Studio '89» di Donatella Gaglione è fissato per domenica alle 17 nei nuovi locali di via Agosti 85. Sono attesi come ospiti ballerini di fama come Saverio Vallone ed André De La Roche. [g. ga.]

Il servizio di refezione scolastica affidato alla cooperativa che si era classificata seconda

Mense, l'appalto [illegible] le proteste

Esclusa la So.Ris.It per l'offerta «anormalmente bassa». Il costo del pasto sale a 6.532 lire. Probabile aumento del buono a carico delle famiglie. Gruppo di mamme in Comune: «Troppi ritardi. E' una vergogna». Forti disagi

SANREMO. Sciolto il nodo dell'appalto per le mense scolastiche, ma la data di apertura resta un'incognita (il 2 ottobre o il 26 settembre?). E cresce la protesta delle mamme, che accusano il Comune per i ritardi, fonte di forti disagi (alunni sballottati all'ora di pranzo o costretti a mangiare panini per non perdere le lezioni pomeridiane).

L'appalto. Ieri, il servizio è stato assegnato alla cooperativa Società Italiana di Ristorazione, di Impruneta (Firenze), che si era classificata seconda nella gara di tre settimane fa. Esclusa, quindi, la So.Ris.It di San Giovanni Valdarno (Arezzo), che aveva proposto il ribasso più consistente (30,75%) sulla base di 8 mila lire a pasto.

Una decisione scontata, quella adottata dal commissario straordinario Piccolo, dopo la verifica sulla «congruità» delle offerte condotta dal commercialista Antonio Semeria. Il perito ha ritenuto «anormalmente basso» il prezzo fissato dalla So.Ris.It (5.540 lire a pasto) rispetto alle prestazioni richieste. In pratica, l'offerta non garantiva «la copertura del costo per singolo pasto comprensivo di tutti gli oneri diretti e indiretti». Come dire che era in pericolo [illegible] qualità del servizio.

Resta un'incognita l'apertura delle mense: il problema investe [illegible] plessi (GATTI)

E' stato invece ritenuto [illegible]gruo il prezzo proposto dall'altra società toscana: 6.532 lire a pasto (ribasso del 18,35%).

Dunque, [illegible] Comune spenderà mille lire in più a pasto. Ma, in [illegible], dovrebbe avere maggiori garanzie a livello qualitativo. E' molto probabile l'aumento del buono pasto a carico delle famiglie (nel '94-'95 era di 3.800 lire): a Palazzo Bellevue stanno facendo i [illegible] prima di decidere. L'appalto è biennale, per un costo complessivo di 2 miliardi e 700 milioni.

La protesta. Le mamme sono tornate alla carica. Ieri, un gruppo ha stazionato a lungo nei corridoi del municipio, ma senza riuscire a parlare [illegible] Piccolo. «E' una vergogna: il Comune ha atteso la fine di agosto per [illegible] l'appalto, col risultato di ritardare l'apertura delle mense - hanno sottolineato - E ancora adesso nessuno [illegible] dirci quando inizierà il servizio. Se entro sabato non avremo risposte chiare occuperemo [illegible] cucine. [illegible] prepareremo [illegible] i piatti per gli alunni».

All'ufficio Scuola dicono che per le materne il problema potrebbe essere risolto già martedì o mercoledì, mentre per gli altri istituti non oltre il 2 ottobre: «La ditta deve avere [illegible] tempo di organizzarsi per servire una ventina di plessi».

Gianni Micaletto

Il piano questa sera in Consiglio, critica l'opposizione

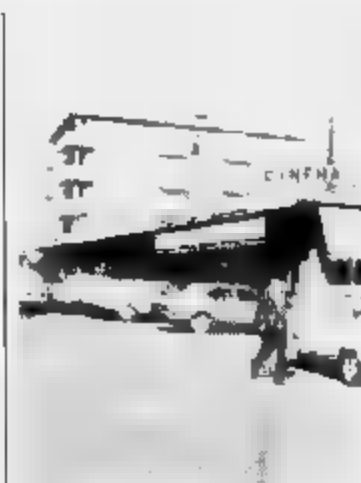
Arma, chiude il [illegible] Giardino al [illegible] posto presto un palazzo

ARMA DI TAGGIA. Un palazzo al posto del cinema all'aperto. Arma perderà il vecchio e suggestivo «Giardino», a due passi dal quadrivio Rossat. Basta film nelle sere d'estate. Troppo forte la crisi delle sale di proiezione [illegible] (soprattutto quelle periferiche) per resistere alla tentazione di cambiare tutto, di puntare sugli investimenti edilizi, anche a costo di cancellare un pezzo di storia cittadina.

La sorte del «Giardino» è tutta racchiusa in una fredda sigla: Br 15. E' il piano urbanistico che sarà discusso questa sera dal Consiglio comunale, convocato per le 21.

La famiglia Cerri, proprietaria del cinema all'aperto, uno dei pochi rimasti in Riviera (la programmazione estiva si è chiusa all'inizio di settembre), ha deciso di lasciare spazio a ruspe e cemento.

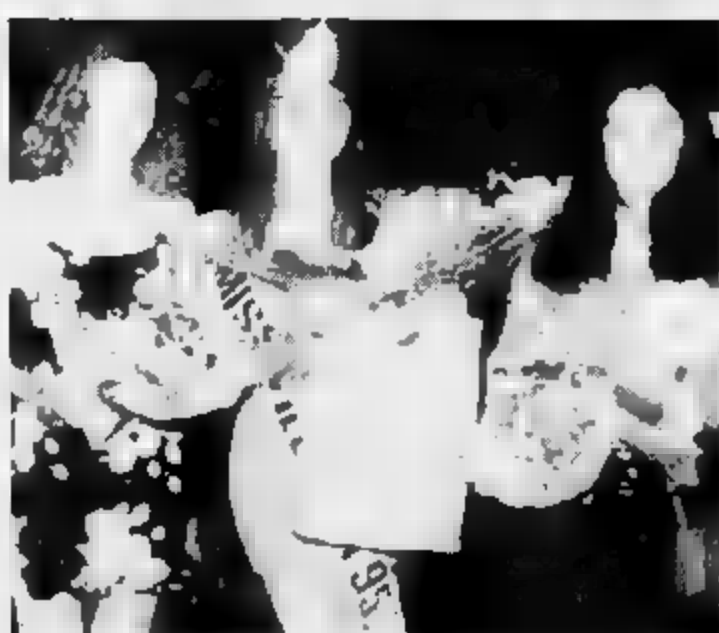
Il progetto prevede la realizzazione di un edificio di quattro piani più due interrati, per una volumetria complessiva di 3.400 metri cubi.

Al piano terra verranno ospitate attività commerciali; al primo piano uffici; box nei sotterranei; appartamenti nel resto dello stabile.

Sparirà il cinema all'aperto «Giardino»

Fra gli oneri di urbanizzazione a carico della società costruttrice, la realizzazione di un marciapiede e di una pensilina per la fermata dei bus, l'allargamento (di un metro) della vicina via Nuvoloni, che collega il centro alla zona della darsena, la creazione di alcuni parcheggi.

«Troppo poco rispetto alla portata dell'intervento, l'ennesima colata di cemento nel cuore di Arma», osserva Canio Tiri, leader dell'opposizione consiliare, che annuncia il voto contrario del suo gruppo.

Facile prevedere battaglia in Consiglio, questa sera, sul piano d'iniziativa pr[illegible]. Fra l'altro, il «Giardino» non è l'unico cinema di Arma che sarà eliminato. Un progetto analogo riguarda l'antica sala «Cerri», in via Magellano, chiusa da tre anni e ormai segnata da profondo degrado. Anche qui è prevista la costruzione di un palazzo, proprio di fronte alla splendida Villa Boselli, appena ristrutturata.

Resta il «Capitol» di via Queirolo (proprietaria è sempre la famiglia Cerri), per continuare a celebrare il rito del grande schermo. [g. mi.]

MISS VILLETTA '95

L'ultimo concorso dell'estate

E' una sanremese, Lucia Mendaglia, 18 anni, la «Miss Villetta '95». L'elezione, avvenuta in occasione dei festeggiamenti organizzati dall'Acli, come vuole la tradizione ha visto anche la nomina delle due damigelle d'onore, nella foto insieme alla miss, che sono risultate essere: Mary Mangiovanni e Antonella Boero. Alla sfilata hanno preso parte una ventina di ragazze. L'organizzazione, tra gli altri, è stata curata da Armando Bracco, Aldo Bottini, Pierino Oddo, Salvatore Spiri, Enrico Gerosa ed Enrico Rainisio [g. ga.]

CROCIERA

Arriva la Goletta

Week end ecologico con il Wwf

SANREMO. E' atteso per questa sera l'arrivo a Sanremo dell'«Oloferne», [illegible] veliero del Wwf in crociera nei mari italiani per una progetto di educazione, comunicazione ed informazione sulla tutela del Mediterraneo. L'imbarcazione, insolito messaggero ecologico, attraccherà al molo sud di porto Vecchio, davanti alla Capitaneria, dove sabato e domenica sarà possibile ammirare le mostre fotografiche promosse dal Wwf sulla tutela della foca monaca, delle tartarughe marine e dei cetacei.

Uno dei momenti fondamentali dell'iniziativa promossa dal Wwf a Sanremo è legato all'incontro con il presidente onorario del «Wwf Italia», Fulco Pratesi, in programma domani sera al teatro del casinò. In scaletta la proiezione di due interessantissimi documentari: «Haven, e così non sia», di Sergio Loppel, e «Anima Mundi», di Godfrey Reggio. [g. ga.]

Rubato stereo

Ladri all'opera ai bagni «Tre Ponti»

SANREMO. Furto con scasso, l'altra notte, ai danni della cooperativa «Prima Realtà» che gestisce la spiaggia libera «Tre Ponti», una delle più frequentate di Sanremo. I ladri sono entrati in azi[illegible] dopo le due di notte e hanno scassinato la finestra che si affaccia sul mare. La sbarra d'acciaio che chiudeva il varco è stata piegata e, dopo aver rotto [illegible] vetro, i malviventi si [illegible] impossessati di un costoso impianto stereo, di decine di dischi e del fondo cassa, circa 300 mila lire. Il bilancio dei danni denunciati ieri mattina al commissariato si aggira intorno ai tre milioni.

Il colpo doveva essere stato studiato in ogni particolare visto che i membri di «Prima Realtà» erano rimasti nel bar fino all'una di notte. Dalla cooperativa arriva ancora una volta l'appello a garantire l'illuminazione pubblica in via Tre Ponti. [g. ga.]

CONGRESSO

Al Centro Ariston

Enti locali tra «Finanza e contabilità»

SANREMO. [illegible] ministro dell'Interno Giovanni Rinaldo Coronas non parteciperà ai lavori del convegno di «Finanza e contabilità negli Enti Locali» in programma oggi e domani al centro congressi «Ariston». L'incontro, che riunisce esperti a livello nazionale, è finalizzato all'analisi del decreto legge che ha di fatto rinnovato l'intera legislazione del settore e all'importante determinazione delle procedure per l'adozione dei bilanci di previsione.

L'apertura dei lavori, alle 9,30, è a cura del presidente della Provincia, coordinatrice del convegno, Gabriele Boscetto, e sarà seguita dagli interventi del presidente onorario del Consiglio di Stato Ignazio Scotto e dell'onorevole Lorenzo Acquarone. La giornata di domani sarà invece aperta da una relazione di Giuseppe Cogliandro, magistrato della Corte dei Conti. [g. ga.]

Ancora timori nel comprensorio per il futuro del centro medico di Bordighera

«Il Saint Charles non chiuderà»

L'assessore regionale alla Sanità esclude la possibilità dello smantellamento della struttura «Punto di riferimento essenziale per il Ponente». L'attività del Comitato per la difesa dell'ospedale

BORDIGHERA. Emergenza S. Charles: continua la mobilitazione e la sorveglianza dei cittadini con l'obiettivo di mantenere e potenziare la struttura. Il Comitato di salvaguardia dell'ospedale Saint Charles si è recentemente costituito proprio per vigilare sulle vicissitudini dell'ospedale di Bordighera. L'altra sera il Comitato ha promosso un incontro con i rappresentanti della conferenza dei sindaci (il sindaco di Vallecrosia Franco Biancheri e quello di Isolabona, Danilo Veziano) che hanno illustrato l'iniziativa di acquisto dell'apparecchiatura Tac da mettere a disposizione del Saint Charles. Hanno partecipato all'incontro tutti i rappresentanti dei comitati di quartiere di Ventimiglia, nonchè numerose associazioni sindacali, culturali e sociali fra cui gli esponenti del tribunale per la tutela dei diritti del malato di Ventimiglia e di Sanremo. «Tutti hanno espresso l'esigenza di un incontro con i vertici dell'Usl per chiedere le più ampie garanzie sulla necessità di potenziamento della struttura sanitaria dell'ospedale», spiega il presidente del comitato per la difesa del S. Charles Luciano Cosco. La mobilitazione cresce, e c'è un malcontento diffuso. Nel corso dell'incontro è stato redatto un documento che punta l'indice sull'Usl: «Vogliamo dire basta alle continue promesse fatte soltanto per scavalcare gli incontri richiesti da istituzioni sociali. Promesse di strutture che non vengono mai eseguite e intanto i soldi pubblici vengono dirottati altrove».

La Regione assicura: «L'ospedale Saint Charles non chiuderà»

L'assessore regionale alla Sanità, però, [illegible] che non ci sarà alcun smantellamento. Spiega Franco Bortolani: «La revisione della rete ospedaliera che l'assessorato sta predisponendo, anche d'intesa con l'Usl, per adeguare la regione alla normativa e ottimizzare le risorse, prevede infatti che il S. Charles costituisca, insieme con quelli di Sanremo e Imperia, ospedale di riferimento per il bacino di utenza della Usl 1, ed è a tal fine inserito nella rete per l'emergenza sanitaria».

[illegible] Borghi

Pianeta anziani: le cifre

Solitudine e redditi inadeguati Ventimiglia ora corre ai ripari

VENTIMIGLIA. In relazione alla realtà problematica degli anziani, molti dei quali vivono soli, e delle famiglie indigenti, l'assessorato ai Servizi sociali della città di confine ha messo a punto diversi servizi.

I dati. Il 17 per cento dei residenti è composta da anziani, ossia da persone al di sopra dei 65 anni. Il recente studio dell'assessore Anna Maccario ha inoltre rilevato che 1862 persone superano i 75 anni e 1046 vivono da sole. Circa 400 hanno un reddito pensionistico al di sotto del minimo vitale. «Grazie alla convenzione con la cooperative Antropos, sarà possibile assistere, a domicilio, molti più anziani del passato, oltre 70 - dice la Maccario -. Questo porterà a una riduzione dei ricoveri nelle case di riposo».

Altri casi. «L'assistenza agli anziani è l'esigenza primaria dei Servizi sociali. Questo servizio non sarà limitato a loro, ma anche a persone che si possono trovare in una situazione di necessità pur non facendo parte di quelli che superano i 65 anni. Possono essere malati, convalescenti, indigenti», continua l'assessore. La situazione, a Ventimiglia, è abbastanza grave: «Abbiamo molte persone in stato di bisogno. La disoccupazione, chiaramente, influisce anche sulla situazione economica dei giovani. Purtroppo ci sono famiglie con figli con diversi problemi, non solo economici». Allo stesso tempo, gli anziani sono sempre più per l'allungamento della vita.

Telesoccorso. Tra gli altri servizi curati c'è anche il telesoccorso: la conferenza d'ambito ha ottenuto 60 milioni di finanziamenti dalla Regione, e Ventimiglia è il Comune capofila. E' stata inoltre costituita una consulta del volontariato con comitati di quartiere e parroci per cercare nuove collaborazioni, e ieri è stato varato un soggiorno termale ad Acqui Terme dal [illegible] ottobre all'11 novembre.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

LA MORTOLA

Ai giardini Hanbury stasera sfilata di pellicce

Strano connubio tra ecologia e pellicce questa sera ai Giardini Hanbury di località La Mortola di Ventimiglia. Per la prima volta, infatti, lo splendido parco naturalistico si apre ad un evento mondano, e lo fa per una sfilata di pellicce. Organizzano Fra e Consuelo. L'appuntamento è alle 21. Ingresso a invito.

PIGNA

Operaio albanese cade dal tetto: è grave

Un operaio albanese di 29 anni di cui non si conoscono le generalità è caduto dal tetto di un'abitazione di Pigna mentre cambiava alcune tegole. E' stato soccorso al Saint Charles e successivamente all'ospedale di Sanremo dove è ricoverato in prognosi riservata.

VENTIMIGLIA

Chiesa pericolante: da 40 anni senza interventi

Potrebbe crollare la chiesa di San Pancrazio, frazione di Ventimiglia. Il terreno sta cedendo e le numerose crepe sui muri certamente non inducono all'ottimismo. La causa del dissesto è semplice: da oltre 40 anni nessuno ha mai provveduto alla manutenzione ordinaria.

BORDIGHERA

La terza rassegna del teatro dialettale al Palaparco

Prende il via questa sera, alle 21,15, al Teatro del Palazzo del Parco, la 3a Rassegna Interregionale del Teatro Dialettale, organizzato dal Comune e dalla Compagnia Stabile Città di Bordighera. In scena la Compagnia «Settimo Benedusi» di Imperia in «Il Malato Immaginario» di Molière.

[illegible]

Mercato del venerdì, scatta il piano-sicurezza

Verrà attuato oggi per la prima volta il piano di interventi messo a punto dal Comitato provinciale per l'ordine pubblico diretto dal prefetto Cesare Ricci. Prendono parte carabinieri, polizia stradale, agenti del commissariato, vigili urbani e uomini delle Fiamme gialle.

VENTIMIGLIA

Su un'Ape contro un albero, feriti due giovani

Finiscono contro un albero mentre viaggiano a bordo di un'Ape e ora sono ricoverati in ospedale a Sanremo. Restano incerte le cause dell'incidente avvenuto in corso Limone Piemonte. Giancarlo e Marino Casollato, due fratelli che risiedono in via Caduti del Lavoro, hanno riportato fratture e contusioni. Il più grave è Giancarlo, in prognosi riservata.

La cittadina si è stretta attorno ai parenti del ragazzo: un funerale senza fiori

Borghetto, l'ultimo saluto a Enrico

Si sono svolte ieri le esequie del giovane che ha perso la vita a causa di un incidente stradale accaduto domenica a Montecarlo mentre stava andando a lavorare. La generosa decisione di donare gli organi

BORDIGHERA. Un funerale senza fiori, ma con tanta gente commossa, soprattutto giovani, che hanno gremito la chiesa di Borghetto San Nicolò e tutto il sagrato, arrivando quasi a creare, per le due ore e mezza della funzione, problemi alla circolazione.

Ma tanti erano gli amici e i conoscenti di Enrico Piccolo, il cuoco di ventun anni che ha perso la vita a causa di un incidente stradale accaduto a Montecarlo, domenica, mentre stava andando a lavorare.

Sono stati i genitori, esprimendo una volontà che avevano sentito ripetere più volte dal loro figlio, a chiedere di non spendere soldi in costose corone di fiori, che poi sarebbero rimaste ad appassire accanto alla tomba del giovane. «Se proprio qualcuno vuole fare qualcosa per Enrico, saremmo grati se fossero offerte a opere di bene - hanno detto i genitori, distrutti - Se possibile, da devolvere a favore dell'orfanotrofio di Ventimiglia e all'associazione di donatori di organi, l'Aido».

Il giovane frontaliero, con la sua prematura morte, ha donato la speranza di vita ad altri ragazzi: su autorizzazione dei genitori gli sono infatti stati espiantati gli organi che non erano stati danneggiati nell'incidente. Gli interventi chirurgici sono stati effettuati nell'ospedale «Pasteur» di Nizza, dove una equipe specializzata ha operato al meglio sul corpo di un giovane che non aveva mai avuto gravi problemi di salute.

Soltanto ieri pomeriggio la magistratura ha consentito alla salma di Enrico di rientrare nel suo paese, per i funerali, che sono stati concelebrati da ben otto parroci che hanno rappresentato tutto l'estremo Ponente ligure.

La famiglia Piccolo è molto religiosa, ed ha avuto sempre un rapporto molto stretto, di amicizia, con i parroci che ha frequentato.

Come con Monsignor Francesco Palmero, che avevano conosciuto quando era ancora parroco della chiesa di San Rocco, quando abitavano a Vallecrosia. Monsignor Palmero aveva battezzato sia Enrico, sia la sua sorella maggiore, Lorenza. E ha visto crescere il giovane, fino all'ultimo incontro, pochi mesi fa, in una cena trascorsa a casa dei Piccolo.

Ieri, a celebrare la Santa messa, non poteva mancare anche Monsignor Palmero, una delle più alte cariche religiose della zona, in rappresentanza del Vescovo. Con lui, c'erano, tra gli altri, anche il parroco di Borghetto San Nicolò, Don Mino, il parroco della chiesa di Cristo Re, a Nervia, Don Alvise, e i rappresentanti delle altre parrocchie della zona intemelia. La presenza dei religiosi e la grande fede ha aiutato la famiglia in questo tragico momento.

Monsignor Palmero ricorda ancora la passione per la gastronomia di Enrico, che gli era stata riconosciuta anche durante il servizio militare, quando l'ammiraglio lo aveva voluto come cuoco personale.

[d. bo.]

Niente fiori ma tanta gente e in particolare molti giovani alla chiesa di Borghetto San Nicolò per i funerali di Enrico Piccolo il cuoco ventunenne di Bordighera morto in un incidente a Montecarlo

VENTIMIGLIA

Spagnoli bloccati

Oro per 29 chili ritrovato in una valigia

VENTIMIGLIA. Non solo droga: ai valichi di frontiera con la Francia passano anche i trafficanti di oro, anche questi provenienti per la maggior parte dalla Spagna. Cercano di oltrepassare il confine per portare il carico prezioso ad aziende orafe italiane. Ieri mattina la Guardia di Finanza di Ventimiglia, però, ha fermato due orafi spagnoli e, in una valigetta ventiquattr'ore sistemata tra i bagagli hanno trovato quasi ventinove chili di oro.

In lamine e lingottini, il prezioso metallo era quasi pronto per la lavorazione, per creare anelli, collane, spille. Ma le aziende orafe di Arezzo e Vicenza che aspettavano la materia prima del loro lavoro, dovranno rivolgersi altrove e, soprattutto, a fornitori in regola. I due spagnoli fermati e denunciati dai finanzieri, infatti, oltre al sequestro del carico d'oro, per un valore commerciale di circa seicento milioni, devono far fronte ad una sanzione amministrativa del quindici per cento.

[d. bo.]

CASTELVITTORIO

Protesta dei sindaci

«La Provincia si dimentica dell'entroterra»

CASTELVITTORIO. Entroterra dimenticato, anche dalla Provincia. Lo afferma il sindaco di Castelvittorio, Gian Stefano Orengo, che protesta per la mancanza di assessori dell'entroterra. «Il presidente della Provincia Boscetto ha nominato ulteriori due assessori - afferma Orengo - Io speravo che come rappresentante e candidato dell'entroterra nelle ultime elezioni, almeno uno dei due prescelti fosse espressione delle nostre vallate. Invece, devo constatare con rammarico che non soltanto non è stato così, ma che i rappresentanti delle esigenze dell'entroterra non sono stati mai consultati». Il sindaco ritiene inoltre che i candidati del Polo siano stati «specchietti per le allodole, usati per raccogliere voti e poi dimenticati per scopi che non mi sono ancora chiari». Per Orengo l'entroterra ha diritto ad un rappresentante nella giunta provinciale: «Potrebbe essere Luciano Brunengo, ma anche uno degli altri rappresentanti delle zone interne».

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Dai carabinieri

Aveva eroina Un giovane è arrestato

VENTIMIGLIA. Un giovane di diciotto anni è stato arrestato dai carabinieri di Ventimiglia che lo hanno sorpreso mentre tentava di spacciare una dose di eroina vicino alla sala giochi di passeggiata Oberdan. L'altro pomeriggio, poco prima delle 19, i militari hanno notato Domenico Cosentino, nato a Sanremo ma residente a Ventimiglia, in via Gallardi 9, mentre si aggirava davanti alla sala giochi e trafficava con alcuni suoi coetanei.

All'atto della perquisizione, i carabinieri hanno rinvenuto un involucro di nylon contenente una dose di eroina pronta per essere venduta, del peso di circa 0,25 grammi. Il giovane, disoccupato, tossicodipendente, è stato accompagnato in carcere, a Sanremo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Con la ripresa dell'anno scolastico i controlli delle forze dell'ordine sono stati intensificati nelle vicinanze delle scuole e delle palestre.

[d. bo.]

VIABILITÀ

LAVORI TERMINATI

Nei quattro giorni di chiusura sono stati realizzati tutti gli interventi necessari

Riapre al traffico la galleria di Tenda

La risistemazione completa del tunnel entro le vacanze di Natale

TENDA. Riapre questa mattina (la previsione è per le 6,30) la galleria di Tenda dopo una chiusura continuata al traffico di quattro giorni.

In questo periodo sono stati eseguiti tutti i lavori previsti: apertura della carreggiata, scavo e installazione del collettore centrale per il drenaggio delle acque e soprattutto copertura degli ultimi cento metri (dei duecento previsti) con una lastra di cemento armato dello spessore di trenta centimetri a totale copertura delle tubature. Il posizionamento della lastra al di sotto del manto stradale è dovuto a motivi di sicurezza: mantenere inalterata la distanza fra le pareti della galleria per «controbilanciare» le spinte dall'esterno e costituire al tempo stesso una base solida per l'involucro in cemento della volta che ricoprirà l'intera galleria sul territorio francese, più soggetto alle infiltrazioni di acqua.

I lavori al tunnel di Tenda saranno ultimati entro il 20 dicembre e in primavera prenderanno il via gli interventi sulla strada della Val Roja. Nella foto a fianco operai al lavoro nella galleria di Tenda

Al termine dei lavori, previsti prima delle feste natalizie, la galleria risulterà quindi un pò più stretta e bassa, di circa trenta centimetri: riduzione che non dovrebbe avere effetti negativi sulla circolazione pesante, regolata sempre dal semaforo. «Siamo soddisfatti di come si sono svolti i lavori in questi giorni - afferma Christian Pellizzani, responsabile del cantiere per conto della società Nicoletti di Nizza -. Malgrado il maltempo non si sono registrati aumenti rilevanti nel flusso delle acque, fatto che ci ha permesso di procedere come previsto».

La circolazione, contrariamente a quanto è accaduto nelle ultime settimane, non subirà un arresto nella notte tra venerdì e sabato consentendo un passaggio continuato da oggi fino a domenica sera alle [illegible].

«L'apertura finale della galleria - dice Michel Castaing, responsabile della Direction Départementale de l'Equipement - è prevista per il 16 o il 20 dicembre. Se per qualunque motivo i lavori fossero ritardati, la galleria rimarrà aperta durante le vacanze di natale per consentire il regolare flusso del turismo nei due sensi».

La strada della Val Roja è destinata a restare un cantiere aperto: a partire dalla primavera sono previsti lavori di sistemazione di alcuni punti del tratto francese nei pressi di Saorge, soppressione di curve, e installazione di reti di protettive. «In questo caso - afferma Michel Castaing - non è prevista la chiusura al traffico».

Manuela Vico

LA BUROCRAZIA UCCIDE Tra le proposte, il cambio della legge regionale sull'Apt

Turismo, la «guerra» dei numeri

Gilberto Colman, ex presidente dell'Apt Finalese, critico sulla lettura delle statistiche delle presenze «L'aumento del 30 per cento di ospiti tedeschi non pareggia la perdita del 4 per cento di italiani»

FINALE L. «Non condivido minimamente le considerazioni che hanno accompagnato la pubblicazione dei dati statistici dell'Apt relativi ad agosto. Le cifre vanno lette: il 30 per cento dei tedeschi in più sono molto meno del 4 per cento degli italiani in meno. Gli ospiti russi sono accettati a prezzi che definirei catastrofici. Il turismo è un fenomeno complessivo che non riguarda solo gli albergatori ma anche commercianti, bagnini, e numerose altre categorie». Così Gilberto Colman, esperto di turismo (ex presidente dell'Apt del Finalese), prende posizione nel dibattito sull'industria dell'ospitalità. Dice ancora Colman: «Il commento della Stampa "La burocrazia uccide" che accompagnava la pubblicazione dei dati statistici fotografa con concisione e chiarezza quelli che sono i nodi che strozzano il nostro turismo. Finalmente ho avuto il piacere di leggere una analisi pertinente che lascia bene sperare per le future battaglie».

Gilberto Colman contesta i dati Apt

Aggiunge l'albergatore finalese: «Siamo in piena catastrofe, non si possono prendere a base delle analisi e delle diagnosi solo i dati ufficiali che oltretutto sono falsati e sbagliatissimi. Occorre dire basta alla burocrazia e alle istituzioni che non sanno fare il loro dovere. Basta anche con gli operatori che non sanno dimostrare la necessaria professionalità e spesso fanno danni al settore».

Che dovrebbero fare le istituzioni e le loro burocrazie («in ritardo di dieci anni, altro che operare in tempi reali»)? Risponde Colman: «E' semplice. La Regione, per ora latitante, deve rimettere mano alle leggi, soprattutto a quella dell'organizzazione periferica delle Apt. Anche se Giancarlo Garassino, direttore dell'Apt savonese, fosse un "superman" non potrebbe tenere insieme realtà così diverse come quella del Sassello, di Alassio, di Garlenda o di Varazze. Ci vuole una maggiore articolazione territoriale. La Provincia, che con il presidente Garassini sta dimostrando grande disponibilità e apertura, deve svolgere i suoi compiti che sono di controllo. Se un albergo non ha i requisiti venga declassato, se non dà i servizi minimi venga colpito. Infine i Comuni, che nel campo del turismo possono e devono dare molte risposte per l'uso del territorio e i servizi collettivi».

L'ex presidente dell'Apt del Finalese mette poi le dita sulla piaga dei prezzi «stracciatissimi». A Genova, si fa l'esempio, un albergo a quattro stelle, che fa pagare al cliente di passaggio 400 mila lire a notte, prende i gruppi a 45 mila lire per notte, colazione compresa. Su questo ribolle, tra gli albergatori, la polemica, anche se sinora è stata rinviata la discussione.

Aggiunge Colman: «La Regione non regolamenta le migliaia e migliaia di case date in affitto con strutture spesso allucinanti. Se continuiamo così non ci sarà avvenire per il turismo. Albergatori e altri operatori possono creare con gli enti pubblici dei consorzi: bisogna farlo».

Romano Strizioli

«La stazione è fatiscente»

Laigueglia, la lettera di protesta del consigliere Sandra Ramella

LAIGUEGLIA. «La stazione ferroviaria è in una situazione di progressivo degrado. Da quando la direzione delle Ferrovie dello Stato ha deciso di disattivarla, a metà del 1994, nessuno ha più fatto niente per conservarla in maniera accettabile. Uno dopo l'altro sono spariti i servizi, da un po' di tempo la saletta d'attesa per i pochissimi treni in fermata, l'unico locale aperto al pubblico della struttura, è diventato un dormitorio e inoltre regna la sporcizia»: Sandra Ramella, consigliere comunale di minoranza del Comune di Laigueglia, sollecitata da un gruppo di utenti della stazione laiguegliese, ha deciso di prendere carta e penna per scrivere alla direzione delle Fs a Genova e al sindaco Silvano Montaldo, chiedendo un intervento tempestivo per mantenere efficiente quel poco che rimane in funzione della struttura. «Da molti mesi stiamo sopportando il degrado della stazione di Laigueglia: senza biglietteria, senza servizi, senza informazioni. Il nuovo accesso è ingombrato da piante che ti grattano la testa e da auto parcheggiate che ti costringono a pericolosi zig-zag sulla molto trafficata via Aurelia. Mancano in assoluto informazioni sull'arrivo dei convogli perché l'altoparlante è spento ed è sparito anche l'unico telefono pubblico», si lamenta il consigliere Ramella.

Per il futuro, viste le premesse, rimangono poche motivazioni nell'utilizzo della fermata laiguegliese se non si rimedia in qualche modo. «Con l'arrivo dell'inverno dovremo sopportare anche la pioggia, il vento ed il freddo. La sala d'aspetto, maleodorante ed ormai inagibile, è diventata da tempo un dormitorio abusivo, senza maniglia per aprire la porta e senza luce. E a proposito di oscurità il lato sinistro della stazione, verso Andora, è al buio», aggiunge Sandra Ramella nella sua denuncia. [m. br.]

Martedì incontro per l'acquedotto

Pietra e Loano accordo vicino

LOANO. Si concretizza la «pace» fra le amministrazioni comunali di Pietra Ligure e Loano, almeno per la controversia sull'acquedotto. Al ramoscello d'olivo sbandierato dal vice sindaco di Loano, Pietro Oliva, ha risposto il suo collega di Pietra, Giacomo Accame. Martedì prossimo a palazzo Doria ci sarà un primo vertice fra i vice sindaci accompagnati dai rispettivi legali.

Pomo della discordia alcune centinaia di milioni che Pietra rivendica da Loano, e Loano da Pietra, circa la gestione, l'attivazione della stazione di pompaggio e della relativa condotta dell'acquedotto che da Pietra (torrente Maremola) porta acqua da circa vent'anni a Loano (località Vignasse). Con l'arrivo a palazzo Golli della Lega, due anni fa, c'è chi aveva iniziato a fare i conti su chi aveva sostenute le spese di elettricità, chi aveva incassato la tassa sulla legge Merli e altro. Martedì prossimo le due amministrazioni cercheranno di trovare una soluzione equa. Il caso è già finito in tribunale per un esposto inviato dal Comune di Pietra al quale ha fatto seguito una contro-relazione dell'amministrazione loanese. Dopo un paio di anni di polemiche, anche pesanti, fra le due amministrazioni pubbliche sembra iniziare una fase di disgelo. Storicamente Pietra e Loano non hanno mai avuto rapporti troppo idilliaci. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Proteste a Varigotti per luce e telefoni

«A Varigotti manca spesso la luce elettrica, anche per diverso tempo, e ci sono ancora i vecchi apparecchi telefonici non elettronici che spesso si saturano». La protesta è di un gruppo di abitanti della frazione di Finale Ligure «troppo spesso dimenticata». [a. r.]

PIETRA L.

Approvato il rifacimento dei marciapiedi sull'Aurelia

Saranno completamente rifatti i marciapiedi sul lato a monte di corso Italia (via Aurelia) di Pietra. Nell'ultimo Consiglio comunale è stato infatti approvato il finanziamento (350 milioni) per il rifacimento dei marciapiedi fra l'incrocio del torrente Maremola e il passaggio a livello fra l'Aurelia e viale Europa. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Ieri incontro in Comune per salvare gli arenili

Si è svolto ieri mattina un incontro tra gli amministratori comunali e i tecnici della Sogrea di Grenoble incaricati di studiare un piano per il ripascimento degli arenili. Il progetto ha l'obiettivo di ampliare la spiaggia, nel giro di qualche anno, per migliorare l'offerta turistica. [m. br.]

ALASSIO

Due ore di ricerche in mare ma la nave era già in Francia

Due ore di ricerche sono state condotte la notte scorsa ad un chilometro e mezzo dalla costa da due motovedette del Circomare di Alassio alla ricerca di una nave battente bandiera britannica in difficoltà. Le ricerche non hanno avuto risultato perché la nave, al momento dell'allarme, si trovava già in Francia. [r. sr.]

LOANO

Oggi ai Cappuccini i funerali di Barigazzi

E' mancato ieri all'età di 73 anni Pierdomenico Barigazzi, medico ortopedico originario di Villafranca Lunigiana da anni residente a Loano. Barigazzi ha prestato servizio presso l'ospedale Santa Corona e alla casa di cura San Michele di Albenga. I funerali si svolgono oggi alle 11 nella chiesa dei Cappuccini di Loano. [r. sr.]

I teppisti si scatenano sulla passeggiata a mare

Teppisti in azione la notte scorsa sul lungomare dove hanno mandato in frantumi i vetri del dehor del chiosco del bar Blue Side. Sono in corso indagini dei carabinieri. [r. sr.]

Ad Albenga ogni mattina sono in svendita i prodotti rubati

C'è un mercatino abusivo «riservato» agli immigrati

ALBENGA. Del mercato non ha nulla, nè scaffalatura nè banchi frigo nè, tantomeno, registratore di cassa. Eppure ogni mattina un gruppo di extracomunitari, algerini e marocchini, rifornisce di generi alimentari i connazionali e, a volte, anche gli italiani. Dagli shopper, le buste in plastica dei supermercati, escono fuori pezzi di formaggio, cartoni di latte, bottiglie di birra, vino, yogurt e altri generi alimentari. La scelta non è completa, un giorno può esserci il grana l'altro la fontina ma i prezzi sono concorrenziali: la metà esatta del prezzo d'etichetta. Si tratta, è chiaro, di merce rubata nei supermercati e nei negozi di alimentari di Albenga e dintorni, rivenduta a prezzi d'occasione.

Il mercatino alimentare non ha una vera e propria organizzazione. Verso mezzogiorno i «commercianti» arrivano nella zona di Campolau, lungo la strada che porta a Lusignano costeggiando il Centa, e senza esporre la loro merce aspetta che arrivino i clienti. Nessuna contrattazione o perdita di tempo, chi vende dice cosa nasconde la borsa, chi acquista prende ciò che ha bisogno, paga e se ne va. Quando arriva qualche occhio indiscreto i sacchetti spariscono tra i cespugli e nessuno sospetta della presenza del mercatino.

Ieri mattina, intanto, gli uomini del commissariato di Alassio e i vigili urbani di Albenga hanno effettuato un'operazione contro gli extracomunitari abusivi. Nei dormitori e nel centro sono state identificate una trentina di persone. Per molto di loro, senza permessi di soggiorno, è stata chiesta l'espulsione. [s. p.]

ALBENGA

Scuola invasa da vespe

Bambini fuori dalle aule per mezz'ora ieri nelle scuole di via degli Orti ad Albenga. Colpa delle vespe che, durante l'estate, hanno pensato di costruire un grosso nido nelle intercapedini di una delle finestre delle aule. Per bonificare le aule è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco che sono riusciti a togliere il nido. Quello di via degli Orti, comunque, non è stato l'unico intervento contro gli insetti. Anche a Campochiesa, in un'abitazione privata, è stato necessario l'intervento dei pompieri. «Pensavamo che con il freddo degli ultimi giorni il problema di vespe e calabroni fosse superato. Invece le condizioni climatiche non sembrano aver debellato gli insetti che, evidentemente, si stanno irrobustendo. Negli ultimi giorni le chiamate per bonificare locali invasi dai fastidiosi animali si sono moltiplicate», spiegano al distaccamento dei Vigili del fuoco di Albenga. [m. br.]

Nel luglio '90 era stato operato di ernia del disco al S. Corona

«L'Usl paghi 500 milioni»

Un ex-sindacalista vuole il risarcimento danni dopo l'intervento chirurgico Avrebbe riportato un'invalidità che lo ha costretto ad andare in pensione

SAVONA. Mezzo miliardo di risarcimento. E' la richiesta che un ex sindacalista savonese, Italo Z., 60 anni, abitante a Savona, ora in pensione, ha avanzato alla Usl 2 di Pietra Ligure.

Nel luglio di cinque anni fa era stato sottoposto a un intervento chirurgico al Santa Corona per rimuovere un'ernia del disco: un'operazione all'apparenza non troppo complicata, ma dalla quale sarebbe derivata per lo sfortunato paziente un'invalidità del cinquanta per cento che gli ha completamente cambiato la vita, costringendolo fra l'altro ad abbandonare in anticipo l'attività lavorativa e sindacale.

Adesso Italo Z., tutelato dall'avvocato Mario Roemer di Savona, ha deciso di citare a giudizio l'unità sanitaria locale e il medico chirurgo che eseguì l'operazione. «L'intervento - sostiene il perito di parte che ha visitato l'ex sindacalista - gli ha provocato una lacerazione durale con grave lesione radicolo-midollare e conseguente danno alle strutture nervose». Italo Z., in altre parole, ha perso completamente la sensibilità a livello lombale tanto che per camminare ha bisogno di uno stimolatore nervoso.

L'Usl ribatte, però, alle accuse. Secondo i periti nominati dall'unità sanitaria locale l'operazione fu eseguita correttamente e non vi sarebbe alcun nesso di causalità tra l'intervento chirurgico e l'invalidità che ha colpito l'ex sindacalista savonese. Si preannuncia, dunque, una battaglia fra consulenti tecnici. E intanto si attendono le prime decisioni del giudice civile che deve nominare al più presto il perito d'ufficio. [c. v.]

LOANO

Bimbi ucraini, paura finita

Sono rientrati nel centro di accoglienza 8 ore dopo aver vagato nei boschi fra località Castagnabanca, Boissano e Verzi gli 8 bambini ucraini, provenienti dalla zona di Cernobil ospiti in questi giorni in Riviera. L'altra sera si erano persi, con il loro accompagnatore russo, nell'entroterra di Loano. Per le ricerche c'è stata grande mobilitazione ma tutto si è risolto per il meglio. I bambini, fra i 3 e i 13 anni, resteranno a Loano sino a fine mese. Ieri sera è stata presentata l'iniziativa umanitaria che ha consentito questa loro «vacanza». Il progetto è stato portato avanti dal Comitato pro Cernobil in collaborazione con Cgil, Arci, Provincia, Comune di Loano, Caritas e Famiglie affidatarie di minori. Spiega Guido Carrieri: «Per questi ragazzi un solo mese lontano da cibi contaminati vuol dire smaltire oltre il 30 per cento delle scorie radiattive che hanno in corpo. Hanno tutti problemi alla tiroide». [a. r.]

PIETRA L.

Tre cuccioli cercano un padrone

Sono stati trovati e salvati, alla vigilia dei nubifragi dei giorni scorsi, sul greto del torrente Maremola a Pietra. Tre splendidi cani, tipo segugio, di due mesi, sono ora in cura presso i volontari dell'Enpa di Borgio. Chi volesse adottarli può rivolgersi, ore pasti, a Mirella 019/610160 e Romano 019/649049. [a. r.]

ALASSIO

Per gli handicappati

Galà benefico della Croce Rossa all'Hotel Diana

ALASSIO. Un galà benefico per i portatori di handicap. Si svolgerà venerdì 29 settembre nel salone delle feste del Grand Hotel Diana a partire dalle 20,30. Anche quest'anno la serata, che mette in primo piano le esigenze delle persone più deboli e meno fortunate, è organizzata dalla sezione femminile del sottocomitato alassino della Croce Rossa Italiana. Alla cerimonia parteciperanno le autorità civili e militari della Provincia e numerose famiglie alassine e ingaune, che hanno dimostrato molto interesse per l'iniziativa benefica. Il galà ad invito inizierà alle 20,30 con il tradizionale aperitivo di benvenuto. Seguirà la cena, con menù sobrio ma raffinato, al termine della quale si apriranno le danze. Alle 22,30 circa ci sarà inoltre l'estrazione dei biglietti della lotteria con ricchi premi offerti da albergatori, negozianti e artisti. [m. br.]

PIETRA L.

Ditta non pagata

Pignoramento per miliardi al Santa Corona

PIETRA L. Aveva rifornito di attrezzature chirurgiche anche l'ospedale Santa Corona. Ora, per vedere saldato il conto, la «Benefis srl» ha ottenuto il pignoramento di 5 miliardi e 760 milioni custoditi nelle casse della Regione.

La società aveva garantito forniture a tre ospedali liguri, fra il 1993 e il 1994, e tra questi figura anche quello di Pietra Ligure.

Dopo aver atteso per diversi mesi il pagamento e aver sollecitato più volte il saldo, nella primavera scorsa la «Benefis srl» si è rivolta ad uno studio legale che si è rivolto al magistrato.

Al Santa Corona, uno degli ospedali più importanti del ponente ligure che con la riforma sanitaria è diventato «azienda», erano state fornite preziose apparecchiature, indispensabili per l'attività chirurgica dei reparti. [m. c. c.]

CERIALE

Intervento dei vigili

Cantiere edile sotto sequestro per difformità

CERIALE. Sequestro di un cantiere edile di Ceriale ieri mattina. A compierlo, su ordine della procura della Repubblica, sono stati i vigili urbani. Il nuovo provvedimento giudiziario fa seguito al sequestro del residence La Risacca sul lungomare compiuto martedì scorso dai carabinieri. Il sequestro si è reso necessario per la difformità, rispetto al progetto presentato in Comune, del piano di risanamento della struttura ricettiva. Nell'edificio i carabinieri anziché camere di albergo hanno trovato mini alloggi. Le indagini nei confronti del residence sono scattate dopo l'invio di un esposto alla procura della Repubblica. A decidere il sequestro è stato il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Pellegrini. I carabinieri, oltre ai mini-alloggi, hanno anche constatato la mancanza del registro delle presenze e l'iscrizione al Rec. [r. sr.]

BORGHETTO S.S.

Ancora un premio per Barbara

Barbara D'Alessandro, borghettina, eletta due settimane fa «Miss delle miss» dopo aver vinto il titolo di «Miss Ippodromo» è stata premiata dall'amministrazione comunale di Borghetto Santo Spirito. «Un modo per ringraziare Barbara della bella promozione fatta al nostro Comune», hanno spiegato il sindaco Riccardo Badino e l'assessore al turismo Angelo Parodi. [a. r.]

TUFFATI

NEI GRANDI AFFARI DELLA

1ª FIERA dell'arredamento

Show Room:
Via dell'Artigianato, 54
Zona Industriale
Finale Ligure (Sv)
TEL 019/680422

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ECCEZIONALI
[illegible]
RINNOVATI!

SOGGIORNO MODERNO
£ 990.000

SALOTTO ANGOLARE
mod. ICARO
Tutto sfoderabile
£ 990.000

CAMERETTA A PONTE
Completa [illegible] 2 letti,
disponibile [illegible] colori noce e bianco
con particolari [illegible] e salmone
£ 1.290.000

CAMERA DA LETTO
"MODERNA"
Disponibile anche bianca
[illegible]

CUCINA NOCE "CLASSICA"
Composizione 300 x 150 cm ad angolo
completa di elettrodomestici.
Piani vero granito
£ 4.990.000

CUCINA mod. FORMA
Disponibile [illegible] colori
noce, magnolia, [illegible] e bianca.
Composizione 300 x 150 cm ad angolo
completa [illegible] elettrodomestici.
£ 3.990.000

LA BUROCRAZIA UCCIDE Tra le proposte, il cambio della legge regionale sull'Apt

Turismo, la «guerra» dei numeri

Gilberto Colman, ex presidente dell'Apt Finalese, critico sulla lettura delle statistiche delle presenze «L'aumento del 30 per cento di ospiti tedeschi non pareggia la perdita del 4 per cento di italiani»

FINALE L. «Non condivido minimamente le considerazioni che hanno accompagnato la pubblicazione dei dati statistici dell'Apt relativi ad agosto. Le cifre vanno lette: il 30 per cento dei tedeschi in più sono molto meno del 4 per cento degli italiani in meno. Gli ospiti russi sono accettati a prezzi che definirei catastrofici. Il turismo è un fenomeno complessivo che non riguarda solo gli albergatori ma anche commercianti, bagnini, e numerose altre categorie». Così Gilberto Colman, esperto di turismo (ex presidente dell'Apt del Finalese), prende posizione nel dibattito sull'industria dell'ospitalità. Dice ancora Colman: «Il [illegible]mento della Stampa "La burocrazia uccide" che accompagnava la pubblicazione dei dati statistici fotografa con concisione e chiarezza quelli che sono i nodi che strozzano il nostro turismo. Finalmente ho avuto il piacere di leggere una analisi pertinente che lascia bene sperare per le future battaglie».

Gilberto Colman contesta i dati Apt

Aggiunge l'albergatore finalese: «Siamo in piena catastrofe, non si possono prendere a base delle analisi e delle diagnosi solo i dati ufficiali che oltretutto sono falsati e sbagliatissimi. Occorre dire basta alla burocrazia e alle istituzioni che non sanno fare il loro dovere. Basta anche con gli operatori che non sanno dimostrare la necessaria professionalità o spesso fanno danni al settore».

Che dovrebbero fare le istituzioni e le loro burocrazie (un ritardo di dieci anni, altro che operare in tempi reali)? Risponde Colman: «E' semplice. La Regione, per ora latitante, deve rimettere mano alle leggi, soprattutto a quella dell'organizzazione periferica delle Apt. Anche se Giancarlo Garassino, direttore dell'Apt savonese, fosse un "superman" non potrebbe tenere insieme realtà così diverse come quella del Sassello, di Alassio, di Garlenda o di Varazze. Ci vuole una maggiore articolazione territoriale. La Provincia, che con il presidente Garassini sta dimostrando grande disponibilità e apertura, deve svolgere i suoi compiti che sono di controllo. Se un albergo non ha i requisiti venga declassato, se non dà i servizi minimi venga colpito. Infine i Comuni, che nel campo del turismo possono e devono dare molte risposte per l'uso del territorio e i servizi collettivi».

L'ex presidente dell'Apt del Finalese mette poi le dita sulla piaga dei prezzi «stracciatissimi». A Genova, si fa l'esempio, un albergo a quattro stelle, che fa pagare al cliente di passaggio [illegible] mila lire a notte, prende i gruppi a 45 mila lire per notte, colazione compresa. Su questo ribolle, tra gli albergatori, la polemica, anche se sinora è stata rinviata la discussione.

Aggiunge Colman: «La Regione non regolamenta le migliaia e migliaia di case date in affitto con strutture spesso allucinanti. Se continuiamo così non ci sarà avvenire per il turismo. Albergatori e altri operatori possono creare con gli enti pubblici dei consorzi: bisogna farlo».

Romano Strizioli

«La stazione è fatiscente»

Laigueglia, la lettera di protesta del consigliere Sandra Ramella

LAIGUEGLIA. «La stazione ferroviaria è in una situazione di progressivo degrado. Da quando la direzione delle Ferrovie dello Stato ha deciso di disattivarla, a metà del 1994, nessuno ha più fatto niente per conservarla in maniera accettabile. Uno dopo l'altro [illegible] spariti i servizi, da un po' di tempo la saletta d'attesa per i pochissimi treni in fermata, l'unico locale aperto al pubblico della struttura, è diventata un dormitorio e inoltre regna la sporcizia»: Sandra Ramella, consigliere comunale di minoranza del Comune di Laigueglia, sollecitata da un gruppo di utenti della stazione laiguegliese, ha deciso di prendere carta e penna per scrivere alla direzione delle Fs a Genova e al sindaco Silvano Montaldo, chiedendo un intervento tempestivo per mantenere efficiente quel poco che ri[illegible] in funzione della struttura. «Da molti mesi stiamo sopportando il degrado della stazione di Laigueglia: senza biglietteria, senza servizi, senza informazioni. Il nuovo accesso è ingombrato da piante che ti grattano la testa o da auto parcheggiate che ti costringono a pericolosi zig-zag sulla molto trafficata via Aurelia. Mancano in assoluto informazioni sull'arrivo dei convogli perché l'altoparlante è spento ed è sparito anche l'unico telefono pubblico», si lamenta il consigliere Ramella.

Per il futuro, viste le premesse, rimangono poche motivazioni nell'utilizzo della fermata laiguegliese se non si rimedia in qualche modo. «Con l'arrivo dell'inverno dovremo sopportare anche la pioggia, il vento ed il freddo. La sala d'aspetto, maleodorante ed ormai inagibile, è diventata da tempo un dormitorio abusivo, senza maniglia per aprire la porta e senza luce. E a proposito di oscurità il lato sinistro della stazione, verso Andora, è al buio», aggiunge Sandra Ramella nella sua denuncia. [m. br.]

Martedì incontro per l'acquedotto

Pietra e Loano accordo vicino

LOANO. Si concretizza la «pace» fra le amministrazioni comunali di Pietra Ligure e Loano, almeno per la controversia sull'acquedotto. Al ramoscello d'olivo sbandierato dal vice sindaco di Loano, Pietro Oliva, ha risposto il suo collega di Pietra, Giacomo Accame. Martedì prossimo a palazzo Doria ci sarà un primo vertice fra i vice sindaci accompagnati dai rispettivi legali.

Pomo della discordia alcune centinaia di milioni che Pietra rivendica da Loano, e Loano da Pietra, circa la gestione, l'attivazione della stazione di pompaggio e della relativa condotta dell'acquedotto che da Pietra (torrente Maremola) porta acqua da [illegible] vent'anni a Loano (località Vignasse). Con l'arrivo a palazzo Golli della Lega, due anni fa, c'è chi aveva iniziato a fare i conti su chi [illegible] sostenute le spese di elettricità, chi aveva incassato la tassa sulla legge Merli e altro. Martedì prossimo le due amministrazioni cercheranno di trovare una soluzione equa. Il caso è già finito in tribunale per un esposto inviato dal Comune di Pietra al quale ha fatto seguito una contro-relazione dell'amministrazione loanese. Dopo un paio di anni di polemiche, anche pesanti, fra le due amministrazioni pubbliche sembra iniziare una fase di disgelo. Storicamente Pietra e Loano [illegible] hanno mai avuto rapporti troppo idilliaci. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Proteste a Varigotti per luce e telefoni

«A Varigotti manca spesso la luce elettrica, anche per diverso tempo, e ci sono ancora i vecchi apparecchi telefonici non elettronici che spesso si saturano». La protesta è di un gruppo di abitanti della frazione di Finale Ligure «troppo spesso dimenticata» [a. r.]

PIETRA L.

Approvato il rifacimento dei marciapiedi sull'Aurelia

Saranno completamente rifatti i marciapiedi sul lato a monte di corso Italia (via Aurelia) di Pietra. Nell'ultimo Consiglio comunale è stato infatti approvato il finanziamento (350 milioni) per il rifacimento dei marciapiedi fra l'incrocio del torrente Maremola e il passaggio a livello fra l'Aurelia e viale Europa. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Ieri incontro in Comune per salvare gli arenili

Si è svolto ieri mattina un incontro tra gli amministratori comunali e i tecnici della Sogrea di Grenoble incaricati di studiare un piano per il ripascimento degli arenili. Il progetto ha l'obiettivo di ampliare la spiaggia, nel giro di qualche anno, per migliorare l'offerta turistica. [m. br.]

[illegible]

Due ore di ricerche in mare [illegible] la nave [illegible] già in Francia

Due ore di ricerche [illegible] state condotte la notte scorsa ad un chilometro e mezzo dalla costa da due motovedette del Circomare di Alassio alla ricerca di [illegible] nave battente bandiera britannica in difficoltà. Le ricerche non hanno avuto risultato perché la nave, al momento dell'allarme, si trovava già in Francia. [r. sr.]

LOANO

Oggi ai Cappuccini i funerali di Barigazzi

E' mancato ieri all'età di 73 [illegible]ni Pierdomenico Barigazzi, medico ortopedico originario di Villafranca Lunigiana da anni residente a Loano. Barigazzi ha prestato servizio presso l'ospedale Santa Corona e alla casa di cura San Michele di Albenga. I funerali si svolgono oggi alle 11 nella chiesa dei Cappuccini di Loano. [r. sr.]

ALBENGA

I teppisti si scatenano sulla passeggiata a [illegible]

Teppisti in [illegible] la notte scorsa sul lungomare dove hanno mandato in frantumi i vetri del dehor del chiosco del bar Blue Side. Sono in corso indagini dei carabinieri. [r. sr.]

Ad Albenga ogni mattina sono in svendita i prodotti rubati

C'è un mercatino abusivo «riservato» agli immigrati

ALBENGA. Del mercato non ha nulla, né scaffalatura né banchi frigo né, tantomeno, registratore di cassa. Eppure ogni mattina un gruppo di extracomunitari, algerini e marocchini, rifornisce di generi alimentari i connazionali e, a volte, anche gli italiani. Dagli shopper, le buste in plastica dei supermercati, escono fuori pezzi di formaggio, cartoni di latte, bottiglie di birra, vino, yogurt e altri generi alimentari. La scelta non è completa, un giorno può esserci il grana l'altro la fontina ma i prezzi sono concorrenziali: la metà esatta del prezzo d'etichetta. Si tratta, è chiaro, di merce rubata nei supermercati e nei negozi di alimentari di Albenga e dintorni, rivenduta a prezzi d'occasione.

Il mercatino alimentare non ha una vera e propria organizzazione. Verso mezzogiorno i «commercianti» arrivano nella zona di Campolau, lungo la strada che porta a Lusignano costeggiando il Centa, e senza esporre la loro merce aspetta che arrivino i clienti. Nessuna contrattazione o perdita di tempo, chi vende dice cosa nasconde la borsa, chi acquista prende ciò che ha bisogno, paga e se ne va. Quando arriva qualche occhio indiscreto i sacchetti spariscono tra i cespugli e nessuno sospetta della presenza del mercatino.

Ieri mattina, intanto, gli uomini del commissariato di Alassio e i vigili urbani di Albenga hanno effettuato un'operazione contro gli extracomunitari abusivi. Nei dormitori e nel centro [illegible] state identificate una trentina di persone. Per molte di loro, senza permessi di soggiorno, è stata chiesta l'espulsione. [s. p.]

ALBENGA

Scuola invasa da vespe

Bambini fuori dalle aule per mezz'ora ieri nelle scuole di via degli Orti di Albenga. Colpa delle vespe che, durante l'estate, hanno pensato di costruire un grosso nido nelle intercapedini di una delle finestre delle aule. Per bonificare le aule è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco che [illegible] riusciti a togliere il nido. Quello di via degli Orti, comunque, non è stato l'unico intervento contro gli insetti. Anche a Campochiesa, in un'abitazione privata, è stato [illegible] l'intervento dei pompieri. «Pensavamo che con il freddo degli ultimi giorni il problema di vespe e calabroni fosse superato. Invece le condizioni climatiche non sembrano aver debellato gli insetti che, evidentemente, si stanno irrobustendo. Negli ultimi giorni le chiamate per bonificare locali invasi dai fastidiosi animali si sono moltiplicate», spiegano al distaccamento dei Vigili del fuoco di Albenga. [m. br.]

Nel luglio '90 era stato operato di ernia del disco al S. Corona

«L'Usl paghi 500 milioni»

Un ex-sindacalista vuole il risarcimento danni dopo l'intervento chirurgico Avrebbe riportato un'invalidità che lo ha costretto ad andare in pensione

SAVONA. Mezzo miliardo di risarcimento. E' la richiesta che un ex sindacalista savonese, Italo Z., 60 anni, abitante a Savona, ora in pensione, ha avanzato alla Usl 2 di Pietra Ligure.

Nel luglio di cinque anni fa era stato sottoposto a un intervento chirurgico al Santa Corona per rimuovere un'ernia del disco: un'operazione all'apparenza non troppo complicata, ma dalla quale sarebbe derivata per lo sfortunato paziente un'invalidità del cinquanta per cento che gli ha completamente cambiato la vita, costringendolo fra l'altro ad abbandonare in anticipo l'attività lavorativa e sindacale.

Adesso Italo Z., tutelato dall'avvocato Mario Roemer di Savona, ha deciso di citare a giudizio l'unità sanitaria locale e il medico chirurgo che eseguì l'operazione. «L'intervento - sostiene il perito di parte che ha visitato l'ex sindacalista - gli ha provocato una lacerazione durale con grave lesione radicolo-midollare e conseguente danno alle strutture nervose». Italo Z., in altre parole, ha perso completamente la sensibilità a livello lombale tanto che per camminare ha bisogno di uno stimolatore nervoso.

L'Usl ribatte, però, alle [illegible]se. Secondo i periti nominati dall'unità sanitaria locale l'operazione fu eseguita correttamente e non vi sarebbe alcun [illegible] di causalità tra l'intervento chirurgico e l'invalidità che ha colpito l'ex sindacalista savonese. Si preannuncia, dunque, una battaglia fra consulenti tecnici. E intanto si attendono le prime decisioni del giudice civile che deve nominare al più presto il perito d'ufficio. [c. v.]

LOANO

Bimbi ucraini, paura finita

Sono rientrati nel centro di accoglienza 4 ore dopo aver vagato nei boschi fra località Castagnabanca, Boissano e Verzi gli 8 bambini ucraini, provenienti dalla zona di Cernobil ospiti in questi giorni in Riviera. L'altra sera si erano persi, con il loro accompagnatore russo, nell'entroterra di Loano. Per le ricerche c'è stata grande mobilitazione ma tutto si è risolto per il meglio. I bambini, fra i 3 e i 13 anni, resteranno a Loano sino a fine mese. Ieri sera è stata presentata l'iniziativa umanitaria che ha consentito questa loro «vacanza». Il progetto è stato portato avanti dal Comitato pro Cernobil in collaborazione con Cgil, Arci, Provincia, Comune di Loano, Caritas e Famiglie affidatarie di minori. Spiega Guido Carrieri: «Per questi ragazzi un solo mese lontano da cibi contaminati vuol dire smaltire oltre il 30 per cento delle scorie radiattive che hanno in corpo. Hanno tutti problemi alla tiroide». [a. r.]

PIETRA L.

Tre cuccioli cercano un padrone

Sono stati trovati e salvati, alla vigilia dei nubifragi dei giorni scorsi, sul greto del torrente Maremola a Pietra. Tre splendidi cani, tipo segugio, di due mesi, sono ora in cura presso i volontari dell'Enpa di Borgio. Chi volesse adottarli può rivolgersi, ore pasti, a Mirella 019/610160 e Romano 019/649049 [a. r.]

Per gli handicappati

Galà benefico della Croce Rossa all'Hotel Diana

ALASSIO. Un galà benefico per i portatori di handicap. Si svolgerà venerdì 29 settembre nel salone delle feste del Grand Hotel Diana a partire dalle 20,30. Anche quest'anno la serata, che mette in primo piano le esigenze delle persone più deboli e meno fortunate, è organizzata dalla sezione femminile del sottocomitato alassino della Croce Rossa Italiana. Alla cerimonia parteciperanno le autorità civili e militari della Provincia e numerose famiglie alassine e ingaune, che hanno dimostrato molto interesse per l'iniziativa benefica. Il galà ad invito inizierà alle 20,30 con il tradizionale aperitivo di benvenuto. Seguirà la cena, con menù sobrio ma raffinato, al termine della quale si apriranno le danze. Alle 22,30 circa si sarà inoltre l'estrazione dei biglietti della lotteria [illegible] ricchi premi offerti da albergatori, negozianti e artisti. [m. br.]

PIETRA L.

Ditta non pagata

Pignoramento per miliardi al Santa Corona

PIETRA L. Aveva rifornito di attrezzature chirurgiche anche l'ospedale Santa Corona. Ora, per vedere saldato il conto, la «Benefis srl» ha ottenuto il pignoramento di 5 miliardi e 760 milioni custoditi nelle casse della Regione.

La società aveva garantito forniture a tre ospedali liguri, fra il 1993 e il 1994, e tra questi figura anche quello di Pietra Ligure.

Dopo aver atteso per diversi mesi il pagamento e aver sollecitato più volte il saldo, nella primavera scorsa la «Benefis srl» si è rivolta ad uno studio legale che si è rivolto al magistrato.

Al Santa Corona, uno degli ospedali più importanti del ponente ligure che con la riforma sanitaria è diventato «azienda», erano state fornite preziose apparecchiature, indispensabili per l'attività chirurgica dei reparti. [m. c. c.]

CERIALE

Intervento dei vigili

Cantiere edile sotto sequestro per difformità

CERIALE. Sequestro di un cantiere edile di Ceriale ieri mattina. A compierlo, su ordine della procura della Repubblica, sono stati i vigili urbani. Il nuovo provvedimento giudiziario fa seguito al sequestro del residence La Risacca sul lungomare compiuto martedì scorso dai carabinieri. Il sequestro si è reso necessario per la difformità, rispetto al progetto presentato in Comune, del piano di ri[illegible]mento della struttura ricettiva. Nell'edificio i carabinieri anziché camere di albergo hanno trovato mini alloggi. Le indagini nei confronti del residence sono scattate dopo l'invio di un esposto alla procura della Repubblica. A decidere il sequestro è stato il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Pellegrini. I carabinieri, oltre ai mini-alloggi, hanno anche constatato la mancanza del registro delle presenze e l'iscrizione al Rec. [r. sr.]

BORGHETTO S.S.

Ancora un premio per Barbara

Barbara D'Alessandro, borghettina, eletta due settimane fa «Miss delle [illegible]» dopo aver vinto il titolo di «Miss Ippodromo» è stata premiata dall'amministrazione comunale di Borghetto Santo Spirito. «Un modo per ringraziare Barbara della bella promozione fatta al nostro Comune», hanno spiegato il sindaco Riccardo Badino e l'assessore al turismo Angelo Parodi. [a. r.]

TUFFATI

NEI GRANDI AFFARI DELLA

1ª FIERA dell'arredamento

ECCEZIONALI PROMOZIONI SU NUOVI MODELLI NEI NOSTRI LOCALI RINNOVATI!

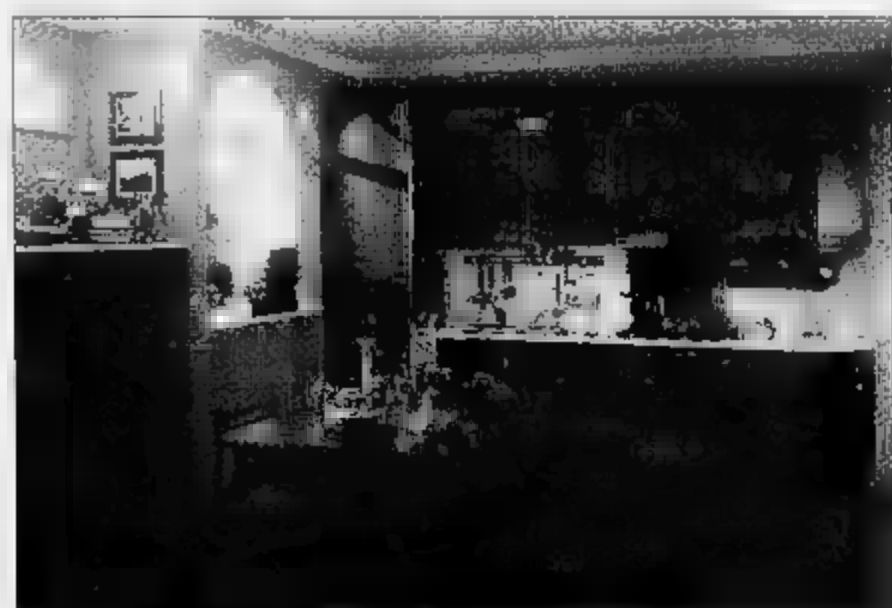
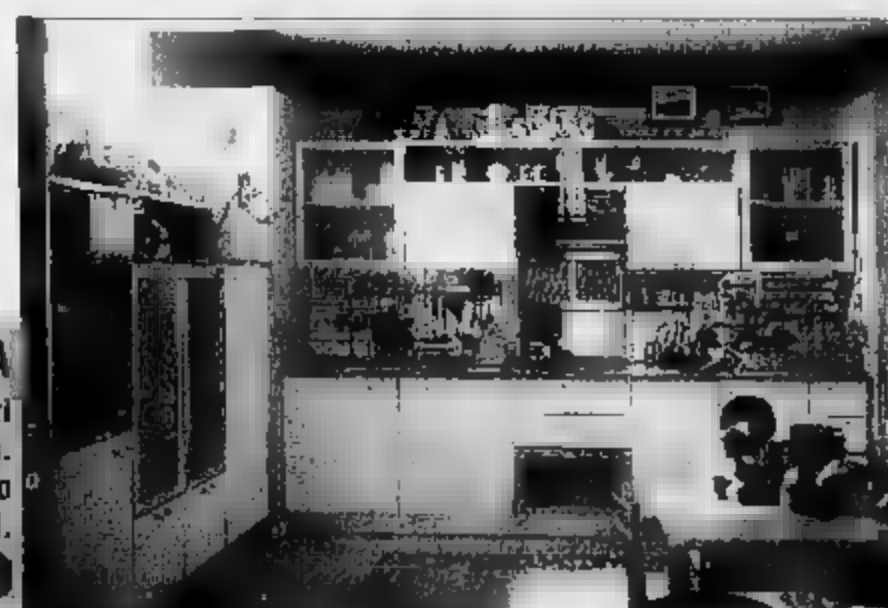
Show Room:
Via dell'Artigianato, 54
Zona Industriale
Finale Ligure (Sv)
TEL 019/680422

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

SOGGIORNO MODERNO
£ 990.000

SALOTTO ANGOLARE mod. ICARO
£ [illegible]

CAMERETTA A PONTE
Completa di [illegible] letti,
disponibile nei colori noce e bianco
[illegible] particolari lilla e salmone
£ 1.290.000

CAMERA DA LETTO "MODERNA"
Disponibile anche bianca
£ 1.690.000

CUCINA NOCE "CLASSICA"
Composizione 300 x 150 [illegible] ad angolo
completa di elettrodomestici.
[illegible] vero granito
£ [illegible]

CUCINA mod. FORMA
Disponibile nei colori
noce, magnolia, acero e bianca.
Composizione 300 x 150 cm ad angolo
completa di elettrodomestici.
£ 3.990.000

Shakespeare, Cechov e Isaac Singer, premio Nobel, tra gli autori del '95-'96

Genova, il teatro è delle donne

Con Elisabetta Pozzi, Pamela Villoresi e Monica Guerritore e molte altre attrici il cartellone dello Stabile si tinge di rosa. In arrivo alla Corte anche Valeria Moriconi e Laura Morante

GENOVA. Primedonne cercasi per la prosa italiana. Ma l'annuncio, che ogni tanto riecheggia nei dibattiti sullo stato di salute del teatro italiano, [illegible] riguarda, almeno quest'anno, lo Stabile di Genova dove le star del palcoscenico domineranno la [illegible] per molti mesi. Il cartellone presentato la scorsa settimana, di primedonne [illegible] schiera tre. Tre attrici di cui si sentirà parlare molto anche nella stagione teatrale che sta per iniziare. Sono Elisabetta Pozzi, Pamela Villoresi e Monica Guerritore.

Con Valeria Moriconi, Laura Morante, Elsa Albani, Carola Stagnaro e Marina Bonfigli fanno della Genova teatrale una sorta di «città delle donne», governata, questa volta, da Ivo Chiesa.

Il richiamo a Federico Fellini non è poi tanto casuale perché quest'anno, fra gli ospiti dello Stabile ci sarà pure Marcello Mastroianni con «Le ultime lune», di Furio Bordon, per la regia di Giulio Bosetti.

Elisabetta Pozzi. E' fra le attrici più amate dal pubblico genovese che praticamente l'ha vista «nascere» e debuttare, dopo la scuola di recitazione di piazza Marsala.

Dopo tanti spettacoli di successo in Italia e all'estero, Elisabetta Pozzi (in corsa, al Regio di Parma, con Mariangela Melato, per il «Biglietto d'Oro 1995 che

Pamela Villoresi [illegible] delle primedonne del [illegible] italiano

sarà assegnato domenica sera) tornerà quest'anno a Genova con la commedia di William Shakespeare «Molto rumore per nulla», una produzione del Teatro Stabile di Parma diretta da Gigi Dall'Aglio.

Lo spettacolo resterà in scena al Teatro della Corte da mercoledì 8 a domenica 19 novembre.

Monica Guerritore. Sensuale e trasgressiva anche a teatro, Monica Guerritore sarà la protagonista del «Giardino dei ciliegi» di Anton Cechov, uno dei due spettacoli diretti dal marito Gabriele Lavia del cartellone stagionale del Teatro di Genova.

Oltre allo stesso Lavia, il famoso testo di Cechov è interpretato da Giuseppe Caderna e Giampiero Bianchi (altro ex attore dello Stabile). L'appuntamento con «Il giardino dei ciliegi» è dal 3 al 14 gennaio, sempre alla Corte.

Pamela Villoresi. Incoraggiata dal [illegible] maestro Giorgio Strehler e dal consenso del pubblico e della critica che hanno visto lo spettacolo, la Villoresi torna a teatro nella duplice veste di attrice e regista.

Lo spettacolo si intitola «Taibele e il suo demone» ed è tratto da una novella del premio Nobel Isaac Bashevis Singer, dallo stesso adattata, con Eve Friemann, per il palcoscenico di Broadway, nel 1979.

Con Pamela Villoresi recita l'artista poliglotta Moni Ovadia, un nome, [illegible] garanzia, dopo il successo ottenuto lo scorso anno in Oylem Goylem, singolarissimo spettacolo basato su una [illegible] di gag del surreale e scatenato umorismo yddish.

Valeria Moriconi, altra attrice molto amata dai genovesi, sarà alla Corte alla fine di novembre con «Vetri rotti», di Arthur Miller, a fianco di Virginio Gazzolo.

Per [illegible] serie: viva i percorsi teatrali differenziati che [illegible] il dibattito teatrale cittadino.

Laura Morante quest'anno, fa parte della scuderia del Teatro di Genova e con Eros Pagni, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Marco Sciaccaluga, Andrea Jublin e altri interpreti [illegible] la protagonista di «Io», di Eugene Labiche ed Edouard Martin, una produzione dello Stabile, per la regia di Benno Besson. [m. b.]

Connery-Re Artù al Centrale

«Il primo cavaliere» a Sanremo da oggi arriva anche a Oneglia

IMPERIA. Film di avventura ma anche commedie sentimentali nel programma [illegible] week end per i cinema della provincia. Tra le prime visioni, spiccano «Il primo cavaliere», con Sean Connery nei panni di Re Artù, e «I ponti di Madison County», tratto da un best seller.

«Il primo cavaliere» è in cartellone al Centrale di Sanremo e al Dante di Imperia. La pellicola diretta da Jerry Zucker, il regista di «Ghost», affianca Connery a Richard Gere, che veste i panni di Lancillotto. La bella Ginevra, contesa tra i due uomini d'arme, è Julia Ormond, lanciata da «Vento di passioni». Il rischio di una guerra nucleare è invece il filo conduttore di «Allarme rosso», che viene proiettato al Tabarin. Nel cast due star di Hollywood come Denzel Washington e Gene Hackman. Per i ragazzi, il Sanremese propone invece «Power Rangers», con personaggi tratti da una celebre (ma anche contestata) serie di cartoni animati.

«French Kiss», che oggi sarà presentato alla sala 2 dell'Ariston Roof, alle 20 e 22,30, è [illegible] una storia d'amore ricca di azione, girata tra Parigi, la Provenza e Cannes. Gli interpreti sono Meg Ryan e Kevin Kline. Un'altra coppia inedita è quella formata da Meryl Streep e Clint Eastwood, protagonisti de «I ponti di Madison County», all'Ariston Ritz. Il film, tratto dal romanzo di Robert James Waller, racconta il colpo di fulmine tra un giornalista e una casalinga.

Al Centrale di Porto prosegue il kolossal acquatico «Waterworld», con Kevin Costner e Jeanne Tripplehorn. [illegible] una favola ambientata nel futuro, dove l'eroe è un uomo-pesce che si muove in un mondo sommerso e riscopre la sua umanità diventando amico di una bambina. Da domani, all'Imperia, è inoltre in programmazione «La storia infinita 3». [e. f.]

GIORNO E NOTTE

DIANO SAN PIETRO
Rock e dance al Pop 2000

Quest'anno il Pop 2000 di Diano San Pietro abbina brani rock e successi dance. Alla consolle il dee jay imperiese Carlo Risso. [e. f.]

DIANO [illegible]
Una [illegible] con l'acid jazz

Appuntamento con l'acid jazz oggi al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina. Alla consolle il dj Ninja. [e. f.]

VENTIMIGLIA
Karaoke e giochi di società

La Riserva di Casteldappio, a Ventimiglia, riserva la serata al karaoke. I frequentatori della sala possono cimentarsi anche con giochi da tavolo. [g. ga.]

IMPERIA
Animazione allo «Sky Lab»

Il bar Sky Lab, sul lungomare Colombo, a Porto, punta sull'animazione di vari dee jay. Saranno selezionati brani techno e house. [e. f.]

VENTIMIGLIA
Moda a Villa Hanbury

Villa Hanbury, alla Mortola, ospita alle 20,30 un Gala di beneficenza. In programma una sfilata di moda a cura della «Pellicceria Franco». [g. ga.]

IMPERIA
La cucina del Medioevo

Al Circolo Arci Diavolo Rosso di via Bossi, a Porto Maurizio, proseguono gli incontri dedicati alla cucina medievale. Alle 19, è prevista una conversazione di Claudia Fornara, insegnante all'Istituto alberghiero di Arma. Alle 20 si terrà [illegible] cena con ricette in tema. [e. f.]

SANREMO
San Martino, via alla festa

Dalle 19 serata gastronomica e danze per i festeggiamenti della Mercede con l'orchestra «Hellen» e karaoke. [g. ga.]

SANREMO
Musica all'Ambaradan

Nuove compilation per l'Ambaradan cafè di [illegible] inglesi. Dalle 21 spuntini e intrattenimento. Domenica [illegible] dal vivo. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Si balla all'«Emmedue»

Il dancing «Emmedue» di via Colombo ad Ospedaletti presenta una selezione dedicata al ballo liscio. [g. ga.]

SANREMO — Party in discoteca

All'Odeon ballerine e kung-fu

SANREMO. Esibizioni di aerobica, arti marziali e body building in discoteca. L'appuntamento, a partire dalle [illegible] è fissato all'«Odeon» di via Matteotti dove i protagonisti della [illegible] sono lo «Sport Studio» e il «Lao Long Dao - Kung Fu vietnamita». Per quanto riguarda la danza e l'aerobica, la dimostrazione è del repertorio «jazz-exercise», le coreografie sono state curate da Elena, Laura, Miria e Flavia mentre le arti marziali sono coordinate dal maestro Alfredo Russillo con il [illegible] team dimostrativo.

L'animazione dell'«Odeon» è inoltre affidata allo staff «Show Time», garanzia di successo per una serata di vero divertimento in discoteca. Il biglietto d'ingresso è fissato in 15 mila lire, prima consumazione compresa. La prossima settimana dovrebbe vedere il rinnovarsi del connubio con sport, danza e cultura fisica. Insomma, muscoli ed evoluzioni [illegible] ancora l'animazione del night-party della più grande discoteca del Ponente. [g. ga.]

[illegible] — Domenica a Piani

Con i murales grande festa per i ragazzi

IMPERIA. Tornano i «Murales in libertà» al campo della Riviera dei Fiori, in regione Perrine, a Porto Maurizio. L'appuntamento, che ripete un'iniziativa organizzata a luglio per celebrare i venticinque anni del sodalizio sportivo, è fissato per domenica. Dalle 8, verrà lasciato uno spazio a disposizione dei ragazzi che potranno realizzare raffigurazioni sugli argomenti preferiti. Alla proposta collaborano anche quotati pittori locali, come Pietro Badano: collaboreranno alla riuscita di una giornata di festa, che proseguirà con altri intrattenimenti per i giovani.

La manifestazione nella struttura di frazione Piani era stata preannunciata due [illegible] fa dal presidente della Riviera, Franco Santambrogio, durante una [illegible] di appuntamenti che comprendeva anche una partita di calcio tra Amministrazioni provinciale e comunale. Commenta: «Intendiamo portare il nostro contributo nell'assicurare uno spazio vivibile per i ragazzi». [e. f.]

[illegible] — Stasera al «Roof»

I Sottosuono protagonisti al casinò

SANREMO. Il «Roof Garden» del casinò ospita stasera un colpesso imperiese. Il prestigioso palcoscenico sanremese sarà infatti occupato dai «Sottosuono», una raffinata band che ha elaborato un vasto repertorio internazionale legato al rock e al pop con un'attenzione particolare alle canzoni, intramontabili, dei Beatles. E proprio i brani dei ragazzi di Liverpool saranno questa sera il piatto forte del gruppo che nell'estate '95 è stato vero protagonista dell'intrattenimento con decine di concerti in tutta la provincia. I «Sottosuono» sono composti da Amedeo Casella, chitarra ritmica, armonica e cori, Enrico Ferrari, voce solista e batteria, Roberto Ferrari, chitarra solista e cori, Lorenzo Lajolo, basso e cori, Piero Rovida, voce solista e tastiere.

Il p[illegible] per cena e spettacolo è di 60 mila lire mentre per la sola consumazione è di sole 20 mila lire. Con «i «Sottosuono» il «rock targato Riviera» chiude il suo ciclo di concerti al «Roof Garden». [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Dante — Or.: [illegible]30 Lire 10.000/rid. 70[illegible] [illegible], anziani 5000
Il primo cavaliere

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/rid. 7[illegible] rid. anziani 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 7000/5000
Bad Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. E. 1h 40' **Poliziesco**

Giardino (estivo)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 6000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto [illegible]. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

[illegible] Cristallo — Ore 21,15 Lire 6000; rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,10/22,30 L. 9000; rid. 6000
L'ultima [illegible] — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

SANREMO Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible] — [illegible] 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
I ponti di Madison County

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/6000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30; ult. 22,40 [illegible]
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Centrale (Sala A) — Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Il primo cavaliere

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano [illegible] bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrier (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

Orfeo — [illegible] 82.333 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' [illegible]

VALLECROSIA Don Bosco
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO [illegible] — Tel. 64.02.63 [illegible]: 20,15/22,30 [illegible]
Il primo cavaliere

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000/6000/5000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30. Festa pref.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible] Felice: Stagione sinfonica. Concerto inaugurale. La resurrezione di Gustav Mahler. Or.: 21. Lire 50/30/20.000.
[illegible]: Oggi riposo.
[illegible]: Oggi riposo.
[illegible] della [illegible]: a Villa Durazzo (Santa Margherita). Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage: sala Diana. Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Fermoposta: Tinto Brass.
Ariston 2: My family.
Augustus: Waterworld.
Corallo 1: Terra e libertà.
Corallo 2: L'ultima eclissi.
Grattacielo: Power Rangers.
Lux: Da morire.
[illegible] Oggi riposo.
[illegible] Scemo & più scemo.
Olimpia: La storia infinita 3.
[illegible] L'incantesimo del lago.
[illegible] Carrington.
Universale 1: I ponti di Madison Country.
Universale 2: Il primo cavaliere.
Universale 3: Fermoposta Tinto Brass.
Verdi: Allarme rosso.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

[illegible] del Cinema: Un'anima [illegible] in due.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: I magnifici [illegible] della manovella.
Movie club: Chiusura estiva.
Chaplin: Oggi riposo.
Nickelodeon: Chiusura estiva.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo.

NERVI

S. Siro: Oggi riposo.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible]

14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Happy family**, telefilm
16,30 **Il vostro futuro**
17,30 **[illegible] animati**
18,10 **Telefilm**
19 — **Happy family**, telefilm
19,45 **Tg [illegible]**, telegiornale
20,30 **La auto della settimana**
21,30 **Appuntamento con Iride**
22,45 **Telefilm**
23,35 **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Mago Grande**, rubrica
11,30 **Cartoni animati**
12 — **First and Ten**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, [illegible]
13 [illegible]
13,15 **Telefilm**
14 **Portobello road**
16 [illegible], commerciale
17 — **Circuito Junior Tv**
19 — **Match music**, musicale
19,30 **Polo Ovest**, comico
[illegible] **Primogiornale**
20,45 **Film**
22,45 **Primogiornale**
23 — **Genova [illegible]**
1 — **Primogiornale**

Canale 7

12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Raccontando il mondo**, doc.
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**, rb.
16 — **Il favoloso [illegible]**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
[illegible] **Cartoni animati**
19 — **R[illegible] il mondo**, doc.
19,15 **Tg Liguria**, telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Telesport verde**, rb.
21,20 **Telesport rosso**, rb.
22,05 **Motor shop**
22,35 **Il diavolo non paga mai**, film
0,35 **Notturno**
— **Canale 7 non stop**

Telestar

14,30 **Il mondo intorno a noi**, telefilm
15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,35 **Falcon Crest**, serial
19,30 **Cartoni**
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **La vita del West**, miniserie
22,30 **Programmi non stop**

Telegenova

[illegible] — **La [illegible] è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **[illegible] 5**, telefilm
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **La vetrina delle meraviglie**, rb.
17 — **Il tuo futuro nell'oroscopo**, rb.
17,30 **Quincy**, telefilm
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 — **Good times**, sit. com.
20,30 **L'uomo dinamite**, film
23 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Euro [illegible] Tv

13 — **Collegamento via [illegible] Mtv Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
[illegible] — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Reporter**
22,45 **Wolf**, telefilm
23,15 **Crazy dance**, musicale
23,45 **La lampada di Aladino**
— **Programmi non stop**

Rete A

15,30 **Di [illegible]**, rubrica
[illegible] — **Tg - Amori**, rubrica
17 — **Tg - Sola cronaca**
17,10 **Tg - Nero [illegible]**
[illegible] **I [illegible] soldi**, [illegible]
19,30 **TgA [illegible]** informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, [illegible]

Retemia

9,30 **Casa mia**
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni
16 — **Pronto... vai**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Special Price show**
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

14,18 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
18,22 **Borsa fiori**, rubrica
18,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
[illegible] **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, [illegible]
[illegible] — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, [illegible]

Telenord

10,30 **[illegible] e spettacolo**, [illegible] mus.
11 — **Appuntamento con la magia**, rb.
11,30 **Telefilm**
12 — **Raccontando il mondo**, doc.
12,30 **Cartoni animati**
12,50 **Agenda Liguria**, inf.
13,10 **Musica e spettacolo**, rb. mus.
13,35 **Agenda Liguria**, inf.
14 — **The twilight zone**, telefilm
14,45 **After Mash**, telefilm
15,15 **Cartoni animati**
15,45 **Raccontando il mondo**, doc.
16 — **Appuntamento con i gioielli**
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**, rb. mus.
17,45 **[illegible]**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Il giustiziere della strada**, fl.
21,15 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
22 — **I racconti del West**, telefilm
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
0,45 **Motor shop**, rubrica
1,15 **Telegiornale TN4**
1,45 **Telenord non stop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 — [illegible]
19,20 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione notturna**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **Crazy dance**, musicale
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Orosco[illegible]**
17,40 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Week-end con le Formula 1 del mare, si sfideranno sul percorso Capo Mele-Gallinara

«Alassio Offshore Cup», pronti al via

Tutto il programma della manifestazione nautica

ALASSIO. Le «formula [illegible] del mare sbarcano in Riviera. Domani e domenica infatti è in programma l'«Alassio Offshore Cup», valido quale prova del campionato italiano per cinque classi (1, 3/6 lt, 4lt, 2lt, 1,3 lt) e la cui organizzazione è curata dagli «esperti» circoli al mare di Alassio e Andora.

La manifestazione, valida anche per il «Trofeo [illegible] del Sole», vedrà al [illegible] «grandi firme» di una specialità che, nelle ultime stagioni, è riuscita a catturare un sempre maggior numero [illegible] appassionati. E l'appuntamento ponentino, che si avvale della collaborazione tecnica dell'Associazione Motonautica Alto Milanese e della Carige (nonchè dell'Apt di Savona), possiede i crismi per diventare in futuro [illegible] punto di riferimento nel calendario.

La «due giorni» scatterà sabato mattina [illegible] le verifiche amministrative in programma a partire dalle 9. Dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17 si svolgeranno invece le prove ufficiali, sul percorso Alassio-Capo Mele: una prima occasione per vedere all'opera tutte le imbarcazioni. Ma ovviamente la giornata clou sarà domenica. Alle 9,45 tutte le imbarcazioni usciranno dal por[illegible] seguendo a rilento, secondo quanto stabilito dal regolamen[illegible], [illegible] barca starter che issarà la bandiera del comitato organizzatore.La partenza effettiva (prevista alle 10) avverrà nello specchio d'acqua antistante la Cappelletta mentre la prima boa sarà posizionata vicino al Molo di Alassio. I successivi passaggi dove sono disposte le varie boe saranno nuovamente davanti alla Cappelletta e Molo e dopo a Capo Mele ed Albenga. L'arrivo, ancora una volta davanti alla Cappelletta. I concorrenti, per ultimare il percorso, avranno due ore di tempo.

Numerosi i premi [illegible] a disposizione dall'organizzazione [illegible], per catturare l'interesse degli appassionati, ha anche pensato a mantenere viva l'atten[illegible] domenica pomeriggio. E' infatti in programma il «Trofeo Guido Abbate». Dunque con l'«Alassio Offshore Cup» la grande motonautica sigilla il ritorno in Riviera. La manifestazione, assicurano gli organizzatori, costituisce un'ottima occasione di promozione turistica. Afferma Guido De Acetis, [illegible] degli organizzatori che ha fatto l'impossibile per portare nella città del Muretto una manifestazione di alto livello: «L'offshore ha un grande seguito di pubblico, come conferma l'ottima audience raggiunta in tv dai principali appuntamenti internazionali. Anche la Riviera risponderà positivamente: la prova di domenica potrà essere seguita da terra [illegible] facilità, [illegible] nella giornata di prova che domenica, potranno poi ammirare da vicino 'i giganti del mare'».

In questo fine settimana Alassio sarà la capitale del grande offshore con la diputa di una prova [illegible] Campionato italiano

E poi in effetti negli ultimi anni l'offshore ha fatto l'impossibi[illegible] per essere seguito nel migliori dei modi da chi assiste alle gare da terra. Comunque qualche consiglio può essere utile ad iniziare dalla partenza effettiva che viene segnalata abbassando la bandiera gialla e alzandone una verde. L'arrivo invece è segnalato [illegible] una bandiera a scacchi (inoltre al passaggio [illegible] vincitore viene 'sparato' un razzo rosso). Da ricordare che non sono ammessi rifornimenti intermedi, nè assistenza esterna ed è vietato travasare carburante o fare rifornimento al di fuori delle zone di sicurezza. Prosegue De Acetis: «Penso sia importante aggiungere che il nostro sport, contrariamente a quanto pensa qualcuno, non inquina affatto il mare. Anzi, nei regolamenti, vi sono precisi articoli che puniscono coloro che violano le norme ambientali».

L'«Alassio Offshore Cup» sarà seguita da numerosi emittenti. La copertura della diretta è affidata a Radio One che seguirà la gara col commento di Emanuele Durando e Rinaldo Agostini. La Rai ha predisposto un servizio nel Tg Sport Regione delle 19.45 ed un[illegible] nel Pomeriggio Sportivo [illegible] Rai 3 di lunedì. Un'ampio sintesi della prova sarà anche [illegible] Telemontecarlo.

Guglielmo Olivero

Ecco i favoriti della [illegible]

Tanti big in banchina ad Alassio ancora in forse Adriano Panatta

ALASSIO. L'unica incertezza riguarda Adriano Panatta. L'ex campione del tennis italiano, ormai diventato [illegible] «grande firma» dell'offshore è ancora incerto se partecipare alla prova ponentina: gli organizzatori sono però sicuri che alla fine il romano sarà regolarmente al via.

Nella classe 1 saranno comunque da tenere d'occhio il toscano Corbelli ed il napoleta[illegible] Laglio, entrambi reduci da ottimi piazzamenti nelle principali competizioni nazionali. Nella classe 4 litri invece meritano una citazione i lombardi Pantano e Vannucci che durante la stagione sono saliti più volte sui gradini del podio. Nel[illegible] classe 2 litri invece l'indiscusso ruolo di favoriti è ricoperto da Dalla Pietà, attualmente al comando del campionato italiano. Principali avversari saranno gli emiliani Baroni e De Tommaso che sulle acque ponentine vogliono dimostrare di essere i primi della classe. Nella classe 1.3 riflettori puntati su Fochi-Baroni e Grimaldi-Canali.

Afferma Gianni Zunino, uno degli organizzatori della manifestazione. «E' un elenco di prima qualità. Certo ci auguriamo che Claudio Panatta possa partecipare alla manifestazione: il capitano non giocatore della Nazionale italiana di Coppa Davis è infatti un nome di richiamo per ogni manifestazione di offshore, sia in campo nazionale che internazionale»

Ma in ogni caso, a leggere l'elenco iscritti (ancora provvisorio, in quanto altri equipaggi sono destinati ad aderire alla manifestazione e probabilmente lo faranno solo oggi) gli organizzatori possono ritenersi soddisfatti.

Conclude Zunino: «Al via ci sono dei grandi protagonisti. E [illegible] gare in tutte le classi promettono spettacolo. Sono sicuro che chi è a digiuno di questo sport comincerà a seguirlo [illegible] interesse» **[g. o.]**

Eccellenza: le previsioni dei tecnici di Sanremese e Ventimiglia alla vigilia del campionato

Cichero e De Luca fanno i profeti

L'allenatore biancazzurro: «Vedo favorite Imperia e Lavagna, ma possono fare bene anche Rapallo e Samm» E' d'accordo il neo trainer dei giallorossi: «Per noi l'obiettivo è la salvezza». Le prime sfide della stagione

SANREMO. I «cugini» dell'Imperia, [illegible] Lavagna, poi [illegible] solita inevitabile sorpresa. Luigi [illegible]chero e Maurizio De Luca, antichi compagni nella Sanremese in C1, oggi allenatori avversari sulle due panchine più a ponente [illegible] torneo, sono d'accordo: nel campionato di Eccellenza, che scatta domenica, l'Imperia [illegible] la favorita nonostante un precampionato balbettante. Favorita con qualche avversaria importante (Lavagna) e qualche avversario da scoprire.

Cichero, mister della Sanremese, non ha dubbi: «Se devo scegliere delle favorite penso a Imperia e Lavagna e poi alla solita sorpresa che viene fuori ogni anno. Magari la Cairese. Senza dimenticarci di Rapallo e Sammargheritese che hanno organici importanti e sono già state protagoniste la scorsa stagione». Niente Sanremese? «Siamo favoriti soprattutto per il nome, ma questo può [illegible] un handicap. Potremmo essere, piuttosto, una delle sorprese».

Sulla Sanremese insiste però Maurizio De Luca, neo allenato[illegible] [illegible] Ventimiglia: «Se risolve qualche problema in attacco dovranno fare tutti i conti con lei», dice da buon [illegible] Per [illegible] resto la pensa come Cichero: «Lavagna e Imperia su tutte con la Sanre[illegible] sono [illegible] grandi favorite. Guai, però, a scordarsi di Sammargheritese e Pegliese e della solita squadra che farà da outsider; potrebbe essere l'Albenga, la mia ex squadra», dice.

Non c'è posto per il Ventimiglia nelle sue possibili favorite: «Siamo realisti: anche se arriveranno, co[illegible] spero, rinforzi [illegible] salvezza è il nostro unico obiettivo. Spero di arrivarci in fret[illegible]. Domenica i novanta minuti inaugurali della stagione offriranno, forse, qualche prima risposta. Proprio il Ventimiglia di De Luca farà visita al Lavagna, [illegible] delle squadre più attese. Un [illegible] durissimo per i giallorossi che, però, in Coppa Italia si sono già presi la soddisfazione di battere la Sanremese che, invece, esordirà al «Comunale» (ore 15) contro il Folbas, squadra spezzina, di [illegible] eccezionale caratura.

Per l'Imperia, altra squadra attesissima, invece, l'esordio sarà al «Ciccione» contro [illegible] Cairese. Una vittoria quasi d'obbligo per la truppa nerazzurra per riportare piena serenità nell'ambiente dopo il contradditorio precampionato che non ha soddisfatto tutti e ha sortito [illegible] solite, inevitabili voci che [illegible] panchina di Barlassina fosse già in pericolo. E' una macchina, quella nerazzurra, [illegible] sicura qualità, ma da mettere a punto. La società non si ferma per inseguire l'obiettivo promozione: adesso nel mirino ci sarebbe Novaro, l'elemento di maggior classe del Ventimiglia.

Bruno Monticone

SQUALIFICHE

Colpita la Taggese

Ancora poco lavoro per il Giudice sportivo dei dilettanti che ha emesso le squalifiche in merito alle gare di Coppa Italia e Coppa Liguria. La sanzione più pesante è toccata alla Taggese che ha vi[illegible] il suo presidente Ermanno Ricci inibito e diffidato [illegible] la società è stata multata di mezzo milione. Per quanto riguarda la Coppa Italia [illegible] turno per Cappanera (Cairese), Risso (Finale), [illegible]lo (Sanremese) e Bonomo (Vado). Fermati per una giornata anche Campanino e Centenari della Praese, avversaria della Cairese. In Coppa Liguria un turno è [illegible] invece a Mora dell'Alassio mentre l'allenatore Capriati è stato inibito fino al 27 settembre. Salteranno [illegible] prossimo turno anche Carofiglio e Bassi dell'Andora. Per quanto riguarda il prossimo turno della manifestazione Sassello-Cengio si disputerà a Varazze con inizio alle 10,30 mentre Veloce-S. Cecilia a Legino 167. **[m. no.]**

Al via Belgio, Francia, Olanda e due rappresentative azzurre

E da domani Dolcedo diventa la capitale del balon europeo

DOLCEDO. Per due giorni Imperia sarà la capitale del pallo[illegible] elastico internazionale. Domani e domenica a Dolcedo, piccolo centro a pochi chilometri [illegible] Imperia si disputerà il torneo europeo del gioco del pallone, manifesatzione che quest'anno è toccata [illegible] organizzazione all'Italia. Al torneo partecipano le selezioni [illegible] Francia, Olanda, Belgio, e due selezioni azzurre: Italia A e B. Il motivo per cui l'Italia sarà presente con due squadre è dovuto [illegible] fatto che all'ultimo la Spagna [illegible] ha potuto aderire alla manifestazone in quanto impegnata [illegible] una finale di un torneo internazionale di pelota valenziana. Una delegazione spagnola, formata da dirigenti della Federazione sarà però presente alla due giorni del «pallone».

Stasera alle [illegible] nei locali del Comitato [illegible] Imperia è prevista la riunione del Comitato internazionale Jeux ball, [illegible] i presidenti e segretari generali delle cinque nazioni. Il presidente della Fipe Franco Piccinelli ha incaricato l'ex segretario generale Francesco Dezani di curare l'organizzazione del torneo, con la collaborazione del Comi[illegible] regionale ligure, che si avvale del patrocino della Regione e dell'Amministrazione Provinciale di Imperia e del Comu[illegible] di Imperia e Dolcedo.

[illegible]ni alle 9,15 scatterà [illegible] torneo europeo con incontri ai nove giochi e con la novità, come nel calcio, con l'assegnazione dei tre punti alla squadra vincente, e di due punti soltanto, con un punto alla squadra perdente, [illegible] questa raggiunge almeno cinque giochi. Domani alle 9,15 sul campo sportivo di Dolcedo si sfideranno subito Italia B-Olanda e a seguire Francia-Italia e Italia A-Italia B. Nel pomeriggio alle 15 la presentazone delle squadre Nazionali alle autorità, mentre alle 15,30 il torneo riprenderà con Olanda-Francia, Francia-Italia B e Italia A-Olanda. Domenica è previsto [illegible] torneo di «balon» tradizionale con incontri [illegible] giochi che si svolgerà nello sferisterio di Dolcedo. Questo il programma dalle 9,30 Italia-Francia, Francia-Olanda e Italia-Olanda. Nel pomeriggio tutte le selezioni saranno presenti a Taggia per la semifinale del campionato di A tra la Taggese e l'Imperiese. Per questo delicato incontro il designatore dell'Anape Piero Marollo ha designato due arbitri piemontesi: Torino e Viglione. **[r. p.]**

Il presidente della Fipe Franco Piccinelli

Basket: la forte formazione di Alassio adesso punta al salto di categoria

Ecco il girone della C2 maschile

Tra le possibili avversarie anche la retrocessa Elab

Il presidente dell'Alassio De Stefano

Anche se il calendario ufficiale sarà reso noto solo nei prossimi giorni, da ieri ha preso ufficialmente corpo la C2 maschile di pallacanestro che, nella stagione '95-'96, vedrà [illegible] banco di partenza 17 squadre.

Accanto al nutrito drappello genovese e levantino (Spezia [illegible], Sarzana, Crdd Spezia, Landini Lerici, Sestri Levante, Rapallo, Athletic Genova, Don Bosco Genova, Elab Genova, Cogoleto e Ovada) faranno parte della compagnia quattro team savonesi (Riviera Savona, Loano, Albenga ed Alassio) oltre al tandem imperiese Imperia ed Ospedaletti.

Il campionato scatterà l'8 ottobre e presenterà ben tre turni infrasettimanali: 1° novembre, [illegible] e [illegible] aprile. L'ultima giornata è in programma il 26 maggio. Come l'anno scorso anche la vincente del campionato non avrà alcuna sicurezza di approdare nella serie maggiore, considerato che sarà necessario [illegible] spareggio con la prima classificata del raggruppamento del Friuli.

Tre (ma potrebbero essere quattro) le retrocessioni di un campionato i cui riflettori sono accesi sulla compagine alassina di Giovanni De Stefano che ha trovato negli orologi «Le Guet» il suo nuovo sponsor. La società alassina, oltre ai [illegible] «portabandiera» come Silvio Melgrati ha operato molto sul mercato con l'acquisto di Fresia, Torcel[illegible] e Solinas. Grande attesa ovviamente anche per i genovesi dell'Elab intenzionati a disputare [illegible] campionato di vertice. Buone possibilità hanno anche le d[illegible] compagini imperiesi, de[illegible] di confermare gli ottimi risultati della scorsa stagio[illegible]. I calendari della C2 maschile [illegible] resi noti la settimana prossima dopo che le squadre avranno risolto i problemi relativi alle palestre. **[g. o.]**

2000

SALOTTI BELLI, ELEGANTI, IN TESSUTO O IN PELLE, MODERNI, CLASSICI E TRASFORMABILI VI ASPETTANO PRONTA CONSEGNA NELLA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DELLA LIGURIA.

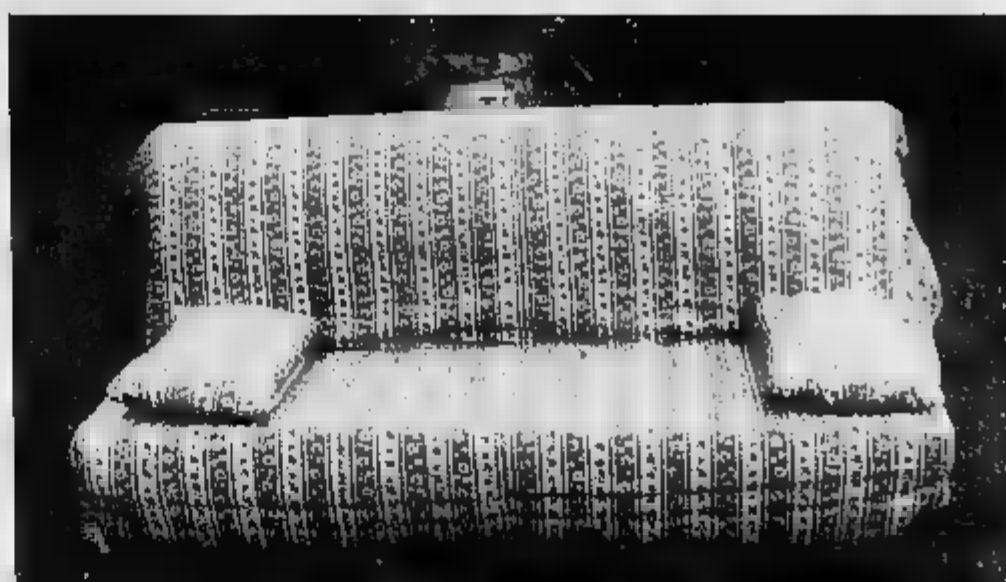
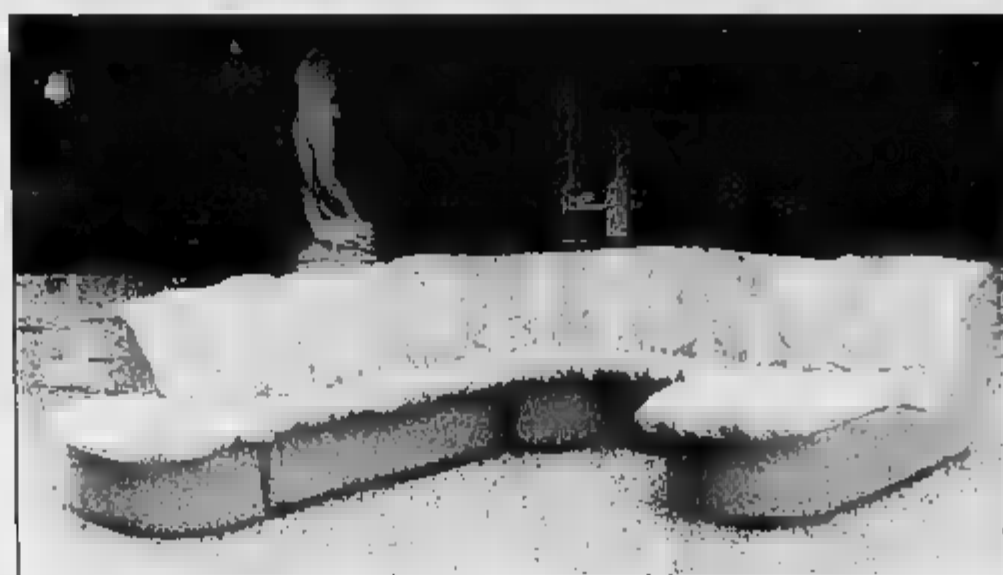
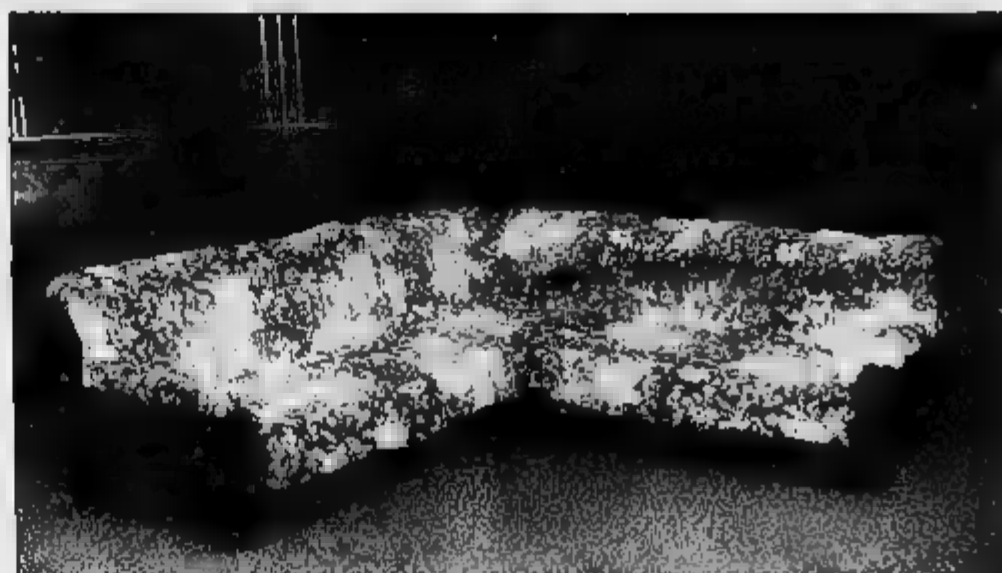
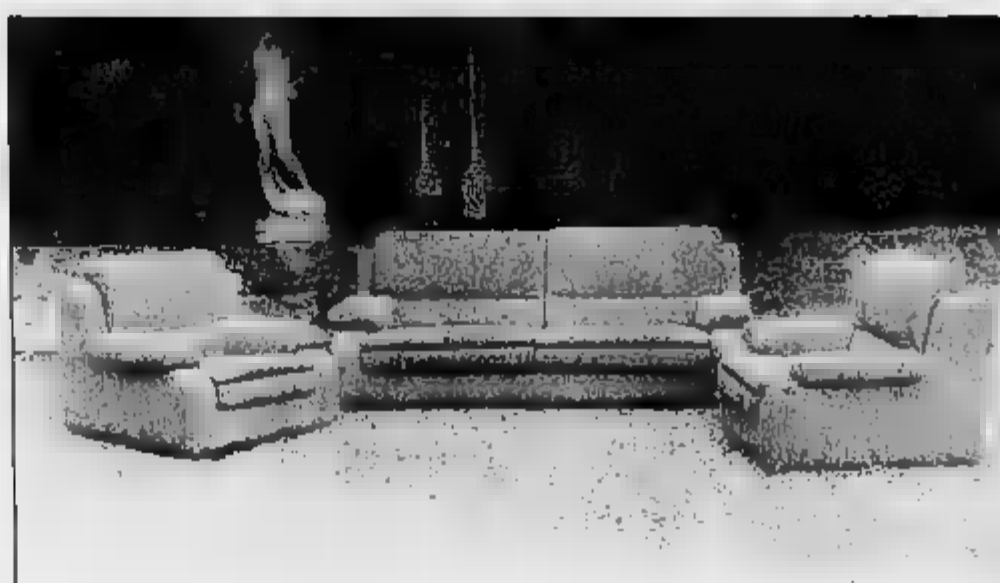
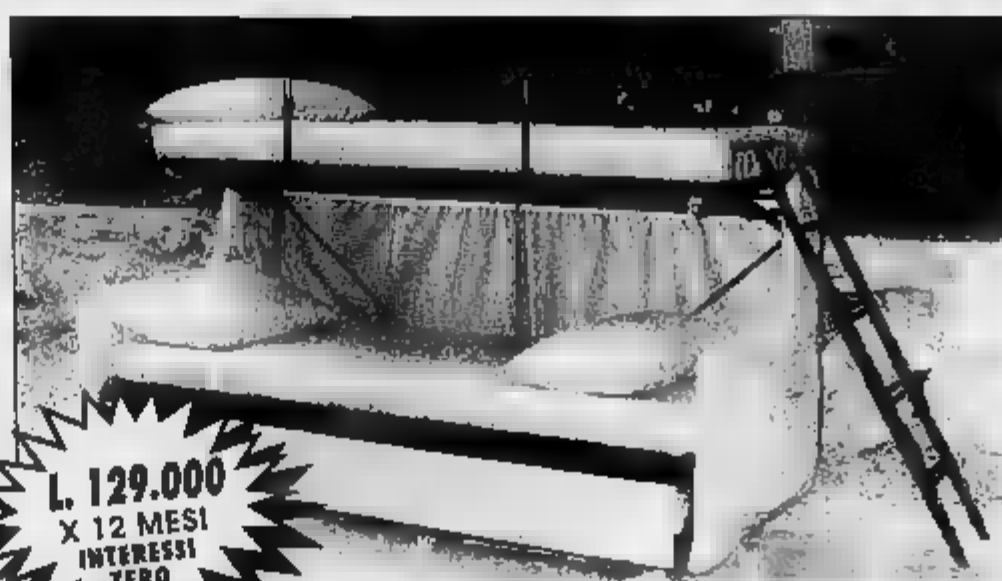
Centro Distribuzione
SALOTTI

Studio

presenta ad ALBENGA

LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO

POSSIBILITA' PAGAMENTI IN 12 MESI A INTERESSI ZERO

APERTO ANCHE LA DOMENICA!
Strada di Torre Pernice, 13
compl. Polo 90 (sopra palazzo Mercedes)
Tel 0182/20904-20948
(a 300 mt. uscita Autostrada Albenga strada statale per Garessio))

DIVANO LETTO DA 160 CM. O 140 CM CON MATERASSO, RETE ORTOPEDICA, PIUMONE E 2 CUSCINI. **L. 600.000** *(POSSIBILITA' FINANZIAMENTO)*

MOD. LUANA ANGOLARE COME FOTO ANCHE CON LETTO **L. 1.850.000** *(POSSIBILITA' FINANZIAMENTO)*

MOD. PIUMOTTO ANGOLARE COME FOTO **L.950.000** *(POSSIBILITA' FINANZIAMENTO)*

SALOTTO IN NABUK COME FOTO, DISPONIBILI ANCHE ALTRI MODELLI **L.6.200.000** *(POSSIBILITA' FINANZIAMENTO)*

MOD. CASTELLO DIVANO A 3 POSTI LETTO CON RETI ORTOPEDICHE, MATERASSI, PIUMONI E 3 CUSCINI **L. 1.550.000**

PRENDETEVELI COMODI

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 22 Settembre 1995 [illegible] 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

I programmi di Cuneo per affrontare i tagli imposti dal governo alla sanità

L'Usl salva l'ospedale di Cairo

Alla Maddalena verranno assegnati 120 posti-letto. Vincenzo Furfaro nuovo direttore sanitario
Cambia l'organizzazione degli infermieri. Tutto esaurito [illegible] Psichiatria, interviene il primario

SAVONA. Cuneo salva l'ospedale [illegible] Cairo Montenotte. Il manager ha deciso di portare a 120 posti letto l'ex clinica Maddalena, [illegible] modo [illegible] evitare i tagli imposti dal ministro della Sanità. Intanto l'Usl ha affidato gli incarichi per la direzione degli ospedali savonesi. Novità importanti anche per il San Paolo, dove i turni degli infermieri verranno organizzati direttamente dalla d[illegible] [illegible]nitaria.

L'ospedale di Cairo è salvo. Il manager dell'Usl Roberto Cuneo ieri mattina ha annunciato l'intenzione di potenziare il presidio sanitario valbormide[illegible]. L'ex clinica Maddalena passerà da 90 a 120 posti letto, in modo [illegible] evitare i tagli previsti dalla Finanziaria per gli ospedali di piccole dimensioni. Per evitare la chiusura di un ospedale che l'Usl ritiene strategico verranno quindi aumentati i posti letto. Con questa mossa Cuneo intende inoltre mettere fine alle polemiche e [illegible] timori suscitati nella popolazione valbormidese dall'accorpamento delle Usl a Savona.

I nuovi direttori sanitari. Contestualmente al salvataggio dell'ospedale di Cairo, il manager dell'Usl ha stabilito anche gli incarichi per la direzione degli ospedali. Per il San Paolo è stato incaricato l'ex direttore del Santa Corona Mario Vella. Per la vicedirezione, al posto di Vincenzo Furfaro è stato nominato Michele Giugliano, [illegible] vicedirettore di Cairo Montenotte.

V[illegible] Furfaro invece diventerà direttore sanitario facente funzioni dell'ospedale di Cairo. Per quanto riguarda Albenga, la direzione è affidata nuovamente a Mario Vella, che quindi dovrà ricoprire due incarichi.

Infermieri su «chiamata». Cambierà l'organizzazione del

Il manager dell'Usl Roberto Cuneo

lavoro degli infermieri [illegible] San Paolo. Verrà [illegible] un dipartimento infermieristico generale che avrà il compito di assegnare gli incarichi ad ogni dipendente. Anziché dipendere dai primari, quindi, gli infermieri verranno assegnati ai vari reparti a seconda delle esigenze. Si tratta di un progetto che i dirigenti dell'Usl intendono realizzare [illegible] prossimi mesi per economizzare sulle spese di personale.

La novità rischia di provocare parecchio malumore nell'ambiente ospedaliero. Un'analoga iniziativa aveva infatti già suscitato vivaci discussioni a Pietra Ligure.

Tutto esaurito in Psichiatria. Il primario del reparto, Antonio Ferro, ha chiesto alla direzione sanitaria l'istituzione di posti letto supplementari per far fronte alle necessità di Psichiatria.

Infatti anche in questi giorni i venti posti del reparto ospedaliero sono esauriti e alcuni malati trovano sistemazioni di fortuna.

Intanto il primario del reparto ha organizzato una «Camminata della solidarietà» in favore dell'Alfapp, l'associazione dei famigliari dei malati psichiatrici. La manifestazione è in programma domenica mattina e prevede una corsa podistica non competitiva che si svolgerà nelle vie cittadine con partenza [illegible] villa Bugna in via Tissoni. La finalità della corsa è quella di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dei malati psichiatrici.

Comitato etico. Come aveva annunciato al recente convegno che si è svolto in provincia, il manager Cuneo ha intenzione di costituire un comitato etico. Della commissione faranno parte filosofi e teologi cui verrà affidata la soluzione dei casi di [illegible].

Il ladro dei telefoni. Negli uffici amministrativi dell'Usl da alcune settimane si aggira un ladro di telefoni. Numerosi impiegati hanno già segnalato [illegible] misterios[illegible].

San Paolo, politica contro i tagli

Parcheggi. Ancora proteste per la mancanza di parcheggi. I dipendenti del San Paolo contestano la mancanza di un servizio di guardiania all'entrata del Pronto [illegible]: La [illegible] consente a chiunque di entrare nella cinta ospedaliera.

Ermanno Branca

Le iniziative

A Savona «Trenta [illegible] per la vita»

SAVONA. Conto alla [illegible] per «Trenta ore per la vita», la staffetta televisiva a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla che prenderà il via [illegible] e si concluderà domenica [illegible] una «diretta» tv di 30 ore condotta da Lorella Cuccarini e in onda, alternativamente, su Canale 5, Italia 1 e Rete 4.

Savona darà il suo contributo all'Aism con iniziative in piazza Diaz, dove alle 17 si riuniranno autorità, gruppi sportivi, atleti della Rari Nantes, [illegible]ciazioni. I gruppi, con il sottofondo della banda «Forzano», raggiungeranno [illegible] corteo il Prolungamento dove avverrà la cerimonia di apertura. Interessanti iniziative per tutta la serata in via Au Fossu e al Prolungamento.

Anche Albisola Superiore (manifestazioni sul piazzale dell'ex ferrovia) e la Val Bormida (ad Altare) daranno il via oggi a i[illegible] di solidarietà in favore dell'Associazione contro la sclerosi multipla. [a. z.]

Gli abitanti della zona chiedono l'intervento dei vigili urbani

Allarme droga in vico dei Pico Troppe siringhe abbandonate

SAVONA. Continua l'allarme drogati in centro. A protestare sono ora gli abitanti di piazza Monticello: [illegible] vico dei Pico, [illegible] ripida stradina che costeggiando il carcere conduce a [illegible] Paleocapa, è diventato da tempo un luogo di ritrovo di tossicomani i quali si iniettano l'eroina e poi abbandonano le siringhe dove capita.

Nei mesi scorsi era stato inviato un esposto al Comando della polizia municipale. Ieri i residenti [illegible] passati nuovamente al contrattacco chiedendo l'intervento dei vigili urbani e dell'Amnu. «Così non si può andare avanti - dice un abitante della zona che preferisce mantenere l'anonimato -. Il vicolo è frequentato [illegible] soltanto da drogati e in alcune ore della giornata c'è da avere paura [illegible] passarci perché si fanno spiacevoli incontri». In vico Pico, ieri pomeriggio, [illegible]o state trovate una cinquantina di siringhe che ora saranno rimosse.

Ma gli abitanti della zona di piazza Monticello [illegible] allarmati anche per l'aumento dei furti: negli ultimi tempi, infatti, i ladri hanno preso di mira alcuni appartamenti e magazzini [illegible] c'è chi associa l'escalation della micro-criminalità con la presenza dei drogati alla ricerca dei soldi necessari all'acquisto [illegible] della dose giornaliera di eroina.

«Occorre maggiore vigilanza - concludono nel rione - anche [illegible] parte di polizia e carabinieri. La situazione è diventata ormai insostenibile». [c. v.]

VIABILITA'

Trasferito il mercato?

I nuovi parcheggi che verranno realizzati in piazza del Popolo renderanno forse necessario uno spostamento del mercato del lunedì. Nelle aree ferroviarie che sono state asfaltate dal Comune, entro pochi giorni verranno ricavati circa [illegible] posteggi. Ieri mattina la polizia municipale ha già segnato i posteggi sull'asfalto. Gli spazi verranno utilizzati per la sosta libera. Il vero problema sarà la gestione di queste aree al lunedì, quando in piazza del Popolo si svolge il tradizionale mercato. Per consentire l'accesso degli automobilisti al nuovo parcheggio sarebbe infatti necessario creare un corridoio. L'Amministrazione comunale [illegible] esclude l'ipotesi di arretrare tutto il mercato lungo il Letimbro. Con l'apertura del nuovo parcheggio, inoltre, la giunta comunale intende eliminare i posteggi che circondano il monumento ai Caduti di piazza Mameli. In questa zona verranno sistemati anche alberi. [e. b.]

Parla l'uomo accusato di aver tentato di violentare una dipendente del suo locale

«Lo stupro al bar? Solo una favola»

La ragazza racconta di essere stata stordita con una bevanda drogata e di essersi trovata su un letto
Ora l'indagato si difende: si è inventata tutto, l'avevo portata a casa mia perché si era sentita male

SAVONA. «Quella ragazza si è inventata tutto o forse è caduta in un equivoco. Lo chiariranno i carabinieri. Un fatto è certo: io non ho assolutamente tentato di violentarla nè le ho fatto alcun tipo di avance».

F.P., il barista denunciato dall'ex commessa di molestie sessuali, respinge con decisione le accuse e passa [illegible] contrattacco: «Ma quale sonnifero? - aggiunge - Le ho dato soltanto un po' di zucchero perchè [illegible] era sentita male nel bar». F.P., [illegible] anni, non ha difficoltà a ricostruire l'accaduto. [illegible] Il [illegible] racconto è completamente diverso da quello fatto dalla ragazza ai carabinieri, venerdì scorso.

«Quello era l'ultimo suo giorno di lavoro - dice [illegible] barista -. Avevo deciso di lasciarla a casa perchè non la ritenevo adatta a stare dietro a un banco. Nel pomeriggio si è sentita male e non era la prima volta che accadeva. Sono stato io a consigliarle di andare a riposare. La mia ca[illegible] è vicina al bar: le ho detto "vai a sdraiarti sul letto". Quando chiudo [illegible] locale ti riaccompagno [illegible] casa». «E' quello che ho fatto - prosegue il barista -. Quando sono tornato a casa la ragazza [illegible] assopita. Mi sono avvicinato per vedere come stava e le ho soltanto toccato un braccio. Non ho fatto nulla di male. Le ho chiesto se dovevo chiamare il medico. Ha voluto che la riaccompagnassi [illegible]. [illegible]' successo solo questo. Probabilmente ha equivocato sulle mie intenzioni».

Fin qui il racconto del barista che contrasta decisamente con quello della ragazza. La giovane ha detto di [illegible] stata intontita con un calmante e, quindi, convinta ad andare ne[illegible] casa del datore di lavoro dove sarebbero avvenute le molestie. La visita medica a cui la commessa è stata sottoposta all'ospedale San Paolo ha messo in luce l'intossicazione da [illegible]stanze «esogene», ma ha escluso che la giovane abbia subito violenze fisiche. Anche gli investigatori sembrano propensi a ridimensionare i fatti: «Non c'è stato alcun tentativo [illegible] violenza carnale. Anche se [illegible] vicenda è ancora tutta da chiarire». Non è escluso che nei prossimi giorni [illegible] barista sia interrogato dai carabinieri o addirittura messo a confronto con l'ex [illegible]. «Spero che questa storia - conclude F.P. - si chiarisca al più presto. Io sono [illegible] persona onesta. Non ho nulla da temere»

Claudio Vimercati

[illegible] CHE [illegible]

I vigili del fuoco da Frizzi?

I vigili del fuoco di Savona prenderanno parte alla trasmissione di Rai Uno «Scommettiamo che?», condotta da Fabrizio Frizzi. Si cimenteranno in una prova di abilità [illegible] di forza fisica e se vinceranno [illegible] la scommessa destineranno la vincita al fondo di solidarietà per i figli dei caduti in servizio. L'indiscrezione è trapelata, ieri pomeriggio, dal Comando di via Nizza. Si sa che lunedì prossimo una troupe esterna della Rai sarà a Savona per definire i dettagli della partecipazione. I vigili del fuoco avrebbero anche scelto il tipo di prova che intendono sostenere. Consisterebbe nel fare ruotare la motobarca del distaccamento del porto in un esercizio che si preannuncia spettacolare, ma richiede la partecipazione di almeno [illegible] una decina di vigili del fuoco. Una decisione definitiva sarà presa soltanto fra qualche settimana, sentito il parere dei responsabili della trasmissione. [c. v.]

La rubrica curata da Francesco Gervasio

Su La Stampa [illegible] la «Posta del sindaco»

Il sindaco Francesco Gervasio

SAVONA. Trascorso ormai il periodo delle vacanze estive, [illegible] per riprendere [illegible] rubrica dedicata alla «Posta del sinda[illegible]». L'iniziativa ha ottenuto uno straordinario successo. [illegible] non poteva essere altrimenti. Non capita certo di sovente che un grande quotidiano nazionale qual'è La Stampa offra ai propri lettori la concreta possibilità di dialogare direttamente con il loro sindaco attraverso le pagine del giornale.

Lo spirito del[illegible] rubrica è stata immediatamente compreso e ha offerto ai savonesi una sede di dibattito al quale il sindaco Francesco Gervasio [illegible] si è mai sottratto. Anzi, ha risposto alle lettere senza mai trincerarsi dietro le osservazi[illegible] burocratiche dei vari uffici comunali o, peggio ancora, qualche laconico o disinvolto «no [illegible]menti». Le lettere devono essere inviate a La Stampa, in piazza Marconi 3/6. La posta può essere anche inviata per fax al numero 810971. [i. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Miglioramento con cielo poco nuvoloso e saltuari addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato con rinforzi al largo, mare [illegible] poco mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** cielo sereno con saltuari passaggi nuvolosi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20 °C, umid. 70%, vento Est-Sud-Est 15-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1010 mb. (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 22	min 15
Savona	max 22	min 15
Imperia	max 22	min 16

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 20; min: 14; temp. mare 19.

Il [illegible] sorge alle 7,14 e tramonta alle 19,26. La Luna si leva [illegible] 7,15 e cala alle 18,05 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

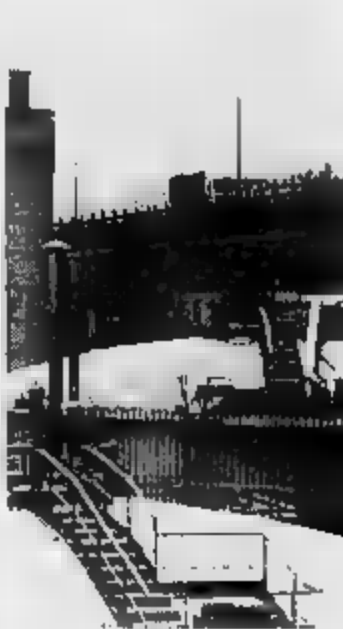
Ecco l'elenco delle fabbriche che inviano le acque reflue nel depuratore

Zinola, quanto pagano le aziende

Il costo degli allacciamenti per le aziende supera gli 800 milioni. Impianti ancora a metà regime
Solo dalla Exxon Chemicals arrivano 279 mila metri cubi di scorie. Ultimatum della Regione

SAVONA. Costa circa [illegible] milioni alle aziende savonesi smaltire gli scarti di lavorazione al depuratore. L'impianto consortile di Zinola oltre a trattare circa 15 milioni di metri cubi di liquami, gestisce infatti anche gli scarichi industriali di una decina di importanti aziende del comprensorio savonese.

I conferimenti maggiori arrivano dalla Exxon chemical con oltre 279 mila metri cubi di acque reflue. Per smaltire questi scarti di lavorazione l'azienda vadese paga circa mezzo miliardo l'anno, confermandosi il miglior cliente del depuratore anche sotto il profilo [illegible]ico. La Vetrotex versa negli scarichi del depuratore circa 150 mila metri cubi per un importo complessivo di 130 milioni. Fra le imprese che si affidano al depuratore di Zinola figurano Vetrotex, Trimetral, Sici, Abb trazione, la discarica di Bossarino, la Nuova Italia Coke, la Zinox, l'Agip e l'Esso italiana.

Naturalmente la mole maggiore di lavoro per l'impianto di Zinola riguarda gli scarichi delle abitazioni civili. Il depuratore è stato infatti progettato per assorbire circa 18 milioni di metri cubi di liquami all'anno. Solo dal comprensorio [illegible]se arrivano circa [illegible] milioni di metri cubi. Il contribuenti per questo servizio pagano [illegible] soprattassa di 400 lire al metro cubo sulla bolletta dell'acqua.

Il maxi-depuratore di Zinola

Intanto continuano i problemi di funzionamento del depuratore che funziona solo al 50 per cento delle potenzialità. La Regione ha stabilito un ultimatum di [illegible] mesi per ripristinare il depuratore. Le speranze che i termini vengano rispettati sono esigue ma in compenso Regione e Provincia sinora sono state generose nel rinviare le scadenze. [e. b.]

Ecco [illegible] le [illegible]

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	MC DENUNCIATI	TARIFFA A MC	[illegible] SCARICO	[illegible]
VETROTEX ITALIA SpA (1° SCAR.)	153.000	850	PROD.	130.050.000
VETROTEX ITALIA Spa (2° SCAR.)	137.244	320	CIV.	43.918.000
TRIMETRAL ITALIA Srl	640	[illegible]	PROD.	544.000
S.I.C.I.S. Srl	29.000	970	PROD.	28.130.000
EXXON CHEMICAL [illegible] Spa	279.000	1690	PROD.	471.510.000
[illegible]B.B. TRAZIONE Srl	47.792	850	PROD.	40.623.200
BOSSARINO Srl	4570	3250	PROD.	[illegible]
NUOVA ITALIANA COKE Srl	[illegible]	320	CIV.	2.073.600
NUOVA SAMAC Spa	3240	400	CIV.	[illegible]
	400	850	PROD.	340.000
[illegible] Srl	6539	400	CIV.	2.615.600
[illegible]OLI Spa	44	400	CIV.	17.600
ESSO ITALIANA Spa	13.393	320	CIV.	4.285.800
LAVANDERIA SAN MARCO	11.950	850	PROD.	6.333.500
TOTALE				746.589.800

Cima [illegible]

Interrogato Casacci

SAVONA. Nuovo interrogatorio nell'inchiesta sulla discarica di Cima Montà. Il sostituto procuratore Emilio Gatti, che conduce le indagini su un'ipotesi di inquinamento, ha ascoltato ieri mattina come «persona informata dei fatti» l'ingegner Alberto Casacci, funzionario comunale dell'ufficio tecnico. Il testimone ha dovuto rispondere a una fitta serie di domande sull'area di smaltimento di rifiuti solidi urbani che da anni è nel mirino della magistratura. Capita infatti che, in caso di grandi piogge, i liquami di scolo si riversano nel rio Montà, che a sua volta sfocia nel torrente Lavanetro, affluente del Letimbro.

L'inchiesta, avviata dalla procura presso la pretura di Savona, già conta un indagato. Si tratta del direttore generale dell'Amnu, Alberto Bassanini, 53 anni, residente ad Albisola Superiore. Il dirigente deve rispondere dell'accusa di inquinamento idrico. [m. p.]

[illegible]

SAN PAOLO

Riuscito l'intervento sulla [illegible] di una floricoltrice

Un altro intervento di alta chirurgia della mano eseguito dall'équipe del professor Renzo Mantero permetterà la riabilitazione di una paziente di Sanremo che si era amputata una mano in un incidente sul lavoro. Giacinta Grasso, 40 anni, floricoltrice, era stata sottoposta a un'operazione durata più di tre ore. Ieri, il professor Mantero ha sciolto la prognosi confermando che l'intervento è riuscito e che la donna, [illegible] adeguate terapie, riacquisterà gradualmente la funzionalità della [illegible] all'80 per cento. [g. ga.]

VILLAPIANA

Oggi in S.Francesco i funerali della maestra Becorpi

E' morta all'età di 93 anni la maestra Rita Becorpi. I funerali si svolgeranno oggi alle 9 nella chiesa di San Francesco, in piazza Bologna. Becorpi ha insegnato per 47 anni alle elementari di via Verdi e Lavagnola. In pensione dal '67 ha mantenuto i rapporti con gli ex [illegible]ri, che le [illegible] stati vicini, così come Teresa Corallo che l'ha accudita fino alla morte, mercoledì sera. [r. p.]

[illegible]ILI [illegible] FUOCO

Un soccorso nella [illegible] di riposo di via Collodi

Allarme alla casa di riposo di via Collodi, dove [illegible] mattina i Vigili del fuoco e la Croce Rossa sono intervenuti per soccorrere un an[illegible] caduto e rimasto ferito alla testa. L'ottantenne, Giuseppe Giacobbe, è stato ricoverato all'ospedale San Paolo. Le sue condizioni non sono gravi. [r. p.]

BERGEGGI

Muore d'infarto a 55 anni mentre va in bicicletta

E' morto d'infarto mentre pedalava sulla bici, sulla via Aurelia. Vittima, Attilio Delfino, portuale, residente in via Aglietto. Aveva 55 anni. Inutile la [illegible] della Croce Bianca [r. p.]

FURTI

Donna borseggiata su [illegible] corriera dell'Acts

Ancora furti sulle [illegible] dell'Acts. Una donna di 68 anni, Maria Carmela P. residente a Valleggia, ha denunciato ieri di essere stata borseggiata sul bus. Nel portafoglio teneva [illegible] mila lire. [r. p.]

[illegible]

Chieste le dimissioni dei consiglieri fuoriusciti

La Lega Nord chiede le dimissioni dei consiglieri comunali e degli assessori che hanno lasciato il movimento. Il segretario provinciale Guglielmo Giusti ha invitato Gianotti, Amoretti, Nunez, Di Murro, Speranza ad abbandonare il Comune per «non tradire il mandato degli elettori». [e. b.]

Tedesco di 11 anni

I carabinieri trovano bimbo fuggito di [illegible]

SAVONA. Si è conclusa a Savona la fuga di Olaf H., 11 anni, un tedesco scappato di casa venti giorni fa per seguire un amico in un viaggio in Italia. Questi, Andreas Micael Wiese, 29 anni, disoccupato, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per «sottrazione di persona incapace».

La vicenda si è iniziata all'inizio del mese. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, i due tedeschi sono arrivati in treno a Milano. Sono rimasti qualche giorno nel capoluogo lombardo e poi si sono trasferiti in Liguria. Prima a Genova e poi ad Albissola Marina e Savona. E in città la loro presenza non è passata inosservata. Il blitz dei carabinieri è scattato ieri mattina. I militari sapevano che Andreas Micael Wiese doveva andare a prelevare dei soldi in banca e lo hanno aspettato al varco. Il bambino è stato, invece, rintracciato in un albergo di Desenzano sul Garda dove aveva preso alloggio con l'amico da un paio di giorni. [c. v.]

Incidente [illegible] Varazze

Auto-pirata a [illegible] Un ferito

VARAZZE. Caccia all'auto-pirata, l'altra notte in località Ca[illegible]. Un automobilista, infatti, ha travolto un giovane che viaggiava in motorino e si è poi dileguato. Nell'incidente, avvenuto alle 3, è rimasto ferito Fabio Fani, 21 anni, residente a Varazze in via Fossello 49. Il giovane stava rientrando a casa, quando è stato sbalzato a terra dall'urto violentissimo contro l'automobile che non si è fermata per i primi soccorsi. Trasportato al pronto [illegible] di Savona, il ragazzo - che ha riportato un trauma cranico ed alcune fratture - è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Restano intanto stazionarie le condizioni di Angelo Bolla, 55 anni, residente ad Albisola Superiore in via Sisto IV, rimasto anche lui ferito in un incidente stradale avvenuto alle 11 di mercoledì in corso Ricci a Savona, all'altezza della caserma dei carabinieri. L'uomo è stato urtato da un'auto mentre era in sella alla sua moto. Ora è ricoverato al San Paolo in prognosi riservata. [a. z.]

Dal ministero

Un'ispezione negli [illegible] della Procura

SAVONA. Dipendenti del tribunale mobilitati, ieri mattina, per un'ispezione ministeriale. Si è trattato di un controllo di routine sull'attività di Palazzo di Giustizia. I funzionari, inviati a verificare l'attività della Procura e delle varie cancellerie, si [illegible] fermati a lungo anche nell'ufficio del procuratore Renato Acquarone. Nonostante il carattere ordinario dell'esame, l'attività dell'autorità giudiziaria savonese è stata di fatto assorbita - almeno in parte - dagli scrupolosi accertamenti a tutto campo. Il risultato delle verifiche d[illegible] essere illustrato in una relazione.

Accade in un tribunale assillato da una valanga di fascicoli in attesa di essere smaltiti, oltre che da una povertà ormai cronica di magistrati inquirenti e giudicanti. Come se non bastasse, a distanza di otto [illegible] dall'uscita di scena dell'ex presidente del tribunale Becchino, andato in pensione assieme al presidente della sezione civile Avolio, ancora si attende la nuova nomina. [m. p.]

Un'interpellanza del consigliere Tranquilli sui problemi della ristrutturazione

«Presto il referendum sull'Enel»

Vado Ligure: i promotori sono decisi a chiamare alle urne i cittadini sull'uso del carbone in centrale
Il sindaco Peluffo non teme le accuse: «Noi e Quiliano stiamo operando attraverso i nostri tecnici»

VADO L. La centrale termoelettrica dell'Enel ancora nel mirino del gruppo dei Verdi di Savona. Il consigliere provinciale Marco Costantino nel mese di agosto aveva scritto al presidente della Provincia, Alessandro Garassini, chiedendo chiarimenti sulla convenzione relativa alla ristrutturazione della maxi-centrale.

Ora anche in Comune a Vado si vuole fare luce su quanto chiesto dai Verdi. Il consigliere di minoranza Giuliano Tranquilli ieri mattina ha presentato un'interpellanza al sindaco Roberto Peluffo sulla base di quanto [illegible] stato già chiesto al presidente della Provincia.

Sostiene Tranquilli: «Arrivati a questi punti non ci sto più alle parole di questa amministrazione comunale. Esigo che il sindaco faccia chiarezza sulla ristrutturazione della centrale termoelettrica dell'Enel. Solo oggi siamo venuti a conoscenza dell'interpellanza dei Verdi. E chiediamo al sindaco Peluffo di fornirci una risposta scritta urgente sugli stessi punti citati nell'interpellanza a Garassini».

Ma Tranquilli va oltre. Il «vulcanico» consigliere vadese di minoranza dice ancora: «Al sindaco ho anche scritto di inviarmi un chiarimento circa l'effettuazione del referendum "carbone no-carbone sì", richiesto da circa novecento cittadini vadesi nell'agosto dello scorso anno e di cui non se ne ha più traccia».

Il sindaco Roberto Peluffo appare sereno: «Il discorso sulla convenzione con l'Enel ci ha portato ad avere contrasti anche all'interno della maggioranza. Con questo non voglio assolutamente dire che l'amministrazione comunale non si interessi di questo problema. Anzi, c'è una commissione di studio che assieme a tecnici, compresi quelli del Comune di Quiliano, sta vagliando queste richieste».

E sul referendum? Peluffo alza le braccia al cielo e continua: «Lo hanno voluto i cittadini e cercheremo di accontentare la popolazione. Anche se in questo momento i problemi più urgenti per Vado Ligure sono altri. E poi un referendum in questo mo[illegible] non risolverebbe certamente i problemi che abbiamo da anni con la centrale dell'Enel».

Ancora il consigliere Giuliano Tranquilli: «Il referendum è un diritto che il sindaco non ci può togliere. Nei prossimi giorni chiederemo un incontro per stabilire la data in cui chiamare i vadesi alle urne. Ora, finalmente, siamo noi a stabilire le regole del gioco. E il sindaco dovrà soltanto portare in Consiglio comunale la nostra richiesta. Tutto qui».

Roberto Pizzorno

VADO LIGU[illegible]

Un corso per insegnanti

Il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Luciano Corradini, sarà presente oggi all'inaugurazione del corso di aggiornamento sulla continuità tra la scuola media e quella superiore. La seduta inaugurale con la presentazione dell'iniziativa si terrà nella sala della Esso Italiana alle 15,30. Il corso, articolato in più sezioni, vede la collaborazione dei professori delle scuole medie e superiori nel programmare [illegible] didattica di continuità fra l'istruzione media di primo e secondo grado, riconosciuto all'interno del piano provinciale contro la dispersione scolastica. La presenza del sottosegretario Corradini sottolinea la dimensione dell'evento e la considerazione che esso gode al più alto livello dell'amministrazione scolastica. La sede dei lavori seminariali e la direzione sarà la scuola media «Peterlin» di Vado. Al corso [illegible] sono iscritti 201 professori in rappresentanza di numerosi istituti del comprensorio. [r. p.]

LETTERE AL GIORNALE

C'è un'altra Savona nel lontano Canada

All'altro capo del mondo, a 20 mila km di distanza e oltre 20 ore d'aereo, esiste un'altra Savona. Si trova adagiata sulle rive di un lago ai piedi delle Montagne Rocciose nella British Columbia, la più grande delle 10 province che compongono il Canada. A circa 300 km la bellissima Vancouver affacciata sull'Oceano Pacifico con i suoi grattacieli dai tenui colori.

Siamo un gruppo di 38 savonesi in viaggio attraverso il Canada e abbiamo saputo dell'esistenza di questa città omonima della nostra: abbiamo così preannunciato la visita, portando i saluti del sindaco, della «Campanassa» e dell'Apt.

Non ci attendevamo un'accoglienza così calorosa: ci aspettavano la comunità della città, il suo presidente e signora e la tv regionale. Come dei lontani parenti, ci hanno accolto in modo commovente, indossando bluse gialle con la scritta «Savona Lyons Club». Dopo il breve cerimoniale d'accoglienza, l'incontro termina davanti a grandi boccali di birra e con lo scambio di omaggi e prodotti locali, superando anche le difficoltà di comprensione, grazie all'intervento del nostro interprete George. Il presidente Bob Brown è amabile e cortese; le signore esprimono la simpatia delle persone semplici.

La comunità di Savona British Columbia vive di agricoltura, industria del legno e di turismo, 700 persone che nella stagione estiva salgono a oltre [illegible] mila. Fra le colline che si incontrano prima del lago, vi sono piantagioni di Ginseng, il prodotto tonificante che tutti crediamo venga dall'Oriente. Proprio qui, invece, si trova la piantagione più grande del mondo. La città è stata fondata nel 1850 da un nostro concittadino, Giovanni Velatti, traghettatore sul lago per i cercatori d'oro che in quell'epoca confluivano da tutta l'America e dal Canada. Il posto gli ricordava molto la sua città natia ed in effetti lo constatiamo anche noi quando, preannunciata dai cartelli stradali, Savona appare da un promontorio panoramico.

Velatti ha vissuto fino a 45 anni e la [illegible] tomba è un monumento che si trova su una piccola altura circondata da fiori. Vi [illegible] a quell'epoca anche un altro italiano, Angelo Pendola, che ha fondato una fabbrica di birra; tuttavia [illegible] sono certe le sue origini savonesi. L'attrattiva turistica della cittadina è rappresentata, oltre che dal lago, da «Balancing Rock» [illegible] grossa pietra rimasta in bilico dall'ultima glaciazione, e rappresenta il simbolo di Savona-Canada, così come la Torretta è il simbolo della nostra Savona.

L'impiegata postale di questa città omonima ricorda che nel primo dopoguerra molta corrispondenza, evidentemente di emigrati italiani diretta in Italia, veniva recapitata in Canada, creando difficoltà.

Questa Savona canadese si presenta [illegible] casette in legno e uno o due piani e giardino, circondate da prati, e boschetti di conifere. Dobbiamo proseguire il nostro viaggio e così partiamo con un piacevole e simpatico ricordo, felici di aver «scoperto» un'altra Savona nel mondo.

Elvio Montecucco,
Priamar Viaggi di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze [illegible] emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca)
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.106-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale: via Paleocapa [illegible], tel. 822.824.
Nuova: via Corsi 42, tel. [illegible].955
Scotti: via Crepi 81, tel. 812.491.

Il servizio notturno viene garantito dalle [illegible] alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili
ALASSIO
Comunale: via Vinci 66, tel. 646.164
ALBENGA
Savorè, via Medaglie 42, tel. 50.420
[illegible]
Alb3, Luceto, viale Partigiani 5, telefono 489.242
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, tel. 506.454
CERIALE
Mari: lungomare Diaz 63, telefono 990.032
[illegible] LIGURE
Comunale: [illegible] Ghigleri 6, tel. [illegible]
LOANO
San Giovanni: via [illegible], telefono 677.171
MILLESIMO
Gigliuti: piazza Italia, tel. 564.017
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA [illegible]
Finadri: [illegible] 14, [illegible] 628.035
VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci [illegible], telefono 880.184.
VARAZZE
Montanaro: via Mameli 24, telefono 934.810.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure, tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 540.990 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737

STATO CIVILE

SAVONA 21 SETTEMBRE
NATI. Denise Ferran.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Rita Becorpi, 93 anni, Savona, via Marenco [illegible]. I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di San Francesco da Paola in piazza Bologna. Arturo Gidino, 73 anni, Savona, via Crocetta 1. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 9,45 nella chiesa delle Fornaci. Angela Locatelli, [illegible] anni, religiosa, Savona, via Santa Maria Maggiore 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10.55 nella chiesa del convento.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. E' stato convocato per questa sera il Consiglio comunale. All'ordine del giorno figura un gran numero di interpellanze. Franco Lirosi ha proposto la costituzione un apposito comitato di controllo degli impianti sportivi. Ugo Ghione invece ha sollecitato l'acquisizione delle [illegible] attigue a piazza del Popolo.

Il corpo sanitario, la direzione e i collaboratori tutti della Casa di cura San Michele di Albenga partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile

PROFESSOR
Pierdomenico Barigazzi

medico e uomo di immenso valore.
- Albenga, [illegible] settembre [illegible]

APPUNTAMENTI

[illegible]

La prescrizione legale

Domani alle 9 nell'aula magna del padiglione Vigiola del San Paolo si svolgerà una conferenza sul tema «Aspetti legali della prescrizione». All'iniziativa, organizzata dall'Ordine dei medici, prenderà parte il giudice Fiorenza Giorgi. [e. b.]

SAVONA

Messa in ricordo degli Alpini

Questa sera alle 18 nella chiesina di Zaccheo verrà celebrata una messa per ricordare il sacrificio degli Alpini durante la Seconda guerra mondiale. [e. b.]

SAVONA

Visita guidata ai bonsai

Domani a Palazzo della Provincia si svolgerà la manifestazione «Educare alla vita», che prevede la visita guidata all'esposizione di bonsai. La manifestazione è organizzata dall'Aias, dal Bonsai club e dal Circolo ricreativo dei dipendenti portuali. [e. b.]

Savona, singolare iniziativa di un gruppo di commercianti di via Torino

Il «fai da te» antialluvione

Davanti ai negozi sono comparse barriere artificiali in grado di contenere sino a 80 centimetri di pioggia. A Villapiana per proteggere i magazzini erette strutture di cemento di mezzo metro

SAVONA. Via Torino, è nato l'alluvione «fai da te». Stanchi delle continue inondazioni, i commercianti si sono organizzati in modo autonomo. Davanti ai negozi sono comparse «barriere» artificiali in grado di contrastare un'onda di piena alta - in alcuni casi - sino a ottanta centimetri.

Il sistema è ingegnoso: da una parte guide in acciaio, inserite negli stipiti delle porte, in cui far scorrere le tavole di legno; dall'altra, a protezione dei magazzini di Villapiana, strutture di cemento alte oltre cinquanta centimetri.

«Per due volte è andata bene - spiegano i titolari del "Grappolo d'oro" di via Piave - la terza un po' meno. Colpa di una guarnizione che non ha tenuto. Forse non è il massimo, ma almeno evitiamo i guai peggiori».

Dello stesso avviso gli altri commercianti di via Torino. Basta un acquazzone per trasformare la zona in una palude fangosa. I tombini, dopo anni di intasamenti, alla fine sono stati spalancati dal Comune: morale, strade bloccate, traffico in tilt ma finalmente salvi negozi e magazzini.

I dati dell'osservatorio meteorologico del Nautico L. Pancaldo tracciano un bollettino, dal 7 al 19 settembre, da area monsonica: il 7 (dalle 10 alle 20) sono caduti 126 millimetri; il 13, 104 millimetri (dalle 6 di mattina alle 8); il 16, 91.6 (dalle 19 alle 19.40); il 18-19, dalle 21 alle 8, oltre 46 millimetri. E così accade che, nel sottopasso di via Cilea, per due volte in pochi giorni il livello dell'acqua ha raggiunto il metro e mezzo. Altre zone a rischio, via Guidobono, corso Mazzini (allagata persino la sede della Croce Bianca) e corso Ricci.

Con dati [illegible] questi, è difficile tentare in tempi brevi una strategia anti-alluvione. La soluzione ci sarebbe: realizzare nuovi scarichi per le acque bianche.

Si tratta, semplicemente, di scardinare per mesi il sistema [illegible] del centro, creando un'infinita serie di pesanti disagi. Sperando che, nel frattempo, non arrivi l'ennesimo nubifragio. [m. nu.]

Alcune barriere per contenere l'acqua alta erette davanti ai negozi di via Torino

Due quartieri protestano

Sporcizia e degrado a Mongrifone
Valloria contesta per le nuove case

SAVONA. Il Comune «dimentica» i problemi dei quartieri. Da Mongrifone a Valloria si moltiplicano le proteste per piccole e grandi questioni che si trascinano ormai da anni.

Via Frugoni. L'area di fronte alla stazione Mongrifone è abbandonata. Rovi, case diroccate, cumuli di spazzatura fanno da contorno alle Ammiraglie, i palazzi più moderni e prestigiosi della città. Per questa zona esiste un piano di sviluppo urbanistico di vaste proporzioni che tuttavia stenta a decollare. In attesa che sorgano nuovi palazzi, alberghi e box sotterranei, il consigliere comunale dell'Unione di centro Christian Ghigo Gaspari ha chiesto che venga fatta almeno pulizia: «I viaggiatori che arrivano in stazione [illegible] primo impatto si imbattono in questa zona in completo stato di abbandono. Oltre ai problemi igienici siamo inoltre di fronte a pericoli per l'ordine pubblico. Via Frugoni viene infatti frequentata assiduamente da drogati e barboni. Credo che sarebbe necessario un intervento per la sistemazione dell'area, in attesa che decollino i grandi progetti del futuro».

Valloria. Proteste anche in Valloria. Le nuove case che dovrebbero sorgere in via Scotto e i sensi unici di via Famagosta e via Genova stanno provocando forti malumori nel quartiere. «L'area di via Scotto un tempo era destinata a verde - afferma il consigliere della Lega Nord Roberto Angella -. Prima di costruire alcuni palazzi sarebbe opportuno verificare i problemi di viabilità e l'impatto ambientale». I progettisti precisano comunque che nell'intervento verranno realizzati 23 mila metri cubi di volumi e non 80 mila come sostengono alcuni consiglieri della V Circoscrizione. Per bloccare la costruzione delle nuove case si è costituito anche un comitato che nei prossimi giorni marcerà verso Palazzo Comunale. [e. b.]

[illegible] NOME UNA VIA

Urbano Rella: astuto eroe alla battaglia di Lepanto

Via [illegible], dedicata all'eroe della battaglia di Lepanto, in una foto [illegible]

DOPO la dura sconfitta subita ad opera delle truppe genovesi nel settembre del 1528, i vincitori assestarono a Savona un colpo mortale: furono demolite le torri, spianati i bastioni, distrutte le fortificazioni, interrato il porto.

In pochi anni Savona mutò completamente aspetto e la popolazione, che era di 25 mila abitanti, scese in pochi anni a seimila. La città sembrava destinata a sparire. [illegible] a tenerne alto il nome furono proprio i savonesi emigrati, tra i quali emersero uomini di cultura, esperti artigiani e soprattutto valorosi [illegible] di mare.

Merita un cenno particolare la famiglia dei Rella, di cui si ricordano Andrea Rella, comito reale della flotta di Andrea Doria; Bartolomeo Rella, comito reale della flotta napoletana; Nicola Rella, capitano di galea dei Doria; Urbano Rella, capitano di galea e comito reale della flotta spagnola. Solo di Urbano si conosce la data di morte (1597), degli altri si hanno solamente vaghe notizie.

Quando Savona, passati gli anni bui, agli inizi del 1800 cominciò ad espandersi nella pianta tra il porto e il Letimbro, gli amministratori civici non dimenticarono nella nuova toponomastica di dedicare una via ad Urbano Rella e fu scelta la bretella che, correndo parallela a via Paleocapa, unisce piazza del Popolo a piazza Mameli, sfociando nei pressi della Banca d'Italia.

Ed Urbano meritava questo riconoscimento per il comportamento eroico dimostrato nella storica battaglia di Lepanto, culminata [illegible] la vittoria sulla flotta turca da parte della flotta dei cristiani (5 ottobre 1571). In questa battaglia Urbano era stato nominato «comito reale», cioè sovrintendente di tutte le ciurme della flotta.

Inoltre un contributo non indifferente alla vittoria della Santa Lega è da attribuirsi indubbiamente all'ingegnoso congegno inventato dal Rella per mozzare gli speroni delle navi nemiche, che venivano quindi private della loro forza d'urto provocante irreparabili squarci sulla fiancata delle navi nel corso della battaglia. Al termine del conflitto, la flotta turca fu decisamente infranta, delle 220 galee ottomane 117 furono catturate e 50 affondate.

In memoria di questa vittoria, il 7 ottobre di quell'anno fu istituita la festa della Madonna del Rosario. I meriti di Urbano Rella furono riconosciuti da tutti gli ufficiali della flotta ed il comandante supremo, don Giovanni d'Austria, fratello di Filippo II di Spagna, lo nominò suo pensionato.

Edoardo Travi

Anche un atlante

Biblioteca virtuale su Internet

SAVONA. Un atlante provinciale e la biblioteca virtuale. Sono questi gli ultimi prodigi tecnologici realizzati dalla Sirio Infotech, la società vadese che gestisce il nodo Internet per la provincia di Savona. L'azienda ha realizzato un «server», una sorta di contenitore informatico da offrire alla clientela Internet. Fra i servizi un atlante provinciale con i dati di tutti i Comuni savonesi corredati di foto e cartina toponomastica, un elenco delle ditte specializzate nel settore informatico e una biblioteca virtuale. Gli esperti della Sirio Infotech hanno inserito una classificazione per materie che abbraccia tutto lo scibile, cui potranno accedere gli abbonati Internet. Si parla di 11 mila voci di interesse internazionale, fra cui gli indirizzi di biblioteche, musei, archivi. Inoltre la biblioteca informatica consente di accedere a informazioni preziose su centri religiosi, scientifici, tecnici. Tutte queste novità verranno presentate oggi allo Smau di Milano. [e. b.]

Il Comune ha individuato una serie di regole per eliminare gli abusi e gli sprechi

Un decalogo contro «Affittopoli»

Censimento degli immobili, verifiche sulla scadenza dei contratti e sopralluoghi dei consiglieri
Raggiunto l'accordo con lo Iacp per la riconversione della centrale Enel di Lavagnola in 80 alloggi

SAVONA. Il Comune vara un decalogo per sconfiggere «Affittopoli». La Commissione consiliare che si è costituita per esaminare i canoni di locazione degli appartamenti comunali ha individuato le linee guida per eliminare gli abusi e gli sprechi. Intanto Comune e Iacp hanno raggiunto l'accordo sul progetto per la riconversione della centrale Enel di Lavagnola in 80 appartamenti.

La Commissione, presieduta da Massimo Celentano e Christian Ghigo Gaspari, ha individuato le regole d'oro per valorizzare il patrimonio immobiliare del Comune. Innanzitutto verrà effettuato un censimento generale di appartamenti, negozi, magazzini e terreni. La seconda operazione consisterà nella verifica complessiva dei canoni di locazione e dei termini di scadenza dei contratti. I consiglieri comunali hanno inoltre deciso di effettuare un sopralluogo in ogni immobile, per verificare le condizioni delle proprietà di Palazzo Sisto.

Per ogni immobile verrà realizzata una scheda illustrativa, con le dimensioni, il valore, lo stato di manutenzione e l'elenco degli eventuali lavori di ristrutturazione necessari. Il Comune dovrà quindi calcolare il nuovo canone di locazione e definire i contratti [illegible] vecchi e nuovi inquilini. La Commissione consiliare effettuerà inoltre un'indagine sui contribuenti morosi. Le operazioni impegneranno la Commissione per parecchi mesi.

Ieri mattina, intanto, Comune e Istituto autonomo case popolari hanno raggiunto un accordo di massima sul progetto che consentirà la trasformazione della vecchia centrale Enel di Lavagnola in 80 appartamenti di varie dimensioni. Il manager delle Case popolari ha definito con l'Enel il prezzo dell'edificio (circa [illegible] miliardi) e ora invierà al ministero dei Lavori pubblici il progetto per la riconversione del gigantesco edificio abbandonato. L'assessore ai Servizi sociali, Luciano Maiolo, ha sottolineato l'importanza del progetto: «La costruzione di 80 appartamenti risolverebbe il problema degli sfratti e inoltre consentirebbe il recupero di una zona abbandonata». Oltre all'edificio dell'Enel il Comune intende recuperare il grande parco che circonda l'edificio. Inoltre verrà realizzato un nuovo ponte per metterà in comunicazione via Santuario [illegible] la frazione di Ciantagalletto. In questo modo verranno risolti anche i problemi di viabilità del quartiere di Lavagnola. Sempre sul fronte Iacp, il manager Pezzoli ha annunciato che entro dicembre verranno consegnati i primi 30 appartamenti di via Aglietto ristrutturati. [e. b.]

[illegible]

«A rischio l'ex Cotonificio»

VARAZZE. Duro attacco della lista Impegno Civico al sindaco Giovanni Busso. Con un manifesto affisso ieri, il gruppo di opposizione guidato da Giovanni Battista Parodi [illegible] la giunta di aver approvato, stravolgendo ogni normativa regionale, 125 mila metri cubi di costruzioni nelle aree dell'ex Cotonificio. Secondo Impegno Civico, l'operazione non porterebbe alcun beneficio a Varazze. «Nonostante i miliardi strombazzati - recita il manifesto - non c'è la certezza che la società costruttrice versi una lira nelle casse comunali per oneri di urbanizzazione, mentre è certo che non [illegible]lizzerà un solo centimetro di copertura del Teiro». L'opposizione evidenzia che il piano non poteva essere adottato senza la formulazione da parte della Regione degli indirizzi finalizzati alla sicurezza da rischi idrogeologici. E il Cotonificio rientrerebbe nelle aree a rischio per aver subito, negli anni, ripetute alluvioni. [a. z.]

Sentenza del pretore di Cairo in materia di comune senso del pudore dopo un processo di 5 anni

«Signorina, si spogli pure, ma sul video»

Non sono reato le scene di strip-tease sui giochi elettronici

ALTARE. Le signorine virtuali dei videogiochi pruriginosi possono spogliarsi liberamente: non è reato. Parola di pretore. La sentenza «fiorisce» a Cairo, ieri mattina, e già si presenta come un nuovo caposaldo della giurisprudenza in materia di comune senso del pudore.

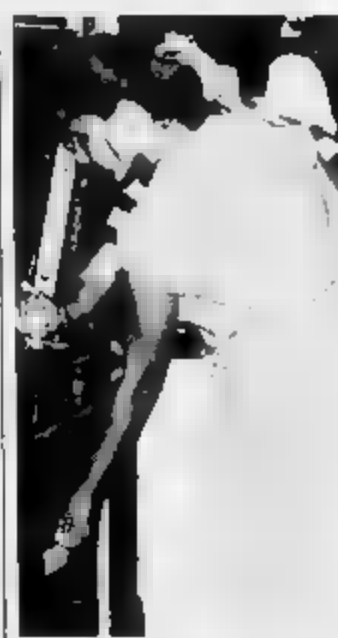
Tutto termina ieri, con l'assoluzione di Germano Pera, 67 anni, residente a Quiliano, commerciante di flipper e giochi elettronici. Un'assoluzione sudata, ottenuta a 5 anni dal presunto reato, dalla difesa ostinata di Franco Giannotta dello studio Branca di Savona. «Non colpevole» è il verdetto del pretore Venegoni, perché il fatto non costituisce reato. Svaniscono così pagine e pagine di suggerimenti di repressione, contenute nell'esposto che nel lontano '90 diede il via alle indagini sul videogioco «peccaminoso».

I fatti. Lo schermo del «wargame» compare, come l'ultimo grido dal Giappone, nel Bar Sport di Altare. Cinquecento lire per giocare. Poi una gara al punteggio più alto, in una delle solite guerre stellari senza troppi stimoli. Dove la fantasia ha un'impennata è nel premio finale al punteggio più alto: lo schermo si accende di una luce meno spaziale, compare una signorina poco vestita, formosa, decisamente terrestre. E lo streep-tease ha inizio.

Frotte di ragazzi si contendono, per settimane, le grazie della soubrette inesistente. Finché il postino [illegible] bussa alla porta della caserma dei carabinieri, [illegible] un esposto dai toni scandalizzati. «Atti osceni, offesa al comune senso del pudore», sono le accuse che piovono sul titolare del Bar Sport. Il barista tenta una difesa, poi patteggia la pena a un milione e [illegible] mila lire. La macchina della giustizia, inesorabile, non risparmia però il venditore del gioco incriminato. Germano Pera è citato, ma resta contumace.

Intanto, al pretore non basta che sul videogioco campeggi un cartello con la scritta «vietato ai minori di 14 anni», come nella più stanca tradizione di morale cinematografica. L'inchiesta va avanti, e la difesa incalza. Chiede un esperimento giudiziale.

Accade così che, un mattino, avvocato, pretore e pubblico ministero, s'incontrano nella caserma dei carabinieri per provare il gioco. Non ci riescono. Una scheda dei circuiti stampati s'è rotta. Entra in scena un perito, incaricato di provarci anche lui [illegible] video-scandalo. La sua relazione è un rassegnato «non si può, è rotto». L'ultimo [illegible], in pretura: [illegible]luzione, la ballerina fantasma si spogli pure.

Michele Pelcino

Anche una causa sul video giochi sexy

Nuova truffa a un'anziana

«Ha ereditato una fortuna» Ma è un raggiro

SAVONA. Ancora un tentativo di truffa ai danni di un'anziana. Dopo le segnalazioni di casi che hanno avuto per protagonisti ingenui pensionati che si sono fatti convincere da abili truffatori a consegnare loro cospicue somme di denaro, è di ieri un'altra notizia. Una donna savonese è stata avvicinata da un distinto signore di mezza età che si professava svizzero e si faceva chiamare dottore [illegible] un complice, che le ha comunicato di [illegible] una fortunata ereditiera. Tra una parola e l'altra, l'ha convinta a raggiungere la banca depositaria del suo conto corrente e l'ha invitata a [illegible]gnargli il [illegible] codice fiscale per ereditare dal lontano e sconosciuto parente. Ha raccontato l'anziana: «Gli ho creduto, ma quando mi ha chiesto di ritirare all'istante buona parte del mio denaro, gli ho detto che avrei lasciato perdere e me ne sono andata». [a. z.]

Mistero a Varazze

[illegible] francese abbandonata alla deriva

VARAZZE. Misterioso ritrovamento a 18 [illegible] dalla [illegible] di un cabinato alla deriva. Ad accorgersi dell'imbarcazione, parzialmente affondata, è stato un diportista di Quiliano, Andreino Delfino, 46 anni, che ne ha immediatamente segnalato la presenza ai carabinieri. Recuperata dal nucleo del mare di Varazze, la «Elan 1» modello Bora, numero di matricola 10-181335, è stata posta sotto sequestro in attesa di svelarne il mistero. A bordo non c'erano segni di effrazione e il motore, un Volvo Penta, risulta perfettamente funzionante. Resta quindi da stabilire come la barca sia arrivata a circa 36 chilometri dalla costa di Varazze e da dove. I carabinieri, che presumono che la barca sia di bandiera francese, non escludono nessuna ipotesi: da una relazione tra la «Elan 1» e la morte dei tre algerini trovati nel golfo di La Spezia, al furto. [a. z.]

Stasera ad Albissola

Nuovo incontro per discutere [illegible] Aurelia-bis

ALBISSOLA M. Un incontro tra i cittadini, i parlamentari savonesi, il presidente della Provincia e i sindaci di Albissola Marina e [illegible] Superiore per parlare di Aurelia bis.

L'assemblea, promossa dalle [illegible]oni albergatori, bagni marini, commercianti, Italia Nostra, Vivere Albisola e Cepa, si svolgerà stasera alle 21 in Comune a Marina. Al centro del dibattito, la verifica degli impegni assunti dalle parti il 5 giugno scorso. Quello che le associazioni di categoria intendono chiedere agli invitati, direzione compartimentale dell'Anas compresa, è quando si potrà pensare alla fattibilità del progetto e se si è tenuto conto, per la viabilità della zona, dell'ipotesi di costruzione di un porticciolo turistico ad Albissola Mare che l'amministrazione Gaggero aveva promosso scontrandosi, però, con le obiezioni degli uffici tecnici regionali. [a. z.]

LA BUROCRAZIA UCCIDE Tra le proposte, il cambio della legge regionale sull'Apt

Turismo, la «guerra» dei numeri

Gilberto Colman, ex presidente dell'Apt Finalese, critico sulla lettura delle statistiche delle presenze «L'aumento del 30 per cento di ospiti tedeschi non pareggia la perdita del 4 per cento di italiani»

FINALE L. «Non condivido minimamente le [illegible]siderazioni che hanno accompagnato la pubblicazione dei dati statistici dell'Apt relativi ad agosto. Le cifre vanno lette: il 30 per cento dei tedeschi in più sono molto meno del 4 per cento degli italiani in meno. Gli ospiti russi sono accettati a prezzi che definirei catastrofici. Il turismo è un fenomeno complessivo che non riguarda solo gli albergatori ma anche commercianti, bagnini, e numerose altre categorie». Così Gilberto Colman, esperto di turismo (ex presidente dell'Apt del Finalese), prende posizione nel dibattito sull'industria dell'ospitalità. Dice [illegible] Colman: «Il commento della Stampa "La burocrazia uccide" che accompagnava la pubblicazione dei dati statistici fotografa con concisione e chiarezza quelli che sono i nodi che strozzano il nostro turismo. Finalmente ho avuto il piacere di leggere una analisi pertinente che lascia bene sperare per le future battaglie».

Aggiunge l'albergatore finalese: «Siamo in piena catastrofe, non si possono prendere a base delle analisi e delle diagnosi solo i dati ufficiali che oltretutto sono falsati e sbagliatissimi. Occorre dire basta alla burocrazia e alle istituzioni che non sanno fare il loro dovere. Basta anche con gli operatori che non sanno dimostrare [illegible]

Gilberto Colman contesta i dati Apt

necessaria professionalità e spesso fanno danni al settore».

Che dovrebbero fare le istituzioni e le loro burocrazie («in ritardo [illegible] d[illegible] anni, altro che operare in tempi reali»)? Risponde Colman: «E' semplice. La Regione, per ora latitante, deve rimettere mano alle leggi, soprattutto a quella dell'organizzazione periferica delle Apt. Anche [illegible] Giancarlo Garassino, direttore dell'Apt savonese, fosse un "superman" non potrebbe tenere insieme realtà così diverse come quella del Sassello, di Alassio, di Garlenda o di Varazze. Ci vuole una maggiore articolazione territoriale. La Provincia, che con il presidente Garassini sta dimostrando grande disponibilità e apertura, deve svolgere i suoi compiti che sono di controllo. Se un albergo non ha i requisiti venga declassato, [illegible] non dà i servizi minimi venga colpito. Infine i Comuni, che nel campo del turismo possono e devono dare molte risposte per l'uso del territorio e i servizi collettivi».

L'ex presidente dell'Apt del Finalese mette poi le dita sulla piaga dei prezzi «stracciatissimi». A Genova, si fa l'esempio, un albergo a quattro stelle, che fa pagare al cliente di passaggio 400 mila lire a notte, prende i gruppi a 45 mila lire per notte, colazione compreso. Su questo ribolle, tra gli albergatori, la polemica, anche se sinora è stata rinviata la discussione.

Aggiunge Colman: «La Regione non regolamenta le migliaia e migliaia di case date in affitto con strutture spesso allucinanti. Se continuiamo così non ci sarà avvenire [illegible] il turismo. Albergatori e altri operatori possono creare con gli enti pubblici dei consorzi: bisogna farlo».

Romano Strizioli

«La stazione è fatiscente»

Laigueglia, la lettera di protesta del consigliere Sandra Ramella

LAIGUEGLIA. «La stazione ferroviaria è in una situazione di progressivo degrado. Da quando la direzione delle Ferrovie dello Stato ha deciso di disattivarla, a metà del 1994, nessuno ha più fatto niente per conservarla in maniera accettabile. Uno dopo l'altro sono spariti i servizi, da [illegible] po' di tempo la saletta d'attesa per i pochissimi treni in fermata, l'unico locale aperto al pubblico della struttura, è diventata un dormitorio e inoltre regna la sporcizia»: Sandra Ramella, consigliere comunale di minoranza del Comune di Laigueglia, sollecitata da un gruppo di utenti della stazione laiguegliese, ha deciso di prendere carta e penna per scrivere alla direzione delle Fs a Genova e al sindaco Silvano Montaldo, chiedendo [illegible] intervento tempestivo per mantenere efficiente quel poco che rimane in funzione della struttura. «Da molti mesi stiamo sopportando il degrado della stazione di Laigueglia: senza biglietteria, senza servizi, senza informazioni. Il nuovo accesso è ingombrato da piante che ti grattano la testa e da auto parcheggiate che ti costringono a pericolosi zig-zag sulla molto trafficata via Aurelia. Mancano in assoluto informazioni sull'arrivo dei convogli perché l'altoparlante è spento ed è sparito anche l'unico telefono pubblico», si lamenta il consigliere Ramella.

Per il futuro, viste le promesse, rimangono poche motivazioni nell'utilizzo della fermata laiguegliese se non si rimedia in qualche modo. «Con l'arrivo dell'inverno dovremo sopportare anche la pioggia, il vento ed il freddo. La sala d'aspetto, maleodorante ed ormai inagibile, è diventata da tempo un dormitorio abusivo, senza maniglia per aprire la porta e senza luce. E a proposito di oscurità il lato sinistro della stazione, verso Andora, è al buio», aggiunge Sandra Ramella nella sua denuncia. [m. br.]

Martedì incontro per l'acquedotto

Pietra e Loano accordo vicino

LOANO. Si concretizza la «pace» fra le amministrazioni comunali di Pietra Ligure e Loano, almeno per la controversia sull'acquedotto. Al ramoscello d'olivo sbandierato dal vice sindaco di Loano, Pietro Oliva, ha risposto il suo collega di Pietra, Giacomo Accame. Martedì prossimo a palazzo Doria ci sarà un primo vertice fra i vice sindaci accompagnati dai rispettivi legali.

Pomo della discordia alcune centinaia di milioni che Pietra rivendica da Loano, e Loano da Pietra, circa la gestione, l'atti[illegible] della stazione di pompaggio e della relativa condotta dell'acquedotto che da Pietra (torrente Maremola) porta acqua da circa vent'anni a Loano (località Vignasse). Con l'arrivo a palazzo Golli della Lega, due anni fa, c'è chi aveva iniziato a fare i conti su chi aveva sostenute le spese [illegible] elettricità, chi aveva incassato la tassa sulla legge Merli e altro. Martedì prossimo le due amministrazioni cercheranno di trovare una soluzione equa. Il caso è già finito in tribunale per un esposto inviato dal Comune di Pietra al quale ha fatto seguito una contro-relazione dell'amministrazione loanese. Dopo un paio di anni di polemiche, anche pesanti, fra le due amministrazioni pubbliche sembra iniziare una fase di disgelo. Storicamente Pietra e Loano non hanno mai avuto rapporti troppo idilliaci. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.
Proteste a Varigotti per luce e telefoni

«A Varigotti manca spesso la luce elettrica, anche per diverso tempo, e ci sono ancora i vecchi apparecchi telefonici non elettronici che spesso si saturano». La protesta è di un gruppo di abitanti della frazione di Finale Ligure «troppo spesso dimenticata». [a. r.]

PIETRA L.
Approvato il rifacimento dei marciapiedi sull'Aurelia

Saranno completamente rifatti i marciapiedi sul lato a monte di corso Italia (via Aurelia) di Pietra. Nell'ultimo Consiglio comunale è stato infatti approvato il finanziamento (350 milioni) per il rifacimento dei marciapiedi fra l'incrocio del torrente Maremola e il passaggio a livello fra l'Aurelia e viale Europa. [a. r.]

LAIGUEGLIA
Ieri incontro in Comune per salvare gli arenili

Si è svolto ieri mattina un incontro tra gli amministratori comunali e i tecnici della Sogrea di Grenoble incaricati di studiare un piano per il ripascimento degli arenili. Il progetto ha l'obiettivo di ampliare la spiaggia, nel giro di qualche anno, p[illegible] migliorare l'offerta turistica. [m. br.]

ALASSIO
Due ore di ricerche in mare ma la nave era già in Francia

Due ore di ricerche sono state condotte la notte scorsa ad un chilometro e mezzo dalla costa da due motovedette del Circomare di Alassio alla ricerca di una nave battente bandiera britannica [illegible] difficoltà. Le ricerche non hanno avuto risultato perché la nave, al momento dell'allarme, si trovava già in Francia. [r. sr.]

[illegible]
Oggi ai Cappuccini i funerali di Barigazzi

E' mancato ieri all'età di 73 anni Pierdomenico Barigazzi, medico ortopedico originario di Villafranca Lunigiana da anni residente a Loano. Barigazzi ha prestato servizio presso l'ospedale Santa Corona e alla casa di cura San Michele di Albenga. I funerali si svolgono oggi alle 11 nella chiesa dei Cappuccini di Loano. [r. sr.]

[illegible]
I teppisti si scatenano sulla passeggiata a mare

Teppisti in azione la notte scorsa sul lungomare dove hanno mandato in frantumi i vetri del dehor del chiosco del bar Blue Side. Sono in corso indagini dei carabinieri. [r. sr.]

Ad Albenga ogni mattina sono in svendita i prodotti rubati

C'è un mercatino abusivo «riservato» agli immigrati

ALBENGA. Del mercato non ha nulla, né scaffalatura [illegible] banchi frigo né, tantomeno, registratore di cassa. Eppure ogni mattina un gruppo di extracomunitari, algerini e marocchini, rifornisce di generi alimentari i connazionali e, a volte, anche gli italiani. Dagli shopper, le buste in plastica dei supermercati, escono fuori pezzi di formaggio, cartoni di latte, bottiglie di birra, vino, yogurt e altri generi alimentari. La scelta non è completa, un giorno può esserci il grana l'altro la fontina ma i prezzi sono concorrenziali: la metà esatta del prezzo d'etichetta. Si tratta, è chiaro, di merce rubata nei supermercati e nei negozi di alimentari di Albenga e dintorni, rivenduta a prezzi d'occasione.

Il mercatino alimentare non ha una vera e propria organizzazione. Verso mezzogiorno i «commercianti» arrivano nella zona di Campolau, lungo la strada che porta a Lusignano costeggiando il Centa, e senza esporre la loro merce aspetta che arrivino i clienti. Nessuna contrattazione o perdita di tempo, chi vende dice cosa nasconde la borsa, chi acquista prende ciò che ha bisogno, paga e se ne va. Quando arriva qualche occhio indiscreto i sacchetti spariscono [illegible] i cespugli e nessuno sospetta della presenza del mercatino.

Ieri mattina, intanto, gli uomini del commissariato di Alassio e i vigili urbani di Albenga hanno effettuato un'operazione contro gli extracomunitari abusivi. Nei dormitori e nel centro sono state identificate una trentina di persone. Per molte di loro, senza permessi di soggiorno, è stata chiesta l'espulsione. [s. p.]

[illegible]

Scuola invasa da vespe

Bambini fuori dalle aule per mezz'ora ieri nelle scuole di via degli Orti ad Albenga. Colpa delle vespe che, durante l'estate, hanno pensato di costruire un grosso nido nelle intercapedini di una delle finestre delle aule. Per bonificare le aule è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco che sono riusciti a togliere il nido. Quello di via degli Orti, comunque, non è stato l'unico intervento contro gli insetti. Anche a Campochiesa, un un'abitazione privata, è stato necessario l'intervento dei pompieri. «Pensavamo che con il freddo degli ultimi giorni il problema di vespe e calabroni fosse superato. Invece le condizioni climatiche non sembrano aver debellato gli insetti che, evidentemente, si stanno irrobustendo. Negli ultimi giorni le chiamate per bonificare locali invasi dai fastidiosi animali si sono moltiplicate», spiegano al distaccamento dei Vigili del fuoco di Albenga. [m. br.]

Nel luglio '90 era stato operato di ernia del disco al S. Corona

«L'Usl paghi 500 milioni»

Un ex-sindacalista vuole il risarcimento danni dopo l'intervento chirurgico Avrebbe riportato un'invalidità che lo ha costretto ad andare in pensione

SAVONA. Mezzo miliardo di risarcimento. E' la richiesta che un ex sindacalista savonese, Italo Z., 60 anni, abitante a Savona, ora in pensione, ha avanzato alla Usl 2 di Pietra Ligure.

Nel luglio di cinque anni fa era stato sottoposto a un intervento chirurgico al Santa Corona per rimuovere un'ernia del disco: un'operazione all'apparenza non troppo complicata, ma dalla quale sarebbe derivata per lo sfortunato paziente un'invalidità del cinquanta per cento che gli ha completamente cambiato la vita, costringendolo fra l'altro ad abbandonare in anticipo l'attività lavorativa e sindacale.

Adesso Italo Z., tutelato dall'avvocato Mario Roemer di Savona, ha deciso di citare a giudizio l'unità sanitaria locale e il medico chirurgo che eseguì l'operazione. «L'intervento - [illegible] stiene il perito di parte che ha visitato l'ex sindacalista - gli ha provocato una lacerazione durale con grave lesione radicolo-midollare e conseguente danno alle strutture nervose». Italo Z., [illegible] altre parole, ha perso completamente [illegible] sensibilità a livello lombale tanto che per camminare ha bisogno di [illegible] stimolatore nervoso.

L'Usl ribatte, però, alle [illegible]se. Secondo i periti nominati dall'unità sanitaria locale l'operazione fu eseguita correttamente e non vi sarebbe alcun nesso di causalità tra l'intervento chirurgico e l'invalidità che ha colpito l'ex sindacalista savonese. Si preannuncia, dunque, una battaglia fra consulenti tecnici. E intanto si attendono le prime decisioni del giudice civile che deve nominare al più presto il perito d'ufficio. [c. v.]

LOANO

Bimbi ucraini, paura finita

Sono rientrati nel centro di accoglienza 4 ore dopo aver vagato nei [illegible] fra località Castagnabanca, Boissano e Verzi gli 8 bambini ucraini, provenienti dalla zona di Cernobil ospiti in questi giorni in Riviera. L'altra sera si erano persi, con il loro accompagnatore russo, nell'entroterra di Loano. Per le ricerche c'è stata grande mobilitazione ma tutto si è risolto per il meglio. I bambini, fra i 3 e i 13 anni, resteranno a Loano sino a fine mese. Ieri sera è stata presentata l'iniziativa umanitaria che ha consentito questa loro «vacanza». Il progetto è stato portato avanti dal Comitato pro Cernobil in collaborazione con Cgil, Arci, Provincia, Comune di Loano, Caritas e Famiglie affidatarie di minori. Spiega Guido Carrieri: «Per questi ragazzi un solo mese lontano da cibi contaminati vuol dire smaltiere oltre il 30 per cento delle scorie radiattive che han[illegible] in corpo. Hanno tutti problemi alla tiroide» [a. r.]

PIETRA L.

Tre cuccioli cercano un padrone

Sono stati trovati e salvati, alla vigilia dei nubifragi dei giorni scorsi, sul greto del torrente Maremola a Pietra. Tre splendidi cani, tipo segugio, di due mesi, sono ora in cura presso i volontari dell'Enpa di Borgio. Chi volesse adottarli può rivolgersi, ore pasti, a Mirella 019 610160 e Romano 019 649049. [a. r.]

ALASSIO

Per gli handicappati

Galà benefico della Croce [illegible] all'Hotel Diana

ALASSIO. Un galà benefico per i portatori di handicap. Si svolgerà venerdì 29 settembre nel salone delle feste del Grand Hotel Diana a partire dalle 20,30. Anche quest'anno la serata, che mette in primo piano le esigenze delle persone più deboli e meno fortunate, è organizzata dalla sezione femminile del sottocomitato alassino della Croce Rossa Italiana. Alla cerimonia parteciperanno le autorità civili e militari della Provincia e numerose famiglie alassine e ingaune, che hanno dimostrato molto interesse per l'iniziativa benefica. Il galà ad invito inizierà alle 20,30 con il tradizionale aperitivo di benvenuto. Seguirà la cena, con menù [illegible]brio ma raffinato, al termine della quale si apriranno le danze. Alle 22,30 circa ci sarà inoltre l'estrazione dei biglietti della lotteria con ricchi premi offerti da albergatori, negozianti e artisti. [m. br.]

PIETRA L.

Ditta non pagata

Pignoramento per miliardi al [illegible] Corona

PIETRA L. Aveva rifornito di attrezzature chirurgiche anche l'ospedale Santa Corona. Ora, per vedere saldato il conto, la «Benefis srl» ha ottenuto il pignoramento di 5 miliardi e 750 milioni custoditi nelle casse della Regione.

La società aveva garantito forniture a tre ospedali liguri, fra il 1993 e il 1994, e tra questi figura anche quello di Pietra Ligure.

Dopo aver atteso per diversi mesi il pagamento e aver sollecitato più volte il saldo, nella primavera scorsa la «Benefis srl» si è rivolta ad uno studio legale che si è rivolto al magistrato.

Al Santa Corona, uno degli ospedali più importanti del ponente ligure che con la riforma sanitaria è diventato «azienda», erano state fornite preziose apparecchiature, indispensabili per l'attività chirurgica dei reparti. [m. c. c.]

CERIALE

Intervento dei vigili

Cantiere edile sotto sequestro per difformità

CERIALE. Sequestro di un cantiere edile di Ceriale ieri mattina. A compierlo, su ordine della procura della Repubblica, sono stati i vigili urbani. Il nuovo provvedimento giudiziario fa seguito al sequestro del residence La Risacca sul lungomare compiuto martedì scorso dai carabinieri. Il sequestro si è reso necessario per la difformità, rispetto al progetto presentato in Comune, del piano di risanamento della struttura ricettiva. Nell'edificio i carabinieri anziché camere di albergo hanno trovato mini alloggi. Le indagini nei confronti del residence sono scattate dopo l'invio di un esposto alla procura della Repubblica. A decidere il sequestro è stato il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Pellegrini. I carabinieri, oltre ai mini-alloggi, hanno anche constatato la mancanza del registro delle presenze e l'iscrizione al Rec. [r. sr.]

BORGHETTO S.S.

Ancora un premio per Barbara

Barbara D'Alessandro, borghettina, eletta due settimane fa «Miss delle miss» dopo aver vinto il titolo di «Miss Ippodromo» è stata premiata dall'amministrazione comunale di Borghetto Santo Spirito. «Un modo per ringraziare Barbara della bella promozione fatta al nostro Comune», hanno spiegato il sindaco Riccardo Badino e l'assessore al turismo Angelo Parodi. [a. r.]

La precedenza ai corsi di recupero. Malumore tra i ragazzi

Il «Calasanzio» di Carcare rinuncia alla gita annuale

CARCARE. Malumore tra gli studenti del liceo «Calasanzio» di Carcare per [illegible] provvedimento adottato dal Collegio dei docenti che prevede l'abolizione della «maxi-gita» annuale.

Nei giorni scorsi si era parlato di eventuali scioperi. [illegible] nonostante qualche timido segnale registratosi nel corso della settimana, le lezioni, almeno sino ad ora, si sono svolte regolarmente.

Con la delibera, approvata a grande maggioranza (hanno votato a favore 38 insegnanti su 52), la gita verrà sostituita con i tanto discussi corsi di recupero. Ma è probabile che della vicenda si torni a parlare ad ottobre, quando al «Calasanzio» si svolgerà l'elezione dei rappresentanti di istituto.

Intanto, al Liceo, [illegible] sta predisponendo la «Carta dei servizi scolastici», una sorta di vademecum, su direttiva del ministero della Pubblica Istruzione, sui rapporti tra enti pubblici, scuola, studenti e docenti.

«Un'iniziativa già allo studio - spiega il preside, Renato Pancini -, che spero venga approvata anche a livello di Consiglio di istituto».

Non solo, ma [illegible] le novità che attendono i liceali carcaresi, c'è anche il «progetto educativo» che dovrebbe essere discusso e approvato i primi giorni di novembre. Insomma, una serie di iniziative, cui si aggiungeranno quelle degli studenti, quale, a esempio, la redazione del giornalino.

Studenti del Liceo Calasanzio di Carcare in assemblea sui problemi della scuola

Dalla prossima settimana, intanto, al «Calasanzio» entrerà in vigore l'orario definitivo. Così come in altri istituti superiori della Val Bormida dove, accanto alle varie materie, gran parte dei ragazzi sta seguendo i corsi di sostegno, come previsto dalla nuova riforma scolastica che, lo scorso anno, aveva sollevato accese polemiche tra gli studenti [illegible] assemblee, dibattiti e, in alcuni casi, [illegible] al «Patetta» e all'Ipsia di Cairo Montenotte, sfociate nell'occupazione della scuola.

A quasi due settimane dall'inizio delle lezioni, tuttavia, se si escludono i malumori al liceo carcarese, la situazione p[illegible] piuttosto tranquilla. [l. b.]

Addio, Valerio

La bara a spalle sino al cimitero

CAIRO M. «Per la quinta volta in sei mesi siamo costretti a celebrare una messa funebre per un ragazzo. Una realtà difficile da accettare e che ci deve fare riflettere». Don Giovanni Bianco ha interpretato [illegible] il dolore delle centinaia di persone che hanno partecipato ieri ai funerali di Valerio Monti, [illegible] meccanico di 19 anni morto domenica nell'incidente avvenuto sulla provinciale del Carretto. Accanto a lui a concelebrare c'era [illegible] parroco di Bistagno, don Giovanni Perazzi. La famiglia Monti è originaria di Bistagno e solo da pochi anni si era trasferita a Cairo.

Tanti amici e parenti, dipendenti dell'ospedale, per l'ultimo saluto a Valerio. Ma più numerosi erano i giovani, amici o solo conoscenti del ragazzo, la cui morte ha destato enorme emozione. Come segno tangibile del loro affetto il trasporto della bara verso il cimitero è stato fatto a spalla dai ragazzi della sua leva. [e. m.]

E' accusato di sequestro di persona

I giudici di Alba per Corrado Brin

CAIRO M. Avrebbe voluto parlare, raccontare la [illegible] verità. Ma i vincoli impostigli dagli arresti domiciliari, ai quali è costretto da due giorni, non glielo permettono.

E così Corrado Brin, il figlio maggiore [illegible] farmacista ucciso nell'87, accusato di sequestro di persona, dopo tre giorni di car[illegible] e un interrogatorio, ora, dalla sua casa di corso Martiri della Libertà, a Cairo Montenotte, attende di essere ascoltato dai magistrati di Alba.

Brin, così avvezzo a rilasciare dichiarazioni, interviste sulla vicenda legata all'assassinio del padre, Cesare, [illegible] deve tacere. Almeno sino a quando i giudici piemontesi, [illegible] [illegible] caso è stato affidato per competenza territoriale, non dipaneranno la matassa che avvolge la [illegible] di Corrado e Alberta, l'ex fidanzata [illegible] il trentaduenne, secondo l'accusa, avrebbe sequestrato per due ore dopo averla «prelevata» con un taxi a Castelletto Uzz[illegible] durante una festa di matrimonio.

Un'attesa che sta vivendo anche la madre, Enrica Colombo, vedova dell'ex presidente della Cairese calcio. «Corrado è tranquillo», assicura, senza naturalmente entrare nel merito della vicenda giudiziaria e personale del figlio.

Un'importante storia d'amore finita. Il dolore, forse il [illegible] volersi arrendere all'evidenza di un rapporto frantumatosi. Poi gli strascichi e, sabato [illegible]so, l'irruento «viaggio» in taxi nel paesino [illegible]emontese, la denuncia del padre della ragazza. [illegible] fermo, la detenzione, il ritorno a casa con le manette ai polsi, gli arresti domiciliari.

Lui, che in tutti questi anni, nelle aule dei tribunali, nelle redazioni di tv e giornali, ha sempre invocato giustizia affinché i responsabili della morte del padre venissero condannati a «giuste pene», lui che ha difeso con le unghie e coi denti l'immagine del farmacista, ora si trova dall'altra parte della «barricata». Non più in veste di parte lesa, ma in quella di indagato. Panni che gli vanno stretti, e che solamente i magistrati piemontesi, dopo averlo interrogato e dopo aver ascoltato i testimoni, alcuni invitati alla cerimonia nuziale e il tassista, potranno eventualmente togliere.

Intanto, il difensore, l'avvocato Attilio Bonifacino, affila le «armi» in vista dell'appuntamento albese, in programma probabilmente già nei prossimi giorni.

«Un sequestro di persona in taxi non s'è mai visto, e poi non c'è stata alcuna violenza. Si è trattato di un'azione di ripicca tra fidanzati», è quanto sostenuto dal legale l'altro ieri dinanzi al Gip di Savona, Fiorenza Giorgi, ed è quanto, presumibilmente, sosterrà dinanzi ai giudici di Alba.

Lucia Barlocco

Corrado Brin e la madre Enrica Colombo

Il Comune distribuisce altri 230 milioni

Rimborsi ad Altare per l'alluvione '92

ALTARE. Da oggi sono affissi in municipio gli elenchi nominativi dei residenti cui andranno i contributi regionali a saldo dei danni alluvionali subiti nel 1992. Si tratta in totale di 230 milioni. Quasi 190 sono destinati [illegible] 45 persone che hanno avuto immobili gravemente danneggiati o distrutti mentre 39 milioni andranno [illegible] 26 altaresi che [illegible] avevano presentato in tempo le domande e per i quali il Comune aveva ottenuto una proroga per presentare la documentazione relativa ai rimborsi.

Spiega [illegible] sindaco Idalda Brondi: «Siamo riusciti a utilizzare tutti i fondi erogati e a non creare situazioni di contrasto tra i numerosi danneggiati, applicando per tutti le percentuali di rimborso previste dalla legge».

Con l'ultima erogazione di contributi, viene esaurito il capitolo di rimborso danni ai privati. In precedenza erano già stati distribuiti fondi per un totale di circa un miliardo e 150 milioni. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Incidente mortale alla «3F» Pena patteggiata in pretura

Silvano Ferrecchi della ditta «3F» e il suo dipendente Pier Paolo Colombo, hanno patteggiato in pretura [illegible] Cairo [illegible] pena rispettivamente a 10 e 8 mesi di carcere per omicidio colposo. [illegible] processo è relativo alla morte di un operaio della ditta. [illegible] 16 novembre sarà processato Mario Billotto, titolare dell'azienda che costruisce la macchina alla quale lavorava l'operaio e che non ha patteggiato la pena. [e. m.]

CAIRO M.

Blitz dei vigili [illegible] mercato denuncia per due cinesi

Due cinesi sono stati denunciati per commercio abusivo dai vigili urbani. Gli extracomuni[illegible] sono stati sorpresi a vendere sul mercato, [illegible] avere nessun tipo di autorizzazione e licenza. [e. m.]

PIANA CRIXIA

I cercatori [illegible] tartufi protestano per i tesserini

Protestano numerosi tartufai della Val Bormida per [illegible] costo troppo alto dei tesserini necessari alla ricerca del prezioso tubero bianco. I più danneggiati sono quelli che vivono in zone di confino con [illegible] Piemonte, come [illegible] Dego e Piana, che sono costretti [illegible] pagare una cifra consistente, a differenza di quanto avviene in Piemonte. [e. m.]

[illegible]

Antiparassitari [illegible] platani che rischiano di morire

Nuovo trattamento antiparassitario ai platani. L'intervento, già effettuato tre anni fa e costato circa [illegible] milioni, è [illegible] programma entro la fine del prossimo ottobre. [l. b.]

MILLESIMO

Il «Bacino imbrifero» lunedì cambia il presidente

Lunedì elezione del nuovo presidente del Bacino imbrifero montano. Il presidente uscente del consorzio che gestisce i contributi Enel per l'utilizzo delle acque del bacino, è Giovanni Pellegrin. [l. b.]

Per le aree Agrimont il Comune intende condurre in porto i piani per l'insediamento di altre industrie

Cairo, la Tecnoimmobiliare chiude i battenti

L'azienda di Perotti a fine mese sarà messa in liquidazione

CAIRO M. Entro la fine del mese la «Tecnoimmobiliare» di Cairo cesserà l'attività e sarà posta in liquidazione.

L'azienda, guidata per molti anni dall'ingegner Carlo Barlocco, [illegible] diventata all'inizio degli Anni '90 una delle società di punta dell'imprenditore Paolo Perotti, che [illegible] acquisito il controllo di parte delle quote. Interessi divergenti dei due maggiori esponenti della Tecnoimmobiliare, hanno contribuito alla decisione di porre fine alla sua attività.

La società aveva realizzato tra l'altro il Centro Commerciale di Carcare e in precedenza la parziale reindustrializzazione delle aree Agrimont sulla [illegible] sinistra del Bormida.

E' possibile [illegible] [illegible] [illegible] liquidazione della Tecnoimmobiliare, Paolo Perotti, che è proprietario della metà delle quote della società «Scilla», subentrata all'Enichem nella proprietà dei terreni dell'ex stabilimento Agrimont, decida di impegnarsi [illegible] maggior interesse nel piano di reindustrializzazione di queste aree.

Dibattito aspro in Val Bormida sulla futura destinazione delle aree Agrimont

Una prima verifica si [illegible] il 5 ottobre nel vertice convocato all'Unione Industriali per discutere il futuro dell'Agrimont. Per i dipendenti della Tecnoimmobiliare, una decina in tutto, ci sarà modo di essere impiegati in altre società che fanno capo agli azionisti dell'azienda in liquidazione.

Intanto, per il caso Agrimont, in Comune [illegible] Cairo [illegible]'è stata [illegible] riunione di maggioranza per valutare la situazione dell'azienda e [illegible] presa di posizione dell'assessore all'Industria Marco Barbieri [illegible] ritardi relativi al decollo del progetto di reindustrializzazione. Sembra [illegible] sia accordo nella maggioranza per portare avanti progetti integrativi a quello siglato il 27 giugno del '94 in Regione a Genova e cercare di far rispettare in ogni caso l'accordo sul reimpiego delle aree.

La scelta per il vertice del 5 ottobre della sede dell'Unione Industriali non è definitiva. Molti lavoratori puntano a una riunione di verifica in fabbrica. Anche il progetto di reimpiego dei dipedenti Agrimont alla Mondo Rubber viene valutato come soluzione di riserva. Per lavoratori e Fulc è importante che si cerchi prima di tutto di creare sulle aree Agrimont industrie in grado di assorbire tutto [illegible] personale [illegible] forza alla fabbrica, 45 dipendenti.

Per l'Acna, invece, finalmente una speranza. La presa di posizione [illegible] sindaco di Cengio, Sergio Gamba, che vuole aprire un tavolo di trattativa con il Piemonte e non pone come pregiudiziale la realizzazione del Resol, se vi sono alternative credibili all'impianto, ha destato sorpresa e anche commenti favorevoli. Il 27 e 28 settembre a Torino ci sarà un vertice in Regione tra la giunta e gli amministratori dei paesi della Val Bormida piemontese che da sempre si oppongono al Resol.

Una presa di posizione che non sia di chiusura totale all'attività dell'Acna e ponga le basi per un progetto comune di bonifica del sito e di costruzione di nuove aziende accanto ai reparti dello stabilimento di Cengio che ancora sono in funzione, sarebbero una base di partenza valida per intavolare una serie di trattative per portare a buon fine [illegible] discussione sul caso Acna, aperto ormai da 10 anni e per il quale ancora non [illegible] era profilata una soluzione soddisfacente.

Enrico Marchisio

Risalgono al '700

Dego, al Castello rubate le porte [illegible] un'antica villa

DEGO. Ammonta a decine di milioni il valore delle porte in legno, finemente decorate e originali del 1700, rubate in due successive riprese all'interno di una [illegible] patrizia che si trova nella zona Castello di Dego.

Non vi sarebbero dubbi che i furti siano stati fatti [illegible] commissione. Trovare porte o infissi in legno antichi e ben conservati ormai è molto difficile e gli autori del furto hanno mostrato di conoscere con precisione [illegible] l'ubicazione interna dei locali, sia le tecniche di smontaggio delle porte che sarebbero state rimosse con grande cura dalle loro sedi.

Il compito dei ladri è stato agevolato dal fatto che ormai la zona del Castello è disabitata [illegible] la notte non è possibile attuare in continuazione azioni di controllo. C'è il rischio, [illegible] successo anni fa, che si ripetano in futuro altri furti di oggetti d'arte in altre località. [e. m.]

Scoperto a Dego

Un allevamento abusivo di selvaggina

CAIRO M. Un uomo di 32 anni, B.F., residente a Cairo, è stato denunciato per allevamento abusivo di animali selvatici dai carabinieri di Dego, dopo la scoperta di circa 200 uccelli (pernici, starne e fagiani) destinati a essere messi in vendita.

La selvaggina, del valore stimato di oltre quattro milioni, è stata posta sotto sequestro. Non sarebbe l'unico allevamento del genere in attività nell'entroterra.

L'inchiesta dei carabinieri di Dego avviene nell'ambito della campagna di prevenzione del bracconaggio che ha già portato alla denuncia di tre persone di Pontinvrea. Le indagini non sono ancora completate.

Cresce nel frattempo la preoccupazione di cacciatori [illegible] proprietari di cani per i nuovi episodi di avvelenamento verificatisi, attraverso esche agli anticrittogamici, negli ultimi giorni. [e. m.]

E' di Urbe e ha cominciato 11 anni fa ad andare a caccia di pepite nelle acque dell'entroterra

Cercava l'oro nei fiumi, ha trovato moglie

Vigile del fuoco, terzo ai Mondiali della specialità, presto sposo

URBE. Per avventura, per sport [illegible] solo per divertimento. Così Rocco Bodrato, 30 anni, [illegible] Urbe, vigile [illegible] fuoco, ha conquistato il terzo posto ai campionati mondiali di cercatori d'oro, che si è svolto nelle acque del lago di Saint Pardoux, in Francia. Alla manifestazione hanno partecipato oltre 500 appassionati, provenienti da ogni parte [illegible] mondo. Erano in gara concorrenti del Giappone, del Canada, degli Stati Uniti, solo per citare quelli più numerosi.

Ma i «cercatori» più bravi sono stati gli azzurri. Infatti l'Italia ha centrato [illegible] poker. La vittoria è andata ad Armando Pasqualini, seguito dal figlio ventenne Luca, entrambi di Bereguardo, (Pavia), mentre [illegible] quarto posto si è classificato il milanese Giorgio De Lorenzi.

Spiega Rocco Bodrato, che ha iniziato quasi per gioco questa avventura 11 anni fa: «Mi sono avvicinato un po' per [illegible] [illegible] questo affascinante mondo fatto di paesaggi meravigliosi e acque pulitissime dove hai la possibilità [illegible] essere sempre a contatto con la natura. E conquistare un terzo posto ai mondiali mi onora. Per diventare [illegible] d'oro non [illegible] un'attrezzatura costosa, bastano solo una battea, quel piatto particolare dove si agita l'acqua scrutando se c'è oro, [illegible] [illegible] paletta per scavare nel greto dei fiumi. E poi tanta costanza per ottenere risultati di prestigio».

Rocco Bodrato mentre cercava oro ha conosciuto Simona Silvani, 24 anni, anche lei di Urbe e a sua volta «cercatrice», che l'8 ottobre diventerà sua moglie. Per il viaggio di nozze hanno scelto l'Australia. Nella valigia metteranno la battea e una paletta. Sì, perché anche oltre Oceano [illegible] alla ricerca di qualche pepita, [illegible] attesa dei prossimi «mondiali» [illegible] Canada. [r. p.]

Rocco Bodrato di Urbe mentre scruta nella «battea» alla ricerca di qualche pepita

Da questa sera il Bella Marinella di Loano propone i «Venerdì a sorpresa»

Al via le discoteche d'autunno

Tra domani e domenica inaugurano il Rajah di Pietra, l'Hacienda di Tovo ed El Chico Tres di Cairo
Attesa anche per i locali che apriranno a breve: il Symbol, il Caligola, la Biffa, il Jammin' e l'Onda

Nuovo venerdì live al Bella Marinella di Loano e inaugurazioni stagionali, fra domani e domenica, al El Chicho Tres di Cairo Montenotte, all'Hacienda di Tovo e al Rajah di piazza Castello a Pietra. Mercoledì ad Albenga, invece, inaugura il «Jammin'» in via Nazario Sauro.

Iniziano ad essere numerosi comunque gli appuntamenti di serata nei locali notturni già aperti. Il Bella Marinella, sul lungomare di Loano, rappresenta una novità fra i locali al chiuso. Questa sera prima festa live del venerdì, con giochi e sorprese. Domani spazio merengue e ritmi latini, domenica cabaret con Claudio Lauretta. Sempre a Loano, Barbara Raimondi (voce) e Enrico Pinna (chitarra e voce) sono oggi i protagonisti della serata live al club Movida in via Al Giardino. «Thank god it's friday» è il titolo della serata dance in programma allo Scotch di Finalmarina, all'1,30 show a sorpresa. Questo week si balla anche all'D'Brocche di Alassio, al Black out di Albenga, al Covo di Finale, al Thenax di Celle Ligure e al Gilda di Varazze. Da segnalare inoltre il cabaret con «Le Pulci Bianche» ai Tacchi, dadi e datteri di Stella, il concerto degli Hera ai bagni Valerio Dau Baci di Vado e la serata di piano bar con Tony D'Albiero al caffè Roma di Alassio.

Domani apertura per l'Hacienda de sonido di via Bottassano a Tovo San Giacomo con la presenza di un gruppo di affermati dj provenienti anche dall'estero e le due sale con diversi generi da ballare: dal commerciale all'underground. Sempre sabato con l'orchestra «I Braida» riapre El Chicho Tres di Bragno a Cairo. In val Bormida si balla già al Pik Up e all'Harmony di Calizzano. Il settembre «The new sunday» alla discoteca Rajah in piazza Castello a Pietra che organizza i pomeriggi in discoteca, con apertura alle 14,30, nel settore special privèe con i dj Rouge, Syd e Omar e nella commercial-room con Viky-Viky e Robertino dj. Fra le aperture in programma a breve da ricordare giovedì prossimo quella del Symbol di Cairo Montenotte. Il locale che sarà aperto dal giovedì alla domenica sera, mette in campo tre dj, Pilù, Danilo Amendola e Davide Spinetti.

Discoteche aperte nel Savonese

Hanno già inaugurato la stagione il Gulliver di Noli (aperto solo il sabato), l'Elvis di Loano (giovedì e sabato), il Thenax di Celle (aperto martedì, venerdì e sabato) e, da sera, il Meta di Notte di Andora. Una decina ancora le inaugurazioni in autunno (Biffo di Noli, Caligola di Finalmarina, Mirò di Finalpia, Onda di Laigueglia e forse il Vertigo di Noli) ma in molti casi c'è continuità d'apertura fra estate e autunno. Attesa anche per la riapertura della Piazzetta degli artisti di Albenga, che proporrà un programma rinnovato. Fra le novità di questa stagione il rinnovamento del Gulliver di Noli che si è presentato rinnovando la parte sotterranea chiamata «Club Gulyto». In questo settore la programmazione spazia dal revival alla musica italiana ai ritmi latini. Nella sala superiore la musica va, come sempre, tra il commerciale e l'underground. [a. r.]

Costner vince al botteghino

«Waterworld» e «Allarme rosso» protagonisti del fine settimana

SAVONA. Code al cinema per i film di Venezia. Per l'esordio savonese di «Allarme Rosso» al Diana2 si sono registrate lunghe code al botteghino. La pellicola, che vede fra i protagonisti Denzel Washington e Gene Hackman, sta suscitando l'interesse degli appassionati dei film di avventura. Al Diana1 debutta invece da questa sera «Il primo cavaliere» mentre al Diana3 sarà di scena «French Kiss». All'Astor prosegue la striscia vincente di «Waterworld» con un Kevin Costner nei panni di uno scatenato mariner che combatte contro una banda di inquinatori. Ancora più dotato il successo di «Scemo & più scemo» all'Eldorado con il multiforme Jim Carey. Al Filmstudio di piazza Diaz in questo fine settimana andrà in scena «Exotica».

Il cinema Colombo di Alassio, dopo una settimana di incassi con «Allarme Rosso», è passato a «Il primo cavaliere». Al Ritz di Alassio prosegue invece il successo di «Waterworld». Per l'Ambra di Albenga la commedia «French Kiss» con Meggy Ryan e Kevin Kline. All'Astor di Albenga invece continua a furoreggiare Jim Carey in «Scemo & più scemo». L'Ondina di Finale Ligure risente invece ancora della programmazione estiva. Questa sera è di scena «Il re leone». Da domani scatterà invece «Allarme rosso» con Denzel Washington. Per i fans del Loanese si profilano tre giorni con i «Power rangers».

Una gradita novità di questo fine settimana consiste nella riapertura del cinema Lux di Millesimo, dopo una lunga pausa estiva. Il Lux, in attesa che vengano completati i lavori di restauro al cinema Abba di Cairo Montenotte, rappresenta l'unica sala valbormidese. Per questo fine settimana è in programma «Leon». Due pellicole di successo per il Verdi di Varazze: «Waterworld» alla sala 1 e «Il primo cavaliere» alla sala 2. [e. b.]

GIORNO E NOTTE

DEGO
«Autistici acustici» al Flibus

Secondo appuntamento con la musica dal vivo, questa sera al «Flibus Folk pub». In pedana saliranno gli «Autistici acustici», band che propone pop, soul, rock e jazz. La rassegna della birreria prosegue ogni giovedì e venerdì. [l. b.]

MILLESIMO
Concerto per la festa del tartufo

Concerto della corale «Claudio Monteverdi» di Cosseria, stasera alle 21, nell'antica chiesa Santa Maria Extra Muros di Millesimo. Lo spettacolo rientra nelle manifestazioni promosse per la Festa nazionale del tartufo che si concluderà domenica. [l. b.]

PIETRA L.
Giochi di società al Barone

Musica d'ascolto e giochi di società al Barone Rosso in via Garibaldi a Pietra. Spazio al karaoke al Delphin's sul lungomare Bado e al liscio-revival al Mahlin. [a. r.]

BORGIO V.
Ritmi latini al Giuditta

Dance live, compresi i ritmi latini, al Giuditta Rockcaffè di via Valle a Borgio aperto solo al venerdì e al sabato sera a partire dalle 22. Alla consolle il dj Masterbabi. [a. r.]

FINALE L.
Il dj Sergio Fazio al Covo

Doppio appuntamento per gli amanti della discoteca al Covo di capo San Donato a Finale Ligure. Musica dance-classic e moderna con alla consolle il dj Sergio Fazio. [a. r.]

ALBENGA
«Punto a capo», suona Bottino

Venerdì sera all'insegna del rock al pub «Punto a Capo» di villaggio Iris ad Albenga. Sulla pedana del locale la chitarra di Gigi Bottino. [m. br.]

LAIGUEGLIA
Le crepes di «Ore piccole»

Birre e drinks di ogni genere accompagnano ogni sera i piatti preparati alla creperia-paninoteca «Ore piccole». Il locale è in via Torino ed è aperto sino a tardi. [m. br.]

ALASSIO
Rock e blues a «La risacca»

Quaranta tipi di birra in bottiglia e alla spina oltre a crepes, panini e hamburger sono l'attrazione de «La risacca» sul lungomare Diaz. [m. br.]

STELLA
La sagra dell'uva

Due giorni di musica e gastronomia

ELLERA. Musica, spettacolo e gastronomia, all'edizione numero quarantuno della sagra dell'uva. La festa inizierà domani alle 21,30 con l'organizzazione di una discoteca in piazza, animata dal «dj» All Star di Radio Golfo Ligure. Nella serata, è prevista anche una generosa degustazione di caratteristiche focacce, vino locale e birra.

Domenica, alle 15, allegri intrattenimenti musicali, sfilata dei carri allegorici, esibizione della banda folkloristica Sant'Ambrogio. Ma soprattutto, inizierà finalmente la tradizionale distribuzione dell'uva. E ancora, giochi popolari che precederanno l'elezione di Miss Vendemmia e di Mister Bacco. Ancora domenica, alle 21, concerto in piazza con il gruppo Doctor Gin and The Barboons (musica rock, country e italiana).

Infine, una nuova degustazione di focacce, vino e birra. Nei due giorni della sagra si potrà anche visitare la mostra dei rettili vivi. [c. v.]

ALBISOLA S.
Il locale degli egiziani

Anche il piano nel dopo-cena al Lord Nelson

ALBISOLA S. Il «Lord Nelson», completamente rinnovato, ha un progetto nuovo, quello di trasformare le serate in un piacevole incontro con la musica. Dopo il ristorante, quindi, il piano-bar, per non limitare il raggio d'azione al solo ristorante, anche se la cucina ha l'ambizione di imporsi, almeno nell'ambito savonese.

Mimmo e Jimmy hanno lavorato a lungo per cambiare la fisionomia di uno dei locali storici della Riviera, creato dai ragazzi egiziani molti anni fa. In primo tempo il Lord Nelson era nato come una pizzeria, poi con il trascorrere degli anni «gli egiziani», i proprietari, hanno sentito l'esigenza di cambiare. In meglio, ovviamente. L'arredamento è stato profondamente rinnovato, il servizio è stato curato nei minimi particolari con l'obiettivo di «catturare» una clientela selezionata ed esigente. Il «Lord Nelson», nella nuova veste, ha incontrato un buon successo. Le iniziative in programma dovrebbero infine consolidarne il successo. [a. z.]

ALBENGA
Sino ad ottobre

Alla civica una mostra di Guerin

ALBENGA. Michel Guerin in Italia è conosciuto solo tra gli addetti ai lavori ma, in Francia, è considerato uno dei maggiori artisti contemporanei. Proprio per farlo conoscere e apprezzare anche nel nostro Paese sino al primo ottobre, alla galleria civica di Albenga, è in corso una mostra personale dell'artista francese. «Si tratta di un grosso nome della pittura d'Oltralpe. Con questa esposizione vogliamo farlo conoscere in Riviera. Sono convinto che chi veda i suoi quadri saprà apprezzare la sua arte», spiega Sandro Ristori, pittore a sua volta e organizzatore di mostre d'arte. Nel giro di pochi mesi Ristori è riuscito a portare nella galleria civica opere di alto livello. Oltre alla personale di Guerin (la mostra è aperta tutti i giorni dalle 18,30 alle 22 nei locali della galleria civica su viale Martiri della Libertà) Ristori ha portato pochi mesi fa una collettiva di grafica con firme prestigiose dell'arte europea del Novecento. E in programma ha altre iniziative del genere. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera CHIUSO

Astor — Tel. 854 627 — Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
Il primo cavaliere

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,45/18/20,15 22,30. L.
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, M. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55 **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incontare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820 563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Peggio di così si muore — di M. Cesena, con M. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Gronkoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35 **Tragicomico**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 L. 9000/5000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo — Tel. 64.02 03 — Or.: 20,15/22 30
Il primo cavaliere

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,15/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 10
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20 **Avvent.**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51 419 — Or.: 20,30/22,30
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incontare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Astor — Tel. 50 997 — Or.: 20,30/22,30. Fest.e pref.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone CHIUSO

BORGHETTO
Vittoria — Or.: 20,45/22,45 Lire 6000/4000
CHIUSO

CAIRO MONT.
Abba CHIUSO

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

LAIGUEGLIA
Corallo — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvoy, P. Schrier (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

MILLESIMO
Lux PROSSIMA APERTURA

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Verdi 2 — Tel. 97 249 — Or.: 20,20/22,40 L. 10.000/8000
Il primo cavaliere

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primantenna
14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Happy family**, telefilm
16,30 **Il vostro futuro**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Telefilm**
19 **Happy family**, telefilm
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Appuntamento con Idilla**
22,45 **Telefilm**
23,35 **Programmi non stop**

Primocanale
7 **Circuito Junior Tv**
11 **Mago Grande**, rubrica
11,30 **Cartoni animati**
12 **First and Ten**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, rubrica
13 **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 **Portobello road**
16 **Market**, commerciale
17 **Circuito Junior Tv**
18 **Match music**, musicale
19,30 **Polo Ovest**, rubrica
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Film**
22,45 **Primogiornale**
23 **Genova Italia**
1 **Primogiornale**

Canale 7
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Raccontando il mondo**, doc.
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**, rb
16 **Il favoloso Andersen**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 **Raccontando il mondo**, doc.
19,15 **Tg Liguria**, telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20 **Tg Liguria**
20,30 **Telesport verde**, rb
21,30 **Telesport rosso**, rb
22,05 **Motor shop**
22,35 **Il diavolo non dorme mai**, film
Notturno
Canale 7 non stop

Telestar
14,30 **Il mondo intorno a noi**, telefilm
15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,35 **Falcon Crest**, serial
19,30 **Cartoni**
20 **Tg 8**, telegiornale
20,30 **La vita nel West**, miniserie
22,30 **Programmi non stop**

Telegenova
12 **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
14 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 **La vetrina delle meraviglie**, rb
17 **Il tuo futuro nell'oroscopo**, rb.
17,30 **Quincy**, telefilm
Anticipazioni cinematografiche
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 **Good times**, sit. com.
20,30 **L'uomo dinamite**, film
23 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
1 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv
13 **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
19 **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
Liguria news, telegiornale
22,30 **Reporter**
22,45 **Wolf**, telefilm
23,15 **Crazy dance**, musicale
23,45 **La lampada di Aladino**
Programmi non stop

Rete A
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 **Tg - Amori**, rubrica
17 **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Retemia
9,30 **Casa mia**
12 **Piacere di conoscervi**
14 **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni
15 **Pronto... vivi**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 **Special Price show**
2 **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
Match music, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, attualità
Tga, notiziario
23 **Incontri**, attualità
23,30 **music**, rubrica

Telenord
10,30 **Musica e spettacolo**, rb. mus.
Appuntamento con la magia, rb.
11,30 **Telefilm**
12 **Raccontando il mondo**, doc
12,30 **Cartoni animati**
12,50 **Agenda Liguria**, inf.
13,10 **Musica e spettacolo**, rb. mus
13,35 **Agenda Liguria**, inf
14 **The twilight zone**, telefilm
14,45 **After Mash**, telefilm
15,15 **Cartoni animati**
15,45 **Raccontando il mondo**, doc
16 **Appuntamento con i gioielli**
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**, rb. mus
17,45 **After Mash**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Il giustiziere della strada**, tf.
21,15 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
22 **I racconti del West**, telefilm
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
0,45 **Motor shop**, rubrica
1,15 **Telegiornale TN4**
1,45 **Telenord non stop**

Teleregione
14 **Telegiornale**
Televendite
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
Vacanze... istruzioni per l'uso
19 **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione notturna**

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **Crazy dance**, musicale
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Oroscopo**
17,40 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
24 **Le auto della settimana**
2 **Programmi non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Stagione sinfonica. Concerto inaugurale. La resurrezione di G. Mahler. Or.: 21. Lire 50/30/20.000.
Parchi di Nervi: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: a Villa Durazzo (Santa Margherita). Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage: Sala Diana. Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Fermoposta Tinto Brass.
Ariston 2: My family.
Augustus: Waterworld.
Corallo 1: Terra e libertà.
Corallo 2: L'ultima eclissi.
Grattacielo: Power Rangers.
Lux: Da morire.
Odeon: Scemo & più scemo.
Olimpia: La storia infinita 3
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Carrington
Universale 1: I ponti di Madison County.
Universale 2: Il primo cavaliere.
Universale 3: Fermoposta Tinto Brass
Verdi: Allarme rosso.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA
Centrale: Waterworld.

SANREMO
Ariston: Waterworld.
Ariston Ritz: I ponti di Madison county.
Ariston Roof Sala 1: Scemo e più scemo.
Ariston Roof Sala 2: French kiss.
Ariston Roof Sala 3: L'isola dell'ingiustizia
Sanremese: Power Rangers
Centrale: Il primo cavaliere.
Orfeo: Fermo posta.
Tabarin: Allarme rosso.

TUFFATI

NEI GRANDI AFFARI DELLA

1ª FIERA dell'arredamento

Show Room:
Via dell'Artigianato, 54
Zona Industriale
Finale Ligure (Sv)
TEL 019/680422

ECCEZIONALI
PROMOZIONI SU
NUOVI MODELLI
NEI NOSTRI LOCALI
RINNOVATI!

APERTO
TUTTI I GIORNI
ANCHE
LA DOMENICA

SOGGIORNO MODERNO
£ 990.000

SALOTTO ANGOLARE
mod. ICARO
Tutto sfoderabile
£ 990.000

CAMERETTA A PONTE
Completa [illegible] letti,
disponibile nei colori noce [illegible] bianco
con particolari blu [illegible] salmone
£ 1.290.000

CAMERA DA LETTO
"MODERNA"
Disponibile anche bianca
£ 1.690.000

CUCINA NOCE "CLASSICA"
Composizione 300 x 150 cm [illegible] angolo
completa [illegible] elettrodomestici.
Piani vero granito
£ 4.990.000

CUCINA mod. FORMA
Disponibile nei colori
[illegible] magnolia, [illegible] bianca.
Composizione 300 [illegible] 150 [illegible] angolo
completa di elettrodomestici.
£ 3.990.000

E' questo che cerchi?

taglie Più

by Baudino

Ora sai dove trovarlo!

IMMAGINEMODA

Abbigliamento Uomo-Donna conformato

Via Aurelia, 222 - Vado Ligure

PUBBLICITALIA Savona (3/'95) - Foto POLLERI - Acconciatura: IL CAPRICCIO Albisola

Week-end con le Formula 1 del mare, si sfideranno sul percorso Capo Mele-Gallinara

«Alassio Offshore Cup», pronti al via

Tutto il programma della manifestazione nautica

ALASSIO. La «formula uno» del re sbarcano in Riviera. Domani e domenica infatti è in programma l'«Alassio Offshore Cup», valido quale prova del campionato italiano per cinque classi (1, 3/6 lt, 4lt, 2lt, 1,3 lt) e la cui organizzazione è curata dagli «esperti» circoli al mare di Alassio e Andora.

La manifestazione, valida anche per il «Trofeo del Sole», vedrà al via le «grandi firme» di una specialità che, nelle ultime stagioni, è riuscita a catturare un sempre maggior di appassionati. E l'appuntamento ponentino, che si avvale della collaborazione tecnica dell'Associazione Motonautica Alto Milanese e della Corige (nonché dell'Apt di Savona), possiede i per diventare in futuro un punto di riferimento nel calendario.

La «due giorni» scatterà sabato mattina con le verifiche amministrative in programma a partire dalle 8. Dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17 si svolgeranno invece le prove ufficiali, sul percorso Alassio-Capo Mele: una prima occasione per vedere all'opera tutte le imbarcazioni. Ma ovviamente la giornata clou sarà domenica. Alle 9,45 tutte le imbarcazioni usciranno dal porto seguendo a rilento, secondo quanto stabilito dal regolamento, la barca starter che issera la bandiera del comitato organizzatore. I concorrenti renderanno la partenza navigando in dislocamento in senso antiorario attorno a due boe posizionate in località Punta Murena). La partenza effettiva (prevista alle 10) avverrà nello specchio d'acqua antistante la Cappelletta mentre la prima boa sarà posizionata vicino al Molo di Alassio. I successivi passaggi dove sono disposte le varie boe saranno nuovamente davanti alla Cappelletta e Molo e dopo a Capo Mele ed Albenga. L'arrivo, ancora una volta davanti alla Cappelletta. I concorrenti, per ultimare il percorso, avranno due ore di tempo.

Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione che, per catturare l'interesse degli appassionati, ha anche pensato a mantenere vivo l'attenzione domenica pomeriggio. E' infatti in programma il «Trofeo Guido Abbate» che, articolato in due batterie, vedrà alla partenza numerosi concorrenti. Dunque con l'«Alassio Offshore Cup» la grande motonautica sigilla il ritorno in Riviera. La manifestazione, assicurano gli organizzatori, costituisce un'ottima occasione di promozione turistica. Afferma Guido De Acetis, uno degli organizzatori che ha fatto l'impossibile per portare nella città del Muretto manifestazione di alto livello: «L'offshore ha un grande seguito di pubblico, come conferma l'ottima audience raggiunta in tv dai principali appuntamenti internazionali. Anche la Riviera risponderà positivamente: le prove di domenica potrà seguita da terra con facilità, sia nella giornata di prova che domenica, potranno poi ammirare da vicino 'i giganti del mare'».

In questo fine settimana Alassio sarà la capitale del grande offshore con la disputa di una prova del Campionato italiano

E poi in effetti negli ultimi anni l'offshore ha fatto l'impossibile per essere seguito nei migliori dei modi da chi assiste alle gare da terra. Comunque qualche consiglio può essere utile ad iniziare dalla partenza effettiva che viene segnalata abbassando la bandiera gialla e alzandone una verde. L'arrivo invece è segnalato con una bandiera a scacchi (inoltre al passaggio del vincitore viene 'sparato' un rosso). ricordare che non sono ammessi rifornimenti intermedi, nè assistenza esterna ed è vietato travasare carburante o fare rifornimento di fuori delle zone di sicurezza. Prosegue De Acetis: «Penso sia importante aggiungere che il nostro sport, contrariamente a quanto pensa qualcuno, non inquina affatto il mare. Anzi, nei regolamenti, precisi articoli che puniscono coloro che violano le norme ambientali».

L'«Alassio Offshore Cup» sarà seguita da numerosi emittenti. La copertura della diretta è affidata a Radio One che seguirà la gara col commento di Emanuele Durando e Rinaldo Agostini. La Rai ha predisposto un servizio nel Tg Sport Regione delle 19,45 ed uno nel Pomeriggio Sportivo di Rai 3 di lunedì. Un'ampia sintesi della prova anche su Telemontecarlo.

Guglielmo Olivero

Ecco i favoriti della

Tanti i big in banchina ad Alassio ancora in dubbio Adriano Panatta

ALASSIO. L'unica incertezza riguarda Adriano Panatta. L'ex campione del tennis italiano, ormai diventato una «grande firma» dell'offshore è ancora incerto se partecipare alla prova ponentina: gli organizzatori sono però sicuri che alla fine il romano sarà regolarmente al via.

Nella classe 1 saranno comunque da tenere d'occhio il toscano Corbelli ed il napoletano Luglio, entrambi reduci da ottimi piazzamenti nelle principali competizioni nazionali. Nella classe 4 litri invece meritano una citazione i lombardi Pantano e Vannucci che durante la stagione sono saliti più volte sui gradini del podio. Nella classe litri invece l'indiscusso ruolo di favoriti e ricoperto da Dalla Pietà, attualmente al comando del campionato italiano. Principali avversari saranno gli emiliani Baroni e De Tommaso che sulle acque ponentine vogliono dimostrare di essere i primi della classe.

Nella classe 1,3 riflettori puntati su Fochi-Baroni e Grimaldi-Canali.

Afferma Gianni Zunino, uno degli organizzatori della manifestazione: «E' un elenco di prima qualità. Certo ci auguriamo che Claudio Panatta possa partecipare alla manifestazione: il capitano non giocatore della Nazionale italiana di Coppa Davis è infatti un nome di richiamo per ogni manifestazione di offshore, sia in campo nazionale che internazionale»

Ma in ogni caso, a leggere l'elenco iscritti (ancora provvisorio, in quanto altri equipaggi sono destinati ad aderire alla manifestazione e probabilmente lo faranno solo oggi) gli organizzatori possono ritenersi soddisfatti.

Conclude Zunino: «Al via ci sono dei grandi protagonisti. E le gare in tutte le classi promettono spettacolo. Sono sicuro che chi è a digiuno di questo sport comincerà a seguirlo interesse». [g. o.]

Eccellenza: sono Albenga, Loanesi e Cairese le tre formazioni savonesi al via

In tre sull'asse Genova-Imperia

Sui bianconeri incombono ancora molti dubbi sulla squadra che affronterà il torneo. La Cairese punta ancora una volta sui giovani mentre i rossoblù cercano una salvezza meno sofferta dell'anno scorso.

Sono rimaste in tre a difendere i colori della provincia nel campionato d'Eccellenza che scatta domenica. Retrocesse Finale e Vado Loanesi, Cairese e Albenga a lottare contro il numeroso esercito genovese e levantino (ben 10 squadre) e il terzetto imperiese (Imperia, Ventimiglia e Sanremese). Difficile comunque sbilanciarsi in un campionato destinato ad essere equilibrato come quello della stagione scorsa.

L'incognita Albenga. Passato il timone a Giuseppe D'Antuono (l'ex presidente Giancarlo Gualerzi guida adesso la neonata Sport Club Alassio 1920, in Terza Categoria) la squadra bianconera presenta via completamente rinnovata. Da ieri veste la casacca bianconera Alessio, proveniente dall'Aquila: l'acquisto è l'ultimo di una serie che potrebbe portare i bianconeri a lottare per le prime posizioni. Se Tornari, Maineri e Lamberti (provenienti rispettivamente da Casale, Savona e Vogherese) «gireranno» a dovere è possibile che il team ingauno diventi protagonista. Anche perché la bianconera c'è anche Massimiliano Messina, Udinese, grande protagonista delle partite di Coppa Italia. L'allenatore sarà Stoppino che ha vinto il set decisivo per la panchina dopo un lungo duello con Podavini. Il presidente D'Antuono: «Adesso spero che il pubblico risponda. Sarebbe davvero deludente che il 'Riva' fosse frequentato solo dai soliti appassionati». Domenica esordio con la Pegliese, reduce da un'estate non proprio tranquilla per numerosi problemi societari.

Linea verde. E' quella della Cairese che nella prima giornata sarà ospite dell'Imperia. La compagine valbormidese che, come dice il diesse Carlo Pizzorno mira alla salvezza, può contare numerosi giovani di valore che già nello scorso campionato si sono messi in luce. E poi mister Orcino è in grado di dare, come sempre, gioco e schemi ai valbormidesi.

Dopo la salvezza. L'augurio per la società rossoblù è di arrivare all'ultima giornata massima tranquillità. Lo spareggio salvezza della scorsa stagione incute ancora i brividi. Ma Tino Invernizzi, confermato alla guida dei rossoblù, non dovrebbe pericoli, considerato anche i nuovi acquisti. Dal Savona è arrivato il terzetto Amatrude, Baldoni e Marchetti mentre dall'Albenga è approdato l'esperto Gamberucci. L'esordio è con l'Entella Chiavari.

La prima di campionato presenta anche Sanremese-Folbas; Caparana-Sammargheritese; Busalla-Sampierdarese; Rapallo-Migliarinese e Lavagnese-Ventimiglia. [g. o.]

SQUALIFICHE

Ecco le decisioni di Coppa

Ancora poco lavoro per il Giudice sportivo dei dilettanti che ha emesso le squalifiche in merito alle gare di Coppa Italia e Coppa Liguria. La sanzione più pesante è toccata alla Taggese che ha visto il presidente Ermanno Ricci inibito e diffidato mentre la società è stata multata di mezzo milione. Per quanto riguarda la Coppa Italia un turno per Coppanera (Cairese), Risso (Finale), Riolfo (Sanremese) e Bonomo (Vado). Fermati per una giornata anche Campanino e Centenoni della Praese, avversaria della Cairese. In Coppa Liguria un turno è toccato a Mora dell'Alassio mentre l'allenatore Capriati è stato inibito fino al 27 settembre. Salteranno il prossimo turno anche Carofiglio e Bassi dell'Andora. Per quanto riguarda il prossimo turno della manifestazione Sassello-Cengio si disputerà a Varazze con inizio alle 10,30 mentre Veloce-S. Cecilia e Legino 167. [m. no.]

Intanto la Spes Savona è in semifinale nel campionato di C2

E da domani Dolcedo diventa la capitale del balon europeo

SAVONA. La Spes Savona di Patrono e Trinchero è in semifinale nel campionato di serie C2. La formazione biancorossa del presidente Pietro Ivaldi dopo vinto la partita di ritorno sul campo di Carcare per 11-6, ha regolato anche nella gara di recupero la S. Giorgio Torino per 11-5, dopo che la sfida era stata sospesa per pioggia sul 3-0 in favore dei savonesi. Domani la Spes Savona nuovamente in campo. A Carcare alle 15,30 è in programma la partita di andata di semifinale con la Subalcuneo. Afferma il capitano biancorosso Giorgio Patrono: «Vogliamo riscattare l'incontro perso l'anno scorso proprio in semifinale Cuneo. Puntiamo alla vittoria, la speranza che la dea bendata per una volta ci assista». Infatti contro la Subalcuneo la Spes ha perso l'ultima gara per 11-10, partita che aveva visto sempre i savonesi in vantaggio.

Domani e Cengio, inizio alle 15,30, spareggio per l'ammissione alle semifinali del campionato di B. La Spec Cengio la vedrà con Ricca. L'incontro vinto dai cengesi era stato annullato dal giudice sportivo per tecnico. A nulla è valso il ricorso della Spec Cengio.

Il presidente della Fipe Franco Piccinelli

Intanto Imperia diventa per due giorni la capitale internazionale del pallone elastico. Domani è in programma il torneo «Europeo» cui hanno aderito oltre all'Italia, Francia, Belgio, Olanda e Spagna. La delegazione spagnola alla vigilia della manifestazione ha fatto sapere che non sarà presente la propria nazionale impegnata in un una finale internazionale di pelota valenziana. Saranno però presenti i dirigenti della Federazione. Al posto della Spagna la Fipe ha allestito un'altra formazione composta da giocatori imperiesi, denominata Italia B, mentre l'Italia A è composta con giocatori bresciani. Il gioco europeo che ha le stesse regole del «balon» si disputerà sul campo di calcio di Dolcedo con il seguente programma. Domani alle 9,30 Italia B-Olanda a seguire Francia-Italia, Italia A-Italia B. Alle 15 davanti alle autorità presentazione delle nazionali mentre dalle 15,30 si sfideranno Olanda-Francia, Francia-Italia B e Italia A-Olanda. Domenica dalle 9,30 gara di «balon» tradizionale nello sferisterio di Dolcedo. Dalle 9,30 Italia-Francia, Francia-Olanda e Italia-Olanda. [r. p.]

Basket: la forte formazione di Alassio adesso punta salto di categoria

Ecco il girone della C2 maschile

Tra le possibili avversarie anche la retrocessa Elab

Il presidente dell'Alassio De Stefano

Anche se il calendario ufficiale sarà reso noto solo nei prossimi giorni, ieri ha preso ufficialmente corpo la C2 maschile di pallacanestro che, nella stagione '95-'96, vedrà al banco di partenza 17 squadre.

Accanto al nutrito drappello genovese e levantino (Spezia 1993, Sarzana, Crdd Spezia, Landini Lerici, Sestri Levante, Rapallo, Athletic Genova, Don Bosco Genova, Elah Genova, Cogoleto e Ovada) faranno parte della compagnia quattro savonesi (Riviera Savona, Loano, Albenga ed Alassio) oltre il tandem imperiese Imperia ed Ospedaletti.

Il campionato scatterà l'8 ottobre e presenterà ben tre turni infrasettimanali: 1° novembre, 3 e 25 aprile. L'ultima giornata è in programma il 26 maggio. Come l'anno scorso anche la vincente del campionato avrà alcuna sicurezza di approdare nella serie maggiore, considerato che sarà necessario uno spareggio con la prima classificata del raggruppamento del Friuli.

Tre (ma potrebbero essere quattro) le retrocessioni di un campionato i cui riflettori sono accesi sulla compagine alassina di Giovanni De Stefano che ha trovato negli orologi «Le Guet» il nuovo sponsor. La società alassina, oltre ai suoi «portabandiera» Silvio Molgrati ha operato molto sul mercato l'acquisto di Fresia, Torcello e Solinas. Grande attesa ovviamente anche per i genovesi dell'Elab intenzionati a disputare campionato vertice. Buone possibilità hanno anche le due compagini imperiesi, desiderose di confermare gli ottimi risultati della scorsa stagione. I calendari della C2 maschile saranno resi noti la settimana prossima dopo che le squadre avranno risolto i problemi relativi alle palestre. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 22 Settembre 1995
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Cisl propone flessibilità in azienda

«Modello Opel» anche a Novara?

NOVARA. Il modello Opel nelle aziende novaresi? La proposta viene lanciata dai responsabili della Cisl metalmeccanici concomitanza con uno dei momenti più importanti del calendario sindacale, il rinnovo dei contratti integrativi aziendali.

«La contrattazione non si deve limitare a strappare del salario in più - sostengono Giuseppe Carboni e Gabriele D'Aloisio, sindacalisti della Cisl - ma deve reinventare gli orari».

I sindacalisti propongono anche per le aziende novaresi «modello Opel», basato sulla flessibilità. In che cosa consiste esattamente? «Parte da due presupposti: il primo è che l'azienda non ha sempre gli stessi carichi di lavoro e quindi ha la necessità in certi momenti di avere maggiore disponibilità di manodopera, in altre fasi questa necessità viene completamente meno. C'è però anche una necessità ed un diritto del lavoratore a gestire meglio proprio tempo».

In pratica, com'è possibile applicare questa teoria? «Il lavoratore decide all'azienda il proprio di entrata e di ed individualizza il calendario d ferie. Chi l'ha detto che tutti debbono andare vacanza agosto? E in quel mese, com'è accaduto nelle rubinetterie, c'è la sità di continuare a produrre per l'esportazione? Allora ci si mette attorno ad un tavolo, e si trova una mediazione fra le necessità aziendali e quelle dei dipendenti».

In pratica, dicono Carboni e D'Aloisio, si dovrebbe creare una sorta di «banca di straordinari», che l'azienda richiederebbe nei periodi di grande attività del mercato e che il lavoratore avrebbe poi la possibilità di «scontare», con orari più brevi, nelle fasi di stanca. «In questo modo - osservano i sindacalisti - eliminerebbe il concetto di straordinario così come è inteso oggi, vale a dire una sorta di supersalario che viene dato soltanto ad alcuni lavoratori, ma verrebbe ridistribuito equamente su tutti».

Cisl hanno già predisposto dei calendari simulati di «orario orizzontale», calibrato sia sulle esigenze di mercato che sulle necessità del singolo dipendente: «Alla Opel questo modello è risultato vincente, perché non proporlo anche qui?».

Nel frattempo, in questi giorni oltre duemila lavoratori in 25 aziende metalmeccaniche sono coinvolti nel rinnovo dell'integrativo aziendale. «Si tratta un momento significativo - dice il segretario della Fiom, Franco Milanesi - considerando che in pratica le rivendicazioni integrative erano ferme dal 1988. I contenuti di queste rivendicazioni comprendono richieste di aumenti salariali tra le 150 mila e le 200 mila lire, da erogare in tre anni, e la gestione degli orari, specie in rapporto all'occupazione, infine l'applicazione della nuova legislazione materia ambiente e sicurezza».

«Il sindacato - conclude Milanesi - è disponibile a prendere considerazione per parti salario variabile (una parte di salario deve comunque essere garantita in maniera fissa) indici verificabili come la qualità del prodotto, l'efficienza e la produttività aziendale; abbiamo invece perplessità su indici come il fatturato aziendale».

Marcello Giordani

Novara, 62 negozianti alleati per offrire una nuova immagine della città

Acquisti in centro, posteggi gratis

Per riconquistare clienti l'offerta della «card» con la quale si paga il parcheggio nelle zone blu
«E' solo il primo passo, dobbiamo rispondere all'attacco che arriva dalla grande distribuzione»

Vetrine d'autunno. In centro parte l'iniziativa della «card» per i parcheggi

NOVARA. Parte la campagna d'autunno guidata da sessantadue commercianti del centro storico, riuniti in un comitato, per restituire Novara l'immagine di «una città che sorride, che accogliere i clienti nei suoi negozi, che offre servizi di qualità e, naturalmente, i parcheggi». Se ne parla da questa primavera, adesso piano «Novara Centro» entra nel vivo. Il primo passo la distribuzione di una «card» per il posteggio a pagamento offerto in omaggio agli acquirenti che faranno compere, già dai prossimi giorni, negli esercizi che aderiscono all'iniziativa.

«Il più grande centro commerciale che sia» recita la pubblicità comparsa sui giornali dalla scorsa settimana. «Tutta la filosofia che sostiene la nostra azione in quella frase - sottolineano i commercianti Nini Gusberti e Angelo Bosozzi -. Nelle periferie sorgono come funghi i grandi concentramenti di rivendite d'ogni genere di articoli, che garantiscono parcheggi gratuiti e spazio a volontà. Bene: rispondiamo con negozi che hanno una tradizione ferro, hanno la qualità del servizio e offrono ai clienti la garanzia non perdere tempo ed energie nella ricerca di un posto auto». E' soltanto il primo passo, assicurano Besozzi e Gusberti, altre manifestazioni e proposte seguiranno già prima di Natale.

Numerosi negozianti corso Cavour aderiscono «Novara Centro» che si propone di rilanciare l'immagine commercio tradizionale

«Ciascuno dei sessantadue operatori ha contribuito finanziariamente, versando un milione - proseguono i portavoce del gruppo -. Il budget serve per realizzare un programma che ha l'obiettivo, unico e dichiarato, di restituire Novara l'immagine di polo d'attrazione, sotto il profilo commerciale, che aveva fino a pochi fa. L'augurio è che in altre zone della città i colleghi prendano noi l'iniziativa».

C'è anche un messaggio all'assessore al Commercio e alla Viabilità: «Riconosciamo che adesso entrare in città è abbastanza agevole - proseguono Bezossi e Gusberti - ma il problema resta quello dei parcheggi. Come si fa a capire, tanto per fare un esempio, dov'è e come si raggiunge l'autosilo nuovo via Solferino? Come può sperare che il commercio del centro storico si rivitalizzi se i clienti hanno sempre un occhio sull'orologio?». Sono numerosi i negozianti che aspettano un segnale parte dell'assessorato al Commercio affinché dialogo, che negli ultimi anni ha avuto un andamento a fasi alterne, riprenda sotto positivi presupposti.

«I negozi che aderiscono rappresentano numerose tipologie, dall'abbigliamento ai casalinghi, dall'ottica agli elettrodomestici - concludono i portavoce - compresi, in linea di massima, fra corso Cavour, corso Italia e via Rosselli. Si riconoscono da un adesivo con il disegno di un cuore colorato. E' un messaggio simbolico».

Maria Paola Arbeia

A Novara, sparito anche un furgoncino

Rubati 20 quadri all'ufficio imposte

NOVARA. Una ventina di quadri (di valore), macchine da scrivere e un furg Fiat Fiorino: è il bottino messo a segno dai ladri negli uffici comunali di Novara. Ad essere presi di mira sono stati gli uffici della ripartizione Tributi, in via Manzoni, fronte alla ferrovia. E' l'edificio ai novaresi che devono consegnare denuncia dei redditi, sbrigare le pratiche dell'Ici e tutte altre tasse comunali. L'episodio è avvenuto qualche settimana fa, ma è trapelato solo ora. I ladri hanno agito nella notte tra sabato e domenica. Si accontentati di poco. L'oggetto maggior valore è il furgone, mentre i quadri non possono proprio essere considerato capolavori dell'arte. Ma l'episodio - il primo avvenuto negli uffici comunali di Novara - ha in evidenza problema della sicurezza delle strutture.

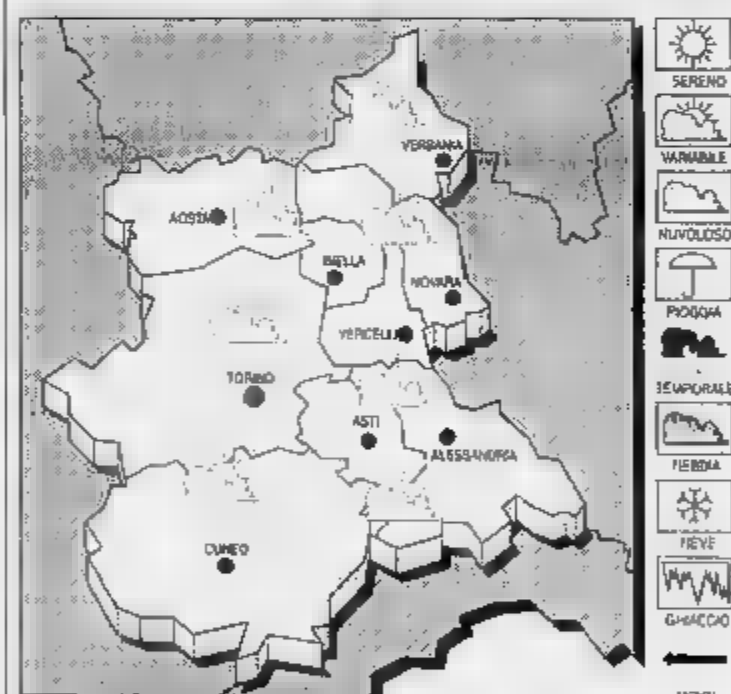
«Pensiamo che entrati - dice il dirigente di settore Natale Bertinotti - nella notte tra sabato e domenica. I ladri passati dal cortile, e poi hanno scardinato la serratura del portoncino d'ingresso». Hanno potuto agire indisturbati. Dalle stanze degli impiegati hanno asportato i quadri, una ventina in tutto. «Ma non si tratta di dipinti di valore - dice Bertinotti. Sono quelle che gli esperti definiscono "croste". Il valore è davvero minimo».

Poi hanno asportato alcune macchine da scrivere. Per trasportare la refurtiva si sono impossessati uno dei furgoncini utilizzati dagli operai. L'edificio è uno dei pochi di proprietà comunale privo di antifurto. Anche se l'episodio non ha creato allarmismo, non è stato sottovalutato. Il vicesindaco e assessore al patrimonio Sergio Albenga si concede anche una battuta: «Meglio alla ripartizione Tributi che all'anagrafe. E' la prima volta, da quanto mi a, che succede una cosa simile. In altri comuni si verifica spesso episodi più gravi. Di lito presi mira gli uffici dello civile, dove sono custodite le carte d'identità». [c. m.]

EMERGENZA A SANT'AGABIO

Acqua, attesa per gli esiti

E' ancora emergenza acqua a Sant'Agabio: sarie ventiquattr'ore per conoscere gli esiti delle analisi. Gli abitanti si interrogano. Meneghini A

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza schiarite ed annuvolamenti probabili temporali sui rilievi.

TEMPERATURA.

Deboli settentrionali.

TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità con il rovesci.

IERI A NOVARA
Max: 23; : 10; media: 18

UN ANNO FA
Max: 17; min: 9; media: 14

TEMPERATURE
Torino 24,0; Alessandria 23; Aosta 18; Asti 22; Cuneo Vercelli 16.

A Novara rischia di protrarsi il divieto di utilizzare l'acqua per usi alimentari

Sant'Agabio, l'emergenza resta

Sono necessarie ventiquattr'ore di tempo per conoscere gli esiti precisi delle analisi, ieri non ci sono stati campionamenti. Abitanti perplessi sull'opportunità dell'ordinanza del sindaco

NOVARA. Rischia di protrarsi fino [illegible] lunedì l'emergenza acqua [illegible] Sant'Agabio. Sono infatti necessarie 24 [illegible] di tempo per avere esiti precisi sulla qualità delle acque. «E ieri - dice [illegible] direttore dell'acquedotto Massimo Magnani - non ci sono stati dei campionamenti. Quindi ogni decisione dovrebbe essere rimandata alla prossima settimana». Rimane ancora in vigore l'ordinanza del sindaco Merusi che invita a non bere l'acqua e a non utilizzarla per scopi alimentari se non previa bollitura.

Intanto sulla questione c'è molta confusione tra i residenti della [illegible]. Ieri alla redazione di La Stampa sono arrivate telefonate di cittadini perplessi sull'utilità dell'ordinanza. «L'acqua nelle nostre case non ha nulla di sospetto, non si [illegible] creato allarmismo per nulla?».

E' il caso di Augusta Mirabelli, che abita in via Prevorutti: «L'acqua mi sembra pulita, non ho notato variazioni. Io però bevo solo quella minerale. Allora devo usare l'acqua delle bottiglie anche per cuocere [illegible] pasta?». Ieri il centralino dell'acquedotto è stato tempestato di telefonate di questo tono. Gli impiegati hanno fatto il possibile per spiegare l'accaduto.

Ma altri hanno notato l'improvviso cambiamento dell'acqua o lunedì hanno avvisato Comune e acquedotto.

[illegible] quartiere di Sant'Agabio resta in vigore l'ordinanza del sindaco ma ci sono abitanti che non condividono la decisione di lanciare l'allarme per l'utilizzo dell'acqua per usi alimentari

Enrica Bertoncelli abita in corso Milano 56: «Da noi la situazione [illegible] è buona. Lunedì l'acqua era di colore scuro. L'altra sera, quando ho sentito l'auto dei vigili e l'invito a non bere l'acqua, ho capito di aver colto nel segno giusto. Un episodio simile è successo qualche anno fa. Bisogna fare qualcosa».

Il prelievo di liquido che ha poi causato la chiusura del pozzo è stato effettuato a casa della famiglia Massariello, in via Morazzone 26. «Nei giorni scorsi - racconta Concetta Massariello - dal rubinetto usciva acqua e terra. Ora è limpida. Certo rimane il dubbio se [illegible] potabile».

Risponde il direttore dell'acquedotto. «E' difficile dare una risposta definitiva - dice - bisogna tener conto di diversi elementi. Innanzitutto la questione della diversa qualità. [illegible] spiega con il fatto che il pozzo [illegible] rischio, dopo la pioggia di lunedì, era quello di via Morazzone. Ecco perché in zone esterne all'area, servite da un'altra rete idrica, non si sono avvertiti cambiamenti. Però sarebbe stato difficile, nel firmare l'ordinanza, stabilire esattamente quali fossero le zone a rischio, individuabili comunque a sud di corso Milano e nelle traverse di via Calderara. Quindi si è esteso l'invito a non consumare acqua del rubinetto a tutto il quartiere. E' una misura precauzionale. Non c'è una situazione di pericolo, altrimenti avremmi chiuso definitivamente, lasciando tutte le tubature all'asciutto».

Ieri l'altro i tecnici hanno lavorato per ripristinare il pozzo. «E' stato chiuso per [illegible] ore - precisa Magnani - [illegible] poi spurgato. Attualmente funziona con un impianto di disinfezione con ipoclorito di sodio».

Allora adesso l'acqua è potabile? «Questo dipende dagli esiti delle analisi dell'Usl. Trovando, come è successo, il cloro nei terminali, significa che la disinfestazione è arrivata in rete. Però l'ultima parola spetta all'Unità Sanitaria. Diciamo quindi che per ora [illegible] meglio non usare l'acqua a scopo potabile. Attendiamo le campionature. I primi esiti [illegible] hanno 24 ore dal prelievo. E' per questa scadenza di fine settimana che probabilmente fino [illegible] lunedì non si tornerà alla normalità». Che cosa ha provocato la contaminazione? «Non lo sappiamo ancora. Saranno le analisi a dircelo».

Giovanna Signorelli, presidente del quartiere: «Non siamo stati informati dagli organi competenti. Ho constatato di persona il lavoro dei tecnici dell'acquedotto e dell'Usl. Speriamo non sia accaduto nulla di grave».

Cristina Meneghini

IN BREVE

NOVARA

Ruba autoradio in ospedale, condannato a 4 mesi

Una guardia giurata ha bloccato un giovane che aveva appena rubato un'autoradio nel parcheggio dell'ospedale. Immediatamente ha chiesto aiuto ai [illegible]binieri che hanno identificato il giovane. E' Sergio Francia, 26 anni, residente in via Perazzi 18. Ieri mattina è stato condannato dal pretore a 4 mesi. [c. bo.]

[illegible]

Ancora in azione falsi ispettori delle Poste

Ieri l'altro [illegible] pensionata aveva messo in fuga due falsi ispettori delle Poste che le avevano chiesto di visionare alcune banconote per verificare i numeri di serie. C. B., settantenne, non ha creduto ai due personaggi e ha chiamato subito i carabinieri. Purtroppo le ricerche non hanno dato esito positivo. Anche ieri altri cameresi si sono presentati alla caserma per presentare denuncia su analoghi episodi. [c. m.]

[illegible]

Sfondano vetrina e rubano una minimoto

Rompono la vetrata anti-sfondamento e rubano una minimoto. E' accaduto martedì notte al negozio di moto e biciclette di Attilio Merlo, in via Varzi. I ladri, dopo aver probabilmente fracassato la vetrina con alcuni ferri, hanno asportato una minimoto da [illegible] e danneggiato 6 scooter, per un danno di circa [illegible] milioni. [c. m.]

[illegible]

Incidente sulla statale, quattro feriti

Una Opel Astra, un trattore agricolo Fiat [illegible] e una bicicletta sono stati coinvolti ieri alle 9,15 in un incidente stradale nel quale sono rimaste ferite quattro persone. Lo scontro è avvenuto sulla statale dei Cairoli, nei pressi della frazione Casoni Sant'Albino. Hanno riportato lesioni Viviano Vidale, 14 anni, residente alla stessa frazione (ne avrà per due settimane) che era in bicicletta, e i tre passeggeri della Astra, due vercellesi e un uomo di Casale Monferrato, giudicati guaribili rispettivamente in 20, 6 e 10 giorni. [c. br.]

VIGEVANO

Foglio di via [illegible] quindici «lucciole» clandestine

Offensiva dei carabinieri della compagnia di Vigevano contro il fenomeno della prostituzione che da qualche tempo sta dilagando in tutta la Lomellina, come in provincia di Novara, anche in pieno giorno. L'altro pomeriggio i militari hanno passato al setaccio strade statali e provinciali e hanno condotto [illegible] caserma una quindicina di «lucciole», tutte straniere e senza permesso di soggiorno. Le ragazze sono state identificate, fotosegnalate [illegible] invitate a presentarsi all'ufficio stranieri della questura, dove riceveranno il foglio di via. [c. br.]

Borgomanero

Dal Consorzio rifiuti esce Legambiente

BORGOMANERO. Si è dimesso il rappresentante di Legambiente all'interno del consiglio di amministrazione del Consorzio per lo smaltimento rifiuti del Medio Novarese

Enrico Marone ha presentato le dimissioni motivandole con la mancanza di volontà da parte dell'ente di attuare la normativa regionale in materia di rifiuti

Le dimissioni di Marone rischiano di aggravare la situazione di disagio e le polemiche interne al Consorzio, spaccato sul destino della discarica di Ghemme: mentre cinque comuni chiedono la chiusura immediata dell'impianto, gli altri 46 sono [illegible] favore della realizzazione del «panettone», cioè la ricopertura della discarica con altri rifiuti

Il trenta settembre scadrà il termine per il conferimento dei rifiuti [illegible] Ghemme, mentre il Consorzio ha demandato ogni decisione alla Regione che tuttavia non si è ancora pronunciata in merito in modo definitivo. [m.g.]

Anche a Novara domani «30 ore per la vita»

Telethon, la gara della solidarietà

NOVARA. Una catena di solidarietà dal titolo «Trenta ore per la vita» unisce oggi e domani le città italiane contro la sclerosi multipla. Torna in questo fine settimana la maratona televisiva sulle reti Fininvest e come ogni anno oltre al programma di spettacolo ci saranno anche iniziative locali per sensibilizzare alla [illegible]ccolta di fondi.

A Novara sono state promosse grazie all'Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, in collaborazione con realtà culturali e sportive del capoluogo e dei comuni vicini. Per la prima volta, le Poste Italiane hanno aderito con un ricco programma di iniziative. Il personale devolverà alla ricerca sulla malattia l'equivalente di un'ora [illegible] lavoro.

Ecco un primo calendario della manifestazione. Oggi alle 16 in piazza Duomo ci saranno giochi per i bambini; [illegible] piazza Martiri dimostrazione di arti marziali, mentre al Broletto ci sarà lo spettacolo «Tip Tap». Sempre al Broletto, alle 21, il gruppo [illegible] Annarita Federico e Daniele Scremin (in tutto settanta ballerini), presenta «Blade dancer». Domani la kermes[illegible] benefica avrà inizio alle 10 in piazza Martiri con dimostrazioni di attività sportive. Alle 17, maxi bruschettata offerta dai panificatori. In contemporanea le Poste propongono una serie di manifestazioni nei locali di largo Costituente. La mostra filatelica, che s'inaugu[illegible] domani alle 14 è affiancata da una rassegna di modellismo.

Domani alle 17 il gruppo storico risorgimentale «23 Marzo 1849» sfilerà in piazza Costituente, dalle 17. Alle 21, nell'atrio, si esibiranno alcune corali che hanno aderito all'iniziativa di solidarietà. [illegible] tratta del [illegible] «Monte Massone» di Luzzogno di Valstrona e la corale «Lo Scricciolo» di Cameri. Sempre sabato, al pomeriggio, è in programma «Multisport Uisp», riservata a podisti e ciclisti. Domani le Poste di largo Costituente effettueranno un'apertura straordinaria fino a mezzanotte per consentire i versamenti. [c. m.]

Una ricerca mette in evidenza che i novaresi sono fra i più solleciti a pagare

Ici, record di «fedeltà fiscale»

Il contribuente novarese versa in media 242 mila lire, meno di Torino e Vercelli [illegible] più di Asti. Alle casse del Comune 28 miliardi. Aumenterà l'aliquota? L'assessore: «Solo se effettivamente necessario»

NOVARA. 242 mila e 524 lire a testa: è quanto pagano in media, di imposta comunale sugli immobili, i residenti nella provincia di Novara, e si tratta dell'importo più vicino in assoluto a quello medio nazionale. Il contribuente novarese, almeno per quanto riguarda l'Ici, può essere considerato statisticamente perfetto, perché la media nazionale è di 244.800 lire, con [illegible]a differenza rispetto [illegible] Novara di solo 2.275 lire.

In Piemonte i più tartassati sono i contribuenti di Torino, che devono versare alle casse comunali una media di 346 mila e 394 lire a testa di Ici, seguiti dai vercellesi, a cui vengono chieste mediamente 267 mila e 700 lire. C'è poi chi sta meglio di Novara, come i contribuenti di Asti, che devono sborsare soltanto 155 mila lire per l'imposta sugli immobili. I confronti con altre regioni segnano differenze ancora più [illegible] i contribuenti più tartassati in assoluto sono i genovesi, che hanno versato 463.786 lire. All'estremo opposto di questa classifica fiscale si colloca la provincia di Enna [illegible] solo 72.437 lire per abitante. Quest'anno i novaresi hanno già versato alle finanze del Comune 12 miliardi di imposta sulla casa dovranno ver[illegible] un'altra tranche di 14 miliardi. «Complessivamente il Comune verrà ad incassare dai 26 ai 28 miliardi - dice il vicesindaco Sergio Albenga - una cifra che finirà nel calderone delle spese correnti, perché l'Ici è ormai una delle entrate fondamentali per le finanze del Comune. Bisogna fra l'altro tenere conto che il 10% di questa imposta viene incassato dalla Provincia». A Novara l'aliquota dell'Ici è del 4,95 per mille: resterà invariata [illegible] il prossimo anno subirà un ritocco? «La legge finanziaria - risponde Albenga - sta per dare ai Comuni l'opportunità di elevare l'aliquota sino al 7 per mille, quindi anche Novara prenderà in considera[illegible] questa possibilità. Bisognerà però prima fare i conti: l'aliquota verrà ritoccata ed aumentata soltanto se sarà effettivamente necessario; può darsi però che sia scelto un criterio diverso, e cioè che si rinunci ad alcune spese e quindi si preferisca lasciare l'aliquota dell'Ici invariata». Un pensierino quest'ultimo, su [illegible]i dovrebbe soffermarsi l'amministrazione, visto che in materia di correttezza fiscale i novaresi hanno mantenuto un comportamento esemplare: la ricerca mette infatti in evidenza, attraverso i conti, anche il grado di «fedeltà fiscale» nel pagamento dell'Ici, e Novara sotto questo aspetto è stata ineccepibile: mentre in molti comuni gli incassi dell'Ici [illegible] diminuiti rispetto all'anno scorso, a Novara è accaduto l'opposto. [m. g.]

[illegible] DAL 1° OTTOBRE

Patente più semplice

Dal primo ottobre sarà più semplice - e meno costoso - aggiornare la patente di guida registrando il cambio di indirizzo o di residenza. Non sarà più nece[illegible], infatti, recarsi all'ufficio patenti della prefettura - muniti, ovviamente del nuovo certificato di residenza - ma sarà sufficiente rivolgersi all'ufficio anagrafe del Comune di appartenenza. E, particolare certamente non trascurabile, diminuirà anche la spesa per registrare il «cambio»: dalle quindicimila lire della marca da bollo oggi necessaria, alle diecimila lire da versare per la stessa operazione a partire dal mese entrante in municipio. Una pratica resa più semplice dalla recente normativa che scatterà, appunto, all'inizio di ottobre. Se ne avvantaggerà in particolare chi risiede fuori dal comune capoluogo in quanto non dovrà più recarsi nella città dove c'è l'ufficio patenti. Per aggiornare [illegible] patente gli basterà recarsi negli uffici del suo Comune.

LETTERE AL GIORNALE

Grazie ai conduttori dei bus di Novara

A scrivere è un cittadino di Novara che quotidianamente usufruisce dei mezzi di trasporto pubblico messi [illegible] disposizione dall'azienda Ama-Sun di Nova[illegible] la quale opera con autobus molto efficienti e moderni, inoltre i bus [illegible] sempre in orario coprendo vaste zone di Novara. Se tutto ciò è molto funzionale lo si deve grazie ad una azienda ben organizzata e gestita con efficienza verso il cittadino, ma bisogna anche ringraziare soprattutto i conduttori dei bus, molto gentili e molto attaccati al proprio lavoro. Io ho notato che tutti i conduttori mostrano molto apprezzamento e impegno al proprio lavoro, vorrei anche ricordare il grande impegno dei nuo[illegible] giovani ragazzi conduttori che hanno tutto il mio apprezzamento perch[illegible] realmente bravi [illegible]el condurre i bus, ultimamente l'azienda ha assunto questi nuovi autisti tra cui una ragazza la quale oltre alla simpatia è molto brava a guidare, a le ed ai suoi colleghi nuovi autisti auguro una buona carriera.

Con questa lettera spero di portare i sentimenti e l'apprezzamento di tutti coloro che usufruiscono i bus cittadini.

Lettera firmata, Novara

[illegible] scuola Pertini peggio di prima

E' iniziato [illegible] nuovo anno scolastico ed i vecchi problemi della scuola elementare Sandro Pertini di Veveri [illegible]no riemersi come e peggio di prima. Martedì 19 settembre, dopo la prima pioggia, si è ripresentato il problema dell'acqua che ristagna all'ingresso della scuola, che se non impedisce ai bambini di entrare all'interno dell'edificio, li costringe (sic!) [illegible] rimanere dalle 4 alle 8 ore con i piedi e le scarpe bagnate, spesso causando delle prime febbri e raffreddori. Gli organi competenti, più volte sollecitati ad intervenire dal comitato dei genitori, hanno sempre assicurato che si sarebbe provveduto al più presto, ma, ad un anno di distanza, il problema non è ancora stato risolto, anche perché mai affrontato.

Comitato genitori, Veveri

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** 0322 / 51 61; **Borgomanero:** 0322 / 840 083. **Domodossola:** 0324 / 46 600. **Galliate:** 862.222. **Oleggio:** 93 500. **Omegna:** [illegible] / 61 900/63 058. **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000. **Stresa:** 0323 / 33 360. **Trecate:** 777.900

Verbania: 0323 / 406 000-556.000/55.61.61. **Baveno:** 0323 / 924222. **Mergozzo** 0323 / 80 705. **Orta:** 0322/911 900. **Grignasco:** S.r.o 0163/41.88 17. **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96 74 56. **Lesa:** 0322/76 697. **Piedimulera:** 0324/83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62 60 00. **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491 334. **Oleggio:** [illegible] 157. **Omegna:** 0323 / 86 81 11. **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza)** 0323 / 541 318

FARMACIE

A NOVARA [illegible] sono di turno le seguenti farmacie: *Agnelli*, a.so Cavallotti, 2 tel. 62 03 87 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 47 26.39 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15[illegible] alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible]ietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Arrigoni*, corso Cavour, 120 telefono 0322/24.25.56

Oleggio: *Calosie*, via Matteotti, 10 telefono 91.391

Borgomanero: *Rocco*, corso Cavour, 26 telefono 0322/81.483

[illegible]rango: *Ghiringhelli*, via Vittorio Emanuele II, 79 telefono 99.72.96

Verbania (Intra): *Borroni di Luchi*, piazza Ranzoni, 39 telefono 0323/40.13.41

Cannobio: *Fida*, piazza Angelo Custode, 18 telefono 032[illegible]

Belgirate: *Capone* via Mazzini, 53 telefono 0322/76445

Domodossola: *Comunale*, piazza Rossetti, 6 telefono 0324/24.02.41

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 telefono 0323/83 71.42

Macugnaga: *Grandi*, piazza Municipio, 10 telefono 0324/65 057

Omegna: *Lapidari*, piazza XXIV aprile telefono 0323/61.439

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, piazza Libertà, [illegible] telefono 0163/83.52 46

[illegible] CIVILE

NOVARA

NATI. Luca Tamagni; Luca Bellotti, Mariaelena Calderaro; Alessandro Pio Bruno; Matteo Corsi; Gioia Giordano, Paolo Garito; Camilla Berrone; Gianluca Condello; Federica Marino; Giada Rossi; Diego Tomasotti; Federica Poli; Giada Viterbo; Lucas Teraldo; Vanessa Ticozzi; Flora Ferro; Matteo Bertone.

«Non l'abbiamo perduta. Ella dimora prima di noi [illegible] luce [illegible] Dio»

Giuseppina [illegible] in Paracchini

di anni 82

Lo annunciano il marito **Italo**, i figli **Mariuccia** ved. **Imperiali**, **Giulia** col marito **Piero Fornara**, **Pietro** con la moglie **Doretta De Meo**, gli affezionati nipoti **Massimo** con **Angelina**, **Andrea** con **Sonia**, **Alessandra**, **Emanuela**, **Italo** ed il piccolo **Maurizio**, le cognate, i nipoti, cugini, parenti e conoscenti. I funerali avranno luogo venerdì 22 corrente mese alle ore 15 partendo dalla abitazione di via Gran Paradiso n. 1. La liturgia sarà celebrata nella chiesa di Santa Maria. Dopodiché [illegible] salma proseguirà per la tumulazione nel cimitero di Bolzano Novarese. Dalla abitazione alla chiesa, al cimitero il corteo si svolgerà con propri automezzi.

— **Gozzano**, 20 settembre 1995

Presidente, dirigenti, tecnici e giocatori della S.S. Sparta prendono parte al dolore del dottor Renato Ambel e della famiglia per la scomparsa del caro papà

Ermanno [illegible]

— **Novara**, 21 settembre 1995

[illegible]

SPETTACOLI

Concerto al Calvario

Domani alle 21 nella sala Bozzetti del Sacro Monte Calvario di Domodossola la soprano Olatz Gorrotxategi, accompagnata al piano da Renata Sacchi, terrà un [illegible] di [illegible]zoni popolari spagnole nonché pezzi elaborati di importanti compositori. Il concerto rientra nel calendario di appuntamenti di «Musica [illegible] Spiritualità al Sa[illegible] Monte». [re. ba.]

DISCOTECHE

Festa cinese all'Olivia

Serata cinese, dalle 23 di oggi all'Olivia di Arona, con addobbi [illegible] tema e assaggio di specialità gastronomiche orientali. La discoteca è in [illegible] Trieste, dj Simone Cattaneo. [c. m.]

[illegible]

Grappe e mostra ad Arona

Enologia e architettura: il binomio è proposto dall'enoteca Simonotti di Arona, in lungolago Marconi che stasera presenta una mostra di opere di architetti, unita alla degustazione di pregiate grappe. Dalle 19, ingresso gratuito. [c. m.]

ASTE

Preziosi a Novara

La sala del Monte dei Pegni di via Giulietti [illegible] Novara riapre oggi per una nuova asta di preziosi e oggetti vari. Oggi dalle 14,30 sarà possibile prendere visione degli oggetti, che saranno messi al bando domani dalle nove. [c. m.]

SICUREZZA

Impianti elettrici, un incontro

«Uso razionale [illegible] sicuro degli impianti elettrici»: [illegible] il tema dell'incontro organizzato dalla sezioni soci della Coop [illegible] corso della Vittoria a Novara con l'E[illegible]l per stasera alle 21. Intervengono Italo Ferraris, capo ufficio assistenza e relazioni Enel e Antonio Nobile. Durante la serata è prevista una proiezione di diapositive. Ingresso gratuito. [c. m.]

Allarme sulle colline da Boca a Gargallo, da Maggiora a Romagnano

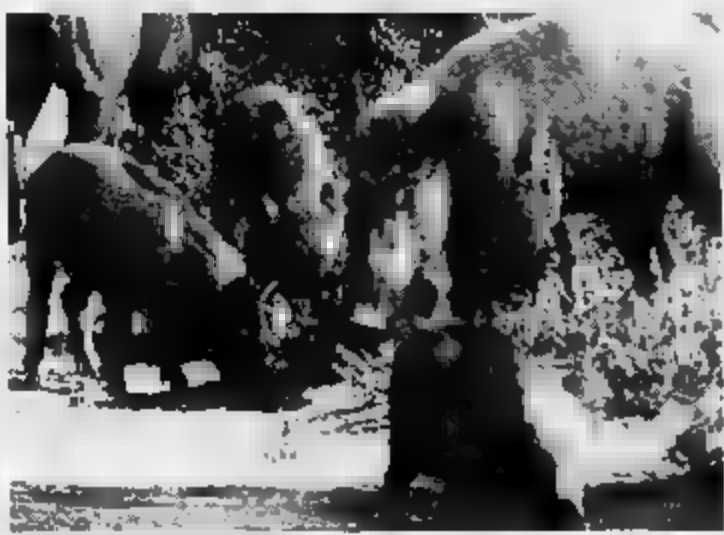
Cinghiali, è [illegible] invasione

I danni ammontano a parecchie decine di milioni. Gli amministratori lanciano l'Sos
Al parco del Fenera, dove ne sono stati segnalati 50, il problema viene definito «grossissimo»

BOCA. Sulle colline di Boca, Maggiora, Grignasco, Prato Sesia, Romagnano, sino [illegible] Gargallo, Gozzano e Pogno, è scattato l'allarme cinghiali. Una cinquantina di esemplari sta [illegible]cheggiando vigneti e coltivazioni, e nelle ore notturne [illegible] avvicina alle abitazioni.

I danni dell'invasione ammontano a parecchie decine di milioni, anche se, almeno per ora, fortunatamente non sono stati segnalati episodi di attacchi alle persone. Il fatto più curioso [illegible] accaduto nei boschi vicino al Santuario antonelliano di Boca, dove un pensionato alla ricerca di funghi ha visto arrivare di gran carriere un branco di cinghiali dall'aria bellicosa: l'uomo, per evitare problemi, è salito su un albero ed ha atteso che i cinghiali se [illegible] [illegible]dassero.

Un altro episodio è capitato all'interno del Parco del Fenera: «Una scolaresca stava effettuando una visita guidata del parco, accompagnata da [illegible] guardiacaccia: [illegible] [illegible] tratto - racconta il direttore del Parco, Giuliano Carturan - è spuntato improvvisamente un cinghiale, che è passato vicino al gruppo e se n'è andato, senza creare problemi di sorta».

Problemi gravi invece si stanno verificando per le coltivazioni ed i vigneti, tanto che il comune di Boca ha già chiesto l'intervento del Parco del Fenera per un'azione di controllo degli animali. «Ci [illegible] rivolti alla direzione del Parco del Fenera - dice il sindaco di Boca, Franco Barbaglia - perché ci dia [illegible] mano nel controllo di questi animali. Arrivano in piccoli branchi, soprattutto nella zona vicina al Santuario del Crocefisso e danneggiano le [illegible]gne ed i raccolti. Di notte scendono nelle campagne e ne sono stati visti parecchi qui a Boca, vicino alle case».

Molti cinghiali sono stati segnalati nella zona della Comiona, un territorio boscoso che si trova fra Borgomanero, Maggiora, Gargallo e Valduggia: anche in questo caso ad andare di mezzo sono stati gli orti e [illegible] coltivazioni.

Del problema-cinghiali si sta nel frattempo interessando il Parco del Fenera: «E' un problema grossissimo - afferma il direttore della riserva - anche perché soltanto nella zona del parco ne sono stati segnalati almeno una cinquantina, senza contare quelli che vivono fuori. I danni più seri si sono verificati verso i territori dei comuni di Boca, Maggiora [illegible] Borgomanero: quando i cinghiali arrivano nelle aree coltivate a segale, patate, uva o negli orti, divorano tutto». Gli animali stanno ad esempio causando danni molto gravi ai vigneti della zona della Traversagna, che da Boca porta a Prato Sesia e Grignasco, mentre gli orti sono stati colpiti in modo particolare nel Borgomanerese. L'apertura della caccia, paradossalmente, rende più grave il problema per i paesi che si trovano all'interno del territorio tutelato del Fenera, dove è vietato sparare. «E' prevedibile che nei prossimi giorni - spiega Carturan - ci ritroveremo nell'area del parco un numero [illegible] più alto di esemplari, che cercheranno rifugio in questa zona protetta».

Quali misure verranno adottate per fronteggiare i cinghiali? «Abbiamo già inviato una relazione all'Istituto Nazionale della Fauna Selvatica che a [illegible] volta dovrà inviare la segnalazione alla Regione da cui, alla fine, potrà venirci il permesso per una strategia di controllo e di selezione dei capi. Il censimento dei cinghiali non è assolutamente facile, anche perché si tratta di animali che percorrono ogni giorno almeno 40 o 50 chilometri; si tratta di operare un controllo sul loro numero, attuare una selezione ed infine creare, all'interno del parco, delle aree aperte dove seminare dei prodotti che li possano alimentare. In questo modo non [illegible] allontanerebbero, eviterebbero di provocare danni ai coltivi e saremmo in grado di tenerli sotto controllo». [m. g.]

In molte [illegible] del Novarese e del Vco è scattato l'allarme-cinghiali

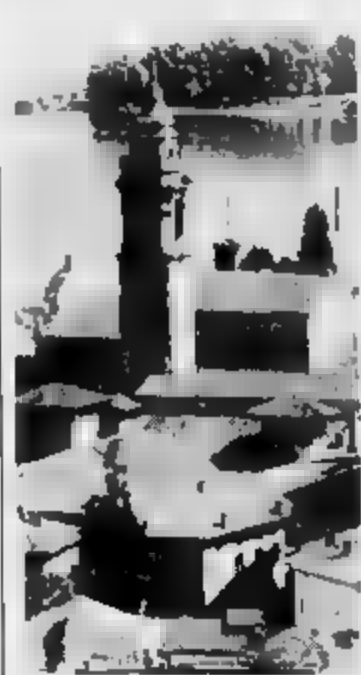
C'è polemica ad Arona per la costosa manifestazione

La «Città della cultura» finirà forse in Tribunale

ARONA. La «Città della cultura» finirà in tribunale? Con una presa di posizione di Federico Monti, figlio del noto pittore aronese Carlo Monti, nonché segretario di «Tempi supplementari», è iniziata una diatriba che vede coinvolta la «Città della cultura», la manifestazione che dal giugno al luglio scor[illegible] ha portato ad Arona spetta[illegible] con Grillo, Jannacci e [illegible]sicisti moderni, alcuni famosi e altri meno noti, per non dire sconosciuti.

«Tempi supplementari» è un circolo culturale di recente formazione, intestato ad Antonello De Stefano, che n[illegible] è il presidente, con Ettore Mo, inviato del «Corriere della sera», presidente onorario.

Ottenuta l'egida del Comune di Arona, duramente osteggiata dall'Associazione Commercianti, che vedeva nelle manifestazioni della «Città della cultura» [illegible] ulteriore [illegible]pazione del piazzale Moro e una concorrenza sleale per gli insediamenti commerciali all'interno della manifestazione, Antonello De Stefano si gettava a capofitto nella sua iniziativa, ottenendo dal Comune di Arona la somma di 35 milioni, cifra che in seguito pare sia anche aumentata.

Di tutti i concerti, stage e meeting, soltanto le due serate con Beppe Grillo hanno fatto il pieno, richiamando circa 8 mila paganti, mentre per le altre esibizioni gli spettatori hanno fluttuato tra le 100 e le [illegible] unità.

Cifre che lasciano chiaramente intendere come, a fronte di un impegno complessivo dell'ordine del mezzo miliardo, non potesse saltar fuori un «pareggio» e tanto meno un qualsiasi utile.

Addio, perciò, ai sogni di creazione di una scuola di musica intitolata a Miles Davis, ad una scuola di giornalismo e pure ad una pubblicazione, peraltro annunciata dallo stesso Antonello De Stefano alla Fiera di Arona, nel corso di una serata dedicata alla stampa locale.

Ora, però, l'insuccesso della «Città della cultura», il cui disavanzo non sarebbe inferiore al centinaio di milioni, sta provocando una reazione a catena tra i creditori, che potrebbe anche portare al fallimento di «Tempi supplementari».

Il segretario Federico Monti, a difesa della propria professionalità, ha affidato l'intera vicenda allo studio dell'avvocato Sicher di Arona.

Federico Monti, dopo essere stato esautorato dai suoi compiti all'interno dell'organizzazione, si ritiene diffamato dalle affermazioni del presidente, che tenta di attribuirgli responsabilità che non aveva più.

Per questo ha inviato una lunga lettera al sindaco Roberto Barra, all'assessore alla cultura Gianpiero Massarotti, al presidente e a tutti i membri del consiglio di «Tempi supplementari».

Una lettera che la dice lunga su una manifestazione che avrebbe dovuto costituire un trionfo della cultura musicale e un vantaggio per la città e che, invece, sembra destinata ad avviarsi alle aule di un tribunale. Un'altra storia tutta aronese? Pare proprio di sì.

Sandro Bottelli

Uno scorcio di Arona

IL RICORDO

LA VITTORIA FRA I [illegible] [illegible] COMUNITA'

Tartaggia di Gattico, campione italiano dilettanti di ciclismo

«Quel giorno quando vinsi la [illegible] [illegible] San Patrignano»

GATTICO

QUEL giorno a San Patrignano. Un giorno radioso, con la corsa ciclistica che arrivava proprio all'interno della comunità [illegible] Muccioli. Giuseppe Tartaggia, il vincitore di quella corsa, se la ricorda bene la sua volata vittoriosa, che in pratica gli consentì di firmare un contratto da professionista. E quel giorno gli [illegible] tornato in mente, in modo quasi violento, [illegible] il doloroso annuncio della morte di Muccioli. Era il 30 luglio, [illegible] domenica.

«La [illegible] società - ricorda - [illegible] [illegible] da tempo programmato quella corsa. Io e i miei compagni della «Addax» conoscevamo il percorso a memoria. La corsa aveva un suo significato preci[illegible] [illegible] a tutti sarebbe piaciuto vincerla». Beppe Tartaggia, 24 anni, [illegible] titolo di campione italiano dei dilettanti conquistato due settimane prima a Spello, in provincia di Perugia, indossava quella domenica [illegible] maglia tricolore. E quando, sotto [illegible] traguardo di San Patrignano, fu il primo a tagliare [illegible] traguardo, c'era già la Rai collegata in diretta, con Adriano Dezan [illegible] commentare le fasi finali della corsa. «Una corsa durissima e di oltre 200 chilometri. [illegible] finale ci siamo avvantaggiati in cinque. Il finale verso San Patrignano era tutto in salita. Un'erta lunga almeno un chilometro, come quella del Colombano [illegible] Briga Novarese, dove una volta ho vinto [illegible] altre due sono arrivato secondo. Ma, quel giorno, [illegible] Firenze a San Patrignano volavo e ho tagliato [illegible] traguardo per primo».

Beppe ricorda poi la premiazione, gli sguardi ammirati di molti giovani della comunità. Una grande festa. I campioni del pedale, mostri di bravura, [illegible] [illegible]zzo [illegible] una folla di giovani sfortunati, ma pieni di speranza. Muccioli non c'era, perché stava già male. «La morte [illegible] Muccioli - dice Beppe - [illegible] ha riportato bruscamente a quel 30 luglio, un giorno fondamentale per [illegible] mia carriera». A distanza di una [illegible]timana il campione gatticese firmava infatti un contratto con la Gewiss del direttore sportivo Bombini. Domenica scorsa Tartaggia ha partecipato alla Milano-Rapallo («Sono arrivato col gruppo») e la prossima settimana [illegible] nuovamente in Toscana. Nè lui, nè i due verbanesi Walter Pedroni [illegible] Marco Della Vedova, suoi attuali compagni di squadra, effettueranno provini con i professionisti in questo fine stagione. «Il contratto - dice Beppe - lo abbiamo già firmato tutti [illegible] tre. Con i professionisti debutteremo all'inizio del '96». [illegible] prossimo [illegible], però, i tre novaresi [illegible] saranno più compagni di squadra. Tartaggia ha firmato per la Gewiss di Berzin, Della Vedova per la Brescialat di Fodenzana, Pedroni per un'altra società di Brescia, [illegible] «Team 2000».

Sandro [illegible]

Giuseppe Tartaggia, [illegible] campione [illegible] che vinse la corsa a San Patrignano con il traguardo all'interno della comunità

OLEGGIO

Cerimonia domenica

L'Avis festeggia il 45° anno di attività

OLEGGIO. L'Avis di Oleggio celebra domenica la giornata del 45° di fondazione. Verrà intitolata la sezione alla memoria del dottor Antonio Viana, medico scomparso pochi anni fa che fu tra i soci fondatori e presidente dei donatori del sangue oleggesi. Dopo l'inaugurazione della nuova sede in via Gaggiolo 7, nell'ex ospedale, in chiesa parrocchiale [illegible] celebrata la Messa. Alle 11,10 è in program[illegible] una manifestazione aperta a tutti al teatro comunale durante la quale [illegible] saranno la consegna di benemerenze e la presentazione di una pubblica[illegible] commemorativa. Attuale presidente dell'Avis [illegible] Oleggio è Gianfranco Borsotti. Già nei mesi scorsi [illegible] [illegible] svolte iniziative dedicate al 45° della sezione. Domani sera alla basilica di San Michele è previsto un concerto vocale-strumentale con l'Orchestra Giovanile di Torino. [m. p. a.]

ARONA

Titoli ed esperienza

I requisiti [illegible] progettare il porto turistico

ARONA. Il Comune ha stabilito i requisiti professionali che de[illegible] possedere chi partecipa alla selezione per aggiudicarsi la progettazione [illegible] il collaudo del nuovo porto turistico e dei pontili. Per il porto (la convenzione con la Regione è del 18 aprile) occorrerà la laurea in ingegneria, l'iscrizione all'albo da almeno 9 anni e un'esperienza di almeno tre progetti di porti da 2 miliardi in su: la parcella non potrà superare i 300 milioni, Iva e contributi esclusi. Per il collaudo in corso d'opera sarà richiesta la laurea in ingegneria strutturale e l'iscrizione all'albo da almeno 10 anni: parcella di non più di 40 milioni. Infine per progettare i pontili galleggianti occorrerà la laurea in ingegneria [illegible] architettura [illegible] un'esperienza di almeno due progetti [illegible] pontili da [illegible] milioni in su: [illegible] parcella non potrà superare i [illegible] milioni, Iva e contributi esclusi. [s. bot.]

OLEGGIO CASTELLO

Parla il sindaco

Soluzione [illegible] [illegible] il traffico nel paese

OLEGGIO CASTELLO. C'è troppo caos nel centro di Oleggio Castello e per disciplinare il traffico c'è chi ha chiesto l'installazione di un semaforo alla deviazione per Gattico. Dice il sindaco Italo Rossi: «Stiamo cercando di moderare [illegible] traffico nel paese offrendo soluzioni alternative alla strada principale. Vorremmo realizzare collegamenti tra le strade che [illegible] dipar[illegible] dal paese, come quelle per Paruzzaro [illegible] a Montrigiasco. Probabilmente sistemeremo un semaforo all'incrocio per Gatti[illegible] per eliminare il problema dell'alta velocità; [illegible] avremmo preferito [illegible] rotonda, ma [illegible] è stata bocciata per motivi tecnici, così come ci è stata negata una circonvallazione per mancanza di fondi». E in merito al piano regolatore: «Sarà presentato in Regione a fine settembre [illegible] manterrà lo stesso indirizzo residenziale turistico del precedente». [s. bot.]

Malez con la moglie

Paracadute a due domani [illegible] il [illegible] record

NOVARA. Condizioni meteorologiche permettendo si svolge nella mattinata di domani la prova generale da 6 mila metri e sette giorni più tardi il tentativo ufficiale di record da quota [illegible] mila, sulla verticale dell'aeroporto di Vercelli. [illegible]' ormai tutto pronto: Silvia e Claudio Malez, [illegible] e 36 anni, i «coniugi volanti», con qualche mese di ritardo sulla tabella di marcia tenteranno di aggiudicarsi il record di lancio «tandem» da alta quota. Utilizzeranno un velivolo Pilatus Porter per i voli a grande altezza che giungerà direttamente da Brescia. Il vigile del fuoco-sommozzatore-paracadutista di Vaprio d'Agogna detiene la migliore performance mondiale di lancio da alta quota senza l'ausilio dell'ossigeno. Determinante anche per questo tentativo sarà la collaborazione tecnica offerta dal negozio «Piantanida Sport» di Novara. [r. l.]

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Servizio Riscossione Tributi
Concessione della Provincia [illegible] Novara

Avviso ai contribuenti

Nei prossimi giorni verranno notificate le cartelle di pagamento e recapitate le comunicazioni d'iscrizione a ruolo relative alla scadenza di settembre 1995.

Il ritardo nell'invio di tali documenti è dipeso dallo sciopero generale del Consorzio Nazionale obbligatorio tra i Concessionari (C.N.C.) – organo competente alla compilazione automatizzata dei ruoli – sciopero sospeso solo di recente.

Tale ritardo, peraltro, non comporterà l'applicazione degli interessi di mora a condizione che, notificata la cartella, i pagamenti pervengano al concessionario entro sedici giorni dalla notifica della cartella medesima.

Il Concessionario di Novara

Banca Popolare di Novara

Dalla Cisl parte l'appello per rilanciare una struttura in parte dimenticata

Druogno scommette sulla colonia

L'edificio che ospita già i corsi professionali del Formont è sottoutilizzato. Una proposta: la costruzione potrebbe diventare un punto di riferimento per il turismo delle valli ossolane

DRUOGNO. L'Ossola ha una struttura già pronta che, se meglio utilizzata, potrebbe favorire nuovi progetti finalizzati al potenziamento del turismo. Lo sostiene Mario Ventrella, segretario provinciale della Cisl del Verbano, Cusio, Ossola, che non ha dubbi sulla necessità di «sfruttare» interamente la Colonia di Druogno, l'edificio che ospita già i corsi professionali del Formont ma che è in parte ancora inutilizzata.

«Il Formont occupa solo un terzo della Colonia - rimarca Ventrella - mentre c'è un'ala che necessita di sistemazione ed un'altra ala che è già stata messa a nuovo ma che non viene usata. Da qui la nostra proposta affinché venga completamente utilizzata, evitando che si trasformi in un complesso fatiscente che diverebbe il simbolo di una grande occasione mancata e un'offesa alle bellezze del nostro territorio. Il Vco è una realtà lacuale e montana ricca di risorse che vanno inserite in una strategia di utilizzo che eviti depauperamenti e sprechi di risorse. Prospettiva che può concretizzarsi attraverso il potenziamento delle strutture turistiche».

La Colonia di Druogno, oggi scarsamente utilizzata, può rappresentare un trampolino di lancio per il turismo nell'Ossola

Ventrella ha preso carta e penna ed ha scritto queste sue idee al Presidente della Regione, Enzo Ghigo, ed agli assessori regionali alla formazione professionale e al turismo ricordando che il settore turistico-alberghiero tra i pochi ad avere un trend positivo in questa zona che vive la fase acuta della deindustrializzazione.

«Occorre fare subito un sopralluogo ed una verifica della situazione della Colonia - dice Ventrella - permettendo alla Regione ed alla Provincia di attivarsi concretamente per il rilancio della Colonia. E proprio il Formont, secondo noi, dovrebbe essere coinvolto nei progetti creando una sinergia tra l'industria turistica e quella professionale con i susseguenti sbocchi occupazionali. Un salto di qualità che potrebbe servire al potenziamento delle strutture turistiche».

La Colonia, che è di proprietà di un consorzio formato da 162 comuni, ospita da alcuni anni Formont, la scuola professionale regionale la cui istituzione è senza dubbio un ulteriore spinta verso il rilancio turistico dell'Ossola.

Che la struttura vada ulteriormente sfruttata lo si è capito quest'estate quando è divenuta sede ideale per ospitare le promesse della Juventus, valle per la preparazione precampionato.

Anche Giovanni Francini, sindaco di Druogno vicepresidente del Consorzio dei Comuni che la gestisce, pare convinto che la Colonia debba essere utilizzarla interamente.

«Già siamo riusciti ad per tutto l'anno la parte centrale - dice primo cittadino di Druogno -; d'inverno ospita il Formont d'estate, per tre anni, accoglierà la Juventus».

«Restano l'ala ovest e quella est - prosegue Giovanni Francini -. La prima necessita di arredamento e stiamo studiando come trovare i fondi per acquistarlo, ala che potrebbe essere destinata ad un turismo 'sociale', per gli anziani. Infine l'ala est, che è ancora da ristrutturare. E qui si potrebbe creare una sala congressi anche una palestra».

Che la Colonia debba trovare una sua vera identità turistica per il rilancio dell'Ossola lo aveva intuito già tanti anni fa l'ex preside Franco Livolsi, deceduto recente.

Scorrendo anche i giornali locali circa venticinque anni fa, si trovano infatti alcuni interventi del defunto preside che già allora invitava gli amministratori locali a potenziare la Colonia perché diventasse un importante centro formazione di educazione.

Era di Crevoladossola, aveva 53 anni

Blocco di cemento uccide frontaliere

CREVOLADOSSOLA. Si svolgeranno oggi pomeriggio i funerali di Mario Maggiolini, 53 anni, l'operaio ossolano morto in un incidente sul lavoro in Svizzera. Mario Maggiolini deceduto martedì scorso in un cantiere edile dove la ditta per la quale lavorava stava realizzando una costruzione: l'uomo è stato schiacciato da un blocco mentre si trovava sul cassone del camion che aveva trasportato il materiale edilizio.

La disgrazia avvenuta Mund, un paesino sulle alture dell'Alto Vallese, sei chilometri da Briga. La disgrazia avvenuta nel cantiere dove Maggiolini lavorava per della Schwery, una nota ditta di costruzioni che opera nel Vallese. Che cosa sia successo al momento di scaricare i blocchetti di cemento è difficile dirsi: sull'accaduto sta indagando la Polizia svizzera che poche ore dopo la disgrazia ha comunque concesso l'autorizzazione al trasporto della salma dell'operaio in Italia.

La disgrazia ha destato cordoglio nella numerosa colonia di frontalieri che ogni giorno si a lavorare oltre il Sempione.

I funerali dello sfortunato frontaliere partiranno alle 15 dall'abitazione di via Sempione 75 a Preglia di Crevoladossola, dove abitava con la moglie Ippolità Spanò dalla quale aveva avuto Luciano, Giuseppe, Manuela e Stefano. [ro. ba.]

Mario Maggiolini, oggi i funerali

IN BREVE

VERBANIA

Un incontro sui rimborsi per i danni dell'alluvione

Un incontro promosso dall'on. Marco Zacchera sui rimborsi dei danni provocati dall'alluvione dell'ottobre si svolge oggi alle presso la sede municipale. Scopo dell'iniziativa è far ottenere ai danneggiati i rimborsi per i quali sono state avviate, finora senza esito, centinaia di pratiche. All'incontro intervengono rappresentanti delle categorie produttive, della Prefettura, della Camera di Commercio e delle amministrazioni locali. [s. r.]

Sagra patata vigezzina per restaurare l'oratorio

E' in programma da oggi domenica la sagra della patata vigezzina, giunta alla seconda edizione. ricavato della sagra verrà devoluto per il restauro degli affreschi dell'oratorio di Sant'Antonio. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Assemblea dei frontalieri sul sistema pensioni

Si riuniscono i frontalieri dell'Uilf per discutere delle riforme del sistema pensionistico in Italia. L'assemblea è fissata per sabato 9.30 alla Cappuccina. [re. ba.]

CEPPOMORELLI

Manca personale, la posta resta chiusa quattro giorni

Lamentele in paese per i disservizi causati dalla chiusura per quattro giorni dell'ufficio postale. I disagi per mancanza di personale. [re. ba.]

OMEGNA

Parte oggi un convoglio di aiuti ai profughi dell'Est

Parte oggi alla volta dei campi profughi della ex Jugoslavia un convoglio generi alimentari, igienico-sanitario e di prima necessità. La merce è stata raccolta dal gruppo volontari evangelici nel Centro di via fratelli Di Dio 64. [r. l.]

IL CALENDARIO DELLE MOSTRE ZOOTECNICHE

E a Domodossola c'è attesa per l'asta che si terrà sabato 30

Campionesse di razza bruna prima «vetrina» a Formazza

CENTO bovini, gli esemplari più belli della Valle Formazza. Tocca a loro, come sempre, aprire le manifestazioni zootecniche di Verbano Cusio Ossola e Novarese. La prima vetrina su campioni e campionesse di razza bruna si svolgerà domenica a Ponte. Vacche, manze, giovenche, vitelli e tori (tutti iscritti al libro genealogico) costituiscono il patrimonio di una terra che oggi si trova con un numero di capi decisamente ridotto rispetto al passato ma che può far sventolare ben alto la bandiera della qualità.

Un bell'esemplare di razza bruna al pascolo nei prati dell'Alpe Veglia. Particolarmente importante anche quest'anno sarà l'asta di Domodossola. Tutte le cerimonie di premiazione si svolgeranno alle ore 11

«Un tempo Formazza c'erano bovini. A distanza di tanti anni sono scesi di cinque volte - dice Giampiero Antoniotti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori - In questo momento anche noi vediamo qualche segno di ripresa perché c'è stato un certo riconoscimento dei prezzi per quanto riguarda il latte e la carne. Ma dobbiamo anche dire che queste note positive restano poco significative visto che comunque non coprono gli aumenti dei costi».

Però ad un calo delle bestie in stalla corrisponde un notevole miglioramento della razza. «Sicuramente - conferma Antoniotti - il livello genetico e morfologico sta aumentando sempre più grazie alla fecondazione artificiale. La scelta dei riproduttori in vitro viene fatta in modo sempre più curato».

Ma i segnali incoraggianti arrivano anche da altre parti. Proprio a Formazza è una realtà consolidata la grande stalla gestita da una cooperativa di giovani. Segno che i mestieri della tradizione, nella civiltà post-industriale più che mai, possono ancora esercitare un fascino soprattutto produrre reddito. «Quest'esempio - conclude il direttore Apa - è senza dubbio positivo. La stalla di Formazza, a differenza di altre, va avanti. Ed è imporante, anche per evitare il degrado della natura, che la gente continui a lavorare in montagna».

Dopo Formazza il calendario delle manifestazioni (sotto l'egida di Regione, Apa e in collaborazione con le Comunità Montane e i Comuni interessati) riprende con l'asta di Domodossola, dalle 9 di sabato settembre. Saranno messi in vendita trentina di capi. L'anno scorso gli affari andarono bene. continua l'1 ottobre a Santa Maria Maggiore (400 capi), a Crodo il 7 ottobre capi). Il giorno dopo a Calasca Castiglione (100 capi), 14 e 15 ad Armeno (250 bovini e equini).

Carlo Bologna

ORNAVASSO

Sulla superstrada

Due feriti nello scontro camion-auto

ORNAVASSO. Spettacolare incidente stradale, ieri pomeriggio verso le 15.30, sulla superstrada del Sempione, in direzione Gravellona Toce, all'altezza di Ornavasso. Sono rimasti coinvolti un autotreno ed una vettura, provenienti dal Domodossola, entrati in collisione per ancora al vaglio della Polizia stradale di Romagnano Sesia.

A bordo della vettura - rovesciatasi su di una fiancata in prossimità del guardrail - viaggiavano due giovani di Laveno Mombello, Carmine Colla e Saccomanni Pieluigi, che hanno riportato diverse ferite e contusioni.

Sono stati ricoverati, con un'ambulanza della croce verde di Gravellona Toce, al Dea di Verbania per sospette fratture agli arti superiori e contusioni al capo. Illeso il conducente del camion.

Sul luogo sono intervenuti anche i vigili del fuoco, la polstrada ed i carabinieri di Verbania insieme con la polstrada di Domodossola. [a. r.]

OMEGNA

Chi li distribuisce?

Certificati elettorali C'è polemica

OMEGNA. Con una lettera indirizzata al sindaco Teresio Piazza, il consigliere comunale di minoranza Giorgio Lapidari chiede chiarimenti sull'intenzione dell'Amministrazione di affidare la consegna dei certificati elettorali per il rinnovo dei consigli di quartiere agli stessi candidati.

«Ritenendo siffatta ipotesi - commenta Giorgio Lapidari - fuori da ogni più semplice norma di correttezza e salvaguardia dei diritti di ogni singolo elettore, chiedo all'Amministrazione di recedere dalle proprie intenzioni ripristinando il consueto e legale metodo di consegna dei certificati evitando così possibili trattamenti di disparità a scapito dei cittadini».

«Segnalo sin d'ora - conclude il consigliere di minoranza Giorgio Lapidari - che se l'Amministrazione non provvederà ad esaudire la richiesta mi rivolgerò alle sedi opportune affinché prevalgano i metodi democratici del caso ed il rispetto degli elettori». [a. r.]

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Servizio Riscossione Tributi
Concessione della Provincia Verbano–Cusio–Ossola

Avviso ai contribuenti

Nei prossimi giorni verranno notificate le cartelle di pagamento e recapitate le comunicazioni d'iscrizione a ruolo relative alla scadenza di settembre 1995.

Il ritardo nell'invio di tali documenti è dipeso dallo sciopero generale del Consorzio Nazionale obbligatorio tra i Concessionari (C.N.C.) – organo competente alla compilazione automatizzata dei ruoli – sciopero sospeso solo di recente.

Tale ritardo, peraltro, non comporterà l'applicazione degli interessi di mora a condizione che, notificata la cartella, i pagamenti pervengano al concessionario entro sedici giorni dalla notifica della cartella medesima.

Il Concessionario del Verbano–Cusio–Ossola

Banca Popolare di Novara

Il progetto dell'88 sarà rilanciato alla Conferenza del traffico di Stresa

Circonvallazione per Verbania

Allo studio misure per migliorare il flusso dei mezzi pesanti nel capoluogo e a Cannobio «La statale del lago non è più in grado di sopportare una pressione viaria esasperante»

VERBANIA. Dopo la prospettiva di un trasferimento via-traghetto dei mezzi pesanti da Fondotoce a Magadino, altre importanti novità si profilano per il traffico lungo [illegible] Statale 34 del lago Maggiore in relazione all'attraversamento di Cannobio e Verbania. Vanno infatti prendendo progressivamente corpo le scelte strategiche contenute nel progetto di riorganizzazione della viabilità lungo la litoranea della sponda piemontese del Verbano, avviato in collaborazione tra amministrazione provinciale del Vco, Regione Piemonte, Aci, Anas e Politecnico di Milano. Sarà proprio il preside del Politecnico, Cesare Stevan, nella sua qualità di consulente tecnico per la viabilità dell'Aci, [illegible] presentare il prossimo [illegible] ottobre alla Conferenza del traffico di Stresa [illegible] piano predisposto in base agli studi e ai sopraluoghi effettuati.

Intanto però l'occasione per ulteriori anticipazioni è stata offerta da [illegible] incontro [illegible] villa S.Remigio al quale, con lo stesso preside dell'ateneo milanese, erano presenti il prefetto Ruffo, [illegible] consigliere regionale Racchelli, [illegible] sindaco Reschigna, il presidente della Provincia [illegible]vasio e l'assessore Bardaglio.

«La Statale del lago Maggiore - afferma il professor Stevan - [illegible] è [illegible] grado di sopportare una pressione viaria esasperata, per cui occorre pensare ad una progressiva opera di riordino del sistema di circolazione».

Il traffico sulla statale che da Verbania porta al confine elvetico è esasperante

Tra i problemi che [illegible] oggetto [illegible] studi particolari e che comporteranno come tali i primi interventi, figurano proprio il passaggio dei mezzi pesanti e l'attraversamento di Verbania e Cannobio.

«In queste due località - aggiunge il preside del Politecnico - il passaggio dell'arteria interagisce in proporzioni notevoli con la rete stradale interna, per cui si rende necessaria una regolamentazione della percorribilità e della messa in sicurezza». Per Cannobio il passaggio dalla fase di progetto a quella di concreta [illegible]visione del sistema di mobilità interno si prospetta in tempi brevi, [illegible] punto che si pensa di poter cominciare a porvi mano subito dopo la Conferenza del traffico. Si tratterà di attuare un processo di rinnovamento globale della viabilità cittadina con [illegible] contributo di Comune, Provincia e Anas; rientrano in tale disegno la riorganizzazione dell'intero sistema viario, la costruzione di marciapiedi e di piste ciclabili, ulteriori accorgimenti volti a snellire il traffico.

Più complesso è il caso di Verbania, dove un miglioramento radicale della viabilità cittadina passa attraverso opere che si potranno realizzare solo in tempi medio-lunghi.

L'esempio più probante giunge dalla tangenziale, per la quale esiste un progetto già presentato dall'Anas nell'88 ma che incontra tuttora per [illegible] sua realizzazione ostacoli tecnici e finanziari assai rilevanti. Per il momento bisognerà dunque accontentarsi di provvedimenti parziali: è il caso di una nuova regolamentazione della viabilità a Fondotoce, nel tratto interessato dalla stazione ferroviaria e dal prossimo insediamento degli uffici provinciali.

Per questi ed altri problemi della mobilità sul territorio del Vco, alla Conferenza di Stresa sarà pure formalizzato un rapporto di collaborazione permanente fra tutti gli enti interessati.

Sergio Ronchi

Si vorrebbe anche ripristinare il treno a cremagliera

Progetto per rilanciare e tutelare il Mottarone

OMEGNA. Con l'approvazione da parte della Commissione Provinciale Lavori Pubblici il Piano Territoriale Operativo [illegible]el Mottarone è entrato nella f[illegible] finale e potrebbe quanto prima diventare esecutivo. Dovrà essere ancora approvato dalla Regione, la Giunta lo ha già fatto a [illegible], e successivamente adottato come strumento urbanistico dai singoli comuni. Diventando così realmente operativ[illegible]. Nella sua relazione l'on. Emilio Zenoni presidente [illegible]lla Commissione Provinciale ha chiesto per il Mottarone «un'attenzione particolare, trattandosi oltre tutto dell'unica area montana della provin[illegible] [illegible] Novara». Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e paesaggistico, [illegible]iluppo turistico, recupero ambientale e agricolo sono i tre punti cardine del progetto. «E' importante fare il possibile affinchè l'uomo rimanga in montagna - dice Zenoni - e ciò potrà avvenire tutelando e sviluppando le attività economiche legate al settore agrozootecnico; penso al miglioramento della qualità della vita delle aziende che ancora operano al Mottarone e che andrebbero incentivate». Il parlamentare leghista ricorda le [illegible]merose proposte, avanzate da più parti, di sviluppi agricoli finalizzati alla nascita di prodotti con marchio Doc del Mottarone. Non che i prodotti monchino: dalla coltivazione biologica dei piccoli frutti alla sempre conclamata realizzazione di un caseificio che possa dare respiro ai numerosi allevatori del Cusio e del Vergante oggi costretti a vendere il loro latte in Campania. Di particolare rilievo nel Progetto anche la ricostruzione del comparto turistico: c'è chi ricorda [illegible] Mottarone di inizio secolo stazione invernale tra le più rinomate del Piemonte. Adesso c'è chi spera che la vetta cusiana diventi una piccola Zermatt, con possibilità di accogliere turisti in estate ed [illegible] inverno evitando, come avviene nella località elvetica, l'invasione delle automobili. Anche per questo si parla di ripristinare il trenino a cremagliera che per decenni fu il simbolo del Mottarone. Per sviluppare l'offerta turistica nel piano sono previsti un campo da golf, con prato «all'irlandese», nuovi percorsi per trekking, e per quanto concerne la possibi[illegible]tà di usufruire delle piste da sci si pensa anche ad un innevamento artificiale ed una pista di pattinaggio. Strutture che avrebbero significato e giustificazione economica soltanto potenziando la ricettività alberghiera che dovrebbe passare dall'attuale ottantina di posti letto [illegible] almeno 3-400. La ricaduta anche sotto l'aspetto occupazionale sarebbe notevole anche se l'obiettivo del Piano è armonizzare l'ambiente naturale [illegible] la presenza dell'uomo.

Vincenzo Amato

[illegible] AMENO

Per la Valle dell'Agogna

«Salviamo la Valle dell'Agogna». L'appello [illegible] dal sindaco [illegible] Ameno, Carlo Didò che ha indetto per oggi alle 17 a villa «Monte Oro» un incontro con i sindaci e gli amministratori del Cusio e del Vergante per trovare insieme un'intesa che eviti il degrado di un'area tra le più belle del Novarese. Al convegno è stato invitato il presidente della Provincia di Novara, Paolo Cattaneo, l'assessore regionale al Bilancio Pierluigi Gallarini e il Prefetto Alberto Ruffo. Con loro anche i consiglieri della nascente Comunità Montana dei Due Laghi che avrà ampi compiti di tutela sull'area attraversata dall'omonimo fiume. «Ho fatto mie le considerazioni di molti colleghi amministratori che si trovano a constatare come la Valle dell'Agogna e la zona del Vergante rischino il degrado - dice Carlo Didò - questo è l'unico polmone verde della provincia e dobbiamo impegnarci tutti per salvaguardarlo». [v. a.]

Operazione dei carabinieri di Verbania, Gravellona e Omegna

Tre bracconieri arrestati

I cacciatori di frodo sono stati sorpresi in località Lago delle Rose, una zona boschiva sulle alture di Ornavasso, proprio all'avvio della stagione venatoria

ORNAVASSO. [illegible] è conclusa con 3 arresti, il sequestro di un fucile e numerose munizioni l'operazione portata a termine nella notte tra mercoledì [illegible] ieri dai carabinieri in collaborazione con le guardie venatorie del Vco.

Tre uomini sono stati sorpresi dai militari a cacciare di frodo in località Lago delle Rose, [illegible] zona boschiva sulle alture di Ornavasso. Sono i fratelli Erminio e Giovanni Zamponi, 31 e 30 [illegible], residenti rispettivamente a Vallestrona e Casale Corte Cerro, ed Ermanno Aléoli, 48 [illegible], [illegible] di Giovanni Zamponi, pure residente a Casale Corte Cerro.

Ecco il fucile Thompson Remington 222 munito di cannocchiale e silenziatore sequestrato con numerose cartucce ai cacciatori di frodo arrestati nei pressi di Ornavasso

Sono stati trovati in possesso di un fucile «Thompson - Remington 222», munito di cannochiale e silenziatore, caricato [illegible] tre cartucce di cui una in canna. Dopo [illegible] stati sorpresi dai carabinieri e dai guardiacaccia - impegnati nella [illegible] in un'operazione iniziatasi verso le 22 di mercoledì e conclusasi intorno alle 4 del mattino di ieri - i tre cacciatori, vistisi scoperti, non hanno opposto resistenza. Tratti in arresto so[illegible] stati condotti alle carceri di Verbania a disposizione del magistrato [illegible] del giudice per la convalida delle misure cautelari. Dovranno rispondere di porto e detenzione illegali [illegible] arma clandestina ed alterata, e di munizioni. Nel corso di perquisizioni nelle abitazioni dei fratelli Zamponi e dell'Aléoli, i carabinieri hanno rinvenuto 250 cartucce e 45 bossoli di vario calibro. Nella giornata di ieri i militari hanno compiuto un ulteriore accurato rastrellamento nella zona del lago delle Rose per verificare se i cacciatori di frodo avessero abbandonato altre armi e munizioni. [a. r.]

Proteste [illegible] Verbania

«Solo virtuali i [illegible] posti auto nell'ex [illegible]»

VERBANIA. Il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale protesta contro l'esecuzione [illegible] lavori del nuovo parcheggio dell'ex area Giuliani a Intra. «La parte interrata non è a norma di legge - dichiara il consigliere Roberto Rabecchi -. Le rampe di accesso sono troppo ripide, inoltre la [illegible] altezza dell'ingresso, le travi e le colonne interne impediscono l'accesso [illegible] il parcheggio alle auto di grossa cilindrata, senza dimenticare che in caso di emergenza non possono entra[illegible] neppure i mezzi di soccor[illegible]. Rebecchi sostiene pertanto che i 135 posti-auto di capienza dichiarati sono solo virtuali e denuncia sciupio di spazio ed errate modalità di esecuzione dei lavori in un luogo dove avrebbero potuto tro[illegible] sistemazione almeno 200 autovetture, risolvendo così in gran parte il problema-parcheggi al centro di Intra. [s. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Nuovo difensore civico [illegible] il dottor Mario Piscitello

Mario Piscitello, 63 anni, è il nuovo difensore civico del Comune. Lo hanno eletto ieri in riunione congiunta il consiglio comunale e i consigli delle 5 circoscrizioni. A 38 ammontano i voti raccolti dall'eletto, contro i 37 di Euro Moroso. Laureato in giurisprudenza, Piscitello è stato insegnante di discipline giuridiche ed economiche in istituti cittadini ed è in pensione; è stato vicepretore onora[illegible] presso la pretura di Verbania ed è vicepresidente [illegible] della commissione tributaria di primo grado. [s. r.]

[illegible]

Mutuo per potenziare l'acquedotto [illegible] Feriolo

Un mutuo di 150 milioni contratto con la Cassa Depositi e Prestiti permetterà di eseguire i previsti lavori di potenziamento dell'acquedotto nella frazione di Feriolo. [s. r.]

[illegible]

Consorzio tra Comuni per migliori servizi sociali

I comuni di Arizzano, Vignone, Bèe e Premeno intendono promuovere i[illegible] collaborazione iniziative nel settore dei servizi sociali, allo scopo di realizzare programmi coordinati che consentano risparmi sulle spese. Si prevedono, ad esempio, incontri e assistenza domiciliare per gli anziani, tutela dei minori. [s. r.]

VERBANIA

Assemblea sui problemi dei lavoratori in mobilità

I problemi dei lavoratori in mobilità del Verbano Cusio Ossola [illegible] i progetti per lavori socialmente utili sono il tema di una assemblea pubblica in programma questo pomeriggio alle 15 alla Famiglia Studenti di Intra. [s. r.]

Omegna, domani sera l'incontro per le premiazioni

Coro Mottarone in festa per i 25 anni di attività

Il Coro Mottarone [illegible] è esibito davanti a palcoscenici di tutta Europa

OMEGNA. Il Coro Mottarone compie 25 anni. Con entusiasmo nel '70 Luciano Rigoni e il [illegible]stro Roberto Puricelli costituirono un gruppo corale che non poteva chiamarsi che «Coro Mottarone». Sotto quella «baita» che è il simbolo del sodalizio sono passati decine di coristi, e sono sorte manifestazioni che hanno portato il nome di Omegna in tutta Europa. Oggi il coro è uno dei gruppi di riferimento per tutte le attività musicali della provincia. E per festeggiare degnamente il quarto di secolo sono state organizzate tre serate che si svolgeranno al Palazzetto dello Sport di Bagnella.

La prima serata di celebrazione dell'anniversario è per domani alle 21 nel corso della quale verranno premiati i fondatori, tutt'ora in attività, del gruppo e verrà presentata una video[illegible]setta che ripropone i momenti salienti del coro. Quante cose da raccontare: nel 1977 esce il primo long-playing a cui farà seguito un secondo disco nel 1990.

Il coro Mottarone negli ultimi anni è stato ospite in numerosi Paesi: da Balaton in Ungheria a Mehlem in Germania. Oltre che in Trentino e nel Friuli, dove il canto di montagna è pane quotidiano. Ne hanno superati di esame i cantori cusiani: si sono esibiti davanti ai principi [illegible] Liechtenstein a Vaduz; in pia[illegible] Navona presentati al pubblico da Pippo Baudo e Aba Cercato; [illegible] stati ospiti del cardinale Ugo Poletti, loro concittadino e vicario del Papa.

Bepi De Marzi, il prolifico autore di decine [illegible] canzoni di montagna, è il loro più grande estimatore.

De Marzi, con i suoi «Crodaioli» chiuderà il 3 Febbraio del prossimo anno, [illegible] ciclo di manifestazioni in onore dei 25 anni di attività del gruppo. [illegible] frattempo, oltre alla serata di domani un altro incontro è previsto per il 21 ottobre, sempre al Palazzetto dello Sport di Bagnella con la rassegna «Omegna In...Cantata» e che vedrà l'intervento dei cori «Vos dai [illegible]ti» di Tricesimo di Udine; di «Presanella» di Pinzolo in provincia di Trento e del coro «Cesare Rinaldo» di Coggiola in provincia di Vercelli.

Vincenzo Amato

ALLA [illegible]

L'ex atleta del twirling a «Un volto per il cinema»

Le miss sono tornate di moda alla grande. L'estate appena finita l'ha dimostrato. Dalle scalinate di Salsomaggiore alle passerelle dell'alta moda (con tappe su Eva Tremila) il passo è spesso breve. E questo lo insegna Martini Colombari sfidanzata Tomba. Male che vada, con i [illegible] su e giù per [illegible] penisola, con un po' di grinta e un po' di fortuna, si guadagna [illegible] passaggio nelle pubblicità, una foto nelle pagine della bellezza, un posticino come valletta.

Antonella Casarin, 25 anni compiuti da pochi giorni, ai successi un po' è abituata: quando [illegible] ragazze del twirling andavano forte nei palazzetti dello sport di mezzo mondo, lei c'era. Il passaggio dalla fascia di campionessa mondiale di twirling a quella di «Un volto per il cinema» è arrivato dopo dieci anni [illegible] la fanciulla (che [illegible] capelli lunghi [illegible] castani ed ora è difficile [illegible] scerla, biondissima com'è) intende giocare bene la chance. Intanto Antonella partecipa alla finale del concorso nel quale si selezionano in tutta Italia volti che [illegible]sano comparire degnamente davanti a una telecamera. Come al solito, la faccenda è cominciata per gioco: «In aprile ero con amici a Milano e abbiamo incontrato [illegible] collaboratrice di "Non è la Rai" che era dell'organizzazione. Le solite battute, gli amici che insistono, alla fine... Intendiamoci, sono arrivata quinta su tredici, adesso ci [illegible] le finali. Lasciamo perdere le illusioni. Però, mi sono detta, perché non tentare?». Ad esempio perché ci sono in ballo alcuni contratti di pubblicità. Antonella ha già lavorato a Milano nell'ambiente della musica: «Piccole collaborazioni, niente di speciale - precisa lei - che però servono a conoscere, negli aspetti positivi come in quelli negativi, che [illegible]'è il circo dello spettacolo con i suoi protagonisti». [m. p. a.]

Antonella Casarin, 25 anni

Domani alle 21

Nico [illegible] a Borgoticino per il Wwf

BORGOTICINO. La tournée «ecologica» di Nico del Lago d'Orta a favore del Wwf si ferma domani a Borgoticino. Alle 21 nel teatro Ni[illegible] è ospite dell'amministrazione comunale di Borgoticino. Da anni il cantante si batte per il rispetto della natura, e si ri[illegible]e negli scopi dell'associazione. Domani inviterà i presenti a scegliere con lui di difendere gli animali e l'ambiente in questo spettacolo dal titolo «Concerto per la vita». In scena Nico è [illegible] solo, con tre panda giganti in legno, simbolo del Wwf, e con [illegible] sue canzoni, dedicate alla natura e ai problemi di inquinamento. E' [illegible] caso di «Un paio di occhiali», che affronta il tema del buco dell'ozono. Nico non ha strumentisti al seguito: per questo ad ogni concerto chiede ai bambini presenti a salire sul palco e cantare con lui. L'incasso della serata sarà devoluto, come sempre, al Wwf. [c. m.]

Novara, prevendite

Ultimi biglietti per Metheny e Pino Daniele

NOVARA. Ultimi cento biglietti disponibili a Novara, da Tune Dischi, per il concerto di Pat Metheny e Pino Daniele del 27 settembre al Forum di Assago: la prevendita è andata a gonfie vele e la piazza novarese non ha fatto eccezione. I biglietti costano 40 mila lire. Prosegue anche la prevendita per Renato Zero che riunirà i «sorcini» il 23 ottobre al Forum, biglietti a 40 mila. Altri spettacoli i cui tagliandi d'ingresso si trovano da Tune in corso Rosselli: Zucche[illegible] il 9 ottobre al Forum (non c'è la serata del 10) 40 mila lire, Therapy al Palatrussardi 33 mila, Massive Attack al Rolling Stones 23 ottobre 33 mila, Heroes del Silencio il 25 settembre al Rolling Stone a 36 mila lire.

Sono annunciate le prevendite per Paul Weller, Paradise Lost, Ozzy Osborne, Iron Maiden (concerto il 30 novembre al Palatrussardi), Skid Row, Joe Satriani. [m. p. a.]

NOTTE [illegible]

a cura di Marco Piatti

[illegible]

Suona Della Bianca

Sarà Massimo Della Bianca e la [illegible] orchestra a suonare stasera musica ballabile e revival al «Mirage» di Arona. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca. Appuntamento dalle 23.

[illegible]

Danze sudamericane

Serata latino-americana [illegible] salsa e merengue al «Garden» di Mergozzo. Domani si balla li[illegible] con la musica proposta da Giancarlo Ellena. Primi pezzi dalle 22.30.

LA CANTINACCIA

Ecco i «Rock Line»

Serata country rock alla «Cantinaccia» di Sizzano. Dalle 22 sul palco si esibiscono i «Rock Line». In programma anche un «tattoo party» con i tatuaggi di Zop.

IL [illegible]

I «Bedlam Rovers»

Propongono [illegible] misto di folk e punk tutto rigorosamente targato Usa. Sono i «Bedlam Rovers» di San Francisco e si esibiranno stasera sul palco della birreria «Il Glicine» di via Martiri della Libertà 15 a Sesto Calende. L'appuntamento è fissato per le 22.

SALOON SAMIJE

Arrivano i Cantares

Musica latino-peruviana stasera al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. A proporla saranno i «Cantares». Dalle 22.

[illegible]

I «Boni Mores»

I «Boni Mores» [illegible] ospiti stasera dell'«Amadeus Pub» a Roccapietra di Varallo Sesia. Proporranno i loro cavalli di battaglia: dal «Teorema di Cufonio» a «Ti ricordi quando eri bambino». Dalle 22.

MC GILL'S

Maddalenando

Musica italiana e non stasera al pub «Mc Gill's» di Stresa (a un chilometro dall'uscita autostradale di Carpugnino). A proporla saranno i «Maddalenando». Dalle 21,30.

MUSICLUB

Tra rock e blues

Covers rock e blues stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. A suonarle saranno i «Boom Boom Band». Dalle 22,30.

[illegible]

Liscio e revival

Si balla liscio e revival stasera al «Sandokan» di Gravellona con l'orchestra «Orsa Maggiore». Dalle 23.

DELLE [illegible]

Canta Nadia

La showgirl Nadia Vallesi torna a esibirsi stasera al «Caffè delle Rose» di Vigevano, in via Repubblica [illegible].

Proporrà le covers del momento, italiane e straniere. Dalle 22,30.

PAPAGAYO

Underground sul lago

Si balla stanotte al «Papagayo Club» di Arona con i pezzi commerciali e underground proposti dal deejay Andrea Gentile. Dalle 23.

STASERA AL [illegible]

NOVARA

Vip Tel. 625.688 Or.: 19.35/22.15 L. 10[illegible] — **Il primo cavaliere**

Araldo Tel. 474.025 L. 10.000/6000 Or.: 19.50/22.15 — **Allarme [illegible]** di T. Scott, con [illegible] Hackman, D. Washington, [illegible] Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' Thriller

Faraggiana Tel. 627.076 Or.: 20.05/22.15 Lire 10.000/6000 — **French Kiss** di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fr. '94) — Una bionda americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' Commedia

Eldorado Tel. 624.158 Or.: 19.45/22.15 L. 10.000/6000 — **Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Vittoria Tel. 623.365 Or.: 20.15/22.15 L. 10.000/6000 — **Scemo & più [illegible]** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio fra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

S. Cuore Tel. 465.484 Ore 17.30/21 L. 10/7000, mart. L. 6000 — **Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di conflitti, dubbi e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

PERNATE

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

San Carlo Tel. 240.566 Cineforum Infor. orari su seg. L. 8000/5000 [illegible]: 20/22 — **L'incantesimo del lago** di R. Rich (Usa '95) — Un [illegible] lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

BELLIN[illegible]

Vandoni L. 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN.

Moderno [illegible]. 87.151 Or.: 20.15/22.15 L. 10.000/6000 — **Power Rangers** di B. Spicer, con P. Freeman, J. Nanny, P. Schier (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta [illegible] criminale del perfido Ooze. N. V. 1h 35' Avventuroso

Nuovo Tel. [illegible] 741 [illegible]: 20/22.15 L. [illegible] — **Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Piccolo Tel. 61.741 Or.: 20.15/22.15 L. 10.000/6000 — **[illegible] & più [illegible]** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio fra [illegible] e vip, fino alla [illegible]zione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

[illegible]

Tel. (0337) 244 [illegible] Lire 6000 Or.: 21 — **[illegible]** di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [illegible] 14 2h10' Drammatico

DOMODOSS.

Corso Inf. e orari su segr. tel. al numero 240.653 Or. [illegible] 22,30 L. [illegible] — **Scemo [illegible] più [illegible]** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio fra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 20.30/22.30 L. [illegible]000/6000 — **L'isola dell'ingiustizia** [illegible] M. Rocco, [illegible] C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20.30/22.30 L. 10.000/6000 — **Power Rangers** di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schier (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze. N. V. 1h 35' Avventuroso

GHEMME

Italia Tel. (0163) 840.201 — [illegible]

OLEGGIO

[illegible] Teatro Tel. 91.183 L. 9000/6000 Or.: 20.30/22.15 lun. [illegible]. 7000/5000 — **L'incantesimo del lago** di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male [illegible] ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

[illegible]

Cinema Sociale Tel. 61.498 Lire 9000/5000 Or.: 20/22 — Film a luci rosse

Oratorio Lire 5000 — RIPOSO

[illegible]

S. Pellico Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

Ariston [illegible] prezzi su segr. tel. 401.940 — **Scemo & più scemo** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio fra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. [illegible] V. 1h 45' Comico

Vip Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 20,15/22,30 — **Il primo cavaliere**

Sociale (Intra) Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 20.30/22.30 — **Allarme ro[illegible]** [illegible] T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, [illegible]. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or. 19.45/22,15 L. 10.000 — **Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i [illegible] e insegue una nu[illegible] vita. Con lui, una donna e un[illegible] che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg [illegible] Beany and Cecil, 20,30 Film; 22 Cuore in rete; [illegible] Videogiornale; [illegible] Autoreverse; 0,45 Oh... Sessol. [illegible] 19,20 Zapping in libreria; 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie; 0,30 Vco notizie. ALTAITALIA TV: 21,15 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23,30 [illegible] edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ult. ediz.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 85[illegible]. [illegible] **Boys** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 20; 22,30

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52, [illegible] 547.007. Sala 1. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Bad boys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.

[illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle [illegible]** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Waterworld** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible] **Bidoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650.7100. **Villaggio [illegible] dannati.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible]A via Gramsci 9. **French Kiss** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO BLU p.za Sabotino. [illegible] **rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30

[illegible] 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 20,30; 22,30

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo.** Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche:** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. [illegible]**gton.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. T. 537.100. **Mi familia.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30

LUX Gall. S. [illegible]. **Waterworld** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Le terre de nulle part - The Land Beyond** ore 17 (ingr. libero); **Terra e libertà (Land and Freedom)** ore 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.[illegible]. **Da morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Carignano **The turn of the screw (Il giro di vite)**, opera di Benjamin Britten, Bruno Campanella direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Orch. del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 13-18,30, tel. 8815.241/242; del Carignano dalle ore 20, tel. 547.048

CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e [illegible] lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, [illegible] Roma 49 (or. 10-18 [illegible]. riposo). Tel. (011) 517.6246.

ERBA c.so Moncalieri 241, [illegible]. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione [illegible]95-96** dal 10 sett. inf. ore 19-23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. **Carrington.** Orario: 16,10; 17,35; 20; 22,35.

[illegible] via Mazzo [illegible]. **Terra e libertà.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

APOLLO Galleria De Cristoforis. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Ore 17,30; 22,30.

ARIOSTO via Ariosto 16. **Come due coccodrilli.** [illegible]: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Amiche.** Orario proiezioni: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Galleria del Corso. **Un amore [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **Un indiano in città.** Or.: 15,10-22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **French Kiss.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30

COLOSSEO [illegible] via Monte [illegible] 84. **Il villaggio dei dannati.** Orario: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingresso 12.000.

COLOSSEO [illegible] via Monte [illegible]. **Un [illegible] tutto suo.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CORALLO 1. [illegible] Servi. [illegible]**ss.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO Galleria del Corso 2013. **Scemo & più scemo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO via Torino 64. **L'[illegible]rba.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. [illegible]

[illegible] Galleria del Corso. **Fermo posta: Tinto Brass.** Orario: 13; 19; 22

MAESTOSO corso [illegible] 39. **Scemo & più scemo.** Orario: 15; 20.

MA[illegible] via Manzoni 40. **Waterworld** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Vittorio Emanuele 24. **L'ultima eclissi.** Orario: [illegible] 22,30; 0,30.

[illegible] via Piave [illegible]. **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 15; 17,30; [illegible].

MIGNON Galleria del Corso [illegible]. **L'uomo delle stelle.** Orario: 13; 16; 19; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **L'incantesimo [illegible] lago.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio 3. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Allarme [illegible]** Orario: 16-19. Ingresso Lire 10.000.

[illegible] **SALA 2** via Santa Radegonda 8. **Bad boys.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 12.000.

ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Al[illegible]** Orario: 15,10; 17,35; 20; [illegible].

ODEON SALA 4 [illegible] Santa Radegonda [illegible]. **Villaggio dei dannati.** Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30.

ODEON SALA 5 via Santa Radegonda [illegible]. **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Mi Familia** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

[illegible] **SALA 7** via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30

ODEON SALA 8 via Santa Radegonda [illegible]. **Rivelazioni.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

[illegible] via Santa Radegonda 8. **Stargate.** Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,35.

[illegible] **SALA 10** [illegible] Santa Radegonda 8. **Terra e libertà.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 10.000.

ORFEO via Zugna [illegible]. **Waterworld.** Or.: 18,15; 22.

[illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Waterworld.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7.000.

[illegible] via Abruzzi, 28. Chiusura estiva

PRESIDENT largo Augusto 1. **[illegible] confessionale.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Rass. **Lisbon Story.** Or.: 20,15; 22,15

SPLENDOR via Gran Sasso 28. **L'ul[illegible] eclissi.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fermo posta Tinto [illegible].** Orario: 16,30; 17,50; 20,40; 22,30.

VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Bidoni.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo

ARSENALE via [illegible]. Correnti 11, [illegible] 837.5896. Fine stagione

SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Fine stagione.

SAN BABILA corso Venezia [illegible], telefono 7600.2985. Fine [illegible].

FILODRAMMATICI [illegible] Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.

TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.

OUT OFF via Duprè 4. Telefono [illegible]. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello [illegible], telefono 72.333.222. Fine stagione.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo

[illegible] D. Crespi [illegible] Informazioni tel. 832.2580. Fine stagione.

OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione

NUOVO piazza San Babila 37, [illegible] 7600.0086/87. Fine stagione.

TEATRO VERDI [illegible] Pastrengo 1[illegible], telefono 607.16.95. Fine stagione.

Sabato e domenica in riva al lago d'Orta c'è il tradizionale Rally dei 111 minuti

La sfida è fra italiani e svizzeri

I piloti delle due nazioni sono sempre stati protagonisti di straordinari duelli per aggiudicarsi questa gara che vede allo start 160 concorrenti. La partenza alle 21.00. I chilometri sono 303

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Il giorno della grande sfida è arrivato: sabato e domenica i migliori piloti italiani sfideranno i colleghi svizzeri nel più classico duello che fantasia sportiva poteva immaginare.

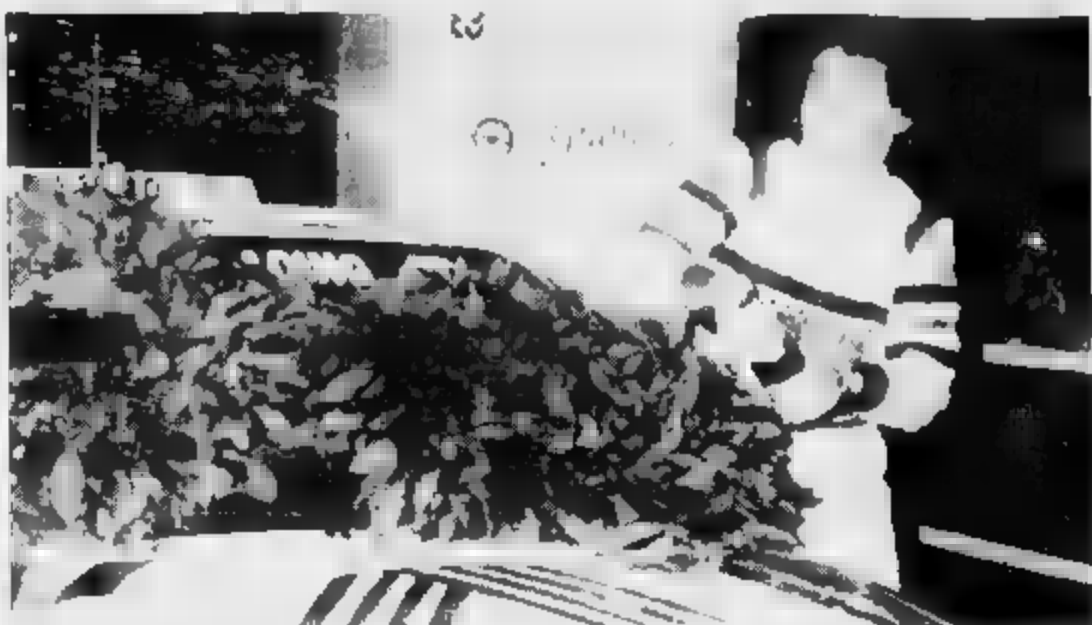
Il rally dei 111 minuti che da quando è approdato sulle rive del lago d'Orta ha assunto la denominazione di Rally del Rubinetto, in omaggio all'industria locale, da anni è diventato internazionale grazie al coraggio ed all'intelligenza del compianto Italo Uccelli, che sette anni fa salvò la manifestazione dapprima portandola a San Maurizio d'Opaglio e poi conferendogli lustro con la partecipazione straniera.

La gara che prenderà il via sabato sera alle 21,00 sarà anche un omaggio alla sua memoria. Al via ci saranno 160 equipaggi, una trentina dei quali provenienti dalla Svizzera. Il percorso, di 303 chilometri, prevede ben 162 chilometri di velocità divisi in tredici prove speciali che toccheranno i luoghi più interessanti del Cusio, Mottarone e Valle Strona.

Gli svizzeri si giocano sul lago d'Orta il loro campionato ed altrettanto faranno gli italiani, Uzzeni e Borsa in modo particolare, [illegible] il titolo di zona. Duelli incrociati dunque ed a rendere più avvincente la corsa ci sono anche le immancabili incognite legate ad ogni grande avvenimento.

Nel caso del 111 minuti vi è da inserire la novità rappresentata dal ritorno della leggendaria prova speciale di Coiromonte, un classico che risale al glorioso 999 minuti. Una «speciale» che più speciale non si può: sei chilometri e mezzo di strada tortuosa, ricca di tornanti e curve che mettono a dura prova l'abilità dei piloti e del mezzo meccanico.

Una prova dove nessuno può frapporre alibi: il primo tratto, guidatissimo, da Armeno a Coiromonte è in leggera salita, la seconda parte, da Coiromonte a Sovazza è tutta in discesa ed è più veloce. Potrebbero esserci delle sorprese in grado di influenzare anche i posti alti della classifica.

Le altre prove speciali, quella di Zuccaro, ovvero la Boleto, lunga otto chilometri e mezzo, sarà ripetuta tre volte; due volte la già citata prova di Armeno, altre due volte le speciali di Gattugno e di Arola.

Franco Uzzeni, sicuramente sarà uno dei maggiori protagonisti dell'appuntamento cusiano col «Rally dei 111 minuti»

«Questa è una [illegible] che vincerà sicuramente il migliore...» dice Francesco Grossini, presidente del Pentathlon e copilota di Marco Cavigioli nelle corse europee.

Scorrendo l'albo d'oro non si può che dargli ragione: in diciotto anni Franco Uzzeni lo ha vinto cinque volte, compreso lo scorso anno; due volte hanno trionfato gli svizzeri Burri e Hoffman; poi Carlo Zucchetti, Tito Cane, Alfredo Gattone. Tutta gente che ha scritto pagine d'oro nel libro delle corse novaresi.

Quest'anno lo svizzero Burri, con la Ford Escorth Cosworth partirà con il numero [illegible] ed ha già promesso di arrivare per primo anche al traguardo. Anche se a contendergli la vittoria ci saranno Zucchetti con la Toyota, Dissegna [illegible] la Lancia Delta integrale, e poi Franco Uzzeni e Tiziano Borsa, compagni di scuderia nel Vaemonia ma divisi da un'acerrima rivalità in gara e da Vedelago. Burri dovrà guardarsi prima ancora che dagli italiani dai suoi compatrioti: da Carron che prenderà il via con una Lancia, a Henny che guiderà una Mazda, sino ad Althaus e Darbellay.

Vincenzo Amato

Da domani il calendario dei pongisti

Tennistavolo, al via la nuova stagione

NOVARA. Pongisti ai nastri di partenza per la nuova stagione agonistica. Scatta domani il calendario dei campionati di tennistavolo. Nelle due province riflettori puntati su Gs Regaldi Novara e gli ossolani del Tt Osola 2000. La formazione do[illegible] milita per il secondo anno consecutivo in A2, dopo aver sfiorato la promozione alla massima serie. Nella squadra di Stefano Mura sono stati confermati Mantegazza e Wang Zhen Guan. Torna Gianluca Biluceglia e arriva il milanese Lucini. La prima giornata degli ossolani è la trasferta di domani nel Cuneese, contro i forti pongisti di Verzuolo. Conto alla rovescia anche per il Gs Regaldi, che quest'anno registra la salita in A2 della squadra femminile. Reduci da una splendida stagione, (le ragazze hanno conquistato la promozione mantenendo il primato di imbattibilità), l'ungherese Agnes Hegedeus e Monica Cannillo attendono la «new entry», Stefania Puricelli, ex del Tt Coccaglio di A1. Tra i rincalzi che la società novarese si è assicurata ci sono Daniela Franzosi, Valentina Manoni e Manuela Baderna. Il campionato femminile [illegible] molto interessante perchè tutte le squadre si sono potenziate, soprattutto con giocatrici stra[illegible]. La Regaldi debutta in casa: domenica al Palaverdi alle 10 incontrerà il Pgs Don Bosco Roma. L'ingresso è gratuito, ai presenti sarà distribuito un calendario con il programma delle partite e la storia della squadra. Novità anche nella maschile di B1: riconfermato alfiere Mario Cuzzoni, in squadra ci saranno il fiorentino Maurizio Brigo, il polacco Rafael Suszychi e Roberto Vai. [c. m.]

SPORT FLASH

PESISTICA

Al «Memorial Pennaglia» a Borgomanero vince Tosi

Gianluca Tosi della Pesistica Borgomanero si è aggiudicato il «Memorial Pennaglia», disputato in piazza Martiri. La competizione, articolata solo sugli esercizi di slancio ha registrato la presenza di 30 atleti della regione. Il ventenne Tosi li ha superati con 135 chilogrammi; nel femminile ha prevalso la favorita Micol Dal Nevo dell'As Ramella Biella. Tutto borgomanerese il podio maschile: dietro Tosi si sono piazzati Mauro Lombardini e Daniele Pes. Grande soddisfazione per la società borgomanerese, una delle più forti a livello nazionale anche nel settore «rosa». [c. m.]

TENNIS

Tutto pronto a Romagnano per i «Master» provinciali

Il Tc «L'Incontro» di Romagnano ospita nel fine settimana i «Master» provinciali giovanili, prezioso osservatorio sul tennis locale. Sui campi del club sesiano sono attesi i giovani tennisti novaresi: sono in programma le semifinali under 12 e under 14 e «nc» femminili. Le gare s'iniziano domani e proseguono domenica pomeriggio. [c. m.]

VOLLEY

A San Maurizio il via ai corsi

Scattano lunedì a San Maurizio d'Opaglio i corsi di volley organizzati dal Gym Volley Borgomanero, pro loco e Comune. Rivolti a ragazzi delle elementari e medie, si tengono alla palestra delle scuole medie dalle 17,30. [c. m.]

Stasera a Galliate regionale novizi

Organizzato dalla Boxe Galliate, è in programma alle 21 al Palasport di Galliate il campionato regionale [illegible] «A» e «B». Sul ring di via Mazzini si affrontano giovani promesse piemontesi. La manifestazione prosegue domani sempre alle 21. [c. m.]

TUTTOPESCA

A Foligno è anche donna la sfida alla trota lago

LENZE novaresi ai campionati italiani di trota lago. Nella splendida cornice delle Fonti del Clitunno di Foligno, in Umbria, domani e domenica si svolgono i campionati italiani di trota lago. Solitamente riservata alle categorie «over 55» e juniores, l'edizione '95 di questa importante manifestazione riserva per la prima volta spazio anche alle donne. Segno che la pesca sta conquistando sempre di più il pubblico femminile. I colori di Novara (i campionati non hanno [illegible] preso in considerazione la suddivisione delle due province) saranno difesi da tre pescatrici.

Per Novara si tratta della galliatese Maria Piera Dorissi, della «Società Bar Tre», che si è già messa in evidenza in occasione di numerose competizioni locali. Dall'alto Novarese hanno raccolto la sfida tricolore Liliana Sarazzi di Villadossola, provetta pescatrice a fianco del marito Umberto Grossi, dell'Avmpo, e Romilda Colongo dell'Adp Omegna. Non è facile fare pronostici sull'esito della gara, dato che si tratta del primo campionato italiano femminile e le società non hanno notizie approfondite sulle concorrenti che arrivano dalle altre regioni.

Ma i risultati ottenuti dalle concorrenti novaresi fanno ben sperare per un piazzamento onorevole delle due province. Dita incrociate quindi per le «lenze rosa» del Novarese e del Verbano Cusio Ossola. Tutte sono ben determinate a [illegible]guire il miglior risultato, portandosi più vicina possibile alla [illegible] podio. Ma al Clitunno ci saranno anche altri novaresi. Per la categoria [illegible] 55» tenteranno di strappare il titolo Angelo Zacco (Eurpa Club) e Idelmino Trovò (Amici del baffo).

I giovanissimi concorrenti della categora juniores sono Riccardo Del Conte (Marlin Novara), Luca Nicolini e Alberto Reach (Nuovo Lago Maggiore Borgomanero), e Marcello Gaboli della Cannisti Sacchi Gun Novara. Naturalmente il tifo è acceso anche per [illegible] 55 e juniores, che sperano di arricchire il medagliere provinciale.

Avmpo. Già aperte le iscrizioni alla sagra di pesca alla trota che si tiene domenica 1 ottobre a Villadossola, organizzata dalla sezione locale. Si tratta dell'ottava edizione del memoriale «Ermanno Ceresa», che si disputa lungo il torrente Ovesca. Per tutta la giornata il fiume sarà riservato ai concorrenti. Estrazione a sorteggio di medaglie d'oro e premi per i concorrenti. Per informazioni e adesioni rivolgersi a Umberto Grossi di Villadossola.

Fips. Ecco le immissioni programmate dalla Fips per la stagione autunnale.

Venerdì 16 settembre.

Fiume Sesia: Grignasco, Prato, Romagnano, Kg. 140 trota iridea; Cavo Borromeo: Cressa, Suno, Kg. 70 trota fario; Roggia Molinara: Borgomanero, Kg. 70 trota fario; Cavo Piazza: Borgolavezzaro, Kg. 64 trota fario.

Semine laghetti di Obbiadino, 16 settembre. Laghetto «B» di Obbiadino, Kg. 100 carpe.

In Umbria i campionati italiani

La prossima [illegible] sarà effettuata il 30 settembre, con le seguenti immissioni. Laghetto «C» di Obbiadino, Kg. [illegible] rassi. [illegible] laghetti «A» e «B» di Obbiadino la pesca dei salmonidi sarà aperta durante tutto il periodo invernale. Il 21 ottobre è in programma una semina di quantità considerevoli di sal[illegible], luccetti, tinchette e scardole sul Lago d'Orta.

La Fips ricorda che il programma dei campionati provinciali, dopo la pausa estiva, riprende nel primo fine settimana di ottobre. Domenica 1 al lago di Cavaglietto, organizzata dalla Creazioni Guido, si terrà la prova del campionato provinciale.

Cristina Meneghini

Tennis

Il San Rocco fra i migliori d'Italia

CUREGGIO. Un piccolo tennis club di provincia è salito nella «rosa» delle migliori otto squadre italiane: l'impresa è riuscita al Tc San Rocco di Cureggio. In questi giorni le racchette cureggesi [illegible] impegnate nelle partite di Coppa Italia, un appuntamento fisso per i non classificati.

Ce l'ha fatta il Tc San Rocco, che corona tre anni di intensa attività agonistica e il grande lavoro di diffusione della disciplina sul territorio. «Avevamo iniziato Coppa Italia - racconta il maestro Claudio Galletti, che segue la preparazione del team - senza troppa convinzione. Certo, ci eravamo preparati bene, ma non eravamo mai riusciti a fare grossi risultati in questo torneo».

Invece i giocatori hanno accumulato set vincenti, fino a trovarsi nella parte più alta del tabellone, ad un passo dal «pool» finale che sarà disputato [illegible] le prime quattro squadre finaliste a Prato. La scorsa settimana i cureggesi avevano giocato e vinto per 4-2 in casa contro il Country Palermo. «Certo - osserva Galletti - il fatto di giocare in casa ci ha favorito molto. I tennisti sono più sciolti, [illegible] bene il campo. Ma hanno anche acquisito una grande sicurezza proprio superando le tappe precedenti». Gli artefici di questo [illegible] sono stati Andrea Bisetti, Gilberto Mantovan, Paolo Banfi, Stefano Villa, Stefano Noro, Roberto Bainotti, capitanati da Cesare del Bono. [c. m.]

Avirex® Chinos®

Modello - CHINOS

Agli inizi del Novecento, in India, gli Inglesi tingevano le loro bianche uniformi con il caffè, la polvere di curry e il succo di more. In seguito gli Americani definirono queste tenute **chino**. Successivamente l'US Air Force adottò il chino come pantalone da libera uscita.

Materiale - GABARDINE

Originariamente la parola *gabardina* indicava nella lingua spagnola il mantello di lana. Oggi il significato comune è di un tessuto di cotone, lana o rayon con una trama diagonale a rilievo ■■ ■■ lato. L'Air Force americana ne ha riconosciuto le qualità di tenuta e le doti di freschezza ■ lo ha scelto per i suoi equipaggiamenti.

Colore originale - KHAKI

Khaki, che nel linguaggio Urdu dell'India Meridionale significa sporco, è il termine con il quale si definivano le uniformi dell'Indian Army che erano fabbricate con un cotone giallastro sporcato di marrone. Adottato per le divise dei piloti americani in Estremo Oriente, questo colore è sempre stato fedelmente proposto da AVIREX® all'interno della ampia cartella colori dei pantaloni **chinos**.

A.G.O. - ALCUNI GIOVANI OCCIDENTALI - Foto: Fabio Baratti

AVIREX®

STANDARD...AVIREX...AIR...CHINOS...SINCE...1942...

ateca srl, Via C. Marx, 131, 41012 Carpi (MO) - Tel 059-641365

Novanta vetture provenienti da 14 nazioni al «Pragiarolo»

Autocross, domenica in pista a Maggiora è in gioco l'Europa

MAGGIORA. Con la disputa del Trofeo «Borgo Agnello» si chiude domenica sul circuito del Pragiarolo il Campionato Europeo di autocross. Alla partenza [illegible] schierate novanta vetture provenienti da quattordici nazioni. Dalla Germania sino alla semisconosciuta Repubblica di Bachkortostan. Probabilmente il più alto numero di piloti e Paesi partecipanti ad una gara di fuoristrada da quando questa specialità è apparsa nel panorama delle [illegible] automobilistiche internazionali. Foltissima soprattutto la partecipazione dei piloti provenienti dai Paesi dell'Est Europeo che già in passato sono stati protagonisti a Maggiora.

La Repubblica Ceka [illegible] rappresentata da ben venti piloti: potrebbero fare una gara da soli! Seguono a ruota, è proprio il caso di dirlo, i russi con dieci piloti e poi ancora bielorussi, ucraini, lituani, e lettoni. La manifestazione, organizzata dallo Sport Club Maggiora, è considerata infatti un vero e proprio «mondiale» del fuoristrada: vincere al Pragiarolo è come vincere a Montecarlo. Una vittoria ottenuta su questo prestigioso circuito vale da sola il Campionato. Il che spiega l'incredibile numero di partecipanti pur essendo ormai in pochissimi nelle diverse categorie a poter lottare per la conquista del titolo continentale.

Si preannuncia una gara entusiasmante. Tre le classi in pista; nella categoria sino a 3500 centimetri cubici, le monoposto giustamente paragonate, e non solo per la cilindrata, alle moderne Formula Uno, battaglia a quattro tra il francese Francis Wornier che guida la classifica [illegible] 97 punti, [illegible] tedesco Walter Eberler staccato di due punti, ed i cecoslovacchi Jri Bartos e Jaroslav Kosek rispettivamente [illegible] od 86,5 punti. Un finale così farebbe [illegible] gioia di Bernie Ecclestone. Invece farà la felicità delle migliaia che tra sabato e domenica affolleranno il mitico «Pragiarolo» per la corsa più importante dell'anno. Nella stessa classe saranno presenti anche quattro italiani: Francesco Gallotta che guiderà una Lancia Delta, Luigi Susan che sarà al volante di un originale prototipo con doppio motore Suzuky, Enzo Maccarinelli con motore Renault e Remo Apostoli [illegible] un motore Porsche.

Torna l'autocross domenica a Maggiora con la disputa del Trofeo Borgo Agnello

Quante possibilità hanno i «nostri» davanti allo strapotere degli stranieri sarà [illegible] pista a dirlo. Sulla carta i favori del pronostico vanno ai ceki che a Maggiora sono [illegible] casa da decenni e che arriveranno in forze: sono in 13 solo in questa categoria. Occhi puntati comunque anche sul portoghese Luis Ribeiro che nella classifica generale è piuttosto lontano dal vertice [illegible] che al Pragiarolo è sempre [illegible] protagonista. Sarà divertente anche la seconda divisione dove il campionato è già in tasca al tedesco Rolf Schairer che dall'alto dei suoi 120 punti, frutto di ben quattro vittorie, è al sicuro da qualsiasi sorpresa. Alle sue spalle, anche in questo caso ormai imprendibile, c'è il connazionale Manfred Pommer che precede l'italiano Livio Romanisio.

Folta la partecipazione italiana che schiererà al via, oltre al Romanisio, il vice-campione italiano Erminio Forti: il sanmauriziese guiderà [illegible] Lancia Delta 16 valvole e potrebbe puntare alla vittoria. Gli altri [illegible] Marco Valazza, Michele Caputo, Davide Porro, Roberto Giarolo e Giovanni Marchetti. Si preannuncia spettacolare anche la terza divisione riservata alle vetture con motori sino a 1600 centimetri cubici anche [illegible] lotta per la Coppa Europa [illegible] un fatto privato tra i tedeschi Peter Mucke e Jorg Lessing. [v. a.]

Il programma

Sabato mattina prime verifiche

MAGGIORA. Le «ostilità» inizieranno già sabato mattina alle 10 con le verifiche tecnico-sportive. Un'occasione d'oro per il pubblico, soprattutto per i meno esperti ma curiosi, per vedere da vicino i bolidi del fuoristrada. Le monoposto prototipo a ruote scoperte che ben poco hanno da invidiare ai bolidi di Schumacher ed Alesi, saranno a portata di mano. Si potranno osservare da vicino, ma non troppo comunque... e, per i soliti fortunati, magari c'è anche la possibilità di fare una foto seduti nell'abitacolo. A differenza dei «divi» dei Grand Prix i piloti dell'autocross sono gentili e disponibili e molto esperti di meccanica. Sabato pomeriggio, dalle 16 alle 18, si svolgeranno le prove libere al termine del quale il direttore di gara terrà il consueto «briefing» con i consigli per il comportamento in gara. Tutte cose che i piloti dimenticheranno puntualmente domenica alle 9 quando scenderanno in pista per la prima serie di manches di qualificazione. In pochi giri oltre [illegible]vanta piloti si giocheranno la possibilità di prendere il via alla [illegible] finale del pomeriggio.

La manifestazione pomeridiana vivrà [illegible] momento solenne [illegible] la spettacolare parata che alle 14 vedrà tutti i piloti sfilare [illegible] le bandiere dei rispettivi Paesi davanti alle tribune. Alle 14,30 le manche conclusive ed alle 16,30 partiranno le finali. La [illegible]orsa dovrebbe finire alle 18 ed un'ora più tardi, sul rettilineo principale, verranno premiati i vincitori [illegible] al suono dell'inno nazionale sarà proclamato il [illegible] campione europeo di autocross. [v. a.]

Sabato pomeriggio, dalle 16 alle 18, al Pragiarolo si svolgeranno le prove libere

La storia dello Sport Club

Tutto cominciò per una partita

MAGGIORA. Quanti ricordi! Venticinque anni sono una vita e nessuno nell'estate del 1970 avrebbe scommesso una lira sul futuro di quel gruppo di giovanotti, transfughi dell'Unione Sportiva Maggiorese, che si erano «messi in proprio» per fondare una nuova associazione sportiva: lo Sport Club Maggiora. Figuriamoci, volevano organizzare un torneo di calcio ed a Maggiora non c'era neppure lo stadio! «Ma [illegible] ci siamo arresi - ricordano Giovanni Magistrini e Gianpiero Zuccaro - siamo emigrati a Cavallirio».

Singolare storia quella dello Sport Club. Da [illegible] partita di calcio Maggiora è diventata la capitale europea del fuoristrada automobilistico: sul leggendario circuito [illegible] Pragiarolo hanno mosso i primi passi dapprima i bolidi dell'autocross e poi i fuoristrada a quattro ruote motrici.

Qui sono nate le corse ed i regolamenti che poi la Commissione Sportiva Automobilistica Italiana ha fatto diventare propri. Quest'anno Magistrini & C. hanno tenuto a battesimo la nuova formula «limited»: piccole monoposto del [illegible] centimetri cubici di cilindrata, disegnate dall'ex-campione tricolore Angelo Valfredini, tutte eguali e che hanno il pregio di costare pochissimo. «Siamo nati per promuovere a tutti i livelli la pratica sportiva automobilistica - dice Giovanni Magistrini, presidente dello Sport Club Maggiora - e vogliamo mantenere questo vivo questo obiettivo». L'entusiasmo dei dirigenti del sodalizio sportivo è qualcosa che si tocca con mano. Iniziò il geometra Renato Balzano, prematuramente scomparso nel 1975, che fu il primo presidente e che fu l'abile guida dell'associazione nei primi difficili anni.

Giovanni Magistrini presidente dello Sport Club Maggiora

Poi gli altri: da Giampiero Zuccaro, che raccolse un'eredità difficile, a Franco Zanetta Renzo Pasola e Giovanni Magistrini. Gli uomini che hanno prodotto le più grosse innovazioni sportive nel campo del fuoristrada italiano: a Maggiora sono passate tutte le specialità di corse su sterrato, dalle Dune Buggy sino ai mini-rally all'americana. Da 20 anni la pista maggiorese è diventata il punto di riferimento degli autocrossisti di tutta Europa: dal Portogallo alla più sconosciuta Repubblica dell'ex-impero sovietico tutti conoscono il «Pragiarolo». [v. a.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 22 Settembre 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La tragedia al Sant'Andrea di Vercelli per complicanze dopo il parto cesareo

La morte di Marisa? Un mistero

Ci vorrà una settimana per avere i risultati degli esami diagnostici eseguiti ieri in ospedale
La procura preleva le copie delle cartelle cliniche. Domani pomeriggio a Santhià i funerali

Si svolgeranno domani i funerali di **Marisa Colombo**, morta a 36 anni al Sant'Andrea per complicanze dopo il parto

VERCELLI. Sono un mistero destinato a durare [illegible] almeno una settimana le [illegible] che hanno determinato la morte di Marisa Colombo, la donna di Santhià deceduta mercoledì al Sant'Andrea dopo aver partorito con taglio cesareo.

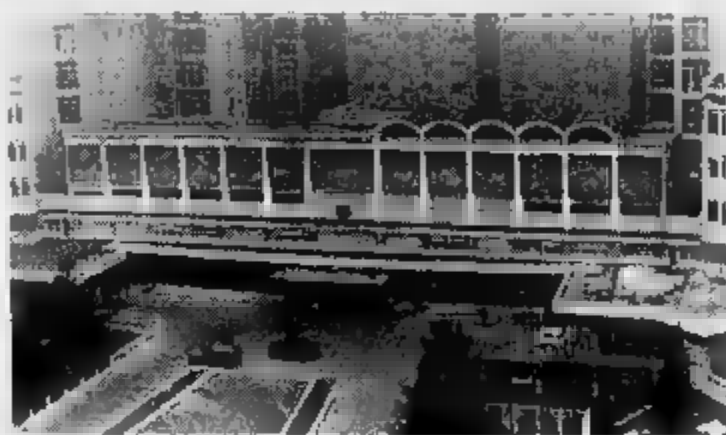
L'unica voce dall'ospedale è il bollettino emesso ieri da direttore sanitario Artemio Brusa in cui genericamente si parla di «mutate condizioni cliniche» e di «complicanze». «Si rimane in attesa - conclude il comunicato - dei risultati del riscontro diagnostico». Ed appunto ci vorranno come minimo 5 o 6 giorni per avere i risultati degli esami eseguiti in mattinata.

Sempre ieri si è mossa anche la procura della Repubblica alla pretura. «Un intervento esplorativo di routine dal quale [illegible] si può né si deve saltare ad alcun tipo di conclusione» sottolinea il procuratore Luigi Carli che, dopo aver ricevuto dall'Usl la segnalazione del decesso, nel primo pomeriggio ha mandato gli agenti della polizia giudiziaria a prelevare copia delle cartelle cliniche. «Ora ne prenderemo visione per capire se e come muoverci». Sulla morte della donna dunque al momento [illegible] è aperta alcuna inchiesta giudiziaria. Anche per quanto riguarda la magistratura bisognerà aspettare alcuni giorni.

Intanto però ieri è stata fissata la data dei funerali: le esequie di Marisa Colombo si [illegible]geranno domani alle 15 nella parrocchia di Santhià.

Dunque la giovane mamma è morta per ora senza [illegible] perché. Sposata con Renato Aimaro aveva già un figlio di 11 anni, Enrico. A Santhià li descrivono come una famiglia felice: il marito è un artigiano che si è specializzato in un settore inusuale, quello della costruzione di modelli d'auto e di aerei. Lei, 36 anni, lavora come contabile alla tenuta Veneria di Lignana. Tempo fa decidono di dare un fratellino ad Enrico e alla fine dell'anno scorso sembra che il loro sogno sia destinato ad avverarsi.

In primavera sorge un problema quando a Marisa [illegible] diagnosticata una ciste, ma lei decide di rimandare la rimozione a dopo la nascita del bambino. Proprio per questo pare che nei mesi scorsi la donna sia stata ricoverata al Sant'Andrea un paio di volte per controlli.

Si arriva a settembre e la gravidanza giunge a termine, ma la nascita ritarda. Marisa Colombo viene ricoverata perché sembra che il momento [illegible] vato, ma non succede nulla e viene rimandata a casa. All'inizio della settimana entra di nuovo in Ostetricia: la diagnosi è «prodromi di travaglio da parto», si prevede il parto naturale.

Secondo il bollettino medico di ieri «le mutate condizioni cliniche della signora» inducono l'equipe del reparto diretto dal professor Francesco D'Addato (che in questi giorni è negli Stati Uniti) ad intervenire per il taglio cesareo. Marisa Colombo entra in sala operatoria mercoledì alle 8.

Quello che succede dopo è affidato al comunicato del direttore sanitario: «Le complicanze insorte nel quadro clinico della paziente si manifestavano con rilevante intensità durante l'intervento. Le [illegible] della signora erano serie e rendevano necessario il trasferimento in Rianimazione. Venivano tempestivamente effettuati i necessari interventi terapeutici che però non determinavano concreti miglioramenti». Alle 12 le condizioni di Marisa Colombo precipitano, mezz'ora dopo il decesso.

E il neonato? «Si trova ricoverato alla divisione di Pediatria». Anche in questo caso, una risposta laconica e genericissima. E ieri il papà ha deciso che il piccolo si chiamerà Alberto, il [illegible] che i coniugi avevano scelto insieme per il tanto desiderato secondo figlio.

Franco Cottini

RIVOLUZIONE DEL TRAFFICO

Ecco il piano per Biella

Addio alla tangenziale del Piazzo e al prolungamento della superstrada: ma si farà un tunnel sotto il borgo antico (foto).

A PAGINA [illegible]

Dopo i ricorsi

Manager Usl il «verdetto» a ottobre?

BIELLA. Da molti era atteso per ieri il «verdetto» del Consiglio di Stato sui ricorsi presentati dai direttori generali delle Usl. Ma i manager, sospesi dal loro incarico alla fine d'agosto, dopo una sentenza del Tar, dovranno attendere [illegible] qualche settimana per sapere se potranno tornare al loro posto. La data fatidica, infatti, sarebbe slittata al 4 ottobre.

Fulvio Moirano, ex direttore generale dell'Usl di Biella (per il quale in ospedale si erano mobilitati medici e personale in una manifestazione di solidarietà), per il momento resta ancora in servizio all'ospedale di Savigliano, negli uffici della direzione sanitaria. In attesa di notizie è pure Luigi Cavagliani, il manager «congelato» del Sant'Andrea di Vercelli, che ora è rientrato negli organici dell'Usl di Omegna. L'amministratore novarese era stato uno dei primi a ricorrere al Consiglio di Stato, per far annullare la sentenza del Tar. [p. g.]

Diego Conforto aveva chiesto un milione ad un farmacista

Tentata estorsione al medico 18 mesi a giovane vercellese

Il vercellese **Diego Conforto**

VERCELLI. Condannato ieri mattina con rito abbreviato dal tribunale di Vercelli (presidente Maria Pia Di Stefano; pm Vincenzo Bevilacqua; difensore dott. Costanzo dello studio Certel) a un anno e sei mesi di reclusione senza condizionale Diego Conforto, 25 anni, Vercelli, via Giulio Cesare Faccio 5: era accusato di tentata estorsione.

Il giovane era stato arrestato dalla polizia ai primi di settembre sulla porta della chiesa di San Salvatore, in corso Libertà, pochi secondi dopo aver ritirato una busta che avrebbe dovuto contenere un milione in contanti. La vicenda era iniziata qualche giorno prima, quando al dottor Alessandro Boccia, 54 anni, contitolare della farmacia «Centrale» di via fratelli Laviny 5, [illegible] arrivata una telefonata singolare. «So tutto di [illegible] - aveva detto una voce anonima - e [illegible] che fai dei trucchi [illegible] le [illegible]ture: o [illegible] dai un milione o racconto tutto alla Finanza».

Il farmacista aveva iniziato a preoccuparsi quando, il giorno dopo, gli era arrivata una seconda telefonata minatoria.

«Non devi fare il furbo con me - si era sentito dire - altrimenti ti rovino». A questo punto il dottor Boccia si era deciso di raccontare tutto alla polizia, che gli aveva suggerito come comportarsi: fingere di accettare e farsi fissare luogo e [illegible] per la consegna. La telefonata [illegible]cessiva, infatti, aveva messo a punto le modalità del versamento: il farmacista avrebbe dovuto posare la busta con i soldi sul bussolotto delle elemosine nella chiesa di San Salvatore, in [illegible] Libertà.

Il pomeriggio successivo il dottor Boccia aveva seguito le istruzioni ma, nel frattempo, le «Volanti» della polizia avevano steso un «cordone sanitario» attorno alla chiesa mentre nell'interno agenti in borghese della Digos e della Mobile controllavano la situazione.

Diego Conforto [illegible] entrato ed aveva puntato direttamente verso il bussolotto, ne aveva preso la busta ed aveva tentato di allontanarsi: a questo punto gli agenti lo avevano arrestato.

Dapprima si era dichiarato estraneo al tentativo di estorsione, ma poi aveva finito per confessare. [w. ca.]

Il «caso» dell'hotel Marina di Viverone: sono 5 gli imputati

Corruzione in riva al lago? Oggi il sindaco alla sbarra

Il sindaco **Lorenzo Clerico**

BIELLA. Prima udienza, questa mattina, per le presunte tangenti circolate nell'ambito della ristrutturazione dell'hotel Marina di Viverone. Di fronte ai giudici compariranno il sindaco Lorenzo Clerico, il titolare dell'albergo Tullio Zola, [illegible] moglie Giovanna Bianco, responsabile della società proprietaria dell'immobile, il direttore dei lavori Walter Mazzella, ingegnere di Santhià, e l'impresario edile di Roppolo Roberto Lacchio. I [illegible] devono rispondere di corruzione, abuso d'ufficio e violazione della legge Galasso.

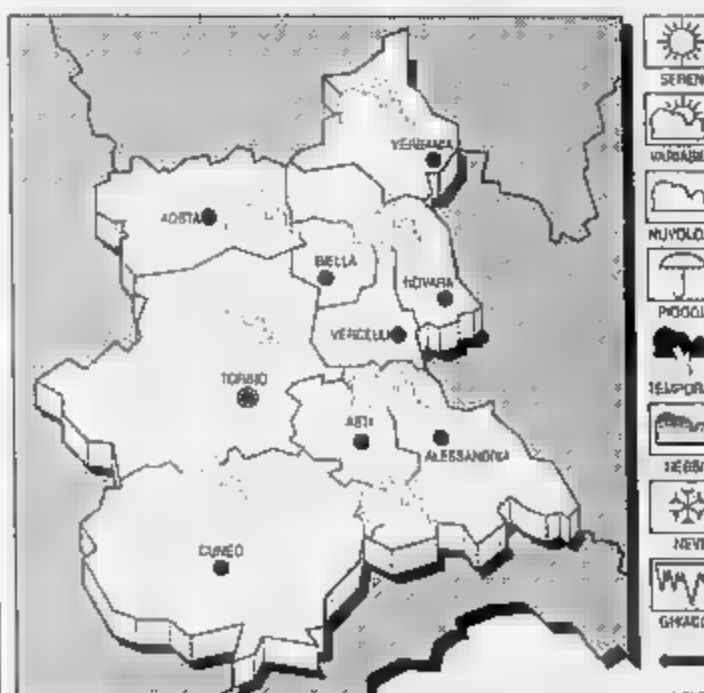
La denuncia anonima, da cui ha preso il via l'indagine, risale al '91. Secondo la tesi del magistrato inquirente, il primo cittadino di Viverone avrebbe firmato una concessione illegittima, e in cambio, come «tangente», avrebbe ottenuto di fare i lavori per la sistemazione degli impianti idraulici nella nuova ala dell'hotel. Lorenzo Clerico è infatti titolare di un'impresa che opera in questo settore.

Il valore dell'appalto era di 147 milioni. Secondo la difesa, l'utile è stato di 27 milioni: il resto è stato speso in materiale. Tolte le tasse e i costi di impresa, nelle tasche del sindaco sarebbero finiti solo 4 o 5 milioni.

«Troppo pochi per giustificare il rischio. E poi Clerico da sempre era l'idraulico di fiducia della famiglia Zola», ha sostenuto l'avvocato difensore, Carlo Boggio Marzet, cercando inutilmente di far cadere almeno l'accusa di corruzione in sede di udienza preliminare.

L'inchiesta è stata caratterizzata da numerosi colpi di scena. Nel '93 il pm Federico Panichi decide, clamorosamente, di far mettere i sigilli all'albergo. Si parla di presunti illeciti edilizi, ma l'ipotesi di una tangente emerge otto mesi più tardi, ad ottobre, quando il tribunale della libertà deve occuparsi di un ricorso del sostituto procuratore: il magistrato aveva chiesto al gip due ordini di custodia cautelare nei confronti del sindaco e del proprietario del «Marina», ma il giudice glieli aveva negati.

L'ordinanza del collegio s'inserisce nel mezzo: esistono i gravi indizi di colpevolezza, ma [illegible] ci sono le condizioni per far scattare l'arresto. [d. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti con probabili temporali sui rilievi.

TEMPERATURA. [illegible]ionaria

[illegible] Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità con isolati rovesci.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI

Max: 16; min: 10; media: 14

[illegible]

Max: 14; [illegible]: 9; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 24,0; Alessandria 23; Aosta 18; Asti 22; Cuneo 28; Novara 23.

Vercelli, dal 2 ottobre nuovo servizio delle Poste

Abbonati, il giornale arriverà [illegible] le 9,30

VERCELLI. Da lunedì 2 ottobre gli abbonati residenti in città riceveranno a domicilio entro le 9,30 del mattino il loro giornale o il bisettimanale preferito: parola di direttore. La promessa arriva direttamente dai vertici della filiale vercellese delle Poste, il direttore Francesco Vernaci ed il «capo [illegible] marketing e qualità» Antonio Apice.

Per mantenere la promessa il dottor Vernaci attuerà una sorta di rivoluzione copernicana: dopo aver constatato che i normali portalettere, costretti a seguire nella distribuzione della corrispondenza un percorso obbligato, forzatamente eseguono la consegna con ritardo, ha mobilitato i fattorini del telegrafo affidando loro il servizio di recapito agli abbonati dei giornali e dei bisettimanali.

Detta così sembra cosa da poco, ma basta pensarci un momento per rendersi conto della novità: giornali e bisettimanali in abbonamento verranno consegnati praticamente con le stesse modalità dei telegrammi.

Dovrebbe venire così a cadere [illegible] delle proteste più frequenti da parte degli abbonati: il ritardo nel ricevere il loro g[illegible] che hanno già pagato [illegible] anticipo. Il direttore spiega questo provvedimento [illegible] la serie di iniziative in [illegible] «nel quadro di trasformazione e di ammodernamento dei servizi».

Che al primo piano dell'edificio nell'ex galleria Vittorio Emanuele si preparassero importanti novità lo si era già intuito a fine agosto, quando l'allora reggente della filiale Renato Piras aveva preannunciato l'istituzione, prima in Italia, dell'operatore unico in previ[illegible] dell'appuntamento con la privatizzazione delle Poste.

Sempre a partire da lunedì 2 ottobre il servizio di accettazione della posta celere e «Cai post», si trasferirà allo sportello 21 della sede centrale.

Walter Camurati

Blitz di provveditore, sindaco e assessori ieri in quattro scuole vercellesi

Ipsia, a lezione senza luce

Problemi per il trasloco dei meccanici al Professionale di via Sereno: nei laboratori mancano neon e plafoniere. Guai anche alla materna Korczak: ma per il trasferimento servono 2 anni

VERCELLI. «Scusi, come stanno gli edifici scolastici?». Per fare una diagnosi corretta, ad una settimana dall'inizio delle lezioni, si è scomodata una commissione di «medici» illustri: il sindaco Bagnasco, gli as[illegible]ri Mentigazzi (Cultura) e Boglietti (Lavori pubblici), nonché il provveditore agli studi, Piergiorgio Giannone.

Insieme sono andati a vedere da vicino 4 istituti, i primi di un lungo elenco di visite, programmate per scoprire e curare i mali dell'edilizia scolastica.

La prima scuola, davvero carica di acciacchi strutturali, [illegible] l'Ipsia. Rispetto agli spostamenti cui sono stati sottoposti i [illegible] studenti, l'esodo biblico [illegible] una gita. Racconta il preside Gianfranco Tonani: «Dopo il trasloco degli odontotecnici, da piazza Cesare Battisti in via Sereno, a settembre sarebbe stata la volta dei meccanici. Vi sono però dei ritardi nell'allestimento dei laboratori e quindi [illegible] parte dell'attività didattica [illegible] bloccata».

Come ha potuto rilevare ieri mattina il sindaco, che tra i tanti problemi ereditati si trova in elenco anche il pasticciaccio dell'Ipsia, in via Sereno manca niente meno che la «luce».

«Non l'elettricità - specifica Bagnasco - ma proprio le plafoniere e i neon». L'amministrazione non può acquistare un paio di lampadine? «Magari fossero lampadine - prosegue il sindaco -. Nei laboratori di via Sereno serve un'illuminazione particolare, e [illegible] preventivo [illegible] aggira sui venti milioni». Con buona volontà l'amministrazione cercherà di stralciare dal progetto complessivo la [illegible] «illuminazione», altrimenti gli studenti resteranno al buio per un po'.

Dice Bagnasco: «I lavori di ristrutturazione dell'edificio dureranno ancora per un anno. Cercheremo però di rispondere alle esigenze più urgenti».

Stesso discorso per la materna di piazza Mazzini, «Korczak» Ammette [illegible] la solita sincerità il sindaco: «E' una [illegible]la proprio brutta e inadatta». Soluzioni: mettersi in lista d'attesa e speram[illegible] che i lavori all'asilo Umberto I non si arenino. «Se andrà tutto bene - dichiara [illegible] primo cittadino - ci [illegible] due anni».

Il giro ha poi toccato la scuola elementare Rosa Stampa, che da settembre ospita anche i bambini delle materne. Qui per fortuna da sistemare c'è solo il refettorio.

E poi, ultima tappa di questa settimana, la commissione ha incontrato gli studenti di IV e V del Professionale Lanino, che, spediti fino all'Isola, mugugnano. «E' vero - conclude Bag[illegible]sco - la distanza tra la sede in via Monte di pietà e la succursale è grande, [illegible] [illegible] abbiamo altre soluzioni da offrire».

C'è poco da stare allegri e da lunedì il giro riparte dal «Cavour».

Donata Belossi

L'istituto professionale di via Sereno [illegible] [illegible] da sindaco assessori e provveditore Il cantiere nell'edificio si protrarrà ancora per un anno ma il Comune cercherà di far fronte ai problemi più immediati [CRESPO]

Al [illegible]

L'incontro degli ex allievi

VERCELLI. Tra gli impegni «scolastici» del sindaco brilla la sua partecipazione, ieri pomeriggio, all'incontro degli «ex allievi del Classico». L'associazione, presieduta da Giovanni Sarasso, l'ha invitato nella duplice veste di ex brillante studente del Lagrangia e di primo cittadino.

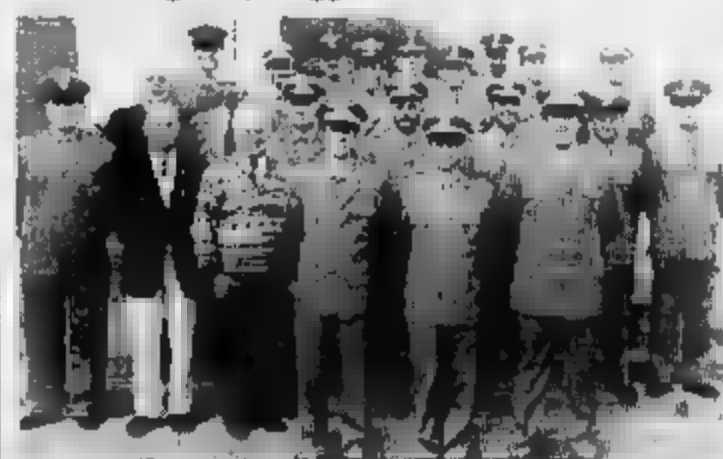
I mali della scuola di via Duo[illegible] sono davanti agli occhi del mondo: [illegible] Lagrangia, un istituto che vanta un passato illustre, è la scuola più abbandonata della provincia. Ormai la buona volontà della preside, degli insegnanti [illegible] dei bidelli non basta più a mimetizzare le crepe di un palazzo troppo dimenticato. L'Associazione, che raggruppa i più noti professionisti cittadini, spera di accendere i riflettori su una delle scuole più antiche e prestigiose della città.

Il sindaco Bagnasco è il primo ospite illustre, che gli ex alunni sperano di avere dalla propria parte per rifare il look al Lagrangia. [d. b.]

DALLA CITTA'

Minacce a un commilitone, torinese condannato

Davide Berardinelli, 23 anni, di Torino, [illegible] stato condannato ieri [illegible] otto [illegible] con [illegible] condizionale. E' accusato di aver minacciato Armando Benedetto, 20 anni, anche lui torinese, per farsi «regalare» [illegible] mila lire. I due erano commilitoni nella caserma dei Cavalleggeri di Lodi, a Lenta: sembra che si sia trattato di un episodio di nonnismo sfociato poi in una denuncia alla Procura militare, che a sua volta ha trasmesso gli atti al Tri[illegible]. [w. ca.]

Le Fiamme gialle festeggiano San Matteo

Il Comando Gruppo provinciale della Guardia di finanza vercelle[illegible] ha festeggiato ieri San Matteo, protettore delle Fiamme gialle, partecipando a una funzione religiosa celebrata nella chiesa del Sacro Cuore. Alla cerimonia ha preso parte anche una delegazione dell'Anfi, l'Associazione finanzieri in congedo. [p. m. f.]

Il calendario delle convocazioni per le maestre

Il provveditorato comunica il calendario delle convocazioni per gli aspiranti supplenti alle elementari e alle materne. I maestri elementari sono chiamati all'Istituto tecnico industriale per lunedì 25 settembre: alle ore 9 dal numero 1 al numero 225, compresi gli insegnanti di sostegno e i riservisti; alle 12 dal numero 226 al 450. La seconda convocazione per eventuali residue assunzioni è fissata per giovedì 28 alle 9. Gli aspiranti supplenti delle materne dovranno invece trovarsi, sempre all'Iti, martedì [illegible]9 alle 9. sono convocati i maestri abilitati fino al numero 151, e i primi 50 dei non abilitati. Il 29, sempre alle 9, seconda convocazione. [d. b.]

I bianchi ricordano il consigliere spirituale

L'addio della Pro a don Battagliero

VERCELLI. Anche [illegible] Pro Vercelli saluta don Oddo Battagliero, morto lunedì all'ospedale di Novara. Presente ai funerali con il team manager Lele Ferrero la società di via Massaua ha ricordato con poche parole don Oddo che, negli ultimi anni, era stato [illegible] consigliere spirituale delle bianche casacche.

[illegible]' una sorta di lettera quella inviata dalla Pro ad un amico ma anche ad un tifoso-sportivo. Don Oddo, infatti, non mancava mai di seguire le gesta della squadra al Robbiano. «Arrivederci don Oddo - si legge -. Arrivederci sulle gradinate dello stadio del Paradiso, da dove ora commenterai le gesta dei campioni di calcio che hai sempre amato. Grazie per le gentilezze e l'amore verso la semplicità che ci hai insegnato. Abbiamo ancora negli occhi la tua esultanza per un trionfo, per una vittoria delle amate bianche casacche e il ciondolare della testa quando il risultato della partita era sfavorevole: ma subito, con poche e semplici parole, riuscivi [illegible] trasformare in speranza e in riscossa l'animo dei giocatori e di chi era loro vicino».

Don Oddo Battagliero [illegible] morto lunedì. Il religioso dopo la morte di don Maffè era diventato il consigliere spirituale del club bianco

Quindi, in conclusione un commosso ricordo ed [illegible] promessa: «Grazie don Oddo per averci insegnato che la serenità è l'arma per vincere le battaglie, anche le più dure. Arrivederci, don Oddo, la Pro Vercelli ti terrà sempre nel cuore»

I bianchi giocheranno con [illegible] lutto al braccio nel match casalingo contro il Pavia. Don Battagliero era diventato cappellano della Pro dopo la morte di un altro indimenticato religioso: don Giuseppe Maffè. [p. m. f.]

Sono le cifre ufficiali che si riferiscono all'ultimo anno reso pubblico dall'Intendenza di finanza

Redditi '90, altro elenco di «over» 50 milioni

In questa lista l'ex prefetto Diquattro, antiquari, notai e medici

VERCELLI. Continuiamo [illegible] pubblicazione dei contribuenti cittadini che nel 1990 hanno denunciato un reddito imponibile superiore ai 50 milioni.

Pietro [illegible] Taranto 125.886.000; Pasquale Diquattro 103.842.000; Ugo Donati 96.634.000; Maria Stella Donetti 70.764.000; Maurizio Dragone 842.999.000; Giorgio Enriquez 54.406.000; Roberto Fabiano 54.295.000; Carlo Fabrizio 60.334.000. Antonio Facelli 52.347.000; Michele Falcone 81.793.000; Vincenzo Falconi 64.840.000; Giulia Farrauto 54.066.000; Carmelo Fava 52.195.000; Pieralberto Fenoglio 58.744.000; Attilio Ferrando 110.244.000; Antonio Ferragatta 54.325.000; Ignazio Ferrara 259.603.000; Maurizio Ferrara 63.335.000; Giovanni Ferrari (1937) 60.016.000; Vincenzina Ferrari 68.581.000; Aldo Ferraris 191.484.000; Antonio Ferraris (1938) 55.628.000; Carlo Ferraris (1925) 121.261.000; Carlo Ferraris (1951) 72.278.000; Eusebio Giuseppe Ferraris 76.114.000; Fabrizio Ferraris 56.482.000.

Francesco Ferraris (1936) 314.256.000; Franco Ferraris (1941) 88.199.000; Giovanni Ferraris (1947) 55.676.000; Giuseppe Ferraris (10-3-1936) 70.647.000; Lidia Ferraris 67.961.000; Luigi Ferraris (1938) 121.555.000; Mario Ferraris (1940) 103.344.000; Mario Ferraris (1944) 119.938.000; Nella Ferraris 86.053.000; Piergianni Ferraris 88.772.000; Giovanni Ferraro (1953) 52.025.000; Giuseppe Ferraro (1934) 55.124.000; Michele Ferraro (1927) 76.624.000; Rosmina Ferrarotti 63.477.000; Angelo Ferrati 66.923.000; Giorgio Ferri 125.180.000; Maria Ferro 50.111.000; Paolo Emilio Fichelett 55.806.000; Luigi Filippone 62.120.000; Antonio Finassi 67.224.000; Mauro Finiguerra 71.029.000; Bruno Fiore 51.205.000; Mario Fiore (1939) 53.990.000; Francesco Fiorentino 143.157.000; Plinio Floris 122.703.000; Franco Foglizzo 73.952.000; Valentino Follis 60.378.000; William Fontanesi 50.026.000; Elisabetta Foresti 86.587.000; Mauro Formaggio 67.766.000; Piero Formaggio 130.022.000; Ida Fortina 55.824.000; Piergiorgio Fossale 64.965.000; Vittorio Fracassi 143.060.000; Marco Fracasso 80.883.000; Angelo Fragiacomo 88.115.000; Angelo Fragonara 50.037.000; Margherita Francese (1953) 53.853.000; Mario Francese 91.062.000; Anna Maria Franchino 60.272.000.

Emilio Franchino 78.412.000; Franco Francia 59.858.000; Lorenzo Francia 75.169.000; Antonio Francoglio 64.559.000; Pierino Franzi 82.957.000; Renzo Franzo 59.050.000; Giancarlo Franzoni 98.533.000; Francesco Fratino 69.837.000; Luigi Fruttaldo 93.237.000; Elvio Furbatto 64.378.000; Giancarlo Furno 533.488.000; Franco Fusi 161.045.000; Masahiko Futakuchi 56.410.000; Carlo Gabasio 61.269.000; Carlo Andrea Gabasio 65.812.000; Guido Gobotto 58.535.000; Maria Teresa Gabutti 76.001.000; Mauro Gagliardi 61.425.000; Lorenza Gai 68.805.000; Italo Galello 59.560.000; Vincenzo Galimberti 54.595.000; Pia Galli 51.730.000; Alberto Gallo (1961) 56.895.000; Angelo Gallo 59.116.000; Cesare Gallo (1927) 57.955.000; Giuseppe Gallo 58.868.000; Gualtiero Gamba 50.304.000; Gianni Gandolfi 50.352.000; Ottorino Garabelli 57.003.000; Giampaolo Garavaglia 64.457.000; Giovanni Garavana 126.158.000; Giampietro Gardella 51.365.000; Pierino Gardino 62.800.000; Giancarlo Gariazzo 70.701.000; Salvatore Garlisi 85.718.000; Angelo Garrino 83.607.000; Carla Gasparro 51.064.000.

Enrico Gastaldi 208.440.000; Giuseppe Gastaldi 61.195.000; Carlo Gatti 69.940.000; Carlo Gatto 67.075.000; Vittorio Gaudio 68.224.000; Italo Gaviglio 82.762.000; Pierluigi Gaviglio 66.746.000; Delia Genesi 64.884.000; Luciano Gennari 64.296.000; Ervis Gentilin 54.621.000, Antonella Maria Pier Gera 55.887.000; Foe Germinetti 108.031.000; Pietro Ghibaudo 285.953.000; Giovanni Giacsolone 63.693.000; Carlo Giachino 180.082.000; Mauro Giachino 64.079.000; Antonio Gianasso 148.763.000; Nicola Giancola 106.721.000. Giovanni Gianetti 56.321.000; Teresa Carla Gianotti 109.132.000; Nido Gilardino 56.057.000; Bruno Ginella 95.498.000; Alfredo Giorcelli 53.132.000; Walter Giorcelli 69.762.000; Carlo Giordano 52.088.000; Cosimo Giorgione 64.299.000.

Giancarlo Girardi 57.233.000; Piero Giublena 67.448.000; Antonio Giulianati 74.513.000; Ernesto Giuliani 54.336.000; Carlo Gobbi 57.519.000; Carlo Gozzelino 198.289.000; Luciano Gramola 55.023.000; Roberto Graneris 95.260.000; Paolo Grassi 53.857.000, Mario Grasso 66.473.000. Carmelo Gratteri 60.608.000; Alfredo Graziano 85.766.000; Pietro Graziano (1924) 117.490.000; Domenico Greppi (1924) 112.890.000; Fernando Greppi (1936) 51.928.000; Liliana Greppi (1928) 76.716.000.

(continua)

LETTERE AL [illegible]

«Ma i ragazzi Anffas [illegible] [illegible] di serie B»

Sono il padre di un giovane handicappato, che ha 25 anni [illegible] frequenta l'Anffas di Gaglianico. Il 19 e il 20 maggio del '95 ho partecipato insieme a un consigliere all'assemblea nazionale dell'associazione, a Roma, in quanto la sezione di Gaglianico è tuttora commissariata su ordine del tribunale. Il primo punto di discussione era l'aumento dal 5 al 6 per mille del contributo dovuto dalle sezioni per le spese di gestione nazionale. Io ho votato contro questa proposta, perché mi sono sentito un po' offeso nel sentire i discorsi fatti dal tavolo della presidenza, per niente convincenti dal momento che chiedono soldi alle sezioni invece di aiutarle. Secondo quello che ho sentito, i nostri figli handicappati sono di serie B, non hanno gli stessi diritti di ciechi, sordomuti eccetera, anche se, come operai dipendenti, paghiamo tutti i mesi i regolari contributi.

Poiché non conosco bene [illegible] legge, mi rivolgo alla Direzione nazionale affinché vengano riconosciuti anche [illegible] nostri ragazzi i loro diritti. Si deve chiedere l'aumento dei finanziamenti in base al costo della vita e a quello che paghiamo tutti i mesi noi lavoratori dipendenti. Quando un tossicodipendente decide di entrare in comunità, [illegible] Stato spende gli stessi soldi che se restasse [illegible] prigione.

[illegible] esempio don Mazzi, pur con tutto il rispetto che ho per il suo lavoro, per il recupero di quei ragazzi riceve 240 mila lire per ogni assistito, mentre l'Anffas ne riceve solo 65 mila. Se volessero, quelle persone potrebbero lavorare [illegible] rendersi utili a sé o agli altri, mentre gli handicappati seguiti dall'Anffas non lo possono fare.

Tra l'altro, quest'anno [illegible] Comunità montana Bassa Valle Elvo, con una lettera del mese di gennaio, ci ha chiesto un rimborso pari al [illegible] per cento delle spese per il trasporto giornaliero da casa alla sede: per fortuna poi non si è fatto niente.

Sempre all'assemblea nazionale, ho sentito tanti interventi di rappresentanti provenienti da diverse province: il presidente della sezione di Bari ha detto che aumentare il versamento per la Direzione significava togliere un mestolo di minestra ai giovani assistiti. A mio avviso, solo il consigliere Francesco Percivari ha toccato il vero problema, quando ha detto che la via da seguire era quella di rivolgersi al ministro competente, [illegible] chiarire una volta per tutte questa disparità di trattamento. All'occorrenza, bisogna battere i pugni sul tavolo e dire chiaramente che gli handicappati non sono persone di serie B: [illegible] loro disgrazia non se la sono cercata, gliel'ha data madre natura... Alla conclusione dei lavori, una signora che [illegible] stata tra le fondatrici dell'Anffas piangeva, perché sentiva parlare di tutte queste difficoltà: alle soglie del Duemila [illegible] è veramente ingiusta questa disparità di trattamento. Come padre di un handicappato, provo rabbia quando in televisione vedo i dirigenti in colletto bianco, come colombe della pace, mentre in realtà si mettono al servizio di coloro che sono [illegible] vertici della nazione. Dobbiamo essere tutti più umili e p[illegible] alle esigenze dei meno fortunati.

Girolamo Siciliano
Occhieppo Superiore

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** telefono (0161) 44.600; **[illegible]:** telefono (0161) 832.600, **[illegible]** telefono (0161) 92 91; **Trino:** telefono (0161) 801.465, **Biella:** telefono (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **[illegible]vaglià:** telefono (0161) 966.066, **Cossato:** telefono (015) 922.123; **Varallo:** telefono (0163) 54.454; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul telefono (0161) 217.000, **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** tel (015) 350.33.13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513, **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.555, **[illegible]:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200 **Trino:** telefono (0161) 829.585

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Dr Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.607.

A **Biella** turno principale: *Dr Nando Bastrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, p. Libertà 30, tel. (0163) 835.246.

Valduggia: *Dr. [illegible] Ferretti*, via [illegible] Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, v. Oropa 52, tel. (015) 351.607.

Biella (Pavignano): *Dr.sse M. P. Saluc-ci*, via Oglaro 16, tel. (015) 561.340

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 668.250.

Benna: *Dr. Antonio Plantera*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370

GLI APPUNTAMENTI

Corso di training autogeno

Si terrà nella sede vercellese dell'Accademia Do Ai di via Bodo 22 un corso di training autogeno. Nel piano [illegible] studio verranno sviluppate lezioni di base secondo [illegible] metodo classico di J.H.Shultz (primo livello). S'inizierà il 3 ottobre alle 21 e ci si potrà iscrivere entro [illegible] 30 settembre. Le prenotazioni si ricevono telefonicamente al numero 0161.589.46.

ATTIVITA' DI [illegible]

Il giro notturno della Soms

La Società operaia di mutuo soccorso di Villata ha organizzato il primo giro podistico notturno del paese. Il rendez vous è previsto per sabato 10 ottobre. E' [illegible] gara non competitiva libera: il percorso per adulti sarà [illegible] sei chilometri e di tre per i giovani dalla classe 1981. Il ritrovo è previsto in piazza Marconi (di fronte alla sede della Soms) alle 19. Partenza dei giovani alle 20, partenza degli adulti alle 20,30. Per informazioni e prenotazioni si potrà chiamare lo 0161/310.411. Iscrizioni: 4000 lire con premio e 2000 senza premio.

[illegible]CORSO

Le foto degli anziani

Il Cral Amnu di Vercelli, in collaborazione con Valentino e Valentino Top di Vercelli ha organizzato il terzo concorso fotografico di circolo. Libero a tutti, il tema per fotocolor e per bianco e nero sarà «Il mondo degli anziani». I formati da presentare al negozio Valentino Top di via Laviny 2 entro sabato 2 dicembre sono 20x30 (colore) e 24x30 (in bianco e nero).

[illegible]STICA

I corsi della Libertas

Sono stati organizzati dalla Libertas Ginnastica Vercelli, corsi propedeutici, di ginnastica artistica, di ginnastica a corpo libero, di ginnastica dolce, di body work, di stretching, di botton line [illegible] altre discipline. Per informazioni, ci si può rivolgere direttamente alla palestra di via Stara, angolo piazza Mazzini, a Vercelli dal lunedì al venerdì dopo le 18.30.

In Valsesia si fanno i bilanci delle conseguenze del nubifragio di martedì notte

Maltempo, danni per 12 miliardi

Gravi conseguenze alla Manifattura Ragno di Borgosesia dove non si sa quando il ciclo produttivo potrà riprendere. Anche i magazzini della Confitri di Serravalle invasi dal fango

BORGOSESIA. Sulla Valsesia ieri si è riaffacciato un pallido sole e sulle strade [illegible] dal fango, nelle aziende danneggiate dall'acqua, lungo gli argini dei torrenti sono stati avviati i primi lavori di bonifica che, stante la mole del disastro, finiranno per protrarsi per parecchi giorni. E contemporaneamente si sta cercando di fare una stima più precisa dei danni che, soprattutto alla «Manifattura di Valduggia - Magliarie Ragno» di Borgosesia e alla «Confitri» di Bornate di Serravalle, si contano a miliardi.

[illegible] gravi invece le conseguenze alle strutture pubbliche, sebbene le poche ore di inferno dovute alla serie di temporali che si erano scatenati sulla bassa Valsesia nella notte fra martedì e mercoledì, hanno buttato acqua e fango un po' dappertutto. Particolarmente colpito dal fenomeno «dell'acqua alta» è stato l'abitato di Bornate, sul quale si sono scaricati, dopo essere straripati perché «troppo pieni» i ruscelli che scendono dalla collina retrostante il paese. E dopo avere trovato sfogo sulle strade, l'acqua si è infilata nei cortili, negli scantinati e nei magazzini della «Confitri» pieni di tessuti semilavorati. La direzione dell'azienda ritiene che i danni subiti possano oscillare intorno ai due miliardi, anche se non sono segnalate interruzioni nel ciclo di produzione.

La «Ragno» di Borgosesia si è invece trasformata in un vero e proprio cantiere per rimuovere il fango dai vari reparti (il più colpito è quello del «taglio» nel quale tutte le apparecchiature elettroniche sono andate distrutte) e per ripristinare linee elettriche, termiche, telefoniche e la rete idrica. Nella relazione che la direzione dell'azienda ha trasmesso alla prefettura di Vercelli è stato ipotizzato un danno che ha un minimo di cinque miliardi e un massimo di dieci. Migliaia di capi di biancheria intima (produzione portante dell'azienda borgosesiana) sono stati trascinati via dall'acqua. E non è mancato lo sciacallaggio della raccolta fra il fango, sui terreni a valle dello stabilimento, di mutandine, reggiseni, magliette, pigiami, camicie da notte.

Per un ripristino dell'attività produttiva (con il conseguente ritorno al lavoro per i quasi 400 dipendenti) si annunciano tempi lunghi.

La massa d'acqua traboccata dallo Strona dopo avere invaso tutta l'area della «Maglierie Ragno» è andata ad abbattersi su un paio di piccole industrie sull'opposta sponda del torrente, in prossimità dell'antica chiesa di San Gaudenzio; ed anche qui i danni sono valutati in alcune centinaia di milioni.

Ancora ieri per tutta la giornata i vigili del fuoco sono stati impegnati [illegible] l'uso di motopompe nel prosciugare le cantine di decine di abitazioni in alcune frazioni di Serravalle e di Borgosesia. [p. q.]

Nella foto di Hellar Reolon [illegible] come si presentava esternamente l'altra mattina la Manifattura Ragno di Borgosesia dopo lo straripamento dello Strona

IN BREVE

MORTARA

Feriti due vercellesi in un incidente stradale

Incidente stradale con quattro feriti, di cui due vercellesi, ieri mattina lungo la statale che da Mortara conduce a Gropello Cairoli. Per cause in corso di accertamento a Casoni Sant'Abito, frazione di Mortara, una Opel Astra è finita contro un trattore, che a sua volta, aveva urtato anche una giovane ciclista. Sull'auto viaggiavano Giuseppe Baralo, 41 anni, residente a Santhià in strada Casanova 4, (guarirà in cinque giorni), Giordana Gariboldi di [illegible] anni, abitante a Vercelli in via Palli (tre settimane di prognosi per trauma facciale) e Giovanni Ferraro, [illegible] anni, di Casale (il referto parla di ferite guaribili in dieci giorni). Anche per la giovane la prognosi è ridotta. [c. br.]

VERCELLI

Oggi l'inaugurazione dei nuovi uffici Uil e Ital

S'inaugura oggi, con una cerimonia che avrà inizio alle 15,30, la nuova sede della Uil e del patronato Ital vercellese. Gli uffici si trovano al numero 65 di corso Fiume. [d. b.]

LO SPORTELLO DEL LETTORE

Una piazza-giungla, strisce fantasma Sos per le aule scrostate del «Cavour»

PROTESTE e suggerimenti anche negli ultimi due giorni allo «Sportello del lettore». Ricordiamo che per le risposte il nostro numero di fax è 0161-280.046. La rubrica tornerà mercoledì e giovedì prossimo, dalle 11 alle 13.

● **P. B., Vercelli.**
Che vergogna i giardini di piazza Pajetta! L'erba è cresciuta così a dismisura che il prato sembra essere una piccola savana, per non parlare, poi, della sporcizia e delle panchine divelte. Mi chiedo quale immagine possa avere di Vercelli chi arriva per la prima volta nella nostra città.

Ma l'elenco delle brutture non finisce di certo qui: via XX Settembre è abbandonata all'incuria più totale, il vialetto ogni giorno è preso d'assalto dalle auto e la sporcizia regna sovrana in ogni angolo del centro storico e della periferia. Davanti a tanta incuria e disinteresse viene spontanea una domanda: possibile che il nostro sindaco, che tra l'altro è un verde, e i nostri amministratori non si accorgano di nulla?

● **Carolina S., Vercelli.**
Sono un'anziana e ho sempre maggiori difficoltà ad attraversare corso Palestro per la mancanza di strisce pedonali. Mi riferisco all'imbocco della via, a pochi passi da piazza Solferino: da quando, infatti, è stato rifatto una parte dell'asfalto nessuno ha più pensato di ritinteggiare le «zebre» pedonali.

Tra l'altro, in questo tratto, le auto sfrecciano ad alta velocità e a nessuno importa se a raggiungere l'altro lato del marciapiedi è una donna con più di 80 anni. [illegible] è davvero possibile riverniciare le vecchie strisce?

● **G. L., Vercelli.**
Nonostante i molti appelli lanciati in questi mesi, la famosa ordinanza anti-cacche non è stata applicata nemmeno dalla nuova amministrazione.

E' davvero così difficile obbligare i proprietari dei cani a munirsi di paletta e sacchetto di plastica quando si porta a spasso il quattro zampe. E dire che questa norma viene applicata all'estero, [illegible] successo, ormai da molti anni.

● **M. G., Vercelli.**
Vorrei segnalare una disparità evidente tra le aule di uno stesso istituto, il Commerciale «Cavour». Alcune classi lavorano in aule che sono state tinteggiate parecchi anni fa, e che avrebbero davvero bisogno, di alcuni interventi di manutenzione. Al contrario, invece, le classi di lingue (che ospitano gli studenti universitari) sono linde e ordinate, perfette.

Che i futuri ragionieri e geometri debbano aspettare di iscriversi all'Università per trovare un ambiente scolastico adatto?

● **M. F., Vercelli.**
E' possibile che i taxi vercellesi (al contrario di quanto accade nelle grandi città) non siano dotati di un tassametro? Ogni taxista, così, potrebbe applicare le sue tariffe «personali». Oppure, come è successo a me, potrebbe chiedere una maggiorazione molto forte per il trasporto di due borse da viaggio, una piccolissima, dall'ospedale alla stazione ferroviaria. Ho pagato: ma mi sono chiesta: è giusto?

● **Marco L., Vercelli**
I vigili urbani, sempre così solerti nei confronti degli automobilisti, dovrebbero intervenire anche con i ciclisti più maldestri.

L'altra settimana sotto i portici di piazza Cavour un cono è stato urtato da un giovanotto in bicicletta, che non ha avuto nemmeno il buon gusto di fermarsi. Perché non viene fatto rispettare il divieto sotto i portici?

Roberta Martini
Giancarla Moreo

Nella foto una vecchia immagine di piazza Pajetta, ora abbandonata all'incuria

In pretura a Varallo gli autisti di un Tir

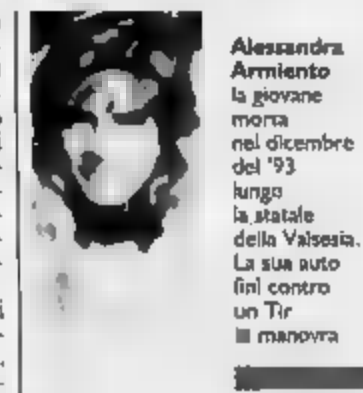
Per la morte di Sandra patteggiano 10 mesi

VARALLO. Hanno patteggiato la condanna a dieci mesi di reclusione (con i benefici di legge) le due persone riconosciute responsabili di omicidio colposo per avere causato la morte di Alessandra Armiento, la studentessa universitaria di 20 anni che nel dicembre del '93 sulla strada statale 299 della Valsesia rimase uccisa in un incidente.

Sono Peter Baier, 35 anni di Bolzano, e Arnaldo Macchioriati, cinquantenne di Varallo. L'altoatesino era alla guida dell'autocarro che, nel buio della sera, si era immesso sulla «299» attraverso un passaggio proibito (per consentirne il transito venne rimosso il guard-rail), mentre il varallese con una comunissima pila avrebbe dovuto segnalare agli automobilisti che sopraggiungevano la presenza dell'ostacolo sulla carreggiata.

Purtroppo per Alessandra Armiento la manovra del camion con rimorchio si rivelò fatale. La ragazza solo all'ultimo istante si avvide dell'ostacolo e la sua auto, una Y10, vi si schiantò contro. La giovane varallese nell'incidente riportò gravissime ferite e vano fu il trasporto in ospedale.

Il processo con il rito del patteggiamento è stato celebrato ieri in pretura a Varallo.

Il Baier si è presentato con alle spalle una recente condanna, pure dovuta a un omicidio colposo a seguito di un incidente stradale avvenuto in Alto Adige. [p. q.]

Alessandra Armiento la giovane morta nel dicembre del '93 lungo la statale della Valsesia. La sua auto finì contro un Tir in manovra

Sorpresa con 18 dosi

Aveva l'eroina nel reggiseno Arrestata

SANTHIA'. E' stata sorpresa con 18 dosi di eroina nel reggiseno, pronte per essere vendute. Virna Dell'Olmo, di 23 anni, abitante a Bianzè, è stata arrestata dai carabinieri con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio.

La giovane al momento del controllo è stata fermata a pochi metri dall'ospedale di Santhià dove da tempo seguiva una terapia per disintossicarsi: secondo i militari la donna avrebbe tentato di vendere la droga ad alcuni tossicodipenti della zona.

Virna Dell'Olmo, nel tentativo di non farsi sorprendere, aveva nascosto le bustine contenenti la sostanza proibita nella biancheria intima. Ed era da alcuni giorni che i carabinieri di Santhià e di Livorno Ferraris tenevano d'occhio la ragazza, sospettata di spaccio di droga: in tutto sono stati sequestrati 8 grammi di eroina. [r. v.]

Stasera alla sede Cai

Una conferenza sulla speleologia e sul Fenera

VARALLO. «La speleologia che cos'è?» è il tema di una conferenza, intervallata da una proiezione di diapositive che Paolo Testa (istruttore della scuola nazionale di speleologia del Cai) terrà questa sera nella sede della sezione varallese del Club alpino Italiano in via Durio.

In dettaglio l'oratore parlerà su come, dove, quando e perché fare speleologia, mentre la proiezione andrà a proporre una serie di immagini di un po' tutte le principali grotte italiane, con particolare riferimento a quelle situate nel monte Fenera.

L'appuntamento di questa sera avrà poi un'appendice domenica 1° ottobre. L'istruttore Testa sarà infatti alla guida di una suggestiva escursione nelle [illegible] del Fenera, con principale riferimento al Ciutarun, alla Ciota ciara e al Buco della Bondaccia. [p. q.]

Presentato ieri il piano della viabilità preparato dalla società di consulenza del Comune

In galleria il traffico del futuro?

Tramonta il progetto della tangenziale del Piazzo: «Sarebbe inutile, meglio un tunnel sotto il borgo antico» Addio pure al prolungamento della superstrada fino a Riva. Al suo posto una nuova arteria di fianco al Cervo

BIELLA. No alla tangenziale del Piazzo, sì ad una galleria dal costo attuale di circa 40 miliardi. Ancora un «no» al prolungamento della superstrada per Cossato fino al ponte sul Cervo, sì ad una nuova arteria che corra parallela alla riva del torrente, inserita in un parco fluviale e che sbuchi dove adesso c'è l'incrocio tra via Carso e via Bertodano.

Ultimo «no» alla linea ferroviaria trasformata in metropolitana, perchè non servirebbe ai biellesi per lasciare l'auto nel garage. «Sì» invece ad una moderna rete di parcheggi ed alla tangenziale dell'Anas.

Sono i concetti emersi ieri pomeriggio nella seduta della commissione comunale, presieduta dal vice sindaco Presa e dell'assessore Canuto, che ha ospitato l'architetto Goggi della «Citra», la società incaricata di redigere il piano del traffico da inserire nel nuovo piano regolatore.

Idee rivoluzionarie, che oltre ad entusiasmare hanno suscitato pure qualche perplessità ma che, come ha spiegato lo stesso esperto, vanno viste in uno scenario futuro, ormai al di là della soglia del Duemila.

Il lavoro dei tecnici è stato quello di elaborare i dati sulla viabilità dell''86, rilevati dalla Tekne (un particolare che ha sollevato qualche polemica, soprattutto considerato il fatto che la precedente società di consulenza non aveva soddisfatto la giunta). Dopo di che sono state fatte numerose simulazioni di traffico, fino a scegliere le soluzioni migliori.

«Abbiamo tenuto conto dei progetti di cui Biella era già dotata - ha spiegato Goggi -. Ad esempio la tangenziale del Piazzo. E abbiamo scoperto che la [illegible] costruzione non avrebbe risolto il problema del decongestionamento di via Pietro Micca e della [illegible] del Mercato: semplicemente il nuovo tragitto sarebbe troppo lungo e scomodo rispetto all'attuale. Così, dopo varie prove, la scelta è caduta sulla realizzazione di una galleria sotto il borgo antico, di un chilometro e 300 metri».

Anche il previsto prolungamento della superstrada Biella-Cossato verso il ponte del Cervo [illegible] ha incontrato i favori degli esperti.

«L'attraversamento del torrente già attualmente richiede parecchio tempo. Prolungando la superstrada, per la circolazione sarebbe la paralisi - ha aggiunto l'architetto -. Anche l'incrocio di Riva risulterebbe quasi bloccato. Così, con una sorta di "quadrifoglio", la superstrada andrebbe a sbucare sulla riva opposta del Cervo e poi condurrebbe le auto fino all'attuale incrocio tra via Carso e via Bertodano. Di fatto si creerebbe un nuovo [illegible] al centro cittadino».

La nuova arteria sarebbe inserita nel parco fluviale del Cervo, un progetto già messo in cantiere dall'amministrazione.

La zona di via Bertodano dove dovrebbe sbucare la nuova strada. L'arteria prenderebbe il posto del prolungamento della Biella-Cossato. Qui sopra l'assessore alla Viabilità **Edgardo Canuto**

«Sempre nella zona di via Bertodano si dovrebbero poi costruire dei parcheggi - ha spiegato Goggi -. Servirebbero a soddisfare il grande bisogno di posti auto provocato dall'entrata in funzione del Cda: circa 1500 vetture in più al giorno».

Un consistente aiuto per risolvere il problema del traffico cittadino sarebbe portato dal completamento della tangenziale dell'Anas, di fatto la Biella-Mongrando. Ma nemmeno la trasformazione della ferrovia in una sorta di metropolitana che colleghi i vari centri della Provincia, è stata approvata dalla «Citra».

Secondo i consulenti, le stazioni sono troppo lontane dal centro cittadino per essere raggiunte a piedi. «Difficile fare ipotesi sul futuro della ferrovia nel Biellese - ha sostenuto l'architetto -. Ci risulta infatti che le Fs vogliano dismettere lo scalo commerciale».

La notizia ha suscitato stupore, in quanto proprio oggi è in calendario la presentazione dei lavori di ristrutturazione della stazione San Paolo.

Daniele Pasquarelli

Da domani

Al Ricetto la mostra del libro

CANDELO. Arte e cultura si incontrano al Ricetto: domani alle 16 s'inaugura la seconda edizione della «Mostra mercato del libro», promossa dall'assessorato alla Cultura. Per tutta la giornata di domenica, tra le «rue» del borgo medievale (in caso di pioggia nei saloni di «Progetto giovani») ci sarà anche una mostra mercato di minerali e fossili.

Per il mini-salone del libro, una dozzina di «cantine» del Ricetto saranno trasformate in sale di lettura. I visitatori troveranno un po' di tutto, visto che si è deciso di non privilegiare alcun genere letterario. Nella sala delle cerimonie sarà esposto lo studio di un architetto, dedicato al borgo antico.

In tutto, alla mostra saranno presenti 16 case editrici: da Adelphi ed Einaudi fino a quelle locali (Leone & Griffa e il circolo «Su Nuraghe»). Partecipano librerie di Biella, Cossato, Pollone, Candelo, Novara e Verona.

Ampio spazio, quest'anno, sarà dato agli scrittori. All'inaugurazione è stato invitato il biellese Raul Rossetti, autore di «Piccola, bionda, bella e grassottella» (Baldini & Castoldi). Domenica alle 16 sarà presentato il libro di Diego Siragusa sulla Biella napoleonica, mentre sabato 30 Edoardo Angelino presenterà il romanzo «L'inverno dei Mongoli» (Einaudi). Gli orari: domani dalle 15 alle 18; domenica dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. co.]

IN BREVE

[illegible]

Oggi in novanta alla Saa per l'esame d'ammissione

Record di iscritti alla Saa, la scuola di amministrazione aziendale che ha sede a Texilia. Questa mattina, a sostenere l'esame d'ingresso, ci saranno 90 candidati, alcuni addirittura provenienti dalla Sicilia. I posti a disposizione, però, sono soltanto 50. [p. g.]

[illegible]

Assicurazioni, Lavagnini chiede una nuova legge

Il parlamentare biellese Roberto Lavagnini è il primo firmatario di una proposta di legge presentata alla Camera per modificare l'articolo 13-bis sulle imposte sui redditi. Il disegno vorrebbe inserire tra gli oneri deducibili anche il premio relativo alle polizze malattia, vita e infortuni, ed elevare il tetto di detraibilità, fermo dall'86, da 2 milioni e mezzo a 7 [p. g.]

PROVINCIA

«Un Consiglio aperto sull'inceneritore»

La Commissione ambiente e territorio ha chiesto che venga convocato al più presto un Consiglio provinciale aperto ai sindaci e ai cittadini, per discutere il problema dell'inceneritore Fiat di Verrone. [r. s.]

[illegible]

Caso extracomunitari I sindacati sono con l'Usl

I sindacati biellesi difendono la decisione dell'Usl di aprire un ambulatorio medico per gli extracomunitari, e criticano le polemiche sollevate nei giorni scorsi dalla Lega. [g. co.]

Ma stasera il premio non andrà all'asta

Il grazie della città a padre Gazzetto

BIELLA. Tutto è pronto per l'appuntamento con il «Biellese doc '95», oggi pomeriggio e stasera a palazzo Oropa e nei saloni del Circolo commerciale. Com'è stato annunciato, l'ambito riconoscimento istituito dal Kiwanis club, per i biellesi che si sono distinti all'estero, è stato assegnato a don Danilo Gazzetto. Missionario in Brasile dal '68, il religioso di Salussola segue da vicino più di 300 villaggi sparsi nel Maranao, al confine con l'Amazzonia. Numerosa la comunità di missionari biellesi in Brasile. A fianco di don Gazzetto lavorano don Paolo Santacaterina, don Bruno Tarocco, don Ezio Sariolo. A 2 mila chilometri di distanza, nel Sergipe, [illegible] impegnati monsignor Mario Sivieri e don Luciano Burocco. Fino al marzo '93 c'era anche il filippino don Maurizio Vanini (e non don Giovanni Perini, [illegible] è stato erroneamente [illegible]itto), morto in un incidente.

La giornata di oggi s'inizierà in municipio con il saluto del sindaco. La serata di gala proseguirà al Circolo commerciale.

Il sacerdote **Danilo Gazzetto**

Inizialmente si era accennato alla possibilità di mettere all'asta il premio, per ricavare denaro. «Durante la serata non ci sarà alcuna asta - precisa il presidente del Kiwanis Giovanni Begnini -. Vedremo di sollecitare comunque una raccolta di fondi per aiutare la [illegible] di don Gazzetto». [r. s.]

Blitz ai giardini

In manette per 30 dosi di eroina

BIELLA. Blitz antidroga della polizia ai giardini pubblici Zumaglini, una zona del centro cittadino particolarmente «a rischio» sotto il profilo dello spaccio di sostanze stupefacenti. Gli agenti del commissariato hanno arrestato Nicolò Mello Grand, 20 anni, residente a Biella, già conosciuto dalle forze dell'ordine: al giovane sono state trovate e sequestrate 30 dosi di eroina, già pronte per essere vendute. In tasca, Nicolò Mello Grand aveva anche tre milioni in contanti.

Il giovane è stato bloccato davanti ad un locale pubblico, ed all'operazione hanno partecipato numerosi agenti. Da tempo gli uomini della squadra investigativa tenevano sotto controllo il sospetto spacciatore, dopo che circa una ventina di tossicodipendenti lo avevano indicato [illegible] tra i più attivi venditori.

Nicolò Mello Grand è stato sorpreso in compagnia di un amico, che è stato denunciato a piede libero per concorso in spaccio di droga. [d. p.]

Pronta la nomina

E' di Varese il nuovo provveditore

BIELLA. Dopo il rifiuto di Maria Antonietta Piccitto Pavan a ricoprire la carica di provveditore agli studi di Biella, il ministero ha nominato al suo posto Guido Vitelli, attualmente dirigente di primo livello al Provveditorato agli studi di Varese, romano di nascita ma residente nella città lombarda da 20 anni.

Al momento manca ancora la conferma ufficiale, anche se durante la sua visita a Città Studi il ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi aveva annunciato di aver già scelto il sostituto della Piccitto Pavan. Il nuovo funzionario, che dal '91 al '94 è stato impiegato al Provveditorato di Milano, ora è chiamato ad allestire a Biella la sede del nuovo ente. E' probabile che gli uffici vengano ospitati nel palazzo della Provincia: prima però, la Regione dovrebbe liberare alcuni locali del pianterreno. A questo proposito, nei giorni [illegible] c'è stato un incontro con l'assessore torinese Pier Luigi Gallarini, dal quale [illegible] la Provincia attende una risposta. [p. g.]

Il rock della solidarietà

Grande happening a Racconigi per far incontrare i giovani

RACCONIGI. Rock e solidarietà, dibattito e riflessione domenica in un grande happenig organizzato dalla neonata associazione «Libera Espressione» in collaborazione con l'amministrazione comunale, il Coordinamento Giovani e la sezione torinese della Lila. Nel Palatenda, allestito nell'area-divertimenti del Ponte Maira dalle 14 fino a mezzanotte, è in programma «Buena Onda '95», primo esperimento autogestito per creare nuovi punti di contatto tra i giovani di Racconigi e dintorni. Sul palco saliranno alcune tra le band più popolari della Granda, più alcuni ospiti d'eccezione provenienti soprattutto dall'area rock-blues genovese. «Questo concerto vuole essere il biglietto da visita della associazione Libera Espressione - spiega Raffaella Bergia, responsabile artistico - è importante riuscire a coinvolgere il maggior numero di giovani per promuovere sempre nuove occasioni di incontro, meglio se a scopo umanitario. Oltre ciò è nostro preciso intento dare a tutti i musicisti della zona l'opportunità di esprimersi e di farsi conoscere anche al di fuori del contesto locale».

E' la grande occasione dunque per chi finora si è limitato a suonare in piccoli concerti locali. Tra le band protagoniste a «Buena Onda '95» vanno ricordati «L'uva piena», le «Acid Flowers», rock-band di sole donne innamorate del blues di Janis Joplin, i «No Quarter» che rivisitano i successi dei Led Zeppelin, il supergruppo Nomadi fans club che unisce musicisti cuneesi e torinesi per un omaggio ad Augusto Daolio. E poi i «Pampers», gli «Out&Bas», i «Tecnica Zero» dell'ottimo «guitar man» Beppe Rainero, i «Lavori in Corso», i «Loscomobile», «Leo Blues» e, per completare il programma la cult-band dei Garybaldi dell'inossidabile chitarrista genovese Bambi Fossati, che gli amanti del pop Anni 70 ricorderanno sicuramente emulo di Jimi Hendrix. Per gli intervenuti ci sarà una zona ristoro con birra, panini, spiedini e polenta. Un ampio spazio sarà dedicato anche ai temi della solidarietà con gli stand della Lila e dell'associazione Mandacarù per il commercio equo e solidale.

Il biglietto d'ingresso alla manifestazione costa 5000 lire e tutti i proventi raccolti saranno devoluti alla Lila di Torino.

[m. b.]

I Casino Royale: stasera in concerto al Tatoo di Quart (Aosta) e domani a Frascaro nell'Acquese

Casino Royale con don Gallo

Frascaro: reggae, funky e rock nella comunità di accoglienza

FRASCARO. Suonano domani alle 21 i Casino Royale nella comunità «Rangone» di Frascaro, sulla statale per Acqui, centro periferico della comunità genovese di San Benedetto al Porto, fondata da don Andrea Gallo. Il biglietto costa 10 mila lire e l'incasso sarà destinato al completamento della struttura dove si terrà il concerto.

I Casino Royale sono un gruppo milanese nato nel 1987. La loro musica è una miscela di reggae, funky e rock: gli ultimi album, con testi in italiano, hanno espresso una maturità riconosciuta in modo unanime dalla critica.

L'attuale formazione è composta dai cantanti Alioscia e Giuliano «King» Palma, con Pardo alla chitarra, Ferdi Bombodrummer alla batteria, Patrick Benifei alle tastiere e Alessio Manna al basso.

E' passato molto tempo da quando il gruppo, forte di 11 componenti, scatenava un autentico show sul palco, riscuotendo anche la considerazione di Renzo Arbore, e conquistandosi un invito al programma televisivo «International Doc club».

Con gli anni, lo stile dei Casino Royale si è affinato, anche in virtù delle numerose esperienze all'estero: tournée in Inghilterra, Olanda, Francia, Germania e anche una puntata al prestigioso Festival di Cartagine. Positive recensioni su riviste come il «New musical express» hanno indotto i Casino Royale a imboccare nuove vie.

Il primo passo è stato compiuto nel 1993 con «Dainamaita», album difficile ma molto apprezzato dalla critica, anche se con risultati commerciali non esaltanti.

Il gruppo non ha comunque mutato il cammino intrapreso, e la svolta stilistica è stata ribadita con il remix del brano «Re senza trono» e con l'ellepì «Sempre più vicini». Un titolo significativo, quest'ultimo, visto anche il luogo dove stasera si terrà il concerto.

L'esibizione dei Casino Royale alla comunità «Rangone» rappresenta infatti una tappa del progetto «Comunicando», perseguito da don Andrea Gallo e dalle sue comunità d'accoglienza, dove piccoli gruppi di giovani passati attraverso esperienze di disagio cercano con il lavoro e la vita in comune (ma senza l'apporto di terapeuti) di ritrovare un significato nell'esistenza.

[b. v.]

Gabriella fa la madrina

Discoteca di Borgovercelli la Carlucci all'inaugurazione

BORGOVERCELLI. Nuovo trend al Globo, con inaugurazione questa sera. Ospite d'onore Gabriella Carlucci.

Così la discoteca di zona bivio Sesia muta pelle e la nuova area centrale si ispirerà ad una tematica marinara con oblò, la regia dischi che è una prua di nave stilizzata e tanti colori gialli-sole e blu-mare. Verrà dedicata a tutti i generi disco.

La spericolata Gabriella verrà catapultata nel vuoto da settanta metri o camminerà sui carboni ardenti? Lo staff del Globo ammette che la performance non risulterà «spettacolare» fino a quel punto, ma la sua sarà comunque una presenza brillante, senza rete e a tutto gas davanti al microfono. Niente «swing jumping» ma insomma...

[g. bar.]

Gabriella Carlucci

Per pianisti

Aosta, concorso internazionale

AOSTA. Da domenica s'inizieranno ad Aosta le semifinali della quarta edizione del «Concorso pianistico internazionale Mavy Marcoz». Nei giorni scorsi le eliminatorie per selezionare gli 80 pianisti, provenienti da 18 nazioni, che potranno accedere alle prove semifinali. La filosofia del concorso, che si svolge in Valle d'Aosta ogni due anni, è quella di trovare tra i giovani pianisti di tutto il mondo un «talento». Le eliminatorie si sono svolte a porte chiuse. Mentre da domenica a martedì il pubblico è invitato a partecipare alle semifinali, nel salone dell'Istituto musicale di Aosta. Dal 27 settembre al 1° ottobre le finali. Se ci sarà un vincitore, il concerto conclusivo è previsto per il 7 ottobre al Teatro Giacosa di Aosta.

Gospel per l'ex Jugoslavia

Festival domani ad Asti con finalità benefiche

ASTI. Un festival gospel, con finalità benefiche. E' la proposta di «Astigospel 1995, in viaggio oltre le note», in programma domani dalle 17 alle 24, al Parco delle ex ferriere Ercole.

La manifestazione è alla seconda edizione ed è organizzata dall'associazione «Musicus» che ha sede a Momborcelli. Collaborano il Comune e la Provincia di Asti, la Regione Piemonte, l'Istituto bancario Sanpaolo di Torino, Arredamenti Drago, Verde, strumenti musicali.

La prima edizione aveva riscontrato un grosso successo e, grazie alla partecipazione di oltre mille spettatori e al contributo di alcuni enti e aziende, gli organizzatori hanno potuto devolvere agli orfani della guerra civile del Ruanda oltre 8 milioni di lire.

L'incasso del concerto di domani verrà destinato ai profughi della ex Jugoslavia. «"Astigospel" è una manifestazione unica nel suo genere, in Italia - affermano gli organizzatori -, offre un'occasione rara per ascoltare il meglio del gospel».

Vi partecipano artisti che vantano una lunga esperienza: i torinesi Claudio Amè, Gaetano Caruso; il cantautore romano Dario Costa; Luka e Rediscovery; il gruppo californiano Darrel Mansfield & Band; Les Palata singers, quintetto di origine congolese; Adrian Snell, cantante e polistrumentista. Condurrà Mauro Ferraris. Funzionerà un servizio di ristorazione e negli stand si potranno acquistare Cd, cassette, gadget. I prezzi: 15 mila lire, interi; 10 mila ridotti.

[a. b.]

Tutti gli appuntamenti nei pub e in discoteca. Battesimo per la nuova pista del Divina

Gang e Double You, è notturno live

A Crescentino il gruppo di «Dancing with an angel»; Daniele Bagni dei Litfiba ospite d'onore al Tina Pica
All'Oasi sfilano calze e reggicalze d'epoca e al Babylonia arrivano le voci country di «Una volta per sempre»

VERCELLI. Benvenuta **Divina**! Una nuova discoteca appare nell'area vercellese. Si trova a Crescentino in piazza Garibaldi: si inaugura domani sera con la partecipazione straordinaria di Double You e i suoi pezzi più famosi realizzati prima e dopo la partecipazione al Festivalbar, compreso quel «Dancing With An Angel» che svetta in cima a tutte le classifiche disco.

Intanto, nel capoluogo, nuovi trend arrivano a **La Segreta**, dove si fa «disco pub» con musica latino americana, calypso, altri generi caraibici dallo ska al reggae e nuove sfumature di discodance per [illegible]. Si prosegue domani sera e domenica sera: ingresso libero dalle 22 fino alle tre. Si prepara intanto il grande party per mercoledì prossimo con «Mirella e Nando from Vigevano» ed un programma di live karoke style. Al mixer Antonio Decca dee jay.

E sempre a Vercelli, questa sera, al **Tina Pica Rock Café** sarà in concerto la band di Geronimo: interverrà come guest star il bassista dei Litfiba Daniele Bagni. Intanto, all'irish pub **Oscar Wilde**, suonerà il gruppo genovese di rock-girls Steel Drama.

Al **Dragon's Pub** di Crevacuore sarà di scena Level Blues Band, mentre per domani è previsto Little Victor & The Boomers. Allo **Zanzibar Notte** di Gattinara questo weekend è chiamato «degli artisti»: stasera sono di scena I Tribal Bops; seguirà Arthur Miles mentre per domenica è atteso il cabaret con i Fichi d'India.

Sempre stasera cover di Dylan ed U2 con i Boni Mores, all'**Amadeus Pub** di Roccapietra di Varallo.

Alla discoteca **Oasi di Viverone** la festa di questa notte si chiamerà invece «Calze e reggicalze», curiosa parata storica delle calze dagli Anni 20 ad oggi, animazione a tema fisso, con modelle che indosseranno anche giarrettiere... d'epoca. Al **Faro** di Brusnengo due sale-due generi, apertura del nuovo Club House e musica dal vivo con Giovanni Leuci.

Per gli amanti del liscio, al **Beverly Hills** di Santhià domani sera salirà sul palco l'orchestra di Gian Feola; domenica il gruppo di Mary Mancini alle 15 e alle 21.

Pioggia di concerti rock, anche nei pub e nelle birrerie del Biellese, che si sfidano a colpi di performance con gruppi di buon livello. L'appuntamento più importante è quello di domani a Ponderano dove al **Babylonia** sale in pedana la Gang, formazione attiva dagli Anni 80: presenterà la sua ultima fatica discografica, «Una volta per sempre». La musica, ora solenne ora lirica, fonde insieme la cultura country a quella metropolitana. Ancora a Ponderano, alla birreria **Red Point**, suonano due band biellesi: oggi Blues Band, domani Il nocciolo della questione.

Una bella immagine realizzata alla discoteca «La Segreta» di Vercelli, che per il fine-settimana propone ritmi caraibici

Intanto questa sera, al **Fan Club** di Mottalciata, sono attesi i Longhorns, che proporranno un'antologia di covers. Domani è ancora musica con i rockettari milanesi Soon. Al **Gazebo** di Cossato, stasera sono di turno i Farewell, mentre a Vigliano, al **Ned Kelly**, gli appuntamenti live raddoppiano. Stasera sono in programma due ore ininterrotte di buon rock, con la Key Brothers Band, mentre domani la notte sarà tutta dedicata ai leggendari e mercuriani Queen, rivisti dai Giano Bifronte.

Ai **Cammelli** di Candelo, sempre questa sera, sono attesi i Chiaroscuro, che offriranno al pubblico un'interessante miscela di blues e rock, mentre a Roasio, al **Cavalieri Pub**, sono di turno i Castle rock.

Gran finale con la nuova birreria **El Paso** di Dorzano: stasera sale in pedana la Back in Blues Band, una formazione alessandrina (composta da 11 elementi) che ha fatto sua la potenza del Memphis sound e della musica soul. Domani, invece, suonano The Groovers, il gruppo capitanato da Michele Anelli che propone il «blue collar & roots rock», passando pure per le cover dei grandi: da Bob Dylan a Bruce Springsteen, dai Creedence Clearwater Revival ai granitici Rolling Stones.

Giovanni Barberis
Paola Guabello

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
La stagione lirica del Civico

Questa sera alle 21, al teatro Civico, il «Rigoletto» di Giuseppe Verdi aprirà la stagione lirica comunale. In scena Ignacio Encinas (duca di Mantova), Philippe Duminy (Rigoletto), Daniela Lojarro (Gilda) e Alfredo Zanazzo (Sparafucile). Dirige il maestro Paolo Gatto, mentre la regia è di Beppe De Tomasi. Eseguono l'orchestra «Carlo Coccia» di Novara e il coro della Schola cantorum San Gregorio Magno di Trecate. Balletto Nuovo Teatro. La replica è in cartellone domenica alle 15.

VERCELLI
Caffè Viotti con piano bar

Anche domani sera, al nuovo Caffè Viotti di via Fratelli Bandiera, si farà musica dal vivo con Giannotto. Standard, evergreen e successi a richiesta.

GATTINARA
Musiche di Brahms in S. Marta

Nella chiesa di Santa Marta si terrà, domenica alle 21, un concerto pianistico con Laura Lanzetti e Antonietta Loffredo. Musiche di Brahms, Schubert, Fauré e Rachmaninov.

NOVARA
Tra i film fuori provincia

Questa settimana a Novara sono in programma «Il primo cavaliere» al Vip, «Allarme rosso» all'Araldo, «French Kiss» al Faraggiana, «Waterworld» all'Eldorado, «Scemo & più scemo» al Vittoria.

LESSONA
Concerto per organo storico

Mario Duella terrà, nella parrocchiale, un concerto inaugurale dei lavori di ripristino dell'organo storico della chiesa. Alle 21 di stasera verranno eseguite musiche di Pachelbell (ciaccona in Re minore), Bach (pastorale in Fa maggiore), Walond (Voluntary in Sol maggiore), Dreyer (andante con variazioni in Sol maggiore), Valery (sonata in do maggiore e sonata in Do minore), Moretti (sonata da Mozart), Gherardeschi (rondò), Nardetti (sonata in Fa) e Galimberti (sinfonia in Re minore).

VALDUGGIA

Nella parrocchiale

«Organi storici» Oggi il concerto di Marc Pulfer

VALDUGGIA. E' un ospite d'eccezione quello che questa sera, alle 21, si presenterà nella chiesa parrocchiale di Valduggia, per l'ottavo festival internazionale «Storici organi della Valsesia». Jean-Marc Pulfer, svizzero, attualmente insegnante nei Conservatori di Berna e di Lucerna, è un infaticabile concertista. In quindici anni ha all'attivo oltre 700 esibizioni, cadenzate fra l'altro da numerose incisioni per la Rca e la Erato e da diverse registrazioni radio-televisive.

Organista estremamente «prezioso», ha vinto un premio per il suo virtuosismo all'Accademia musicale di Basilea.

Questa sera, su un organo costruito nel 1927, proporrà fra l'altro il Preludio e fuga di Johann Sebastian Bach 547, «Le jardin suspendu» di Jehan Alain (un autore del primo '900) e una vivace pagina di Mendelssohn. **[m. co.]**

Vercelli, i corsi della scuola in corso Libertà

E il «New Dance» invita tutti i neofiti del ballo

VERCELLI. A passo di disco-gym, classica e funky, anche il New Dance Center riprende le lezioni. Dal 2 ottobre, la scuola di Rachele Forlani e Gabriele Pacella apre le porte a nuovi e antichi allievi, che troveranno lo stesso corpo insegnante dell'anno scorso, arricchito dalla presenza di Paola Sozzi, ballerina legata alla compagnia torinese di Loredana Furno. Il New Dance Center le ha affidato la sezione di danza classica (per adulti e bambini), mentre il corso di disco-gym è guidato da Barbara Massano.

Gabriele Pacella e Rachele Forlani si occupano delle lezioni di modern-jazz e funky, mentre la coppia Valeria Vasario-Arcangelo Barcellona si dedica al liscio e alle danze standard. Il corso di latino-americano, aperto ancora una volta a bambini e adulti, è affidato ad Alessandro Mai.

La scuola al fondo di corso Libertà ha una proposta anche per i neofiti del ballo: da lunedì 25 a sabato 30 settembre il New Dance Center si aprirà soltanto (in orario pomeridiano e serale, a partire dalle 17) per lezioni dimostrative gratuite di ogni genere di danza. Per prenotazioni e informazioni, si può telefonare alla segreteria della scuola, al numero 250.013.

Chi invece vorrà vedere in tivù piccoli e «grandi» ballerini (ma anche qualche insegnante) del New Dance Center dovrà sintonizzarsi sui canali di Videonord e seguire il settimanale «Rotta sul Piemonte», condotto da Ezio Borgogna. Dal 12 ottobre, la scuola vercellese curerà gli spazi dedicati alla danza: s'inizia con due brani proposti dai bimbi dei corsi jazz e latino-americani; poi sarà la volta degli insegnanti di liscio e standard, del corso intermedio di danza jazz e via di questo passo. **[r. m.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045. Informaspett. 69.633. Or.: ap. 21,30. L. 10.000
Scemo & più scemo ☎ di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744. Informaspett. 69.633. Ore 21,30. L. 10.000
French Kiss ☎ di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. [illegible]. Informaspett. 69.633. L. 10.000 - Ap. 21,45
Allarme rosso ☎ di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845. Informaspett. 69.633. Or.: 21,30. L. 10.000
Waterworld ☎ di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.016. L. 9000/6000. Or.: 21 spett. unico
Farinelli voce regina di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — Alle ore 21 **Rigoletto.**

CIGLIANO — **Splendor** — OGGI RIPOSO

COSTANZANA — **Parrocchiale** — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22. Lire 10.000
Film vietato ai minori 18 anni

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — Or.: 21; 22,30 — CHIUSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — OGGI RIPOSO

TRINO — **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) [illegible] — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736. Posto unico Lire 10.000
Allarme rosso ☎ di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736. Posto unico L. 10.000
Scemo & più scemo ☎ di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736. Lire 10.000 posto unico
Waterworld ☎ di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736. Posto unico Lire 10.000
L'isola dell'ingiustizia ☎ di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. [illegible] **Drammatico**

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.696. Or.: 21 spett. unico. L. [illegible]
Il terrore dalla sesta luna di R. Harmon, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '94) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27. Ore 22,15 spett. unico. Lire 11.000/8000
La notte e il momento di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' **Comm.**

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — OGGI RIPOSO

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/8000
Free Willy 2 di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Peña (Usa '94) — Jesse, in lite col [illegible], cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) [illegible]. Or. 21 spett. continuati. Lire 10.000/7000
L'ultima eclissi ☎ di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

SERRAVALLE S. — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Bad boys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San [illegible] 24. **Waterworld**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Bidoni**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gioito 5, t. 650.7100. **Villaggio dei dannati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: [illegible]
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche:** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 6. Tel. 534.614. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi familia.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La femme de nulle part - The Land Beyond** ore 17 (ingr. libero); **Terra e libertà (Land and Freedom)** ore 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Carignano **The turn of the screw (Il giro di vite)**, opera di Beniamin Britten, Bruno Campanella direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Orch. del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 13-18,30, tel. 8815.241/242; del Carignano dalle ore 20, tel. 547.048.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 sett. Inf. ore 16-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
[illegible],45 **Cinema in Tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 **L'uomo diamante**, film
22,30 **Tg 4**
? — **Orchestra compilation**

Telestar
20,30 **Dimentica il passato**
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **The red light show**, varietà
0,50 **Astro**, oroscopo

Telegranda
17,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**, agricoltura
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, novela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Masquerade**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nils Video**

Telecity
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Notte d'incubo a Detroit**
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Baila nel buio**, telefilm

Supersix
19 — **Storie fantastiche**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
19,30 **Programmi a cura dell'emittente**
20,30 **Happy family**, telefilm
21,30 **Squadra Speciale Anticrimine**, telefilm
22 — **Supersix Sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Casa Mimas**
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**, all'interno: **Playmen Show**
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Tg rosa beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Due strani papà**, film
22,30 **Pesca sport**
23 — **Speciale spettacolo**

Rete 9 Tai
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Cover up**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **T come Torino**
23 — **Il regionale**

Telecampione
20,45 **A tutto campo**
22 — **Business News**
22,15 **Piazza affari**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,45 **Block notes**, rubrica
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **L'isola del libro**, rubrica
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **Ok motori**, rubrica
23 — **Grp monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La tomba**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing Time**
23,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,45 **Film**
21,10 **Telefilm**
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, talk show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
[illegible] — **Filo d'Arianna**, speciale news

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

E il Borgo punta al filotto per scacciare la diffidenza

Biellese, dopo sei anni è rinato l'entusiasmo

BIELLA. Entusiasmo alle stelle in casa della Biellese, attesa nel Borgo. Con questi due diversi stati d'animo bianconeri e granata si apprestano a giocare la quarta d'andata rispettivamente sul terreno della Sestrese e tra le mura amiche ospitando la Caratese.

Biella, morale alle stelle. Erano anni che attorno al club laniero non si registrava una tale attenzione. Merito in particolare di mister Bacchin e della sua «banda» di ragazzini che riesce a trasmettere sugli spalti la freschezza mostrata in campo. A tutto questo si aggiungono le belle prestazioni della squadra che, come nel caso di Viareggio, pur sconfitta, è uscita tra gli applausi dei sostenitori al seguito.

«Stiamo vivendo un momento d'oro - sottolinea il direttore sportivo Sandro Turotti -: domenica quando i giocatori, fatta la doccia, si sono presentati sul piazzale dello stadio per tornare a casa, ad attenderli vi erano ancora un'ottantina di tifosi che li hanno applauditi e complimentati. Non accadeva da sei anni, dai tempi della Biellese di Caligaris, in lotta per la promozione in C2».

La Biellese domenica cercherà a Sestri di ripetere la bella prova con il Pisa

«Dopodomani siamo a Sestri Ponente, sul terreno più difficile, per condizioni ambientali, del girone - aggiunge Turotti -. Il fondo è terribile e mette a disagio chi non è abituato a giocarci sopra. Inoltre la classifica non deve trarre in inganno: la Sestrese è una buona squadra che non merita certo il posto di fanalino di coda. L'intelaiatura è la stessa della passata stagione e quindi presto i liguri inizieranno la risalita. Speriamo solo che la scalata inizi da ottobre...».

Contro la Sestrese Bacchin avrà a disposizione l'intero organico con l'eccezione di Vito Bottone, passato in settimana al Villaggio. E' probabile che il mister confermi la medesima formazione che ha sgambettato il Pisa con l'augurio che la coppia d'attacco Comi-Girelli continui ad andare a segno.

Borgo, il momento del completo riscatto? Ventotto anni dopo ecco tornare al Comunale la Caratese. L'ultima volta che i due club incrociarono i bulloni è stato nell'autunno del 1967, nel terzo turno di Coppa Italia, con doppia vittoria (1-0 all'andata nell'allora Mlb, 2-0 nel ritorno in Brianza) dei valsesiani che quell'anno, oltre a conquistare la promozione in serie D, approdarono agli ottavi della manifestazione nazionale.

Il ricordo di quella doppia sfida è beneaugurante per i granata di Rosa che domenica cercheranno la vittoria del completo rilancio, dopo l'1-1 e la «paura» di Abbiategrasso.

«Chiaro che essendo cambiati gli obiettivi il nostro pubblico si è fatto molto più esigente - sottolinea il direttore sportivo Paolo Guidetti -. L'anno scorso avevamo avuto una partenza sprint e anche i pareggi venivano ben accolti, adesso, invece, la sconfitta di Voghera ha complicato tutto. I ragazzi comunque sono molto uniti e convinti che questo momento di diffidenza passerà presto. Se centreremo un bel filotto nelle prossime quattro partite, ovvero battendo Caratese, Guanzatese e San Colombano in casa e facendo risultato a Novara con la Sparta, tutto rientrerà nella normalità».

Conferma mister Rosa: «In settimana abbiamo analizzato il particolare momento che stiamo vivendo. La preparazione è identica a quella della scorsa stagione, ma probabilmente, psicologicamente, qualcuno risente del particolare momento. Vincere qualche partita di fila è la giusta medicina per far passare ogni male».

[r. eyn.]

Pari col Varallo. Il Villaggio spera

Cossatese avanti in Coppa Italia

VERCELLI. In attesa del risultato di Trino-Romentinese (disputata ieri sera) l'unica formazione locale ad aver superato il primo turno di Coppa Italia dovrebbe essere stata la Cossatese. Il condizionale è d'obbligo perchè approderà alla seconda fase anche la migliore tra le seconde classificate di tutti i gironi piemontesi e il Villaggio Lamarmora con 7 punti si inserisce in questo gruppo di squadre. A decidere sarà la differenza reti ma bisogna attendere che vengano disputati tutti gli incontri. Le possibilità non sembrano essere molte perchè il Villaggio ha solo un +3 nella differenza gol.

Le partite giocate mercoledì sera non hanno rivelato particolari sorprese. Il match più emozionante è sicuramente stato quello tra Valsessera e Val Mos del girone F. Le due, nonostante non avessero più possibilità di passare il turno, si sono date battaglia sino all'ultimo secondo e nei minuti finali sono stati segnati ben cinque gol. Gli ospiti erano passati in vantaggio al 30' con Ivaldi quindi al 42' un'autorete del valsesserino Grobberio aveva permesso il raddoppio. Nella ripresa gli uomini di Mario Guidetti aveva tentato di accorciare le distanze ma senza riuscirsi finchè i bomber hanno deciso di dare spettacolo. Al 70' ha segnato Poli, al 77' De Ruo ha portato lo score sul 3-1 in favore del Val Mos, poi Rossin (82') ha siglato il 3-2 e infine ancora Poli e Pietralunga hanno ribaltato il risultato: 4-3 per il Valsessera e applausi per tutti.

Mellano, mister della Cossatese

A Gattinara dove si è disputata Varallo-Cossatese si è assistito alla sagra degli errori. Hanno segnato prima gli uomini di Mellano con Barton ma dopo soli due minuti Massimiliano Guidetti ha ristabilito la parità e nel secondo tempo le punte hanno fallito diverse ghiotte occasioni e Casadei ha sbagliato un rigore concesso alla Cossatese. Il risultato è stato favorevole al team di patron Benazzi che ha vinto il girone con 7 punti davanti al Varallo con 4 e a Val Mos e Valsessera con 3.

Nel girone G il Villaggio Lamarmora ha battuto 2-1 (due gol di Govoni, il secondo su calcio di rigore) in trasferta il Castellamonte mentre l'Ivrea ha superato 5-0 il Sarrecogne. Biellesi ed eporediesi si sono piazzati al primo posto con 7 punti ma l'Ivrea ha passato il turno per differenza reti.

Ancora una delusione invece per la Crescentinese nel girone E. Il team di mister Sternieri è stato sconfitto 3-0 dal Cerano dopo il passo falso compiuto tre giorni prima al debutto in campionato proprio con il Villaggio Lamarmora. Per la classifica finale occorre attendere il risultato di Trino-Romentinese. [i. fo.]

Basket-baby

Festa a Cossato e allievi a Vercelli

VERCELLI. Festa del minibasket a Cossato, secondo appuntamento con il trofeo «Giuseppe Celoria» al PalaDonizetti. Questi gli appuntamenti cestistici di un week end caratterizzato comunque dall'esordio in serie B dell'Ing Biella.

Dopo lo spazio alla prima squadra la Conad Cossato dedica il sabato pomeriggio alle giovani leve. La società laniera organizza una simpatica festa riservata ai tutti i ragazzi (ma anche le rappresentati del gentil sesso saranno ben accette) dai 6 ai 12 anni. L'appuntamento è alla Paschetto a partire dalle 14,30. La scaletta? Semplice e divertente: giochi con e senza palla a seconda della preparazione dei giovani presenti che saranno suddivisi per età. Tutti i protagonisti riceveranno una maglietta omaggio.

Alla festa non mancheranno tecnici e dirigenti della squadra femminile che prenderà parte al torneo di serie B. E proprio le biancoazzurre al termine della manifestazioni giovanili scenderanno sul parquet per un match amichevole. La kermesse di domani vuole essere per la Conad il trampolino di lancio per le iscrizioni ai corsi di minibasket (dai 6 ai 10 anni) e al campionato Ragazze (anni '83 e '84). Gli iscritti in omaggio avranno lo zainetto «Basket Conad».

A Vercelli va in scena il memorial «Celoria». Esaurito il primo appuntamento con le squadre seniores spazio agli Allievi. Domani le semifinali: alle 17 si affronteranno Casale e Pallacanestro Biella, mentre alle 19 l'atteso derby bicciolano tra i Frogs Meeting Art e la Veloces. Domenica le finali: alle 16 quella di consolazione, alle 18 per l'assegnazione del trofeo. [p. m. f.]

A bocce ferme

Il «Celoria» vola verso Casale

I casalesi del Solenghello Morano-Minetti hanno vinto sui campi de La Boccia il «Trofeo Giuseppe Celoria» a cui hanno preso parte 244 giocatori provenienti da Biella, Novara, Casale e Vercelli. I novaresi Desiglioli-Saini della Mazzetti e Belletti si sono classificati al secondo posto. Terzi i biellesi degli Amici Vaglio, Rivolta-Guidetti.

Gaglianico spopola a Vercelli. La coppia Negrusso-Ravinetto del Crc Gaglianico si è affermata a Vercelli nella competizione organizzata dalla Nuova Olimpia e riservata alla categoria B.

La selezione regionale a terne di Sugliano. Si è conclusa a Sagliano la selezione regionale a terne organizzata dalla Pietro Micca/Varcon valida per il «Trofeo Cantarello». Tre i posti per il comitato biellese. Si sono assicurati il lasciapassare: Vallemosso (Perazio-Lanzone-Cortese); Pratese (Beraldo-Maffi-Botta) e Vandornese (Veronese-Zenerin-Bertolazzi).

Festa alla Mossese che compie quarant'anni. Domani pomeriggio avranno luogo, alla frazione Quazza di Mosso Santa Maria, i festeggiamenti per il quarantennio di fondazione della società bocciofila Mossese. Vi prenderanno parte autorità, dirigenti della Federbocce biellese, esponenti politici ed amministratori oltre a soci fondatori. La giornata prevede una competizione a terne, interventi, rinfresco. In chiusura una gara a coppie «Lui & Lei».

Schivardo-Trecate s'impongono all'Aravecchia. Il torneo in notturna intitolato a Bruno Saggia è andato alla coppia Schivardo-Trecate dell'Olimpia '90 che ha superato per 13-11 Carello-Orlandi. [f. l.]